FRILIVER

LA STAMPA

FRILIVER

MARTEDI' 31 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 237. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il premier smorza la polemica con Di Pietro: «Ma la maggioranza è masochista, non si vuole bene»

«Bloccare le riforme è un autogol»

D'Alema replica al Polo e insiste sul milione di posti

TELESE. D'Alema alla festa di Mastella replica a tutte le critiche di questi giorni di fine estate. Il milione di posti di lavoro: «E' fazioso contestare persino i dati Istat, quei posti ci sono e lo confermo». La guerra dichiarata da Fini: «Se il Polo blocca le riforme fa un autogol. Potrei fregarmi le mani dalla gioia, ma io penso al Paese, quindi credo che il dialogo continuerà». Il caso Di Pietro: «Non ha bisogno di polemizzare con noi, ma io lo ringrazio per ciò che ha fatto finora». I litigi fra gli alleati: «Mi spiace dirlo ma questa maggioranza è masochista, sembra che non si voglia bene».

E' questo il messaggio che il premier ha lanciato dalla festa del Campanile di Telese. Ma D'Alema non ha parlato soltanto di politica di palazzo. Sul caso Baraldini in sostanza ha difeso il ministro della Giustizia Diliberto, poi ha lasciato cadere una velata critica al Guardasigilli: «Preferisco la sobrietà all'apparire». Alla fine ha chiuso anche la diatriba sull'ora di religione: «Non è prevista alcuna iniziativa del governo, rispetteremo il concordato». D'Alema ha anche annunciato con una certa enfasi che sono due gli obiettivi prioritari di Palazzo Chigi: l'occupazione e la sicurezza dei cittadini. Sulla giustizia ha detto: «Io sono un garantista, ma penso che, salvo alcuni casi, si può rendere esecutiva la pena dopo il giudizio di appello».

Di Pietro respinge al mittente le critiche di parte della maggioranza per l'appoggio al referendum antiproporzionale riproposto da An: «Non hanno davvero senso. Dette poi in questo modo per me non hanno alcun valore. Vergogna! Il referendum per il quale ora An sta raccogliendo le firme è esattamente lo stesso per il quale io mi sono impegnato per molto tempo anche all'interno di un comitato del quale hanno fatto parte, fra gli altri, illustri esponenti della sinistra. E ora solo perché An ha avuto il coraggio di riprendere la battaglia dovrei prenderne le distanze? E' assurdo. Chi crede in questo referendum deve andare avanti. Smettiamola di raccontare balle agli italiani».

Arnetti e Martini ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA



MARINI: TROPPE RISSE CHIEDO UN VERTICE

«Solo se facciamo il grande centro vinceremo: siamo anche pronti a pagare qualcosa»

Guido Tiberga A PAGINA 3

LEGA



BOSSI SFIDA COMINO NELLA SUA ROCCAFORTE

Comizio del Senatur nel Cuneese dei «traditori» «Futuro Nord è un trucco romano»

Fabio Poletti A PAGINA 2

ORA BASTA CON LE CHIACCHIERE

Leonardo Zega

CHE rivoluzione sarebbe se la ripresa autunnale della vita politica italiana fosse segnata da una svolta, che si può riassumere in una sorta di slogan: dalle parole ai fatti. Troppo bello per essere vero, ma è anche vero che siamo stanchi di interviste «mirate», dichiarazioni solenni, promesse mirabolanti, battibecchi e baruffe da cortile.

Chiediamo una pausa di silenzio operoso. Dai fronti caldi della vita nazionale - lavoro, economia, giustizia, ordine e legalità - vogliamo finalmente riferire «notizie» di ciò che si è fatto e si fa, non ipotesi di lavoro. Non c'è bisogno di sondaggi per rendersi conto che questo è ciò che i cittadini si aspettano. Basta guardarsi attorno e ascoltare. Un'attitudine che i nostri politici sembrano aver perduto da tempo, se ancor oggi ci tediano con le «loro» pensioni, sia pure per dirci che sì un «taglietto» se lo potrebbero permettere, senza farsi troppo male.

Di mio, in questo auspicio, inserisco due temi, legati entrambi alla ripresa dei lavori parlamentari e capaci anch'essi di dare quel segnale innovativo atteso da molti: la scuola e la legge sulla fecondazione assistita.

Se il ministro Berlinguer vuol passare dalle parole ai fatti, farà sì che la scuola pubblica non inizi a singhiozzo. Il giorno previsto per l'apertura, in ogni aula d'Italia i docenti titolari saranno tutti al loro posto, come mai è successo negli ultimi decenni. Sarà anche il miglior modo per ricordare a genitori e studenti che la scuola è una cosa seria e lo studio una fatica da affrontare senza piagnistei. In subordine, il ministro solleciterà il Senato ad approvare il progetto di legge sulla parità scolastica, migliorandolo come promesso: privilegiando cioè la libertà di scelta delle famiglie e la loro concreta parità di fronte alla legge rispetto alle ragioni di Stato e di bottega (partito o ideologia).

Anche se potranno essere apportati dei ritocchi, soprattutto per quanto concerne le coppie cosiddette di fatto, la legge sulla fecondazione assistita approvata dalla Camera è da considerare globalmente positiva. Il Senato la migliori se può, ma non ceda a manovre dilatatorie, già in atto nel Paese. Siamo i soli in Europa a non avere un quadro di riferimento certo in un ambito così delicato. Si voti secondo coscienza, anche trasversalmente, ignorando mestatori e sabotatori di mestiere e veline di partito. Solo pochi giorni fa, una signora di tutto rispetto, il Nobel Rita Levi Montalcini, ha ribadito che porre limiti alla ricerca scientifica è molto difficile, epperò necessario, perché anch'essa soggiace a principi etici. Sono del resto le grandi sfide che fanno grande la politica. Immiserita e bistrattata com'è, ha giusto bisogno di un colpo d'ala.

RUSSIAGATE



CERNOMYRDIN: BORIS NON PENSA AI SOLDI

L'ex premier risponde alle accuse della Cia «Il grande furto? Soltanto congetture I furfanti ci sono, ma mancano le prove»

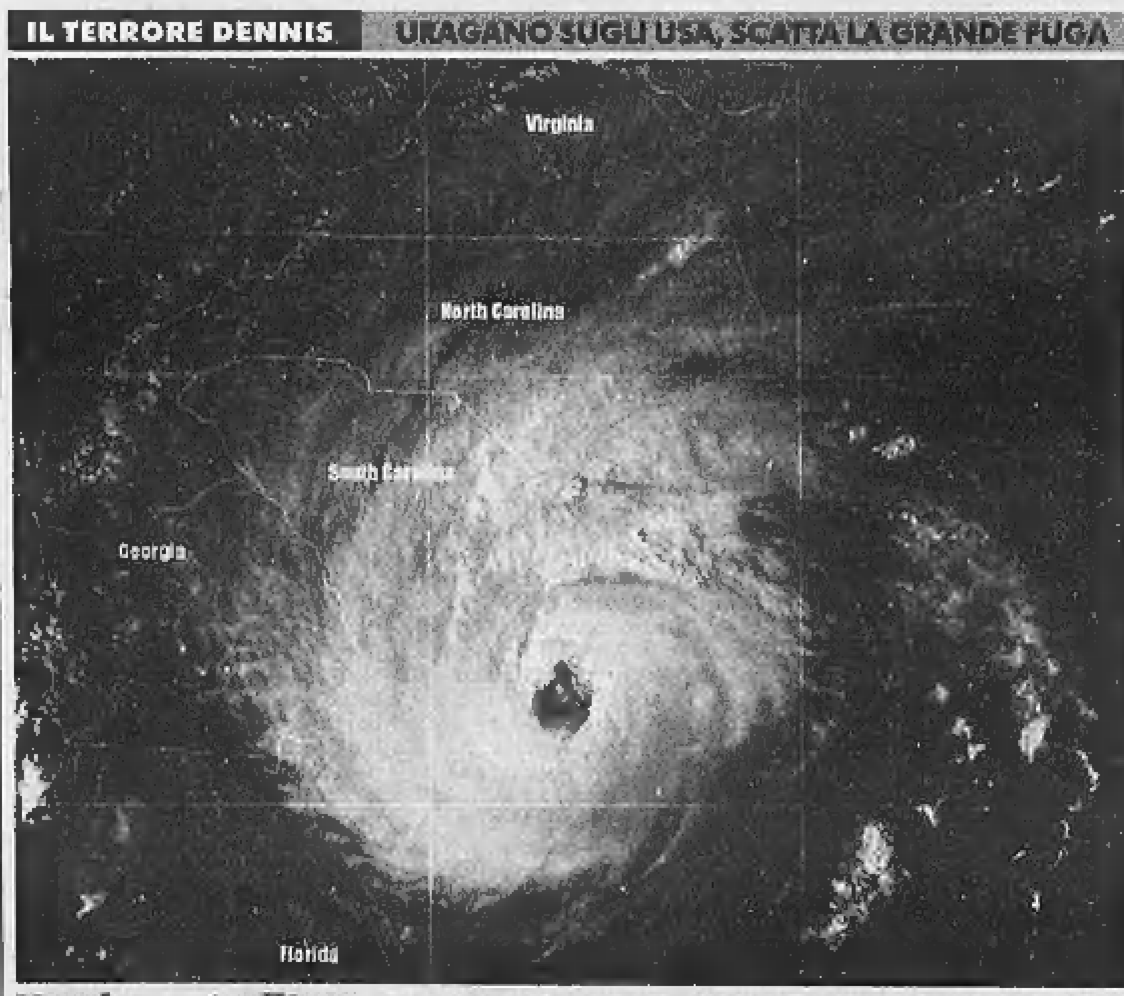
Mikhail Rostovskij A PAGINA 5

ELTSIN, VOCI DI DIMISSIONI

Secondo indiscrezioni c'è chi lo spingerebbe a barattare il ritiro con l'immunità Ma il Presidente non vuole arrendersi

Giulietto Chiesa A PAGINA 5

IL TERRORE DENNIS — URAGANO SUGLI USA, SCATTA LA GRANDE FUGA



Venti a 170 all'ora Con venti che soffiano a 170 all'ora il ciclone «Dennis» (nella foto, visto dal satellite) si sta abbattendo sulla Carolina del Nord. Migliaia di turisti e residenti hanno abbandonato la costa, sulla quale si abbattono onde alte fino a nove metri. Tra gli «sfollati» anche il vicepresidente Al Gore, che ha accorciato la vacanza con la famiglia a Figure Eight Island. Il vento ha scoperchiato molti edifici e sradicato i pali delle linee elettriche e telefoniche.

Aumenti annui di 60 mila lire. L'Enel entra nel capitale di Tele+

Cresce la bolletta di gas e luce Enti, solo all'asta le case d'oro

ROMA. Dopo la benzina aumentano anche luce e gas. La bolletta crescerà di 59 mila lire all'anno per famiglia. Tutto si lega: anche questi rincari, come quelli dei carburanti, dipendono da quelli del petrolio e del dollaro con cui si paga il greggio sui mercati internazionali. E' stato su questa base, applicando procedure automatiche di calcolo, che l'Authority dell'energia ha formalizzato ieri un rincaro medio della bolletta elettrica del 3,7% e del 4,4% per il metano.

Sul fronte di «Svendopoli», cioè la messa sul mercato delle case degli enti pubblici a prezzi in certi casi considerati troppo di favore, ieri il ministro del Lavoro Cesare Salvi ha deciso di dar retta alle critiche. Gli appartamenti di lusso, nelle zone di maggior pregio, insomma quelli abitati dai vip privilegiati, saranno esclusi dalla vendita e quindi dai forti sconti previsti dalla circolare del 26 agosto.

Corradino e Olanetti ALLE PAG. 15 E 16

RETROSCENA

BERLINGUER, MISSIONE SEGRETA IN AMERICA

Nel marzo '80 due ambasciatori del Pci partono per Washington Devono accreditare la maturità democratica del partito dopo il caso Moro A riceverli un agente segreto e un pizzaiolo

Biancani e Molinari A PAG. 21

INTERNET

LA TELECOM OFFRE IL WEB GRATIS

L'annuncio ufficiale previsto per venerdì Navigare senza canone per conquistare gli italiani Ma la barriera alla diffusione della Rete è la tariffa urbana a tempo non la spesa per l'abbonamento

Anna Masera A PAGINA 12

IL CALCIATORE SOGNO PROIBITO DELLE ITALIANE

Histoire d'O al 90° minuto

Maria Laura Rodotà

ALLE italiane piacciono i calciatori. Per tifo, per disperazione da convivenza con tele-calcio-dipendenti, perché sono la categoria maschile più spesso visibile in mutande. Non c'è niente di strano. Però non è giusto approfittarne. Come fa la rivista «Campioni!»; che pubblica un sondaggio su donne e calcio in cui facciamo la figura delle dementi. Come la sfortunata Samantha di Roma, che dice: «Per attirare il mio ragazzo porto mutandine giallorosse». Come la male accompagnata Maria di Buccinasco, che riferisce fiera: «Quando vince l'Inter, il mio lui mi salta addosso gridando "chi non s... rossonero è"». Come la maggioranza delle 1827 intervistate: che alla domanda «da chi ti faresti brutalizzare?» tra i calciofili noti sceglie il direttore generale della Juve Luciano Moggi. Sarà vero? Se lo è, si ha un'idea più chiara del masochismo femminile nazionale. «Ogni donna adora un fascista, il suo stivale sulla faccia, il cuore bruto di un bruto come te», poetava Sylvia Plath che tra le varie disgrazie di nazista aveva il papà. Ma le italiane, brava gente, amano tipi tosti con una solida posizione come Moggi. Oppure Christian Vieri (se milaniste?), o Carletto Mazzone (che prima brutalizza e poi porta a mangiare la pajata? Almeno ci si nutre). O Adriano Galliani reso sexy (pare) dalla bandana. O Vittorio Cecchi Gori, umorale e cicciotto ma ricco. Contente loro (noi?); ma davvero le tifose, invece di un allegro flirt con un bel terzino, sognano una «Histoire d'O» che sembra un incubo di Bisteccone Galeazzi? Forse non bisogna dar troppa retta ai sondaggi, forse bisognerebbe brutalizzare quelli che scrivono le domande. Ma se poi fossero meno sexy di Moggi?

Si teme un altro episodio di nonnismo, ma per i militari «è un banale incidente»

«Congelati» recluta e sottufficiale

Chiusi nella cella frigorifera in caserma a Cagliari

CAGLIARI. Un militare di leva ha rischiato di morire congelato in caserma insieme con un maresciallo. La recluta ha aperto la cella frigorifera per prendere un pezzo di carne ed è entrato col sottufficiale. Mentre erano all'interno un soldato ha chiuso la porta: si è spenta la luce e sono partite le ventole per la congelazione. In pochi secondi la cella è diventata un incubo. Poi il giovane, che di professione è macellaio, con un calcio è riuscito a vincere la forza di chi si trovava all'esterno. E' stato ricoverato con un principio di congelamento. Sembra un episodio di nonnismo ma per i militari «è un banale incidente».

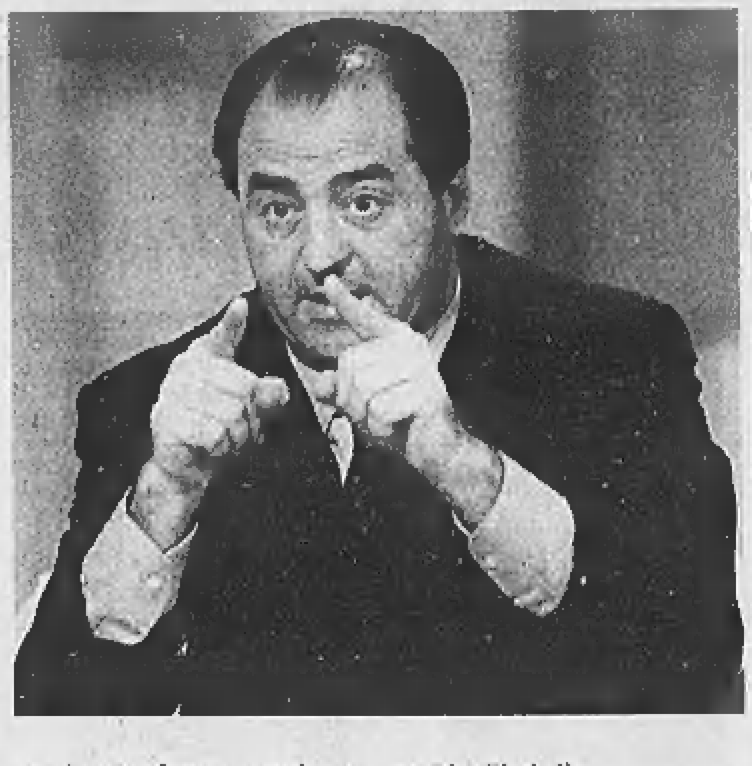
Grandesso e Spignoni A PAG. 9

9 771122 176003 90831

Solo i Democratici difendono il senatore. La Loggia: ora Ciampi intervenga per le riforme

Caso Di Pietro, lite nella maggioranza

L'ex pm: «Critiche vergognose»



Qui accanto il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro, a sinistra Francesco Cossiga

Claudia Arlotti

Preoccupati, un po' nervosi, imbarazzati, insomma alle prese con una nuova crepa: l'ultima uscita di Antonio Di Pietro in compagnia di An ha creato un grande scompiglio fra i partiti della maggioranza; e i rapporti già tesi tra i Democratici e il resto della coalizione sono, da ieri, ancora più intricati. Pure il vagheggiato accordo con Rc in vista delle regionali adesso appare più lontano. L'ex magistrato di Mani Pulite, peraltro, ha deciso di insistere e, dopo il comizio pro-referendum con Mirko Tremaglia, ieri ha alzato la voce: «Le critiche che mi vengono rivolte non hanno alcun senso, è una vergogna». Soprattutto, Di Pietro ora rimprovera alla sinistra di mostrarsi fintamente sdegnata e ricorda: «Questo referendum è lo stesso per il quale mi sono impegnato in prima persona per molto tempo, all'interno di un comitato del quale facevano parte illustri esponenti della sinistra, come Claudio Petruccioli e Achille Occhetto. E alla conferenza stampa di presentazione c'erano anche Veltroni e Prodi, e Fini...». Conclusione: «An ha avuto il coraggio di rilanciare la battaglia. E io dovrei prendere le distanze? Assurdo».

Massimo D'Alema, ieri, alla questione ha dedicato poche parole: «Di Pietro farebbe meglio a rivendicare i meriti del governo», definendo la maggioranza «un po' masochista». Chi rileva, con chiarezza, come sullo sfondo di

Il Pdci: «Adesso scelga da che parte stare» Tremaglia: «Presto per parlare di alleanze»



questa vicenda vi sia il rapporto fra l'Asinello e il resto della coalizione è il diessino Giorgio Mele, per il quale «Di Pietro è la punta di quell'iceberg che sono i Democratici». E così altri diessini, come Alfiero Grandi e Stefano Passigli, osservano che «la leggerezza» di Di Pietro mette a rischio la maggioranza. Ancora, protestano i comunisti di Cossutta: l'ex magistrato, dicono, si sta mettendo contro al centrosinistra, è ora che decida da che parte stare. Lo si accusa, soprattutto, di essersi fatto «interprete degli umori reazionari del paese». Stessa posizione è stata espressa, più o meno, dallo Sdi; quanto ai Verdi, Mauro Paissan pare rassegnato: «L'importante è che il centrosinistra faccia l'esatto contrario di quello che lui sostiene».

Cosa succederà? Clemente Mastella l'altro giorno diceva: «Questo Di Pietro mi sembra Er Piotta, un giorno di là, un giorno di qua»; e il popolare Sergio Mattarella, vicepresidente del consiglio lo accusava di assumere «toni da opposizione»; ma, ieri, passato il primo momento di sorpresa, trapelava anche il desiderio di circoscrivere l'accaduto, riducendolo a un semplice incidente di percorso o, almeno, a una sortita in linea con il personaggio-Di Pietro. Così, Franco Marini assicurava che «la raccolta di firme con An non è un vulnus per la maggioranza, anche se serve più coordinamento». E altri, con lui, si sono impegnati a spegnere fuochi, come il Verde Alfonso Pecoraro Scanio: «Per favore, non rispondiamo a errori con errori».

Quanto ai Democratici, si sono mostrati quasi compatti nel difendere Antonio Di Pietro. Arturo Parisi, per esempio, nel concedere a Massimo D'Alema di essere «migliorato», ha colto l'occasione per spiegare che l'iniziativa referendaria del senatore era concordata; e Massimo Cacciari si è preoccupato di dire che «Di Pietro non è un personaggio scomodo, è anzi comodissimo. E comunque non è giusto dire che abbia rotto il fronte della maggioranza». «Inaccettabili le critiche a Di Pietro», ribadiva poi il capogruppo, Rino Piscitello.

L'opposizione, invece, di fronte a queste novità sembra volere attendere. Ieri, Mirko Tremaglia era raggiante: «Di Pietro non è mica Bertinotti». Ma poi: «Attenzione, non è un'alleanza organica. Ciò che è successo è importante, però bisogna ragionarci». Per Forza Italia, ha parlato Gianni Baget Bozzo, consigliere di Berlusconi: «Preoccupati? No, questo sodalizio non avrà sbocchi». Enrico La Loggia, evitando di toccare l'argomento, ieri si è appellato a Carlo Azeglio Ciampi perché sblocchi in qualche modo l'impasse sulle riforme.

COSSIGA

«E' un uomo di estrema destra»

ROMA. «Mi sembra che il buon Di Pietro stia maturando sempre di più e stia realizzando quello che è la sua vera identità politica: lui è un uomo di destra». A sostenerlo è l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che spiega: «Se mi si chiede se Di Pietro sia un uomo di destra oppure di estrema destra, credo che sia in questa seconda fascia». Ma per Cossiga «è un grosso errore identificare l'estrema destra con il fascismo: va invece identificata con il giustizialismo e se il giacobinismo era di sinistra l'autoritarismo è di destra». «Di Pietro è un autoritarista - prosegue l'ex Capo dello Stato - per questo è più naturale che sia a destra». E poi «il suo elemento è la destra, tutta la sua vita è di destra, la sua azione giudiziaria si è fondata su una prepotenza autoritaria». «L'amico Tremaglia l'aveva capito, ma D'Alema con un'abile operazione politica è riuscito a soffiarglielo. Tuttavia non si può far ruotare il sole o la luna all'inverso. Di Pietro sta andando dove è naturale che vada». E conclude: «Forse An è troppo democratica per lui». (Agi)

Parisi-Mastella

«Non vado a Telese» «Siete scorretti»

TELESE. «Offesi» dalle parole di Mastella, i democratici non prenderanno parte alla Festa dell'Udeur. «Avevamo aderito - ha dichiarato Arturo Parisi - in uno spirito di apertura e di confronto. Ne abbiamo avuto in risposta una serie di provocazioni di Mastella, che arriva persino ad augurarsi la nostra scomparsa candidandosi ad erede. Francamente è troppo». A soffiar aria sul fuoco arrivano poi le dichiarazioni di Francesco Cossiga. «Mi sembra getti un'ombra di incertezza sulla tenuta di questa maggioranza il "pellegrinaggio" popolaresco a Telese, di cui sembra essere cappellano laico l'amico Giuliano Amato, che forse lo fa per nascondere pudicamente il suo avvicinamento geografico ad Hammamet, cui Telese, come è noto è più vicina che a Torino o Milano».

E così Mastella a sera sbotta: quella dei democratici è «una grave scorrettezza, anche perché noi abbiamo reso possibile non solo il governo D'Alema ma anche la candidatura di Prodi a Bruxelles. La politica non c'entra nulla con le cose personali».

Il leader della Lega in provincia di Cuneo, roccaforte dei «traditori»: Futuro Nord è un trucco romano

Bossi sfida Comino in casa sua: sei un pulcino

«Le sezioni sono tutte con noi»

Fabio Poletti

inviato a ROCCAFORTE MONDOVI'

L'odiato tricolore sventola sul Garden bar, in faccia ai gazebi leghisti. «Roba da padani senza palle», battezza Mario Borghezio. Ma è l'unico neo, a rovinare la festa dei quasi mille sul pratone in attesa del verbo di Umberto Bossi, nella spianata in provincia di Cuneo dove il *traditore* Domenico Comino ha messo le basi del suo movimento antagonista alla Lega.

«Comino chi, quel pulcino? E non mi parlate di tana del lupo...», lancia l'ennesimo anatema Umberto Bossi, scortato dalle camicie verdi, stretto dai militanti che dopo i tagliolini con i finferli si aspettano l'orazione. «Io lo so che i giornali e le televisioni avevano aspettative, volevano che succedesse qualcosa...», bacchetta tutti Umberto Bossi che pure nel pomeriggio aveva chiamato i suoi per informarsi, per sapere se oltre quello striscione «Comino, il Piemonte è con te» all'arrivo a Mondovì c'era da aspettarsi altro. E invece niente, a parte la polizia, le camicie verdi e il veleno di Bossi.

«Quello di Futuro Nord è un trucco romano, sono schiavi di Roma. Li stanno gonfiando come palloni, poi faranno psss...», giura lui che anche se non lo dice, pensa a tutti quelli che hanno lasciato la Lega, chiamati di volta in volta traditori, attaccati alla poltrona, colonnelli da quattro soldi. «Noi siamo contro Roma, non cambieremo mai. Sono contro io, è contro la mia famiglia, sono contro i miei figli», fa la genealogia, spezzando i sogni di chi ancora pensa che la Lega debba guardare alle alleanze, ai rapporti con il centrosinistra magari. O con l'ex alleato del '94 Silvio Berlusconi, come, Comino a parte, qualcuno tra gli indecisi in Piemonte ancora spera. Ma Bossi ripete il suo no deciso.

«Tra la Lega e Berlusconi c'è un vallo incolmabile. Berlusconi è quello della P2 e noi siamo sempre stati contro i piduisti», tuona il leader del Carroccio. E fa niente se da queste parti si sono fatte le alleanze, gli apparentamenti, si è strizzato l'occhio come voleva Comino e alla fine è rimasto solo un pugno di mosche, con la Lega in ginocchio come in mezza Pianura Padana.

«Tra noi e Berlusconi c'è un vallo incolmabile: lui è quello della P2 Di Pietro firma per An? Normale Il senatore sta tornando a casa»



Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

«Tutta gente destinata a sparire. E' la legge della Lega. Certe uscite le guardo oramai come un entomologo... Mi ero spaventato di più quando se ne era andato Fabrizio Comencini in Veneto», assicura Mario Borghezio, mentre dal palco il segretario spara a raffica la sua tiritera antiromana, tirando in ballo pure Di Pietro e i referendum di An firmati dal senatore dei Democratici. «Mi sembra normale, Di Pietro sta tornando a casa», liquida il problema con due frasi secche.

«Sì, che c'è disorientamento tra di noi. Ma ad andarsene è stato solo qualche consigliere comunale, il sindaco di Mondovì e poco altro. Le sezioni sono tutte con noi», ammette Borghezio. «Comunque, per essere sicuri abbiamo cambiato tutte le serrature dei nostri uffici», racconta Sebastiano Fogliato, commissario per Cuneo dopo le espulsioni, mentre passeggia tra i gazebi di Padania bella dove si invita ai tour tra le vestigia medioevali della zona, davanti alla riffa che offre la mountain bike come primo premio, la stufetta per secondo, le torce e poi le bottiglie di vino della zona per tutti gli altri.

«Comino. Sei un falso profeta», c'è scritto sul cartello che uno sventola, rigorosamente in camicia verde. «Ero così preoccupata dopo tutti quei dissidi, ma adesso che vi vedo tutti qui sono contenta», spera ancora una signora bionda, che urla *grazie* a Bossi appena arriva. «Tutti parlano delle cene di Comino, ma poi a tavola sono sempre quei cinque», dice un'altra, al banchetto dove si fanno le tessere, cinquanta solo sabato racconta.

«Dobbiamo tornare alla nostra identità di padani, il congresso di Varese lo ha detto chiaro e forte. Qui c'è gente che ha sognato accordi più o meno sottobanco per un posto da vicensindaco. Ma come si fa!», aggiorna la politica del piatto di lenticchie Sebastiano Fogliato. Mentre il consigliere regionale Claudio Dutto è pronto a dare i numeri: «Ci hanno dati per spacciati troppe volte. Noi risaliremo, lo dice la matematica».

Acque agitate nel centrosinistra, Bertinotti replica a Di Pietro: neanche io voglio la desistenza

Casini: no all'intesa con Rauti per le regionali

Ma la Fiamma replica: aspettiamo una proposta dal Cavaliere

La Fiamma accende il Polo. L'intesa tra la coalizione di centrodestra e il partito guidato da Pino Rauti divide l'alleanza di opposizione. A uscire allo scoperto, criticando l'ipotesi di un accordo elettorale seppur riguardante le prossime elezioni regionali è il leader del Ccd, Pier Ferdinando Casini, secondo il quale si sta «mettendo il carro davanti ai buoi, o meglio: si stanno mettendo i numeri prima della politica, e magari perfino i numeri sbagliati». In difesa di questa ipotesi di intesa scende, invece, in campo, su «Il Tempo», l'ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi, Antonio Martino, per cui «l'importante è condividere in modo chiaro e vincolante il programma che si presenta agli elettori: se si riesce in questo, allora è possibile un accordo anche con Belzebù». Secondo Martino, quindi, «non c'è nulla di scandaloso» ad accettare l'alleanza con Rauti se quest'ultimo «sottoscrive un programma di tipo liberale». Da parte sua Casini ricorda che non si può «trascurare il fatto che il Polo è riuscito in questi anni a darsi una compattezza che ne fa un'alleanza non occasionale, e che possono garantire un domani una comune azione di governo». Per il leader del Ccd «quel fatto è un valore politico ed una garanzia per gli elettori». E invita a dare uno sguardo alla maggioranza per «contare le divisioni, le ripicche, le ferite che li attraversano».

Martino: pur di vincere anche con Belzebù...

Da parte sua il Movimento Sociale pone due condizioni per un'eventuale alleanza: un accordo nazionale e un'intesa su ordine pubblico e immigrazione clandestina. Lo ha detto Pino Rauti«Spero quanto prima di ascoltare la voce di Berlusconi, per il quale ho stima, sull'argomento. Chiedo al Polo chiarezza perchè ho registrato valutazioni discordanti. Favorevoli, come quella di Baget Bozzo, contraria come quella di Casini. A dicembre noi terremo una congresso e voglio giungere all'assemblea con una proposta chiara del Polo. Noi possiamo essere determinanti per arrestare il governo delle sinistre».

Se a destra si discute, a sinistra non si sta meglio. Bertinotti risponde ad Antonio di Pietro contrario a patti di desistenza con Prc in vista delle elezioni regionali. «Il Prc non propone alcun accordo di desistenza. Questa - dice - è legata ad altre esperienze, ad altri tempi, ad un altro quadro politico e si riferisce al governo centrale. Noi per primi, quindi, diciamo no alla desistenza ed intendiamo lavorare, in vista delle prossime regionali per un programma comune su una piattaforma riformatrice e per candidature che esprimano un vero rinnovamento».

Ma ad attaccare Bertinotti arriva anche il sindaco di Venezia Massimo Cacciari. «Accordi con Bertinotti? A livello nazionale è impossibile. Ma come si fa? Con uno che ha mandato a casa Prodi? È impossibile». Se Cacciari adotta la linea dura in vista delle prossime politiche, la posizione si ammorbidisce un minimo solo per accordi con Prc «a livello regionale o locale. Solo in questo caso possono esserci». Lui però vagheggia «il Polo che non c'è: un polo riformatore, democratico, con un programma federalista, coerente, radicale che bisogna costruire, con pazienza».

Bonino: «La solita politica dello struzzo»

«Asse governo-sindacati per rinviare le pensioni»

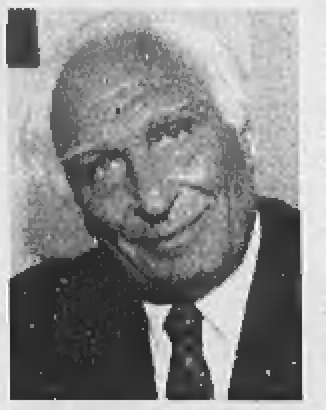
ROMA

«C'è un asse tra governo e sindacati per rinviare le decisioni sulle pensioni. Un asse forse conveniente per calcoli elettorali, che però preclude al governo quel che dovrebbe essere il suo obiettivo essenziale: proseguire nelle riforme strutturali necessarie al Paese». Emma Bonino introduce il convegno promosso dai radicali denunciando il cambio di rotta d'autunno del governo, che farebbe proprie proprie le istanze del sindacato e della sinistra estrema pensando alle elezioni di primavera. Senza preoccuparsi di mettere a repentaglio lo sviluppo.

Bonino ce l'ha con le ultime dichiarazioni di Massimo D'Alema sulla crescita economica e sul milione di posti di lavoro e con quelle di Cesare Salvi sul «falso problema» delle pensioni. «Nel momento di massima urgenza, ormai praticamente fuori tempo massimo- dice l'esponente radicale - ci si aspettava che il governo affrontasse tutti i problemi non più rinviabili, dalla spesa per le pensioni all'efficienza della sanità, alle misure di liberalizzazione e felssibilità sul mercato del lavoro. Invece, come se niente fosse il presidente del Consiglio e il ministro del lavoro ci vengono a dire che tutto va bene, che i posti di lavoro piovono come la manna dal cielo...Siamo passati dal chiacchericcio alla paralisi».

Ma se il governo «ripropone la politica dello struzzo», Bonino non salva neppure l'opposizione: «Mi sembra inquietante che anche la sua posizione si in qualche modo 'distratta': contesta i dati, parla di politica fallimentare ma fa proposte concrete su come assicurare al Paese le riforme di cui ha bisogno».

Come invece fanno i radicali, con i loro referendum iper-liberisti. Non è un caso che il convegno (che dura due giorni: oggi a introdurre sarà Marco Pannella, e ci saranno Sergio D'Antoni, Antonio Martino, Antonio Marzano, Sergio Billè, Enzo Bianco) si intitola «Riforme e ripresa: c'è un'alternativa a questi referendum?». Un domanda retorica. Visto che per Bonino e Pannella, che guardano al nord est - dove la loro lista è il secondo partito - un'alternativa non c'è. «Forse in teoria. Sicuramente non in pratica», secondo Bonino.

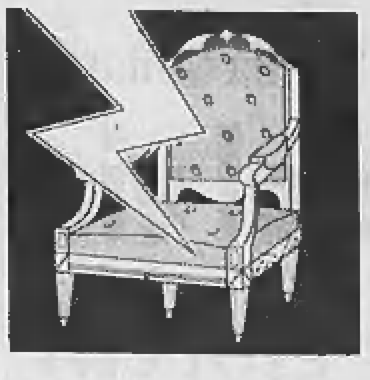




Emma Bonino e Marco Pannella

Gli economisti invitati - Arrigo Sadun, Mario Baldassarri, Giuliano Cazzola - pur con diversa enfasi confermano l'urgenza di riforme che adeguino il Paese all'economia globale. A cominciare dal sistema pensionistico. Ma Salvatore Zecchini, consigliere economico di Amato, frena: «Il problema esiste ma le condizioni politiche devono permettere di affrontarlo».

In margine al convegno c'è spazio per battute su Antonio Di Pietro che ha pubblicamente aderito ai due referendum di An sull'abolizione della quota proporzionale. «Non vedo tutto questo scalpore: la battaglia contro il proporzionale è sempre stata la sua». «La sua e quella di Occhetto, Bordon, Barbera, Abete», incalza il portavoce di An Adolfo Urso, presente al convegno radicale (anche se non si sbilancia al punto da promettere il sostegno di An alla raccolta di firme dei 20 referendum («Dovrà decidere il Polo»). «Si critica Di Pietro - aggiunge Urso, maligno - per minimizzare che una parte della maggioranza non condivide l'arretramento verso posizioni neocomuniste, utili per incamerare Rifondazione alle prossime regionali». (m. g. b.)



Dibattito pubblico alla festa di Telese: il milione di posti di lavoro? Obbiettivo realistico

D'Alema: sulle riforme il Polo non farà autogol

«Ma la maggioranza non si vuole bene»

Fabio Martini
Inviato a TELESE

«Eccola la mia famosa piscina. Dimmi la verità: ti sembra a forma di cozza o di conchiglia?». Davanti all'amletico enigma lanciato da Clemente Mastella, il presidente del Consiglio risponde con un sorriso: «La forma sembrerebbe quella di una conchiglia...». Sono le quattro del pomeriggio in quel di Ceppaloni: il presidente del Consiglio onora la promessa di una visita nella chiacchieratissima villa di Clemente Mastella. Sorseggia il caffè, «interpreta» la piscina, firma il libro di casa, scrive una lunga dedica alla signora Sandra, ma parla anche di politica. D'Alema è infastidito dalla litigiosità della maggioranza e assieme al "sudista" Mastella cerca di capire come si potranno trasformare le Regionali del 2000 in un trampolino per le Politiche del 2001.

Ma a quel test così importante mancano sette mesi e per arrivarci con il dovuto sprint, il centrosinistra deve smettere di litigare e di autoflagellarsi. E' questo il messaggio che Massimo D'Alema, due ore più tardi, ha lanciato dalla festa del Campanile di Telese. Maggioranza così litigiosa da apparire masochista? «Questa è una chiave interpretativa interessante», risponde al direttore del Tg1 Giulio Borrelli. Poi dipinge un centro-sinistra sull'orlo di una crisi di "tafazzismo", di autolesionismo molesto: «C'è qualcosa di paradossale: la maggioranza non si vuole bene...». E chiarisce più volte il concetto, proprio per far capire che questo è il dente che più gli duole in questi giorni: «Io non credo che la stabilità di governo sia minacciata. Ma la stabilità litigiosa è un danno». E qui allude a tutti coloro che ogni tanto escono allo scoperto con polemiche brucianti: «C'è un residuo della cultura della proporzionale per la quale ogni personalità è alla ricerca di una sua visibilità...».

Certo, Di Pietro è «una persona» che D'Alema dice di «rispettare molto»; certo, il presidente del Consiglio schiva con un certo stile gli ultimi affondi di Tonino («Sono io che ringrazio Di Pietro per il contributo che ha dato alla stabilità di governo»), ma è proprio a Di Pietro e ai Democratici che il premier sembra alludere nella sua reprimenda sulla maggioranza litigiosa. E anche se D'Alema spiega di «non aver alcuna voglia di polemizzare con il dottor Romiti», sembra alludere proprio al presidente della Rcs quando dice: «E poi l'Italia è un Paese nel quale tutti fanno politica e questo aumenta la confusione».

Davanti alla calda folla sannita, un po' mastelliana e un po' diessina, Massimo D'Alema parla a tutto campo con il piglio puntuto e sarcastico dei suoi giorni migliori. Sulle riforme, dice che se il Polo dovesse insistere sulla strada della chiusura, «farebbe proprio un autogol». E aggiunge: «Ma bisogna vedere se poi questi "ponti rotti" ci saranno davvero». Difende Oliviero Diliberto sulla questione-Baraldini, ma poi con *nonchalance* cala una velata critica al Guardasigilli («Preferisco la sobrietà all'apparire»); ribadisce la sua promessa sul milione di posti di lavoro («obiettivo realistico»); chiude la polemica sull'ora di religione («Non è prevista alcuna iniziativa del governo: rispetteremo il Concordato!»); annuncia con una certa enfasi che sono due gli obiettivi prioritari del governo: «L'occupazione e la sicurezza». E per far capire quanto gli stia a cuore lanciare messaggi ad un'opinione pubblica moderata, chiarisce: «Io sono un garantista e non un forcaiolo, ma io penso che, salvo alcuni casi, si potrebbe rendere esecutiva la pena dopo l'appello».

Certo, D'Alema sferza i polemisti della maggioranza, ma le critiche sui container pugliesi lo fanno imbestialire: «E' un fatto che mi addolora, mi ferisce. Era stato raccolto vestiario invernale e alimentari nella previsione di una guerra più lunga. Gli abitanti di quella regione sono tornati a casa prima del previsto, era difficilissimo inseguirli con gli aiuti e invece è stato scritto che i container "sono accatastati sotto il sole"».

Per D'Alema dunque una *rentrée* in agrodolce, anche se al padrone di casa, quel Mastella così snobbato da certa sinistra, il presidente del Consiglio ha regalato una medaglia inattesa. Dai microfoni della festa, lo ha descritto così: «Una delle persone più impegnate e attente alla questione dello sviluppo nel Mezzogiorno».

STAINO SULL'UNITA'



«Massimo, Capitan Uncino»

«Sono o non sono Capitan Uncino?» Sull'«Unità» Sergio Staino rispolvera l'hit di Bennato per dipingere D'Alema al rientro dalle vacanze. Cappellone con la piuma e riccioloni neri, il premier sta dormendo, in mano «English for beginners», quando un ticchettio lo sveglia. «Ciurmaaaa» chiama i suoi, in prima fila il mozzo Spugna-Mussi, «pendaglio da forca», allertati contro il nemico coccodrillo, in realtà un branco: pensioni, occupazione, fisco e immigrati.



«Noi masochisti? E' una chiave interpretativa interessante...»
«C'è un residuo della cultura del proporzionale»

«Il centrodestra non boicotterà le trattative perché sa che la gente vuole le nuove regole»
Romiti? «In Italia tutti fanno politica e ciò crea confusione»

«Bisogna rendere esecutiva la pena dopo il secondo grado»
«Sull'ora di religione rispetteremo il Concordato»
«E la Baraldini non è stata trattata da eroe»

IL SEGRETARIO DEI POPOLARI «PRONTI A SACRIFICARE QUALCOSA PUR DI UNIRCI, DAI DEMOCRATICI A COSSIGA»



Il segretario del partito Popolare Franco Marini

«Vinceremo col Grande Centro»

Marini chiede un vertice di maggioranza

intervista
Guido Tiberga

ROMA

FRANCO Marini va controcorrente: «Noi siamo pronti a sacrificare qualcosa della nostra esperienza pur di unire tutto il centro da Cossiga a Di Pietro. La responsabilità di dire di no, adesso, è tutta dei Democratici...». Un invito all'unità che stride in questa fine estate di tutti contro tutti, anche dentro il suo partito: con Martinazzoli che consiglia ai vertici del ppi di farsi curare il «colesterolo burocratico», e intanto lancia la volata di Castagnetti alla segreteria, mentre i «giovani popolari» insorgono contro «una generazione che è già vecchia» e non vuole mollare. Eppure il leader del ppi, reduce da un matrimonio in Calabria e con le valigie già pronte per Bruxelles, insiste: unità del Centro, «perché è da lì che si passa per vincere nel 2001» e unità nel partito «perché andare al congresso con due candidati impedirebbe una seria riflessione politica».
Con Di Pietro Marini è conciliante: «Il comizietto sotto le bandiere di An? E' la politica di oggi. Gesti, più avventati che simbolici, cui dovremo abituarci. Ma quel che conta è la sostanza».

Segretario, che cosa vuol dire «è la politica di oggi»?
«Che c'è una gran voglia di trasversalismo, una specie di nuovo trasformismo».

Sta dicendo che Di Pietro è un trasformista?
«Il mio è un discorso che va oltre Di Pietro. Penso ai continui passaggi da un partito all'altro: c'è un clima di incoerenza che bisognerebbe governare in qualche modo. Ma neppure Di Pietro, con il suo amore referendario e i sospetti che solleva dappertutto, ha voglia di saltare dall'altra parte. No, l'alleanza non corre rischi, però...».

Però cosa?
«Però un chiarimento ci vuole. Altrimenti tutto ciò che di positivo ha fatto il governo si scontrerà con una maggioranza che si divide su tutto. Le dirò una cosa: sono mesi che non sento i partner della maggioranza. Invece bisogna trovare un luogo per il confronto continuo. E bisogna pure farlo presto».

Sbaglio o sta chiedendo una istituzionalizzazione dei vertici di maggioranza?
«Lo so, ormai c'è una strana paura a dire: "Convochiamo i partiti e parliamo". Mi pare un superficialismo che sfiora l'autocastrazione: ci dev'essere una via di mezzo tra l'inseguire quello che fanno i ministri e costringerli a fare quello che vogliono i partiti. Anche perché non è che al voto del 2001 ci andremo con un partito unico: le differenze resteranno...».

Spesso le differenze emergono all'interno dello stesso partito. Anche nel suo...
«Sui grandi temi il ppi ha una posizione compatta».

Per Mattarella, la riforma delle pensioni va fatta «al più presto». Lei si era espresso diversamente. Segretario, ha cambiato idea?
«Io ho sempre detto che alcuni punti della riforma Dini vanno rivisti, compresa la possibilità ancora nel 2007 di andare in pensione a 57 anni di età e con 35 di contributi. Ma c'è un impegno con i sindacati che va rispettato. Anche perché, quando si parla di pensioni bisogna avere un'idea di cosa si vuole nei tempi medio-lunghi. Non si può decidere anno per anno».

> *Il comizietto di Di Pietro sotto le bandiere di An? E' la politica di oggi, gesti più avventati che simbolici cui dovremo abituarci*

> *Il governo non rischia Martinazzoli? E' un buon creatore di slogan Per la mia successione spero si arrivi a un solo nome*

Su molti temi, ad esempio la par condicio, Di Pietro canta fuori dal coro. Eppure lei dice non solo che il dialogo deve continuare, ma che addirittura si può andare oltre. Come?
«Qui bisogna fare un discorso serio: i Democratici hanno messo insieme una aggregazione politica senza un chiarimento di prospettiva tra di loro. Ripeto: l'unica cosa sicura è che loro stanno nel Centrosinistra. Ora bisogna discutere dei contenuti, e finirla con questa frammentazione del Centro».

Le ripeto la domanda: come?
«Prima delle Europee speravo che il ppi avrebbe potuto fare da modello in questo processo. Ora posso dire che siamo disposti a ragionare seriamente su una forma nuova che superi le forme partito di oggi. La mia relazione congressuale punterà anche su questo».

Parisi, Rutelli e Di Pietro dicono che loro pensano solo al partito democratico. Che non sono interessati alle aggregazioni parziali. Non le sembra un «no» anticipato?
«Non è una vera risposta. Io non mi sento di escludere che il partito democratico possa essere la realtà del futuro. Ma la politica deve darsi tappe intermedie: l'occhio lungo non basta».

Cacciari parla di una «margherita» del Nord per le regionali. Lei che ne dice?
«E' un'ipotesi su cui si può lavorare, ma noi abbiamo deciso di lasciare piena autonomia alle regioni. Anche per quanto riguarda Rifondazione: di desistenza per le Politiche non ne voglio neppure sentir parlare, ma per le Regionali si può valutare caso per caso. Il partito nazionale può dare un'indicazione generale, ma le scelte restano alla periferia, non al centro».

Cos'è? Una cura al «colesterolo romano» di cui parla Mino Martinazzoli?
«Martinazzoli è diventato un buon creatore di slogan. Aveva cominciato con il "partito del Nord", un tema su cui per la verità già si era esercitato a sufficienza Umberto Bossi. Vedo che da qualche tempo non ne parla più. Vedrà, anche il "colesterolo romano" scomparirà presto...».

D'Alema è entrato a tempo record nei libri di testo per le superiori

Raffaella Silipo

Compito in classe: il premier

E' il bello della diretta. Nell'era dell'accelerazione tecnologica e della dipendenza fisica dalla notizia, cronaca e storia si toccano e anche nei libri di testo trionfa il tempo reale. Così accade che - coerentemente ai dettami del suo ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, paladino della storia contemporanea - Massimo D'Alema entri nei programmi delle scuole superiori.

Che sia un tentativo di riguadagnare alla politica (e al voto) una generazione, quella dei diciottenni nel Duemila, assai tiepida verso la cosa pubblica? Certo i manuali di storia dei licei dedicano agli ultimi, tumultuosi avvenimenti del Paese uno spazio impensabile vent'anni fa, quando i programmi si fermavano alla Seconda Guerra Mondiale. Così il «Manuale di storia» (Laterza) di Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto e Andrea Giardina spiega il passaggio dal governo Prodi a quello D'Alema con «l'ennesimo contrasto sulla politica economica», che portò Rifondazione a negare la fiducia all'esecutivo dell'Ulivo. «Si formò rapidamente un nuovo governo di centro-sinistra presieduto dal leader Ds D'Alema, sostenuto dall'Ulivo e dal convergente e inedito appoggio dell'Udr e dell'ala dissidente di Rifondazione guidata da Cossutta».

Nella nuova edizione di «Elementi di storia» (Zanichelli) di Augusto Camera e Renato Fabietti, D'Alema si guadagna addirittura un ritratto, con la dicitura «fotografia dell'epoca» e una dozzina di righe biografiche. Partendo dalla nascita dell'Udr e dalla scissione di Rifondazione, i due autori sottolineano come «questo riassestamento dei gruppi e dei partiti, che nulla aveva a che fare col sistema maggioritario, consentì a D'Alema di ottenere la fiducia sia alla Camera sia al Senato».

Infine l'arrivo a Palazzo di Chigi di D'Alema compare anche ne «La storia del Novecento» (Zanichelli) di Aurelio Lepre, in cui si evidenzia come la caduta di Prodi fu causata dalle «forze troppo eterogenee» che sostenevano il governo dell'Ulivo.

Analisi che finora eravamo abituati a leggere in tutt'altra prosa nei commenti del giornale, magari a discutere con amici, non a vedere sottolineate sul libro da nostro figlio prima di un'interrogazione. Oggi, insomma, la politica diventa un compito a casa. E' il primo effetto del progetto-Berlinguer, che risale all'ottobre di tre anni fa. L'allora ministro del governo Prodi additava agli insegnanti di tutta Italia una priorità: comprendere l'attualità. E gli addetti ai lavori si dicevano d'accordo. «Abitiamo questo secolo - osservava, tra gli altri Lucio Villari - e non lo conosciamo se non per grandi linee e limitatamente ai grandi drammi».

Vedremo come la prenderanno i ragazzi, se si appassioneranno più ai ribaltoni o alla Guerra delle due Rose. Un po' di scetticismo è d'obbligo, se è vero che qualche anno fa, in un sondaggio al Liceo D'Azeglio di Torino, i nomi dei politici considerati più adatti per risollevare l'Italia dalle sorti di Tangentopoli il Novecento non l'hanno neppure sfiorato: Cavour e Machiavelli.



Si partirà discutendo di cassa integrazione, salario minimo, mobilità: interventi per 8 mila miliardi

Stato sociale, trattativa al via

Salvi convoca i sindacati per giovedì



Flavia Amabile

ROMA

La tregua governo-sindacati finirà tra due giorni. Inizierà giovedì il confronto sulla riforma degli ammortizzatori sociali, primo capitolo di una ben più ampia discussione che dovrebbe condurre a una revisione dello stato sociale. Il ministro del Lavoro Cesare Salvi - hanno annunciato ieri i sindacati - ha convocato alle 10 del mattino di giovedì i leaders di Cgil, Cisl e Uil per riprendere l'esame di una materia che alla vigilia delle ferie era già stata protagonista di un primo incontro fra i tecnici di entrambe le parti. Tra i capitoli che saranno discussi giovedì mattina vi è la revisione della cassa integrazione con estensione anche alle imprese che oggi ne sono escluse, l'estensione del salario minimo d'inserimento a tutti i disoccupati del territorio nazionale, la revisione della mobilità. In totale per il governo si tratta di un pacchetto che costerà dagli [illegible] ai 10 mila miliardi. Non si tratta di provvedimenti legati alla Finanziaria, dunque il problema non richiede una soluzione immediata, ma nell'incontro di giovedì si proverà [illegible] a quantificare anche con precisione gli stanziamenti necessari e le modalità per farvi fronte. E' ripresa in pieno, dunque, ieri l'attività dei dicasteri economici. I tempi sono stretti, la Finanziaria del 2000 dovrà essere presentata a fine settembre e il governo ha preferito iniziare dalla riforma dello stato sociale che, pur non facendo parte della prossima manovra, rappresenta un tassello della complicata partita governo-sindacati che nei prossimi mesi rischia di trasformarsi in un duro conflitto. Gli ammortizzatori sociali dovrebbero rappresentare un cavallo di Troia per avviare un dialogo che prima o poi dovrebbe giungere ad affrontare il tema più caldo, quello della previdenza. E' difficile, però, che già giovedì si parli di pensioni. Il ministro Salvi viene considerato come «l'uomo del dialogo», colui che ha faticosamente ricucito i fili del rapporto tra governo e sindacati: è poco probabile che decida di riaprire lo scontro sulla previdenza proprio ora che le polemiche estive iniziano a placarsi. Tutta da costruire in materia di pensioni anche la linea sindacale. I segretari generali di Cgil Cisl e Uil dopo la guerra estiva combattuta dalle colonne dei quotidiani dovrebbero incontrarsi sabato al Festival dell'Unità per una tavola rotonda con il ministro Salvi. E' ripreso ieri al ministero del Tesoro anche l'esame dei conti per permettere al ministro del Tesoro Giuliano Amato di essere il prossimo 25 settembre, fra meno di quattro settimane, alla riunione annuale del Fmi con in tasca la manovra economica da 15 mila miliardi. Ieri il ministro ha esaminato i dati tendenziali di agosto in attesa che mercoledì siano [illegible] note le cifre sul fabbisogno pubblico. Si cerca di stringere i tempi e avviare la stesura dei sei disegni di legge collegati che quest'anno dovranno essere presentati entro il 15 novembre. Dalle indiscrezioni finora trapelate non vi sarebbero ritocchi alla riforma delle pensioni, salvo una limatura dei privilegi legati ad alcuni fondi speciali. Le entrate dovrebbero essere garantite dalla dismissione dei beni immobiliari pubblici (3.500 miliardi da incassare, ma soltanto sulla carta) e dalla rinegoziazione dei mutui degli enti locali per un risparmio di 2.500 miliardi. Sul fronte delle spese il governo intende agire sul pubblico impiego con la revisione degli strumenti di programmazione delle assunzioni, il controllo degli acquisti dei beni e servizi, un rafforzamento del Patto di stabilità interno che potrebbe condurre a una stretta nei disavanzi sanitari delle regioni, il potenziamento delle iniziative dirette a aumentare il concorso dei privati all'esercizio di attività e di servizi pubblici. Sul fronte previdenziale vi è l'ipotesi di destinare una quota dei proventi delle future privatizzazioni (il 3,4% di Telecom ancora detenuto dal Tesoro, il 15% di Enel e Alitalia) a fondi speciali dei settori in difficoltà, e vi è poi l'intenzione di effettuare ulteriori razionalizzazioni negli istituti che erogano i trattamenti. Infine il ministero delle Finanze sta valutando se i conti rendono possibile un anticipo dell'abbassamento dell'aliquota Irpef dal 27 al 26% già nelle buste paga del prossimo dicembre.





Nella foto grande a sinistra il ministro del Lavoro Cesare Salvi, qui accanto i leader della Cgil e della Cisl, Sergio Cofferati e Sergio D'Antoni

E ieri Amato ha iniziato a vedere i conti pubblici per predisporre la Finanziaria che sarà presentata a fine mese

NOTIZIE IN BREVE

■ **IL SOTTOSEGRETARIO MINNITI DA GHEDDAFI.** Il sottosegretario Marco Minniti si è recato in visita ufficiale in Libia, dove ha incontrato il leader libico Gheddafi. A quanto si è appreso, nel corso dei tre giorni di permanenza, Minniti ha avuto incontri anche con il premier Mohamed Ahamed al Mangouche, con il ministro degli Esteri, Omar Al Muntasser, e con il segretario generale per gli affari esteri del Congresso generale del popolo libico. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Minniti sarà oggi a Panama per partecipare alla cerimonia di insediamento del nuovo presidente della Repubblica panamense, Mireya Moscoso.

■ **RIZZO (PDCI): LA BARALDINI UN TEMA CARO.** Per Marco Rizzo «quella attuale è un'alleanza politica di centrosinistra e quindi che raccoglie anche movimenti e temi cari alla sinistra». Il coordinatore nazionale del Pdci risponde così al richiamo di Mattarella secondo il quale su vicende come quella di Silvia Baraldini, sarebbe stata necessaria una maggiore sobrietà da parte della sinistra. «Questa alleanza parte da un compromesso politico per ottenere una linea di coesione tra il centro e la sinistra - dice Rizzo -. E così come il centrosinistra rappresenta una parte dell'opinione pubblica moderata che fa riferimento al centro, esso comprende anche una parte che si riconosce nella sinistra, nei temi e nelle vicende ad essa più care, come il caso di Silvia Baraldini».

■ **CURZI: FINI-DI PIETRO, MOSTRO BICEFALO.** Nel panorama italiano è apparsa all'improvviso «una strana bestia a due teste, l'una d'elefante finiano, l'altra d'asino dipetrista». E questa l'immagine a cui ricorre l'ex direttore del Tg3 Sandro Curzi nell'editoriale di oggi su «Liberazione» per descrivere le ultime vicende della politica italiana. «Da questo mostro bicefalo - prosegue Curzi che è stato antagonista di Di Pietro nella corsa al seggio senatoriale del Mugello - si fa trasportare un felice Agnelli, simbolo di quel padronato vincente che sembra sentirsi, ormai, il 'dominus' del Paese».

«Una brutta bestia' - aggiunge Curzi - che ha trovato in terra italiana un habitat di suo gusto».

Ma per combatterla l'ex direttore del Tg3 non offre soluzioni immediate: «Che fare, - si chiede in chiusura dell'editoriale - come organizzarci per far sì che i mostri non l'abbiano vinta? Non bastano più credo, le pur sempre utili falci e martelli e neppure la croce che non pare incutere timore ai mostri bicefali. Dobbiamo inventare - conclude Curzi - altre armi giuste per abbatterle finchè siamo in tempo».

■ **LAURIA A FOLENA: «MANICHEO L'ATTACCO A ROMITI».** «Tentare di demonizzare gli avversari politici o chi non la pensa allo stesso modo, è un esercizio di tipo manicheo, opinabile e rischioso». È quanto afferma il sottosegretario alle Telecomunicazioni, Michele Lauria (Ppi), intervenendo nella polemica innescata dalle dichiarazioni di Cesare Romiti al meeting di Cl a Rimini. «Anch'io non ho condiviso affatto le ultime esternazioni di Romiti - conclude - ma certamente non gli rinfaccio un passato che, tra l'altro, l'ha visto protagonista con qualche merito».

■ **«DERBY» PARI TRA DOMENICI E GUAZZALOCA.** Tutto in punta di fioretto il «derby» fra Leonardo Domenici, il sindaco di Firenze che ha respinto l'attacco del Polo e quello di Bologna, Giorgio Guazzaloca, che è riuscito invece a spodestare la sinistra. Un confronto, che si è svolto nell'ambito della festa dell'Unità, finito in sostanziale parità anche perché le differenze ideologiche sono parse annullate dai problemi concreti. D'accordo sui temi della sicurezza, della buona amministrazione, della esigenza di avvicinare Firenze e Bologna con infrastrutture adeguate, Domenici e Guazzaloca sono apparsi distanti solo sui criteri di scelta degli uomini. Per il sindaco di Bologna il criterio prevalente è la capacità; per Domenici bisogna guardare anche all'esperienza politica, un requisito che rappresenta un valore aggiunto. [r. i.]

Iniziate le audizioni dei "ministri di Bruxelles", mentre Ppe e Pse affilano le armi per il voto finale in aula

Eurocommissari sotto torchio

Primi «interrogatori» per la squadra di Prodi

Francesco Manacorda

corrispondente a BRUXELLES

«Un comportamento arrogante», attacca Alan Donnely, leader dei laburisti britannici a Bruxelles. «Non siamo soddisfatti delle risposte che ha dato sulla responsabilità politica», rincara il vicepresidente del gruppo socialista Johannes Swoboda. Sotto tiro, nel primo giorno delle audizioni del Parlamento Ue ai 19 Commissari designati che dovranno affiancare Romano Prodi, finisce la popolare spagnola Loyola de Palacio del Valle-Lersundi, vicepresidente incaricata tra l'altro proprio dei rapporti con l'assemblea.

Alle due di ieri, la rocciosa de Palacio è la prima dei suoi colleghi a passare sotto le forche caudine del Parlamento. Da lei, più che sapere come gestirà il maxiportafoglio che le è stato assegnato (trasporti ed energia), gli eurodeputati vogliono soprattutto chiarimenti sullo scandalo del lino che ha colpito il dicastero dell'Agricoltura spagnolo quando la de Palacio era ministro. Una storia di finanziamenti comunitari che finivano in buona parte nelle tasche della moglie di uno dei massimi dirigenti del ministero che per combinazione aveva scelto di coltivare proprio il lino sui suoi terreni. Una storia per cui l'opposizione spagnola ha attaccato violentemente la de Palacio sostenendo la sua responsabilità politica, e su cui indaga adesso anche l'Olaf, la polizia antifrodi dell'Unione europea.

«Sono le classiche speculazioni da campagna elettorale, e in Spagna le campagne elettorali non finiscono mai», si difende serafica lei. E per quanto riguarda la sua responsabilità, ripete all'infinito che «un'apposita commissione parlamentare d'inchiesta ha concluso che non ho nessuna responsabilità politica». Ma proprio sull'assenza di controllo dell'apparato amministrativo che sembra apparire nel caso spagnolo è caduta la Commissione di Jaques Santer: che farebbe la Commissaria de Palacio se si trovasse in una situazione simile a quella dei suoi predecessori a Bruxelles? «Quel che è accaduto in passato non dovrà ripetersi, in un caso del genere mi dimetterei», risponde per la gioia dei deputati, ricordando anche che l'accordo preso da ciascun Commissario con Prodi è di ritirarsi se il presidente dovesse chiederlo.

Ma più che alla trasparenza, il Parlamento Ue che per la prima volta ha l'effettivo potere di dare il via libera alla Commissione, sembra interessato a mantenere i suoi equilibri politici. Così se sono proprio i Popolari il vero rischio per la Commissione Prodi, ieri sono stati i socialisti a lanciare le prime minacce approfittando del caso de Palacio. Ma da questo a dire che il Pse si prepara a criticare la designazione della popolare spagnola ce ne corre. Una vera e propria «bocciatura» di singoli Commissari, infatti, è impossibile perché non previsto dal trattato di Amsterdam e del resto il gruppo del Pse «gioca» a favore della Commissione Prodi. I dubbi sulla Commissaria spagnola - il caso, dicono i socialisti, è tutt'altro che chiuso in Spagna e anche l'indagine dell'Olaf è ancora in corso - sono più che altro un'arma carica che il Pse si prepara a utilizzare se i Popolari attaccheranno, come hanno annunciato, alcuni Commissari espressione della sinistra. Se lo scontro tra i due grandi gruppi politici dell'Europarlamento è destinato a un'escalation si potrà capire già oggi, quando davanti alle commissioni parlamentari sfileranno sia il finlandese Erkki Likaanen, accusato specie dai conservatori britannici di essere uno dei maggiori reposnabili della disastrosa gestione della Commissione Santer, sia la verde Michaele Schreyer, a cui i tedeschi della Cdu-Csu non perdonano il fatto di essere stata scelta dal Cancelliere Schroeder al posto di un loro candidato. Se per loro il Parlamento si trasformerà una fossa dei leoni anche la tensione tra Ppe e Pse si trasformerà in una vera e propria battaglia. Una battaglia in cui alcuni esponenti dei popolari starebbero pensando a usare un'arma raffinata: dare la fiducia alla Commissione Prodi, ma solo da settembre a gennaio - cioè per il periodo in cui dovrà sostituire quella di Santer - lasciandola così a «sovranità limitata», e riservandosi un nuovo voto di fiducia all'inizio del 2000.

Una bocciatura non è prevista dal trattato di Amsterdam ma i popolari potrebbero dare la fiducia solo fino a gennaio lasciando l'esecutivo a sovranità limitata



Il presidente incaricato dell'Eurocommissione Romano Prodi

Due visite ufficiali

Ciampi in Abruzzo e a Pinerolo

ROMA. Due visite ufficiali nell'agenda di Ciampi nelle prossime settimane: Abruzzo e Piemonte. Il presidente della Repubblica sarà il 23 e 24 settembre tra L'Aquila e Pescara. Il primo giorno il Capo dello Stato raggiungerà il capoluogo di Regione, L'Aquila, mentre il giorno successivo visiterà Pescara, dove incontrerà il Consiglio comunale riunito in seduta solenne. Nel suo breve soggiorno sono stati previsti appuntamenti con personalità del mondo politico, imprenditori e uomini di cultura.

Il Capo dello Stato parteciperà poi ai festeggiamenti per il 150° anniversario della costituzione della Scuola di Cavalleria di Pinerolo, fondata il 20 novembre 1849 con regio decreto. Carlo Azeglio Ciampi interverrà, la mattina del 3 ottobre, alla consegna degli stendardi all'Arma di Cavalleria e al raduno nazionale dell'Associazione nazionale arma di cavalleria Strapinerolo a cavallo. [r.i.]

L'annuncio entro il 9 settembre, la data ultima per unificare le Politiche con le Presidenziali

Voci a Mosca: Eltsin verso le dimissioni

«La famiglia vuole che baratti il ritiro con l'immunità»

Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

Eltsin se ne va? Secondo una fonte autorevole, in questi ultimi, drammatici giorni si sarebbe fatta strada nello stesso entourage presidenziale l'idea di indurre Eltsin a dimettersi. Prima che sia troppo tardi e in cambio di un'amnistia che dovrebbe consentire a lui una pensione senza scosse e ad alcuni membri della «famiglia» il biglietto aereo per emigrare. Insomma una soluzione che - dice la fonte - «per certi aspetti, assomiglia all'uscita di scena di Nixon dopo il Watergate e, per altri, a quella del presidente filippino Marcos».

Ma c'è pochissimo tempo a disposizione. Il piano sarebbe già pronto per una solenne dichiarazione televisiva di Eltsin (resterebbero da scrivere soltanto le motivazioni, ma si presume che gli faranno scrivere «per ragioni di salute»), da leggere però, obbligatoriamente, prima del 9 settembre.

Perchè? Perchè è la data limite oltre la quale non sarebbe più possibile unificare elezioni parlamentari e presidenziali. Gli strateghi della famiglia, per lo meno quelli che ancora pensano di salvarsi senza fare altri danni, puntano a trasformare la disfatta in una ritirata più o meno ordinata, che consenta di salvare tutte le masserizie. L'attuale premier Vladimir Putin prenderebbe nelle sue mani, secondo la costituzione, i poteri di capo di Stato, indirebbe l'elezione presidenziale e si candiderebbe. Se sia in grado di farcela a vincere contro calibri possenti come Evghenij Primakov, o Jurij Luzhkov, è tutto da vedere. Ma avrebbe il vantaggio dell'iniziativa, e i poteri dello stato (leggi molti mass media e due canali televisivi panrussi). E poi bisogna vedere chi farà la conta dei voti. Insomma dentro il Cremlino c'è ancora chi spera di riuscire a vincere.

Certo è, però, che il colpo subito è stato durissimo. Non tanto per gli scandali che ormai dilagano per il mondo, quanto perchè ormai tutti gli scenari precedenti, accuratamente elaborati dalle squadre di guastatori dell'Amministrazione presidenziale, debbono essere abbandonati.

Un rinvio delle elezioni, quale che sia il pretesto adottato - e ne erano stati studiati da costituire un discreto *bouquet* (dalla guerra in Daghestan, alla messa fuori legge del partito comunista e conseguenti disordini) - verrebbe interpretato da tutti, dentro e fuori la Russia, come l'estrema provocazione di un'oligarchia che vuole difendere se stessa a tutti i costi. Né Eltsin può sperare in Washington, dove tutti, Clinton in testa, sono ormai sotto la stessa gragnuola di critiche. Il nostro informatore, che ha ricevuto a sua volta indiscrezioni provenienti dal Servizio Federale di Sicurezza, l'Fsb, spiega che a questo punto Eltsin non ha molte possibilità di salvarsi. «Dove vanno? Alleati esterni zero. Alleati interni o compromessi (come Ciubais e Cernomyrdin) oppure divisi. La destra rischia di non entrare neanche nella Duma. Un candidato presidenziale forte non ce l'hanno e non potranno procurarselo. Li hanno messi con le spalle al muro e possono solo arrendersi...».

Ma l'idea di far dimettere Eltsin e anticipare le elezioni presidenziali viene da dentro il Cremlino o da chi ha scatenato l'offensiva? Sembra che, dopo una settimana di riunioni segrete (ma anche di trattative con il nemico) l'idea sia maturata dentro l'Amministrazione presidenziale. Manca solo, a quanto pare, l'assenso di Boris Eltsin. E a questo punto il quadro si fa oscuro. Perchè nella Famiglia non tutti sembrano d'accordo. Lo dimostra il convulso peregrinare aereo di Boris Berezovskij, che è andato in poche ore, senza mai dormire, da Mosca a Krasnojarsk (Siberia), poi a Kemerovo (Siberia), poi a Nizhnij Novgorod (Russia Centrale), poi a Kursk (Russia Centrale) e in altre regioni, nel tentativo disperato di fondare un movimento di «Uomini duri», con Aleksandr Lebed, Aleksandr Rutskoi, Aman Tuleev e altri.

Berezovskij non ha badato al pedigree dei governatori: generali, ex comunisti, ex golpisti. Per raddrizzare la barca tutto è accettabile. Ma ha ricevuto soltanto dei no. Brutto segno anche questo. Un altro vicolo cieco. E se, insieme al no di Eltsin, si consolidasse quello degli irriducibili? La vera incognita è questa. E anche se l'ora più difficile è arrivata, Eltsin cercherà fino all'ultimo di uscire dall'angolo.



Giudice russo dalla Del Ponte

E due grandi banche avvertono «Movimenti sospetti sui conti»

BERNA

Nikolaj Volkov, il procuratore russo che indaga sulle finanze dell'Aeroflot, è giunto ieri a Berna e si è subito incontrato con il procuratore generale svizzero Carla Del Ponte. «Tutti i dossier per cui è stata richiesta assistenza giudiziaria dovrebbero essere affrontati», ha detto la portavoce svizzera Dominique Raymond. Sta di fatto che lo scandalo dell'Aeroflot coinvolge essenzialmente Boris Berezovskij, il grande finanziere che ha dato, sì, un decisivo contributo all'ultima elezione di Boris Eltsin, ma che la *vox populi* moscovita indica come in procinto di essere scaricato dal Presidente. L'ipotesi di un Berezovskij capro espiatorio è confortata dal fatto che, su richiesta di Mosca la procura svizzera ha sequestrato 20 conti bancari riferibili a Berezovskij per un totale di 66 milioni di dollari: 120 miliardi di lire. Ma c'è un altro indizio assai indicativo.

Assieme a Volkov doveva partire Gheorghij Ciuglazov, il magistrato che segue l'inchiesta sulle carte di credito che il finanziere kosovaro Bahgjet Pacolli avrebbe «fornito» a Eltsin e figlie. Ebbene, 3 giorni fa a Ciuglazov sono stati tolti inchiesta e allaccio della linea telefonica. Così il magistrato si è sfogato in tv: «Almeno il 90%» delle indiscrezioni pubblicate dai giornali «sono vere», ha detto.

Oltre a scaricare Berezovskij, «la famiglia» di Eltsin si apprestérebbe a lanciare una montagna di fango sui due più pericolosi oppositori, il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov e l'ex premier Evghenij Primakov. A sostenerlo è la «Nezavisimaja gazeta», secondo cui il primo avrebbe gestito da padrone le ricchezze di Mosca, favorendo parenti e amici, mentre sul secondo potrebbero saltar fuori storie di grandi traffici d'armi con i Paesi arabi. Sarà vero? Forse sì, ma va detto che la «Nezavisimaja» appartiene a Berezovskij.

Eltsin ha certamente incassato ieri le dichiarazioni di Tom Dawson, direttore delle relazioni esterne del Fondo monetario internazionale (Fmi), secondo cui per ora non c'è «assolutamente nessuna indicazione che denaro del Fmi sia stato deviato». Ma l'autorevole «Wall street journal» scrive che il Fondo ha avviato un'inchiesta severa, imbattendosi in «violazioni del rapporto di fiducia» Russia-Fmi. Inoltre alcune grandi banche internazionali, tra cui la Deutsche Bank e la Ubs, dopo la raffica di scandali hanno rivisto i conti degli ultimi mesi trovando numerose «attività sospette» di cui è stato informato il ministero del Tesoro Usa.

Potrebbe essere inutile visto che secondo il «Washington Times», quotidiano vicinissimo ai servizi segreti Usa, la Cia aveva avvertito la Casa Bianca già nei primi anni '90 dell'intreccio politica-corruzione-mafia in Russia. Dall'alto, però, era arrivato l'ordine di lasciar perdere. Ad impartirlo, fa capire il giornale, fu Al Gore: il vice di Clinton. [a. st.]

L'EX PREMIER ACCUSATO DALLA CIA AL CONTRATTACCO

«Il grande furto? Soltanto congetture»

Cernomyrdin: i furfanti ci sono ma mancano prove



L'ex primo ministro Cernomyrdin con il presidente Eltsin all'epoca in cui era in carica
Nella foto piccola il sindaco di Mosca, Luzhkov

intervista
Mikhail Rostovskij

MOSCA

Viktor Stepanovic, lei conosce bene Eltsin e Tatiana Djacenko. Perchè si comportano così, cambiando per esempio i governi?

«Non posso spiegarlo. Ma il presidente è il padrone. Lo conosco bene. Ma oggi non capisco perchè prende queste decisioni e chi lo consiglia. E' inammissibile cambiare governo ogni tre mesi. Solo il presidente può spiegare perchè lo fa».

Non ha provato a chiederlo a Eltsin stesso? A lei, forse, risponderebbe.

«No. Perchè? Non penso che vorrebbe rispondere a nessuno. Lo sapremo solo se vorrà dircelo».

Può dirsi certo al 100 per 100 che il passaggio di potere in Russia avverrà senza versare sangue? Si parla molto dell'introduzione dello stato d'emergenza con il pretesto della guerra nel Daghestan, per esempio.

«Sono convinto che non ci sarà nessun ricorso a misure d'emergenza. In primo luogo non esiste una legge in merito. E poi mi sembra che nessuno capisca cosa significa dichiarare lo stato d'emergenza. E' difficile farlo perfino in una città, quasi impossibile in una singola regione. Certo, si può fare, ma è estremamente difficile. In tutto il Paese poi! Non esiste. Sono categoricamente contrario a ogni misura anticostituzionale, non importa chi la applica. E' pericoloso per la Russia».

Quanto sono forti le posizioni di coloro che la pensano diversamente?

«Non li conosco».

Mettiamola così: quanto è fondata la convinzione che Boris Berezovskij e Roman Abramovich(i due cassieri della famiglia Eltsin, ndr) svolgono un ruolo chiave nel governo del Paese?

«Non so, davvero. Le dicerie le ho sentite. Ma la loro influenza reale... Su di me non hanno influito, è escluso. Per quanto riguarda gli altri, non so».

Il Cremlino ritiene che, raccogliendo in un pugno tutte le finanze e i media, è possibile trasformare chiunque in presidente.

«Non sono d'accordo».

Potrà Putin diventare in un anno un reale candidato alla presidenza?

«Tutto può succedere».

Si dice che Berezovskij sia ancora ossessionato dall'idea di far diventare premier il generale Lebed.

«Ciascuno può essere ossessionato da qualcosa. Perchè, Lebed vuole diventare premier? Ma è il presidente a decidere, è suo diritto. Per il resto non voglio tirare a indovinare, non importa cosa ne pensi Berezovskij».

Una domanda all'ex premier: è possibile rubare un prestito del Fmi?

«Si può rubare tutto. Ma come rubare un prestito del Fmi... E' improbabile. I soldi vengono manipolati dal ministero delle Finanze. Dopo che viene presa la decisione sulla concessione del prestito i soldi vengono subito versati sul conto del ministero. Non posso commentare la situazione: per farlo ci sono organi giudiziari. Ma c'è troppa nebbia in questa vicenda».

Bene, allora chi è che sta cercando di far crescere lo scandalo?

«Perchè, ne abbiamo forse pochi di scandali che sono come bolle di sapone, completamente infondati?»

Miliardi di dollari lasciano la Russia e si dice che nel loro riciclaggio sono coinvolti i più alti funzionari.

«Perchè, abbiamo forse pochi furfanti? Ma c'è almeno un fatto dimostrato?».

Recentemente un portavoce della Procura svizzera, alla domanda se nella loro inchiesta figura anche Tatiana Djacenko, ha risposto: «Per ora no».

«Certo, tutto è possibile. Per ora siamo nel campo delle congetture e del fantastico. Quante ne abbiamo sentite negli ultimi anni: «valigie» di materiali anti-corruzione, i 5 miliardi di Cernomyrdin che poi sono diventati 2,5. Chissà dove sono andati a finire gli altri? Secondo me, il presidente non sa proprio cosa siano i soldi. E qui si parla di carte di credito... Non lo capisco. Queste cose non solo non le discuto, ma non le ascolto nemmeno. Ci sono gli organismi giudiziari per farlo. Se ci sono dei fatti, che indaghino. Noi invece facciamo tutto al contrario».

Come vede il futuro di Eltsin e sua figlia con l'avvento di un nuovo presidente?

«Il presidente deve avere garantito ciò che gli spetta. Bisogna approvare una legge speciale. Sono convinto che Boris Nikolaevic sarà un uomo rispettato».

Se si scoprirà che qualcuno della famiglia del presidente è implicato in truffe, deve essere punito o amnistiato?

«Che razza di domande fai? Non voglio nemmeno commentare. Che sciocchezza! Ma smettila! A chi serve una legge sull'amnistia?».

Moskovskij Komsomolets
La Stampa

> «Si può rubare tutto, certo, ma un prestito del Fondo monetario è improbabile Secondo me il Presidente non sa cosa siano i soldi»

> «Non ci sarà nessun ricorso a misure di emergenza, è un piano inapplicabile»

> «Bisogna garantire al leader ciò che gli spetta. Sarà un uomo rispettato Amnistia? Sciocchezze non voglio neppure parlarne»

Due anni vissuti pericolosamente

Minacce al giornalista Usa che scoprì lo scandalo

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Da diversi giorni i giornali di tutto il mondo pubblicano con grande risalto la storia del megariciclaggio di denaro condotto dalla mafia russa attraverso un'importante banca americana, il possibile ruolo di Boris Eltsin, l'ombra che getta sulla candidatura presidenziale di Al Gore. Ma dietro all'esplosione di questo grande intrigo internazionale c'è soprattutto il lavoro di un tenace giornalista free-lance americano, che in gran solitudine e spesso sotto minaccia di morte, lavora su questa storia da oltre tre anni.

Robert Friedman è un giornalista specializzato in inchieste scomode e molto poco redditizie. Il giornalismo investigativo è da tempo in declino anche negli Stati Uniti. «Ormai è diventato molto difficile per me pubblicare i miei pezzi», dice Friedman, che sta completando un libro sulla mafia russa nonostante abbia contratto una rara e a quanto pare inguaribile infezione del sangue.

> Robert Friedman indaga sulla vicenda dal 1977 La mafia russa ha messo sulla sua testa una taglia da centomila dollari

> L'Fbi lo ha saputo intercettando una telefonata e gli ha consigliato di nascondersi: ma lui non ha resistito a lungo nel suo rifugio

Nel 1997 cominciò a indagare sull'intreccio maleodorante che faceva capo a Semyon Mogilevich, noto boss della mafia russa e figura centrale nello scandalo esploso questa estate. E nel maggio del 1998 Friedman riuscì finalmente a pubblicare sul Village Voice un lungo e dettagliato reportage sui maneggi di Mogilevich in Europa e negli Stati Uniti basato in parte su informazioni riservate ottenute dall'Fbi e dai servizi israeliani.

Poco dopo la pubblicazione del pezzo, l'Fbi informò Friedman che un boss della mafia russa aveva messo una taglia di 100 mila dollari su di lui - la Cia aveva intercettato la telefonata in cui il boss in questione ne parlava esplicitamente. Su suggerimento dell'Fbi, Friedman andò a nascondersi in Vermont. «Camminai su e giù nel mio rifugio per un po', poi decisi che la situazione era ridicola», ha detto al Washington Post, che ieri ha pubblicato un tributo a Friedman. E così tornò al lavoro.

Non era né la prima né l'ultima minaccia di morte. Nel maggio del 1998 pubblicò un reportage sulla rivista Details in cui descriveva come la mafia russa era riuscita a infiltrare la Lega americana di hockey corrompendo, ricattando e soggiogando i giocatori dei Paesi dell'Est venuti a giocare in America dopo la caduta del Muro. La «star» di quel reportage era un altro noto boss mafioso, Vyacheslav Ivankov, il quale poco dopo l'uscita del pezzo mandò una cartolina a Friedman per San Valentino. Era piena di oscenità e minacce.

Militanti israeliani della Jewish Defense League lo hanno assalito vicino a casa, racconta il Washington Post. Hanno cercato di ammazzarlo anche i suoi nemici arabi: un gruppo di terroristi tentò di farlo fuori per una sua indagine sull'attentato al World Trade Center. Insomma, una vita pericolosa alla ricerca della verità. «Mia moglie e io decidemmo sin dall'inizio di non avere figli - confessa - sarebbe stato un errore, vista la vita che facciamo».

La notte del 30 agosto '97 lo schianto della Mercedes con la principessa e Dodi El Fayed nel Tunnel de l'Alma

Niente bandiere a lutto per Diana

Buckingham Palace ignora il 2° anniversario



Lady Diana con un bambino africano Il mito della principessa sembra essere definitivamente tramontato

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA



Pochi mazzi di fiori ai cancelli di Kensington Palace, la casa in cui viveva Lady Di L'anno scorso la strada era quasi ostruita

Sono passati due anni dal giorno in cui l'Inghilterra e il mondo si svegliarono con la notizia che la principessa Diana, la «regina di cuori» nella saga dei Windsor, era morta durante la notte nell'incidente dell'Alma. Due anni in cui il mito della «principessa triste», ripetutamente preso a picconate, è in un buona parte svanito: tant'è che oggi saranno pochi gli inglesi in pellegrinaggio davanti a Kensington Palace; e poche decine, anzichè tonnellate, i mazzi di fiori deposti per Lady Di. Paradossalmente, la più assente sarà proprio la persona che da quella tragedia parigina e dalla scomparsa di Diana ha tratto il maggior beneficio: Camilla Parker Bowles.

Da alcune settimane, da quando è tornata da una vacanza in Grecia con Carlo e con i principi William e Harry, parte di un'attenta e riuscita coreografia volta a farla accettare dal pubblico, nessuno più l'ha vista o sentita. Sarebbe rischioso sfidare quel poco che resta del mito di Diana, nel giorno in cui Elton John si ripresenta al suo primo concerto con pacemaker al cuore perorando la causa di un monumento alla principessa; o in cui la Royal National Rose Society presenta con orgoglio un nuovo fiore dedicato a Lady Di e non a caso battezzato «England's Rose».

Camilla in sordina, quindi. Ma un po' tutti, anche i più stretti protagonisti, terranno un profilo basso nella giornata in cui Buckingham Palace ha deciso - contrariamente a quanto accadde l'anno scorso, nel primo anniversario - di non fare sventolare la bandiera a mezz'asta e di non interrompere le visite dei turisti; e in cui all'Abbazia di Westminster Diana sarà seplicemente ricordata nelle quotidiane preghiere per i morti. Soltanto Mohammed al-Fayed va controcorrente. Il libro delle condoglianze sarà riaperto nei magazzini Harrod's, davanti alla statua di Diana e Dodi; e lui trascorrerà la giornata nella tenuta di Oxted, nel Surrey, dove ha eretto un mausoleo al figlio. Ma ha detto abbastanza, negli ultimi giorni, da dare il colpo finale all'immagine dignitosa di due anni fa.

Nei prossimi giorni sarà pubblicato il rapporto della magistratura francese, che assolve tutti tranne Dodi Fayed, accusato di avere preso in mano e con risultati disastrosi l'apparato di sicurezza del Ritz, e l'autista Henri Paul che guidava ubriaco. Ma Mohammed al-Fayed minaccia code giudiziarie, querele a destra e a manca. «E stata la famiglia reale a ucciderli», ha detto in un'intervista: «Siamo dominati dai servizi segreti e dal loro potere invisibile. Mio figlio è stato assassinato perchè avrebbe sposato Diana».

Anche i reali, nel castello scozzese di Balmoral, trascorreranno la giornata in silenzio, ricordando Diana in semplici preghiere nella vicina chiesetta di Crathie; mentre gli Spencer - il fratello di Diana, Charles, e la madre Frances Shand Kydd - trascorreranno la giornata in «privata contemplazione» a Althorp, dove Diana è sepolta. Ma in questo gioco del «non esserci» William e Harry non visiteranno la tomba della mamma, come Camilla si terrà lontana da Carlo. Non vuole compromettere, l'amante del principe, l'attenta strategia messa a punto per farla accettare da chi appena due anni fa l'accusava di avere provocato un disastro matrimoniale e contribuito a mettere in ginocchio una monarchia oggi «riabilitata».

E' come se la sconsacrazione di Diana fosse andata di pari passo con la beatificazione di Camilla. Creatura dei media, il cui mito si reggeva sulla carta stampata e sulle immagini, Diana è morta nel ricordo degli inglesi proprio per la mancanza di nuove gesta e nuove immagini. Al contrario l'astro di Camilla è stato progressivamente offerto in pasto ai tabloid. La comparsa al fianco di Carlo - a gennaio - in occasione di una festa di compleanno per la sorella Annabel ha rotto il ghiaccio, non meno del suo pubblicizzato incontro con William prima e Harry poi. Le foto sui giornali e ora le immagini della sua vacanza in Grecia con Carlo e con i principi l'hanno riproposta come compagna di fatto dell'erede al trono e il 59 per cento degli inglesi - dice un sondaggio del «Sun» - ritiene che Carlo potrebbe sposarla senza rinunciare alla corona. Il «Sunday Telegraph» parla di «canonizzazione di Camilla». Non oggi: perchè Diana sarà anche dimenticata, ma non è scomparsa.

SIPARIO SUL MITO

Dalla valle di lacrime all'amnesia collettiva

Mario Ciriello
LONDRA

E' difficile descrivere un silenzio: eppure è quanto bisogna fare oggi, nel secondo anniversario della morte di Lady Di a Parigi.

Si, perché l'Inghilterra sembra voler ignorare il tragico evento, sembra voler quasi dimenticare la bella principessa e la sua straordinaria vita.

E' un silenzio tanto più sconcertante in quanto la morte di Diana trasformò questa nazione in una valle di lacrime, gli inglesi abbandonarono ogni riserbo, ogni ritegno, ogni understatement e inscenarono uno spettacolo senza precedenti, un pianto collettivo di tragedia greca. Dall'isola si levò una trenodia, che lasciò stupefatto il mondo.

Ma oggi il ricordo di quel grande dolore è svanito. Sulla stampa non si leggono né rievocazioni né commemorazioni, rare e brevi sono persino le notizie.

E' come se l'argomento Diana fosse alacremente evitato. Charles Spencer, il fratello della principessa, ricorre all'Internet nel tentativo di allettare i visitatori al museo di famiglia e alla tomba di Diana ad Althorp. Il Conte commenta: «Lo scorso anno, la gente faceva la coda per entrare. Il mese scorso, sono rimasti invenduti ben 25 mila biglietti».

Anche il Diana Memorial Fund segnala un business più fiacco.

Già l'anno passato le donazioni, prima generose e opulente, erano calate a 70 mila sterline al mese, adesso sono assai meno della metà. Il fondo aveva proposto d'investire 10 milioni di sterline nella costruzione di un giardino di fronte a Kensington Palace, la residenza della principessa, meta nei giorni successivi alla sua morte di un folto pellegrinaggio di migliaia di persone che lasciarono un immenso tappeto di mazzi di fiori. Il progetto del fondo comprendeva altresì un'altissima statua di Diana e la più grande fontana del mondo. Ma i residenti della zona hanno protestato: «Lasciateci in pace» e l'ambizioso piano è stato abbandonato.

La signora Frances Shand Kydd, la madre di Diana, ha lanciato ieri un commovente appello in favore di un «monumento semplice ma permanente a ricordo di mia figlia».

Ma si pone allora la domanda: vogliono gli inglesi ricordare Diana? La risposta sembra essere «no» (oggi non si terranno cerimonie ufficiali, anche la Royal Family rammenta Diana con una messa privata). E' un'indifferenza con diverse radici.

Anzitutto, come osserva un commentatore, «la principessa è morta e la sua scomparsa spegne la sua leggenda». La fama di Diana derivava «dall'ultima foto, dall'ultimo boyfriend, dall'ultimo episodio del suo dramma».

Vi è poi il problema dell'identità di Diana. Gordon Burns, romanziere e critico, che molto ha scritto sulla celebrità femminile, sostiene che nel caso di Diana, vi sono «troppe icone».

Quale Diana ricordare tra le migliaia d'immagini lasciate dalla principessa? La lady seducente, elegantissima? La donna dal cuore fragile, ma i cui amori furono quasi sempre uomini mediocri o controversi? La «bella madre Teresa», compassionevole, pronta ad abbracciare un malato di Aids? La sciocca, arrogante Diana della famosa intervista televisiva, in cui criticò l'intera Royal Family? L'avida cacciatrice di pubblicità giornalistica? La madre affettuosa e intelligente di William e Harry?

In realtà Diana ispira troppi ricordi e offre pertanto un'immagine troppo ampia e amorfa, contraria alla formazione di un singolo vincolo emotivo.

Infine il fattore «tranquillità». Tutte queste Diane avevano trasformato la Royal Family in una «soap opera» tragicomica e tra foto, libri, nastri e scandali vari, tenevano l'Inghilterra tutta in ebollizione.

Talvolta si rideva, come quando Diana apparve nelle vesti di *Squidgy*, «strizzolina», altre volte il pubblico era turbato dalla sua bulimia, la sua anoressia, i suoi tentativi di suicidio (un libro appena uscito in America afferma che Diana era vittima di una turba della personalità incurabile.

Per concludere. Gli inglesi sono convinti di aver versato abbastanza lacrime per la bizzarra principessa, adesso è giunta l'ora di dire basta e di «andare innanzi», di avanzare. Che è la saggia esortazione proferita, un anno fa, dal principe William.

Un dipendente Onu ucciso e tre feriti. L'Indonesia accusa le Nazioni Unite di parzialità

Timor Est, sette giorni per il verdetto

Referendum sull'indipendenza, la folla assedia i seggi

In tre cittadine operazioni di voto sospese per le minacce dei paramilitari contrari al distacco dell' ex colonia portoghese da Giacarta

DILI

Dopo quattro secoli di dominazione portoghese e 24 anni di repressione indonesiana, ieri gli abitanti di Timor Est hanno avuto l'occasione di esprimersi sul proprio futuro. E l'hanno colta al volo. Più del 95 per cento degli aventi diritto, secondo le stime dell'Onu, sono andati ieri alle urne nei duecento seggi sparsi sul minuscolo territorio dell'isola per il referendum che ne decreterà l'indipendenza o la permanenza sotto la sovranità dell'Indonesia, pur se come regione autonoma. I seggi sono stati chiusi alle 16.30 locali (le 12.30 italiane), ma alcuni verranno riaperti oggi per consentire a tutti di votare. I risultati saranno resi noti tra una settimana, ma la forte affluenza costituisce di per sé, secondo gli analisti, una sconfitta dei filo-indonesiani, le cui milizie negli ultimi giorni avevano accentuato le pressioni intimidatorie per dissuadere la popolazione dal recarsi alle urne. «L'aquila della libertà ha aperto le sue ali sul popolo del Timor Est», ha commentato enfaticamente uno degli inviati delle Nazioni Unite a Dili, Jamsheed Marker.

Secondo il portavoce Unamet, la Missione di Assistenza delle Nazioni Unite a Timor Est, non ci sarebbero stati gravi incidenti. Ma un dipendente timorese delle Nazioni Unite, Joel Lopez Gomes, è stato accoltellato a morte fuori dal seggio di Atsabe, nella provincia di Ermera, una delle zone più turbolente. E almeno altre due persone sono rimaste ferite nella sparatoria scoppiata fuori dal loro seggio.

Il leader del movimento per l'indipendenza, Jose Ramos Horta, Nobel per la pace 1996, ha votato in Australia, a Sydney, dove si trova in esilio. Il capo della resistenza di Timor Est Xanana Gusmao ha invece votato a Giacarta, dov'è attualmente agli arresti domiciliari. Se vinceranno gli indipendentisti, sarà lui il primo presidente della neonata Timor Est indipendente.

Sempre stando a fonti Unamet, il 95 per cento dei seggi hanno aperto regolarmente alle 4 del mattino; ma in almeno tre località particolarmente remote, e dunque meno agevolmente controllabili dagli osservatori stranieri - Dairei, Casa e Bara - si sono dovute sospendere le operazioni di voto: i gruppi paramilitari contrari al distacco da Giakarta avrebbero minacciato gli abitanti di bruciarne le case, o addirittura di ucciderli, se avessero votato per l'indipendenza oppure se non fosse stato permesso loro di dispiegare propri osservatori, cosa proibita dall'Unamet stessa. Gli unionisti hanno fatto un'incursione anche nel capoluogo, Dili: due case sono state date alle fiamme e sono risuonati colpi di arma da fuoco, ma non vi sarebbero stati danni alle persone.

Il ministro indonesiano della Giustizia, Muladi, ha accusato l'Onu di parzialità a favore degli indipendentisti del Timor Est. I funzionari dell'Onu hanno respinto le accuse e ribadito la neutralità dell'istituzione.

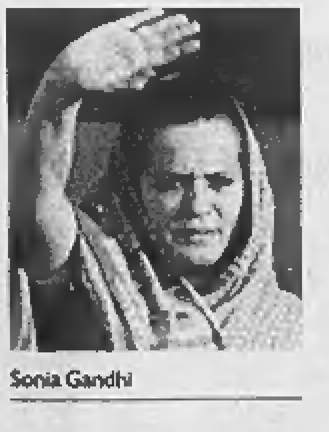
La tensione che accompagna questo storico appuntamento è dimostrata indirettamente dall'attività febbrile con cui a Darwin, capitale del Territorio del Nord, le autorità australiane si sono preparate ad affrontare il peggio: almeno un migliaio di soldati e il personale degli ospedali sono in stato di massima allerta. In caso di disordini a Timor, il contingente militare sarebbe in grado di raggiungere l'isola in poche ore per evacuarne i concittadini, i funzionari Onu e gli osservatori. [e.st.]

S'infiamma la campagna elettorale in India. Indignati i gruppi femministi

«Sonia premier? E perché non Monica?»

Duri attacchi alla vedova Gandhi, «la straniera»

NEW DELHI



Sonia Gandhi

Un accostamento tra Sonia Gandhi e Monica Lewinsky ha suscitato in India una tempesta di polemiche e focalizzato la campagna elettorale, com'era previsto, sulle origini italiane della vedova del premier Rajiv Gandhi adesso candidata alla guida del Paese come leader del Partito del Congresso. È stato il ministro dell'Informazione, Pramod Mahajan, a mettere insieme i nomi di Sonia Gandhi e dell'ex stagista della Casa Bianca e amante di Bill Clinton: «Se siamo così desiderosi di avere uno straniero come primo ministro, perchè non Tony Blair, o Bill Clinton o anche Monica Lewinsky?», ha affermato Mahajan, esponente di spicco dell'Alleanza nazionale democratica, la coalizione di partiti che sostengono il governo capeggiato dal nazionalista indù Atal Bihari Vajpayee.

Le sue parole hanno indignato non solo il Partito del Congresso, ma anche molte associazioni femminili, tanto che la Commissione elettorale centrale si è riunita per valutare la legittimità delle dichiarazioni del ministro in base alle norme che regolano la campagna elettorale. «Se qualcuno vuol fare battute a buon mercato sulle donne che razza di Paese è diventato questo e che razza di campagna elettorale vivremo?», ha commentato uno dei membri della Commissione, Manohar Singh Gill.

Ma il ministro dell'Informazione - che si è poi scusato - non è stato il solo ad attaccare pesantemente Sonia Gandhi per le sue origini italiane. Anche il titolare della Difesa, George Fernandes, ha sfruttato questo argomento per deridere l'avversaria: «Qual è stato il suo contributo alla nazione? Uno solo, i due figli che ha partorito. C'è altro?», ha dichiarato Fernandes, pure lui deferito alla Commissione elettorale.

Il premier Vajpayee è intervenuto per richiamare all'ordine i suoi: «I partner dell'Alleanza e quanti partecipano alla campagna dovrebbero astenersi dal dire cose che siano fondate sulla discriminazione tra i sessi e abbassino il livello della campagna elettorale. Disapprovo, in particolare, ogni osservazione sulla presidente del Congresso, Sonia Gandhi, che possa essere usata per vilipenderla», ha affermato. [Agi]

Il partito costretto a indirizzare i suoi elettori su un'altra formazione, quasi certamente i Verdi

Dopo 43 anni l'Spd di Schroeder perde Colonia

Uno scandalo spazza via il candidato alla poltrona di sindaco

Emanuele Novazio
corrispondente da Berlino

Se per riassumere le difficoltà dell'Spd - lacerata da contrasti interni e in vertiginoso calo di consensi - serviva un evento-simbolo, a fornirlo adesso è Colonia, storica roccaforte socialdemocratica e cuore rosso del Nord Reno Vestafalia, la regione tedesca più popolosa. A due settimane dalle elezioni locali, il partito di Gerhard Schroeder è senza candidato sindaco, dopo 43 anni di monopolio alla guida della politica comunale: o meglio, il candidato c'è ma non potrà diventare sindaco neanche se fosse eletto.

Ieri, i vertici nazionali del partito lo hanno costretto a impegnarsi a rinunciare alla carica, in seguito al suo clamoroso coinvolgimento in una inchiesta giudiziaria. Klaus Heugel, 63 anni, attuale direttore amministrativo della città, è accusato di operazioni di «inside trading»: di aver speculato in borsa sfruttando a proprio vantaggio informazioni riservate.

Heugel ammette di aver comprato azioni di un'azienda locale e di averle rivendute subito dopo quadagnando poco più di quindici milioni in lire. Confessa l'errore, ma nega la frode: nonostante i giudici nel frattempo indaghino, non avrebbe rinunciato alla candidatura se il partito già scosso da uno scandalo a Dortmund - altra fragile roccaforte socialdemocratica nella quale si voterà il 12 settembre - non lo avesse obbligato a farlo. Lo scandalo costringerà l'Spd a spostare il proprio elettorato sul candidato di un terzo partito: quasi certamente quello dei Verdi, Anne Luetkes, che ha buone probabilità di diventare il primo sindaco ecologista di una metropoli tedesca, dunque. A meno che Spd e Cdu non varino un patto di Grande Coalizione, un'altra sonda in vista di possibili accordi nazionali nella seconda metà della legislatura, se la convivenza fra Schroeder e i Verdi subisse nuove, incontrollabili traversie.

Di certo, dopo 43 anni l'Spd perderà Colonia, e in un modo particolarmente gravido di conseguenze per l'immagine di un partito già in crisi. Lo scandalo Heugel rischia di amplificare quello nel quale è coinvolto Bodo Hombach, l'ex braccio destro del Cancelliere che Schroeder ha allontanato dal governo e inviato a Bruxelles come incaricato europeo per i Balcani. Hombach è accusato dall'ex manager di una grande azienda della regione di essersi costruito una villa prestigiosa a spese dell'impresa. L'altra settimana è affiorata una seconda occasione di imbarazzo per l'ex uomo forte della Cancelleria: il settimanale «Stern» ha pubblicato documenti dai quali sarebbe possibible risalire a una speculazione immobiliare in una delle isole più esclusive del Canada. A far da prestanome a Hombach sarebbe stata la madre.

E' su questo sfondo per metà «Mani pulite» per metà «Dallas» che l'Spd si gioca prestigio e consensi in una regione chiave, mentre aumenta l'opposizione di sinistra alla politica «neoliberale» di Schroeder. Accanto alla rivolta di 43 deputati, che minacciano di votare contro il piano di austerità se non saranno ripristinati gli aumenti alle pensioni e reintegrate le indennità di disoccupazione, si rafforza la protesta delle regioni contro il ministro delle Finanze: Eichel ha minacciato di abolire la «tassa di solidarietà» in favore i Laender orientali se non rientrerà l'opposizione al suo piano di tagli. Conseguenza: una bufera sul ministro, protagonisti i presidenti regionali compagni di partito.


*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 31/12/1999
www.renault.it
SERIE LIMITATA CLIO ONE•O•ONE
101 RADIO
DUBLINO, 15.20.
ABBIAMO TROVATO LA GIUSTA LUNGHEZZA D'ONDA.
Clio ONE•O•ONE
NOTES
DRIZZATE LE ANTENNE: CLIO ONE-O-ONE 1.2, STEREO CON COMANDI AL VOLANTE, SERVOSTERZO, CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIRBAG.
L.18.400.000 € 9.502,81(*)
RENAULT CLIO ONE-O-ONE 101 RADIO. IL MONDO E' LA MIA CITTA'.
CLIO CON DOPPIO AIRBAG E PACK ELETTRICO DA L.15.950.000 € 8.237,49(*)
È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT.
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle
FinRenault è la finanziaria del Gruppo

Cagliari, una denuncia per lesioni che si aggiunge a quelle per altri casi nelle caserme sarde

«Ero dentro per tagliare alcuni pezzi di carne, quando hanno chiuso la porta. Ci impedivano di uscire»

Il fante sotto accusa si difende: «Non l'ho certo fatto apposta, la cella era aperta, non ho notato nessuno»

D'ALEMA: «SOPRUSI INTOLLERABILI»

BENEVENTO. Il nonnismo è un fenomeno «intollerabile» ed è interesse delle stesse forze armate combatterlo, dato che mette in ombra i recenti meriti acquisiti nelle missioni internazionali. Lo ha detto ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, commentando la morte del parà Salvatore Scieri. Intervenendo alla Festa del Campanile, ha detto di sperare che la morte del parà non sia dovuta a un episodio di nonnismo, «perché sarebbe un fatto orribile». E tuttavia bisogna riconoscere «che episodi di nonnismo avvengono, talvolta magari non con una violenza fisica, bensì con delle umiliazioni, ma che sono comunque intollerabili innanzitutto per le stesse forze armate». Il premier ha poi espresso apprezzamento «per il lavoro delle nostre forze armate, sia per la loro efficienza sia per la loro umanità nelle recenti missioni internazionali, fatto che ci ha fatto crescere nella considerazione internazionale». D'Alema ha detto di averne parlato con il generale Arpino. «C'è determinazione a combattere il nonnismo e una cultura "rambista". Non vorrei - ha concluso - che i meriti delle forze armate venissero oscurati per questi episodi». [Ansa]



A sinistra il maresciallo Pierpaolo Nateri che era stato chiuso nella cella frigorifera dal fante, Cristian Commendatore (a destra)

Nonnismo, la recluta finisce nel freezer

Con un maresciallo ha rischiato di morire congelato

Mauro Spignesi

CAGLIARI

Scherzi da caserma. La porta si chiude e il nonnismo va in freezer. Non s'è ancora placata l'ondata di polemiche dopo la morte del parà della Folgore che affiora un nuovo caso. Stavolta fortunatamente senza vittime, ma ad alto rischio. E' successo alla vigilia di Ferragosto: una recluta e un maresciallo sono rimasti bloccati per alcuni, interminabili minuti, nella cella frigorifero delle cucine del 21° Gruppo squadroni dell'aviazione dell'esercito dei Elmas, a pochi chilometri da Cagliari.

Il militare, Efisio Anedda, 20 anni, è stato ricoverato. Rischiava di finire congelato. E' andata meglio al sottufficiale, Pierpaolo Nateri, che se l'è cavata con uno spavento e ieri sera ha spiegato la sua versione, cercando di ridimensionare quanto è accaduto. Nateri ha provato a fornire una versione «filtrata», meno dura di quella contenuta nell'esposto della polizia. L'esercito, attraverso il vice comandante generale della Sardegna, Giangabriele Carta, ha battuto in ritirata: «Nessun nonnismo, semmai una disattenzione. Una disattenzione punto e basta».

Intanto, però, gli agenti della squadra mobile, guidati dal vice questore Maria Rosaria Maiorino, indagano. E l'altra mattina hanno inviato alla magistratura militare una relazione che ha fatto scattare una denuncia per lesioni. Una denuncia che va ad aggiungersi alle altre aperte in questi mesi alla Procura con le stellette. Casi poco conosciuti che comunque richiamano reati gravi: si va dall'estorsione fino alle minacce, alle lesioni. Fatti accaduti nelle diverse caserme sarde, mentre il comandante generale Angelo Lunardo ha annunciato di aver abbracciato la linea dura: «Anche uno scherzo verrà punito. E davanti a piccoli o grandi episodi io mi chiedo sempre come mi comporterei se la vittima fosse mio figlio».

Dopo il caso di Emanuele Scieri, lo spettro di un nuovo caso di violenza si riaffaccia quindi in Sardegna, dove solo pochi mesi fa un militare di leva della caserma di Teulada, Fabrizio Virdis, 22 anni, era stato colpito a un occhio da una scopa lanciata da un letto all'altro della camerata. Un gioco pericoloso che aveva fatto scattare un'altra inchiesta. E anche allora i vertici militari avevano parlato di uno scherzo finito male: i ragazzi coinvolti facevano parte dello stesso contingente, quindi non si poteva parlare di nonnismo.

L'attenzione alle date affiora anche nel caso accaduto qualche giorno fa a Elmas. Ha spiegato il comandante Giangabriele Carta: «La presunta vittima è di due scaglioni precedenti rispetto al suo commilitone che avrebbe chiuso la porta». Nonnismo o nipotismo, resta il fatto denunciato alla polizia. Efisio Anedda ieri sera non era a casa, e non ha partecipato alla conferenza convocata dal generale Carta. La madre s'è limitata a dire che era uscito e che era in malattia. Alla conferenza c'era invece chi ha chiuso la porta della anticella del surgelatore, il fante Cristian Commendatore, 20 anni. «Non l'ho fatto apposta», ha detto: «Ho visto il portellone aperto e ho pensato di chiuderlo così come ho fatto altre volte. Non sapevo, non potevo sapere che lì dentro c'erano delle persone». E le urla? «Mi sono allontanato, non ho sentito nulla». Stessa versione quella del maresciallo Pierpaolo Nateri.

Ma la polizia ha offerto un'altra versione, contrastante. Efisio Anedda, che presta servizio militare come cuoco e macellaio, aveva aperto la porta del frigo. Poi era entrato per scegliere una parte dove tagliare alcune bistecche. Con lui era entrato anche il sottufficiale. All'improvviso i due hanno sentito un colpo. L'automatismo di chiusura ha fatto scattare l'interruttore di spegnimento della luce interna e l'avvio delle ventole. A tentoni, i due hanno cercato di arrivare alla porta e poi hanno provato più volte a disattivare il sistema di chiusura. Ma ogni volta hanno trovato resistenza. «Come se qualcuno spingesse per lasciarci lì dentro», ha spiegato il militare. Secondo la versione della polizia, frutto della testimonianza del ragazzo finito all'ospedale, fuori dalla cella frigo c'era qualcuno che gli impediva di uscire. Con la forza della disperazione il macellaio ha rimosso i blocchi della serratura e si è scagliato sul portellone. Un secondo tentativo invece è andato bene. I due sono riusciti a uscire.

Il giallo va in procura

I militari scagionano il «colpevole»



Il generale della caserma Elmas di Cagliari: Giangabriele Carta

Corrado Grandesso

CAGLIARI

Sarà stato forse più facile perché tutto è avvenuto all'interno di una cella frigorifera, ma l'esercito ha subito «raffreddato» il presunto caso di nonnismo esploso ieri a Cagliari. Una vicenda nata da una «disattenzione» di una giovane recluta, ha spiegato il generale Giangabriele Carta, fornendo in una conferenza stampa la versione ufficiale dell'episodio. Ma la palla è ormai passata alla procura militare che dovrà accertare se si è trattato di uno scherzo da caserma o di un incidente.

Il verdetto della magistratura, probabilmente, non arriverà in tempi brevissimi. E allora non resta che attenersi al resoconto fatto dall'alto ufficiale e confermato da due dei tre protagonisti della vicenda. «Il 14 agosto - ha spiegato il generale Carta, numero due del comando militare della Sardegna - il fante Efisio Anedda, macellaio della cucina della caserma del XXI Gruppo Squadroni Aviazione dell'esercito (Aves) 'Orsa maggiore', nell'aeroporto di Elmas, è entrato, con il maresciallo Pierpaolo Nateri, nella pre-cella frigorifera, dove la temperatura è di circa quattro gradi, per prendere la carne da preparare per il pasto. I due stavano per uscire, quando un altro soldato, addetto alla mensa, Cristian Commendatore, ha notato la porta lasciata spalancata dai due e l'ha richiusa, senza rendersi conto che all'interno lavoravano il sottoufficiale e il commilitone».

E' stato solo un «incidente», dovuto a una «distrazione», ha ribadito l'alto ufficiale, negando che l'eccesso di zelo della recluta abbia avuto gravi conseguenze. Dopo alcune decine di secondi - ha aggiunto - il sottoufficiale ha riaperto la porta con la maniglia interna e nell'uscire ha rimproverato il soldato Commendatore che «sbadatamente li aveva chiusi dentro». Tutti hanno poi continuato a lavorare senza problemi, ma il giorno dopo «il soldato rimasto prigioniero nel frigo, forse anche a causa del servizio notturno svolto, accusava dolori alla schiena ed è stato accompagnato all'ospedale civile di Cagliari, dove i medici gli hanno diagnosticato «algie osteomuscolari in perfrigerazione» e gli hanno segnato due giorni di cura. Subito dopo, però, Anedda è stato ricoverato per cinque giorni nell'ospedale militare e infine ha ottenuto sette giorni di licenza di convalescenza.

Il soldato Commendatore non è stato neanche punito. «Confermo» ha ribadito il diretto interessato. Scagionato anche dal maresciallo Nateri: «Non è vero - ha detto - che qualcuno dall'esterno ci abbia impedito di riaprire la porta della cella frigorifera. Ho rimproverato Commendatore, perché aveva chiuso la porta. Mi ha risposto subito di non essersi reso conto che ci fosse dentro qualcuno». Il caso è «raffreddato», ma non è detto che - considerato il caso di nonnismo avvenuto nella caserma della Folgore, a Pisa - che resti davvero in freezer.

Pisa, era depressa

Ammazza marito e figlio poi si suicida

PISA

Maria Battaglia, 64 anni, l'aveva promesso: «Ci leviamo dal mondo tutti e tre, è meglio». La sua idea era quella: via tutti e tre, ricorda adesso una parente. L'invalidità del marito alla fine aveva fatto ammalare anche lei. E quando, pensano gli investigatori, si è convinta che non ce l'avrebbe più fatta si è portata via anche il figlio.Le analisi tossicologiche diranno se ha agito sotto l'effetto di un farmaco domenica notte nella casa di via Genovesi, a Cascina, quando armata di un'ascia ha ucciso il figlio Paolo, 38 anni, idraulico, e il marito Nazareno Lucchetti, 69 anni, ex falegname, da anni immobilizzato dall'Alzheimer. Poi, dopo essersi lavata i piedi sporchi di sangue, si è suicidata con il gas. La dinamica è chiara, il pm Marino non ha disposto l'autopsia sugli uomini. L'esame ci sarà oggi per la donna, che, spiegano familiari e carabinieri, aveva sofferto di depressione, era stata in cura a Pisa per un anno, in day hospital e ora nuovamente stava male. «Una settimana fa - racconta la parente - le avevo detto: Maria bisogna che ti ricuri ma non voleva tornare a Pisa».

Nulla faceva però presagire quanto accaduto: un «raptus» dice uno dei fratelli di Maria, davanti alla casa dove i tre abitavano al primo piano e dove, da basso, Paolo «si sarebbe trasferito una volta sposato», spiega un conoscente. Insieme alla fidanzata di Paolo, che abita nel Lucchese e che quando ha saputo si è sentita male, e a una coppia di cugini, la famiglia aveva cenato sul terrazzo. «Mi sembrava tutto a posto, li sentivamo scherzare», spiega un vicino. Tra le 2 e le 4, l'ora presunta delle morti, Maria Battaglia, in vestaglia, è uscita di casa, è andata a prendere un'ascia lunga 80 centimetri dalla legnaia, l'ha impugnata a metà, è andata nella camera di Paolo e lo ha colpito alla testa. Cinque-sei volte, spiegano gli investigatori. Il figlio dormiva: non si sarebbe accorto di nulla. Quindi è passata nella camera che divideva con il marito e ha fatto altrettanto. Poi è andata in bagno, a fianco della camera del figlio dove, sulla porta, ha lasciato l'ascia, si è lavata i piedi sporchi di sangue, ha indossato le pantofole ed è andata in cucina. Si è infilata il tubo del gas, tagliato con un coltello e si è distesa a terra.

I cadaveri sono stati trovati dai due fratelli di Maria, alle 12. «Era passata la cognata, abita a pochi metri: veniva a dare una mano - dice il vicino - non rispondevano. Pensavamo che fossero tornati in ospedale per Nazareno. C'era l'auto di Paolo che doveva tornare al lavoro, dopo le ferie passate qui. Poi sono arrivati i fratelli e hanno forzato la porta. Li ho sentiti urlare, sono corso. Mi hanno detto: è inutile che entri, sono morti tutti e tre». [c. ch.]

Il gip: tentò di fuggire ed è troppo pericoloso

Resta in carcere il pirata che ha ucciso Alessandro

ROMA

Troppo grave il suo comportamento, troppo pericoloso «socialmente», troppo imprudente concedergli gli arresti domiciliari. Con queste motivazioni ieri il pretore Roberto Carelli Palombi ha deciso di confermare a Bita Panajot la custodia cautelare in carcere. L'albanese, che domenica 22 agosto investì con la sua Bmw il piccolo Alessandro Conti, avrebbe già fatto di tutto per far perdere le proprie tracce. «Innanzitutto - si legge nella motivazione del giudice - la fuga precipitosa dopo l'incidente e il tentativo di occultare le fonti di prova, poi il proposito di abbandonare il territorio dello Stato». Bita Panajot avrebbe infatti subito acquistato un nuovo parabrezza e cancellato le macchie di sangue sulla mascherina anteriore. Inoltre il taglio di capelli: prima dell'incidente li portava molto lunghi e ricci, perciò «evidente era la finalità di sottrarsi all'investigazione».

Ma per l'avvocato difensore Cosmo Basso sono altri i motivi che hanno portato a rigettare la richiesta di scarcerazione: «In realtà c'è troppa pressione dell'opinione pubblica, anche considerando le aggravanti, il mio assistito non è punibile con la custodia cautelare, non dimentichiamoci che è incensurato. Del resto l'anno scorso, a Frosinone, un conducente di un autocarro che travolse tre donne e scappò, rimase solo tre giorni in prigione». Ora l'avvocato ha presentato ricorso al tribunale della libertà: in dieci giorni si deciderà se Bita potrà uscire da Regina Coeli. Intanto, però, nuovi elementi sono emersi nell'inchiesta. Nel corso di una perquisizione a casa dell'albanese, sono stati trovati oltre otto milioni di lire ed altra valuta straniera. L'uomo potrebbe essere coinvolto nello sfruttamento della prostituzione. [g.lam.]

Crotone, l'anno scorso chiuse le sale operatorie

Farmaci scaduti e sporcizia Ospedale sotto sequestro

CROTONE

L'ospedale «San Giovanni di Dio» di Crotone, l'unica struttura pubblica della città e presidio zonale, dove in questo momento erano ricoverati circa [illegible] degenti, è stato sequestrato per ordine della Procura di Crotone.

Il provvedimento, eseguito dai carabinieri del Nas di Cosenza e da personale della sezione di polizia giudiziaria - igiene ambientale - della procura di Crotone, è stato disposto dal Gip, su richiesta del sostituto procuratore Carla Canaia, dopo l'accertamento dello stato di degrado in cui versano i reparti della struttura.

Già nella scorsa primavera erano state sequestrate le sale operatorie. Il provvedimento era stato poi revocato per permettere i lavori di ristrutturazione ancora in corso.

Secondo quanto riferito dai militari, nel corso delle ispezioni, i carabinieri e gli uomini della sezione di Pg hanno trovato farmaci e bombole di ossigeno scadute, l'impianto di aerazione malfunzionante, le uscite di sicurezza inadeguate e, più in generale, uno stato di degrado di tutti i reparti. Inoltre l'ospedale sarebbe privo del sistema antincendio ed anche del certificato di abitabilità. Nonostante il sequestro, l'ospedale continuerà comunque a funzionare per garantire l'assistenza sanitaria ai degenti e alla città. La procura della Repubblica, inoltre, secondo quanto si è appreso, ha anche disposto che siano avviati i lavori più urgenti per la sistemazione dei reparti. [r.v.]

Bari: i 920 blocchi saranno ispezionati per eliminare la merce avariata, intanto è giallo sulle partenze

Container, operazione recupero

Parte degli aiuti andranno alla Turchia

Sandro Tarantino

BARI

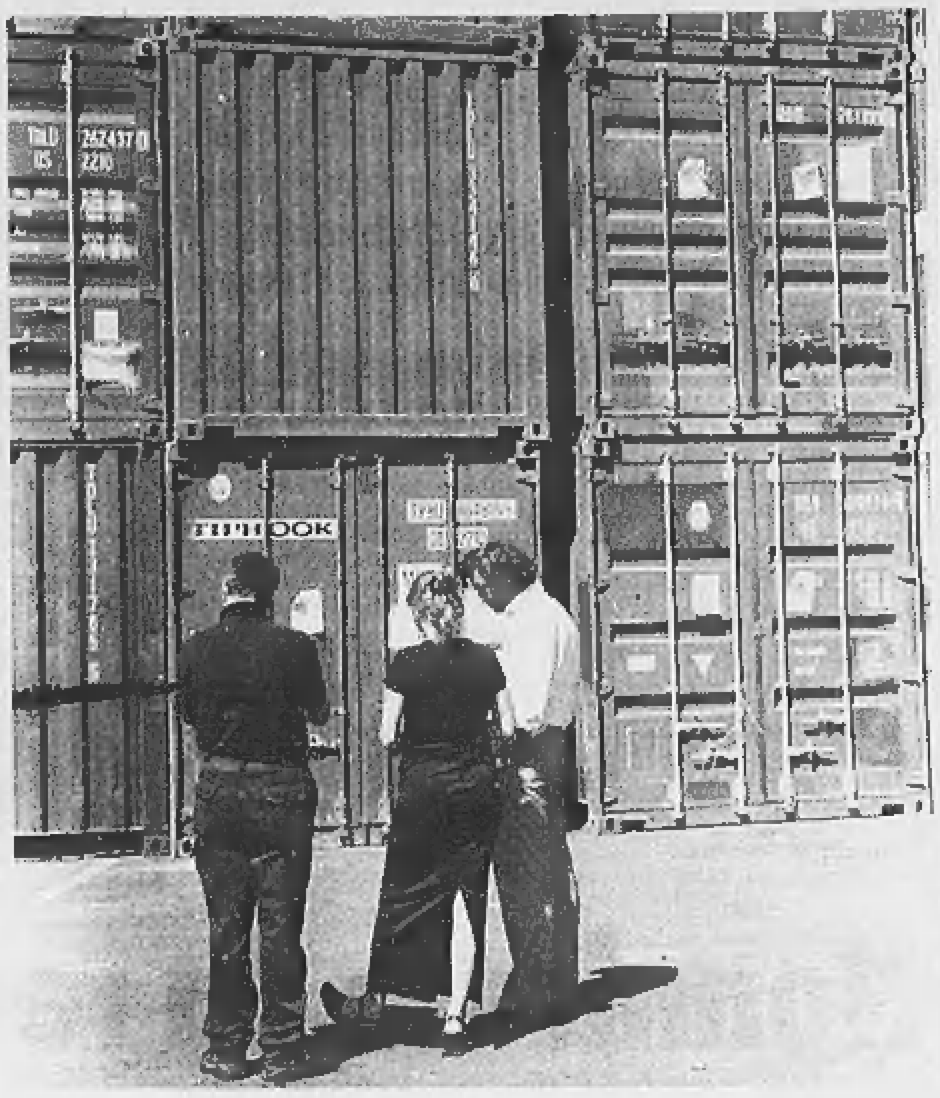
«Scusi, dov'è il reato?». Il pubblico ministero Michele Emiliano annuncia una probabile chiusura indolore dell'inchiesta sui ritardi della Missione Arcobaleno e nel porto di Bari si comincia a lavorare alla catalogazione degli aiuti umanitari contenuti nei 920 container mai arrivati alle popolazioni del Kosovo e fermi da mesi su un molo. Ci vorranno 60 giorni per aprirli, buttare via farmaci scaduti e cibo avariato, suddividere la merce ancora utilizzabile che, rimessa nei container, verrà spedita in Albania. La prima settimana servirà per selezionare i container suddividendoli per categorie merceologiche. Due aziende private sono al lavoro. Ma contemporaneamente, arrivano nuove accuse. Questa volta dall'Albania: gran parte degli aiuti ricevuti sono inservibili per colpa dell'Italia.

Tra le critiche della stampa estera (il quotidiano tedesco «Bild» tira in ballo perfino la mafia) e gli elogi delle Nazioni Unite («Gli italiani sono stati troppo generosi»), il magistrato di Bari titolare dell'inchiesta sulla missione la mette così: «Non esiste una notizia di reato. Invito chiunque sappia qualcosa a presentare denuncia alla procura di Bari. Ma non essendoci al momento un'ipotesi di reato, non abbiamo poteri di indagine. Non possiamo neppure ordinare una perquisizione». Non c'è la prova di una truffa da parte di aziende che, per detrarre fiscalmente gli aiuti al Kosovo, abbiamo dichiarato più merce di quella in realtà messa nei container.

Il dipartimento della Protezione Civile fa intanto partire l'operazione recupero dei container abbandonati per mesi sotto il sole estivo smentendo che duecento di essi siano stati recentemente inviati in Montenegro a disposizione dei serbi in fuga dal Kosovo. L'autorità portuale di Bari e lo stesso magistrato, però, ammettono: il carico è partito il 23 agosto. Una polemica in più. La Protezione Civile conferma invece che una parte degli aiuti, materassi e reti, verranno smistati al più presto alle zone terremotate della Turchia.

Secondo i dati ufficiali, nel porto di Bari sono transitati complessivamente 1489 containers: 199 sono stati inviati nel centro di accoglienza di Comiso, 920 sono sul molo, gli altri sono finiti in Albania. Dove ora all'eco dello scandalo denunciato dal settimanale «Panorama» si aggiungono le dichiarazioni di Agron Dibra, direttore delle Riserve dello Stato a Tirana. Dice che «dei 350 containers che ci sono stati consegnati ne abbiamo potuti aprire soltanto 44». Colpa della burocrazia: erano assenti i funzionari italiani delegati dalla Missione Arcobaleno ad assistere alla movimentazione delle merci. «La procedura - sottolinea Dibra - prevedeva la presenza di una commissione mista composta da rappresentanti della prefettura, del mio ufficio e della Missione Arcobaleno. L'assenza di una delle parti impediva il proseguimento dei lavori». L'ostacolo è stato poi aggirato con un decreto firmato dal premier albanese Majko. La Protezione Civile replica: falso. Non c'era bisogno della presenza di italiani. Sui generi alimentari contenuti in 185 container sono state disposte analisi di laboratorio.

Alleanza Nazionale sollecita l'istituzione di una commissione parlamentare di inchiesta e invita il governo a riferire in Parlamento sul perché non sia stata disposta un'indagine amministrativa. Jeffrey Roland, portavoce del World Food Programme, organizzazione che si occupa della distribuzione di generi alimentari per le Nazioni Unite: «Gli italiani sono stati forse troppo generosi. Questa non può essere una critica, anzi dev'essere motivo di orgoglio».



I container accatastati nel porto di Bari

CONTRABBANDO IN PUGLIA, LA GENTE NON ESCE PIU' DI NOTTE

«Tolleranza zero per i trafficanti»

«Oppure aboliamo il monopolio»

reportage

Francesco Grignetti

INVIATO A BRINDISI

L'Italia ha scoperto la nuova dura dimensione del contrabbando. Ma chi ci convive, in Puglia, da tempo si interroga sul che fare. La gente comune, quando può, evita di viaggiare di notte per non incappare nei convogli blindati. Non attracca a certi moli che sono appannaggio degli scafisti. Non frequenta certi locali. Ma si interroga: come si vince un fenomeno sempre più violento come il contrabbando? Solo per restare alla provincia di Brindisi, il traffico di «bionde» coinvolge migliaia di persone. Muove miliardi facili. Gode di un consenso diffuso.

Il primo a porsi il problema è un ex magistrato barese, oggi sottosegretario all'Interno, Alberto Maritati: «Il traffico è florido - sostiene - perché il mercato al dettaglio è quantomai fiorente: le sigarette di contrabbando vengono acquistate da una parte almeno di quelle stesse persone che dinanzi al dilagare del crimine, scandalizzate e preoccupate, chiedono allo Stato nuovi interventi repressivi. E' tempo che ciascuno faccia la sua parte». La svolta, insomma, a giudizio del magistrato-politico può venire solo da comportamenti virtuosi dei cittadini.

Il direttore del quotidiano barese «La Gazzetta del Mezzogiorno», Giuseppe Giacovazzo, ha invece una sua idea-choc: lo Stato abbandoni lo scontro e vinca la battaglia sul lato economico. «Quanto ci rimetterebbe lo Stato se autorizzasse i tabaccai a vendere le sigarette allo stesso prezzo dei contrabbandieri? Secondo calcoli approssimativi, circa mille miliardi. Ossia l'ammontare del business dei fuorilegge. Molto meno di quanto spende per fronteggiare con scarso successo questa nuova emergenza criminale. E le notti in Puglia, finalmente, tornerebbero serene, non più dominio di criminali».

Il vicepresidente dell'Antimafia, il barese Nichi Vendola, di Rifondazione comunista, è antiproibizionista: «La nostra opinione pubblica ha sempre avuto difficoltà di vedere il contrabbando come un fenomeno criminale. Paradossalmente, più il fenomeno s'è fatto capillare e più è diventato invisibile l'aspetto mafioso. E' grave sottovalutare che il contrabbando è palestra di malavita, accumulazione di capitali mafiosi, e persino il "loro" presidio sul territorio. Ma penso anche che il contrasto abbia scalfito solo lateralmente un fenomeno che ormai ha dimensioni massicce. Io risponderei con la rottura del monopolio. Non riesco a immaginare altra risposta che la fine del proibizionismo per mettere in crisi i contrabbandieri».

Una proposta, quella di Vendola, che riecheggia gli interrogativi che poneva ad alta voce già il presidente della Camera, Luciano Violante: «Ma siamo sicuri - diceva a Firenze nell'agosto del 1997 - che convenga continuare a considerarlo un reato? Vorrei capire il rapporto costi-benefici. Possiamo riflettere se è davvero utile avere il monopolio dei tabacchi o se noi, alleggerendo questo settore, non possiamo recuperare tutta una serie di personale di polizia e della Finanza che oggi sono su quel fronte. Non sono certissimo, ma vorrei riflettere se non convenga dislocarle a cercare i soldi della mafia».

Una girandola di proposte, insomma, che ha un comune denominatore: pochi pensano che la tradizionale lotta condotta dalla Finanza possa risolvere il problema del contrabbando. Loro, i finanzieri, sono convinti del contrario. Secondo uno studio del ministero, i costi dell'apparato di contrasto non superano affatto i risultati acquisiti sul campo. I finanzieri non pensano certo di sequestrare tutti i carichi di sigarette che quotidianamente sbarcano in Puglia. Ma è una questione di percentuali: se riescono a intercettare oltre una certa soglia del traffico, il prezzo di quelle sfuggite deve per forza aumentare perché il contrabbandiere si deve rifare delle perdite. E' una legge dell'economia. Di recente il prezzo del pacchetto illegale, in strada, è già salito da 2500 a 3000 lire. Se il prezzo salisse ancora, finirebbe d'incanto il traffico. Ecco dunque il moltiplicarsi di sequestri. Ma anche l'accanimento dei trafficanti nel difendere i carichi: ne va dei margini di sopravvivenza.

C'è poi chi ha altre idee. Alfredo Mantovano, An: «Senza esagerazioni, ci vuole mano più ferma con i venditori al dettaglio. Non dico di mandare gli ambulanti in carcere, ma di confiscare le stecche. Non è tollerabile che mettano i banchetti ai lati delle strade. Ci manca poco che ci sia un albo dei venditori fuorilegge». Concorda Giovanni Pellegrino, Ds, presidente della Commissione Stragi: «E' stato un fenomeno troppo a lungo sottovalutato. Ci vuole meno tolleranza, specie in strada con i venditori al dettaglio. D'altra parte ricordo che quando esplose il caso-Forleo, erano in molti, anche nel mondo della politica, a dire: "poveri contrabbandieri, in fondo che male fanno?". Ora si scopre che c'è di mezzo la criminalità organizzata. Io dico: o decidiamo di abbandonare il monopolio, e su questo punto non mi esprimo, oppure ci vuole un'azione repressiva a tutto campo».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 AGOSTO 1999

Costantino Valerio; **Crippa** Noemi; **Di Nardo** Giorgia; **Filippino** Francesca; **Graziani** Matteo; **Gurgevic'** Gianni; **Muca** Annabella; **Peluso** Camilla; **Predebon** Alice; **Santoru** Luca; **Scundi** Simona; **Valente** Leonardo.

MORTI DENUNCIATI IL 28 AGOSTO 1999

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Calderara** Anna ved. **Eugenio**, a. 88, Opera Pia Convalescenti, nata a Verona; **Bajetto** Marco, a. 54, Sodos Superiore, nato a Dusino S. Michele (AT).

Presso ospedali: **Gisoldi** Francescantonio, a. 63, Mauriziano Umberto I, nato a Rocchetta S. Antonio (Fg); **Barresi** Nunzio, a. 84, Martini, nato a Messina; **De Nardo** Addolorata ved. **Cialone**, a. 80, Maria Vittoria, nata a Airola (BN); **Capone** Alfredo, a. 28, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Mandriani** Luigi Giuseppe, a. 63, Molinette, nato a Cassano di Puglia (BA); **Montesi** Giuseppe, a. 74, Mauriziano Umberto I, nato a Terni; **Cocco** Caterina Gavina ved. **Romanu**, a. 58, Sant'Anna, nata a Sassari; **Penero** Maddalena ved. **Olivero**, a. 79, Mauriziano Umberto I, nata a Fossano (CN); **Barbieri** Antonio, a. 65, Martini, nato a Valle d'Istria Pola; **Caracciolo** Anna, a. 90, Molinette, nata a Napoli.

Presso residenza: **Salvemini** Sergio, a. 75, strada Del Pascolo 41, nato a Spinazzola (BA); **Comar** Pietro, a. 67, via Nicola Fabrizi 6, nato a S. Vito al Torre (UD); **Sandrelli** Paolo, a. 77, via Perosa 74, nato a Castiglion Fiorentino (AR).

Presso medicina legale: **Guerrisi** Giuseppe Mario, a. 51, Medicina Legale, nato a Bovalino (RC).

Nati 12 - Morti 16

La Madonna che tanto amava ha voluto con sé l'anima bella, buona e generosa di

Carla Balma in Capucchio

di anni 51

Affranti l'annunciano: il marito Giovanni, i figli Marcello, Elisa con Andrea, Rosella, il papà Domenico, parenti tutti. Funerali in Balangero mercoledì 1 settembre ore 15,15 partendo dall'abitazione stradale Lanzo n° 71.
— Montpellier, 29 agosto 1999.

Giacomo con Daniela, Sara e Claudia commossi, sono vicini a Giovanni e famiglia.

Siamo affettuosamente vicini a Giovanni e famiglia. Nella, Fulvio, Giacomo, Eugenia e Andrea.

La Mollette S.p.A. partecipa al dolore dell'amministratore delegato Giovanni Capucchio e famiglia.

Presidente, Allenatori, Atleti e Collaboratori «Balangero Atletica Leggera» sono affettuosamente vicini al segretario ed alla sua famiglia in questo triste momento.

Circondata dall'affetto della famiglia ci ha lasciato

Maria Biestro Scolari

anni 81

Ne danno il triste annuncio il marito Franco, i figli Paolo e Daniele, la mamma, la nuora Anna Rita, il genero Gianpiero, i nipoti Simona e Luca, Emiliano e Lucrezia e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 settembre 1999, ore 8,15 chiesa Risurrezione di N.G.C. via Monterosa 150 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si ringrazia il dr. Ermanno Coltini.
— Torino, 30 agosto 1999.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Scientifico, Dirigenti e Collaboratori tutti della Società Elasis prendono parte al dolore che ha colpito il dott. Domenico Martorana per la perdita del papà signor

Francesco Martorana

Orbassano, 31 agosto 1999.

La FIAT S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Domenico Martorana per la scomparsa del padre signor

Francesco Martorana

e porge sentite condoglianze alla famiglia.
Torino, 31 agosto 1999.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di settore della FIAT Auto S.p.A. prendono sentita parte al dolore del dott. Domenico Martorana per la scomparsa del padre signor

Francesco Martorana

Torino, 31 agosto 1999.

Amici e colleghi della FIAT Auto S.p.A. partecipano commossi al dolore del dott. Domenico Martorana per la scomparsa del padre signor

Francesco Martorana

— Torino, 31 agosto 1999.

L'Iveco - Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Domenico Martorana per la perdita del padre signor

Francesco Martorana

— Torino, 31 agosto 1999.

L'Amministratore Delegato e i Dirigenti della FIAT Hitachi Excavators S.p.A. partecipano al dolore del dott. Domenico Martorana per la scomparsa del PAPA'

San Mauro Torinese, 31 agosto 1999.

La Teksid S.p.A. - Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del signor

Francesco Martorana

— Torino, 31 agosto 1999.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato direttivo della Magneti Marelli S.p.A. prendono sentita parte al dolore del dott. Domenico Martorana per la scomparsa del PADRE

— Corbetta, 31 agosto 1999.

La FiatAvio S.p.A. - Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Domenico Martorana per la scomparsa del padre signor

Francesco Martorana

— Torino, 31 agosto 1999.

Il settore FIAT Prodotti e Sistemi Ferroviari partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Domenico Martorana per la perdita del padre signor

Francesco Martorana

— Savigliano, 31 agosto 1999.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Dirigenti tutti di Toro Assicurazioni S.p.A. prendono parte al dolore del dott. Domenico Martorana per la scomparsa del padre signor

Francesco Martorana

— Torino, 31 agosto 1999.

Il Centro Ricerche FIAT partecipa al dolore del dott. Domenico Martorana per la scomparsa del papà signor

Francesco Martorana

— Orbassano, 31 agosto 1999.

Ruggero Ferrero partecipa al dolore del dott. Domenico Martorana per la perdita del papà signor

Francesco Martorana

Orbassano, 31 agosto 1999.

Partecipano al dolore del dott. Domenico Martorana per la perdita del papà signor

Francesco Martorana

Salvatore Aiello
Nicolangelo Andriola
Pasquale Anbco
Werner Karl Banzhaf
Andrea Bonelli
Ugo Borio
Giuseppe Camilli
Antonello Caraceni
Leopoldo Ciunaglia
Roberto Ciardi
Romano Cora
Sisto De Matthaeis
Ernesto Gallinaro
Pasquale Giancone
Antonio La Monaca
Gennaro Lucignano
Aldo Maggiore
Pasquale Martinez
Giuseppe Masciocco
Giovanni Mastrangelo
Umberto Melo
Gennaro Monacelli
Mauro Montanari
Lorenzo Morello
Corrado Orlando
Ettore Panizza
Luigi Puglia
Angelo Quagliono
Antonio Riccio
Mario Riezzo
Giancarlo Schmutz
Davide Tartaro
Lucio Zeloni
— Orbassano, 31 agosto 1999.

Consorzio Sirio formula sentite condoglianze al dott. Domenico Martorana per la scomparsa del padre signor

Francesco Martorana

— Torino, 31 agosto 1999.

Improvvisamente ci ha lasciati

Ines Cafasso ved. Lattuate

Sgomenti ed angosciati lo annunciano il figlio Beppe con Elda e Manuela. Santo Rosario alle ore 20,30 nella Cappella di via Felletto angolo via Soana. Il rito funebre verrà celebrato mercoledì 1 settembre alle ore 10 Parrocchia Maria Regina della Pace corso Giulio Cesare 80.
— Torino, 27 agosto 1999.

Giovanna Borgogno ved. Grissiotti è vicina a Beppe e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

La Ditta Eugenio Grissiotti s.n.c. partecipa con profondo cordoglio al dolore di Beppe per la scomparsa della MAMMA.

Ci ha lasciati la nostra cara mamma

Luigia Sponga ved. Apostolo

Con dolore danno il triste annuncio figli, nuore, genero, nipoti, cognata e parenti tutti. Il funerale martedì 31 alle ore 13,30 partendo dall'ospedale Molinette, per Tuffo (Cocconato) ove si svolgeranno le esequie alle ore 15.
— Torino, 30 agosto 1999.

Le famiglie Miraldi partecipano commosse.

Una donna buona ci ha lasciati, il cordoglio è mitigato dal saperla sicuramente col Padre. Cognata Clara e nipoti.

E' serenamente mancato

Giobatta Andrea Migliardi

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Vittoria, la figlia Franca con Mario e Massimo, la consuocera Giulia. Un particolare ringraziamento agli amici e alla cara Cristina così vicini nel momento del dolore.
— Torino, 28 agosto 1999.

Giuseppe Bianchini D'Albongo e Giacinto Ferrero ricordano l'amico

Guido Fuselli

— Torino, 30 agosto 1999.

A funerali avvenuti si comunica che il

PROFESSOR DOTTOR

Mario Pennacchietti

primario ospedaliero emerito
medico del Cottolengo
anni 92

si è ricongiunto con suo figlio Ferruccio. Lo piangono la moglie Francesca Trasciatti, i figli Fabrizio con Barbro Nilsson, Guia con Aldo Krasowski, Anna con Piero Andrione; i nipoti Simona con Refika Bilgisin, Sabina con Carlo Ferrari Ardicini, Stefano con Serra Cintav, Selma, Lidia, Cristina, Costanza; i pronipoti Lara, Melissa, Giovanni; e la fida Evelyn Nuovo.
— Torino, 31 agosto 1999.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza prende viva parte al lutto della famiglia per la morte del

prof. Mario Pennacchietti

che per anni ha dedicato con intelligenza la sua opera al «Cottolengo» a favore dei poveri.
— Torino, 31 agosto 1999.

Emma Trasciatti ved. Acquarone ed i figli partecipano al dolore famiglia Pennacchietti per la scomparsa carissimo zio MARIO.

Nel ricordo del caro amico MARIO siamo vicini a Cici, Fabrizio, Guia, Anna e alle loro famiglie:
Franca Bucci
Anna Ardoini
Magda e Giorgio Daniele
Flavia Delrossi Robinson e Marshall Robinson
Graziella Fomengo
Gianni Ruffinengo.

Guido e Anny Manzini, unitamente a Fabio e Pascale, Livio e Giovanna, Aldo e Robin, si uniscono al dolore della cara Guia e dei suoi familiari per la perdita del

PROFESSOR DOTTOR

Mario Pennacchietti

— Istanbul, 28 agosto 1999.

Rita e Caliuscia Ciacci partecipano commosse.

Mara e Severo Mosca partecipano al dolore della famiglia Pennacchietti.

Il professor Enrico Morgando con la Neurologia Ospedaliera Molinette partecipa al lutto.

L'Accademia di Medicina di Torino partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del socio

prof. Mario Pennacchietti

maestro di neurologia
— Torino, 30 agosto 1999.

Graziella Sardella

Ti porterò sempre nel cuore. Teresa.
— Torino, 31 agosto 1999.

Partecipano con vivo dolore per la scomparsa della cara

Graziella Sardella

Mario ed Elvirella Serraini, Tito con Marisa ed Annamaria con Giorgio.
— Avigliana, 30 agosto 1999.

E' mancato

Francesco Carrara

anni 65

Lo annunciano la mamma, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 settembre ore 8,15 parrocchia S. Ermenegildo.
— Torino, 29 agosto 1999.

Guido, Ivana, Anna, Francesca, partecipano al dolore.

Circondato dall'amore di tutti i suoi cari è cristianamente mancato

Felice Fazzone

di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Pierotta Fazzone, il figlio Claudio con Laura, il fratello, la sorella, cognati, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte saranno devolute all'A.D.O. (Associazione Domiciliare Oncologica) sede di Alba. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Benedetto Belbo martedì 31 agosto alle ore 16. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— S. Benedetto Belbo, 30 agosto 1999.

Grazie papà FELICE di tutto il bene che mi hai voluto, che il riposo ti sia dolce, e dal cielo proteggi Claudio e noi tutti. Ciao Laura.

I consuoceri Stefano ed Eugenio Airos partecipano al grande dolore di Claudio e della sua mamma.

Riccardo Mori partecipa al grande dolore della famiglia Fazzone per la scomparsa del carissimo FELICE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Albertone

L'annunciano la moglie Michelina, le figlie Sabina, Milena, la sorella Germana e famiglia. Funerali 1 settembre ore 15 chiesa parrocchiale.
— Villar Dora, 30 agosto 1999.

E' mancato ai suoi cari

Ottavio Maraston

anni 71

L'annunciano la moglie, i figli e i parenti tutti. Funerali mercoledì 1 settembre ore 10,00, parrocchia S. Alfonso, c. Tassoni angolo Cibrario.
— Torino, 30 agosto 1999.

E' mancato

Cesare Vitale

Con immensa tristezza ne danno il doloroso annuncio il figlio Alberto con Lucia, le sorelle Vera, Luisa e Laura, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 31 agosto alle ore 10 partendo dall'ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte per la casa di riposo ebraica.
— Torino, 30 agosto 1999.

Improvvisamente è mancata

Renata Campana in Donadio

anni 63

L'annunciano: il marito Sebastiano, le figlie Tiziana, Nadia e Barbara, generi, nipote, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 settembre, ore 11,45, parrocchia S. Antonio Abate.
— Torino, 29 ottobre 1999.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Topino

Con amore e rimpianto lo ricordano la moglie Orsolina, i figli Margherita e Sergio con Meo e Ilda, Maurizio, Marco e Alberto. Cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 31 agosto 1999 alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Priocca (Cn).
— Priocca, 29 agosto 1999.

Ci ha lasciati

Maria Rondoletti Biglino

Lo annunciano la figlia Delfina con il marito Enzo ed i nipoti. Esequie presso la chiesa parrocchiale di Montaldo Scarampi il 1 settembre 1999 alle ore 17,00.
— Asti, 28 agosto 1999.

Ciao NONNA. Marina e Alessandro.

Sonia Giansiracusa

anni 26

è mancata all'affetto dei suoi cari. La piangono papà mamma nonno nonno parenti e amici tutti.
— Cosenza, 27 agosto 1999.

E' mancato

Camillo Perron Cabus

di anni 72

L'annunciano: la moglie Pina, i figli Liliana, Sandro e famiglie. Funerali in Sauze d'Oulx mercoledì 1 settembre ore 15 dall'abitazione.
— Sauze d'Oulx, 31 agosto 1999.

ANNIVERSARI

1959 1999

Marcella Abbona

Un rimpianto struggente.

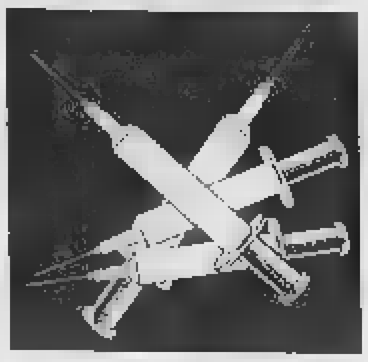
NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21



Critiche alla proposta fatta dal pm antimafia Nobili per combattere la microcriminalità

Eroina di Stato, lo scontro si fa politico

Gasparri contro il giudice: incita a violare le leggi

Paolo Colonnello

MILANO

Eroina di Stato per i tossicomani? Lo ha proposto nei giorni scorsi Alberto Nobili, uno dei pm antimafia più in vista di Milano, rispolverando una [illegible] vecchia idea sulla legalizzazione controllata dell'eroina per contenere i reati di microcriminalità. E subito si è scatenata la [illegible]ta, vecchia e irrisolta polemica tra proibizionisti [illegible] antiproibizionisti. Così se ieri il procuratore [illegible] Ferdinando Pomarici, coordinatore del settore criminalità, si è detto d'accordo con il collega dell'antimafia, («nascondere la testa sotto la sabbia è da ipocriti»), sul fronte politico il vicepresidente di An Maurizio Gasparri è giunto addirittura a chiedere la testa di Nobili al presidente della Repubblica sostenendo che il pm con la sua uscita «invita a violare le leggi dello Stato, mentre dovrebbe ricordarsi che il compito dei magistrati è soprattutto quello di vigilare sull'applicazione corretta della legge».

Non [illegible] la prima volta che dal fronte dei magistrati si rilancia l'idea di una somministrazione controllata della droga. Già nel 1998 [illegible] il procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca a proporre questa idea nella relazione di apertura dell'anno giudiziario. «La distribuzione controllata - disse il [illegible] -può essere la strada per contrastare la diffusione della droga e per incanalare i tossicodipendenti sulla via della [illegible]lità e proteggendo al loro salute».

Per Pomarici questo sarebbe un primo passo «per contrastare quella microcriminalità legata alla necessità del tossicomane di procurarsi la dose giornaliera». Non a caso, fa notare [illegible] Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, su un totale di 47.560 detenuti nelle carceri italiane, al 31 dicembre scorso, i tossicodipendenti erano 13.567, più del [illegible] per cento del totale, un terzo cioè dell'intera popolazione carceraria.

Ma alle proposte dei pm mila[illegible] risponde [illegible] duro Andrea Muccioli, responsabile della comunità di San Patrignano: «Miopi e inefficaci. Queste sono esclusivamente proposte [illegible] politica criminale e di mero controllo sociale che nulla hanno a che vedere con l'obiettivo del cambiamento della persona e del suo recupero». Gli fa eco con una provocazione don Pierino Gelmini, fondatore della comunità «Incontro»: «Liberalizzare l'uso della droga per risolvere il problema della tossicodipendenza? E allora perchè non liberalizzare la vendita delle armi per far difendere la gente dalle rapine?» E Don Gelmini si butta nella polemica proprio nel giorno in cui la [illegible] comunità apre le porte a 50 nuovi ammessi al programma di recupero ricordando come anche la fallita esperienza della somministrazione controllata del metadone era stata spacciata come «rimedio eccezionale per tagliare le mani ai narcotrafficanti». «Sono [illegible] anni che faccio questo lavoro [illegible] ho visto tossicodipendenti definiti cronici, irrecuperabili, rinati attraverso [illegible] duro lavoro. Vorrei vedere se [illegible] questi giudici avesse un figlio tossicodipendente: lo affiderebbe a una struttura che somministra eroina controllata?»

> **Andrea Muccioli «Offrono sempre soluzioni miopi» Don Gelmini: «Nessuno è irrecuperabile. Allora sì anche alle armi libere»**

La risposta [illegible] dal sottosegretario alla giustizia Franco Corleone che [illegible] proposto di sperimentare anche in Italia la somministrazione controllata agli eroinomani cronici, «come già si sta facendo in Germania, Olanda [illegible] Svizzera con ottimi risultati». Nella confederazione elvetica, l'esperimento avrebbe portato a una diminuzione del [illegible] per cento dei reati tra i tossicodipendenti «controllati». Mentre per il vicepresidente della Camera, Carlo Giovanardi (Ccd), «il parlamento per fortuna [illegible] è fino ad oggi ispirato nella lotta alle tossicodipendenze alle comunità di recupero come quelle di Muccioli e don Gelmini». Sprona invece il governo ad intervenire al più presto sul problema il polista Marco Taradash (Elefante) che chiede di passare «dalle parole ai fatti». «Non è solo [illegible] dottor Nobili - dice Taradash - nell'invocare forme più [illegible] meno significative di legalizzazione dell'uso dell'eroina per ridurre da un lato la violenza nelle città e dall'altro i rischi di overdose o di Aids». Infine Emma Bonino saluta con entusiasmo la proposta del pm Nobili [illegible] decide d'iscriverlo d'ufficio nel suo club: «Le dichiarazioni di Nobili mi inducono ad apprezzare ancora di più quella che è stata da sempre la nostra posizione e cioè che il tossicodipendente è un problema sociale, non certo un problema penale».



Un tossicodipendente sfinito sul marciapiede

I PAESI CHE L'HANNO SPERIMENTATA



GERMANIA. Un disegno di legge, varato un mese fa, consente alle regioni che lo vogliano di legalizzare le «camere per tossicodipendenti». In queste «sale per il consumo della droga», i tossicodipendenti possono iniettarsi la droga in condizioni igieniche e ricevere consulenza e assistenza. Le «camere» attualmente sono state istituite a Francoforte, Amburgo, Hannover e Saarbruecken. Il numero dei morti per droga è in aumento in Germania: nel primo semestre dell'anno ne sono stati registrati ufficialmente 798 contro 735 nello stesso periodo del 1998. A Francoforte però il numero dei decessi è in forte regresso e la diminuzione è da ricondurre al fatto che in quella città erano già in funzione le «sale».



[illegible] Due esperimenti sono iniziati sei mesi fa ad Amsterdam e Rotterdam. Viene somministrata la droga ai tossicodipendenti che rispondono a certe caratteristiche (lunghezza di dipendenza e di recidiva, ad esempio) sotto stretto controllo medico. La quantità di eroina la decidono gli stessi drogati. La dose non viene mai consegnata, ma si chiede di iniettarla nella sede del centro dispensatore. Nei due centri partecipano all'esperimento 50-60 persone. Ma già [illegible] governo parla di allargare l'esperimento a sei città per un totale di 750 tossicodipendenti. L'iniziativa insiste sul recupero dei drogati e sul loro reinserimento nella società.



SVIZZERA. Il primo esperimento si è svolto dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1996, in 18 centri di trattamento cui hanno partecipato 1.146 pazienti ammessi alla terapia, solo 353 si sono ritirati prima della fine del trattamento. Si trattava di eroinomani da almeno due anni, che avevano fallito in passato altre forme di recupero. Ai pazienti sono stati forniti morfina, metadone e eroina per via endovenosa e orale. I risultati? Ottimi, secondo il governo svizzero. Una diminuzione di reati del 60 per cento, la riduzione della disoccupazione di oltre [illegible] metà, un guadagno economico per lo Stato di circa 45 franchi al giorno per paziente, oltre 135mila lire.

IL PROCURATORE E IL SACERDOTE A CONFRONTO

«Ipocrita non fare nulla»

Pomarici: sì alla distribuzione



Ferdinando Pomarici, magistrato della procura milanese

Intervista

C'[illegible] problemi che fingere d'ignorare è assurdo: il 90% dei tossicodipendenti per procurarsi eroina commette reati. Fare finta di nulla è solo ipocrita». Il procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici, uno dei magistrati più «silenziosi» della procura milanese, non ci pensa due volte a difendere la proposta del collega Alberto Nobili sulla somministrazione controllata dell'eroina.

Per tutti quelli che la vogliono?

«No di certo. Ma sappiamo che moltissimi eroinomani possono essere considerati cronici. Sappiamo che per uscire da questo incubo ci vuole un minimo di volontà. Le terapie coattive spesso falliscono. Allora tanto vale controllare la somministrazione e impedire che si commettano reati per comprare [illegible] dosi. In questo modo diventerebbe più facile distinguere tra spaccio [illegible] uso personale di stupefacente».

Ma [illegible] è un modo per ammettere la sconfitta dello Stato?

«I problemi filosofici non mi competono. In passato ero su altre posizioni, poi dopo tanti anni di lavoro, di esperienze personali e anche di confronto con i tossicodipendenti, [illegible] maturato questa convinzione. [illegible] sono [illegible] che continuare così non [illegible] a [illegible]. La vera sconfitta è far finta che una situazione non ci sia. Basta fare un giro in un parco alla sera per vedere decine [illegible] decine di tossicomani che alimentano le casse della criminalità».

Però la somministrazione [illegible]trollata del metadone, che doveva essere una soluzione, si è rivelata un fallimento.

«Sì, [illegible] sotto il profilo terapeutico. Il tossicomane si procura il metadone legalmente che però non gli basta e quindi si compra l'eroina. E' un doppio male e questa [illegible] l'ipocrisia».

E [illegible] succederebbe lo stesso con l'eroina?

«Se è l'eroina che vogliono... Con determinati strumenti di controllo, forse non succederebbe la stessa cosa».

In questo modo però si tutelerebbe la collettività e non il singolo tossicomane [illegible] quale si dice: vuoi bucarti? Accomodati.

«Sì, è un problema che mi [illegible] posto e credo che la decisione spetti al Parlamento. Ma la somministrazione controllata in realtà non spo[illegible] di una virgola la situazione del tossicodipendente, il cui unico problema è bucarsi. Forse in questo modo lo si potrebbe tutelare meglio anziché lasciarlo allo sbando nel mercato criminale. La verità è che il fenomeno si combatte attraverso la cultura, la scuola, l'informazione, mentre dal referendum del '93 ad oggi non mi sembra sia cambiato un granché...».

Qui si parla di eroina e intanto nel mercato avanzano le droghe sintetiche. Somministrazione controllata anche per queste?

«La dipendenza da cocaina e droghe sintetiche è più psicologica che fisica. Ed [illegible] quest'ultima ad essere più pericolosa. Comunque a me basterebbe che il problema venisse affrontato. Decidere quali sono i limiti, quali le sostanze alternative. Mi sembra invece che [illegible] ci [illegible] solo inerzia». **[p. col.]**

«Solo per i più disperati»

Ciotti: seguiamo l'esempio svizzero



Don Luigi Ciotti fondatore del Gruppo Abele

intervista

Sì allo Stato-pusher. Don Luigi Ciotti, fondatore e ispiratore del Gruppo Abele, è favorevole alla somministrazione controllata della droga per evitare nuovi crimini e altre vittime. [illegible] a una condi[illegible]: «Solo per le situazioni più disperate, per i casi cronici».

Dunque lei [illegible] d'accordo col procuratore aggiunto di Milano, Pomarici, secondo il quale la legge attuale s'è rivelata una sconfitta in partenza?

«Io mi guardo semplicemente attorno. Vedo che in Italia, dal 1973 a oggi, sono morti oltre 18 mila tossicodipendenti. E vedo che molti ragazzi che [illegible] bucano hanno interrotto qualsiasi rapport[illegible] i Servizi territoriali e con le comunità dove potrebbero tentare la strada del recupero. Che cosa possia[illegible] ancora offrire, a queste persone, per disintossicarsi? Come facciamo ad avvicinarle, se rifiutano addirittura il sostegno dei Sert?».

Fornire gli stupefacenti, pur sotto controllo, è l'unica via di scampo?

«Non lo so, per questo sostengo la sperimentazione. Nel nostro Paese ci si continua a schierare pro o contro, ma senza prove tangibili sono posizioni inutili. In Svizzera, nazione decisamente conservatri[illegible], il progetto ha funzionato: sono effettivamente diminuiti sia i crimini legati alla droga, sia le vittime degli stupefacenti».

Don Gelmini, però, polemizza sostenendo che se la risposta dello Stato al problema dei drogati che commettono cri[illegible] per procurarsi la dose è fornirgliela, [illegible] prossimo passo sarà offrire armi ai cittadini per difendersi dalle rapine...

«Sia chiaro: l'obiettivo di questo progetto non è distribuire droga gratis per evitare i reati. Ma aiutare il tossicodipendente a uscire dall'emarginazione. Il nostro dovere è di non abbandonare nes[illegible]. Ciò significa che la sperimentazione non può limitarsi a una risposta tecnica e farmacologica: dev'essere inserita in un progetto più vasto, verificabile, che prevede anche una [illegible], un lavoro, rapporti di relazione con altre persone. Altrimenti no, non ci sto».

Don Ciotti, oggi esistono già diverse altre iniziative p[illegible] il recupero dei tossicodipendenti, oltre ai Sert e alle comunità-alloggio. Penso ai camper per la distribuzione di siringh[illegible] informazioni, ai cosiddetti progetti di strada [illegible] ai gruppi di auto-aiuto. Tutto inutile? Tutto da rifare?

«No. La droga controllata sarà [illegible] dei p[illegible] possibili nelle situa[illegible] limite, non [illegible] progetto in contrapposizione. Quello che già esiste non deve essere assolutamente cancellato. Al contrario, va potenziato: servono programmi di prevenzione, soprattutto. [illegible]d è qui che stanno i miei dubbi».

Quali, ad esempio?

«Questo progetto deve riguardare non solo il problema dell'eroina. Deve essere una riflessione seria su tutti i generi di dipendenza: le nuove droghe, l'alcool, gli psicofarmaci. [illegible] domani che si può risolvere la questio[illegible]. **[m. acc.]**

Coda di 40 chilometri sulla Salerno Reggio-Calabria, rallentamenti sulla A14

Lunedì «nero» per traffico e maltempo

Allagamenti in centro a Roma, bloccato il metrò

L'estate cede il passo alla pioggia: [illegible] un fine agosto di sapore autunnale in molte regioni d'Italia. Piogge e temporali da domenica [illegible] si sono abbattuti su Lazio, Marche, Puglia e Campania creando numerosi disagi. Che si sono tradotti in code e incidenti sulle [illegible]de per il rientro degli ultimi vacanzieri [illegible] allagamenti e traffico in tilt nelle città. Un'unica nota positiva in questa fine di agosto arriva dai dati dell'Osservatorio di Milano sugli incidenti. Al ritorno dalle vacanze, gli italiani sono stati un po' più prudenti che [illegible] partenza. Il bilancio del fine settimana appena trascorso parla di 51 morti e 1968 feriti. Nel week end di fine luglio - quello delle grandi partenze - i morti erano stati invece 65 e i feriti 1729.

A Roma, ieri, i vigili del fuoco hanno dovuto chiudere per [illegible] un'ora la stazione Flaminio della metropolitana perchè allagata a causa della pioggia rovesciatasi nella capitale proprio nell'ora [illegible] punta. Allagata anche Villa Borghese. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per tombini e bocchettoni ostruiti. Anche troppe: tanto che, [illegible] serata, il comandante di Roma ha lanciato un appello: «Al centralino dei vigili del fuoco di [illegible] arrivano troppe chiamate inutili che intralciano l'emergenza». A San Felice Circeo una donna è morta d'infarto durante [illegible] violento temporale che si è abbattuto sul litorale sud del Lazio. La pioggia sulla costa pontina ha causato allagamenti di magazzini e scantinati. Trombe d'aria e temporali hanno colpito la Campania già dalla tarda [illegible] di domenica. Centinaia gli interventi dei pompieri per allagamenti e per rimuovere alberi caduti sulle strade. Particolari disagi nel napoletano e sulla costiera del Cilento. Una coda di autoveicoli lunga più di quaranta chilometri si è formata ieri mattina sulla A3, corsia nord, da Salerno fino a Contursi. In serata la situazione [illegible] è migliorata in tutta la regione. Nelle Marche numerosi interventi dei vigili del fuoco per risolvere i problemi [illegible] da [illegible] violento nubifragio. La provincia più colpita è stata quella di Ascoli Piceno dove si sono registrati danni per decine di milioni. Rallentamenti sulla A14. Disagi [illegible] allagamenti [illegible] che nella zona del Fermano.

Un gruppo di undici [illegible] è stato soccorso sul versante [illegible] del Gran Sasso dove era rimasto bloccato a causa di un violento e improvviso temporale. Le guardie del Corpo forestale [illegible] volontari del Cai hanno raggiunto e portato in salvo gli scout - del «Gruppo Roma 144» - in località Venacquaro, a 2100 metri di quota.

Nubifragi pure in Puglia dove, nella [illegible] di domenica, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per liberare persone [illegible] intrappolate in abitazioni completamente allagate. Disagi anche nelle province di Lecce e Brindisi dove alcuni automobilisti sono rimasti bloccati nelle loro vetture. E sempre [illegible] Lecce un negoziante [illegible] morto mentre [illegible]va il magazzino allagato del [illegible] negozio di carta da parati. **[a. tor.]**



Coda di 40 chilometri ieri sulla Salerno-Reggio Calabria

Annuncio ufficiale previsto per venerdì, 3 settembre: navigare [illegible] canone zero per conquistare gli italiani

Amici del Web, avanti è gratis

La Telecom offre Internet senza pagare

Anna Masera

MILANO

Prima è arrivata la piccola Tiscali, poi l'ha seguita Infostrada; a questo punto non poteva mancare la zampata della Tin/Telecom Italia Network, con un annuncio ufficiale previsto per venerdì,3 settembre, e una mega campagna multimiliardaria della McCann che partirà il 5 settembre. E la Wind ha già fatto [illegible] che a ottobre ci sarà anche lei. Insomma: tutte le aziende di telecomunicazioni italiane si sono lanciate nel nuovo business di questo fine millennio. Quale? Internet gratis. Già perché nella cosiddetta «Net economy» la nuova economia che sta nascendo intorno al boom della Rete, offrire qualcosa «gratis» vuol dire «fare affari».

«In questa [illegible] economia, il gratuito genera valore» sostiene Kevin Kelly, uno dei fondatori di Wired e considerato un guru della Rete.

Internet senza canone: è quello che ci voleva per portare gli italiani sul Web? Senz'altro è un grosso incentivo. Anche se la barriera all'entrata non è solo dovuta alle 250 mila lire dell'abbonamento ma alla scarsa diffusione dei personal computer e la famigerata Tut, la tariffa urbana a tempo. Ma si può prevedere che il crollo in atto dei prezzi dei pc ne moltiplicherà la diffusione nelle famiglie italiane, che per ora preferiscono i telefonini. E poi la Tut, che appesantisce la bolletta del telefono non solo in Italia ma in tutta Europa, per effetto della liberalizzazione del mercato prima o poi dovrà scendere. Così, secondo le ultime statistiche, basate sul numero di indirizzi di posta elettronica, si arriverà a 5 milioni di italiani su Internet entro il 1999. Un bel balzo, rispetto ai 2,5 milioni stimati solo la scorsa primavera.

La società che ha inventato il concetto dell'abbonamento gratuito a Internet è l'inglese Freeserve, che ha già 1 milione e 400 mila clienti in Gran Bretagna. Basandosi su un'idea semplice: contare su una quota del prezzo che gli internauti pagano per le telefonate. Perché con la liberalizzazione delle telecomunicazioni in Europa, le nuove compagnie telefoniche hanno ottenuto contratti di interconnessione con gli ex monopolisti delle telecomunicazioni, le Telecom. La legge ha reso obbligatori questi contratti per garantire ai nuovi concorrenti il diritto di utilizzare la stessa rete per le chiamate dei loro abbonati.

In cambio la Telecom ottiene una quota del guadagno dei concorrenti. Ma Freeserve ha scoperto che la cosa si poteva rovesciare: e quando un abbonato Telecom chiama il numero [illegible] una porta di accesso alla sua rete Internet, deve [illegible] quota del prezzo [illegible] chiamata alla compagnia concorrente.

Non solo. Freeserve ha capito che su Internet, cedere i beni e i servizi gratis può servire a costruire una comunità di utenti su cui puntare in seguito per offrire nuovi servizi di valore. E' una specie di economia del baratto: si scambia l'attenzione per la comunicazione commerciale con beni e servizi gratuiti. Del resto, già nell'informatica è noto come il continuo miglioramento dei prodotti vada di pari passo con prezzi decrescenti. Così, adesso Freeserve sta pensando di creare un servizio per consentire ai suoi utenti di investire online: i broker online concorrenti, che non possono contare su una simile quantità di sottoscrittori, devono spendere fior di soldi per fare pubblicità al proprio servizio.

E' un fenomeno tipico di Internet, esplosa solo quando è arrivato un certo Marc Andreessen che ha regalato a chiunque lo volesse scaricare dalla Rete il software che aveva inventato per navigare facilmente: è così che la sua Netscape è diventata una potenza mondiale ed è riuscita ad attaccare il dominio assoluto della Microsoft sui sistemi operativi.

E' rimasta famosa la reazione iniziale di Bill Gates, quando un suo collaboratore gli ha suggerito di cominciare a regalare anche lui il suo software: «Non sarai mica comunista?». Ma Gates si è dovuto ricredere e ha ceduto a sua volta gratuitamente il suo browser Explorer in Rete, minando il successo del concorrente, che nel frattempo aveva incominciato a farlo pagare, fino a provocarne il declino.

Quest'anno il boom della Tiscali di Renato Soru con il suo Freenet (prossima al collocamento in Borsa) dopo aver superato i 300 mila abbonati in poco più di tre mesi di attivazione e soltanto in Sardegna, a Milano e Roma: la Tin ci aveva messo anni per arrivare allo stesso numero [illegible] sottoscrittori in tutta Italia) ha trasformato radicalmente il modello di business della Rete in Italia. E quando anche l'Infostrada guidata da Riccardo Ruggiero ha offerto l'abbonamento a Internet gratis con la sua formula «Libero» all'inizio di quest'estate, l'ex monopolista telefonico ha capito di rischiare di perdere la leadership su Internet [illegible] la sua Tin. Così è scattata l'offerta gratuita ClubNet, che si prevede metterà in crisi [illegible] miriade di piccoli provider sparsi per l'Italia. Anche perché una delibera dell'Authority per le Comunicazioni ha esteso anche ai nuovi gestori [illegible] riduzione del 50 per cento per le chiamate destinate ad accedere a Internet, la tariffa che la Telecom ha chiamato «Formula urbana».

Ma per ingraziarsi l'Antitrust, e in assenza di un provvedimento di legge, la Telecom Italia ha annunciato settimana scorsa che da settembre darà anche agli altri provider la possibilità di offrire l'accesso gratuito a Internet con le tariffe di interconnessione: pagherà circa 11 lire al minuto per il traffico sui loro Pop. Resta il problema, secondo Marco Barbuti, presidente dell'Associazione italiana degli internet provider (Aiip), «che la Telecom ha praticato prezzi per l'accesso a Internet non in linea con i costi, per conquistare quote di mercato. Lo dimostrano le perdite accumulate anno dopo anno dalla Tin». Circa 90 miliardi nel 1997 e altrettanti nel 1998.

Intanto la Tin non nega di prendere in considerazione l'opportunità di quotarsi in Borsa. Perché [illegible] valore di un'azienda che fornisce accesso a Internet non è soltanto nel suo conto economico, ma anche nel potenziale business che può generare un alto numero di abbonati, per esempio [illegible] il commercio elettronico. Non a caso Tiscali, Infostrada e Tin stanno investendo in modo massiccio proprio sulle infrastrutture per portare i propri abbonati a comprare e vendere online. Conoscendo perfettamente abitudini e stili di consumo dei loro clienti, potranno indirizzare verso di loro nuove offerte mirate.

Anche per questo, sostiene Paolo Nuti, capo di McLink, c'è ancora spazio per gli abbonamenti a pagamento. Che sia Infostrada, sia Tin, continueranno [illegible] offrire. Perchè non tutti saranno disposti a cedere informazioni personali. I provider tradizionali si difenderanno così «offrendo maggiore qualità» sostiene Nuti: come la funzione «anti-spamming» per bloccare all'ingresso la posta-spazzatura (pubblicità non richiesta); la garanzia di una elevata velocità di connessione, e curando nicchie particolari. Un fatto è certo: dovranno abbassare ancora il canone. [illegible] ottobre, l'abbonamento a McLink per esempio scenderà da 240 mila a 180 mila lire.

Alla fine a trarre vantaggio dalla rincorsa all'innovazione tecnologica e dal miglioramento dell'offerta saranno i consumatori. E' il meccanismo già adottato nel Nord Europa, dove oltre alla Freeserve c'è Aol Europe, joint venture fra America Online, primo service provider al mondo, e la tedesca Bertelsmann, che ha appena lanciato in Gran Bretagna il servizio gratuito Netscape Online. E Libertysurf, lanciata in Francia in aprile e che alla fine di giugno ha dichiarato di aver raggiunto 150 mila abbonati. In Scandinavia Tele2 ha conquistato il 50 per cento del traffico sul Web offrendo un servizio senza canone.

Il problema del costo delle telefonate locali resta un ostacolo. Secondo le ricerche di America Online in Germania, gli abbonamenti gratuiti a Internet faranno sì aumentare [illegible] utenti, ma non necessariamente il tempo di collegamento: gli internauti tedeschi passano una media di sette ore al [illegible] su Internet, [illegible] di un quarto degli abbonati americani. Che non hanno la Tut: «Negli Usa le telefonate locali hanno un costo fisso, mentre in Europa si paga il tempo di collegamento» spiega Andreas Schmidt capo di Aol Europe. Per cui l'utilizzo di Internet crescerà [illegible] Europa «solo se fermeremo l'orologio e smetteremo di penalizzare gli utenti che passano il loro tempo online».





Ma la barriera non sarà la spesa di 250 mila lire per gli abbonamenti

Da combattere la scarsa diffusione dei computer e la tariffa urbana [illegible] tempo

Prima è arrivata la Tiscali, poi Infostrada. Ora anche Wind fa sapere che ci sarà

Economia del baratto: cedere beni e servizi può servire a formare una comunità di utenti su cui puntare

«Caro telefono, quanto ti amo»

Piace più della televisione e della radio

ROMA

Telefono, amore mio. L'invenzione di Antonio Meucci ha conquistato gli europei ed è ormai il re incontrastato delle abitazioni di italiani, francesi, spagnoli, tedeschi ed inglesi. Lo possiede il 99,8 per cento dei cittadini. Al secondo posto c'è il televisore (96,3 per cento), seguito dal videoregistratore (71,9 per cento), dal computer (29,4 per cento), dalla segreteria telefonica (28,6 per cento), dal telefono cellulare (13, 4 per cento), dal fax (7,3 per cento) e, buon ultimo, dal telefono veicolare (4,8 per cento).

I dati arrivano da una ricerca promossa da Telecom Italia e coordinata dalla professoressa Leopoldina Fortunati, autore del libro «Telecomunicando in Europa» (editore Franco Angeli) in cui sono raccolti tutti i dati dell'indagine. Sono state intervistate 6 mila 609 persone (mille e 55 italiane) di cinque grandi [illegible]aesi europei: l'Italia, la Francia, la Spagna, la Germania ed [illegible] Regno Unito. Così si scopre che gli inglesi hanno una vera e propria passione per la televisione, gli italiani ed i francesi per il telefono, gli spagnoli per la radio ed il computer ed i tedeschi per la radio. Ma quanti di questi mezzi di comunicazione sono, numericamente presenti, nelle abitazioni europee? Il 93,4 per cento ha una sola linea telefonica, il 47,6 per cento ha più di un apparecchio telefonico, il 51,4 per cento ha più di un televisore, il 12,4 per cento più di un videoregistratore, il 14.7 per cento più di un computer ed il 14,1 per cento più di un cellulare.

Ogni giorno si sta «alla cornetta» per 40 minuti. Sono gli uomini i patiti del cellulare

Si telefona tanto, ma a chi? Il 44,3 per cento chiama gli amici, il 42,6 per cento telefona ai famiiliari. Chi telefona di più ai parenti sono i francesi e gli spagnoli. I tedeschi e gli italiani, invece, chiamano più sovente gli amici ed i britannici i colleghi di lavoro. Perché si telefona? La maggior parte degli intervistati lo fa per un motivo frivolo: più della metà degli europei chiama per chiacchierare (e «telefonatrici» per eccellenza sono le donne) solo il 16,3 per cento per org[illegible]izza[illegible] attività ed il 15,3 per cento per darsi un appuntamento.

Quanto durano le telefonate nel vecchio continente? In genere dai 5 ai 9 minuti, seguite dalle chiamate che non raggiungono i 4 minuti. Tenuto conto che gli europei dichiarano di fare in media 19 telefonate alla settimana e di riceverne 23, ciò significa che nel complesso si sta al telefono circa 40 minuti al giorno. Se [illegible] donne preferiscono il telefono, gli uomini apprezzano maggiormente fax e computer. Il 13,3 per gli uomini ha dichiarato di preferirlo agli altri mezzi di comunicazione contro il 4,8 per cento delle donne. Donne che, dopo il telefono, amano incondizionatamente la televisione e la radio. Tra le mura domestiche le persone di sesso femminile (52,3 per cento) [illegible]no più numerose di quelle di sesso maschile (47,7 per cento) nel seguire i programmi della televisione o della radio. Più uomini che donne, invece, usano il cellulare (59,7 per cento contro il 40,3 per cento di donne), il computer (64,9 per cento contro il 35,1 per cento), il fax (66,7 per cento contro il 32,3 per cento) e la segreteria telefonica (54,3 per cento rispetto al 45,7 per cento). Le donne però fanno telefonate più lunghe: dai 10 minuti in su. Gli uomini stanno «alla cornetta» per meno di 5 minuti a volta.

(a.tor.)

IN CALIFORNIA



[illegible] record per [illegible] Romeo: 7,[illegible] miliardi

LOS ANGELES. Record per l'Alfa Romeo. Una 8c 2900b Cabriolet da corsa del 1937 è stata battuta in un'asta a Pebble Beach, in California, per 4.072.500 dollari, 7,5 miliardi di lire. La rarissima vettura ha segnato il prezzo più alto pagato per un'auto [illegible]gli ultimi 10 anni. L'asta annuale era stata organizzata da Christie's. L'Alfa due posti, grigia, un modello costruito in meno di 30 esemplari, corse la Mille Miglia del 1938. L'acquirente è rimasto anonimo ma ha comunicato che l'Alfa completa [illegible] sua collezione di 30 auto sportive italiane e che intende guidarla per strade di campagna e presentarla a manifestazioni locali, non si sa di quale Paese. L'asta si è svolta davanti a 2600 appassionati, il prezzo dell'Alfa [illegible] schizzato da uno a due milioni di dollari in 15 secondi.

Conclusa la bonifica

Adriatico ripulito dalle 131 bombe sganciate dalla Nato

ROMA

Sono terminate col ritrovamen[illegible] di 131 ordigni, ma anche [illegible] la scoperta di due siti «di inte[illegible] archeologico» al largo di Ancona, le operazioni di bonifica dell'Adriatico dalle bombe sganciate dagli aerei Nato [illegible] difficoltà, durante il conflitto del Kosovo. Lo rende noto l'unità di crisi che [illegible] è occupata di questa emergenza, insediata dal ministro per le Politiche agricole, Paolo De Castro, e composta dai rappresentanti dei ministeri della Difesa, dei Trasporti e dell'Ambiente. I risultati conseguiti consentono di affermare che «non sussistono per gli operatori della pesca particolari rischi». In ogni caso «rimarranno ancora nel bacino Adriatico due unità cacciamine italiane per ulteriori esplorazioni al fine di evitare eventuali e casuali rinvenimenti di ordigni insabbiati».

[Ansa]

Due italiani dall'aspetto nobile truffano collezionisti d'arte di mezzo mondo

Stangata per antiquari a Venezia

Fingevano di comprare oggetti di valore, poi sparivano

VENEZIA

Libri antichi, stampe di Durer, Canaletto, Tiepolo, dipinti di Guardi, Van De Hecke e Geerards per un valore che supera i 2 miliardi di lire. E' il danno patito da una decina d'antiquari europei, invitati a Venezia per definire la vendita dei loro oggetti preziosi, in realtà truffati alla grande da due distinti italiani, ora irreperibili, con modalità che ricordano [illegible] trame inverosimili dei film di Totò e Peppino De Filippo. Ma tant'è: la grande truffa è autentica ed ha avuto come scenario un palazzo del Seicento che si affaccia sul Canal Grande, di proprietà di un'ignara contessa [illegible] Parma che l'affittava tramite agenzia. I particolari della «stangata», su cui ora indaga l'Interpol e le polizie d'Italia, Gran Bretagna, Germania, Francia e Stati Uniti saranno raccontati nel numero di settembre del «Giornale dell'Arte», mensile pubblicato a Londra, Roma, Parigi che sarà in edicola da lunedì prossimo. Qualche anticipazione è stata già fornita ieri dal New York Times.

La truffa veneziana, afferma [illegible] quotidiano newyorchese, [illegible] è la prima del suo genere: qualcosa di simile era capitato mesi prima a Milano, ma allora gli antiquari abbindolati avevano preferito non sporgere denuncia. A Milano come a Venezia sono entrati in azione due personaggi elegantissimi, dai modi forbiti, autentici intenditori d'opere d'arte.

«Il signor Cenni - spiega Helmut Rumbler, mercante tedesco oforte - ha visitato il mio stand alla fiera antiquaria di Maastricht, [illegible] Olanda. Qualche giorno dopo mi ha telefona[illegible]. Ha detto di voler comprare 14 stampe antiche, valutate centinaia [illegible] di lire. Mi ha chi[illegible] portarle a Venezia, nel palazzo dove abitava. Il 26 giugno [illegible] andato all'appuntamento, ma invece di Massimo Cenni ha trovato un giovane che si è presentato come suo figlio».

«Papà - ha detto il ragazzo - [illegible] corso all'ospedale, la nonna sta morendo. Lasciate pure qui le stampe. Ecco una ricevuta. Tornate domani, sarete pagati». Il giorno dopo, l'appartamento era vuoto. Il presunto Massimo Cenni lo aveva affittato sotto falso nome, per sole 48 ore. Nel frattempo aveva convocato una decina di antiquari, conosciuti tutti alla fiera [illegible] Maastricht. E [illegible] avevano creduto alla storia della nonna moribonda, lasciando la loro merce convinti che sarebbero stati pagati.

Sempre secondo il New York Times, due riminesi sono stati poi fermati a Londra: cercavano di vendere una delle stampe rubate, ma sono stati lasciati liberi su cauzione. Secondo la polizia di Scotland Yard sarebbero semplici intermediari. Nes[illegible] traccia invece del sedicente Massimo Cenni o di suo figlio.

(iv. bar.)

Per mancanza di spazio siamo costretti a rinviare a domani le soluzioni dei giochi

Diecimila corpi intatti di oltre 2 mila anni fa: «Dai sarcofagi i loro occhi sembrano sfidare gli archeologi»

Una valle di mummie d'oro

Nella più grande necropoli d'Egitto

Christopher Goodwin
Steve Negus

IL CAIRO

Tra le dune dell'antichissima terra d'Egitto è tutt'altro che raro vedere affiorare [illegible] umane. In genere, sono i resti di quelle che un tempo erano mummie: vengo[illegible] abbandonati dai tombaroli, che sfidano i divieti del[illegible] autorità, disperatamente a corto di risorse per riuscire a difendere tanti tesori straordinari. Così, quando Ashry Shaker, capo della soprintendenza alle antichità di Bahariya - un'oasi nota per i suoi vini, a 230 chilometri a Sud [illegible] Cairo -, ascoltò il racconto di uno dei suoi guardiani, capì immediatamente che qualcosa di eccezionale era appena avvenuto.

Il guardiano gli aveva spiegato che era con il suo asino sulla strada tra Bawiti e Farfra, quando l'animale inciampò e una zampa si conficcò nel terreno. L'uomo si affrettò a scavare per liberarlo e, non appena fissò lo sguardo nel buco, fu folgorato: vide una camera sotterranea [illegible] una serie di sagome, che sembravano i profili di mummie coperte d'oro. [illegible] appena Shaker verificò l'esistenza della camera, decise di schierare i guardiani intorno alla tomba, dopodiché guidò fino a Giza, alle porte del Cairo. Sapeva che lì avrebbe trovato al lavoro Zahi Hawass, il soprintendente per la piana delle piramidi che è anche il più famoso archeologo egiziano del mondo. Cominciò a raccontargli della scoperta e [illegible] sempre più emozionato Hawass gli disse di tornare subi[illegible] indietro e di cominciare [illegible] scavare [illegible] segre[illegible] la tomba [illegible] Bahariya. Lui l'avrebbe raggiunto di lì a una settimana.

Oggi, a tre anni di distanza, Hawass confessa l'eccitazione di trovarsi di fronte quella che è probabilmente la più grande scoperta archeologica in Egitto da quando, nel 1922, Howard Carter e Lord Carnavon penetrarono nella tomba di Tutankhamon. Hawass ha deciso di ribattezzare la zona «Valle delle Mummie d'Oro». «N[illegible] riuscivo a credere che potessero venire alla luce reperti del genere», spiega. «Gli occhi delle mummie mi fissavano come se fossero vive. Altre, semplicemente avvolte nelle bende di lino, mi hanno fatto venire [illegible] mente quelle di Hollywood». Non [illegible]o, ma è ancora più straordinario il fatto che il sito non sia mai stato violato in oltre 2 mila anni. Quelle mummie così perfettamente conservate, molte ricoperte d'oro e finemente decorate, stanno emergendo intatte dalla più grande necropoli di epoca ellenistica e romana mai trovata, vale [illegible] dire del periodo che [illegible] dalla conquista di Alessandro Magno, nel 332 a.C., al quarto secolo. Hawass è convinto che siano stati sepolti almeno 10 mila corpi in un'area che si allunga per sei chilometri.

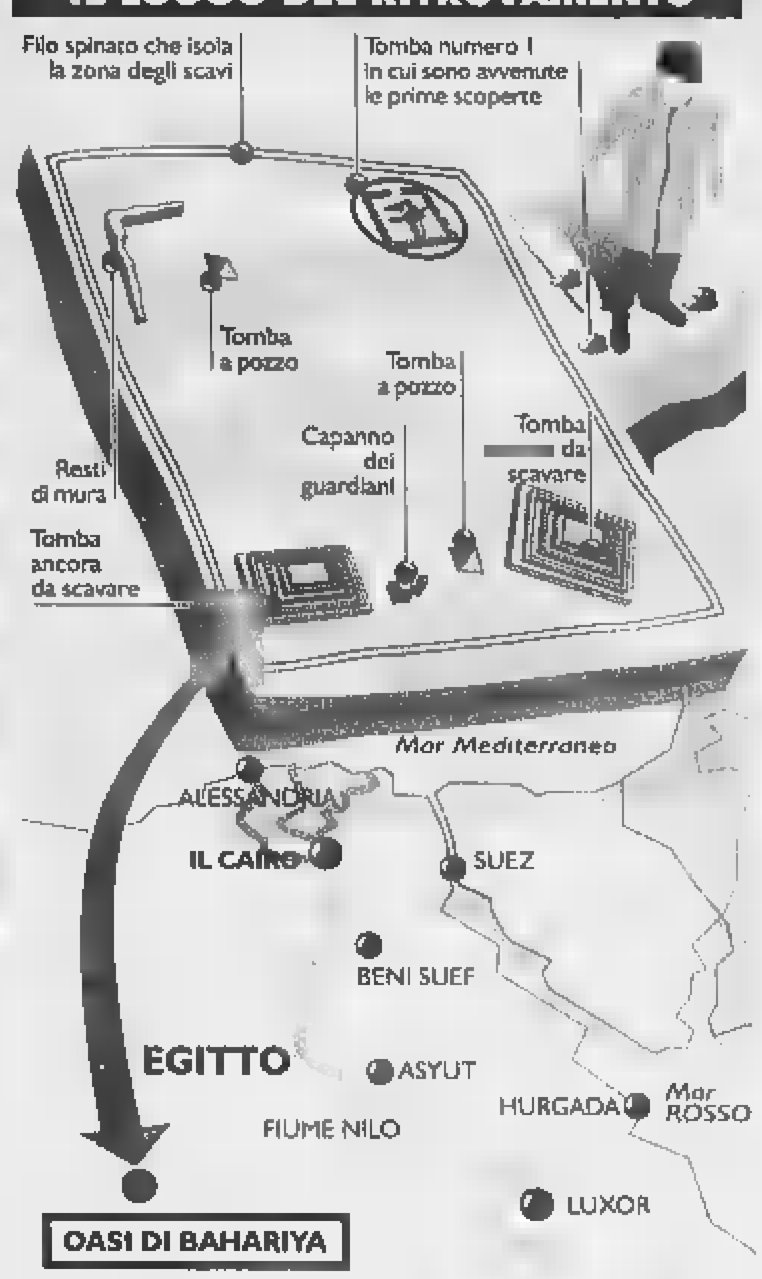
Gli scavi sono ripresi lo scorso marzo: si [illegible] cominciato con quattro tombe, che erano state tagliate nella roccia e che custodivano 105 mummie: uomini, donne [illegible] bambini. Nella numero 54 l'inter[illegible] «sembrava in preda a un incendio, tanto erano incredibili i riflessi delle placche d'oro», racconta Hawass. Si poteva ancora sentire il profumo delle resine utilizzate per l'imbalsamazione.

«E' incredibile che gli archeologi siano arrivati nella "Valle" per primi», [illegible] Roger Bagnall, professore di antichità classiche della Columbia University di New York. «Normalmente siti del genere vengono saccheggiati dai tombaroli. Se si troveranno le 10 mila mummie previste, avremo a disposizione un gigantesco 'database' sulle condizioni di vita nell'Egitto antico. Scopriremo qual era la vita media, le malattie più comuni, il numero di gravidanze per donne, l'alimentazione. Non solo. Bagnall è convinto che molte mummie siano state avvolte in fogli di papiro: «Non 'nuovo', ma di scarto, già utilizzato per scrivere e quindi ricco di informazioni altrimenti destinate a essere perdute per sempre».

E tuttavia la scoperta ha provocato non poche polemiche. Alcuni archeologi, per esempio, contestano che a guidare il team sia proprio Hawass: «Non è un esperto di quel periodo e nemmeno di quella zona. Certo, è molto abile, anche con i media, ma resta da capire perché lo scavo sia stato affidato a lui». Ma [illegible] soprintendente di Giza è finito sotto accusa anche perché ha dichiarato di voler tenere lontano il pubblico dall'oasi. Per ora, è previsto che appena cinque mummie vengano esibite a Bawiti, a fine anno, mentre una sesta - quella di un uomo di 35 anni - è stata inviata al Cairo per essere sottoposta a studi approfonditi. Mentre il suo superiore, il presidente del Consiglio per le Antichità Egiziane, ha fatto sapere che Bahariya verrà aperta al turismo, Hawass continua a smentire l'annuncio: «Sono convinto che le mummie non debbano essere messe in mostra. Si ferisce lo spirito del morto». Così, la città dei morti potrebbe continuare indisturbata il suo sonno millenario.

Copyright «Sunday Times»





CORPI VENUTI DAL PASSATO

Tutankhamon. Faraone morto nel XIV secolo a.C., scoperto nel 1923 nella Valle dei Re, in Egitto

Ramses II. Faraone morto nel 1230 a.C. circa, riemerso nel 1871 a Deir-el-Bahari, in Egitto

Demos. Donna del II secolo, venuta alla luce nel 1888 a Hawara, in Egitto

L'Uomo di Similaun. Cacciatore e sciamano di 5200 anni fa, trovato nel [illegible] sulle Alpi, in Italia

L'Uomo [illegible] Lindow. Aristocratico celtico del 100 a.C. circa, emerso nel 1983 in Gran Bretagna

L'Uomo del Nevada. Cacciatore del 7420 a.C., scoperto nel 1940 in Nevada, negli Usa

Juanita. Dodicenne [illegible] 500 anni fa, trovata nel 1995 sul Monte Ampato, in Perù

La Dama dell'Altai. Ragazza di 25 anni di 2400 anni fa, scoperta nel 1993 nel Sud della Siberia

La Mummia Sorridente. Uomo della tribù Ibaloi, trovato nel [illegible] nelle Filippine

Una delle mummie ricoperte d'oro rinvenute nell'oasi egiziana di Bahariya. Nella foto sotto, l'egittologo Silvio Curto

Ma il sovrintendente vuole chiudere l'oasi di Bahariya: «Blasfema la curiosità dei turisti per i morti»

«Spunteranno altri tesori»

Al Cairo è allarme: i reperti sono troppi

Gabriele Beccaria

NELL'INVERNO tra il 1922 e il 1923 Howard Carter entrava e usciva da uno stretto passaggio nella Valle dei Re perennemente avvolto dagli sguardi e dalle domande [illegible] giornalisti e di curiosi. Per la prima volta nella storia [illegible] archeologico diventava evento mediatico. Tutankhamon rinasceva sotto forma di titolo di giornale. L'Egitto era una febbre collettiva. Come al tempo di Erodoto e Plutarco e come nel 1798, con lo sbarco di Napoleone e dei «savants». Da allora senza tregua: le scoperte (e le riscoperte) [illegible] state imponenti quanto le piene del Nilo, in un ipnotico feuilleton capace di intrecciare le vite di avventurieri, archeologi, ladri e artisti con quelle di faraoni e regine, con monumenti e misteri.

Dice Rainer Stadelman, direttore dell'Istituto archeologico tedesco del Cairo, che nella terra delle piramidi basta sollevare un po' di sabbia per portare alla luce meraviglie. Stavolta, a Bahariya, ci ha pensato un asino a fare la parte di Belzoni, Maspero [illegible] Kent Weeks. «Tremila anni [illegible] civiltà hanno lasciato segni ovunque». Anche in un'oasi «finora considerata la minore tra quelle sahariane, da Siwa a Kharga», spiega l'egittologo Silvio Curto: «Se davvero emergeranno 10 mila mummie, si avrà un'ennesima prova che l'Egitto è una sterminata 'miniera', ovunque».

Anche quest'ultimo ritrovamento brilla per tempismo. Hollywood lancia «La Mummia» e Cristian Jacq ha da poco completato la serie dei romanzoni storici cominciata con Ramses, mentre prospera il mercato dei libri e dei documentari, seri, semiseri e inventati di sana pianta. Ma è tale il ritmo con cui le sabbie riversano al sole del 2000 il loro passato da spiazzare perfino i [illegible]. [illegible] le autorità egiziane so[illegible] sconcertate: non hanno soldi, tecnologie, personale e spazio a sufficienza per studiare, proteggere ed esibire tutti quei tesori. Solo il museo del Cairo ha 120 mila reperti e molti di più nei magazzini e il progetto di ampliarlo è ormai confinato alla dimensione dei sogni impossibili.

In pochi mesi Saqqara ha svelato la tomba della nutrice di Tutankhamon, nella Valle dei [illegible] è emersa quella dei 52 figli di Ramses II, Abydos ha restituito le iscri[illegible]zioni più antiche del mondo, Akhmim promette un tempio [illegible] grado di rivaleggiare per gigantismo con quello di Karnak a Luxor, a Giza è spuntato un cimitero di operai, nella penisola del Sinai si è scoperta una rete di fortezze del 1500 a.C., Alessandria stupisce [illegible] i resti del faro e dei palazzi di Cleopatra e Antonio.

I network hanno firmato contratti miliardari per l'esclusiva delle immagini e Zahi Hawass, il potente soprintendente alla piana di Giza, ha raggranellato dollari guidando la Fox Television tra i cunicoli sotto i colossi di Cheope, Chefren e Micerino. Se i turisti sono ormai ingestibili, intaccando con fiati e sudore le pietre della Grande Piramide [illegible] i dipinti della tomba di Nefertari, è sui loro portafogli che l'Egitto - del passato e del presente - gioca la propria sopravvivenza. Che continuino a pagare, prigionieri dell'incantesimo di Tutankhamon. E se poi vogliono credere che le piramidi imitano la costellazione di Orione, che la Sfinge ha 15 mila anni e che i faraoni sono gli eredi di Atlantide tanto peggio per loro.

> In pochi mesi eccezionali ritrovamenti, dal faro di Alessandria alla tomba della nutrice del faraone Tutankhamon, fino alle antiche fortezze nel Sinai



IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



OGGI ORE 9

[illegible] IL [illegible] POCO. L'ondata temporalesca che ha investito l'Italia, [illegible] tuttora [illegible] al Sud ma in [illegible] esaurimento. Ha offuscato l'estate imponendole una svolta ma [illegible] decretarne la fine; avrà [illegible] di recuperare. Già da oggi al Nord, con il ritorno al sereno, le temperature invertiranno tendenza, salvo poi tornare a scendere tra giovedì e venerdì con l'arrivo di altri temporali.

Tendenza per dopodo[illegible]. Migliorerà al Sud mentre dal pomeriggio riprenderà l'attività temporalesca sulle regioni settentrionali in particolare su quelle alpine.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna, generalmente poco nuvoloso salvo temporanee formazioni nuvolose sulle Alpi e sull'Appennino. Sul resto del centro Sud da nuvoloso a temporaneamente coperto con locali piovaschi temporaleschi.

[illegible] Poco nuvoloso [illegible] Nord, sulle due isole maggiori e lungo la fascia costiera tirrenica. Sulle zone appenniniche centro meridionali e su quelle adriatiche, ancora annuvolamenti in accentuazione nelle [illegible] pomeridiane con associati dei brevi piovaschi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	24	Bologna	np	np	Bari	np	31
Bolzano	np	25	Firenze	np	30	Napoli	np	np
Verona	np	25	Pisa	np	np	Potenza	np	np
Trieste	np	27	Ancona	np	24	S. M. Leuca	np	26
Venezia	np	np	Perugia	np	26	R. Calabria	np	28
Milano	14	27	Pescara	np	25	Palermo	np	28
Torino	14	26	L'Aquila	np	np	Catania	np	28
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	np	27	Messina	np	30
Genova	np	30	Roma Fium.	np	27	Alghero	np	30
Imperia	np	np	Campobasso	np	21	Cagliari	np	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	24	variabile	Lisbona	18	27	variabile
Atene	[illegible]	31	sereno	Londra	14	24	variabile
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	16	28	variabile
Berlino	13	27	variabile	Madrid	21	33	variabile
Bruxelles	13	23	variabile	Montreal	9	22	variabile
Bucarest	11	28	sereno	Mosca	12	18	pioggia
Budapest	18	26	nuvoloso	New York	16	31	variabile
Buenos Aires	15	19	variabile	Nizza	19	27	pioggia
Copenaghen	11	22	variabile	Parigi	13	26	variabile
Dublino	9	18	variabile	Pechino	[illegible]	30	variabile
Francoforte	12	24	variabile	P[illegible]	12	22	nuvoloso
Gerusalemme	10	29	sereno	Rio de Janeiro	21	24	variabile
Ginevra	13	24	variabile	Sofia	15	29	sereno
Helsinki	13	18	nuvoloso	Sydney	[illegible]	21	[illegible]
Johannesburg	7	22	sereno	Tokyo	23	31	[illegible]
Il Cairo	24	32	sereno	Varsavia	11	21	variabile
Istanbul	19	[illegible]	sereno	Vienna	15	19	pioggia

giochi d'estate

la stampella

1. Abbreviazione di idem
2. Vi morì un Kennedy.
3. La decima lettera dell'alfabeto ebraico.
4. È morta in un tunnel.
5. È morto in un tunnel.
6. Particella nobiliare. - Mezza Sodoma.

VERTICALI

I. Un Billy del rock
II. Indica una provenienza - L'aldilà degli antichi
III. Famoso locale parigino
IV. Famosi assicuratori inglesi.
V. Ce lo si da lasciandosi per un pezzo
VI. Il partito di Veltroni

	I	II	III	IV	V	VI
1			●		●	
2						
3		●				●
4						
5	●					●
6			●			

BUTTOSCIENZE

Termomolaginica. Parte della fisica che studia i modi per tagliar corto alla svelta. Fra le sue principali acquisizioni, il dubbio proverbio: «Un bel gioco dura poco» (a cui è di prassi rispondere: «Un bel guanto dura tanto»)

LA

Chi è il politico adombrato dall'anagramma?
«Quando al congresso butto fuori un membro combattivo e *viril subito sembro*».

1. Cambi di iniziale.

TELEGIORNALE DI FINE ESTATE
Arriva l'autunno: le nuove yxxx.
Maschio italiano: la gelosia lo zxxx.
Incendi: Ciampi ai pompieri, dieci e lxxx.
Cassiere scappa con la cassa e se la ▬.
Fitness: che fare per essere snelle e qxxx.
Autostrade. Chilometri di pxx.

UN LIBRO AL FORNO

Dino Buzzati, *Il dessert dei Tartari.*
Il romanzo, fortemente intriso di simbolismo, racconta una cena al Circolo Ufficiali «Bastiani». Qui il tenente Drogo si accomoda al tavolo del Comandante e nel lento succedersi delle portate e nel dispiegarsi della conversazione si tratteggia non solo la convenzionalità della vita e dei rapporti militari, ma anche e soprattutto un più ampio e generale senso di inutilità. Dopo la frutta il pranzo resta sospeso, in attesa che gli chef tartari (si è infatti mangiato soprattutto carne cruda) servano un loro caratteristico ed elaboratissimo dessert. Passano mezz'ore di inquietudine e di falsi allarmi. Quando finalmente le prime avvisaglie dalla cucina faranno intuire che il momento è arrivato, Drogo non sarà al tavolo con gli altri: una colica improvvisa lo avrà portato a soffrire in bagno, dimenticato da tutti.

Domani le soluzioni dei giochi

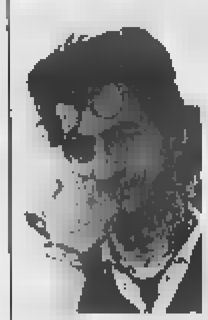
soluzioni
(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	O	S	E	●	S	S
2	L	U	S	S	O	●
3	A	S	S	I	S	I
4	●	S	E	S	S	O
5	C	E	N	S	I	S
6	S	X	●	I	●	A

CRONICHE
1. bocce/rocce/docce/gocce
2. diavoli/Schoil

BUTTOLIBRI
1. E così, che resta di tutto il dolore che ho creduto di soffrire? Niente, soltanto delle reminiscenze contraffatte, delle fiabe apocrife (Aldo Busi, *Seminario della gioventù*)
2. Un'oncia meno di sangue; un libro di più. (Carlo Dossi, *La desinenza in A*)
3. *E voi*, chi pensate sia stato a sognare tutto ciò? (Lewis Carroll, *Dietro lo specchio*).

l'oblò *appunti di viaggio*



LA GRANDEZZA DI AGOSTO DAL MONTE AL MARE

Maurizio Maggiani

30 AGOSTO. INTERCITY CINQUE TERRE

ADDIO. Trascorrono al finestrino nell'incertezza di un lampo di luce azzurrino una a una le Cinque Terre: oblò picconati nella falesia della Riviera, le chiamava Eugenio Montale. Oblò. Solo ora con tardiva coscienza mi pento e confesso: troppo angusta la visuale dal mio personalissimo oblò per rendere giustizia della vastità di questo mese di agosto. Perdono signori lettori. Ho attraversato il mese feriale con la sciocca noncuranza del provinciale che sono; riposo, mi sono detto, e sembrava un diritto. Ora è finita. Atterro su una pagina di giornale e trovo la grandezza dell'agosto novantanove, nell'eleganza essenziale dei numeri. Quindicimila sono le donne e gli uomini turchi morti nel terremoto. Un milione sono i cittadini italiani che già da ieri stan trovando lavoro. Duecentomila miliardi le lire donate dai contribuenti del Fondo Mondiale alla mafia per la salvaguardia della democrazia nel tormentato paese di Russia. Mille i containers che stanno marcendo sui moli di Bari con dentro la pietà della gente di questo paese per la gente di un altro, a due passi da casa, diceva la tivù. Duecentomila morti in vent'anni del popolo di Timor che non tocca il milione perché oggi finalmente potesse andare a votare. La grandezza di agosto mentre Maggiani trasiva dal monte al mare, dalla medusa al salame. Addio.

Peanuts di Charles Schulz

© UFS. Inc./Distribuzione Adnkronos



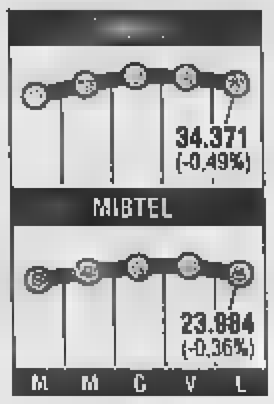
For better or for worse di Lynn Johnston

© UFS. Inc./Distribuzione Adnkronos



Scioperi, lunedì aerei nel caos

Lunedì 6 si preannuncia come una giornata difficile per il trasporto aereo. Hanno infatti proclamato uno sciopero nazionale dalle 10 alle 18 i controllori di volo aderenti a Anpcat, Cila-Sacta e Cisal mentre altre sigle hanno annunciato agitazioni a livello territoriale. L'Ente nazionale [illegible] assistenza al volo ha annunciato che sono in corso azioni per giungere alla revoca degli scioperi e che, qualora [illegible] proteste [illegible] dovessero essere revocate, [illegible] garantite le prestazioni indispensabili ai sensi della legge 146/90». I controllori di volo [illegible] Linate aderenti alla Licta sciopereranno dalle 10 alle 14 mentre gli iscritti alla Cisl incroceranno le braccia dalle 12 alle 16. Dalle 12 alle 16 si fermeranno nello scalo di Bari i controllori aderenti a Cgil, Cisl e Uil, Licta, Cisal, Anpcat e Cila mentre a Catania protesteranno quelli aderenti a Licta, Anpcat e Cila. A Lametia Terme sempre dalle 12 alle 16 sciopereranno i controllori di Licta, Cisl, Anpcat, Cisal e Cgil mentre a Reggio Calabria si fermeranno Anpcat, Cila, Cisal, Cisl, Licta e Ugl. A Venezia nello stesso orario incroceranno le braccia i controllori della Licta.





Emilio Gnutti vicino alla Borsa

«Stiamo lavorando al futuro della società. Bisogna aspettare il completamento delle formalità. Comunque venerdì prossimo daremo [illegible] più precise su quello che stiamo preparando». Fonti vicine alla Gp finanziaria di Emilio Gnutti (che si è impegnata a rilevare il 72% del capitale di Iil) lasciano nel mistero il futuro della società nata dallo scorporo delle attività immobiliari di Cmi. Bisognerà attendere dunque il fine settimana (dopo una riunione [illegible] Consiglio) per avere informazioni ufficiali, mentre risulta che anche [illegible] Consob si sia mossa per avere informazioni dai diretti interessati, fatto che avrebbe portato al comunicato congiunto diramato in serata da Falck e [illegible]. Nessuna indicazione sulle voci di possibile fusione in Iil [illegible] Hopa (che fa [illegible] a Emilio Gnutti) e Fingruppo (legata a Roberto Colaninno) viene da Brescia, anche [illegible] fonti finanziarie non escludono che al progetto anticipato dalla stampa [illegible] questi giorni possano aggiungersi dettagli relativi alla futura compagine azionaria di Iil, a cui farà capo anche il controllo della Bell, primo azionista di Olivetti.

Ma ora scoppia la polemica sugli affitti. La Confedilizia attacca: «Sono troppo alti i limiti di reddito»

Case degli enti, niente supersconti ai vip

Salvi cambia rotta: gli immobili pregiati andranno all'asta

Cesare Salvi corregge il tiro. Dopo solo quattro giorni di polemiche sulla vendita delle [illegible] degli enti previdenziali il ministro del Lavoro ha deciso di dar retta alle critiche. Gli appartamenti [illegible] lusso, nelle [illegible] di maggior pregio, insomma quelli abitati dai vip privilegiati, saranno esclusi dalla vendita e quindi dai forti sconti previsti dalla circolare del 26 agosto. Gli immobili di particolare valore, ma non è chiaro come si stabilisca se una casa lo è o meno, non rientreranno nella prima tranche di vendite, quella che partirà subito e riguarderà il 25% delle 94 mila case degli enti.

[illegible] AI VIP. [illegible] Governo risponde così a chi lo aveva accusato di favorire gli inquilini ricchi, aggiungendo il privilegio di un acquisto scontato al decennale favoritismo di pagare affitti stracciati. In prima fila ad attaccare Salvi [illegible] ed [illegible] la Confedilizia, che adesso ottiene parziale soddisfazione. Per risolvere la questione degli immobili di pregio, che resterebbero in questo modo sul groppone del disastroso bilancio degli enti, al ministero si pensa di metterli successivamente sul mercato tramite un'asta pubblica. La soluzione in realtà non è tanto semplice. Gualtiero Tamburini, presidente dell'Osservatorio sugli immobili previdenziali spiega che il ricorso all'asta [illegible] una modifica alla legge 104 del '96. E presenta molti rischi. «Gli appartamenti molto [illegible] -assicura - potrebbero restare invenduti aggravando le difficoltà degli enti. E all'asta potrebbero presentarsi a comprare solo gli attuali inquilini, ricchi o privilegiati». Anche se la soluzione dell'asta andrà in porto, l'operazione avrà tempi lunghi. Nel frattempo, resta comunque [illegible] problema degli inquilini di lusso: potranno restare in affitto? E se sì, con quale canone?

GLI AFFITTI DEI [illegible]. Se infatti la Confedilizia plaude al ripensamento deciso dal ministro Salvi, le associazioni degli inquilini sono di tutt'altro avviso. Non ci sta, ad esempio, Luigi Pallotta, segretario del Sunia: «così aumenta il privilegio dei privilegiati, che p[illegible] usufruire dell'appartamento [illegible] affitto più a lungo, mentre gli altri inquilini devono procedere all'acquisto». Il sindacato annuncia anche una collaborazione con Ancab-Legacoop per garantire, tramite cooperative, lo stesso canone di affitto agli inquilini che [illegible] possono acquistare gli alloggi.

GLI [illegible] DEI «POVERI». Un'altra questione controversa introdotta dalla circolare del ministero riguarda proprio la possibilità concessa agli inquilini in fitto di rinnovare il contratto a parità di canone. Per la Confedilizia gli inquilini pagano cifre «bulgare» frutto di un'accordo che l'associazione dei costruttori si rifiutò di sottoscrivere. «Per di più - insiste il presidente Corrado Sforza Fogliani - i limiti di reddito fissati [illegible] singole regioni per la permanenza negli alloggi popolari sono scandalosamente alti (il reddito imponibile varia da [illegible] a 105 milioni annui per famiglie ndr». E questi canoni sarebbero pagati [illegible] famiglie relativamente agiate: stando a un'indagine della Confedilizia, gli inquilini che beneficiano degli alloggi popolari avrebbero in media un reddito massimo imponibile di 60-70 milioni annui.

LA [illegible] CONTINUA. La correttiva decisa ieri dal ministro, dunque, piace e [illegible] piace. La materia è delicata e gli interessi in gioco molto alti: gli enti devono essere risanati e al termine dell'intera operazione di vendita dovrebbero incassare non meno di 15 mila miliardi. Il problema è che, in queste condizioni, dietro alle critiche e ai complimenti si nascondono inevitabilmente interessi di parte. Una nuova accusa viene dal Sunia, che critica il polverone suscitato intorno agli inquilini eccellenti: «era tutto diretto da qualcuno che voleva si vendessero le case a un'immobiliare o a una finaziaria che, come in passato, le avrebbe acquistate in blocco per poi rivenderle agli inquilini».

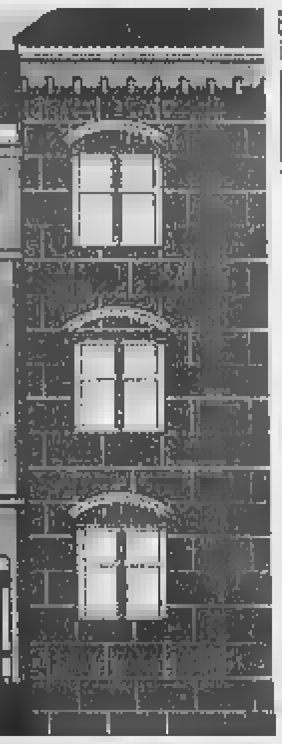
IL MONITO DEL GOVERNO. A placare le polemiche interviene Salvi, precisando che la decisione di escludere dalla vendita gli immobili di lusso vuole evitare che «la situazione riguardante alcune decine di persone danneggi gli oltre 80 mila inquilini che hanno diritto di vedere attuate le leggi dello Stato».

[j. arb.]


Il ministro Cesare Salvi

IL PATRIMONIO DEGLI ENTI

ENTI	NUMERO EDIFICI	APPARTAMENTI	VALORI MERCATO (in miliardi)	SUPERFICIE ABITATIVA (in mq)
ENPAF	96	1862	740,4	224.700
ENPALS	43	672	604,9	62.500
FSD	15	96	64,6	7800
INAIL	[illegible]	16.292	11.477,8	1.600.000
INPDAI	663	24.472	9572,3	2.095.600
INPDAP	[illegible]	[illegible]	19.260	3.526.300
INPS	[illegible]	[illegible]	[illegible]	600.300
IPOST	80	1028	650,3	84.000
IPSEMA	45	319	430,6	32.300
TOTALE	4182	95.842	48.300	8.300.000



LA GIUNGLA DEL CATASTO

Dario Corradino

METTERE in vendita entro due mesi 94 mila alloggi degli enti previdenziali pubblici per ricavarne almeno 3500 miliardi - un'operazione colossale, che rischia di impantanarsi fin da subito sul problema dei criteri da utilizzare per scegliere gli immobili da dismettere, per attribuire loro un valore di mercato corretto, per non creare disparità fra i possibili acquirenti. Purtroppo il patrimonio immobiliare degli enti, oltre a rendere pochissimo (il "massimo" è lo 0,7% delle case Inps), è anche in buona parte fuori controllo. Spesso gli enti neppure sanno chi in realtà occupa i loro alloggi. Basta scorrere le rubriche dei fogli di annunci gratuiti delle grandi città per trovare avvisi del tipo: "Inquilino Inpdai scambierebbe appartamento...". E non contribuiscono a migliorare la situazione le indicazioni contenute nella direttiva del ministro Salvi, che tolgono per ora [illegible] mercato «gli immobili di pregio, le abitazioni di lusso e le case situate in zone appetibili e di maggior valore». Le abitazioni di lusso sono poche migliaia in tutt'Italia e sono individuabili in base a criteri tassativi di legge. Ma per il resto l'unico elemento oggettivo sul quale si possono basare gli enti sono i dati del catasto, e poiché buona parte del loro patrimonio immobiliare è datato, sia le tipologie che le rendite catastali rischiano di dare una fotografia assolutamente distorta della realtà. E così, paradossalmente, l'inquilino di una casa di periferia, di proprietà di un ente pubblico, costruita di recente e accatastata da poco si troverebbe a pagare per comperarla cifre più elevate di chi rilevasse una casa liberty in pieno centro storico. A Roma, solo per fare un esempio, nella zona di piazza di Spagna, per il catasto molte case sono di tipo «economico-popolare». La strada da percorrere non può che essere quella di valutazioni oggettive, basate su criteri di mercato. Un prezzo «catastale» suonerebbe come una beffa per tutti coloro che la casa la comprano sul mercato libero.

[illegible] inquilini [illegible] famosi

Politici, burocrati, sindacalisti nella mappa degli affittuari

Ecco alcuni degli inquilini «eccellenti» degli enti pubblici.

WALTER [illegible]. Ex ministro e segretario pds, abita in immobile Inpdai di 140 mq, in via Velletri, Roma. Prezzo di mercato 770 milioni. Prezzo scontato 539 milioni.

FRANCO MARINI. ex segretario Cisl, affitta dall'Inail un alloggio di 150 mq in via Lima, nel quartiere romano dei Parioli. Prezzo di mercato 975 milioni. Prezzo scontato 682 milioni.

NILDE [illegible] affitta invece dall'Inps un alloggio di 337 mq, in via Piemonte, Roma. Prezzo [illegible] mercato 2 miliardi. Prezzo scontato 1 miliardo 400 milioni.

ARMANDO [illegible]TA. Abita in un appartamento dell'Inail di 114 mq, in [illegible] della Stazione San Pietro a Roma. Prezzo di mercato 535 milioni. Prezzo scontato 375 milioni.

SERGIO D'ANTONI. Segretario della Cisl, è inquilino Inpdai: abita in un alloggio di 219 mq in via Civinini 219, Roma. Prezzo di mercato 1 miliardo 450 milioni. Prezzo scontato 1 miliardo.

[illegible]. Ex segretario dc, è anche lui inquilino Inpdai: alloggio di 400 mq, in via Inarcione, Roma. Prezzo di mercato 3 miliardi 800 milioni. Prezzo scontato 2 miliardi 700 milioni.

FABIOLA D'ALEMA. Madre di Massimo, abita in una casa dell'Inpdap (201 mq) in via Caucaso 49 a Roma. Prezzo di mercato 900 milioni. Prezzo scontato 630 milioni.

VITO SCALIA. Ex segretario Cisl, ex ministro e ex consigliere Telecom abita invece [illegible] a Roma in un alloggio dell'Inail (224 mq) in piazza di Spagna 5. Prezzo di mercato 1 miliardo 800 milioni. Prezzo scontato 1 miliardo 250 milioni.

LUCA [illegible]. Inps, 303 mq, via Crescenzio 17, Roma. Prezzo di mercato 1 miliardo 515 milioni. Prezzo scontato 1 miliardo 60 milioni.

PAOLO EMILIO [illegible] Inail, 280 mq, via Asmara 34, Roma. Prezzo di mercato 1 miliardo 120 milioni. Prezzo scontato 780 milioni.

LUIGI COCILOVO. Inps, 134 mq, via Panama 87, Roma. Prezzo di mercato 870 milioni. Prezzo scontato 609 milioni.







Dall'alto in basso, Franco Marini, Ciriaco De Mita e Silvio Scalia, tre inquilini delle case degli enti

Confronto a distanza tra i due più potenti banchieri del mondo. Piazza Affari ai minimi

Borse in altalena guardando a Greenspan

Ma Welteke frena: [illegible] ragione per alzare i tassi europei

Armando Zeni
MILANO

Non vede alcun motivo [illegible] un rialzo dei tassi europei, Ernest Welteke, da ieri presidente della Bundesbak. «Non ce n'è ragione - spiega - fintanto che non si vedono pericoli inflattivi, e al momento non se ne vedono, anche [illegible] c'è stata una leggera ripresa dei prezzi al consumo». [illegible] comunque, [illegible] il successore di Hans Tietmeyer alla guida della banca centrale tedesca, qualora si rendesse necessaria una manovra sui tassi nell'area euro sarà la Bce a deciderla e [illegible] farà, dà per certo Welteke, «affrancata [illegible] pressioni politiche e sulla base solo di considerazioni di natura monetaria e di politica economica complessiva».

Getta acqua sul fuoco dei timori di [illegible] creditizia, il nuovo signore del marco. In fondo, dopo la mossa di sette giorni fa della Federal Reserve di Alan Greenspan [illegible] l'aumento di un quarto di punto dei rendimenti dei Fed fund, sui mercati il toto-tassi tiene banco tra chi dà per inevitabile, entro fine anno, un ritocco ulteriore del costo del denaro sia negli Stati Uniti che in Eurolandia, e chi, al contrario, ritiene la spinta inflattiva (soprattutto in America) sotto controllo e quindi niente affatto necessario un nuovo aumento dei tassi. Fatto sta che in questa forbice [illegible] aspettative, i mercati tutti, [illegible] Wall Street a Piazza Affari, vivono giorni di incertezza, complice, va detto, anche un finale di agosto che sembra a[illegible] rarefatto (e non solo a Milano che ieri ha toccato il minimo annuo degli scambi) le contrattazioni. Ieri, chiusa la Borsa di Londra per festività, partita benino Wall Street subito però girata al ribasso (ha poi chiuso [illegible] un -1,69% a quota 10914,13), le altre Borse europee hanno viaggiato a vista [illegible] prevalenza delle vendite sugli acquisti: -0,52% la chiusura di Francoforte, -0,17% Zurigo, -0,36% Milano. Unica [illegible] positiva la Borsa parigina (+0,32%) movimentata dalla forte attività sulle banche: Bnp, Société Générale e Paribas. [illegible] certo, la sensazione di fondo è che le dichiarazioni di venerdì sera di Greenspan [illegible] state prese in seria considerazione dagli addetti ai lavori, da operatori e analisti. E non solo a Wall Street, la più diretta interessata (il cui continuo rialzo è stato letteralmente definito dal presidente della Fed «straordinario e inspiegabile») [illegible] monito di Greenspan che, ovunque, è stato interpretato come l'annuncio di una nuova possibile stretta dei tassi entro fine anno. Una mossa che in un primo tempo, all'indomani cioè dell'ultimo rialzo, otto giorni fa, sembrava essere stata esclusa: ebbene, introducendo la variabile Wall Street (la cui [illegible] sa [illegible] rialzo, inspiegabile, favorirebbe secondo la Fed aspettative inflazionistiche) tra quelle cui condizionare la politica monetaria Usa, Greenspan ha fatto capire che, p[illegible] di raffreddare la crescita, la Fed non esiterebbe, nel caso, a stringere il cordone del denaro. Il segnale è forte. E non solo perché sposterebbe da «neutrale» a «restrittiva» la politica monetaria Usa [illegible] anche perché il precedente americano potrebbe costringere l'Europa a fare altrettanto, soprattutto se la tensione sui prezzi (oggi evidente solo in certe aree, l'Italia per esempio) dovesse emergere via [illegible] che la ripresa diventasse più forte. Insomma, mentre sul fronte cambi per un giorno non si è mosso nulla con l'Euro a 1,0454 sul dollaro (dall'1,0450 di venerdì) e a 116,10 (contro 116,68) sullo yen, l'altalena dei tassi è sempre più sotto osservazione. Con andamenti in certi casi contrastanti come nel caso dei mutui immobiliari che da settimane sono in salita in Italia (dove, detto per inciso, ieri si è registrato un lieve rialzo anche dei rendimenti dei Btp decennali: da 5,02% a 5,11%) mentre negli Stati Uniti, nonostante il rialzo dei Fed fund, sono scesi dall'8,30% al 7,90%.


Alan Greenspan, il presidente della Fed. La sua stretta creditizia non piace al nuovo timoniere della Bundesbank

Stangata da 60 mila lire l'anno per le famiglie dopo gli aumenti di benzina, acqua e assicurazioni

Tariffe, in arrivo un altro autunno nero

Rincarano anche elettricità e gas

Bruno Gianotti

ROMA

E' un classico: la stangata d'autunno arriva puntuale sui bilanci familiari. Prima la benzina, le assicurazioni, l'acqua, le autostrade, le medicine, il costo del denaro e i tassi dei mutui. E ora, per colpa del caro-petrolio e del caro-dollaro aumentano anche la luce e il gas: quasi 60 mila lire l'anno, in media, per ogni famiglia, che vanno ad aggiungersi al caro-benzina e al caro-riscaldamento che ormai salassano ciclicamente i portafogli italiani.

Elettricità e metano aumentano per decisione dell'Authority sull'energia, che ieri mattina, valutato l'andamento delle materie prime sui mercati internazionali (il periodo considerato va da febbraio a luglio, uno dei peggiori nel decennio), ha concesso un rincaro medio della bolletta elettrica del 3,7% e del 4,4% per il gas metano.

L'aumento della bolletta elettrica familiare sarà di 1900 lire, che in un anno corrispondono a 22.800 lire: derivano da un rincaro di 7,7 lire per kilowatt, più le tasse. La media di tutte le bollette, dalle familiari alle industriali passando per le agevolate, dà invece un aumento di circa 6,7 lire per kilowatt, il 3,7%.

Cifre che non preoccupano l'Authority presieduta da Pippo Ranci: non incideranno sensibilmente sull'inflazione, toccata soltanto per un decimo di punto, assicura. Ma l'aumento dell'energia elettrica, oltre a sommarsi con lo scatto del prezzo del metano, si combinerà prima della fine dell'anno con altri aumenti tariffari. E partirà soltanto l'anno prossimo la riforma delle tariffe elettriche che dovrà eliminare le sperequazioni tra le diverse categorie di consumatori e portare a una riduzione complessiva della bolletta. Un processo analogo è già avviato per il gas. L'aumento medio del gas metano (il primo dal marzo '77), comprendendo riscaldamento domestico, artigianato, piccole imprese, tocca il 4,4% con un rincaro di circa 22 lire al metro cubo al netto delle tasse. Per la famiglia tipo l'aumento, tasse incluse, è di circa 3100 lire al mese, 37 mila alla fine dell'anno.

Malgrado i rincari decisi oggi, sottolinea l'Authority, gli aumenti delle tariffe di elettricità e gas restano inferiori alle diminuzioni avviate in passato: per il prossimo bimestre rimane per l'elettricità un saldo positivo di circa meno 3,1 lire per Kwh e per il gas di meno 41 lire per metro cubo.

Ma i rappresentanti dei consumatori (Unione Consumatori, Adiconsum e Aduc) parlano di «situazione allarmante» e chiedono al governo «un intervento urgente». Vincenzo Dona, segretario dell'Unione, accusa: «Blocco dei redditi e disoccupazione in crescita moltiplicano l'impatto di questi aumenti che pongono problemi di bilancio non indifferenti alle famiglie».

L'Aduc contesta la scelta dell'Enel di investire in Telepiù: «Se ha utili da investire in settori diversi perché le tariffe aumentano?», chiede il presidente Vincenzo Donvito. Per l'Unione Consumatori «a svuotare i borsellini non sono i commercianti con il "solito" aumento dei prezzi di settembre». Questa la mappa dei rincari già decisi:

[illegible]. La «stangata idrica» colpirà tutto: dalla potabile agli scarichi, con aumenti che toccheranno il 7,5% per il solo smaltimento. I costi medi per i due servizi, in passato pagati come canone ed ora diventati tariffa inserita nella bolletta dell'acqua, sono di 500 lire al metro cubo per la depurazione e 170-190 lire per la fognatura.

ACQUA. Le nuove tariffe porteranno incrementi fino al 17%. Gli aumenti saranno mediamente del 4-5% calcolati su una tariffa media di 850-900 lire a livello nazionale. Il caro-rubinetto si farà sentire soprattutto dove l'acqua costa meno di 400 lire al metro cubo come a Milano (290 lire) e a Genova (310 lire).

ASSICURAZIONI. L'autunno vedrà crescere anche le tariffe della Rc auto. Gli adeguamenti sono sensibilmente differenziati. L'esempio di riferimento è un assicurato di 40 anni con un'auto a benzina nuova da 15 Cv fiscali e tre miliardi di massimale, nella 14ª classe. A Roma il rincaro tra luglio '98 e luglio '99 sarebbe stato del 15,3%, a Milano del 15,2% ed a Bari del 16,4%.

[illegible] Nessuna sorpresa: l'aumento è scattato già all'inizio dell'anno sulla rete della società Autostrade ed è quantificabile in media nel 3,09%.

TRENI. Spariranno i supplementi e debutterà il biglietto unico con le tariffe differenziate in base al servizio. Le tariffe si avvicineranno ai livelli europei: la richiesta delle Fs è di un aumento intorno al 4-5%. Deciderà il Cipe.

CONSUMI

Allarme sulle vendite a giugno

ROMA. Crescono le vendite del commercio fisso al dettaglio (ma anche l'allarme delle organizzazioni dei commercianti): in giugno hanno segnato un aumento tendenziale del 2,3%. Il dato, informa l'Istat, si riferisce al valore corrente delle vendite ed incorpora quindi la dinamica delle quantità e dei prezzi. L'aumento è dovuto soprattutto alla grande distribuzione, che ha segnato una crescita del 9,9%, mentre per le imprese su piccole superfici l'aumento è stato dello 0,7% (+ 1,9% nel periodo gennaio-giugno). A crescere maggiormente sono state le vendite dei prodotti non alimentari (+2,5% rispetto a +2,0% degli alimentari); per entrambe le tipologie, l'aumento è stato particolarmente elevato nella grande distribuzione (+12,3% e +8,1%) mentre le imprese su piccole superfici hanno registrato una flessione per i prodotti alimentari (-0,4%) e una crescita contenuta (+1,2%) per quelli non alimentari. Secondo il Centro Studi di Confcommercio, interpretare questi dati come sintomo di una ripresa sarebbe una forzatura ottimistica; Per il presidente di Confesercenti, Marco Venturi, si tratta addirittura di dati «drammatici»: «Se non vogliamo far sparire il piccolo commercio - ha dichiarato -, dobbiamo intervenire per riequilibrare la voracità della grande distribuzione».

I RINCARI IN ARRIVO

ENERGIA ELETTRICA L'aumento medio sarà del 3,7%. Per le famiglie, lo scatto sarà di 7,7 lire per kilowattora: 1900 lire ogni mese, 22.800 l'anno.

GAS METANO Il rincaro medio sarà di 22 lire per metro cubo, il 4,4% (media nazionale), che significano, per una famiglia, un aumento di 3100 lire ogni mese (37 mila l'anno).

FOGNATURE E DEPURAZIONE ACQUA Primi aumenti fino al 7,5% già dalla prossima bolletta. Il canone, compreso nella fornitura di acqua potabile, è diventato una tariffa: 500 lire al metro cubo per la depurazione e 170-190 lire per la fognatura.

[illegible] POTABILE Incrementi immediati fino al 17%, con un effetto compensazione: pagherà di più chi finora ha pagato meno. Ma scatterà solo se la Regione è in regola con la legge Galli.

ASSICURAZIONI Aumenti difficili da valutare scatteranno in autunno. Saranno molto differenziati da città a città.

[illegible] Spariranno i supplementi e arriverà il biglietto unico. Le Fs hanno chiesto un aumento del 4-5%.

Arretrati Iva e Irpef

Fisco, al via controlli a tappeto

ROMA

Il Fisco si prepara allo smaltimento del lavoro arretrato con un piano che scatterà la prossima settimana e che porterà ad un massiccio invio di cartelle esattoriali a partire dai primi mesi del 2000.

Per evitare che si ripeta il fenomeno delle «cartelle pazze», gli uffici delle Finanze esamineranno con ancora maggiore attenzione i dati di cui sono in possesso, svolgendo incroci con le dichiarazioni presentate dai contribuenti. Sul numero di iscrizioni a ruolo che partiranno, le Finanze non si sbilanciano: «Ora è impossibile fare previsioni, ma non si tratterà - spiega il direttore centrale della riscossione, Attilio Befera -, di ondate catastrofiche. Riceverà la cartella chi realmente deve versare». La «lente» delle Finanze si concentrerà in particolare sugli arretrati relativi agli anni d'imposta 1993-'97 per l'Irpef ed agli anni di imposta '96-'97 per l'Iva. L'invio delle cartelle si protrarrà per l'intero 2000. Sempre l'anno prossimo, lo snellimento nel trattamento delle dichiarazioni consentirà di «fare i conti» con le contestazioni relative alle ultime denunce dei redditi (anno di imposta 1998). Dalle Finanze non partiranno cartelle esattoriali, ma semplici «avvisi» ai quali il contribuente che crede di poter dimostrare il contrario potrà rispondere dando prova delle sue buone ragioni. [Agi]

In Francia matrimonio da 100 mila miliardi che coinvolge anche il gruppo Gs

Nasce il gigante del commercio

Maxifusione tra Carrefour e Promodès

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Grazie a una spettacolare fusione con la ex rivale Promodès, Carrefour diviene l'azienda transalpina Numero Uno e tallona ormai nel commercio mondiale la star Usa Wal-Mart. Potenza dei supermarket. In dote, un business che eccede i 100 mila miliardi, mega-capitalizzazione borsistica, 240.000 lavoratori, una presenza capillare (26 Paesi). Tondo il beneficio annuo. Ossia un miliardo (in euro).

I suoi marchi - lo stesso Carrefour, più l'hard-discount Ed, Picard, Continent, Stoc, Comod, Shopi, Huit à 8... - coprono grande, media e piccola distribuzione. Difficile, insomma, sfuggirgli. Primo in Belgio, Spagna, Portogallo (ma anche a Taipei, Seul e Giakarta), occuperà la seconda posizione nello scacchiere italiano (ove controlla fra l'altro il 36% di Gs, gruppo Benetton-Del Vecchio).

Neppure 48 ore dopo il matrimonio fallito Bnp-Sg, Parigi regala nozze felici e consensuali. Ne fa le spese il terzo incomodo, quella Wal-Mart che da tempo si diceva appetisse Carrefour per rinforzarsi sull'euromercato dopo gli ultimi shopping in Gran Bretagna (gli empori Asda, pagandoli cash) e Germania. Ma ora il boccone sarà troppo grande. E indigesto.

Il big dell'Arkansas (organico: un milione) che già pregustava lo sbarco, si ricrede. Il colpo fa particolarmente male in Asia, ove Carrefour vorrebbe lanciarsi all'attacco del Giappone bruciando sul tempo un nemico fortissimo negli States ma vulnerabile altrove.

Il nuovo colosso franco-francese (la grandeur è salva) non cela i suoi obiettivi. Per dirla con Daniel Bernard, la posta in gioco è «aggiudicarsi la battaglia mondiale sul commercio». Ovvero detronizzare Wal-Mart. Il pdg Carrefour si ritrova unico timoniere sulla tolda immensa della corazzata antiyankee francese. L'opa amichevole su Promodès (che la valorizza un buon + 20%) gli lascia le mani libere. Accondiscendendo, Paul-Louis Halley - il sessantacinquenne ex grossista normanno trasformatosi in manager talentuoso - intasca la ricca plusvalenza e attende gli affidino una «Direzione strategica». Ma in compenso Promodès soccombe a Carrefour, che l'espropria del nome.

Ammesso Bruxelles non trovi nulla da eccepire, l'operazione incoronerà il «modello francese». Da quando, 37 anni fa, Carrefour esordì aprendo un supermercato nella banlieue parigina, la formula contagia l'Europa. E malgrado la concorrenza, i transalpini hanno salvaguardato il distacco. Qui l'87% delle famiglie va ogni settimana a far la spesa con il carrello. E se rileggiamo la classifica del mensile «Capital» sui 10 francesi più ricchi..., 4 possono ringraziare la catena distributiva dei consumi primari.

Eppure dinanzi all'exploit Carrefour qualcuno mugugna. Contadini e allevatori, i principali sindacati agricoli tradiscono grande inquietudine. Se non allarme. Una centrale acquisti ancor più gigantesca non potrà che mortificare i loro esigui margini.

Lancio a settembre di Nuova Punto e Lybra. Sul tavolo il rinnovo dell'integrativo

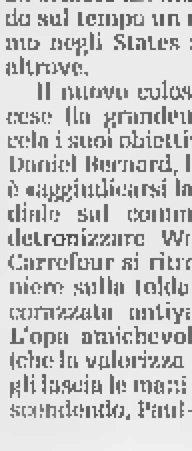
Fiat, ripresa a pieno ritmo dopo le ferie

Nuove assunzioni a Melfi con contratto interinale

TORINO

Da ieri tutte le aziende del Gruppo Fiat, dopo la pausa estiva, hanno ripreso in pieno l'attività ed a Melfi (dove la riapertura dello stabilimento è avvenuta due giorni prima) si sta accelerando la produzione per la «Nuova Punto» che la casa automobilistica torinese metterà in vendita a partire dal prossimo 11 settembre, con una iniziativa promozionale denominata «Porte aperte».

Attualmente, a Melfi (Potenza) si producono circa 1.400 automobili il giorno, fra «Nuova Punto» (la loro produzione avviene anche negli stabilimenti di Termini Imerese, in provincia di Palermo, e a Torino, nella fabbrica di Mirafiori) e «Lancia Y». Nella produzione dei due modelli - secondo dati resi noti ieri dal gruppo del Lingotto - sono impegnati a Melfi 6.600 operai, 150 dei quali assunti con contratto «interinale» (dal 7 settembre, il loro numero salirà a 200).



Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat. Le sfide del gruppo si giocano su nuovi modelli

Per quanto riguarda invece i due stabilimenti torinesi di Mirafiori e Rivalta, il lavoro dei circa 25 mila dipendenti (fra i quali cinquecento neoassunti con contratto interinale) è ripreso a pieno ritmo per la produzione della nuova Fiat Punto e della Lancia Lybra, le due nuove vetture presentate prima delle vacanze e che saranno commercializzate nella prima quindicina di settembre, con le quali il Gruppo punta al rilancio del settore auto.

In agenda, nelle prossime settimane, anche il contratto integrativo siglato nel '96 e in scadenza a fine anno. «Ora che i festeggiamenti per il centenario sono finiti - ha detto Cosmano Spagnolo, responsabile nazionale dell'auto per la Fim-Cisl - la discussione che si aprirà nelle prossime settimane sul secondo livello di contrattazione sarà anche l'occasione per fare una discussione vera sullo stato di salute dell'intero Gruppo».

«Dai dati della semestrale - ha aggiunto il dirigente sindacale - è emerso, non è un mistero, che c'è un problema di redditività: per questo bisogna discutere di occupazione, ma anche dell'intero assetto industriale della Fiat, senza dimenticare le relazioni sindacali per le quali sarebbe opportuno introdurre elementi di democrazia economica, che consentano al sindacato di avere un ruolo che non sia solo di consultazione».

Il Polo: così si liberalizza al contrario. Sindacati preoccupati: sacrificato il business dell'energia

Dal cilindro di Tatò ora esce «TeleEnel»

E' ufficiale, acquista il 30% di Tele+ da Canal Plus

Luigi Grassia

ROMA

Enel pigliatutto: il gigante italiano dell'elettricità si ■ onnivoro e dopo essersi mangiato un pezzo di mercato telefonico ■ Wind entra anche nella televisione, quella digitale a maggior potenziale di sviluppo, comprando per 800-900 miliardi il 30% del capitale azionario di Telepiù, finora posseduto al 99% dai francesi di Canal Plus (con un presidio Rai dell'uno per cento). Ma l'operazione «TeleEnel» non avverrà senza polemiche. Anche alla luce del precedente ■ Wind, ieri nel mondo politico c'era chi protestava contro la «statalizzazione del settore telecomunicazioni», con il monopolista elettrico si da privatizzare, ma che per intanto assorbe (da ente pubblico) nuove attività industriali. E i sindacati degli elettrici sono in fibrillazione per la scelta dell'Enel di investire nel business della tv centinaia miliardi a fronte di una situazione interna da essi definita «critica».

La cessione di questo 30% è parte di una più vasta operazione che vedrà calare la quota di Canal Plus al 58%, offrendo spazio anche al raddoppio al 2% della quota Rai mentre un altro 10% dovrebbe andare a San Paolo-Imi, Comit e Cofiri. Telepiù (che è presieduta da Michel Thoulouze) ha toccato quest'anno 1.250.000 abbonati.

Ieri un comunicato congiunto di Enel e Canal Plus spiegava che il protocollo d'accordo, che prevede l'acquisto del capitale fino al 30%, è finalizzato a «rafforzare il mercato della tv a pagamento in Italia, accelerare la rivoluzione digitale e potenziare le iniziative legate ai servizi multimediali e interattivi». Nello specifico, «Enel consolida la sua strategia di diversificazione in business contigui, già avviata con Wind, per ampliare la gamma di servizi con particolare riferimento all'offerta di quelli multimediali e del commercio elettronico». Enel si mette così sulla stessa strada del gruppo francese Vivendi, proprietario appunto di Canal Plus, che rappresenta in Europa il migliore esempio di società il cui «core business» è costituito dalla distribuzione di servizi pubblici primari (elettricità, acqua) ma si è diversificata nell'industria della comunicazione: tv (oltre a Canal Plus un pezzo della BskyB di Rupert Murdoch), editoria, telefonia. Analogo esempio in America offre la General Electric che nella sua tentacolare espansione è arrivata anche a possedere il network tv Nbc.

Queste prospettive non entusiasmano tutti. Caustiche le reazioni del Polo all'operazione TeleEnel. «E' un fatto gravissimo - ha commentato Italo Bocchino (An), componente della commissione Trasporti e tlc della Camera -. In Italia dovevamo procedere alla liberalizzazione e alla privatizzazione dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni. Ma facendo entrare la compagnia di Franco Tatò prima nei telefoni e ora nella tv, il governo vuole statalizzare il settore delle tlc assieme a quello dell'energia. Con un esecutivo di sinistra le privatizzazioni si fanno al contrario».

Una risposta è venuta dal sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita: «Il ■ non dà voti agli accordi societari - ha detto -. Nel caso dell'ingresso di Enel nella "piattaforma" Telepiù ci siamo attenuti alle forme più corrette. La polemica su tale argomento sembra francamente esagerata, anche perché l'attività televisiva dovrà ovviamente essere contabilmente separata da tutto ■ resto». Il sottosegretario non ha peraltro negato che «ovviamente saranno necessarie tutte le verifiche che il caso richiede e in particolare quelle poste dalle organizzazioni sindacali».

Quest'ultimo accenno si riferiva al malessere dei sindacati degli elettrici Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilcem, secondo i quali le ultime scelte ■ell'Enel in campo industriale minacciano di ripercuotersi sulla regolarità del servizio e sul personale. «Giudichiamo del tutto inopportuna questa decisione di entrare in Telepiù - ha commentato Pino Briano, segretario generale aggiunto della Uilcem -. Per queste attività collaterali si decide di investire centinaia di miliardi. Nel frattempo si tagliano gli investimenti nel business elettrico e i progetti di riassetto interno determinano situazioni di crisi anche dal punto di vista occupazionale. Si rischiano esuberi».

Intanto fa passi avanti la privatizzazione dell'Enel. Ieri il presidente dell'Enel Chicco Testa è stato ricevuto a palazzo Chigi dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Franco Bassanini. All'uscita non ha voluto rivelare di che cosa avevano parlato per un'ora e mezzo, ma non era difficile da indovinare. Nella stessa giornata di ieri la Consob ha dato ■ via libera per l'inizio della pubblicità all'operazione. Secondo le indiscrezioni più recenti la prima tranche di ■ Enel (15%) dovrebbe andare sul mercato tramite Opv tra il 25 ottobre e il 1° novembre e il road-show partire l'11 o il 18 ottobre.

AEROPORTI ROMA

Gemina in cordata con McDonald's?

MILANO. L'interesse per ■ privatizzazione di Adr, ufficializzato venerdì scorso da Cesare Romiti, ha rivitalizzato i titoli della Gemina. Piazza Affari scommette sull'ingresso di un nuovo socio: l'ipotesi più accreditata indica ■ Mc Donald's, società con cui Gemina potrebbe costituire la cordata per la corsa ■ Adr. Le manifestazioni di interesse per la privatizzazione di Adr dovranno essere presentate entro ■ 6 settembre. Al momento le cordate già ■ in campo ufficialmente sono due. Il consorzio Hermes che raggruppa Benetton, Pirelli e Caltagirone con la consulenza di San Paolo-Imi e la cordata formata dalla Cir di Carlo De Benedetti con British Airport Authority e Banca di Roma. Manifestazione di interesse sono poi arrivate dalla McDonald's, da alcuni investitori istituzionali ■ dall'olandese Schiphol. Le voci sull'interesse di Gemina si erano già diffuse nelle settimane ■ in un primo tempo sembrava che la società di Cesare Romiti dovesse unirsi al consorzio Hermes ma la ■ era stata più volte smentita.



I due uomini alla guida dell'Enel, Franco Tatò e Chicco Testa

L'ente cambia pelle alla vigilia della grande privatizzazione

«Panzer Franz» pigliatutto

Valeria Sacchi

MILANO

PANZER Tatò non smentisce la sua fama di duro e colpisce ancora. Questa volta la diversificazione è nella televisione, per ■ più esatti nella «pay tv» Telepiù.

La quota è di tutto rispetto: il ■ per cento, un impegno importante, si parla di novecento miliardi anche se non esistono cifre ufficiali. Segno che l'amministratore delegato dell'Enel crede nell'operazione e vuole contare. Come del resto è sua abitudine.

Le polemiche sono già in agguato, come sempre quando Franco Tatò sconfina degli steccati del «core business» elettrico per cercare nuovi orizzonti. Fu polemica quando, pochi mesi dopo il suo sbarco all'Enel nel giugno del '96, annunciò un accordo con l'Eni per una joint-venture che unisse centrali Enel e centrali del Cane a Sei Zampe.

Lo stesso accadde nella tarda primavera del '97 quando sottoscrisse un protocollo di intesa con la Erron.

Oggi i due progetti sono tramontati, superati dalla liberalizzazione del settore. Ma fu allora che il senatore diessino Franco Debenedetti tuonò contro i «nuovi Mattei», quei grandi manager che, una volta arrivati a capo dei gruppi pubblici, cercano in ogni modo di mantenerne intatta la forza nonostante l'inevitabile smantellamento di alcuni loro privilegi e l'avvio verso la privatizzazione. Mantenendo parimenti intatto il loro potere.

Alla fine del '97 fu la volta della creazione di Wind, in partnership con Deutsche Telekom e France Télécom, società che nel marzo scorso è diventata il quarto gestore dei telefonini.

Ogni volta Tatò ha respinto le accuse di mania di grandezza, facendo presente che era suo preciso dovere di manager cercare per il gruppo che guidava strade che ne evitassero, proprio in via della liberalizzazione, la perdita di valore. Ma non tutti gli hanno creduto.

Del resto l'uomo è fatto in modo tale, aspro nelle dichiarazioni e diretto negli annunci, che sembra attirare le polemiche come un barattolo di miele attira le vespe e le api. E forse, sotto sotto, la ■ non gli dispiace, e delle polemiche se ne infischia.

Non contribuiscono forse a mantener viva quella immagine di gran capo inflessibile che gli è valsa, per il ■ passato di ristrutturatore ■ Germania, l'appellativo di «panzer»?

Nonostante le critiche, Tatò è andato avanti per la sua strada, essendosi assicurato alle spalle l'appoggio dei governi e dei ministri del Tesoro.

Ai quali ha sempre presentato risultati inattaccabili, avendo fatto crescere in ■ di tre anni di gestione l'utile netto consolidato dell'Enel del 93 per cento. E questo malgrado i tagli alle tariffe imposti dal «cattivo» Pippo Ranci, presidente dell'Autorithy dell'energia e suo tradizionale «nemico».

Oggi che annuncia l'ingresso in Telepiù e si avvicina al primo passettino della privatizzazione, Tatò ripete il suo credo: l'Enel deve diventare un «gruppo multiutilities», che affianchi al core business elettrico attività nel gas (ancora non ci sono), nell'acqua (di qui le voci di interesse per l'Acquedotto pugliese), nelle telecomunicazioni: ed ecco Wind e ora la partecipazione in Telepiù nella prospettiva del commercio elettronico. Il tutto in un'ottica di strategie industriali come già avviene fuori d'Italia: vedasi i casi Endesa, Vivendi, Veba e Viag.

In fondo, a ben guardare, Tatò non sta inventando nulla di nuovo.

Nuovo vertice a Milano

Ancora guerra per Malpensa

MILANO

Continua ■ polemica sul trasferimento dei voli da Linate a Malpensa. Il presidente di Air Europe, Lupo Rattazzi, ha scritto una dura lettera di protesta alla Commissione ■ mente, sempre ieri, si è riunita ■ Palazzo Marino, sede del Comune di Milano, un nuovo vertice, dopo quello di venerdì scorso, fra rappresentanti dell'amministrazione comunale e della Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa.

«Se ■ verrà completato - avverte il presidente di Air Europe, Lupo Rattazzi nella lettera inviata al direttore generale della Commissione Ue, Robert Coleman - probabilmente ci vedremo costretti a rivedere il nostro programma di voli nazionali. Alitalia potrebbe perdere uno dei più forti e pericolosi rivali e la concorrenza in Italia subirebbe un grave danno». «Linate - scrive Rattazzi - dovrebbe essere o chiuso a tutti o aperto a tutti, mentre ■ ulteriore estensione della situazione attuale è assolutamente inaccettabile. Abbiamo subito inizialmente questo handicap - aggiunge - perché c'era la certezza che sarebbe stata una situazione transitoria. In altre parole abbiamo deliberatamente accettato come un investimento le perdite derivanti da ■ situazione di "non pari opportunità" con la certezza, derivante dal decreto Burlando, che questa situazione di disparità sarebbe terminata». Air Europe si dice certa che i consulenti al lavoro in questi giorni porteranno a t■ il loro lavoro e sottolinea come Air Europe sia un forte concorrente di Alitalia sulle tratte nazionali da Milano verso Palermo, Catania, Napoli. «La conseguenza del nostro ingresso nel mercato - conclude - è stata ■ incremento dei posti offerti pari in media al 50% con evidenti benefici su tariffe e qualità dei servizi».



Albertini

■ vertice ■ Milano all'ordine del giorno c'■ anche il contestato trasferimento di tutti i voli (eccetto ■ Milano-Roma) da Linate a Malpensa, previsto per il 31 ottobre. L'argomento sarà discusso anche durante il cda della Sea in programma per mercoledì prossimo. Alla riunione partecipano il sindaco Albertini, gli assessori ai Trasporti, Goggi, e alle Privatizzazioni, Porta, e per la Sea il presidente Giorgio Fossa. Al termine, dopo 3 ore, non sono state rilasciate dichiarazioni.

Un'altra acquisizione, dopo Lang e Church's. Nel mirino Tpg c'è Bally

Prada mette in guardaroba Jil Sander

Alla «maison» italiana il 75% delle azioni ordinarie

AMBURGO

La tedesca Jil Sander diventa italiana: il gruppo tosco-milanese Prada ha infatti acquisito il 75% del capitale ordinario e il 15% dei diritti di voto quotati di Jil Sander dalla stessa Jil Sander. Lo ha annunciato la griffe tedesca, precisando che la stilista Jil Sander manterrà la carica di presidente della società tedesca e la responsabilità per ■ design e lo styling dei prodotti. Patrizio Bertelli, presidente della holding Prada, sarà il presidente del consiglio di sorveglianza di Jil Sander.

L'operazione, di cui non sono noti i termini finanziari e che deve ancora ricevere il via libera delle autorità di controllo, il German Cartel Office, dovrebbe comunque concludersi entro settembre. Jil Sander ha commentato l'operazione dicendosi «lieta di aver trovato nel gruppo Prada il partner forte che consentirà alla nostra società di entrare in una nuova fase del suo sviluppo. L'ingresso nel gruppo Prada - ha aggiunto -, innescherà significative sinergie e aprirà possibilità importante per Jil Sander, soprattutto nel segmento accessori». La stilista ha inoltre sottolineato di «essere in pieno accordo con Miuccia Prada e Patrizio Bertelli sul fatto che l'indipendenza del marchio Jil Sander, con il suo stile e le ■ qualità specifici, sarà rafforzato da questa collaborazione». «Jil Sander - è stato il commento di Prada affidato a ■ breve nota -, rafforzerà le linee del Gruppo Prada, che sta sviluppando ■ ampio portafoglio di marchi nel settore della moda».



La stilista Miuccia Prada

La notizia dell'acquisizione è giunta nella stessa giornata in cui sono state rese note le cifre relative alla casa di moda tedesca: Jil Sander ha visto aumentare del 4,1% il giro d'affari nel primo semestre '99, per un totale di circa ■ milioni di dollari; i risultati prima delle tasse dell'azienda sono cresciuti del 23,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Commento della stilista: «Mi aspetto risultati simili per il resto dell'anno». Prada (un impero che spazia dalla pelletteria all'abbigliamento alle calzature), prevede per quest'anno un fatturato di circa 1.800 miliardi.

Ha avuto quindi ■ conferma ufficiale, dopo la notizia soltanto ufficiosa circolata nei giorni scorsi, il «colpo» della stilista Miuccia Prada nei confronti della maison amburghese. Si conferma dunque l'attivismo della casa di moda italiana, che a febbraio aveva messo le ■ sul 15% della De Rigo (settore occhiali, con quotazione a Wall Street), e ■ marzo aveva bissato il colpo conquistando il 51 % di Helmut Lang (sempre a New York). Ed era della stessa giornata in cui si mormorava (senza conferme) della scalata di Prada ■ Jil Sander, l'acquisizione dell'8,5% della Church's, «firma» di prestigiose scarpe e vanto dell'«english style». Un'operazione, quest'ultima, dal valore di ■ ventina di miliardi, resa nota dallo stesso Patrizio Bertelli (marito di Miuccia Prada), con un comunicato ufficiale al London Stock Exchange.

Ancora ■ settore moda, si segnala il movimento del Texas Pacific Group. Dopo la Piaggio, ha infatti manifestato attenzioni per la Bally, società svizzera di calzature e accessori di lusso, della quale il fondo di investimento statunitense si apprestebbe ad annunciare l'acquisto stimato in 200 milioni di dollari. L'anticipazione è stata ■ta dal Financial Times. Il Tpg, fondo d'investimento specializzato nel rilevare gruppi industriali in crisi, si è lanciato nell'impresa dopo che la Oerlikon-Buhrle, conglomerata svizzera di controllo, ha rinunciato a portare in borsa la Bally, nome famoso dell'alta moda europea, da anni in crisi con perdite che hanno raggiunto i 32,6 milioni di dollari nel 1998. (r. e. s.)

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRE	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,78756
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,73	13,7603
Escudo portog.	9,65	200,482
Marco finlandese	325,64	5,94573

ALTRE VALUTE

	Lire denaro	Lire precedente	Euro denaro	Euro precedente
Dollaro Usa	1852,18	1852,06	1,0454	1,0450
Yen giapponese	16,64	16,59	116,1600	116,5400
[illegible]	5,91	5,89	326,4300	326,5500

VALUTA	LIRE		EURO	
Corona danese	260,48	260,48	7,4335	7,4335
Corona svedese	222,16	222,74	8,7155	8,6900
Corona norvegese	233,38	233,44	8,2965	8,2945
Franco svizzero	1206,73	1208,11	1,6019	1,6014
Sterlina	2941,77	2939,09	0,6582	0,6588
Dollaro austral.	1173,63	1174,35	1,6501	1,6488
Dollaro canadese	1245,43	1238,69	1,5541	1,5615

VALUTE MINORI

	Lire denaro	Lire precedente	Euro denaro	Euro precedente
Corona Ceca	52,90	52,91	36,5980	36,5830
Dollaro N. Zelanda	951,11	951,90	2,0358	2,0341
Fiorino ungherese	7,56	7,56	252,9600	252,9400
Lira Cipriota	3349,19	3349,59	0,5781	0,5781
Rand Sudafricano	303,99	304,17	6,3656	6,3667
Tallero Sloveno	9,85	9,85	196,5276	196,5615
Zloty Polacco	463,56	464,07	4,1770	4,1652

EURIBOR

Periodo	Euribor %	Libor %
1 sett	2,543	2,544
1 mese	2,605	2,604
2 mesi	2,657	2,649
3 mesi	2,695	2,691
4 mesi	2,946	2,735
5 mesi	3,056	3,070
6 mesi	3,072	3,062
7 mesi	3,093	3,084
8 mesi	3,117	3,130
9 mesi	3,149	3,134
10 mesi	3,181	3,163
11 mesi	3,221	3,199
12 mesi	3,250	3,235

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/09/99	14	99,905	4,111
15/10/99	44	99,700	2,615
15/11/99	75	99,450	2,765
15/12/99	106	99,250	2,876
14/01/00	135	98,910	2,968
15/02/00	167	98,710	2,891
15/03/00	196	98,440	2,947
15/04/00	226	98,185	2,995
15/05/00	257	97,910	3,056
15/06/00	284	97,600	3,126
15/07/00	317	97,329	3,108
15/08/00	349	97,050	3,144

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 584.35 (-0.09); Bruxelles (Bel 20) 3237.60 (+0.05); Francoforte Dax Xetra 5392.53 (-0.51); Hong Kong (Hang Seng) 13688.66 (+2.28); Londra (Ftse 100) 6375.20 (0.00); [illegible] (Ibex 35) 10006.20 (-0.52); Parigi (Cac 40) 4657.40 (+0.32); Sydney (Allord) [illegible] (-0.90); Tokyo (Nikkei) 17918.97 (+1,82); Zurigo (Smi) 7165.00 (-0.18); New York (Dow Jones) 10914,13 (-1.59).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.300; B.Pop.Vicentina 49.000; Caef 22.650; Carnica 2.100; Cr. Parma e Piacenza 1.320; Friuladria 56.000; Kariba 0.031; Mele Ass. 3.200.
WARRANT: Kariba 2005 0.011; Kariba 2008 0.013; Tecnost 0.510.

1 EURO = 1936,27 LIRE

IL PUNTO SUI MERCATI

Scivolone Olivetti

POCHI scambi e Mibtel in calo dello 0,36% (più resistente comunque rispetto agli altri mercati europei) dopo una seduta smorta in Piazza Affari, dove le vendite hanno avuto il sopravvento riportando l'indice sotto quota 24.000. Fra le blue chips consistente il ribasso delle Olivetti (il titolo più trattato della giornata) che hanno lasciato sul terreno oltre tre punti percentuali, mentre in controtendenza si sono mosse Pirellone, Montedison, Eni, Unim, Autostrade e Alitalia.

Montedison hanno concluso con un riferimento pari a 1,4680 euro (+1,38%), seguite dalle Pirelli Spa che hanno terminato con un riferimento di 2,4320 euro (+0,75%). Bilancio positivo anche per il titolo Unim che ha registrato un rialzo dello 0,94%, così come le Eni che hanno fatto un balzo in avanti dello 0,92% e le Autostrade che hanno chiuso a 7,6030 euro (+0,30%).

Sono comunque le Gemina ad aver messo a segno la migliore performance, chiudendo poi a 0,5686 euro (+5,92%), imitate dal titolo di risparmio che ha fatto un balzo in avanti del 4,48%, mentre le Hdp sono progredite del 2,54%. Ben comprate le Marangoni e le Finarte, così come Allianz Subalpina, Cementeria Barletta e Lazio.

Risultato positivo per la debuttante Banco Santander: il titolo si è apprezzato dello 0,68% rispetto al riferimento di venerdì scorso alla Borsa di Madrid. E' stata invece una seduta da dimenticare per le De Ferrari (-5,3%) e le Cirio (-4,18%).

(fra. bul.)

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	69612	35,9000	+1,99
B. Pop. Crema	172522	89,1000	-0,89
B. Pop. Emilia	153933	79,5000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	17146	8,7700	-4,42
B. Cr. Pop. Siracusa	28463	14,7000	0,00
B. Pop. Sondrio	29915	15,4500	+0,98
Bologna Assicurazioni	15297	7,9000	+8,76
Frette	8887	4,5900	+2,00
Ferrovie Nord Milano	2324	1,2000	0,00
Ibi pm	1576	0,8140	-1,33
Helios Holding Milano	567	0,2930	-0,68
Borgosesia	58	0,0300	0,00
Borgosesia r	85	0,0440	0,00
Base H pov	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17525	9,0500	-0,55
Ferropar	31	0,0160	0,00
Sec	2188	1,1300	+0,89

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Set. 99	34445	34377	34270	34560
Dic. 99	34700	34604	34500	34780
Mar. 00	35000	34902	34902	35000

INDICI BORSA

[illegible] di Milano	30-08-99	%
MIB	1012	-0,10
MIBTEL	23984	-0,36
MIB 30	34371	-0,49
[illegible]	27625	+0,20
MIB (Ristretto)	1260	+0,16
DJ Eurostoxx 50	[illegible]	-0,41

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,37
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,37

ORO: CHIUSURE

Prezzi espressi in $ per oncia (1 oncia troy = gr 31,1035)

MERCATI	30-08-99	27-08-99	EURO
Hong Kong	253,75	254,00	242,7301
Zurigo	253,05	253,65	242,0695
Londra	N,00	253,80	N,0000
Milano (L./gr.)	15100,00	15110,00	7,7985
New York	255,50	255,70	244,4041

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,86
USA 30 anni	5,97
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,98

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	118000-124000	60,9426-64,0410
Sterlina (n.c.)	123000-139000	63,5240-71,7880
Sterlina (post.74)	122000-135000	63,0080-69,7225
Marengo italiano	103000-112000	53,1950-57,8430
Marengo Svizzero	92999-104000	48,0300-53,7125
Marengo Francese	90000-102000	46,4812-52,6790
Marengo Belga	88000-100000	45,4480-51,6450
Marengo Austriaco	88000-101000	45,4480-52,1620
20 Marchi	115001-131999	59,3930-68,1720
10 Dollari liberty	460000-549999	237,5700-284,0510
10 Dollari Indiano	534999-639999	276,3040-330,5320
20 Dollari liberty	765001-814999	395,0900-420,9120
20 Dollari St.Gaudens	785001-835001	405,4190-431,2420
4 Ducati Austria	271000-320000	139,9600-165,2660
100 Corone Austria	460000-495000	237,5700-255,6490
100 Pesos Cile	265000-315000	136,8610-162,6840
Krugerrand	471000-538999	243,2510-278,3700
50 Pesos Messico	571000-622000	294,8970-321,2360

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 30-08-99

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

Elaborazione dati su fonte AUB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-08-99

[illegible]

EURO 50

AZIONI	30-08-99	27-08-99	Var %
Royal D. Petrol.	58,9500	58,6000	+0,60
Aegon NV	64,7500	65,2000	-0,53
Ing Groep NV	53,2000	53,9000	-1,30
Unilever NV	67,8500	68,5000	-1,24
ABN Amro H. NV	23,4500	22,2500	+0,80
Koninklijke KPN NV	44,8500	43,0000	+4,30
Koninklijke A. NV	33,9000	34,1000	-0,59
Akzo Nobel	45,0000	44,9500	+0,11
Elsevier	10,9500	10,9500	0,00
Fortis AG	32,8800	33,0000	-0,36
Electrabel SA	320,2000	322,4000	-0,68
Petrofina SA	358,0000	368,0000	-2,72
Nokia	80,0800	81,3500	-1,56
DaimlerChrysler Ag	73,2000	73,4000	-0,27
Deutsche T. Ag	41,7000	41,7000	0,00
Allianz Ag	253,9000	256,2000	-0,90
Mannesmann Ag	145,4000	148,7000	-2,22
Siemens Ag	81,5000	80,8000	+0,87
Deutsche Bank Ag	66,5000	68,6000	-1,65
Bayer Ag	41,5000	41,8600	-0,86
Veba Ag	59,5000	61,2000	-2,78
Rwe Ag	41,7000	42,2000	-1,18
Metro Ag	53,0000	51,4000	+3,11
Lufthansa Ag	18,5200	18,6800	-0,86
Telefon. de Espana	15,5000	15,7000	-1,27
B. Bilbao Vizcaya	12,9800	13,0500	-0,54
Endesa	19,3300	19,5000	-0,87
Repsol Sa	19,7500	19,8600	-0,55
Portugal Telecom	40,0800	40,5000	-1,04
France Telecom	75,0000	75,2000	-0,27
L'Oreal	635,0000	635,0000	0,00
Axa-Uap	122,1000	123,4000	-1,05
Vivendi	74,5000	73,8000	+0,95
Elf Aquitaine	169,6000	170,3000	-0,41
Carrefour Superm.	140,4000	140,3000	+0,07
Alcatel	147,9000	149,4000	-1,00
Rhone-Poulenc	47,3300	47,2000	+0,28
LVMH Moet H.	293,0000	293,5000	-0,17
Societe Generale	189,9000	191,0000	-0,71
Air Liquide	151,0000	150,0000	+0,67
Paribas	103,9000	108,4000	-4,15
Saint Gobain	185,1000	185,0000	+0,06
Schneider	64,8500	64,0000	+1,33
Allied Irish Bank	12,6700	12,6100	+0,48

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA [illegible]

■ [illegible] (Btp) [illegible] Il Tesoro ha assegnato titoli a medio lungo termine per 2,75 miliardi di euro. Per i Cct settennali (750 milioni di euro offerti e assegnati), la domanda ha toccato 1,3999 miliardi di euro. Il rendimento annuo lordo è stato del 3,12% (3,11% nella precedente asta). Per i Btp decennali il rendimento lordo è al 5,11% (5,02%).

■ **EURODISNEY RECLUTA [illegible] GIOVANI ITALIANI.** Cento contratti a tempo indeterminato per animatore, commesso, cameriere, addetto alla biglietteria e vari servizi. L'offerta arriva da Eurodisney, le preselezioni si svolgeranno a Torino dal 1 all'8 ottobre prossimo.

■ **NOKIA-OMNITEL, ACCORDO DA 170 MILIONI DI EURO.** Un accordo del valore di 170 milioni di [illegible] è stato raggiunto tra Nokia e Omnitel per il potenziamento della capacità della rete Omnitel. Prevede la fornitura delle [illegible] centrali di commutazione mobile Msci, di piattaforme per l'offerta di servizi a valore aggiunto e del sistema di gestione delle rete Nokia Nms 5000, centrali di commutazione [illegible] capacità di servizio fino a [illegible] mila utenti ognuna.

■ [illegible] **BORSA.** Dopo il forte aumento degli utili nel '98, Artemide fa rotta verso Piazza Affari. Lo afferma la società in una nota aggiungendo che «il fatturato del primo semestre '99 è proseguito secondo le aspettative e il gruppo prepara la quotazione in Borsa».

■ **DA MERLONI UN VILLAGGIO [illegible] IN TURCHIA.** La Merloni Elettrodomestici costruirà entro novembre un villaggio prefabbricato in Turchia per dare aiuto alla popolazione colpita dal terremoto.







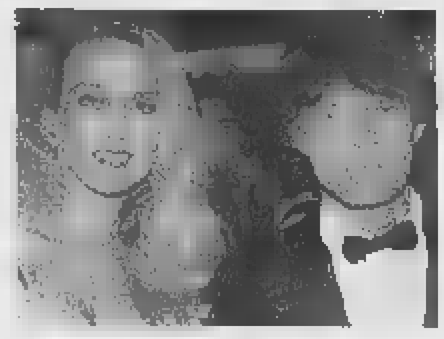


Nuovo cambio Hypertronic automatico CVT e sequenziale 6 marce

MANTOVA, NICK CAVE IN CONCERTO

Nick Cave, la celebre icona del rock maledetto, terrà due concerti a Mantova, l'8 e il 9 settembre, nell'ambito della terza edizione di «Festivaletteratura».





[illegible]

Mick Jagger dovrà versare circa 7 milioni di dollari alla [illegible] compagna Jerry Hall. Una cifra esorbitante, [illegible] nettamente inferiore ai 30 milioni di dollari di cui si era parlato in precedenza. Lo scrive *The Sun*.

ANNO 133 NUMERO 237 21

LA STAMPA

MARTEDÌ 31 AGOSTO 1999

Marzo '80, due ambasciatori del Pci partono per Washington: la storia d'un fallimento, raccontata per la prima volta dai protagonisti

Berlinguer missione segreta alla CIA

Dovevano accreditare la maturità democratica del partito dopo il caso Moro, furono ricevuti da un funzionario e da un pizzaiolo

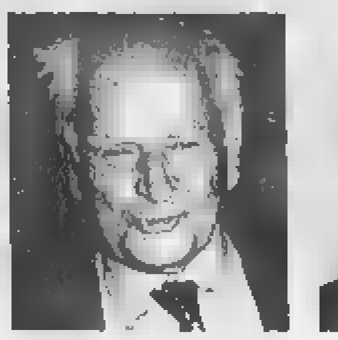


Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

IL primo tentativo del partito comunista italiano di trovare ascolto negli Stati Uniti fu un pasticcio [illegible] finì con una gita fuori porta a Richmond, Virginia, in una giornata di neve del marzo 1980. Davanti alla sede di un comitato elettorale di Ronald Reagan, un anonimo sostenitore con bandiera a stelle e strisce e distintivo del partito repubblicano si avvicinò a Napoleone Colajanni e Romano Ledda chiedendogli ingenuamente di «firmare per la candidatura del futuro presidente». Cosa che naturalmente si guardarono bene da fare. Era stato Colajanni a convincere Ledda a salire su [illegible] autobus di linea [illegible] Washington per arrivare fino a Richmond. «La missione voluta a tutti i costi da Enrico Berliguer era stata una tale ciofeca - ricorda Colajanni - che pensai che l'unica cosa buona poteva essere far cono[illegible] un angolo d'America vera a Ledda, che aveva dimostrato di sapere assai poco di quel paese».

I particolari del fallimento [illegible] Berlinguer nel far breccia [illegible] Washington sono compresi nei documenti riservati della Cia e di Botteghe Oscure, i cui contenuti emergono dalle testimonianze incrociate di Colajanni e di Michael Ledeen: entrambi vissero quell'esperienza nel ruolo di «interpreti», il primo a fianco dell'inviato politico Romano Ledda, il secondo a fianco degli interlocutori americani. Furono loro a tradurre durante gli incontri e sono loro che adesso ce li raccontano nei dettagli per la prima volta.







Nelle foto, da sinistra, il segretario [illegible] Pci **Enrico Berlinguer**, morto nel 1984, **Napoleone Colajanni** e **Romano Ledda**, inviati in America nel marzo 1980 da Botteghe Oscure per fare breccia nell'Amministrazione democratica della Casa Bianca

Alla corte di Jimmy Carter

Botteghe Oscure aveva scelto come esploratori il fidato Ledda, capo missione «politico», e il migliorista Colajanni, che lo accompagnava nelle vesti di «interprete»: l'intenzione di Enrico Berlinguer era di fare breccia nell'Amministrazione democratica di Jimmy Carter tentando di incassare prima delle nuove elezioni americane il risultato delle scelte compiute schierandosi apertamente contro [illegible] terrori[illegible] brigatista durante il delitto [illegible]ro e sostenendo i governi dc e quindi [illegible] fatto rifiutando una dietrologia molto corrente all'epoca nella sinistra che voleva gli «amerikani» registi dell'operazione Moro. «La linea seguita [illegible] giorni drammatici del sequestro di Aldo [illegible] e gli anni della solidarietà democratica avevano trasformato il Pci in un partito di governo - spiega l'ex segretario comunista Alessandro Natta - e Berlinguer voleva capire se c'era spazio per aprire un dialogo con gli Stati Uniti. Fu per questo che decise la prima missione ufficiale del Pci a Washington nel dopoguerra».

Ma nonostante il caso Moro e la collaborazione in Parlamento tra Dc e Botteghe Oscure, il Dipartimento di Stato - e quindi l'ambasciatore americano in Italia, Richard Gardner - non era affatto convinti che fosse giunto il momento di accettare [illegible] interlocutore un Pci ancora legato [illegible] doppio filo con Mosca. Il numero due della sede in Via Veneto, Peter Bridges, era il canale ufficiale di collegamento col Pci e continuava a respingere le avance di Botteghe Oscure. Enrico Berlinguer decise [illegible] quel punto di scavalcare l'ambasciata - e quindi il governo americano - per parlare direttamente con quelli che considerava «poteri forti», cioè con [illegible] Cia. «Berlinguer raccolse il suggerimento del dc Giovanni Galloni (poi diventato presidente del Csm, ndr) di affidar[illegible] alla mediazione [illegible] un personaggio come Enzo [illegible] Chiara per organizzare il viaggio, sperando in grandi cose» racconta Colajanni. Ma quando i due inviati sbarcarono a Washington si dovettero accontentare di assai meno: un incontro con l'ex funzionario della Cia Ray Cline - allora al Centro di Studi Strategici Internazionali -, un appuntamento con il senatore repubblicano del Nuovo Messico, Pete Domenici, e con qualche altro membro del Congresso di minore importanza, e una visita a Chicago all'italo-americano Gino Paolucci, artigiano della pizza.

Nell'incontro fra Ledda, Colajanni e Cline l'interprete fu Michael Ledeen (lo stesso che avrebbe [illegible] tradotto le conversazioni fra Ronald Reagan e Betti[illegible] Craxi nella notte di Sigonella nell'ottobre 1985). Questa è la sua ricostruzione di quel pri[illegible] contatto fra Pci e Cia: «Ledda e Colajanni cercavano un abbraccio americano per poter far entrare il Pci nel governo come qualsiasi altro partito, così vennero da Ray Cline, già ufficiale della Cia. Cline gli fece una domanda chiara: "In quali dispute fra Est [illegible] Ovest [illegible] avete preso le parti dell'Ovest?". Loro risposero che si erano schierati contro Mosca sulla Cecoslovacchia nel 1968, ma per la Cia quella era una questione interna al blocco comunista. Insomma, [illegible] avevano niente di nuovo da dire. Il loro unico argomento era "siamo democratici", ma la struttura interna del Pci era centralizzata e niente affatto democratica».

«Pazienza, arrivederci»

Con Domenici le cose, se possibile, andarono ancora peggio. Il senatore repubblicano (che siede ancora a Capitol Hill) ignorava [illegible] fossero in realtà i suoi ospiti e si [illegible] preparato un discorso molto generico sull'Italia: è un bellissimo paese, avete Sofia Loren e il Papa ma c'è una cosa nefasta, i comunisti. Fu a quel punto che Romano Ledda lo interruppe: «Senatore, noi sia[illegible] comunisti italiani». E lui subito, di rimando: «Pazienza, arrivederci». «La visita era stata preparata malissimo, non vedemmo nessuno dell'Amministrazione e non avevamo carte da giocare con i nostri pochi interlocutori» ammette Colajanni, che imputa all'allora segretario Berlinguer la decisione «di essersi fidato del dc Galloni nell'autorizzare un viaggio nato sbagliato perché non poteva avere successo». Resta comunque l'interrogati[illegible] su Berlinguer si consultò con Mosca prima [illegible] tentare l'approccio diretto con la Cia.

Al ritorno Colajanni espresse tutte le sue critiche sulla missione fallita a Giancarlo Pajetta e Giorgio Napolitano, mentre toccò a Romano Ledda redigere il rapporto destinato a Enrico Berlinguer. I comunisti erano giunti impreparati a quel passo di Washington perché non erano disposti a mostrare segnali forti [illegible] indipendenza dall'Unione Sovietica e in favore della democratizzazione interno al partito. «La visita [illegible] Washington fu un tentativo fallito di accelerare i tempi della Storia» riassume Alessandro Natta. Ledda e Colajanni erano uomini intelligenti, preparati, [illegible] mostrarono simpatici negli incontri ma non poterono fare molto perché il partito era quello che era e l'America non voleva il Pci al governo [illegible] un paese alleato della Nato. «Ma soprattutto quella pasticciata [illegible]zione di dialogare con i poteri forti a dispetto del governo - osserva Ledeen - dimostrò che il Pci non [illegible] la minima idea di co[illegible] fossero e come funzionassero realmente gli Stati Uniti». «Gli americani invece non capirono - ribatte Natta - che il Pci era già allora, e da molto tempo, una forza nazionale democratica che aveva creato [illegible] voleva solo difendere la Repubblica italiana». Nel [illegible] era ancora troppo presto per il dialogo fra comunisti italiani e Stati Uniti, decollato invece dopo il crollo dell'Urss [illegible] punto tale che in questi giorni [illegible] Washington si [illegible] per imminente [illegible] visita di un duro [illegible] puro come l'ex tesoriere del Pci, [illegible] ora presidente del rinato Partito dei comunisti italiani, Armando Cossutta, in [illegible] dei santuari del conservatorismo americano: l'American Enterprise Institute.

Penthouse e il Grande Vecchio

Quelle «rivelazioni» venute dagli Usa

[illegible] Biancoui
ROMA

E' dai giorni di quella primavera rosso sangue in cui prese forma che il caso Moro va a braccetto con la dietrologia. Era il 1978, e da allora non c'è stata stagione che non abbia portato rivelazioni vere o presunte - più o meno clamorose, più o meno fondate - utili a ribaltare le verità ufficiali (peraltro mai complete né pienamente convincenti) dello Stato e delle Br. E capita spesso che gli *input* per simili operazioni arrivino dagli Stati Uniti.

Prendete ad esempio l'ultima «novità» rivelata, la supposta partecipazione al complotto brigatista del musicista russo Igor Markevitch. A leggere le carte giunte alla Procura [illegible] Roma si scopre che alla base del rapporto dei carabinieri che ipotizza [illegible] simile eventualità c'è un articolo sul caso Moro uscito alla fine del 1978 sulla rivista *Penthouse*. Lì un giornalista italo-americano morto qualche anno fa metteva insieme una serie di controverità sul sequestro e l'omicidio del leader democristiano, tra cui quella che a interrogare Moro nella «prigione del popolo» ci fosse anche u[illegible] persona di cultura che lo statista aveva conosciuto in passato. Sommando questa notizia [illegible] u[illegible] vecchia informativa del Sismi del 1980 e l'ipotesi dell'ex brigatista Valerio Morucci sull'«anfitrione fiorentino» che ospitava il comitato esecutivo [illegible]elle Br, è venuta fuori [illegible] pista Markevitch. Molto suggestiva, ma difficilmente verificabile.



[illegible]

La rivista *Penthouse*: è stato un articolo uscito [illegible] nel 1978 a firma di un giornalista italo-americano [illegible] suggerire la «pista Markevitch», il direttore d'orchestra sospettato nei mesi scorsi di essere il Grande Vecchio delle Br

Nemmeno la rivendicazione della linea dura contro le Br, a ben guardare, è una novità. Oggi vengono alla luce i contatti tra il partito di Berlinguer [illegible] la Cia successivi alla scelta della fermezza nel [illegible] Moro, ma il Pci era già intervenuto con i Paesi dell'Est a metà degli anni 70, quando le Br muovevano i primi passi. Dagli archivi cecoslovacchi sono usciti documenti che testimoniano i sospetti del Pci [illegible] un aiuto del blocco sovietico ai sedicenti terroristi rossi. Nel 1974 e poi nel '75 l'allora vicepresidente della commissione centrale di controllo, Salvatore Cacciapuoti, fu spedito a Praga per mettere in guardia i compagni cecoslovacchi sulla «gravità del problema relativo all'attività delle cosiddette Brigate rosse»

A Botteghe Oscure erano rimbalzate informazioni su presunti contatti tra le Br e l'Est europeo, e Berlinguer mandò a dire che bisognava interrompere ogni eventuale rapporto con quei «banditi», anche per evitare lo scatenamento di campagne anticomuniste nei Paesi occidentali. A Praga respinsero con sdegno la sola idea che dietro al terrorismo italiano potesse muoversi il loro governo, ma ancora oggi - nonostante le smentite di tutti i brigatisti - si discute di ipotetici campi di addestramento in Cecoslovacchia per militanti dei «partiti armati» occidentali, italiani compresi.

Giustificata dai buchi neri che ancora esistono nelle ricostruzioni ufficiali (uno per tutti: che fine ha fatto l'originale del memoriale Moro, mai ritrovato?), la dietrologia sui 55 g[illegible] che cambiarono la storia dell'Italia repubblicana ha spaziato dall'intervento della mafia a quello della banda della Magliana, passando per un generale del Sismi e [illegible] boss della 'ndrangheta presenti in via Fani, la mattina del 16 marzo 1978. E ancora la moto dalla quale partì un colpo di pistola durante il rapimento e la «doppia prigione» dell'ostaggio, ipotesi sempre negate dai brigatisti. Per non parlare di Gradoli, delle sedute spiritiche e del [illegible] comunicato numero 7. Misteri mai del tutto svelati che - c'è da scommettere - continuano e continueranno ad alimentare il caso Moro. In Italia e all'estero.

UN LIBRO AL GIORNO

Costruire nel Sud [illegible] città normale e godibile l'avventura a lieto fine del sindaco di Salerno

Liliana [illegible]

QUANTI sono i livelli di controllo [illegible] un atto amministrativo di una Giunta comunale? C'è quello di legittimità, quello di regolarità tecnica, quello di regolarità contabile; c'è la conferenza dei capigruppo; c'è il Coreco; c'è la prefettura; ci sono poi [illegible] Tar, la Corte dei conti, la magistratura penale. Siamo nel pieno della palude burocratica». Naturale, quindi, che per far funzionare la macchina amministrativa senza «morire di carte», e rimontare ritardi, negligenze, errori, conseguenze di un antico disamore per il bene collettivo, sia necessario ricorrere ad acrobazie tecniche, destreggiandosi fra i percorsi minati d[illegible] ricorsi amministrativi.

Si scopre allora che esiste una dimensione del tempo nuova, sconosciuta nel mondo della pubblica amministrazione. Che molti ostacoli e ostruzionismi spesso sono soltanto assurdità [illegible] insensatezze. Contro [illegible] professionalità e ostinazione possono risultare vincenti. Prendiamo il caso degli edifici abusivi [illegible] degradati ad [illegible] [illegible]legale o passati a concessionari impropri: «coordinando perfettamente i tempi degli interventi (soprattutto per l'edilizia privata); garantendosi la "perfezione" delle ordinanze di demolizione, delle "notifiche" a tutti gli interessati, della selezione preventiva dell'impresa chiamata a demolire, si è arrivati ad abbattere sempre un minuto prima dell'esame della "richiesta di sospensiva" al Tar. Quando la si discuteva, l'oggetto della discussione non c'era più ...».

Vincenzo [illegible] Luca racconta, come in una cronaca in presa diretta, la sua esperienza [illegible] Sindaco di Salerno, [illegible] cui è stato eletto nel '93 co[illegible] il 58 per cento dei voti e nel '98 - sempre con la stessa lista civica - [illegible] il 72 per cento. Un'avventura che ha fatto della sua città un «caso», per gli interventi drastici [illegible] tema di ubanistica [illegible] recupero sia del centro storico sia delle periferie, per la capacità di ottenere [illegible] usare i miliardi comunitari, per l'efficienza di [illegible] squadra di tecnici che - utilizzando strumenti operativi «normali» [illegible] altre città, ma assolutamente rivoluzionari nella realtà meridionale - sono riusciti, fra l'altro, a far azionare le ruspe, puntare sul turismo, trasformare la viabilità, ottenere dal demanio o da privati o da grandi istituzioni spazi e edifici in concessione o [illegible] forma di scambio [illegible] cambio di denaro. Con risultati che si vedono, e stanno facendo di Salerno una città godibile.



Vincenzo De Luca
Un'altra Italia tra vecchie burocrazie e [illegible] città
Editori Laterza,
pag. 140, L. 18.000

De Luca racconta la desolazione degli inizi. La voglia di girare pagina. I successi. Le sconfitte. Gli errori (come quella di voler gestire uno spezzone limitato della galassia tumultuosa e inquieta che [illegible] la disoccupazione giovanile). Diventa divertente quando descrive i personaggi grotteschi [illegible] osceni che rappresentano lo «Stato magliaro». Quando mette [illegible] luce i cavilli burocratici che hanno l'[illegible] del paradosso. Non esalta la sua gestione. Riporta cifre, dati concreti. Rifugge soprattutto dalla lamentela, quella «propensione storica» all'autocommiserazione [illegible] il Sud troppo [illegible] lungo si è crogiolato. Guarda al Mezzogiorno [illegible]me [illegible] una realtà [illegible] differenziata al [illegible] interno come non mai. Esprime un auspicio apparentemente semplice semplice: che un sindaco possa lavorare nella «normalità».

E indica, come una svolta radicale quanto indispensabile per il futuro del Sud, la necessità di selezionare [illegible] formare un'altra, moderna, classe dirigente: «Dall'esito di q[illegible]esta sfida dipenderà la possibilità di costruire [illegible] nuova Ita[illegible]».

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Saint Jabat, 1531 Rue du Caire, Roubaix (F)

1996 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
La tiratura di lunedì 30 agosto 1999 è stata di 580 727 copie

LANG E LA SFIDA DELLE SINISTRE EUROPEE

GLI IDEALI E LE RISORSE

Enrico Rusconi

LA sinistra è insuperabile nel lamento su se stessa. Non molti anni fa il lamento riguardava gli ostacoli che le impedivano di mostrare finalmente la propria raggiunta capacità di governo. Oggi, dopo le faticose prove di alcuni governi europei (ma non capisco perché la sinistra italiana insista masochisticamente nel dire di essere alla guida di un governo di sinistra) il lamento riguarda la mancanza di immaginazione politica, la perdita della propria anima socialista, la caduta di attrattiva verso i giovani. Insomma, con il suo ristretto orizzonte economicista, la sinistra oggi sarebbe una «funebre cosmogonia in cui l'uomo, le sue speranze, i suoi timori, le sue angosce, la sua creatività sembrano relegati in un secondo piano» - come dice Jack Lang nel suo articolo apparso ieri su *La Stampa*. Per la verità, quello di Lang è un pezzo meno negativo e più conciliante di quanto non appaia a prima vista. Infatti, non critica per niente la politica economica della sinistra europea (pur contrapponendo sottilmente Jospin alla coppia Blair-Schroeder) ma lascia semplicemente intendere che si debba fare qualcosa di più. Occorre riattivare, rimobilitare «i sentimenti collettivi attraverso dibattiti nazionali sugli argomenti sociali più scottanti: le droghe, l'eutanasia, la bioetica». Ma - mi chiedo - che cosa sta facendo la sinistra in continuazione in questi mesi? Il problema giovanile non è stato uno dei tormentoni spirituali dell'estate della sinistra? E «il culto dei diritti umani» non è stato il tema che ha accompagnato la guerra per il Kosovo? Non credo che il rilancio della questione curda o tibetana sia esattamente la stessa che i giovani europei si aspettano adesso dalla sinistra - come ritiene Lang. Forse, qualche giovane responsabile si sta interrogando sul perché non si sia trovata ancora un'autentica soluzione alla questione kosovara, dopo «l'intervento umanitario».

La sfida per la sinistra è assai più impegnativa che non quella di ricominciare a sognare. Piaccia o no, la sua risorsa principale rimane l'azione di governo, cioè la possibilità di fare cose concrete per cambiare in concreto la condizione di vita dei meno privilegiati. Per fare questo ci vogliono competenze, tempo e un atteggiamento sobrio e «laico» verso la vita e verso il futuro, che può essere facilmente frainteso come rinuncia a tensioni ideali. Con questo non sto difendendo il pragmatismo dei Blair o degli Schroeder, ma non m'illudo che i limiti del loro governo siano superabili con una iniezione di entusiasmo a cura dei ministri della Cultura. La posta in gioco è più seria: commisurare ideali e aspettative a risorse e a capacità effettive. E' un difficile equilibrio tra l'eccesso di prudenza, denunciato da Lang, e l'eccesso di attese e di mobilitazioni che verranno poi regolarmente frustrate. Questa è la sfida di una vera etica laica di sinistra.

NOIOSISSIMA TELEDOMENICA DI CALCIO

RIDATECI GALEAZZI

Paolo Ormezzano

FORSE siamo tutti troppo telesazi di partite estive finte. O troppo affamati di partite vere, con però spasmi epilsaltici che ci impediscono di mangiare. Escluso che si sia turbati e retrattati al calcio per le rivelazioni di *Famiglia Cristiana* col suo giocatore corrotto pentito: sarebbe troppo bello. Il fatto è che domenica scorsa televisivamente parlando l'è andata proprio male. E non si può pensare ad una domenica spolpata dall'anticipo fra Bologna e Torino, dai posticipi fra Juventus e Reggina, Lazio e Cagliari: perché allora, quando ci saranno le domeniche da quattro-cinque partite insulse e basta, dovremmo, dovremo suicidarci. Una domenica anzi una teledomenica calcistica noiosissima. Fazio e la banda di «Quelli che il calcio» sembrano all'ultima eroica spremitura di se stessi. Brosio nella parte dell'ebete è ormai troppo vero per essere bello. Come e di che si potrà smarchettare e smacchiettare quando le partite saranno ancora meno? Ci sono stati tentativi di recupero di un po' di B, dove stanno Napoli, Genoa, Sampdoria. E' sempre pane azzimo. Non c'è più Galeazzi, e tutto ci saremmo aspettati dalla vita, ma non di sentire la sua mancanza. Invece. Forse lui non ci sta più nel teleschermo, ma se non è così, per favore aridatece er grassone. E anche il magrone allampanato e chic, Vianello. La sosta di domenica per la Nazionale è comunque opportuna: possibilità di revisione dei programmi, fra l'altro quelli in chiaro acquisiti in massima parte dalla Rai con i nostri soldi, intanto che dentro di noi c'è possibilità (ma come?) di riattivazione di qualche voglia. Opportuno comunque l'orario fisso delle partite alle 15, sempre. Senno, cominciando alle 15,30 o alle 16, c'è tempo prima per televedere quella commedia malinconica che sono ormai - sia pure soltanto ogni due domeniche, e per quattro episodi ancora - i Gran Premi di Formula 1, grandi saghe di meccanici al pit stop più che di piloti valenti, e si può anche crepare di noia leopardiana. Insomma, troppo il gap fra la barba di domenica scorsa e le presunte magnifiche sorti e progressive del calcio in televisione, dove fra l'altro la rissa fra le due emittenti della pay per view, ognuna con il suo costoso decoder, rischia di slombare il popolo, per grande bue che sia (comunque chi ha pagato per vedere ha visto poco di spettacolo, a meno di essere dell'Inter e per Vieri). E se la televisione in chiaro annoia e quella criptata costa troppo, è la crisi dei diritti televisivi, tutti, e con essi del faraonismo di club che stanno già raschiando il fondo di un barile che magari non c'è, come ormai da noi tante volte scritto e dai visionari del calcio non mai letto.

Dal mito di Pigmalione al Golem: il bisogno insopprimibile di superare i limiti del corpo

Il trapianto della testa e l'immortalità

Marco Belpoliti



Il chirurgo pronto all'intervento fa rivivere la leggenda della creatura nata in laboratorio

L'innesto segna il passaggio da un'identità obsoleta a una fibrillante metamorfosi

CHISSÀ a chi assomiglia il dottor Robert White, chirurgo di Cleveland, che si è dichiarato pronto a eseguire un trapianto di testa da un corpo umano a un altro? Al dottor Frankenstein o piuttosto al dottor Moreau? Al creatore di un ibrido umano che prende il suo stesso nome, a sua volta partorito dalla fantasia di Mary Shelley sul Lago di Ginevra in una piovosa giornata del 1816, uno dei più agghiaccianti «romanzi gotici»? O al folle sperimentatore che nel romanzo di H. G. Wells, *L'isola del dottor Moreau* (1896), realizza terribili esperimenti su animali e uomini, producendo attraverso innesti uomini dalla forma di bestia e animali umanizzati? Quando pensiamo a un uomo creato attraverso processi chirurgici, trapianti, punti di sutura, subito ci viene in mente l'immagine della testa squadrata, le tempie con grossolane cuciture a forma di croce, le palpebre pesanti, la fronte sfregiata e la pelle grigiastra di Boris Karloff, in *Frankenstein*, il film del 1931 di James Whale, che ha reso celebre il romanzo della Shelley, diffondendo nell'immaginario collettivo l'idea del mostro creato attraverso il saccheggio di cadaveri freschi in tombe e camere mortuarie. Se dell'eroe negativo del libro si ricordano soprattutto «i foschi occhi gialli», nel film colpisce invece l'assemblaggio chirurgico delle diverse membra in un immaginario laboratorio scientifico. Frankenstein rinvigorisce un antico e millenario mito umano, la ricerca profana dell'assoluto, o meglio il desiderio di eternità individuale. Dal mito di Pigmalione all'*homunculus* di Paracelso, per arrivare fino al *Golem* del rabbino praghese Jehudah Loew e all'automa settecentesco, sono tante le immagini della creatura artificiale che abitano i piani più o meno nobili della storia occidentale, e danno forma a un bisogno insopprimibile di superare i limiti del corpo umano. Se seguiamo Mary Shelley e la seconda prefazione al suo romanzo, Frankenstein è più figlio della scienza che non della fantasia romantica, è molto meno un «fantasma gotico» e molto di più la realizzazione pratica della quarta legge fondamentale del mutamento genetico enunciata da Erasmus Darwin, nonno di Charles, in *Zoonomia, or the Laws of Organic Life* (1794-96), quella che comporta modificazioni indotte prima della nascita mediante incroci e mutilazioni. Nel romanzo, in realtà, la creazione del mostro appare opera di un incantatore e negromante medievale - la fantasia della Shelley non era, dati i tempi, sorretta da molte immagini scientifiche - piuttosto che il risultato di operazioni progettuali di medici materialisti e meccanicistici; paradossalmente l'idea che il corpo umano sia manipolabile necessita di un sottofondo spiritualistico, l'idea che lo spirito sia ben più importante della materia e che il principio vitale non sia legato al destino del singolo corpo. Al riguardo, nella storia dell'immaginario occidentale ci appaiono come due grandi linee, opposte e solo a tratti convergenti: una organica, che procede attraverso manipolazioni, trapianti, innesti nel e del corpo stesso, e che ha in Frankenstein il suo prototipo; e una via «mentalista» che invece ricorre a protesi esterne, alle macchine, ai robot, e ha nell'intelligenza artificiale il suo punto più alto. Se per un certo periodo il mondo pulito, asettico, neutro dei computer e delle macchine intelligenti ha dominato l'immaginario sociale del XX secolo, ora il mondo spurio degli ibridi chirurgici sembra aver preso di colpo il sopravvento. In fondo, il dottor White non fa che dar forma medica a un fenomeno già presente nella nostra civiltà contemporanea e che va sotto il nome di «corpo postorganico». L'uomo dalla testa trapiantata è già stato realizzato da un artista, Marcel Li Antunez Roca nell'opera *JOan l'hombre de Carne*, sorta di Frankenstein da circo, come lo definisce Teresa Macrì in *Il corpo postorganico* (Costa & Nolan), fantasma rivivificato, protocyborg. JOan è una figura umana maschile di grandezza naturale, costituita di carne di maiale cucita a grandi lembi e che si muove sotto gli stimoli sonori degli spettatori. Il fantasma che questo Frankenstein dell'arte evoca è quello di un corpo mutante che mette in crisi l'idea di una identità fissa, unica. Siamo nel campo del postumano, dove il corpo è programmato, clonato, replicato, manipolato de-naturato. L'ipotetico aspirante al trapianto, che dovrebbe sborsare la modica somma di due miliardi per spostare con l'aiuto del dottor White la propria testa in un altro corpo, è avvisato: «il corpo è una superficie libidinale, *passing* nomadico, Web di differenziazione immaginaria, entità postorganica». Il risultato dell'innesto sarebbe perciò una «soggettività mutante», in cui il corpo ricucito segna il passaggio «da una identità obsoleta a una in fibrillante metamorfosi». Ma è proprio questo che cerchiamo oggi con l'aiuto della medicina?

LETTERE Conducenti a rischio ▪ Traffico pericoloso ▪ Professioni usuranti

Vecchie patenti affollate

Ho la patente da molti decenni e scopro di essere un soggetto di rischio aggravato dal fatto che guido da quando avevo 18 anni ed ora vado per i 74 anni. La buona sorte mi ha sempre risparmiato incidenti, né la mia auto (la sesta) risulta «bocciata». Forse è perché, nonostante la mia guida spericolata, saranno gli altri che abilmente mi scansano. Non penalizziamo chi trasgredisce (troppo estemporanei) ma candidiamo tutti allegramente a congestionare la scuola, tanto non si finisce mai d'imparare...

F. Martini, Ventimiglia

Difendo l'ora di religione

Ho letto la lettera del presidente dell'Associazione Per i diritti dei consumatori in merito alla questione dell'ora di religione e non mi trovo per niente d'accordo con lui.

Innanzi tutto vorrei essere difeso in quanto uomo nei miei diritti e non in quanto fruitore di beni. In quanto uomo sono nato e vivo in una società, nella fattispecie quella europea, da 2000 anni circa cristiana e mi auguro che tale continui ad essere. Trovo quindi l'affondo del ministro Berlinguer l'ennesimo tentativo di sradicamento di quella che da secoli è la nostra identità con radici e valori che non credo per nulla superati o da accantonare, del resto nei paesi in cui si è provato ad annullarli sono giunti alla soglia del baratro.

Adriano Aghilante

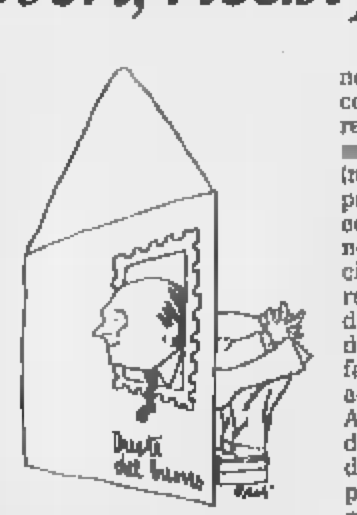
Gore e Hillary diteci il programma

Per il 2000: Clinton dice: «Farò una vigorosa campagna per mia moglie e Gore. Sento il bisogno di fare di più. Desidero essere sicuro di dare il massimo al popolo americano. Farò il massimo per aiutare Gore a vincere la Casa Bianca, e mia moglie ad occupare il posto di senatore di New York».

Penso che la cosa più importante sia che i candidati chiariscano le loro posizioni nei grandi dibattiti che si vanno sviluppando. E chiedano agli elettori: «Siete a favore dei diritti degli ammalati? Siete a favore dell'aumento dei salari minimi? Siete a favore del nostro piano di rinforzare la previdenza sociale, l'assistenza sanitaria, e rendere l'America libera da debiti? Volete costruire su quanto ha avuto successo negli ultimi sei anni e mezzo, o volete abbandonarlo e ritornare a quanto fallì nei precedenti 12 anni?»

Frank Arnone, Stati Uniti

Poveri più poveri, ricchi più ricchi



IN questo periodo vengono posti in rilievo gli introiti del fisco superiori alle aspettative, la redditizia caccia agli evasori fiscali, l'aumento dei consumi. Vi è quindi già chi parla di riduzione delle tasse. Credo che l'euforia vada ridimensionata: l'esperienza ci insegna che si va poi costantemente a finire in un inasprimento delle tasse stesse. Non è stato invece posto nel giusto rilievo il fatto che il numero dei poveri, in Italia, va sempre crescendo e tra i motivi addotti mi pare se ne sia trascurato uno. Il fatto è che il carico fiscale grava quasi per intero sui cittadini meno abbienti: pensionati e dipendenti, sia pubblici che privati, i soli le cui entrate sono tassate sino all'ultimo centesimo e pesantemente controllati dagli uffici finanziari. Statistiche governative hanno confermato che grandissima parte dei lavoratori paga imposte sul reddito superiori a quelle dei loro (si presume benestanti) datori di lavoro. Professionisti, commercianti e gli stessi lamentosi artigiani possono lavorare indisturbati in nero ed in più hanno le loro lobby in Parlamento ed intrecci politici, si servono di collaudati commercialisti e nel caso fossero «pizzicati» tributaristi di fama pensano a toglierli d'impaccio. La vantata caccia agli evasori procura solo una goccia nel mare. La scoperta di grossi evasori totali che da infiniti anni (sic) godevano dell'impunità non può che meravigliare e confermare quella stessa inefficienza del fisco che ha portato alla sconvolgente emissione di migliaia di cartelle pazze. Così non c'è da stupirsi se il modesto impiegato che con immani sacrifici riesce a raggranellare qualcosa di più sostanzioso con collaborazioni o diritti d'autore, si veda poi rapinato dal fisco con una aliquota che oltre i 60 milioni (maledettamente lordi) raggiunge praticamente il 40%. Nulla da eccepire se, dulcis in fundo, il nostro impiegato scoprirà che la cifra che pago per l'imposta sul reddito è uguale a quanto versato dal suo medico che conduce vita dispendiosa, possiede per sé e per i famigliari macchine di lusso, ha acquistato una villa sulla Costa Azzurra e porta continuamente denaro in banche estere... E' quindi ineluttabile che il numero dei poveri aumenti ed i ricchi si facciano sempre più ricchi.

Gigi Gattino, Torino

GENTILE Signor Gattino, lei ha senz'altro ragione rimproverando la poca attenzione al [illegible] aumento dei poveri in Italia. Il Governo chiude gli occhi davanti alla declassazione del ceto medio. Né, d'altra parte, il Governo ci comunica l'esatta situazione dell'immigrazione che quotidianamente ingrossa le file di nuovi poveri di tutti i colori. Capisco chi sta al Governo per questo silenzio sui poveri. Hanno avuto un'eredità terribile. Ora non sanno come cavarsela. Ma l'hanno voluta, e io non li ho votati.

del Buono

Troppi morti sulle strade

I morti sulle strade continuano a sommarsi come in un bollettino di guerra. Le immagini che ci mostra la TV sono emblematiche: le nostre strade (ed autostrade) sono insufficienti al volume di traffico che devono sopportare, sono tenute malissimo, sono molto pericolose. Per questi morti dobbiamo ringraziare chi ha impedito il completamento della «Tirrenica» che ridurrebbe sensibilmente il traffico sull'Autosole rendendolo meno pericoloso; chi ha bloccato le varianti proposte dai tecnici e dagli specialisti con la scusa dell'impatto ambientale, paroloni che riempiono le bocche e purtroppo i cimiteri; quelli che hanno definito le autostrade a tre corsie «cattedrali nel deserto», o «spreco di denaro pubblico».

Salvatore Lo Presti, Torino
slopresti@etabeta.it

Una «Carmen» sfortunata

In risposta alla lettera di Roberto Torri apparsa sulla Stampa il 29 agosto, preciso che che la rappresentazione dell'opera *Carmen* di Bizet all'Arena di Verona, in programma il 20 agosto, è stata annullata a causa del maltempo durante il secondo atto. L'Arena di Verona rimborsa il biglietto di ogni serata, in caso di sospensione a causa della pioggia, soltanto se non si porta a termine il primo atto.

Venerdì 20 agosto fu una serata travagliata: causa il maltempo ci furono sei sospensioni. Quando a mezzanotte ricominciò a piovere, purtroppo, la recita fu sospesa. Portare a termine almeno il primo atto è una regola storica dell'Arena di Verona, per tutelare il suo numerosissimo pubblico che viene da ogni parte del mondo.

Maurizio Pugnaletto
Responsabile della comunicazione all'Arena di Verona

Ho una bella pensione me la godrò poco

Sono un pensionato del fondo volo, quindi come i miei omologhi del clero, dei telefoni, degli elettrici ecc, sono un «privilegiato». Non so quando e perché costoro abbiano conseguito questo poco ambito titolo, so però perché e quando l'abbiamo conseguito noi: allorquando si è scoperto (negli anni 60) che chi aveva passato una vita a lavorare sugli aerei a reazione, decedeva molto prima di altre persone (a causa delle radiazioni). La nostra aspettativa di vita è di circa 10-12 anni inferiore di chi ha svolto altre professioni, qualcuno può affermare che questo non sia un lavoro usurante? Perciò ci sono stati riconosciuti alcuni benefici che ora si vorrebbe cancellare. Riconosco che la mia pensione è più alta della media degli altri lavoratori in quiescenza. Ma ci sono molte probabilità che io non riesca a goderla a lungo.

Giovanni Guelfi

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011- E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4660396/484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-XXXX83, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

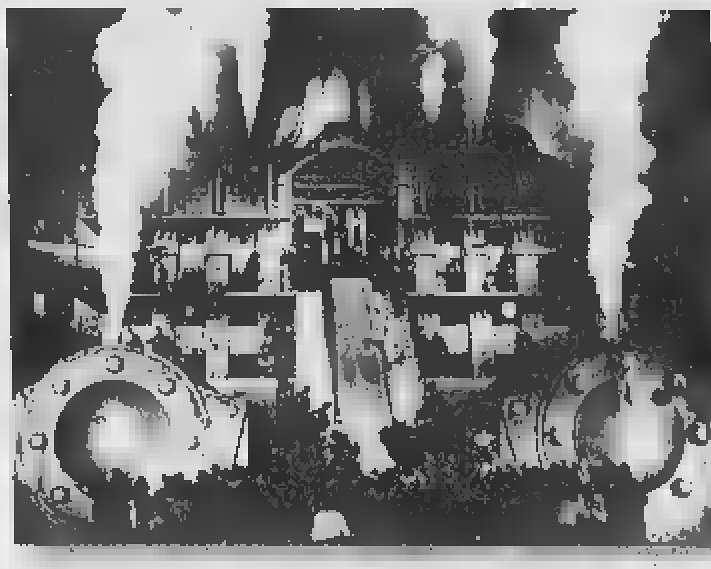
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 253953. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37-43, tel. 095 [illegible]. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. [illegible]. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200091, fax 06 42011664.

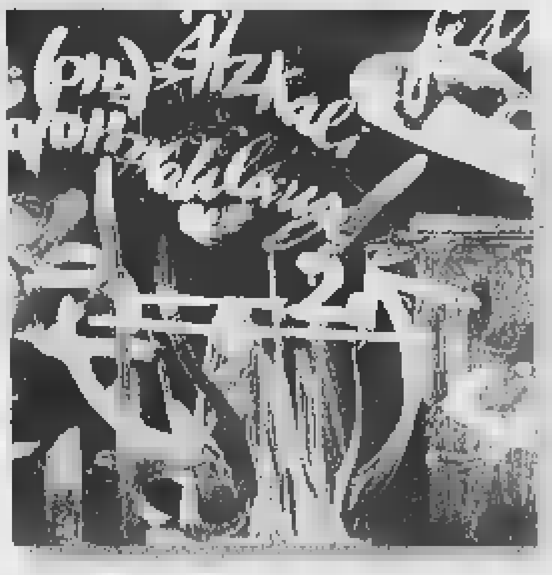
Architettura, cinema e pittura nella grande kermesse che si apre sabato a Berlino

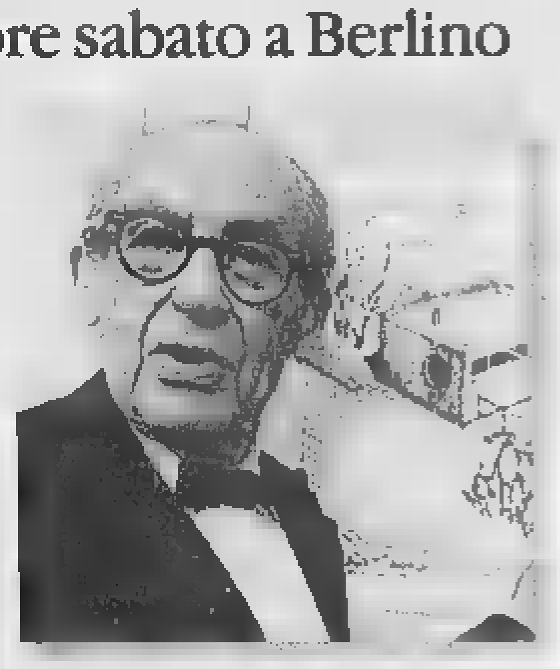
L'arte prima e dopo Hitler

In sei mostre il Novecento visto dai tedeschi

Emanuele
corrispondente da Berlino







Qui sopra Walter Gropius, al centro «Senza titolo» di Joseph Beuys, a sinistra «Metropolis» di Lang, in basso copertina del «Cavaliere azzurro»

DALLA Bauhaus al periodo nazista, dai «Documenta di Kassel» alla pop-art, dalle fantasie western di Karl May ai film d'arte e propaganda di Leni Riefenstahl; dall'architettura del nuovo Reichstag al *Maggiolino* della Volkswagen, dal *Blaue Reiter* manifesto del moderno, agli incubi di Georg Grosz, alle provocazioni di Joseph Beuys, ai *Giovani selvaggi* degli Anni Ottanta. Una «maratona per gli occhi», la definisce il suo curatore Peter-Claus Schuster, dal primo agosto nuovo direttore generale dei Musei civici di Berlino. Di certo «il ventesimo secolo, il secolo tedesco» - che a partire dal settembre e fino al 9 di gennaio sarà spartita da sei musei della città - è una ricognizione senza precedenti nell'arte di un Paese in bilico, di confine, anche sotto il profilo della creatività diviso in due, nel Novecento: «prima e dopo» (il Terzo Reich e Hitler), «al di qua e al di là» (del Muro) e «fra tradizioni ed avanguardie», come la mostra si sforza di documentare affidando sapientemente al registro visivo del contrasto le seicento opere (e i duemila oggetti) di duecento artisti.

L'ambizione di Schuster è ricostruire «un'opera d'arte totale», nella quale confluiscano immagini, suoni, movimenti. Indagando il destino di un Paese, le sue ambiguità irrisolte e le sue rincorse della storia con un gigantesco collage multimediale, idealmente collegato a una città simbolo del secolo una serie di «incursioni nell'architettura di Berlino»: un tour in autobus alla riscoperta di cinquanta episodi urbani, edifici e luoghi, monumenti e cortili, velodromi e stadi.

Il consiglio è di non visitare la mostra «seguendo l'ordine del tempo», ma di accompagnare piuttosto la maratona da un museo all'altro e poi per strada secondo la successione preferita dei temi: «La violenza dell'arte» all'Altes Museum, da Max Beckmann («Il Picasso tedesco» secondo i critici francesi degli anni Trenta) a Gerhard Merz e alle sue gelide installazioni luminose; «Spirito e materia» o l'astrazione nel Novecento alla Neue Nationalgalerie: da Kandinsky (attivo dal 1922 al '33 a Weimar e Dessau, nel circolo del Bauhaus) a Rosemarie Trockel; «Collage-Montage» o «il linguaggio visivo spezzettato come principio dell'arte» alla Hamburger Bahnhof: da Wolf Vostell maestro dell'arte-happening a Nikolaus Lang. E ancora, «I volti del tempo, immagini del ventesimo secolo», disegni, acquarelli e opere grafiche da Otto Dix a Imi Knoebel, alla Kupferstichbibliothek; «La leggibilità dell'arte», libri, manifesti e documenti dal periodo Dada ai media elettronici, alla Kunstbibliothek; «Forma senza ornamento» o le avanguardie del secolo attraverso la moda, i mobili e gli oggetti del design, al Kunstgewerbemuseum.



Dal Bauhaus alla pop-art dal Cavaliere Azzurro al pompierismo nazista

Avanguardia e tradizione a confronto attraverso 600 opere e 200 artisti

In questa vorticosa successione di offerte Joseph Beuys - l'ex «ciarlatano» diventato sacerdote dell'arte moderna, un classico ormai - è il nodo, il punto di intreccio, la partenza obbligata e il ritorno, avverte Schuster: «Nelle sue opere si legano i tre assi visivi della mostra», quello teorico, quello social - rivoluzionario, quello immaginifico - artistico. Non a caso la sua leggendaria *Installazione* del 1976, un mosaico di tronchi e altri oggetti in 29 parti, è stata scelta a simbolo della più grande esposizione che Berlino ha ospitato nel Novecento. Decisivo per la qualità della visita, secondo il curatore di «Un secolo d'arte», sarà tuttavia non considerare i musei come semplici contenitori, ma intenderli come luoghi dotati di vita propria, come 'oggetti' da indagare: «Nella Neue Nationalgalerie, il tempio vitreo del Novecento, abbiamo raccolto la ricerca dello "spirituale nell'arte". Della Hamburger Bahnhof, una ex stazione e dunque un luogo di movimento e transito, abbiamo fatto il laboratorio artistico di un'epoca». E' nell'Altes Museum, il capolavoro dell'architettura di Schinkel, che secondo Schuster l'intreccio fatale di ideologia e arte ha una quinta adeguata: «In nessun altro Paese le arti visive hanno avuto tanta capacità e tanta forza di convinzione come in Germania, ma in nessun altro Paese questa forza è stata altrettanto temuta».

Un esempio? Il rapporto fra il nazismo e le avanguardie, «sradicate dall'arte» per decreto di Hitler. O l'estetica stessa del Terzo Reich, sovradimensionata e ridondante come gli atleti filmati da Leni Riefenstahl alle Olimpiadi di Berlino 1936: la mostra è eloquente, in proposito, con una scelta di spezzoni cinematografici e fotografici ma soprattutto di sculture (Prometei di bronzo, Titani) e di quadri. Il più emblematico: *Der Kriegsmacher* dipinto nel 1937 da Hubert Lanziger, il Fuehrer a cavallo protetto da una corazza dorata, nella mano destra la bandiera nazista gonfiata dal vento.

Opulenza, quantità, qualità: appena reimpossessatasi della politica e dei suoi emblemi - appena ritornata capitale a tutti gli effetti - Berlino sceglie la categoria dello sfarzo e del lusso anche nell'offerta d'arte. Una coincidenza troppo tempestiva e vistosa, per essere un caso.

FATTI E

Domani in libreria l'ultimo Coelho

ROMA. L'ultimo libro del sudamericano Paulo Coelho, *Veronika decide di morire*, esce domani in libreria per la casa editrice Bompiani. Ambientato in un manicomio, il romanzo si ispira a un drammatico episodio della vita dell'autore, che all'età di 18 anni, nel 1965, venne ricoverato in una clinica psichiatrica brasiliana. «Mi giudicarono pazzo perché volevo scrivere», ha confessato Coelho, considerato uno dei più grandi scrittori latinoamericani di questo secolo, «e credo sia fondamentale trasmettere alle persone il dramma di cui sono stato protagonista». [AdnKronos]

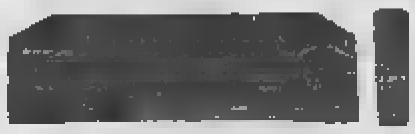
Scoperto a Creta un monumento a

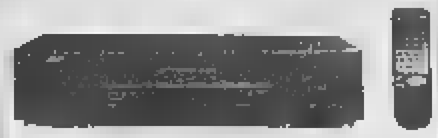
ATENE. Un altare monumentale dedicato a Giove, fatto edificare dall'imperatore romano Tiberio Claudio, è stato scoperto sull'isola di Creta da un'equipe di studiosi che fa capo alla Scuola Archeologica italiana di Atene, diretta dal professor Antonio Di Vita. Si tratta, secondo gli esperti che hanno condotto gli scavi, di una testimonianza eccezionale, dato che sono rarissimi gli altari romani rinvenuti finora pressoché intatti nel bacino mediterraneo. L'altare, dedicato al «dio altissimo» (Giove), rimase sepolto in seguito a un terremoto del IV secolo dopo Cristo. [AdnKronos]

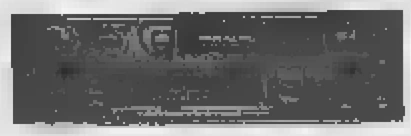
Pechino festeggia Giordano Bruno

ROMA. Con la traduzione in cinese del *Candelaio*, la Cina festeggia il IV centenario della morte di Giordano Bruno, arso vivo a Roma, il 17 febbraio 1600 per ordine dell'Inquisizione. L'11 e il 14 settembre, all'Università di Pechino, due giornate in onore del filosofo sono state organizzate dall'Istituto italiano per gli studi filosofici, dal Centro internazionale di studi bruniani di Napoli e dall'Accademia delle scienze di Pechino. [Ansa]


Videoregistratore DAEWOO 4 testine Long Play 4/8ore- super moviola
~~349.000~~
195.000
4 testine


Videoregistratore SHARP 4 testine shuttle 4/8 ore long play
~~429.000~~
299.000
4 testine super moviola


Videoregistratore JVC 4 testine show view 4/8 ore
~~499.000~~
350.000
Super moviola


Autoradio IRRADIO con frontalino asportabile
~~89.000~~
58.000
Frontalino estraibile !


Autoradio [illegible] CTX218 4X25W uscita PRE
~~179.000~~
99.000
Ingresso CD !

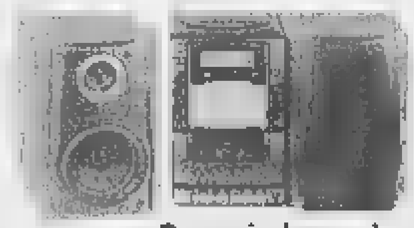
TUTTO!

...e se vuoi compri tutto anche senza acconto e con la prima rata il prossimo anno! Finconsumo


99.000
GSM
Cellulare ORIGINALE TIM "TEO" batteria verde 50h. Invio e ricezione messaggi -grande display-
In vendita abbinata con scheda Tim prepagata da lire 100.000


Ultra slim !
~~119.000~~
85.000
CD PORTATILE PHILIPS [illegible] stereo con auricolari


Micro hi fi PHILIPS MC115 stereo completo con CD, radio e piastra autoreverse
~~269.000~~
188.000
Con telecomando !


Micro hi fi DAEWOO AMR2000 completo di [illegible] e piastra
~~269.000~~
188.000
Casse in legno !

[illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
Forno microonde LG 19 litri colorato blu e giallo	199.000	135.000
Forno microonde SAMSUNG 17 lt. Piatto rotante	199.000	158.000
Forno microonde CANDY 17 lt. piatto rotante	249.000	185.000
Forno microonde DELONGHI 17 lt. Piatto rotante	249.000	185.000
Forno microonde MOULINEX 17 lt. Piatto rotante	269.000	189.000
F. microonde Whirlpool 20 lt. 900 w. piatto girevole	299.000	225.000
Forno microonde CANDY 17 lt. C/grill	379.000	285.000
Forno microonde DELONGHI 17 lt. C/grill	379.000	285.000
Forno microonde [illegible] 17 lt. grill simultaneo	389.000	289.000
F. microonde DELONGHI 17 lt. C/grill elettronico	449.000	365.000
Forno microonde MOULINEX 17 lt. Digit. opt/grill	499.000	375.000
F. microonde WHIRLPOOL 20 lt. grill elettronico	499.000	399.000
F. microonde MOULINEX 23 lt. grill doppio piatto	699.000	585.000
F. microonde WHIRLPOOL 26 lt. Talent crisp digit.	699.000	599.000
F. microonde DELONGHI 23 lt. elettronico ventilato	849.000	750.000
F. micr. Whirlpool [illegible] lt. Talent mod.TOP ventilato	939.000	795.000

[illegible]NE

Prodotto	Prezzo	Offerta
JEMKO 4 fuochi gas + forno a [illegible]	269.000	188.000
XPER 4 fuochi forno a gas	299.000	235.000
XPER 4 piastre elettriche + forno elettrico	569.000	450.000
XPER portabombole 4 gas + 2 piastre	579.000	450.000
INDESIT c/sicurezza su fuochi 53x53	599.000	485.000
INDESIT 60x60 c/sicurezza	699.000	585.000
Cucina legno SPLENDID 3/5 focolaio ghisa	969.000	785.000
Cucina legno SPLENDID "tutta ghisa"	1.149.000	985.000

IMPIANTI [illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
Micro Hi-Fi DAEWOO c/telecomando casse in legno	269.000	188.000
Micro Hi-Fi PHILIPS MC115 CD piastra autoreverse	269.000	188.000
Micro Hi-Fi IRRADIO c/telecomando 80 watt digitale	[illegible]	195.000
Micro Hi-Fi GRUNDIG 32 watt ultra bass	299.000	225.000
Micro Hi-Fi [illegible] 30 watt RDS full logic	429.000	350.000
Micro Hi-Fi AIWA 60 watt RDS autoreverse	499.000	399.000
Micro Hi-Fi PANASONIC 40W full logic biamplificat.	549.000	450.000
Micro Hi-Fi [illegible] 70 watt biamplificato RDS	599.000	485.000
Mini Hi-Fi AIWA 30 [illegible] multi 3 CD	369.000	275.000
Mini Hi-Fi SAMSUNG 3 CD RDS full logic	399.000	299.000
Mini Hi-Fi PHILIPS 100 [illegible] 3 CD full logic	449.000	350.000
Mini Hi-Fi [illegible] watt multi 3 CD RDS	499.000	399.000
Mini Hi-Fi AIWA [illegible] watt 3 CD biamplificato	549.000	450.000
Mini Hi-Fi PANASONIC 60 watt 5 CD full logic	549.000	450.000
Mini Hi-Fi AIWA 100 watt 3 CD RDS multicolor	599.000	499.000
Mini Hi-Fi AIWA 160 watt 3 CD RDS casse 3 vie	699.000	499.000
Mini Hi-Fi PIONEER 200 watt 3 CD casse 3 vie	699.000	550.000
Hi-Fi AIWA pezzi separati 160 watt multi 3 CD	949.000	799.000
Mini Hi-Fi SONY 150 watt 3 CD RDS full logic	999.000	850.000
Mini Hi-Fi Technics pezzi separati 180W	1.049.000	875.000
Mini Hi-Fi SONY 160Wh 3 CD RDS doppio autorev.	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
Walkman IRRADIO stereo c/auricolari	19.900	9.500
Walkman c/radio [illegible] bass boster	39.000	25.000
Walkman c/radio SONY mega bass	79.000	58.000
Walkman c/radio AIWA digitale superbass	99.000	78.000
Radio portatile GRUNDIG AM/FM	19.900	15.000
Radio portatile PHILIPS AM/FM	32.900	25.000
Radiocuffia IRRADIO digitale 10 memorie stereo	49.000	35.000

Prodotto	Prezzo	Offerta
Registratore PANASONIC [illegible] nastro	69.000	55.000
Micro registratore AIWA ad attivazione vocale	99.900	75.000
Radio registratore AIWA stereo supercompatto	109.000	85.000
Radio registratore c/CD [illegible] stereo Hi-Fi	149.000	95.000
Radio registratore c/CD [illegible] compatto	139.000	98.000
Radio registratore c/CD PANASONIC tuner digitale	219.000	179.000
Radio registratore c/CD GRUNDIG tuner digitale	239.000	179.000
Radio registratore c/CD AIWA 4 casse Q sound	299.000	218.000
Radio registratore [illegible] SONY doppia cassetta	319.000	250.000
Radio registratore c/CD AIWA full logic c/telecom.	399.000	299.000

[illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible] portatile [illegible] ultra slim c/radio	129.000	85.000
CD portatile PHILIPS slim stereo con auricolari	119.000	85.000
CD portatile [illegible] autonomia	159.000	118.000
CD portatile SONY volume digitale ultraslim	169.000	129.000
CD portatile AIWA super slim ricaricabile	189.000	129.000
CD portatile PHILIPS antishock ricaricabile	199.000	159.000
CD da tavolo TECHNICS 43 cm	259.000	199.000
CD da tavolo SONY 43 cm	259.000	199.000
CD da tavolo KENWOOD 43 [illegible] con telecomando	299.000	235.000
CD [illegible] tavolo PIONEER mod. [illegible] con stabilizzatore	549.000	399.000

VIDEOCAMERE

Prodotto	Prezzo	Offerta
Videocamera SAMSUNG 8 mm con titolatrice	649.000	550.000
Videocamera GRUNDIG VHSC zoom x45 0.3 lux	749.000	578.000
Videocamera JVC VHSC zoom x22	799.000	585.000
Videocamera HITACHI 8 mm zoom x32 0.8 lux	749.000	599.000
Videocam. GRUNDIG 8 mm zoom x110 stabilizzato	849.000	650.000
Videocamera PANASONIC VHSC zoom x45 titolatrice	899.000	750.000
Videocam. SAMSUNG 8 mm monitor 2.5" zoomx320	949.000	799.000
CANON 8 mm stereo hi-band Beaitono	1.499.000	990.000
SONY 8 mm hi-band stereo mirino colori	1.449.000	1.199.000
JVC digitale c/monitor zoom x100 stabilizzata	SCONTO	260.000

[illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
Autoradio [illegible] frontalino estraibile integrale	89.000	58.000
Autoradio AIWA 4x25 w uscita PRE ingresso CD	179.000	99.000
Autoradio SONY 4x35 w 24 [illegible]	199.000	149.000
Autoradio PANASONIC 4x25 w doppia uscita [illegible]	99.000	159.000
Autoradio AIWA 4x40 w RDS uscita RCA	249.000	178.000
Autoradio [illegible] ribaltabile comando CD	299.000	199.000
Autoradio KENWOOD 4x35 w RDS mute	89.000	218.000
Autoradio AIWA 4x40 w full logic comando CD	299.000	235.000
Sinto CD AIWA 4x40 w mega bass	339.000	268.000
Autoradio ALPINE [illegible] w RDS comando [illegible]	369.000	298.000
Autoradio PIONEER 4x40 w full logic comando CD	399.000	299.000
Sinto CD [illegible] 4x45 watt RDS	419.000	299.000
Sinto CD AIWA 4x40 watt RDS	449.000	350.000
Completo autoradio + bauletto CD [illegible]	699.000	499.000

TV COLOR PORTATILI

Prodotto	Prezzo	Offerta
Tvc portatile CASIO 2.3" cristalli liquidi	199.000	168.000
Tvc portatile PHONOLA 14" scart e telecom.	299.000	199.000
Tvc portatile SAMSUNG 14" scart e telecomando	299.000	228.000
Tvc portatile SAMSUNG 14" c/televideo	329.000	258.000
Tv color portatile JVC 14" c/televideo	349.000	268.000
Tvc portatile GRUNDIG 14" scart e telecom.	349.000	288.000
Tvc portatile PHILIPS 14" c/televideo	379.000	299.000
Tv color port. TOSHIBA 17" c/televideo	499.000	399.000
Tvc port. Sinudyne 17" c/televideo nero/blu/bianco	549.000	450.000

TV COMBI : TV COLOR + videoregistratore incorporato

Prodotto	Prezzo	Offerta
Tv color LG 14" + videoregistratore incorporato	549.000	395.000
Tv color SAMSUNG 14" + videoregistratore incorporato	549.000	458.000
Tv color [illegible] 14" + videoregistratore e televideo	579.000	460.000
Tv color SONY 14" + videoregistratore con show view	899.000	750.000
Tvc DAEWOO 20" + videoregistratore incorp. C/televideo	649.000	495.000
Tv color LG 20" + videoregistratore incorporato	649.000	548.000

TV [illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
Tv color [illegible] 20" c/televideo bianco metallizzato	449.000	299.000
Tv color LG 20" [illegible] videogame	399.000	320.000
Tv color PHILIPS 21" schermo piatto 70 memorie	549.000	375.000
Tv color TOSHIBA 21" schermo piatto e televideo	499.000	399.000
Tvc PANASONIC 21" schermo piatto [illegible] televideo	599.000	450.000
Tv color SONY 21" trinitron c/televideo	689.000	499.000
Tv color SABA 25" televideo	649.000	538.000

[illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
Tvc DAEWOO 21" stereo e televideo	599.000	395.000
Tvc PANASONIC 25" [illegible] e televideo	899.000	750.000
Tvc SONY 25" stereo e televideo	999.000	799.000
Tvc TELEFUNKEN 28" stereo e televideo	799.000	499.000
Sinudyne/Orion [illegible] panoramico 28" stereo	1.199.000	850.000
Tvc SABA 28" stereo [illegible] alta definizione	1.279.000	995.000
Telefunken 28" stereo 100Hz alta definiz.	1.299.000	995.000
[illegible] 28" stereo 100Hz alta definizione	1.499.000	1.250.000
Tvc SABA maxi schermo 33" stereo e telev	1.749.000	1.180.000

VIDEOR[illegible]RI

Prodotto	Prezzo	Offerta
DAEWOO 4 testine 4/8 ore super moviola	349.000	198.000
HITACHI 2 testine show view	349.000	198.000
GRUNDIG 2 testine autorepeat VPS	369.000	280.000
[illegible] 8 testine 99 memorie [illegible]	379.000	288.000
JVC 2 testine show [illegible]	399.000	295.000
SHARP 4 testine long plaing 4/8 ore	429.000	299.000
[illegible] show view 4/8 ore [illegible]	399.000	328.000
[illegible] trilogic scart e telecomando	399.000	338.000
[illegible] 4 testine 4/8 ore show view	449.000	338.000
JVC 4 testine 4/8 ore show view	499.000	350.000
AKAI 6 testine stereo Hi-Fi 4/8 ore	459.000	399.000
[illegible] 4 testine 4/8 ore show view	549.000	399.000
TOSHIBA 6 testine [illegible] hifi, audio dubbing	649.000	438.000
DAEWOO 6 testine [illegible] hifi show view	599.000	450.000
JVC 6 testine stereo Hi-Fi show view	649.000	450.000
AIWA 6 testine stereo Hi-Fi show view	649.000	488.000
JVC super VHS stereo Hi-Fi show view	949.000	799.000

[illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
OLYMPUS manuale con flash incorporato	69.000	45.000
[illegible] Eumini KIT flash automatico	89.000	59.000
[illegible] autofocus autoscatto flash incorporato	89.000	69.000
[illegible] autoscatto autofocus antiriflesso	139.000	99.000
OLYMPUS zoom 38/70 autom., grande mirino	189.000	139.000
YASHICA [illegible] 38/70 autofocus autoflash	199.000	159.000
[illegible] compatta obiettivo 38/60 flash incorp.	219.000	169.000
Yashica zoom38/105 autofocus,autoflash autoscatto	349.000	269.000
Nikon APS zoom 24/48 funzione macro-datario	339.000	269.000
[illegible] reflex 35/80 [illegible] intercambiabile	549.000	469.000
Nikon reflex APS zoom 30/60 ottica intercamb.	869.000	790.000

TELEFONI CELLULARI

Prodotto	Prezzo	Offerta
Cellulare Originale TIM "TEO" batteria verde 50h. Invio/ric. messaggi		[illegible]
(Prezzo [illegible] che acquistano la TIMCARD lire100.000 = 199.000)		
Cellulare Motorola M3188 [illegible] batteria [illegible] st.by flip attivo		[illegible]
(Prezzo riservato ai clienti che acquistano la TIMCARDlire100.000 = 325.[illegible])		
Cellulare Nokia 3210 GSM dual band-batt. 80h st by display grafico		[illegible]
(Prezzo riservato ai clienti che acquistano la TIMCARDlire100.000 = 569.000)		
Cellulare Motorola STARTAC 85 GSM con vibracall	399.000	359.000
Cellulare Ericsson 1018 GSM dual band batt. verde 50/70h	399.000	345.000
Cordless SIP ARCI telefono senza fili	[illegible]	[illegible]
Cordless PHILIPS 5100 telefono senza fili	199.000	[illegible]
[illegible] SIP ELLISSE carta termica ultracompatto	399.000	299.000
FAX SHARP 510 fax a carta comune	549.000	459.000
Segreteria telefonica SIP BIP 9050	82.000	[illegible]

[illegible]

Prodotto	Prezzo	Offerta
Condizionatori fissi ARGO ultimi pezzi	[illegible]	[illegible]
Condizionatori fissi DELONGHI ultimi pezzi	[illegible]	[illegible]
Condizionatori fissi DELCHI ultimi pezzi	SCONTO	[illegible]
Condizionatori fissi SAMSUNG ultimi pezzi	[illegible]	[illegible]
Condizionatori portatili ARGO ultimi pezzi	[illegible]	[illegible]
Condizionatori portatili DELONGHI ultimi pezzi	[illegible]	[illegible]
Condizionatori portatili DELCHI ultimi pezzi	SCONTO	[illegible]
Condizionatori portatili OMAS ultimi pezzi	[illegible]	[illegible]
Condiz./deumidific.OMAS TRENDY [illegible]	799.000	650.000
Deumidificatore DELCHI 8 litri	549.000	450.000
Deumidificatore SPLENDID 12 litri	589.000	499.000
Deumidificatore [illegible] litri	649.000	550.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri	649.000	575.000
Deumidificatore SAECO 18 litri	699.000	599.000
Deumidificatore DELONGHI mod.TOP [illegible]	799.000	699.000
Umidificatore BJM 700 [illegible] 12 litri	44.900	35.000
Purificatore d'aria BEGHELLI ALLERGY	159.000	125.000
Ionizzatore BEGHELLI aspiratore fumo	99.000	85.000

ANTIFURTO [illegible] LA CASA

Prodotto	Prezzo	Offerta
Salvacasa BEGHELLI c/combinatore telefonico	599.000	250.000
GT Alarm con 1 sirena	439.000	350.000
GT Alarm subsonico espandibile	519.000	450.000
GT Alarm subsonico espandibile mod.TOP	749.000	650.000
GT Alarm subsonico espandibile + sirena	899.000	750.000

Tutti questi modelli [illegible] autoinstallabili e di sicuro funzionamento

[illegible] DA [illegible]

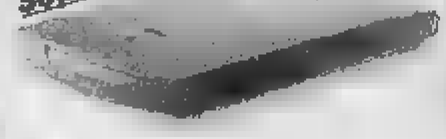
Prodotto	Prezzo	Offerta
[illegible] portatile completa di luce	99.000	85.000
SINGER compatta braccio libero 5 punti	399.900	325.000
SINGER Zig Zag base piana	459.000	350.000
SINGER Zig Zag braccio libero c/valigia	629.000	485.000
SINGER automatica 5/10 punti	699.000	580.000
SINGER superautomatica 12 punti c/valigia	849.000	699.000


Ferro da stiro TEFAL 1391 con astina anticalcare
~~34.900~~
19.000
A vapore !


Fhon BRAUN 1200W super volume completo
~~34.900~~
19.900
Diffusore SUPER VOLUME !


compreso MONITOR 15"
COMPAQ [illegible] AMDK6/2 333 Mhz - 32Mb - 4GB CD32X scheda video AGP 2x da [illegible] [illegible]LE CON L'ANNO 2000 monitor15" Modem [illegible] 56K15 titoli software
~~1.990.000~~ 1.750.000


compreso MONITOR 17"
COMPAQ [illegible] AMDK6/2 333 Mhz 32Mb - 4GB - CD32X scheda video AGP 2x da 8Mb [illegible]LE CON L'ANNO 2000 monitor 17" Modem fax 56K - 15 titoli software
~~2.290.000~~ 1.950.000


Super piatto !
Scanner CANON modello FB320P scanner A4 superficie piana - 300x360 dpi - super slim
~~189.000~~ 149.000

Da ottobre torna tutti i pomeriggi alle 14 in diretta: solito gruppo [illegible] su Raiuno

«Cambio per [illegible] copiare»

Limiti gioca al telefono e sfida Beautiful



Paolo Limiti: il suo programma cambierà [illegible] «per rispetto [illegible] Freccero» ma manterrà le sue caratteristiche: tra le novità un gioco telefonico a premi con domande di spettacolo

Simonetta Robiony

ROMA

Cosa si aspetta Limiti dalla sua promozione su Raiuno?

«Assolutamente niente», risponde, «Questa poi non è una promozione: è un semplice spostamento». Sì, ma Raiuno è la rete ammiraglio della Rai, in prima linea nella battaglia degli ascolti... «Sarà, ma il problema non mi sfiora. A me interessa continuare a piacere al mio pubblico. Per me la Rai è tutta uguale: un'unica azienda nella quale sono entrato nel '68 e per la quale continuo ancora a lavorare».

Inventore di programmi leggeri, autore di canzoni mitiche, ottima memoria personale e un archivio che è una miniera di dati e curiosità, Paolo Limiti s'è ritrovato, a cinquant'anni passati da un pezzo, a diventare un teledivo, reginetto dell'intrattenimento del dopopranzo costruito su canzoni del tempo che fu e notizie dell'oggi che avanza, una lacrima, un sorriso e molte buone maniere un po' all'antica, ma sempre gradite da quella fetta di pubblico femminile, donne non più giovanissime soprattutto, che a quell'ora stanno a casa davanti alla tv.

Adesso Limiti approda su Raiuno, e da ottobre, tutti i giorni, alle 14 in diretta sfida «Beautiful» di Canale 5, sempre col suo gruppone di cantanti tra cui spicca l'eterna Nilla Pizzi, regina della canzone italiana, per dirla con Limiti, «l'autentica canzone eterna».

Cambiamenti?

«Pochissimi. Ci metterò un giochino telefonico del genere: "Ti ricordi questo o quest'altro?" E poi cambierò il titolo per riguardo a Freccero. Ne ho in mente quattro-cinque ma non ho ancora scelto».

Timori?

«No. Il successo della serata dedicata a Katia Ricciarelli mi ha definitivamente rinfrancato. C'era il calcio, temevo uno sfascio, è andata benissimo. Perché dovrei aver paura di fare ciò che faccio già da tre anni?».

Lei viene definito il Signore della Nostalgia: le piace questo titolo?

«No. I miei non sono programmi nostalgici, sono programmi informati. Se Glenn Close debutta in teatro in America con "Viale del tramonto" e io lo dico parlando però anche di Gloria Swanson e magari faccio pure ascoltare le musiche del film, faccio informazione o faccio nostalgia?».

Come si definirebbe?

«Un divulgatore. Nel mio campo un ottimo divulgatore. L'ho fatto per anni in favore degli altri, adesso lavoro in proprio».

Le sta bene esser chiamato [illegible] maestro Manzi della canzone?

«Benissimo. E' esattamente ciò che faccio: settanta per cento di musica e trenta per cento di notizie sullo spettacolo. Molto precise, molto circostanziate e sempre su gente di talento. E quelli che da oltre trent'anni occupano la scena sono certamente persone di talento. Non artisti vecchi, come dicono i miei detrattori, ma artisti bravi».

Come l'è venuto in mente, Limiti, di passare da dietro a davanti le quinte? Non è un passaggio facile.

«Mi ha spinto Angelo Guglielmi. Avevo in mente una serata su Mina per cui ho scritto tante canzoni, ma nessuno la sapeva fare perché nessuno la conosceva come me. Guglielmi, che allora dirigeva Raitre, mi impose di andare in video e farla io».

La stessa cosa che ha fatto con Maurizio Costanzo.

«Davvero? Sono in buona compagnia».

Perché resisteva?

«Ero molto timido».

E la timidezza è passata?

«No. Ma ho capito che davanti a una telecamera basta esser se stessi. E che con la gente [illegible] casa si instaura un rapporto personale».

Quelli che la fermano per strada, le chiedono l'autografo, implorano una raccomandazione, continueranno a infastidirla, però.

«Ho un buon carattere: nutro verso l'umanità intera una affettuosa benevolenza. Le mie malignità sono battute».

[illegible] piace essere un divo?

«Ho più potere. Posso mettere tre minuti dell'"Orfeo" di Cocteau senza dover chiedere il permesso. Oppure posso ottenere che settanta cani abbandonati trovino un padrone grazie ai miei appelli».

Il potere dà alla testa.

«Lavoro da trent'anni: ho il senso delle proporzioni. Quando, alla festa per Pavarotti, Rigoberta Manchù, la donna latino americana che ha meritato il Nobel per la Pace, è venuta a baciarmi le mani senza che io l'avessi riconosciuta, m'è venuto da ridere perché sono convinto che le mani le avrei dovute baciare io a lei».

Come mai s'è deciso a lasciare il suo spazio [illegible] Raidue?

«Saccà, [illegible] direttore di Raiuno, è un mio vecchio amico. "Vieni, vieni", mi diceva da tempo. L'anno scorso mi voleva per "Domenica in", ma poi non se ne fece niente. Quest'anno ho accettato».

Tutto qui?

«No, c'è dell'altro. Mi pareva che il programma di Michele Cucuzza su Raidue stesse somigliando sempre di più al mio che lo precedeva. E questo [illegible] stato per me motivo di allarme: [illegible] i piacere essere copiato».





In alto: il maestro Manzi divenuto celebre con «Non è mai troppo tardi» è un modello per Limiti. A destra il giornalista Michele Cucuzza

«L'anno scorso [illegible] programma di Michele Cucuzza su Raidue assomigliava sempre di più al mio: e questo mi ha messo in allarme»

«Sono un divulgatore e mi fa molto piacere essere definito il maestro Manzi dello spettacolo»

SU ITALIA1

Lucci cerca feste strambe

Dall'«Erotika Tour» al «campionato di rutti» che si tiene a Reggiolo («con tanto di categorie: rutto in lungo, potenza, rutto parlato»), dal «palio della rana» a «Miss over 40». È «Feste», un nuovo programma di Italia 1 che per quattro puntate, in onda il primo e il 2 settembre e poi l'8 e il 9 alle 22.40, racconterà l'Italia che si diverte nei modi più strani e nelle località più remote. A condurre la trasmissione sarà Enrico Lucci, il 36enne intrattenitore romano lanciato dalle «Iene» di Simona Ventura. «Lo spirito della trasmissione - spiega Lucci - è descrivere sedici diverse forme di svago estivo. Il programma è stato girato e assemblato con [illegible] spirito di divertire raccontando la realtà, registrando la smania fortissima di divertimento che c'è ovunque in Italia».

[illegible]

ROBBIE, SPOGLIARELLO. Sedere al vento per Robbie Williams: l'ex Take That si è abbassato i pantaloni e ha mostrato il didietro a 80.000 fans durante un [illegible] la [illegible] notte in Irlanda. Il cantante, che [illegible] solista [illegible] avendo un successo notevole sia in Gran Bretagna che all'estero, si stava esibendo allo Slane Castle quando ha deciso di compiere un altro passo [illegible] il suo battesimo da vera icona «hard». Ha mostrato le natiche, ha pronunciato una sfilza di parolacce, ha simulato il sesso orale con la chitarra. Tutti gesti trasgressivi, ma già visti [illegible] mondo del rock.

DALLA SU [illegible] [illegible]ci siti Internet italiani sono stati scelti per presentare in anteprima l'uscita sul mercato di «Ciao», il [illegible] disco di Lucio Dalla, prevista per il 9 settembre. Da domani, visitando i siti prescelti sarà possibile ascoltare i nuovi brani del cantautore. Tra i siti: stampa, www.repubblica.it; televisione, www.mediasetonline.com; radio, www.deejay.it; musica, www.rockol.it; sport, www.bolognafc.it; cinema, www.cinema.it.

DIAZ [illegible] La gelosia acceca Cameron Diaz. Qualche settimana fa, a Los Angeles, l'attrice americana avrebbe picchiato il regista Oliver Stone. Motivo? I pareri [illegible] contrastanti. Secondo «Revue» la Diaz avrebbe preso a pugni il regista per un flirt con l'attrice Elena Russo, protagonista della fiction di Raiuno «Il mistero [illegible] cortile», [illegible] sciuta durante una recente vacanza in Italia. «Galà», invece, attribuisce il litigio al fatto che durante un party Oliver avrebbe brindato con un'altra donna.



La Diaz

ELTON JOHN DI NUOVO IN SCENA. Elton John è tornato sulle scene dopo l'operazione al cuore subita sette settimane fa. La star l'altro ieri ha tenuto un concerto all'aperto a Leeds, nel nord dell'Inghilterra, davanti a circa 10 mila fans e non ha dimenticato di omaggiare l'amica Lady D, in occasione del secondo anniversario della morte. «Sto bene [illegible] ringrazio [illegible] mia stella fortunata», ha detto il musicista 52enne, al quale all'inizio di luglio è stato applicato un by-pass. Sotto una pioggia torrenziale, John ha suonato la versione originale di «Candle in the wind», la canzone che che dedicò a Diana nel giorno [illegible] suo funerale. «Questo fine settimana, due anni fa, [illegible] mia amica, un'amica di tutti noi, perse la vita tragicamente. È ora di erigerle un monumento», ha detto la star.

SIMPLY RED, L'ALBUM. «Love and the Russian winter» è il nuovo album dei Simply Red, in uscita il 25 ottobre. La band inglese lancerà oggi nelle radio di tutto il mondo il primo singolo tratto dal cd, «Ain't that a lot of love».

FILM, DIZIONARIO. Il «Dizionario di tutti i film» di Pino Farinotti (Mondadori) è in vendita da oggi al 29.900 lire nei negozi. Indica 33.000 film completi di notizie su cast, regia, trama e un succinto giudizio critico.

UNA [illegible] PER [illegible] GIOVANNI E [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo hanno citato la Baldini e Castoldi per chiedere il sequestro della riedizione del loro libro «In televisione sembravano più alti», che l'editore ha [illegible] in vendita anche come supplemento di «Linus» con prezzo inferiore e titolo cambiato. Il tribunale di Milano ha accolto la richiesta ordinando all'editrice di ritirare dal mercato tutte le copie della pubblicazione. L'ordinanza di sequestro è stata definita «incostituzionale» dalla Baldini e Castoldi: «Il provvedimento è palesemente illegittimo in quanto emesso senza un regolare contraddittorio. La Baldini e Castoldi aveva inoltre il pieno diritto, riconosciuto contrattualmente dagli autori, di pubblicare l'edizione economica e di venderla anche in edicola». La casa editrice presenterà ricorso.

Il sovrintendente dell'ente veronese: «Frenata l'emorragia di pubblico»

«L'Arena, [illegible]»

Unici dispiaceri con Domingo e Ricciarelli

VERONA

Recupero dell'affetto degli spettatori e consapevolezza di essere ritornati, grazie anche alle nuove tecnologie - Internet in testa - l'ombelico del mondo musicale classico, ruolo smarrito negli anni scorsi. Sono i risultati più evidenti della 77ª stagione lirica dell'Arena di Verona, conclusasi l'altra sera dopo 46 spettacoli con l'ennesima rappresentazione di Aida, così come li ha tracciati ieri il sovrintendente Renzo Giacchieri.

Dopo le cifre negative degli ultimi anni, la stagione areniana ha fatto registrare un aumento dello 0,2% di spettatori che hanno superato il tetto dei 580 mila, compresi quelli degli spettacoli collaterali al teatro Romano e al teatro Filarmonico. Un afflusso che ha dato un incasso di 47 miliardi e mezzo. Cifre alla mano, l'Arena ha incassato meno dello scorso perché, ha spiegato Giacchieri, «abbiamo recuperato spazi in gradinata, dove i prezzi sono più bassi e la gente ha scelto di venire nei giorni in cui i prezzi sono più bassi. Ciò significa che non c'è più molto denaro da spendere. Un'indicazione per l'economia della città».

Un risultato soddisfacente per il dirigente areniano, contento di essere riuscito a fermare «l'emorragia di pubblico degli anni scorsi» nonostante sulla stagione abbia pesato - ha detto - «l'effetto della guerra e la riduzione forzata, nel corso dei 12 esauriti, di circa 4.500 posti, per lavori di risistemazione dell'antico anfiteatro». Giacchieri non ha nascosto di aver temuto anche quest'anno le agitazioni sindacali, che lo scorso anno fecero tremare l'avvio della stagione lirica. Ciò che invece Giacchieri rimpiange è l'unica serata fallita per il maltempo, il gala di Placido Domingo del 12 agosto, interrotto dalla pioggia con i 16.750 spettatori rimborsati del biglietto. «Mi ha fatto dispiacere - ha ricordato infine Giacchieri - il contrasto nato con Katia Ricciarelli per la serata Rai a lei dedicata. Nessun screzio con la televisione, ma solo la delusione per come sono andate le cose con la cantante. Ma è un fatto personale che non ha nulla a che vedere con il bilancio di una stagione che ci ha riportati al centro dell'attenzione mondiale».



Placido Domingo: a causa della pioggia il suo gala è saltato

La procura di Mannheim ha archiviato la pratica sul tenore modenese

Pavarotti fa pace [illegible] fisco [illegible]

Paga multa di due miliardi per evasione

BERLINO

Dopo Placido Domingo, anche per Luciano Pavarotti sono finiti i guai [illegible] il fisco tedesco: la procura generale di Mannheim ha infatti archiviato le indagini sul tenore modenese dopo che questi ha deciso di pagare una multa per avere [illegible] le tasse sugli incassi di alcuni concerti che i «Tre Tenori» avevano tenuto in Germania.

«Il caso si è chiuso positivamente: dopo Placido Domingo, anche Luciano Pavarotti ha pagato una multa per evasione fiscale», ha dichiarato ieri il procuratore capo Volkmar Arnold, facendo capire che si tratta di una cifra a sei zeri, naturalmente in marchi.

Sebbene l'entità della som[illegible] [illegible] sia stata resa nota, secondo una notizia riportata nell'ultimo numero del settimanale «Focus», Luciano Pavarotti avrebbe pagato una multa di [illegible] milioni di marchi (circa due miliardi di lire).

I guai fiscali per Pavarotti erano cominciati in novembre. I «Tre Tenori», reduci da una tournée congiunta in terra tedesca, erano rimasti coinvolti nelle indagini contro l'organizzatore dei recital, Matthias Hoffman, accusato di aver stornato una parte cospicua degli incassi per conto suo e dei tre artisti, convogliandola su società di comodo all'estero.

Riconosciuto colpevole lo [illegible] dicembre di evasione delle imposte sul reddito per quindici milioni di marchi (in lire [illegible] quindici miliardi), a Hoffmann sono stati inflitti cinque [illegible] e otto [illegible] di carcere. E ora, in attesa del processo d'appello, l'impresario è libero su [illegible]

La decisione [illegible] Luciano Pavarotti, segue di qualche gior[illegible] quella presa da Placido Domingo. Una settimana fa le stesse fonti giudiziarie avevano fatto sapere che anche l'altro tenore aveva accettato di pagare una forte [illegible] purché cadessero gli addebiti a suo carico.

Al momento, dunque, l'unico ad avere in piedi un contenzioso con il severo fisco tedesco è il terzo tenore, José Carreras.



Luciano Pavarotti Il tenore era nel mirino del fisco con Carreras e Domingo

La conduttrice, da domani su Raitre, sta anche scrivendo una fiction, «Zitelle»

Dandini, l'altra faccia della Mostra

«Racconteremo Venezia, ma senza seriosità»

ROMA

Cinema in tv. La Mostra di Venezia sarà ampiamente seguita sul piccolo schermo. La Rai le dedica servizi e speciali [illegible] Tg e nei Gr, e una [illegible] programmi.

Torna Serena Dandini, che su Raitre in diretta dal Lido tutti i giorni da domani a sabato 11 settembre, dalle 20,25 alle 20,50 propone «La mostra della laguna», con il critico Paolo Mereghetti e il comico Marco Della Noce, in «arte» Larsen. «La "mostra"? Sarò io - dice la conduttrice - e parleremo di sesso, visto che è il tema centrale della rassegna. Non è un buon segno. Se [illegible] ne parla tanto è perché se ne fa poco. E [illegible] resta che sognarlo al cinema». La Dandini, che sta tra l'altro scrivendo una fiction tv, «Zitelle» («non so ancora a chi la proporrò, Rai o Mediaset, o se resterà nel [illegible]»), spiega che nella striscia, a metà fra [illegible] e informazione, «proveremo a raccontare il festival senza seriosità, dando spazio ad aspetti non ufficiali, e al cinema italiano. [illegible] avremo i divi di Hollywood bene, altrimenti ciccia. Non andiamo pazzi per le star tolte dal domopak per 5 minuti di promozione».

Su Raiuno torna anche «Venezia cinema '99», la striscia che racconta la Mostra tutti i giorni. E' da [illegible] in seconda serata, con Patrizia Carrano, Vincenzo Mollica e Guido Barlozzetti.

Il Tg2 e Raidue trasmetteranno in diretta la serata finale della Mostra l'11 settembre dalle 19,05 alle 19,55, in collaborazione con Tele+. Inoltre Televideo seguirà l'evento con le pagine «Venezia in [illegible]». Tra le iniziative, «La bussola [illegible] cinema», guida quotidiana per seguire le proiezioni.

Da domani poi le inviate di Rainews 24 Sabina Sacchi e Laura Carcano realizzeranno tre collegamenti al giorno [illegible] 5 minuti su eventi e curiosità della Mostra. Non manca Raisat che trasmetterà quotidianamente in esclusiva (grazie ad un accordo con la Biennale e con Tele+) la ripresa integrale [illegible] conferenze stampa; mentre «Vertigo», in edizione speciale commenterà con interviste, cronache, servizi e curiosità le giornate della Mostra. A Stanley Kubrick, poi, Raisat Cinema dedicherà un omaggio «Stanley [illegible] Us»: una striscia quotidiana [illegible] 15 minuti condotta da Enzo Sallustro e realizzata con contributi vari e interviste - tutte inedite - [illegible] più stretti collaboratori di Kubrick.

Venezia è anche alla radio. Da oggi «Hollywood Party» andrà in onda dal Palazzo del Cinema. Stefano Della Casa e Alberto Crespi dalle 19 alle 19,45 su Radiotre parleranno dei film in concorso [illegible] spezzoni in lingua originale e ospiti. Per l'occasione il programma trasmetterà su Radiodue alle 20 da domani al [illegible] settembre nove film di successo dei passati festival. Su Radiotre, invece «Esercizi di memoria», offrirà speciali mentre «Mattino 3», alle 10, si collegherà con la Mostra.

Sarà però Tele+ ad aprire domani [illegible] diretta in chiaro le iniziative tv legate [illegible] Festival: la cerimonia [illegible] inaugurazione sarà su Tele+ nero il primo settembre dalle 19,10, seguita dalla «Notte Kubrick», dedicata ai [illegible] del maestro. Tele+ nero trasmetterà il quotidiano «Venezia in [illegible] minuti» (22,30 circa): [illegible], interviste e notizie in anteprima a cura [illegible] David Grieco, Tannaz Hazemi e Annalisa Bugliani. E ancora: il quotidiano «Venezia Cinema» (alle 22 su CineCinema2); e [illegible] 13 settembre alle 22,30 (CineCinema2) lo speciale di «Bazar» tutto dedicato al Festival.



Serena Dandini

I FILM DI OGGI IN TV

Ombra ribelle per Iaia Forte

[illegible] E [illegible]

1996, Raidue alle 22,55; dur. 92'

Lo stralunato Maurizio Nichetti firma una favola moderna e riesce a far volare sulle ali della fantasia il cinema italiano. «Luna e l'altra» non è certo un capolavoro [illegible] riesce a conquistare il pubblico con la consueta comicità surreale e divertente come un cartone animato. Nichetti però si preoccupa ancora troppo delle gag e le trovate rischiando di indebolire una storia dallo spunto originale. La scelta di Iaia Forte come protagonista si è rivelata davvero efficace. Anni Cinquanta: la timida maestra napoletana Luna Di Capua, per colpa di una lanterna magica, perde il controllo della propria ombra che si fa una vita propria, libera e spregiudicata, al punto di sconvolgere [illegible] vita del timido e represso bidello...

LA [illegible]

1932, Rete 4 all'1; dur. 72'

Ora che al cinema c'è l'ultimo trionfo degli effetti speciali sulla suspense e l'orrore, ritorna il capostipite firmato dall'operatore Karl Freund [illegible] un grande Boris Karloff. Niente effetti ma brividi veri. Riportato accidentalmente in vita, l'egizio Ho-Tep fa di tutto per riuscitare [illegible] principessa amata...

PIOVONO PIETRE

1993, Raidue alle 0,35; dur. 91'

Irresistibile e lucida commedia proletaria del regista inglese Ken Loach con Bruce Jones e Julie Brown. L'operaio disoccupato Bob è sempre in cerca [illegible] lavoretti per poter tirare avanti. Ma come se non bastasse deve pensare alla prima comunione della figlia...

[illegible] DON [illegible]

1965, Canale 5 alle 21; dur. 109'

Quinta puntata per i personaggi creati da Guareschi, in una commedia diretta da Luigi Comencini con [illegible] coppia Fernandel-Gino Cervi all'ultima fatica. Don Camillo, con un travestimento, riesce ad accompagnare in Urss l'amico-nemico Peppone ma...

[illegible] - [illegible] OMICIDI

1985, Raitre alle 20,50; dur. 117'

Arthur Penn si risparmia firmando un convenzionale thriller con Gene Hackman e Matt Dillon. Durante una vacanza in Francia, [illegible] madre [illegible] rapita misteriosamente e il figlio scopre che il padre, in passato, è stato un agente della Cia...

LO SQUALO 4

1987, Rete 4 alle 20,35; dur. [illegible]'

Michael Caine e Mario Van Peebles nell'ultima puntata firmata Joseph Sargent. Ellen ha perso il marito e il figlio, uccisi dall'enorme squalo. Per sfuggirgli si trasferisce alle Bahamas ma lo squalo si rifà vivo.

[illegible]

Giorgio [illegible]

OGGI
Osvaldo Bevilacqua prima in Austria e poi a Petra, in Giordania, e nel deserto del Negev (*Sereno variabile*, Raidue, alle 13,30 e alle 18,40). Italia e Ucraina si sfidano nella ginnastica artistica maschile (Raitre alle 15,30), a Reggio Emilia la Dinamo Rock (cantanti) sfida la All Star Friends (attori e comici) (Italia 1, alle 22,40), ultima puntata per *Giochi senza frontiere* (Raiuno, alle 20,50), Marco Liorni alle prese con storie di angeli (*Angeli*, Italia 1, alle 20,45), viaggio alla ricerca delle origini del linguaggio (*Spedizioni*, Raitre, alle 23,15).

[illegible]
Quando gira per l'Italia (in vacanza e per lavoro) Giorgio Comaschi non si separa mai da una guida dei migliori ristoranti.

[illegible]
Avendo trascorso le sue vacanze a Riccione, Pamela Prati fa sapere di essere sempre andata a mangiare (pranzo e cena) in uno stesso ristorante. «Al titolare ho detto di chiamarmi Pamela-canocchia, perché adoro le canocchie. Le ho chieste anche due volte al giorno. Mi piacciono anche gli strozzapreti, i passatelli, i cappelletti in brodo...»

[illegible]
Mara Venier ha trascorso alcuni giorni a Capri insieme con Edwige Fenech. «Non avendo entrambe un fidanzato marito dopo sedici anni (Edwige) e dodici anni (io), siamo riuscite a passare un periodo di vacanza estiva insieme. Abbiamo chiacchierato e mangiato in grazia di Dio. Per la verità io, a tavola, mi faccio [illegible] problemi di Edwige...».

BRIGNANO
Pur ammettendo di essere cattolico, Enrico Brignano spiega di avere con Dio «un non buonissimo rapporto». Motivo: «Me lo immagino sempre al telefono con qualcuno e talvolta me la prendo, se trovo sempre occupato».

CUCINOTTA 1
Secondo Maria Grazia Cucinotta l'aspetto più piacevole della notorietà non è soltanto il fatto di essere riconosciuta per strada e firmare autografi, ma i soldi. «Averli mi fa vivere senza l'ansia di una volta, quando contavo gli scatti se dovevo fare una telefonata interurbana».

[illegible] 2
La Cucinotta ricorda che ai tempi di *Indietro tutta*, dove faceva l'odalisca, non ha mai detto una parola perché all'inizio le avevano fatto venire i complessi: «Credevo di non essere all'altezza, avevo paura del mio accento siculo e delle battute ironiche che mi avrebbe attirato. Insomma davanti a una telecamera non riuscivo a parlare: balbettavo». Una volta, per il *Tg delle vacanze*, le affidarono la lettura dell'oroscopo cinese: abolirono la rubrica. Poi, però, con la popolarità i complessi passano e acquisti sicurezza».

[illegible]
Manuela Arcuri ricorda ancora la sua prima diretta televisiva: «All'inizio cominciai a tremare, poi ho cercato di dimenticare il pubblico che avevo davanti e alla fine tutto è andato liscio».

TEOCOLI
Tempo impiegato dai truccatori di Teo Teocoli per camuffarlo da Adriano Galliani: due ore e mezzo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [3848]
6.30 **Tg1** (anche [illegible] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) - **Che tempo fa** [1898257]
6.40 **Unomattina** [illegible] Rubrica di attualità [1427580]
[illegible] **Rassegna stampa** [3219044]
9.30 **Tg1 flash** Lis [8857967]
[illegible] **Max e il guerriero d'oro** Film (avv., 1995) con T. Caudell, V. Rojas. Regia di M. Griffiths [98456141]
11.35 **Remington Steele** Telefilm "Ritratti" [5361561]
12.25 [illegible] **tempo fa** [4447431]
12.30 **Tg1 flash** [illegible]
12.35 [illegible] "Il ladro" 2ª parte [7411651]
13.30 **Telegiornale** [43580]
13.55 **Tg1 Economia** [3581036]
14.05 **Italiarida** Alberto Sordi e gli altri... Con la presentazione di G. Governi [3417792]
14.10 **Sono un fenomeno paranormale** Film (comm., 1985) con A. Sordi, E. Brigliadori. Regia di S. Corbucci [9000670]
16.05 **Solletico** Programma per ragazzi condotto da [illegible]. Berlo, I. Ferri. All'interno cartoni animati e telefilm [9645325]
18.00 **Tg1** [90890]
18.10 **L[illegible] del West** Telefilm "Illusioni" [1633431]
19.00 [illegible] **signore** [illegible] **giallo** Telefilm "Una telefonata misteriosa" [04851]
19.25 **Che tempo** [illegible] [507325]
20.00 **Telegiornale** [97948]
20.35 [illegible] **zingara** [illegible] G. Comaschi [3221851]
[illegible] **frontiere** Varietà condotto da M. Seno, F. Fortunato - Ultima puntata [52688344]
23.15 **Tg1** [6190851]
23.20 **Venezia cinema '99** [illegible] V. Mollica, P. Carrano [1764493]
23.40 **Un caso per Schwarz** Telefilm "La fortezza" [illegible] K. Wennmann, R. Grenkowitz [735325]
0.35 **Tg1 Notte** [1934536]
1.10 **Rai educational** La storia siamo noi [1373651]
1.40 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [76768330]
2.15 **Il giustiziere dei mari** Film (avv., 1962) [illegible] R. Harrison, R. Lupi. Regia di D. Paolella [4936573]

[illegible]

[illegible] **Punti di vista** [9537677]
7.00 **Tarzan** Telefilm "Terremoto" [7092257]
7.45 **Go cart mattina** [4989257]
10.15 **Markus Merthin - Medi[illegible] donne** Telefilm "Questo bambino nascerà" [2573677]
11.05 **Rai educational** Un mondo a colori [2313054]
11.25 **Tg2 Medicina 33** [7375325]
11.45 **Tg2 Mattina - Meteo** [8329306]
12.05 **Il [illegible] amico Charly** Telefilm "Il canguro" [illegible]
13.00 **Tg2 Giorno** [illegible]
13.30 **Sereno variabile** [48035]
13.50 **Cartoni animati** [342603]
14.15 **Un caso per due** Telefilm "La cara nipote" [2022987]
15.20 **Hunter** Telefilm "Un mestiere difficile" [illegible]
16.15 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Una grande paura". All'interno **Tg2 flash** ([662290] 16.30) [3090515]
17.10 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm "Le ultime 100 miglia". All'interno **Tg2 flash** ([810615] 17.30) [8929832]
18.10 **Meteo 2** [5391770]
18.15 **Tg2 Flash** [6541293]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [7681036]
18.40 **In viaggio con Sereno varia[illegible]** con O. Bevilacqua [2298054]
[illegible] **La guardia del corpo** Telefilm "Un padre in affitto" [342883]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni animati [090]
20.30 **Tg2 20.30** [46493]
20.50 **Incantesimo** Miniserie con A. Nano, G. Guidelli - 1ª puntata [911344]
22.40 **Tg2 Notte** [7248054]
22.55 **Luna e l'altra** Film (comm., 1996) di [illegible] [illegible]. Nichetti, I. Forte. Regia di M. Nichetti [385560]
0.25 **Meteo** [5486352]
0.30 **Appuntamento** [illegible] **cinema** [8913266]
0.35 **Piovono pietre** Film (comm., 1993) con B. Jones, J. Brown. Regia di K. Loach [4691536]
2.00 **Andiam andiam a lavorar...** con O. Grazioli [0417266]
2.10 **Nottetalia** [17757062]
2.45 **Notteminacelentano** [64142623]

[illegible]

6.00 **Rai News 24** [32431]
8.30 **Rai educational** Il grillo - Aforismi - Media/ Mente - Amor Roma - Lemma: navigare nelle parole [2695764]
10.00 **Il miracolo delle campane** Film (dr., 1948) con F. Mac Murray, [illegible] Valli. Regia di I. Rapper [5317907]
12.00 **T3 - Rai Sport** [illegible] [80985]
12.15 **Se noi ci fossimo noi donne** Film (comm., 1953) con O. De Havilland, [illegible]. Tufts. Regia di D. Nichols [6779900]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [70615]
14.15 **T3 - Meteo** [9643529]
14.35 **La melevisione e le sue storie** Favole e cartoni [illegible]. Un programma [illegible] Cecchi, B. Tognolini. Regia di P. Pantini [3889704]
15.30 [illegible] **sport pomeriggio sportivo** Ginnastica artistica maschile Italia-Ucraina - Pattinaggio a rotelle: campionati europei [76073]
17.00 **Geo Magazine** Documentari: "Ospedali per animali nell'Egeo - Pescatori a cavallo - Ouro Sharami" di R. Cutolo [69068]
18.00 **T3 Meteo** [10948]
18.05 **Lois & Clark - Le [illegible] avventure di Superman** Telefilm "Com'è piccolo il mondo" con T. Hatcher, [illegible]. Cain [5540054]
19.00 **T3** Notiziario diretto da [illegible]. Chiodi - **T3 regionale** [9515]
20.00 **Ellen** Telefilm "Un film per Ellen - Libri e chiacchiere" con [illegible]. De Generes, J. Fisher [94851]
20.50 **Target - Scuola [illegible]** Film (thriller, 1985) [illegible] G. Hackman, M. Dillon. Regia di A. Penn [564035]
22.50 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi + **T3 regionale** [110832]
23.15 **Spedizioni** Un programma di S. Rizzelli [1669108]
0.05 [illegible] **ci importa della luna?** presenta "Kubrickorto" [47064]
0.35 **T3 - T3 in edicola - T3 Notte cultura - T3 Meteo** [5273913]
1.15 **Fuori orario presenta Eveline** [30517623]
1.20 [illegible] **News 24** [92045325]

[illegible]

[illegible] **Tg5 Prima pagina** [2417290]
[illegible] **Tg5 Mattina** [8257]
8.35 **La casa dell'anima** Rubrica con V. Sgarbi [4375606]
8.55 **Nick Freno** Telefilm "Ricatti di classe" [52066851]
9.30 **Happy days** Telefilm "Se conoscessi Rosa - Bianco Natale" con R. Howard, H. Winkler [16344]
10.30 **Le nuove avventure di Flipper** Telefilm "Natale in famiglia" [87032]
11.30 **Settimo cielo** Telefilm "A volte va così" [47290]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Le pentole senza i coperchi" [illegible] B. Cosby [9698]
13.00 [illegible] [24764]
13.35 **Beautiful** Soap opera [357832]
14.05 **Vivere** Soap opera [378325]
14.35 **Una figlia ideale** Film-tv (dramm., 1998) con [illegible] Armstrong, M. Joy. Regia di H.S. Longsheet [2760651]
16.35 **Chicago Hope** Telefilm "Sentimenti a confronto" [6602581]
17.35 **Un detective in corsia** Telefilm "Pioggia di terrore" con D. Van Dyke, S. Bao [2741141]
18.35 **Io e la [illegible]** Sit-com "Fratelli [illegible] sangue" [1541580]
19.00 **Due per tre** Sit-com "Si fa ma non si dice" [4967]
19.30 **Casa Vianello** Sit-com "Il [illegible] è [illegible] zingaro" [3230]
20.00 **Tg5** [3851]
[illegible] **Paperissima sprint** Varietà condotto da [illegible] Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi, il Gabibbo [2122]
21.00 **Il compagno Don [illegible]lo** Film (comm., 1965) con Fernandel, G. Cervi. Regia di L. Comencini [7526890]
23.10 **Il segreto di un padre** Film-tv (dramm., 1993) con T. Danza, [illegible] Reed. Regia di [illegible]. Norton [9870325]
1.00 **Tg5 Notte** [8194468]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) [9187554]
2.00 **La [illegible] dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [5828915]
2.20 **New York Police Department** Telefilm "L'atroce dubbio" [3169710]

[illegible]

6.10 **Primi baci** Telefilm "L'amica del cuore" [8004561]
6.40 **Cartoni animati** Programma per ragazzi [75176431]
9.20 **Due south** Telefilm "Magia bianca magia nera" [5583770]
10.20 **Per fortuna c'è un l[illegible] in famiglia** Film (comm., 1983) con J. Robards, D. Sutherland. Regia di [illegible]. Ross [71313344]
12.25 [illegible] **aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [illegible]
12.50 **Fatti e misfatti** [471035]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Il padre [illegible] maggiore" - 1ª parte [8967]
13.30 **Dragon ball** Cartoni animati [1054]
14.00 **P.U.N.K.S.** Film-tv (comm., 1998) [illegible] H. Winkor, R. Quaid. Regia di S. Mcnamara [304306]
16.00 **Cartoni animati** Gemelli nel segno del destino - Hallo Sandybell - Prendi il mondo e vai [68561]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Agguato tra i ghiacci" - 1ª parte [16306]
18.30 **Miami vice** Telefilm "Scuole pericolose" [10122]
19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [57073]
19.55 **Studio sport** [9433325]
20.00 **Pappa e ciccia** Telefilm "Una carrozza per Jackie" [1493]
20.30 **Cartoni animati** Bugs Bunny - Speedy Gonzales [28509]
[illegible] **Angeli** con M. Liorni. Regia di M. Malfy [891615]
22.40 **Calcio: Dinamo [illegible] - All Stars Friends** [4773417]
23.40 **Millennium** Telefilm "Il killer di internet" con L. Henriksen, M. Gallagher [3661197]
0.40 [illegible] **aperto - La giornata** [94389037]
[illegible] **Fatti e misfatti** [2331181]
0.55 **Studio sport** [4298924]
1.20 **666 - Il triangolo maledetto** (fant., [illegible] [illegible] J. Turkel, J. Diehl. Regia di J.D. Webster [38134802]
3.15 **Talk radio** [3640669]
3.30 **Trailers** [1346596]
4.30 **Flash** Telefilm "L'uomo invisibile" [1322918]
5.30 **La piccola grande Nell** Telefilm [3136913]

RETE4

6.00 **I viaggi [illegible]la macchina del tempo** Documentario (Replica) [9956]
6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela con J.C. Simancas, [illegible] Sorlalj [4751054]
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** [7314257]
[illegible] **Aroma de café** Telenovela con M.R. [illegible] Francisco, G. Ecker [5497141]
10.15 **Cuore selvaggio** Telenovela con E. Palomo, E. Gonzales [illegible]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [8656702]
11.30 **Tg4** [8359986]
11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica [illegible] D. Mengacci. Regia di M. Rasio, T. Zangardi [5237764]
12.30 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da [illegible]. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [illegible]
13.30 **Tg4** [4219]
14.00 **Chi c'è c'è** Rubrica con [illegible] Giacobini [87306]
15.00 **Sentieri** Telenovela [47764]
16.00 **Il paradiso dei barbari** Film (avv., 1958) con C. Plummer, P. Falk. Regia di N. Ray [762603]
18.00 **La macchina del tempo - Antologia** Documentari. Regia [illegible] A. Forghieri [86431]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible] Fede [4261783]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Questione di vita e di morte" [3432431]
20.35 **Lo squalo 4** Film (dramm., 1987) con M. Caine, K. Young. Regia di J. Sargent [5499851]
22.40 **L'insegnante viene a casa** Film (comm., 1978) [illegible] L. Banfi, E. Fenech. Regia di M.M. Tarantini [5359561]
0.35 **Tg4 Rassegna stampa** [7917265]
1.00 **La mummia** Film (horror, 1932) con A. Byron, [illegible]. Karloff. Regia di K. Freund [6262081]
2.20 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica) [9352536]
[illegible] **Difendo il mio [illegible]** Film (dramm., 1956) [illegible] V. Gassman, A. Foà. Regia di [illegible] Macchi [1512555]
4.00 **L'altro azzurro** Documentario (Replica) [3885888]

[illegible]

7.00 **Un uomo a domicilio** TF [1307870]
7.40 **Zap Zap Estate** Programma per ragazzi e bambini [illegible] Luna, F. Cerusico. All'interno i cartoni animati: **Charlie - Orsetto Misha** [8319216]
8.55 **Telegiornale** Notiziario [illegible] I. Santovincenzo [7275870]
9.00 **Due minuti** [illegible] **libro** Rubrica a cura di A. Elkann (R) [30344]
9.05 **Tanto va la Gatta al lardo...** Film (comm., 1978) con Walter Chiari, Luciano Salce [3375851]
11.05 [illegible] **uomo a domicilio** TF [7551796]
11.35 **Ironside** Telefilm [1579763]
12.30 **Tmc Sport** [93896]
12.45 **Telegiornale** Notiziario [illegible]o da I. Santovincenzo - **Meteo** [1453493]
13.05 **Il Santo** Telefilm con R. Moore [103790]
14.00 **Furto** [illegible] **misura** Film (comm., 1962) con Rita Hayworth, Rex Harrison [395837]
16.00 **Limbic region** Film-tv (thriller, 1996) [illegible] Roger Cross. Regia di Michael Pattinson [3102493]
18.30 **Zap** [illegible] **tv estate** Programma per ragazzi e bambini con A. Luna, F. Cerusico. All'interno i cartoni animati: **Nello Patrasche - Silver Hawks** [2951048]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [441368]
20.10 **Tmc Sport** [475077]
20.40 **Delitti al tramonto** Film-tv (pol., 1991) con R. Steiger, M. Gross. Regia di D. Lowry [079561]
22.35 **Intervista a Nicolò D'Angelo** Capo [illegible] squadra [illegible] Roma [5054325]
22.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [8589738]
23.15 **Crono - Tempo di motori** [4687244]
23.50 **Django** [illegible] **bastardo** Film (western, 1969) con Anthony Steffen, Paolo Gozlino [9343509]
1.40 **Meteo** [7669456]
1.50 **Mc Cloud** [38133791]
3.35 **Cnn** Collegamento con la rete televisiva americana [33045710]

[illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. **6.09** Radiouno musica. **6.30** Italia, istruzioni per l'uso; **9.00** Baobab, mattina d'estate. **12.05** Come vanno gli affari; [illegible] Millevoci sport; [illegible] Novecento: Poesia d'amore del Novecento; **14.05** Bolmare; **15.07** New York [illegible] **16.00** Baobab, pomeriggi d'estate; **17.02** Come vanno gli affari; [illegible] Ascolta, si fa sera; **19.39** Radio vento; [illegible] Ghiaccio bollente; **22.33** Bolmare; **23.45** Uomini e camion; **0.33** La notte dei misteri.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30. **9.00** Il programma lo fate voi; **11.03** That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Gianco e A. Tonti; [illegible] Mezzogiorno con...; **13.00** Quota [illegible] **14.15** Così è la vita: storie tristi e allegre di una famiglia degli anni '90; **14.45** Fusi oran. **17.00** Hit parade; **18.02** Radio City Caffè; **20.50** Incantesimo (per i non vedenti cinema alla radio); **21.00** Beat generation. **21.30** Futura, con L. Biondi; **24.00** Boogie nights.

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45 **6.00** Mattinotre; **7.15** Prima pagina. **8.30** I giornali radio europei; **9.05** Ascolti a tema; **10.00** Donne in viaggio; **10.20** Il giudizio universale; **10.45** Accadde domani; **11.00** Le orchestre del mondo; **11.45** Inaudito; **12.15** Agenda musicale; **12.40** Piccoli esercizi di memoria; **13.00** Opera senza confini; **13.54** Calma di mare; **18.00** Lampi d'estate; **19.01** Hollywood party; **19.45** Radiotre Suite Festival; **20.00** Cento lire; **20.30** Umbria Jazz '99 Kenny Barron-Mulgrew Miller duo; **23.20** Storie alla radio; **24.00** Notte classica.

[illegible]

10.15 **Protezione zero** Il programma che "scotta" [6687344]
12.00 **Arrivano i nostri** Il meglio [illegible] made in Italy [6877528]
13.20 **Clip to clip** [3384141]
13.40 **Video dedica** [3376122]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [774431]
14.05 **1+1+1=3** [8454702]
14.30 **Vertigine compact** [5405896]
15.25 **Show case** [3107580]
16.15 **Squilibri** [6312702]
18.15 **Coloradio** La radio [illegible] diretta tv [3971035]
19.00 **Tg Flash** Notiziario [892035]
19.10 **Arrivano i nostri** [7332709]
20.30 **Rising son** Film-tv [607066]
22.25 **Desperadio** [182677]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [826073]
0.05 **Desperadio**

TELE +

10.25 **Un colpo** [illegible] [illegible] Film (comm., 1997) [5686560]
11.55 **L'imbroglio** Film (thriller, 1998) [11344709]
13.30 **Tennis** Us open oggi [4572677]
14.50 **La legge della violenza nel Bronx** Film (dr., 1997) con J. Turturro [6453580]
16.25 **Trekking** Film ([illegible], 1997) con K. Viard [431601]
18.05 **Angeli** [illegible] Film (dr., 1998) [6520699]
20.10 **Dawson's creek** Telefilm [1845561]
21.00 **Rischio d'impatto** Film (azione, 1998) [4108290]
22.35 **Funny games** Film (dramm., 1997) [55610509]
1.30 **Tennis** Us open in diretta

TELE +

10.25 **Documentario** [97406667]
11.50 **Il destino** Film (dramm., 1997) [12553344]
14.10 **Un tipo sbagliato** Film (comm., 1997) [9083306]
15.40 **Delitto alla Ca[illegible] Blanca** Film (thriller, 1997) [7618290]
17.20 **Mele e Tequila - Una pazza storia d'amore** Film (comm., 1997) [5612560]
[illegible]05 **Mortal Friends** Film (thriller, 1997) [7679257]
20.45 **Documentario** [1080948]
21.40 **Tre** Film (comm., 1996) con C. De Sica [5149801]
23.10 **Chi ucciderà** Film (dr., 1973) [3143412]
0.55 **Il [illegible]** Film (erotico, 1998) con A. Parietti

[illegible]

12.00 **Mtv easy** I video di facile [illegible] [79490]
12.25 **TgA Flash** [6947509]
12.30 **Mtv Easy** I video di facile ascolto [130987]
14.00 **Hit List Uk** Classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra [53851]
15.00 **Summ[illegible] Hits** [40948]
17.00 **Select Mtv** [1802325]
18.45 **TgA Sera** [115637]
19.00 **Mtv easy** [4702]
20.00 **Hit list UK** [1306]
21.00 **Road Rules** [95899]
22.00 **Fashionably Loud** [illegible] **Spring Break 99** [6375]
22.30 **Mtv on the beach** [76764]
23.30 **Kitchen** Il programma culinario di A. Pezzi

GUIDA ALLO SHOWVIEW

[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [illegible] il programma [illegible] Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] Sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

A Venezia la visita pastorale del ministro vaticano Poupard: vedrà il film di Jane Campion

Il cardinale alla Mostra erotica

E Barbera polemico: strutture inadeguate



Ernesto Baldo

VENEZIA

Anche il Vaticano debutta alla Mostra del Cinema di Venezia e per farlo sceglie proprio l'anno dello «scandaloso» Kubrick e del festival ad alto contenuto erotico. Ci sarà anche il cardinale francese Paul Poupard, ministro della Santa Sede per la cultura, in laguna: ufficialmente per partecipare alla presentazione del festival «Terzo Millennio» organizzato con il logo del Giubileo dalla «Rivista del cinematografo», ufficiosamente per assistere, insieme al ministro Melandri e al presidente della Biennale Baratta alla proiezione di «Holy Smoke», il film di Jane Campion con un Harvey Keitel ad alto tasso di sensualità, opportunamente per animare, insieme al Patriarca di Venezia, un momento di preghiera ecumenica riservato agli ospiti del Festival. D'altra parte, spiega la Cei con un comunicato, «è compito della Chiesa prendere e incentivare tutte quelle opere che vanno controtendenza e che spingono alla riflessione più che all'evasione».

Nonostante siano legalmente coniugati Nicole Kidman e Tom Cruise continuano a viaggiare ciascuno con il suo nutrito seguito di persone incaricate di «tutelare» la loro immagine: parrucchieri e truccatori, segretari e addetti stampa, medico e avvocato, sorelle e amici di famiglia. Lei e il suo seguito sono già dall'altro ieri a Venezia dove lui la raggiungerà, nello stesso albergo, domani dopo mezzogiorno, proveniente dall'Australia dove era impegnato per le riprese di «Mission Impossible 2». Il volo avverrà con lo stesso aereo privato che ha trasportato la troupe della moglie. Di conseguenza è stata rimandata alle 15,30 di domani all'Excelsior, la conferenza sul film «Eyes Wide Shut» di Kubrick.

Ieri, malgrado la pioggia Nicole Kidman alle nove del mattino era già sul campo della Giudecca a giocare a tennis, poi avrebbe voluto fare shopping ma ha rinunciato: c'erano troppi paparazzi che l'attendevano fuori dell'albergo Cipriani.



Nicole Kidman arriva a Venezia sotto una pioggia scrosciante

Nicole Kidman gioca a tennis sotto la pioggia ma è costretta a rinunciare allo shopping: troppi paparazzi e curiosi sono in agguato

Un tour de force da domani attenderà poi i coniugi del film di Kubrick. Dopo l'inaugurazione della mostra, Nicole Kidman e Tom Cruise dovranno intervenire ad una cena di gala, per 300 persone, da Cipriani alla Giudecca, giovedì all'alba partiranno per Parigi dove presenteranno «Eyes Wide Shut» e nelle successive 24 ore sono attesi a Londra e ad Amburgo. L'apertura di domani è tutta un omaggio a Stanley Kubrick. Un quarto della sala grande del palazzo del Cinema è riservato ai dirigenti, giunti da tutto il mondo, della Warner Bros - la casa che distribuisce il film - ai quali si aggiungeranno gli accompagnatori di Nicole Kidman e Tom Cruise e le 15 persone, già al Lido, arrivate assieme alla vedova Christiane Kubrick e alle figlie Annya e Katarina.

In attesa dell'inaugurazione, s'è messa anche la pioggia battente ad aumentare gli ostacoli per il rush finale, ostacolando gli allestimenti esterni del Palazzo del Cinema. E il direttore della Mostra Alberto Barbera non ha nascosto il disappunto per i ritardi e i contrattempi. «La Biennale sembra non riuscire mai ad affrontare per tempo i problemi, anticipando gli allestimenti tecnici a prima del mese di agosto, che è il periodo meno indicato». Altro problema che ha indispettito il neodirettore della mostra è il mancato accordo per il ristorante nei giardini (ci sarà solo un punto di ristoro, sebbene ricco nell'offerta, gestito da due operatori del Lido). «Abbiamo parlato del ristorante fin da dicembre - continua Barbera - col risultato che abbiamo una struttura da 500 posti capace di 2-3 mila coperti al giorno, ma manca il ristoratore. I contatti sono stati presi troppo tardi e per un ristorante servono requisiti tecnici e igienici che ancora non ci sono. Se la Biennale vuole dare continuità al proprio lavoro, invitando e accogliendo il pubblico occorre aprire un tavolo di confronto con la città e trovare un nuovo modello di sviluppo che metta insieme risorse e capacità imprenditoriali. Un festival del 2000 non si può fare con le strutture odierne, le stesse di 40 anni fa».

Quest'anno la serata di gala al palazzo del Cinema è esclusivamente ad inviti, mentre al pubblico pagante (25 mila lire il biglietto di ingresso) viene riservata la telecronaca della cerimonia di apertura e la contemporanea proiezione di «Eyes Wide Shut» che inaugurerà domani sera il nuovo Pala-Bnl (1300 posti) allestito sul campo da rugby del Lido.



Anna Galiena presenterà la serata inaugurale della Mostra del Cinema

Galiena, ben venga il sesso

La presentatrice della prima serata: «Non mi scandalizza quando è vero»

VENEZIA

Di Anna Galiena la Mostra del Cinema nel '91 aveva usato un occhio, il suo occhio chiaro aperto sulle immagini di una pellicola per rappresentare, nel manifesto del festival, la curiosità con cui il pubblico potrebbe guardare il nuovo cinema. Quest'anno la Mostra l'ha richiamata per affidarle il ruolo di presentare la serata di inaugurazione, in onda in diretta su Telepiù domani, il primo settembre, dalle 19,10 alle 20, come omaggio a Kubrick che apre il festival con «Eyes wide shut» e la coppia Nicole Kidman-Tom Cruise. E forse, le trattative sono ancora in corso, ad Anna Galiena potrebbe anche toccare la serata conclusiva, quella trasmessa dalla Rai, perché sarebbe bello, dicono gli organizzatori, usare il suo volto per incorniciare questi dodici giorni di film veneziani e perché la Galiena è una delle poche attrici italiane a parlare inglese, francese e spagnolo, senza troppi problemi. Chissà, magari per una volta, si riescono ad evitare approssimazioni, balbettii, figuracce. Per di più alla Mostra c'è anche un suo film, «Come te nessuno mai» di Muccino, in cui recita la parte della madre di un figlio adolescente che vorrebbe tanto trovarsi la ragazza.

Lei, cresciuta alla scuola americana della professionalità, è arrivata al Lido con molte ore di anticipo per provare in palcoscenico l'intera serata. «E' vero che quest'anno in tv ho già fatto un programma per Raiuno, ma stavolta è diverso, ho ospiti con me, devo far domande, devo cogliere le loro reazioni: vorrei arrivare preparata».

Farà un discorso su Kubrick Bernardo Bertolucci, si vedranno immagini dei film di Kubrick raccolte da Ghezzi, parlerà la coppia Kidman-Cruise. Forse anche la moglie del regista Christiane sarà sul palco. Anna Galiena vuole studiare attentamente pause e scaletta per rendere al meglio: per se stessa e per Kubrick. «Mi ricordo benissimo la prima volta che ho visto un suo film: era "Arancia meccanica". Eravamo tutti ragazzini ma alla fine, nel giudizio, ci dividemmo in due partiti perché Kubrick era così: poco conciliante, difficile, non amato da tutti». Il film di Kubrick che preferisce, però, è «Full metal jacket» che considera uno straordinario manifesto pacifista: «E' un 'analisi perfetta di come nasce la violenza e dove va quando la si lascia crescere». Ma anche se le sarebbe piaciuto molto poter arrivare, un giorno, a lavorare con lui, non invidia Nicole Kidman che questa occasione l'ha avuta: «Ci sono ruoli perfetti per ogni attrice, e questo di "Eyes wide shut" lo era per lei».

E' un caso, ma Kidman e Galiena si conoscono già: nel '96 si sono trovate insieme sul set di un film. Per un paio di giorni hanno condiviso il camerino del trucco per «The leading man» di John Duigan: Kidman nel ruolo di se stessa fingeva di consegnare un Oscar a Jon Bon Jovi. «E' una donna attenta, Nicole, con occhi che, se si aprono, sanno guardare e orecchie che, se prestano ascolto, sanno decifrare i segnali dell'esistenza. Mi è molto piaciuta». Questo è il primo film erotico di Kubrick: come mai secondo lei questa scelta? «Chissà. Magari era nell'aria. Di molti film della Mostra si dice che siano erotici». E la cosa la scandalizza o le fa piacere? «Se è vero erotismo ben venga». Lei ne «Il marito della parrucchiera» lo era moltissimo. «Eppure non mi sono mai spogliata in quel film. Ricordo che fu una mia scelta che il regista alla fine approvò: ci sembrava più eccitante suggerire che mostrare. Il nudo, da solo, può essere noioso». [si. ro.]

Le proposte della Interim sulla Côte, per turismo e investimento

Nizza, tra sogno e buoni affari

L'importante è scegliere l'immobile giusto

Il mercato della Costa Azzurra è una realtà che si conferma sempre più, per la sua capacità di offrire allo stesso tempo ottimi affari e vacanze da sogno. «Noi della Interim - spiega Pietro Gagna - da anni abbiamo investito gran parte delle nostre energie su quella che è la città più amata dagli italiani: Nizza».

Qui la Interim propone appartamenti in zone selezionate per una clientela internazionale, ma che possono interessare in futuro anche il mercato locale. «Negli ultimi tempi - continua Gagna - notiamo che chi si rivolge ai nostri uffici di Corso Re Umberto 75 a Torino, è spesso un conoscitore delle zone della città. E giustamente diffida dei cosiddetti "affari" in luoghi poco validi».

Per questo le proposte targate Interim sono nelle zone classiche. In particolare c'è un immobile frazionato per conto di un gruppo assicurativo nei pressi dell'Hotel Negresco a 50 metri dal mare. E' iniziata in via straordinaria la liquidazione del secondo blocco di appartamenti in pronta consegna, a prezzi molto convenienti, inferiori del 10/15 per cento rispetto al loro reale valore di mercato. Questo immobile di qualità è costituito da bilocali e trilocali con portoncino blindato, doppie finestre, riscaldamento autonomo e ampi terrazzi con esposizione Sud.

La proposta è in grado di soddisfare gran parte della clientela: infatti è ideale per chi cerca una casa vacanza, per la vicinanza con il mare e tutte le comodità e le opportunità culturali e di divertimento che offre la capitale della Cote. Ma è anche indicata per chi cerca un investimento redditizio: gli appartamenti rendono il ■ per cento l'anno. Data poi l'eccezionale posizione, una buona rivalutazione e un'eventuale rapida rivendita sono assicurate.

Per chi sceglie l'investimento, Gagna sottolinea che è possibile affidare gli appartamenti in gestione a un gruppo che si sostituisce totalmente al proprietario in tutte le funzioni, dalla ricerca dell'inquilino alle volture dell'energia elettrica, fino all'incasso degli affitti. In più è prevista un'assicurazione valida due anni che tutela la proprietà da eventuali insolti e la protegge legalmente dai possibili danni causati dall'inquilino. Questa sicurezza nella gestione permette quindi di acquistare tramite un mutuo che potrà essere pagato dall'affitto incassato, senza sborsare tutto il capitale ma solo il 40/50 per cento.

«Un'altra importante opportunità - spiega Gagna - sono i mutui a tasso variabile plafonato con possibilità di rimborso totale o parziale senza pagamento di penalità. Si parte dal 4 per cento per arrivare a un massimo di 6,8 per cento». E' così possibile per l'investitore decidere nel corso degli anni come gestire il proprio gruzzolo. A chi cerca poi un immobile esclusivamente a uso turistico, Interim propone una palazzina immersa nel verde nella zona di Fabron, a 500 metri dal mare. I sei appartamenti che la compongono sono di alto livello, marmi e parquet negli interni e splendidi terrazzi e/o giardini con vista mare.

Si tratta, insomma, di occasioni da non perdere, o che perlomeno meritano una visita negli uffici della Interim, in corso Re Umberto 75 a Torino.



In più oggi la Isit offre ai suoi clienti anche una sede nella cittadina francese

Costa Azzurra, una vacanza di élite

Sole, mare, infrastrutture e opportunità culturali

Il mercato immobiliare della Costa Azzurra interessa da tempo alla clientela piemontese. Sono ■■■ poche, però, le agenzie italiane iscritte alla Fnaim, l'albo degli operatori francesi (dove è obbligatorio avere un'assicurazione professionale di 750 mila franchi a garanzia e tutela del cliente).

La Isit di Torino, che può contare anche su una sede operativa a Nizza, è tra queste. Ed è proprio a Nizza, città tra le più ricercate, che la Isit presenta le sue nuove offerte: una palazzina nel verde vicino all'Università, una collocazione invidiabile per la possibilità di affittare nei mesi invernali agli studenti, e un cantiere in centro, a poche centinaia di metri da Place Massena, con diversi tagli di appartamento disponibili.

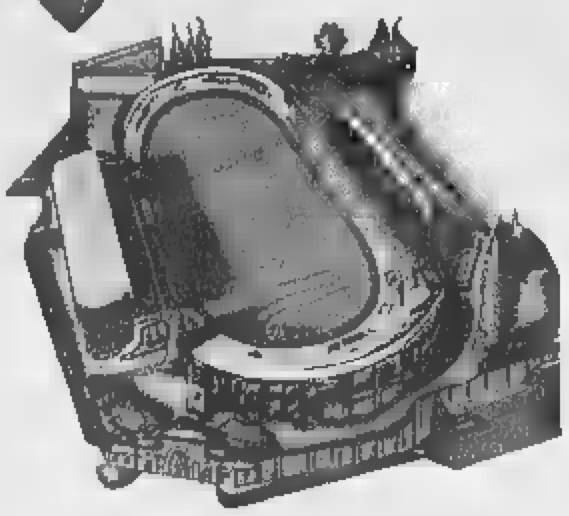
«Dopo anni di crisi e prezzi in discesa - spiega il signor Bergaglio, responsabile della Isit - il mercato immobiliare in Costa Azzurra presenta finalmente chiari segni di ripresa. Grazie anche ai tassi di interesse che hanno raggiunto livelli molto bassi, gli investitori hanno ripreso interesse, in particolar modo verso un mercato tradizionalmente valido come quello della Costa Azzurra, da sempre sinonimo di vacanza d'élite, che possiede ottime infrastrutture e ottimi servizi, offre animazioni e manifestazioni tutto l'anno. Il mercato francese - continua Bergaglio - propone da sempre valide soluzioni residenziali e vacanziere ma anche ottimi prodotti di investimento, che godono di vantaggi fiscali, grazie a una legislazione favorevole, a partire dalle tasse di registro ridotte anche per la seconda casa. La forte richiesta registrata nel 1997 e nel 1998, in cui la Isit ha realizzato con successo sette cantieri, per un totale di circa 280 appartamenti, ha completamente assorbito l'offerta che fatica sempre di più a tenere il passo: è evidente che tra poco, di fronte alla domanda dei clienti, si registrerà una carenza di immobili all'altezza, si prospetta, di conseguenza, un graduale rialzo dei prezzi per i prossimi anni. Questo è quindi il momento ideale per acquistare nei nuovi cantieri che stiamo realizzando, a Nizza e non solo. Cantieri che hanno un unico limite: non sono abbastanza numerosi da venire incontro alle domande crescenti dei clienti italiani e francesi...».

La Isit non è soltanto Nizza, che resta comunque un punto di riferimento per l'attività dell'agenzia in Costa Azzurra, con la continua offerta di ristrutturazioni prestigiose in centro (a partire da una casa d'epoca nei pressi delle Gallerie Lafayette, con finizioni di prestigio e la possibilità di ammirare da vicino la Promenade des Anglais). Dopo il grande successo ottenuto con due residence ormai conclusi a Golfe-Juan, la Isit ha cominciato le vendite di un nuovo programma a Juan-les-Pin: un residence in posizione suggestiva e centrale, a soli centocinquanta metri dal mare, composto di due palazzine esposte a Sud, con alloggi luminosi, ampi terrazzi e (a partire dal quarto piano) una splendida vista sul mare.

Sono inoltre disponibili alcune villette con giardino privato molto graziose, ideali per chi desidera vivere l'animazione di Juan-les-Pins ma abitare nella tranquillità di una piccola via. «L'ufficio vendite è aperto solo da poche settimane, ma il successo - rivela Bergaglio - è stato immediato: più del 30 per cento degli appartamenti è già stato venduto».

A questa offerta si affianca un'altra proposta a Cannes: un residence prestigioso in precollina, in un quartiere residenziale molto piacevole, immerso in un'oasi nel verde, sulle rive di un laghetto privato, con piscina e campi da tennis a disposizione. «Data la posizione in cui si trova - spiegano alla Isit - questo residence è l'ideale sia per chi ama la natura e la tranquillità, sia per chi desidera un vantaggioso investimento locativo. La zona, infatti, è molto ricercata grazie alla posizione residenziale e alla vicinanza a luoghi quali il centro tecnologico di Sophia Antipolis, Cannes e Antibes. Grazie a un accordo con una società di assicurazioni, noi della Isit possiamo garantire un reddito molto interessante: circa il 7 per cento. I prezzi sono davvero eccezionali, ed è già possibile visitare gli appartamenti-campione».

Comune di Torino
Assessorato allo Sport



TORINO 11/12 SETTEMBRE 1999
2° GRANFONDO e CICLOTURISTICA
MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

4° G.P. REGIONE PIEMONTE
COPPA CITTA' DI TORINO   MEMORIAL ETTORE TRICERRI

CCT Ciclo Club Torino

GRANFONDO PARTENZA ORE 09.00 KM 130
CICLOTURISTICA PARTENZA ORE 09.10 KM 78
COSTO ISCRIZIONE: L. 25.000 (casco obbligatorio)

PACCO GARA: MAGLIA TECNICA, PRODOTTI ENERGETICI, BORSA SPORTIVA E GADGET.

PREMI GRANFONDO:
dal primo al decimo classificato assoluti
dal primo al quinto classificato over quaranta
dal primo al quinto classificato over cinquanta
dal primo al quinto classificato over sessanta
dal primo al quinto classificato femminile
premio al ciclista più anziano e al più giovane

PREMI CICLOTURISTICA
a tutti i partenti oggetto ricordo
società più numerosa
società con maggior presenza femminile
premio presenza a tutte le società

GOING

SABATO 11 SETTEMBRE
(entrata libera)

LAURETANA
L'acqua più leggera del mondo

09h00 - 20h00	mercatino dello sport usato
09h00 - 19h00	consegna pacchi gara e iscrizioni
09h00 - 23h00	esposizione auto e bici d'epoca, Ferrari e moto Ducati
15h00 - 18h00	entrata libera ai ciclisti per prove in pista
18h00 - 20h00	trofeo 200m. - sfida bici/Ducati - iscrizioni lire 10.000
20h00	aperitivo
21h00	spettacolo: **PIEMONTESÍA (storie della nostra terra)** Marco & Mauro, Daniele Lucca, Franco Rapillo

LA STAMPA

DOMENICA 12 SETTEMBRE
(entrata libera)

tuttoaffari

09h00 - 19h00	mercatino dello sport usato
09h00 - 19h00	esposizione auto e bici d'epoca, Ferrari e moto Ducati
09h00	partenza GF
09h10	partenza CT
12h00	premiazione CT
12h00 - 15h00	ristori per arrivo CT e GF
15h00	premiazione GF e sorteggio omaggi

INFORMAZIONI: MOTOVELODROMO "FAUSTO COPPI" - Torino C.SO CASALE,144
TEL. 011.819.63.93- Dott.sa Silvia Bini
RITIRO PACCO GARA DAL 11 SETTEMBRE PRESSO:
MOTOVELODROMO TORINESE C.SO CASALE,144

Sport Milanesio - Tutto per il tuo tempo libero
HELVETIA Immobiliare
swatch store VIA ROMA 351
CENTER TOSA
agenzia casetta
PROGETTO - Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
BICICLETTE BENOTTO
CENTRO
DUCATI TORINO s.r.l. Corso Casale, 227
eridano
City Motors
autoscuola casetta

Poli, 35 anni, esordio record



TOR[illegible] Nella bella Reggina che ha preso un punto alla Juve alla prima apparizione in A, Maurizio Poli (foto), entrato nella ripresa, ha stabilito un singolare record: è il più anziano esordiente della massima serie nei tornei a girone unico. La gioia è arrivata a 35 anni, 7 mesi e 15 giorni: «Un'emozione grande, ma ancor di più lo è stato questo pareggio meritato e imprevisto». Vediamo chi segue, nella curiosa classifica, il difensore calabrese. Al 2° posto Renato Nigiotti (Palermo, 34 anni e 4 mesi), poi Davide Torchia (Lecce, 33 e 1 mese), Natale Picano (Empoli, 33, 10 mesi e 29 giorni), Ettore Zini (Modena, 33, 10 mesi e 18 giorni), Adriano Lombardi (Avellino, 3[illegible] e 2 mesi), Romano Cazzaniga (Torino, [illegible] e 11 mesi), Carmelio Donati (Parma, 32 e 8 mesi), Giacomo Violini (Cremonese, 32 e [illegible]), Franco Cardinali (Spal, 32 e 1 mese), Carlo Visin[illegible] (Como, 32 e [illegible] giorni).

Per Super Vieri anche il Top 11

CINISELLO [illegible]O. Per Christian Vieri, dopo le lodi per i tre gol all'esordio nerazzurro a San Siro in campionato, un altro riconoscimento: quello del Top 11, cioè degli undici migliori giocatori nei rispettivi ruoli. Il premio, sponsorizzato dalla Sony, si basa sulle pagelle pubblicate dai quotidiani nazionali. Ecco gli [illegible]dici giocatori premiati in base al rendimento dello [illegible] anno, ruolo per ruolo: Abbiati (Milan); Torricelli (Fiorentina), Thuram (Parma), Vierchowod (Piacenza) e Nesta (Lazio) ex-aequo, Paolo Maldini (Milan); Leonardo (Milan), Giannichedda (Udinese) Zambrotta (Bari, ora alla Juve) e Almeyda (Lazio) ex aequo; Rui Costa (Fiorentina); Vieri (Lazio, [illegible] all'Inter) e Amoroso (Udinese, ora al Parma). Il Top 11 è stato vinto da tutti i più grandi campioni: da Maradona a Platini, Zico e Rummenigge, Vialli e Cabrini per finire a Ronaldo e Zidane.

OGGI IN TV

12,10	Rai sport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
13,30	**Tennis.** Us Open oggi	Tele+
15,40	**Ginnastica.** Italia-Ucraina masch.	Raitre
16,40	**Pattinaggio.** Europei di corsa	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
19,55	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
23,15	Crono. Gp del Belgio	Tmc
0,40	Studio sport	Italia1
1,30	**Tennis.** Da Flushing Meadows, United States Open	Tele+

Dopo i tre gol al Verona, Mister 90 miliardi si candida per il prestigioso premio e promette fedeltà all'Inter

Vieri, Pallone d'Oro fra i piedi

«L'intesa con Ronaldo? Basta una sera a cena»

Roberto Beccantini

MILANO

Inno a Vieri, inno a uno dei simboli calcistici di fi[illegible] secolo, all'italiano, oggi, più vicino al Pallone d'Oro. Così forte, da lasciarsi scivolare addosso tutto: anche i miliardi, i 34 che l'Atletico pagò alla Juventus, i 50 che la Lazio diede a Jesus Gil, i 90 che Cragnotti ha preteso da Moratti, stabilendo il [illegible] record del mondo. Papà fantasista (Bob, da cui Bobo), mamma parigina (Nathalie, ministra delle finanze), un fratello e una sorella più piccoli, Christian ha onorato la tripletta al Verona con una promessa: «Penso proprio che da San Siro, e dall'Inter, non mi muoverò per un [illegible] di tempo, e di [illegible]». L'ha sempre detto; sarebbe la prima volta. Sangue e spirito toscani, culla bolognese, interni australiani, un po' di Spagna, moltissimo Italia: uno così, è la vita di cento di noi.

«Non parlatemi di Vieri, se no divento di cattivo umore», Agnelli dixit. La risposta al servizio non si fa attendere: «Sono orgoglioso che, dopo tre stagioni, un gran[illegible] personaggio come l'Avvocato si ricordi ancora di me. Vuol dire che ho svolto bene il mio lavoro, e che di quel lavoro qualcosa è rimasto». A Cinisello Balsamo, ieri, ha ricevuto il premio Top 11 quale miglior attaccante centrale dell'ultimo campionato. Se al padre sembra di vivere un sogno, il figlio [illegible] racconta così: «Era l'esordio, c'era lo stadio pieno, ci tenevo a far bella figura. Troppa grazia. Sabato, parlandone [illegible] alcuni amici, avevo detto: un gol, uno solo, e pago da bere». Sorride. «Non so se ci avete fatto caso, ma a ogni rete festeggiavano anche i panchinari. Il gruppo c'è, e questo mi pare un dettaglio cruciale; il più importante». Si tocca, Vieri, quando gli dicono che, in via confidenziale, Arrigo Sacchi («L'ho avuto un mese, a Madrid, [illegible] mese scarso...») avrebbe dichiarato: lo scudetto è dell'Inter. Al tempo. Una cosa alla volta: prima il matrimonio con Moratti (era l'8 giugno), poi la luna di miele (adesso) e, quindi, i bilanci. Nella speranza che Ronaldo e i suoi procuratori [illegible] scoppino di gelosia: non lo merita, Christian. «Ronaldo è il massimo - dice -. Anche sul piano personale: mi ha accolto con simpatia, mi ha fatto i complimenti per i gol, e per un tempo, domenica, ci [illegible] [illegible] e vicendevolmente stimolati. Non vedo come non si possa arrivare a un'intesa, in campo e fuori. La mia ricetta è semplice: andare a cena insieme per conoscerci meglio».

Vieri. Chi lo ha frequentato per mestiere, s'inchina riverente. A 40 anni suonati, Pietro Vierchowod [illegible] luminare in materia: «Io alla Juve, lui nell'Atalanta. Era, se non sbaglio, il 1996 o giù di lì. Capii subito quanto fosse solido. Uno sfondatore alla Gigi Riva, [illegible] trascinatore come, in giro, [illegible] ne sono sempre meno. Uno che [illegible] [illegible] mai come prendere, perché [illegible] gli curi la testa, ti frega di piede, [illegible] viceversa. Arrivò alla Juve che me ne ero appena andato. Lippi e Pezzotti lo hanno plasmato e ripulito. Non sarà mai elegante come Van Basten, Christian, ma oggi è il migliore in assoluto. Ero convinto che avrebbe sfondato: sinceramente, però, non così in fretta».

Il ministro francese della Difesa, Lilian Thuram, fruga nella memoria: «La prima volta fu a Montpellier, aprile del 1994, Europei under 21, Francia-Italia. Io [illegible] panchina, acciaccato, lui in campo. Mi impressionò, a quell'età, la stazza, la mole di ciccia, di muscoli. A distanza di cinque anni, me [illegible] ritrovo sempre Rambo, ma tecnicamente meno grezzo, più fine. Sono pochi gli attaccanti che riescono a fare reparto da soli: Vieri è uno di questi. Da avversario, credo che sia più facile tagliargli i rifornimenti che marcarlo. P[illegible] Vieri è uno che casca poco, e fa cascare molti... Non simula, non provoca: è duro, è furbo, è corretto. Bravissimo nel cogliere l'attimo e creare lo spazio. Datemi retta: quei famigerati 90 miliardi li vale tutti, dal primo all'ultimo. Scandalizzarsi, non ha senso. Siamo di fronte a un'eccezione. [illegible] Pallo[illegible] d'Oro? Dipendesse da me, non ci sarebbero problemi, ma dal momento che ha vinto meno [illegible] un Beckham e di un Rivaldo, dubito che glielo daranno».

> «La squadra c'è, a ogni mia rete tutti i panchinari esultavano. Sono orgoglioso che l'Avvocato si ricordi di me»

Non ha segreti, Vieri, se non il culto dell'allenamento. «Dome[illegible] - brontola Lele Oriali - eravamo tesi. Ci ha pensato Bobo a scioglierci. Dovreste vederlo quando sgobba ad Appiano: è di un'umiltà contagiosa». Ma non era quello che, a Madrid, chiudeva i night e spegneva le ultime luci della *movida*? Il discolo, lo straccia-contratti, il girovago miliardario? Che discorsi, il sudore non esclude lo champagne. Alla ripresa del campionato, è in programma Roma-Inter. «Mi fischieranno». E allora? Ha spalle larghe come l'Australia, Vieri.







A sinistra Vieri e Moggi nel giorno in cui [illegible] alla Juve. Sotto l'ultima partita [illegible] centravanti con la maglia bianconera giocata nel giugno '97 a Kosice

La Juve risponde ad Agnelli

Moggi: ma Inzaghi fa sempre gol Christian ceduto non solo per i soldi

Fabio Vergnano

TORINO

In tanti anni vissuti accanto alla Juve, Giovanni Agnelli non aveva mai rimpianto un giocatore con la certezza [illegible] assoluta che lasciarlo andar via fosse stato un errore. Dopo la partenza di Platini l'Avvocato [illegible] era più stato colto da crisi di nostalgia come quelle che gli provoca ancora oggi a distanza di tre anni Christian Vieri. Neppure la possibilità che Del Piero non firmasse il contratto sembrava ai suoi occhi una sciagura pari all'aver perso il forte centravanti.

Così a più riprese Agnelli ha provocato la dirigenza juventina con frecciate velenose. «Lasciarlo andar via è stato una sciocchezza» disse nei mesi successivi alla partenza del giocatore per Madrid. Poi il passaggio di Vieri dalla Lazio all'Inter gli aveva dato modo di ribadire [illegible] concetto. Chiamando di nuovo in causa Giraudo, Moggi e Bettega, che pure avevano cercato di riprendere il bomber, Agnelli aveva definito i tre come «abbastanza attenti all'amministrazione. Forse un po' troppo». In quell'occasione a chi gli chiedeva se non era eccessivo spendere tanto denaro (90 miliardi) per un giocatore, il presidente d'onore della Fiat rispose: «Certo, Vieri è stato pagato bene, ma prima era stato venduto male».

Probabilmente gli avranno spiegato le ragioni di una cessione che ai più era sembrata incredibile e che anche Lippi aveva approvato. Alla base di questa scelta impopolare c'erano diversi motivi e non tutti di carattere economico. Vieri passò all'Atletico Madrid perché gli spagnoli offrivano 30 miliardi in contanti, una cifra importante per il mercato di tre anni fa. In secondo luogo il giocatore, dopo una stagione conclusa in crescendo, pretendeva un sostanzioso aumento dell'ingaggio e soltanto il presidente Gil gli permetteva di accrescere il suo conto in banca. Infine, c'erano perplessità sulle condizioni fisiche del giocatore che oltre tutto non aveva un buon rapporto con Lippi.

Il resto è storia recente. La tripletta di Bobone al Verona ha colpito l'Avvocato che con la consueta sincerità ha ammesso: «Non parlatemi di Vieri perché mi mettete di cattivo umore». L'ennesima battuta [illegible] Agnelli non è passata inosservata. Ma alla Juve preferiscono non rispondere. Come non capirli. Comprensibile l'imbarazzo di Moggi che dice: «Non posso commentare le sue parole. Lui è il padrone e può dire ciò che vuole. Mi limito ad osservare che il nostro centravanti si chiama Inzaghi e segna sempre». Più o meno identico l'atteggiamento di Ancelotti: «Non si possono fare follie per Vieri quando hai già Inzaghi. Pippo ha il gol nel sangue».

A Torino Guariniello ha interrogato Aliberti (Salernitana), a Roma [illegible] è difeso l'ex napoletano Shalimov

Il «pentito» fa litigare i giornali cattolici

L'Osservatore Romano contro Famiglia Cristiana: scoop spregiudicato

ROMA

Il [illegible] del «pentito» che ha messo in subbuglio il mondo del calcio alla vigilia del campionato ora fa litigare i giornali cattolici. Evidenziato da *Famiglia Cristiana*, ieri è stato stigmatizzato dal commento dell'*Osservatore Romano*: «La strana lettera del sedicente calciatore ha creato un caso in cui tutto sembra affondare nella confusione, nella melma, in una nebbiosa mediocrità». [illegible] giornale vaticano sottolinea che [illegible] [illegible] del grande scalpore suscitato molti hanno parlato di leggerezza, di irresponsabilità, e di operazione che sta a cavallo tra lo scoop e la spregiudicatezza». Evidente l'attacco al periodico paolino: «Si è [illegible] [illegible] sorta di caccia al presunto pentito, e a farne le spese sono stati alcuni noti professionisti del calcio, con conseguenze non difficili da immaginare». Per il giornale vaticano la conseguenza forse più negativa è il dubbio, [illegible] nell'opinione pubblica, che il campionato di calcio sia irregolare e che i grandi interessi condizionano lo sport, acuendone le tensioni ed esasperando il perseguimento dei risultati». L'*Osservatore* eccepisce anche sui modi della confes[illegible] [illegible] misterioso calciatore: «Gioverà forse ricordare [illegible] sofferente autore della lettera [illegible] [illegible] parrocchia non è fatta di pietra e tantomeno di carta. E' fatta di anime. Di coscienze che non conoscono viltà». Il direttore di *Famiglia Cristiana*, don Sciortino (che potrebbe già essere stato indagato anche dalla Procura di Alba per reticenza) ha [illegible] un motivo in più per attivarsi a convincere il pentito a presentarsi spontaneamente.

> «Il caso affonda in [illegible] nebbiosa mediocrità»
> Don Sciortino forse incriminato per reticenza

E intanto Guariniello prosegue la sua indagine. Ieri alla Procura torinese è comparso un signore elegante e azzimato, con in [illegible] una copia [illegible] *Mattino* e una più vistosa cartellina rossa. L'uomo dalle «nuove carte» [illegible] Aniello Aliberti, presidente della Salernitana. «Dichiarazione spontanea? No, sono [illegible] convocato e sono contento di aver incontrato un giudice deciso e molto bene informato», ha chiarito. Solo pochi giorni fa Aliberti [illegible] chiesto la [illegible] dell'ultimo campionato. A Guariniello ha portato indizi sul pentito e su incontri sospetti (forse 5)? «Mi sono limitato ad esporre le mie perplessità sul finale di campionato. Mi auguro che il pentito venga allo scoperto da solo, perché difficilmente la buona volontà dei magistrati riuscirà a stanarlo. Mi viene il dubbio che *Famiglia Cristiana* abbia pubblicato la lettera in ritardo». Dubbio condiviso negli uffici della Procura, dove Guariniello ostenta sorrisi e tranquillità. La sensazione è che lui conosca già l'identità del pentito. I suoi uomini sono da ieri a caccia della lettera e la direzione del periodico si trova ora in un certo imbarazzo.

A Roma, Igor Shalimov (positivo [illegible] nandrolone dopo Napoli-Lecce) ha dichiarato al p[illegible] Guido Valori di «aver fatto flebo a seguito di un'emorragia interna». L'ex attaccante [illegible] Napoli [illegible] [illegible] difeso: «Un giocatore si fida e non sa mai cosa c'è dentro quello che gli viene somministrato. Spero di rimanere in Italia; dopo che il Napoli mi ha scaricato, ora sono disoccupato».

Anche negli Usa è esplosa una «bomba doping»: le autorità [illegible] football hanno ignorato la positività di almeno 20 atleti. (r. d.)

FALSA PARTENZA PER QUATTRO SQUADRE DA SCUDETTO

Juve prima nel coro delle stecche

Ma nel Parma deluso già rimpiangono Chiesa



Kallon, a contrasto con Montero, ha causato una delle sorprese della 1ª giornata

analisi

Marco Ansaldo

TORINO

Se questo dev'essere il campionato delle sette sorelle, nella famiglia del calcio s'è creata qualche confusione: non si capisce quale sia la configurazione dell'élite se il Piacenza vale la Roma, il Lecce [illegible] Milan, il Perugia il Parma e, soprattutto, la Reggina la Juve. Sarà il tempo a distinguere i valori: ad agosto l'entusiasmo e la freschezza di chi ha [illegible] qualità tecniche può ancora pareggiare la bravura di chi non ha alle spalle una preparazione brillante. «Non sono sorpreso - ha spiegato ieri Zaccheroni, che [illegible] questo inizio di stagione sta passando i suoi guai nel Milan -. Anzi, mi stupisce che nessuna delle grandi abbia perso. Comunque c'è poco da discutere: a contendersi lo scudetto saranno le solite formazioni. I valori alla lunga emergono sempre».

Tuttavia [illegible] anomalo che [illegible] migliori abbiano registrato una partenza così deludente. Nel flop collettivo della prima giornata bisogna distinguere. Il peggio l'ha fatto la Juventus: perché giocava in casa [illegible] stadi come Perugia e Piacenza dove cadranno in molti; perché s'è trovata in vantaggio contro una delle formazioni tecnicamente meno attrezzate della serie A; perché, più di chiunque altro, [illegible] Juve ha alle spalle [illegible] precampionato vigoroso, serio, lungo, con venti giorni di preparazione più della Reggina. I bianconeri non si erano rodati in amichevoli ma nell'Intertoto dove il risultato conta e abitua a ragionare concretamente. Se c'è una squadra che doveva azzeccare una partenza-lampo questa è la Juve. Invece [illegible] scivolata sul primo scalino.

«Niente drammi», ha chiesto Ancelotti. D'accordo, niente drammi ma scoprire che [illegible] Juve funzionerà a singhiozzo finché Zidane e Del Piero non sara[illegible] al massimo è piuttosto riduttivo: allora cos'è cambiato dalla scorsa stagione? Cosa si è risolto con la campagna acquisti? Se [illegible] suo allenatore rimane appeso ai due Fenomeni non è un buon segno: ricominciamo [illegible] gli alibi. La realtà è che la Juve non ha giocato come aveva fatto finora. Le sono mancati i cross e la spinta sulle fasce, e quel Conte mandato sull'esterno, invece che in mezzo, [illegible] una soluzione da spiegare: che poi il capitano sia [illegible] uomo di carattere e pericoloso sotto porta (forse avrebbe meritato un rigore) non cancella l'impressione che sia mal collocato.

I difetti [illegible] oltre lo stato fisico di Zidane e quello psicologico di Del Piero, che tende a strafare. La difesa [illegible] ricaduta nel solito errore, Van der Sar è lungo lungo ma sui palloni alti in area non è più pronto di quanto fosse Peruzzi. A centrocampo la palla circola lenta tra Tacchinardi [illegible] Oliseh. Lette molte critiche al nigeriano: non è un fulmine ma nel suo ruolo è importante avere il senso della posizione, che possiede, e ci si dimentica che le occasioni sulle quali la Juve può recriminare (i due pali) sono state create dai suoi tiri, almeno lui ci prova. In attesa che i due Fenomeni trovino forma e continuità, alla Juve manca soprattutto l'energia di Davids, la sua capacità di [illegible] pultarsi contro le difese.

L'avvocato Agnelli ha infilato la Signora in [illegible] gabbia buia. «Più facile che vinca il Mondiale la Ferrari che non la Juve lo scudetto», ha spiegato. Come a dire: ci vedia[illegible] l'anno prossimo. Troppo pessimismo. La Juve ha perso due punti ma ha le qualità per vincere: perché non comincì con [illegible] che ammosciano gli animi. Le altre [illegible] fondo non hanno fiammeggiato, tranne l'Inter: ma quante squadre, a S.Siro, avrebbero concesso [illegible] Vieri tre gol su lanci [illegible] metri? Certo, non la Reggina che ha respinto, implacabile, [illegible] verticalizzazione della Juve. Da segnalare, en passant, che ormai il modulo dei tre difensori ha sfondato pure [illegible] le «piccole»: la Reggina lo adotta con ordine ed efficacia. Ma non doveva [illegible] un marchingegno più offensivo di quelli classici?

> Ai bianconeri manca soprattutto Davids Milan senza difesa e la Roma vuole crescere con Lauren

La Fiorentina ha rischiato molto. Il Milan subisce troppi gol, dà un'impressione di confusa leggerezza, la Roma cerca un aggiustamento a centrocampo: in[illegible] Lauren, l'esterno di colore del Maiorca, per il quale ha offerto 15 miliardi più l'attaccante argentino Bartelt. Capello ha vinto molto [illegible] la ricostruzione della Roma [illegible] è partita bene: Di Francesco e Tommasi non sono gli uomini adatti al suo gioco che è fatto [illegible] insistiti palleggi a centrocampo.

Più di altre annaspa il Parma: [illegible] una settimana ha perso [illegible] Champions League e ha battezzato malamente il campionato. Tanzi [illegible] stato chiaro: «O vinciamo la Coppa o [illegible] lo scudetto», un traguardo è g[illegible] fallito e siamo a fine agosto. Malesani, come Ancelotti, ha l'alibi: gli manca Amoroso, [illegible] più forte attaccante dell'ultima stagione, [illegible] Crespo [illegible] a [illegible] servizio. [illegible] a Parma già dicono che l'allenatore veronese ha un paio di [illegible] per convincere il presidente e [illegible] plebe che le scelte [illegible] mercato furono giuste: [illegible] premio a chi dimostrerà che, fuori Veron, si doveva prendere Ortega.

«Non è possibile che si faccia co[illegible] l'anno scorso quando ci siamo giocati lo scudetto perdendo con [illegible] piccole», ha detto ieri Stanic. Ecco [illegible] un altro con il dubbio che si sia cambiato molto per non cambiare nulla: citazione gattopardesca che nasconde forse altre ragioni, ad esempio che Chiesa sia stato venduto perché a Malesani non piac[illegible] giocatori che hanno la personalità per contestarne le scelte. Adesso [illegible] Trap dice che se avesse avuto Chiesa al posto [illegible] Edmundo l'anno scorso la Fiorentina avrebbe vinto lo scudetto. Perciò [illegible] Parma è cominciata [illegible] stagione dei rimpianti. A ciascuno il [illegible] Vieri, vero Avvocato?

[illegible] DI ANCELOTTI

«Zidane e Del Piero? Dobbiamo aspettarli»

TORINO. Senza Zidane e Del Piero al meglio della condizione è soltanto una mezza Juve. Lo dice Ancelotti che spiega: «Zizou nel primo tempo è stato [illegible]timo, nel secondo è andato male come tutti. Ma ho insistito, perché se vuoi vincere è difficile comunque [illegible] stituire uno [illegible] lui. La verità è che contro avversari chiusi soffriremo sempre se i due non giocano come sanno. Dobbiamo aspettarli». In generale le critiche l'hanno infastidito: «Siamo stati poco brillanti, abbiamo fatto girare la palla con lentezza [illegible]. Tuttavia non capisco l'allarmismo che si è già diffuso. Chi drammatizza sbaglia, fra l'altro [illegible] sta che all'inizio della stagione le squadre minori stiano meglio». Difesa e centrocampo non [illegible] nel mirino: «Dietro hanno sbagliato una volta sola ed è arrivato il gol. I problemi a centrocampo sono momentanei, derivano da difficoltà che [illegible] elimineranno. Oliseh non è veloce, però può gestire meglio il gioco [illegible] i compagni gli danno una mano smarcandosi. L'assenza di Davids è pesante. In settimana Coni e Figc si muoveranno col Cio, qualcosa succederà. Intanto sabato Edgar giocherà in Olanda-Belgio». L'Avvocato ha detto: più facile il Mondiale F1 alla Ferrari che lo scudetto alla Juve: «Mi pare che domenica siano andate di pari passo. A me interessa vincere il campionato e poi spero che a Maranello facciano altrettanto». **(f. ver.)**

Un Cagliari vivace sconfitto nel posticipo di campionato, ma con qualche brivido imprevisto

La Lazio si salva con Veron & Inzaghino

Il gol di O'Neill nel finale fa soffrire Eriksson e l'Olimpico

Giancarlo Laurenzi

ROMA

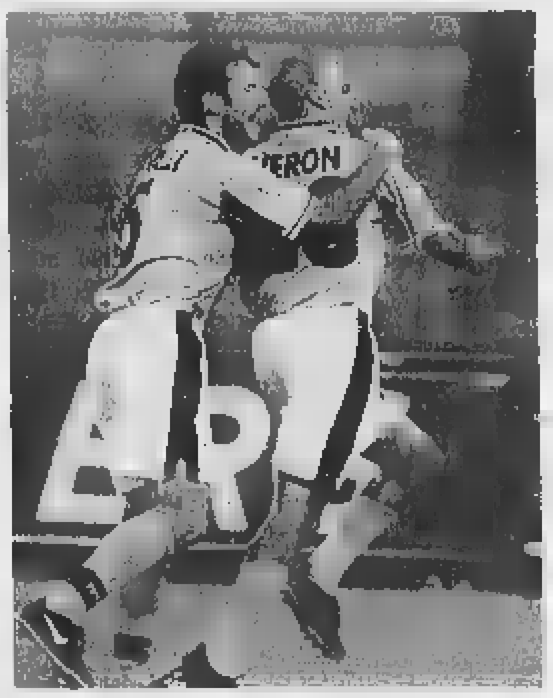
Un frullato disomogeneo di Lazio si prende una vittoria necessaria alle onnivore ambizioni, rimasta in bilico fino all'ultimo ciuffo d'erba. Cragnotti sbuffa davanti all'arrembaggio f[illegible]e del Cagliari ferito da due palle inattive, una per tempo (punizione di Veron, [illegible]gore di Inzaghi). Da come era [illegible]minciato - rasoiata dell'argentino deviata nel [illegible] sardo da Lopez dopo 4' - sembrava un assolo b[illegible]nale, un piatto da trattoria ricco di sapori, nessuna necessità di arrivare all'ultima pagina del libro, la fine già nota. Invece la foca O'Neill, che [illegible] Juventus ha astutamente prenotato ora per l'estate prossima, ha tenuto a galla la zattera sarda. E neppure il raddoppio di Inzaghino dal dischetto a metà ripresa ha affondato i pirati di Tabarez, tacchetti sempre in mostra, faccia tosta, polmoni a pieno regime, gomiti alti. Una giocata bimane di Mboma e O'Neill e di nuovo il fiato del Cagliari sul collo di Eriksson, gli ultimi minuti accucciato sull'orologio, una paura fottuta di dover cominciare il campionato come sempre, di rincorsa.

La pensava diversa, la partita, Sven. Perché la punizione di Veron, gonfia di effetti speciali, aveva aperto la porta di un saloon. Lì dentro confusione, tiri mancini e sonnolenze sparse, molte incertezze, pochissimi rigori tattici. I tifosi di casa pregustavano orgasmi da goleada, quelli rivali - un rumoroso spicchio di curva - temevano il naufragio, ma dopo quel gol gaucho i colori del primo tempo biancoceleste erano tendenti al grigio. Colpa di nessuno in particolare e di tutti in generale: l'attacco non punge, in mezzo Ve[illegible] artigli di gommapiuma, dietro solo Marchegiani travestito da Yascin consente di mantenere in frigo un vantaggio tremebondo. Il Cagliari va a un soffio dal pari in almeno due occasioni (al 21' Berretta scarica su Marchegiani da [illegible] metri; [illegible] 31' nei dintorni della linea di porta Nesta intercetta [illegible] tacco un tiro [illegible] De Patre diretto [illegible] fondo della rete), con uno scintillante O'Neill incapace di sbagliare. Il 3-5-2 di Tabarez è flessuoso, Macellari [illegible] Mayele fanno spola tra difesa e trequarti, così che il Cagliari offre per un'ora l'immagine di fisarmonica intonata.

Eriksson, costretto per motivi diversi a rinunciare a Mihajlovic, Stankovic e Mancini, affianca Inzaghi junior (per lui [illegible] tribuna c'è il fratello Pippo in atteggiamento da ultras biancoceleste) a Salas. E' nel mezzo, dove la Lazio avrebbe dovuto dilagare, che il motore biancoceleste si ingolfa, annaspa e annacqua i valori. Insomma: Daniele Conti ringhia su Veron, De Patre affronta la motosega di Almeyda, Berretta limita Nedved. Tabarez comincia a illudersi - perché di illusione si tratta - con la curva della Lazio che [illegible] il tempo insultando l'ex idolo Vieri che Cragnotti, beato lui, non rimpiange («preferisco Inzaghi»).

Cambia poco nell'intervallo, nessuno ha capito che partita è, i tecnici fanno correre il treno sui binari del primo tempo. Logico, quindi, che il Cagliari fallisca un'altra occasione (al 12': assist di Mayele per Macellari, che chiude di collo sinistro sul primo angolo, ma Marchegiani ci arriva [illegible] stesso) e la Lazio finisca per colpire di nuovo grazie [illegible] un rigore concesso da Farina (che a inizio ripresa aveva ignorato un'evidente trattenuta di Lopez su Inzaghi) per fallo del portiere Scarpi su Salas. La trasformazione di Inzaghi sembrava chiudere una partita troppo ovvia, nonostante tutto. Come se il destino avesse scelto da che parte stare.

Eriksson, che [illegible] minuti prima del penalty aveva lanciato in campo Simeone al posto del fumoso Conceiçao, [illegible] rilassava [illegible] colore della pelle da rosso shock tornava salmone. Per evitare guai al naso malconcio di Inzaghino, dentro il pinguino Andersson. Ci pensava il solito O'Neill a riaprire le porte della sfida: gol di esterno mancino su splendida assistenza di Mboma. Al Cagliari, però, restavano solo briciole di illusione. La Lazio chiudeva [illegible] ante del saloon e alla fine della giornata in cassa si contavano tre punti sonanti per raggiungere Inter e Trap e staccare le altre. Per il gioco, ripassare.



La gioia laziale dopo il gol che ha portato in vantaggio la squadra di Eriksson contro il Cagliari Favalli si complimenta [illegible] Veron [illegible] della punizione vincente

LAZIO (4-4-2)	2
MARCHEGIANI	7
PANCARO	[illegible]
NEGRO	6
NESTA	[illegible]
FAVALLI	6
CONCEICAO	[illegible]
(13' s.t. Simeone)	6
ALMEYDA	[illegible]
VERON	6
NEDVED	6
(38' s.t. Lombardo)	s.v.
INZAGHI S.	6
(24' s.t. Andersson)	s.v.
SALAS	[illegible]
All.: ERIKSSON	6

CAGLIARI (3-5-2)	1
SCARPI	6
LOPEZ	5
GRASSADONIA	6
MODESTO	6
MAYELE	6
(16' s.t. Corradi)	s.v.
BERRETTA	6
CONTI	6
DE PATRE	6
(7' s.t. Cavezzi)	5
MACELLARI	6
O'NEILL	7
MBOMA	6
All.: TABAREZ	6

Arbitro: FARINA 6

[illegible]: p.t. 4' Veron, s.t. [illegible]' Inzaghi S. (rig.), [illegible]' O'Neill

Ammoniti: Conti, Berretta

Spettatori: paganti 16.659, incasso [illegible], abbonati 34.450, quota abbonati 1.074.905.740

CLASSIFICA SERIE A dopo il 1° turno: Inter, Fiorentina, Lazio 3; Bologna, Lecce, Milan, Juventus, Parma, Perugia, Piacenza, Reggina, Roma, Torino, Udinese, Venezia 1; Bari, Verona, Cagliari 0. Il campionato si ferma per Italia-Danimar[illegible] (mercoledì 8 settembre). Riprenderà sabato 11 con Bari-Lazio e Reggina-Fiorentina, quindi domenica 12 con Cagliari-Juventus, Milan-Perugia, Parma-Bologna, Roma-Inter, Torino-Venezia, Udinese-Piacenza, Verona-Lecce.

SPORT [illegible]

Firenze: le stazioni Fs nel mirino degli ultras

FIRENZE. «Le stazioni ferroviarie di Firenze vanno tutelate al massimo nelle domeniche di campionato anche se la Fiorentina gioca fuori casa»: l'ha detto il questore del capoluogo toscano Antonio Ruggiero dopo l'ennesimo episodio di vandalismo. Domenica sera circa 700 tifosi della Roma, provenienti da Piacenza via Bologna, verso le 21 hanno scatenato la guerriglia nella stazione di S. Maria Novella, lanciando bottiglie e sassi contro le forze dell'ordine.

Bari, ciao Guerrero Mondini alla Lazio

Risolto d'intesa fra le parti il contratto tra il Bari e la punta Miguel Angel Guerrero, che sarebbe scaduto fra un anno: il colombiano dovrebbe accasarsi in Messico. Luca Mondini, portiere del Napoli, passa invece in prestito alla Lazio, dove sarà il terzo portiere.

E' [illegible] a Cagliari il sindacato [illegible]

CAGLIARI. Costituito ieri a Cagliari il Sindacato nazionale libero degli arbitri di calcio Figc, nato dopo che i direttori di gara sardi avevano rivendicato l'elezione diretta del presidente dell'Associazione italiana arbitri (Aia), attualmente nominato dal presidente federale Nizzola (in carica c'è Sergio Gonella). Obiettivo: maggiore autono[illegible] tecnica e associativa dell'Aia.

Il Manchester United dilaga [illegible] il Newcastle

LONDRA. Nel campionato inglese, il Manchester United - dopo la sconfitta in Supercoppa con la Lazio - ha travolto in casa [illegible] Newcastle orfano del tecnico dimissiona[illegible] Ruud Gullit (5-1, con 4 gol di Cole e 1 di Giggs). Il Manchester [illegible] in testa con 16 punti, 3 più dell'Aston Villa. Ultimo il Newcastle.

[illegible] Rusconi [illegible] per l'Olimpia [illegible]

MILANO. Stefano Rusconi, pivot 31enne reduce dal Tau Vitoria (Spagna), ha firmato per l'Olimpia Milano. Nato e cresciuto cestisticamente a Varese, fu protagonista di un trasferimento-boom a Treviso, diventando poi il primo italiano a giocare nella Nba (a Phoenix).

Nazionale, oggi i nomi

[illegible] Peruzzi; [illegible] in panchina

MILANO. Oggi il ct Dino Zoff diramerà l'elenco [illegible]ei convocati in vista di Italia-Danimarca dell'8 settembre a Napoli (qualificazioni europee). Se l'anno scorso, all'alba del suo mandato, fece fuori Pagliuca, stavolta, al debutto della sua seconda stagione, non convocherà Peruzzi, che considera recuperato, sì, ma [illegible] al massimo. Un segnale preciso: [illegible] futuro è già cominciato, fiducia a Buffon e Toldo. In [illegible] penso, rientra nei ranghi Alex Del Piero. Patti chiari: una prima presa di contatto dopo l'infortunio, i titolari saranno Vieri [illegible] Inzaghi. Fuori uso Maldini (piede ko). Zambrotta è in dubbio (acciacchi muscolari). Questa la probabile lista: portieri: Buffon e Toldo; difensori: Panucci, Nesta, Cannavaro, Pancaro, [illegible]. Sereno, Pessotto; centrocampisti: Albertini, Ambrosini, D. Baggio, A. Conte, Di Francesco, Fuser, Zambrotta (Vanoli); attaccanti: Inzaghi, Vieri, Chiesa, Totti, [illegible] Piero. [illegible] venerdì, raduno a Roma, alla Borghesiana.

A giorni incontro sul nuovo stadio Filadelfia, disgelo tra Vidulich e Aghemo

[illegible] promuove il [illegible]

«Abbiamo giocato con lo stesso spirito della Reggina»

TORINO

Un esordio concreto, un punto importantissimo per il Torino [illegible] Bologna, sabato. Anche [illegible] la squadra ha avuto qualche problema a «frenare» gli assalti dei rivali, Mondonico è soddisfatto e ha dato il proprio assenso alla cessione in prestito, alla Salernitana, del giova[illegible] Semioli, 19 anni, un tornante molto promettente già richiesto invano dal Parma. La foltissima rosa granata si riduce così da 32 a 31 elementi, in attesa di qualche altra partenza.

Per ora il tecnico si gode l'esordio positivo, anche se è conscio che a Bologna non si è trattato [illegible] una passeggiata: «Di positivo c'è che la giornata inaugurale ha riservato molti pareggi, [illegible] testimonianza di un grande equilibrio, nel quale siamo anche noi. Di negativo, c'è quella mezz'ora in cui gli avversari si sono presentati tre volte davanti al portiere, per altrettante distrazioni nostre. Di un fatto però [illegible] certo: abbiamo capito, come la Reggina, qual [illegible] lo spirito giusto per affrontare gli avversari fuori casa».



Semioli, 19 anni, è stato ceduto in prestito alla Salernitana

Gli sbandamenti difensivi sono stati [illegible] anche dall'assenza di un marcatore centrale «vero» come Maltagliati, perché Diawara è diventato tale solo con il passare dei minuti dopo [illegible] accezionale. Sembra anche tornare il sereno sul caso Ferrante, che Mondonico ha deciso di «curare» personalmente: «E' mio compito recuperarlo, perché ha bisogno di fiducia. Anche lui [illegible] un po' tradito dall'eccesso di aspettativa per il [illegible] esordio in A».

Intanto, dopo la firma dell'ipotesi d'accordo per il nuovo stadio Filadelfia, nella prossima settimana ci sarà un incontro tra i rappresentanti della Fondazione col sinda[illegible] Castellani. Pare che il Toro sia entrato nell'idea di giocare [illegible] nuovo impianto. Probabile venga presto trovato [illegible] accordo [illegible] sul canone d'affitto, mentre in ca[illegible] contrario si potrebbe ricorrere al giudizio di un arbitro neutrale.

E migliorano i rapporti tra l'attuale proprietà e l'imprenditore Aghemo che non aveva fatto mistero, in passato, delle sue ambi[illegible] di guidare una scalata alla proprietà del club. Il prestito da parte dei granata, di due giovani della Primavera al Moncalieri [illegible] Aghemo, testimonia di un nuovo tipo di rapporti tra le parti, assai più amichevoli, e questo potrebbe preludere a nuove trattative.

Ciclismo: super Rebellin

Fusi sul [illegible] Meglio [illegible]

GORIZIA. Davide Rebellin (Polti) ha vinto per distacco il 25° Giro del Friuli, precedendo Basso [illegible] 20"), Di Luca (st), Ferrigato (a 23"), De Pasquale (a 28"), lo [illegible] Gianetti (st), il kazako Shefer (st) e Baldato (a 1'63"). Alessio Girelli, 27enne veronese, [illegible] stato ricoverato nell'ospedale di Palmanova (Ud) per sospetta frattura della clavicola sinistra in seguito [illegible] una caduta.

Dopo la corsa, il ct degli azzurri Flavio Fusi - in vista del Mondiale di Verona - ha dichiarato: «Casagrande e Rebellin, in ordine alfabetico e non gerarchico, sono attualmente i nostri due punti [illegible] riferimento. Per Pantani, invece, è meglio aspettare. Vedremo le sue prime gare al rientro e poi decideremo. Con molta serenità». Ma un mese per ritrovare la forma [illegible] è poco? «I corridori non sono tutti uguali e Pantani è [illegible] corridore di fascia alta. Aspettiamo, [illegible] vedremo». Rebellin capitano? «E' l'uomo forse più in forma, ma è presto per parlare [illegible] tattiche e strategie».

[illegible] DOMANI

[illegible] N. [illegible]

1	F. Andria	Ternana	1X
2	Lecce	Lucchese	1
3	Sampdoria	Savoia	1
4	Cesena	Palermo	X
5	Lumezzane	Genoa	X2
6	Cremonese	Atalanta	1X2
7	Pistoiese	Chievo Verona	2
8	Treviso	Gualdo	1X
9	Reggina	Cosenza	1
10	Napoli	Salernitana	1X2
11	Fermana	Como	X
12	Brescia	Juve Stabia	1
13	Alzano V.	Spal	12

Così le schedine di domenica scorsa. **Totocalcio:** 1-1-X, X-X-X, X-X-2, X-2-2-X. Un «13» L. 3.164.413.000; 302 «12» L. 10.478.100. **Totogol:** 1-2-3-8-11-18-25-27. Un «8» L. 1.318.992.000; 181 «7» L. 5.465.400; 7509 «6» L. 130.900. **Totosei:** 1-0, M-0, 2-2, 1-1, 1-1, 1-1. Ai «6» L. 192.687.000, ai «5» L. 551.200, [illegible] «4» L. 20.300. **Totip:** 1-X, X-X, 1-2, 1-X, 1-2, 1-2, 11-6. Nessun «14» [illegible] «12»; [illegible] «11» L. 1.413.200; 1857 «10» L. 122.000.



A 4 gare dal termine, la lotta per il titolo dipende molto dal fragile equilibrio tra Hakkinen e Coulthard

Mondiale, lo gioco coppie

Schumi aiuterà Irvine, ma i due della McLaren cosa faranno?

Chiavegato
inviato a FRANCORCHAMPS

E adesso, da capo. Ma la strada per la Ferrari è in salita. Dopo i vantaggi abissali di metà stagione, la scuderia di Maranello è stata scavalcata da McLaren tornata super, malgrado le baruffe interne e grazie anche all'ai com- missari sportivi che hanno chiuso non solo un occhio ma entrambi al via del GP del Belgio, quando le due «frecce d'argento» sono scattate in leggero anticipo. Successo comunque meritato per le prestazioni delle vetture e bravura due piloti, impeccabili nella guida e più che determinati. Nelle ultime due gare il team anglo-tedesco ha accumulato la bellezza di 32 punti, contro 7 squadra italiana.

Eppure esistono ancora ampie possibilità di lottare per il titolo, come dimostrato nelle due passate stagioni prodigiosi recuperi finali. Ci sono però due condizioni essenziali per centrare l'obiettivo: le F399 dovranno più competitive - in tutti i circuiti -, con Schumacher subito in pista al delle sue capacità. In caso contrario, salvo colpi di fortuna, il titolo sarà delle McLaren.

A dare un filo di fiducia alla Ferrari c'è però guerra aperta, nel team di Ron Dennis, tra Hakkinen e Coulthard. Lo si è visto domenica a Spa: rabbia, malumore e delusione del finlandese stati provocati solo dal comportamento del compagno al via, ma anche dalle decisioni prese (o non prese) dalla squadra. Fra l'altro, lo scozzese ha nascosto le sue ambizioni: «Voglio il titolo, posso vincerlo», ha detto sicuro e incurante degli sguardi d'odio di Mika.

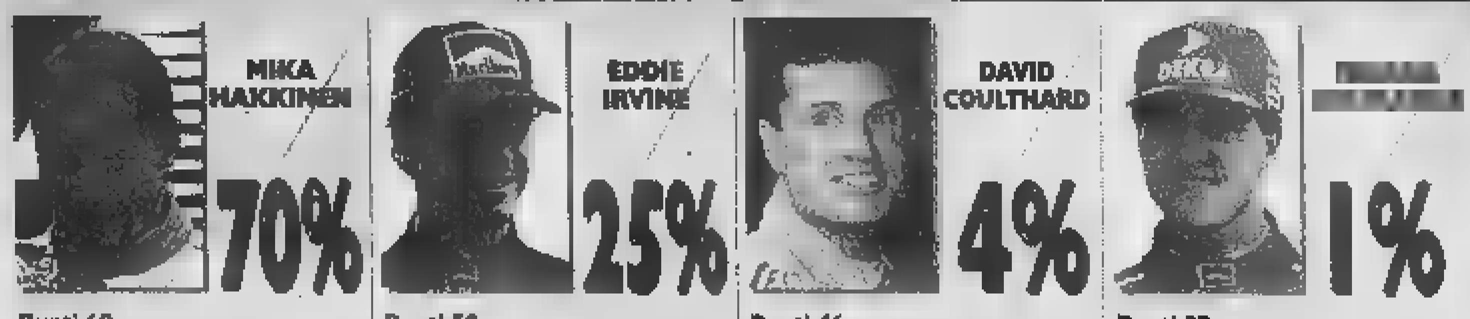
E' probabile che il dissidio fra i due piloti procuri ancora problemi nelle prossime gare. E questo sarebbe un bel vantaggio per la Ferrari. C'è tuttavia l'impressione che la McLaren sia talmente sicura della superiorità al punto che lo stesso Ron Dennis abbia in mente un sogno ambiziosissimo: portare i suoi piloti ai primi due posti in classifica per poi farli giocare in famiglia, a briglie sciolte, il titolo all'ultima gara. Non sarebbe neppure la prima volta ricordando i tempi di Senna e Prost. Ma, secondo una versione più prudente (e forse più realista), Ron Dennis non avrebbe voluto tarpare le ali a Coulthard proprio per evitare il rischio trovarsi guai in (toccando ferro) di incidente ad Hakkinen: il finlandese ha già rischiato grosso a Hockenheim, dove avrebbe potuto subire danni simili a quelli riportati da Schumacher; e se Mika dovesse subire uno stop forzato nella sua corsa al titolo, la McLaren avrebbe comunque Coulthard in buona posizione per diventare campione.

In ogni caso, David continuerà a togliere punti a Mika, la sfida potrebbe restare aperta anche per Irvine. Ma molto dipenderà dalle prestazioni delle Ferrari e dal ritorno di Schumi. Ieri il presidente Montezemolo è stato al reparto corse e ha spronato la squadra, i tecnici in particolare, a impegnarsi al massimo, perché il campionato è ancora aperto. La Ferrari ha risposto subito. Da domani, per la prima volta dal 1994, ci saranno tre vetture in pista per i test di Monza: per Schumacher, Irvine e anche Salo. Molte le novità da collaudare. Dal motore (per le qualificazioni) alla meccanica, a quelle sempre attesissime modifiche aerodinamiche. Non tanto per il GP d'Italia (la F399 era già andata forte a Hockenheim, pista con tanti rettifili e poche curve come quella lombarda), per le corse successive. Ma questi tre giorni serviranno soprattutto per ritrovare il pilota.

Il ruolo di Michael, a questo punto, sarà decisivo. Sia per la a punto della vettura, per i timori che potrà incutere agli avversari in gara, per dare una mano a Irvine. Ma non è facile indovinare qu potrà il contributo del tedesco al tentativo di Eddie (che l'anno prossimo sarà con Herbert alla Stewart-Ford, anzi alla Jaguar, visto che ieri è stata ufficializzata la richiesta di riportare il prestigioso marchio in F1) di continuare la sfida per il titolo: non basterà tirarsi da parte per fare guadagnare una posizione all'irlandese, bisognerà battere la McLaren. Cercare delle doppiette come in maggio a Montecarlo o come hanno fatto Irvine e Salo in Germania. Un compito proibitivo, anche per un campione.

Intanto, la febbre per la F1 in attesa del GP d'Italia è cresciuta a dismisura. 140 mila biglietti di tribuna (dalle 300 alle 550 mila lire) esauriti, introvabili. Ma una gran folla, almeno diecimila persone, è già attesa per domani per i tre giorni di prove. Schumacher si concederà un giorno per la messa a punto della vettura, giovedì simulerà una gara e venerdì sera finalmente scioglierà gli ultimi dubbi sul suo rientro.

LE POSSIBILITA' DEI QUATTRO RIVALI



Punti 60
Con due vittorie e due secondi posti sarebbe comunque matematicamente campione. Ma potrebbe bastargli meno se i rivali si divideranno successi e piazzamenti.

Punti 59
Irlandese campione con due successi e due secondi posti, se Hakkinen giungerà almeno una volta terzo. Ma l'inserimento degli altri rivali può cambiare le carte.

Punti 46
Se riuscisse a vincere tutte e quattro le prove che rimangono diventerebbe irraggiungibile: Hakkinen, con quattro secondi posti, resterebbe di due punti.

Punti 32
Anche al tedesco servirebbero quattro successi, ma a quota 72 dovrebbe sperare in un disastro totale dei tre rivali. A parità di punti avrebbe però più vi rie

GP ITALIA
12 settembre



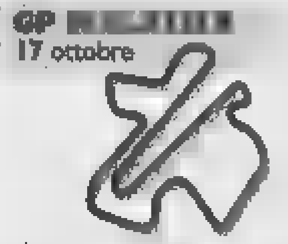
Pista veloce di 5770 m con chicanes
1998: 1. Schumacher; 2. Irvine; 3. Hakkinen
Pronostico. **Ferrari**, che corre sulla pista di casa dove ha avuto la possibilità di prepararsi meglio degli altri. Se rientra il pilota tedesco tutto da vedere

GP
26 settembre



Pista medio lenta di **4556 m**
1. Hakkinen, 2. Schumacher; 3. Coulthard
Pronostico: , che lo scorso anno sorprese tutti (soprattutto i rivali di Maranello) disputando una gara perfetta dopo una qualificazione pessima con Schumacher in pole position e Irvine in prima fila

GP
17 ottobre



KUALA LUMPUR
Pista nuova: media simile a quella di Zeltweg di **5864 m**.
Pronostico: **Ferrari**, in quanto la pista è simile a quella di Zeltweg dove si è imposto Irvine.
Ma la scuderia italiana dovrà anche azzeccare una tattica perfetta come fece in Austria

GP GIAPPONE
31 ottobre



Pista veloce di **5864 m**
: 1. Hakkinen; 2. Irvine; 3. Coulthard
Pronostico: **McLaren - Ferrari**, pari, visto che nell'ultima stagione si gioca sempre tutto. Ma è anche il circuito preferito di Irvine che vi ha corso per tre stagioni nella Formula Nippon

---

Tennis, agli US Open la spagnola Sanchez vince grazie all'esperienza

Arantxa,

E Gaudenzi si arrende tre set a Gimelstob

Stefano Semeraro
NEW YORK

Se il Roland Garros è l'accademia e Wimbledon il tempio, gli Open sono la strada. Duri, sporchi, rumorosi, ie anche ventosi, fanno male all'orgoglio e alle caviglie. Il caldo rende gli scambi laceranti, l'umido delle sessioni notturne gonfia la palla e l'angoscia. Insomma, come odierebbe sentir dire Nanni Moretti, sul cemento di Flushing Meadows il tennis non è certo sport per signorine. Frase che pare azzardata in un'epoca che pare dominata più meno fresche Lolite, ma che supera la semplice conta anagrafica.

Le sorellone Williams sono giovani ma ormai rodate, oltre che da un'infanzia a rischio, da finali importanti, Hingis non sembra mai essere stata bambina. Jelena Dokic, la 16enne australiana che a Wimbledon aveva fatto boom togliendo dal tabellone Martina, fortissima ancora acerba, e ieri il cervello cartesiano e le gambotte turbo della cara, vecchia Arantxa Sanchez lo hanno dimostrato.

La Dokic a luglio era arrivata fino ai quarti a Londra. Ieri è entrata in campo convinta di poter stremare una Sanchez ormai esclusa paradiso delle migliori. Con i suoi due fondamentali potenti e lucidi ci è riuscita fino 4-1 del primo set. Poi Arancita - che rispetto alle femminucce violente di oggi gioca un tennis fosforico e tignoso - ha messo in moto il cervello da piranha, cambiando gioco e rotazioni. E Jelena ha perso rapidamente il filo del match, uscendo sconfitta per 7-5 6-1.

La Dokic è un talento, probabilmente nel 2000 la vedremo fra le top ten, ma dispiace vedere ogni tanto rispettate gerarchie pi . La corsa alla gioventù e all'omologazione ha infatto creato ultimamente generazioni «clonate» da tecnici anche poco preparati. Sarà un caso, ma il coach di Arantxa è fratello Emilio, ex top ten e grande masticatore di tennis. E ci si domanda anche come su 16 italiani - maschi e femmine - iscritti qui alle qualificazioni, sia passato il solo Caratti, mentre siano filtrati i pupilli - tutti stranieri - di quat tecnici nostrani (Piatti, Castellani, Pistolesi, Rianna), costretti ad emigrare per trovare materiale umano da allenare. Italiani in crisi, dunque, particolare ribadito da Andrea Gaudenzi che è stato sconfitto in tre rapidi set (6-1, 6-3, 6-2) dall'americano Justin Gimelstob, che è soltanto un discreto giocatore di doppio.



L'iridato Fabrizio Mori tra mamma e papà

Atletica: Barmasai escluso dal jackpot

«Sydney»

LIVORNO

Fiori e decine di telegrammi, medaglia d'oro conquistata a Siviglia sul tavolo. Fabrizio Mori è arrivato a Livorno a casa dei genitori, in un clima di euforia generale, mentre oggi il sindaco lo riceverà nella sala delle cerimonie del Palazzo Comunale. «Negli ultimi metri - torna a raccontare le impressioni del suo 400 ostacoli d'oro -, quando ho visto gli avversari vicino, mi detto "ce la faccio, li prendo". Sapevo che avevo un'ottima condizione nelle gambe. Pensavo a quello che avrebbero veduto in tv dall'Italia. E' stato per me un brivido, sentivo che ce la facevo ma non credevo ai miei occhi». Il prossimo obiettivo? «Ho già proiettato tutto verso Sydney 2000. Sarà un anno difficilissimo perché i ostacoli rientrano nel Grand Prix della Golden League. Avrò una decina di tappe, dovrò lottare con tutti e poi pensare all'Olimpiade». Domani, intanto, prima gara da campione, a Bellinzona.

Se Mori gioisce, Barmasai impreca: il keniano non potrà infatti intascare il jackpot della Golden League. La Iaaf lo ha squalificato per le dichiarazioni rilasciate dopo i 3000 siepi vinti a Zurigo. Ha ammesso aver chiesto al connazionale Koskei di lasciarlo vincere.

GIOCO DEL LOTTO

Quan la scorsa settimana

IN ITALIA	153.937.205.244
IN PIEMONTE	10.628.420.812

Le ricevitorie fortunate

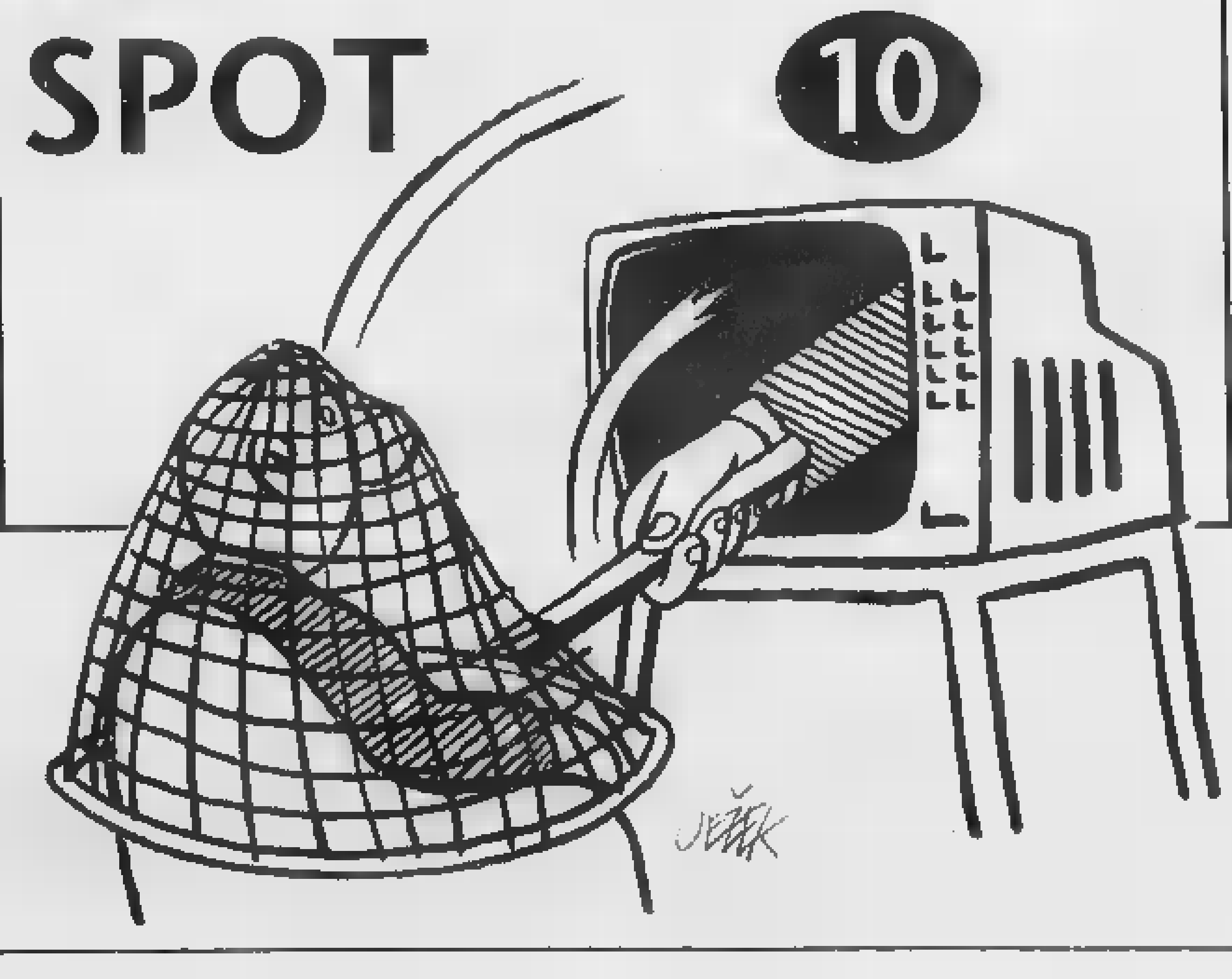
Schiavi Elide - ricevitoria n. 0944
via Milano, 4 Almé - ***vinti 345 milioni***

Moccaldi Raffaele - ricevitoria n. 0701
via dei Liquori, 38 Sarno - ***vinti 275 milioni***

Croci Maria - ricevitoria n. 1875
piazza Rovere, 6 Erba - ***vinti 205***

La smorfia del Duemila

SPOT 10



vince

Ambo: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **250.000**

Terno: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **4.250.000**

Quaterna: se giochi **1.000** lire una ruota vinci **80.000.000**

Cinquina: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **1 miliardo**

ritardo

63	Venezia	155 estr.
4	Firenze	115 estr.
31	Bari	101 estr.
36	Genova	100 estr.
31	Milano	97 estr.
48	Palermo	96 estr.
61	Firenze	95 estr.
46	Firenze	92 estr.
35	Napoli	91 estr.
20	Milano	86 estr.
51	Genova	81 estr.
44	Venezia	73 estr.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 31 Agosto 1999 — 31
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» - 011.65.68.531 / 252 / 205

Inpdap, Inps e Inail attendono notizie da Roma, ma c'è anche il patrimonio delle Poste

Enti pubblici, fa gola la grande vendita

Migliaia di alloggi in offerta speciale agli inquilini?

[illegible] Mondo

Una città nella città. E' quella rappresentata dal complesso degli immobili torinesi di proprietà degli enti previdenziali, parte dei quali sarà venduta in autunno dopo il via libera del ministero del Lavoro.

In centro o in periferia, più o meno pregiati, meglio o peggio conservati e sfruttati: Torino - forte di un patrimonio edilizio che supera le 700 mila unità immobiliari - non fa eccezione rispetto al resto d'Italia, sulla pianta della città ogni ente può individuare la sua «dote» di edifici. E mentre in sede politica si dibatte sui modi e sui tempi delle prossime cessioni, viene la curiosità di farsi una passeggiata in questa città dentro la città, nella quale ciascun edificio corrisponde ad una sigla: Inps, Inpdap, Inail...

Non che sia facile orientarsi all'interno di patrimoni dalle dimensioni insospettate, gelosamente vegliati dai vari Istituti eppure esposti a malanni «fisiologici»: uno per tutti quello della morosità. Per tacere delle spese della manutenzione straordinaria, a ricordare che ogni ricchezza ha il suo costo; specie se non viene gestita come si deve.

Cominciamo a dare i numeri, allora. Quelli che ci è stato [illegible] reperire, considerata la pratica - comune ai principali enti - di affidarre la gestione diretta dei loro capitali in muratura a società specializzate. Come la «Gefi», con sede in piazza Cln: forte di 15 filiali in tutta Italia, non solo gestisce vari patrimoni immobiliari - come quelli dell'Inps, dell'Inpdap e della Fondazione Enasarco - ma ambisce ad espandersi. I tabulati esibiti da Francesco Fiumara, il direttore, raccontano che gli immobili ad uso abitativo dell'Inpdap fra Torino, Vinovo, San Mauro e Venaria ammontano a 1429, più 270 autorimesse e una trentina di negozi. Quelli compresi nel territorio urbano interessano quartieri diversi: zona Lanzo (via Pepe, via Maccherione, via Paris, via Lanzo e via Berino), Mirafiori Sud (via Buriasco, via Pomaretto), via Servais, via Modigliani, corso Siracusa.



Difficile stabilire quali saranno oggetto di cessioni, ci spiegano: presumibilmente gli edifici di via Modigliani e corso Siracusa. Centoventi le proprietà dell'Inps: 90 ad uso abitativo (una parte di piazza Cln, via Frola, via Voli angolo via Monte Pasubio), una trentina ad uso commerciale (in via Roma, nel tratto compreso fra via Arcivescovado e via Alfieri). Escluse naturalmente le cinque sedi istituzionali dell'Istituto di previdenza e quelle affittate a uso ufficio (sempre in piazza Cln). «Abbiamo perseguito duramente ogni forma di morosità, le spese per la manutenzione straordinaria oscillano fra i tre e i quattro miliardi l'anno - spiega Fiumara -. Inquilini "eccellenti"? Mi creda, a Torino non se ne parla...».

Così Inps e Inpdap. Diciotto gli stabili dell'Inail: 11 in città (154 inquilini), 7 in provincia [illegible]. A Torino li trovate in via Mazzini, via Colombo, via Piazzi, via Santa Teresa, largo Racconigi, lungo i corsi Unione Sovietica e Galileo Ferraris. Dalla direzione precisano che parte degli alloggi sono assegnati agli sfrattati, parte a dipendenti Inail. Il che non impedisce - soddisfatte le richieste - di accogliere altri soggetti dai requisiti idonei. L'affitto va dalle 500 mila lire a un milione, i proventi - spiega Rosario Arena, dalla direzione - [illegible] assorbiti dalla manutenzione. Ma anche le Poste vantano la loro «dote» in alloggi di servizio: 36 in città (via Ivrea), 40 a Settimo e San Mauro, 84 a Venaria, 94 a Volpiano. Un piano di vendita è in atto da tempo, per quanto nessun immobile della [illegible] o della provincia compaia nelle offerte immobiliari che contraddistinguono il sito Internet delle Poste (ospitato su quello del Comune). Cliccate e comprate: le dismissioni avvengono anche «on-line»...

L'Atc fre[illegible]

«E' un'arma rischiosa»

E poi c'è l'Agenzia territoriale per la casa, l'Atc. Che pur non essendo interessato dalla raffica di cessioni prevista per l'autunno, sta portando avanti il piano di vendite approvato dalla Regione. Ope[illegible] varata per far fronte a un deficit da togliere il sonno, colmato con una politica di «lacrime e sangue» della quale in corso Dante vanno fieri. «Oggi che l'ente è [illegible] possiamo permetterci di fare le cose con calma, la necessità di una vendita a tappe forzate per rastrellare soldi è superata - spiega il direttore, Giovanni Cipresso - Anzi, stiamo riflettendo se ridimensionare il piano di vendita».

Vendita che interessa [illegible] mila dei 33-34 mila immobili gestiti dall'Atc fra Torino e provincia: quelli di sua stretta proprietà. Diecimila sono del Comune, 2 mila appartengono al Consorzio intercomunale. «All'inizio ci ripromettevamo di non superare le 14-15 mila unità vendute - aggiunge Cipresso -. Le stime reali, invece, hanno ridotto la cifra a circa 4-5 mila unità abitative».



Giovanni Cipresso

Operazione a suo tempo indispensabile ma piuttosto delicata, quella delle vendite. Hanno avuto modo di precisarlo gli stessi vertici dell'Atc non più tardi di luglio, nel corso di una conferenza-stampa indetta per lamentare «la disattenzione relativa di Parlamento e forze sociali» sul fronte dell'edilizia popolare. Paradossalmente, è stato fatto notare, la vendita di [illegible] rischia di trasformarsi in un'arma a doppio taglio: l'inquilinato che pagava regolarmente il canone - e che per questo è stato in grado di fare «il grande salto» - viene sostituito da fasce più deboli, fonte di nuova morosità. Risultato: l'Istituto incassa i proventi delle vendite salvo trovarsi in difficoltà sulla media distanza. Meglio andarci piano, quindi, visto che la «coperta» dell'Atc non è più così lunga. **[ale. mon.]**

«Speriamo, ma non ci dicono nulla»

L'attesa in uno dei palazzi destinati al mercato

I due palazzi si guardano a vicenda. Nessuna targa distintiva della proprietà, come capita per gli immobili Atc: se volete sapere che appartengono all'Inps, dovete chiederlo agli inquilini appena rientrati dalle ferie, presi dalla fretta di riorganizzare [illegible] e quotidianità.

Si trovano in via Voli angolo via Monte Pasubio, la facciata di quello sulla sinistra rivendica la necessità di un vigoroso «make-up». No, non è facile avere come padrone di casa l'Inps, spiega Rosario Debilio, titolare [illegible] «Crai» al pian terreno. «Il problema è che non sai mai con chi trattare, dipendi dalle agenzie a cui si affida ogni volta l'Istituto - spiega -. Io [illegible] qui da cinque anni, oggi pago 2 milioni e 400 mila lire al [illegible] affitto per questo negozio: 150 metri quadrati in superficie più 80 del magazzino sottostante». Peccato che rispetto a cinque anni fa sia cambiato tutto: con l'avvento della 626, ad esempio, il seminterrato è inutilizzabile. E poi l'aumento dei prezzi, la concorrenza sempre più agguerrita: tutto cambia mentre i rappresentanti dell'ente continuano a ragionare sulla base di vecchi parametri. Vogliono vendere? In linea di massima [illegible] favorevole a comprare, ma dipende dalle condizioni».

Eh già, la vendita. Tutti ne sentono parlare ma nessuno sa esattamente quando avverrà. Tre o quattro mesi fa l'Inps ha mandato una lettera ai condomini di via Voli, lettera [illegible] vincolante, per verificare la loro propensione all'acquisto. Quasi tutti hanno risposto positivamente, in attesa che l'offerta venga formalizzata nei dettagli. Cosa finora non avvenuta. La



Sopra il palazzo di via Voli. A fianco **Rosario Debilio**, che gestisce il «Crai» al piano terra

signora Sorba, al civico 15, non ha dubbi: «Vivo qui da 18 anni, pago 600 mila lire al mese comprese le spese. Io comprerei subito». Un'altra inquilina, la signora Monteleone, in via Voli di anni ne ha trascorsi 34. Ricorda che all'epoca del suo ingresso pagava 33 mila lire di affitto più di 2 mila di spese, cifra salita oggi a [illegible] mila lire: [illegible] lettera dell'Inps abbiamo già risposto di sì...». D'accordo anche il signor Melilli del terzo piano: «Sono qui dal '65. Per comprare comprerei, peccato non si sappia ancora nulla».

Niente paura, rassicurano dal Sindacato unitario inquilini ed assegnatari, chiarendo la procedura. «Il sondaggio non è vincolante - [illegible] Andrea Parvo Passo, presidente del Sunia torinese -. Se le adesioni superano il 50% più uno, allora la domanda sarà giudicata interessante e seguirà la definizione dei prezzi. Da quel momento, gli inquilini avranno ancora 60 giorni di tempo per la conferma: la base sarà il prezzo il mercato, sul quale verrà praticato uno sconto del 30% che in taluni casi potrebbe aumentare. Meglio cominciare a farci un pensierino, insomma, ma senza allarmismi». **[ale. mon.]**

IL [illegible] TORINESE

(Residence, negozi, uffici, servizi, industrie, parcheggi, terreni)

NUMERO IMMOBILI	[illegible]
SUPERFICIE NETTA (mq)	368.070
VALORI (MILIONI)	
CATASTALE	558.115
MERCATO	[illegible]
DI CUI RESIDENZE	
NUMERO	2774
SUPERFICIE	221.181

Fonte: Osservatorio sul Patrimonio Immobiliare degli Enti Previdenziali - Ufficio Tecnico

CUORGNE'

Violenza

Preso dopo l'aggressione

I carabinieri hanno arrestato l'uomo che sabato notte aveva cercato di violentare una ragazza appena uscita da una discoteca di Cuorgnè. Ha 40 anni: era già stato condannato per aver aggredito la moglie con una accetta.

M. [illegible] A PAG. 36

IL CASO

Turisti

Le truffe d'agosto

Terminato il rientro d'agosto, arrivano le prime storie di torinesi truffati in vacanza. Lamentano promesse non mantenute, assistenza negata, disavventure più o meno gravi. Sotto accusa, tour operator «superficiali» e viaggi «fai da te».

SERVIZIO A PAG. 33

PROGETTO

Industrie

Diventano un museo

Le fabbriche diventano museo di se stesse. E' il senso di un progetto dell'azienda energetica. Alcuni tra i più importanti complessi industriali della città godranno di una illuminazione riservata normalmente agli edifici storici.

I. Minucci A PAG [illegible]

[illegible]

Rapinatore

A due passi dai carabinieri

Ha rapinato l'agenzia del San Paolo a due passi dalla caserma Bergia, sede del comando regionale dei carabinieri. Uno «smacco» cui i militari hanno reagito con estrema rapidità: in meno di 24 ore il bandito è finito in carcere.

A. Conti A PAG. 35

Forse una distrazione la causa della disgrazia avvenuta all'altezza di Borgaro

Telefona in auto, muore contro Tir

Schianto sulla tangenziale: vittima un operaio

Forse è stata una conversazione al telefono cellulare la causa del gravissimo incidente d'auto che ieri è costato la vita a un operaio di Borgaro Torinese. Il frontale è avvenuto verso le 18 sulla tangenziale Nord di Torino, mentre Sergio Lamanuzzi - un cinquantenne originario di Bisceglie (Bari) ma residente con la moglie e due figli a Borgaro, in via Ciriè 63 - stava rientrando a casa dal lavoro. Una strada che l'uomo [illegible] le sue tasche, poiché la percorreva ogni giorno per recarsi in fabbrica e per tornare a [illegible] ieri qualcosa ha distolto l'attenzione dell'automobilista, facendolo finire sulla corsia opposta.

L'uomo, al volante della sua Volkswagen Golf, è uscito dalla tangenziale imboccando lo svincolo in direzione di Borgaro, quando ha perso il controllo della vettura e si è schiantato con violenza contro un Tir Volvo che stava procedendo in senso inverso. Le cause dell'improvviso sbandamento non sono ancora state accertate: forse un malore oppure un colpo di sonno. Ma l'autista del camion - Antonio Marruso, di San Carlo Canavese - ha riferito alla polizia stradale di aver visto Lamanuzzi con il telefonino incollato all'orecchio. «Può darsi che quell'uomo si sia distratto parlando al cellulare - ha spiegato il camionista agli agenti -, ho visto che stava telefonando e ad un certo punto ha perso il controllo dell'auto. Non ha potuto fare nulla per evitare lo scontro».

Una versione tutta da verificare, anche perché quando è stato interrogato dagli agenti della sottosezione della Polstrada di corso Giambone, Marruso si trovava ancora in evidente stato di choc. La polizia ha accertato che nell'abitacolo della Golf c'era effettivamente un telefono cellulare, riposto nella tasca della portiera, ma nulla prova che al momento dello scontro Lamanuzzi lo stesse davvero usando. Quel che è certo è che l'operaio non aveva le cinture di sicurezza allacciate e il violento impatto con la motrice del Tir gli è stato fatale. Il medico del «118», accorso pochi minuti più tardi in elicottero, non ha potuto far altro che constatare il decesso. I familiari dell'automobilista scomparso non vogliono commentare l'ipotesi che a provocare l'incidente sia stato il telefono cellulare: «Noi sappiamo soltanto che Sergio non c'è più, il resto non ci interessa».

Usare il telefonino mentre ci si trova alla guida di una vettura è proibito dall'articolo 173 del codice della strada ed è sanzio[illegible] di 60.600 lire. [illegible] è prevista una multa della stessa entità anche nel caso in cui il conducente e gli altri passeggeri a bordo non abbiano allacciate le cinture di sicurezza. **[g. bal.]**

Il suo reddito è di 363 mila lire il mese: ma per il Comune non è abbastanza povera

Liliana, tutto il mondo in 12 metri

Vive in uno stanzino: nessuno le dà una casa

Lodovico Poletto

Il palazzo, visto dal lungo Po, è quasi elegante: tre piani, una ventina di appartamenti. Ma lassù, proprio sotto il tetto, le case non sono più case, [illegible] pochi metri quadri, senza servizi igienici, senza riscaldamento. Lì vivono i disperati che pagano affitti da fame per monolocali che trasudano umidità. Liliana V. abita qui da quattro anni: 86 scalini da fare a piedi ogni giorno per entrare in questa casa di 12 metri quadri che qualcuno le ha affittato per [illegible]quanta mila lire al mese.

Non è una finta povera, Liliana. Non è uno dei furbi - la cui esistenza l'ha denunciata recentemente il presidente del Sunia, Parvopassu - che ha avuto un assegnazione comunale, ma potrebbe pagarsi l'affitto di una casa normale. Lei, l'altr'anno, ha fatto domanda per avere un appartamento del Comune. Le hanno dato 7 punti e nella graduatoria degli oltre 7 mila cittadini che hanno presentato la stessa richiesta è finita a metà. Il primo dell'elenco di punti ne ha 16: chissà quando toccherà a lei.

Così, in attesa che qualcuno venga a verificare le sue condizioni di vita, Liliana continua ad abitare lì: senza protestare, senza correre ogni giorno in Comune a piangere, tentando di impietosire qualcuno. Perché, dice, «il Comune ha già fatto tanto. Mi passa un contributo mensile: [illegible] mila lire. Non è molto, ma basta farsele bastare».

Per riuscirci si è inventata una vita a misura di portafoglio. Prima ha bussato alla porta della Bartolomeo & C. ed è stata accolta. «Lia Varesio - racconta - mi regala i vestiti: roba anche usata, ma a me va bene così. Per mangiare mi arrangio». Il pasto di mezzogiorno glielo assicura la parrocchia di via Bruguone. La sera si sfama con quel poco che riesce a comperare. Dall'assegno di 363 mila che, ogni mese le spedisce il Comune, risparmia sempre qualcosa. «Perché - insiste - devo mettere [illegible] un po' [illegible] soldi per l'inverno. Qui non c'è riscaldamento centralizzato e non ho acqua calda. E allora devo comperare le bombole di gas che servono per la stufetta...».

Una vecchia tv in bianco e nero, grande come una scatola di scarpe, è l'unica comodità di questa stanza grossa un pugno, senza finestre, con il soffitto irrimediabilmente macchiato dall'umidità e i fili elettrici che pendono dalle pareti. Lo spazio basta appena per un letto, un vecchio tavolo di formica con due sedie e un mobile dove c'è accatastato di tutto: libri, depliants, vestiti. In un angolo, accanto alla porta sul balcone, c'è una tenda. Dietro un vecchio bidet: l'altra comodità di questa tana.

«E sapeste - tuona Lia Varesio - quante altre persone vivono in queste condizioni. Noi ne aiutiamo un centinaio, ma ogni giorno riceviamo nuove richieste». Per tutti la casa è il primo problema, proprio come per Liliana.

In Comune la storia di questa donna è annegata in un elenco impersonale di domande per la c[illegible] presentate con il bando del '98. L'assessore, Gianguido Passoni allarga le braccia: «Ha avuto quattro punti per l'alloggio e tre per il reddito. Più di sette non gliene aspettavano».

Parametri alla mano non gli si può dare torto: Liliana vive da [illegible]lo, zero punti. Non è tra le categorie protette (portatori di handicap, ultra sessantacinquenni, profughi, invalidi [illegible] punteggio tra 67 e 100, emigranti italiani rientrati in patria), zero punti. Non è un caso sociale (cioè [illegible] ha sfratto oppure ordinanza di sgombero); di lei [illegible] si può occupare la commissione emergenza abitativa. Solo dopo il 2000, dunque, potrà sperare in una casa. «Sempre che qualche furbo [illegible] le passi davanti...» dico[illegible] alla Bartolomeo & C. «Impossibile» ribatte l'assessore Passoni. Che spiega: «Ogni richiesta viene controllata dai vigili urbani. Che verificano i dati segnati nell'autocertificazione e stilano la gradua[illegible]la con i punteggi definitivi». Insomma: i furbi staranno fuori. Ma [illegible] denuncia di Parvopasso? I redditi milionari sussurrati [illegible] [illegible]mitati inquilini?

Passoni mostra la legge regionale che regola l'assegnazione delle case. «Il reddito massimo per co[illegible]correre - spiega - è stato fissato in 32 milioni. Quando, però, [illegible] ottiene [illegible] casa l'aliquota sale a 60 per nucleo famigliare, indipendentemente [illegible] [illegible] di persone che lo compongono. Questo potrebbe apparire [illegible] [illegible] stortura della legge, ma l'amministrazione comunale [illegible] può modificare i parametri. Dovrebbe farlo la Regione, ma per il momento [illegible] ci sono stati ritocchi. Quindi non [illegible] resta che applicare la norma e cercare, con verifiche preventive, di stana[illegible] chi prova a fare il furbo».





La stanza dove vive Liliana, [illegible] riscaldamento e [illegible] i servizi igienici [illegible] vista». Sopra, l'assessore **Gianguido Passoni**

Lo sfogo di Lia Varesio della Bartolomeo [illegible] C: sapeste quanti vivono in queste condizioni

E un sindaco apre la caccia ai «furbi»

«Si fingono indigenti per avere servizi gratis»

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Giorni contati per quei «falsi poveri» che per anni, a Rivarolo, hanno approfittato delle agevolazioni su alcuni servizi forniti dal Comune. In particolare quelli per la scuola: mense, libri di [illegible]sto, trasporti, corsi di nuoto. Servizi di cui per anni decine e decine di persone hanno usufruito senza pagare una lira ma non avendone alcun diritto. Perché [illegible] realtà il loro tenore di vita è decisamente superiore alla media: «Così facendo - dicono in Comune - hanno penalizzato chi invece ne ha realmente bisogno. Ora chi fino a ieri l'aveva fatta franca dovrà essere punito». Di questo sono convinti a palazzo Lomellini, sede degli uffici del Municipio della città. «Una volta scoperti siamo anche pronti a rendere pubblici i nomi di chi ha voluto fare il furbo», dice senza timori il sindaco della città, Edoardo Gaetano.

Ora è certo che [illegible] volta sollevato [illegible] coperchio scoppierà anche lo scandalo: «Perché noi abbiamo sempre attuato una politica per agevolare allo studio le cosiddet[illegible] fasce deboli - dice il sindaco - ma il problema è che poi scopri che tanti di quelli che dichiarano di essere poveri in realtà non lo [illegible] affatto: accompagnano i figli a lezione con l'auto di grossa cilindrata e ogni fine settimana lo passano in montagna o al mare. Mi chiedo come facciano se poi nella dichiarazione dei redditi dicano di guadagnare 6 milioni l'anno».

E allora? Allora l'amministrazi[illegible] comunale sta predisponendo controlli a tappeto per stanare tutti coloro che fanno parte del «popolo dei furbi». «Che sono tanti - continua il primo cittadino - e stanno incidendo non poco sulle nostre casse». Basta un dato per dimostrarlo: su un totale di 657 utenti che usufruiscono delle mense scolastiche (tra materne, elementari e medie) ben in 80 godono di una riduzione del 15 per cento sul costo del servizio e [illegible] 76 [illegible] totalmente esenti e a carico del Comune. Chi ne ha approfittato, oltre a pagare di fronte all'autorità giudiziaria (perché chi viene colto in fallo è perseguibile penalmente), pagherà anche dal punto di vista amministrativo - l'esecutivo sta predisponendo [illegible] strumento per poter attuare questo provvedimento - visto che gli verranno tolte tutte le agevolazioni di cui ha goduto fino [illegible] oggi. Non solo, e questo è la sorpresa, il nome di chi fa parte della schiera dei «falsi poveri» verrà affisso sulle bacheche comunali.

Un'iniziativa che alimenterà di sicuro forti polemiche ma che non spaventa il primo cittadino, esasperato dalla situazione ma soprattutto preoccupato di fronte a quello che potrà succedere adesso che il parametro per misurare [illegible] ricchezza è l'autocertificazione. «Dal momento che ognuno potrà dichiarare ciò che vuole - puntualizza Gaetano -: fortunatamente, però, la legge ci consente di denunciare alle istituzioni, penso alla Guardia di Finanza [illegible] all'Ufficio delle Imposte, chi [illegible]i sospettiamo sia un impostore». Cioè chi si dichiara pove[illegible] e in realtà conduce [illegible] vita da benestante. Il progetto che la giunta sta predisponendo trova d'accordo anche il consigliere d'opposizione e esponente di An, Fabrizio Bertot: «In proposito ho preparato un'interrogazione per chiedere all'esecutivo se non sia il [illegible], in attesa che giunga la sentenza della giustizia ordinaria, di interrompere l'erogazione del [illegible] per i sospetti abusi». [illegible] aggiunge: «In questo modo si eviterebbe di fornire servizi assistenziali ai falsi poveri già prima della sentenza definitiva evitando così ulteriori sprechi [illegible] danni economici alla Comunità».

Contro l'ipotesi di chiusura



Il Goethe Institut torinese nella lista «nera» del ministero degli Esteri tedesco

Intellettuali in campo per salvare il «Goethe»

Lettera-appello al sindaco Castellani perché coinvolga enti pubblici e privati

Barbara Notaro

Il 9 settembre sarà pure alle porte, ma i sostenitori del Goethe Institut non perdono le speranze. E' vero che [illegible] quella data il cancelliere Schroeder avrà un incontro con Joachim Sartorius, segretario generale del Goethe, nonché colui che sta compilando la famigerata lista degli istituti da chiudere in Occidente, [illegible] è pure vero che qualsiasi decisione venisse presa, questa dovrà poi essere ratificata dal Parlamento tedesco. Insomma, nella malaugurata ipotesi che nella lista di Sartorius figuri la sede di Torino, il margine di trattativa si estenderà comunque fino alla seduta parlamentare.

Un fatto questo che rassicura il sindaco Castellani, [illegible] desidera prima di tutto aprire un canale [illegible] le istituzioni tedesche. Ieri Castellani, rientrato in città dalle vacanze, si [illegible] subito attivato: «Ho contattato Giangiacomo Migone, presidente della Commissione esteri del Senato, perché rintracci il [illegible] corrispettivo tedesco [illegible] ponga il problema della sede torinese».

[illegible] senatore Migone, da parte sua, ha rassicurato il sindaco, promettendo di sottoporre la questione [illegible]che all'attenzione del ministro degli Esteri Lamberto Dini. Ma Castellani, che nei prossimi giorni continuerà la sua opera di contatti istituzionali fissando un colloquio [illegible] Piero Fassino, ministro al Commercio estero, sta pure preparando una lettera da inviare a Roma all'ambasciatore tedesco Nordenskyoli.

«Prima di tutto - ribadisce Castellani - bisogna aprire quanti più canali si riesce, e solo in un secondo momento, quando cioè si appurerà, mi auguro mai, che la sede di Torino è votata alla chiusura, si cercheranno tempi e modi per stabilire le diverse soluzioni». Il sindaco così ammette tra le righe che forse, se la mobilitazione governativa, oltre che cittadina, sarà massiccia e tempestiva, si potrà scongiurare [illegible] chiusura. Esattamente come successe nel 1996. Ma oggi, pare di capire, le condizioni [illegible] diverse: Sartorius avrebbe ricevuto l'ordine di tagliare i bilanci dal ministero degli Esteri, che finanzia il Goethe. E dei sette istituti italiani gli unici che si possono eliminare, in una logica che non considera però la produzione culturale, sono Torino e Genova.

Intanto ieri è arrivata a Castellani una lettera appello [illegible] alcuni intellettuali torinesi che lo ringraziano per aver dichiarato che farà di tutto per coinvolgere enti pubblici e privati per sostenere [illegible]micamente il Goethe. Tra i firmatari Norberto Bobbio, Gianni Vattimo, Gian Enrico Rusconi, Massimo Salvadori, presidente della Fondazione Einaudi, e Sergio Scamuzzi, direttore della Fondazione Gramsci, [illegible] quale ha dichiarato che i firmatari, in tutto 15, hanno contattato il presidente della Camera Violante che [illegible] tutto probabilità aggiungerà [illegible] [illegible] nome alla lista. Per chi [illegible] volesse mettersi in contatto direttamente con il ministero degli Esteri tedesco, l'indirizzo di posta elettronica è poststelle@auswaertiges-amt.de, mentre quello postale è Auswartiges Amt, Werdescher Markt 1, D-10117 Berlin.





Dall'alto: **Norberto Bobbio e Gianni Vattimo** fra i firmatari dell'appello al sindaco

Specchio dei tempi

«Inaccettabili le frustate al cagnetto [illegible] al guinzaglio» - «Così au[illegible] il [illegible] [illegible] disabili che [illegible] fatto vivono agli arresti domiciliari!» - «Volontari per il Consiglio dei seniores» - «Ferie rovinate»

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina, [illegible] 9, [illegible] al solito, porto la mia piccola rottweiler al giardino pubblico e mentre lei corre felice dietro la pallina vedo un anziano signore (sono poi sempre così indifesi?) [illegible] un piccolo cagnolino al guinzaglio e nell'altra mano un frustino. Noto che ogni volta che il povero cagnolino ti[illegible] un po' il guinzaglio "l'indifeso" vecchietto lo frusta.

«Allora io intervengo e gli dico che i [illegible]i non si picchiano, lui si allontana mandandomi mille maledizioni.

«Lo so, c'è il terremoto, la guerra, i morti, la fame, [illegible] malattie ed io stessa non sono nella migliore situazione, ma i cani come i bambini non chiedono di veni[illegible] al mondo. Se non li vogliamo nessuno ci obbliga, ma [illegible] li prendiamo, amiamoli!

«Scusate lo sfogo, forse è il ri[illegible] per non avere fatto nulla per quel cagnolino.

«Grazie, forse se pubblicate questa lettera può fare pensare qualcuno, forse come al solito sono una povera illusa!».

Natalina Visentin

Il Comitato per l'Accessibilità dei Trasporti ci scrive:

«Con il secolo termina il millennio, in un tripudio di [illegible] memorazioni di eventi fastosi quanto fragili e inutili.

«Noi disabili ci apprestiamo a delle esequie, quelle del nostro trasporto: voluto dalle associa[illegible] ed ottenuto dal Comune di Torino nel 1979, dopo anni di lotta più lunghi delle due guerre mondiali.

«Tra [illegible] pastoie burocratiche, la non volontà di razionalizzare il servizio (malgrado i nostri suggerimenti dati ad assessori o funzionari) e [illegible] proporre alla [illegible] un progetto per ottenere i contributi disponibili in [illegible] alla Comunità; per il lievitare ingiustificato dei [illegible] [illegible] detto servizio, saremo sottoposti [illegible] un'ennesima umiliante verifica per stabilire la già stabilita necessità individuale.

«I preposti [illegible] che un poliomielitico o un cieco nemmeno andando a Lourdes tornerà vispo e in grado di salire sul tranvai e darsi una botta di vita. Quindi, per risanare un bilancio condotto con allegria, da far invidia alla più comica delle operette, effettueranno dei tagli.

«Infliggendoci tali scriteriate riduzioni i nuovi Taumaturghi non fanno altro che infoltire il numero dei disabili che di fatto vive agli arresti domiciliari, senza delinquere, e senza [illegible] i privilegi e le attenzioni che tutte le amministrazioni danno loro.

«Gli anziani soli [illegible] per scelta cadranno in una desolante depressione perché i primi ad essere colpiti saranno loro.

«Il costo sanitario comunque a carico della comunità sarà superiore al costo di [illegible] uscita giornaliera, atta ad alleviare un'esistenza di per [illegible] emarginante.

«Dopo vent'anni, anziché festeggiare la conquista sociale, per cattiva gestione assistiamo al canto del cigno.

«Se [illegible] [illegible] una sepoltura questa, diteci come [illegible] una sepoltura, e [illegible] lo [illegible] qualcuno ci dica come dobbiamo eseguirla».

Anna Maria Berruti Accatino

Il Movimento diocesano pensionati & anziani ci scrive:

«Riordinando svariati ritagli di giornale dopo le [illegible] tro[illegible] su La Stampa del lontano [illegible] [illegible] [illegible] un annuncio del sindaco di Torino di affiancare all'amministrazione comunale [illegible] "Consiglio dei Seniores".

«Perché questa proposta bellissima "di una città proiettata su una nuova capacità di stare insieme e su una nuova ricchezza civile" non volatilizzi, ci permettiamo di metterci a disposizione dell'amministrazione civica.

«Il nostro "Movimento" può contare su un'esperienza di [illegible] anni, agendo sul [illegible] dei 150.000 over sessantacinquenni di Torino, con oltre 170 Gruppi locali [illegible] svariate attività socio-culturali e umanitarie anche assai vivaci.

«Tra l'altro, il sindaco troverebbe [illegible] non doversi più meravigliare, [illegible] disse allora, di aver visto in un muse[illegible] americano "offerto il biglietto gratuito agli anziani"».

Lino Baracco

Una lettrice ci scrive:

«Da pochi giorni in vacanza, nostro figlio ci comunica che a casa è giunto l'avviso per il riti[illegible] di una raccomandata con la notifica di atti giudiziari da ritirare perentoriamente entro dieci giorni.

«Spaventati anticipiamo il nostro rientro e troviamo una multa per [illegible] vietata presa il giorno 4 del mese 12 dell'anno '[illegible]. Naturalmente [illegible] un errore corretto da un'altra raccomandata con la data esatta: 12-4-99. Il fatto [illegible] che noi non possediamo più l'auto incriminata dal 2-3-99.

«Possibile che la burocrazia non veda mai in ferie e le rovini anche agli altri?».

Maria Angela Pronello

Truffe e disavventure, così le vacanze di tanti torinesi si sono trasformate in un incubo

Dall'ombrellone al tribunale

L'aereo è strapieno, sequestrati in albergo

Jacopo Iacoboni

Li hanno presi, impacchettati, e spediti in Egitto. Ma la Sfinge che ricorderanno, dicono, «sarà la faccia imperscrutabile del tour operator romano che ci ha tirato il bidone ed è praticamente sparito». Lo raccontano così: erano stati imbarcati su un volo di ritorno strapieno. Sull'aereo non c'era più posto. Sono rimasti «sequestrati in albergo» a Sharm el Sheikh, senza più soldi né carte di credito. C'è voluto l'intervento dell'agenzia di viaggio torinese per farli tornare, facendo scalo a Bologna, e non a Roma come previsto.

Spuntano fuori le prime storie di torinesi vittime del gran bazar dell'industria dei viaggi. A Claudio Lanzone, 33 anni, sistemista informatico, e Samantha Long, 26, interprete, è toccato recitare nel remake di un'avventura tipo Indiana Jones alle Piramidi; come tutti i sequel, dicono, «una truffa». Ma per avere i numeri esatti dei piemontesi «fregati» tra luglio e agosto bisognerà aspettare: anche se il Movimento consumatori, per bocca del presidente Gavino Sanna, già assicura: «Nel '99, come negli anni scorsi, i nostri concittadini hanno avuto la loro dose di disavventure».

Sentite i due turisti di ritorno dall'Egitto: «Siamo inferociti. Siamo arrivando adesso in treno da Bologna, il tour operator ci ha abbandonato lì e per tutto il tempo non ha fatto altro che inviare notizie false e fuorvianti, assicurando posti liberi e voli che non esistono o che esistono, ma che lui non vuole pagare». Risposta dell'accusato: «Calunnie. Questi due signori hanno fatto un can can per essere rimasti due giorni in più in quel paradiso di Sharm el Sheik. E poi erano nella lista di partenza dell'aereo: è colpa loro se sono arrivati tardi».

La questione probabilmente finirà davanti al giudice. E si vedrà chi ha ragione. Ma non sarà la sola. «Ci hanno telefonato un sacco di persone», dice Stefano Barco, uno dei tre avvocati del Movimento consumatori. I reclami? Nell'ordine: promesse non mantenute dalle agenzie. Viaggi «last minute», della serie: risparmi sulla vacanza soldi che forse se ne andranno per gli avvocati. Infine, la galassia «praticamente sterminata», dice Barco, del turismo «fai da te»: «Il cliente si fida, non fa contratti, per esempio affitta la casa dagli amici degli amici». E le sorprese sono dietro l'angolo.



Sharm el (Sinai) dov'è rimasto bloccato un gruppo di turisti

Qualche esempio? Due torinesi sono andati al Club med in Sardegna, Caprera, convinti di trovarci assistenza per i bambini e, com'era assicurato nel pacchetto, «natura selvaggia». La prima promessa non è stata mantenuta, la seconda fin troppo: hanno passato una settimana torturati da api e vespe.

Un altro tale prende il suo bel «last minute» e va a casa fischiettando alla signora, già lo vedi, «cara, guarda quanto abbiamo risparmiato». Si accorda con l'agenzia per avere i documenti di viaggio all'aeroporto e sembra esserci tutto, manca solo il voucher. «Lo avrete all'arrivo», gli dicono. Invece no: all'albergo niente, il tale viene piazzato in altro hotel, più bello ma anche terribilmente più costoso. Morale: voleva risparmiare, finisce salassato.

E come placare quel tipo che ha affittato una casa a Ceride tramite annuncio, ha inviato la caparra («Mai farlo», raccomandano gli avvocati dei consumatori truffati), ha scoperto che la casa era un tugurio? Certo non prevedeva vacanza esotico-sahariana. O quei dieci ragazzi arrivati a Salou pensando di portarsi a letto una fiamma «espanola» e bloccati perché i letti - peraltro tre in meno - erano già occupati dagli scarafaggi? Non andate a dirgli «paese che vai, vacanze che trovi».

Studenti

«Noi viaggiamo con lo scambio»

Francesca Paci

Ci sono Mario e Beppe: vorrebbero conoscere due ragazze per passare 15 giorni al mare. C'è Gaetano che «smezzerebbe» i soldi del viaggio per la Spagna. E poi Alex e Davide: «Appassionati di Nord Europa ...i». A giugno avevano appeso i post-it alla bacheca «Informagiovani» di via Assarotti. Loro sono partiti, i post-it stanno ancora lì. «E' inutile: a Torino lo scambio all'europea non funziona» fa Gaetano Megna. Lui qualche telefonata l'ha avuta, ma «non volevano dividere il viaggio, chiedevano della Spagna convinti che fossi un esperto». Così per i ragazzi interessati agli scambi l'unica soluzione si chiama Aegee. E' l'associazione studentesca internazionale autogestita da giovani nata a Parigi quattordici anni fa e attiva oggi in oltre 150 città ...pee. A Torino è arrivata nel '92.

«La cosa bella di Aegee è che non esiste un livello nazionale: le sedi locali sono direttamente in contatto con Bruxelles» spiega Elisabetta Pompilio. Ha ventisei anni, studia Scienze Politiche ed è la presidentessa della sezione torinese. L'hanno votata democraticamente i 170 iscritti: venticinque mila lire l'anno e una rete di contatti internazionali assicurata per la vita.

«Siamo in costante corrispondenza e-mail con tutti i nostri soci europei», continua Elisabetta. «Se hai bisogno di un punto d'appoggio in una città tedesca, di un indirizzo oltre Monaco o anche solo di qualcuno con cui scriverti in inglese: gli schedari sono a disposizione». Come dire: più di dodici mila amici virtuali pronti ad ospitare ed essere ospitati.

Ogni ...nte Aegee organizza «Summer», uno scambio culturale che porta a Torino decine di studenti stranieri. Quest'anno ne sono arrivati quindici, hanno dormito all'ostello Foyer e sono andati a vedere le bellezze cittadine. Tutto gratis, naturalmente. Alle spese ci ha pensato Aegee: «Possiamo permettercelo: riceviamo periodicamente i finanziamenti dell'assessorato comunale alla Gioventù e del Politecnico» spiega la presidentessa. «E poi è uno scambio no? Il bello è che la prossima volta viaggiare gratis tocca a noi». Per sapere quando, basta andare sul sito Internet dell'associazione (http://associazioni.polito.it/aegee): ci sono date, orari, appuntamenti. «Ma non si tratta di grandezze virtuali» ci tengono a precisare i ragazzi di Aegee. Loro si incontrano per davvero: tutti i martedì sera dalle 21 in poi. La sede, ... locale della circoscrizione Otto in corso Moncalieri 18. Pagano tremila lire l'ora: la libertà è gratis, l'affitto è per parlarne.

SETTEMILA CONCORRENTI ALLA VENDITA VIA INTERNET

Mikonos «battuta» a 160 mila lire

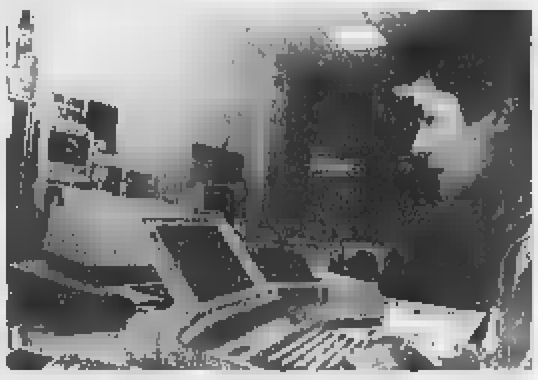
I voli dell'ultimo minuto all'asta telematica

IMMAGINATEVI Sotheby's, il grande battitore d'aste londinese: solo che per entrare non hai bisogno dell'abito buono e i colpi del battitore non fanno traballare il tavolino. Vacanze last minute ... all'asta: ovviamente, su Internet. Anche a Torino, l'ultima moda.

Cifre complessive non ce ne sono, ma basta quella fornita da «Nouvelles Frontieres», una delle prime agenzie di viaggi che ha deciso di vendere sul suo sito (www.nfi.it) i viaggi dell'ultima ora, per far luce su una galassia che qualcuno si ostina a non vedere. Dei circa settemila iscritti alle aste che si tengono ogni lunedì all'una di pomeriggio, il 5 per cento, cioè settecento, sono torinesi. Segno che anche la Città della Mole comincia a muoversi sulla rete.

Ieri, per esempio, nell'asta settimanale che s'è svolta dalle 13 alle 14,30, erano in palio i last minute dei last minute. In pratica, le ultimissime offerte dei pacchetti «ultimo minuto», con roba che avrebbe fatto gola non solo a studenti squattrinati. Seguendola da spettatori sono venute fuori chicche e rimpianti per non aver partecipato attivamente. Qualche esempio, tutti viaggi andata e ritorno: un tale che si faceva chiamare «Epona» ha vinto un viaggio per Lisbona pagando 230 mila lire. «Ziomar» se ne andrà a Mikonos per 160 mila. «Tapiola» con 130 mila vola a Creta. Tal «Barabba» se ne ... a Nantes con 170 mila. «Peppiniello» prende l'aereo per l'Irlanda, dove avrà anche un'auto a disposizione per sette giorni, per il modico prezzo di 470 mila. «Nanaimo» sbarca nell'isola di Fidel per 380 mila.

Si potrebbe continuare a lungo, in questa specie di fiera telematica. Chi resta a terra può consolarsi cominciando a collegarsi on line. «Offriamo passaggi aereo e soggiorni all'estero», spiega Noel Picato, direttore della sezione italiana di Nfi. Per partecipare bisogna iscriversi, dare un nome, una password, un numero di carta di credito. I biglietti partono da una base d'asta di 50 mila lire, il rilancio è diecimila lire al massimo. Si raccontano binghi leggendari, tipo 70 mila lire per andare a ... da Parigi: mancano riprove e, soprattutto, la faccia del fortunato.



Sono i giovani i maggiori frequentatori delle aste telematiche dove vengono messi in vendita i viaggi «last minute»

L'estate ... finendo? Non significa, come concludeva frettolosamente la canzoncina, che «un anno se ne va». Il last minute su Internet continua tutto l'anno. Anche su siti come http://viaggi.filodiretto.com, una city card da 120 mila lire che dà diritto a prenotare il viaggio scelto dalla banca dati o di essere avvisato quando si liberano i posti, o su www.ultimominuto.it: il calcio non c'entra, ma anche qui si vince una partita. [j. i.]

Un ricorso per contestare il divieto di frequentare i campi di gioco dove sono impegnati i bianconeri

Dal prefetto gli orfani della Signora

«Ci manca la Juve, riammetteteci allo stadio»

«Questa cosa del divieto di andare allo stadio non riguarda solo me, ma, in tutto, una novantina di ultras. Se parlo con lei, diciamo, non è per il fatto personale. E' per rappresentare il problema del gruppo. Niente nomi, intesi?». Il 6 agosto il giudice Irene Strata ha firmato l'ordinanza che accoglie la proposta del questore Nicola Izzo di vietare all'«ultrà» la frequentazione degli stadi in cui quest'anno calcistico giocherà la Juventus e di ogni altro luogo di «sosta, transito e trasporto» degli altri tifosi. Una coda dell'invasione di campo di Juventus-Venezia, ultima partita dello scorso campionato.

«Ha capito? Neanche al Comunale posso più andare. Neanche dove la squadra si allena». Gli avvocati del capo-tifoso, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno presentato ricorso al prefetto. «Ma, dico, ogni volta che la squadra gioca io dovrei andare a firmare dai carabinieri di Moncalieri! Campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Ho cominciato con l'Intertoto. Si figuri, Sessanta-settanta partite l'anno, io sempre dai carabinieri». La prescrizione del giudice è che lei si presenti entro 30 minuti dall'inizio degli incontri, in teoria, dopo può correre al Delle Alpi. «Già, se mi beccano rischio veramente la galera». Allora, che cosa farà anziché andare allo stadio? «Sono incazzato così nero che ancora non realizzo bene. La prima sensazione... Ha presente un pugile che guardi boxare altri dai bordi di un ring? Io già mi vedo così. Come un pugile che si morde le mani».

Il paragone l'ha suggerito lei, e comunque è stato per un'invasione di campo che lei è stato espulso dalla stagione 1999-2000 della Juventus. «Io ho fondato un gruppo, i Fighters, vado allo ... da vent'anni e da altrettanti quelli della Digos mi conoscono. L'invasione di campo, per Juventus-Venezia, si è fatta solo per festeggiare la squadra. L'errore è aver trovato un cancello aperto ed essere entrati prima della fine. E poi eravamo in pochi. Quelli del Toro, invece, l'invasione l'hanno fatta in centinaia e e nessuno è andato a cercarli, dopo».

I novanta tifosi puniti, avevano partecipato all'invasione di campo all'ultima di campionato



Un'immagine dell'invasione di campo durante la partita Juventus Venezia al Delle Alpi costata a 90 tifosi bianconeri il divieto di vedere la propria squadra per un anno

Ma lei come si definisce? «Un tifoso non troppo normale. L'ho scritto anche in un libro che cosa siamo noi ultras. Ragazzi che vivono la partita dal lunedì precedente. E lo stadio, per noi, è davvero un punto di riferimento». Ora, che siete stati espulsi in novanta, che cosa resterà degli ultras bianconeri? «Non ... proprio. Ma d'altra parte non tira più aria per noi: sino a un anno fa non si poteva fare a meno degli ultras, adesso la società punta a uno stadio da 35 mila posti a sedere. ... stiamo diventando scomodi nell'era del calcio televisivo».

Intanto, fa ricorso. «Butti ... vent'anni di vita. Tanti, questo, non lo capiscono. Ma ... ho accettato di parlare di questa storia con lei è stato solo per far capire che per gente come noi tifare Juventus dalla curva è molto di più ... fede». [al. ...]

La Disney parigina cerca animatori, commessi, camerieri, addetti ai servizi

Cento giovani in aiuto di Minnie

Domani partono le preselezioni

Luisella Re

Servire torte di mele a fianco di nonna Papera, darsi da fare con l'entusiasmo dei sette nani, accogliere chi arriva con la dolcezza di Minnie. E imparare da Peter Pan che ogni esperienza può avere i colori dell'avventura. Sono le prospettive offerte a un centinaio di giovani di Torino e di tutt'Italia da Eurodisney, la celeberrima fabbrica di sogni di Marne-la-Vallee, alle porte di Parigi.

Le preselezioni si svolgeranno a Torino da domani all'8 ottobre. Chi fosse interessato, indipendentemente dal luogo di residenza, è pregato di telefonare esclusivamente entro queste date per un primo colloquio (che si svolgerà in lingua francese) all'Agenzia per l'Impiego del Piemonte-Servizio Eures (tel. 011.561.17.66) o alla Direzione regionale lavoro di Torino (tel.011/531.239). Tra le proposte rientra un arco di mansioni come animatori, commessi, camerieri, addetti alla biglietteria o ad altri servizi.

Per rimboccarsi le maniche con Pluto e Cenerentola [illegible] ci sarà comunque bisogno né della buona stella del cugino Gastone né di una specifica esperienza professionale. Assolutamente indispensabili, invece, un'ottima conoscenza del francese e possibilmente la padronanza di un' altra lingua comunitaria. Altri requisiti di base: un'età fra i 18 e i 32 anni e la cittadinanza italiana. Le assunzioni sono previstetra il prossimo novembre e il gennaio del 2000, con l'impegno vincolante a mantenere il posto per almeno un anno.

Spiegano al Servizio Eures i promotori della ricerca: «E' la settima volta che la sede parigina della Disney ci affida questo tipo di ricerca ampliata in tutt'Italia, privilegiando il canale torinese non soltanto per motivi di vicinanza». Sembra infatti che l'allegra brigata Disney apprezzi particolarmente l'organizzazione e l'efficienza torinese. Mentre a Topolinia - forse con eccessivo ottimismo - si dà inoltre per scontata [illegible] forte diffusione del francese nel bacino del Piemonte.

Chi lo parli al meglio e rientri nell'età giusta potrà dunque farci un pensierino, sulla scia di quella che è la novità predominante dell'offerta. Precisano gli organizzatori: «A differenza che in passato, quando si è sempre trattato di lavori a termine per sei o otto mesi, questa volta l'offerta è per un posto fisso a tempo indeterminato, con l'obbligo per ogni assunto [illegible] non licenziarsi almeno per i primi 12 mesi».

L'orario di lavoro sarà di 35 ore settimanali distribuite su cinque giorni, lo stipendio mensile lordo risulta di 6.882 franchi e cioè di circa due milioni di lire, con vitto e alloggio a carico del lavoratore, compresa una eventuale sistemazione interna al Luna-Park.

Un po' poco, per un impiego a fumetti? All'Eures preferiscono ricordare che «l'amministrazione Disney è estremamente seria mentre oggi, in Italia, un primo impiego non garantisce più di un milione e mezzo». Senza contare che Parigi val bene una deviazione a Paperopoli. «Ogni volta riceviamo fiumane di richieste di target elevato, con una prevalenza di ragazze. Moltissimi i diplomati o i laureati che considerano un primo impiego alla Topolino & C. un buon avvio per il loro curriculum professionale». Un po' come il primo cent di zio Paperone.



Chi è interessato ad animare le giornate di Eurodisney a fianco di Topolino e Minnie può telefonare entro l'8 ottobre all'Agenzia per l'Impiego del Piemonte-Servizio Eures (011.561.17.66) o alla Direzione regionale lavoro (011/531.239)

Bossi a Mondovì

Il Senatur fa la conta nel Cuneese

«Il Piemonte sta con Bossi», dice il parlamentare leghista Mario Borghezio replicando a Domenico Comino, espulso dalla Lega e fra i fondatori del movimento «Futuro Nord» che si avvale di uno dei propri punti di forza nel Cuneese, intorno a quella Mondovì in cui ieri sera si è recato il gran capo del Carroccio, Umberto Bossi.

All'arrivo il Senatur, passando appunto da Mondovì per raggiungere la Festa padana di Roccaforte, ha trovato uno striscione inneggiante ai «ribelli» dell'ex capogruppo a Montecitorio ed ex segretario del Carroccio subalpino. Ma Borghezio non molla. E, pur perdendo Pietro Molino a Palazzo Civico e il capogrruppo Roberto Rosso a Palazzo Lascaris, ribadisce che la «fuga» dalla Lega dopo l'espulsione di Comino, «è poca cosa», che non scalfirà le capacità operative del movimento in Piemonte, per ora commissariato dal sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio.

Borghezio [illegible] vuol sentir parlare di fallimento della Fe[illegible] di Roccaforte di Mondovì. Anzi, afferma che «lo scorno di Comino per il successo della Lega, nel cuore della provincia di Cuneo, dimostra la perenne validità della legge della Lega: chi esce sparisce».

Secondo Borghezio, il Piemonte sta con Bossi «per un motivo molto semplice: perché i piemontesi hanno ben capito la differenza fra chi, come Bossi, è un idealista che persegue con coraggio e coerenza i propri ideali di libertà, e coloro i quali si agitano e si sbracciano solo per farre carriera, per avere qualche poltrona in più e maggior potere».

I [illegible]ti sul Piemonte, sugli eventuali «tradimenti» e sulla «fuga» degli ex verso Comino e «Futuro Nord», saranno probabilmente fatti a fine settimana, quando Bossi e il suo gruppo dirigente daranno avvio agli Stati generali della Lega, che in questa ripresa d'autunno si svolgeranno proprio in terra subalpina, ad Acqui Terme, città dove il commissario del partito, Bernardino Bosio, è sindaco.

IN BREVE

■ **ALLARME CINGHIALI** La Coldiretti Torino lancia l'allarme cinghiali e chiede ai sindaci ordinanze per l'abbattimento. «Segnalazioni di danni alle coltivazioni - sostiene il presidente, Carlo Gottero - arrivano sempre più numerose da molti Comuni della provincia. Il flagello cinghiali dilaga nella collina torinese come a Rivoli e Caselette, ma i danni più consistenti si segnalano nel parco della Mandria e in tutta la zona montana. La situazione è gravissima nel comune di Druento». Gottero parla anche di aumento in tutta la provincia di incidenti serali e notturni in cui sono coinvolti auto e cinghiali, e di presenza di animali a ridosso dei centri abitati.

■ **LIBRO [illegible]** In attesa di farsi conoscere di persona dai fedeli della [illegible] nuova diocesi, monsignor Severino Poletto lo fa con un libro, che verrà distribuito in libreria [illegible] prossimi giorni. Il volume, dal titolo «Il mio cuore è per voi», verrà pubblicato dall'editrice Piemme e raccoglie ampi stralci di esercizi, meditazioni, ritiri spirituali, omelie e discorsi fatti dal cardinale Poletto nel corso dei suoi dieci anni di episcopato ad Asti. Il libro di monsignor Poletto si presenta come un'ampia e appassionata «lettera pastorale» rivolta all'arcidiocesi di Torino ed è un dialogo sui temi della Chiesa di oggi: sul ruolo dei sacerdoti, dei religiosi, dei fedeli laici, delle famiglie, dei giovani e degli anziani.

■ **[illegible]** «Accompagnare al Paese d'origine gli immigrati clandestini con appositi treni speciali e navi dotate di adeguate misure di sicurezza»: è la proposta contenuta in un'interrogazione che il deputato della Lega Nord, Mario Borghezio, ha presentato al Ministro dell'Interno. Sostiene anche che questa scelta comporterebbe «una spesa inferiore a quella del volo aereo».

■ **[illegible] A PINEROLO** E' confermato: sarà Carlo Azeglio Ciampi l'ospite d'onore ai festeggiamenti per i 150 anni dalla costituzione della «Scuola di Cavalleria», che si terranno a Pinerolo dal 17 settembre al 3 ottobre. Il Presidente della Repubblica arriverà nella «Città della Cavalleria» il 3 ottobre, in occasione della consegna degli stendardi all Arma di Cavalleria, del raduno dell'Associazione nazionale Arma di Cavalleria e della «StraPinerolo» a cavallo.

Accordo Politecnico-Oxford: quattro anni per ottenere titoli di studio «doppi»

Venti ingegneri fra Po e Tamigi

Le iscrizioni resteranno aperte fino al 7 settembre

I venti futuri «ingegneri della produzione industriale» frequenteranno il collegio dell'arco: Hertford College, University of Oxford. Il nuovo corso di diploma in «Produzione industriale» inaugurato, dal Politecnico si svolgerà in parte lì, in parte a Torino: numero chiuso, quattro anni, è l'ultima delle proposte del Poli che consentono di [illegible] titoli di studio «doppi». Le altre sono la Scuola di Sophie Antipolis (Antibes), dove si studiano gli aspetti più avanzati delle comunicazioni, e il Master of Science dell'Illinois, in pratica un corso di laurea in «computer science» o ingegneria meccanica.

Con la scuola di Oxford si consolida una strada intrapresa da tempo. «Avevamo sperimentato degli scambi con l'Università di Brighton: ma ora inauguriamo un rapporto sistematico», dice il professor Donato Firrao, che coordinerà il piano italo-inglese da cui usciranno manager e progettisti industriali.

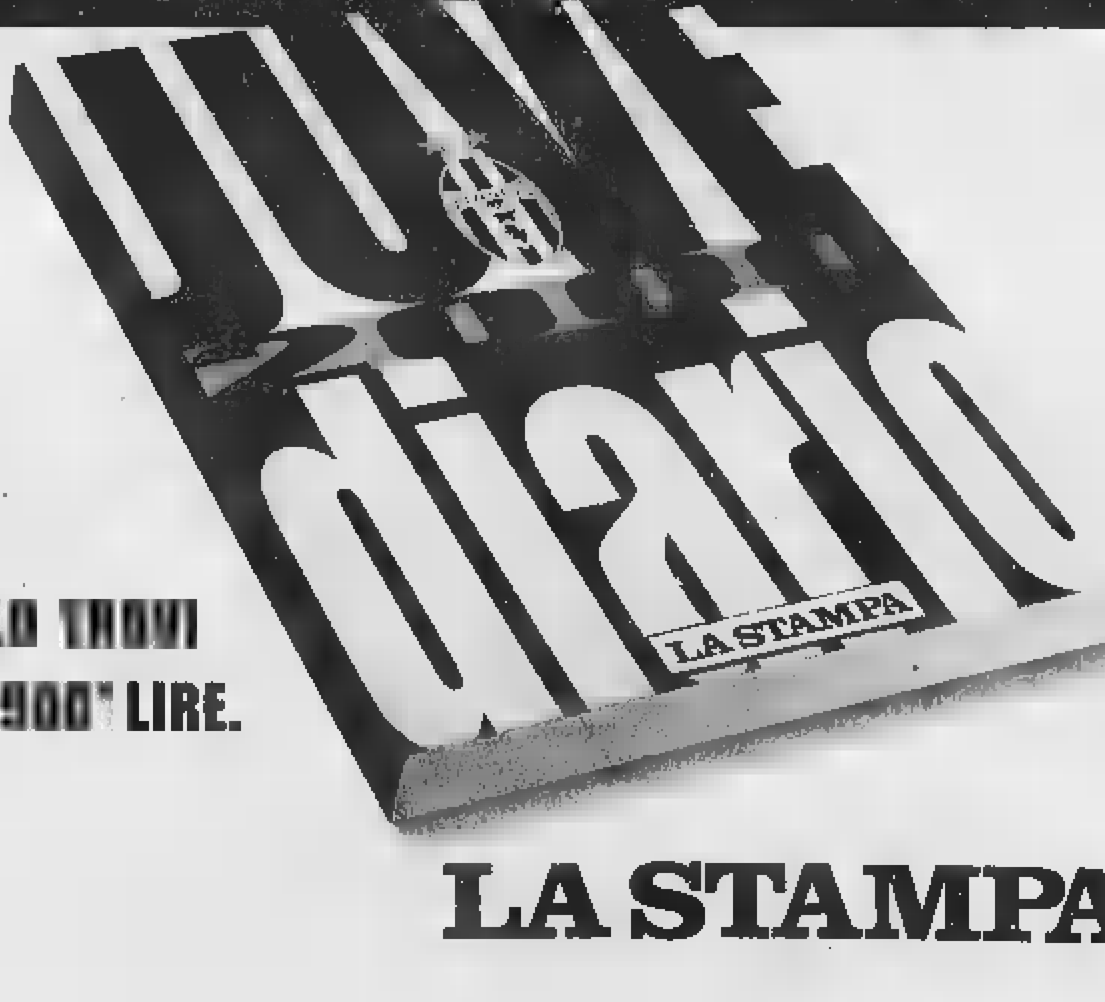
Le iscrizioni, sospese dal 9 al 20 agosto, resteranno aperte fino al 7 settembre. Il test d'ammissione - che si svolgerà a partire dall'8 settembre - prevede scritto e orale. Le materie: algebra elementare, geometria piana, trigonometria, fisica elementare, italiano e inglese. Non sono consentiti in aula vocabolari, calcolatori, cellulari.

I ragazzi che ce la faranno sono attesi da un primo semestre in cui studieranno economia politica e aziendale, diritto dell'impresa, elementi di informatica aziendale, statistica e matematica, tecnologie di fabbricazione. Poi scatta l'avventura Oltremanica. Il trasferimento a Oxford è previsto nel secondo semestre, dal 21 febbraio del Duemila a fine luglio. In seguito gli studenti torneranno in Inghilterra a più riprese. Alloggeranno in un residence affittato dal Politecnico sul fiume. Il costo della sistemazione è compreso in un contributo speciale d'iscrizione, quello di pranzi e cene è rispettivamente di 1,75 e 2 sterline.

Full immersion a Bardonecchia per cento liceali

Settimana d'Umanesimo con spettacoli e concerti

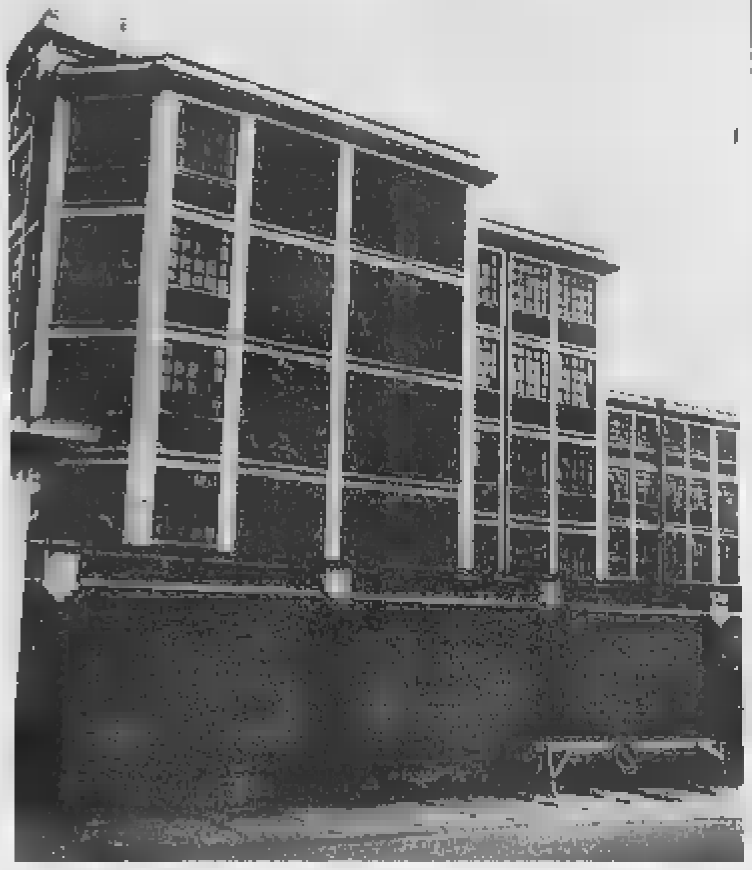
Come si diventa umanisti, e che significa, oggi, esserlo? Dal 6 settembre, lo spiegherà a cento ragazzi del penultimo anno delle scuole superiori [illegible] ventina di docenti della facoltà di Lettere e Filosofia, in un'intera settimana dedicata a conversazioni con storici, filosofi e letterati, ma anche a passeggiate e spettacoli. La «scuola d'Umanesimo» sarà ospitata a Bardonecchia, grazie alla collaborazione con il Comune. Ci [illegible] docenti come Gianni Vattimo, Paolo Bertetto, Guido Davico Bonino, Marziano Guglielminetti, Massimo Firpo, Mario Ricciardi e lo stesso preside, Nicola Tranfaglia. Che spiega com'è nata la «scuola estiva»: si tratta di «Consentire agli studenti migliori, segnalati dai licei classici e scientifici perché particolarmente bravi e con attitudine alle materie umanistiche, di avvicinare i contenuti della facoltà: i ragazzi del penultimo anno saranno dei resto chiamati, al termine dell'anno scolastico, ad effettuare la preiscrizione all'università. Vogliamo che abbiano elementi di riflessione sulla nostra facoltà». L'idea è nata sull'esempio della Normale di Pisa, la sola, con noi, ad aver avviato una simile iniziativa. Un'ottantina di studenti di Torino, Asti, Cuneo e Biella ha ottenuto delle borse di studio, per i costi del soggiorno. C'è ancora una ventina di posti per chi fosse interessato a partecipare». Informazioni allo 011/670.3231.



TRA ARTE E MEMORIA LA CITTA' VALORIZZA IL SUO PATRIMONIO ARCHITETTONICO



Due esempi di archeologia industriale torinese da recuperare attraverso l'uso della luce. A sinistra l'edificio di mattoni della Manifattura Tabacchi in corso Regio Parco e a destra un esterno degli ex stabilimenti della fabbrica italiana di pianoforti in corso Racconigi 51



La fabbrica diventa museo

Illuminata a giorno come la Mole

progetti

Emanuela Minucci

RIFLETTORI puntati sulle fabbriche dismesse. Milioni di watt per elevare ad arte ciò che [illegible] altre nazioni europee è già patrimonio architettonico: gusci vuoti di attività, ma pieni di fascino che scandi[illegible] la storia tecnologica e non solo della città. Di nome fanno Venchi, Cir, Mulini Feyles, Fabbrica Italiana Pianoforti e Manifattura Tabacchi. Il meglio dell'archeologia industriale subalpina, [illegible] Che dopo la stagione del recupero edilizio, si prepara a vivere quello della valorizzazione scenografica.

A decidere [illegible] accendere - entro il Duemila - le luci sulla città delle vecchie fabbriche è il pri[illegible] piano regolatore dell'illuminazione (alla [illegible] «Luce decorativa») messo a punto dall'Azienda energetica municipale, su iniziativa dell'assessore all'Arredo Urbano Gianni Vernetti. Si tratta di un'autentica carta urbanistica (che al posto delle case [illegible] lampioni, spot e riflettori) e che deciderà quali punti della città andranno «foto-rivoluzionati». Come? In base a criteri di sicurezza (la lista delle strade che attendono una maggiore illuminazione è molto lunga) e le modalità dettate dall'arredo urbano.

Il punto forte di questo piano sta nel capitolo «fabbriche di[illegible] O meglio, [illegible] tratta [illegible] quello destinato a rivoluzionare maggiormente l'abito notturno della città. Metamorfosi estetica che comincerà già fra poche settimane: quando [illegible] illuminati ad arte Ponte Isabella, ponte Umberto I [illegible] ponte Vittorio Emanuele. «Per Torino l'equazione luce uguale valorizzazione dei beni architettonici - spiega l'assessore Vernetti - non è una scoperta. Già tre anni fa, in occasione del vertice intergovernativo tenutosi al Lingotto l'Aem potenziò l'illuminazione [illegible] Monte dei Cappuccini, della Gran Madre, del Mastio della Cittadella, del Valentino. Per non parlare della Mole e di Palazzo Madama che già tempi addietro furono bersaglio di migliaia di watt».

Continua: «Adesso è la volta dell'archeologia industriale. La nostra città dispone di ex-fabbriche di grande rilevanza storica, non potevamo non valorizzarle. Il piano regolatore della luce intende trasformare questi vecchi stabilimenti in inediti fulcri artistici dei quartieri. Questa è la vera filosofia del piano: creare, attraverso una bacchetta luminosa, numerosi centri anche all'interno delle periferie».

E, [illegible] effetti, nel documento del Prg della luce sta [illegible]ritto proprio così: «La città non viene più considerata come un agglomerato costituito da [illegible] solo centro storico e [illegible] sue propaggini periferiche, ma, al contrario, come un insieme di centralità diffuse, le dieci circoscrizioni, ognuna con le proprie caratteristiche ambientali, storiche, urbanistiche e commerciali».

Insomma, come sottolinea il direttore generale dell'Aem Roberto Garbati «Torino grazie alla luce potrà sfoggiare diversi [illegible] goli salotti». E pazienza se al posto di Palazzo Madama ci sarà la Manifattura Tabacchi: un edificio di quel valore storico è comunque di grande suggestione e ha molto da raccontare.

Ma approfondiamo proprio la questione delle fabbriche illuminate: «Ne abbiamo scelte otto, quasi [illegible] per quartiere - aggiunge ancora l'assessore Vernetti - [illegible] diventerà un po' il simbolo di quella circoscrizione, un punto di aggregazione, un elemento di richiamo turistico». Nella [illegible] prescelta dall'amministrazione troviamo l'ex-stabilimento Lancia di corso Peschiera 193 angolo [illegible] Racconigi, le Officine Ferroviarie di via Boggio 19, la Fabbrica italiana Pianoforti di corso Racconigi 51, la Fabbrica Società L.M.P. di via Sant'Antonino 43, gli ex Mulini della Città meglio noti come Mulini Feyles (via San Donato angolo corso Tassoni, l'ex Fabbrica Cir (Concerie Italiane Riunite) di via Stradella 168, la Manifattura Tabacchi di corso Regio Parco 142 e l'Opificio Militare (ex-stabilimento Venchi) di corso Regina Margherita 16.

E proprio del valore aggiunto procurato dal semplice impiego di qualche kilowatt in più, è stato discusso ai margini dell'ultima riunione di Giunta di martedì scorso: «La luce è un mezzo meraviglioso - ha commentato l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri, padrino della manifestazione «Luci d'Artista» che lo scorso Natale trasformò le vie cittadine in gallerie d'arte al [illegible] - permette di cambiare il volto della città utilizzando risorse a basso costo. Ecco perchè nelle altre metropoli europee [illegible] ne fa un uso [illegible]sì generoso».

Alla proposta, però, di trasformare le luci d'artista - che anche quest'anno stupiranno con i loro effetti speciali i torinesi alle prese [illegible] lo shopping natalizio - in elementi fissi dell'arredo urbano gli [illegible] hanno scosso la testa: «No, quello no, si perderebbe l'effetto sorpresa: e poi Torino non è Las Vegas».



Un esterno dei Mulini Feyles, corso Tassoni angolo via San Donato



L'ex Opificio militare: corso Regina Margherita 16

> A rivivere non saranno solo le aree dai nomi gloriosi come Venchi Unica Lancia, Cir e Mulini Feyles [illegible] anche i ponti Isabella, Umberto I Vittorio Emanuele

> «Dietro il piano c'è una precisa filosofia urbana: vogliamo usare la bacchetta luminosa per creare tanti centri anche all'interno delle periferie»

Finanziere d'assalto

Nuovi guai in arrivo per Brioschi

Non l'hanno ancora processato per la precedente truffa che c'è ricascato. Marco Brioschi è tornato in [illegible] cere e poi agli arresti domiciliari al solito indirizzo della madre, in una popolarissima via [illegible] Barriera [illegible] Milano. Per lui che girava [illegible] Lamborghini, spendendo e spandendo, deve essere stato un mortorio. E di[illegible] che ci aveva provato a rilanciarsi. [illegible] come! Infilandosi nei panni di tal Mark Mc Cullogh Scozzese? Nato a Londra, ma residente a Torino in [illegible] Villa della Regina 46. Alias il più familiare Marco Brioschi Manganiello, domiciliato pure lui in [illegible] Villa della Regina, [illegible] qualche numero civico più in là.

Con queste inedite identità il sempre dinamico «operatore finanziario», non appena potè rimettere piede fuori della casa materna, nell'inverno scorso, si trasferì a Roma (dove pure erano cominciati i suoi guai nel tentativo di truffare un colonnello dei carabinieri) e dalla Capitale nella più sicura Ciociaria. Con un falso certificato penale, che ovviamente lo restituiva immacolato all'onor del mondo, mister Manganiello si era nel frattempo premunito di un tesserino di iscrizione all'associazione consulenti finanziari «Anco Fin Italia». Nella borsa in pelle di sicuro effetto riposte anche un fascio di moduli intestati a una banca austriaca. E, una volta in [illegible] operazioni, pilotato agli indirizzi giusti da una spalla locale, Brioschi [illegible] rimise all'opera.

In pochissimo ha ottenuto da [illegible] dozzina di benestanti più di 700 milioni da investire in titoli della banca straniera. Dopo pochi giorni si ripresentava con una manciatina di milioni: «Sono gli interessi già maturati». Un passepartout per scardinare le residue [illegible]stenze. Ma anche questa volta è andata male. «Gli manca qualcosa per essere [illegible] grande nel suo mestiere», ha commentato un investigatore. Nel frattempo il pm Pierluigi Zanchetta lo ha citato in giudizio per truffa e ricettazione (di due carte di identità rubate) ed è solo per quest'ultimo reato [illegible]he il buon Brioschi ha visitato nuovamente le patrie galere.

La prima volta lo presero nel 1997 in una caserma di Marsiglia, [illegible] il chepì [illegible] legionario calcato sulla fronte. «Ancora pochi giorni e sarei partito per la Martinica». Brioschi annunciò per un anno [illegible]tero [illegible] suo ritorno in Italia da un carcere francese dove attendeva l'estradizione. E ad ogni lettera, da autentico grafomane, lasciava intendere che, una volta a Torino, avrebbe provocato un grande scandalo con le sue dichiarazioni di finanziere d'assalto pentito. «Ho preparato [illegible] memoriale». Naturalmente esplosivo. Ma poi non è successo niente fuorché la richiesta di rinvio a giudizio per bancarotta fraudolenta del giovanotto dalla lingua (e dalla stilografica) prontissima. La sua «Brioschi & Partner's» (cioè la sorella che lavorava [illegible] pizzeria) si era semplicemente biffata una ventina di miliardi di incauti [illegible]p[illegible]iatori. Il solito investimen[illegible] in titoli esteri.

Dal 9 agosto Brioschi è [illegible] nuovo libero e [illegible] [illegible] avvocato, Vittorio Pesavento, si prepara a un tour de force per lui: 16 settembre processo per le truffe [illegible]ociare, il 28 udienza preliminare per la ban[illegible] della «Brioschi». (al. ga.)

Un tossico accusato della rapina: fatto il colpo voleva andare in vacanza in Spagna

Tenta di beffare i carabinieri, arrestato

Assaltò la banca davanti al comando regionale dell'Arma

Angelo Conti

Per i carabinieri era stato uno smacco, quella rapina compiuta in piazza Carlina, proprio di fronte alla Caserma Bergia, sede del Comando Regionale dell'Arma e soprattutto edificio che vide nascere la Benemerita. Proprio sotto le storiche finestre, un malvivente si era introdotto nell'agenzia 30 dell'Istituto Bancario San Paolo, aveva estratto un taglierino, [illegible] era scappato [illegible] un fascio [illegible] banconote, in tutto 11 milioni e 700 mila lire. Era seguito lo stupore degli impiegati, ma soprattutto quello dei militari.

Così gli investigatori dell'Arma si sono messi al lavoro, seguendo tracce flebili ed indizi appena abbozzati. Tali, comunque, da restringere le indagini al mondo di tossicodipendenti che popolano le stra[illegible] [illegible] centro. Sotto osservazioni, fra gli altri, era finito anche Luigi Camillo, 37 anni, via San Massimo 33/5, scippatore per vocazione con cospicuo palmares.

A tradirlo, il giorno dopo la rapina, in piazza della Repubblica, è stata l'eccessiva disponibilità di denaro. Prima ha offerto da bere ad un gruppo [illegible] amici, poi è entrato in una agenzia di viaggi per acquistare [illegible] biglietto ferroviario per Alicante. Raccontando all'impiegata di potersi finalmente permettere [illegible] vacanza sul mare di Spagna «dopo un lungo periodo di lavoro».

Ai carabinieri [illegible] Nucleo Radiomobile, che tengono costantemente d'occhio la calda Porta Palazzo, questi movimenti [illegible] [illegible] ovviamente sfuggiti, al punto che è stato deciso di procedere ad un controllo: il Camillo è stato bloccato su un marciapiede e, dalle sue tasche, [illegible] usciti 10 milioni in contanti.

L'[illegible] [illegible] ha battuto ciglio ed ha cercato di abbozzare una credibile difesa: «Questi soldi? Frutto [illegible] un anno di lavoro, pensavo di poterli spendere nella vacanza che mi sono meritato». Argomento flebile, che non ha convinto nessuno, tanto meno i militari che hanno comparato la fisionomia del pregiudicato con quella rilevata dall'impianto televisivo a circuito chiuso dell'istituto di credito.

Al [illegible] degli accertamenti, i militari hanno deciso di arrestare il Camillo con l'accusa di rapina a mano armata. Ora la sua posizione passerà al vaglio della magistratura, ma gli elementi a carico del tossicodipendente sembrano cospicui. Ora gli investigatori stanno chiarendo solo più i dettagli dell'operazioni dopo aver accertato che buona parte [illegible]el bottino mancante (non c'è traccia di circa 1 milione e 700 mila lire) è stata spesa per acquistare la vacanza spagnola. Il resto pare finito nelle [illegible] di alcuni bar di Porta Palazzo e di Porta Nuova dove il Camillo ha però potuto «offrire» soltanto per una sera: «L'abbiamo visto chiedere un bicchiere di champagne - ha raccontato un barista - quando, sino al giorno prima, non aveva nemmeno il denaro per un bicchiere di acq[illegible] minerale. Abbiamo capito che doveva essere successo qualcosa...».



L'agenzia 30 dell'istituto Sanpaolo ha sede in piazza Carlina: a pochi metri [illegible] distanza c'è la caserma Bergia, dove nacque l'Arma dei carabinieri e dove oggi ha sede il comando regionale

In piazza Solferino, una trentina gli uccelli morti

Strage di piccioni uccisi con bocconi avvelenati

Una trentina di picci[illegible] stecchiti, un'altra ventina in piena agonia [illegible] destinati, da lì [illegible] pochi minuti, [illegible] fine sicura, [illegible] possibilità di salvezza. E' la scena dell'ennesima strage di uccelli che [illegible] è presentato ieri sera ai vigili urbani, chiamati in piazza Solferino dalle telefonate di alcuni cittadini: «ce ne [illegible] dappertutto, molti [illegible] [illegible] vivi». Ma tutti, comunque avvelenati dallo stesso boccone traditore, lasciato da chissà [illegible].

Avvelenamenti che negli ultimi mesi si sono susseguiti [illegible] modo costante, con una cadenza quasi mensile (una delle ultime volte era accaduto in piazza Carignano, un anno fa in piazza Carlo Alberto).

Animali sporchi, portatori [illegible] malattie, in forte sovrannumero, grandi deturpatori di cornicioni e monumenti: i motivi [illegible] lamentele certo non mancano. E in passato, non [illegible] [illegible] neanche le richieste di provvedimenti al Comune. Ma a quanto pare, qualcuno ha deciso di risolvere in modo drastico il problema.

Quando gli agenti della pattuglia «centro 13» [illegible] [illegible] Giolitti sono arrivati [illegible] alle 21 [illegible] [illegible] panchine dei giardini, una trentina di animali erano già morti. Altri immobili, rannicchiati su se stessi, ancora agonizzanti. Una cinquantina in tutto, lontani alcune decine di metri da quello che con tutta probabilità è stato il loro pasto avvelenato: [illegible] sacchetto colmo di «pane-pizza» che era stato lasciato, [illegible]oco prima, dietro la fontana [illegible] piazza Solferino. Le briciole erano sparpagliate nel raggio di cinque-sei metri. Ma i primi volatili che si sono sentiti male, si sono subito allontanati dal cibo, per segnalare il pericolo ai [illegible] simili. Istinto animale, [illegible]municazione. Che, a quanto pare è servita: nessuno si è più avvicinato a quei pezzi [illegible] pane. Quanto [illegible] mano misteriosa che ha abbandonato il sacchetto, nessuno [illegible] sera avrebbe visto nulla.

Arrestato dai carabinieri l'uomo che cercò di violentare una giovane

«Respinto, le ho sparato»

Preso dopo l'aggressione

Mauro [illegible]

CUORGNE'

Quando i carabinieri hanno suo[illegible] alla sua porta, all'alba di domenica, ha finto di essere sorpreso. Ma col passare delle [illegible] gli indizi sono diventati prove, [illegible] sospetto ha trovato conferma. Fino a quando, messo alle [illegible] dagli investigatori dell'Arma, [illegible]lla tarda serata è crollato: ha ammesso di essere stato lui, sabato notte, ad aggredire una ragazza appena uscita dalla discoteca, ferendola pure [illegible] un colpo di pistola.

Ora Antonio Parisa, 40 anni, operaio, che vive da solo [illegible] piazza Nazario Sauro a Cuorgnè, [illegible] in carcere. Le [illegible] sono pesanti: porto e detenzione [illegible] arma clandestina, tentata violenza sessuale aggravata, violenza privata e lesioni personali. Forse già oggi (assistito dall'avvocato Strattal verrà sentito [illegible] pm Vitari [illegible] dal gip del tribunale [illegible] Ivrea, per la convalida dell'arresto.

I fatti son[illegible] già noti. Antonella (il nome è di fantasia), ventenne studentessa di Cuorgnè, alle 3 di sabato [illegible] è uscita dalla discoteca «Club 23», ha salutato gli amici e si è incamminata verso casa, nel [illegible] città. Dopo poche centinaia di metri, [illegible] una viuzza stretta e buia, è stata avvicinata da [illegible] sconosciuto che l'ha invitata a salire [illegible] auto.

Al [illegible] rifiuto l'uomo è sceso [illegible] l'ha minacciata con una pistola. Poi le ha messo le mani addosso, e alla reazione della ragazza so[illegible] volati schiaffi e pugni. Finchè non è partito un colpo di pistola, che ha trapassato il palmo della mano di Antonella. Soltanto allora l'aggressore è fuggito, lasciando la ragazza a terra, sanguinante e sotto choc.

I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea e della stazione di Cuorgnè [illegible] h[illegible] perso tempo. Quel poco che, in ospedale, è riuscita a raccontare la studentessa - l'uomo aveva camicia bianca e pantaloni scuri, poi un minimo di descrizione fisica [illegible] soprattutto l'auto, una «Golf» vecchio modello - è stato sufficiente perchè, nel giro di poche ore, i sospetti [illegible] siano orientati su Antonio Parise.

I militari sono piombati a [illegible] sua. Gli abiti appoggiati sul letto non [illegible] quelli descritti dalla ragazza, ma sono state trovate subito [illegible] valigie già pronte: e all'interno di una di queste c'erano un paio di pantaloni scuri stazzonati [illegible] un camicia bianca bagnata [illegible] sudore. Poi è stata trovata la «Golf», con [illegible] motore ancora caldo [illegible] i penumatici sporchi di fango.

Seguendo le tracce delle ruote, i carabinieri hanno imboccato [illegible] stradina sterrata che da piazza Nazario Sauro scende verso il torrente Orco. Lì, nella cavità di un palo di cemento disteso a terra, su indicazione dello stesso Parise, [illegible] stata trovata la pistola (una piccola, ma efficiente [illegible] Beretta 6,35, [illegible] la matricola abrasa) e oltre 30 proiettili). I sospetti sono diventati certezze, fin quando lui [illegible] ha [illegible] messo ogni cosa senza però spiegarne i motivi.

Antonio Parise (originario [illegible] Petilia Policastro, dove [illegible] registrato [illegible] all'anagrafe con un altro cognome) era già stato finito in manette nel novembre del '93. Allora abitava [illegible] Rivara, e aveva ferito a colpi d'accetta [illegible] convivente che lo aveva lasciato. Per quell'episodio aveva poi patteggiato 6 mesi di reclusione.





Antonio Parise, 40 anni, nel 1993 [illegible] ferito la convivente a colpi d'accetta: a sinistra, [illegible] stradina [illegible] [illegible] sera [illegible] [illegible] di violentare una ragazza [illegible] Cuorgnè

Alla fermata del bus

Studente derubato da «lucciola»

MONCALIERI

Derubato da una prostituta di colore alla fermata dell'autobus. E' accaduto la notte scorsa ad uno studente di Moncalieri, in strada Carignano, all'altezza della frazione di Tetti Piatti. Una brutta avventura, per Salvatore E. di 18 anni, che stava aspettando [illegible] pri[illegible] pullman per tornare a [illegible]. [illegible]na prostituta nigeriana, [illegible] di quelle che attendono i clienti nel piazzale del distrubutore, si è avvicinata [illegible] giovane in modo provocante. «Bello, vuoi fare l'amore con me? Costa poco», [illegible] detto camminando a passi svelti [illegible] la fermata. Il ragazzo ha cercato di [illegible] darle retta, [illegible] lei ha insistito. Lo ha raggiunto è abbracciato con forza. La donna ha [illegible]profittato di quella presa corpo a corpo per allungare una mano e sfilargli dalla tasca dei pantaloni il portafogli. Lo studente non è riuscito a bloccarla, ma con un energico spintone si è liberato allontanandola. «Ridammi il portafogli», ha urlato, ma lei ha afferrato una pietra per terra e minac[illegible] di colpirlo. A quel punto è fuggito, e ha subito chiamato i carabinieri. Per i militari non [illegible] stato difficile rintracciare la prostituta: dopo l'aggressione [illegible] tornata nel piazzale del distributore [illegible] attendere i clienti. La donna, Angela Jeohn, 20 anni, domiciliata a Torino, in via Saluzzo 25, è stata arrestata con l'accusa [illegible] rapina. Con sé aveva ancora il portafogli, contenente appena 60 mila lire.

[m. [illegible].]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] A32. L'autostrada del Frejus è rimasta chiusa per una quarantina di minuti nei pressi del casello di Avigliana a [illegible] di una grossa fresatrice per la [illegible] dell'asfalto. La macchina ha bloccato il [illegible]saggio di una Tir e, di conseguenza, tutta l'A32. La polizia stradale di Torino ha multato l'impresa con una contravvenzione di 1 milione e 240 mila lire per [illegible] aver rispettato le norme di sicurezza.

■ [illegible] A un automobilista di Desana, R.Z., 27 anni, la polstrada di Chivasso ha ritirato la patente e lo ha denunciato alla magistratura per giuda [illegible] stato di ebbrezza. Sottoposto al test dell'Etilometro, il controllo è risultato positivo.

■ **SAN BENIGNO, DENUNCIATO.** Sorpreso dai carabinieri di Volpiano a rubare presso una abitazione di strada del Mulino a San Benigno, il nomade J.S. 14 anni, accampato in strada dell'Aeroporto a Torino, è stato denunciato al Tribunale dei Minori per tentato furto e consegnato [illegible] familiari.

■ **CHIVASSO, SCUOLA.** Nuovo direttore didattico da settembre per il 1° Circolo di via Marconi a Chivasso. Carlo Sinnicco, già direttore dei plessi scolastici di Brandizzo e Montanaro, subentra al dirigente Ornella Bauchiero che ha lasciato l'attività per la pensione.

■ **COAZZE, CORSI.** L'associazione «Il Picchio» di Coazze organizza il terzo corso di intaglio [illegible] legno. Gli obiettivi [illegible] gruppo [illegible]: l'aggregazione delle persone, l'apprendimento di antiche tecniche di lavorazione del legno e la produzione di oggetti e manufatti artistici.

■ **BUTTIGLIERA, ARREDO.** L'amministrazione comunale di Buttigliera Alta ha promosso un piano di ristrutturazione e sistemazione di vie e piazze con l'inserimento di aiuole e verde pubblico. Alcune aree del capoluogo e della frazione di Ferriera sono già state ultimate [illegible] sistemazione di alberi, panchine e arredi urbani. [illegible] Buttigliera sono in progetto la realizzate di nuove zone verdi con parco giochi per bambini.

■ **PINEROLO, UNIVERSITA'.** Ultimi tre giorni per presentare [illegible] domande della Scuola Universitaria di Impresa di Pinerolo, che permettono di partecipare ai test d'accesso previsti per il 13 settembre. Tre i diplomi universitari triennali: economia e amministrazione delle imprese, economia e gestione dei [illegible] turistici, gestione delle amministrazioni pubbliche.

■ **CIRIE', SCUOLA.** Comincia oggi [illegible] durerà per due settimane «Aria di college», un progetto ideato dall'istituto Troglia in collaborazione con [illegible] Società Cooperativa di Consumo di Ciriè. L'iniziativa, che coinvolge ragazzi tra gli 8 ed i 12 anni, prevede alcune ore di studio al mattino, fra cui quello della lingua inglese, e sport al pomeriggio. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 011/9206801, tutti i giorni dalle 9 alle 12

■ **PINEROLO, MOSTRA.** Iniziano oggi pomeriggio [illegible] Pinerolo, nell'ambito della 23ª edizione della mostra dell'artigianato, gli incontri [illegible] beach-volley e di beachandball (palla [illegible] mano su sabbia) organizzati dalla Stampa e Torino Sette [illegible] collaborazione con [illegible] Società Sportiva 3S di Luserna San Giovanni. Altri incontri sono i trofei «Chiale Centro Casa» e «Cerutti Informatica». All'interno della rassegna numerosi sono gli stand di artigiani e di associazioni.

Pont: volantino del Comitato contro le affermazioni della Liri

Inceneritore, nuovo round

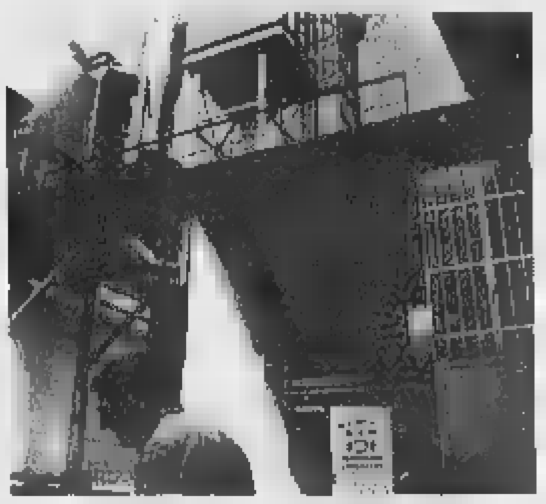
Venerdì conferenza dei servizi in Regione

PONT CANAVESE

Lo scontro sull'inceneritore della Liri Industriale di Pont si trasferisce nuovamente sui banchi della Regione. Per venerdì prossimo è [illegible] convocata [illegible] seconda Conferenza dei Servizi a Torino: i tecnici dell'azienda d[illegible] rispondere alle domande degli esperti regionali che [illegible] questi giorni hanno valutato le osservazioni presentate dai cittadini [illegible] Pont e dagli ambientalisti. «L'entrata in f[illegible] dell'inceneritore - dice l'amministratore delegato della Liri, Teresio Clari - non è affatto scontata. Molto dipende da quello che succederà venerdì e dal parere del Ministero dell'Ambien[illegible]. Perchè funzioni l'impianto [illegible] cessita solo del collegamento con i tubi che trasportano il polverino. «Con questa nuova struttura che è sicura - aggiunge Clari - riduciamo di 50 volte l'emissione di fumi nell'atmosfera rispetto al vecchio impianto usato per 30 anni».

La polemica però non si placa: nei giorni [illegible] il «Comitato per [illegible] difesa e la tutela della salute e dell'ambiente di Pont» ha distribuito in paese un volantino sulla questione del rischio occupazione alla Liri. «E' del tutto inutile il ricatto dell'azienda: "Niente inceneritore uguale posti di lavoro a rischio" - scrivono -, siamo preoccupati: questi atteggiamenti creano [illegible] i dipendenti la paura della disoccupazione e non crediamo che queste pressioni poco democratiche modifichino l'iter tecnico degli enti che giudicano [illegible] fattibilità del progetto. E' un modo di operare finalizzato a creare inutili tensioni sociali». Concludono: «[illegible] il progetto non rispetta il Decreto Ronchi o se non sono state adottate soluzioni tecnologiche che garantiscono [illegible] salute delle persone e del territorio la responsabilità è della Liri non di chi è contrario all'impianto».

(gp. mag.)



Il nuovo inceneritore già costruito all'interno della Liri Industriale di Pont Canavese, ma [illegible] entrato ancora in funzione perché mancano [illegible] autorizzazioni. Contro l'impianto si sono mobilitati cittadini e ambientalisti

A Settimo Torinese

[illegible] antidroga [illegible]

SETTIMO. Operazione antidro[illegible] a Settimo Torinese. Due persone [illegible] state arrestate dai carabinieri della stazione, che hanno agito in collaborazione [illegible] i colleghi del nucleo radiomobile di Chivasso. Rita Laganà, [illegible] [illegible] residente in via Ariosto 38, personaggio già no[illegible] ai militari dell'Arma, è finita in carcere alle Vallette [illegible] l'accusa [illegible] detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti. Nel corso di una perquisizione nella sua abitazione i carabinieri hanno rinvenuto 8 grammi di eroina, 13 grammi di cocaina alcuni bilancini elettrici di precisione e 3 milioni in contanti, somma ricavata dal commercio di stupefacenti. La droga è sta[illegible] sequestrata. In piazza degli Alpini è stato fermato G.P., 19 anni, pure lui di Settimo, trovato in possesso di 8 grammi di Hashish e 300 mila lire in contanti. Anche lui è stato rinchiuso alle Vallette.

Indagini sul delitto

Ventitré albanesi sono espulsi dalla questura

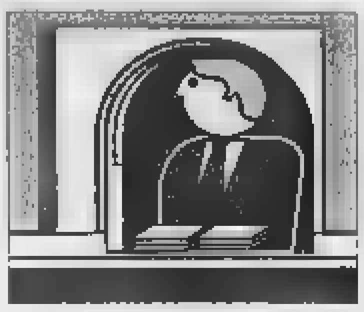
Ora si indaga sulle amicizie di Adrian Kashari e del cugino Belta Kastriot, i due giovani albanesi uccisi nella notte tra mercoledì e giovedì [illegible] in una discarica di via Germagnano. Gli [illegible] della Mobile hanno ieri interrogato alcune persone che [illegible] i due giovani. In questi giorni la polizia ha fermato e controllato un centinaio di albanesi. Ventitrè di loro oggi verrano rimpatriati: saranno cioè [illegible] dalla polizia fino [illegible] Bologna e poi, in aereo, accompagnati in Albania. Dall'inizio dell'anno la questura torinese ha espulso 1163 stranieri e più della metà, 753, quelli rimpatriati, [illegible]barcati cioè sui navi o aerei che li hanno [illegible] nei loro P[illegible]si.

C'è una interrogazione di Mario Borghezio su queste espulsioni. Il leader torinese della Lega Nord suggerisce di accompagnare i clandestini [illegible] appositi treni speciali e navi dotate di adeguate misure di sicurezza».

Credito italiano

Cassa a tempo sventa rapina a Nichelino

NICHELINO. Volevano rapinare la banca, l'agenzia del Credito Italiano di via Torino, nel [illegible] di Nichelino. Ma i due banditi [illegible] stati bloccati dal «cash guardian», la cassaforte intelligente, sofisticato si[illegible] già in uso in molte agenzie. Si tratta di un forziere intelligente che immagazzina il denaro [illegible] lo rende [illegible]bile solo dopo un po' di tempo, dai quindi ai trenta minuti. Troppo per banditi che [illegible] possono attendere l'apertura automatica della cassaforte. Così è accaduto ieri. Erano le 15,30. In due sono entrati nell'agenzia. Coltelli in pugno hanno minacciato impiegati e clienti. «Fuori i soldi». Nelle casse c'erano solo 500 mila lire. «Vogliamo tutti gli altri, quelli [illegible] sono nella cassaforte». Gli impiegati hanno spiegato che la procedura di apertura richiedeva circa mezz'ora. I due hanno scosso la testa: «E' meglio lasciar perdere». E sono fuggiti.



DALLA VOSTRA [illegible] Gli estimi erano sbagliati in 123 Comuni

La doppia beffa dell'Ici

Gli errori del '93 senza rimborso

Giovanna Favro

La notizia riguarda i 123 Comuni che nel '91-'92 erano scesi in guerra contro gli «estimi d'oro»: quando il ministero delle Finanze aveva varato nuove tariffe d'estimo, i sindaci erano insorti, guidati in prima battuta dall'allora primo cittadino di Vallo Giovanni Bussone, contestando una pioggia di ingiustizie. Avevano vinto la loro battaglia, ottenendo a fine '93 un decreto che «sanava» quelle sperequazioni. Ma adesso, per quei Comuni arriva una piccola beffa. Contrariamente a quanto si credeva - e pure a quanto era stato promesso a suo tempo -, i contribuenti non potranno ottenere la restituzione delle maggiori somme pagate di Ici, nel '93, per quegli estimi riconosciuti come ingiusti e in quanto tali ritoccati dal decreto. Una circolare del ministero delle Finanze ne ha infatti bloccato, per il 1993, i rimborsi.

La guerra sugli «estimi d'oro» era partita in sordina, dal piccolo comune di Vallo, nel '92. Presto la fila di sindaci s'era ingrossata a sessanta, poi a settanta, e infine era arrivata a comprendere ben 195 Comuni della provincia: i sindaci minacciarono le dimissioni in massa, scesero a Roma a protestare con la fascia tricolore, ottennero il coordinamento della protesta da parte della Provincia. Furono ricevuti a Palazzo Chigi, ed ebbero infine un emendamento a loro favore. In forza di quell'emendamento presentarono ricorsi alla Commissione censuaria centrale di Roma, e arrivarono vittoriosi alla fine del '93: il decreto 568 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre di quell'anno, pur non accontentando tutti i 195 Comuni [illegible] in guerra, diede ragione a 123 di loro, ritoccando le tariffe verso il basso anche del venti o trenta per cento.

Per avere un'idea del tipo di ingiustizie, basta pensare che paesi come Settimo Rottaro, Azeglio, Vallo o Albiano si ritrovarono con tariffe d'estimo più alte di Sestriere e Bardonecchia, mentre il valore degli immobili di Gassino, per il fisco, era diventato più elevato di Chieri, Pino o San Mauro. «Noi - dice Pier Bartolo Piovano, sindaco di Nichelino - avevamo avuto valori sfasati [illegible] case dello Iacp, che si ritrovarono con tariffe spropositate. Nella medesima zona, quella di via Pracavallo e via [illegible]cciatori, alcuni palazzi avevano avuto estimi ritoccati verso l'alto, ed altri no. E in più si trattava di appartamenti popolari».

Quando arrivò finalmente il decreto che cancellava gli «estimi d'oro», si disse che i contribuenti potevano chiedere ed ottenere rimborsi per Isi, Ilor e Irpef '92, oltre che per l'Ici del '93 e per gli acconti Irpef e Ilor dello stesso anno.

Felice Calissano, direttore della Divisione dei servizi tributari del Comune di Torino, spiega che «il 29 ottobre del '96 il ministero delle Finanze aveva emanato già una circolare con la quale sanciva l'irretroattività delle tariffe d'estimo stabilite dal decreto 568 per quanto riguardava i tributi indiretti pagati nel '93: Invim, imposta di registro, imposte ipotecarie catastali». E cioè: nel '96, da Roma avevano spiegato che, per quei tributi, non si potevano chiedere rimborsi sulle maggiori somme pagate nel corso dell'anno di battaglie per far sanare l'ingiustizia. Ora «questa nuova circolare - aggiunge il dirigente - completa in qualche modo quella del '96: l'irretroattività si estende anche all'Ici del '93».

Risultato: chi ha presentato nei Comuni domanda di rimborso sul '93, sarà respinto al mittente. Resta da capire che cosa decideranno a questo punto i Comuni più «buoni», che in quell'anno avevano consigliato ai cittadini di auto-ridursi le tariffe d'estimo, forti della convinzione che la legge avrebbe sanato quegli errori marchiani datati 1991, e fidandosi delle rassicurazioni arrivate da Roma, nel '93, sul dovere di rimborsare, una volta varata la nuova legge, le somme ingiuste versate dai contribuenti.



Il Catasto: furono 195 i Comuni che contestarono i nuovi estimi

CERCA AMICI



DOVE': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, **011/26.24.803**

NOME: BEETHOVEN

RAZZA: INCROCIO SAN BERNARDO, TAGLIA GRANDE

ETA': UN ANNO, MASCHIO

Signori, ecco a voi «Beethoven». Testimone e vittima al tempo stesso dell'odioso fenomeno degli abbandoni estivi, mai perseguito a sufficienza, è entrato nella struttura di via Germagnano il 5 luglio (box [illegible], bolletta 17051): una bella creatura, caratterizzata dal mantello tricolore e dallo sguardo vivacissimo. Dategli una mano: è pronto a porgervi la zampa.

Via Pinelli, appello a «La Mia Città»



Un'ordinaria immagine di spaccio al parco del Valentino

«Più poliziotti anti-spacciatori»

Ecco una serie di lettere e telefonate a «La Mia Città».

VIA PINELLI. Un lettore, presentandosi «per motivi di sicurezza» come «un onesto cittadino» chiede alla polizia di via Pinelli «maggiori controlli in via Carena-Miglietti e via Saccarelli, per scoraggiare il traffico di droga che si vi effettua in pieno giorno e trasforma la zona in un pericoloso immondezzaio».

LARGO [illegible] Un lettore protesta per la misteriosa recinzione che lo chiude da alcuni mesi, [illegible] bine telefoniche interne e marciapiedi compresi. Tra le conseguenze più incresciose, la sua trasformazione in gabinetto pubblico. Chiede inoltre che l'ex «giardino asfaltato» sia ridotti di alcuni metri dalla parte di via Mercadante, consentendo un transito più agevole a vetture e mezzi pubblici.

[illegible] Federico Piazza rimpiange il vecchio sistema di parcheggio gratuito nella zona tra i [illegible] Francia, Inghilterra, Vittorio Emanuele e Ferrucci, prima che arrivasse il Castorino del Comune a tappezzare le strade di strisce blu. Cosa si aspetta a dotare di scivoli per le auto i parcheggi con gradini troppo alti? E perché risultano quasi introvabili le schede settimanali per il pagamento a tariffa ridotta?

CORSO MASSIMO. Brutta avventura per Lucia Groppo, il 13 agosto alle 16,30, mentre in corso Massimo d'Azeglio [illegible] guidando verso il semaforo di fronte a via Monti. Racconta: «Mentre era rosso, ho visto a destra una vettura dei vigili [illegible] una lei ed un lui in atteggiamenti molto affettuosi». Li sbircia, il semaforo diventa verde, lei riparte. E gli stessi vigili la bloccano all'altezza di via Marenco. «Mi chiedono i documenti e mi accusano di non avere la cintura di sicurezza. Io ribatto che non l'avevano neanche loro e a questo punto la vigilessa mi accusa di essere passato con il rosso. Dico che non è vero e li invito a scriverlo sul loro verbale, che comunque non ho firmato. Risultato: con aria di minaccia il vigile mi ricorda che, qualunque cosa dica, rischio una sanzione penale. Chi è che non conosce la Legge?».

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 31 Agosto



[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta. [illegible] generalmente sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti [illegible] deboli a moderati settentrionali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,2
MINIMA	16,8
UMIDITA' (ore 14)	61%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,6 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	26,7	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	27,1	MINIMA	11,3

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 49 minuti. [illegible] alle ore 20 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 50 minuti. [illegible] domani alle ore 12 e 51 [illegible]

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto ore 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 2

MERCURIO: a 193 milioni di Km dalla Terra, [illegible] quale si allontana.

[illegible] si trova a cavallo tra le costellazioni della Idra e del Leone

MARTE: sta leggermente diminuendo la sua l[illegible]

GIOVE: ben osservabile di notte [illegible] alle prime [illegible] dell'alba

[illegible] brilla leggermente più di Marte e con luce non tremolante

[illegible]: oggi, alle ore 11, la [illegible] calante passa 4° a Sud di Giove. La congiunzione è osservabile anche questa notte.

NUMERI UTILI

[illegible] **Guardia medica**, Gratuito 57 47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24 45 411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico**, [illegible] (8,30-13; 19,30-21,30, domenica 19,30-21,30). [illegible] S. Anna, 313 44 44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244 5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. [illegible]** 783 425.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55 891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442 11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66, inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aim** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

[illegible] (Alzheimer) 63.35.328; **[illegible]** 313.47.16; **Alcolisti** 812 37 49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319 89.18; **Ass. [illegible] Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43 64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. [illegible]** un [illegible] dalle ore 21 alle ore 23, tel 436 31.11; **[illegible]** Ciscat, 53.89.62; **La [illegible]** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta [illegible]** 43.61.043; **Gruppo [illegible]** 43.64.749; **Città [illegible]** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.566; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **[illegible]** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 896.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729; **GI.A.Pol.** 54.66.53.

I servizi per chi è rimasto (o è appena tornato) in città: farmacie, piscine, numeri utili

Dopo le spiagge, l'estate è a Torino

E la musica degli Anni Sessanta torna al gazebo Sambuy

FARMACIE DI [illegible]
Orario 7-19,30. Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; Palermo 122; corso Montegrappa 55; Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; Di Nanni 42; Candiolo 31. **DI NOTTE** (19,30-9) Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele. **SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Remo 37; Sempione 112. **APERTA ORE**: Venaria, via L. da Vinci. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org



Le piscine registrano anche quest'anno un'alta affluenza, malgrado il tempo spesso fatto i capricci costringendo i forzati della tintarella a fughe precipitose. Il agosto il più freddo, e uno dei più piovosi, degli ultimi dieci anni

Ellambulanze e Socc. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Gialla** t. 011.783.425.

Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 800.01.95.31

PISCINE IN CITTA'

Colletta: piscina comunale, via Ragazzoni 5/7. tel. 011-284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno chiusura: venerdì - Vasca scoperta m 50x22 prof. m 1,30/3,60 nel verde. Capienza 771 persone.
Franzoj: piscina comunale, strada Antica di Collegno 211, tel. 011-710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Chiuse il lunedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,80. Capienza 160 persone.
Lido Torino: piscina comunale, via Villa Glori 21, tel. 011-661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno di chiusura: martedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,20/1,80, tetto e pareti scorrevoli. Vasca con prato in riva al Po. Martedì e giovedì apertura serale: 19,50-21,30. Capienza 163 persone.
Lombardia: piscina comunale, corso Lombardia 95, tel. 011-738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto. Giorno di chiusura mercoledì. Vasca m 25x13, bambini. Capienza 160 persone.
[illegible]: piscina comunale, Appio Claudio 106, tel. 011-744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Apertura 25/4-15/9. Struttura nel parco Carrara - Due vasche scoperte (m 50x20 e per i tuffi m 20x13). Capienza 1200 persone.
Sempione: piscina comunale, via Gottardo 10, tel. 011-205.02.56. Orario: tutti i giorni 10-19; Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto. Apertura: 30/5-31/8. Sei vasche: m 50x22, tuffi prof. m 5; 3 mini e catino per i piccoli. Capienza 1700 persone.
Comunale: corso Galileo Ferraris 294, tel. 011-367.550. Orario: feriale 11-18; festivo 12-18. Chiusura lunedì. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000.
Trecate: piscina comunale, Alecsandri Vasile 31, tel. 011-721.836; 721.822. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Giorno chiusura: giovedì. Vasca scoperta m 50x22, prato ampliato adiacente. Capienza 70 persone.

PISCINE IN [illegible]
Chieri: piscina privata scoperta, via S. Silvestro 29, tel. 0347/53.12.50. Orario: 9-18 tutti i giorni. Tariffe: L. 12.000/ridotto 10000; mezza giornata L. 8000/ridotto 5000. Vasca m 20x10.
Chivasso: via Gerbido 30, tel. 011/91.09.574. Tutti i giorni 12,30-19,30. Tariffe: 10.000 lire-/ridotto. Festivi 12.000/9000. Vasca coperta m 25x12,50.
Giaveno: via don Pigolotto 45, tel. 93.77858. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45; martedì-venerdì 16-19,45; mercoledì 17-20,45; sabato 15-18,45. Tariffe: 11.000/ridotto 7000. Vasca coperta m 25x12,50.
[illegible]: via Campo Sportivo, tel. 0125/410.311. Tutti i giorni 12-19. Tariffe: 9000/ridotto 6000. Piscina coperta vetrata apribile, solarium. Vasca m 25x12 profonda m 1,20/3 una bambini m 6x6.
Luserna S. Giovanni: corso Matteotti 10, tel. 0121/900.291. Orario: lunedì 14-19; da martedì a venerdì 9-22. Tariffe: 6000 lire-/ridotto 4000; 10/20 ingressi 50/80.000 lire/rid. 30/45.000. Vasca coperta 25x12,50.
Miradolo: San Secondo Pinerolo. Orario: 9,30-18,30. Tariffa feriale: 15.000/ridotto 12.000; festivi 23.000/ridotto 17.000. Due vasche, una olimpionica.
Pino Torinese: via Valle Miglioretti 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Orario: lunedì 12-19, altri giorni 9,30-19. Tariffe: 20.000; dalle ore 15 L. 15.000 (5 vasche all'aperto).
Orbassano: via Gozzano 2, tel. 011/900.24.39. Orario: dal 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 sabato 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. Tariffe: feriali L. 10.000 week end L. 12.000 ridotti L. . 2 vasche m 25x12,50 profonda m 1,30 e m 5x12,50 per bambini prof. cm 75.
Susa: via Berenfelz. Orario: feriale 10-18, domenica e festivi 9-19. Tariffe: feriale L. 8000/ridotto 7000, festivi L. 10.000/ridotto . Vasca scoperta m 25x10 prof. m 0,50-4.

PER CHI VIAGGIA IN AUTO
Ambulanze: Elisoccorso 118; Vigili del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; Torino - Piacenza - 806026; Torino - Milano 9183944; Torino - Savona 9713182; Milano - Genova 02 / 892.004.20; Altre: CIS 167 / 331.518.

DOVE *andiamo*

MUSICA IN CITTA'

All'**autoporto** di **Susa** continua il XII Bierfest: alle concerto con cover di cartoons con gli «Amici». 18 e alle 21 doppio appuntamento l'aperitivo **Sambuy**, in piazza Carlo Felice, musiche della tradizione italiana degli anni '50 e '60 l'orchestra «Unitre». Alle ai **Giardini** d'ascolto la rassegna «Jazz a Palazzo». Alle 21,30 alla **Terrazza sul Po**, corso Moncalieri, concerto dei «Blues ser»: quintetto di blues e swing ballad.

TEATRO E CABARET

Alle 21,30 alla **cooperativa Rossetorri** di Ivrea, vicolo Cerai, la compagnia Donati&Olesen presenta «Buonanotte brivido», regia di Giovanni Catò. Informazioni allo 0125/48516.

I FILM DELL'ESTATE

Alle 21,30 all'**arena Ruffini** in viale Hugues, Valeria Bruni Tedeschi è la protagonista di «Il colore della menzogna» di Claude Chabrol. 1, via Pagano, alle 21,30 «Train de vie». parla di guerra alle 22 all'**arena Metropolis**, viale Boiardo, in «La sottile linea rossa» di T.Malick.



Valeria Bruni Tedeschi

PER CHI [illegible] BALLARE

Si balla il liscio alle 15 in **piazza d'Armi**. E serata danzante anche a partire 20,30 alla **Cascina Giaione**, Guido Reni 22. balla il tango all'**ex zoo parco**, sul palco un gruppo di ballerini argentini capitanati Ricardo Labriola.

[illegible] DEL PEPERONE

Continua a **Carmagnola** la «Sagra peperone»: alle 21 in piazza S Agostino concerto rock con gli «Hipocondrya», alle 21 in piazza Antichi Bastioni piano bar «Joe&Gio», alle 21 in piazza Garavella degustazione prodotti e ballo in strada.

IL CARTELLONE DEI [illegible]

La stagione musicale dei Murazzi prosegue anche a settembre con un intenso cartellone allestito dalla Imagine Anagrumba, Amici del Po, Sardanapalo, Superbike e Café Neruda. La rassegna, battezzata «Murazzi+, tempi supplementari di giorni d'estate», si svolgerà presso le 55 e si aprirà giovedì 2 con il primo «Murazzi Jazz Festival»: la manifestazione verrà inaugurata alle dal concerto del Riccardo Ruggeri Quartet, seguito Lisca Quartet. successivo, sempre alla stessa ora, sul palco dei Murazzi si alterneranno il Giulio Loglio Trio (venerdì), l'Aldo Mella Trio (sabato) e l'Aldo Rindone Trio (domenica). Il «Murazzi Jazz Festival» continuerà anche la prossima settimana con i concerti del Fulvio Albano Trio (lunedì), Triology (martedì), del Guido Scategni Quartet (mercoledì), del Gigi Digregorio Trio (Giovedì) e si concluderà venerdì 10 settembre con l'esibizione dei Chiara Bros Quartet. Sabato 11 e domenica 12 sono in programma i gruppi rock Garadio ed Emi, mentre venerdì 17 e sabato si svolgerà il «VI Antifestival Demonthiala '99», con Roberto «Freak» Antoni, Sardanapali, Edo e Rete Vulcite, Johnson Righeira, Ermanno Eandi, Beppe Melchionna e Leonardo La Quintana.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai RINNOVO ABBONAMENTI Stagione 1999-2000. È in corso fino a Venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-16. Per informazioni tel 810 .

RITROVI

CHALET: tel 011 6600777 ore 21 Antonella
CLUB 84: 15.30 Orsini 21 Rocky e la Band in "Non solo boogie"
GARDEN COTTAGES: h. 15 un thè dolce
CLUB TROCADERO: V A , aperto tutte le sere Tel 011-5620960
PATIO + INV: ore 22 30 661 4841
SALA DANZE TROCADERO: V A Doria 9, aperto tutte le sere Tel 011 5620960

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Questa sì che è vita, Telefilm; 8.50 Nero Wolf, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 14.00 Tg9; 19.00 Le creature, Telefilm; 19.25 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **L'amante del vampiro**, Film; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Documentario; 20.30 Prosa dialettale; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trak; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trak; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trak; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.38 Cartoni animati; 14.35 Giornata serena, Talk-show; 15.50 Telecity per voi; 17.20 Poliziotto a quattro zampe, TF; 17.55 I Walton, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Shout!, Film; 22.50 Seven show; 0.45 Ephemeridi; 1.00 Telecity per voi

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie - Videonotizie sport; 21.00 **Maria di Scozia**, ; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Bimboone; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.30 Il supermercato più pazzo del mondo, Telefilm; 22.30 Cronache regionali - Estate; 22.45 Super jazz; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
9.30 Spazio infinito; 11.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.00 Musica maestro; 13.30 Team Tv news; 13.45 Cucina italiana; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 18.55 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.45 Film; 23.00 Colpo grosso; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
0.30 Tg Time notiziario; 10.30 Napoli Juke box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per ; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 E... con noi, Rubrica; 12.30 Contattalia; 13.00 Katts and dog, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, Telefilm; 19.00 E... state con noi, Rubrica; 19.30 Il mondo intorno a noi; 20.30 **La spiaggia deserta**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container estate; 18.30 Crazy dance odeon; 18.55 A testa do Som Brasil; 19.00 Italia ; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.05 Tg rosa; 20.30 **Per quel viaggio in Sicilia**, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Thrilling Love; 0.30 Nudo look.

CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get smart, Telefilm; 13.00 E... state con noi; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Made in Italy; 20.00 Cartomanzia; 20.30 E... state con noi; 21.00 **Con gli occhi dell'amore**, Film; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

.P.
13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 ; 19.30 Vivere Torino estate; 19.45 ; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Copertina; 21.00 Film; 22.45 Fun-tv speciale estate; Teleshopping.

RETE 7
7.00 J Tv Programmi per ragazzi; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 **Bob Roberts**, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 **Heinstein Junior**, Film.

TELESUBALPINA
9.00 **Un gorilla in fuga**, Film; 11.30 Commento del Vangelo; 12.00 **Codice d'onore**, Film; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Documentario; 17.00 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Street legal, Telefilm; 21.30 Documentario; 22.30 Speciale telesù; 23.00 Notiziario

TAI
9.00 **Un gorilla in fuga**, Film; 11.30 Apocalisse; 12.00 **Codice d'onore**, Film; 14.00 Cartoni; 17.00 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.45 TG 2000; 21.30 Documentario; 22.30 Speciale telesù; 23.00 TG Locale

21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.35 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 18.30 Destini 2, TN; 20.30 Adn Kronos, Tennis; 21.00 Speciale vicino alla gente; 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi time, (anche alle , , 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18. Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma cinquestelle; 23.45 Le auto della .

7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9. Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 E... state con noi; ; 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 E... state con noi; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Navigator**, Film; 22.30 Tg.

11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 16.00 Film; 18.10 Tg 8 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 **Alla larga dal mare**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telefilm; 0.45

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

AL POSTO DEL CUORE. Drammatico. La storia d'amore a Marsiglia tra una ragazza e un giovane di colore, nata da un'amicizia infantile. Quando lei aspetta un figlio da lui, lui finisce in galera. [Due Giardini]

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane. [Ambrosio 2, Chaplin 1]

UN AMORE. Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una narrazione che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. [Centrale]

BROTHER. Drammatico. Dopo aver trascorso due anni nell'esercito, il russo Danila Bedrov decide di raggiungere il fratello a San Pietroburgo. Scoprirà che dietro la sua fortuna ci sono traffici illeciti. [Chaplin 2]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia. [Kong]

LE COMPLICI. Drammatico. La storia di due donne, un medico, l'attrice Antonella Fattori, e una sbandata, la marciatrice Anna Rita Sidoti qui al suo primo film, che legate per caso dall'assassinio di un uomo, finiscono [illegible] aiutarsi l'una con l'altra in un rapporto a specchio. [Due Giardini]

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni. [Adua 400, Capitol]

10 COSE [illegible] TE. [illegible] Bianca [illegible] giovane [illegible] ed attraente, la sorella [illegible] ha invece un carattere che tende ad allontanare tutti: la prima non può [illegible] un fidanzato, finché non [illegible] abbia uno anche la sorella. [Doria]

LA [illegible] LUPO. Erotico. Giulia è [illegible] donna-predatrice che dai maschi vuole solo sesso. Un giovane ingenuo la mette in crisi. [Eliseo Grande, Nazionale 2]

GATTO NERO GATTO [illegible]. Commedia. Kusturica propone una [illegible] personaggi fra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare o di accettare la vita, [illegible] storia di disavventure amorose. [Erba 1]

[illegible] GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. [illegible] chiuso universo della comunità ebraica ortodossa [illegible] York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si [illegible] alle [illegible] imposte [illegible]. Per la sua esuberanza sessuale, e per essersi [illegible] un amante, verrà duramente punita. [Erba [illegible]]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La [illegible] un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem. [King]

LETTERS [illegible]. Thriller. Patrick Swayze nel [illegible] di Carson è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato. [Fiamma]

LIMBO. Commedia drammatica. Ambientato in Alaska, il nuovo [illegible] di John Sayles si basa sul rapporto [illegible] s'instaura tra l'ex pescatore Joe e Donna, cantante [illegible] guadagna da vivere [illegible] notturni e sulle navi da crociera. Tra loro, l'[illegible]scente figlia di lei. [Etoile]

MATRIX. Fantasy. Nel film campione d'incassi la vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. [Ambrosio 3, Reposi 1]

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles («Central do Brasil») e Daniela Thomas descrive [illegible] tra Joao, detenuto a cui [illegible] assicurata la libertà [illegible] commette [illegible] omicidio, e Maria, lasciata dal marito. [Olimpia 1]

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. [Ambrosio, Ideal, Ciak, Reposi, Empire]

L'OMBRA DEL DUBBIO. Giudiziario. Griffith e Berenger in [illegible] storia di avvocati «contro». [Romano]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Drammatico. Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista divorziata Robin Wright Penn si incontrano. [Olimpia 2]

ROMANCE. Erotico. [illegible] maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini. [Reposi 5]

SENZA [illegible]. Vittima [illegible] giovane di [illegible] violenza, Giulia diventa [illegible] dopo [illegible] un ricco industriale. In lei, il [illegible] di vendetta. [Reposi 4, Studio Ritz]

STAR [illegible] - L'INSURREZIONE. Fanta[illegible] questa nona puntata cinematografica [illegible] celebre saga [illegible] vogliono [illegible] il segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta. [Vittoria]

[illegible] E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster [illegible] New York [illegible] per ereditare il ruolo [illegible] capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua attività. [Reposi 2]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E [illegible] FUNERALE. Comm[illegible]. Il timido [illegible] Schwimmer (uno dei protagonisti di «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe. [Eliseo Blu]

UNIVERSAL SOLDIER. Avventura. Il ritorno sul set di Jean-Claude Van Damme dove nei panni di un agente segreto del governo deve tenere a bada i soldati controllati [illegible] grande cervello elettronico S.E.T.H. [Lux]

I FILM PIU' VISTI DEL WEEKEND

Arriva la «Mummia» e resuscita gli incassi di agosto

Daniele Cavalla

Irrompe «La Mummia» nei cinema ed è un trionfo. Lo spettacolare film dell'americano Stephen Sommers («Deep Rising») debutta nel migliore dei modi al botteghino: [illegible] ben 18.327 i torinesi che hanno reso affollate, da venerdì a domenica sera, [illegible] sale Ambrosio, Ciak, Empire, Ideal e Reposi dove è in cartellone questo campione d'incassi internazionale (oltre 350 i miliardi "rastrellati" sinora nel mondo) di cui è già allo studio un seguito. Un trionfo, considerando [illegible] divario dal secondo in classifica: il giovanilistico «Cruel [illegible]», che non ha raggiunto le duemila presenze tra Adua e Capitol. L'eloquente preludio del successo de «La mummia» risale a [illegible] due settimane fa, quando erano state tremila le presenze all'anteprima del film in una città semideserta.

Ennesima versione per il grande schermo del classico originario girato nel 1932 da Karl W. Freund e interpretato da Boris Karloff, «La mummia» narra il ritorno in vita negli anni Venti del sacerdote Imhotep, condannato alla mummificazione nella Tebe del 1719 avanti Cristo per un amore proibito. I protagonisti sono l'emergente Brendan Fraser, segnalatosi alcuni mesi fa per l'interpretazione [illegible] giardiniere ambito dal regista James Whale nell'acclamata opera d'autore «Demoni e dei», l'austriaca Rachel Weisz e John Hannah, lo scorso [illegible] fianco di Gwyneth Paltrow nella riuscita commedia «Sliding doors». Da segnalare gli effetti speciali della Industrial Light & Magic di George Lucas.

Per il resto, il fine settimana cinematografico ha confermato gli eccellenti risultati al box office ancora registrati (è uscito ai primi di maggio) dal fantasy tecnologi[illegible] «Matrix» con Keanu Reeves (terzo in graduatoria con [illegible] presenze), l'ottima accoglienza alla pellicola del torinese Gian Maria Tavarelli «Un amore» (1512 spettatori al Centrale) e il costante andamento della divertente commedia «Terapia e pallottole» con Robert De Niro e Billy Cristal da metà maggio nelle sale (1277 biglietti strappati al Reposi 2).

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA STAMPA consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.8373. Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 210 985. Prossima apertura

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Allarme mortale** di E. Dunsky con D. Arquette. Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. [illegible], R. Philippe. [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K.J. O'Connor. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, rid. 8000, sera 12 000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American History X** di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, E. Gould. Viet. min. 18. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, [illegible] 8000; sera 12 000; cinecard 10 000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Matrix** di F. Wachowski, con K. [illegible], L. Fishburne, C. A. [illegible]. Orario 16,30; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible] 000; cinecard 5000, rid. 8000, [illegible] 12 000, cinecard 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. Chiuso per ferie

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. [illegible], R. Philippe. Orario 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Aiace 6000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **American History X**, di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, E. Gould. Viet. min. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 [illegible] 0723. **Brother** con S. Bodrov. Orario [illegible], 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 12 000 ●●●

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **La mummia** di S. Sommers con B. [illegible], R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, [illegible] ●●

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **10 cose che odio di te** di G. Junger con J. Stiles, H. Ledger. [illegible] 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Al posto del cuore** di R. Guediguian con A. Ascaride, J.P. Darroussin. Orario 16,10; [illegible]; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone [illegible], tel. 011 327.2214. **Le complici** di E. Piovano con A. Fattori, A. R. Sidoti. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000, rid. 8000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. Paglia, V. M. [illegible] Orario: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11 000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Reeves, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000. ●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **[illegible] imperfetto** di J. Landis con R. Kinde, [illegible] Aykroyd, B. Zane. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000. Aiace 6000 ●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica. [illegible] Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●●●

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or. [illegible], 22,15. Ingr. 11 000, rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Limbo** di J. Sayles con D. Strathairn, M.E. Mastrantonio. [illegible] 18,15; 19,15; 22,15. Ingr. pom. 7000, anz. [illegible] cinecard 5000, sera 12 000 ●●●

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323. Oggi riposo ●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Letters from a killer** di D. Carson con P. Swayze, G. [illegible], R.E. Mosley. Or.: 15,30; 17,50; [illegible], 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●

KING via Po 21, tel. 011 812.5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gillain, V. Golino. Orario: 16; 18,10, [illegible]. Ingr. [illegible] 7000, [illegible] 12 000, [illegible] 6000 ●●●

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Buena vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000 ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541 283. **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg. Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000. ●●

[illegible] via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per lavori

[illegible] 2 [illegible] 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Airbag** di J.B. Ulloa con K. Elejalde, F. Guillen-Cuervo. V. M. [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000

[illegible] via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. Paglia. V. M. 18. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

[illegible] via Arsenale 31, tel. 011 [illegible] 448. **Midnight** di W. Salles e D. Thomas con F. Torres, N. Sargento, J. Dumont, T. Pafira. Orario: 15,30; 17,15; [illegible], 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **[illegible] movente** di L. Odorisio con [illegible] Capriola, E. Fantastichini. [illegible] 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000

REPOSI DI LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Viet. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Senza movente** di L. Odorisio con A. Capriola. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000 pom., 12 000 sera

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Vedi teatri

VITTORIA [illegible] Roma 356, tel. 011 562 1789. **Star Trek - L'insurrezione** di J. Frakes con J. Frakes, P. Stewart. Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, [illegible] 12 000 ●●

ALTRE VISIONI

ARTELAI v. P. Sarpi 111/A, [illegible] 011 316 1429. CHIUSURA ESTIVA

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. CHIUSURA ESTIVA

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre

[illegible] tel. 011 284 134. CHIUSO PER FERIE

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. La programmazione riprenderà [illegible] giorno 11 Settembre con [illegible] **Shakespeare in love.**

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. M. Vittoria Torino. **La cena** di E. Scola con S. Sandrelli. Ore 22

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. **La sottile linea rossa**, di T. Malick, con S. [illegible], B. [illegible] (Usa 1999) ore 21,30. Ingr. [illegible], rid. 5000

ARENA PARCO RUFFINI v.le [illegible] 011 815 4258. **Il colore della menzogna** di C. Chabrol, con S. Bonnaire, V. Bruni. Ore 21,30. Ingr. 8000, rid. 6000

LUCI ROSSE

[illegible] c.so Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93. Prima visione: **Una giornata...** con Erica Bella. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, [illegible] 7000, anziani [illegible].

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione: **Cameriere private**, con Nikki Anderson. Feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **Strip tease**, con Jessica Rizzo. Apertura no stop dalle ore 10,30, ultimo ore 24. Festivi 14,30 - 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **La signora e il buongustaio**, film con Angelica Bella e Vampirella. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo ore 22,30. Festivi ore 14,30 - [illegible],30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Prima visione: **Maratona erotica n. 2**. Spettacoli no stop dalle [illegible] ore [illegible]. Film con Eva Henger, [illegible], Sandy. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì 3 settembre e sabato 4 settembre

REGINA [illegible] Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Nerone perversione imperiale**. Apertura ore 15, ultimo [illegible] 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Mogliestival - Mia moglie e gli altri**, con Cristine Chiruz, Piat Ghesland. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza [illegible]. Tel. 011 696 3617. **Stallone per mogli** [illegible], [illegible] Rocco Siffredi. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. [illegible], anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via [illegible] 58 [illegible] 011 [illegible] **Bella vogliosa e gelosa** con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 15, ultimo [illegible] 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRAN[illegible] via Pomba 23, [illegible] 011 515 7511. Chiuso per [illegible]. Riapertura [illegible]ledì 1° settembre 1999

TEATRANZA ARTEDRAMA. Alfieato Aro via Palestro 9 Moncalieri. Progetto 1997/2000. Giovani rEsi[illegible] - Il disagio [illegible] 1999/2000. Buchi [illegible] - Tracce di un millennio che non c'è - [illegible] Piccoli fuochi - [illegible] spari e primissimi passi - 6° [illegible] Organizzazione Sant'Ungaro Teatro [illegible] 011 645 740

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] TRE. Via [illegible] 8, telefono 011 817 1048. Chiuso per lavori

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: [illegible] pervenuto

AVIGLIANA
CORSO: La mummia.

BARDONECCHIA
SABRINA: Elizabeth.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie.

BUSSOLENO
[illegible] 0122 49.249. Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: La mummia.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 9591840. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16 01. Waterboy.
[illegible] 011 941 18 67 [illegible]

[illegible]
POLITEAMA: Chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: Non pervenuto

COLLEGNO
PRINCIPE: Universal soldiers.
REGINA UNO: La mummia.
REGINA DUE: Riposo
STAZIONE: La donna lupo.
STUDIO LUCE: Non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo.
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 937 59.23. Non pervenuto.

G[illegible]
PARCO LE SERRE: Non pervenuto.

IVREA
ABCINEMA: Buonanotte brivido, con la Campagnia Donati e Olesen
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Riposo

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.098. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 611 236. [illegible] mummia.

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto
[illegible]: La mummia.

[illegible]
MULT. ITALIA 200: 0121 [illegible] Star trek - l'insurrezione
MULT. ITALIA 500: [illegible] mummia

[illegible]
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: La mummia.
PARCO SALVEMINI: Non pervenuto

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: [illegible] pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Terapia e pallottole.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Prossima apertura

SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. [illegible] mummia.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo

VENARIA REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino scadenza venerdì 3 settembre. Ultimi 4 giorni. Info Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998/99 dal 17 al 29/9 **Der Fliegende Holländer (L'Olandese volante)** [illegible] di R. Wagner. Direttore [illegible]. Regia di T. Richeter. Orchestra e [illegible] del teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria ([illegible] 10,30-18). Info servizio Attività [illegible]. Tel. 011 8815 241/2

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. Non [illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. [illegible] di gala presentazione stagione: 29 e [illegible] 1999 ingr. gratuito su prenotazione. [illegible] tel. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. **Il fiore all'occhiello '99/2000**. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ANGELO. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazioni: Teatro dell'Angolo, Centro Stabile per le giovani generazioni. Tel. 011 459 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti [illegible] 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre [illegible] degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Rai [illegible] G. Verdi 31 con [illegible] 10-18. Informazioni tel. 810 4653-810 4961

ARGNANO. Piazza Carignano [illegible] Teatro Stabile Torino. La Biglietteria [illegible] per informazioni [illegible] 2 settembre 1999. Biglietteria TST, via Roma 49, tel. 011 517 [illegible]

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Orario 10-13, 15-19. Vendita [illegible] abbonamenti stagione 1999-2000: **Arcobaleno** 8 spettacoli a scelta; [illegible] **cabaret** 3 spettacoli posto fisso; **Arco + Mito** 12 spettacoli a scelta. Per informazioni 011 [illegible]34

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Stagione [illegible] 1999/2000 **La Grande Prosa**: A. Gassman, L. Mortacchi, G. Gleijeses, B. Capnoglio, F. Valeri, U. Ruffenni, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simon, G. Albertazzi, B. Zanetti, I. Russinova, M. [illegible], G. Cardarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria [illegible] 9/13-16/22 [illegible] 15/22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible]. E' in allestimento la stagione teatrale [illegible] teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1999/2000. Rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/99. Prenotazione telefonica degli abbonamenti [illegible] in Vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011 436 06 91-436 13 40

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 011 532 087. Multiteatro Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione VIII presenta Domenica 5 Settembre alle ore 18,30 al Parco Valentino Fratelli Sberlecchio e Figli di Guttuso in concerto. Ingresso libero. Tel. 011 540 675. Caffè Procope alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18 [illegible] 21,30 **Blues Corner** in concerto. Ingresso libero

[illegible] Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Chiusura estiva. Riapertura [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. [illegible] Arcobaleno [illegible] - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, [illegible] Elena Fernandez, Daniela Chianini. Informazioni tel. 011 65 00 211 - [illegible] 1 settembre 011 65 00 253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Per informazioni sullo spettacolo **Il deserto dei tartari** di [illegible] Teatro, in scena [illegible] 17 settembre, tel. 011 437 0230 in orario ufficio

TEATRO [illegible] FALUCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

[illegible] RITORNO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza Loredana Furno. [illegible] Torino 1° - 30 [illegible] con Y. Wang, R. [illegible], A. De la Roche, C. [illegible], B. Lotta, [illegible] 011 473 0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione [illegible] 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese [illegible] 011 897 1746 [illegible]

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a [illegible]. Informazioni sugli abbonamenti allo 011 640 3700

MUSEI E MOSTRE

(167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540 382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. [illegible] studio lun.-ven. 9-18, sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011.543 889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi [illegible] e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: [illegible] Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083) [illegible] 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

[illegible] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543 855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30, sabato 8,30-19

[illegible] (tel. 011.669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

[illegible] DI [illegible] REALE (telefono 011 562 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». [illegible] Castello nel [illegible] giovedì, sabato, [illegible] e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75

CASTELLO DI [illegible] (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [illegible]

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per [illegible] (via [illegible] 60, [illegible] 011.22 57.244. Riapre 15/9

[illegible] (Parco [illegible] corso Casale 15, tel. 011 83 99.240). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24, [illegible] 15-24; domenica [illegible]. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [illegible] (via Avogadro 4, telefono 011 54 66 94)

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 1547, [illegible] «Andreas Gursky» fino al 12/9, «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; [illegible] e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

[illegible] «C. [illegible]» (corso [illegible] 40, [illegible] 011 677 666)

[illegible] DI ANTICHITA' [illegible] (011.521.22 51) [illegible] martedì-sabato 9-19, [illegible] e festivi 14-19. [illegible] chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

[illegible] (via [illegible] 6, telefono 011.581 7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni 011 563 79.12 - 561 83 91

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Gardino 39 - via Monte Cappuccini, [illegible] 1 66 04 104). Video «Montagne des Vikings». [illegible] 28 agosto. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58 32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 [illegible] ore 15 alle ore [illegible] tutti i giorni tranne [illegible]

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible] Ferraris angolo [illegible] Cernaia, [illegible] 011 560 34.061 - 562.92 23). Chiuso

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO [illegible] DI [illegible] NATURALI (via Giolitti [illegible], telefono [illegible] 432 30 80). Mostra: «Attenti al lupo, la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino al 11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19, domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA [illegible] (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

[illegible] (via [illegible] 7, telefono 011.436 03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: [illegible] immagini [illegible] FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19

PALAZZO [illegible] (p.zza [illegible], telefono 011 436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, [illegible] 011 817 78 62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [illegible], telefono 011 669 25 45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni 011 650 22 11


www.tin.it
LOVE ADDICTION!
AGGIORNATI

Architettura, cinema e pittura nella grande kermesse che si apre sabato a Berlino

L'arte prima e dopo Hitler

In sei mostre il Novecento visto dai tedeschi

Emanuele Novazio
corrispondente da Berlino

DALLA Bauhaus al periodo nazista, dai «Documenta [illegible] Kassel» alla pop-art, dalle fantasie western di Karl May ai film d'arte e propaganda di Leni Riefenstahl; dall'architettura del nuovo Reichstag al *Maggiolino* della Volkswagen, dal *Blaue Reiter* manifesto del moderno, agli incubi di Georg Grosz, alle provocazioni di Joseph Beuys, ai *Giovani selvaggi* degli Anni Ottanta. Una «maratona per gli occhi», la definisce [illegible] suo curatore Peter-Claus Schuster, dal primo agosto nuovo diretto[illegible] generale dei Musei civici di Berlino. Di certo «Il ventesimo secolo, un secolo tedesco» - che a partire dal 4 settembre [illegible] fino al 9 di gennaio sarà spartita da sei musei della città - è [illegible] ricognizione senza precedenti nell'arte di un Paese in bilico, di confine, anche [illegible] profilo della creatività diviso in due, nel Novecento: «prima e dopo» (il Terzo Reich e Hitler), «al di qua e al di là» (del Muro) [illegible] «fra tradizioni ed avanguardie», come la mostra si sforza di documentare affidando sapientemente al registro visivo del contrasto le seicento opere (e i duemila oggetti) di duecento artisti.

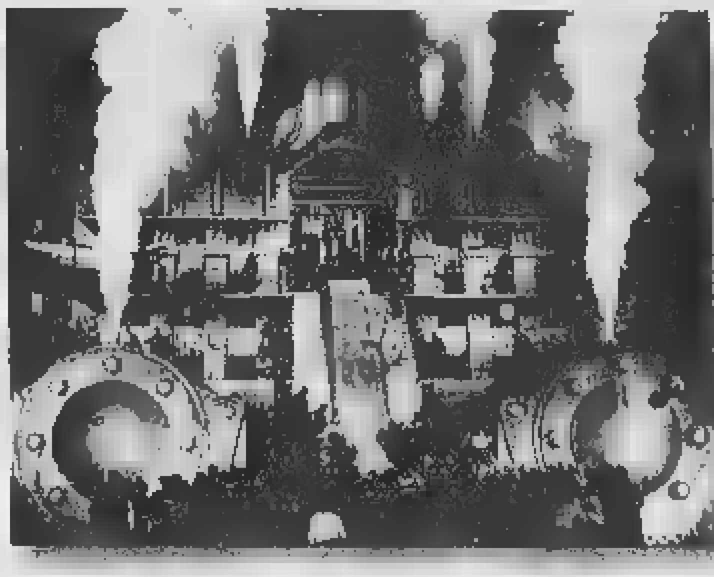
L'ambizione [illegible] Schuster è ricostruire «un'opera d'arte totale», nella quale confluiscano immagini, suoni, movimenti. Indagando il destino di un Paese, le sue ambiguità irrisolte e le sue rincorse della storia con un gigantesco collage multimediale, idealmente collegato a una città simbolo del secolo con una serie di «incursioni nell'architettura di Berlino»: un tour in autobus alla riscoperta di cinquanta episodi urbani, edifici e luoghi, monumenti e cortili, velodromi e stadi.

Il consiglio [illegible] di [illegible] visitare la mostra «seguendo l'ordine del tempo», ma di accompagnare piuttosto la maratona [illegible] un museo all'altro e poi per strada secondo la successione preferita dei temi: «La violenza dell'arte» all'Altes Museum, da Max Beckmann («Il Picasso tedesco» secondo i critici francesi degli anni Trenta) a Gerhard Merz e alle sue gelide installazioni luminose; «Spirito [illegible] materia» o l'astrazione nel Novecento alla Neue Nationalgalerie: da Kandinsky (attivo dal 1922 al '33 a Weimar e Dessau, nel circolo del Bauhaus) a Rosemarie Trockel; «Collage-Montage» o «il linguaggio visivo spezzettato [illegible] me principio dell'arte» alla Hamburger Bahnhof: da Wolf Vostell maestro dell'arte-happening a Nikolaus Lang. E ancora, «I volti del tempo, immagini del ventesimo secolo», con disegni, acquarelli e opere grafiche da Otto Dix [illegible] Imi Knoebel, alla Kupferstichbibliothek; «La leggibilità dell'arte», libri, manifesti e documenti dal periodo Dada ai media elettronici, alla Kunstbibliothek; «Forme senza ornamento» o le avanguardie del secolo attraverso la moda, i mobili e gli oggetti del design, al Kunstgewerbemuseum.

In questa vorticosa successione di offerte Joseph Beuys - l'ex «ciarlatano» diventato sacerdote dell'arte moderna, un classico ormai - è il nodo, il punto di intreccio, la partenza obbligata e il ritorno, avverte Schuster: «Nelle sue opere si legano i tre assi visivi della mostra», quello teorico, quello social - rivoluzionario, quello immaginifico - artistico. Non a [illegible] la [illegible] leggendaria *Installazione* del 1976, un mosaico di tronchi e altri oggetti in 29 parti, è stata scelta a simbolo della più grande esposizione che Berlino ha ospitato nel Novecento. Decisivo per la qualità della visita, secondo il curatore di «Un secolo d'arte», sarà tuttavia non considerare i [illegible] come semplici contenitori, ma intenderli come luoghi dotati di vita propria, come 'oggetti' da indagare: «Nella Neue Nationalgalerie, il tempio vitreo del Novecento, abbiamo raccolto la ricerca dello "spirituale nell'arte". Della Hamburger Bahnhof, una ex stazione e dunque un ex luogo di movimento e transito, abbiamo fatto il laboratorio artistico di un'epoca». E' nell'Altes Museum, il capolavoro dell'architettura di Schinkel, che secondo Schuster l'intreccio fatale di ideologia [illegible] arte ha una quinta adeguata: «In nessun altro Paese le arti visive hanno avuto tanta capacità [illegible] tanta forza di convinzione come in Germania, ma in nessun altro Paese questa forza è stata altrettanto temuta».

Un esempio? Il rapporto fra il nazismo e le avanguardie, «sradicate dall'arte» per decreto di Hitler. O l'estetica stessa del Terzo Reich, sovradimensionata e ridondante come gli atleti filmati da Leni Riefenstahl alle Olimpiadi di Berlino 1936: la mostra è eloquente, in proposito, con una scelta di spezzoni cinematografici [illegible] fotografici ma soprattutto di sculture (Prometei di bronzo, Titani) e di quadri. Il più emblematico: *Der Kriegsmacher* dipinto nel 1937 da Hubert Lanziger, [illegible] Fuehrer a cavallo protetto da una coraz[illegible] dorata, nella mano destra la bandiera [illegible]zista gonfiata dal vento.

Opulenza, quantità, qualità: appena reimpossessatasi della politica e dei suoi emblemi - appena ritornata capitale a tutti gli effetti - Berlino sceglie la categoria dello sfarzo e del lusso anche nell'offerta d'arte. Una coincidenza troppo tempestiva e vistosa, per [illegible] un caso.







Qui sopra Walter Gropius, al centro «Senza titolo» di Joseph Beuys, a sinistra «Metropolis» di Lang, in basso copertina del «Cavaliere azzurro»



Dal Bauhaus alla pop-art dal Cavaliere Azzurro al pompierismo nazista

Avanguardia e tradizione a confronto attraverso 600 opere e 200 artisti

---

Domani in libreria l'ultimo [illegible]

ROMA. L'ultimo libro del sudamericano Paulo Coelho, *Veronika decide di morire*, esce domani in libreria per la casa editrice Bompiani. Ambientato in un manicomio, il romanzo si ispira a un drammatico episodio della vita dell'autore, che all'età di 18 anni, nel 1965, venne ricoverato in una clinica psichiatrica brasiliana. «Mi giudicarono pazzo perché volevo scrivere», ha confessato Coelho, considerato uno dei più grandi scrittori latinoamericani di questo secolo, «e credo sia fondamentale trasmettere alle persone il dramma di cui sono stato protagonista». [AdnKronos]

Scoperto a Creta un monumento a Giove

ATENE. Un altare monumentale dedicato a Giove, fatto edificare dall'imperatore romano Tiberio Claudio, è stato scoperto sull'isola di Creta da un'equipe di studiosi che fa capo alla Scuola Archeologica italiana di Atene, diretta dal professor Antonio Di Vita. Si tratta, secondo gli esperti che hanno condotto gli scavi, di una testimonianza eccezionale, dato che sono rarissimi gli altari romani rinvenuti finora pressoché intatti nel bacino mediterraneo. L'altare, dedicato al «dio altissimo» (Giove), rimase sepolto in seguito a un terremoto del IV secolo dopo Cristo. [AdnKronos]

Pechino festeggia Giordano Bruno

ROMA. Con la traduzione in cinese del *Candelaio*, la Cina festeggia il IV centenario della morte di Giordano Bruno, arso vivo a Roma, il 17 febbraio 1600 per ordine dell'Inquisizione. L'11 e il 14 settembre, all'Università di Pechino, due giornate [illegible] onore del filosofo sono state organizzate dall'Istituto italiano per gli studi filosofici, dal Centro internazionale di studi bruniani di Napoli e dall'Accademia delle scienze di Pechino. [Ansa]

Il suo reddito è di 363 mila lire il mese: ma per il Comune non è abbastanza povera

Liliana, tutto il mondo in 12 metri

Vive in uno stanzino: nessuno le dà una casa

Lodovico Poletto

Il palazzo, visto dal lungo Po, è quasi elegante: tre piani, una ventina di appartamenti. Ma lassù, proprio sotto il tetto, le case non [illegible] più [illegible] sono tane [illegible] pochi metri quadri, [illegible] servizi igienici, senza riscaldamento. Lì vivono i disperati che paga[illegible] affitti da fame per monolocali che trasudano umidità. Liliana V. abita qui da quattro anni: [illegible] scalini [illegible] fare a piedi ogni giorno per entrare in questa [illegible] di 12 metri quadri che qualcuno le ha affittato per cinquanta mila lire al mese.

Non è una finta povera, Liliana. [illegible] è uno dei furbi - la cui esistenza l'ha denunciata recentemente il presidente del Sunia, Parvopasso - che ha avuto un assegnazione comunale, ma potrebbe pagarsi l'affitto di una casa normale. Lei, l'altr'anno, ha fatto domanda per avere un appartamento [illegible] Comune. Le hanno dato 7 punti e nella graduatoria degli oltre 7 mila cittadini che hanno presentato la stessa richiesta è finita a metà. Il primo dell'elenco di punti ne ha 16: chissà quando toccherà a lei.

Così, in attesa che qualcuno venga a verificare le sue condizioni di vita, Liliana continua ad abitare lì, senza protestare, [illegible] correre ogni giorno in Comune a piangere, tentando di impietosire qualcuno. Perchè, dice, «il Comune ha già fatto tanto. [illegible] passa [illegible] contributo mensile: [illegible] mila lire. Non è molto, ma basta farsele bastare».

Per riuscirci si è inventata una vita a misura di portafoglio. Prima [illegible] bussato alla porta [illegible] Bartolo[illegible] & C. ed è stata accolta. «Lia Varesio - racconta - mi regala i vestiti: roba anche usata, ma a me va bene [illegible]. Per mangiare mi arrangio». Il pasto di mezzogiorno glielo assicura la parrocchia di via Brugnone. La [illegible] si sfama con quel poco che riesce a comperare. Dell'assegno di 363 mila che, ogni mese le spedisce il Comune, risparmia sempre qualcosa. «Perchè - insiste - devo mettere via un po' di soldi per l'inverno. Qui non c'è riscaldamento centralizzato e [illegible] ho acqua calda. E allora devo comperare le bombole di gas che servono per la stufetta...».

Una vecchia tv in bianco e nero, grande come una scatola di scarpe, è l'unica comodità [illegible] questa stanza grossa un pugno, [illegible] finestre, con il soffitto irrimediabilmente macchiato dall'umidità e i fili elettrici che pendono dalle pareti. Lo spazio basta appena per un letto, [illegible] vecchio tavolo di formica [illegible] due sedie e un mobile dove c'è [illegible] catastato di tutto: libri, depliants, vestiti. In un angolo, accanto alla porta sul balcone, c'è una tenda. Dietro un vecchio bidet: l'altra comodità di questa tana.

[illegible] saposto - tuona Lia Varesio - quante altre persone vivono in queste condizioni. Noi [illegible] aiutiamo un centinaio, [illegible] ogni giorno riceviamo nuove richieste». Per tutti la casa è il primo problema, proprio come per Liliana.

In Comune la storia di questa donna è annegata in un elenco impersonale [illegible] domande per la [illegible] presentate con il bando del '98. L'assessore, Gianguido Passoni allarga le braccia: «Ha avuto quattro punti per l'alloggio e tre per il reddito. Più di sette non gliene aspet[illegible]».

Parametri alla mano [illegible] gli si può dare torto: Liliana vive da [illegible] [illegible]la, zero punti. Non è tra le categorie protette (portatori di handicap, ultra sessantacinquenni, profughi, invalidi con punteggio tra 67 e 100, emigranti italiani rientrati in patria), zero punti. Non è un [illegible] sociale (cioè non ha sfratto oppure ordinanza di sgombero); di [illegible] non si può occupare la commissione emergenza abitativa. Solo dopo il 2000, dunque, potrà sperare in una casa. «Sempre che qualche furbo non le p[illegible] davanti ..» dicono alla Bartolomeo & C. «Impossibile» ribatte l'assessore Passoni. Che spiega: «Ogni richiesta viene controllata dai vigili urbani. Che verificano i dati segnati nell'autocertificazione e stilano la graduatoria con i punteggi definitivi». Insomma: i furbi staranno fuori. Ma la denuncia [illegible] Parvopasso? I redditi milionari sussurrati dai comitati inquilini?

Passoni mostra la legge regionale che regola l'assegnazione delle case. «Il reddito massimo per concorrere - spiega - è stato fissato in [illegible] milioni. Quando, però, si ottiene la casa l'aliquota sale a 6[illegible] [illegible] nucleo famigliare, indipendente[illegible] [illegible] numero di persone che [illegible] compongono. Questo potrebbe apparire come [illegible] stortura [illegible] legge, [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] può modificare i parametri. Dovrebbe farlo la Regione, ma per il momento non [illegible] [illegible] ritocchi. Quindi non [illegible] resta che applicare la norma e cercare, con verifiche preventive, [illegible] stanare [illegible] prova a fare il furbo».





La stanza dove [illegible] Liliana, senza riscaldamento e con i servizi igienici «a vista». Sopra, l'assessore Gianguido [illegible]

Lo sfogo di Lia Varesio della Bartolomeo & C: sapeste quanti vivono in queste condizioni

E un sindaco apre la caccia ai «furbi»

«Si fingono indigenti per avere servizi gratis»

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Giorni contati per quei «falsi poveri» che per anni, a Rivarolo, hanno approfittato delle agevolazioni su alcuni [illegible] forniti dal Comune. In particolare quelli per [illegible] scuola: mense, libri di testo, trasporti, corsi di nuoto. Servizi di cui per anni decine e decine di persone hanno usufruito senza pagare una lira ma non avendone alcun diritto. Perché in realtà il loro tenore di vita è decisamente superiore alla media: «Così facendo - dicono in Comune - hanno penalizzato chi invece ne ha realmente bisogno. Ora chi fino a ieri l'aveva fatta franca dovrà essere punito». [illegible] questo sono convinti a palazzo Lomellini, sede degli uffici del Municipio della città. «Una volta scoperti siamo anche pronti a rendere pubblici i nomi di chi ha voluto fare il furbo», dice senza timori il sindaco della città, Edoardo Gaetano.

Ora è certo che una volta sollevato il coperchio scoppierà anche lo scandalo: «Perchè [illegible] abbiamo sempre attuato una politica per agevolare allo studio le cosiddette f[illegible] deboli - dice il sindaco - ma il problema è che poi scopri che tanti di quelli che dichiarano di essere poveri in realtà non lo sono affatto: accompagnano i figli a lezione con l'auto di grossa cilindrata e ogni fine settimana lo passano in montagna o [illegible] mare. [illegible] chiedo come facciano su poi nella dichiarazione [illegible] redditi dicono di guadagnare 5 milioni l'anno».

E allora? Allora l'amministrazione [illegible]le sta predisponendo controlli a tappeto per stanare tutti coloro che fanno parte del «popolo dei furbi». «Che sono tanti - continua il primo cittadino - e stanno incidendo non poco sulle nostre casse». Basta un dato per dimostrarlo: su [illegible] totale di 657 utenti che usufruiscono delle mense scolastiche (tra materne, elementari e medie) ben in [illegible] godono di una riduzione del 15 per cento sul costo del servizio e in 76 sono totalmente esenti e a carico del Comune. Chi ne ha approfittato, oltre a pagare di fronte all'autorità giudiziaria (perché chi viene colto in fallo è perseguibile penalmente), pagherà anche dal punto di vista amministrativo - l'esecutivo sta predisponendo [illegible]o strumento per poter attuare questo provvedimento - visto che gli verranno tolte tutte le agevolazioni di cui ha goduto fino a oggi. Non solo, e questa è la sorpresa, il nome di chi fa parte della schiera dei «falsi poveri» verrà affisso sulle bacheche comunali.

Un'iniziativa che alimenterà di sicuro forti polemiche ma che non spaventa il primo cittadino, esasperato dalla situazione [illegible] soprattutto preoccupato di fronte a quello che potrà succedere adesso che il parametro per misurare la ricchezza è l'autocertificazione. «Dal momento che ognuno potrà dichiarare ciò che vuole - puntualizza Gaetano - fortunatamente, però, la legge ci consente di denunciare alle istituzioni, penso alla Guardia di Finanza o all'Ufficio delle Imposte, chi noi sospettiamo sia un impostore». Cioè chi si dichiara povero e in realtà conduce una vita da benestante. Il progetto che la giunta sta predisponendo trova d'accordo anche il consigliere d'opposizione e esponente di An, Fabrizio Bertot: [illegible] proposito ho preparato un'interrogazione per chiedere all'esecutivo [illegible] non sia il caso, in attesa che giunga la sentenza della giustizia ordinaria, di interrompere l'erogazione del servizio per i sospetti abusi». E aggiunge: «In questo modo si eviterebbe di fornire servizi assistenziali ai falsi poveri già prima della sentenza definitiva evitando così ulteriori sprechi e danni economici alla Comunità».

Contro l'ipotesi di chiusura



Il Goethe Institut torinese nella lista «nera» del ministero degli Esteri tedesco

Intellettuali in campo per salvare il «Goethe»

Lettera-appello al sindaco Castellani perché coinvolga enti pubblici e privati

Barbara [illegible]

Il 9 settembre [illegible] pure alle porte, ma i sostenitori del Goethe Institut non perdono le speranze. E' vero che in quella data il cancelliere Schroeder avrà un incontro con Joachim Sartorius, segretario generale del Goethe, nonché colui che sta compilando la famigerata lista degli istituti da chiudere in Occidente, ma è pure vero che qualsiasi decisione [illegible] presa, questa dovrà poi essere ratificata dal Parlamento tedesco. Insomma, nella malaugurata ipotesi che nella lista di Sartorius figuri la sede di Torino, il margine di trattativa si estenderà comunque fino alla sed[illegible] parlamentare.

Un fatto questo che rassicura il sindaco Castellani, che desidera prima di tutto aprire un canale con le istituzioni tedesche. Ieri Castellani, rientrato in città dalle vacanze, si è subito attivato: «Ho contattato Giangiaco[illegible] Migone, presidente [illegible] Commissione esteri del Senato, perché rintracci il suo corrispettivo tedesco e ponga il problema della sede torinese».

Il senatore Migone, da parte sua, ha rassicurato il sindaco, promettendo di sottoporre la questione anche all'attenzione del ministro degli Esteri Lamberto Dini. Ma Castellani, che nei prossimi giorni continuerà [illegible] sua opera di contatti istituzionali fissando [illegible] colloquio [illegible] Piero Fassino, ministro [illegible] Commer[illegible] estero, sta pure preparando una lettera da inviare a Roma all'ambasciatore tedesco Nordenskyoli.

«Prima di tutto - ribadisce Castellani - bisogna aprire quanti più canali si riesce, e solo in un secondo momento, quando [illegible] si appurerà, mi auguro mai, che la sede di Torino è votata alla chiusura, si cercheranno tempi e modi per stabilire le diverse soluzioni». Il sindaco così ammette tra le righe che forse, se la mobilitazione governativa, oltre che cittadina, sarà massiccia e tempestiva, si potrà scongiurare la chiusura. Esattamente come successe nel [illegible]. [illegible]a oggi, pare di capire, le condizioni sono diverse: Sartorius avrebbe ricevuto l'ordine di tagliare i bilanci dal ministero degli Esteri, che finanzia il Goethe. E dei sette istituti italiani gli unici che si possono eliminare, in una logica che non considera però la produzione culturale, [illegible] Torino e Genova.

Intanto ieri è arrivata a Castellani una lettera appello di alcuni intellettuali torinesi che lo ringraziano per aver [illegible]chiarato che [illegible] di tutto per coinvolgere enti pubblici e privati per sostenere economicamente il Goethe. Tra i firmatari Norberto Bobbio, Gianni Vattimo, Gian Enrico Rusconi, Massimo Salvadori, presidente della Fondazione Einaudi, e Sergio Scamuzzi, direttore della Fondazione Gramsci, il quale ha dichiarato che i firmatari, in tutto 15, hanno contattato il presidente della Camera Violante che con tutta probabilità aggiungerà il suo nome alla lista. Per chi invece volesse mettersi in contatto direttamente con il ministero degli Esteri tedesco, l'indirizzo di posta elettronica è poststelle@auswaertiges-amt.de, mentre quello postale è Auswärtiges Amt, Werdescher Markt 1, D-10117 Berlin.





Dall'alto: Norberto Bobbio e Gianni Vattimo fra i firmatari dell'appello al sindaco

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 31 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti da [illegible] a moderati settentrionali

Con la collaborazione del [illegible] Meteorologico Regionale Piemonte

[illegible]

TEMP[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	25,2
MINIMA	15,8
UMIDITÀ ([illegible] 14)	61%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	107,8 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	26,7	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30,0	9 agosto 1954
MINIMA	6,0	30 agosto 1986

UN ANNO FA

[illegible]	27,1	MINIMA	11,3

[illegible]

IL [illegible]: sorge alle ore 6 e 49 [illegible], tramonta alle ore 20 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 50 minuti, cala domani alle ore 12 e 51 minuti

Ultimo quarto 4 agosto ore 19

Luna nuova 11 agosto ore 13

Primo quarto 19 agosto ore [illegible]

Luna piena 27 agosto [illegible] 2

[illegible]: 193 [illegible] di [illegible] dalla Terra, [illegible] quale si allontana

VENERE: si [illegible] cavallo tra le costellazioni dell'Idra e del Leone

[illegible] [illegible] leggermente diminuendo la sua luminosità

GIOVE: ben osservabile di notte [illegible] fino alle prime luci [illegible]

SATURNO: brilla leggermente più di Marte e con luce non tremolante.

IL FENOMENO: oggi, alle ore 11, la Luna calante passa 4° a Sud di Giove. La congiunzione è osservabile anche questa notte

Specchio [illegible] tempi

«Inaccettabili [illegible] frustate al cagnetto [illegible] al guinzaglio» - «Così [illegible] menta il numero [illegible] disabili che di fatto vivono agli arresti domiciliari!» - «Volontari per il Consiglio dei seniores» - «Ferie rovinate»

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina, [illegible] 9, come al solito, porto la mia piccola rottweiler al giardino pubblico e mentre lei [illegible] felice dietro la pallina vedo un anziano [illegible]gnore (sono poi sempre così indifesi?) [illegible] un piccolo cagnoli[illegible] al guinzaglio e nell'altra ma[illegible] un frustino. Noto che ogni volta che il povero cagnolino tira un po' il gui zaglio "l'indifeso" vecchietto lo frusta.

«Allora io intervengo e gli dico che i cani non si picchiano, lui si allontana mandandomi mille maledizioni.

«Lo so, c'è il terremoto, la guerra, i morti, la fame, le malattie ed io stessa non sono nella migliore situazione, [illegible] i cani come i bambini non chiedono di venire al mondo. Se non li vogliamo nessuno ci obbliga, ma se li prendiamo, amiamoli!

«Scusate lo sfogo, forse è il [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] nulla per quel cagnolino.

«Grazie, [illegible] [illegible] pubblicate questa lettera può fare pensare qualcuno, forse [illegible] al solito sono una povera illusa!».

Natalina Viscatin

Il Comitato per l'Accessibilità dei Trasporti ci scrive:

«Con il secolo termina il millennio, in un tripudio di commemorazioni [illegible] eventi fastosi quanto fragili e inutili.

«Noi disabili ci apprestiamo a delle esequie, quelle del [illegible] trasporto: voluto dalle [illegible]ciazioni ed ottenuto dal Comune di Torino nel 1979, dopo anni di lotta più lunghi delle due guerre mondiali.

«Tra le pastoie burocratiche, la non volontà [illegible] razionalizzare il servizio (malgrado i nostri suggerimenti dati ad assessori e funzionari) o di proporre alla Cee un progetto per ottenere i contributi disponibili in seno alla Comunità; per il lievitare ingiustificato dei costi di detto servizio, saremo sottoposti [illegible] un'ennesima umiliante verifica per stabilire le già stabilite [illegible]cessità individuale.

«I preposti [illegible] che [illegible] poliomielitico e un cieco nemmeno andando a Lourdes tornerà vispo e in grado di salire sul tranvai a darsi una botta di vi[illegible]. Quindi, per risanare un bilancio condotto con allegria, da far invidia alla più comica delle operette, effettueranno [illegible] tagli.

«Infliggendoci tali scriteriate riduzioni i nuovi Taumaturghi non fanno altro che infoltire il numero dei disabili che di fatto vive agli arresti domiciliari, senza delinquere, e [illegible] avere i privilegi e le attenzioni che tutte le amministrazioni danno loro.

«Gli anziani soli non per scelta cadranno in una desolante depressione perché i primi ad essere colpiti saranno loro.

«Il costo sanitario comunque a carico della comunità sarà superiore al costo di [illegible] uscita giornaliera, [illegible] ad alleviare un'esistenza di per [illegible] emarginante.

«Dopo vent'anni, anziché festeggiare la conquista sociale, per cattiva gestione assistiamo al canto del cigno.

«Se n[illegible] è una sepoltura questa, diteci come è [illegible] sepoltura, e se lo è qualcuno ci dica come dobbiamo eseguirla».

Anna Maria Berruti Accatino

Il Movimento diocesano pensionati & anziani ci scrive:

«Riordinando svariati ritagli di giornale dopo le vacanze trovo su La Stampa del lontano [illegible] [illegible] '99 [illegible] annuncio del sindaco di Torino di affiancare all'amministrazione comunale un "Consiglio dei Seniores".

«Perché questa proposta bellissima "di una città proiettata su [illegible] nuova capacità [illegible] stare insieme e su una nuova ricchezza civile" non volatilizzi, ci permettiamo di metterci a disposizione dell'amministrazione civica.

«Il nostro "Movimento" può contare su un'esperienza [illegible] [illegible] anni, agendo sul 30% [illegible] 160.000 over sessantacinquenni di Torino, con oltre 170 Gruppi locali con svariate attività [illegible]io-culturali e umanitarie anche assai vivaci.

«Tra l'altro, il sindaco troverebbe a non doversi più meravigliare, [illegible] disse allora, di aver visto in un museo americano "offerto il biglietto gratuito agli anziani"».

Lino Baracco

Una lettrice ci scrive:

«Da pochi giorni in vacanza, nostro figlio ci comunica che a casa è giunto l'avviso per il ritiro di una raccomandata [illegible] [illegible] notifica di atti giudiziari da ritirare perentoriamente entro dieci giorni.

«Spaventati anticipiamo il nostro [illegible] e troviamo una [illegible] per [illegible] vietata presa il giorno 4 del [illegible] 12 dell'anno '99. Naturalmente era un errore corretto da un'altra raccomandata con la data esatta: 12-4-99. Il fatto è che noi non possediamo più l'auto incriminata dal 2-3-99.

«Possibile che la burocrazia non vada mai in ferie e le rovini anche agli altri?».

Maria Angela Pronello

Arrestato dai carabinieri l'uomo che cercò di violentare una giovane

«Respinto, le ho sparato»

Preso dopo l'aggressione

Mauro Revello

CUORGNE'

Quando i carabinieri hanno suonato alla sua porta, all'alba di domenica, ha finto di essere sorpreso. Ma col passare delle ore gli indizi diventati prove, ogni sospetto ha trovato conferma. Fino quando, messo alle strette dagli investigatori dell'Arma, nella tarda serata è crollato: ha di essere stato lui, sabato notte, ad aggredire una ragazza appena uscita dalla discoteca, ferendola pure con un colpo di pistola.

Ora Antonio Parise, 40 anni, operaio, che vive da solo in piazza Nazario Sauro a Cuorgnè, è in carcere. Le accuse sono pesanti: porto e detenzione di arma clandestina, tentata violenza suale aggravata, violenza privata e lesioni personali. Forse già oggi (assistito dall'avvocato Strutta) verrà sentito dal pm Vitari dal gip del tribunale di Ivrea, per la convalida dell'arresto.



I fatti già noti. Antonella (il è di fantasia), ventenne studentessa di Cuorgnè, alle 3 di sabato notte è uscita dalla discoteca «Club 23», ha salutato gli amici si è incamminata verso casa, nel centro città. Dopo poche centinaia di metri, in una viuzza stretta buia, è stata vicinata da un sconosciuto che l'ha invitata a salire in auto.

Al suo rifiuto l'uomo sceso l'ha minacciata con una pistola. Poi le ha messo le mani addosso, e reazione della ragazza sono volati schiaffi e pugni. Finchè non è partito un colpo di pistola, che ha trapassato il palmo della mano di Antonella. Soltanto allora l'aggressore è fuggito, lasciando la ragazza a terra, sanguinante sotto choc.

I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea e della stazione di Cuorgnè non hanno perso tempo. Quel poco che, in ospedale, è riuscita a raccontare la studentessa - l'uomo aveva camicia bianca e pantaloni scuri, poi un minimo di descrizione fisica e soprattutto l'auto, «Golf» vecchio modello - stato sufficiente perchè, nel giro di poche ore, i sospetti si orientati su Antonio Parise.

I militari sono piombati a casa sua. Gli abiti appoggiati sul letto non erano quelli descritti dalla ragazza, ma subito 3 valigie già pronte: all'interno di una di queste c'erano paio di pantaloni scuri stazzonati un camicia bianca bagnata sudore. Poi trovata la «Golf», con il motore ancora caldo e i pneumatici sporchi di fango.

Seguendo le tracce delle ruote, i carabinieri hanno imboccato una stradina sterrata che da piazza Nazario Sauro scende verso il torrente Orco. Lì, nella cavità di un palo di cemento disteso terra, indicazione dello stesso Parise, è stata trovata la pistola (una piccola, efficace Beretta 6,35, con la matricola abrasa) e oltre proiettili). I sospetti sono diventati certezze, fin quando lui stesso ha ammesso ogni senza però spiegarne i motivi.

Antonio Parise (originario di Petilia Policastro, dove registrato all'anagrafe con un altro cognome) era già stato finito in manette nel novembre del '93. Allora abitava Rivara, e aveva ferito a colpi d'accetta la convivente che l' aveva lasciato. Per quell'episodio poi patteggiato 6 mesi di reclusione.



Antonio Parise, 40 anni, nel 1993 ferito la a colpi d'accetta: a sinistra, la stradina dove l'altra sera ha cercato di violentare una ragazza di Cuorgnè

Alla fermata del bus

Studente derubato da «lucciola»

MONCALIERI

Derubato da una prostituta di colore fermata dell'autobus. E' accaduto la notte scorsa ad uno studente di Moncalieri, in strada Carignano, all'altezza della frazione di Tetti Piatti. Una brutta avventura, per Salvatore E. di 18 anni, che stava aspettando il pullman per tornare a . Una prostituta nigeriana, quelle che attendono i clienti nel piazzale del distrubutore, si è avvicinata al giovane in modo provocante. «Bello, vuoi fare l'amore me? Costa poco», ha detto camminando a passi svelti verso la fermata. ragazzo ha cercato di darle retta, ma lei ha insistito. Lo ha raggiunto abbracciato con forza. La donna ha approfittato di quella presa corpo corpo per allungare una sfilergli dalla tasca dei pantaloni il portafogli. Lo studente è riuscito bloccarla, ma un energico spintone si è liberato allontanandola. «Ridammi il portafogli», ha urlato, ma lei ha afferrato una pietra per e minacciato di colpirlo. A quel punto fuggito, e ha subito chiamato i carabinieri. Per i militari non è stato difficile rintracciare la prostituta: dopo l'agg è tornata nel piazzale del distributore ad attendere i clienti. La donna, Angela Jeohn, 20 anni, domiciliata a Torino, in via Saluzzo 25, è stata arrestata con l'accusa di rapina. Con sé aveva ancora il portafogli, contenente appena 50 mila lire.

[m. peg.]

PROVINCIA

■ L'autostrada del Frejus è rimasta chiusa per una quarantina minuti nei pressi casello di Avigliana a causa di una grossa fresatrice per rimozione dell'asfalto. La macchina ha bloccato il passaggio di una Tir e, di conseguenza, tutta l'A32. La polizia stradale di Torino ha multato l'impresa con una contravvenzione di 1 milione e mila lire per aver rispettato le norme di sicurezza.

■ A un automobilista di Desana, R.Z., 27 anni, la polstrada di Chivasso ritirato patente e lo ha denunciato alla magistratura per giuda in stato di ebbrezza. Sottoposto al test dell'Etilometro, il controllo risultato positivo.

■ **SAN BENIGNO, DENUNCIATO.** Sorpreso dai carabinieri di Volpiano a rubare presso una abitazione di strada del Mulino a San Benigno, il nomade J. 14 anni, accampato in strada dell'Aeroporto a Torino, è stato denunciato al Tribunale dei Minori per tentato furto e consegnato ai familiari.

■ **CHIVASSO,** Nuovo direttore didattico da settembre per 1° Circolo di via Marconi Chivasso. Carlo Sinnicco, già direttore dei plessi scolastici Brandizzo Montanaro, subentra al dirigente Ornella Bouchiero che ha lasciato l'attività per la pensione.

■ **COAZZE,** L'associazione «Il Picchio» di Coazze organizza il terzo intaglio su legno. Gli obiettivi del gruppo sono: l'aggregazione delle persone, l'apprendimento di antiche tecniche lavorazione del legno e la produzione di oggetti e manufatti artistici.

■ **ARREDO.** L'amministrazione comunale di Buttigliera Alta ha promosso un piano di ristrutturazione e sistemazione e piazze con l'inserimento di aiuole e verde pubblico. Alcune aree capoluogo e della frazione di Ferriera sono già state ultimate con la sistemazione di alberi, panchine e arredi urbani. A Buttigliera in progetto la realizzata di nuove zone verdi parco giochi per bambini.

■ **PINEROLO, UNIVERSITA'.** Ultimi tre giorni per presentare le domande della Scuola Universitaria Impresa di Pinerolo, che permettono di partecipare ai test d'accesso previsti per il 13 settembre. Tre i diplomi universitari triennali: economia e amministrazione delle imprese, economia e gestione dei servizi turistici, gestione delle amministrazioni pubbliche.

■ **ASL 6, FUNGHI.** Nei mesi di settembre ed ottobre gli operatori centro micologico pubblico dell'Asl 6 a disposizione degli utenti al fine di evitare intossicazioni anche mortali. Il servizio, a Ciriè, in via Mazzini 13, sarà attivo il lunedì dalle 9.30 alle 10.30; il mercoledì dalle 8.30 alle 9.30 ed il venerdì dalle 11 alle 12. Venaria, in via Zanellato 25, il lunedì dalle 14.30 alle 15.30 e giovedì dalle 9 alle . Chi volesse ulteriori informazioni può chiamare lo 011/9217500 oppure lo 011/4991360.

■ **CIRIE', SCUOLA.** Comincia oggi e durerà per due settimane «Aria di college», un progetto ideato dall'istituto Troglia in collaborazione con Società Cooperativa di Consumo di Ciriè. L'iniziativa, che coinvolge ragazzi tra gli 8 ed i 12 anni, prevede alcune ore di studio al mattino, fra cui quello della lingua inglese, e sport al pomeriggio. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla 011/9206801, tutti i giorni dalle 9 alle 12.

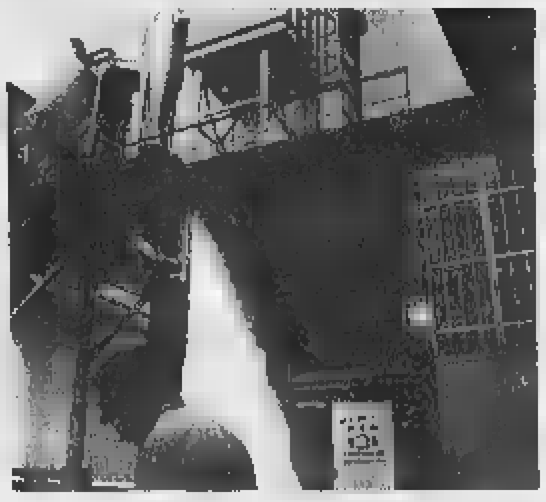
Pont: volantino del Comitato contro le affermazioni della Liri

Inceneritore, nuovo round

Venerdì conferenza dei servizi in Regione

PONT CANAVESE

Lo scontro sull'inceneritore della Liri Industriale di Pont si trasferi nuovamente sui banchi della Regione. Per venerdì prossimo è stata convocata la seconda Conferenza dei Servizi a Torino: i tecnici dell'azienda dovranno rispondere alle domande degli esperti regionali che in questi giorni hanno valutato le osservazioni presentate dai cittadini Pont e dagli ambientalisti. «L'entrata in funzione dell'inceneritore - dice l'amministratore delegato della Liri, Terasio Clari - non è affatto scontata. Molto dipende da quello che succederà venerdì e dal parere Ministero dell'Ambiente». Perchè funzioni l'impianto necessita solo del collegamento con i tubi che trasportano il polverino. «Con questa nuova struttura che è sicuro - aggiunge Clari - riduciamo di 50 volte l'emissione di fumi nell'atmosfera rispetto vecchio impianto per anni».



Il nuovo inceneritore già costruito all'interno della Liri Industriale di Pont Canavese, ma non entrato ancora in funzione perché mancano le autorizzazioni. Contro l'impianto si sono mobilitati cittadini e ambientalisti

La polemica però non si placa: nei giorni scorsi il «Comitato per la difesa e la tutela della salute e dell'ambiente di Pont» ha distribuito in paese un volantino sulla questione del rischio occupazione alla Liri. «E' del tutto inutile il ricatto dell'azienda; "Niente inceneritore uguale posti di lavoro a rischio" - scrivono -, siamo preoccupati: questi atteggiamenti creano tra i dipendenti la paura della disoccupazione e non crediamo che queste pressioni poco democratiche modifichino l'iter tecnico degli enti che giudicano la fattibilità del progetto. E' di operare finalizzato a creare inutili sociali». Concludono: «Se il progetto non rispetta il Decreto Ronchi e se non adottate soluzioni tecnologiche garantiscono la salute delle persone e del territorio la responsabilità è della Liri non di chi è contrario all'impianto».

[gp.mag.]

A Settimo Torinese

dei carabinieri

SETTIMO. Operazione antidroga Settimo Torinese. Due per no state arrestate dai carabinieri della stazione, che hanno agito in collaborazione con i colleghi del nucleo mobile di Chivasso. Rita Laganà, 58 anni, residente in via Ariosto 36, personaggio già noto ai militari dell'Arma, è finita in carcere alle Vallette con l'accusa di detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti. Nel corso di una perquisizione nella sua abitazione i carabinieri hanno rinvenuto 8 grammi di eroina, 13 grammi di cocaina alcuni bilancini elettrici di precisione e 3 milioni in contanti, somma ricavata dal commercio di stupefacenti. La droga è stata sequestrata. In piazza degli Alpini è stato fermato G.P., 19 anni, pure lui di Settimo, trovato in possesso di 8 grammi di Hashish e 300 mila lire in contanti. Anche lui è stato rinchiuso alle Vallette.

Pinerolo

Al via due ferrari alla Mostra dell'artigianato

Iniziano oggi pomeriggio a Pinerolo, nell'ambito della 23ª edizione della mostra dell'artigianato, gli incontri di beach-volley e di beachandball (palla a su sabbia) organizzati dalla Stampa e Torino Sette in collaborazione con la Società Sportiva 3S di Luserna San Giovanni.

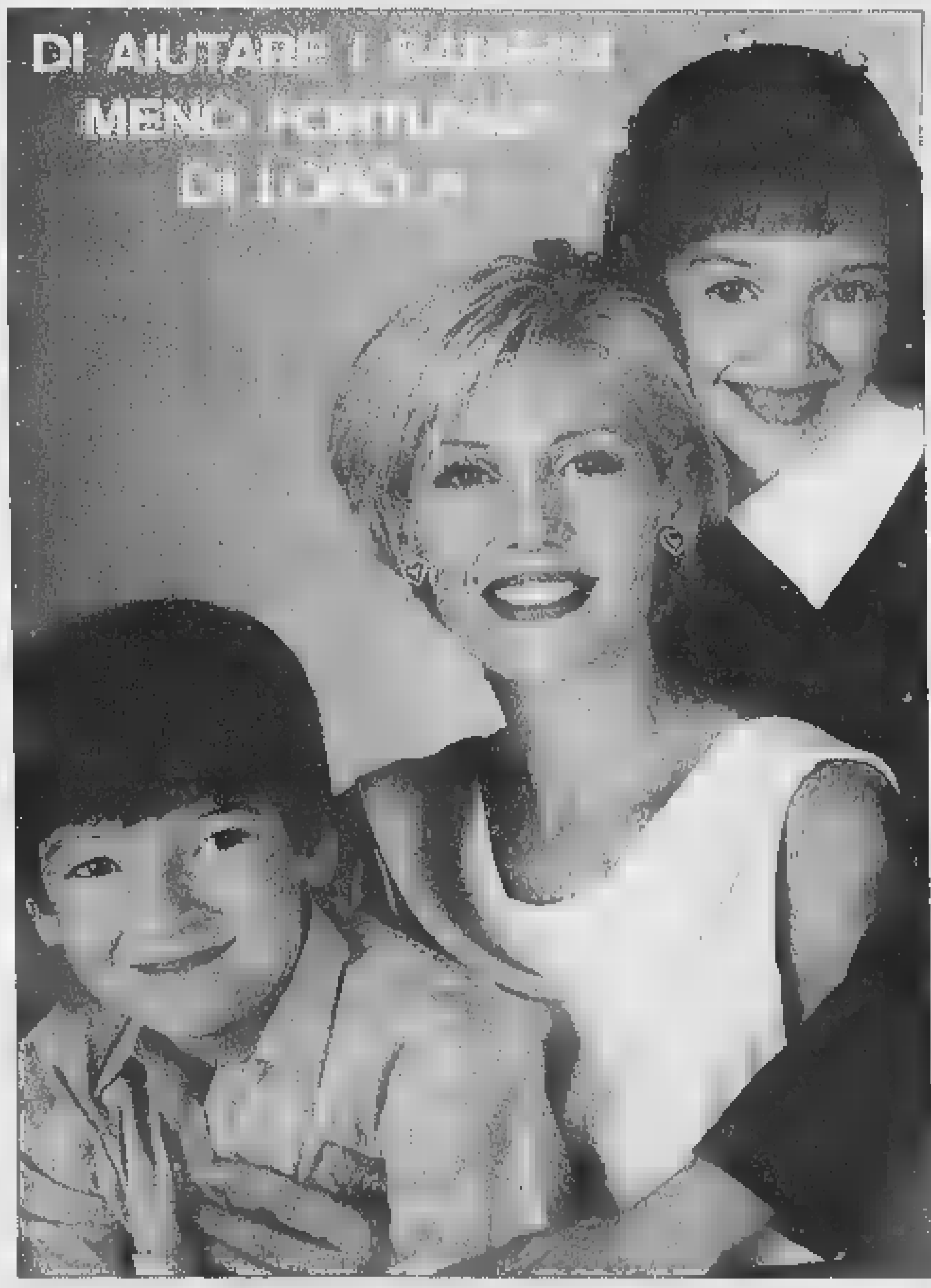
Altri incontri sono i trofei «Chiale Centro Casa» e «Cerutti Informatica».

All'interno della rassegna numerosi sono gli stand di artigiani e di associazioni: fra questi in un angolo è stata riprodotta la cella della Maschera di ferro, il misterioso personaggio che era stato rinchiuso nella prigione di Pinerolo nella seconda metà del 1600 e che verrà ricordato dal 4 al 10 ottobre in una serie di manifestazioni culminanti una rievocazione in costume.

Credito italiano

Cassa a tempo sventa rapina a Nichelino

NICHELINO. Volevano rapinare la banca, l'agenzia del Credito Italiano di Torino, nel centro Nichelino. Ma i due banditi sono stati bloccati dal «cash guardian», la cassaforte intelligente, sofisticato sistema già in uso in molte agenzie. Si tratta di un forziere intelligente immagazzina il denaro e lo rende accessibile solo dopo un po' di tempo, dai quindi ai trenta minuti. Troppo per banditi che non possono attendere l'apertura automatica della cassaforte. Così è accaduto ieri. Erano le 15,30. In due sono entrati nell'agenzia. Coltelli in pugno hanno minacciato impiegati e clienti. «Fuori i soldi». Nelle casse c'erano solo 500 mila lire. «Vogliamo tutti gli altri, quelli sono nella cassaforte». Gli impiegati hanno spiegato che la procedura di apertura richiedeva circa mezz'ora. I due hanno scosso la testa: «E' meglio lasciar perdere». E fuggiti.



Cuorgné, arrestato l'uomo che cercò di violentare [illegible] giovane

«Respinto, [illegible] sparato»

Preso dopo l'aggressione

[illegible] Ravello

CUORGNE'

Quando i carabinieri hanno suonato alla sua porta, all'alba di domenica, ha finto di [illegible] sorpreso. Ma col passare delle ore gli indizi sono diventati prove, ogni sospetto ha trovato conferma. Fino a quando, messo alle strette dagli investigatori dell'Arma, nella tarda serata è crollato: ha ammesso di essere stato lui, sabato notte, ad aggredire una ragazza appena uscita dalla discoteca, ferendola pure con un colpo [illegible] pistola.

Ora Antonio Parise, 40 anni, operaio, che vive da solo in piazza Nazario Sauro a Cuorgnè, è in carcere. Le accuse sono pesanti: porto e detenzione di arma clandestina, tentata violenza sessuale aggravata, violenza privata e lesioni personali. Forse già oggi (assistito dall'avvocato Stratta) verrà sentito dal pm Vitari e dal gip del tribunale di Ivrea, per la convalida dell'arresto.





Antonio Parise, 40 anni, nel [illegible] aveva ferito [illegible] convivente a colpi d'accetta: a sinistra, la stradina dove l'altra sera ha [illegible] di violentare [illegible] di Cuorgnè

I fatti sono già noti. Antonella (il nome è di fantasia), ventenne studentessa di Cuorgné, alle 3 di sabato notte è uscita dalla discoteca «Club 23», ha salutato gli amici e si è incamminata verso casa, nel centro città. Dopo poche centinaia di metri, in una viuzza stretta e buia, è stata avvicinata da uno sconosciuto che l'ha invitata a salire in auto.

Al suo rifiuto l'uomo è sceso è l'ha minacciata [illegible] una pistola. Poi le ha messo le mani addosso, e alla reazione della ragazza sono volati schiaffi e pugni. Finchè non è partito un colpo di pistola, che ha trapassato il palmo della mano di Antonella. Soltanto allora l'aggressore è fuggito, lasciando la ragazza a terra, sanguinante e sotto choc.

I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea e della stazione di Cuorgnè non hanno perso tempo. Quel poco che, in ospedale, è riuscita a raccontare la studentessa - l'uomo aveva camicia bianca e pantaloni scuri, poi un minimo di descrizione fisica e soprattutto l'auto, una «Golf» vecchio modello - è stato sufficiente perchè, nel giro di poche [illegible], i sospetti si siano orientati su Antonio Parise.

I militari sono piombati a casa sua. Gli abiti appoggiati sul letto non erano quelli descritti dalla ragazza, ma [illegible] state trovate subito 3 valigie già pronte: e all'interno di una di queste c'erano un paio di pantaloni scuri stazzonati e un [illegible] bianca bagnata di sudore. Poi è stata trovata la «Golf», con il motore ancora caldo e i penumatici sporchi di fango.

Seguendo [illegible] tracce delle ruote, i carabinieri hanno imboccato una stradina sterrata che da piazza Nazario Sauro scende verso il torrente Orco. Là, nella cavità di un palo di cemento disteso a terra, [illegible] indicazione dello stesso Parise, è stato trovata la pistola (una piccola, ma efficace Beretta 6,35, con la matricola abrasa) e oltre [illegible] proiettili. I sospetti [illegible] diventati certezze, fin quando lui stesso ha ammesso ogni cosa senza però spiegarne i motivi.

Antonio Parise (originario di Petilia Policastro, dove era registrato all'anagrafe con [illegible] altro cognome) era già stato finito in manette nel novembre del '93. Allora abitava a Rivara, e aveva ferito a colpi d'accetta la convivente che lo aveva lasciato. Per quell'episodio aveva poi patteggiato 6 mesi di reclusione.

Vicenda ex Op

[illegible] in sciopero il 3 [illegible]

SCARMAGNO

Torna alla ribalta la questione della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita a maggio e in affitto alla società EuroComputers fino al 15 settembre. Ieri si è svolta la prima assemblea dopo la pausa estiva, in vista di [illegible] massiccia mobilitazione che culminerà con uno sciopero generale del settore dell'informatica.

L'appuntamento è fissato per venerdì prossimo, 3 settembre. L'astensione dal lavoro dovrebbe interessare, oltre ai lavoratori di Op Computers e delle altre aziende informatiche piemontesi, anche i dipendenti di Olivetti, Omnitel e Infostrada. I segretari territoriali di Fim, Fiom e Uilm stanno organizzando un corteo con manifestazione a Torino.

Il programma, però, [illegible] tuttora in fase di preparazione e potrebbe subire variazioni. «Tutto è legato alla convocazione [illegible] tavolo di crisi in Prefettura - spiega Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom -. Noi avevamo chiesto che istituzioni e aziende si incontrassero in Prefettura proprio venerdì 3. Ma siamo [illegible] cora in attesa di un segnale da parte del Governo».

Per l'azienda di Scarmagno e per i suoi 1200 lavoratori si prospettano due settimane davvero calde. Entro [illegible] 15, infatti, il management dovrà aver trovato i partners industriali e finanziari per continuare l'attività.

[m. rev.]

Festa dell'uva

Caluso aspetta il [illegible]

CALUSO

Si narra che il 24 settembre del 1934 un drappello di giornalisti de La Stampa amante del bon vivre, innamoratosi della cucina e dei vini di Caluso, organizzò due treni speciali (cui se ne aggiunse un terzo targato Fiat) che condussero [illegible] cittadina [illegible] una [illegible] propria orda di turisti ante litteram. Risultato: un durissimo colpo inferto alle scorte vinicole locali. Per rievocare quell'evento [illegible] anni fa Comune di Caluso, Pro loco e Atl del Canavese hanno promosso per domenica 12 settembre, nell'ambito della tradizionale Festa dell'Uva, l'iniziativa del «Treno Erbaluce Caluso»: [illegible] locomotiva a vapore del 1908, trainante sette carrozze in legno degli anni '30, partirà alle 9.40 dalla stazione di Torino Porta Susa per raggiungere, alle 10.55, quella di Caluso. Diverse le proposte, a seconda del «pacchetto» turistico scelto: chi avrà con sè [illegible] bicicletta (trasporto gratuito, in treno) potrà affrontare una pedalata guidata intorno al lago di Candia, [illegible] pranzo al sacco; gli altri avranno l'opportunità di desinare in una trattoria tipica o in un ristorante di prestigio, per poi [illegible] condotti in visita ai vigneti e ai monumenti locali. Tutti, poi, potranno assistere alla ricostruzione - 200 figuranti provenienti da gruppi storici piemontesi e liguri - della battaglia del Chiusella (26 maggio 1800), vinta dalle truppe napoleoniche sugli austro-piemontesi. La partenza alla volta di Torino è prevista per le 18.15.

[m. sar.]

[illegible]

IN [illegible]

■ **AGLIE', [illegible]** «Abbiamo fatto il possibile per salvare la vita a quel ragazzo. E' ingiusto chi ci ha accusato d'aver mandato in ritardo l'elicottero: [illegible] chiamata è arrivata alle 18,34 e il mezzo, impegnato prima [illegible] un altro intervento, è giunto sul posto alle 18,49». Dalla centrale del 118 rispondono a chi ha sottolineato il ritardo dell'elisoccorso dopo l'incidente stradale di venerdì scorso a Bairo, in cui ha perso [illegible] vita Michele Vezzetti, 15 anni, di Agliè. I funerali del ragazzo si svolgono oggi alle [illegible] partendo dalla sua abitazione di [illegible] Santa Maria, 13.

■ **RIVAROLO, SOSTA.** Torna in vigore, dopo la sospensione in agosto, la sosta a pagamento nella zona blu di Rivarolo. Il parcheggio [illegible] sempre mille lire l'ora. Intanto non si potrà parcheggiare più in piazza San Giacomo, dopo che anche sul lato di via Trieste [illegible] state piazzate delle fioriere per impedire l'ingresso [illegible] auto.

■ **SAN BENIGNO, DENUNCIATO.** Sorpre[illegible] dai carabinieri di Volpiano a rubare presso una abitazione di strada del Mulino a San Benigno, il nomade J.B. 14 anni, accampato in strada dell'Aeroporto a Torino, è stato denunciato al Tribunale dei Minori per tentato furto e [illegible]gnato ai familiari.

■ **RIVAROLO, [illegible]** Proteste a Rivarolo per il traliccio della Telecom di via Giacosa. Negli [illegible] mesi gli abitanti della zona, preoccupati per l'emissione di onde elettromagnetiche, avevano promosso una raccolta firme. Ora il consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot, ha presentato un'interrogazione al sindaco della città, Edoardo Gaetano. «Vorrei sapere se sono mai stati fatti rilievi sulla nocività di queste onde e chiedo all'amministrazione una pratica della [illegible]cessione edilizia della struttura».

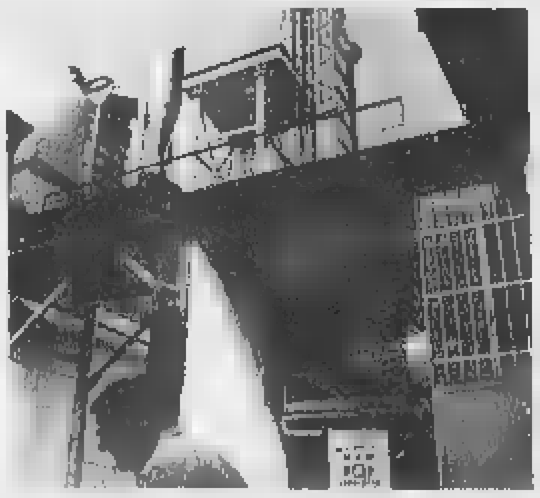
Pont: volantino del Comitato contro le affermazioni della Liri

Inceneritore, nuovo round

Venerdì conferenza dei servizi in Regione

PONT CANAVESE

Lo scontro sull'inceneritore della Liri Industriale di Pont si trasferisce nuovamente sui banchi della Regione. Per venerdì prossimo è stata convocata la seconda Conferenza dei Servizi a Torino: i tecnici dell'azienda dovranno rispondere alle domande degli esperti regionali che in questi giorni hanno valutato le osservazioni presentate dai cittadini di Pont e dagli ambientalisti. «L'entrata in funzione dell'inceneritore - dice l'amministratore delegato della Liri, Teresio Clari - non è affatto scontata. Molto dipende da quello che succederà venerdì e dal parere del Ministero dell'Ambiente. Perchè funzioni l'impianto necessita solo del collegamento con i tubi che trasportano il polverino. «Con questa nuova struttura che è sicura - aggiunge Clari - riduciamo di 50 volte l'emissione di fumi nell'atmosfera rispetto al vecchio impianto usato per [illegible] anni».



Il nuovo inceneritore già costruito all'interno della Liri Industriale di Pont Canavese, [illegible] ancora in funzione perché mancano le autorizzazioni. Contro l'impianto si sono mobilitati i cittadini che [illegible] affatto convinti della sua declamata sicurezza

La polemica però non si placa: nei giorni scorsi il Comitato per la difesa e la tutela della salute e dell'ambiente di Pont» ha distribuito in paese un volantino sulla questione del rischio occupazione alla Liri. «E' del tutto inutile il ricatto dell'azienda: "Niente inceneritore uguale posti di lavoro a rischio" - scrivono -, siamo preoccupati: questi atteggiamenti creano tra i dipendenti [illegible] paura della disoccupazione e non crediamo che queste pressioni poco democratiche modifichino l'iter tecnico degli enti che giudicano la fattibilità del progetto. E' un modo di operare finalizzato a creare [illegible]tili tensioni sociali». Concludono: «Se il progetto non rispetta il Decreto Ronchi o se non sono state adottate soluzioni tecnologiche che garantiscono la salute delle persone e del territorio la responsabilità è della Liri non di chi è contrario all'impianto».

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

[illegible] E' il titolo dell'ultimo lavoro [illegible] della compagnia Donati & Olesen, che viene portato in scena, alle 21.30, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea. Regia di Giovanni Calò, interpreti Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Kejiser. Il biglietto costa 20 mila lire. In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora.

MUSICAL. La Moving in Space Company, diretta e coreografata da Cristina Taschi, presenta alle 21 a Palazzo Canavese il suo più recente lavoro: «Storia di Evita», tratto dal musical di Lloyd Webber.

[illegible] Si conclude, a Vische, la festa patronale di San Bartolomeo: alle 14 è in programma una gara di scopa, dalle 21 si può ballare sulle note dell'orchestra del maestro Sandrino Piva.

DIBATTITO POLITICO. Alle 20.45, nello spazio incontri della Festa dell'Unità - in svolgimento al meeting point di Ivrea -, dibattito su «Verso le elezioni regionali del 2000: le proposte del centrosinistra». Intervengono Luciano Marengo, segretario regionale Ds, Giovanni Maggia del comitato provinciale dei Democratici e Antonio Saitta, capogruppo regionale dei Pop[illegible] Nell'area danza, si balla con gli Orient Express.

FOTOGRAFIA. Fino al prossimo 30 settembre, alla cremeria «Savoia» di Castellamonte, è possibile visitare la personale «Nessuno» [illegible] fotografo Giuliano Spinoni. Le opere ritraggono scorci e soggetti canavesani.

[illegible] TORINESI. Sabato 4 settembre, alle 21 al castello di Masino, sono in concerto i Coristi Torinesi diretti Massimo Peirotti. Il biglietto costa 18 mila lire (16 mila per i soci del Fondo Ambiente Italiano). Prenotazione obbligatoria, telefonando al castello (0125.778100 e 0125.778551).

[illegible] Fino a domenica 5 settembre, nella chiesa confraternita di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, espongono quattro artisti provenienti dalla Germania: Marie von Jan, Jon Peter Pahlow, Anne Marie e Willi Morler. L'ingresso è libero, l'orario di apertura va dalle 15 alle 19.

SULLA [illegible] A margine [illegible] secondo Festival musicale della Via Francigena, l'Azienda Turistica Locale del Canavese propone domenica 26 settembre una «passeggiata guidata sulla Via Francigena» sul percorso Piverone-Chiaverano. Numero massimo di partecipanti: [illegible] Le prenotazioni, obbligatorie, vanno effettuate telefonando allo 0125.618131 dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo.

[illegible] ROMAGNA. L'associazione Events propone, dal 10 al 12 settembre, un viaggio alla scoperta dei paesi dell'entroterra romagnolo, con la loro struttura di impianto medievale ottimamente conservata e la loro celebre gastronomia. Per informazioni rivolgersi al negozio Pagliughi sport di via Circonvallazione a Ivrea.

TORINO MAGICA. Per venerdì 10 settembre il Circolo Donne di San Benigno organizza un percorso in minibus alla scoperta della «Torino magica» (dai Dioscuri di piazza Castello, al fantasma di Madama Reale...). Il costo è di 30 mila lire per le socie e 34 mila per tutti gli altri. Iscrizioni entro il 7 settembre, rivolgendosi alla farmacia Baudino di [illegible] Benigno.

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria [illegible]
- Guardia medica [illegible]
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4957.0850-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare [illegible]
- [illegible]
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) [illegible]
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) [illegible]
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Il museo della matematica

La matematica ha una casa a Roma. Esiste da qualche tempo il museo della matematica che ospita tra l'altro una mostra permanente **I racconti di Numeria**, promossa dall'Ufficio Cultura scientifica del Comune con la collaborazione del Dipartimento di matematica dell'Università La Sapienza. È un modo concreto per avvicinare la scuola e il pubblico curioso, alla cultura matematica attraverso l'uso di "macchine matematiche". L'esposizione presenta tre tipi di oggetti museali provenienti da collezioni capitoline: strumenti di calcolo antico romani, Collezione Kein con vere e proprie sculture in gesso raffiguranti alcune superfici notevoli ad uso didattico; poliedri della collezione Graziotti, modelli geometrici intesi [illegible] concretizzazioni materiali di proprietà dello spazio. La mostra si sviluppa in un percorso guidato in cui i giovani e gli adulti possono interagire con gli oggetti esposti, toccarli, maneggiarli, comprenderli nel loro uso grazie anche alle guide che accompagnano i visitatori. Tra i tanti musei, questo è sicuramente da non perdere. Oltre a scoprire come veniva misurato il tempo degli antichi romani e vi stupirete della loro precisione e acutezza d'ingegno dopo la visita al museo cambierete idea sulla presunta inconsistenza materiale dello spazio. Le visite guidate vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero: Dipartimento di Matematica. Università La Sapienza, piazzale Aldo Moro 5 (Castro Pretorio). Telefono: 0658331022 *(Rossella Fabiani)*

COMUNE DI [illegible]
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 18441
- Italgas 167 803020
- Pronto intervento idraulico [illegible]
- [illegible] 182

TRASPORTI
- Atac [illegible]
- Metrobus 167 431784
- Ferrovie [illegible]
- F.S. Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni [illegible] 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994 88177 6645 4157

TEATRI

[illegible] 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Riposo

[illegible] 066874167 v. della Penitenza, 33. Riposo

[illegible] 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Riposo.

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 La Compagnia La Plautina presenta **La Locandiera** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata [illegible]. Regia di Sergio [illegible]. Alle 21.15

[illegible] 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Riposo.

[illegible] 68804601/2 L.go di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. Dal 6 al 30 settembre i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti dal 1° Ottobre, i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abbonamenti tel 066875445. Il botteghino riaprirà il 1° Settembre orario 10.00-14.00 15.00-19.00. Domenica riposo. Dal 1° Settembre sarà in vendita la carta teatro di Roma.

[illegible] 066381058 via dell'Aquila, [illegible] Riposo.

[illegible] 066898111 via Natale del Grande, 27. Riposo

ARTE SPETTACOLO [illegible] 066874982. Riposo

[illegible] 064386290 [illegible] Massimiliano Massimo, 1. Riposo

[illegible] p.za [illegible] Giuochi [illegible]ici. Riposo

[illegible] 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo.

[illegible] 06465498 v. Merulana, 244. Riposo

CENTRO STUDI "[illegible]" 066267600 Via del Moscherino, 46. Da Giovedì 2 settembre, tutti i giovedì alle 18.30 I ching e Kabbalah - Conversazione laboratorio. Conoscere se stessi attraverso lo studio comparato della Tradizione orientale e occidentale.

[illegible] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

[illegible] Ridotto 067004932 v. Capo [illegible]ca, 5/A. Riposo.

COMICI AL CASALE 068271545 Parco del Casale Podere Rosa. Riposo

[illegible] 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-[illegible]. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro biennale e per la scuola di teatro per bambini

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo

[illegible] 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio); 3. Pulcinella sciò! (A. Pelin); 4. Io & Woody (W. Allen); 5. Feliciello farmacista (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20.

[illegible] 06845[illegible]ro 33/A. Riposo

[illegible] Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

[illegible] Sala [illegible] v. di Grottapinta, 18. Riposo

[illegible]

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 066830873 5 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 066830735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[illegible] Sala [illegible] dei Filippini, 17/A. Riposo

[illegible] ... ne di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel. 06/3223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 20

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Chiusura estiva.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Riposo

[illegible] FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia, 118. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal [illegible] luglio al 31 agosto. Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia 118 - 00196 Roma

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 - 0665745413 via B. Cairoli 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero: 0635505481

ARTS ACADEMY 0644252208-0644252303 via Giottani, 17. Riposo

[illegible] CORALE [illegible] ARMONIA 0635452138 via A. [illegible], 47. Riposo

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sansevero, 2. Riposo

[illegible] del Mille, 6. Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO ROMANO CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti [illegible]

[illegible] MUSICALE [illegible] TOSELLI 0679840165 via L. Leonardi [illegible]. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] 066858441. Riposo

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni [illegible] si di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini

[illegible] 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato; Baby Band e laboratori musicali per bambini

AULICO 066272209 via F. Tamagno, [illegible]. Riposo

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 336 in collaborazione con la società [illegible] di educazione musicale organizza [illegible] individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare al numero: 0066[illegible]

AVALON CENTRO STUDI [illegible]93192 via Benedetto Stay, 51. Riposo

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/c; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 69; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - [illegible] Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 7690869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[illegible]

TRAME

AMERICAN [illegible] Drammatico [illegible]der di una [illegible] di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il giovane fratello
[illegible] (V.O.), Alhambra 2, Fiamma 1, Maestoso, 2, Warner Village 17]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
[Arena Tiziano]

BIGLIETTI D'AMORE. Commedia. Andy Garcia è uno dei più conosciuti bagarini di New York, egli s'innamora di una studentessa di cucina e decide di cambiar vita per lei
[Tiziano d'Essai]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario [illegible] tramite di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Arena Abracadabra, Greenwich 1, Mignon 1]

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo
[Lux 6, Odeon 4]

10 COSE CHE ODIO DI TE. Commedia. Bianca è una giovane timida ed attraente, la sorella [illegible] invece un carattere con cui tende ad allontanare tutti coloro che la conoscono. le regole nella loro famiglia vietano a Bianca di avere un fidanzato fino a quando non ne abbia uno anche la scorbutica sorella
[Apollo, Ciak 2, Galaxy Sala Mercurio, Savoy 2, Superga, Trianon 2, Tristar sala blu, Warner Village 10]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari
[Dei Piccoli Sera]

HAREM SUARÉ. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem
[Rivoli]

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia
[Arena Nuovo Sacher]

LAT[illegible] Thriller. Autore di una misteriosa invenzione che potrebbe arricchirlo, Joe (Campbell Scott) [illegible] a sospettare di tutti coloro che lo circondano
[Pasquino d'essai 2]

[illegible]. Commedia drammatica. [illegible] ambientato in Alaska, il nuovo film di John Sayles si basa sul rapporto che s'instaura tra l'ex pescatore Joe e Donna, cantante che si guadagna da [illegible] nei locali notturni e sulle navi da crociera. Tra loro l'adolescente figlia di lei
[Archimede, Nuovo Olimpia, Warner Village 3]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
[Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Lux 1, Madison 2, Villa Mercede, Warner Village 18]

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep protettore dei morti condannato a fobe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1
[Alhambra 1, Cola di Rienzo, Delle [illegible] 1, Embassy, Eurcine 1 e 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1 e 4, King 1, Maestoso 1 e 3, Odeon 1, Stelo, Warner Village 11 e 12]

SALVATE IL SOLDATO [illegible]. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Odeon 3]

SENZA MOVENTE. Drammatico. Vittima da giovane di una violenza, Giulia diventa anni dopo amante di un ricco industriale In lei, il desiderio di vendetta
[Alhambra 3, [illegible] Mimose 3, Giulio Cesare 3, [illegible] 4]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo e Giulietta», s'innamora.
[Madison 3]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Crystal)
[Delle Mimose 4, Lux Multiscreen 5, Madison 4]

TRE AMICI UN [illegible] E UN [illegible]RALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tv) incontra la Paltrow a un funerale.
[Augustus 1, Royal 2]

WING COMMANDER. Fantascienza. [illegible] asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spa[illegible]
[Atlantic 3]

[illegible]. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico
[Dei Piccoli]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZ. · [illegible] PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
[illegible] imperfetto di John Landis, con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [illegible]
American history X VO di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] movente** di Luciano Odorisio, con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario 15.00-16.50-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario [illegible] 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **La [illegible] lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Delitto imperfetto** di John Landis, con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
Dieci cose che odio di te di Gil Junger, con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]E
Via Archimede 71 tel. 068742567
Limbo di John Sayles, con Mary Elizabeth Mastrantonio, David Strathairn. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via [illegible] 19 tel. 063212597
[illegible] per [illegible]

ATLANTIC
Via Tuscolana [illegible] tel. 067610656
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**
[illegible] **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30 L. [illegible]0.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La [illegible] lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15 20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063325160?
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] cose che odio di te** di Gil Junger, con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario [illegible] 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724.
Le complici di Emanuela Piovano; con Antonella Fattori, Anna Rita Sidoti. Orario: 19.00 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

[illegible] DI [illegible]
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
La mummia di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I «soneros» cubani nel documentario di Wim Wenders

Cooder è un musicista americano seducente, sorridente e triste come Marlon Brando in «Ultimo tango a Parigi», autore delle musiche di «Paris Texas» e de «La fine della violenza». È stato lui a convincere Wim Wenders a firmare questo documentario sui vecchissimi «soneros», musicisti e cantanti di Cuba detti «superabuelos», supernonni, prima dimenticati o rimossi, ora rivalutati sino a un ultimo concerto l'anno scorso alla Carnegie Hall di New York: persone dotate di grazia e pathos meravigliosi, ancora capaci di eseguire musica popolare molto bella. Dal documentario discreto e convenzionale, nato da un disco di successo internazionale del 1997, si viene a sapere soprattutto che i «soneros» hanno ottanta, novant'anni, che la musica resta tutta la loro vita. Non si parla di società né di Fidel Castro: come non fossero mai esistiti.
Si vede l'Avana struggente, povera e bella con le sue mura scalcinate, i suoi oggetti in pezzi, le sue pareti scrostate, la sua miseria che neppure consente alcuna manutenzione; capitale cadente, assediata e strangolata dall'embargo economico voluto dagli Stati Uniti.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB di Wim Wenders, con Company Segundo, Eliades Ochoa, Ry Cooder, Joachim Cooder, Omaro Portuondo, [illegible] «Cachaito» Lopez. Coproduzione Germania/Usa, [illegible]
[Greenwich 1, Mignon 2, Arena Abracadabra]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo di Tony Gatlif con Romain Duris, Rona Hartner. Orario 20.30 L. 8.000 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica con Florijan Ajdini, Branka Katic. Orario 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibo Marziano 20 tel. [illegible]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 14.45-17.[illegible] 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Senza movente** di Luciano Odorisio, con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Universal soldier** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa, con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Forte degli Acilii 6/9 tel. 0650650649
L'allievo di Bryan Singer, con Ian [illegible] Renfro. Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo [illegible] tel. 063612449
Chiusura estiva

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Cruel intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
L'ombra del dubbio di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gioco dei rubini** di Boaz Yakin, con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia [illegible] tel. 0644249760
Universal soldier di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **[illegible] estiva**

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **[illegible] history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il posto del cuore** di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Gérard Meylan. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Universal soldier** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger, con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Saturno **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]
Venere **Airbag** di Juanma Bajo [illegible], con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 18.3[illegible]

GARDEN
V.le Trastevere [illegible] tel. 065812848
Airbag di Juanma Bajo Ulloa, con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana [illegible]
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Senza movente** di Luciano Odorisio, con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto [illegible]
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni [illegible] tel. 065745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il posto del cuore** di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Gérard Meylan. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible]** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio [illegible] tel. [illegible]
L'ombra del dubbio di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Delitto imperfetto di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Brother** di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov III, Svetlana Pismichenko. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Inquietudine** di Manoel De Oliveira; con [illegible] Pinto, [illegible] Silveira. Orario 18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible] and Zen III** di Arnan Chang, con Jane Cheung, Karen Yang. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il gioco dei rubini** di Boaz Yakin, con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.[illegible]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. [illegible]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]er** di Aleksei Balabanov; con Sergei Bodrov III, Svetlana Pismichenko. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] movente** di Luciano Odorisio, con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario 16.00-17.50 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 15.45-17.50 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON
[illegible] Chiabrera 121 tel. 065417926
[illegible] **Universal soldier** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova [illegible]786086
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Senza movente** di Luciano Odorisio, con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, [illegible] tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

[illegible]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Midnight** di Walter Salles, Daniela Thomas, con Fernanda Torres, Luis [illegible] Vasconcellos. Orario 17.30-19.10 L. [illegible] 20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] Vista [illegible] Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **[illegible]**
Sala 3 **Chiusura estiva**

MODERNO
P.zza della Repubblica, 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [illegible]
Sala A **Limbo** di John Sayles, con Mary Elizabeth Mastrantonio, David Strathairn. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala B **Gli [illegible] del circolo polare** di Julio Medem, con Fele Martinez, Najwa Nimri. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Il gioco dei rubini** di Boaz Yakin, con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario 16.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000
Sala 4 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS
Via M. Grecia tel. [illegible]568.
Cruel intentions di Roger Kumble; con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622.
Il gioco dei rubini VO di Boaz Yakin; con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. [illegible] 17.10 L. 8.000 20.10-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **La [illegible] lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario. 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] estiva**

QUIRINETTA
[illegible] Minghetti 4 tel. [illegible]
[illegible] estiva

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario: 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via IV [illegible] 156 tel. [illegible]
[illegible] estiva Un tè con Mussolini di Franco Zeffirelli con Cher, Judi Dench, Massimo Ghini, Joan Plowright. Orario 16.00-18.10 L. 5.000 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
L'ombra del dubbio di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Il giardino dei ricordi di Thom Fitzgerald, con Chris Leavins, Kerry Fox. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura [illegible]

[illegible]
[illegible] Luciani, 52 tel. [illegible]
Rubino **Airbag** di Juanma Bajo [illegible]; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario: 18.00 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Zaffiro **La [illegible] lupo** di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. [illegible] 18.40 L. 7.000 20.40-22.40 L. 10.000
Smeraldo **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman. Orario: 17.20 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Topazio **Il guardiano** di Egidio Eronico, con José Quaglio, Chiara Muti. Orario 18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
Via T. Fribuerto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 18.30 L. [illegible] L. 13.000
Sala 2 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; [illegible] Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Il guardiano di Egidio Eronico; con José Quaglio, Chiara Muti. Orario: 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via [illegible] 50 tel. 066794753
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. [illegible]5300948
Sala 1 **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il guardiano** di Egidio Eronico, con José Quaglio, Chiara Muti. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'insaziabile** di Antonia Bird, con Robert Carlyle, Guy Pearce. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750.
La mummia di Stephen Sommers; con [illegible] Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

SUPERGA
[illegible] della Marina 44 tel. 065672528.
Dieci cose [illegible] di te di Gil Junger, con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 12.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Delitto imperfetto** di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario: 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
S. Rossa **Universal soldier** di Mic Rogers, con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. [illegible] 18.40 L. 7.000 20.30-22.40 L. 10.000
S. Verde **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. [illegible] 18.00 L. 7.000 20.10-22.30 L. [illegible]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
La donna lupo di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario: 17.45-19.15 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 15.00-17.10 L. [illegible] 19.10-21.00 L. 14.000
[illegible] **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. [illegible] 13.55-16.30 L. 10.000 19.00-21.40 L. [illegible]
Sala 3 **Limbo** di John Sayles; con Mary Elizabeth Mastrantonio, David Strathairn. Orario: 13.50-16.40 L. 10.000 19.20-22.00 L. 14.000
Sala 4 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 14.10-17.00 L. [illegible] 14.000
Sala 5 **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 15.30-17.40 L. [illegible] 19.50-22.10 L. 14.000
[illegible] **Waterboy** di Frank Coraci con: Adam Sandler, Kathy Bates. Orario 14.20-16.20-18.50 L. 10.000 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 20.50-23.10 L. 14.000
Sala 7 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 14.00-16.50 L. 10.000 19.40-22.40 L. 14.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario. 14.00-16.50 L. 10.000 19.40-22.40 L. 14.000
Sala 9 **Cruel intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, [illegible] Michelle Gellar. Orario 15.50-18.00 L. [illegible] 20.10-22.20 L. 14.000
Sala 10 **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. [illegible] 15.35-17.55 L. 10.000 20.05-22.15 L. [illegible]
Sala 11 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45-18.55 L. 10.000 21.55 L. 14.000
Sala 12 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 15.45-17.45 L. 10.000 20.45 L. 14.000
Sala 13 **A bug's life - Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 14.05-16.15-18.25 L. 10.000 **Giovani diavoli** di Roman Flender con Devon Sawa, Seth Green. [illegible] 20.35-22.55 L. 14.000
Sala 14 **La grande onda** di Zalman King, con Patrick Shane Dorian, Matt George. Orario 15.25-17.25 L. 10.000 19.45-22.05 L. [illegible]
Sala 15 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiser, con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 15.05-17.35 L. 10.000 19.55-22.25 L. 14.000
Sala 16 **[illegible] movente** di Luciano Odorisio, con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario 14.55-17.15 L. 10.000 19.25-21.45 L. 14.000
Sala 17 **American history X** di Tony Kaye; con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 16.05-18.45 L. 10.000 21.25 L. 14.000
Sala 18 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.15-18.15 L. 10.000 21.15 L. 14.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [illegible] tel. 0639737161 Sala Lumière **L'uomo che sapeva troppo** Orario 18.30 **Perché** Orario. 20.30 **Gli uccelli** Orario. 22.30 Sala Chaplin: **Radiofreccia** Orario [illegible] 30 **Viola** Orario: 22.30

PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1 **Goodbye, lover** VO Orario. 17.00-19.00-20.50-22.40 Sala 2. **La formula** VO Orario 17.20-20.20-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Biglietti...d'amore** Orario 20.30-22.30

ARENE

ARENA ABRACADABRA Piazza di Villa Fiorelli, tel. **Buena Vista Social Club** Orario 21.00

ARENA ACIS-ARCI Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772 **Salvate il soldato Ryan** Orario 20.30 **Il caso Winslow** Orario 23.30

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116 **La figlia di un soldato non piange mai** Orario 21.30

ARENA SISTO via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750 **Padrona del suo destino** Orario 21.15

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588 **Arlington Road** Orario. 21.00-23.00

CINECITTÀ VILLAGE Studios Cinecittà - via Lamaro, tel. 0672293339 **Perdi con le ali** Orario. 21.00 **Senza famiglia nullatenenti cercano affetto** Orario 23.30

CINEPORTO '99 Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378 **Arena Titanic** Orario 21.15 Cineclub Omaggio a Capri e Marescotti **Selezione Cinico Tv-Maria Mao-Rocco Cane** Orario 0.30

FESTA DELL'UNITÀ Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418 **Dobermann - Il macellaio** Orario: 21.15 **L'altra faccia di Beverly Hills** Orario 23.00

INVITO ALLA LETTURA Piazza Cavour, tel. 063200951 **Animal house** Orario 24.00

ETHOSBURG Via Carlo della Rocca, 6/b, tel. [illegible]. **Ballando [illegible]** Orario: 21.00

VILLA MERCEDE Via Tiburtina, 113 tel. 0686200267, Arena delle palme: **Ladri del cuore** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **Matrix** Orario 21.30


MAGAZZINI
Alciati
Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA
CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
Valutiamo 70.000 lire
tutti i telefoni E-TACS o GSM anche non funzionanti
e attiviamo GRATIS la linea telefonica 1055 Infostrada e la linea telefonica 1088 Wind
per risparmiare fino al 60% sul telefono di casa
MOTOROLA V 3688 Dual Band
L.1.259.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.1.189.000
MOTOROLA STARTAC 85 Vibracall
L.390.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.320.000
MOTOROLA STARTAC 130 Vibracall
L.569.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.499.000
MOTOROLA CD 930 Dual Band - Vibracall Registr. vocale
L.369.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.299.000
MOTOROLA CD 920 Dual Band - Vibracall Registr. vocale
L.469.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.399.000
TELITAL GM 230
Batteria litio di lunga durata autonomia - solo 150 gr. di peso - Avviso di chiamata a vibrazione - Sportellino attivo Ampio display grafico
L.290.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.220.000
TELITAL GM 240
solo 150 gr. di peso Avviso di chiamata a vibrazione Ampio display grafico
L.249.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.179.000
SIEMENS C 10 Auricolare in dotazione
L.245.000
70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.175.000
SIEMENS C 25 Dual Band
L.369.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.299.000
NOKIA 5110 + n. 1 cover colorata
L.299.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.229.000
ERICSSON GF 768 nei colori: verde, blu, rosso e giallo
L.395.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.325.000
ALCATEL ONE TOUCH EASY Dual Band Sport
L.395.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.325.000
ALCATEL ONE TOUCH CLUB
L.295.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.225.000
PANASONIC G 520 Vibracall
L.295.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.225.000
NOKIA 3210 Dualband
L.495.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.425.000
NOKIA 6150 Dualband
L.669.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.599.000
PAGAMENTI RATEALI
COMPRI OGGI e PAGHI NEL 2000
Fino ad esaurimento scorte
Le offerte telefono con rottamazione + linea 1055 Infostrada + linea 1088 Wind non sono separabili

Truffe [illegible] disavventure, così le vacanze di tanti torinesi si sono trasformate [illegible]

Dall'ombrellone al tribunale

L'aereo è strapieno, sequestrati in albergo

Jacopo [illegible]

Li hanno presi, impacchettati, e spediti in Egitto. Ma la Sfinge che ricorderanno, dicono, «sarà la faccia imperscrutabile del tour operator [illegible] che ci [illegible] tirato il bidone ed [illegible] praticamente sparito». Lo raccontano così: erano stati imbarcati su un volo di ritorno strapieno. Sull'aereo non c'era più posto. Sono rimasti «sequestrati in albergo» a Sharm el Sheikh, senza più soldi né carte di credito. C'è voluto l'intervento dell'agenzia di viaggio torinese per farli tornare, facendo scalo a Bologna, e non a Roma [illegible] previsto.

Spuntano fuori le prime storie di torinesi vittime del gran ba[illegible] dell'industria dei [illegible]ggi. A Claudio Lanzone, 33 anni, sistemista informatico, e Samantha Long, 26, interprete, [illegible] toccato recitare nel remake di un'avventura tipo Indiana Jones alle Piramidi: come tutti i sequel, dicono, [illegible] truffa». Ma per avere i numeri esatti dei piemontesi «fregati» tra luglio [illegible] agosto bisognerà aspettare: anche se il Movimento consumatori, per bocca del presidente Gavino Sanna, già assicura: «Nel '99, come negli anni scorsi, i nostri concittadini hanno avuto la loro dose di disavventure».

Sentito i due turisti di ritorno dall'Egitto: «Siamo inferociti. Stiamo arrivando adesso in treno da Bologna, il tour operator ci ha abbandonato lì [illegible] per tutto il tempo non ha fatto altro che inviare notizie false e fuorvianti, assicurando posti liberi e voli che non esistono [illegible] che esistono, [illegible] che lui non vuole pagare». Risposta dell'accusato: «Calunnie. Questi due signori hanno fatto un can can per essere rimasti due giorni in più in quel paradiso di Sharm el Sheik. E poi erano nella lista di partenza dell'aereo: è colpa loro se sono arrivati tardi».

La questione probabilmente finirà davanti al giudice. E si vedrà chi ha ragione. Ma non sarà la sola. «Ci hanno telefonato un sacco di persone», dice Stefano Barco, uno dei tre avvocati del Movimento consumatori. I reclami? Nell'ordine: promesse non mantenute dalle agenzie. Viaggi «last minute», della serie: risparmi sulla vacanza soldi che forse se ne andranno per gli avvocati. Infine, la galassia «praticamente sterminata», dice Barco, del turismo «fai da te»: «Il cliente si fida, non [illegible] contratti, per esempio affitta la casa dagli amici degli amici». E [illegible] sorprese sono dietro l'angolo.



Sharm [illegible] Sheik (Sinai) dov'è rimasto bloccato un gruppo di turisti

Qualche esempio? Due torinesi sono andati al Club med in Sardegna, Caprera, convinti di trovarci assistenza per i bambini e, com'era assicurato nel pacchetto, «natura selvaggia». La prima promessa non è stata mantenuta, la seconda fin troppo: hanno passato una settimana torturati da api [illegible] vespe.

Un altro tale prende il suo bel «last minute» [illegible] e va a casa fischiettando alla signora, già lo vedi, «cara, guarda quanto abbiamo risparmiato». [illegible] accorda con l'agenzia per avere i documenti di viaggio all'aeroporto e sembra esserci tutto, manca solo il voucher. «Lo avrete all'arrivo», gli dicono. Invece no: all'albergo niente, il tale viene piazzato in altro hotel, più bello ma anche terribilmente più [illegible]. Morale: voleva risparmiare, finisce salassato.

E come placare quel tipo che ha affittato una casa a Ceride tramite annuncio, ha inviato la caparra («Mai farlo», raccomandano gli avvocati dei consumatori truffati), ha scoperto che la [illegible] era [illegible] tugurio? Certo non prevedeva vacanza esotico-sahariana. O quei dieci ragazzi arrivati a Salon pensando di portarsi a letto una fiamma «spagnola» e bloccati perché i letti - peraltro tre in meno - erano già occupati dagli scarafaggi? Non andate a dirgli «pa[illegible] che vai, [illegible] che trovi».

Studenti

«Noi viaggiamo con lo scambio»

Francesca [illegible]

Ci sono Mario e Beppe: vorrebbero conoscere due ragazze per passare 15 giorni al mare. C'è Gaetano che «smezzerebbe» i soldi del viaggio per la Spagna. E poi Alex e Davide: «Appassionati di Nord Europa cercasi». A giugno avevano appeso i post-it alla bacheca «Informagiovani» di via Assarotti. Loro sono partiti, i post-it stanno ancora lì. «E' inutile: a Torino lo scambio all'europea non funziona» fa Gaetano Megna. Lui qualche telefonata l'ha avuta, ma «non volevano dividere il viaggio, chiedevano della Spagna convinti che fossi un esperto». Così per i ragazzi interessati agli scambi l'unica soluzione si chiama Aegee. E' l'associazione studentesca internazionale autogestita da giovani nata a Parigi quattordici anni [illegible] e attiva oggi in oltre 150 città europee. A Torino è arrivata nel '92.

«La cosa bella di Aegee è che non esiste un livello nazionale: le sedi locali sono direttamente in contatto con Bruxelles» spiega Elisabetta Pompilio. Ha ventisei anni, studia Scienze Politiche ed è la presidentessa della sezione torinese. L'hanno votata democraticamente i 170 iscritti: venticinque mila lire l'anno [illegible] una rete di contatti internazionali assicurata per la vita.

«Siam[illegible] in costante corrispondenza e-mail con tutti i nostri soci europei», continua Elisabetta. «Se hai bisogno di un punto d'appoggio in una città tedesc[illegible] di un indirizzo oltre Manica o anche solo di qual[illegible] con cui scriverti in inglese: gli schedari [illegible] a disposizione». Come dire: più di dodici mila amici virtuali pronti ad ospitare ed [illegible] ospitati.

Ogni estate Aegee organizza «Summer», uno scambio culturale che porta a Torino decine di studenti stranieri. Quest'anno ne so[illegible]ti quindici, hanno dormito all'ostello Foyer e sono [illegible]dati a vedere le bellezze cittadine. Tutto gratis, naturalmente. Alle spese ci ha pensato Aegee: «Possiamo permettercelo: riceviamo periodicamente i finanziamenti dell'assessorato comunale alla Gioventù e del Politecnico» spiega la presidentessa. «E poi è uno scambio no? Il bello è che la prossima volta viaggiare gratis tocca a [illegible]. Per sapere quando, basta andare sul sito Internet dell'associazione (http://associazioni.polito.it/aegee). ci [illegible] date, orari, appuntamenti. «Ma non si tratta di gra[illegible]dezze virtuali» ci tengono a precisare i ragazzi di Aegee. Loro[illegible] incontrano per davvero: tutti i [illegible]tedì sera dalle 21 in poi. La sede, un locale della circoscrizione Otto in corso Moncalieri 18. Pagano tremila lire l'ora: la libertà è gratis, l'affitto è per parlarne.

SETTEMILA CONCORRENTI ALLA VENDITA VIA INTERNET

Mikonos «battuta» a 160 mila lire

I voli dell'ultimo minuto all'asta telematica

il caso

IMMAGINATEVI Sotheby's, il grande battitore d'aste londinese: solo che p[illegible] entrare [illegible] hai bisogno dell'abito buono e i colpi del battitore non fanno traballare il tavolino. Va[illegible] last minute messe all'asta: ovviamente, su Internet. Anche a Torino, l'ultima moda.

Cifre complessive non ce [illegible] sono, ma basta quella fornita da «Nouvelles Frontieres», una delle prime agenzie di viaggi che ha deciso di vendere sul suo sito (www.nfi.it) i viaggi dell'ultima ora, per far luce su una galassia che qualcuno si ostina a [illegible] vedere. Dei circa settemila iscritti alle aste che si tengo[illegible] ogni lunedì all'una di pomeriggio, il 5 per cento, cioè settecento, sono torinesi. Segno che anche la Città della Mole comincia [illegible] muoversi sulla rete.

Ieri, per esempio, nell'asta settimanale che s'è svolta dalle 13 alle 14,30, erano in palio i last minute dei last minute. In pratica, le ultimissime offerte [illegible] pacchetti «ultimo minuto», [illegible] roba che avrebbe fatto gola non solo a studenti squattrinati. Seguendola da spettatori sono venute fuori chicche [illegible] rimpianti per non aver partecipato attivamente. Qualche esempio, tutti viaggi andata [illegible] ritorno: un tale che si faceva chiamare «Epona» ha vinto [illegible] viaggio per Lisbona pagando 230 mila lire. «Ziomar» se ne andrà a Mikonos per 160 mila. «Tapiola» con 130 mila vola a Creta. Tal «Barabba» se ne [illegible] a Nantes con 170 mila. «Peppiniello» prende l'aereo per l'Irlanda, dove [illegible] anche un'auto a disposizione per sette giorni, per il modico prezzo di 470 mila. «Nanaimo» sbarca nell'isola di Fidel per 380 mila.

Si potrebbe continuare a lungo, in questa specie di fiera telematica. Chi resta a terra può consolarsi cominciando [illegible] collegarsi on line. «Offriamo passaggi aereo e soggiorni all'estero»,



Sono i giovani i maggiori frequentatori delle aste telematiche dove vengono messi in vendita i viaggi «last minute»

spiega Noel Picato, direttore della sezione italiana di Nfi. Per partecipare bisogna iscriversi, dare un nome, una password, un numero di carta di credito. I biglietti partono da una base d'asta di 50 mila lire, il rilancio è diecimila lire al massimo. Si raccontano binghi leggendari, tipo 70 mila lire per andare e tornare da Parigi: mancano riprove e, soprattutto, la faccia del fortunato.

L'estate sta finendo? Non significa, come concludeva frettolosamente la canzoncina, che «un anno se ne va». Il last minute su Internet continua tutto l'anno. Anche [illegible] siti come http://viaggi.filodiretto.com, una city card da 120 mila lire che dà diritto a prenotare il viaggio scelto dalla banca dati e di essere avvisato quando si liberano i posti, o su www.ultimominuto.it: il calcio non c'entra, ma anche qui [illegible] una partita. [j. i.]

Un ricorso per contestare il divieto di frequentare [illegible] campi di gioco dove sono impegnati i bianconeri

Dal prefetto gli orfani della Signora

«Ci manca la Juve, riammetteteci allo stadio»

I novanta tifosi puniti, avevano partecipato all'invasione di campo all'ultima di campionato



Un'immagine dell'invasione di [illegible] durante [illegible] partita Juventus Venezia al Delle Alpi costata a [illegible] tifosi bianconeri il divieto [illegible] vedere la propria squadra per un anno

«Questa [illegible] del divieto di andare allo stadio non riguarda solo me, ma, in tutto, una novantina di ultras. Se parlo con lei, diciamo, non [illegible] per il fatto personale. E' per rappresentare il problema del gruppo. Niente nomi, intesi?». Il 6 agosto il giudice Irene Strata ha firmato l'ordi[illegible] che accoglie la proposta del questore Nicola Izzo di vietare all'«ultrà» la frequentazione degli stadi in cui quest'anno calcistico giocherà la Juventus e di ogni altro luogo di «sosta, transito e trasporto» degli altri tifosi. Una [illegible]oda dell'invasione di campo [illegible] Juventus-Venezia, ultima partita [illegible] scorso campionato.

«Ha capito? Neanche al Co[illegible]le posso più andare. Neanche dove la squadra si allena». Gli avvocati del capo-tifoso, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno presentato ricorso al prefetto. «Ma, dico, ogni volta che la squadra gioca io dovrei andare a firmare dai carabinieri di Moncalieri! Campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Ho cominciato [illegible] l'Intertoto. Si figuri. Sessanta-settanta partite l'anno, [illegible] sempre dai carabinieri». La prescrizione del giudice è che lei si presenti entro 30 minuti dall'inizio degli incontri, in teoria, dopo può correre al Delle Alpi. «Già, se mi beccano rischio veramente la galera». Allora, che cosa farà anziché andare allo stadio? «Sono [illegible] così nero che ancora non realizzo bene. La prima sensazione... Ha pre[illegible] un pugile che guardi boxare altri dai bordi di un ring? Io già mi vedo così. Come un pugile che si morde le mani».

Il paragone l'ha suggerito lei, e comunque è stato per un'invasione [illegible] campo che lei è stato espulso dalla stagione 1999-2000 della Juventus. «Io ho fondato un gruppo, i Fighters, vado allo stadio da vent'anni e [illegible] altrettanti quelli della Digos mi conoscono. L'invasione di campo, per Juventus-Venezia, si è [illegible] solo per festeggiare la squadra. L'errore è aver trovato un cancello aperto ed essere entrati prima della fine. E poi eravamo in pochi. Quelli del Toro, invece, l'invasione l'hanno fatta in centinaia e [illegible] nessuno è andato a cercarli, dopo».

Ma lei come si definisce? «Un tifoso non troppo normale. L'ho scritto anche in un libro che co[illegible] si[illegible] noi ultras. Ragazzi che vivono la partita [illegible] lunedì precedente. E lo stadio, per noi, è davvero un punto di riferimento». Ora, che siete stati espulsi i[illegible] novanta, che cosa resterà degli ultras bianconeri? «Non so proprio. Ma d'altra parte non tira più aria per noi: sino [illegible] [illegible] anno fa non si poteva fare a meno degli ultras, adesso la società punta a uno stadio da [illegible] mila posti a sedere. Noi stiamo diventando scomodi nell'era del calcio televisivo».

Intanto, fa ricorso. «Butti via vent'anni di vita. Tanti, questo, non lo capiscono. Ma se h[illegible] accettato di parlare di questa storia con lei è stato solo per far [illegible]pire che per gente come [illegible] tifare Juventus dalla curva è molto [illegible] più di una fede». [al. ga.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] Connery inaugura la [illegible]



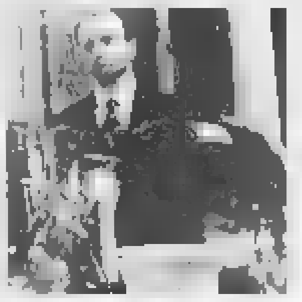
BIELLA. Con «Entrapment», il film con Sean Connery (foto) e Catherine Zeta-Jones, s'inaugura venerdì la terza delle tre sale (quella sotterranea), al cinema Mazzini. Duecentocinquanta posti, poltroncine [illegible]linabili e file sistemate ad un metro e 10 centimetri di distanza, assicureranno agli spettatori il massimo comfort. E non solo. Come le due già [illegible] funzione dallo scorso anno, anche questa terza platea sarà dotata di impianti audio all'avanguardia. Sono serviti due anni di lavoro, con uno spostamento terra di 1200 metri cubi, per ricavare dal vecchio cinema Mazzini, la moderna multisala, sistemata [illegible] tre piani diversi. Al piano terra una sala dove trovano posto 400 spettatori al primo piano 250 ed ora [illegible] quella sotterranea altri 250 posti.

Trovato sul Rosa piede mummificato

ALAGNA. Un escursionista [illegible]neto ha trovato, su un sentiero di montagna, a 2000 metri di quota nel gruppo del Rosa, il piede mummificato di un uomo. Si tratta probabilmente di un alpinista morto da parecchio tempo e mai più ritrovato. Ieri sono partite le ricerche delle unità cinofile, [illegible]he però non hanno dato esito: dagli Anni Sessanta ai giorni nostri sono sei gli alpinisti scomparsi di cui [illegible] si è saputo più nulla.

Musei gratis [illegible] dagli albergatori

LA SPEZIA. Gli albergatori spezzini offriranno ai loro clienti i biglietti per visitare gratis i [illegible] della città. E' [illegible] frutto di una convenzione stipulata tra il Comune della Spezia e il consorzio turistico «Cinque Terre». I clienti degli alberghi spezzini aderenti al consorzio fruiranno di questa agevolazione a partire dai prossimi giorni. Si tratta della prima iniziativa che dovrà portare all'istituzione di [illegible] vera [illegible] propria «card».



Barolo «storico» all'asta nel cuore delle Langhe

LA MORRA. Un'asta del barolo nel cuore delle Langhe. Un [illegible]gno che insegue anche la casa d'aste inglese di Christie's, ma che finora ha realizzato soltanto Gianni Gagliardo, produttore di vini a La Morra. L'appuntamento è per domenica pomeriggio (dalle 15 alle 19) alla Cantina di località Serra dei Turchi, nel cuore delle colline dove nasce il re dei vini rossi italiani. Saranno «battuti» ventisei lotti con alcune delle annate e delle etichette storiche del barolo. Le adesioni - soprattutto [illegible]a internet all'indirizzo Gagliardo.Gagliardo.it - sono arrivate da tutto il mondo e acquirenti di Tokyo, Hong Kong e New York saranno in collegamento telefonico. «Inoltre - dice Gianni Gagliardo - arriveranno collezionisti, ristoratori e commercianti da tutta Italia e da molti paesi d'Europa».

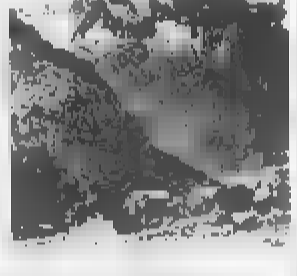
Chitarra classica stop [illegible] iscrizioni

ALESSANDRIA. Si chiudono questa sera le iscrizioni al 32° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» che si terrà dal 27 settembre al 1 ottobre ed è intitolato alla musicista francese Ida Presti. Gli iscritti, da tutto il [illegible]do, sono già 35 e 21 sono i musicisti in lizza al terzo concorso internazionale di composizione per chitarra classica che ha luogo in contemporanea.

Nugolo di calabroni mette in fuga i ladri

MONDOVI'. Dopo aver procurato tanti guai, i calabroni sono stati protagonisti in positivo. A Vicoforte Mondovì, infatti, hanno fatto fuggire i ladri che, di notte, stavano cercando di entrare in casa di una novantenne. I malfattori hanno scardinato una persiana e rotto il vetro di una porta-finestra mai utilizzata dalla proprietaria, ma, per l'oscurità, non si sono accorti di aver «disturbato» un nido di calabroni, che li hanno assaliti facendoli fuggire.

La chiusura [illegible] Bianco danneggia il [illegible]



AOSTA. [illegible] turismo di settembre in Valle d'Aosta rischia di risentire, più pesantemente di quanto sia avvenuto finora, della chiusura del traforo del Monte Bianco. Lo affermano gli operatori del settore, indicando in questo mese il periodo di maggior affluenza dall'estero.

Intanto l'amministrazione regionale ha avviato una nuova forma di promozione: centri di accoglienza negli aereoporti di Caselle e Malpensa, con stand e hostess, e maggiori collegamenti con pullman. Il bilancio dell'affluenza turistica di luglio [illegible] agosto è negativo, secondo il presidente degli albergatori valdostani Piero Roullet, per Aosta e per tutti i Comuni sull'asse centrale della regione tra il capoluogo e Courmayeur (nella foto). Segnali di crisi anche per Cervinia e Pila.

«Autonauti» fra pochi giorni in Martinica

GENOVA. Toccheranno terra il primo [illegible] il due settembre in Martinica, dopo quasi quattro mesi di navigazione oceanica, i due «autonauti» liguri che hanno sfidato l'Atlantico a bordo di due automobili imbottite di poliuretano espanso. Contattati via telefono satellitare la notte scorsa, Marco Amoretti, 24 anni, e Marco De Candia, 21 anni, hanno affermato che potrebbero «andare avanti così ancora una quindicina di giorni».

Protezione civile stage per studenti

ALESSANDRIA. Sedici studenti del liceo scientifico Einstein di Cerignola (Foggia) partecipano fino a venerdì, ad Alessandria, ad uno stage di protezione civile. Il [illegible], post-diploma, prevede lezioni teoriche e pratiche per fronteggiare l'emergenza. Gli studenti visiteranno le zone più colpite dall'alluvione del '95, i Com (centri operativi misti) ed i cantieri per la messa in sicurezza del fiume Tanaro.



Sono [illegible] i treni sulla Novara-Domodossola

BORGOMANERO. Da ieri mattina [illegible] traffico ferroviario è ripreso sulla linea Novara-Domodossola, nel tratto fra Borgomanero e Domo. Ai convogli era stato dato lo stop due [illegible] fa per consentire l'elettrificazione della linea, che costerà 12 miliardi [illegible] verrà ultimata entro la fine del prossimo anno.

Questa estate sono state risagomate le gallerie, alzandole per consentire l'accesso ai nuovi convogli merci provenienti dal porto di Voltri e diretti verso l'Europa centrale carichi di container. E' stato inoltre abbassata la linea ferroviaria, lavoro che nel 2000 verrà esteso fra Borgo e Novara. Al termine dei lavori, fra 16 mesi, sulla linea transiteranno ogni giorno 130 convogli e verranno soppressi 54 passaggi a livello.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 31 Agosto 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.65.28

A rischio altre 10 nelle elementari, il provvedimento adottato per risparmiare sui costi

Scuola, 23 classi in meno

Tagli a sorpresa nelle medie superiori

Marlotti
ALESSANDRIA

Si prepara un inzio di anno scolastico piuttosto caldo in provincia. Il ministero ha deciso di tagliare 23 classi nelle scuole medie superiori, e sembra che abbia falcidiato di dieci anche le elementari. Tutto in nome del risparmio, da Roma infatti hanno chiesto di tagliare del tre per cento il numero delle classi, quindi dalle 604 chieste come organico di diritto (cioè le classi ricavate dalle iscrizioni dell'anno scorso) si è arrivati alle 581 concesse sull'organico di fatto (cioè quello a iscrizioni avvenute). «Questa riduzione non considera però che in alcune scuole ci sono diversi indirizzi - spiega Adriano Marchegiani della Cgil -, e in alcuni casi si creano classi di oltre trenta ragazzi. E se c'è un indirizzo che scompare come si può chiedere ai ragazzi di cambiare idea su ciò che desideravano studiare?».

I sindacati sono pronti a dar battaglia, e hanno chiesto un incontro con il nuovo Provveditore già entro questa settimana per cercare di risolvere la situazione in modo meno traumatico possibile per le scuole della provincia. «Ottenere di nuovo tutte e 23 le classi sarà difficile - aggiunge Sandro Basilio della Cisl scuola -, certo è che almeno una decina si possono salvare». Tra l'altro a conti fatti la diminuzione delle classi è superiore al tre per cento dettato dalle norme ministeriali. «Alcune classi con i tagli saranno riempite sino al limite - sottolinea Marchegiani -, questo non è accettabile dal punto di vista del servizio, per i sindacati, e da quello del personale. Tra l'altro l'indicazione dei tagli del tre per cento (già negli uffici del Provveditorato da maggio; n.d.r.) non tiene conto dell'innalzamento dell'età per la scuola dell'obbligo». Dal prossimo anno scolastico del nuovo millennio spariranno anche posti per i presidi, sempre conseguenza del risparmio per le spese scolastiche, voce inserita nell'ultima finanziaria. A questi si aggiungono la riduzione di cattedre nelle scuole medie, così almeno era stato annunciato a maggio quando era stato preparato il piano di razionalizzazione provinciale. Ora ci sono solo due settimane di tempo per «tamponare» la situazione.

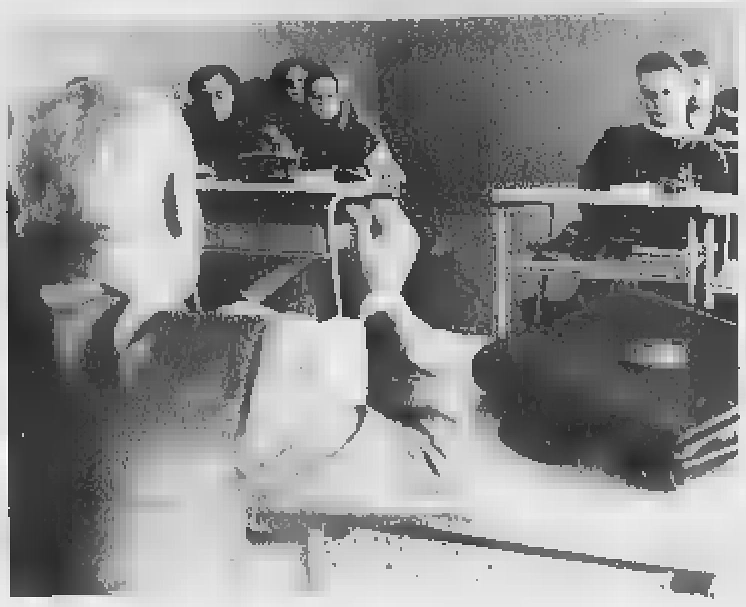
CARO SCUOLA SERVIZI A PAG. 34

PRECARI

Assalto ai patronati

«Telefona anche chi non ha mai sostenuto concorsi e chiede se c'è qualche possibilità». Alla Cgil in questi giorni sono stati molti i precari che hanno chiesto chiarimenti sui 24 mila 500 posti di cui ha parlato il ministro della Pubblica istruzione. «Per ora però non sappiamo nulla di più di quello che il Ministro ha detto pubblicamente» ha spiegato ieri il provveditore. Nei prossimi giorni dovrebbero arrivare i tabulati ministeriali sui posti disponibili in provincia, le vecchie graduatorie del concoroso targato '91 sono state prorogate di un anno, e alcuni posti saranno a disposizione anche del «doppio canale», cioè di coloro che sono abilitati ma che non hanno superato il concorso. «Alcune graduatorie però sono esaurite da tempo e si dovrà per forza ricorrere al concorso ordinario» dicono dai sindacati. [a. m.]

I sindacati: ci saranno 31 studenti per aula non è una situazione che si può accettare



Anche in provincia molti precari attendono i posti «promessi» dal ministro

I partiti tacciono

Il segreto sulle spese elettorali

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Sulla trasparenza delle spese elettorali non è stato adottato un comportamento univoco in tutti i Comuni. Soltanto a Casale i partiti hanno regolarmente consegnato alla segreteria generale gli importi consuntivi dei costi sostenuti e, già a maggio, avevano depositato un prospetto preventivo di massima.

Così non è avvenuto, ad esempio, a Novi. In Comune spiegano: «Lo Statuto prevede questo aspetto, ma il Consiglio comunale non ha ancora deliberato le norme attuative dello Statuto stesso. Sarà un atto che verrà portato in discussione in una delle prossime sedute. Per il momento, non essendo obbligatoria l'applicazione di questa norma, nessuno è stato invitato a indicare esplicitamente le spese elettorali».

A Ovada, il segretario generale, Domenica Maria Giannace, dice che lo Statuto comunale prevede espressamente che i partiti depositino in Comune la documentazione che attesti l'ammontare dei costi sostenuti, «ma - precisa - non viene indicato nessun termine per la consegna. Fino ad ora nessuno lo ha fatto».

Invece, a Tortona, diversamente rispetto a Casale, pur non essendo previsti vincoli rigorosi, il sindaco ha invitato i singoli candidati (e non i partiti) a depositare in segreteria l'importo di spesa sostenuto. Nella lettera inviata, peraltro, non sono stati indicati termini precisi entro cui consegnare i dati. Pertanto, alcuni hanno già provveduto, altri, tra cui lo stesso sindaco Giuseppe Bonavoglia, non hanno ancora fatto sapere quanto hanno speso. E nessun partito, in quanto non tenuto, ha reso noti gli importi delle spese sostenute. L'unica comunicazione, fino ad ora, è stata recapitata dalla Lega Nord: dichiara che nessun proprio aderente ha sostenuto spese a titolo personale; ha provveduto in toto il partito.

Invece, tra coloro che hanno già presentato i consuntivi, ci sono i candidati a sindaco sconfitti Luigi Valsorda, che dichiara di aver speso 31 milioni 772 mila lire, e Gian Francesco Seraino, con 26 milioni 828 mila lire. Antonio Zanardi ha speso 10 milioni e 29 mila lire. Più contenuti gli importi di altri candidati: Giorgio Bailo (1.060.500), Delio Barbieri (700.000), Franca Pensa (250.000), Roberto Ra[illegible]do (250.000).

Il sondaggio in altri Comuni dà esito negativo: nessun partito fa sapere quanto ha speso a Gavi, Pozzolo, Castellazzo.

Casalese denunciato

Sfiora con l'auto un pedone e poi lo picchia

VERCELLI. Un casalese di 22 anni è stato denunciato a Vercelli per aver colpito, sabato, un medico che aveva reagito a male parole dopo essere stato sfiorato dalla sua vettura.

Il dottore stava praticando il footing. Arrivato in piazza Sant'Eusebio, davanti al Duomo, per raggiungere l'aiuola centrale, ha attraversato la strada sulle strisce zebrate proprio mentre arrivava una Renault Mégane il cui guidatore, invece di consentirgli l'attraversamento, ha accelerato sfiorando il pedone.

Il medico ha reagito con un'imprecazione: non l'avesse fatto. L'automobilista ha inchiodato l'auto, ha raggiunto il pedone e gli ha assestato un pugno in pieno volto.

Ma passava un'auto civetta della mobile con ispettori in servizio di controllo del territorio: mentre uno ha soccorso il ferito, che perdeva vistosamente sangue dal naso e, tramite il 113, chiedeva l'invio di un'ambulanza, l'altro ha identificato il guidatore. E' A. P., 22 anni, di Casale. Il medico ha poi presentato querela per lesioni personali volontarie. [w. ca.]

La donna è sposata con un operaio di Bassignana. In paese: il ragazzo era qui da un giorno, si è trovato nel posto sbagliato

Albanesi uccisi, s'indaga in provincia

La sorella di una vittima abita a Valenza

ALESSANDRIA

Abita a Valenza la sorella di Adrian Kashari, 20 anni, ucciso la settimana scorsa a Torino mentre era insieme al cugino Bega Kastriot.

«Era qui da un giorno» raccontavano ieri in paese a Bassignana, era ospite di sua sorella e del cognato C. C., la cui famiglia abita a Bassignana da sempre. La sorella di Kashari ha sposato qualche tempo fa C.C., che lavora alla Fornace poco distante dal paese. Ieri però non si è recato al lavoro.

Ad occuparsi della cerimonia funebre e delle pratiche per trasferire il corpo di Adrian sarà l'agenzia di onoranze funebri Longo di Valenza.

«Ci voranno ancora parecchi giorni - spiegavano ieri -, fino al nulla osta del magistrato poi ci saranno le pratiche da svolgere al consolato albanese». Il ragazzo dall'Albania era emigrato in Grecia dove aveva un regolare permesso di soggiorno e un lavoro, aveva deciso di raggiungere la sorella per qualche giorno di vacanza, poi avrebbe incontrato il cugino. «Uno dalla testa calda» come hanno confermato i familiari agli agenti della squadra mobile di Torino. Adrian è stato ucciso solo perché era in compagnia di Bega Kastriot. «Era nel posto sbagliato al momento sbagliato» dicevano ieri a Bassignana.

In questura a Torino sul nome di Adrian non hanno trovato nulla mentre per quanto riguarda Bega Kastriot, era già conosciuto anche in città, per una storia di ricettazione.

I due albanesi sono stati uccisi con quattro colpi di pistola al volto e in bocca. I corpi sono stati abbandonati su una montagna di rifiuti al fondo di una via di campagna in terra battuta. Dei due ragazzi solo uno era stato identificato, quello col nome già inserito negli archivi delle forze dell'ordine, mentre per arrivare all'identificazione di Adrian gli agenti hanno utilizzato quattro numeri scritti su un foglietto a quadretti trovato negli abiti del giovane. Era un numero di telefono di una città albanese, a quel numero hanno risposto alcuni parenti di Kashari che hanno dato le indicazioni per trovare la sorella del giovane. [a. m.]



Il luogo dove sono stati trovati i corpi dei due albanesi uccisi a Torino. Adrian Kashari, (in basso) aveva 20 anni, ed era col cugino Bega Kastriot solo per caso. La sorella di Adrian abita a Valenza



Lite tra due sorelle finisce a forbiciate

CASALE. Strascico al pronto soccorso del Santo Spirito per un diverbio in famiglia causato da una banale modifica di sartoria ad un paio di jeans. E' successo l'altro pomeriggio in via Lanza, al civico 64. Protagoniste della lite due sorelle albanesi, la più giovane di 19 anni, studentessa, l'altra di 22, cameriera. La maggiore stava lavorando ad un paio di jeans per sistemare un orlo, ma la sorella non ha gradito la scelta: prima ha protestato vivacemente, poi ha cercato di strapparle i pantaloni in riparazione dalle mani. Nella lotta, la cameriera ha colpito accidentalmente la sorella alla coscia sinistra, al labbro e alla fronte. E' intervenuta una volante della polizia allertata da uno passante che aveva sentito urlare le ragazze. La più giovane è stata accompagnata al pronto soccorso, ne avrà per 20 giorni. La sorella, che presentava escoriazioni al volto e che guarirà in 5 giorni, è stata condotta in commissariato dove ha ricostruito l'accaduto. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per lesioni colpose. [r. sa.]

Nessuna impennata nei costi dei libri, ma cresce l'attenzione al risparmio

Una cultura «in saldo»

Testi scolastici: boom dell'usato

ALESSANDRIA

«Il caro scuola? Da un triennio, il prezzo dei libri di testo è praticamente invariato. C'è chi, come ogni anno di questo periodo, punta il dito sui libri, ma bisognerebbe invece guardare forse di più alla scelta degli zaini e degli altri accessori firmati che formano il corredo scolastico»: Roberto Borgis e Roberto Zaccaria, titolari della Libreria Fissore di Alessandria, respingono decisamente l'idea che i librai (e gli editori) debbano rispondere dell'accusa di provocare l'ennesimo salasso economico alle famiglie.

Secondo una stima di massima, chi affronta la scuola media deve sborsare circa 500 mila lire per i libri di testo e la spesa sale a 600/700 mila lire per la scuola superiore.

In provincia di Torino i librai hanno sottoscritto una convenzione con la Banca Sella per mettere a disposizione delle famiglie finanziamenti rateizzati a tasso zero. Ciò non avviene nell'Alessandrino, anche se a Casale ad offrire una dilazione dei pagamenti sono singoli librai, di loro iniziativa. «E' ormai da 20 anni che lo facciamo - dice Roberto Altera, della Libreria Coppo -, così come lo fanno quasi tutti i colleghi in città».

La ricerca del risparmio ha portato a un «boom» dell'usato. «E' una tradizione [illegible] si è sviluppata negli ultimi 20-30 anni - commenta Edoardo Sciascia, amministratore del Libraccio e componente del comitato di presidenza dell'Associazione librai italiani -: c'è lo scambio diretto tra ragazzi ma c'è anche la compravendita dell'usato in libreria, come nel nostro caso, e che offre una serie di garanzie oltre al prezzo sicuramente vantaggioso. Noi trattiamo anche libri nuovi e acquistando un mix di testi usati e nuovi la spesa scende anche della metà».

Una conferma di un orientamento crescente sul mercato dell'usato arriva da Novi. Dicono alla Libreria Fortunato: «Da un paio d'anni il fenomeno è più evidente: c'è chi su 10-12 volumi ordina solo i 2-3 di nuova edizione, reperendo gli altri sul mercato dell'usato. Complice il calo della popolazione scolastica, soprattutto per le superiori si vendono sempre meno testi». E le eventuali agevolazioni? «Per il secondo anno, abbiamo proposto a chi prenotava i libri entro la fine di luglio uno sconto del 10%, ma la risposta è stata limitata».

A far concorrenza ai librai ci sono pure le grandi catene di supermercati, che, ad esempio, offrono a prezzo scontato i dizionari: «Certo, possono abbattere i prezzi perché ne ordinano in elevata quantità, inoltre possono permettersi di puntare su un dizionario anche rivendendolo a ricavo zero, come prodotto di richiamo» osserva Borgis.

Del caro scuola per ora non si sono occupate direttamente in provincia le associazioni di tutela dei consumatori. [m. fa.]

Ma zaino ed astucci sono griffati

Una guerra dei prezzi tra market e negozi per i corredi delle elementari e delle medie

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Tra pochi giorni iniziano le scuole ed è ora di pensare al corredo scolastico. I prezzi sono stazionari, in certi casi addirittura in ribasso rispetto all'anno [illegible]so. Questo perché molti articoli si trovano nei supermercati e i negozi temono la grande distribuzione, anche se ci tengono a differenziarsi, inoltre il mercato offre articoli di qualità. Risparmiare dunque è facile.

Escludendo i libri, costa meno mandare un figlio all'asilo o alle superiori, che non alle elementari e alle medie. E' un fattore dovuto all'età. Bambini e ragazzini amano le «griffe», si identificano nei personaggi dei cartoni animati o degli sceneggiati televisivi: in quest'ottica uno zainetto firmato, è un «salvagente» da sicurezze o può servire a superare i primi timori adolescenziali. In linea di massima si spende sotto le cento mila per le materne e le superiori, sulle 250 mila ma anche più per elementari o medie. Non c'è un posto in assoluto dove si risparmia: chi vuole affrontare una spesa oculata deve girare tra supermercati, negozi e mercato. Dappertutto c'è qualcosa che conviene. Qualche esempio: al mercato sono convenienti i quaderni, al supermercato grembiuli e zaini, nei negozi si trovano le cose più specifiche, richieste specialmente dalle maestre.

La spesa maggiore è rappresentata dagli zaini che hanno soppiantato le cartelle (nuovamente di moda invece tra gli studenti universitari). Lo zaino che piace di più è targato Seven. Di questa ditta ci sono due linee, una più economica per i supermercati, l'altra più sofisticata per i negozi. Ci tiene a precisare Patrizia Lingua, titolare di un banco in piazza Garibaldi: «Noi teniamo solo zaini Seven e abbiamo la linea Ryte, dei negozi», ecco perché qui uno zaino costa anche 145 mila lire. Decisamente convenienti da Patrizia sono le offerte dei quaderni che costano addirittura meno dell'anno scorso: 10 quadernoni Pigna Cento costano 20 mila lire.

Alla Standa si comprano bene i grembiulini, sono molto graziosi, hanno orsetti, fiorellini, casette e costano 29 mila lire. Stessi prezzi al Bennet, ma lo stile è più lineare. I prezzi salgono nei negozi del centro: 49000 da Boomerang in via dei Martiri, per arrivare alle 120 150 mila da Simonetta Cip e Ciop in via San Giacomo, [illegible] dice la proprietaria: «Sono grembiuli che durano anni, ricamati e rifiniti con somma cura, si lavano, non si stirano, e si passano tra fratelli».

All'Esselunga c'è un grande assortimento per i diari: 10.900 quelli di gatto Silvestro, 11.900 Snopy e 19.200 Sottobanco. In tutti i supermercati ci sono promozioni per gli astucci con i colori. Alla cartoleria C'art, in via dei Martiri, ci [illegible] oggetti per piccoli e grandi. Qui si trovano gli zaini Invicta a 94000 mila lire e quelli della Seven a 136000. I quaderni del gatto e della gabbianella costano 1500 ma le ragazze «grandi», si concedono la linea Didel a 3000 lire l'uno. Con l'età cambiano i gusti: i libri vanno bene nelle borse di tela o negli zaini [illegible] firmati (anche se piace molto la linea Ea St Pack), per scrivere bastano poche biro e qualche evidenziatore, ma magari il quaderno è di qualità e il diario l'intramontabile Smemoranda.



Sugli zainetti, bambini e ragazzi spingono le famiglie alla ricerca dei pezzi «firmati»

PREZZI A CONFRONTO

	MINIMO	MEDIO	MASSIMO
ZAINI	23.000 supermercato	79.000 supermercato	145.000 mercato/cartoleria
DIARI	10.000 mercato	13.500 supermercato	22.000 cartoleria
GREMBIULI	29.000 supermercato	49.000 negozio	150.000 negozio/boutique
QUADERNI	[illegible] mercato	[illegible] supermercato	3000/5000 cartoleria
ASTUCCI COMPLETI	12.000 mercato	22.400 supermercato	34.900 supermercato

Prezzi rilevati in supermercati e negozi del centro di Alessandria.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio [illegible]

Quest'anno saranno forse soddisfatte e rassicurate le preoccupazioni di siccità estiva che la nostra tradizione popolare e contadina ha cristallizzato nei proverbi e detti sul tempo che fa. Così il timore di non vedere pioggia (un po' di acqua, non troppa) ad agosto, quando serve per la vigna, e la meliga, faceva digrignare i denti ai sempre insoddisfatti monferrini, cultori della terra. Di qui la crudezza del «Quandi ch'ra [illegible] San Bartaramée a n'serv pi né da dnan né da dréé», dove questa stigmatizzazione della pioggia in ritardo, che nonarriva nemmeno per San Bartolomeo, 29 d'agosto, bene esprime il pragmatismo rude ma non volgare della nostra storia terrigna.

Pioggia ovunque e record a Melazzo

A San Bartolomeo, domenica, è piovuto un po' dappertutto nell'Alessandrino. Ed anche prima, dai 6 millimetri di Novi Ligure (che seguivano [illegible] della settimana precedente ed ai [illegible] del 12 agosto) ai 10 di Castelnuovo Scrivia (ma giovedì erano stati 17). Dai 22 di Gabiano (tanti quanti il 26/8) ai 26 di Rosignano (anche qui 24 mm. giovedì). Record di San Bartolomeo a Melazzo: ben [illegible] mm in poche ore.

Insomma, se si è trattato di un'estate «lunga» in cui le temperature hanno tenuto e tengono, dopo essersi mantenute a livelli più che discreti, specie nelle «minime», le coltri di nubi causate dal ristagno di sacche, oppure perturbazioni improvvise nei ricorrenti temporali, al seguito delle vorticose raffiche depressionarie fiondate dall'Atlantico, ci hanno perseguitato per tutto il [illegible]. Dipende dai punti di vista, il tempo brutto per il vacanziere può rivelarsi adatto ad una buona vendemmia, come quella che un po' dappertutto si preannuncia.

L'anticiclone (benedetto) delle Azzorre ha fatto le bizze. Spostandosi qua e là ha dimenticato la consolidata abitudine a garantirci cielo sereno stabile, aria più asciutta.

Un luglio piovoso aveva fatto sperare (secondo una ben poco scientifica, ma da tutti adottata, «legge di compensazione») in [illegible] radioso agosto. In realtà in molti centri alessandrini sono stati più di 65 i mm. di pioggia del capoluogo nel mese delle calure, a fronte dei circa 50 previsti dalle serie storiche. Pioggia che, finora, sta riportando - occorre dire - le precipitazioni nel solco della tradizione.

Un'osservazione che può essere fatta sia per l'estate che per la primavera, anch'essa più che nella norma, quest'anno.

Tempo [illegible] nei prossimi giorni

Ci dobbiamo ancora aspettare acqua nei prossimi giorni?

Il minimo depressionario affacciatosi nei giorni scorsi sulla penisola iberica sembra destinato a scaricarsi sulla Spagna, senza toccarci in alcun modo. Esauritosi colà il nuovo focolaio di maltempo, tra oggi e domani prevarranno su di noi le correnti settentrionali che garantiranno nelle prossime ore tempo stabile, almeno in prevalenza, visto che gli annuvolamenti pomeridiani - specie sulle zone alpine - saranno ancora all'ordine del giorno. Probabile invece il peggioramento da giovedì. Infatti l'area depressionaria presente attualmente sull'Europa orientale, spostandosi ad Ovest, farà affluire sulla Granda ed il Piemonte meridionale nuvole che causeranno precipitazioni e temporali che cesseranno solo sabato.

Investimento del Comune: molte aziende sono in attesa di trasferirsi a Spinetta

Infrastrutture per tre miliardi nella D5

Parcheggi e allacciamenti per le ditte che si insedieranno

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La giunta comunale ha approvato il piano di urbanizzazione della nuova area per insediamenti produttivi, che amplia di oltre 500 mila metri quadrati la superficie della zona industriale D5 di Spinetta Marengo.

L'investimento previsto è di oltre tre miliardi. Si tratta di dotare la zona a lato di via della Rana di condutture per acqua, metano, Telecom ed Enel. Di sistemare la strada di accesso e di creare spazi per i parcheggi.

Nella zona interessata agli interventi si sta già costruendo la nuova sede della ditta Legrand spa (materiale elettrico) che, in seguito a una convenzione [illegible] il Comune, lascia i capannoni di via Scazzola, al rione Cristo. Il nuovo insediamento industriale dovrà iniziare la produzione entro il mese di agosto del Duemila.

Altre aziende alessandrine hanno deciso la rilocalizzazione nella nuova D5, è indispensabile che entro tempi brevi si provveda a dotare l'area di quelle infrastrutture indispensabili, di qui la decisione adottata dalla giunta comunale.

In un secondo momento si provvederà, invece, alle opere di urbanizzazione in quella parte della nuova D5 già varata dall'amministrazione comunale ma che si sviluppa su terreni di privati e per i quali non sono state ancora completate le procedure di esproprio, ultimate le quali si darà il via alla creazione delle infrastrutture.

Le nuove aree inserite nella zona industriale D5 sono già previste, ovviamente, dal piano regolatore recentemente varato dal Consiglio comunale e che è ora alla approvazione definitiva - almeno si spera - del Comitato urbanistico regionale.

L'amministrazione comunale ha deciso l'ampliamento della D5 allo scopo di offrire spazi per insediamenti produttivi a nuove aziende che intendono aprire l'attività nel territorio alessandrino oppure per offrire ad aziende attualmente operanti in zone della città di trovare una localizzazione più idonea. La zona industriale D5, tra l'altro, è ottimamente servita dalla rete stradale e autostradale (è a poche centinaia di metri del casello Alessandria Est della Torino-Piacenza) e dalla rete ferroviaria.

Ci [illegible] anche alcune aziende attualmente nelle fasce a pericolo di esondazione del fiume Tanaro, e che intendono rilocalizzarsi sfruttando i finanziamenti agevolati, interessate ad acquisire eventuali [illegible] nella zona industriale di Spinetta dove sorgono industrie [illegible] la Michelin, la Guala, la Borsalino, l'Agv ed altre ancora.

CIRCOSCRIZIONE CENTRO

Si elegge il presidente

Alle 21,15 di oggi è convocato il Consiglio della Circoscrizione Centro, all'ordine del giorno l'elezione del presidente, dopo le dimissioni di Evaldo Pavanello (passato alla presidenza del Cissaca), e dell'ufficio di presidenza. Il punto non era stato discusso nell'ultima seduta, mancando candidature, per questa sera un candidato c'è - è la consigliera eletta nella lista della Lega Nord Cinzia Lumiera - ma è dato per scontato che la stessa rinunci, quindi ci dovrebbe ancora [illegible] fumata nera. Un'altra riunione del Consiglio era già stata convocata per venerdì [illegible], con lo stesso ordine del giorno. Il presidente deve essere eletto entro il 12 settembre, in caso contrario la Circoscrizione verrà commissariata. Si attende intanto di sapere se Anna Sacchi (Lega) e Tiziana Rota (Alessandria verso il 2000) accettano di entrare in Consiglio al posto dei dimissionari Evaldo Pavanello e Caterina Micò. [f. m.]

Protezione civile

Giovani foggiani a lezione dai vigili urbani

ALESSANDRIA. Un gruppo di studenti del liceo scientifico «Einstein» di Cerignola (Foggia), allievi dell'ultimo anno o giovani che hanno superato la maturità a luglio, sono arrivati ieri mattina in città e sono stati ricevuti in Comune, assieme al loro «tutor» Savino Massaveo, dall'assessore alla Protezione civile e vice sindaco Dario Pavanello e [illegible] comandante della polizia municipale dottor Pier Giuseppe Rossi. I giovani si fermeranno in Alessandria sino a sabato.

Partecipano a uno stage di Protezione civile presso il comando della polizia municipale, corso che prevede sia lezioni sulla prevenzione sia sul primo intervento. Le lezioni verranno impartite da istruttori della polizia municipale, da volontari della Protezione civile e dal sindaco di Pioveru, Marco Bologna, che guida un importante nucleo comunale di Protezione civile, dotato di attrezzature e moderni mezzi, come d'altra parte i vigili urbani e il gruppo comunale alessandrino. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Sdegno condiviso per la Baraldini

Ho letto con piacere le proteste dei sindaci di Alessandria e di Acqui per gli episodi Sofri e Baraldini: si tratta di proteste autorevoli che, a mio avviso, interpretano i sentimenti della stragrande maggioranza della popolazione, non solo alessandrina.

Nelle vicende di Sofri e della Baraldini si è dimostrato: 1) che in questo Paese esistono delle lobby multicolori che, con la complicità dei poteri dello Stato, se ne infischiano delle sentenze passate in giudicato; 2) che quegli stessi poteri, inetti quando si trattò di tutelare negli Usa le vittime della strage del Cermis, diventarono invece efficientissimi quando si trattò di ottenere lo stravolgimento della legislazione americana per compiacere e soccorrere dei colpevoli.

A questo punto, considerato che alle misure alternative, alla semidetenzione, alla semilibertà, all'affidamento in prova al servizio sociale, alla liberazione anticipata e condizionale, si può aggiungere il diritto ad ottenere la revisione del processo sol che lo si richieda, c'è da avere compassione per chi rimane nelle carceri.

Quanto alle vittime dei reati, è inutile parlarne, in quanto alla loro tutela il nostro Stato ha abdicato da tempo.

Ben vengano pertanto, in queste emergenze di dissoluzione dello Stato, le proteste e i gesti paradossali.

Sandro Strozzi
Alessandria

Esame della patente da rifare?

Mi rivolgo al signor ministro Treu che vuole far ridare l'esame di teoria alle persone che guidano da più di vent'anni.

Rifletta signor ministro, gli incidenti più gravi sono al sabato sera dagli appena maggiorenni, che la patente l'hanno conseguita di recente.

Guido dal 1963 non ho mai preso una multa né avuto incidenti.

Pietro Figini
Vignole Borbera

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 07 300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr. Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [illegible] **C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** [illegible] 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811 333, Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, via Venezia 8 (0131 556.40). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.

Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322.488). [illegible]: Manassero, via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi [illegible] (0143 29.94). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80 341). **Tortona:** Destefanis, via [illegible]la 38 (0131 862 008). **Valenza:** Raselli, via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227. **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Poste

Ufficio chiuso a Novi

Oggi l'ufficio postale di viale Saffi a Novi rimane chiuso tutto il giorno per lavori di informatizzazione. [m. pu.]

Gavilonga

Iscrizioni aperte

Sono aperte le iscrizioni alla Gavilonga, la passeggiata enogastronomica che si terrà il 12 settembre. Per partecipare inviare 30 mila lire all'Ordine del Raviolo, via Mameli 31, Gavi. Per informazioni telefonare allo: 0143.643.738. [a. me.]

Santuario [illegible]

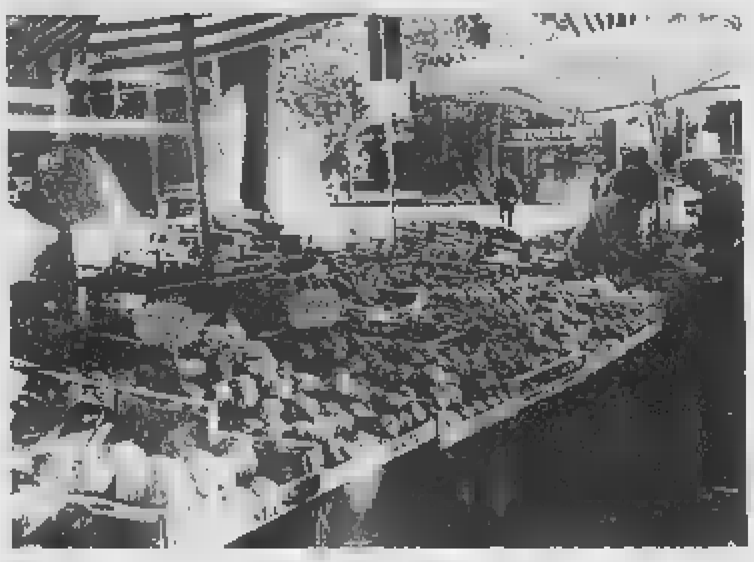
Celebrazioni del Giubileo

Prosegue a Cremolino la celebrazione del «Giubileo» al santuario della Brucola di Cremolino, dove sono celebrate messe alle 8 ed alle 16,30. Le funzioni del pomeriggio sono guidate dalle diverse comunità parrocchiali della diocesi: oggi ci sono Carpeneto, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda, Tagliolo Monferrato e Madonna Pellegrina di Acqui Terme. [r. bo.]

Un parcheggio alla «Giorgi», le bancarelle in piazza Venti

Novi, il Comune non sposta il mercato nell'ex caserma

Andrea [illegible]
NOVI LIGURE


Il mercato del giovedì di Novi non verrà trasferito nel piazzale dell'ex caserma

Piazza XX Settembre non perderà il mercato settimanale. Il Comune sembra aver abbandonato i progetti di trasformazione urbana, dopo aver verificato una certa impopolarità.

Erano stati gli amministratori novesi ad annunciare alcune variazioni urbanistiche che avrebbero completamente stravolto l'assetto delle due grandi piazze: quella del Maneggio avrebbe dovuto cedere spazio ad una serie di palazzi residenziali che ne avrebbero modificato il disegno e l'utilizzazione, mentre in piazza XX Settembre sarebbe stata drasticamente ridotta l'area riservata al parcheggio. Inoltre il mercato del giovedì avrebbe dovuto emigrare nel cortile della ex caserma Giorgi, oggi di proprietà comunale.

Inutile ricordare come i due progetti abbiano immediatamente incontrato il dissenso di parte della popolazione, poco propensa a sacrificare la tradizione sull'altare delle esigenze comunali. Piazza del Maneggio, sulla quale si affaccia il mercato ortofrutticolo, ospita uno dei più grandi parcheggi a servizio del centro storico, i cui negozi verrebbero sicuramente disertati se non esistesse questa opportuna possibilità di sosta nelle adiacenze. Lo stesso si può affermare per Piazza XX Settembre, vero «polmone» per le auto degli utenti del commercio di Via Roma. Il progetto che riguardava Piazza del Maneggio, dopo aver incontrato un corale dissenso, è stato momentaneamente accantonato mentre nulla, fino ad oggi, è stato ancora deciso per Piazza XX Settembre. «Non ci sono novità - dice Carmine Cascarino, assessore al Commercio -. Questo significa che il mercato rimane nella [illegible] collocazione più naturale. Anche il ventilato utilizzo del cortile della ex caserma Giorgi è una supposizione senza fondamento». E' certo che l'estesa area all'interno dell'antico edificio militare, collocato tra l'altro a pochi passi dal mercato, potrebbe costituire un'alternativa al parcheggio che ogni settimana viene soppiantato dalle bancarelle. «Non è stata prevista, almeno per ora, questa destinazione del cortile della Giorgi - continua l'assessore Cascarino -, [illegible] non è rispondente a verità l'ipotesi che quest'area debba ospitare il "Luna-Park" abbinato ogni anno alla Fiera di Santa Caterina». Rimane il fatto che l'importante [illegible] costituita dall'ex cortile militare risulterebbe molto utile nei giorni di mercato e di fiera, durante i quali le esigenze di parcheggio non trovano sufficiente risposta.

Tortona, iniziativa di Legambiente: Il Parco è a rischio

Appello anti pista-prove

«Il Comune non approvi il progetto»

TORTONA

Legambiente lancia un appello al sindaco, affinché non approvi il progetto della pista prove che la Motorizzazione civile vuole realizzare alle porte della città, nei pressi del Parco dello Scrivia, perché [illegible] metterebbe a repentaglio l'intero ecosistema». Chiede inoltre all'assessore Spanu «di ribadire pubblicamente il suo «no» all'insedia[illegible] e di attivarsi in giunta per convincere sindaco e assessori a bocciare il progetto».

Il Circolo Legambiente di Tortona ha già preannunciato ricorsi anche al Tar, se necessario, perché la pista sorgerebbe in area esondabile e quindi inedificabile, così come risulta dal piano di assetto idrogeologico provinciale. «Legambiente - dice il presidente del Circolo Valle Scrivia, Angelo Bottiroli - diffida l'amministrazione comunale dall'approvare il progetto [illegible]a che [illegible] accompagnato da un nuovo studio di valutazione impatto ambientale (VIA) che tenga in considerazione l'impatto che la pista avrebbe sulla fauna del Parco dello Scrivia, che presenta il 5% di specie rare e sui prelievi di acqua dal torrente per il funzionamento della pista di aquaplaning».

Legambiente preannuncia un'opposizione dura e l'intervento del Centro giuridico nazionale dell'associazione, formato da esperti e avvocati che valuteranno attentamente se il progetto e le decisioni prese rientrano nelle leggi in vigore. Secondo gli ambientalisti, infatti, un programma di questo genere [illegible] può essere realizzato [illegible] un'analisi approfondita e [illegible] il Comune a chiedere uno studio di valutazione d'impatto ambientale adeguato. Dalla Conferenza dei [illegible]zi che s'è riunita martedì a Palazzo Ghilini è emerso che «il progetto della pista prove non dovrà essere accompagnato da studio di valutazione d'impatto ambientale» poiché non rientrerebbe in alcuna delle casistiche della legge 14 dicembre 1998 (che stabilisce le nuove procedure di VIA). Gli ambientalisti però non [illegible] d'accordo e ritengono [illegible] la realizzazione della pista dannosa per l'ambiente ed inutile. [m. t. m.]

Altri lavori sul verde

E ci sarà il monitoraggio per debellare la metcalfa

TORTONA

L'Asmt prosegue i lavori di manutenzione del verde pubblico in città, programmati per i mesi estivi, in accordo con l'amministrazione comunale. La settimana scorsa sono stati eseguiti interventi di sfalcio dell'erba nell'area Silvi, in corso don Orione (all'angolo con la strada statale dei Giovi), in via don Sparpaglione ed in corso Leoniero. In corso don Orione e via don Sparpaglione, inoltre, l'Asmt ha provveduto ad eliminare i germogli delle piante per renderle più rigogliose (è la cosiddetta «spollonatura»). Il decespugliamento è stato curato in via de Rosa, lungo la strada statale 35 fino a viale Kennedy e in corso Romita, intorno alle scuole elementari. Sono state potate siepi e rosai delle scuole di [illegible] Romita e in [illegible] don Orione, all'angolo con via Marsala. Infine si è provveduto ad innaffiare giardini, aiuole e fioriere in [illegible] don Orione, [illegible] Fiamberti, giardini della stazione, largo Borgarelli, [illegible] Leonardo da Vinci, [illegible] Alessandria, piazza Uggeri e piazza Derthona.

Il programma di manutenzione del verde pubblico è seguito con attenzione dal Comune che ritiene preciso dovere rendere la città, dal centro alla periferia, un ambiente in cui sia piacevole vivere e lavorare, da poter mostrare con orgoglio a chi viene da fuori città. Nell'accordo stipulato tra Comune ed Asmt, è stato fissato anche un programma di monitoraggio a difesa fitosanitaria degli alberi esistenti nei viali cittadini, soprattutto a causa della «Metcalfa pruinosa», insetto ormai onnipresente sul territorio tortonese, che provoca deperimento cronico dei vegetali colpiti. [m. t. m.]

Al vertice della Lega

La Calvo «Non andrò ad Acqui»

ALESSANDRIA. Primo Consiglio comunale ieri [illegible] dopo le [illegible] e la seduta ha coinciso [illegible] il rientro in città del sindaco Francesca Calvo, che ha incontrato diversi consiglieri della maggioranza per fare il punto della situazione dopo le polemiche con i vertici della Lega Nord. «Non ho preso alcuna decisione - si è limitata a dire -, non andrò comunque ad Acqui per la "devolution padana", venerdì sono a Roma al Credito sportivo, sabato ho un inderogabile impegno familiare».

I lavori [illegible] iniziati con il saluto del presidente del Consiglio, Fabbio, al segretario generale Arnaldo Piemontese, che [illegible] lascia per limiti di età. In attesa della nomina del successore sarà sostituito dal vice segretario Rosella Legnazzi.

Il consigliere Franco Stradella, parlamentare di FI, ha invitato il Comune a sollecitare il ministro Amato a pubblicare le norme attuative del decreto Sarno che prevede anche la possibilità di rinegoziare a condizioni vantaggiose i mutui contratti dalle aziende alluvionate: [illegible] norme le banche non si adeguano alle nuove no[illegible], bloccando i vantaggi per gli alluvionati.

Discusso l'ordine del giorno del consigliere Taverna del Si: chiede l'istituzione della Festa della fondazione della città (1168), il vice sindaco Pavanello ha riconosciuto la validità dell'idea, occorre predisporre un progetto. [f. m.]

Arquata, scaduto il contratto e il nuovo appalto è proibitivo

«Oda tradita dalle Ferrovie»

C'è lavoro soltanto per altri sei giorni


L'Oda si occupa di carri ferroviari

ARQUATA SCRIVIA

All'Oda, specializzata in riparazione di vagoni, l'occupazione è a rischio per il mancato rinnovo del contratto da parte delle Ferrovie. E pensare che solo due anni fa la direzione Fs aveva chiesto alla srl «Officine di Arquata '96» di intensificare la produzione e l'azienda si era strutturata per passare da 40 carri ferroviari lavorati in un mese, ai circa 70 della potenzialità di oggi. E il personale era salito da 40 a 65 unità.

All'inizio di quest'anno, però, si sono avvertiti i primi sintomi di un'inversione di tendenza. Intanto il contratto, scaduto il 31 dicembre 1998, non è stato rinnovato e l'impresa ha continuato il lavoro grazie solo a una proroga per la «gestione provvisoria» fino a giugno e poi fino a fine agosto. Oggi [illegible] commesse che garantiscono la piena occupazione solo per 6-7 giorni, l'Oda si trova praticamente senza lavoro. Le Ferrovie hanno emesso un bando d'asta per l'assegnazione del servizio, [illegible] con un compenso di base inferiore del 30% rispetto a quanto riconosciuto fino ad oggi.

«A queste condizioni non parteciperemo alla gara - afferma il dirigente Gianni Macchi - in quanto non sarebbe possibile proporre un ribasso su una cifra largamente inferiore al costo di lavorazione. Bisogna tenere conto dei capitolati a cui è soggetto il lavoro. Le Ferrovie sono molto esigenti, basti pensare [illegible] nel nostro stabilimento vi sono sempre due tecnici delle Fs che controllano le lavorazioni». Questo potrebbe comportare addirittura la chiusura delle Officine di Arquata, non essendovi possibilità di diversificare l'attività.

«Noi abbiamo sempre operato per l'ente pubblico - precisa Macchi - e siamo strutturati in questa ottica. L'unica alternativa sarebbe l'utenza privata del trasporto su rotaia, ma si tratta di una realtà che non garantisce la copertura della nostra potenzialità operativa. Pertanto anche nella migliore delle ipotesi dovremmo ridurre sensibilmente l'occupazione». [a. me.]

IN BREVE

SAN SALVATORE

Punto da calabrone viene ricoverato in ospedale

Anche ieri i vigili del fuoco sono stati mobilitati per eliminare da luoghi pubblici e abitazioni private i nidi dei calabroni. A San Salvatore, un orafo, Sergio P., di 62 anni, ha corso una brutta avventura. Nell'aprire la porta di un capanno, in un [illegible] podere, ha urtato un nido di calabroni, che l'hanno assalito e punto. Ha perso i sensi e solo più tardi ha potuto essere soccorso e ricoverato in ospedale. E' fuori pericolo. [r. c.]

ALESSANDRIA

Alloggio rischia l'incendio per [illegible] pentola sul fuoco

Un alloggio in via don Giovine 1 ha rischiato di andare a fuoco per un'arrosto dimenticato sul fuoco. I vicini di casa vedendo il fumo uscire dall'appartamento hanno avvisato i vigili del fuoco. Per fortuna una delle finestre era aperta così i pompieri non hanno dovuto sfondare la porta. [r. c.]

[illegible]

Sono ancora da trovare la «castellana» e il figlio

Malgrado la pioggia, «Ovada in festa» ha richiamato per due [illegible] molta gente in città. L'iniziativa doveva anche essere l'occasione per individuare la coppia che impersonerà le due figure storiche che rappresenteranno Ovada alla manifestazione di Tagliolo delle «Città del Vino» del Piemonte, Agnese del Bosco e suo figlio Tomaso Malaspina. La giuria, però, non si è ancor pronunciata. [r. bo.]

[illegible]

Autoarticolato e betoniera fuori strada ma [illegible] danni

Ieri pomeriggio verso le 18 un autoarticolato «Volvo 485» per [illegible] in [illegible] di accertamento da parte di carabinieri e vigili urbani è uscito di strada all'altezza del centro commerciale di regione Cassarogna ponendosi di traverso sulla strada, illeso il conducente. Invece a Valmadonna [illegible] betoniera è uscita di strada ma senza provocare alcun danno. [g. l. f.]

[illegible]

Orafi si preparano ad andare nelle fiere

Dopo aver partecipato al vernissage di Midora a Lipsia, gli orafi valenzani sono presenti al Sidney Exhibition Centre «The Australian Jewellery Fair», che si protrae fino a venerdì. Poi, [illegible] la volta di «Bijorcha», [illegible] porte di Versailles (Paris) e del Macef-Milano, che si terranno dal 3 al 6 settembre. [r. c.]

Giovane di Masio davanti al gip per tentato omicidio

Accoltellò una prostituta «Non mi faceva credito»

SOLERO

Tentato omicidio e rapina: è di queste accuse che deve rispondere Paolo Sotgiu, 26 anni, abitante ad Abbazia di Masio e che a fine gennaio a Solero ha accoltellato una prostituta alessandrina ferendola gravemente. Il pm ha chiesto l'incriminazione del giovane e il gip di Alessandria ha fissato per il 5 ottobre l'udienza preliminare.

Sotgiu (difeso da Roberto Cavallone), finito in carcere dopo il grave episodio, da maggio è agli arresti domiciliari; sottoposto a perizia psichiatrica, è stato riconosciuto seminfermo di mente [illegible] non socialmente pericoloso. Nel'91, fu vittima di un incidente stradale, battè il capo, rimase a lungo in coma ed è soggetto a crisi epilettiche tanto che percepisce [illegible] piccola pensione di invalidità.

Aggredì la prostituta, infierendo su di lei con una quarantina di colpi, con [illegible] coltello a scatto chiamato «molletta», poi si diede alla fuga [illegible] la borsetta della vittima, che aveva mezzo milione nel portafoglio. L'alessandrina fu ricoverata in ospedale con prognosi riservata; si è ristabilita dopo una lunga degenza e non si è costituita parte civile.

Perché quella feroce aggressione? Paolo Sotgiu ha fornito agli inquirenti [illegible] sua versione dei fatti: «Conoscevo la prostituta, più volte ho avuto rapporti sessuali [illegible] lei a credito, [illegible] esigeva subito il pagamento di quanto pattuito, ma aspettava che disponessi dei soldi [illegible]sari. Quella sera non ha voluto comportarsi come sempre e mi ha colpito con una gomitata al petto, poi si è chinata quasi volesse afferrare qualcosa e io, convinto [illegible] intendesse ferirmi, ho estratto di tasca un piccolo coltello e l'ho tagliatuzzata». [e. c.]

E' di Montecastello

Sempre grave la giovane ferita in scontro sull'A26

CASALE. Restano ancora gravi le condizioni di Battistina Colosimo, 25 anni, la giovane di Montecastello coinvolta in un incidente sull'A26, all'uscita della galleria Olimpia, in direzione Sud, a [illegible] è stata asportata la milza e che è in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. Nell'incidente, causato dalla pioggia, [illegible] rimaste coinvolte [illegible] auto. La prima ha perso il controllo ed ha urtato il guard-rail, venendo poi centrata da altre due auto, e coinvolgendone altre due. La giovane era sulla Punto condotta da Claudio Bianco, 43 anni, di Alessandria, via Schiavina. Coinvolte anche la Orion su cui viaggiavano Fares e Cornelia Marzone, di 46 e 51 [illegible] di Foggia, la Multipla della Framec di S. Giorgio, condotta dal torinese Cesarino Follacor, la Fiesta di Fabrizio Rossetto, 27 anni, di Aosta, e la Volvo del casalese Giovanni Rebellato, via Marchino 34. Sono intervenuti il 118, elisoccorso, vigili del fuoco e polstrada. [r. sa.]

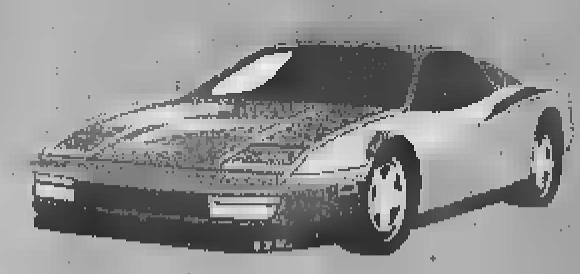
FRENAUTO

di FARRUGGIA ANGELO

IVECO

- [illegible] - [illegible] COMPRESSA
- [illegible]
- ELETTRAUTO:
[illegible] - [illegible] HI-FI
INIEZIONE ELETTRONICA
[illegible] - CRONOTACHIGRAFI
[illegible] PER AUTOVETTURE
[illegible]
- [illegible]
- [illegible] A [illegible] E RELATIVO COLLAUDO
- [illegible]
- [illegible] VEICOLI [illegible]

AUTO USATE



Le proposte Publikompass

FRENAUTO

CENTRO REVISIONE VEICOLI

Sono da revisionare i veicoli [illegible] negli anni 1991, 1992, 1993, [illegible]

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
[illegible] VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
[illegible] n° [illegible] 06-10-1997

Prenotazione e revisione veicoli presso il nostro centro: costo £. 71.200

Tel. 0131.815.089/0131.822.377
abitazione Tel. 0131.812.113 - Fax 0131.880.315
Via G. Pernigotti, 16/A - 15057 TORTONA (AL)

Giovanetti s.r.l.

viale Martiri della Libertà 41 - Voghera (PV)
tel. 0383.41110 opp. 368705
fax 0383.212179

OPEL CORSA VIVA 3P 1000 12V	1998		12.000.000
OPEL CORSA VIVA 3P 1200	1997	serv. sterzo	11.000.000
OPEL CORSA SWING [illegible] 1400	1996	climatizzatore	10.000.000
OPEL CORSA SWING 3P 1200	1997	serv. sterzo	12.000.000
OPEL CORSA GLS 5P 1400	1994	climatizzatore	8.500.000
OPEL CORSA 3P 1500 DIESEL	1995		11.000.000
OPEL ASTRA 1600 SPORT 3P	1993		4.500.000
OPEL ASTRA 1700 TD 3P SPORT	1993		9.000.000
OPEL ASTRA SW SPORT [illegible]	1999	aziend. full opt.	29.000.000
OPEL TIGRA 1600	1998	full optionals	25.000.000
OPEL CALIBRA 2000	1991	tetto apr. antif.	5.000.000
OPEL CALIBRA 2000 TURBO 4WD	1993	full optionals	20.000.000
VOLVO 460 GLE 4P	1992	full optionals	6.000.000
[illegible] GOLF 1400 GL	1994		9.500.000
VOLKSWAGEN GOLF 1600 GL 5P	1992		8.500.000
FIAT 500 SPORTING	1997		[illegible]
FIAT PUNTO 75 ELS 5P	1995		10.500.000
Y10 AVENUE 1.1	1993		7.300.000

Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - [illegible]
VALENZA - Via [illegible], Zona [illegible]
ACQUI TERME - [illegible] - Tel. [illegible]
TORTONA [illegible] 1.621.447
CANELLI - Viale Italia - [illegible]
NIZZA MONFERRATO - Piazza [illegible] 45 - Tel. [illegible]

AUDI A4 1600 4P full optional	anno 1996
FIAT 500 3P GD 700 cc	anno 1992
FIAT MAREA SW TD 100 ELX	anno [illegible]
MERCEDES 200 E ELEGANS	anno 1993
OPEL ASTRA SW 1400 Clima.	anno 1995
OPEL ASTRA SW 1800 Clima.	[illegible]
OPEL VECTRA 2000 TDI 100 4P	anno [illegible]
OPEL CORSA 1200 5P VIVA	anno 1997
PEUGEOT 106 3P HOLLYWOOD	anno 1995
RENAULT 19 CHAMADE 16V Clima	[illegible] 1991
SEAT IBIZA 1300 GLX 3P Clima	anno 1994
VW GOLF 1800 GL 5P	anno 1992
FUORISTRADA 4X4	
TOYOTA LAND CRUISER TD 2500 Autocarro	[illegible] 1990
FRONTERA SPORT 2000 BENZINA CAT	[illegible] 1992
SUZUKI SAMURAI 1300 HARD TOP	anno 1989
SUZUKI VITARA 1600 JLX CAT	anno 1993

VASTO [illegible] USATO

ok USATO DI QUALITÀ OPEL

Finanziamenti [illegible] tasso Ø senza anticipo

ok USATO DI QUALITÀ OPEL

V.A.R. DI SCOTTI

RENAULT

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

FIAT	PANDA L	1995 VERDE	7.000.000
FIAT	[illegible] 55 SX 3P	1995 [illegible] SC. MET.	10.500.000
[illegible]	ESCORT SW 1800 cc. 16V	1995 BLU MET.	16.500.000
[illegible]	FIESTA VAN D	[illegible]	8.500.000
FORD	COURIER D	1992 BIANCO	7.500.000
MERCEDES	200 E A.C.	1988 GRIGIO SC. [illegible]	10.500.000
OPEL	ASTRA SW GLS GPL	1993 GRIGIO SC. MET.	9.000.000
RENAULT	CLIO RXE 1.400 5P	1998 GRIGIO CH. MET.	18.000.000
RENAULT	LAGUNA SW RXE 2.0	[illegible] GRIGIO CH. MET.	22.000.000
RENAULT	CLIO VAN D	[illegible]	10.500.000

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 5 anni possibilità [illegible] finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

BI.eVI.

BELLINI e VISTARINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco usato altre sono a vostra disposizione presso la nostra sede.

MARCA	MODELLO	ALIMENT	[illegible]	ACCESSORI	NOTE
LANCIA	DEDRA LS SW	ECO/DIESEL	1996	full optional	eco/diesel
[illegible]	MONDEO SW	ECO/DIESEL	[illegible]	full optional	
FORD	KA	BENZ/CAT	1997	ss/ve/cc/radio	nero met
FORD	KA	BENZ/CAT	1997	ss/ve/cc/radio	rosso
FORD	KA	BENZ/CAT	1998	ss/ac/ve/cc	
FORD	FIESTA W VAN	ECO/DIES	[illegible]	ss	[illegible]
SUZUKI	VITARA PASSO L	BENZ/CAT	1992	ss/ac/ve/cc/al	
OPEL	CORSA SWING	BENZ/CAT	1994	ss/ve/cc	
AUTOBIANCHI	Y10 4X4	BENZ/CAT	1991		revisionata
FORD	MONDEO GHIA SW	BENZ/CAT	1997	full optional	ecogas
FIAT	PUNTO GT	BENZ/CAT	1995	full optional	

Legenda: S.S. Servo Sterzo - VE Vetri Elettrici - CC Chiusura Centralizzata - AC Aria Condizionata - CL Cerchi Lega - AF Antifurto - Met Metallizzato

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE [illegible] GARANZIA VI ASPETTIAMO!!!

GARAGE PRIOCCO

di [illegible] Gerardo

C.so Valentino 255, Casale Monferrato, tel. 0142.77867

OFFICINA MECCANICA
CARROZZERIA AUTO
GOMMISTA GANCI TRAINO

OFFICINA AUTORIZZATA

Motorizzazione Civile M.C.T.C.
Concessione n. 6432 del 25/9/1997

REVISIONE VEICOLI

Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 / 14-18, il sabato 8-12

[illegible]

ROMANO BRUNO

BMW

Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555
[illegible] MONFERRATO

BMW 525 TDS TOURING 2500cc arg. [illegible] - clima - [illegible] airbag - IVA esposta - garanzia	[illegible]
BMW 525 TDS BERLINA 2500cc blu met. - clima - [illegible] airbag - IVA esposta - garanzia	1997
BMW 325 TDS TOURING 2500cc argento met. - clima - abs - airbag ruote in lega - garanzia	1996
BMW 325 TDS TOURING 2500cc argento met. - clima - [illegible] airbag - ruote in lega - iva esposta - garanzia	1997
BMW 325 TDS BERLINA 2500cc nero met. - clima - abs - [illegible] - garanzia	[illegible]
VOLVO 850 GLT BERLINA 2000cc verde met. - clima ruote in lega - garanzia	[illegible]
SEAT ALHAMBRA SE 2000cc argento met. - clima - abs airbag - 7 posti - garanzia	[illegible]
SEAT CORDOBA SE 1400cc blu scuro - v.e. - c.c. - servosterzo - km zero	[illegible]
ROVER 820 TI 2000cc verde scuro met. - clima - abs - airbag interno pelle - tetto apribile - garanzia	1994
RENAULT MEGANE SCENIC RT 2000cc blu scuro met. clima - abs - airbag - garanzia	[illegible]
OPEL CORSA VIVA 5 PORTE 1200cc argento met. pochi chilometri - garanzia	1996
OPEL VECTRA CDX 4 PORTE 2000cc blu met. - [illegible] - abs airbag - garanzia	[illegible]
HONDA ACCORD AERODECK SW 2000cc beige met. - clima - garanzia	[illegible]
FIAT BARCHETTA 16v 1800cc grigio met. - airbag - autoradio - garanzia	[illegible]
AUDI A4 BERLINA 1800cc nero met. - clima - abs - airbag - garanzia	1996
FORD ESCORT SW GHIA 1800cc blu scuro met. - clima - s.s. - garanzia	

N.B. TUTTE QUESTE AUTOVETTURE GODONO DI UN FINANZIAMENTO FINO [illegible] 24.000.000 IN 24 MESI SENZA INTERESSI

CONCESSIONARIA CITROËN

E. TRAVERSO SAS

Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE - Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

ELENCO USATO

CITROEN AX [illegible] 3P	coll. - bianca	'93	4.500.000	garanzia
CITROEN AX 1.1 5P	vetri el. - c.c. - grigia met.	'93	5.500.000	garanzia
SEAT IBIZA 1.4 5P FREE BEACH	azzurra met.	'95	7.500.000	garanzia
VOLKSWAGEN POLO 1.0	vetri [illegible] - cerchi lega - coll.	'94	6.900.000	garanzia
ROVER CABRIO 216 1.6	cabrio - cat. - azzurra met.	'92	7.800.000	garanzia
[illegible] FIESTA 1.3 5P NEWPORT	nera	'94	6.900.000	garanzia
FIAT UNO 1.1 5P S	vetri el. - coll.	'93	4.900.000	garanzia
CITROEN ZX 1.6 BREAK	clima - verde met.	'96	13.500.000	garanzia
CITROEN ZX 1.4 BREAK	verde met.	'94	9.000.000	garanzia
FIAT TEMPRA 1.8 S.W. SX	clima - verde met. - coll.	'95	12.900.000	garanzia
CITROEN XANTIA 1.8 SX	blu met. - clima - antif. - coll.	'95	13.500.000	garanzia
ECCEZIONALI OCCASIONI ECO-DIESEL CLIMATIZZATE E [illegible]				
CITROEN XANTIA 1.9 TD	coll. - grigia met.	'94	14.000.000	
VOLVO 460	verde	'96	17.500.000	
CITROEN XM 2.5 BREAK VSX (abs)	blu met.	'94	19.500.000	

FINANZIAMENTI [illegible] SENZA [illegible]

Casale, intanto partono controlli sull'aria

Il satellite «spierà» i tetti con l'amianto



La bonifica delle coperture di cemento-amianto comporterà [illegible] elevati

CASALE MONFERRATO

Anche dal cielo parte la lotta all'amianto. Promosso dal Cnr, è partito un rilevamento effettuato con il satellite che permette di individuare i tetti con coperture in cemento amianto. Un primo esperimento è stato effettuato in una zona di Roma, ma l'iniziativa verrà estesa a libello nazionale, quindi anche a Casale, divenuta, suo malgrado, città simbolo dell'amianto. Si tratta [illegible] un telerilevamento che permette di individuare anche le superficie che presentano fenomeni corrosivi-erosivi in atto, con eliminazione di fibre nell'aria.

In Italia, secondo una prima indagine, [illegible] p[illegible] 12 milioni di tonnellate di lastre d'amianto. Nei prossimi 5-10 anni verranno sostituite un miliardo [illegible] 200 milioni di coperture con costi superiori [illegible] mila miliardi.

Intanto, a Casale, proprio i[illegible] questi giorni partirà un censimento manuale curato dall'Asl. I controlli riguarderanno inizialmente [illegible] strutture pubbliche [illegible] dovranno, secondo la disposizione regionale, essere ultimati entro il 31 dicembre. Nei primi [illegible] del 2000, con personale esterno, avrà inizio invece un censimento dell'amianto presente nelle strutture di privati. «Nel primo caso si tratta di un controllo effettuato da due nostri tecnici - spiega il dottor Angelo Mancini - che riguarderanno un'attenta analisi delle coperture e delle strutture interne. Oltre alla quantità di amianto presente, nelle schede saranno registrati integrità, presenza di muschi, anno di posa e stato di conservazione. Tutti questi dati, che verranno inviati in Regione, serviranno per stabilire gli interventi prioritari. Si tratta di un controllo che segue i piani di lavoro partiti nel '93 e che hanno già contribuito alla rimozione di circa 200 mila metri quadrati, a fronte di una probabile presenza di un milione di metri quadrati. Nei primi mesi del [illegible] al via una verifica a tappeto delle coperture dei privati. Il censimento potrebbe essere effettuato da iscritti nelle liste di collocamento tramite le chiamate dei lavori socialmente utili, personale che sarà formato con dei corsi, e che verrà presentato alla popolazione nei consigli di quartiere. Il censimento durerà sei [illegible]esi».

Fra le iniziative attualmente in corso, c'è anche un monitoraggio dello stato ambientale per tenere sotto controllo lo stato dell'aria durante i prossimi lavori di bonifica e [illegible] campagna di monitoraggio dello stato di salute che l'équipe medica dell'Asl 21 effettuerà in collaborazione con il dottor Magnani di Torino. [r. sa.]

Domenica alla Cantina Gagliardo di La Morra saranno battute bottiglie storiche del re dei vini

Barolo, un'asta collegata con il mondo

Via telefono acquirenti da Usa, Hong Kong e Giappone

Luca Ferrua

LA MORRA

Los Angeles, New York, Tokyo, Londra [illegible] sedi abituali delle grande aste di vini, in giro d'affari che per Christie's vale decine di miliardi e dove il barolo recita sovente la parte del protagonista. I londinesi - primi per fatturato e [illegible] di aste di bottiglie pregiate - non hanno mai organizzato una vendita di alcolici in Italia. «Voi - dicono - fate un vino straordinario, ma preferite venderlo agli stranieri piuttosto che acquistarlo, quindi Germania, Giappone, Stati Uniti [illegible] Inghilterra sono luoghi migliori per proporre un'asta».

Indagini e sondaggi di mercato non hanno però spaventato il barolista lamorresse (l'azienda è in località Serra dei turchi) Gianni Gagliardo che domenica, dalle 15 alle 19, organizza per la seconda volta la [illegible] asta del barolo. I lotti proposti saranno ventisei, ricchi di bottiglie ed etichette storiche.

L'asta «made in italy» ha finito per confermare, almeno parzialmente, il pensiero degli inglesi: sono arrivate adesioni da tutta Italia, ma i clienti «pesanti» saranno gli stranieri. Collezionisti [illegible] Hong Kong, Tokyo [illegible] Los Angeles verranno collegati, alla faccia di un fuso orario davvero penalizzante, via telefono, mentre svizzeri, tedeschi [illegible] inglesi arriveranno in Langa già sabato per partecipare all'asta. «Siamo contenti di come sta andando - dice Gianni Gagliardo - abbiamo voluto promuovere un evento che può essere esteso ad altri vini e [illegible] cui il territorio sentiva la mancanza. Nel cuore della zona di promozione ci sono persone involontariamente proprietarie di bottiglie preziose che nel mondo molti appassionati vorrebbero possedere». Un fatto che [illegible] è sfuggito a Crhistie's che sta cambiando idea sull'asta di barolo in Langa al punto da averla inserita fra i progetti realizzabili in tempi brevi.



Il prod[illegible] Gianni Gagliardo e l'asta 1998



Evento del territorio

Il progetto guarda anche al Roero e al Monferrato

ALBA. L'asta del Barolo piace agli inglesi di Christie's che nel Duemila sognano di organizzarne una nel cuore delle Langhe (magari al castello di Barolo) dove proporre anche vini del Roero e del Monferrato. Tutto il territorio ha capito che la manifestazione inventata da Gianni Gagliardo può [illegible] deve crescere ben oltre i confini del futuribile distretto dei vini. Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco, ma soprattutto coordinatore di Vinum, la grande fiera dei vini che in primavera presenta oltre [illegible] etichette al Palazzo dei congressi di Alba: «Quella inventata da Gagliardo è una manifestazione importante, una grande idea che ha bisogno di allargarsi, ma non deve fermarsi al nostro territorio».

Beppe Rossetto giovane e dinamico sindaco di Alba va oltre e guarda con progettualità al futuro: «Se l'esperienza promossa da Gagliardo confermerà il suo successo può diventare un palcoscenico più grande in cui l'ente pubblico, [illegible] rapporto [illegible] il privato, può diventare un patrimonio di tutto il territorio. Le cose grandi partono sempre dal piccolo, vediamo [illegible] per [illegible] futuro è possibile assumere iniziative per far crescere ancora l'asta [illegible] con essa il mondo del barolo». Lo sguardo di Rossetto va oltre le Langhe: «Il nostro territorio ha bisogno di eventi sempre più importanti che ci aprano all'Europa e al mondo. Nei compiti di un'amministrazione c'è anche quello di crearne ogni anno dei nuovi, nella necessità di sprovincializzarsi senza far perdere l'identità del territorio». [l. f.]

Il Comune di Casale chiede alla Regione 1300 milioni per il progetto

A passeggio lungo il fiume

Sulla riva destra piste ciclabili e pedonali

CASALE MONFERRATO

Il Comune chiede alla Regione un miliardo e 300 milioni per trasformare la sponda destra del Po [illegible] un parco fruibile per passeggiate [illegible] piedi [illegible] in bicicletta oltre che per iniziative di relax e godimento ambientale.

L'assessore all'Ecologia Elena Sassone ha trasmesso la documentazione relativa [illegible] progetto raccolta e corretta in base alle indicazioni emerse alla Conferenza dei servizi che si è svolta la settimana scorsa.

Il piano di ripristino della sponda destra del Po, tra il Ronzone e la curva sotto la Società Canottieri, prevede la realizzazione di un percorso pedonale e di una pista ciclabile, oltre che una rimessa per le imbarcazioni [illegible] una darsena. E' stato limitato al massimo l'impatto ambientale e sono previste strutture tali che, anche in caso di allagamenti, non debbano essere pregiudicate, ma possano essere agevolmente ripristinate mediante semplice opera di spazzatura.

Il progetto prevede anche l'arredamento verde mediante la messa a dimora di alberi ad alto fusto e di cespugli.

«Oggi scade il termine per [illegible] presentazione alla Regione [illegible] tutte le richieste da finanziare - spiega l'assessora Sassone -. Dovrebbero essere disponibili già quattro miliardi e, probabilmente, potrebbero aggiungersene altri dopo l'assestamento di bilancio. La Regione poi valuterà se [illegible] quanto assegnare a Casale, in base ad una scaletta di priorità che colloca il nostro piano al nono posto».

Non è previsto, in questo progetto, il ponte pedonale sopraelevato di attraversamento [illegible] viale Gramsci, che dovrebbe collegare piazza Castello al fiume evitando il traffico automobilistico. L'ipotesi è [illegible] tenuta in un piano [illegible] a punto dall'Atc di Alessandria.

L'assessore Sassone, intanto, pensa anche a sviluppi futuri: «Non mi dispiacerebbe affatto che il percorso pedonale e la pista ciclabile potessero proseguire sotto il ponte ferroviario fino a raggiungere il parco della Garzaia di Valenza». Un sogno? Forse, ma tanto vale sognare in grande: il costo è identico e le probabilità di ottenere risultati sono molte di più. [s. m.]



Sulla sponda destra del fiume saranno realizzati percorsi ciclabili e pedonali

Il sindaco aveva protestato, ma il fax risulta regolarmente inviato

Sull'allerta maltempo ad Acqui la prefettura «bacchetta» Bosio

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

La prefettura replica al sindaco Bernardino Bosio sul mancato allarme maltempo. Lo ha fatto ieri attraverso un comunicato diramato agli organi d'informazione. Nel documento si legge che «l'avviso [illegible] maltempo in arrivo è stato tempestivamente diramato ai Comuni della provincia via fax nella mattinata di sabato [illegible] ago[illegible]. Sarà quindi compito dell'amministrazione comunale di Acqui verificare i motivi della mancata [illegible] del messaggio».

Al comando della polizia municipale di corso Roma ha sede il Centro operativo misto, che ha giurisdizione [illegible] tutti i Comuni dell'ex Usl 75. Proprio nella sala operativa del Centro c'è il telefax dove vengono ricevuti gli avvisi relativi allo stato di attenzione, allerta [illegible] allarme diramati dalla prefettura. Il Centro operativo misto a sua volta invia a mezzo fax gli avvisi ricevuti dalla prefettura agli altri Comuni dell'Acque[illegible]. «Personalmente non sono sta[illegible] avvisato dell'arrivo del fax della prefettura - ha spiegato ieri Bosio -. Per questo motivo ho disposto l'apertura di un'inchiesta amministrativa interna per fare piena luce su quanto è accaduto». Il sindaco, in base alla legge istitutiva del Servizio nazionale di protezione civile, è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale. Un compito di massima responsabilità, che richiede una tempestiva informazione sui possibili rischi legati al repentino mutamento delle condizioni meteorologiche.

«Sabato mattina, appena giunta la comunicazione da parte della prefettura sono stati tempestivamente avvisati a mezzo fax dal nostro personale reperibile tutti i Comuni dell'Acquese - spiega il comandante della polizia municipale Mirko Mussi -. Purtroppo, per una dimenticanza, non è stato avvisato il sindaco Bosio».

Intanto, in città e nell'Acquese si contano i danni provocati dall'ondata di maltempo. E' stato accertato che a far cadere l'antenna radio del comando vigili non è stato il vento ma un fulmine che ha spezzato il palo di sostegno.



Al comando vigili ha sede anche il Com

Il Comune prepara il programma di «Lerma 2000». Invitata Ornella Muti

La letteratura sarà servita in tavola

Piatti tipici abbinati a un racconto o una poesia

LERMA

Originalissimo a Lerma l'abbinamento ideato per il «mese gastronomico-culturale».

Nel prossimo marzo, ai piatti caratteristici del luogo, che i ristoratori offriranno nel corso del «mese», sarà abbinata un'opera (di narrativa, poesia o saggistica) che gli stessi autori presenteranno agli avventori.

E questi, a fine serata, con il conto, che - va precisato - sarà molto contenuto) troveranno anche l'opera letteraria presentata. E' questa una delle singolari iniziative di «Lerma 2000», il programma [illegible] il quale la nuova Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Massimo Arata, vuole promuovere il rilancio turistico del paese, collocato su un dosso collin[illegible] e dominato dal bel castello degli Spinola, a poca distanza dall'Osservatorio astronomico.

E' un programma ambizioso, ma, come ha precisato lo stesso Arata, ha il vantaggio di essere stato predisposto con il coinvolgimento dei rappresentanti delle varie associazioni [illegible] organizzazioni, che hanno assicurato la loro collaborazione.

«Tutti insieme abbiamo un obiettivo - ha detto il sindaco - operare perché Lerma possa recuperare appieno la sua godibilità, sia per chi qui ci vive, ma anche per chi viene da fuori».

Il programma è stato illustrato dal vice sindaco, Gianni Repetto, presente anche l'assessore Massimo Alzapiedi e la segretaria della Pro loco, Francesca Guerrieri.

Ad inaugurare la rassegna, a febbraio, sarà «Lerma e la sua storia», una iniziativa che prevede mostre fotografiche [illegible] proiezioni di filmati, ma anche un lavor[illegible] negli archivi del Comune, della parrocchia [illegible] del castello, con la presentazione del progetto [illegible] vocabolario e grammatica del dialetto lermese.

Tra aprile e maggio, è prevista la attivazione di itinerari escursionistici, a piedi, in mountain-bike o a cavallo, sui tracciati degli antichi collegamenti con i paesi limitrofi, con la prospettiva di dare vita anche a gemellaggi.

A giugno, ci sarà il «Mercato delle Rose», il «Mercato dell'antiquariato» con particolare attenzione alla lavorazione del legno.

L'elenco continua con sport, rassegne, sagre [illegible] l'attenzione cade [illegible] novembre, con «Cinema [illegible] passione!», una rassegna del cinema restaurato realizza[illegible] con il Comune di Narni (Terni) che è stato il primo restauratore di un film storico italiano: «Ladri di biciclette».

E' prevista, inoltre, la partecipazione dell'attrice Ornella Muti e del regista Giuliano Montaldo. [r. bo.]

Le indagini sul nuovo episodio di violenza ai danni di un pensionato

Caccia ai rapinatori di Refrancore

Hanno aggredito e legato in casa un anziano

REFRANCORE

Parlavano con accento straniero, forse albanese. Ma potrebbe essere, come già in altre occasioni, uno stratagemma per nascondere la [illegible] origine degli aggressori.

Nel Monferrato astigiano e alessandrino è comunque caccia aperta ai due banditi che, sabato sera, hanno rapinato e legato in casa un anziano, portandogli poi via il portafoglio: un colpo da [illegible] mila lire. Un bottino esiguo, ma a preoccupare sono soprattutto le modalità in cui [illegible] stata consumata la rapina.

E' accaduto verso le 21,30, in una cascina isolata in una frazione. L'anziano, 77 anni, era in casa da solo: il figlio è partito qualche giorno fa per una breve vacanza.

Il pensionato stava guardando la televisione. Non si è accorto di niente. Secondo [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri di Montemagno e del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Asti, i banditi hanno usato la scala a pioli del fienile per entrare da una finestra al primo piano.

Forse non si sono accorti che in casa c'era qualcuno, oppure pensavano che l'anziano fosse già a dormire. Oppure, ed [illegible] l'ipotesi più inquietante, hanno agito così per sorprendere il proprietario e immobilizzarlo.

L'uomo ha raccontato più tardi di aver solo avuto il tempo di vedere due ombre entrare in casa: «Si sono messi a urlare, mi minacciavano e chiedevano i soldi» ricorda.

I due, mascherati forse con sciarpe e passamontagna, lo hanno legato mani e piedi. Poi, dopo aver preso il portafoglio dalla tasca dei pantaloni sono fuggiti.

Il pensionato è rimasto prigioniero, in casa, per [illegible] un'ora: alla fine è riuscito a liberarsi, trascinandosi fino ad una casa distante alcune centinaia di metri. Ha chiesto aiuto alla vicina, che ha subito dato l'allarme ai carabinieri. Ma ormai era passato troppo tempo: i militari di Montemagno sono immediatamente arrivati con i colleghi di Asti. Una battuta nella zona non ha dato esito. Si sospetta che possa [illegible]ci anche un basista in zona che possa aver informato i complici sull'assenza da casa del figlio dell'anziano in questi giorni. [f. b.]

I carabinieri cercano due giovani: forse sono stranieri. C'è anche un basista?

Castagnole Monferrato

[illegible] successo quei «Percorsi» [illegible]

CASTAGNOLE MONF. Domeni[illegible] sera si è conclusa la sesta edizione di «Percorsi 1999», organizzata da Ovidio Piras, in collaborazione [illegible] il Comune, «Altrimedia», Produttori del vino Ruchè, Regione, Provincia di Asti, Fondazione Cra, Cassa di Risparmio Asti e Fondazione Crt. Buona la partecipazione di artisti, molti dei quali stranieri, a conferma del valore della manifestazione. Installazioni lungo le vie del centro, musica, poesia, videoarte, performance, fotografia, cinema [illegible] danza, hanno dato vita ad una grande kermesse che, nei tre giorni di svolgimento, ha contato, secondo le stime degli organizzatori, oltre 7 mila persone un pubbli[illegible] costituito da 7 mila presenze. Commenta Bianco, sindaco di Castagnole: «Sono pienamente soddisfatta dei questo success[illegible]. I castagnolesi hanno apprezzato tutte le forme [illegible] espressione artistica». [a. b.]

Dal 27 settembre al 1° ottobre: oltre cinquanta gli iscritti tra le due categorie

Boom di tedeschi al «Pittaluga»

Al concorso di chitarra sono in maggioranza

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Sono 21 gli iscritti al terzo concorso internazionale di composizione abbinato al 32° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria». Arrivano da tutt'Europa, con predominio dei tedeschi, grandi cultori di musica, e dall'America, ma sono assai meno numerosi di quelli dello scorso anno. Il motivo è semplice: la grande difficoltà dell'attuale edizione. Infatti le partiture sono riservate alla chitarra accompagnata da quartetto o quintetto d'archi.

Le opere giunte al comitato promotore permanente del concorso già sono state inviate ai giurati (Luciano Chailly e Federico Ermirio, Italia; Alvaro Company, Argentina; Jacqueline Fontyn, Belgio; Edgar Alandia, Bolivia; Carlo Florindo Semini, Svizzera e Jesus Villa Robo, Spagna) che le stanno esaminando. All'inizio di settembre saranno effettuate le prime selezioni. Sono in trentacinque, invece, (tra cui un casalese) gli iscritti al concorso di esecuzione. I due importanti appuntamenti musicali si terranno dal 27 settembre al 1° ottobre; l'opera classificata al primo posto nel concorso di composizione sarà eseguita nel 2000 mentre quest'anno sarà proposta al pubblico, in prima mondiale, quella dell'italiana Paola Brino, che ha vinto nel '98. S'intitola «Litanie per due chitarre» e l'interpretazione è affidata al Duo Astor, composto da Luis Sanchez Bernier e Gaelle Chiche, entrambi vincitori del concorso alessandrino.



Michele Pittaluga, il musicofilo alessandrino ideatore dell'importante [illegible] di chitarra classica che ora gli è intitolato

Le tre opere finaliste riceveranno premi in denaro per 6 milioni e la pubblicazione da parte della casa editrice Berbèn di Ancona.

Il concorso d'interpretazione, ideato dal musicologo cittadino Michele Pittaluga, è dedicato quest'anno alla francese Ida Presti, una «grande» della chitarra del '900, scomparsa prematuramente durante una tournée negli Stati Uniti, nel '67. Il vincitore, oltre a ricevere un premio di 10 milioni, parteciperà a un tour di quindici concerti all'Italia e all'estero, sarà invitato al concorso internazionale di chitarra «Louis Segall» in Cile e concluderà con un'esibizione offerta dai concorsi «Beethoven» di Vienna e «Paul Gayarre» di Pamplona.

Ad esaminare i concorrenti sarà una giuria composta da Rafael Iturri, Belgio; Remy Boucher, Canada; Marlos Nobre, Brasile; Penny Phillips, Usa; Franz Halász, Germania; Micaela Pittaluga, figlia dell'ideatore del concorso e presidente del Comitato permanente, Italia. Il presidente onorario è il celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz.

Gare di canto: a Quargnento si assegna la Spiga d'Oro

Festival di Pietra Marazzi i nomi degli otto finalisti

PIETRA MARAZZI

Sono stati scelti i finalisti del primo festival della canzone, una tra le novità della 37ª edizione della sagra dei maccheroni e del barbera. Le due serate di qualificazione, presentate da Paolo Paoli ed Elena Caselli, hanno visto alternarsi al microfono una quindicina di interpreti; alcuni hanno esibito una voce già bene impostata e non è stato facile per la giuria emettere il primo verdetto.

Tra i giudici, figuravano anche due conosciute capo-orchestra come Stefania Valenti e Stefania Sole, che con la loro presenza hanno attribuito al concorso un'ulteriore garanzia di serietà.

Alla finale, che si terrà sabato, sono stati ammessi i tortonesi Nunzia Tulipano, Monica Kleptozn e Daniele Bracco; poi Sara Serafin di Castelnuovo Scrivia, Cristina Zen di Pietra Marazzi, Lorena Pietrapertosa di Incisa Scapaccino, Sebastiano Sicardi e Alessandro Marella di Spinetta e infine il duo Cristina Brizzolari e Debora Pinelli di Alessandria.



Cristina Zen si è qualificata per la finale del concorso [illegible] di Pietra Marazzi

Applausi del pubblico anche per Serena Ruggeri, Loredana Camarda, Maria Cristina Amornino, Federica Borromeo, la piccola Sara Leone e l'astigiano «Ciro».

Si avvicina intanto anche la data di un altro concorso per voci nuove: quello di Quargnento, che si terrà il 10 settembre e che da quest'anno ha assunto la denominazione di «Spiga d'oro».

L'iniziativa è della Pro loco e, per iscriversi, si può telefonare ai numeri 0131-219.222 oppure 0131-219.288. [b. v.]

Al via il 10 settembre

A Valenza un corso per diventare [illegible]

VALENZA. Un corso per assistenti di danza è indetto dall'associazione «Vietata riproduzione» dal 10 al 15 settembre. E' dedicato agli allievi delle scuole che già lavorano come assistenti accanto ai loro insegnanti e comprende materie dei corsi dell'«Università della danza». Chi già li frequenta potrà assistere gratuitamente alle lezioni; per gli altri è previsto una tariffa agevolata. Ci sono lezioni pratiche di danza classica con Nicoletta Joselescu; danza moderna con Maurizio Guasco; jazz con Fabiana Dallavalle; propedeutica con Valentine Lomellini; diverse le opportunità di studio con una, due o tre lezioni giornaliere. Ci saranno inoltre lezioni di storia e didattica della danza tenute dalla professoressa Daniela Ghiraldini, rettore dell'Università di danza teatro e lirica di Mantova; quelle di terapia e riflessologia plantare condotte da Ebe Cominotti, mentre teoria musicale e solfeggio sono a cura di Agnese Zambelli. Informazioni allo 0338-542.93.98 o allo 0131-924.927. [r. c.]

Da sabato a Conzano burattini, musiche tradizionali e il «Mercato del gusto»

«Colline in festa» attende Folon

L'artista dovrebbe essere ospite della rassegna

CONZANO

Appuntamenti d'arte e di gusto, in settembre, alla sesta edizione di «Colline in festa», organizzata dal Comune: il clou è in questo fine settimana. Sabato, alle 17, nel parco di San Maurizio è in programma lo spettacolo di burattini «Cappuccetto Rosso» con l'attore e burattinaio Gino Balestrino, direttore del Festival internazionale del Porto Antico di Genova. Alle 21,30, sempre nel parco di San Maurizio, si terrà il concerto di musiche tradizionali «Il viaggio di Sigerico», condotto da Maurizio Martinotti e da altri musicisti: un percorso etnomusicale attraverso le tradizioni dei Paesi toccati dalla via Francigena.

Domenica, per tutto il giorno, dalle 10, ci sarà il «Mercato del gusto» in collaborazione con «Castelli aperti» e Arci Gola Slow Food. Sulle bancarelle, lungo le strade dell'antico borgo, saranno esposti per degustazione e acquisti vini, dolci e formaggi. Alle 17, nel Cantinone, sotto il municipio, l'Arci Gola Slow Food organizza, dalle 17, la prima edizione del Laboratorio del gusto sul tema «5 grandi formaggi 5 grandi vini del Monferrato» (in municipio le prenotazioni per le degustazioni, al prezzo di 25 mila lire).



L'artista Jean Michel Folon è nato a Bruxelles ma è vissuto soprattutto a Parigi. Una mostra di sue opere è allestita a Villa Vidua di Conzano

Durante la giornata sono anche previste esibizioni musicali del gruppo di Mario Piovano e i musicanti e della «big band» astigiana Fiati Pesanti.

Inoltre, grande attrazione a Villa Vidua dove si conclude la mostra «Folon tra le parole», con acquerelli, acquetinte, sculture, manifesti e libri dell'artista nato a Bruxelles e vissuto a Parigi. Jean Michel Folon è stato illustratore di grandi riviste e ha collaborato anche a campagne pubblicitarie, tra cui quella della Fiat Multipla. Non è escluso che l'artista compaia proprio nel giorno di chiusura della mostra. Intanto, sempre a Villa Vidua - venerdì dalle 20 e sabato e domenica, dalle 10,30, Roberto Oppy De Bernardo e Leonardo Pecoraro daranno dimostrazioni dell'arte del mosaico, realizzando un'opera tratta da un disegno originale di Folon. E, ancora, domenica, nella Chiesa dei Batù dalle 10 alle [illegible] allestimento di scultura, pittura, fotografia, musica e poesia degli artisti conzanesi Claudio Lavagna, Daniele e Davide Held, Paolo Scapinello con la partecipazione dell'attrice Franca Rosso e nella sala convegni del municipio Franco Mirco espone fotografie di «Appunti di viaggi in Europa».

«Colline in festa» prosegue domenica 12 con la mostra fotografica su «Corte Vidua e i viaggiatori dell'800 in Egitto» di Maurizio Re e Marco Maroccolo, e il 19, nella Chiesa dei Batù, col concerto di Roberta Guenno e Silvia Chiereghin, accompagnati da Sergio Chiereghin. [s. m.]

Mrs Vinavil a «Fraskettando»

A San Giuliano la band tortonese prima come a «Suoni in provincia»

SAN GIULIANO NUOVO

Sono i Mrs Vinavil i vincitori del concorso per gruppi emergenti «Fraskettando», organizzato dal circolo «Il Ghilino» in collaborazione con l'associazione «Uragano» e con il gruppo sportivo di san Giuliano Nuovo. L'ha stabilito la giuria, al termine della serata finale che ha visto alternarsi sul palco allestito al campo sportivo tutti i gruppi finalisti, e cioè Arotazione, Carmen Monamur, Naiade e Puzzle. Si sono esibiti, fuori competizione, anche i gruppi Novequinti e Cassandra.

La band vincitrice - che si era aggiudicata il primo premio anche nell'edizione estiva di «Suoni in provincia», a Marengo - arriva da Tortona e propone un genere [illegible] sonorità «grunge» che richiama alla mente quello di gruppi come i Red Hot Chili Peppers. Si è formata un anno fa ed è composta da Alfio Vadalà, voce solista; Simone Leotta e Marco Candida, chitarre; Andrea Gualco, basso e Folco Fedele, batteria.

Con la vittoria a «Fraskettando», i Mrs Vinavil si sono aggiudicati un buono acquisto di 500 mila lire da utilizzare nel negozio di dischi «Guitar» di Tortona. Come miglior canzone originale è stata scelta «Negata» dei Naiade, mentre un brano dei Puzzle - titolo: «5600» - è stato ritenuto degno del riconoscimento per il miglior testo. Luca Grossi degli Arotazione è stato designato miglior cantante della rassegna, mentre ai Carmen Monamur è andata una targa per la [illegible] timbrica strumentale».

Nella serata, presentata a turno da Andrea Bertolini e Paolo Rossi, è stato sorteggiato anche un soggiorno gratuito in Kenya per due settimane. Per la prossima edizione di «Fraskettando» sono già previste novità, anticipate dal presidente del circolo «Il Ghilino», Emiliano Poggio: «Due serate anziché una: nella prima sarà proclamato il vincitore, che avrà la possibilità di suonare il giorno successivo, come spalla a una band di fama nazionale». [b. v.]

[illegible]

Recita

«Nusi e fanti» ad Arzello

«Nusi e fanti» è il titolo della commedia dialettale con la regia di Domenico Bisio, che viene rappresentata stasera alle 21,15 nel teatro parrocchiale di Arzello di Melazzo: sul palco la compagnia «Bottazzi» di Basaluzzo. Biglietto d'ingresso: 8 mila lire. [g. l. f.]

[illegible]re

«Tutto pesce» a Sezzadio

Suona l'orchestra di Al Rangone questa sera alla 23ª sagra gastronomica di sezzadio, che in programma ha una serata «tutto pesce»: domani si chiude. Alla sagra dei maccheroni e del barbera di Pietra Marazzi, in serata concerto della banda di Canelli, diretta dal maestro Cristiano Tibaldi. [r. c.]

Mostra mercato

«Vivere al naturale»

Si terrà il 4 e 5 settembre al Castello di Sartirana la settima edizione di «Vivere al naturale» mostra mercato dell'alimentazione naturale e dell'ecologia domestica». L'orario è 11-23 per sabato e 10-20 per domenica. I biglietti costano 10 mila lire, informazioni allo 0382-970.525. [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 641
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e [illegible]
Ore 19,50-22,30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
La sottile linea rossa
con S. Penn, G. Clooney e N. Nolte
Ore 22 Lire [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
10 cose che odio di te
di G. Junger con J. Stiles e H. Ledger
Ore 20,15-22,20 Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Airbag - Tre uomini e un casino
di J. Bajo Ulloa con K. Elejalde e F. Rabal
Ore 20,30-22,30 Lire 12.000/10.000

CORSO. Tel 0131-268 090
American History X
Viet. min. anni 18
Ore 20-22,15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Cruel intentions
di R. Kumble con R. Philippe
Ore 20,15-22,15 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Senza movente
Ore 20,25-22,25 Lire 12.000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22,30 Lire 10.000/7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire 10.000/7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 536
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22,25 Lire 12.000/[illegible]

POLI. Tel 0142-452 081
Waterboy
di F. Coraci con A. Sandler
Ore 20,30-22,20 Lire 12.000

[illegible]NO. Tel 0142-452 816
Cruel intentions
di R. Kumble con R. Philippe
Ore 20,20-22,30 Lire 12.000/9000

CASTELLO D'ANNONE [illegible]

MACALLE'. Tel 0131-[illegible]
Chiuso per ferie

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

AUTORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel 0143-321 472
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Waterboy
di F. Coraci con A. Sandler
Ore 20,30-22,20 Lire 10.000/6000

OVADA

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel 0143-81 411
Oggi chiuso
Ore 21,30 Lire [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible]. Tel 0143-62 895
La donna lupo
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel [illegible] 326
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22,30 Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326.
[illegible] apertura

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952.679.
Train de vie
[illegible] Mihaileanu
Ore 21,45 Lire [illegible]

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20,10-22,20 Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel 817.00.73 *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel 210.905 *Prossima apertura*
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 *Allarme mortale* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 *Cruel intentions* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 *La mummia* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2 *American history x* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 *Matrix* Or.: 18,30; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 *Cruel intentions.* Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540.110 *Un amore.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. *American history x.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23 *Brother* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029 *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Giuseppe G. tel. 542.422. *10 cose che odio di te* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214 *Al posto del cuore.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214 *Le complici.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 *La donna lupo* Or.: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *La mummia* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gallo nero gallo bianco.* Or.: 17,30; 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353 *Limbo.* Or.: 16,15; 18,15; 22,15
FARO v. Po 30, tel 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Letters from a killer.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Harem Suare.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614. *Buena vista social club* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283 *Universal soldiers* Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817.10.48 Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817.10.48 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73 *Airbag* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73 *La donna lupo* Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448. *Midnight* Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2 *Terapia e pallottole* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3 *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4 *Senza movente.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 5 - Lilliput *Romance* Or.: 16; 18,10; [illegible]
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *L'ombra del dubbio* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819.01.50. *Senza movente.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible] *Star Trek - L'insurrezione.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Ultimi 4 giorni. Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.241/2[illegible].
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998-1999, dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Holländer* (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. Dottrina Bernet direttore. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Info servizio Attività Promozionali. Tel. 011/8815.241/242.
ADUA TEATRO. C. Giulio Cesare 67. Tel 011/850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni [illegible]

Volley A1, Cuneo ha varato la campagna abbonamenti puntando sui giovani e le famiglie

Tnt Alpitour non teme la rivoluzione

La società: «Tanti cambiamenti per restare fra le grandi»

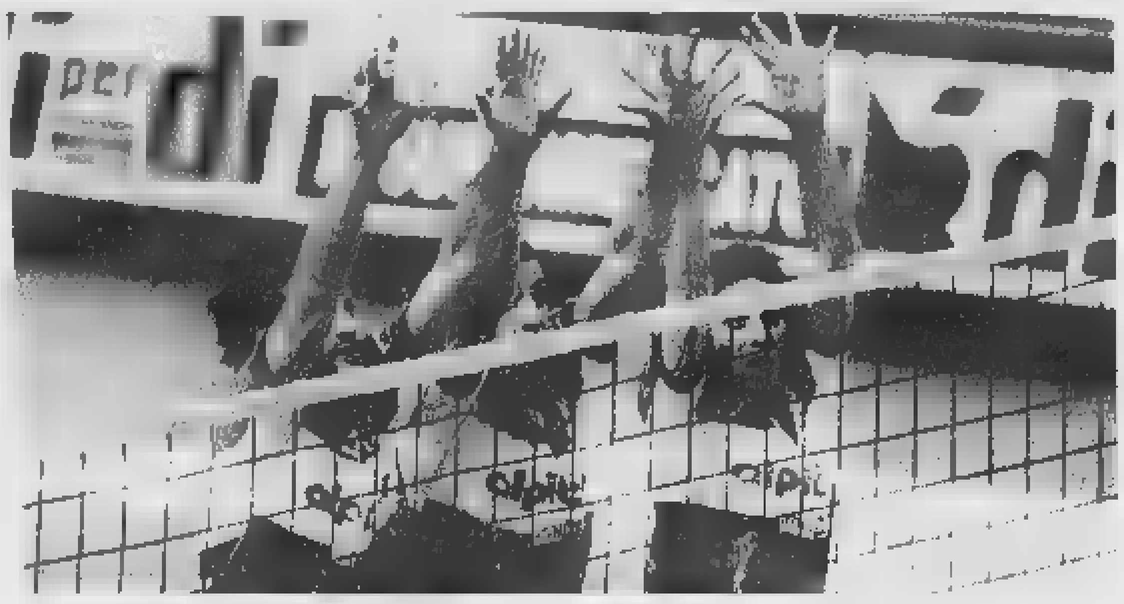
Luca Ferrua
CUNEO

Sempre forti, sempre insieme. Ecco lo slogan che campeggia sul manifesto della campagna abbonamenti della Tnt Alpitour presentata ieri sera dal direttore sportivo Enzo Prandi, dal [illegible]gliere federale, Bruno Lubatti, e da Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Banca Regionale Europea, l'istituto di credito che da anni fornisce un supporto importante alle iniziative di marketing della squadra di pallavolo di serie A1.

Al centro delle strategie della società cuneese a caccia di nuovi tifosi ci sono i giovani e le famiglie, ma il messaggio coinvolge tutta la «curva» considerata - come capitan Rafael Pascual - elemento cardine della campagna.

Lo slogan vuol dare un segno di continuità ad alto livello nella stagione in cui la Tnt Alpitour ha fatto la rivoluzione. L'ultimo campionato si è chiuso con qualche tensione e i «nervi scoperti» sono sfociati nell'addio all'allenatore Silvano Prandi finito ad un'altra grande del campionato la Lube Macerata e sostituito dal fidato vice Roberto Serniotti. Sotto i colpi inferti dalle offerte da centinaia di milioni l'anno di Treviso e Roma hanno lasciato pure il palleggiatore Nikola Grbic e il monumentale centrale cubano Josvanhy Hernandez, mentre per scelta tecnica è stato sostituito il libero Liano Petrelli, per problemi fisici è rimasto ai Caraibi [illegible] schiacciatore Alain Roca e per [illegible] voglia di trovare un posto da titolare è finito a Parma il centrale Alberto Bachi. Insomma hanno cambiato maglia [illegible]que dei nove giocatori più utilizzati nell'ultima stagione. Era più rapido fare l'elenco dei «sopravvissuti» nel sestetto: «mister mondo» Rafael Pascual; il nuovo talento della Nazionale azzurra Luigi Mastrangelo; il biondo martello Cristian Casoli e l'ottavo uomo Cosimo Gallotta.

Per sostituire tanti partenti in casa cuneese hanno pescato soprattutto fra i talenti dell'Est europeo, scegliendo però atleti «scafati» dalle esperienze internazionali. A palleggiare è arrivato Andrej Stelmach, potente in battuta e sicuro in regia dopo due anni a Padova; per far dimenticare Hernandez è approdato a Cuneo Rouslan Olikhver, reduce da quattro stagioni in Brasile dopo uno scudetto e una Coppa Italia vinti a Modena; il martello sarà Valery Goriouchev, grande saltatore e picchiatore, in arrivo dal Giappone; il libero lo farà Beppe Sorcinelli da Macerata, mentre in panchina siederà il centrale Pietro Spada, oltre a tanti talenti tutti nelle nazionali giovanili. «E' una squadra che ci consente di st[illegible] con le grandi - dice il direttore sportivo della Tnt Alpitour Enzo Prandi - tanti cambiamenti son[illegible] stati fatti per adeguarci meglio [illegible] [illegible] stagione spettacolare [illegible] cui si giocherà solo al tie-break, senza cambio palla».





Dall'alto, i «sopravvissuti» Pascual, Casoli e Mastrangelo a muro
A fianco, il nuovo tecnico Serniotti e il «ds» Enzo Prandi (a destra) con il palleggiatore polacco Stelmach

Studenti

Entrano gratis tutti i più bravi

CUNEO. La campagna abbonamenti della Tnt alpitour parte ufficialmente domani mattina. Con l'apertura della sede [illegible] piazzale della Liberta (0171699187) e di tutte le filiali della Banca Regionale Europea di Piemonte e Liguria si potranno acquistare i tagliandi che consentiranno di assistere a tutte le partite della stagione regolare, ai play-off (esclusa per scaramanzia l'eventuale finale scudetto) e alla Coppa Italia.

L'offerta per il campionato 1999-2000 - oltre ad omaggi differenziati [illegible] seconda dei posti - è ricca di iniziative speciali come l'ingresso gratuito per tutti gli alunni delle scuole elementari; il «premio allo studio», anche qui entrata gratis, per gli studenti che hanno superato l'ultimo esame di terza media con «distinto» [illegible] l'«ottimo» e il piano famiglia con entrata omaggio ai figli se i genitori sottoscrivono un abbonamento.

Ecco i prezzi. **Curva**: intero 150 mila, ridotto 130 mila. **Tribuna Bisalta** (distinti non numerati): intero 250 mila, ridotto 230 mila. **Tribuna laterale numerata**: intero 350 mila; ridotto [illegible] mila. **Tribuna centrale numerata**: intero 450 mila; ridotto 400 mila.

Il basket biellese punta sempre in alto

Fila, nel mirino la serie A unica

Daniele Pasquarelli
BIELLA

A meno di [illegible] settimane dall'avvio del campionato di basket, la Fila Biella del neo presidente della Lega di A2, Alberto Savio, [illegible] appresta ad affrontare [illegible] stagione che la vedrà impegnata su due fron[illegible]: un primo esclusivamente tecnico, co[illegible] l'obiettivo di avvicinare il più possi[illegible] [illegible] l'entusiasmante risultato dello scorso anno (la finalissima per la promozione in A1) e un secondo di tipo strategico, su cui pesa in modo determinante l'ampliamento del Palasport.

Il primo aspetto sembra, paradossalmente, quello [illegible] preoccupante. La campagna acquisti «firmata» dall'amministratore delegato Marco Atripaldi e dal coach Federico Danna ha portato [illegible] Biella un campione come Davide Pessina (ex Pompea Roma) e un giocatore dalle grandi potenzialità tecniche come Cristiano Masper (ex Ragusa). Il problema costituito dalla partenza di Joe Blair [illegible] Pesaro, imposta da Walter Scavolini a suon di dollari (circa 300 mila) è stato risolto senza fretta. Finiti in Nba i giocatori inizialmente contattati (Jason Lawson, Antonio Harway [illegible] Zandon Hamilton sono approdati rispettivamente a Washington, Portland e Vancouver), è stato scelto Norman Nolan, 23 anni, «colored» di Baltimora. I dubbi dovuti alla sua altezza (2 metri e [illegible] [illegible]ntimetri, pochi per il ruolo di pivot puro), sono stati cancellati dalle sue capacità tecniche, realizzative e anche [illegible]a una richiesta economica contenuta.

I primi test estivi hanno dato ragione al «fiuto» della società [illegible]soblù, che comunque non ha stravolto l'ossatura della squadra puntando molto [illegible]e conferme di Minessi, Sorrentino e capitan Zamberlan. Per quel che valgono le amichevoli di agosto, la Fila ha già inanellato una buona serie di vittorie, dall'esordio a Varese contro i campioni d'Italia al torneo di Grado, superando nell'ordine Cantù (A1) e Udine (neo promossa in A2). [illegible] [illegible] Norman Nolan e Masper sempre tra i migliori (Pessina lamenta una contrattura a una coscia ed è rimasto fermo, per [illegible] pregiudicare l'avvio del campionato).



Il presidente Alberto Savio

Gli appassionati biellesi si sono confermati primo sponsor e [illegible] stagione '99-2000 si è aperta all'insegna del record di abbonati: più di 1300. La società ha risposto all'ampio consenso intensificando l'impegno sul settore giovanile (che già incide sul bilancio per ol[illegible] 200 milioni), inaugurando un centro mini-basket in collaborazione col comitato di quartiere del Villaggio La Marmora, dove il disagio giovanile è piuttosto accentuato. «In prima squadra già lavorano ragazzi promettenti tra cui alcuni biellesi - dice Alberto Savio -. La speranza è quella di portarne altri».

[illegible] sul futuro del vulcanico presidente della Fila, che da quest'anno ha anche il compito [illegible] «traghettare» [illegible] [illegible] A2 [illegible] il campionato unico del Duemila, pende la spada di Damocle costituita da un Palazzetto inadeguato a contenere manifestazioni sportive di alto livello. Il Comune ha già presentato un progetto di ampliamento, Provincia e Regione (che dovrebbero partecipare alla spesa), spingono per un nuovo impianto: giovedì è previsto un incontro cui parteciperà anche la società.

Indicazioni positive dal match di Coppa a Biella, ma c'è ancora molto da lavorare

Grigi, primi squilli degli attaccanti

Lamanna promette il rinforzo a centrocampo

Roberto Gelalo

ALESSANDRIA

Torna il sorriso fra i grigi, con la convincente vittoria esterna in Coppa a Biella (2-0) che dimostra come l'Alessandria abbia grande temperamento e orgoglio. «Se contro la Pro Vercelli - dice il dirigente Roberto Lamanna - la squadra non aveva avuto capo nè coda, a Biella c'è stata una trasformazione in positivo. I giocatori hanno disputato [illegible] buona partita rivelandosi superiori ai bianconeri e rischiando pochissimo. I lanieri [illegible] resi pericolosi soltanto a tratti».

«La differenza - aggiungo Lammana - è anche dovuta al cambio di modulo tattico, dal 4-4-2 di mercoledì al 3-5-2 attuato da mister Claudio Maselli al "Lamarmora". La vittoria ci fa tirare un sospiro di sollievo, ma deve servire per non abbassare mai la guardia ed incominciare a mantenere un rendimento costante». Nella serata biellese, [illegible] andati a segno Angelo Montrone e Vitaliano Bonuccelli, entrambi alla ricerca della prima rete stagionale anche per [illegible] questione psicologica.

Intanto è previsto per stamane un summit tecnico per decidere [illegible] tesserare o meno il centrocampista Andrea Juliano. L'interno napoletano ha già sostenuto tre allenamenti con l'Alessandria. Ma un «sì» o un [illegible] all'ingaggio arriverà dal confronto a tre fra l'amministratore delegato Roberto Spinelli, l'allenatore Claudio Maselli ed il consigliere Roberto Lamanna.

«Al momento - conclude il dirigente dei grigi - è più importante acquisire il centrocampista piuttosto del difensore. In giro, di interni che servono alla nostra causa ce [illegible] sono davvero pochi. E questi chiedono cifre eccessive oppure, ed è ciò che sta accadendo da qualche settimana, rifiutano semplicemente di scendere in C2. Preferiscono attendere un mese prima di decidere, ma noi non possiamo perdere ulteriore tempo e speriamo di concludere a breve una trattativa in tal senso».



L'attaccante Angelo Montrone

Novese, [illegible] già [illegible]

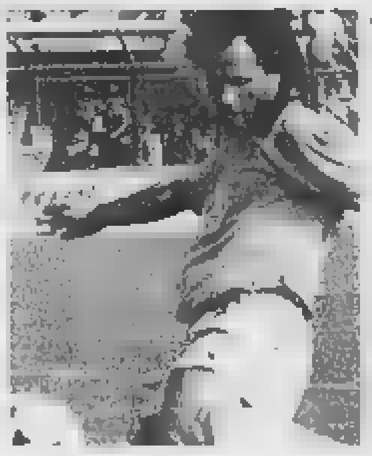
Casale e Valenzana furibonde con l'arbitro. Voghera su di giri

Battaglia anche nel dopo gara al «Palli», tra Casale e Valenzana che hanno pareggiato 1-1 in Coppa. I nerostellati, puniti nel finale possono comunque qualificarsi vincendo a Pavia. Mister Mauro Della Bianchina è arrabbiato per il gol annullato nel finale a Mazzeo, per [illegible] tro [illegible] Gamberini. «Era regolarissimo - assicura il trainer del Casale -. Semmai, il fallo era del portiere non dell'attaccante». Buone indicazioni, comunque, sono arrivate dal centrocampo che ha funzionato anche in mancanza dello squalificato Melchiori grazie alla vena di «Sandokan» Cardinali, El Sheikh e Bruno. In attacco, ha fatto buone cose il giovane Soragna, anche se a segnare è stato Brandani, che poi ha complicato tutto con il fallo da rigore su Bello.

Alla Valenzana l'arbitro non è andato giù: prima il rigore negato a Bello, poi l'espulsione di Rocchi, per doppia ammonizione. «Due falli veniali, su cui si poteva sorvolare in un derby dove si gioca [illegible] un pizzico di cattiveria - dicono i supporters rossoblù -. Incredibile poi, al 44', quel mancato fischio sull'atterramento di Bello ad opera di Brandani, che si è aiutato con le mani». Il direttore di gara ha rimediato nel finale, punendo col penalty un'azione fallosa dello stesso difensore nerostellato sul «furetto» rossoblù. Tuttavia la manovra degli orafi non è stata soddisfacente: a centrocampo ha giocato bene solo Rocchi, mentre Cosenza in giornata no è stato sostituito. In attacco, Bello è un asso imprendibile ma Cortesi è in difetto di forma, tanto da fallire due clamorose opportunità, su assist di Bello e Biasotti. Di positivo, c'è che è tornato a segnare dagli undici metri. In giornata, patron Omodeo, dovrebbe perfezionare due acquisti, per rinforzare la squadra.

La Novese esce [illegible] le ossa rotte dalla Coppa Italia. La «scoppola» subita con il Voghera non può [illegible] addebitata solo all'infortunio di Bianchi e ad un paio di discutibili decisioni arbitrali. La squadra è fragile in ogni reparto e i tifosi sono sconsolati: «Ci attende purtroppo una serie D da "cenerentola" ed è ridicolo che la dirigenza continui a nutrire fiducia sui giocatori fin qui ingaggiati - dicono i fedelissimi -. D'altra parte, quali aspettative ci possono essere se si cercano i rinforzi nelle categorie minori?»

Moderata euforia, invece, nel clan del Voghera: l'allenatore Chierico elogia il secondo tempo di Preite e compagni, ma sottolinea che «bisogna ancora crescere per essere competitivi ad alti livelli». [r. c. - m. d.]



Lorenzo Mazzeo, bomber del Casale

BASKET

Domani esordio per la Europe Line al Palasport con il Vigevano

Ulka, la Vesel è da applausi

Venti punti della slava contro il Rutjers

Massimo [illegible]

ALESSANDRIA

Se il buongiorno si vede dal mattino, l'Ulka può davvero essere soddisfatta delle giocatrici finora ingaggiate. Nella partita amichevole contro le americane del Rutjers (Università del New Jersey, campionato Ncaa), il team alessandrino ha retto il confronto alla pari ed è stato trascinato proprio dalle [illegible] atlete a disposizione del coach Zanforlin. E' finita 65-59 per le statunitensi, ma le mandrogne hanno retto il confronto alla pari e sono state trascinate dalla slava Sanja Vesel, che ha realizzato [illegible] punti ed è stata implacabile nei tiri da tre. Bene anche Samantha Gori, che si è alternata con Renata Salvestrini sotto canestro. «E' stata una gara dura e gli arbitri hanno tollerato qualche contatto di troppo - spiegano i dirigenti dell'Ulka -. In A1 non sarà così, ma è stato positivo per le ragazze abituarsi subito ad un clima non amichevole. Le indicazioni sono state eccellenti, spiace che ancora una volta il pubblico abbia disertato gli spalti. E' sconcertante vedere questo disinteresse».

Scocca l'ora dell'esordio anche per la Europe Line (B2 maschile), che domani alle 20 affronta al Palasport il Vigevano, compagine di B1. «Non si tratta di un incontro ufficiale e giocheremo forse più dei canonici due tempi di 20 minuti - dice il ds Enzo Daniele -. Sarà comunque un collaudo importante, in vista dell'esordio in Coppa, fissato per venerdì sera, in anticipo, a Novara». Intanto, la società ha avviato la campagna abbonamenti: per informazioni e adesioni, bisogna rivolgersi allo 0131/343143.



Un momento della partita amichevole tra l'Ulka e le americane del Rutjers

BOCCE

Circolo Telma secondo al «Trofeo Bovone»

Una finale stregata per gli alessandrini

ALESSANDRIA

Successo di adesioni anche quest'anno alla 49ª edizione della Coppa Dlf a quadrette di bocce, per categorie CCDD e inferiori. La competizione, che ha richiamato 123 compagini, vanta [illegible] lunga tradizione ed ha visto, nello scorso fine settimana, la presenza di formazioni straniere che raccolgono puntualmente l'invito degli organizzatori.

Nella Coppa Dlf, abbinata all'assegnazione del primo trofeo «Giovanni Bovone», c'è stato il trionfo ligure: la Voltrese (Gonzales, Bruzzone, Olivieri e Mazzotta) si è imposta (13-2) nella finalissima contro gli alessandrini della Telma (ex circolo Sip-Amag), Pozzi, Robotti, Ravetti e Mongeluzzi. Per la Telma [illegible] altro secondo posto dopo quello conseguito tre anni fa, quando si impose l'Usb San Michele con il punteggio di 13-10.

Al terzo posto, a pari merito, un'altra quadretta ligure, il Dlf Albenga, composto da D'Alpaos, Campanato, Mentini e Masoero, ed i casalesi della Cerutti (Ricci, Calvo, Ameli, Avonto). La quadretta genovese succede, nell'albo d'oro della gara, al Ragusa Torino, vincitore nel '95, all'Usb San Michele, affermatosi un anno dopo, ai cuneesi della Marenese, primi nel '97, ed alla Serravallese che si è imposta dodici mesi fa.

Nel [illegible] parallelo, valido per il memorial «Teresio Ferrero», e riservato alle squadre eliminate nella prima giornata, vittoria per la Way Assauto Asti. Gli alfieri della città del palio (Zocci, Rois, Bianco e Oddone) hanno sconfitto, nettamente, nella partita decisiva per 13-0 una selezione della Croazia (Goran ed Ivan Ritosa, Debernardis e Bruni).

«La riuscita della prova - dice Angelo Sibra, presidente del Dlf Alessandria - è stata assicurata anche dalle società che hanno messo a disposizione i loro campi come il Bocciofila Alessandrino, La Boccia e La Familiare. Crediamo di avere onorato al meglio anche quest'anno la fiducia che la Federazione italiana bocce ci riserva». [r. g.]

SPORT FLASH

AMICHEVOLI

Il Liberna si aggiudica il triangolare di Vignole

Il Libarna si è aggiudicato il triangolare di Vignole Borbera, battendo sia i padroni di casa (2-1), sia la Gaviese ai rigori, dopo l'1-1 dei tempi regolamentari. Annullato per la pioggia il «Memorial Novelli» di Fubine, mentre a Garbagna si è giocato soltanto uno dei tre incontri previsti nel torneo: lo ha vinto la Viguzzolese sui locali (2-1). [r. c.]

MEMORIAL ARSE[illegible]

Al rione Ronzone in campo quattro «big»

Comincia stasera sul campo del Ronzone (Casale) il «Memorial Arseniato» di calcio: di fronte San Carlo-Occimiano (alle 20,30) e Monferrato-Ronzonese (alle 21,30). Intanto, la squadra borghigiana ha ingaggiato Fabrizio Luongo, dal Castellazzo. [r. c.]

Il via sabato 5 e stasera scatta il «Borghini»

Per evitare la concomitanza con la Coppa Italia «Primavera», verranno anticipate a sabato le partite inaugurali del «Torneo Caligaris» di calcio (triangolare Pro Vercelli, Inter e Parma), a Casale. Le altre serate sono il 6 e il 7 settembre, con finali il 18. Stasera, intanto, al «Palli» comincia il «Torneo Borghini» per Esordienti. Alle 19,45 in campo Casale e Aurora. Seguiranno Novese-Mortara, Alessandria-Asti e Santhià-Nizza. [r. sa.]

ATLETICA LEGGERA

Si assegnano ad Arquata i titoli provinciali su pista

Si assegnano [illegible] ad Arquata i titoli provinciali su pista delle specialità dei 2000 e 3000 metri piani per le categorie Amatori e Master. La gare cominciano alle 20,30. [r. g.]

In serie A2 il Cremolino esce a testa dal testa dal confronto col Sabbionara

Castelferro «recidivo»: serve umiltà

Fa rabbia il pari con il fanalino di coda Medole

Renzo Bottero

CASTELFERRO

Dopo il clamoroso precedente di Ceresara, il Castelferro è stato recidivo a Medole, pareggiando con l'ultima in classifica. Il 12 pari di qualche settimana fa era arrivato dopo la stupenda prova contro i campioni d'Italia del Castellaro, quello di Medole in coda al trionfo in Coppa Italia. Presunzione nell'affrontare avversari ritenuti inferiori o altre motivazioni? Non è facile dare una risposta di fronte al comportamento di una squadra che è la più forte del lotto e lo dimostra nei momenti impegnativi, per poi offrire inspiegabili delusioni.

Domenica, dall'altra parte, c'erano giocatori certamente esperti ed abili, i quali hanno saputo cogliere lo «sfasamento» del Castelferro che ha addirittura corso il rischio di subire una sconfitta. Giorgio Uez e soprattutto Renzo Tommasi, 14 scudetti in 30 anni di carriera, hanno saputo fare la loro parte, costringendo il Castelferro, per quasi 3 ore, ad un gioco che non è per nulla congeniale. Ma c'è da chiedersi: dove sono finite le bordate di Petroselli e Monzeglio e le stoccate di Dellavalle?

Dei 6 punti persi, il Castelferro ne ha lasciati 3 al S.Paolo e uno al Castellaro, ma sono i 2 fra Ceresara e Medole a non avere giustificazione. A due settimane dall'inizio del playoff, nulla è compromesso: il Castelferro, in base alla differenza giochi, potrebbe ancora arrivare 2°, anche se tutto è subordinato al confronto Castellaro-S. Paolo. Degli altri risultati, degna di nota è la sconfitta del Solferino a Borgosatollo. Ora Corradini e compagni devono vincere con il Bardolino per evitare l'esclusione dai playoff, a favore della Cavrianese.

Nel campionato di serie A2, il Cremolino ha giocato una buona partita a Sabbionara: a metà gara si è anche trovato in vantaggio, ma poi si è [illegible] 13-10 ed è ora al quinto posto in classifica.



Riccardo Dellavalle, del Castelferro


www.tin.it
LOVE ADDICTION!
AGGIORNATI

Inpdap, Inps e Inail attendono notizie da Roma, ma c'è anche il patrimonio delle Poste

[illegible] pubblici, fa gola la grande vendita

Migliaia di alloggi in offerta speciale agli inquilini?

Alessandro Mondo

Una città nella città. E' quella rappresentata dal complesso degli immobili torinesi di proprietà degli enti previdenziali, parte dei quali sarà venduta [illegible] autunno dopo il via libera del ministero del Lavoro.

In centro o in periferia, più o meno pregiati, meglio o peggio conservati e sfruttati: Torino - forte di un patrimonio edilizio che supera le 700 mila unità immobiliari - non fa eccezione rispetto al resto d'Italia, sulla pianta della città [illegible] ente può individuare la sua «dote» di edifici. E mentre in sede politica [illegible] dibatte sui modi e sui tempi delle prossime cessioni, viene la curiosità di farsi una passeggiata in questa città dentro la città, nella quale ciascun edificio corrisponde ad una sigla: Inps, Inpdap, Inail...

Non che sia facile orientarsi all'interno di patrimoni dalle dimensioni insospettate, gelosamente vegliati dai vari Istituti eppure esposti a malanni «fisiologici»: uno per tutti quello della morosità. Per tacere delle spese della manutenzione straordinaria, a ricordare che ogni ricchezza ha il suo costo: specie se non viene gestita come si deve.

Cominciamo a dare i numeri, allora. Quelli che ci è stato concesso reperire, considerata la pratica - comune ai principali enti - di affidare la gestione diretta dei loro capitali in muratura a società specializzate. Come la «Gefi», con sede in piazza Cln: forte di 15 filiali in tutta Italia, non solo gestisce vari patrimoni immobiliari - come quelli dell'Inps, dell'Inpdap e della Fondazione Enasarco - ma ambisce ad espandersi. I tabulati esibiti da Francesco Fiumara, il direttore, raccontano che gli immobili ad uso abitativo dell'Inpdap fra Torino, Vinovo, San Mauro e Venaria ammontano a 1429, più 270 autorimesse e una trentina di negozi. Quelli compresi nel territorio urbano interessano quartieri diversi: zona Lanzo (via Pepe, via Maccherione, via Paris, via Lanzo e via Berino), Mirafiori Sud (via Buriasco, via Pomaretto), via Servais, via Modigliani, corso Siracusa.



Difficile stabilire quali saranno oggetto di cessioni, ci spiegano: presumibilmente gli edifici di via Modigliani e corso Siracusa. Contovanti le proprietà dell'Inps: 90 ad [illegible] abitativo (una parte di piazza Cln, [illegible] Frola, via Voli angolo via Monte Pasubio), una trentina ad uso commerciale (in via Roma, n[illegible] tratto compreso fra via Arcivescovado e via Alfieri). Escluse naturalmente le cinque sedi istituzionali dell'Istituto di previdenza e quelle affittate a uso ufficio (sempre in piazza Cln). «Abbiamo perseguito duramente ogni forma [illegible] morosità, le spese per la manutenzione straordinaria oscillano fra i tre e i quattro miliardi l'anno - spiega Fiumara -. Inquilini "eccellenti"? Mi creda, a Torino non [illegible] ne parla...».

Così Inps [illegible] Inpdap. Diciotto gli stabili dell'Inail: 11 in città (154 inquilini), 7 in provincia (259). A Torino li trovate in via Mazzini, via Colombo, via Piazzi, via Santa Teresa, largo Racconigi, lungo i corsi Unione Sovietica e Galileo Ferraris. Dalla direzione precisano che parte degli alloggi sono assegnati agli sfrattati, parte a dipendenti Inail. Il che non impedisce - soddisfatte le richieste - di accogliere altri soggetti dai requisiti idonei. L'affitto va dalle 500 mila lire a un milione, i proventi - spiega Rosario Arena, dalla direzione - [illegible] assorbiti dalla manutenzione. Ma anche le Poste vantano la loro «dote» [illegible] alloggi di servizio: 36 in città (via Ivrea), 40 [illegible] Settimo e San Mauro, [illegible] [illegible] Venaria, 94 a Volpiano. Un piano di vendita è [illegible] atto [illegible] tempo, per quanto nessun immobile della città o della provincia compaia nelle offerte immobiliari che contraddistinguono il sito Internet delle Poste (ospitato su quello [illegible] Comune). Cliccate [illegible] comprate: le dismissioni avvengono anche «on-line»...

[illegible]

L'Atc [illegible]

«E' un'arma rischiosa»

E poi c'è l'Agenzia territoriale per la casa, l'Atc. Che pur non essendo interessata dalla raffica di cessioni prevista per l'autunno, sta portando avanti il piano di vendi[illegible] approvato dalla Regione. Operazione varata per far fronte a un deficit da togliere il sonno, colmato con una politica di «lacrime e sangue» della quale in corso Dante vanno fieri. «Oggi che l'ente è risanato possiamo permetterci di fare le cose con calma, la necessità di una vendita a tappe forzate per rastrellare soldi è superata - spiega il direttore, Giovanni Cipresso - Anzi, stiamo riflettendo [illegible] ridimensionare il piano di vendita».

Vendita che interessa [illegible] mila dei 33-34 mila immobili gestiti dall'Atc fra Torino [illegible] provincia: quelli di sua stretta proprietà. Diecimila sono del Comune, 2 mila appartengono al Consorzio intercomunale. «All'inizio ci ripromettevano di non superare le 14-15 mila unità vendute - aggiunge Cipresso -. Le stime reali, invece, hanno ridotto [illegible] cifra a circa 4-5 mila unità abitative».



Giovanni Cipresso

Operazione a suo tempo indispensabile ma piuttosto delicata, quella delle vendite. Hanno avuto modo di precisarlo gli stessi vertici dell'Atc non più tardi di luglio, nel [illegible] di una conferenza-stampa indetta per lamentare [illegible] disattenzione relativa di Parlamento e forze sociali» sul fronte dell'edilizia popolare. Paradossalmente, [illegible] stato fatto notare, [illegible] vendita [illegible] case rischia di trasformarsi in un'arma a doppio taglio: l'inquilinato che pagava regolarmente il canone - e che per questo è stato in grado di fare «il grande salto» - viene sostituito da fasce più deboli, fonte di nuova morosità. Risultato: l'Istituto incassa i proventi delle vendite salvo trovarsi [illegible] difficoltà sulla media distanza. Meglio andarci piano, quindi, visto che la «coperta» dell'Atc non è più così lunga. [ale. mon.]

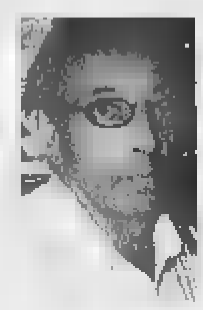
«Speriamo, [illegible] non ci dicono nulla»

L'attesa in uno dei palazzi destinati al mercato

I due palazzi si guardano a vicenda. Nessuna targa distintiva della proprietà, come capita per gli immobili Atc: se volete sapere che appartengono all'Inps, dovete chiederlo agli inquilini appena rientrati dalle ferie, presi dalla fretta di riorganizzare casa e quotidianità.

Si trovano in via Voli angolo via Monte Pasubio, la facciata di quello sulla sinistra rivendica la necessità di un vigoroso «make-up». No, non è facile avere come padrone di casa l'Inps, spiega Rosario Debilio, titolare del [illegible]Crai» al pian terreno. «Il problema è che non sai mai con chi trattare, dipendi dalle agenzie a cui si affida ogni volta l'Istituto - spiega -. Io sono qui da cinque anni, oggi pago 2 milioni e 400 mila lire al mese di affitto per questo negozio: 150 metri quadrati in superficie più 80 del magazzino [illegible]tostante». Peccato che rispetto a cinque anni fa sia cambiato tutto: con l'avvento della 626, ad esempio, il seminterrato è inutilizzabile. E poi l'aumento dei prezzi, la concorrenza sempre più agguerrita: tutto cambia mentre i rappresentanti dell'ente continuano a ragionare sulla base di vecchi parametri. Vogliono vendere? In linea di massima sono favorevole a comprare, ma dipende dalle condizioni».

Eh già, la vendita. Tutti ne sentono parlare ma nessuno sa esattamente quando avverrà. Tre o quattro mesi fa l'Inps ha mandato una lettera ai condomini di via Voli, lettera non vincolante, per verificare la loro propensione all'acquisto. Quasi tutti hanno risposto positivamente, in attesa che l'offerta venga formalizzata nei dettagli. Cosa finora non avvenuta. La signora Sorbu, al civico 15, non ha dubbi: «Vivo qui da 18 anni, pago 600 mila lire al mese compreso [illegible] spese. Io comprerei subito». Un'altra inquilina, la signora Monteleone, in via Voli di anni ne ha trascorsi 34. Ricorda che all'epoca del suo ingresso pagava 33 mila lire di affitto più di 2 mila di spese, cifra salita oggi a 500 mila lire: «Alla lettera dell'Inps abbiamo già risposto di sì...». D'accordo anche il signor Mollili del terzo piano: «Sono qui dal '65. Per comprare comprerei, peccato non si sappia ancora nulla».



Sopra il palazzo di via Voli. A fianco Rosario Debilio, che gestisce il «Crai» al piano terra

Niente paura, rassicurano dal Sindacato unitario inquilini ed assegnatari, chiarendo la procedura. «Il sondaggio non è vincolante - spiega Andrea Parvo Passo, presidente del Sunia torinese -. Se le adesioni superano il 50% più uno, allora la domanda sarà giudicata interessante e seguirà la definizione dei prezzi. Da quel momento, gli inquilini [illegible] ancora 60 giorni di tempo per la conferma: la base sarà il prezzo il mercato, sul quale verrà praticato un[illegible] sconto del 30% che in taluni casi potrebbe aumentare. Meglio cominciare a farci un pensierino, insomma, ma senza allarmismi». [ale. mon.]

IL [illegible]
[illegible]
(Residence, negozi, uffici, servizi, industrie, parcheggi, terreni)

NUMERO IMMOBILI	[illegible]
SUPERFICIE NETTA (mq)	368.070
VALORI (MILIONI)	
CATASTALE	[illegible]
MERCATO	964.390
DI CUI RESIDENZE	
NUMERO	2774
SUPERFICIE	221.181

Fonte: Osservatorio sul Patrimonio Immobiliare degli Enti Previdenziali - Ufficio Tecnico

[illegible]

Violenza

Preso dopo l'aggressione

I carabinieri hanno arrestato l'uomo che sabato notte [illegible] cercato di violentare una ragazza appena uscita da una discoteca di Cuorgnè. Ha 40 anni: era già stato condannato per aver aggredito la moglie con [illegible] accetta.

IL CASO

Turisti

Le truffe d'agosto

Terminato il rientro d'agosto, arrivano le prime storie di torinesi truffati in [illegible]. Lamentano promesse non mantenute, assistenza negata, disavventure più [illegible] meno gravi. Sotto accusa, tour operator «superficiali» e viaggi «fai da te».

PROGETTO

Industrie

Diventano un museo

Le fabbriche diventano museo di [illegible] stesse. E' il senso di un progetto dell'azienda energetica. Alcuni [illegible] i più importanti complessi industriali della città godranno [illegible] una illuminazione riservata normalmente agli edifici storici.

ARRESTATO

Rapinatore

A due passi dai carabinieri

Ha rapinato l'agenzia del San Paolo a due passi dalla caserma Bergia, sede [illegible] comando regionale dei carabinieri. Una [illegible] cui i militari hanno reagito con estrema rapidità: in meno di [illegible] ore [illegible] bandito è finito in carcere.

Forse una distrazione la causa della disgrazia avvenuta all'altezza di Borgaro

Telefona [illegible] auto, muore contro Tir

Schianto sulla tangenziale: vittima un operaio

Forse è stata [illegible] conversazione al telefono cellulare la causa del gravissimo incidente d'auto che [illegible] è costato la vita a un operaio di Borgaro Torinese. Il frontale è avvenuto [illegible] le 15 sulla tangenziale Nord di Torino, mentre Sergio Lamanuzzi - un cinquantenne originario di Bisceglie (Bari) ma residente con la moglie [illegible] due figli a Borgaro, in [illegible] Ciriè [illegible] - stava rientrando a casa dal lavoro. Una strada che l'uomo conosceva come le sue tasche, poiché la percorreva ogni giorno per recarsi in fabbrica e per tornare a casa. Ma ieri qualcosa ha distolto l'attenzione dell'automobilista, facendolo finire sulla corsia opposta.

L'uomo, al volante della sua Volkswagen Golf, è uscito dalla tangenziale imboccando lo svincolo in direzione di Borgaro, quando ha perso il controllo della vettura e si è schiantato con violenza contro un Tir Volvo che stava procedendo [illegible] [illegible] inverso. Le cause dell'improvviso sbandamento non [illegible] ancora state accertate: forse un malore oppure un colpo di sonno. Ma l'autista del camion - Antonio Marruso, di San Carlo Canavese - ha riferito alla polizia stradale di [illegible] visto Lamanuzzi [illegible] [illegible] telefonino incollato all'orecchio. «Può darsi che quell'uomo si sia distratto parlando al cellulare - ha spiegato il camionista agli agenti -, ho visto che stava telefonando [illegible] ad un certo punto ha perso il controllo dell'auto. Non ho potuto fare nulla per evitare lo scontro».

Una versione tutta da verifi[illegible] anche perché quando è stato interrogato dagli agenti della sottosezione della Polstrada [illegible] corso Giambone, Marruso si tro[illegible] ancora in evidente stato di choc. La polizia ha accertato che nell'abitacolo della Golf c'era effettivamente un telefono cellulare, riposto nella tasca della portiera, ma nulla prova che al momento dello scontro Lamanuzzi lo stesse davvero usando. Quel che è certo è che l'operaio non [illegible] le cinture di sicurezza allacciate e il violento impatto con la motrice del Tir gli è stato fatale. Il medico del «118», [illegible] corso pochi minuti più tardi in elicottero, non ha potuto far altro che constatare il decesso. I familiari dell'automobilista scomparso non vogliono commentare l'ipotesi che a provocare l'incidente sia stato il telefono cellulare: «Noi sappiamo soltanto che Sergio [illegible] c'è più, il [illegible] non [illegible] interessa».

Usare il telefonino mentre ci si trova alla guida di una vettura è proibito dall'articolo 173 del codice della strada ed è sanzionato con una contravvenzione di 60.600 lire. Ed è prevista una multa della stessa entità anche nel caso in cui il conducente o gli altri passeggeri a bordo non abbiano allacciato le cinture di sicurezza. [g. bal.]

Il suo reddito è di 363 mila lire il mese: ma per il Comune non è abbastanza povera

Liliana, tutto il mondo in 12 metri

Vive in uno stanzino: nessuno le dà una casa

Lodovica Poletto

Il palazzo, visto dal lungo Po, è quasi elegante: tre piani, una ventina di appartamenti. Ma lassù, proprio sotto il tetto, le case non sono più case, sono tane di pochi metri quadri, senza servizi igienici, senza riscaldamento. Lì vivono i disperati che pagano affitti da fame per monolocali che trasudano umidità. Liliana V. abita qui da quattro anni: 86 scalini da fare a piedi ogni giorno per entrare in questa casa di 12 metri quadri che qualcuno le ha affittato per cinquanta mila lire al mese.

Non è una finta povera, Liliana. Non è uno dei furbi - la [illegible] esistenza l'ha denunciata recentemente il presidente [illegible] Sunia, Parvopasso - che ha [illegible] [illegible] assegnazione comunale, ma potrebbe pagarsi l'affitto di una [illegible] normale. Lei, l'altr'anno, ha fatto domanda per avere un appartamento [illegible] Comune. Le hanno dato 7 punti e nella graduatoria degli oltre 7 mila cittadini che hanno presentato la stessa richiesta è finita [illegible] metà. [illegible] primo dell'elenco di punti ne ha 16: chissà quando toccherà a lei.

Così, in attesa che qualcuno venga [illegible] verificare le [illegible] condizioni di vita, Liliana continua [illegible] abitare lì: senza protestare, senza correre ogni giorno in Comune a piangere, tentando di impietosire qualcuno. Perchè, dice, «il Comune ha già fatto tanto. Mi passa un contributo mensile: [illegible] mila lire. Non è molto, [illegible] basta farsele bastare».

Per riuscirci si è inventata [illegible] vita a misura di portafoglio. Prima ha bussato alla porta della Bartolomeo & C. ed è stata accolta. «Lia Varesio - racconta - mi regala i vestiti: roba anche usata, ma a me va bene così. Per mangiare mi [illegible]gio». Il pasto di mezzogiorno glielo assicura [illegible] parrocchia di via Brugnone. La sera si sfama [illegible] quel poco che riesce a co[illegible]are. Dall'assegno di 363 mila che, ogni mese le spedisce il Comune, risparmia sempre qualcosa. «Perchè - insiste - devo mettere via [illegible] po' di soldi per l'inverno. Qui non c'è riscaldamento centralizzato e [illegible] ho acqua calda. [illegible] allora devo comperare le bombole di gas che servono per la stufetta...».

Una vecchia tv in bianco e nero, grande come una scatola [illegible] scarpe, è l'unica comodità di questa [illegible]nza grossa un pugno, senza finestre, con il soffitto irrimediabilmente macchiato dall'umidità e i fili elettrici che pendono [illegible]lle pareti. Lo spazio basta appena per un letto, un vecchio tavolo di formica con due sedie e un mobile dove c'è ac[illegible] [illegible] tutto: libri, depliants, vestiti. In [illegible] angolo, accanto alla porta sul balcone, c'è una tenda. Dietro un vecchio bidet: l'altra comodità di questa tana.

«E sapeste - tuona Lia Varesio - quante altre persone vivono in queste condizioni. Noi [illegible] aiutiamo un centinaio, ma ogni giorno rice[illegible] nuove richieste». Per tutti la [illegible] [illegible] il primo problema, proprio come per Liliana.

[illegible] Comune la storia di questa donna è annegata in un elenco impersonale di domande per la casa presentate con il bando del '98. L'assessore, Gianguido Passoni allarga le braccia: «Ha avuto quattro punti per l'alloggio e tre per il reddito. Più di sette non gliene aspettavano».

Parametri alla mano non gli si può dare torto: Liliana vive da [illegible] la, zero punti. Non è [illegible] le categorie protette (portatori di handicap, ultra sessantacinquenni, profughi, invalidi [illegible] punteggio tra 67 [illegible] 100, emigranti italiani rientrati [illegible] patria), zero punti. [illegible] è un [illegible] sociale (cioè non ha sfratto oppure ordinanza di sgombero); di lei non si può occupare la commissione emergenza abitativa. Solo dopo il 2000, dunque, potrà sperare in una casa. «Sempre che qualche furbo non le passi davanti...» dicono alla Bartolomeo & C. «Impossibile» ribatte l'assessore Passoni. Che spiega: «Ogni richiesta viene controllata dai vigili urbani. Che verificano i dati segnati nell'autocertificazione e stilano la graduatoria con i punteggi definitivi». Insomma: i furbi staranno fuori. Ma la denuncia [illegible] Parvopasso? I redditi milionari sussurrati dai [illegible]tati inquilini?

Passoni mostra la legge regionale che regola l'assegnazione delle case. «Il reddito massimo per concorrere - spiega - è stato fissato in 32 milioni. Quando, però, si ottie[illegible] [illegible] casa l'aliquota sale a 60 per nucleo famigliare, indipendentemente [illegible] numero di persone che lo compongono. Questo potrebbe apparire come una stortura della legge, ma l'amministrazione comunale non può modificare i parametri. Dovrebbe farlo la Regione, ma per il momento non ci [illegible] stati ritocchi. Quindi [illegible] ci [illegible] che applicare la norma [illegible] cercare, [illegible] verifiche preventive, di stanare chi prova a fare il furbo».





La [illegible] dove vive Liliana, senza riscaldamento e con i servizi igienici «a vista». Sopra, l'assessore **Gianguido Passoni**

Lo sfogo di Lia Varesio della Bartolomeo & C: sapeste quanti vivono in queste condizioni

E un sindaco apre la caccia ai «furbi»

«Si fingono indigenti per avere servizi gratis»

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Giorni contati per quei «falsi poveri» che per anni, a Rivarolo, hanno approfittato delle agevolazioni su alcuni servizi forniti dal Comune. In particolare quelli per [illegible] scuola: mense, libri di testo, trasporti, corsi di nuoto. Servizi di cui per anni decine [illegible] decine [illegible] persone hanno usufruito [illegible] pagare una lira ma non avendone alcun diritto. Perché in realtà il loro tenore di vita è decisamente superiore alla media: «Così facendo - dicono in Comune - hanno penalizzato chi invece ne ha realmente bisogno. Ora chi fino a ieri l'aveva f[illegible] franca dovrà essere punito». Di questo [illegible] convinti a palazzo Lomellini, sede degli uffici del Municipio della città. «Una volta scoperti siamo anche pronti a rendere pubblici i nomi di chi ha voluto fare il furbo», dice senza timori il sindaco della città, Edoardo Gaetano.

Ora [illegible] certo che una volta sollevato il coperchio scoppierà anche lo scandalo: «Perché noi abbiamo sempre attuato una politica per agevolare allo studio le cosiddette fasce deboli - dice il sindaco - ma il problema è che poi scopri che tanti di quelli che dichiarano di essere poveri in realtà non lo [illegible] affatto: accompagnano i figli a lezione con l'auto di grosso cilindrata e ogni fine settimana lo passano in montagna [illegible] al mare. Mi chiedo come facciano se poi nella dichiarazione dei redditi dicono di guadagnare 5 milioni l'anno».

E allora? Allora l'amministrazione comunale sta predisponendo controlli a tappeto per stanare tutti coloro che fanno parte del «popolo dei furbi». «Che sono tanti - continua il primo cittadino - e stanno incidendo non poco sulle nostre casse». Basta un dato per dimostrarlo: [illegible] un totale di 657 utenti che usufruiscono delle mense scolastiche (tra materne, elementari e medie) ben in 80 godono di [illegible] riduzione del 15 per cento sul costo del [illegible] e [illegible] 78 [illegible] totalmente esenti e a carico del Comune. Chi ne ha approfittato, oltre a pagare di fronte all'autorità giudiziaria (perché chi [illegible] colto in fallo è perseguibile penalmente), pagherà anche dal punto di vista amministrativo - l'esecutivo sta predisponendo uno strumento per poter attuare questo provvedimento - visto che gli verranno tolte tutte le agevolazioni di cui ha goduto fino [illegible] oggi. Non solo, e questa [illegible] la sorpresa, il nome di chi fa parte della schiera dei «falsi poveri» verrà affisso sulle bacheche comunali.

Un'iniziativa che alimenterà di sicuro forti polemiche ma che non spaventa il primo cittadino, esasperato dalla situazione ma soprattutto preoccupato di fron[illegible] a quello che potrà succedere adesso che il parametro per misurare la ricchezza è l'autocertificazione. «Dal momento che ognuno potrà dichiarare ciò che vuole - puntualizza Gaetano -: fortunatamente, però, [illegible] legge ci consente di denunciare alle istituzioni, penso alla Guardia di Finanza o all'Ufficio delle Imposte, chi [illegible] sospettiamo sia un impostore». Cioè chi si dichiara povero e in realtà conduce una vita da benestante. Il progetto [illegible]he la giunta sta predisponendo trova d'accordo anche il consigliere d'opposizione e esponente di An, Fabrizio Bertot: «In proposito ho preparato un'interrogazione per chiedere all'esecutivo se non sia il [illegible], in attesa che giunga la sentenza della giustizia ordinaria, di interrompere l'erogazione del servizio per i sospetti abusi». E aggiunge: «In questo modo si eviterebbe di fornire servizi assistenziali ai falsi poveri già prima della sentenza definitiva evitando così ulteriori sprechi e danni economici alla Comunità».

Contro l'ipotesi di chiusura



Il Goethe Institut torinese nella lista «nera» del ministero degli Esteri tedesco

Intellettuali in campo per salvare il «Goethe»

Lettera-appello al sindaco Castellani perché coinvolga enti pubblici e privati

[illegible]

[illegible] 9 settembre sarà pure alle porte, ma i sostenitori del Goethe Institut [illegible] perdono le speranze. E' vero che in quella data il cancelliere Schroeder avrà un incontro con Joachim Sartorius, segretario generale del Goethe, nonché colui che sta compilando la famigerata lista degli istituti da chiudere in Occidente, [illegible] è pure [illegible] che qualsiasi decisione venisse presa, questa dovrà poi essere ratificata dal Parlamento tedesco. Insomma, nella malaugurata ipotesi che nella lista di Sartorius figuri la sede di Torino, [illegible] margine di trattativa si estenderà comunque fino alla seduta parlamentare.

Un fatto questo che [illegible] il [illegible]ndaco Castellani, che desidera prima di tutto aprire un [illegible] con le istituzioni tedesche. Ieri Castellani, rientrato in città dalle vacanze, si è subito attivato: «Ho contattato Giangiacomo Migone, presidente della Commi[illegible] esteri del Senato, perché rintracci [illegible] suo corrispettivo tedesco e ponga il problema della sede torinese».

Il senatore Migone, da parte sua, ha rassicurato [illegible] sindaco, promettendo [illegible] sottoporre la questione anche all'attenzione del ministro degli Esteri Lamberto Dini. Ma Castellani, che [illegible] prossimi giorni continuerà la sua opera [illegible] contatti istituzionali fissando un colloquio con Piero Fassino, ministro al Commercio estero, sta pure preparando una lettera da inviare a Roma all'ambasciatore tedesco Nordenskyoli.

«Prima di tutto - ribadisce Castellani - bisogna aprire quanti più canali si riesce, e [illegible] [illegible] un secondo momento, quando cioè si apparirà, mi auguro mai, che la sede [illegible] Torino è votata alla chiusura, si cercheranno tempi e modi per stabilire le diverse soluzioni». Il sindaco così ammette tra le righe che forse, se la mobilitazione governativa, oltre che cittadina, sarà massiccia e tempestiva, si potrà scongiurare la chiusura. Esattamente come suc[illegible] nel 1996. Ma oggi, pare di [illegible]pire, le condizioni sono diverse. Sa[illegible]torius avrebbe ricevuto l'ordine di tagliare i bilanci dal ministero degli Esteri, che finanzia il Goethe. E dei sette istituti italiani gli unici che si possono eliminare, [illegible] una logica che [illegible] considera però la produzione culturale, sono Torino e Genova.

Intanto ieri è arrivata a Castellani una lettera appello di alcuni intellettuali tori[illegible] che lo ringraziano per aver dichiarato che farà di tutto per coinvolgere enti pubblici e privati per sostenere economicamente il Goethe. Tra i firmatari Norberto Bobbio, Gianni Vatti[illegible], Gian Enrico Rusconi, Massimo Salvadori, presidente della Fonda[illegible]ne Einaudi, e Sergio Scamuzzi, direttore della Fondazione Gramsci, il quale ha dichiarato che i firmatari, in tutto 15, hanno contattato il presidente della Camera Violante che con tutta probabilità aggiungerà il suo nome alla lista. Per chi invece volesse mettersi in contatto direttamente con il ministero degli Esteri tedesco, l'indirizzo di posta elettronica è poststelle@auswaertiges-amt.de, mentre quello postale è Auswartiges Amt, Werdescher Markt 1, D-10117 Berlin





Dall'alto: **Norberto Bobbio** e **Gianni Vattimo** fra i firmatari dell'appello al sindaco

Specchio dei tempi

«Inaccettabili le frustate al cagnetto tenuto al guinzaglio» - «Così aumenta il [illegible] dei disabili che di fatto vivono agli arresti domiciliari!» - «Volontari per il Consiglio dei seniores» - «Ferie rovinate»

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina, ore 9, c[illegible] al solito, porto la mia piccola rottweiler al giardino pubblico e mentre [illegible] corre felice dietro la pallina vedo un anziano signore (sono poi sempre così indifesi?) con un piccolo cagnolino al guinzaglio e nell'altra mano un frustino. Noto che ogni volta che il povero cagnolino tira un po' il guinzaglio "l'indifeso" vecchietto lo frusta.

«Allora io intervengo e gli dico che i [illegible] [illegible] si picchiano, lui si allontana mandandomi mille maledizioni.

«Lo so, c'è il terremoto, la guerra, i morti, la fame, le malattie ed io [illegible] [illegible] so[illegible] nella migliore situazione, ma i cani come i bambini non chiedono di venire al mondo. Se non li vogliamo nessuno ci obbliga, ma [illegible] li prendiamo, amiamoli!

«Scusate [illegible] sfogo, forse è il rimorso per non avere fatto nulla per quel cagnolino.

«Grazie, forse [illegible] pubblicata questa lettera può fare pensare qualcuno, forse come al solito sono una povera illusa!».

Natalina Visentin

Il Comitato per l'Accessibilità dei Trasporti ci scrive:

«Con il secolo termina il millennio, in un tripudio di commemorazioni di eventi fastosi quanto fragili e inutili.

«Noi disabili [illegible] apprestiamo a delle esequie, quelle del nostro trasporto: voluto dalle associazioni ed ottenuto dal Comune di Torino nel 1979, dopo anni di lotta più lunghi delle due guerre mondiali.

«Tra le pastoie burocratiche, la non volontà di razionalizzare il servizio (malgrado i nostri suggerimenti dati ad as[illegible] e funzionari) o di proporre alla Cee un progetto per ottenere i contributi disponibili in seno alla Comunità; p[illegible] il lievitare ingiustificato dei costi di detto servizio, saremo sottoposti ad un'ennesima umiliante verifica per stabilire la già stabilita necessità individuale.

«I preposti sanno che un poliomielitico [illegible] un cieco nemmeno andando [illegible] Lourdes tornerà vispo e in grado di salire sul tranvai e darsi una botta di vita. Quindi, per risanare un bilancio condotto con allegria, da far invidia alla più comica delle operette, effettueranno [illegible]ei tagli.

«Infliggendoci tali scriteriate riduzioni i nuovi Taumaturghi non fanno altro che infoltire il numero dei disabili che di fatto vive agli arresti domiciliari, senza delinquere, e senza [illegible] i privilegi e le attenzioni che tutte le amministrazioni danno loro.

«Gli anziani soli non per scelta cadranno in una desolante depressione perché i primi ad essere colpiti saranno loro.

«Il costo sanitario comunque a carico della comunità sarà superiore al costo [illegible] una uscita giornaliera, atta ad alleviare un'esistenza di per sé emarginante.

«Dopo vent'anni, anziché festeggiare la conquista sociale, per cattiva gestione assistiamo al canto del cigno.

«Se non [illegible] una sepoltura questa, diteci come [illegible] una sepoltura, e se lo [illegible] qualcuno ci dica come dobbiamo eseguirla».

Anna Maria Berruti Accatino

Il Movimento diocesano pensionati & anziani ci scrive:

«Riordinando svariati ritagli di giornale dopo le vacanze trovo su La Stampa del lontano 25 marzo '99 un annuncio del sindaco di Torino di affiancare all'amministrazione comunale un "Consiglio dei Seniores".

«Perché questa proposta bellissima "di [illegible] città proiettata su una nuova capacità di stare insieme e [illegible] una nuova ricchezza civile" n[illegible] volatilizzi, ci permettiamo di metterci a disposizione dell'amministrazione civica.

«Il nostro "Movimento" può contare su un'esperienza di 25 anni, agendo sul 30% dei 150.000 over sessantacinquenni di Torino, con oltre 170 Gruppi locali con svariate attività socio-culturali [illegible] umanita[illegible] anche assai vivaci.

«Tra l'altro, il sindaco troverebbe a [illegible] doversi più meravigliare, come disse allora, di aver visto in un museo americano "offerto il biglietto gratuito agli anziani"».

Lino Baracco

Una lettrice ci scrive:

«Da pochi giorni in vacanza, nostro figlio ci comunica che a casa è giunto l'avviso per il ritiro di una raccomandata con la notifica di atti giudiziari da ritirare perentoriamente entro dieci giorni.

«Spaventati anticipiamo il nostro rientro e troviamo una multa per sosta vietata presa il giorno [illegible] del mese 12 dell'anno '99. Naturalmente era un errore corretto da un'altra [illegible] mandata con la data esatta: 12-4-99. Il fatto [illegible] che noi non possediamo più l'auto incriminata dal 2-3-99.

«Possibile che [illegible] burocrazia [illegible] vada mai in ferie [illegible] le rovini anche agli altri?».

Maria Angela Pronello

Truffe e disavventure, così le vacanze di tanti torinesi si sono trasformate in un incubo

Dall'ombrellone al tribunale

L'aereo è strapieno, sequestrati in albergo

Jacopo Iacoboni

Li hanno presi, impacchettati, e spediti in Egitto. Ma la Sfinge che ricorderanno, dicono, «sarà la faccia imperscrutabile del tour operator romano che ci ha tirato il bidone ed è praticamente sparito». Lo raccontano così: erano stati imbarcati su un volo di ritorno strapieno. Sull'aereo non c'era più posto. Sono rimasti «sequestrati in albergo» a Sharm el Sheikh, senza più soldi né carte di credito. C'è voluto l'intervento dell'agenzia di viaggio torinese per farli tornare, facendo scalo a Bologna, e non a Roma come previsto.

Spuntano fuori le prime storie di torinesi vittime del gran bazar dell'industria dei viaggi. A Claudio Lanzone, 33 anni, sistemista informatico, e Samantha Long, 26, interprete, è toccato recitare nel remake di un'avventura tipo Indiana Jones alle Piramidi: come tutti i sequel, dicono, «una truffa». Ma per avere i numeri esatti dei piemontesi «fregati» tra luglio e agosto bisognerà aspettare: anche se il Movimento consumatori, per bocca del presidente Gavino Sanna, già assicura: «Nel '99, come negli anni scorsi, i nostri concittadini hanno avuto la loro dose di disavventure».

Sentite i due turisti di ritorno dall'Egitto: «Siamo inferociti. Stiamo arrivando adesso in treno da Bologna, il tour operator ci ha abbandonato lì e per tutto il tempo non ha fatto altro che inviare notizie false o fuorvianti, assicurando posti liberi e voli che non esistono o che esistono, ma che lui non vuole pagare». Risposta dell'accusato: «Calunnie. Questi due signori hanno fatto un can can per essere rimasti due giorni in più in quel paradiso di Sharm el Sheik. E poi erano nella lista di partenza dell'aereo: è colpa loro se sono arrivati tardi».

La questione probabilmente finirà davanti al giudice. E si vedrà chi ha ragione. Ma non sarà la sola. «Ci hanno telefonato un sacco di persone», dice Stefano Barco, uno dei tre avvocati del Movimento consumatori. I reclami? Nell'ordine: promesse non mantenute dalle agenzie. Viaggi «last minute», della serie: risparmi sulla vacanza soldi che forse se ne andranno per gli avvocati. Infine, la galassia «praticamente sterminata», dice Barco, del turismo «fai da te»: «Il cliente si fida, non fa contratti, per esempio affitta la casa dagli amici degli amici». E le sorprese sono dietro l'angolo.

Qualche esempio? Due torinesi sono andati al Club med in Sardegna, Caprera, convinti di trovarci assistenza per i bambini e, com'era assicurato nel pacchetto, «natura selvaggia». La prima promessa non è stata mantenuta, la seconda fin troppo: hanno passato una settimana torturati da api e vespe.

Un altro tale prende il suo bel «last minute» e va a [illegible] fischiettando alla signora, già lo vedi, «cara, guarda quanto abbiamo risparmiato». Si accorda con l'agenzia per avere i documenti di viaggio all'aeroporto e sembra esserci tutto, manca solo il voucher. «Lo avrete all'arrivo», gli dicono. Invece no: all'albergo niente, il tale viene piazzato in altro hotel, più bello ma anche terribilmente più costoso. Morale: voleva risparmiare, finisce salassato.

E come placare quel tipo che ha affittato una casa a Ceride tramite annuncio, ha inviato la caparra («Mai farlo», raccomandano gli avvocati dei [illegible]tori truffati), ha scoperto che la casa era un tugurio? Certo non prevedeva vacanze esotico-safariane. O quei dieci ragazzi arrivati a Salou pensando di portarsi a letto una fiamma «espanola» e bloccati perché i letti - peraltro tre in meno - erano già occupati dagli scarafaggi? Non andate a dirgli «paese che vai, vacanze che trovi».



Sharm 'el Sheik (Sinai) dov'è rimasto bloccato un gruppo di turisti

Studenti

«Noi viaggiamo con lo scambio»

Francesca Paci

Ci [illegible] Mario e Beppe: vorrebbero [illegible] due ragazze per passare 15 giorni al mare. C'è Gaetano che «smezzerebbe» i soldi del viaggio per la Spagna. E poi Alex e Davide: «Appassionati di Nord Europa cercasi». A giugno avevano appeso i post-it alla bacheca «Informagiovani» di via Assarotti. Loro [illegible] partiti, i post-it [illegible] ancora lì. «E' inutile: a Torino lo scambio all'europea non funziona» fa [illegible] Megna. Lui qualche telefonata l'ha avuta, ma «non volevano dividere il viaggio, chiedevano della Spagna convinti che fossi un esperto». Così per i ragazzi interessati agli scambi l'unica soluzione si chiama Aegee. E' l'associazione studentesca internazionale autogestita da giovani nata a Parigi quattordici anni fa e attiva oggi in oltre 150 città europee. A Torino è arrivata nel '92.

«La cosa bella di Aegee è che non esiste un livello nazionale: le sedi locali sono direttamente in contatto con Bruxelles» [illegible] Elisabetta Pompilio. Ha ventisei anni, studia Scienze Politiche ed è la presidentessa della sezione torinese. L'hanno votata democraticamente i 170 iscritti: venticinque mila lire l'anno e una rete di contatti internazionali assicurata per la vita.

«Siamo in costante corrispondenza e-mail con tutti i nostri [illegible] europei», continua Elisabetta. «Se hai bisogno di un punto d'appoggio in una città tedesca, di un indirizzo oltre Manica o anche solo di qualcuno con cui scriverti in inglese: gli schedari sono a disposizione». Come dire: più di dodici mila amici virtuali pronti ad ospitare ed essere ospitati.

Ogni estate Aegee organizza «Summer», uno scambio culturale che porta a Torino decine di studenti stranieri. Quest'anno ne sono arrivati quindici, hanno dormito all'ostello Foyer e sono andati a vedere le bellezze cittadine. Tutto gratis, naturalmente. Alle spese ci ha pensato Aegee: «Possiamo permettercelo: riceviamo periodicamente i finanziamenti dell'assessorato comunale alla Gioventù e del Politecnico» spiega la presidentessa. «E poi è uno scambio no? Il bello è che la prossima volta viaggiare gratis tocca a noi». Per sapere quando, basta andare sul sito Internet dell'associazione (http://associazioni.polito.it/aegee): ci sono date, orari, appuntamenti. «Ma non si tratta di grandezze virtuali» ci tengono a precisare i ragazzi di Aegee. Loro si incontrano per davvero: tutti i martedì sera dalle 21 in poi. La sede, un locale della circoscrizione Otto in corso Moncalieri 18. Pagano tremila lire l'ora: la libertà è gratis, l'affitto è per parlarne.

SETTEMILA CONCORRENTI ALLA VENDITA VIA INTERNET

Mikonos «battuta» a 160 mila lire

I voli dell'ultimo minuto all'asta telematica

il caso

IMMAGINATEVI Sotheby's, il grande battitore d'asta londinese: solo che per entrare non hai bisogno dell'abito buono e i colpi del battitore non fanno traballare il tavolino. Vacanze last minute messe all'asta: ovviamente, su Internet. Anche a Torino, l'ultima moda.

Cifre complessive non ce ne sono, ma basta quella fornita da «Nouvelles Frontieres», una delle prime agenzie di viaggi che ha deciso di vendere sul suo sito (www.nfi.it) i viaggi dell'ultima ora, per far luce su una galassia che qualcuno si ostina a non vedere. Dei circa settemila iscritti alle aste che si tengono ogni lunedì all'una di pomeriggio, il 5 per cento, cioè settecento, sono torinesi. Segno che anche la Città della Mole comincia a muoversi sulla rete.

Ieri, per esempio, nell'asta settimanale che s'è svolta dalle 13 alle 14,30, erano in palio i last minute dei last minute. In pratica, le ultimissime offerte dei pacchetti «ultimo minuto», con robe che avrebbe fatto gola non solo a studenti squattrinati. Seguendola da spettatori sono venute fuori chicche e rimpianti per non aver partecipato attivamente. Qualche esempio, tutti viaggi andata e ritorno: un tale che si faceva chiamare «Epona» ha vinto un viaggio per Lisbona pagando 230 mila lire. «Zionara» se ne andrà a Mikonos per 160 mila. «Tapiola» con 130 mila vola a Creta. Tal «Barabba» se ne va a Nantes con 170 mila. «Peppiniello» prende l'aereo per l'Irlanda, dove avrà anche un'auto a disposizione per sette giorni, per il modico prezzo di 470 mila. «Nanaimo» sbarca nell'isola di Fidel per 380 mila.

Si potrebbe continuare a lungo, in questa specie di fiera telematica. Chi resta a terra può consolarsi cominciando a collegarsi on line. «Offriamo passaggi aereo e soggiorni all'estero»,



Sono i giovani i maggiori frequentatori delle aste telematiche dove vengono messi in vendita i viaggi «last minute»

spiega Noel Picato, direttore della sezione italiana di Nfi. Per partecipare bisogna iscriversi, dare un nome, una password, un numero di carta di credito. I biglietti partono da una base d'asta di 50 mila lire, il rilancio è diecimila lire al massimo. Si raccontano binghi leggendari, tipo 70 mila lire per andare e tornare da Parigi: mancano riprove e, soprattutto, la faccia del fortunato.

L'estate sta finendo? Non significa, come concludeva frettolosamente la canzoncina, che «un anno se ne va». Il last minute su Internet continua tutto l'anno. Anche su siti [illegible] http://viaggi.filodiretto.com, una city card da 120 mila lire che dà diritto a prenotare il viaggio scelto dalla banca dati e di essere avvisato quando si liberano i posti, o su www.ultimominuto.it: il calcio non c'entra, ma anche qui si vince una partita. [j. i.]

Un ricorso per contestare il divieto di frequentare i campi di gioco dove sono impegnati i bianconeri

Dal prefetto gli orfani della Signora

«Ci manca la Juve, riammetteteci allo stadio»

«Questa cosa del divieto di andare allo stadio non riguarda solo me, ma, in tutto, una novantina di ultras. Se parlo con lei, diciamo, non è per il fatto personale. E' per rappresentare il problema del gruppo. Niente nomi, intesi?». Il 6 agosto il giudice Irene Strata ha firmato l'ordinanza che accoglie la proposta del questore Nicola Izzo di vietare all'«ultrà» la frequentazione degli stadi in cui quest'anno calcistico giocherà la Juventus e di ogni altro luogo di «sosta, transito e trasporto» degli altri tifosi. Una coda dell'invasione di campo di Juventus-Venezia, ultima partita dello scorso campionato.

«Ha capito? Neanche al Comunale posso più andare. Neanche dove la squadra si allena». Gli avvocati del capo-tifoso, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno presentato ricorso al prefetto. «Ma, dico, ogni volta che la squadra gioca io dovrei andare a firmare dai carabinieri di Moncalieri! Campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Ho cominciato con l'Intertoto. Si figuri. Sessanta-settanta partite l'anno, io sempre dai carabinieri». La prescrizione del giudice è che lei si presenti entro 30 minuti dall'inizio degli incontri, in teoria, dopo può correre al Delle Alpi. «Già, se mi beccano rischio veramente la galera». Allora, che cosa farà anziché andare allo stadio? «Sono incazzato così nero che ancora non realizzo bene. La prima sensazione... Ha presente un pugile che guardi boxare altri dai bordi di un ring? Io già mi vedo così. Come un pugile che si morde le mani».

Il paragone l'ho suggerito lei, e comunque è stato per un'invasione di campo che lei è stato espulso dalla stagione 1999-2000 della Juventus. «Io ho fondato un gruppo, i Fighters, vado allo stadio da vent'anni e da altrettanti quelli della Digos mi conoscono. L'invasione di campo, per Juventus-Venezia, si è fatta solo per festeggiare la squadra. L'errore è aver trovato un cancello aperto ed essere entrati prima della fine. E poi eravamo in pochi. Quelli del Toro, invece, l'invasione l'hanno fatta in [illegible]ntinaia e e nessuno è andato a cercarli, dopo».

Ma lei come si definisce? «Un tifoso [illegible] troppo normale. L'ho scritto anche in un libro che cosa siamo noi ultras. Ragazzi che vivono la partita dal lunedì precedente. E lo stadio, per noi, è davvero un punto di riferimento». Ora, che siete stati espulsi in novanta, che cosa resterà degli ultras bianconeri? «Non so proprio. Ma d'altra parte non tira più aria per noi: sino a un anno fa non si poteva fare a meno degli ultras, adesso la società punta a uno stadio da [illegible] mila posti a sedere. Noi stiamo diventando scomodi nell'era del calcio televisivo».

Intanto, fa ricorso. «Butti via vent'anni di vita. Tanti, questo, non lo capiscono. Ma se ho accettato di parlare di questa storia con lei è stato solo per far capire che per gente come noi tifare Juventus dalla [illegible] è molto di più di una fede». [al. ga.]

I novanta tifosi puniti, avevano partecipato all'invasione di campo all'ultima di campionato



Un'immagine dell'invasione di campo durante la partita Juventus Venezia al Delle Alpi costata a 90 tifosi bianconeri il divieto di vedere la propria squadra per un anno

La Disney parigina cerca animatori, commessi, camerieri, addetti ai servizi

Cento giovani in aiuto di Minnie

Domani partono le preselezioni

Luisella [illegible]

Servire [illegible] di mele a fianco di [illegible] Papera, darsi da fare con l'entusiasmo dei sette nani, accogliere chi arriva con la dolcezza di Minnie. E imparare da Peter Pan che ogni esperienza può avere i colori dell'avventura. Sono le prospettive offerte a un centinaio di giovani di Torino e di tutt'Italia da Eurodisney, la celeberrima fabbrica di sogni di Marne-la-Vallee, alle porte di Parigi.

Le preselezioni si svolgeranno a Torino da domani all'8 ottobre. Chi fosse interessato, indipendentemente dal luogo di residenza, è pregato di telefonare esclusivamente entro queste date per un primo colloquio (che si svolgerà in lingua francese) all'Agenzia per l'Impiego del Piemonte-Servizio Eures (tel. 011.561.17.66) o alla Direzione regionale lavoro di Torino (tel.011/531.239). Tra le proposte rientra [illegible] arco di mansioni come animatori, commessi, camerieri, addetti [illegible] biglietteria o ad altri servizi.

Per rimboccarsi le maniche con Pluto e Cenerentola [illegible] ci [illegible] comunque bisogno né della buona stella del cugino Gastone né di [illegible] specifica esperienza professionale. Assolutamente indispensabili, invece, un'ottima conoscenza del francese e possibilmente la padronanza di un' altra lingua comunitaria. Altri requisiti di base: un'età fra i 18 e i 32 anni e la cittadinanza italiana. Le assunzioni sono previste tra il prossimo novembre e il gennaio del 2000, con l'impegno vincolante a mantenere il posto [illegible] almeno un anno.

Spiegano al Servizio Eures i promotori della ricerca: «E' la settima volta che la sede parigina [illegible] Disney ci affida questo tipo di ricerca ampliata in tutt'Italia, privilegiando il canale torinese non soltanto per motivi di vicinanza». Sembra infatti che l'allegra brigata Disney apprezzi particolarmente l'organizzazione e l'efficienza torinese. Mentre a Topolinia - forse [illegible] eccessivo ottimismo - si dà inoltre per scontata una forte diffusione [illegible] francese nel bacino del Piemonte.

Chi lo parli al meglio e rientri nell'età giusta potrà dunque farci un pensierino, sulla scia di quella che è la novità predominante dell'offerta. Precisano gli organizzatori: «A differenza che in passato, quando si è sempre trattato di lavori a termine per sei o otto mesi, questa volta l'offerta è per un posto fisso a tempo indeterminato, con l'obbligo per ogni assunto di non licenziarsi almeno per i primi 12 mesi».

L'orario di lavoro sarà di 35 ore settimanali distribuite su cinque giorni, lo stipendio mensile lordo risulta di 6.882 franchi e cioè di circa due milioni di lire, con vitto e alloggio a carico del lavoratore, compresa una eventuale sistemazione interna al Luna-Park.

Un po' poco, per un impiego a fumetti? All'Eures preferiscono ricordare che «l'amministrazione Disney è estremamente seria mentre oggi, in Italia, un primo impiego non garantisce più di un milione e mezzo». Senza contare che Parigi val bene una deviazione a Paperopoli. «Ogni volta riceviamo fiumane di richieste di target elevato, con una prevalenza di ragazze. Moltissimi i diplomati o i laureati che considerano un primo impiego alla Topolino & C. un buon avvio per il loro curriculum professionale». Un po' come il primo cent di zio Paperone.

Chi è interessato ad animare le giornate di Eurodisney a fianco di Topolino e Minnie può telefonare entro [illegible] ottobre all'Agenzia per l'Impiego del Piemonte-Servizio Eures (011.561.17.66) o [illegible] Direzione regionale lavoro (011/531.239)



Bossi a Mondovì

Il Senatur fa la conta nel Cuneese

«Il Piemonte sta con Bossi», dice il parlamentare leghista Mario Borghezio replicando a Domenico Comino, espulso dalla Lega e fra i fondatori del movimento «Futuro Nord» che si [illegible] vale [illegible] uno dei propri punti di forza nel Cuneese, intorno a quella Mondovì in cui ieri sera si è recato il gran capo del Carroccio, Umberto Bossi.

All'arrivo il Senatur, passando appunto da Mondovì per raggiungere la Festa padana di Roccaforte, ha trovato uno striscione inneggiante ai «ribelli» dell'ex capogruppo a Montecitorio ed ex segretario del Carroccio subalpino. Ma Borghezio [illegible] molla. [illegible], pur perdendo Pietro Molino a Palazzo Civico e il capogruppo Roberto Rosso a Palazzo Lascaris, ribadisce che la «fuga» dalla Lega dopo l'espulsione di Comino, «è poca cosa», che non scalfirà le capacità operative del movimento in Piemonte, per ora commissariato dal sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio.

Borghezio non vuol sentir parlare di fallimento della Festa di Roccaforte di Mondovì. Anzi, afferma che «lo scorno di Comino per il [illegible] della Lega, nel [illegible] della provincia di Cuneo, dimostra la perenne validità della legge della Lega: chi esce sparisce».

Secondo Borghezio, il Piemonte sta con Bossi «per un motivo molto semplice: perché i piemontesi hanno ben capito la differenza fra chi, come Bossi, è un idealista che persegue con coraggio e coerenza i propri ideali di libertà, e coloro i quali si agitano e si sbracciano solo per farre carriera, per avere qualche poltrona in più e maggior potere».

I conti sul Piemonte, sugli eventuali «tradimenti» e sulla «fuga» degli ex verso Comino e «Futuro Nord», saranno probabilmente fatti a fine settimana, quando Bossi e il suo gruppo dirigente daranno avvio agli Stati generali della Lega, che in questa ripresa d'autunno si svolgeranno proprio in terra subalpina, ad Acqui Terme, città dove il commissario del partito, Bernardino Bosio, è sindaco.

IN BREVE

■ **ALLARME CINGHIALI.** La Coldiretti Torino lancia l'allarme cinghiali e chiede ai sindaci ordinanze per l'abbattimento. «Segnalazioni di danni alle coltivazioni - sostiene il presidente, Carlo Gottero - arrivano sempre più numerose da molti Comuni della provincia. Il flagello cinghiali dilaga nella collina torinese come a Rivoli e Caselette, ma i danni più consistenti si segnalano nel parco della Mandria e in tutta la zona montana. La situazione è gravissima nel comune di Druento». Gottero parla anche di aumento in tutta la provincia di incidenti serali e notturni in cui [illegible]no coinvolti auto e cinghiali, e di presenza di animali a ridosso dei centri abitati.

■ **LIBRO [illegible].** In attesa di farsi conoscere di persona dai fedeli della sua nuova diocesi, monsignor Severino Poletto lo fa con un libro, che verrà distribuito in libreria nei prossimi giorni. Il volume, dal titolo «Il mio cuore è per voi», verrà pubblicato dall'editrice Piemme e raccoglie ampi stralci di esercizi, meditazioni, ritiri spirituali, omelie e discorsi fatti dal cardinale Poletto nel corso dei suoi dieci anni di episcopato ad Asti. Il libro di monsignor Poletto si presenta come un'ampia e appassionata «lettera pastorale» rivolta all'arcidiocesi di Torino ed è un dialogo [illegible] temi della Chiesa di oggi: sul ruolo dei sacerdoti, dei religiosi, dei fedeli laici, delle famiglie, dei giovani e degli anziani.

■ **BORGHEZIO E CLANDESTINI.** «Accompagn[illegible] al Paese d'origine gli immigrati clandestini [illegible] appositi treni speciali e navi dotate di adeguate misure di sicurezza»: è la proposta contenuta in un'interrogazione che il deputato della Lega Nord, Mario Borghezio, ha presentato al Ministro dell'Interno. Sostiene anche che questa scelta comporterebbe «una spesa inferiore a quella del volo aereo».

■ **[illegible]** E' confermato: sarà Carlo Azeglio Ciampi l'ospite d'onore ai festeggiamenti per i 150 anni dalla costituzione della «Scuola di Cavalleria», che si terranno a Pinerolo dal 17 settembre al 3 ottobre. Il Presidente della Repubblica arriverà nella «Città della Cavalleria» il 3 ottobre, in occasione della consegna degli stendardi all Arma di Cavalleria, del raduno dell'Associazione nazionale Arma di Cavalleria e della «StraPinerolo» a cavallo.

Accordo Politecnico-Oxford: quattro anni per ottenere titoli di studio «doppi»

Venti ingegneri tra Po e Tamigi

Le iscrizioni resteranno aperte fino al 7 settembre

I venti futuri «ingegneri della produzione industriale» frequenteranno il collegio dell'arco: Hertford College, University of Oxford. Il nuovo corso di diploma in «Produzione industriale» inaugurato dal Politecnico si svolgerà in parte lì, in parte a Torino: numero chiuso, quattro anni, è l'ultimo delle proposte del Poli che consentono di ottenenere titoli di studio «doppi». Le altre sono la Scuola di Sophie Antipolis (Antibes), dove si studiano gli aspetti più avanzati delle comunicazioni, e il Master of Science dell'Illinois, in pratica un corso di laurea in «computer science» o ingegneria meccanica.

Con la scuola di Oxford si consolida una strada intrapresa da tempo. «Avevamo sperimentato degli scambi con l'Università di Brighton: ma ora inauguriamo un rapporto sistematico», dice il professor Donato Firrao, che coordinerà il piano italo-inglese da cui usciranno manager e progettisti industriali.

Le iscrizioni, sospese dal 9 al 20 agosto, resteranno aperte fino al 7 settembre. Il test d'ammissione - che si svolgerà a partire dall'8 settembre - prevede scritto e orale. Le materie: algebra elementare, geometria piana, trigonometria, fisica elementare, italiano e inglese. [illegible] sono consentiti in aula vocabolari, calcolatori, cellulari.

I ragazzi che ce la faranno sono attesi da un primo semestre in cui studieranno economia politica e aziendale, diritto dell'impresa, elementi di informatica aziendale, statistica e matematica, tecnologie di fabbricazione. Poi scatta l'avventura Oltremanica. Il trasferimento a Oxford è provisto nel secondo semestre, dal 21 febbraio del Duemila a fine luglio. In seguito gli studenti torneranno in Inghilterra a più riprese. Alloggeranno in un residence affittato dal Politecnico sul fiume. Il costo della sistemazione è compreso in un contributo speciale d'iscrizione, quello di pranzi e cene è rispettivamente [illegible] 1,75 e 2 sterline.

Full immersion a Bardonecchia per cento liceali

Settimana d'Umanesimo con spettacoli e concerti

Come si diventa umanisti, e che significa, oggi, esserlo? Dal 6 settembre, lo spiegherà a cento ragazzi del penultimo anno delle scuole superiori una ventina di docenti della facoltà di Lettere e Filosofia, in un'intera settimana dedicata a conversazioni con storici, filosofi e letterati, ma anche a passeggiate e spettacoli. La «scuola d'Umanesimo» sarà ospitata a Bardonecchia, grazie alla collaborazione con il Comune. Ci saranno docenti come Gianni Vattimo, Paolo Bertetto, Guido Davico Bonino, Marziano Guglielminetti, Massimo Firpo, Mario Ricciardi e lo stesso preside, Nicola Tranfaglia. Che spiega com'è nata la «scuola estiva»: si tratta di «Consentire agli studenti migliori, segnalati dai licei classici e scientifici perché particolarmente bravi e con attitudine alle materie umanistiche, di avvicinare i contenuti della facoltà: i ragazzi del penultimo anno saranno del resto chiamati, al termine dell'anno scolastico, ad effettuare la preiscrizione all'università. Vogliamo che abbiano elementi di riflessione sulla nostra facoltà». L'idea è nata «sull'esempio della Normale di Pisa, la sola, con noi, ad aver avviato una simile iniziativa. Un'ottantina di studenti di Torino, Asti, Cuneo e Biella ha ottenuto delle borse di studio, per i costi del soggiorno. C'è ancora una ventina di posti per chi fosse interessato a partecipare». Informazioni allo 011/670.3231.

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Le previsioni degli esperti indicano un calo a causa della chiusura del Traforo

Turismo, si teme un settembre nero

«In questo mese di solito arrivano gli stranieri»

Cristiana Marchesini

AOSTA

Il turismo di settembre rischia di risentire, in modo più pesante di quanto sia avvenuto finora, della chiusura del traforo del Monte Bianco. Lo afferma chi di esso vive: «Settembre - dice Piero Roullet, presidente dell'Associazione albergatori della Valle d'Aosta - è il momento di maggiore afflusso degli stranieri. Le [illegible]glie italiane, invece, sono condi[illegible] dalla riapertura delle scuole. Perciò ora speriamo che la chiusura del tunnel, che portava gli stranieri [illegible] Valle, [illegible] faccia sentire troppo le sue conseguenze». La carenza degli stranieri è già stata avvertita a luglio e agosto: «E' venuto a mancare - spiega Roullet - il turismo del viaggio organizzato [illegible] i pullman, quello che portava i turisti in Valle nei fine settimana».

La stessa osservazione è [illegible] presidente dell'Unione regionale delle guide alpine, Massimo Datrino: «Sebbene la stagione estiva per le guide possa essere definita sufficiente, nella [illegible] di Courmayeur [illegible]ono stati pochi i turisti stranieri, soprattutto francesi».

Allo studio un piano della Regione per incrementare le presenze durante l'autunno

Per ovviare a questo difficoltà, la Regione ha attivato un progetto di potenziamento dei collegamenti con gli aeroporti di Caselle [illegible] Malpensa: «Dopo uno studio dei periodi di maggior afflusso - dice Claudio Lavoyer, assessore [illegible] Turismo -, apriremo centri di accoglienza negli aeroporti, con stand della Valle d'Aosta, hostess e collegamenti con pullman». Il bilancio sul turismo di luglio e agosto, a causa della chiusura del traforo, fatto da Roullet, è negativo per la città di Aosta e per tutti i comuni sull'asse che, nel fondo valle, unisce Aosta a Courmayeur. Anche Cervinia e Pila hanno avuto un turismo inferiore alle potenzialità offerte dalle strutture alberghiere, che può essere migliorato solo [illegible] una maggiore offerta di iniziative».

Intanto è allo studio di tre assessorati, (turismo, cultura [illegible] agricoltura) un progetto per valorizzare il periodo autunnale, normalmente considerato di bassa stagione e divenuto invece di alta stagione nelle Langhe o in Trentino Alto Adige. Un gruppo di studio, formato dai rappresentanti di tutte [illegible] categorie che nel turismo trovano fonte di lavoro, sta pensando all'offerta di pacchetti turistici che riescano a legare il turista ad aspetti culturali, paesaggistici ed enogastronomici che caratterizzano la Valle in autunno.


Secondo gli esperti, in Valle si risentirà della chiusura del Traforo a settembre

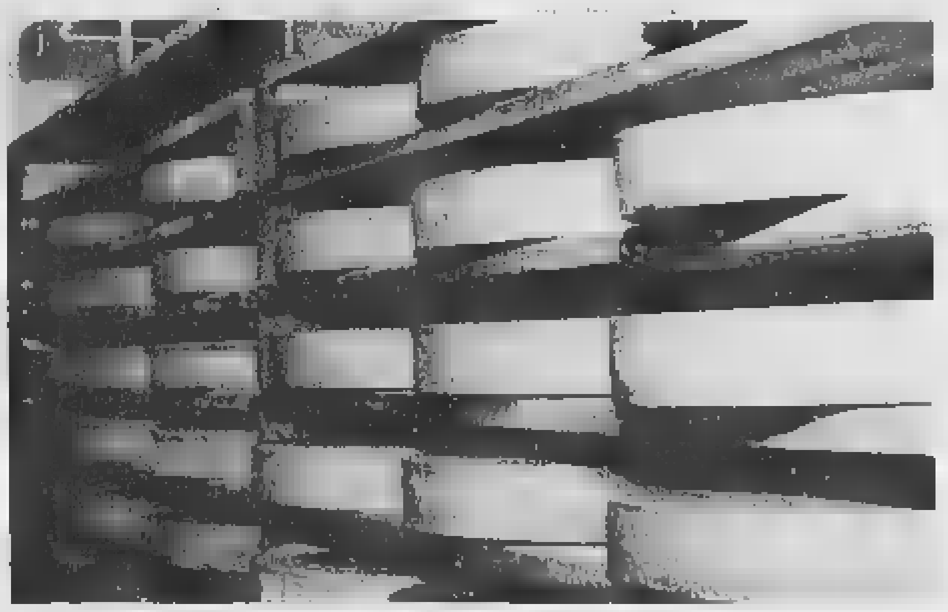
E' accaduto a Rhêmes-Notre-Dame e parte delle forme sono state ritrovate a Montjovet

Rubano 184 Fontine, due denunciati

I ladri costretti a trainare il camion bloccato nel fango

RHEMES-NOTRE-DAME

Furto di Fontine nell'alta valle di Rhêmes. Sono sparite 184 forme, per un valore di quasi 20 milioni, dall'alpeggio di Secondo Ferré, in località Posses. E i ladri, per liberare un furgone bloccato nel pantano, sono stati costretti ad utilizzare anche un trattore parcheggiato dal Corpo forestale valdostano per i lavori di ripristino della zona dopo i danni della pioggia. I carabinieri di Verrès, [illegible] i colleghi di Saint-Pierre, dopo quattro giorni di indagini hanno denunciato due persone per quel furto, accusandole di ricettazione. Uno è di Champdepraz, ha 43 anni, l'altro di Montjovet, 22 anni. Quest'ultimo è stato trovato anche in possesso di attrezzi da lavoro agricoli ed edili, una parte dei quali è risultata rubata nella notte del 25 agosto in un cantiere di Challand-St-Victor. I carabinieri hanno anche ritrovato, a Montjovet, [illegible] forme di Fontina rubate a Rhêmes-Notre-Dame. Il furto è accaduto nella notte di venerdì. Secondo Ferré [illegible] in un altro alpeggio e il magazzino di Fosses è rimasto incustodito. I ladri sono arrivati lì con un furgone, su cui hanno caricato le 184 forme di Fontina. [illegible] non hanno fatto i conti con la ripida e scivolosa strada sterrata. L'autocarro [illegible] rimasto bloccato. La loro salvezza è stato un trattore parcheggiato nella zona. Il mezzo meccanico è stato utilizzato per rimorchiare il furgone. Sono poi riusciti a far sparire buona parte delle Fontine. Ma le poche rimaste sono finite in mano ai carabinieri. E sono scattate le denunce [s. ser.]


Un magazzino di stoccaggio delle Fontine. Nei giorni scorsi sono state rubate [illegible] un alpeggio di Rhêmes-Notre-Dame 184 forme di formaggio. I carabinieri di Verrès e Saint-Pierre hanno ritrovato una parte della refurtiva denunciando due persone

Stanziati dalla giunta

Cinque miliardi per i lavori nell'Autoporto

AOSTA. La giunta regionale ha stanziato ieri [illegible] altri 5 miliardi per gli interventi di riconversione dell'area autoportuale di Pollein.

In particolare, sono stati finanziati i lavori che dovranno [illegible] realizzati nel «Serpentone» dove saranno ospitate attività artigianali [illegible] commerciali e gli interventi previsti nell'area di stoccaggio delle merci. Per queste opere, sono stati stanziati 4 miliardi 948 milioni.

Altri due progetti sono stati approvati dalla giunta regionale, per la ristrutturazione dell'edificio che ospita la Società delle guide di Courmayeur (744 milioni stanziati) e per la realizzazione di un sistema automatizzato di sviluppo e gestione del patrimonio forestale della Valle d'Aosta e della Savoia. L'importo per questo intervento è di 596 milioni.

Sono poi stati stanziati 9 miliardi e 400 milioni per l'appalto, nei prossimi cinque anni, del servizio di soccorso con gli elicotteri svolto dalla Protezio[illegible] civile valdostana.

LETTERA [illegible] DEL [illegible]

Pubblichiamo la lettera del presidente della giunta Dino Viérin

In [illegible] momento di [illegible] dolore, è comprensibile che si sviluppino la [illegible] di aver subito ingiustizie, [illegible] essere stati abbandonati nella propria sofferenza, la voglia [illegible] gridare la propria [illegible] per [illegible] vittime - senza ragione - di [illegible] tragedia personale o familiare. E' in quest'ottica, Sig. Marguerettaz, che voglio leggere [illegible] Sua lettera apparsa il 27 agosto. Come lo sfogo di una famiglia colpita nei suoi più intimi affetti, [illegible] la reazione [illegible] chi, per 5 interminabili [illegible], ha vissuto nella disperazione e nell'angoscia [illegible] poter [illegible] il destino di un proprio congiunto. La tragedia del tunnel [illegible] Bianco ha colpito nel profondo tutta [illegible] comunità valdostana [illegible] mi ha [illegible], come [illegible] e come rappresentante delle istituzioni, impegnato in prima persona nel sollecitare la rapida [illegible]ficazione di [illegible] vittime e nell'offrire ogni possibile supporto alle loro famiglie. Quando ancora non si [illegible] nè identità nè numero delle persone coinvolte nell'incidente, è sta[illegible] dichiarato il lutto regionale ed è stata celebrata una Messa in suffragio nella Cattedrale di Aosta. Tanto era dovuto, [illegible] testimoniare quanto i valdostani volessero sentirsi solidali e [illegible] ai congiunti delle vittime. Con questo spirito [illegible] preso parte anch'io [illegible] funzione religiosa, non certo per l'ambizione di apparire sotto i riflettori e davanti [illegible] telecamere, [illegible] invece da Lei affermato.

Sin dai primi momenti, una grande attenzione è stata consacrata da parte nostra [illegible] recupero [illegible] corpi delle persone coinvolte nell'incidente, alla [illegible] identificazione, [illegible] formalità da espletare per il rimpatrio [illegible] spoglie, affinchè le rispettive famiglie [illegible] dovessero sopportare, [illegible] dolore, anche il peso dell'attesa. Immediati e continui [illegible] stati in tal senso i contatti con la Prefettura di Annecy, [illegible] l'Institut médico-légal [illegible] Grenoble, con il Consolato generale d'Italia a Chambéry. Così come lo sono stati gli interventi presso il Presidente [illegible] Consiglio dei Ministri, e i [illegible] i competenti ministri della Repubblica, affinchè rappresentassero alle Autorità francesi la necessità di offrire un sollecito conforto alle famiglie [illegible] vittime, in termini di notizie [illegible] di certezze [illegible] tempi necessari [illegible] dare sepoltura alle spoglie dei loro congiunti. Purtroppo, la complessità della questione - per la territorialità, di competenza dello Stato francese, [illegible] per la natura dell'evento, gestita [illegible] magistratura [illegible] quel Paese - non sempre ha permesso di raggiungere quell'efficacia che avremmo desiderato. Le informazioni erano sottoposte al segreto istruttorio per [illegible] alle nostre domande veniva risposto che i soli soggetti ai quali sarebbero state comunicate [illegible] notizie, anche per comprensibili motivi di riservatezza, erano i familiari delle vittime. Ciò [illegible], abbiamo continuato ad attuare ogni possibile intervento che ritenevamo essere [illegible]gno alle famiglie: alle famiglie di tutte le vittime, [illegible], con lo stesso impegno ed attenzione. Così per il rimpatrio di Pier Lucio Tinazzi, per le famiglie Bovard e Pascal ed anche, e soprattutto, per il suo caro estinto Stefano Manno. Per questo non pos[illegible] accettare, Sig. Marguerettaz, [illegible] accuse di indifferenza che mi sono rivolte nella Sua lettera. Nè posso accettare la descrizione da Lei riporta[illegible] dell'incontro avuto - [illegible] ricordo male la seconda settimana [illegible] aprile - [illegible] Sua figlia, moglie dello scomparso, e con [illegible] cognata che l'accompagnava. [illegible] quell'occasione in presenza del Capo [illegible] Gabinetto [illegible] Presidenza della Giunta, ho avuto modo di precisare la piena e totale disponibilità - mia personale e dei miei collaboratori - ad offrire alla Vostra famiglia ogni possibile aiuto. Ed ho anche chiesto che, qualora come famiglia dello scomparso foste stati direttamente informati sul procedimento di identificazione delle spoglie del vostro congiunto, [illegible] fossimo immediatamente tenuti al corrente, per poter intervenire al fine di accelerare il rimpatrio della salma e [illegible] quant'altro da voi ritenuto opportuno. Da allora, [illegible] nessuna notizia da parte Vostra. Se devo esse[illegible] sincero, questo silenzio mi ha colpito, considerato che i [illegible] i congiunti delle altre vittime dell'incen[illegible], anch'esse [illegible] attesa di [illegible]mento erano frequenti. Atteso che i rapporti erano direttamente tenuti [illegible]le Autorità giudiziarie francesi [illegible] le famiglie - [illegible] famiglie soltanto - [illegible] pensato che voleste vivere privatamente il vostro dolore. Per questo [illegible] rispettato il vostro silenzio, senza peraltro mai smettere di sollecitare - attraverso i costanti [illegible]ti [illegible] la Prefettura [illegible] Annecy, [illegible] anche [illegible] ulteriori interventi [illegible] il presidente D'Alema ed il Governo italiano - il rapido riconoscimento delle spoglie di Stefano Manno, l'unica vittima [illegible] ancora rimaneva da identifica[illegible], ad ogni livello ed in ogni opportuna occasione il rapido riconoscimento delle spoglie [illegible] Stefano Manno. Allorquando l'articolo pubblicato il 31 luglio scorso sulle pagine regionali de "La Stampa" ha riportato la notizia dell'imminente identificazione di Stefano Manno, abbiamo immediatamente cercato di ottenere conferme ufficiali e, dopo aver contattato l'autore dell'articolo, la Prefettura di Annecy e la Polizia Giudiziaria di Lione, abbiamo informato Sua figlia delle notizie ancora informali delle quali eravamo venuti [illegible]. Dopo aver appreso dal telegiornale regionale, infine, che l'identificazione era stata effettuata, abbiamo provveduto a domandare alla vedova se [illegible] possibile prevedere la partecipazione del gonfalone della Valle d'Aosta ai funerali - come [illegible] stato fatto in occasione [illegible] esequie [illegible] altre vittime valdostane della sciagura - a testimonianza della vicinanza e della [illegible] di tutta la nostra comunità. La risposta [illegible] negativa. Essendo [illegible] ed altri compo[illegible] del Governo valdostano assenti [illegible] Valle [illegible] in quel periodo, due Assessori regionali e la responsabile della Segreteria della Presidenza della Giunta [illegible] preso parte alle esequie, rappresentando la partecipa[illegible] [illegible] Vostro dolore dell'intero esecutivo. Purtroppo, dal tenore della Sua lettera, Sig. Marguerettaz, mi spiace dover constatare che la mia discrezione [illegible] interpretata come indifferenza. Per fugare ogni dubbio sull'atteggiamento della Presidenza della Giunta [illegible] vostri confronti, ho ritenuto opportuno precisare quanto sopra e [illegible] confermo le condoglianze, [illegible] Giunta e mie personali, [illegible] espresse [illegible] telegramma [illegible] agosto. Con immutata comprensione, partecipazione e considerazione.

Dino Viérin

Le cinque parole del mosaico racchiuse forse dai cristiani nel simbolo del quadrato magico

Spunta l'ipotesi pagana per l'iscrizione in latino

Giovanni Falconieri

AOSTA

Non è ancora del tutto chiaro il significato dell'iscrizione latina presente sul mosaico medievale rinvenuto la scorsa settimana nella chiesa di Sant'Orso ad Aosta. «Rotas opera tenet arepo sator», queste le cinque parole del mistero, la frase in apparenza indecifrabile che ha sollevato dubbi e interrogativi e su cui gli esperti stanno ancora lavorando per fornire [illegible] giusta interpretazione.

Ciò che colpisce di più è il modo in cui sono disposte le cinque parole nel mosaico. Una iscrizione circolare che consente di constatare come le prime due parole («Rotas» e «Opera») coincidano con le ultime due («Sator» e «Arepo»), rendendo possibile la lettura partendo sia da sinistra sia da destra. Soltanto questa particolare disposizione all'interno del mosaico rende possibile una lettura di questo tipo. Cosa che non accade, invece, se si fa riferimento alla stessa iscrizione presente su una colonna della «Grande Palestra» di Pompei. Tra le rovine della città rimasta sepolta dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C., sono state rinvenute le stesse cinque parole, ma posizionate in maniera differente rispetto alle stesse scoperte sul mosaico di Aosta. Non una scritta circolare, ma cinque termini riportati in verticale su una colonna, partendo dall'alto. Si comincia con «Rotas» e si procede verso il basso fino alla parola «Sator».

Anche qui, come ad Aosta, la frase è racchiusa in un quadrato. Potrebbe trattarsi di un «quadrato magico», simbolo frequente, così come è conosciuta la stessa frase «misteriosa». Lo studioso francese René Guerdan [illegible] provato a darne un'interpretazione: si tratterebbe di un riferimento ai riti e ai misteri di Osiride e Iside e alla resurrezione vegetativa. I simboli dei vertici del quadrato (animali reali o fantastici) non sono cristiani e potrebbe anche esserci qualche dubbio sulla figura centrale del mosaico: è davvero Sansone?

Altri studiosi fanno riferimento a una iscrizione che [illegible]pare già ai tempi di Nerone, utilizzata dai cristiani perseguitati allo scopo di celare la loro fede. Anagrammando le cinque parole e disponendole in croce, è possibile leggere sia dall'alto, sia da sinistra, la preghiera [illegible] fede cristiana «Pater Noster». Il «quadrato magico» e la diversa disposizione delle lettere consentivano ai cristiani di mascherare la loro fede e alla Chiesa di soppiantare gradualmente i riti pagani.

La stessa [illegible] di Sant'Orso, costruita nell'anno Mille, un secolo prima rispetto al mosaico ritrovato, è possibile sia stata sede di rituali druidici. La presenza del tiglio, simbolo dei Celti, testimonia il passato religioso dell'intera area. Un lettore della «Stampa», Paolo Marcoz, fa notare che la frase in questione rappresenterebbe un codice segreto dei Templari. Una banale frase latina, «Il contadino Arepo tiene [illegible] ruote al lavoro», che però potrebbe essere letta in tutti i sensi [illegible] disposta verticalmente in quest'ordine: «Sator», «Arepo», «Tenet», «Opera», «Rotas». Così disposta, la frase conterrebbe anche due coppie di «AO», Alfa e Omega, l'inizio e la fine, ossia Dio.





Lo splendido mosaico medievale con l'iscrizione in latino rinvenuto la scorsa settimana e, a destra, la facciata della chiesa di Sant'Orso di Aosta

Offerte dai Comuni per assistere gli scolari

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
[illegible] [illegible] UTILI (CHIAMATE DEL 1 SETTEMBRE)				
	Comune [illegible] Sarre	Operai	5	tempo [illegible]
	Comune di Doues	Operaio	1	6 mesi
	Comunità mont. Grand Combin	Generico	1	6 mesi
	Comunità mont. Grand Combin	Ausiliario	1	6 mesi
	Comune di Roisan	Operai	4	3 mesi
	Comune di Saint-Nicolas	Operai	3	5 mesi
	Comunità [illegible] [illegible] Cervino	Impiegati	[illegible]	tempo det
	Comunità [illegible] [illegible] Cervino	Addetti pulizie	[illegible]	2 mesi
	Comunità mont. Monte Cervino	Aiuto Cucina	[illegible]	2 mesi
	Comunità mont. Monte Cervino	Operai	14	4 mesi
	Comunità montana Evançon	Impiegati	5	tempo det
	Comunità montana Evançon	Operai	1	6 mesi
	Comune di Verrès	Operai	4	4 mesi
	Comune di Verrès	Applicati	[illegible]	4 mesi
	Comunità mont. Monte Rosa	Operatori	5	tempo det
	Comunità mont. [illegible] Rosa	Operaio	1	6 [illegible]
	Comune di Issogne	Operai	3	6 mesi
	Comune [illegible] Hône	Operai	3	6 mesi
	Comune di Bard	Operai	2	6 mesi
	Comunità di Champdepraz	Operatori	2	6 mesi
	Comune di Montjovet	Operatori	3	6 mesi
	Comunità [illegible] Montjovet	Impiegato	1	6 mesi
CHIAMATE PU[illegible] (DEL [illegible] SETTEMBRE)				
AOSTA	Comune di Rhêmes-St-Georges	Cuoco	1	10 mesi
	Comune di Bionaz	Assistente scuolabus	1	10 mesi
	Consorzio Introd-Arvier	Assistente domiciliare	1	4 [illegible]
	Regione	Assistenti domiciliari	2	4 mesi
	Autostrada-RAV	Segretario	1	1 mese
	Parco Gran Paradiso	Archivista	1	fisso
VERRÈS	[illegible] di Brusson	Assistente refezione	1	6 mesi
	Comunità mont. Monte Cervino	Cantoniere	1	7 mesi
	Comune di Challand-St-Victor	Assistenti refezione	2	10 mesi
	Comune di Challand-St-Victor	Cuoco	1	10 mesi
	Comune di Chambave	Generico	1	2 mesi

RIPRENDE la rubrica sul la[illegible]. Per l'inserimento in strutture locali, anche [illegible] tempo determinato, va comunque rilevato come [illegible] offerte di occupazione vadano deserte. Come i lavori socialmente utili, che d'ora in poi saranno segnalati in un riquadro autonomo stante la ripetitività delle proposte e la particolare natura dei requisiti richiesti. Chi fosse interessato [illegible] maggiori dettagli può chiamare il dipartimento delle Politiche del Lavoro, ad Aosta [illegible] via Garin 1, tel 0165/270611. Qualche indicazione in più, invece, sugli avviamenti al lavoro che avvengono sempre su chiamata, ma in base alla legge regionale n. 6/1996, aperta [illegible] chi ha fatto domanda di assunzione in enti pubblici ed è stato iscritto in apposita graduatoria. Gli avviamenti, in questo caso, [illegible] sempre subordinati al superamento della prova preliminare di francese che, in taluni casi, può essere solo orale e in altri scritta ed orale.

Il Comune di Rhêmes-St-Georges cerca [illegible] cuoco a 22 [illegible] settimanali per l'anno scolastico 1999-2000. Bisogna possedere la qualifica, [illegible] assolto agli obblighi scolastici [illegible] superare francese scritto [illegible] orale. [illegible] Comune di Bionaz cerca un assistente allo scuolabus per 8 ore settimanali. Bastano licenza media inferiore e superamento francese orale. Il Consorzio per la microcomunità Introd-Arvier cerca un'assistente domiciliare fino alla fine del 1999. Servono la qualifica e il superamento della prova di francese scritta [illegible] orale. La Regione cerca due assistenti domiciliari [illegible] sede di lavoro ad Aosta fino alla fine del 1999. Ci vogliono [illegible] relativa qualifica e superamento del francese scritto e orale.

La Rav (Raccordo autostradale valdostano) cerca [illegible] segretario con rapporto di lavoro part-time 70 per cento fino al 28 settembre 1999. Sono richiesti un diploma di scuola superiore e il superamento della prova scritta e orale di francese. L'Ente Parco del Gran Paradiso cerca un archivista dattilografo a tempo indeterminato per la sede di Aosta. Servono la qualifica, il superamento del francese scritto e orale e di una prova pratica su computer.

La sezione di Verrès offre un posto di assistente alla refezione scolastica nel Comune di Brusson, per [illegible] mesi, [illegible] rapporto di lavoro a 18 ore settimanali. Ci vogliono qualifica, proscioglimento scolastico e superamento del francese orale. La Comunità montana del Cervino cerca un cantoniere con patente Dk per 7 mesi. Occorrono qualifica e superamento del francese scritto e orale. Il Comune di Challand-St-Victor cerca due assistenti alla refezione e scuolabus e un [illegible]. In entrambi i casi la durata è di [illegible] mesi. Per gli assistenti l'incarico è a 19 ore settimanali. Ci vogliono proscioglimento dell'obbligo scolastico e superamento del francese orale. Per il cuoco (30 ore settimanali) la qualifica e il francese [illegible] scritto [illegible] orale. Il Comune di Chambave cerca un generico per 2 mesi. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e superamento del francese orale. [e.bl.]

Unione europea

Autorizzati cinque ettari di nuove vigne

AOSTA. L'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse Naturali ha comunicato che, in ottemperanza al Regolamento Ue numero 1627 del 1998, è stata concessa alla Valle d'Aosta la possibilità di impiantare cinque ettari di nuovi vigneti nelle campagne 1998/99, 1999/2000 e 2000/2001.

I viticoltori interessati dovranno presentare una domanda entro venerdì 1° ottobre agli uffici della Direzione promozione sviluppo agricolo dell'assessorato all'Agricoltura, in Località Amérique a Quart.

I moduli prestampati sono disponibili negli stessi uffici medesimi. Per informazioni è possibile chiamare i numeri 0165/776244 e 0165/776230. L'assessorato inoltre precisa che tutte le autorizzazioni di estirpazione con conseguente reimpianto, trasferimento ed acquisizione da terzi continua[illegible] ad essere rilasciate [illegible] sensi del Regolamento Ue numero 822 del 1987 e delle sue successive modificazioni. [a. b.]

Ultimo mese di sperimentazione dedicato agli alcolisti, poi il servizio sarà definitivo

«Day hospital» per i tossicodipendenti

I posti messi a disposizione per la terapia saranno sei

AOSTA

Ancora un mese di sperimentazione con gli alcolisti, prima di avviare in maniera definitiva il «day hospital» anche per i tossicodipendenti. Il nuovo servizio dell'Usl istituito nei locali del Sert (Servizio recupero tossicodipendenze), finanziato dall'assessorato regionale alla Sanità, è finalizzato a offrire le varie opportunità terapeutiche, riabilitative e di sostegno ad alcolisti e tossicodipendenti per un massimo, a oggi, di 6 posti.

In questa struttura, intermedia fra la degenza ospedaliera e il trattamento ambulatoriale, gli ospiti possono avvalersi anche di terapie di sostegno e di «mutuo-aiuto». Un'alternativa di notevole efficacia per definire programmi personalizzati, evitando le penalizzanti liste di attesa per il ricovero in ospedale.

«La sperimentazione - dice Lindo Ferrari, psichiatra responsabile del Sert - sta dando risultati lusinghieri. Per questo, l'Usl sta elaborando una delibera di apertura ufficiale del "day hospital", considerata la richiesta in continuo aumento. Con questo servizio ci siamo posti il raggiungimento di cinque obiettivi essenziali».

La gestione della crisi di [illegible]tinenza e la disintossicazione fisica protetta, l'avvio immediato di un intervento terapeutico, una migliore organizzazione del quadro diagnostico. «Intendiamo - riprende Ferrari - raccogliere informazioni precise sui danni provocati dai comportamenti di abuso e sui possibili modi per uscirne. Infine, fare un bilancio sia individuale sia di gruppo per formulare un programma [illegible] intervento da proseguire in tempi successivi».

Nelle due settimane di trattamento, le persone «passano» attraverso una serie di attività sanitarie e psicologiche. Prelievi, terapie, visite, ma anche sedute di agopuntura, colloqui, gruppi di discussione e di educazione sanitaria. Al termine del percorso, il bilancio clinico.

La Valle d'Aosta, regione fra le prime in Italia per l'abuso di alcolici, [illegible] carente di strutture mirate alla cura di questa «piaga» sociale. L'apertura del «day hospital» si rivela indispensabile per alleggerire le Unità operative di gastroenterologia e neurologia dove, in genere, vengono ricoverati gli alcolisti.

Con la chiusura definitiva di «Demos», a villa Brezzi, è svanito l'unico riferimento in Valle per la riabilitazione di chi è dedito al bere, vizio che supera, in maniera incisiva, il consumo di droghe. [s. l.]



I locali del Sert, il Servizio recupero tossicodipendenze finanziato dalla Regione

LETTERE AL [illegible]

Considerazioni sul Piano faunistico

Il primo nodo, il più importante del Piano faunistico è la suddivisione del territorio del nostro Paese che ha sempre avuto forti reazioni per cui una previsione di unanimità di pareri [illegible] fuori luogo. Assurdo. La commissione che ha formulato la proposta era composta anche da 2 cacciatori e dal presidente del comitato. Se il signor Joris si fosse dissociato avrebbe dovuto esprimere il suo parere per iscritto con le relative motivazioni, in mancanza di questo atto dovuto, il silenzio comporta una tacita approvazione del testo. Per avere il parere dei cacciatori il signor Joris ha inviato ai presidenti di sezione una richiesta di dati impostata come referendum alla quale è stato risposto con zelo e tempestività, ma nella serata del 17 agosto a Verrès il signor Joris chiede ai cacciatori [illegible] per il questionario da lui inviato, che era meglio non farlo, che era solo un'indicazione, ma questa affermazione per me è troppo semplicistica e inaccettabile e anche [illegible] le cose fossero già programmate diversamente, questi dati che sono la volontà dei cacciatori devono essere prospettati interamente, così come sono stati espressi per il territorio della Bassa Valle che mancando di grandi polmoni come il P.N.G.P., riserve e oasi, a livello di presenze faunistiche è il settore più povero del nostro Paese

Carlo Pasquin, Verrès

Anche la pesca serve al turismo

Non deve stupire se la pesca promuove il turismo. Con lungimiranza, i primi vecchi legislatori hanno raccomandato ai posteri di «valorizzare la pesca quale attrattiva turistica». Ricordo che [illegible] banda del laghetto di Sarre, in contrasto con la conduzione e dirigenza [illegible] allora del Consorzio diede un notevole apporto al tutto offrendo tangibili attestati. E fu una loro iniziativa 25 anni orsono la prima lotta all'inquinamento idrico (mostra fotografica sotto i portici del Comune di Aosta) e le prime analisi delle acque fluviali. E non era rivolto il pensiero solo alla vita delle trote, ma anche alla salute pubblica. Di quella filosofia il presidente Antonio Crea è un valido ed equilibrato interprete, specialmente nel campo turistico e per quei periodi cosiddetti «morti» per l'economia valdostana. Viene rivolto pertanto un sentito grazie.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) [illegible] è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in rue Croix de Ville.

[illegible]. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 settembre 1999

Aosta: Erg, co[illegible] Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longol); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; [illegible], viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea

Châtillon: Agip. **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** H^one: Tamoil; **Pollein:** Fina

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel (0165) 262720 **La mummia.** Ore 20, 22.30 Lire 12 000

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749373 **Non per-venuto.** Ore 17, 20, 22 Lire 10 000

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel (0125) 307463 **Non pervenuto.** Ore 20, 22 Lire 10 000

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Vi presento Joe Black.** Ore 17, 21.30 Lire 12 000

CERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **La vita [illegible] [illegible]a.** Lire 13 000

SAINT-VINCENT

[illegible] Tel (0319) 52 58 686 **Lost in space** (arena, 21.30). **Terapia e pallottole** (palatenda, 21) **Babe va in città** (auditorium, 20.30) **Matrix** (auditorium, 22.30)

IVREA

PIAZZA OTTINETTI: Tel (0125) 425064 **Chiuso.** Ore 21.30 Lire 8000

BOARO: Tel (0125) 641480 **La mummia.** Ore 20, 22 Lire 10 000

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. **Oggi riposo.** Ore 20.15, 22.10

MARTIGNY

CASINO: Tel (0041) 277 221 774 **Star Wars - La Menace Fantôme.** [illegible] 20.30

CORSO: Tel (0041) 277 221 774. **Coup de foudre à Notting Hill.** Ore 20.30

[illegible] VALLE

[illegible]

14, 19.35, 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**

[illegible] **Montagnaventure**

France 2

13.00 **Journal**
13.55 **Nestor Burma**, film tv
15.25 **Tiercé en direct de Longchamp**
15.40 **Commissaire Lea Sommer**, série
16.40 **Flic de mon coeur**, série
17.25 **Un livre, des livres**
17.30 **Kung Fu, la légende**, série
18.25 **Hartley coeurs à vif**, série
19.15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.20 **Qui est qui?**, jeu
20.55 **La soirée continue**, film tv
22.40 **La soirée continue**, [illegible] se discute
0.45 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12.30 **TJ-midi**
12.50 **Zig Zag café**
14.00 **Cosmos**
14.15 **Demain à la une**, série
15.50 **Voyage grandeur nature**, doc
16.15 **Le renard**, série
17.20 **J.A.G.**, série
18.10 **Top model**, série
18.35 **Tout à l'heure**
18.55 **Tout temps**
19.00 **Tout un jour**
20.05 **Box Office**, film

◆ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Lavori di miglioramento per la strada [illegible] Menouve

Il consorzio di miglioramento fondiario «La Couta» di Etroubles ha ricevuto un contributo di 637 milioni, dall'amministrazione regionale, per lavori di miglioramento della strada poderale del vallone Menouve.

SAINT-VINCENT

[illegible] chef valdostano alla festa del prosciutto

Paolo Bertolino, chef e proprietario del «Ristorante del Viale» è stato invitato alla festa per il prosciutto di Langhirano, che si svolgerà il 3 e [illegible] settembre a Traversetolo, in provincia di Parma. Lo chef presenterà la ricetta dell'antipasto chiamato «Fantasia di spumone e pansotto al prosciutto con salsa di fontina [illegible] tartufo nero».

[illegible]

Concorso fotografico

La biblioteca comunale di Sarre ha organizzato [illegible] concorso fotografico intitolato: «Sarre: l'uomo, il paesaggio, I monumenti». Le opere dovranno essere consegnate entro [illegible] 29 ottobre in biblioteca, recapitandole a mano oppure spedendole all'indirizzo: biblioteca comunale di Sarre, fraz. Tissoret 20, 11010 Sarre.

[illegible]

Corso [illegible] alfabetizzazione

Sono state aperte le iscrizioni al corso di alfabetizzazione per l'anno 1999/2000, organizzato dal «Centro educazione adulti» di Aosta. Le domande d[illegible] [illegible] presentate entro l'8 settembre. Il corso avrà [illegible] durata di 300 ore e seguirà il calendario scolastico.

La novità da quest'anno, in via sperimentale. Sarà coinvolto un gruppo di classi

Nelle Elementari arriva l'inglese

Corsi di preparazione per trentasei insegnanti

L'inglese entra nelle scuole elementari della Valle d'Aosta. A partire dal prossimo anno scolastico, 1999/2000, in qualche classe sarà introdotto, in via sperimentale, l'insegnamento della lingua anglosassone.

Nella sua ultima riunione la giunta regi[illegible]le ha approvato l'iniziativa che prevede il via ai corsi di preparazione rivolti a tutti quegli insegnanti, in tutto trentasei, che dovranno affrontare la novità dell'introduzione dell'inglese alle Elementari. In questo modo, trovano applicazione le linee di indirizzo relative alla sperimentazione dell'autonomia scolastica, già affrontate dalla giunta nell'incontro dello scorso 22 marzo. Nella sua ultima riunione, su proposta dell'assessore all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret, il governo regionale ha deciso di affidare all'istituto privato «English Centre» di Aosta l'incarico di organizzare un corso di perfezionamento della lingua inglese rivolto ai trentasei insegnanti. L'iniziativa, che partirà fra pochi giorni per poi concludersi nel giugno 2000, fornirà gli strumenti linguistici [illegible] base e servirà a curarne il perfezionamento fino al conseguimento della certificazione internazionale «Preliminary English Test-PET», che verrà direttamente rilasciata dall'«English Centre».



Alunni delle scuole elementari di Aosta all'uscita dopo le lezioni Per i bambini che frequentano gli istituti valdostani quest'anno arrivano importanti [illegible] con l'introduzione dei corsi di lingua inglese La giunta regionale organizzerà corsi di preparazione [illegible] 36 insegnanti

[illegible] non [illegible] una novità in [illegible] assoluto. Il corso, infatti, rappresenta la seconda iniziativa formativa in lingua inglese rivolta ai docenti delle scuole elementari: tredici di essi hanno già usufruito di borse di studio che prevedevano la partecipazione ad uno stage sul tema «Lingua e metodologia per l'insegnamento dell'inglese nelle scuole elementari». Lo stage [illegible] svolto nelle scorse settimane nel Regno Unito, a Norwich. «L'introduzione, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'insegnamento della lingua inglese nelle scuole elementari della Valle d'Aosta - spiega l'assessore all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret - costituisce una delle principali linee di indirizzo della giunta in merito al tentativo [illegible] sperimentazione nella scuola. Con uno spirito d'apertura, ed attraverso la realizzazione sperimentale di importanti iniziative, la scuola valdostana riesce a mettere in pratica l'idea di procedere in un'ottica multilingue. Il progetto permetterà di offrire a tutti gli studenti della Valle un'opportunità di crescita culturale quanto mai importante e significativa». [g. f.]

Il francese

Niente esami in due soli casi

AOSTA. A settembre [illegible] in programma all'Ipr di Aosta gli esami di francese per gli insegnanti. Secondo [illegible] accordo sindacale, siglato da tutti sindacati confederali, dallo Snals [illegible] dalle autorità scolastiche regionali esiste la possibilità di frequentare un corso di formazione di francese (dovrebbe [illegible] di 20 ore) senza dover sostenere gli esami.

L'articolo «3» dell'intesa precisa: «I titoli di conoscenza linguistica precedentemente conseguiti e suscettibili di validazione attraverso il percorso formativo sono esclusivamente il superamento della prova di accertamento prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge regionale 22.11.1988, numero 63, ed il superamento della prova di accertamento preliminare ad un precedente concorso per titoli ed esami relativo ad un ordine di scuole diverso da quello per il quale l'interessato intende richiedere l'inclusione in graduatoria permanente».

Ufficiali le dimissioni del direttivo



Massimo Ruffier ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente del Videoscar Cogne cedendo i diritti sportivi alla società Pallamano Acli Ascoli

Pallamano, chiude il Videoscar Cogne

AOSTA

Scompare il Videoscar Cogne e per la pallamano valdostana il futuro diventa sempre più buio. [illegible] prossimo campionato di serie A2 maschile e di B femminile, non saranno più presenti le formazioni giallonere dopo la decisione del presidente Massimo Ruffier di abbandonare. I timori e le anticipazioni [illegible] quello che poteva essere [illegible] momento nero della disciplina in Valle [illegible] sono trasformati in realtà, anche [illegible], al contrario di quanto dichiarato da qualcuno, il Comitato regionale ha una guida: la Federazione italiana a giugno ha affidato l'incarico a Pierre Pinacoli.

«Nell'ultima riunione - spiega Massimo Ruffier - ho rassegnato le dimissioni assieme [illegible] tutto [illegible] direttivo. La sede della società è stata spostata da Cogne ad Ascoli: la Pallamano Acli Ascoli ha rilevato il nostro titolo sportivo. Il sodalizio marchigiano era retrocesso dalla A2 [illegible] prenderà il nostro posto nel campionato che s'inizierà il 25 settembre. La causa dell'abbandono è di natura economica. Non [illegible]no riuscito a trovare la copertura finanziaria necessaria per la partecipazione ai due campionati. Servivano 120-130 milioni, che da solo non potevo garantire».

«Ho cercato inutilmente degli sponsor - dice ancora Ruffier -. L'aiuto insufficiente della Regione e la mancanza di entrate atte a garantire la tranquillità finanziaria mi hanno costretto a rinunciare a proseguire l'attività con le due squadre. Alcuni giorni prima dell'inizio della preparazione Ennio Da Canal mi ha sottoposto un preventivo di circa 200 milioni per il campionato di A2 maschile, [illegible] la richiesta di avere a disposizione un preparatore atletico, cosa che non hanno neppure alcune squadre di A1. L'allenatore non era più in buoni rapporti con diversi giocatori, [illegible] ha cercato l[illegible] buona per abbandonare».

Le accuse di Ruffier non si fermano: «Sono amareggiato di come sia finita la mia avventura nella pallamano. A parte le perdite economiche personali, sono rimasto deluso anche dal comportamento di alcuni giocatori. Per disputare la A2 mi hanno chiesto 15 mila lire per ogni allenamento, oltre ai rimborsi spese mensili. Quando ho fatto presente i problemi che ci angustiavano, in pochi si sono detti disponibili a giocare gratis. Cedendo gratuitamente il titolo sportivo all'Ascoli ho potuto soltanto recuperare la fideiussione. Non ho ricevuto neppure una lira per i giocatori o per le giocatrici, che possono tesserarsi liberamente in qualunque altra società. Il Bologna e il Biella si sono già interessati ad alcuni atleti. Quattro ragazze sono già passate all'Acli: Lorena Diano, Marisa Gheller, Erika e Stefania Canale. A me non rimane altro da fare che uscire a malincuore, con delle perdite economiche non indifferenti e con tanta amarezza per aver visto svanire malamente un progetto di crescita della pallamano valdostana [illegible] cui credevo fermamente». [s. b.]

Festa patronale [illegible] Verrès. Domani c'è Carena

Sant'Egidio celebrato tra sfilate e cabaret

VERRÈS

Festa patronale, a Verrès, intitolata a Sant'Egidio, dal [illegible] della celebre Prevostura di Saint-Gilles che sorge all'imbocco della Valle d'Ayas.

Dopo la rassegna di cori a cappella, svoltasi domenica, oggi alle 20,30, in piazza Chanoux, [illegible] sarà la gara gastronomica «La zucca in tavola», alla quale sa[illegible] ammessi solo piatti a base di zucca. Premi in oro per le migliori ricette. Seguirà [illegible] «Gran Tombolone» [illegible] il concerto della «Società Filarmonica» di Verrès diretta dal maestro Sara Mingaretto. Per il giorno di Sant'Egidio, domani, dalle 15 «Circo di strada». Alla stessa ora in piazza Fiorin si svolgerà [illegible] gioco della «Grande caccia al coniglio» e per i più piccoli [illegible] messi [illegible] disposizione grandi scivoli gonfiabili. Alle 17,30 sul ponte di pietra dell'Evançon si potrà partecipare alla gara di tiro alla fune a squadre. Dopo la messa delle 20, alle 21,30 [illegible] piazza Chanoux sarà la volta dei giocolieri del «Circus Heranio» [illegible] animeranno la «Serata sotto [illegible] stelle». La principale attrazione sarà Marco Carena, comico-cabarettista. Gran finale con la musica latino-americana dei «Cantares». [d. g.]



Il cantautore e cabarettista Marco Carena si esibirà domani sera a Verrès per la festa patronale

[illegible] progetto degli alpini oggi a Pont-St-Martin

L'ultimo «Rap Camp» tra fanfare e cannoni

PONT-SAINT-MARTIN

Tornano gli alpini in Bassa Valle. L'Esercito propone questa sera l'ultimo appuntamento con l'iniziativa «Rap Camp '99» per la Valle d'Aosta, che [illegible] scopo di far conoscere da vicino le opportunità di lavoro offerte dalle forze armate italiane, [illegible] con l'uscita sulla Gazzetta Ufficiale del secondo bando del «Concorso Volontari in Ferma Breve Interforze».

La manifestazione, rivolta in modo particolare ai giovani di età compresa tra i 17 e i 23 anni, sarà del tutto gestita dai giovani volontari che sono già impiegati nelle missioni di pace all'estero. A coordinare il tutto ci saranno gli alpini del Centro di addestramento di Aosta.

In piazza IV Novembre, nel centro di Pont-Saint-Martin, a partire dalle 17 e fino alle 21, verranno proposti un circuito di giochi militari, una mostra storico-fotografica dedicata all'impegno bellico e non dei militari italiani nel mondo, un'esposizione di veicoli e armamenti militari e un «Punto di contatto Rap» dove i giovani interessati al concorso bandito sulla Gazzetta Ufficiale potranno ricevere [illegible] personale specializzato tutte le informazioni riguardanti l'arruolamento.

Nel [illegible] della serata si potrà assistere alla spettacolare esibizione della «Fanfara della Brigata Alpina Taurinense», che eseguirà anche [illegible] famoso «Carosello».

Il progetto del «Rap Camp '99» si è svolto nelle principali località valdostane, ottenendo successo di pubblico anche per le grandi tradizioni che la Valle custodisce attraverso la massiccia presenza degli alpini.

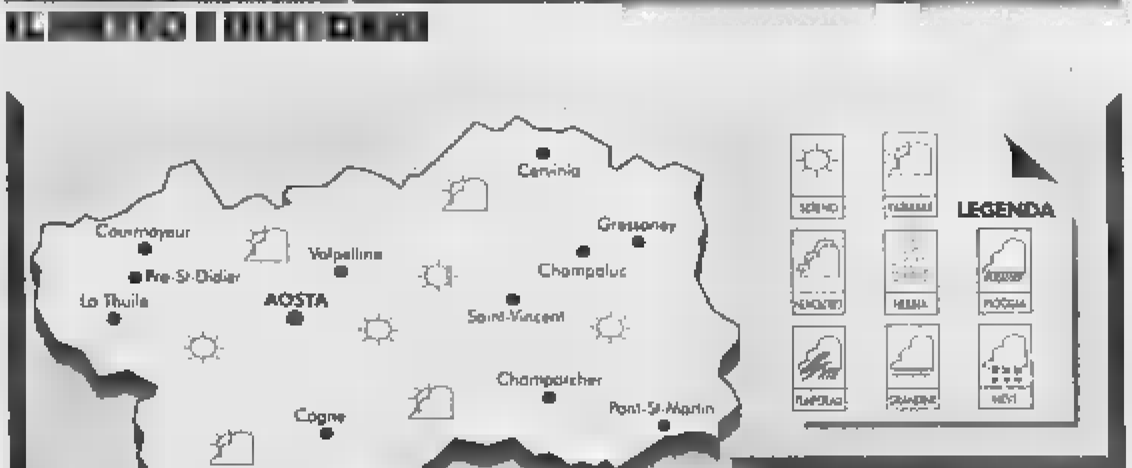


Alpini schierati in una parata militare

APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti di oggi in Valle. **Aosta:** fino al 2 ottobre, nella biblioteca regionale, è possibile visitare la mostra di Louis Robert, intitolata «L'alchimie des images»; fino al 3 ottobre, nella chiesa [illegible] San Lorenzo, è aperta al pubblico l'esposizione di Ivan Theimer «Dipinti e sculture». **Ayas:** alle 15, ad Antagnod, torneo di calcio. **Brusson:** alle 15, nella piazzetta Apt, pomeriggio di animazione ambientale con «Riciclare come [illegible] perché, le 3 [illegible] magiche-Dalla carta al gioco». **Courmayeur:** alle 21,30, al Jardin de l'Ange, in programma il concerto della banda Courmayeur/La Salle, nell'ambito della rassegna «Folclore [illegible] Tradizione». **Pont-Saint-Martin:** alle 21, nell'area esterna del Palasport, verrà proiettato il film «Qualcosa è cambiato», con Jack Nicholson. **Saint-Vincent:** alle 16, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, pomerig[illegible] di animazione per bambini dai 3 ai 12 anni; sempre alle 16, nel salone delle Terme, tradizionale appuntamento [illegible] il «Thé Musicale». **Verrès:** fino al [illegible] settembre, nella saletta d'arte «Ottavio Giovanetto», [illegible] possibile visitare l'esposizione di disegni a matita di Clara Perruchon, intitolato «Scorci e volti marcati dal tempo». L'orario [illegible] visita è dalle 9 alle 12, dalle [illegible] alle 18, e dalle 20,30 alle 22,30.

IL METEO E DINTORNI

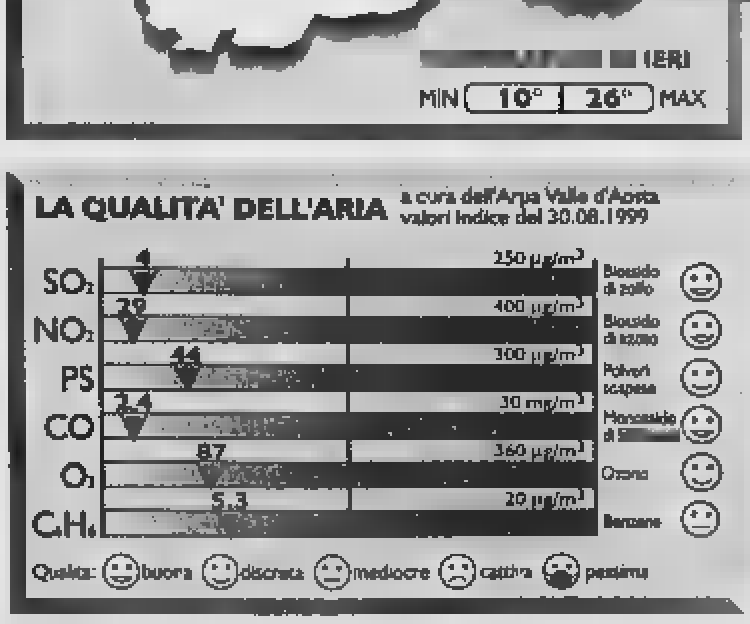


Bel tempo sull'arco alpino

Continua la situazione [illegible] tempo di Valle d'Aosta, grazie all'area di alta pressione che si estende sulle regioni dell'arco alpino. Le previsioni dell'Ufficio meteorologi[illegible] per oggi indicano cielo sereno su tutta [illegible] regione, [illegible] qualche passaggio di sottili banchi nuvolosi in quota e isolati cumuli sui rilievi nelle ore pomeridiane e serali.

In alta montagna i venti, provenienti da Settentrione, saranno generalmente deboli e soltanto in qualche zona moderati.

Per domani, la tendenza sarà di cielo [illegible] generalmente poco nuvoloso, ma con addensamenti cumuliformi che potranno risultare più intensi [illegible] alcune aree della regione soprattutto nella seconda metà della giornata.



Cuorgné, arrestato l'uomo che cercò di violentare una giovane

«Respinto, [illegible] ho sparato»

Preso dopo l'aggressione

[illegible] Revello

CUORGNE'

Quando i carabinieri hanno suonato alla sua porta, all'alba [illegible] domenica, ha finto di essere sorpreso. Ma col passare delle ore gli indizi sono diventati prove, ogni sospetto ha trovato conferme. Fino a quando, messo alle strette dagli investigatori dell'Arma, nella tarda serata è crollato: ha ammesso di essere stato lui, sabato notte, ad aggredire una ragazza appena uscita dalla discoteca, ferendola pure con un colpo di pistola.

Ora Antonio Pariso, 40 anni, operaio, che vive da solo in piazza Nazario Sauro a Cuorgnè, è in [illegible]. Le accuse sono pesanti: porto e detenzione di arma clandestina, tentata violenza sessuale aggravata, violenza privata e lesioni personali. Forse già oggi (assistito dall'avvocato Stratta) verrà sentito dal pm Vitari e dal gip del tribunale di Ivrea, per la convalida dell'arresto.

I fatti sono già noti. Antonella (il nome è di fantasia), ventenne studentessa di Cuorgnè, alle 3 di sabato notte è uscita dalla discoteca «Club 23», ha salutato gli amici e si è incamminata verso casa, nel centro città. Dopo poche centinaia di metri, in una viuzza stretta e buia, è stata avvicinata da uno sconosciuto che l'ha invitata a salire in auto.

Al suo rifiuto l'uomo è sceso [illegible] l'ha minacciata con una pistola. Poi le ha messo le mani addosso, e alla reazione della ragazza sono volati schiaffi e pugni. Finché non è partito un colpo di pistola, che ha trapassato il palmo della mano di Antonella. Soltanto allora l'aggressore è fuggito, lasciando la ragazza a terra, sanguinante e sotto choc.

I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea e della stazione di Cuorgnè non hanno perso tempo. Quel poco che, in ospedale, è riuscita a raccontare la studentessa - l'uomo aveva camicia bianca [illegible] pantaloni scuri, poi un minimo di descrizione fisica e soprattutto l'auto, una «Golf» [illegible] modello - è stato sufficiente perchè, nel giro di poche ore, i sospetti si siano orientati su Antonio Parise.

I militari sono piombati a casa sua. Gli abiti appoggiati sul letto non erano quelli descritti dalla ragazza, ma sono state trovate subito 3 valigie già pronte: [illegible] all'interno di una di queste c'era [illegible] un paio di pantaloni scuri stazzonati e un camicia bianca bagnata di sudore. Poi è stata trovata la «Golf», con il motore ancora caldo e i penumatici sporchi di fango.

Seguendo le tracce delle ruote, i carabinieri hanno imboccato una stradina sterrata che da piazza Nazario Sauro scende verso il torrente Orco. Lì, nella cavità di [illegible] palo di cemento disteso a terra, su indicazione dello stesso Parise, è stata trovata la pistola (una piccola, ma efficace Beretta 6,35, con la matricola abrasa) [illegible] oltre 30 proiettili). I sospetti sono diventati certezze, fin quando lui [illegible] ha ammesso ogni cosa senza però spiegarne i motivi.

Antonio Parise (originario di Petilia Policastro, dove [illegible] registrato all'anagrafe con un altro cognome) era già stato finito in manette nel novembre del '93. Allora abitava a Rivara, e [illegible] ferito [illegible] colpi d'accetta la convi[illegible]te che lo aveva lasciato. Per quell'episodio aveva poi patteggiato 6 [illegible] di reclusione.





Antonio Parise, 40 anni, nel 1993 aveva ferito la convivente a colpi d'accetta: a sinistra, [illegible] stradina dove l'altra [illegible] violentare una ragazza [illegible] Cuorgnè

Vicenda ex Op

[illegible] in sciopero [illegible] 3 [illegible]

SCARMAGNO

Torna alla ribalta la questione della Op Computers, l'azienda di Scarmagno dichiarata fallita [illegible] maggio e [illegible] affitto alla società EuroComputers fino al 15 settembre. Ieri si è svolta la prima assemblea dopo la pausa estiva, in vista di una [illegible] mobilitazione che culminerà con [illegible] sciopero generale del settore dell'informatica.

L'appuntamento è fissato per venerdì prossimo, 3 settembre. L'astensione dal lavoro dovrebbe interessare, oltre ai lavoratori di Op Computers [illegible] delle altre aziende informatiche piemontesi, anche i dipendenti di Olivetti, Omnitel [illegible] Infostrada. I segretari territoriali di Fim, Fiom e Uilm stanno organizzando un corteo [illegible] manifestazione a Torino.

Il programma, però, è tuttora in fase di preparazione e potrebbe subire variazioni. «Tutto è legato alla convocazione del tavolo di crisi in Prefettura - spiega Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom -. Noi avevamo chiesto che istituzioni [illegible] azienda si incontrassero in Prefettura proprio venerdì 3. [illegible] siamo ancora in attesa di un segnale da parte del Governo».

Per l'azienda di Scarmagno e per i [illegible] 1200 lavoratori si prospettano due settimane davvero calde. Entro il 15, infatti, il management dovrà av[illegible] trovato i partners industriali e finanziari per continuare l'attività. [m. rev.]

Festa dell'uva

[illegible]

CALUSO

Si narra che il 24 settembre del 1934 un drappello di giornalisti de La Stampa [illegible] del bon vivre, innamoratosi della cucina e dei vini di Caluso, organizzò due treni speciali (cui se ne aggiunse un terzo targato Fiat) che condussero nella cittadina canavesana una [illegible] [illegible] propria orda di turisti ante litte[illegible] Risultato: un durissimo colpo inferto alle scorte vinicole locali. Per rievocare quell'evento di 65 anni fa Comune di Caluso, Pro loco e Atl del Canavese hanno promosso per domenica 12 settembre, nell'ambito [illegible] tradizionale Festa dell'Uva, l'iniziativa del «Treno Erbaluce Caluso»: una locomotiva [illegible] vapore del 1908, trainante sette [illegible] in legno degli anni '30, partirà [illegible] 9.40 dalla stazione [illegible] Torino Porta Susa per raggiungere, alle 10.55, quella di Caluso. Diverse le proposte, a seconda del «pacchetto» turistico scelto: chi avrà [illegible] sè la bicicletta (trasporto gratuito, in treno) potrà affrontare una pedalata guidata intorno al lago di Candia, con pranzo al sacco; gli altri [illegible]no l'opportunità di desinare in una trattoria tipica [illegible] un ristorante di prestigio, per poi [illegible] condotti [illegible] visita ai vigneti e ai monumenti locali. Tutti, poi, potranno assistere alla ricostruzione - 200 figuranti provenienti da gruppi storici piemontesi e liguri - della battaglia del Chiusella (26 maggio 1800), vinta dalle truppe napoleoniche sugli austro-piemontesi. La partenza alla volta [illegible] Torino è prevista per le 18.15. [m. sar.]

[illegible] IN [illegible]

■ **AGLIE', [illegible].** «Abbiamo fatto [illegible] possibile per salvare la vita a quel ragazzo. E' ingiusto chi ci ha accusato d'aver mandato in ritardo l'elicottero: [illegible] chiamata è arrivata alle 18,34 [illegible] il mezzo, impegnato prima in un altro intervento, è giunto sul posto alle 18,49». Dalla centrale del 118 rispondono a chi ha sottolineato il ritardo dell'elisoccorso dopo l'incidente stradale di venerdì scorso a Bairo, [illegible] cui ha perso la vita Michele Vezzetti, 15 anni, di Agliè. I funerali del ragazzo si svolgono oggi alle 15 partendo dalla sua abitazione di via Santa Maria, 13.

■ [illegible] Torna in vigore, dopo [illegible] sospensione in agosto, [illegible] sosta a pagamento nelle [illegible] blu di Rivarolo. Il parcheggio costa sempre mille lire l'[illegible]. Intanto non si potrà parcheggiare più in piazza San Giacomo, dopo che [illegible] sul lato di [illegible] Trieste [illegible] state piazzate delle fioriere per impedire l'ingresso alle auto.

■ **SAN BENIGNO, DENUNCIATO.** Sorpreso dai carabinieri di Volpiano a rubare presso una abitazione di strada del Mulino a San Benigno, il nomade J.B. 14 anni, accampato in strada dell'Aeroporto a Torino, [illegible] stato denunciato [illegible] Tribunale dei Minori per tentato furto e consegnato ai familiari.

■ **RIVAROLO, [illegible].** Proteste a Rivarolo per il traliccio della Telecom di via Giacosa. Negli scorsi mesi gli abitanti della zona, preoccupati per l'emissione [illegible] onde elettromagnetiche, avevano promosso una raccolta firme. Ora il [illegible]gliere d'opposizione, Fabrizio Bertot, [illegible] presentato un'interrogazio[illegible] al sindaco della città, Edoardo Gaetano. «Vorrei sapere [illegible] sono mai stati fatti rilievi sulla nocività di queste onde e chiedo all'amministrazione una pratica della [illegible] cessione edilizia della struttura».

Pont: volantino del Comitato contro le affermazioni della Liri

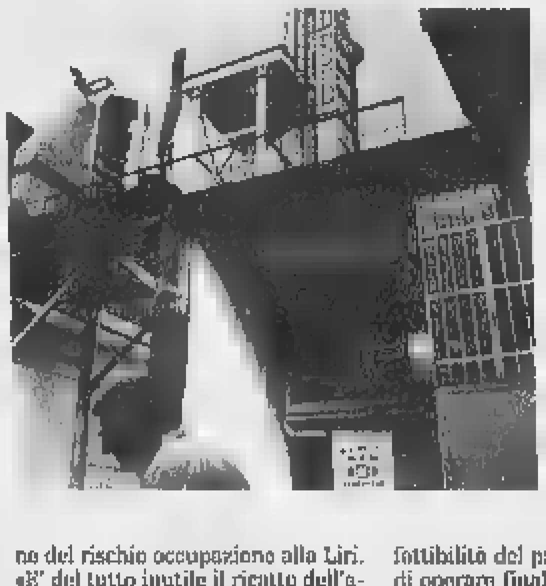
Inceneritore, nuovo round

Venerdì conferenza dei servizi in Regione

PONT CANAVESE

Lo scontro sull'inceneritore della Liri Industriale di Pont si trasferisce nuovamente sui banchi della Regione. Per venerdì prossimo è stata convocata la seconda Conferenza dei Servizi a Torino: i [illegible] dell'azienda dovranno rispondere alle domande degli esperti regionali che in quest[illegible] giorni hanno valutato le osservazioni presentate dai cittadini di Pont e dagli ambientalisti. «L'entrata in funzione dell'inceneritore - dice l'amministratore delegato della Liri, Teresio Clari - non è affatto scontata. Molto dipende da quello che succederà venerdì e [illegible] parere del Ministero dell'Ambiente. Perchè funzioni l'impianto necessita solo del collegamento con i tubi che trasportano [illegible] polverino. «Con questa nuova struttura che è sicura - aggiunge Clari - riduciamo di 50 volte l'emissione di fumi nell'atmosfera rispetto al vecchio impianto usato per 30 anni».

La polemica però non si placa: nei giorni scorsi il «Comitato per [illegible] difesa e la tutela della salute e dell'ambiente di Pont» ha distribuito in paese un volantino sulla questione del rischio occupazione alla Liri. «E' del tutto inutile il ricatto dell'azienda: "Niente inceneritore uguale posti di lavoro a rischio" - scrivono -, siamo preoccupati: questi atteggiamenti creano tra i dipendenti la paura della disoccupazione e non crediamo che queste pressioni poco democratiche modifichino l'iter tecnico degli enti che giudicano la fattibilità del progetto. E' [illegible] modo di operare finalizzato a [illegible] inutili tensioni sociali». Concludono: «Se il progetto non rispetta il Decreto Ronchi o se non sono state adottate soluzioni tecnologiche che garantiscono la salute delle persone e del territorio la responsabilità è della Liri non di chi è contrario all'impianto». [gp. mag.]



Il nuovo inceneritore già costruito all'interno della Liri Industriale di Pont Canavese, ma non entrato ancora in funzione perchè [illegible] autorizzazioni. Contro l'impianto si sono mobilitati i cittadini che non sono affatto convinti [illegible] sua declamata sicurezza

DOVE & QUANDO

BUONANOTTE BRIVIDO. E' il titolo dell'ultimo lavoro della compagnia Donati & Olesen, che viene portato in scena, alle 21.30, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea. Regia di Giovanni Calò, interpreti Giorgio Donati, Jacob Olesen e Tod Kejiser. Il biglietto costa 20 mila lire. In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo all'anfiteatro «Angelo Barbatti» di Montalto Dora.

[illegible] La Moving in Space Company, diretta [illegible] coreografata da Cristina Taschi, presenta alle 21 a Palazzo Canavese il suo più recente lavoro: «Storia di Evita», tratto dal musical di Lloyd Webber.

[illegible] Si conclude, a Vische, [illegible] festa patronale di San Bartolomeo: alle 14 è [illegible] programma una gara [illegible] scopa, dalle 21 si può ballare sulle note dell'orchestra del maestro Sandrino Piva.

DIBATTITO POLITICO. Alle 20.45, nello spazio incontri della Festa dell'Unità - in svolgimento al meeting point di Ivrea -, dibattito su «Verso le elezioni regionali del 2000: le proposte del centrosinistra». Intervengono Luciano Marengo, segretario regionale Ds, Giovanni Maggia del comitato provinciale dei Democratici e Antonio Saitta, capogruppo regionale dei Popolari. Nell'area danze, si balla con gli Orient Express.

FOTOGRAFIA. Fino al prossimo 30 settembre, alla cremeria «Savoia» [illegible] Castellamonte, è possibile visitare la personale «Nessuno» del fotografo Giuliano Spinoni. Le opere ritraggono scorci e soggetti canavesani.

CORISTI TORINESI. Sabato 4 settembre, alle 21 al castello di Masino, sono in concerto i Coristi Torinesi diretti Massimo Peirotti. Il biglietto costa 18 mila lire (16 mila per i soci del Fondo Ambiente Italiano). Prenotazione obbligatoria, telefonando al castello (0125.778100 o 0125.778551).

[illegible] Fino a domenica 5 settembre, nella chiesa confraternita di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, espongono quattro artisti provenienti dalla Germania: Marie von Jan, Jon Peter Pahlow, Anne Marie e Willi Morler. L'ingresso è libero, l'orario di apertura va dalle 15 alle 19.

SULLA VIA FRANCIGENA. A margine del secondo Festival musicale della Via Francigena, l'Azienda Turistica Locale del Canavese propone domenica 26 settembre una «passeggiata guidata sulla Via Francigena» sul percorso Piverone-Chiaverano. Numero massimo di partecipanti: 50. Le prenotazioni, obbligatorie, vanno effettuate telefonando allo 0125.618131 dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo.

IN [illegible] L'associazione Events propone, dal 10 al 12 settembre, un viaggio alla scoperta dei paesi dell'entroterra romagnolo, con la loro struttura di impianto medievale [illegible] conservata e la loro celebre gastronomia. Per informazioni rivolgersi al negozio Pagliughi sport di via Circonvallazione a Ivrea.

TORINO [illegible] Per venerdì 10 settembre il Circolo Donna di San Benigno organizza un percorso in minibus alla scoperta della «Torino magica» (dai Dioscuri di piazza Castello, al fantasma di Madama Reale...). Il costo [illegible] di 30 mila lire per le socie e 34 mila per tutti gli altri. Iscrizioni entro il 7 settembre, rivolgendosi alla farmacia Boudino di San Benigno.

LA FESTA DI [illegible] ESTATE

«Ponte live '99» all'insegna del rock Tre gruppi in concerto al palasport

F[illegible] di fine estate giovedì a Pont-St-Martin, organizzata dal centro giovani «Calembour» nell'area esterna del Palasport, alle 21. «Ponte Live '99» ospita tre gruppi: [illegible] cl di Assenzio» di Arnad, «October Day» di Châtillon e «Fratelli Sberlicchio» di Torino. Musica «crossover» quella dei «9 cl di Assenzio», band formata da Matteo Castelnuovo alla batteria, Giancarlo Ventrice alla chitarra, Andrea Marini alla voce e Fulvio D'Herin al basso. Gli «October Day», fondati nel 1995, sono formati da Claudio Fazari ed Emmanuele Ruocco alle chitarre, Fabrizio Rossi al basso, Mauro Soncin alla batteria, Emilo Grosjacques alla voce e Marta Caldara alle tastiere. Suonano pezzi autoprodotti e cover degli U2, di Ligabue e dei Litfiba. Chiuderanno la serata i «Fratelli Sberlicchio», che tra ricche scenografie proporranno i successi degli Anni 80 arrangiati secondo il loro stile fresco ed esplosivo.



Il gruppo «Fratelli Sberlicchio» di Torino, sul palco giovedì a Pont-Saint-Martin

FIABA RUSSA A ST-VINCENT

Il Teatro del Nord propone in piazza «La gallina miracolosa» di Afanasiev

Stasera alle 21, nella piazza Cavalieri di Vittorio Veneto a St-Vincent, è di scena il teatro con «La gallina miracolosa», tratta dalla fiaba russa della raccolta di Afanasiev. La commedia si inserisce nel «Progetto coordinato Valle d'Aosta per il teatro», dal 19 luglio al [illegible] settembre coinvolge quattro compagnie: Envers Teatro, Sinequanon, Gran Teatro dei Burattini e Teatro del Nord. Quest'ultimo propone una celebre favola riadattata grazie ad [illegible] testo di Gianvittorio Pellegrineschi che è anche il regista, lo scenografo e uno degli attori della pièce. La storia narra di due fratelli che, dopo aver mangiato testa e budella di una «gallina miracolosa», ne ereditano i poteri magici e cambiano così la loro vita, nel bene e nel male. Recitano anche Massimo Sottile, Erika Pala e Enea Ellero; le musiche e le canzoni originali [illegible] di Christian Thoma.

[illegible]

COURMAYEUR. La sala mostre di viale Monte Bianco ospita una personale del maestro Antonio Centurelli. L'artista, nato a Bergamo nel 1936, ha studiato all'Accademia «Carrara» e ha compiuto soggiorni di studio in Francia, Inghilterra e Olanda. Nell'opera di Centurelli rivive e si rafforza l'amore per la propria città natale. L'autore «contempla» i monumenti dell'antico borgo di Bergamo Alta. Su queste bellezze avvolte in atmosfere di cielo azzurro, Antonio Centurelli concentra la sua attenzione. La mostra è aperta fino al 9 settembre, orario 16,30-20,30.

Al via oggi la kermesse di cinque giorni dedicata ai giovani

Europa a ritmo di musica

Sul palco Marlene Kuntz e Soluzione

I giovani del vecchio continente si confrontano da oggi a domenica sul tema dell'Europa unita. L'occasione è la manifestazione «Europa in blue-jeans», allestita nella zona sportiva Tzamberlet, che per sei giorni darà spazio a un viaggio-inchiesta attraverso sogni e aspettative delle [illegible] generazioni, protagoniste di dibattiti, seminari di musica, teatro, rassegna di filmografia giovane e concerti. La manifestazione è aperta alle 14: i partecipanti possono visitare gli stands e [illegible] mercatino, c'è anche servizio di bar e ristorante.

Alle 18 è previsto uno spettacolo itinerante di teatro di strada, con la Compagnia Carillon; dalle 18 alle [illegible] si svolgerà [illegible] Festival musicale «Anteprima Emergenze», con gruppi di tutta Italia; dalle 20,30 alle 22,30 è la volta del cinema, con [illegible] guidata de «L'odore del mosto selvatico». Alle 21,30 concerto dei «Marlene Kuntz», band piemontese (il leader è il cantante e chitarrista Cristiano Godano) che in sei anni di attività è riuscita a imporsi nel panorama rock italiano. In apertura si esibirà il gruppo aostano dei «Soluzione», che ha all'attivo la partecipazione a un centinaio di concerti in poco più di tre anni (con la vittoria nel Rock festival Santa Barbara [illegible] Arezzo). La musica del gruppo, nato nel 1994, (Luca Rainero, voce; Francesco Nocerino, batteria; Giorgio Cannatà, basso; Christian Dalbard, tastiere; Josy Brazzale, chitarra; Stefano Gini, chitarra), è l'alchimia che deriva dalla fusione del rock anglosassone con quello italiano. L'ingresso al concerto costa 16 mila lire; prevendite [illegible] Aosta («Spazio Musica» e «Match Music Store») e Pont-St-Martin (Centro Gi[illegible]ani Calembour).



Il gruppo rock aostano «Soluzione» suoneranno questa sera in regione Tzamberlet con i piemontesi «Marlene Kuntz» nell'ambito di «Europa in blue-jeans». E' una kermesse dedicata ai giovani [illegible] Vecchio Continente con dibattiti concerti e appuntamenti culturali. Si concluderà domenica

I DISCHI PIU' VENDUTI



Il gran ritorno del «molleggiato»

AOSTA. Casa del disco: Jarabe De Palo «La flaca»; Santana «Supernatural»; Autori vari «Festivalbar»; Celentano «Io non so parlar d'amore»; Rappers against racism «Only you». Spazio [illegible]sica: Rappers against racism «Only you»; Santana «Supernatural»; Jarabe De Palo «La flaca»; Cranberries «Bury the hatchet». Blackground. Jarabe de Palo «La flaca»; Rappers against racism «Only you»; Autori vari «One shot [illegible] vol.6»; Autori vari «Hit mania dance»; Sasha «If you believe». Il disco: Red hot chili peppers «Californication»; Rappers «Only you»; Buena vista social club; Mango ; Lou Bega «Mambo number five».

APPUNTAMENTI

AOSTA

Le passeggiate leggendarie

Nel pomeriggio di domani, alle 18, nell'ambito della rassegna teatrale «Passeggiate leggendarie» nel Criptoportico (Foro [illegible]mano), verrà rappresentata la «Leggenda dell'ultimo Salasso». Nel 25 a.C. le legioni di Augusto compivano lo sterminio dei Salassi. La rappresentazione porterà in sce[illegible] la figura di un superstite che racconterà quello che da parte di alcuni storici è considerato uno dei primi genocidi.

[illegible]

Danze con Luana Babini

Giovedì sera nel «Palais Saint-Vincent», allestito vicino al municipio, ci sarà una serata danzante con l'orchestra di Luana Babini. Ingresso a 10 mila lire.

Pont-Saint-Martin

Raduno [illegible] «fise»

Il rione «Insula Lys» organizza il 2° raduno di fisarmoniche, previsto per venerdì alle 21. si esibiranno il gruppo «Accordeon» di Borgofranco e tutti i simpatizzanti di fisarmoniche di varie provenienze. A fine serata «Pizza party» per tutti.

Montalto Dora

Teatro da brivido

Stasera, nell'Anfiteatro, la Compagnia Donati e Olesen proporrà lo spettacolo teatrale «Buonanotte brivido». L'inizio è previsto alle 21,30, ingresso 20 mila lire.

Volley A1, Cuneo ha varato la campagna abbonamenti puntando sui giovani e le famiglie

Tnt Alpitour non teme la rivoluzione

La società: «Tanti cambiamenti per restare fra le grandi»

Luca Ferrua

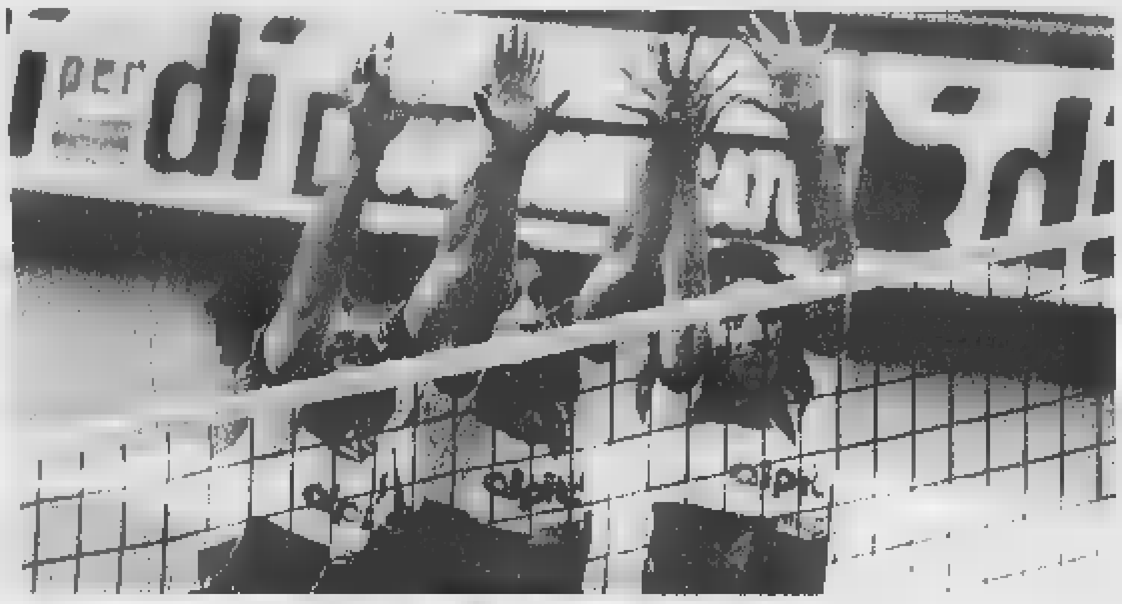
[illegible]

Sempre forti, sempre [illegible]. Ecco lo slogan che campeggia sul manifesto della campagna abbonamenti della Tnt Alpitour presentata ieri sera dal direttore sportivo Enzo Prandi, dal consigliere federale, Bruno Lubatti, e da Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Banca Regionale Europea, l'istituto di credito che da anni fornisce un supporto importante alle iniziative di marketing della squadra di pallavolo di serie A1.

Al centro delle strategie della società cuneese a caccia di nuovi tifosi ci sono i giovani e [illegible] famiglie, ma il messaggio coinvolge tutta la «curva» considerata - come capitan Rafael Pascual - elemento cardine della campagna.

Lo slogan vuol dare un segno di [illegible]tinuità ad alto livello nella stagione in cui la Tnt Alpitour ha fatto la rivoluzione. L'ultimo campionato si è chiuso con qualche tensione e i «nervi scoperti» sono sfociati nell'addio all'allenatore Silvano Prandi finito ad un'altra grande del campionato la Lube Macerata e sostituito dal fidato vice Roberto Serniotti. Sotto i colpi inferti dalle offerte da centinaia di milioni l'anno di Treviso e Roma hanno lasciato pure il palleggiatore Nikola Grbic e il monumentale centrale cubano Josvanhy Hernandez, mentre per scelta tecnica è stato sostituito il libero Liano Petrelli, per problemi fisici è rimasto ai Caraibi lo schiacciatore Alain Roca e per la voglia di trovare un posto da titolare è finito a Parma il centrale Alberto Bachi. Insomma hanno cambiato maglia cinque dei nove giocatori più utilizzati nell'ultima stagione. Era più rapido fare l'elenco dei «sopravvissuti» nel sestetto: «mister mondo» Rafael Pascual; il nuovo talento della Nazionale azzurra Luigi Mastrangelo; il biondo martello Cristian Casoli e l'ottavo uomo Cosimo Gallotta.

Per sostituire tanti partenti in casa cuneese hanno pescato soprattutto fra i talenti dell'Est europeo, scegliendo però atleti «scafati» dalle esperienze internazionali. A palleggiare è arriva[illegible] Andrej Stelmach, potente in battuta e sicuro in regia dopo due anni a Padova; per far dimenticare Hernandez è approdato a Cuneo Rouslan Olikhver, reduce da quattro stagioni in Brasile dopo uno scudetto e una Coppa Italia vinti a Modena; il martello sarà Valery Goriouchev, grande saltatore e picchiatore, in arrivo dal Giappone; il libero lo farà Beppe Sorcinelli da Macerata, mentre in panchina siederà il centrale Pietro Spada, oltre a tanti talenti tutti nelle nazionali giovanili. «E' una squadra che ci consente di stare con le grandi - dice il direttore sportivo della Tnt Alpitour Enzo Prandi - tanti cambiamenti sono stati fatti per adeguarci meglio a una stagione spettacolare in cui si giocherà solo al tie-break, senza cambio palla».





Dall'alto, i «sopravvissuti» Pascual, Casoli e Mastrangelo a muro
A fianco, il nuovo tecnico Serniotti e il «ds» E[illegible] Prandi (a destra) con il palleggiatore polacco Stelmach

Studenti

Entrano gratis tutti i più bravi

CUNEO. La campagna abbonamenti della Tnt alpitour parte ufficialmente domani mattina. Con l'apertura della sede di piazzale della Libertà (0171699187) e di tutte le filiali della Banca Regionale Europea di Piemonte e Liguria si potranno acquistare i tagliandi che consentiranno di assistere a tutte le partite della stagione regolare, ai play-off (esclusa per scaramanzia l'eventuale finale scudetto) e alla Coppa Italia.

L'offerta per il campionato 1999-2000 - oltre ad omaggi differenziati a seconda dei posti - è ricca di iniziative speciali come l'ingresso gratuito per tutti gli alunni delle scuole elementari; il «premio allo studio», anche qui entrata gratis, per gli studenti che hanno superato l'ultimo esame di terza media con «distinto» o l'«ottimo» e il piano famiglia con entrata omaggio ai figli se i genitori sottoscrivono un abbonamento.

Ecco i prezzi. **Curva**: intero 150 mila, ridotto 130 mila. **Tribuna Bisalta** (distinti [illegible] numerati): intero 250 mila, ridotto 230 mila. **Tribuna laterale numerata**: intero 350 mila; ridotto 300 mila. **Tribuna centrale numerata**: intero 450 mila; ridotto 400 mila.

Il basket biellese punta sempre in alto

Fila, nel mirino la serie A unica

Daniele Pasquarelli

BIELLA

A meno di due settimane dall'avvio del campionato di basket, la Fila Biella [illegible] neo presidente della Lega di A2, Alberto Savio, si appresta [illegible] affrontare una stagione che la vedrà impegnata su due fronti: un primo esclusivamente tecnico, con l'obiettivo di avvicinare il più possibile l'entusiasmante risultato dello [illegible] anno (la finalissima per la promozione in A1) e un secondo di tipo strategico, su cui pesa in modo determinante l'ampliamento del Palasport.

Il primo aspetto sembra, paradossalmente, quello [illegible] preoccupante. La campagna acquisti «firmata» dall'amministratore delegato Marco Atripaldi e dal coach Federico Danna ha portato a Biella un campione come Davide Pessina (ex Pompea Roma) [illegible] un giocatore dalle grandi potenzialità tecniche come Cristiano Masper (ex Ragusa). [illegible] problema costituito dalla partenza di Joe Blair verso Pesaro, imposta da Walter Scavolini a suon di dollari (circa 300 mila) è stato risolto senza fretta. Finiti in Nba i giocatori inizialmente contattati (Jason Lawson, Antonio Harway e Zandon Hamilton sono approdati rispettivamente a Washington, Portland e Vancouver), è stato scelto Norman Nolan, [illegible] anni, «colored» [illegible] Baltimora. I dubbi dovuti alla [illegible] altezza (2 metri e [illegible] centimetri, pochi per il ruolo di pivot puro), sono stati cancellati dalle sue capacità tecniche, realizzative e anche da una richiesta economica contenuta.

I primi test estivi hanno dato ragione al «fiuto» della società rossoblù, che comunque [illegible] ha stravolto l'ossatura della squadra puntando molto sulle conferme di Minessi, Sorrentino e capitan Zamberlan. Per quel che valgono le amichevoli di agosto, la Fila ha già inanellato una buona serie di vittorie, dall'esordio a Varese contro i campioni d'Italia al torneo di Grado, superando nell'ordine Cantù (A1) [illegible] Udine (neo promossa in A2). [illegible] con Norman Nolan [illegible] Masper sempre tra i migliori (Pessina lamenta [illegible] contratture a [illegible] coscia ed è rimasto fermo, per non pregiudicare l'avvio del campionato).



Il presidente Alberto Savio

Gli appassionati biellesi [illegible] confermati primo sponsor e la stagione '99-2000 si è aperta all'insegna [illegible] record di abbonati: più [illegible] 1300. La società ha risposto all'ampio consenso intensificando l'impegno sul settore giovanile (che già incide sul bilancio per oltre 200 milioni), inaugurando un centro mini-basket in collabora[illegible] col comitato di quartiere del Villaggio La Marmora, dove il disagio giovanile è piuttosto accentuato. «In prima squadra già lavorano ragazzi promettenti tra cui alcuni biellesi - dice Alberto Savio -. La speranza è quella di portarne altri».

Ma sul futuro del vulcanico presidente della Fila, che [illegible] quest'anno ha anche il compito di «traghettare» la serie A2 verso il campionato unico del Duemila, pende la spada di Damocle costituita da un Palazzetto inadeguato a contenere manifestazioni sportive di alto livello. Il Comune [illegible] già presentato un progetto di ampliamento, Provincia e Regione (che dovrebbero partecipare alla spesa), spingono per un nuovo impianto: giovedì [illegible] previsto un incontro cui parteciperà anche la società.

Parte da Marigner il 36° Giro ciclistico della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc-Valais

In gara per un posto tra i professionisti

Molti i possibili vincitori in lizza per il salto di categoria

Franco Bocca
MARIGNIER (Francia)

Riecco il festival degli scalatori. [illegible]a questa piccola località transalpina scatta stamane il 36° Giro della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc-Valais per Under [illegible] ed Elite Under 26, uno degli appuntamenti più attesi della stagione ciclistica internazionale dei dilettanti. Delle sette frazioni in programma (la giornata odierna è imperniata [illegible] due semitappe) quattro si concluderanno in montagna. Per una settimana il meglio del ciclismo cadetto d'Europa sale dunque in alta quota per portare alla ribalta quei corridori che non soffrono di vertigini, che hanno nelle gambe e nei polmoni attitudini [illegible] salita.

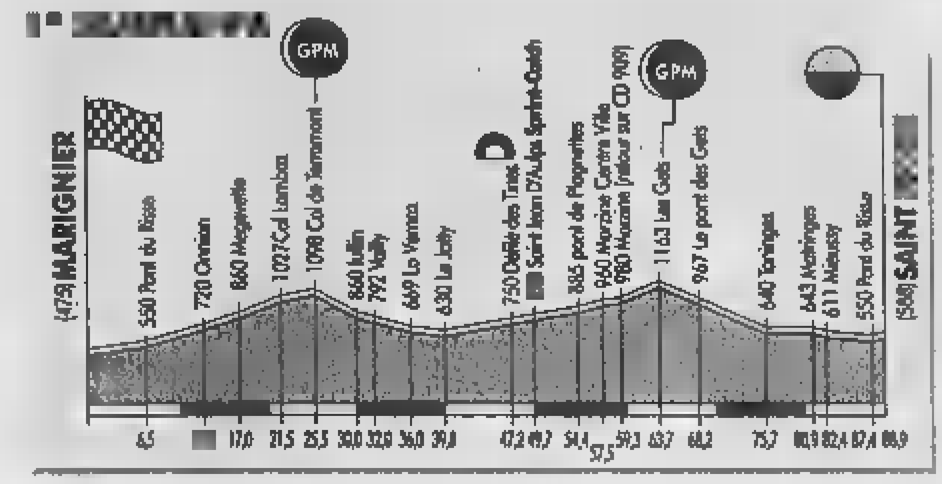
Nel lungo elenco degli iscritti (140 corridori di 28 squadre: 13 italiane e 15 straniere) gli aspiranti alla vittoria sono parecchi. Tra i protagonisti più attesi, spiccano tre degli azzurri preselezionati dal Ct Antonio Fusi per i Mondiali di Verona: il bresciano Angelo Lopeboselli, che all'ultimo Giro d'Italia dilettanti è arrivato 2° dietro lo sloveno Valjavec, il lodigiano Antonio Rizzi, vincitore a giugno del Giro delle Pesche Nettarine, e il siciliano Paolo Tiralongo, impostosi a maggio nel Trittico delle Ardenne, in Belgio.

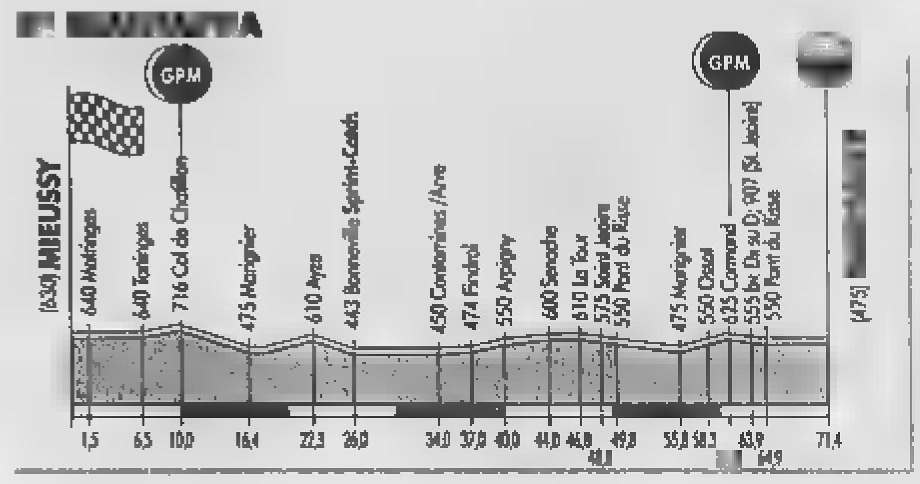
Reduci dal ritiro della Nazionale a Livigno, i tre Under 23 prenderanno il via con l'obiettivo dichiarato di rifinire a ritmo agonistico la preparazione in vista dell'appuntamento iridato dell'8 ottobre. Ma è facile prevedere che non lasceranno nulla d'intentato per apporre la propria firma su [illegible] albo d'oro già ricco di nomi illustri, come quelli di Gianni Motta, Franco Vianelli, Flavio Giupponi, Enrico Zaina, Ivan Gotti, Wladimir Belli e Gilberto Simoni.

Se Lopeboselli, Rizzi e Tiralongo partono in pole-position, subito dietro ci sono il romano Giordani, che l'anno scorso fu beffato per soli 8" nell'ultima tappa dal moldavo Pugaci, il modenese Bulgarelli e il vicentino Marchesin, 3° al Giro-baby. Tra gli Elite in gara, buone chances per i napoletani Romano, Varriale e Luongo, per il veneziano Cigana e per il tricolore degli Elite Miorin, che vinse l'edizione del '97. Hanno dato forfait in extremis i marchigiani della Sicc, a causa della caduta, domenica a Pesaro, del loro leader Illiano, i francesi della Borgogna e la Nazionale dell'Uzbekistan.

Molti di questi corridori cercano sulle strade della Francia, della Svizzera e della Valle d'Aosta il definitivo lasciapassare ver[illegible] il professionismo. E ne hanno tutti i motivi, se si considera che dei 34 precedenti vincitori del Giro (Gotti è l'unico ad aver fatto il bis) 29 sono passati nella catego[illegible] superiore. Tra gli stranieri, i più temibili sembrano l'ucraino Gustov, il lituano Sabaliauskas e il ceco Kadlec, che gareggiano tuttavia [illegible] squadre italiane: rispettivamente la Vellutex, la Sintofarm e la Brunero-Olio Vezza. E a proposito di stranieri, Albino Voyat, gran patron del Nus-Fénis, ha ingaggiato l'italo-argentino Gabriel Moureu, 24 anni, residente a Carignano (Torino), che nella prima parte della stagione si [illegible] dedicato soprattutto alla mountain bike. Un acquisto che si [illegible] già rivelato azzeccato, [illegible] si considera che sabato scorso, nella gara nazionale di Villadossola (Verbania) vinta per distacco dal napoletano Varriale, Moureu ha conseguito un promettente 4° posto. Gli altri portacolori del Nus-Fénis sono Alessandro Plater, Jean Paul Pellissier, Corrado Stacchetti e Matteo Teppex.

Oggi, dunque, si parte con due semitappe in territorio transalpino. Alle 9 scatterà la Marignier-Saint-Jeoire di 88,9 km, cui farà seguito alle 15 la Mieussy-Marignier di 71,4 km. Domani si arriverà in Svizzera, a Champoussin, poi il Giro entrerà finalmente in Valle per disputare le ultime quattro tappe, che si concluderanno a Gressoney-St-Jean, La Magdeleine e Vétan di Saint-Pierre prima del gran finale di domenica a Nus.





RISULTATI FLASH

CALCIO. Sconfitta casalinga per il Saint-Christophe nell'esordio in Coppa Italia. I granata sono stati superati per 2-0 (doppietta di Roano) dai biellesi del Villaggio Lamarmora.

PODISMO. Vittoria di Leonardo Follis nel Trofeo Sentieri Energia e Natura disputato a Gressoney-La-Trinité. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha preceduto Jean Pellissier, Bruno Brunod, Mauro Fogu e Gabriele Franchino.

GOLF. E' stata disputata la Gressoney Promotion Eurotravel, gara con la formula 4 palle. In prima categoria nel netto hanno vinto Attilio Traverso e Giorgio Romanengo e nel lordo Alexander Wolter e Leovigildo Albuge. In seconda categoria [illegible] nel netto per Giulio Girivetto e Franco Mattai del Moro. Nella classifica a coppie miste si sono imposti Dario e Simonetta Trucco. A Gignod è stata disputata la Coppa Gioiellerie Trossello, 18 buche stableford. I vincitori: Fiorenzo Santoro nel netto, Graziano Dominidiato nel lordo, Norma Rasia nelle ladies e Marialice Boldi nei [illegible]s. Oggi sul campo dell'Arasanières è in programma la Pro Am del Grand Combin, mentre domenica si disputerà [illegible] prima edizione del Trofeo Admo, gara [illegible] scopo benefico.

[illegible]

Partecipano alla corsa 140 atleti di 28 squadre italiane e straniere

Questo l'elenco degli iscritti al 36° Giro della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc.

Gs Resine Ragnoli-Brescialat: 1. Massimo Cigana, 2. Alessandro Franzin, [illegible]. Bruno Broccardo, 4. Kostantin Skepyan, [illegible]. Serghei Baradulin.

Gs Vellutex Colnago Casa Selezione: 6. Domenico Pasquello, 7. Leonardo Giordani, 8. Volodimir Gustov, 9. Claudio Lucchini, 10. Paolo Tiralongo.

Gs Sanpellegrino Bottoli: 11. Andrea Lanzani, 12. Raffaele Luongo, 13. Daniele Righi, 14. Edoardo Siviero, 15. Manrico Micheletti.

Vc Sintofarm: 16. Fabio Bulgarelli, 17. Antonio Rizzi, 18. Marius Sabaliauskas, 19. Christian Sambi, 20. Sergej Krushevskj.

Ksv Deerlyk, Belgio: 21. Therry De Groote, 22. Joost Van Meerhaeghe, 23. Mickael Crapoen, 24. Robbie Mores, 25. Tom Serlet.

Gs Kia Villiger, Svizzera: 26. Philippe Schnyder, 27. Urs Spycher, 28. Giuseppe Atzeni, [illegible]. Thomas Kupper, 30. Roger Levenberger.

Nazionale Ucraina: 31 Yaroslav Popovych, 32. Lyubomyr Polatayko, 33. Sergey Matveyev, 34. Alexander Klimenko, 35. Sergiy Avdeyev.

Nazionale Russia: 36. Denis Gainitdinov, 37. Denis Bondarenko, 38. Dmitri Dementiev, 39. Sergui Babenko, 40. Evgeni Petrov.

Wieler Team, Belgio: 41. Dirk Aernouts, 42 Frederic Penne, 43. Danny Sijen, 44. Filip Monsieurs, 45. Keneth Mercken.

Ideal Olimpic, Spagna: 46. Juan Fuentes, 47. José Guillen Montano, 48. Guillem Munoz, 49. Gerard Lopez, 50. Xavier Tondo.

Gs Seat Kona Radio Argovia, Svizzera: 51. Rafael Bayer, 52. Mathias Braun, [illegible]. Stefan Richner, 54. Christoph Wirth, [illegible]. Rolf Wurth.

Gs [illegible] Boys: 56. Ramon Bianchi, 57. Rommy Codognato, 58. Pavel Zerzan, 59. Trevor Wurtele, 60. Igor Zanetti.

Gs Ceramiche Pagnoncelli: 61. Oscar Bisson, 62. Luca Barla, 63. Domenico Romano, 64. Alessandro Volpe, 65. Antonio Varriale.

Nazionale di Germania: 66. Torsten Nitsche, 67. Patrick Sinkewitz, 68. Christian Werner, 69. Mathias Wilfurth, 70. Sebastian Lang.

Team Brunero Olio Vezza Mapei Bongioanni Boeris: 71. Alfonso Falzarano, 72. Davide Griso, 73. Federico Morini, 74. Milan Kadlec, 75. Ondrej Sosenka.

Pole Cyclisme St-Etienne, Francia: 76. Aurelien Poyet, 77. Sebastien Saint-Germain, 78. Julien Thollet, 79. Christophe Cabon.

Gs Girardengo Alplast: 81. Massimo Chiara, 82. Andrea Marchesi, [illegible]. Balasz Rohtmer, 84. Guido Balbis, 85. Csaba Szekeres.

Gs Rabobank, Olanda: [illegible]. Mart Louwers, [illegible]. Coen Loos, 88. Ronald Motsaars, [illegible]. Bram De Waard, 90. Styn Westrik.

Sel. du Leman, Francia: 91. Julien Guerrin, 92. Gerard Anzenberger, 93. Damien Grauser, 94. Stephane Gremaud, 95. Florient Grauser.



La squadra del Nus Fénis che partecipa al 36° Giro. Il team è formato da Jean Pelissier, Alessandro Plater, Corrado Stacchetti, Matteo Teppex e Gabriel Moreau

Gs Zalf Euromobil Fior: 101. Alessandro Brendolin, [illegible]. Matteo Cacco, 103. Michele Scarpo[illegible], 104. Giancarlo Ginestri, 105. Stefano Boggia.

Gs Italfine Podenzano: [illegible]. Angelo Lopeboselli, 107. Alessandro Romio, 108. Elvis Paris, 109. Eddy Ratti, 110. Samuele Vecchi.

Gs Fénis-Nus: 111. Alessandro Plater, 112. Jean Pelissier, 113. Corrado Stacchetti, 114. Matteo Teppex, 115. Gabriel Moreau.

Team Parolin-Fis: 116. Dimi[illegible] Parfimovitch, 117. Alexander Parfimovitch, 118. Fabio Marchesin, 119. Fabiano Ferrari, 120. Devis Miorin.

Gs L'edile Gaverina: 121. Maurizio Bachini, 122. Simone Fadini, 123. Mirko Marini, 124. Roberto Savoldi, 125. Lorenzo Zanetti.

Nazionale Slovacca: 126. yan Gazi, 127. Tomas Liska, 128. Roman Bronis, 129. Ondrej Slobodnik, 130. Peter Bena.

Rhône-Alpes: 131. Nicolas Inaudi, 132. Christian Milesi, 133. Frederic Perillat, 134. David Yourdan, 135. Gregory Salgano.

Nazionale Polonia: 136. Jaroslan Welniak, 137. Sebastian Skiba, 138. Arkadiusz Koryki, 139. Sebastian Sikora, 140. Dariusz Valuszczyk.

Selection Haute Savoie: 151. Maxime Armatafet, 152. Julien Coudray, 153. Franck Brucci, 154. Nicolas Magnin, 155. Laurent Jacquemot.

Squadre ritirate: **Gs Sicc Cucine Iesi:** 96. Alessandro Cipolletti, 97. Cristian Con, 98. Raffaele Illiano, 99. Simone Lo Vano, 100. Mauro Sarnari. **Nazionale Uzbekistan:** 141. Sergey Kenshevskiv, 142. Rafael Nuritoinov, 143. Yuri Plvukhin, 144. Damir Iratov, 145. Vlugbek Salamov. **Selection Bourgogne, Francia:** 146. Jeremj Derangère, 147. David Derepas, 148. Roman Mary, 149. Cedric Jeanroch, 150. Stephane Benetiere.

L'analisi della sconfitta patita dal Valle d'Aosta nel turno di ritorno della Coppa Italia contro l'Ivrea

«Troppo [illegible] dopo lo [illegible] 3 dell'andata»

Gianni Cuc: Avevamo anche da smaltire i carichi di lavoro del ritiro

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Una sconfitta che non pregiudica il cammino in Coppa. Il Valle d'Aosta, forte del 3-0 maturato all'andata (vittoria a tavolino per un guasto all'impianto d'illuminazione dello stadio Pistoni dopo 12' di gioco), prosegue la sua avventura nella manifestazione tricolore nonostante lo 0-1 scaturito al «Puchoz». A castigare la squadra di Fermanelli è stato un gol di De Paola nella ripresa, bravo a sfruttare un'indecisione collettiva della retroguardia rossonera.

«Certo avrebbe fatto più pia[illegible] fare l'esordio casalingo ufficiale della stagione con un risultato positivo - sottolinea capitan Gianni Cuc -, però abbiamo centrato il passaggio del turno. Non siamo stati brillanti a causa dei carichi [illegible] lavoro da smaltire dopo dieci giorni di intensa preparazione a Brusson. L'Ivrea era più fresca e ha anche saputo approfittare della concentrazione non ottimale nata dalla tranquillità del 3-0 dell'andata. Abbiamo avuto anche alcune occasioni per pareggiare, ma [illegible] siamo riusciti a trovare la [illegible]ia del gol. L'unico dispiacere, a livello personale, deriva dall'espulsione nel finale (doppia ammonizione, ndr): l'arbitro ha estratto il secondo cartellino giallo con troppa precipitazione per una semplice ostruzione. Da domenica si farà sul serio (debutto in campionato con l'ostica trasferta a Borgomanero, ndr) e sono certo che sapremo fare bene. La squadra ha tutte le carte [illegible] regola per recitare un ruolo di primo piano nel torneo nazionale dilettanti».

La sfida contro l'Ivrea è servita soprattutto a Fermanelli per verificare la validità del modulo 3-4-1-2. Il tecnico rossonero ha anche modificato l'atteggiamento tattico, passando al 4-4-2 dopo l'inserimento di De Tommaso al posto di Celella (nella ripresa c'è stato spazio anche per Clerino e per Volpone). Entrambe le soluzioni hanno presentato luci e ombre, com'è logico che sia ad inizio stagione per una squadra che ha modificato in maniera [illegible]stanziale l'organico rispetto all'anno scorso.

LE [illegible]

Una sola insufficienza

D'ARGENIO 6. Incolpevole sul gol, sbriga il poco lavoro con tranquillità. LAVELLI 6,5. Prestazione convincente [illegible] buoni recuperi sugli avanti eporediesi. PARISI [illegible]. Sufficiente in fase di interdizione e in appoggio. CUC 6,5. Prezioso [illegible] tutte le zone, lotta con grande determinazione. PERINI 6,5. Chiude con autorità le azioni offensive arancioni. ROTOLO 5. Patisce la rapidità di De Paola lasciandogli troppo spazio. DANDRES 6. Positivo in fase di contenimento, commette errori nei disimpegni. MATINELLA 5. Alterna giocate interessanti a momenti incolori. VOLPONE s.v. Rileva Matinella al 77'. VIVIAN 6. In campo per 45', cerca il gol senza fortuna. CLERINO 6. Sostituisce Vivian all'inizio della ripresa, con qualche spunto interessante. CELELLA 6,5. Buona prestazione in regia, sostituito al 63' con De Tommaso. DE TOMMASO 6. Dà un buon apporto al centrocampo. CAU 6,5. Vivace e pericoloso; prova convicente; gli manca solo il gol. (s. b.)

Truffe e disavventure, così le vacanze di tanti torinesi si sono trasformate in un incubo

Dall'ombrellone al tribunale

L'aereo è strapieno, sequestrati in albergo

Jacopo Iacoboni

Li hanno presi, impacchettati, e spediti in Egitto. Ma la Sfinge che ricorderanno, dicono, «sarà la faccia imperscrutabile del tour operator romano che ci ha tirato il bidone ed è praticamente sparito». Lo raccontano così: erano stati imbarcati su un volo di ritorno strapieno. Sull'aereo [illegible] c'era più posto. Sono rimasti «sequestrati in albergo» a Sharm el Sheikh, senza più soldi né carte di credito. C'è voluto l'intervento dell'agenzia di viaggio torinese per farli tornare, facendo scalo a Bologna, e non a Roma come previsto.

Spuntano fuori le prime storie di torinesi vittime del gran bazar dell'industria dei viaggi. A Claudio Lanzone, [illegible] anni, sistemista informatico, e Samantha Long, 26, interprete, è toccato recitare nel remake di un'avventura tipo Indiana Jones alle Piramidi: come tutti i sequel, dicono, «una truffa». Ma per avere i numeri esatti dei piemontesi «fregati» tra luglio e agosto bisognerà aspettare: anche se il Movimento consumatori, per bocca del presidente Gavino Sanna, già assicura: «Nel '99, come negli anni scorsi, i nostri concittadini hanno avuto la loro dose di disavventure».

Sentite i due turisti di ritorno dall'Egitto: «Siamo inferociti. Stiamo arrivando adesso in treno da Bologna, il tour operator ci ha abbandonato lì e per tutto il tempo non ha fatto altro che inviare notizie false o fuorvianti, assicurando posti liberi e voli che non esistono e che esistono, ma che lui non vuole pagare». Risposta dell'accusato: «Calunnie. Questi due signori hanno fatto un can can per [illegible] rimasti due giorni in più in quel paradiso di Sharm el Sheik. E poi erano nella lista di partenza dell'aereo: è colpa loro se sono arrivati tardi».

La questione probabilmente finirà davanti al giudice. E si vedrà chi ha ragione. Ma non sarà la sola. «Ci hanno telefonato un sacco di persone», dice Stefano Barco, uno dei tre avvocati del Movimento consumatori. I reclami? Nell'ordine: promesse non mantenute dalle agenzie. Viaggi «last minute», della serie: risparmi sulla vacanza soldi che forse se ne andranno per gli avvocati. Infine, la galassia «praticamente sterminata», dice Barco, del turismo «fai da te»: «Il cliente si fida, non fa contratti, per esempio affitta la casa degli amici degli amici». E le sorprese [illegible] dietro l'angolo.

Qualche esempio? Due torinesi sono andati al Club med in Sardegna, Caprera, convinti di trovarci assistenza per i bambini e, com'era [illegible] nel pacchetto, «natura selvaggia». La prima promessa non è stata mantenuta, la seconda fin troppo: hanno passato una settimana torturati da api e vespe.

Un altro tale prende il [illegible] bel «last minute» e, va [illegible] fischiettando alla signora, già lo vedi, «cara, guarda quanto abbiamo risparmiato». Si accorda con l'agenzia per avere i documenti di viaggio all'aeroporto e sembra esserci tutto, manca solo il voucher. «Lo avrete all'arrivo», gli dicono. Invece no: all'albergo niente, il tale viene piazzato in altro hotel, più bello ma anche terribilmente più costoso. Morale: voleva risparmiare, finisce salassato.

E come placare quel tipo che ha affittato una casa a Coride tramite annuncio, ha inviato la caparra («Mai farlo», raccomandano gli avvocati dei consumatori truffati), ha scoperto che la casa [illegible] un tugurio? Certo non prevedeva vacanza esotico-sahariana. O quei dieci ragazzi arrivati a Salon pensando di portarsi a letto una fiamma «espanola» e bloccati perché i letti - peraltro tre in meno - erano già occupati dagli scarafaggi? Non andate a dirgli «paese che vai, vacanze che trovi».



Sharm 'el Sheik (Sinai) dov'è rimasto bloccato un gruppo di turisti

Studenti

«Noi viaggiamo con lo scambio»

Francesca Paci

Ci sono Mario e Beppe: vorrebbero conoscere due ragazze per passare 15 giorni al mare. C'è Gastone che «smezzerebbe» i soldi del viaggio per la Spagna. E poi Alex e Davide: «Appassionati di Nord Europa cercasi». A giugno avevano appeso i post-it alla bacheca «Informagiovani» di via Assarotti. Loro sono partiti, i post-it stanno [illegible] lì. «E' inutile: a Torino lo scambio all'europea [illegible] funziona» fa Gaetano Megna. Lui qualche telefonata l'ha avuta, ma [illegible] volevano dividere il viaggio, chiedevano della Spagna convinti che fossi un esperto». Così per i ragazzi interessati agli scambi l'unica soluzione si chiama Aegee. E' l'associazione studentesca internazionale autogestita da giovani nata a Parigi quattordici anni fa e attiva oggi in oltre 150 città europee. A Torino è arrivata nel '92.

«La [illegible] bella di Aegee è che non esiste un livello nazionale: le sedi locali sono direttamente in contatto con Bruxelles» spiega Elisabetta Pompilio. Ha ventisei anni, studia Scienze Politiche ed è la presidentessa della sezione torinese. L'hanno votata democraticamente i 170 iscritti: venticinque mila lire l'anno e una rete di contatti internazionali assicurata per la vita.

«Siamo in costante corrispondenza e-mail con tutti i nostri soci europei», continua Elisabetta. «Se hai bisogno di un punto d'appoggio in una città tedesca, di un indirizzo oltre Manica o anche solo di qualcuno [illegible] scriverti in inglese: gli schedari [illegible] a disposizione». Come dire: più di dodici mila amici virtuali pronti ad ospitare ed essere ospitati.

Ogni [illegible] Aegee organizza «Summer», uno scambio culturale che porta a Torino decine di studenti stranieri. Quest'anno ne sono arrivati quindici, hanno dormito all'ostello Foyer e [illegible] andati a vedere le bellezze cittadine. Tutto gratis, naturalmente. Alle spese ci ha pensato Aegee: «Possiamo per[illegible]: riceviamo periodicamente i finanziamenti dell'assessorato comunale alla Gioventù e del Politecnico» spiega la presidentessa. «E poi è uno scambio no? Il bello è che la prossima volta viaggiare gratis tocca a [illegible]. Per sapere quando, basta andare sul sito Internet dell'associazione (http://associazioni.polito.it/aegee): ci sono date, orari, appuntamenti. «Ma non si tratta di grandezze virtuali» ci tengono a precisare i ragazzi di Aegee. Loro si incontrano per davvero: tutti i [illegible]tedì [illegible] dalle 21 in poi. La sede, un locale della circoscrizione Otto in corso Moncalieri [illegible]. Pagano tremila lire l'ora: la libertà è gratis, l'affitto è per parlarne.

SETTEMILA CONCORRENTI ALLA VENDITA VIA INTERNET

Mikonos «battuta» a 160 mila lire

I voli dell'ultimo minuto all'asta telematica

il caso

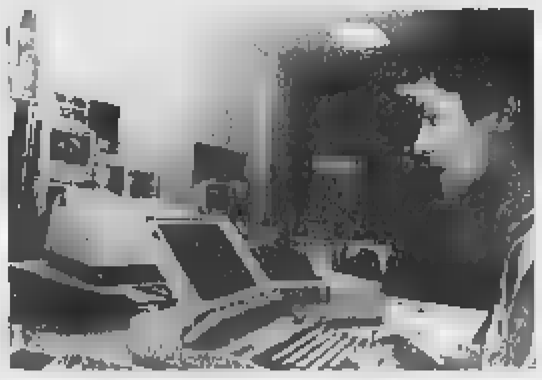
IMMAGINATEVI Sotheby's, il grande battitore d'aste londinese: solo che per entrare non hai bisogno dell'abito buono e i colpi del battitore non fanno traballare il tavolino. Vacanze last minute messe all'asta: ovviamente, su Internet. Anche a Torino, l'ultima moda.

Cifre complessive non ce ne sono, ma basta quella fornita da «Nouvelles Frontieres», [illegible] delle prime agenzie di viaggi che ha deciso di vendere sul suo sito (www.nfi.it) i viaggi dell'ultima ora, per far luce su una galassia che qualcuno si ostina a non vedere. Dei circa settemila iscritti alle aste che si tengono ogni lunedì all'una di pomeriggio, il 5 per cento, cioè settecento, [illegible] torinesi. Segno che anche la Città della Mole comincia a muoversi sulla rete.

Ieri, per esempio, nell'asta settimanale che s'è svolta dalle 13 alle 14,30, erano in palio i last minute dei last minute. In pratica, le ultimissime offerte dei pacchetti «ultimo minuto», con roba che avrebbe fatto gola [illegible] solo a studenti squattrinati. Seguendola da spettatori [illegible]no venute fuori chicche e rimpianti per non aver partecipato attivamente. Qualche esempio, tutti viaggi andata e ritorno: un tale che si faceva chiamare «Epona» ha vinto un viaggio per Lisbona pagando 230 mila lire. «Ziomar» se ne andrà a Mikonos per 160 mila. «Tapiola» con 130 mila vola a Creta. Tal «Barabba» se ne va a Nantes con 170 mila. «Peppiniello» prende l'aereo per l'Irlanda, dove avrà anche un'auto a disposizione per sette giorni, per il modico prezzo di 470 mila. «Nanaimo» sbarca nell'isola di Fidel per 380 mila.

Si potrebbe continuare a lungo, in questa specie di fiera telematica. Chi resta a terra può consolarsi cominciando a collegarsi on line. «Offriamo passaggi aereo e soggiorni all'estero», spiega Noel Picato, direttore della sezione italiana di Nfi. Per partecipare bisogna iscriversi, dare [illegible] nome, una password, un numero di carta di credito. I biglietti partono da una base d'asta di 50 mila lire, il rilancio è diecimila lire al massimo. Si raccontano binghi leggendari, tipo 70 mila lire per andare e tornare da Parigi: mancano riprove e, soprattutto, la faccia del fortunato.

L'estate sta finendo? Non significa, come concludeva frettolosamente la canzoncina, che «un anno se ne va». Il last minute [illegible] Internet continua tutto l'anno. Anche su siti come http://viaggi.filodiretto.com, una city card da 120 mila lire che dà diritto a prenotare il viaggio scelto dalla banca dati e [illegible] avvisato quando si liberano i posti, o su www.ultimominuto.it: il calcio non c'entra, ma anche qui si vince una partita. **[j. i.]**



Sono i giovani i maggiori frequentatori delle [illegible] telematiche dove vengono messi in vendita i viaggi «last minute»

Un ricorso per contestare il divieto di frequentare i campi di gioco dove sono impegnati i bianconeri

Dal prefetto gli orfani della Signora

«Ci manca la Juve, riammetteteci allo stadio»

«Questa [illegible] del divieto di andare allo stadio [illegible] riguarda solo me, ma, in tutto, una novantina di ultras. Se parlo [illegible] lei, diciamo, non è per un fatto personale. E' per rappresentare il problema del gruppo. Niente nomi, intesi?». Il [illegible] agosto il giudice Irene Strata ha firmato l'ordi[illegible] che accoglie la proposta del questore Nicola Izzo di vietare all'«ultrà» la frequentazione degli stadi in cui quest'anno calcistico giocherà la Juventus e di ogni altro luogo di «sosta, transito e [illegible] degli altri tifosi. Una coda dell'invasione di campo di Juventus-Venezia, ultima partita dello [illegible] campionato.

«Ha capito? Neanche al Comunale posso più andare. Neanche dove la squadra si allena». Gli avvocati del capo-tifoso, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno presentato ricorso al prefetto. «Ma, dico, ogni volta che la squadra gioca io dovrei andare a firmare dai carabinieri di Moncalieri! Campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Ho cominciato [illegible] l'Intertoto. Si figuri. Sessanta-settanta partite l'anno, io sempre dai carabinieri». La prescrizione del giudice è che lei si presenti entro 30 minuti dall'inizio degli incontri, in teoria, dopo può correre al Delle Alpi. «Già, se mi beccano rischio veramente la galera». Allora, che cosa farà anziché andare allo stadio? «Sono incazzato così nero che ancora non realizzo bene. Le prime sensazioni... Ha presente un pugile che guardi boxare altri dai bordi di un ring? Io già mi vedo così. Come un pugile che si morde le mani».

Il paragone l'ha suggerito lei, e comunque è stato per un'invasione di campo che lei è [illegible] espulso dalla stagione [illegible] della Juventus. «Io ho fondato un gruppo, i Fighters, vado allo stadio da vent'anni e da altrettanti quelli della Digos mi conoscono. L'invasione di campo, per Juventus-Venezia, si è fatta solo per festeggiare la squadra. L'errore è aver trovato un cancello aperto ed essere entrati prima della fine. E poi [illegible]vamo in pochi. Quelli del Toro, invece, l'invasione l'hanno fatta in centinaia e e [illegible] è andato a cercarli, [illegible]pos».

Ma lei come si definisce? «Un tifoso non troppo normale. L'ho scritto anche in un libro che cosa siamo noi ultras. Ragazzi che vivono la partita dal lunedì precedente. E lo stadio, per noi, è davvero un punto di riferimento». Ora, che siete stati espulsi in novanta, che [illegible] resterà degli ultras bianconeri? «Non so proprio. Ma d'altra parte non tira più aria per noi: sino a un anno fa non si poteva fare a meno degli ultras, adesso la società punta a uno stadio da 35 mila posti a sedere. Noi stiamo diventando scomodi nell'era del calcio televisivo».

Intanto, fa ricorso. «Butti via vent'anni di vita. Tanti, questo, non lo capiscono. Ma se ho accettato di parlare di questa storia con lei è stato solo per far capire che per gente come noi tifare Juventus dalla curva è molto di più di una fede». **[al. ga.]**

I novanta tifosi puniti, avevano partecipato all'invasione di campo all'ultima di campionato



Un'immagine dell'invasione di campo durante la partita Juventus Venezia al Delle Alpi costata a 90 tifosi bianconeri il divieto di vedere la propria squadra per un [illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sean Connery inaugura la nuova [illegible] Mazzini



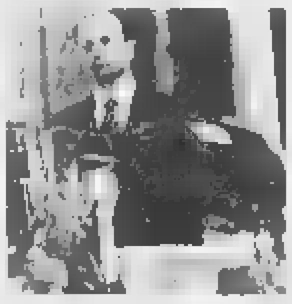
BIELLA. Con «Entrapment», il film con Sean Connery (foto) e Catherine Zeta-Jones, s'inaugura venerdì la terza delle tre sale (quella sotterranea), al cinema Mazzini. Duecentocinquanta posti, poltroncine reclinabili e file sistemate ad un metro e 10 centimetri di distanza, assicureranno agli spettatori il massimo comfort. E non solo. Come le due già in funzione dallo scorso anno, anche questa terza platea sarà dotata di impianti audio all'avanguardia. Sono serviti due anni di lavoro, con uno spostamento terra di 1200 metri cubi, per ricavare dal vecchio cinema Mazzini, la moderna multisala, sistemata su tre piani diversi. Al piano terra una sala dove trovano posto 400 spettatori al primo piano 250 ed ora in quella sotterranea altri 250 posti.

Trovato sul Rosa piede mummificato

ALAGNA. Un escursionista veneto ha trovato, su un sentiero di montagna, a 2000 metri di quota nel gruppo del Rosa, il piede mummificato di un uomo. Si tratta probabilmente di un alpinista morto da parecchio tempo e mai più ritrovato. Ieri sono partite le ricerche delle unità cinofile, che però [illegible] hanno dato esito: dagli Anni Sessanta ai giorni nostri sono sei gli alpinisti scomparsi di cui non si è saputo più nulla.

Musei gratis ai clienti dagli albergatori

LA SPEZIA. Gli albergatori spezzini offriranno ai loro clienti i biglietti per visitare gratis i musei della città. E' il frutto di una convenzione stipulata tra il Comune della Spezia e il consorzio turistico «Cinque Terre». I clienti degli alberghi spezzini aderenti al consorzio fruiranno di questa agevolazione a partire dai prossimi giorni. Si tratta della prima iniziativa che dovrà portare all'istituzione di [illegible] vera e propria «card».



Barolo «storico» all'asta [illegible] Langhe

LA MORRA. Un'asta del barolo nel cuore delle Langhe. Un sogno che insegue anche la casa d'aste inglese di Christie's, ma che finora ha realizzato soltanto Gianni Gagliardo, produttore di vini a La Morra. L'appuntamento è per domenica pomeriggio (dalle 15 alle 19) alla Cantina di località Serra dei Turchi, nel [illegible] delle colline dove nasce il re dei vini rossi italiani. Saranno «battuti» ventisei lotti con alcune delle annate e delle etichette storiche del Barolo. Le adesioni - soprattutto via internet all'indirizzo Gagliardo@Gagliardo.it - sono arrivate da tutto il mondo e acquirenti di Tokyo, Hong Kong e New York saranno in collegamento telefonico. «Inoltre - dice Gianni Gagliardo - arriveranno collezionisti, ristoratori e commercianti da tutta Italia e da molti paesi d'Europa».

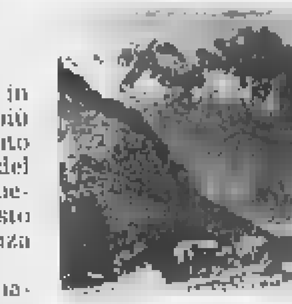
Chitarra classica stop alle iscrizioni

ALESSANDRIA. Si chiudono questa sera le iscrizioni al 32° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» che si terrà dal 27 settembre al 1 ottobre ed è intitolato alla musicista francese Ida Presti. Gli iscritti, da tutto il mondo, sono già 35 e 21 sono i musicisti in lizza al terzo concorso internazionale di composizione per chitarra classica che ha luogo in contemporanea.

Nugolo di calabroni mette in fuga i ladri

MONDOVI'. Dopo aver procurato tanti guai, i calabroni [illegible] stati protagonisti in positivo. A Vicoforte Mondovì, infatti, hanno fatto fuggire i ladri che, di notte, stavano cercando di entrare in casa di una novantenne. I malfattori hanno scardinato una persiana e [illegible] il vetro di una porta-finestra mai utilizzata dalla proprietaria, ma, per l'oscurità, non si sono accorti di aver «disturbato» un nido di calabroni, che li hanno assaliti facendoli fuggire.

La chiusura [illegible] danneggia il turismo



AOSTA. Il turismo di settembre in Valle d'Aosta rischia di risentire, più pesantemente di quanto sia avvenuto finora, della chiusura del traforo del Monte Bianco. Lo affermano gli operatori del settore, indicando in questo mese il periodo di maggior affluenza dall'estero.

Intanto l'amministrazione regionale ha avviato una nuova forma di promozione: centri di accoglienza negli aeroporti di Caselle e Malpensa, con stand e hostess, e maggiori collegamenti con pullman. Il bilancio dell'affluenza turistica di luglio e agosto è negativo, secondo il presidente degli albergatori valdostani Piero Roullet, per Aosta e per tutti i Comuni sull'asse centrale della regione tra il capoluogo e Courmayeur (nella foto). Segnali di crisi anche per Cervinia e Pila.

«Autonauti» fra pochi giorni in Martinica

GENOVA. Toccheranno terra il primo o il due settembre in Martinica, dopo quasi quattro mesi di navigazione oceanica, i due «autonauti» liguri che hanno sfidato l'Atlantico a bordo di due automobili imbottite di poliuretano espanso. Contattati via telefono satellitare la notte scorsa, Marco Amoretti, 24 anni, e Marco De Candia, 21 anni, hanno affermato che potrebbero «andare avanti così ancora una quindicina di giorni».

Protezione civile stage per studenti

ALESSANDRIA. Sedici studenti del liceo scientifico Enstein di Cerignola (Foggia) partecipano fino a venerdì, ad Alessandria, ad uno stage di protezione civile. Il corso, post-diploma, prevede lezioni teoriche e pratiche per fronteggiare l'emergenza. Gli studenti visiteranno le zone più colpite dall'alluvione del '95, i Com (centri operativi misti) ed i cantieri per la messa in sicurezza del fiume Tanaro.



Sono tornati i treni sulla Novara-Domodossola

BORGOMANERO. Da ieri mattina il traffico ferroviario è ripreso sulla linea Novara-Domodossola, nel tratto fra Borgomanero e Domo. Ai convogli [illegible] stato dato lo stop due mesi fa per consentire l'elettrificazione della linea, che costerà 12 miliardi e verrà ultimata entro la fine del prossimo anno.

Questa estate sono state risagomate le gallerie, alzandole per consentire l'accesso ai nuovi convogli merci provenienti dal porto di Voltri e diretti verso l'Europa centrale carichi di container. E' stato inoltre abbassata la linea ferroviaria, lavoro che nel 2000 verrà esteso fra Borgo e Novara. Al termine dei lavori, fra 15 mesi, sulla linea transiteranno ogni giorno 130 convogli e verranno soppressi 54 passaggi a livello.

MAGAZZINI

Alciati

Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA



CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

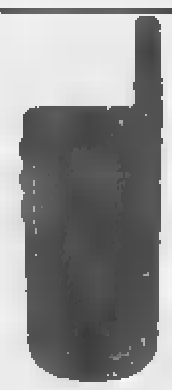
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

Valutiamo 70.000 lire

tutti i telefoni E-TACS o GSM anche non funzionanti
e attiviamo GRATIS la linea telefonica 1055 Infostrada e la linea telefonica 1088 Wind

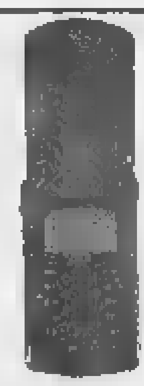
per risparmiare fino al 60% sul telefono di casa

MOTOROLA
V 3688
Dual Band



L.1.259.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.1.189.000

MOTOROLA
STARTAC 85
Vibracall



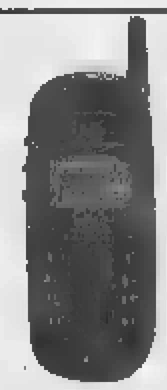
L.390.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.320.000

MOTOROLA
STARTAC 130
Vibracall



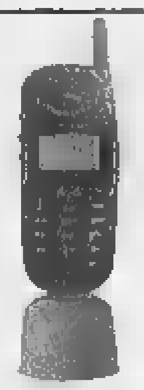
L.569.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.499.000

MOTOROLA
CD 930
Dual Band -
Vibracall
Registr. vocale



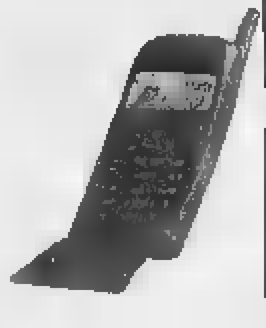
L.369.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.299.000

MOTOROLA
CD 920
Dual Band -
Vibracall
Registr. vocale



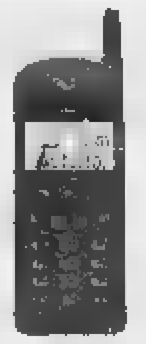
L.469.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.399.000

TELITAL GM 230
Batteria litio di lunga durata autonomia - solo 150 gr. di peso - Avviso di chiamata a vibrazione - Sportellino attivo Ampio display grafico



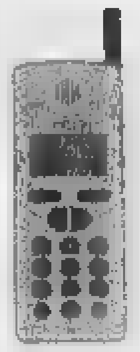
L.290.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.220.000

TELITAL GM 240
solo 150 gr. di peso
Avviso di chiamata a vibrazione
Ampio display grafico



L.249.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.179.000

SIEMENS
C 10
Auricolare
in dotazione



L.245.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.175.000

SIEMENS
C 25
Dual Band



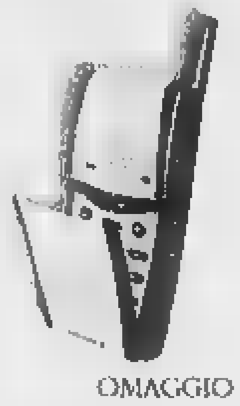
L.369.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.299.000

NOKIA
5110
+ n. 1 cover
colorata



L.299.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.229.000

ERICSSON
GF 768
nei colori:
verde, blu,
rosso e giallo



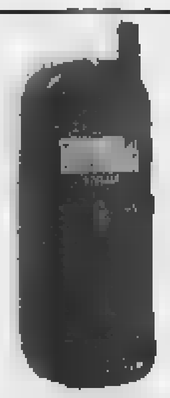
L.395.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.325.000

ALCATEL
ONE
TOUCH
EASY
Dual Band Sport



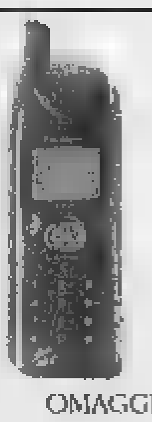
L.395.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.325.000

ALCATEL
ONE
TOUCH
CLUB



L.295.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.225.000

PANASONIC
G 520
Vibracall



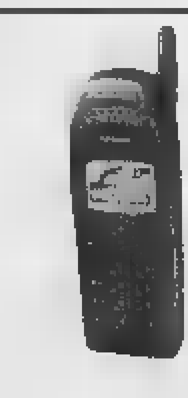
L.295.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.225.000

NOKIA
3210
Dualband



L.495.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.425.000

NOKIA
6150
Dualband



L.669.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.599.000

PAGAMENTI RATEALI

COMPRI OGGI e PAGHI NEL 2000

Fino ad esaurimento scorte
Le offerte telefono con rottamazione
+ linea 1055 Infostrada
+ linea 1088 Wind non sono separabili

LA STAMPA
ASTI
[illegible] PROVINCIA
Martedì [illegible] Agosto [illegible]

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Centinaia di viticoltori hanno partecipato domenica alla assemblea di Santo Stefano Belbo

I Cobas del moscato scendono in piazza

E sabato un sit-in

Giuseppina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

Settecento produttori di 41 Comuni e cento tra artigiani, commercianti, professionisti hanno aderito alla proposta di chiede[illegible] un'associazione dei sindaci del moscato, che prenda [illegible] ma[illegible] le problematiche di queste [illegible]. Trecento giovani produttori hanno aderito al «sit-in» dei «cobas» del moscato che si terrà sabato [illegible] domenica sulla piazza del municipio. I nominativi dei viticoltori che sostengono l'idea di un sodalizio di primi cittadini che si occupi del moscato [illegible] stati raccolti domenica pomeriggio sotto l'ala di piazza Umberto, dopo che il portavoce dei produttori, Giovanni Bosco, aveva parlato [illegible] fronte a circa 2000 agricoltori.

Il meeting era un po' il banco di prova per misurare le forze dei giovani produttori: la risposta è stata massiccia. C'erano anche alcuni sindaci, quasi tutti dell'Astigiano. Commenta Bosco: «I sindaci [illegible] [illegible] espressamente invitati, ma alcuni hanno partecipato e ci hanno fatto piacere. Li attendiamo domenica 5 settembre».

Confermata la manifestazione del prossimo weekend: durante la festa del moscato ed esattamente da sabato alle 16 a domenica sera, bivaccheranno in piazza, nutrendosi di pane e uva. Lo scopo è di sollecitare i sindaci a formare l'associazione, [illegible] sostenere le loro richieste e soprattutto sapere come verrà spesa la trattenuta del 10% concordata sul prezzo delle uve moscato per il '99. Mario Sandri di Alba: «Sono un giovane viticoltore e condivido questa presa di posizione. Gli agricoltori devono partecipare in prima persona e non solo delegare come hanno sempre fatto. Occorre un confronto approfondi[illegible] fra tutte le parti». Hanno aggiunto Maria Schincariol, Adriana Boragini, Luigi Dialotti, Silvano Giachino di Santo Stefano Belbo, tutti viticoltori presenti alla manifestazione: «Siamo preoccupati, temiamo il crollo dei prezzi, la crisi». Per Piero Destefanis, di Treiso, «è auspicabile il controllo dei Comuni sulle vicende del [illegible]». Giuseppe Sacco, Giovanni Ghiga, Giovanni Abalde, viticoltori di Mango: «Dalla vendita dell'uva quest'anno [illegible] un minor ricavo, ma i prezzi dei macchinari e dei prodotti per l'agricoltura [illegible] [illegible] aumento». Per Ugo Trinchero di Camo ed Ermanno Rivetti di Mango «abbiamo imboccato una strada in discesa, che non sappiamo dove ci possa portare».

Dall'Astigiano

Delegazioni di molti paesi

SANTO STEFANO BELBO. Domenica, in piazza Umberto I°, tra la folla di agricoltori scontenti dell'accordo sul prezzo delle uve moscato firmato a fine luglio a Torino, [illegible] presenti molti sindaci astigiani. Tra gli altri Massimo Fiorio (Calamandrana); Giovanni Satragno (Loazzolo); Marco Listello (San Giorgio Scarampi); Oscar Bielli (Canelli) con il consigliere Flavio Scagliola (delega all'Agricoltura). Sono intervenute anche delegazioni dalla Langa astigiana e dai Comuni di San Marzano Oliveto, Moasca, Cassinasco e Rocchetta Palafea.

Agli amministratori dei 52 Comuni della zona di produzione del moscato i contadini hanno ribadito la necessità di costituire un'«associazione dei sindaci», per la gestione del fondo (16 miliardi, [illegible] massima parte raccolti applicando, a carico dei viticoltori, il 10% di trattenuta sul prezzo dell'uva) destinato ad iniziative pubblicitarie [illegible] al sostegno dei mercati esteri.

E ieri, alcuni sindaci, «a bocce ferme», hanno espresso la loro opinione. Oscar Bielli, in una nota, ha ribadito la necessità di difendere l'accordo di Torino (16700 lire al miriagrammo e [illegible] per ettaro a 90 quintali) giudicato «il male minore, in questo momento di crisi». Il primo cittadino canel[illegible], richiamando la parte agricola all'unità «evitando frattu[illegible] che potrebbero essere dannose», concorda [illegible] alcune richieste dei contadini, in particolare sulla necessaria trasparenza sull'uso dei fondi per la promozione e su una più attenta [illegible] tempestiva programmazione sulla gestione dei superi. Enzo Barbero, sindaco di Rocchetta Palafea, ha chiesto «una riunione urgente dei sindaci sul tema del moscato», e proprio in questi giorni dovrebbero già esserci summit tra i primi cittadini suddivisi per aree (Albese, Astigiano e Alessandrino).

Un commento è giunto anche dal presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo che ha rilanciato il ruolo degli enti provinciali, «tramite indispensabile tra Comuni, Regione [illegible] Stato». [fi. f.]



Giovanni Bosco, portavoce dei giovani produttori di moscato, parla ai viticoltori accorsi domenica pomeriggio in piazza Umberto a Santo Stefano Belbo

Nell'Astigiano

Week-end di incidenti con feriti

ASTI. Un rientro dalle vacanze, nell'Astigiano, senza ingorghi, anche se nell'ultimo fine settimana non sono mancati gli incidenti, nessuno grave.

A Motta un giovane di Guarene, Mario Sottero, 31 anni, sabato notte è finito fuori strada, percorrendo la provinciale da San Martino. Era su una R5 gt turbo. Soccorso e medicato in ospedale, guarirà in 5 giorni.

Una donna è invece rimasta ferita in un tamponamento a Quarto, al bivio per la strada del carcere. Finimonda Pizzolante, 71 anni, di San Damiano (15 giorni di prognosi), stava facendo manovra (forse in retromarcia) quando è stata urtata dalla Uno di Vincenzo Bo, [illegible] anni, Asti, via Boccaccio 22 (illeso).

Infine, in corso Casale, si sono scontrate la Fiesta Maria Margarino, 63 anni (in sosta, pare si stesse immettendo sul corso) e la 126 di Giovanni Manca (ferito). E' intervenuta la polstrada di Asti.

Querelle tra Pro loco per 800 «t-shirt» promozionali acquistate dalla Provincia con contributo regionale

Le sagre e la maglietta della discordia

C'è chi accusa: «30 milioni mal spesi». L'assessore replica



L'assessore provinciale al Turismo Vittorio Massano

Franco Binello
ASTI

Magliette promozionali, con incisi i menù tipici «personalizzati» di ciascuna delle oltre 40 Pro loco che parteciperanno al prossimo Festival Delle Sagre. In tutto circa 800 «t-shirt» (venti per ciascun paese che parteciperà al festival delle contadinerie di domenica 12 settembre) da esibire nelle strade e piazze astigiane, alla vigilia della grande invasione dei «paisan».

Costo dell'iniziativa, attuata dalla Provincia, con contributo regionale: 30 milioni. Ma l'idea non è piaciuta a tutti. E così, quando nell'ultima riunione organizzativa, alla Camera di commercio, l'assessore provinciale al Turismo [illegible] manifestazioni, Vittorio Massano (Forza Italia: è anche sindaco di San Martino Alfieri) ha presentato i «prototipi» delle magliette agli esponenti delle Pro loco, [illegible] spuntate le prime contestazioni.

«Non capisco il senso di questa operazione - spiega Paola Ceretti (Pro loco di Monastero Bormida) -: giustamente, non si possono indossare le magliette nella sfilata o negli stand, dove tutto deve essere all'insegna della tipicità. E allora che senso ha far girare qualcuno dei nostri volontari (ammesso che si riesca [illegible] trovarli) nei giorni precedenti [illegible] sagre?. Si spera forse che qualche ignaro turista, magari straniero, si fermi a leggere quello che c'è scritto sulle t-shirt, alla ricerca di chissà quale ispirazione turistico-gastronomica?». Incalza Paola Ceretti: «Meglio sarebbe stato spendere questi soldi in pubblicità su quotidiani nazionali oppure per gli spot televisivi».

E' d'accordo anche Lucia Allara, giovane responsabile della Pro loco di Casorzo: «Non siamo stati neppure consultati. E quei soldi, si potevano investire in depliant tradotti in inglese e tedesco, oppure per organizzare altre manifestazioni. O ancora per venire incontro alle spese della Siae o aiutare la Camera di commercio nello sforzo organizzativo».

Piero Bonzano (Portacomaro), smorza i toni: «Qualsiasi iniziativa promozionale, in questo ambito, è gradita. Ma forse questa poteva essere calibrata meglio. E poi ci vorrebbero contributi per eliminare la tas[illegible] fissa di un milione da pagare al Comune di Asti, per gli spazi in piazza».

La replica dell'assessore Massano, è pacata: «A fine luglio abbiamo saputo dalla Regione - rivela - che c'era questo contributo promozionale per le Sagre, finalizzato proprio alla [illegible]lizzazione delle magliette. Prendere o lasciare: abbiamo accettato, accollandoci l'onere del confezionamento del materiale, naturalmente a costo zero per il nostro ente». E aggiunge: «I tempi erano stretti ed era periodo di vacanze. Ho cercato di consultare tutti i presidenti delle Pro loco astigiane che [illegible] erano in ferie. Molti si sono detti favorevoli». E conclude: «Per me l'iniziativa è comunque valida. Aggiunge una nota di colore al Festival».



Il Festival delle sagre si svolgerà quest'anno domenica 12 settembre







Accanto Lucia Allara (presidente della Pro loco di Casorzo). Sopra Paola Ceretti (Monastero Bormida) e Piero Bonzano (Portacomaro). Intervengono sul caso delle magliette promozionali per le Sagre

[illegible]

ASTI. Questa mattina, alle 10,30, nel salone della Camera di commercio sarà ufficialmente presentata la «Douja d'or» che quest'anno si terrà dal 10 al 19 settembre.

La novità più rilevante è la sede: il quartiere fieristico dedicato al vino sarà allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano, nell'area prospiciente corso Alfieri.

Molti gli appuntamenti in programma (convegni, tavole rotonde, spettacoli e degustazioni) che faranno da corollario alla esposizione dei [illegible] vini provenienti da tutta Italia, premiati al [illegible] concorso enologico e che potranno fregiarsi dell'etichetta della Douja.

UN LIBRO DI POLETTO

Dedicato ai fedeli della diocesi torinese



Si intitola «Il mio [illegible] è per voi» il [illegible] di monsignor Severino Poletto che sarà in libreria nei prossimi giorni. In [illegible] il neo [illegible] di Torino si presenta ai suoi nuovi fedeli raccontando i dieci anni di episcopato astigiano. Domenica il vescovo è stato salutato dalla comunità astigiana durante la solenne concelebrazione in Cattedrale (foto)

Avevano un panetto di hashish con un bilancino

Isola, due giovani canellesi bloccati con la droga in auto

ISOLA

Li hanno sorpresi mentre erano fermi in auto, sulla tangenziale per Alba, vicino ad un cavalcavia. Quando i carabinieri del radiomobile di Canelli si sono avvicinati per un controllo, han[illegible] cercato di far sparire la droga: quasi due etti di hashish, con un bilancino, un coltello, carta stagnola e alcune dosi già confezionate.

Per entrambi sono scattate le manette: Andrea Contrafatto, [illegible] anni e Carlo Gangitano, 21, entrambi di Canelli, dopo un primo interrogatorio in caserma, [illegible] finiti in carcere a Quarto.

Per entrambi l'accusa [illegible] [illegible] spaccio: nelle prossime ore verranno interrogati dal magistrato (alla presenza del loro legale, l'avvocato Aldo Mirate) che dovrà decidere sull'eventuale convalida dell'arresto.

Sembra che l'operazione sia arrivata dopo una lunga indagine degli uomini del nucleo operativo della Compagnia, guidata dal capitano Vito Petrera.

Li tenevano d'occhio con discrezione, perchè sospettavano che entrambi frequentassero gli ambienti legati alla droga.

I due giovani si erano appena fermati sull'Opel Astra di Contrafatto, quando la radiomobile dell'Arma si è avvicinata.

Un «blitz» che [illegible] ha dato tempo ai due di disfarsi della droga. Si dovranno ora accertare le singole responsabilità e soprattutto la provenienza della droga.

Da tempo i militari dell'Arma setacciano una vasta area ai [illegible] tra Piemonte e Liguria alla ricerca dei canali di approvvigionamento di tossicodipendenti e spacciatori. Una caccia serrata, in un mercato sempre più fitto di fornitori, corrieri, intermediari e «pushers». [f. b.]

Smottamenti su alcune strade e black-out elettrici

Rinviate per il maltempo le feste della domenica

Il maltempo l'ha fatta da padrone [illegible] quest'ultimo fine settimana. Allagamenti, smottamenti e anche manifestazioni rinviate.

A **Viarigi** la pioggia ha fatto rinviare «Saltinpiazza», il festival degli artisti di strada si svolgerà domenica prossima. Ma oltre a impedire la giornata di festa il violento acquazzone ha [illegible] anche problemi alla circolazione. Sulla provinciale che collega alla frazione Accorneri, è stato necessario l'intervento di mezzi pesanti della Provincia. «Abbiamo deciso di rimandare «Saltinpiazza» -spiegano gli organizzatori- anche [illegible] poi nel pomeriggio, u[illegible] volta ritornato il sole, il paese è stato invaso da visitatori».

La stessa sorte è toccata al Palio di **Moncalvo**. I tanti scongiuri fatti dal rettore aleramico Gaetano Guarino, non hanno tenuto lontano le piogge. La pista dell'ex mulino Maranzana si è trasformata in una pozzanghera; il rinvio è a data da destinarsi.

Il forte temporale di domenica mattina ha causato problemi anche nel Sud Astigiano. A **Monastero Bormida** raffiche di vento hanno danneggiato i tetti di alcune case, mentre la pioggia ha trascinato fango e detriti su varie strade comunali e sulla provinciale. Analoghi disagi nella zona tra **Bubbio, Cessole e Vesime**. Già in giornata mezzi comunali e provinciali avevano ripristinato il transito.

A **Roccaverano** il maltempo ha fatto precipitare la colonnina di mercurio. Domenica il paese era avvolto dalla nebbia (solo nel tardo pomeriggio è comparso il sole). La sagra della robiola tuttavia [illegible] è svolta regolarmente, anche [illegible] in tono minore, davanti a circa [illegible] turisti.

A **Canelli** il maltempo ha causato brevi black-out [illegible] energia elettrica, soprattutto nell'area tra via Asti e viale Italia dove un fulmine ha fatto scattare le sirene dei sistemi d'allarme in alcune abitazioni. [r. a.]

La mia Asti

I ricordi d'infanzia di Giorgio Pronzato, oggi industriale

Tra il rio e l'antica Certosa a «spiare» ramarri e tritoni

Giorgio Pronzato

Com'era verde la mia valle! Come valmanerese di vecchia data, sento una grande nostalgia.

Stamane è un canicolare giorno di agosto. L'auto ronfa e rotola frusciando lungo la stradina in lieve salita che si biforca dal tracciato principale prima del ponte sul rio. [illegible] rio di Valmanera, questo minimo corso d'acqua quasi inaridito d'estate, è sempre il medesimo di cinquant'anni fa.

Il chiocciolio dell'acqua che scivola sottile sul letto di sabbia e ogni tanto si ferma in qualche pozza, per poi riprendere lena poco più [illegible] là, è sempre il medesimo, anche se stamane non lo sento da dentro l'abitacolo, nonostante i vetri aperti.

Quanto è cambiato, però, lo scenario d'intorno, rispetto ai miei ricordi di un tempo!

Quante case rurali, ora ridotte a residenze di periferia, quante nuove villette a schiera, più o meno aggraziate, alcune ancora in costruzione, si addensano ai fianchi della stradina!

Cento metri oltre, dove in un'epoca felice (ero molto giovane allora) la prima «bula» (stagno), poco lontano dalla Certosa di Valmanera, si sprofondava tra le canne fitte con lo specchio d'acqua ricoperto da un tappeto di lenticchie palustri, ora c'è il recinto di confine di un gruppo di abitazioni quasi ultimate. Ogni traccia d'acqua è scomparsa e non si può più cogliere [illegible] minimo segno di vita: sono scomparsi girini, rane, raganelle, rospi, insetti acquatici e i meravigliosi tritoni, dall'aspetto di piccoli draghi crestati. Non si vedono più neanche le farfalle. E' scomparsa alla vista anche la «bula» rotonda, che stava in mezzo al prato leggermente in pendenza, tra quella che ora si chiama via Calcaterra e il rio. L'acqua veniva usata per irrorare le colture.

Quante volte ho assistito alla corsa di un ramarro, dalla tinta verde [illegible] gialla, che ricorda lo scintillio di una pietra preziosa: un balzo, come una saetta che sferza l'[illegible] e il fruscio dell'erba mossa dal corpo in fuga che [illegible] spegne, mentre il tremolare degli steli bruscamente spostati, muore a poco a poco.

I bagliori del giorno sparivano dietro ai gelsi possenti, anch'essi spazzati dalla cementificazione, come gli enormi ciliegi, carichi di frutti, che facevano barriera tra la strada (ora dell'Arazzeria) e l'edificio della Certosa. Ricordo che durante la guerra, le folte chiome dei gelsi che contornavano i lati delle strade della zona, erano diventate il rifugio di grossi proiettili accatastati dai tedeschi. Il rapporto con la campagna di Valmanera (dove ho trascorso l'infanzia) è nato grazie al fatto che mio padre, nel 1938, ha costruito lo stabilimento di vernici e colori (la Ucic) proprio dove allora cominciavano i prati. A pochi metri dalla «casin-a d'cà» e dalla cascina di Guglielmo Avidano. Alla Certosa abitava Giuseppe Musso, detto «Beppe d'la Certosa», un formidabile ballerino da bandiere. Dove sorgono gli edifici del nostro stabilimento, prima c'era la Fornace San Raffaele. La ciminiera, abbattuta in epoca recente, era stata costruita nel 1907 e misurava 37 metri di altezza. Sull'angolo con via Aubert, c'è ancora la cappelletta con l'immagine allegorica (fortemente deteriorata) del Santo, che regge un pesce appeso ad una cordicella.



Giorgio Pronzato

[illegible]

E' [illegible] il 27 aprile 1933 ad Asti. [illegible] padre, Aldo, apprezzato poeta, è stato [illegible] fondatore della fabbrica di vernici Ucic. Prima della costruzione dello stabilimento di strada Valmanera (nel 1938), l'azienda aveva la sede in via Brofferio. Giorgio si è laureato [illegible] Scienze biologiche all'Università di Pavia nel 1959. E' sposato con Maresa Cherchi e ha una figlia Enrica, moglie di Giulio Bava, produttore vinicolo. Ha un nipotino, Pietro, di tre mesi. Con la figlia e il nipote Fabrizio dirige l'azienda fondata [illegible] padre. La sua grande passione è l'erpetologia, la scienza che si occupa degli anfibi e dei rettili e considera J.H. Fabre l'Omero degli insetti. Si sente attratto dai poeti e dal Romanticismo [illegible] tardo Ottocento [illegible] del primo Novecento, ma legge anche libri scientifici che riguardano la sua professione di industriale della chimica. Da ragazzo si esercitava nel disegno. E' stato, con Paolo Conte, Beppe Scialuga e Mingo Chiodo, [illegible] dei primi cultori astigiani del jazz. [a. b.]

Scopri il tuo Borgo

Dove sarà mai approdato [illegible] «Scopri il tuo borgo»? In quale rione [illegible] [illegible] si trovano i grandi condotti raffigurati nella fotografia? Ai lettori il compito di indovinare: è una «fatica» che potrebbe essere adeguatamente ricompensata. [illegible] primo premio è una Fiat «600», ma il montepremi, pubblicato [illegible] questa pagina insieme con [illegible] regolamento, [illegible] previsto altri riconoscimenti. Senza dimenticare che [illegible] sarà [illegible] una sorpresa. Ricordiamo che i particolari sono stati fotografati nei 14 borghi [illegible] nei sette comuni che domenica 19 settembre correranno il Palio in piazza Alfieri. Tutti sono visibili dalla strada. Ed ora buona fortuna [illegible] la caccia al particolare misterioso.

FOTO N. 6 AUT. MIN. RICH. SCADE IL 2 OTTOBRE 1999



IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

- [ ] S.SECONDO
- [ ] S. MARTINO - S. ROCCO
- [ ] S. CATERINA
- [ ] TORRETTA
- [ ] S. SILVESTRO
- [ ] VIATOSTO
- [ ] 3T
- [ ] CATTEDRALE
- [ ] S. LAZZARO
- [ ] S. PAOLO
- [ ] S. MARIA NUOVA
- [ ] S. PIETRO
- [ ] DON BOSCO
- [ ] S. MARZANOTTO
- [ ] S. DAMIANO
- [ ] MONTECHIARO
- [ ] CANELLI
- [ ] MONCALVO
- [ ] NIZZA MONFERRATO
- [ ] BALDICHIERI
- [ ] CASTELL'ALFERO

Segnare con [illegible] crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ....

Nome .... Età ....

Indirizzo ....

Tel. .... CAP ....

Località ....

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la [illegible] riservatezza, è effettuato [illegible] solo fine di consentire la Sua partecipazione all'astrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, [illegible] l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 17 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto [illegible] pubblicate 21 fotografie, una per [illegible] borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO** oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la **REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI**
3. I premi saran[illegible] estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 2 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

- **1** [illegible]
- **100** OROLOGI «STENDARDO»
- **365** [illegible] (ad un vincitore) da consumarsi [illegible] Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti
- **10** [illegible] acquisto Supermercati [illegible] da lire 50.000

In collaborazione [illegible]

M. Testa — Apivato mobili — CRAI — SIMBOL

IN BREVE

TEPPISMO

Danneggiate serre in via Trieste

Gioachino Terzuolo, 81 anni, abitante [illegible] corso Einaudi, ha denunciato che vandali hanno danneggiato le sue serre in via Trieste. Il fatto sarebbe avvenuto di notte. I danni sarebbero ingenti. Terzuolo ha dichiarato che in quelle serre compie anche ricerche genetiche sulle piante.

PROVINCIA

Massobrio presidente Commissione ambiente

Francesco Massobrio (Forza Italia) è stato eletto alla presidenza della commissione provinciale Ambiente. Hanno votato a favore Valenzano (Pdci), Vercelli (Rifondazione), Tasso (Forza Italia), mentre lo stesso Massobrio si è astenuto (Marmetto era assente). Non è mancata qualche polemica al termine della riunione, Vercelli e Valenzano hanno dichiarato: «La minoranza di centro-sinistra per consentire l'elezione del presidente, ha ritenuto di dare il proprio voto a [illegible]assobrio, che così potrà convocare la Commissione ambiente dove si dovranno affrontare argomenti di notevole importanza. Nel prendere questa decisione, constatiamo la persistente assenza alle sedute della Commissione di alcuni consiglieri della minoranza».

«Sono a rischio di chiusura alcuni reparti»

Mancano infermieri alla Casa di riposo

ASTI

«Siamo in pochi, così non si può andare avanti»: l'Sos arriva dalla casa di riposo «Città di Asti» e a firmarlo sono gli infermieri e i capireparto. Il problema è quello degli organici: da sempre ridotti al minimo, si sono ulteriormente ridotti. Effetto, soprattutto, dei concorsi promossi dall'Asl 19, per coprire i «buchi» in ospedale: in una decina hanno lasciato la Casa di riposo per la sede di via Botallo. Attualmente gli infermieri [illegible] servizio alla casa di riposo sono una dozzina.

«In queste condizioni, - scrivono capireparto e infermieri in una lettera inviata ai giornali - nonostante i nostri sforzi, i livelli di assistenza forniti agli ospiti peggiorano quotidianamente. Soltanto il senso di responsabilità ha consentito di tamponare le falle crescenti».

Nella lettera si ricorda che «da sei mesi ci vediamo costretti a saltare turni di riposo, ferie a effettuare turni aggiuntivi di straordinario: in queste condizioni di lavoro l'errore è sempre più dietro l'angolo».

La situazione al «Maina» riflette un problema più generale: la carenza, a livello nazionale, degli infermieri, dovuto anche alla nuova normativa sull'accesso alla professione.

«Ci rendiamo anche conto del minor richiamo del lavoro all'interno di strutture per anziani rispetto a quelle ospedaliere - scrivono i firmatari della lettera - Questa situazione è nota all'amministrazione della casa di riposo, all'Asl, e al Comune. Chiediamo di essere messi in condizione di lavorare con quel minimo di serenità, di programmazione del lavoro e di rispetto dei turni di riposo necessari a rivolgere correttamente [illegible] nostro lavoro».

La lettera si conclude: «Chiediamo solidarietà e comprensione agli utenti e ai loro famigliari: [illegible] bene che tutti sappiano che, se la situazione non troverà immediata soluzione, entro un mese al massimo non vi saranno altre strade che la chiusura di alcuni reparti». [f. la.]

[illegible]

[illegible] Il Consiglio di Asti Sud si riunirà stasera, alle 18, in municipio: si parlerà della costituzione di un tavolo di lavoro, aperto a più enti, per approfondire i problemi di utilizzo e vigilanza del centro civico dopo gli atti di teppismo avvenuti a luglio. Sempre stasera alle 21 nella sede della Pro loco di Casabianca, si riunisce l'assemblea di Casabianca-Montegrosso-Cinaglio: si discuterà dei lavori nel territorio e del piano regolatore.

[illegible] LA biblioteca Gepros da domani, osserverà fino a fine settembre, il seguente orario: lunedì, mercoledì e sabato 9,30-12,30; al lunedì anche 15,30-18,30. Il prestito sarà di sei libri per un mese e mezzo.

[illegible] Sono ancora aperte le iscrizioni al [illegible]orso di yoga che si terrà a partire da metà settembre a Castelnuovo don Bosco e [illegible] Moncucco Torinese. I corsi, organizzati dall'Istituto Shen, so[illegible] condotti da Livio Briganti. Info. 011-99.20.878.

[illegible] Si riunirà domani, il nuovo Consiglio di amministrazione della Scuola alberghiera, presieduto dal sindaco di Agliano, Dino Aluffi [illegible] da rappresentanti della Provincia, dei Comuni di Nizza, Canelli e della Bersano Riccadonna. Del gruppo dirigente fa parte anche la Cassa di risparmio di Asti che a giorni nominerà il suo rappresentante.

LETTERE AL GIORNALE

Asili aperti ad agosto iniziativa da ripetere

Siamo i genitori dei bambini ospitati in agosto all'asilo nido «S. Evasio»: intendiamo pubblicamente ringraziare l'Amministrazione comunale, ed in particolare il competente assessore, per l'iniziativa quest'anno sviluppata in accordo con la cooperativa «vedogiovane».

L'esigenza di un servizio di pubblica utilità nel classico periodo feriale ha trovato una risposta sicuramente ripetibile con altrettanto successo, ovviamente grazie all'unione delle forze tra i supporti operativi forniti dal Comune, l'impegno «extra» puntualmente svolto dalle direttrici e dal personale degli asili comunali tutti e la qualità dell'opera resa dalle educatrici della cooperativa, specie nell'occupare i bimbi in attività proficue secondo un valido progetto.

La conferma della positiva esperienza deriva dalla soddisfazione dei genitori di ritrovare a fine giornata i propri figli sereni e, tra l'altro...puliti.

Naturalmente, la perfezione non esiste e tutto è ancora molto migliorabile, ma con la consapevolezza di aver già fatto bene una volta è possibile ripetere l'esperienza anche in altri periodi [illegible]on l'obiettivo di aiutare i bimbi nella loro crescita dando soluzioni alternative alle esigenze di tranquillità delle famiglie e consentendo tra l'altro di dare lavoro nell'ambito delle privatizzazioni già in corso con i vari soggetti -purché abilitati e competenti- che ben possono fare da supporto alle strutture pubbliche.

Seguono 11 firme

Di chi è quell' affresco [illegible] Valmanera?

In questi giorni, durante una passeggiata in strada Valmanera, poco prima della strada che conduce ai campi di motocross, alcuni iscritti del nostro Comitato hanno notato, [illegible] segnalato, sulla casa prospicente la strada, un affresco raffigurante «Bacco». A seguito di un sopralluogo effettuato soprattutto per curiosità ci siamo posti alcune domande che proponiamo ai lettori della «Stampa».

Vorremmo conoscere notizie di questa casa che, immersa nella campagna sfoggia questo «affresco». Chiediamo a chi di dovere di tutelare quest'opera che, a nostro avviso, aumenta la bellezza del paesaggio.

Siamo certi che i lettori ci forniranno le notizie che chiediamo [illegible] che possono essere inviate a Comitato SOS Asti, via Bonzanigo 16.

Francesco Li Causi
presidente Comitato Asti Sos

Quegli stalli riservati sono [illegible] abuso

Riguardo agli stalli di [illegible] riservati davanti al palazzo della Provincia ed all'interpellanza presentata dalla Consigliere Cotto, faccio presente che già il 29 marzo 1999 ne presentai una su questo problema e che la stessa sarà discussa sicuramente nel prossimo Consiglio comunale.

Sono contento che anche la Consigliere Cotto si sia espressa a riguardo, in quanto così, in due, ci sarà sicuramente più facile lottare per chiedere che questo abuso di potere abbia fine.

Maurizio Rasero
consigliere comunale
Lega nord

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390, **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555. **Montemagno:** 0141 6[illegible].

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, **Calliano:** 0141 921.979. **Canelli:** 0141 824.222, **Annone:** 0141 401.388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503, **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 [illegible]; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 [illegible]. **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad [illegible] oggi [illegible] di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, [illegible] Alba 72, tel. 0141/592.888. Con orario da[illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.[illegible]68 **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444. **Mon-**[illegible] 999.788 **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 953.095; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; [illegible] **A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

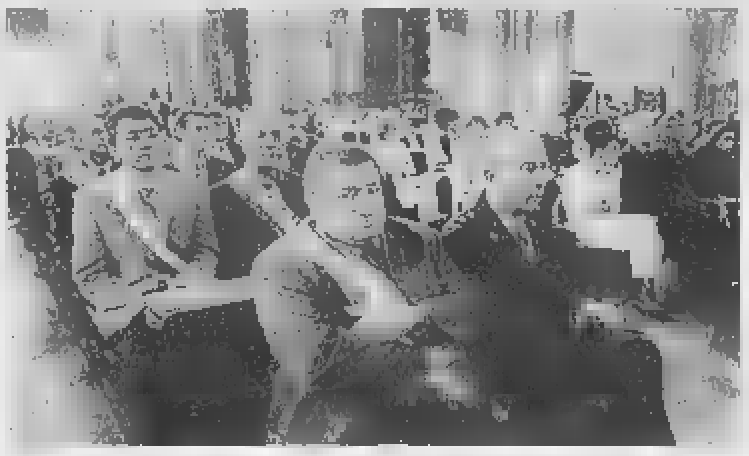
Agenzia turistica locale

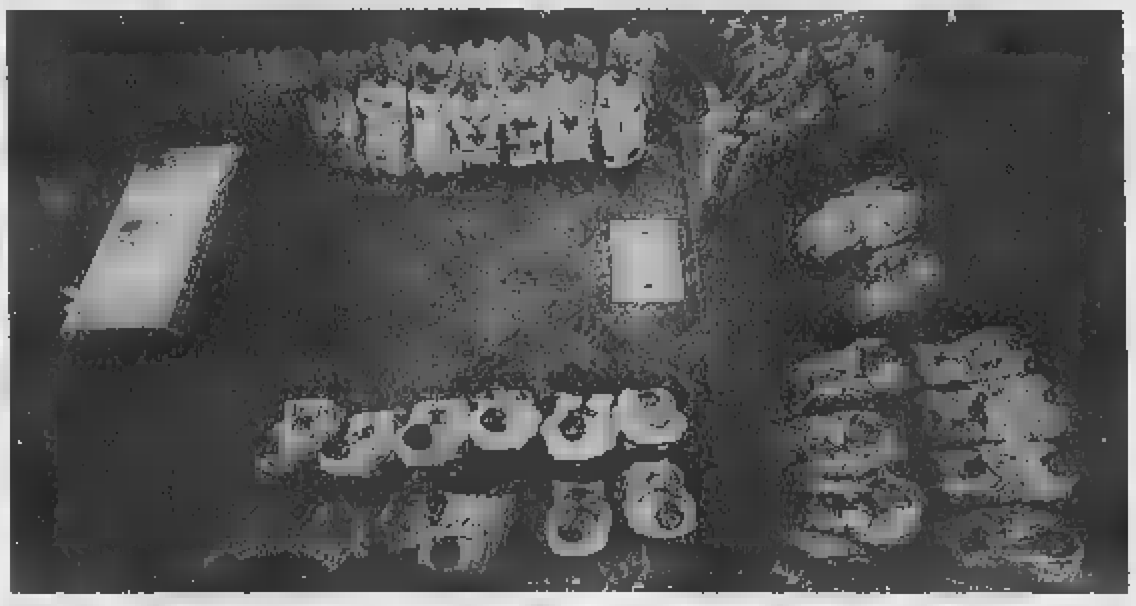
Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

Un volume scritto da monsignor Poletto. Domenica in Cattedrale il commiato dalla diocesi

«I miei dieci anni di vescovo ad Asti»

Nel libro anche un capitolo sull'impegno politico dei cattolici





Suggestiva immagine dell'altare durante la messa di domenica in Cattedrale. La stretta di mano a Florio e a Galvagno





Franco Cavagnino
ASTI

Pochi giorni ancora e monsignor Severino Poletto sarà arcivescovo di Torino. «Abbiamo vissuto dieci anni insieme - ha detto domenica ai fedeli e agli 80 sacerdoti raccolti in Cattedrale per l'eucarestia di ringraziamento - e insieme abbiamo scritto un pezzo [illegible] storia di questa Chiesa [illegible] di questa società civile».

Dall'89 ad oggi Asti è passata attraverso fatti che l'hanno profondamente incisa: dai giorni di Tangentopoli, al disastro dell'alluvione, alla visita del Papa «il dono più grande del mio ministero insieme con la beatificazione di monsignor Marello». E da Giovanni Paolo II' Poletto ha preso a prestito, parlando al clero e agli astigiani, una frase che più di altre deve servire da monito ai cristiani: «Fissa nella memoria questa giornata - ci disse il pontefice in Campo del Palio - e non rallentare il tuo impegno di evangelizzazione».

Questi dieci anni, segnati da quattro missioni diocesane, sono oggi contenuti anche in [illegible] libro, in edicola a giorni: una lettera pastorale dal titolo «Il mio [illegible] è per voi» con cui il neo arcivescovo si presenta [illegible] fedeli della diocesi torinese. Un volume di 194 pagine (edizioni Piemme) che [illegible]coglie ampi stralci di esercizi, di meditazioni, di omelie e discorsi del periodo astigiano di Poletto. E' un dialogo sui temi della Chiesa di [illegible] sul significato di essere sacerdoti, religiosi, fedeli laici, sulla famiglia, sui giovani e gli anziani. Un capitolo è dedicato anche «ai cristiani costruttori del mondo» che analizza a fondo il tema dell'impegno politico dei cattolici. Ai politici e agli amministratori Poletto si è rivolto domenica, nella Cattedrale stipata, ricordando «di essere stato sincero, leale e anche schietto nei loro confronti. E' triste - ha aggiunto - ricordare la tragedia dell'alluvione, ma in quei giorni abbiamo visto la sintonia tra Chiesa e società civile». Agli astigiani, ai religiosi e alle religiose, ai diaconi, ai fedeli laici Poletto ha espresso domenica il suo grazie «per la disponibilità e generosità a collaborare alle iniziative di evangelizzazione. Ho voluto essere creativo nelle proposte di pastorale e vi [illegible] visto disponibili alle novità».

Le ultime giornate astigiane di Poletto vescovo, proseguiranno oggi alle 12 in municipio dove il monsignore riceverà [illegible] saluto delle giunte comunale [illegible] provinciale e domani, al santuario Porta Paradisi, per il commiato dal clero della diocesi. Sabato 4 settembre, al pomeriggio, ci sarà un momento di festa e religiosità al Colle Don Bosco per l'incontro con i giovani. Poi domenica alle 16 l'investitura [illegible] Torino che segnerà il definitivo distacco da Asti: «Le persone passano - sono parole del vescovo - ma Gesù Cristo resta».



Un gruppo di sindaci e la veduta della navata centrale durante l'eucarestia

IL TEMPO

Fulvio Romano*

Quest'anno saranno forse rassicurate le preoccupazioni di siccità estiva che la nostra tradizione popolare contadina ha cristallizzato nei proverbi e detti sul tempo che fa.

San Bartolomeo ha portato la pioggia

A San Bartolomeo, domenica, è piovuto. Ed anche prima. Sono stati 18 millimetri di acqua registrati nel capoluogo. Ben 25, poi, quelli dei piovaschi di giovedì sera. Insomma, se si è trattato di un'estate «lunga», in cui le temperature hanno tenuto e tengono, le coltri di nubi causate dal ristagno di sacche, o perturbazioni improvvise nei ricorrenti temporali, ci hanno perseguitato per tutto il mese. L'anticiclone (benedetto) delle Azzorre ha fatto le bizze. Spostandosi qua e là ha dimenticato la consolidata abitudine a garantirci cielo sereno stabile, aria più asciutta.

Agosto «bagnato» a S. Damiano e Nizza

Un luglio piovoso aveva fatto sperare (secondo una ben poco scientifica, ma da tutti adottata «legge di compensazione») in un radioso agosto. In realtà sono stati più di 65 i mm di pioggia del capoluogo nel mese delle calure, a fronte dei circa [illegible] previsti dalla serie storica. Pioggia che, finora, sta riportando -occorre dire- le precipitazioni del capoluogo nel solco della tradizione. Analoghi i dati di Nizza Monferrato, che accumula più di 60 mm nell'estate, mentre San Damiano [illegible] rivela più piovosa con quasi 80 mm.

Il cielo azzurro tiene sino a giovedì

Ci dobbiamo ancora aspettare acqua nei prossimi giorni?

Il minimo depressionario affacciatosi nei giorni scorsi sulla penisola iberica sembra destinato a scaricarsi sulla Spagna, senza toccarci in alcun modo. Tra oggi e domani proverranno [illegible] di noi le correnti settentrionali che garantiranno nelle prossime ore tempo stabile, almeno in prevalenza, visto che gli annuvolamenti pomeridiani -specie sulle zone alpine- saranno all'ordine del giorno. Probabile invece il peggioramento da giovedì. Infatti l'area depressionaria attualmente sull'Europa orientale, spostandosi ad Ovest, farà affluire sulla Granda ed [illegible] Piemonte meridionale -nuvole che causeranno precipitazioni e temporali che cesseranno solo sabato.

Direttore osservatorio meteo di Cuneo

Ieri a Castagnole Lanze si è svolta la fiera di San Bartolomeo con decine di produttori

Nocciole: buon raccolto, prezzo fermo

Tra le 350 e le 400 mila lire a quintale. I premiati



A sinistra i produttori premiati ieri mattina alla tradizionale fiera di San Bartolomeo giunta quest'anno alla 140ª edizione. I prezzi medi oscillano tra le 350 e le 370 mila lire al quintale

Enrica Cerrato
CASTAGNOLE LANZE

Ha compiuto 140 anni la fiera «del lunedì» [illegible] San Bartolomeo: bancarelle, luna park e soprattutto nocciole. La «tonda gentile» nella manifestazione castagnolese ha trovato come sempre una vetrina importante. Decine di produttori hanno affollato la via della stazione, discutendo di prezzi e mercati, mentre all'ombra dei portoni i compratori delle grandi Case dove si producono cioccolato e dolci, tenevano d'occhio l'andamento delle vendite. Quello [illegible] San Bartolomeo è un appuntamento importante, perché dà l'indicazione [illegible] come [illegible] sta muovendo il settore in tutto il Piemonte. Un mercato che ha dato segnali di tenuta (si stima la produzione di Tonda gentile in 130 mila quintali), con prezzi che oscillano dalle 350 alle 370 mila lire, con [illegible] punte di 400 mila. Un po' meno dell'anno scorso. L'annata '99 è discreta, produzione abbondante anche se alcuni terreni hanno patito la siccità od in altri casi le piante hanno sofferto l'elevato tasso di umidità.

Alla fiera sono arrivati coltivatori del Basso Monferrato e della vicina Langa: il quantitativo massimo in esposizione è [illegible] portato da Nicolino Biglia di Mombercelli (20 quintali) che si è aggiudicato il primo premio. Una decina gli espositori a cui sono andati i riconoscimenti del Comune, consegnati dagli amministratori locali e dal presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato. La cerimonia (con banda musicale) è stata presentata dall'assessore comunale all'agricoltura Pier Carlo Stroppiana. Coppe e targhe sono andati a Gianfranco Giachi[illegible] e Ettore Pastura di Neive (con 9 quintali), seguiti da Rosina Cavagnino e Giglio Gaiotto (Neive), Pier Angelo Carosso (Castagnole Lanze), Giovanni Mo (Coazzolo), Luigina Cerrato (S. Marzanotto), Azienda «Peccio e Lot» o Delfina Bertana di Gabiano, Pasquale Bongiovanni, Carlo Scaglione, Rinaldo Colombaro (Castagnole), Alfredo Giachino (Mango), Giuseppe Rivetti (Neive), Dante Grosso (Isola). Un particolare riconoscimento a Carla Anfossi (di frazione Annunziata), che ha presentato una piccola storia delle nocciole castagnolesi, p[illegible] da quelle piante che nel 1878 facevan[illegible] ombra nel cortile alla giovane sposa Natalina Brenchio, sua nonna. Una storia di [illegible]miglia che si intreccia con la coltivazione della «tonda». Nel pomeriggio, convegno organizzato dal Comune sulle prospettive [illegible] mercato e tecniche di coltivazione della nocciola Piemonte, seguito da degustazione «dolce» abbinata a vini.



Quest'anno la produzione di nocciole è di buona qualità

Tra le curiosità una piccola storia d[illegible] coricoltura sulle colline

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]ERA

[illegible] fiera bovina presentati 90 capi di piemontese

Successo di partecipazione della fiera bovina svoltasi ieri: una novantina i capi di razza piemontese [illegible] stati esposti dagli allevatori della zona (sono risultati premiati Cerrato, Granzino, Casetta, Capra). Nell'area fieristica sono anche stati presentati anche altri animali: struzzi, maiali, tacchini. Una ventina gli espositori di macchine agricole.

NIZZA

Camion [illegible] senso alternato sulla strada per Alessandria

Da domani anche gli autocarri potranno passare sulla strada provinciale che collega Nizza ad Alessandria, interdetta ai mezzi pesanti dall'inizio di luglio a causa dei lavori di rifacimento del ponte sul rio Colania. Il transito sarà consentito a senso unico alternato, regolato da semaforo. «La riapertura dell'arteria - sottolinea l'assessore alla viabilità Claudio Musso - sarà anticipata di una settimana sui tempi previsti, considerato che l'impresa ha lavorato a ritmi serrati». Grazie a questo «anticipo» potranno passare anche i carri vendemmiali (la raccolta del Moscato è alle porte), diretti alla vicina cantina sociale. [e. ce.]

[illegible]

Un [illegible] per assistenti domiciliari

Il consorzio Cisa-Asti Sud promuove nuovi corsi per assistenti domiciliari [illegible] dei servizi tutelari. Le lezioni sono aperte ai maggiorenni, in possesso [illegible] diploma di scuola media inferiore. Sono state introdotte norme di facilitazione per gli extracomunitari in possesso di titoli di studio equivalenti. Le domande di ammissione si accettano alla sede del consorzio entro il 15 settembre. Informazioni nella sede di Via Crova angolo via IV Novembre. [e. ce.]

La gara stasera alle 20

[illegible] spaghettata dopo [illegible] traguardo

COSTIGLIOLE. Si corre in notturna, oggi, in occasione della «Stracostigliole», tradizionale gara podistica giunta quest'anno alla nona edizione e organizzata da Comune, Pro loco [illegible] Podistica costigliolese.

La gara si sviluppa su di un tracciato di 6 chilometri, lun[illegible] le strade del paese. [illegible] ritrovo dei partecipanti [illegible] fissato alle 19,30 [illegible] piazza dell'asilo. Il via verrà dato alle 20. La quota di iscrizione costa [illegible] mila lire.

Al termine della manifestazione, oltre ad una gigantesca spaghettata, preparata dagli organizzatori, per rifocillare i partecipanti, verranno distribuiti molti premi a sorteggio.

Nel frattempo sempre a Costigliole si stanno mettendo a punto tutte le iniziative in vista della classica «Corsa dei vini» che si disputerà sulle strade di Costigliole domenica 19 settembre. [a. r.]



Pronto Turchia, da voi com'è?

Sergio Miravalle

Non aspettatevi listini ufficiali. Il prezzo della nocciola Piemonte nasce da sensazioni, ammiccamenti, sguardi, qualche stretta di mano, rari [illegible]. Il mercato è ancora fatto così. Se n'è avuta riprova ieri a Castagnole Lanze. L'offerta arriva sui rimorchi dei motocoltivatori [illegible] sacchi di juta da 70 chili. In piazza gli agricoltori ne portano qualcuno, il resto della [illegible]le» è sulle aie ad asciugare. I commercianti piazzano i loro furgoni vuoti con la bilancia pronta. Poco più in là ci sono gli sgusciatori [illegible] loro acquisteranno dai grossisti per rivendere poi solo il frutto alle industrie dolciarie, che mandano i loro direttori acquisti a dare il silenzioso via alle trattative. Il prezzo a quintale è per comodità, [illegible] il realtà si discute a grado, quasi fosse mosto. Le nocciole si quotano in base al punto resa, ovvero ciò che resta di gariglio da un chilo di prodotto con guscio. Una buona media è tra i 450 ai 500 grammi. Le ottomila lire a grado, tradotte significano circa 400 mila al quintale, non di più. Lo scorso anno si arrivò anche [illegible] 420. «Oggi in Turchia il prezzo è di 350 dollari [illegible] quintale. Dopo il terremoto hanno bisogno di valuta pregiata ed è probabile che immettano sul mercato grandi quantità» annota Giancarlo Caffa, uno delle figure storiche di questo mondo. E' di Cortemilia ed è [illegible] presidente del Consorzio per la tutela e la valorizzazione della nocciola Piemonte, che conta 18 aziende [illegible] 600 agricoltori. Già la Turchia. Per [illegible]hi vive di coricoltura è [illegible] Paese leader. Produce il 70% delle nocciole nel mondo. Oltre [illegible] milioni di quintali l'anno. L'Italia supera di poco il milione di quintali [illegible] il Piemonte arriva a 130 mila, di queste solo un quarto ha il riconoscimento a Igp (Indicazione geografica protetta) che valorizza la Tonda gentile. «Insomma qui siamo [illegible] al vertice della qualità il nostro mercato e il top, ma non possiamo dimenticarci delle dinamiche mondiali» aggiunge Caffa. Gli fa eco l'ex sindaco di Cravanzana, Fontana, in piazza con il figlio. «Il prezzo? Bisogna vedere i signori del cioccolato: Pernigotti, Cafarel, Novi e naturalmente Ferrero, sono loro che fanno la domanda». Felice Olivieri, dirigente della Elah-Dufur che controlla anche la Baratti e la Novi, sorride: «La nocciola Piemonte noi la usiamo e lo dichiariamo in etichetta. Certo sarebbe comodo avere un accordo interprofessionale con i produttori, prezzi chiari, consegne certe, possibilità di programmazione. Ma qui è ancora così».

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle, Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti, Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes, Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia, C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini, Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks, Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini, geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam, Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente, Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni, Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino



Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Casale, intanto partono controlli sull'aria

Il satellite «spierà» i tetti con l'amianto



La bonifica delle coperture di cemento-amianto comporterà investimenti elevati

CASALE MONFERRATO

Anche dal cielo parte la lotta all'amianto. Promosso dal Cnr, è partito un rilevamento effettuato [illegible] il satellite che permette di individuare i tetti [illegible] coperture in cemento amianto. Un primo esperimento è stato effettuato in una zona di Roma, ma l'iniziativa verrà estesa a livello nazionale, quindi anche a Casale, divenuta, suo malgrado, città simbolo dell'amianto. Si tratta di un telerilevamento che permette di individuare anche le superficie che presenta[illegible] fenomeni corrosivi-erosivi in atto, con eliminazione di fibre nell'aria.

In Italia, secondo una prima indagine, sono presenti 12 milioni di tonnellate di lastre d'amianto. Nei prossimi 5-10 anni verranno sostituite un miliardo e 200 milioni di coperture con costi superiori ai [illegible] mila miliardi.

Intanto, a Casale, proprio in questi giorni partirà un censi[illegible] manuale curato dall'Asl. I controlli riguarderanno inizialmente le strutture pubbliche [illegible] dovranno, secondo la disposizione regionale, essere ultimati entro il 31 dicembre. Nei primi mesi del 2000, con personale esterno, avrà inizio invece un censimento dell'amianto presente nelle strutture di privati. «Nel primo [illegible] si tratta di un controllo effettuato da due nostri tecnici - spiega il dottor Angelo Mancini - che riguarderanno un'attenta analisi delle coperture e delle strutture interne. Oltre alla quantità di amianto presente, nelle schede saranno registrati integrità, presenza di muschi, anno di posa e stato di conservazione. Tutti questi dati, che verranno inviati in Regione, serviranno per stabilire gli interventi prioritari. Si tratta di un controllo che segue i piani di lavoro partiti nel '93 e che hanno già contribuito alla rimozione di circa 200 mila metri quadrati, a fronte [illegible] probabile presenza di un milione di metri quadrati. Nei primi mesi del 2000 al via una verifica a tappeto delle coperture dei privati. Il censimento potrebbe essere effettuato da iscritti nelle liste di collocamento tramite le chiamate dei lavori socialmente utili, personale che sarà formato [illegible] dei corsi, e che verrà presentato alla popolazione nei consigli di quartiere. Il censimento durerà [illegible] mesi».

Fra le iniziative attualmente in corso, c'è anche un monitoraggio dello stato ambientale per tenere sotto controllo lo stato dell'aria durante i prossimi lavori di bonifica e una campagna di monitoraggio dello stato di salute che l'équipe medica dell'Asl 21 effettuerà in collaborazione con il dottor Magnani di Torino. [r. sa.]

Domenica alla Cantina Gagliardo di La Morra saranno battute bottiglie storiche del re dei vini

Barolo, un'asta collegata con il mondo

Via telefono acquirenti da Usa, Hong Kong e Giappone

[illegible] Ferrua

LA MORRA

[illegible] Angeles, New York, Tokyo, Londra ecco le sedi abituali delle grande aste di vini, in giro d'affari che per Christie's vale decine di miliardi e dove il barolo recita sovente la parte del protagonista. I londinesi - primi per fatturato e numero di aste di bottiglie pregiate - non hanno mai organizzato una vendita di alcolici in Italia. «Voi - dicono - fate un vino straordinario, ma preferite venderlo agli stranieri piuttosto che acquistarlo, quindi Germania, Giappone, Stati Uniti e Inghilterra sono luoghi migliori per proporre un'asta».

Indagini e sondaggi di mercato non hanno però spaventato il barolista lamorresse (l'azienda è in località Serra dei turchi) Gianni Gagliardo che domenica, dalle 15 alle 19, organizza per la seconda volta la sua asta del barolo. I lotti proposti saranno ventisei, ricchi di bottiglie ed etichette storiche.

L'asta «made in italy» ha finito per confermare, almeno parzialmente, il pensiero degli inglesi: sono arrivate adesioni da tutta Italia, ma i clienti «pesanti» saranno gli stranieri. Collezionisti di Hong Kong, Tokyo e Los Angeles verranno collegati, alla faccia di un fuso orario davvero penalizzante, [illegible] telefono, mentre svizzeri, tedeschi e inglesi arriveranno in Langa già sabato per partecipare all'asta. «Siamo contenti di come sta andando - dice Gianni Gagliardo - abbiamo voluto promuovere un evento che può essere esteso ad altri vini e di cui il territorio sentiva la mancanza. Nel [illegible] della zona di promozione ci sono persone involontariamente proprietarie di bottiglie preziose che nel mondo molti appassionati vorrebbero possedere». Un fatto che non è sfuggito a Christie's che sta cambiando idea sull'asta di barolo in Langa al punto da averla inserita fra i progetti realizzabili in tempi brevi.



Il produttore Gianni Gagliardo e l'asta 1998



Evento del territorio

Il progetto guarda anche al Roero e al Monferrato

ALBA. L'asta del Barolo piace agli inglesi di Christie's che nel Duemila sognano di organizzarne una nel cuore delle Langhe (magari al castello di Barolo) dove proporre anche vini del Roero e del Monferrato. Tutto il territorio ha capito che la manifestazione inventata da Gianni Gagliardo può e deve crescere ben oltre i confini del futuribile distretto dei vini. Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco, ma soprattutto coordinatore di Vinum, la grande fiera dei vini che in primavera presenta oltre 500 etichette al Palazzo dei congressi di Alba: «Quella inventata da Gagliardo è una manifestazione importante, una grande idea che ha bisogno di allargarsi, ma non deve fermarsi al nostro territorio».

Beppe Rossetto, giovane e dinamico sindaco di Alba va oltre e guarda con progettualità al futuro: «Se l'esperienza promossa da Gagliardo confermerà il suo successo può diventare un palcoscenico più grande in cui l'ente pubblico, in rapporto con il privato, può diventare un patrimonio di tutto il territorio. Le cose grandi partono sempre dal piccolo, vediamo se per il futuro è possibile assumere iniziative per far crescere ancora l'asta e con essa il mondo del barolo». Lo sguardo di Rossetto va oltre le Langhe: «Il nostro territorio ha bisogno di eventi sempre più importanti che ci aprano all'Europa e al mondo. Nei compiti di un'amministrazione c'è anche quello di crearne ogni anno dei nuovi, nella necessità di sprovincializzarci senza far perdere l'identità del territorio». [l. f.]

Il Comune di Casale chiede alla Regione 1300 milioni per il progetto

A passeggio lungo il fiume

Sulla riva destra piste ciclabili e pedonali

CASALE MONFERRATO

Il Comune chiede alla Regione un miliardo e 300 milioni per trasformare la sponda destra del Po in un parco fruibile per passeggiate a piedi e in bicicletta oltre che per iniziative di relax e godimento [illegible]bientale.

L'assessore all'Ecologia Elena Sassone ha trasmesso la documentazione relativa al progetto raccolta e corretta in base alle indicazioni [illegible] alla Conferenza dei servizi che si è svolta la settimana scorsa.

Il piano di ripristino della sponda destra del Po, tra il Ronzone e la curva sotto la Società Canottieri, prevede la realizzazione di un percorso pedonale e di una pista ciclabile, oltre che una rimessa per le imbarcazioni e una darsena. E' stato limitato al massimo l'impatto ambientale e sono previste strutture tali che, anche in caso di allagamenti, non debbano essere pregiudicate, ma possano essere agevolmente ripristinate mediante semplice opera di spazzatura.

Il progetto prevede anche l'arredamento verde mediante la messa a dimora di alberi ad alto fusto e di cespugli.

«Oggi scade il termine per la presentazione alla Regione di tutte le richieste da finanziare - spiega l'assessore Sassone -. Dovrebbero essere disponibili già quattro miliardi e, probabilmente, potrebbero aggiungersene altri dopo l'assesta[illegible] di bilancio. La Regione [illegible] valuterà se e quanto assegnare a Casale, in base ad una scaletta di priorità che colloca il nostro piano al nono posto».

Non è previsto, in questo progetto, il ponte pedonale sopraelevato di attraversamento di viale Gramsci, che dovrebbe collegare piazza Castello al fiume evitando il traffico automobilistico. L'ipotesi è contenuta in un piano messo a punto dall'Atc di Alessandria.

L'assessore Sassone, intanto, pensa anche a sviluppi futuri: «Non mi dispiacerebbe affatto che il percorso pedonale e la pista ciclabile potessero proseguire sotto il ponte ferroviario fino a raggiungere il parco della Garzaia di Valenza». Un sogno? Forse, ma tanto vale sognare in grande: il costo è identico e le probabilità di [illegible] risultati sono molte di più. [s. m.]



Sulla sponda destra del fiume saranno realizzati percorsi ciclabili e pedonali

Il sindaco aveva protestato, ma il fax risulta regolarmente inviato

Sull'allerta maltempo ad Acqui la prefettura «bacchetta» Bosio

Gian Luca Ferrise

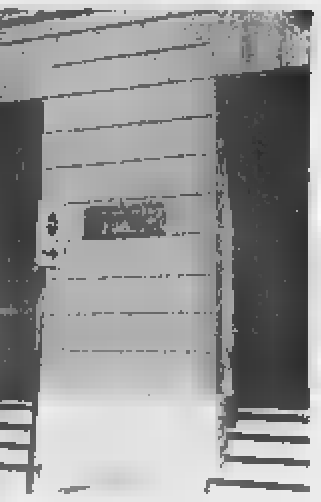
ACQUI TERME

La prefettura replica al sindaco Bernardino Bosio sul mancato allarme maltempo. Lo ha fatto ieri attraverso un comunicato diramato agli organi d'informazione. Nel documento si legge che «l'avviso di maltempo in arrivo è stato tempestivamente diramato ai Comuni della provincia via fax nella mattinata di sabato 28 agosto. Sarà quindi compito dell'amministrazione comunale di Acqui verificare i motivi della mancata ricezione del messaggio».

Al comando della polizia municipale di corso Roma ha sede il Centro operativo misto, che ha giurisdizione su tutti i Comuni dell'ex Usl 75. Proprio nella sala operativa del Centro c'è il telefax dove vengono ricevuti gli avvisi relativi allo stato di attenzione, allerta e allarme diramati dalla prefettura. Il Centro operativo misto a sua volta invia a mezzo fax gli avvisi ricevuti dalla prefettura agli altri Comuni dell'Acquese. «Personalmente non sono stato avvisato dell'arrivo del fax della prefettura - ha spiegato ieri Bosio -. Per questo motivo ho disposto l'apertura di un'inchiesta amministrativa interna per fare piena luce su quanto è accaduto». Il sindaco, in base alla legge istitutiva del Servizio nazionale di protezione civile, è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite dandone immediata comunica[illegible] al prefetto e al presidente della giunta regionale. Un compito di massima responsabilità, che richiede una tempestiva informazione sui possibili rischi legati al repentino mutamento delle condizioni meteorologiche.

«Sabato mattina, appena giunta la comunicazione da parte della prefettura, sono stati tempestivamente avvisati a [illegible] fax dal nostro personale reperibile tutti i Comuni dell'Acquese - spiega il comandante della polizia municipale Mirko Mussi -. Purtroppo, per una dimenticanza, non è stato avvisato il sindaco Bosio».

Intanto, in città e nell'Acquese si contano i danni provocati dall'ondata di maltempo. E' stato accertato che a far cadere l'antenna radio del comando vigili non è stato il vento ma un fulmine che ha spezzato il palo di sostegno



Al comando vigili ha sede anche il Com

Il Comune prepara il programma di «Lerma 2000». Invitata Ornella Muti

La letteratura sarà servita in tavola

Piatti tipici abbinati a un racconto o una poesia

LERMA

Originalissimo a Lerma l'abbinamento ideato per il «mese gastronomico-culturale».

Nel prossimo marzo, ai piatti caratteristici del luogo, che i ristoratori offriranno nel [illegible] del «mese», sarà abbinata un'opera (di narrativa, poesia o saggistica) che gli stessi autori presenteranno agli avventori.

E questi, a fine serata, con il conto, che - va precisato - sarà molto contenuto! troveranno anche l'opera letteraria presentata. E' questa una delle singolari iniziative di «Lerma 2000», il programma con il quale la nuova Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Massimo Arata, vuole promuovere il rilancio turistico del paese, collocato su un dosso collinare e dominato dal bel castello degli Spinola, a poca distanza dall'Osservatorio astronomico.

E' un programma ambizioso, ma, come ha precisato lo stesso Arata, ha il vantaggio di [illegible] stato predisposto [illegible] il coinvolgimento dei rappresentanti delle varie associazioni e organizzazioni, che hanno assicurato la loro collaborazione.

«Tutti insieme abbiamo un obiettivo - ha detto il sindaco - operare perché Lerma possa recuperare appieno la sua godibilità, sia per chi qui ci vive, ma anche per chi viene da fuori».

Il programma è stato illustrato dal vice sindaco, Gianni Repetto, presente anche l'assessore Massimo Alzapiedi e la segretaria della Pro loco, Francesca Guerrieri.

Ad inaugurare la rassegna, a febbraio, sarà «Lerma e la sua storia», [illegible] iniziativa che prevede mostre fotografiche e proiezioni di filmati, ma anche [illegible] lavoro di ricerca negli archivi del Comune, della parrocchia e del castello, con la presentazione del progetto di vocabolario e grammatica del dialetto lermese.

Tra aprile e maggio, è prevista la attivazione di itinerari escursionistici, a piedi, in mountain-bike e a cavallo, sui tracciati degli antichi collegamenti [illegible] i paesi limitrofi, con la prospettiva di dare vita anche a gemellaggi.

A giugno, ci sarà il «Mercato delle Rose», il «Mercato dell'antiquariato» con particolare attenzione alla lavorazione del legno.

L'elenco continua con sport, rassegne, sagre e l'attenzione cade su novembre, con «Cinema che passione!», una rassegna del cinema restaurato realizzata con il Comune di Narni (Terni) che è stato il primo [illegible] di un film storico italiano: «Ladri di biciclette».

E' prevista, inoltre, la partecipazione dell'attrice Ornella Muti e del regista Giuliano Montaldo. [r. bo.]

Le indagini sul nuovo episodio di violenza ai danni di un pensionato

Caccia ai rapinatori di Refrancore

Hanno aggredito e legato in casa un anziano

Parlavano con accento straniero, forse albanese. Ma potrebbe essere, come già in altre [illegible]ni, uno stratagemma per nascondere la vera origine degli aggressori.

Nel Monferrato astigiano e alessandrino è comunque caccia aperta ai due banditi che, sabato sera, hanno rapinato e legato in casa un anziano, portandogli poi via il portafoglio: un colpo da 200 mila lire. Un bottino esiguo, ma a preoccupa[illegible] soprattutto le modalità in cui è stata consumata la rapina.

E' accaduto verso le 21,30, in una cascina isolata in una frazione. L'anziano, 77 anni, era in casa da solo: il figlio è partito qualche giorno fa per una breve vacanza.

Il pensionato stava guardando la televisione. Non si è accorto di niente. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Montemagno e del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Asti, i banditi hanno usato la scala a pioli del fienile per entrare da una finestra al primo piano.

> I carabinieri cercano due giovani: forse sono stranieri. C'è anche un basista?

Forse non si sono accorti che in casa c'era qualcuno, oppure pensavano che l'anziano fosse già a dormire. Oppure, ed è l'ipotesi più inquietante, hanno agito così per sorprendere il proprietario e immobilizzarlo.

L'uomo ha raccontato più tardi di aver solo avuto il tempo di vedere due ombre entrare in casa: «Si sono messi a urlare, mi minacciavano e chiedevano i soldi» ricorda.

I due, mascherati forse con sciarpe o passamontagna, lo hanno legato mani e piedi. Poi, dopo aver preso il portafoglio dalla tasca dei pantaloni sono fuggiti.

Il pensionato è rimasto prigioniero, in casa, per circa un'ora: alla fine è riuscito a liberarsi, trascinandosi fino ad una casa distante alcune centinaia di metri. Ha chiesto aiuto alla vicina, che ha subito dato l'allarme ai carabinieri. Ma ormai era passato troppo tempo: i militari di Montemagno sono immediatamente arrivati [illegible] i colleghi di Asti. Una battuta nella zona non ha dato esito. Si sospetta che possa esserci anche un basista in zona che possa aver informato i complici sull'assenza da casa del figlio dell'anziano in questi giorni. [f. b.]

Castagnole Monferrato

Hanno successo quei «Percorsi» fra l'arte moderna

CASTAGNOLE MONF. Domenica sera si è [illegible] la sesta edizione di «Percorsi 1999», organizzata da Ovidio Piras, in collaborazione con il Comune, «Altrimedia», Produttori del vino Ruche, Regione, Provincia di Asti, Fondazione Crt, Cassa di Risparmio Asti e Fondazione Crt. Buona la partecipazione di artisti, molti dei quali stranieri, a conferma del valore della manifestazione. Installazioni lungo le vie del centro, musica, poesia, videoarte, performance, fotografia, cinema e danza, hanno dato vita ad una grande kermesse che, nei tre giorni di svolgimento, ha contato, secondo le stime degli organizzatori, oltre 7 mila persone un pubblico costituito da 7 mila presenze. Commenta Bianco, sindaco di Castagnole: «Sono pienamente soddisfatta dei questo successo. I castagnolesi hanno apprezzato tutte le forme di espressione artistica». [a. b.]

A «Contro» stasera rock e folk

Nomadi, spettacolo e solidarietà
Buon successo di «Sogni d'estate»

CASTAGNOLE LANZE

Grande successo e momenti emozionanti sabato sera per il concerto dei Nomadi: oltre quattro ore di musica con migliaia di spettatori, incuranti di lampi e tuoni ed anche di una pioggia dispettosa che avrebbe potuto rovinare la festa. Invece tra applausi e cori la serata è terminata all'una. «Uno dei più bei concerti - commenta soddisfatto Lorenzo Abbate, uno degli storici organizzatori del festival castagnolese - c'era gente arrivata da tutta Italia, per applaudire i Nomadi».

Come sempre, non sono mancati i gesti di concreta solidarietà: il fans club dei Nomadi de «La Mole» di Torino, ha donato libri ai rappresentanti del progetto «Montagna incantata», da utilizzare nelle carceri emiliane. Il fans club di Asti e della Provincia Granda, insieme al circolo «Augusto Daolio» hanno messo all'asta il disco d'oro di Danilo Sacco: se l'è aggiudicato un fans club romano che, si è però impegnato a restituirlo. Il ricavato dell'asta, 7 milioni, sarà destinato alla bambina ammalata, Michela Bianco di Motta di Costigliole.



In basso la piccola Michela Bianco, dietro Danilo Sacco e Beppe Carletti

Il festival «Contro» prosegue questa sera con gruppi giovanili che propongono l'unione tra il rock e il folk. Sul palco si alterneranno gli astigiani Kyle-na-no (ispirazioni celtiche), gli Abourasqui (musica tradizionale) e i «Nidi D'arac», gruppo romano che uniscono techno e musica popolare. Dalle 21,30, l'ingresso è libero. Al termine spettacolo di fuochi artificiali. Domani si chiude con i «Negrita».

Intanto domenica grande successo per «Sogni d'estate»: circa duemila spettatori hanno assistito alla sfilata di moda promossa da commercianti locali e curata da Gabriella Rizzoglio, Rosco e Evaristo Paolo. Le modelle hanno sfilato in una suggestiva scenografia (una torre alta quattro metri alzata in un giardino fiorito) realizzata da Marina Calosso e dall'associazione di vivaisti Aurora.

Questa sera al Collegio; sul palco anche la big band

Un jazz che fa sognare

Duettano Basso e Slide Hampton

ASTI

Torna il jazz d'autore, quello che si fa ascoltare piacevolmente anche dai non addetti ai lavori. L'appuntamento è per questa sera, alle 21,30, nel cortile del palazzo del Collegio, in via Carducci: il concerto chiude il cartellone di «Asti musica», ed è organizzato dall'associazione musicale astigiana «Arsis», in collaborazione col Comune.

Sul palco nomi che garantiscono lo spettacolo: Gianni Basso e «guest star», Slide Hampton, trombonista, grande vecchio del jazz internazionale. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.





Il sassofonista astigiano Gianni Basso e il trombonista Slide Hampton

Ad accompagnarli i musicisti della big band del sassofonista astigiano: Andrea Pozza (piano), Riccardo Fioravanti (contrabbasso), Gian Piero Prina (batteria) e poi: Claudio Chiara, Claudio Capurro, Valerio Signetto, Gianfranco Amerio, Fulvio Albano (sax), Luca Begonia, Gianni Bogliano, Stefano Calcagno, Gianfranco Marchesi (tromboni), Emilio Soana, Luca Calabrese, Fulvio Chiara, Fabrizio Bosso (trombe).

Slide Hampton fa tappa ad Asti dopo due date a Bardonecchia e Bolzano (organizzate sempre da Arsis): 67 anni, è uno dei nomi «storici» del jazz: ha suonato con Dizzy Gillespie, Johnny Griffin, Buddy Jonhson. Gianni Basso torna ad esibirsi nella sua Asti e ripropone una band che negli anni ha saputo conquistarsi uno spazio di rilievo nel panorama non solo nazionale (ha firmato concerti con Tony Scott, Lee Konitz, Toots Thieleman) partecipando a numerosi festival come quello di Ivrea e della Versilia.

Il concerto di stasera offrirà un «viaggio» tra i più conosciuti standard, oltre a brani composti dallo stesso Basso e da Hampton. Un'occasione per sognare sotto le «stelle del jazz».

[f. In.]

GLI APPUNTAMENTI

Ecco una panoramiza degli appuntamenti dei prossimi giorni.

OGGI

Alle 21,30 nel palatende si balla con «Silvio Sirotto» e la sua orchestra. Elezione di miss Eleganza '99.

MAGLIANO ALFIERI. Lo spettacolo itinerante con installazioni scultoree «Figurazione», proposto da «Silence Teatro», anima stasera alle 21,15, nell'area del castello, il «Grinzane Festival». Alle 22,30 la compagnia «Cada Die Teatro» presenta «Sos Jaribiancos». Ingressi: 15 mila lire per uno spettacolo (10 mila ridotti), 20 per duo.

Alle 18,30 si mangia la «pizza monegasca». In serata cena con risotto con i funghi. Veglionissimo della vendemmia con «I Rekord». Elezione di miss Vendemmia.

Alle 21 si balla con l'orchestra di Gianni Caffarena.

«Grinzane Festival»: alle 17,30 concerto della Mabò band; dalle 21, a Vinchio con «Il racconto dei Promessi sposi» e «I percorsi della letteratura».

GIOVEDI

«Grinzane Festival»: alle 21,15, nel cortile del castello, il concerto «Metamorfosi» del «Banco del Mutuo Soccorso».

VENERDI

SAN DAMIANO. Alle 18 nella galleria del palazzo municipale s'inaugura la mostra di pittura di Elena Manfredi.

CASTELL'ALFERO. Alle 21 «12ª Marcia della Lanterna». Al termine premiazione e spaghettata in piazza.

SABATO

Dalle 20, serata gastronomica con antipasti, agnolotti, grigliata e arrosto. Si balla con i Leaders.

GUARENE. «Grinzane Festival»: alle 21,30, in piazza Roma, «Carta Diva» e alle 22,30 «Veglia di mezza estate», a palazzo Re Rebaudengo.

FONTANILE. «Gran cenone» di chiusura dei festeggiamenti patronali. Prenotazioni allo 0141/739.341.

MONTECHIARO. Ritornano le «provocazioni artistiche apettando il Palio»: dalle 21,30

SAN MARZANO. Alle 20 apertura della cantina comunale. In serata in piazza Libertà Meo Cavallero presenterà la trasmissione di chiusura di «Piemonte in piazza».

ANTIGNANO. In frazione Gonella alle 20 apertura dello stand gastronomico. Danze con la discoteca mobile «Disco explosion».

NIZZA. Dalle 9 alle 18,30 in piazza Garibaldi mostra scambio di auto, moto e cicli d'epoca.

VINCHIO. Al parco naturale della Val Sarmassa: «Ulisse sulle sue colline». Alle 16 passeggiata con soste per letture e recite di poesie.

DOMENICA

CASTELL'ALFERO. Alle 10 si inaugura la «Mostra di pittura e degli antichi mestieri» in piazza Castello. Seconda serata gastronomica alle 20.

Alle 19,30 nel cortile dell'ex asilo «Sagra del Fritto».

SETTIME. Alle 21,15 concerto di Giorgio Conte. Il ricavato sarà devoluto a Michela Bainco, bambina di Motta di Costigliole bisognosa di cure particolari.

VAGLIO Festa del vino alla cantina di Vinchio e Vaglio: alle 9,30 camminata nei boschi della Val Sarmassa. Alle 21, «Poesia in musica»: il giornalista Massimo Cotto intervista Roberto Vecchioni.

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel 0141-594.147
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario: 19.50, 22,30
Biglietti: 10 000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Senza movente.
Orario. 20,30, 22.30
Biglietti: 10 000 (8000)

RITZ. Tel. 0141-530 086.
Cruel intention
di R. Kumbel con R. Philippe
Orario: 20,30; 22,30
Biglietti: 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
La donna lupo
Orario: 20,30, 22,30
Biglietti: 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-599.457.
Riposo

BALBO. Tel. 0141-824 889
Riposo

COMUNALE. Tel
Chiuso per ferie.

AURORA. Tel 0141-701.459.
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702.788.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
Riposo

VERDI. Tel. 0141-701.459
Chiuso per restauri

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124.
Chiuso per ferie.

LUX. Tel. 0141-701.496.
Riposo

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288.
Chiuso per ferie.

0144-322
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario. 20, 22.30
Biglietti: 12 000 (8000)

CRISTALLO. Tel
Riposo.

VITTORIA. Tel. 0142-452 291.
La mummia.
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario. 20; 22,25
Biglietti: 12 000 (9000)

Waterboy.
di F. Coraci con A. Sandler
Orario: 20,30, 22,20
Biglietti: 10 000

MODERNO. Tel. 0142-
Cruel intention.
di R. Kumbel con R. Philippe
Orario: 20,20; 22,30
Biglietto. 12.000 (9000)

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario 19,50, 22,30
Biglietto: 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079.
La sottile linea rossa.
di T. Malick con S. Penn, G. Clooney, N. Nolte
Orario 22
Biglietto L. 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
10 cose che odio di te.
di Gil Junger con J. Stiles, H. Ledger, J. Gordon-Levitt
Orario: 20,15; 22,20
Biglietti. 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel. 0131-234.240
Airbag. Tre uomini e un casino
di J. Bajo Ulloa con K. Elejalde, F. Guillén-Cuervo, A. San Juan
Orario 20,30, 22.30
Biglietto. 12.000 (9000)

Tel 0131-268 060
American history X.
Vietato ai minori di 18 anni
Orario: 20, 22.15
Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Cruel intention.
di R. Kumbel con R. Philippe
Orario: 20,15; 22,15
Biglietto. 12 000

MODERNO. Tel 0131-252.707.
Senza movente.
Orario: 20.25; 22.25
Biglietto. 12.000

EDEN. Tel. 0173-363 021.
Chiuso per ferie.

MORETTA. Tel. 0173-440 340.
Chiuso per ferie.

A TORINO

LISTA TORNABUONI: **** BUONO *** INTERESSANTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b. tel 011 210 985 Prossima apertura

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Allarme mortale** di E. Ounsky con D. Arquette, S. Tucci. Or. 20.30, 22,30 ingr. pom. , sera 11 000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67. tel 011 856 521. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe Or. 20.30, 22.30 ingr pom 7000, sera 11 000 **

corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K.J. O'Connor. Orario 15, 17,30, 20, 22,30 ingr. pom 7000, cinecard 5000, rid 8000, sera 12.000, cinecard 10 000.

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **American History X** di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, E. Gould, D. D'Angelo. Viet min. 18 Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. ingr pom 7000, cinecard 5000, rid. 8000; sera 12.000, cinecard 10 000.

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52. tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss Orario: 16,30, 19.50, 22,30. ingr pom. 7000; cinecard 5000, rid. 8000; sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. ingr. pom. 7000, sera 11.000 **

v. Carlo Alberto, tel. 011 540 110 **Un amore** di G. L. Tavarelli Or. 16.30, 18,30, 20.30, 22.30 ingr pom 7000, sera 11.000. Agis 6000 ***

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E. tel. 011 436 0723 **American History X**, di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, E. Gould Viet. min. 18 Orario 16; 18 10, 20.20, 22.30 ingr pom , sera 12 000 ***

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Brother** con S. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ingr pom 7000, sera 12 000

CIAK
corso Giulio Cesare 105. tel 011 232 029 **La mummia** di S. Sommers Or. 15, 17.30, 20, 22,30 ingr. pom 8000, sera 12 000 **

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **10 cose che odio di te** di G. Junger con J. Stiles, H. Ledger Orario 16,05, 18.15, 20,25, 22,35. ingr. pom. 7000, rid. gov. cinecard 5000; sera 12 000 **

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Al posto del cuore** di R. Guediguian Orario. 16,10, 18 20, 20.30, 22.40 ingr. pom 5000, sera , rid.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **Complici** di E. Povano Or. 16,30, 18.30; 20,30, 22,30 Pom 5000, sera 11.000, rid 8000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. Paglia V. M. 18 Orario 16.20, 17,55; 19.30, ; 22,40. ingr. pom 7000; sera 11 000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers. Orario. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ingr. pom 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, telefono 011 447 5241 **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. Kinski, D. Aykroyd, B. Zane Orario 16.30, 18.30, 20,30, 22.30 Ingresso pomeriggio L. , sera L. 11 000 **

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5. tel 011 817 1642 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah Orario 15, 17 30, 20 22 30 Ingresso pomeriggio L. , sera L. 12 000 Agis L. 6000 **

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica con B. Severdzan, F. Ajdini Orario 20, 22,15 ingr 11.000; rid 8000 ****

c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger Or. 20, 22.15 ingr 11 000, rid 8000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma. tel 011 530 353 **Limbo** di J. Sayles con D. Strathairn, M.E. Mastrantonio Orario 16,15; 19,15; 22.15 ingr. pom 7000; rid. gov. cinecard 5000, sera 12.000. ***

via Po 30. tel 011 817 3323 Oggi riposo

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Letters from a killer** di Carson con P. Swayze, G. Candes, R.E. Bailey. Or. 15,30, 17,50; , 22,30. ingr pom 8000, sera 12.000 **

corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah Orario 15, 17,30, 20, 22,30 ingr pom. 7000; sera 12 000. **

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996 **Mamma sposa di** F. , M Gilbin, V Golino. Orario: 15; 18,10; 20,20, 22,30. ingr. pom. 7000; sera 12 000; Agis 6000

via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Buena vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22 30 ingr pom , sera 12 000 Agis 6000 ***

LUX Galleria San Federico. tel 011 541 283 **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg Orario 15 40, 17,25 19,10, 20,55, 22 40 ingr pom 7000, rid gov cinecard 5000, sera 12 000 **

via 8, tel. 011 817 1045 Chiuso per ferie

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel 011 Chiuso per lavori

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Airbag** di J.B. Ulloa con K. Elejalde, F. Guillen-Cuervo. V. M 14. Orario 16, 18,10; 20 20 22 30 ingr pom 7000, sera 11 000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. Paglia V. M 18 Orario 16, 17.40, 19.20, 21, 22,40 ingr pom 7000, sera 11 000 ***

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel 011 532 448. **Midnight** di W. Salles e D. Thomas con F. Torres, N. Sargento, J. Dumont, T. Peirera Orario 15,30, 17,15, 19, 20.45, 22,30 ingr pom 8000, sera 12 000

via Arsenale 31, tel 011 532 448 **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman, J. Savage Orario 15; 17,30; 20; 22.30. ingr. pom. 8000, sera **

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss . 15, 17,30, 20, 22.30. ingr. pom. 8000; sera 12 000. **

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18, 20,15; 22.30. ingr. pom. 8000, sera 12.000 **

Volley A1, Cuneo ha varato la campagna abbonamenti puntando sui giovani e le famiglie

Tnt Alpitour non teme la rivoluzione

La società: «Tanti cambiamenti per restare fra le grandi»

Luca Ferrua

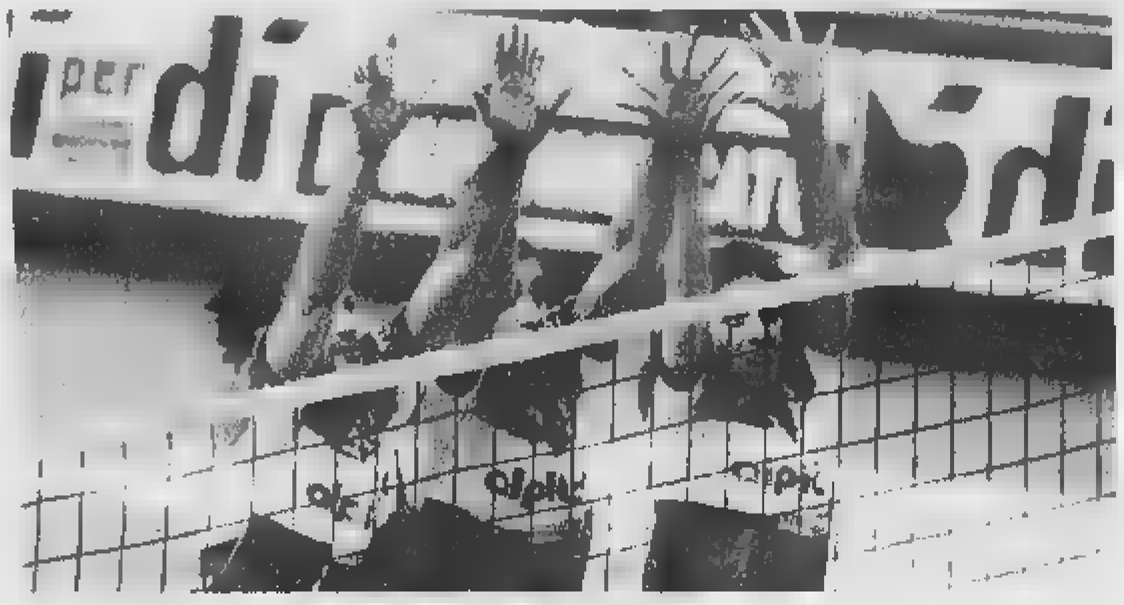
CUNEO

Sempre forti, sempre insieme. Ecco lo slogan che campeggia sul manifesto della campagna abbonamenti della Tnt Alpitour presentata ieri sera dal direttore sportivo Enzo Prandi, dal consigliere federale, Bruno Lubatti, e da Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Banca Regionale Europea, l'istituto di credito che da anni fornisce un supporto importante alle iniziative di marketing della squadra di pallavolo di serie A1.

Al centro delle strategie della società cuneese a caccia di nuovi tifosi ci sono i giovani e le famiglie, ma il messaggio coinvolge tutta la «curva» considerata - come capitan Rafael Pascual - elemento cardine della campagna.

Lo slogan vuol dare un segno di continuità ad alto livello nella stagione in cui la T■ Alpitour ha fatto la rivoluzione. L'ultimo campionato si è chiuso con qualche tensione e i «nervi scoperti» sono sfociati nell'addio all'allenatore Silvano Prandi finito ad un'altra grande del campionato la Lube Macerata e sostituito dal fidato vice Roberto Serniotti. Sotto i colpi inferti dalle offerte da centinaia di milioni l'anno di Treviso e Roma hanno lasciato pure ■ palleggiatore Nikola Grbic e il monumentale centrale cubano Jusvanhy Hernandez, mentre per scelta tecnica è stato sostituito il libero Liano Petrelli, per problemi fisici è rimasto ai Caraibi lo schiacciatore Alain Roca e per la voglia di trovare un posto da titolare è finito a Parma il centrale Alberto Bachi. Insomma hanno cambiato maglia cinque dei nove giocatori più utilizzati nell'ultima stagione. Era più rapido fare l'elenco dei «sopravvissuti» nel sestetto: «mister-mondo» Rafael Pascual; il nuovo talento della Nazionale azzurra Luigi Mastrangelo; il biondo martello Cristian Casoli e l'ottavo uomo Cosimo Gallotta.

Per sostituire tanti partenti in casa cuneese hanno pescato soprattutto fra i talenti dell'Est europeo, scegliendo però atleti «scafati» dalle esperienze internazionali. A palleggiare è arriva■ Andrej Stolmach, potente in battuta e sicuro ■ regia dopo due anni a Padova; per far dimenticare Hernandez è approdato a Cuneo Rouslan Olikhver, reduce da quattro stagioni in Brasile dopo uno scudetto e una Coppa Italia vinti a Modena; il martello sarà Valery Goriouchev, grande saltatore e picchiatore, in arrivo dal Giappone; il libero lo farà Beppe Sorcinelli da Macerata, mentre in panchina siederà il centrale Pietro Spada, oltre a tanti talenti tutti nelle nazionali giovanili. «E' una squadra che ci consente di stare con le grandi - dice il direttore sportivo della Tnt Alpitour Enzo Prandi - tanti cambiamenti sono stati fatti per adeguarci meglio a una stagione spettacolare ■ cui si giocherà solo al tie-break, senza cambio palla».





Dall'alto, i «sopravvissuti» Pascual, Casoli e Mastrangelo a ■. A fianco, il ■ tecnico Serniotti e il «ds» Enzo Prandi (a destra) ■ il palleggiatore polacco Stolmach

Studenti

Entrano gratis tutti i più bravi

CUNEO. La campagna abbonamenti della Tnt alpitour parte ufficialmente domani mattina. Con l'apertura della sede di piazzale della Libertà (0171689187) e di tutte le filiali della Banca Regionale Europea di Piemonte e Liguria si potranno acquistare i tagliandi che consentiranno di assistere a tutte le partite della stagione regolare, ai play-off (esclusa per scaramanzia l'eventuale finale scudetto) o alla Coppa Italia.

L'offerta per il campiona■ 1999-2000 - oltre ad omaggi differenziati ■ seconda dei posti - è ricca di iniziative speciali come l'ingresso gratuito per tutti gli alunni delle scuole elementari; il «premio allo studio», anche qui entrata gratis, per gli studenti che hanno superato l'ultimo esame di terza media con «distinto» ■ l'«ottimo» e il piano famiglia con entrata omaggio ai figli se i genitori sottoscrivono un abbonamento.

Ecco i prezzi. **Curva**: intero 150 mila, ridotto 130 mila. **Tribuna Bisalta** (distinti non numerati): intero 250 mila, ridotto 230 mila. **Tribuna laterale numerata**: intero 350 mila; ridotto 300 mila. **Tribuna centrale numerata**: intero 450 mila; ridotto 400 mila.

Il basket biellese punta sempre in alto

Fila, nel mirino la serie A unica

■ Pasquarelli

BIELLA

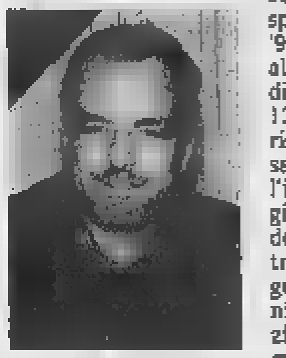
A meno di due settimane dall'avvio del campionato ■ basket, la ■ Biella del ■ presidente della Lega ■ A2, Alberto Savio, si appresta ad affrontare una stagione ■ la vedrà impegnata ■ due fronti: un primo esclusivamente tecnico, con l'obiettivo di avvicinare il più possibile l'entusiasmante risultato dello scorso anno (la finalissima per ■ promozione in A1) e un secondo di tipo strategico, su cui pesa in modo determinante l'ampliamento del Palasport.

Il primo aspetto sembra, paradossalmente, quello meno preoccupante. La campagna acquisti «firmata» dall'amministratore delegato Marco Atripaldi e dal coach Federico Danna ha portato a Biella un campione ■ Davide Pessina (ex Pompea Roma) ■ un giocatore dalle grandi potenzialità tecniche come Cristiano Masper (ex Ragusa). Il problema costituito dalla partenza di Joe Blair verso Pesaro, imposta da Walter Scavolini a suon di dollari (circa ■ mila) è stato risolto senza fretta. Finiti in Nba i giocatori inizialmente contattati (Jason Lawson, Antonio Harway e Zandon Hamilton ■ approdati rispettivamente a Washington, Portland e Vancouver), è ■ scelto Norman Nolan, 23 anni, «colored» di Baltimore. I dubbi dovuti alla sua altezza (2 metri e ■ centimetri, pochi per il ruolo di pivot puro), sono stati cancellati dalle ■ capacità tecniche, realizzative e anche da una richiesta economica contenuta.

I primi test estivi hanno dato ragione al «fiuto» della società rossoblù, che comunque non ha stravolto l'ossatura della squadra puntando molto sulle conferme di Minessi, Sorrentino e capitan Zamberlan. Per quel che valgono le amichevoli di agosto, la Fila ha già inanellato ■ buona serie di vittorie, dall'esordio a Varese contro i campioni d'Italia al torneo di Grado, superando nell'ordine Cantù (A1) ■ Udine (neo promossa in A2). ■ con Norman Nolan e Masper sempre tra i migliori (Pessina lamenta una contrattura a una coscia ed è rima■ fermo, per non pregiudicare l'avvio del campionato).

Gli appassionati biellesi si sono confermati primo sponsor e la stagione '99-2000 si ■ aperta all'insegna del record di abbonati: più di 1300. La società ha risposto all'ampio consenso intensificando l'impegno sul settore giovanile (che già incide sul bilancio per oltre 200 milioni), inaugurando un centro mini-basket in collaborazione col comitato ■ quartiere del Villaggio La Marmora, dove il disagio giovanile è piuttosto accentuato. «In prima squadra già lavorano ragazzi promettenti tra cui alcuni biellesi - dice Alberto Savio -. La speranza ■ quella di portarne altri».

■ sul futuro ■ vulcanico presidente della Fila, che ■ quest'anno ha anche il compito di «traghettare» la serie A2 ■ il campionato unico del Duemila, pende la spada di Damocle costituita da un Palazzetto inadeguato a contenere manifestazioni sportive di alto livello. Il Comune ha già presentato un progetto di ampliamento. Pro■ ■ Regione (che dovrebbero partecipare alla spesa), spingono per un nuovo impianto: giovedì ■ previsto un incontro cui parteciperà anche la società.



Il presidente Alberto Savio

Oggi e stasera si gioca a Mombercelli e S. Stefano Belbo

Berruti-Bertola, una festa Dogliotti I, sfida play off

Franco Binello
Enrica Cerrato

La precedenza spetterebbe di diritto ai due «grandi vecchi» del balòn, Massimo Berruti [illegible] Felice Bertola, che in questa fine estate continuano a regalare emozioni [illegible] tanti, vecchi tifosi.

Ma loro [illegible] perdoneranno, [illegible] in queste cronache sferistiche tra Langa e Monferrato, diamo per un attimo la precedenza ad un doppio avvenimento agonistico che incombe.

Oggi alle 15,30, a Mombercelli, prenderà il via il classico quadrangolare di serie A. L'attenzione degli appassionati sa[illegible] però focalizzata soprattutto sulla sfida di stasera (alle 21, a Santo Stefano Belbo: biglietto 15 mila lire). Di fronte Stefano Dogliotti (Santostefanese Cavanna) e la Pro Pieve di Teco [illegible] Mariano Papone. E' l'ultimo incontro di andata degli ottavi di finale (il ritorno domenica a Pieve, eventuale «bella» a Santo Stefano Belbo) del campionato di serie A di pallone elastico. Il vincitore, affronterà nei quarti il perdente della sfida tra la Taggese di Sciorella e la Caragliese di Vacchetto-Voglino.

Berruti-Bertola. Due giorni di sfide dirette, [illegible] ai vecchi tempi: domenica [illegible] Rocchetta Palafea (il paese [illegible] Massimo) [illegible] ieri [illegible] Bazzana di Mombaruzzo. Tante emozioni, spettacolo, colpi straordinari. Berruti, a Rocchetta, ha ritrovato le sue radici. E' nato lì e tutto il paese era in piazza ad incitarlo ancora. Con lui, in una emozionante sfida alla pantalera, hanno giocato lo zio, Franco Berruti, 71 anni, il cugino, Ugo Barbero (un altro Barbero, Pierino, anche'egli parente del campionissimo astigiano, faceva l'arbitro) e il «campau» Beppe Caimotti. Sull'altro fronte Bertola aveva [illegible] «mitico» Galliano come spalla. Partita tiratissima [illegible] conclusione da brivido: sul 9-9 e 40-0 Berruti si [illegible] fatto rimontare, dando via al grande rivale proprio nell'ultimo «15». E grande festa anche [illegible] alla Bazzana, nel cortile dello stabilimento vinicolo «Bonfante e Chiarle».

Torneo di Mombercelli. Tutto è pronto per il grande torneo di pallone elastico che prenderà il via oggi, alle 15,30, in piazza Alfieri a Mombercelli. Il primo incontro vedrà in campo la Canalese di Roberto Corino e Carlo Balocco, contro la Caragliese di Giorgio Vacchetto [illegible] Paolo Voglino. Seconda partita giovedì, alle 15,30, [illegible] Pro Pieve (Papone-Rosso) contro Taggese (Sciorella -Aicardi).

Castagnole Lanze sugli allori. Ancora una splendida prestazione della quadretta castagnolese Castiati assicurazioni che domenica, nell'andata degli ottavi della serie C2 ha battuto 11-4 l'Astor Ceva. Il ritorno, do[illegible] alle 21, a Ceva. Grande prova anche del Mombaldone, che ha lasciato un solo gioco alla Bormidese (il ritorno doma[illegible] alle 21). Successo, infine, per gli Amici di Castelletto Molina che hanno battuto in casa 11-3 la Paschese, con cui avevano perso all'andata 11-6.

Da segnalare, infine, la sconfitta patita dalla quadretta di Vignale, guidata da Dario Berruti (figlio di Massimo): i monferrini sono stati superati 11-6 a Cortemilia, dalla compagine locale di Oscar Giribaldi che aveva chiuso in testa la prima fase. Un impegno difficilissimo, per il giovane talento canellese che dovrà [illegible] di giocarsi tutto nel ritorno [illegible] Vignale, giovedì alle 21.





Felice Bertola (a sinistra) e Massimo Berruti. [FOTO VITTORIO UBERTONE]



Le formazioni con i due campionissimi che si sono affrontate domenica a Rocchetta Palafea, il paese di Massimo Berruti. Alla fine si è imposta la quadretta di Bertola: 10-9, dopo che nell'ultimo gioco Berruti e compagni si erano trovati a condurre 40-0. La sfida si è ripetuta anche ieri pomeriggio a Bazzana di Mombaruzzo

CALCIO COPPA [illegible]

I galletti passano «solo» 1-0 a Villanova

L'Asti stenta in Coppa «Ferraris», c'è l'Inter

Enzo Armando

Continua a risultare un po' indigesta la Coppa Italia all'Asti. Dopo la clamorosa elimi[illegible] lo scorso anno da parte del Sandamianferrere, i galletti hanno faticato oltremisura per mettere sotto il Nuova Villanova, nel primo turno di Coppa. Alla fine ne [illegible] uscito un 1-0 firmato da Alex Di Bartolo.

L'undici biancorosso era impegnato i[illegible] trasferta, con la formazione locale al debutto ufficiale in questa competizione. Il Nuova Villanova, che disputerà per la prima volta nella [illegible] storia il campionato di Promozione, ha retto bene gli assalti dell'Asti, che ha colto due volte i legni della porta avversaria con La Rocca e [illegible] solito Di Bartolo.

Il mister Franco Delladonna ha schierato la squadra titolare con i neoacquisti Comani e Pallito in difesa; La Rocca davanti [illegible] far coppia [illegible] Di Bartolo. A centrocampo Pavese è stato preferito a Valpreda, rimasto leggermente acciaccato nel l'amichevole [illegible] la Fimer Canelli.

Il problema principale del Nuova Villanova era assemblare il vecchio gruppo con i rinforzi, arrivati alla corte di Enrico Pasquali solo venerdì. Impresa riuscita: Giusti, Fadda, Tangari e Genovesio si [illegible] integrati alla perfezione.

I galletti hanno sbloccato la situazione alla mezzora della ripresa, in una mischia in area con deviazione decisiva di Di Bartolo su conclusione di La Rocca.

Nel prossimo turno l'Asti affronterà la Moncalvese. La partita si giocherà giovedì, al «Censin Bosia», alle 18,30.

Sandamianferrere. Domenica è sceso in campo anche un altro sodalizio astigiano: il Sandamianferrere. Inseriti nel girone numero 29, i rossoblù hanno perso 2-0 in trasferta [illegible] l'Albe[illegible].

Un risultato che ha deluso profondamente il tecnico sandamianese Gianni De Maria. I due gol cuneesi sono arrivati infatti da errori e disattenzioni da parte dei giocatori astigiani. L'Albese ha sbloccato la situazione al 20' con Casu. Il raddoppio è avvenuto su calcio di rigore: di Giglio [illegible] realizzazione al 45'.

Nel San Damiano ha esordito Pesenti, difensore classe 1976, prelevato dalla Fulvius Valenza. La compagine presieduta da Walter Novelli giocherà domenica in casa contro [illegible] Sommariva Perno.

Memorial «Ferraris». Prosegue stasera al «Censin Bosia» il memorial di calcio giovanile «Paolo Ferraris». A scendere il campo saranno le «big» del torneo. Alle 20,15 si sfideranno il Genoa, campione uscente e il Monza. A seguire alle 22 è in programma Inter-Piacenza.

Sabato c'è [illegible] la clamorosa qualificazione agli ottavi dell'Asti. I galletti guidati da Nino Giugliano hanno centrato per la prima volta quest'obiettivo, sempre sfuggitogli nelle edizioni passate. Gai e [illegible] hanno superato ai calci di rigore il Novara. I tempi regolamentari [illegible] terminati 1-1. Per l'Asti era andato a segno [illegible] solito Scarpulla, capocannoniere del «Ferraris» con 4 gol. A pochi minuti dal termine il Novara pareggiava con Manuelli. Ai tiri dal dischetto si andava a oltranza: e alla fine si imponeva l'Asti per 7-6. Nell'altro incontro l'Alessandria ha battuto 1-0 (gol di Fronterrè) la Biellese.

TAMBURELLO [illegible]

A Callianetto

[illegible] al vicequestore che [illegible]

CASTELL'ALFERO. E' stata una festa la partita di addio al tamburello agonistico del vicequestore Tullio Dezani.

Si sono affrontate le formazioni della Polizia di Stato [illegible] una selezione del Callianetto. In campo i più bei nomi del tambass astigiano.

Insieme a Dezani, c'erano il fresco vincitore del torneo «NumeroUno», Alberto Botteon, lasciato in «prestito» dal Callianetto, Pier Giovanni Barbero [illegible] Alessandro Curcio. Punto di forza del quintetto [illegible] mitico Aldo Cerot Marello. Sul versante opposto, guidati da capitan Beppe Bonanate, i bianchi sono scesi in campo con Mogliotti, Prai, Massirio e Rosso: 13-9 per il Callianetto il risultato finale. [illegible] per Tullio Dezani una targa ricordo: «Con antico affetto da campioni a un uomo campione, [illegible] l'augurio di averlo ancora fra noi come eccellente tifoso». [gi. m.]

PALLAVOLO AMICHEVOLI

La Biemmedue ospita oggi il Cus Torino

Esordio per la nuova Biemmedue che oggi, alle 18,45, affronta in amichevole, al palazzetto, la Kappa Cus Torino, neopromossa [illegible] A2. Dopo due settimane di lavoro prevalentemente fisico è la prima occasione per la squadra allenata da Flavio Gulinelli per riprendere dimestichezza con la palla e gli schemi e sperimentare il nuovo sistema di gioco del rally point system che [illegible] prevede più il cambio palla. Per il primo match stagionale è intenzione del coach far ruotare tutti i giocatori [illegible] disposizione e valutare le varianti tecniche che il gruppo messogli a disposizione gli consentono. I tifosi potranno pertanto vedere all'opera il regista Rabezzana, il vice Casalone, l'opposto Gallia, i centrali Costa, Cussotto ed [illegible]ello, le ali Cavallo, Bottero e Cei e il libero Fant. [illegible]azzoli e Orecchia e i centrali Teppa e Bertarione. Gli astigiani ricambieranno la visita alla squadra torinese giocando venerdì, alle 18,45, a Torino, sul parquet della palestra di via Panetti. Il calendario delle amichevoli della Biemmedue prevede poi, gli incontri con le neopromosse Olimpia Vercelli (martedì [illegible] ad Asti) [illegible] Albissola (il 10/09 e il 16/09 in località e orari da definire). Martedì 14 settembre si disputerà poi al Palasport di Asti il tradizionale Torneo del Palio che dovrebbe vedere sul parquet la Bm2 contro l'Alpitour di A1. La manifestazione sarà presentata venerdì 10 settembre alle 12 nella sala consiliare del Comune.

Tambass, emozioni e spettacolo nella partitissima col Cortanze

Un Portacomaro pigliatutto

Dopo il muro, vince anche la Supercoppa



Accanto, il Cortanze e, sotto, il Portacomaro. Le due squadre, dominatrici dei rispettivi campionati (serie C e torneo a muro) hanno dato vita sabato ad un'esaltante confronto per la conquista dell'inedita «Supercoppa dei bastioni». Alla fine l'hanno spuntata i portacomaresi, vincendo però solo dopo i «trampolini» di [illegible]



Gianfranco Mogliotti

PORTACOMARO. Vincere [illegible] stanca. E' [illegible] motto del Portacomaro, che sabato, si è aggiudicato la «1ª Supercoppa dei bastioni». La sfida, ispirata da Carlo Cerrato presidente dell'Atl. opponeva i vincitori del torneo a muro '99, al Cortanze, primo nel girone astigiano di serie C. Il tono amichevole del match si è trasformato in un braccio di ferro estenuante. Buona partenza del Cortanze e pronta risposta del Portacomaro, sostenuto da oltre un centi[illegible] di tifosi, che si portava sul 9-5. I rossoblu ospiti, con un super Medesani, si riagganciavano. Sul 9-9 riprendeva l'altalena: Portacomaro «scattista» ed ispiratore di fughe, Cortanze dal passo regolare sempre incollato. A metà partita cominciavano ad accendersi gli animi. Protagonisti degli screzi i terzini Andrea Capusso e Daniele Castari. Il tira e molla non scalfiva l'equilibrio. La volata finale [illegible] nell'aria. 18 pari e via alla roulette dei «trampolini». Malizia, esperienza e un po' [illegible] fortuna facevano pendere, dopo oltre [illegible] ore di gioco [illegible] favore del Portacomaro.

In serata la cena in piazza, a cura delle società e della Pro loco, presieduta da Piero Bonzano. Numerosi i supporter, guidati da Nicoletta Cellino. A fare gli onori di casa, oltre a Carlo Cerrato, i dirigenti della squadra, Renato Beccaris e Tino Daccò, con il sindaco Idalo Raso e l'infaticabile parroco, don Attilio Novo. E tantissimi applausi per Franco e Andrea Capusso, Dario Biletta, Ricky Durando, Paolo Bonzano e Luca Marchisio, eroi del tambass portacomarese. Una bellissima serata.

Truffe e disavventure, così le vacanze di tanti torinesi si sono trasformate in un incubo

Dall'ombrellone al tribunale

L'aereo è strapieno, sequestrati in albergo

Jacopo Iacoboni

Li hanno presi, impacchettati, e spediti in Egitto. Ma la Sfinge che ricorderanno, dicono, «sarà la faccia imperscrutabile del tour operator romano che ci ha tirato il bidone ed è praticamente sparito». Lo raccontano così: erano stati imbarcati su un volo di ritorno strapieno. Sull'aereo non c'era più posto. Sono rimasti «sequestrati in albergo» a Sharm el Sheikh, senza più soldi né carte [illegible] credito. C'è voluto l'intervento dell'agenzia di viaggio torinese per farli tornare, facendo scalo a Bologna, e [illegible] a Roma come previsto.

Spuntano fuori le prime storie di torinesi vittime del gran bazar dell'industria dei viaggi. A Claudio Lanzone, 33 anni, sistemista informatico, e Samantha Long, 26, interprete, è toccato recitare nel remake di un'avventura tipo Indiana Jones alle Piramidi; come tutti i sequel, dicono, «una truffa». Ma per avere i numeri esatti dei piemontesi «fregati» tra luglio e agosto bisognerà aspettare; anche se il Movimento consumatori, per bocca del presidente Gavino Sanna, già assicura: «Nel '99, come negli anni scorsi, i nostri concittadini hanno avuto la loro dose di disavventure».

Sentite i due turisti [illegible] ritorno dall'Egitto: «Siamo inferociti. Stiamo arrivando adesso in treno da Bologna, [illegible] tour operator ci ha abbandonato [illegible] e per tut[illegible] il tempo non ha fatto altro che inviare notizie false e fuorvianti, assicurando posti liberi e voli che non esistono o che esistono, ma che lui non vuole pagare». Risposta dell'accusato: «Calunnie. Questi due signori hanno fatto un can can per essere rimasti due giorni in più in quel paradiso di Sharm el Sheik. E poi erano nella lista di partenza dell'aereo: è colpa loro se sono arrivati tardi».

La qu[illegible] probabilmente finirà davanti al giudice. E [illegible] vedrà chi ha ragione. Ma non sarà la sola. «Ci hanno telefonato un sacco di persone», dice Stefano Barco, uno dei tre avvocati del Movimento consumatori. I reclami? Nell'ordine: promesse non mantenute dalle agenzie. Viaggi «last minute», della serie: risparmi sulla vacanza soldi che forse se ne andranno per gli avvocati. Infine, la galassia «praticamente sterminata», dice Barco, del turismo «fai da te»: «Il cliente si fida, non fa contratti, per esempio affitta la [illegible] dagli amici degli amici». E [illegible] sorprese [illegible] dietro l'angolo.

Qualche esempio? Due torinesi sono andati al Club med in Sardegna, Caprera, convinti di trovarci assistenza per i bambini e, com'era assicurato nel pacchetto, «natura selvaggia». La prima promessa non è stata mantenuta, [illegible] seconda fin troppo: hanno passato una settimana torturati da api e [illegible]espe.

Un altro tale prende il suo bel «last minute » e va a casa fischiettando alla signora, già lo vedi, «cara, guarda quanto abbiamo risparmiato». [illegible] accorda con l'agenzia per avere i documenti di viaggio all'aeroporto e sembra esserci tutto, manca solo [illegible] voucher. «Lo avrete all'arrivo», gli dicono. Invece no: all'albergo niente, il tale viene piaz[illegible] in altro hotel, più bello ma anche terribilmente più costoso. Morale: voleva risparmiare, finisce salassato.

E come placare quel tipo [illegible] ha affittato una casa [illegible] Ceride tramite annuncio, ha inviato la caparra («Mai farlo», raccomandano gli avvocati dei consumatori truffati), ha scoperto che la casa era un tugurio? Certo [illegible] prevedeva vacanza esotico-sahariana. O quei dieci ragazzi arrivati [illegible] Salon pensando di portarsi a letto una fiumma «spagnola» e bloccati perché i letti - peraltro tre in meno - erano già occupati dagli scarafaggi? Non andate [illegible] dirgli «paese che vai, [illegible] che trovi».



Sharm 'el Sheik (Sinai) dov'è rimasto bloccato un gruppo di turisti

Studenti

«Noi viaggiamo con lo scambio»

Francesca Paci

Ci sono Mario [illegible] Beppe: vorrebbero conoscere due ragazze per passare 15 giorni al [illegible]. C'è Gaetano che «smezzerebbe» i soldi del viaggio per la Spagna. E poi Alex [illegible] Davide: «Appassionati [illegible] Nord Europa cercasi». A giugno aveva[illegible] appeso i post-it alla bacheca «Informagiovani» di via Assarotti. Loro sono partiti, i post-it stanno ancora lì. «E' inutile: [illegible] Torino lo scambio all'europea non funziona» fa Gaetano Megna. Lui qualche telefonata l'ha avuta, ma «non volevano dividere il viaggio, chiedevano della Spagna convinti che fossi un esperto». Così per i ragazzi interessati agli scambi l'unica soluzione si chiama Aegee. E' l'associazione studentesca internazionale autogestita da giovani nata a Parigi quattordici anni fa e attiva oggi in oltre 150 città europee. A Torino è arrivata nel '92.

«La [illegible] bella di Aegee [illegible] che non esiste un livello nazionale: le sedi locali [illegible] direttamente in contatto [illegible] Bruxelles» spiega Elisabetta Pompilio. Ha ventisei anni, studia Scienze Politiche ed [illegible] la presidentessa della sezione torinese. L'hanno votata democraticamente i 170 iscritti: venticinque mila lire l'anno e una rete di contatti internazionali assicurata per la vita.

«Siamo in costante corrispondenza e-mail con tutti i nostri soci [illegible]pei», continua Elisabetta. «Se hai bisogno di un punto d'appoggio in una città tedesca, di un indi[illegible] oltre Manica o anche solo [illegible] qualcuno [illegible] cui scriverti in inglese: gli schedari sono a disposizione». Come dire: più di dodici mila amici virtuali pronti ad ospitare ed essere ospitati.

Ogni estate Aegee organizza «Summer», uno scambio culturale che porta a Torino decine di studenti stranieri. Quest'anno ne sono arrivati quindici, hanno dormito all'ostello Foyer e sono andati a vedere le bellezze cittadine. Tutto gratis, naturalmente. Alle spese ci ha pensato Aegee: «Possiamo permettercelo: riceviamo periodicamente i finanziamenti dell'assessorato comunale alla Gioventù e del Politecnico» spiega [illegible] presidentessa. «E poi è uno scambio no? Il bello è che la prossima volta viaggiare gratis tocca a noi». Per sapere quando, basta andare sul sito Internet dell'associazione (http://associazioni.polito.it/aegee): ci sono date, orari, appuntamenti. «Ma non si tratta [illegible] grandezze virtuali» ci tengono a precisare i ragazzi [illegible] Aegee. Loro si incontrano per davvero: tutti i martedì [illegible] dalle 21 in poi. La sede, un locale della circoscrizione Otto in corso Moncalieri 18. Pagano tremila lire l'ora: la libertà è gratis, l'affitto è per parlarne.

SETTEMILA CONCORRENTI ALLA VENDITA VIA INTERNET

Mikonos «battuta» a 160 mila lire

I voli dell'ultimo minuto all'asta telematica

il caso

IMMAGINATEVI Sotheby's, il grande battitore d'aste londinese: solo che per entrare non hai bisogno dell'abito buono e i colpi del battitore non fanno traballare il tavolino. Vacanze last minute messe all'asta: ovviamente, [illegible] Internet. Anche a Torino, l'ultima moda.

Cifre complessive non ce ne sono, ma basta quella fornita da «Nouvelles Frontieres», una delle prime agenzie di viaggi che ha deciso di vendere sul suo sito (www.nfi.it) i viaggi dell'ultima ora, per far luce su u[illegible] galassia che qualcuno si ostina a non vedere. [illegible] circa settemila iscritti alle aste che si tengono ogni lunedì all'una di pomeriggio, il 5 per cento, cioè settecento, sono torinesi. Segno che anche la Città della Mole comincia a muoversi sulla rete.

Ieri, per esempio, nell'asta settimanale che s'è svolta dalle 13 alle 14,30, erano in palio i last minute [illegible]ei last minute. In pratica, le ultimissime offerte dei pacchetti «ultimo minuto», con roba che avrebbe fatto gola non solo a studenti squattrinati. Seguendola da spettatori sono venute fuori chicche e rimpianti per [illegible] aver partecipato attivamente. Qualche esempio, tutti viaggi andata e ritorno: [illegible] tale che si faceva chiamare «Epona» ha vinto un viaggio per Lisbona pagando 230 mila li[illegible]. «Ziomar» [illegible] andrà a Mikonos per 160 mila. «Tapiola» con 130 mila vola a Creta. Tal «Barabba» se ne va a Nantes con 170 mila. «Peppiniello» prende l'aereo per l'Irlanda, do[illegible] avrà anche un'auto a disposizione per sette giorni, per il modico prezzo di 470 mila. «Nanaimo» sbarca nell'isola [illegible] Fidel per [illegible] mila.

Si potrebbe continuare a lungo, in questa specie di fiera telematica. Chi resta a terra può consolarsi cominciando a collegarsi on line. «Offriamo passaggi aereo e soggiorni all'estero», spiega Noel Picato, direttore della sezione italiana di Nfi. Per partecipare bisogna iscriversi, dare un nome, una password, un numero di carta di credito. I biglietti partono da una base d'asta di [illegible] mila lire, il rilancio è diecimila lire al massimo. Si raccontano binghi leggendari, tipo 70 mila lire per andare [illegible] tornare da Parigi: [illegible] riprove e, soprattutto, la faccia del fortunato.

L'estate [illegible] finendo? Non significa, come concludeva frettolosamente la canzoncina, che [illegible] anno se ne va». Il last minute su Internet continua tutto l'anno. Anche su siti come http://viaggi.filodiretto.com, una city card da 120 mila lire che dà diritto a prenotare [illegible] viaggio scelto dalla banca dati e di [illegible] avvisato quando si liberano i posti, o [illegible] www.ultimominuto.it: il calcio non c'entra, ma anche qui si vince una partita. **[j. i.]**



Sono i giovani i maggiori frequentatori delle [illegible] telematiche dove vengono messi in vendita i viaggi «last minute»

Un ricorso per contestare [illegible] divieto di frequentare [illegible] campi di gioco dove sono impegnati i bianconeri

Dal prefetto [illegible]

«Ci manca la Juve, riammetteteci allo stadio»

«Questa [illegible] del divieto di andare allo stadio non riguarda solo me, ma, in tutto, [illegible]ine di ultras. Se parlo con lei, diciamo, non [illegible] per il fatto personale. E' per rappresentare il problema del gruppo. Niente nomi, intesi?». Il 6 agosto [illegible] giudice Irene Strata ha firmato l'ordi[illegible] che accoglie la proposta del questore Nicola Izzo di vietare all'«ultrà» la frequentazione degli [illegible] in cui quest'anno calcistico giocherà la Juventus e di ogni altro luogo di «sosta, transito e trasporto» degli altri tifosi. Una coda dell'invasione di campo di Juventus-Venezia, ultima partita dello scorso [illegible]pionato.

«Ha capito? Neanche al Comunale posso più andare. Neanche dove la squadra si allena». Gli avvocati del capo-tifoso, Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi, hanno presentato [illegible] al prefetto. «[illegible], dico, ogni volta che la squadra gioca io dovrei andare [illegible] firmare dai carabinieri di Moncalieri! Campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Ho cominciato con l'Intertoto. Si figuri. Sessanta-settanta partite l'anno, io sempre dai carabinieri». La prescrizione del giudice è che lei si presenti entro 30 minuti dall'inizio degli incontri, [illegible] teoria, dopo può [illegible] al Delle Alpi. «Già, se mi beccano rischio seriamente [illegible] galera». Allora, che [illegible] farà anziché andare allo stadio? [illegible] incazzato così nero che [illegible] non realizzo bene. La prima sensazione... Ha presente un pugile che guardi boxare altri dai bordi di un ring? Io già mi vedo così. Come un pugile che si morde le mani».

Il paragone l'ha suggerito lei, [illegible] comunque è stato per un'invasione di campo che lei è [illegible] espulso dalla stagione [illegible]-2000 della Juventus. «Io ho fondato un gruppo, i Fighters, vado allo stadio da vent'anni [illegible] da altrettanti quelli della Digos mi conoscono. L'invasione di campo, per Juventus-Venezia, si è fatta solo per festeggiare la squadra. L'errore è aver trovato [illegible] cancello aperto ed [illegible]essere entrati prima della fine. E poi eravamo in pochi. Quelli del Toro, invece, l'invasione l'hanno fatta in centinaia e nessuno è andato a cercarli, dopo».

Ma lei come si definisce? «Un tifoso non troppo normale. L'ho scritto anche in [illegible] libro che cosa siamo noi ultras. Ragazzi che vivono la partita dal lunedì precedente. E lo stadio, per noi, è davvero un punto di riferimento. Ora, che siete stati espulsi in novanta, che cosa resterà degli ultras bianconeri? «Non so proprio. Ma d'altra parte non tira più aria per noi: sino a un anno fa [illegible] si poteva fare a meno degli ultras, adesso la società punta a uno stadio da 35 mila posti a sedere. Noi stiamo diventando scomodi nell'era del calcio televisivo».

Intanto, fa ricorso. «Butti via vent'anni di vita. Tanti, questo, non lo capiscono. Ma se ho accettato di parlare di questa storia con lei è stato solo per far capire che per gente come noi tifare Juventus dalla curva è molto di più di una fede». **[al. ga.]**

I novanta tifosi puniti, avevano partecipato all'invasione di campo all'ultima di campionato



Un'immagine dell'invasione di campo durante la partita Juventus Venezia al Delle Alpi costata a 90 tifosi bianconeri il divieto di vedere la propria squadra per un anno

IN BREVE

Sean Connery inaugura la nuova multisala Mazzini



BIELLA. Con «Entrapment», il film con Sean Connery (foto) e Catherine Zeta-Jones, s'inaugura venerdì la terza delle tre sale (quella sotterranea), al cinema Mazzini. Duecentocinquanta posti, poltroncine reclinabili e file sistemate ad un metro [illegible] 10 centimetri di distanza, assicureranno agli spettatori il massimo comfort. E non solo. Come le due già in funzione dallo [illegible] anno, anche questa terza platea sarà dotata di impianti audio all'avanguardia. Sono serviti due anni di lavoro, con uno spostamento terra di 1200 metri cubi, per ricavare dal vecchio cinema Mazzini, la moderna multisala, sistemata su tre piani diversi. Al piano terra una sala dove trovano posto 400 spettatori al primo piano 250 ed [illegible] in quella sotterranea altri 250 posti.

Trovato sul Rosa piede mummificato

ALAGNA. Un escursionista veneto ha trovato, su un sentiero di montagna, a 2000 metri di quota nel gruppo del Rosa, il piede mummificato di un uomo. Si tratta probabilmente di un alpinista morto da parecchio tempo e mai più ritrovato. Ieri sono partite le ricerche delle unità cinofile, che però [illegible] hanno dato esito: dagli Anni Sessanta ai giorni nostri sono sei gli alpinisti s[illegible] di cui non si è saputo più nulla.

Musei gratis ai clienti dagli albergatori

LA SPEZIA. Gli albergatori spezzini offriranno ai loro clienti i biglietti per visitare gratis i musei della [illegible]. E' il frutto di [illegible] convenzione stipulata tra il Comune della Spezia e il consorzio turistico «Cinque Terre». I clienti degli alberghi spezzini aderenti al consorzio fruiranno di questa agevolazione [illegible] partire dai prossimi giorni. Si tratta della prima iniziativa che dovrà portare all'istituzione di una vera e propria «card».

Barolo «storico» all'asta nel cuore [illegible] Langhe



LA MORRA. Un'asta del barolo nel cuore delle Langhe. Un sogno che insegue anche la casa d'aste inglese di Christie's, ma che finora ha realizzato soltanto Gianni Gagliardo, produttore di vini a La Morra. L'appuntamento è per domenica pomeriggio (dalle 15 alle 19) alla Cantina di località Serra dei Turchi, nel cuore delle colline dove nasce il re dei vini rossi italiani. Saranno «battuti» ventisei lotti con alcune delle annate e delle etichette storiche del barolo. Le adesioni - soprattutto via internet all'indirizzo Gagliardo@Gagliardo.it - sono arrivate da tutto il mondo e acquirenti di Tokyo, Hong Kong e New York saranno in collegamento telefonico. «Inoltre - dice Gianni Gagliardo - arriveranno collezionisti, ristoratori e commercianti da tutta Italia e da molti paesi d'Europa».

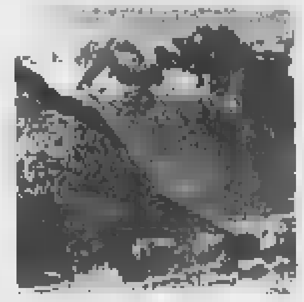
[illegible] classica stop alle iscrizioni

ALESSANDRIA. Si chiudono questa sera le iscrizioni al 32° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» che si terrà dal 27 settembre al 1 ottobre ed è intitolato alla musicista francese Ida Presti. Gli iscritti, da tutto il [illegible]do, sono già 35 e 21 sono i musicisti in lizza al terzo [illegible] internazionale di composizione per chitarra classica che ha luogo in contemporanea.

Nugolo di calabroni [illegible] in fuga i ladri

MONDOVI'. Dopo aver procurato tanti guai, i calabroni sono stati protagonisti in positivo. A Vicoforte Mondovì, infatti, hanno fatto fuggire i ladri che, di notte, stavano cercando di entrare in casa di una novantenne. I malfattori hanno scardinato una persiana e rotto il vetro di una porta-finestra mai utilizzata dalla proprietaria, ma, per l'oscurità, non [illegible] accor[illegible] di aver «disturbato» un nido di calabroni, che li hanno assaliti facendoli fuggire.

La chiusura del Bianco danneggia il turismo



AOSTA. Il turismo di settembre in Valle d'Aosta rischia di risentire, più pesantemente di quanto sia avvenuto finora, della chiusura del traforo del Monte Bianco. Lo affermano gli operatori del settore, indicando in questo mese il periodo [illegible] maggior affluenza dall'estero.

Intanto l'amministrazione regionale ha avviato una nuova forma di promozione: centri di accoglienza negli aeroporti di Caselle e Malpensa, con stand e hostess, e maggiori collegamenti con pullman. Il bilancio dell'affluenza turistica di luglio e agosto è negativo, secondo il presidente degli albergatori valdostani Piero Roullet, per Aosta e per tutti i Comuni sull'asse centrale della regione tra il capoluogo e Courmayeur (nella foto). Segnali di crisi anche per Cervinia e Pila.

«Autonauti» fra pochi giorni in [illegible]

GENOVA. Toccheranno terra il primo o il due settembre in Martinica, dopo quasi quattro mesi di navigazione oceanica, i due «autonauti» liguri che han[illegible] sfidato l'Atlantico a bordo di due automobili imbottite di poliuretano espanso. Contattati via telefono satellitare la notte scorsa, Marco Amoretti, 24 anni, e Marco De Candia, 21 anni, hanno affermato che potrebbe[illegible] «andare avanti così ancora una quindicina di giorni».

Protezione civile stage per studenti

ALESSANDRIA. Sedici studenti del liceo scientifico Einstein di Cerignola (Foggia) partecipano fino a venerdì, ad Alessandria, ad uno stage di protezione civile. Il [illegible], post-diploma, prevede lezioni teoriche e pratiche per fronteggiare l'emergenza. Gli studenti visiteranno le zone più colpite dall'alluvione del '95, i Com (centri operativi misti) ed i cantieri per la messa in sicurezza del fiume Tanaro.

Sono [illegible] i [illegible] Novara-Domodossola



BORGOMANERO. Da ieri mattina il traffico ferroviario è ripreso sulla li[illegible] Novara-Domodossola, nel tratto fra Borgomanero e Domo. Ai convogli [illegible] stato dato lo stop due mesi [illegible] per consentire l'elettrificazione della linea, che costerà 12 miliardi e verrà ultimata entro la fine del prossimo anno.

Questa estate sono state risagomate le gallerie, alzandole per consentire l'accesso ai nuovi convogli merci provenienti [illegible] porto [illegible] Voltri e diretti [illegible] l'Europa centrale carichi di container. E' stato inoltre abbassata la linea ferroviaria, lavoro che nel 2000 verrà esteso fra Borgo e Novara. Al termine dei lavori, fra 15 mesi, sulla linea transiteranno ogni giorno 130 convogli e verranno soppressi 54 passaggi a livello.

OFFERTE DAL 30 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE

VITELLO

NOCE	L.	18.000	kg
REALE	L.	6.900	kg

VITELLONE

NOCE	L.	12.500	kg
MUSCOLI	L.	5.900	kg
SPEZZATINO	L.	6.500	kg

FORMAGGI

TOMA STAGIONATA	L.	7.500	kg
MACAGNO	L.	11.000	kg
TOMETTA FRESCA	L.	7.900	kg
PARMIGIANO REGGIANO (1997)	L.	15.500	kg

ORTOFRUTTA

PESCHE PADELLINE	L.	1.000	kg
UVA	OFFERTISSIMA		
INSALATA	L.	1.000	kg
MELE ROYAL GALA (a casse)	L.	1.200	kg
MELE (a casse)	L.	1.000	kg

POLLERIA

CONIGLI INTERI	L.	5.000	kg
COSCE CONIGLIO	L.	8.800	kg
SPALLE CONIGLIO	L.	6.000	kg
COTOLETTE CONIGLIO	L.	8.800	kg
OSSOBUCHI TACCHINO	L.	2.800	kg
POLLI TRADIZIONALI AIA	L.	2.900	kg
PETTI POLLO	L.	7.700	kg

MAIALE

SPIEDINI (3x2)	L.	15.800	kg
COSTINE	L.	3.000	kg
PANCETTA	L.	2.500	kg
SALSICCETTA (CONF. FAMIGLIA)	L.	5.900	kg

SALUMERIA 3X2

PROSCIUTTO COTTO PORTALUPI	L.	2.800	hg
PROSCIUTTO CRUDO PARMA	L.	3.950	hg
MORTADELLA MENATTI	L.	1.800	hg
PANCETTA NEBIOLO	L.	1.400	hg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

LA [illegible]
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 31 Agosto [illegible] 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Dagli uffici di via Trento segnali confortanti : per l'economia la ripresa sembra ormai vicina

Stop alla crisi, l'occupazione è in crescita

Allarme per l'aumento dei quarantenni senza lavoro

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Un primo saldo positivo dopo anni di sottolineature con la matita rossa. Ma l'inversione di tendenza, registrata nei primi sette mesi del '99 dalle rilevazioni del Collocamento, è come un breve sospiro di sollievo. Dall'universo dei numeri emerge un nuovo dato preoccupante: l'aumento dei disoccupati con più di 30 anni, [illegible] punte allarmistiche per quelli ancora più anziani, quarantenni e oltre.

Gli uffici di via Trento, [illegible] diventati «Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento», sono da sempre un osservatorio privilegiato sul mondo occupazionale. E dunque fa notizia che, in questa prima parte dell'anno, le cifre elaborate a livello provinciale possano essere finalmente [illegible] colte [illegible] un [illegible]. Pur con tutte le cautele del caso, perché le rilevazioni statistiche lasciano sempre spazio alle interpretazioni (mancano ancora [illegible] mesi alla fine dell'anno e alle indicazioni di Biella andrebbero poi aggiunte quelle degli uffici di Cossato), la tendenza del saldo tra gli assunti e tra coloro che invece hanno cessato l'attività lavorativa ha accanto un segno più: 243. Considerato che nel '97 il saldo occupazionale era stato negativo (-448), così come nel '98 (-204), mentre il tasso di disoccupazione (calcolato in base alla popolazione residente fino a 65 anni di età e il numero gli iscritti alle liste di collocamento) è rimasto all'incirca invariato (il 4,58 per cento), i primi numeri di quest'anno darebbero ragione a chi, alla riapertura delle fabbriche dopo le ferie estive, sta intravedendo timidi segnali di ripresa.

IL '99 IN CIFRE

	ISCRITTI	ASSUNTI	CESSATI	SALDO
[illegible]	4244	505	674	-169
[illegible]	4455	496	420	76
MARZO	4583	567	463	104
APRILE	4746	426	512	-86
MAGGIO	4879	508	418	90
GIUGNO	5015	559	395	164
LUGLIO	5177	488	424	64
TOTALE	-	3549	3306	243

Iscritti alle liste con più [illegible] anni a luglio '98: **2732**
Iscritti alle liste con più [illegible] 30 anni a luglio '99: **3150**
Tasso di disoccupazione provincia di Biella: **4,58%**

Ma il rovescio della medaglia c'è, eccome. «Abbiamo la netta sensazione che aumentino i disoccupati [illegible] più di 30 e anche con più di 40 anni, cioè coloro i quali incontrano le maggiori difficoltà nel reinserimento del mondo del lavoro - dice Rossana Santarelli, che da circa 15 anni è responsabile dell'Ufficio di via Trento -. E, purtroppo, anche dalla statistica emergono indicazioni preoccupanti».

Un primo dato generale riguarda gli iscritti alle liste di collocamento con più di 30 anni: nel luglio del '98 [illegible] 2732, diventati 3150 il mese scorso. [illegible] più in particolare e [illegible] esaminando le liste di mobilità (relative quindi a persone licenziate o che hanno cessato l'attività ad esempio perché l'azienda ha chiuso i battenti) i numeri «disegnano» un quadro della situazione piuttosto allarmante: nel marzo scorso 168 iscritti avevano meno di [illegible] anni, 240 erano di età compresa tra i 30 e i 40 anni, [illegible] tra i 40 ed i 50 anni e 253 oltre i 50 anni.

«Esiste poi un altro problema: quello dell'assenza di figure professionali richieste dalle aziende - aggiunge la direttrice Santarelli -. Rammendatrici e tessitrici ad esempio, ma anche esperti nel settore dell'informatica. Nel contempo però riscontriamo parecchi giovani che rifiutano lavori per i quali vi è una discreta richiesta, cioè apprendisti e operai. La mancanza di una certa "flessibilità" tra i giovani è riscontrata anche da quelle società che si occupano del lavoro interinale: sovente è la sicurezza dovuta al fatto di avere comunque una famiglia alle spalle che spinge a rifiutare un impiego, solo perché provvisorio e comunque [illegible] gradito. Certo l'intero settore della formazione professionale andrebbe rivisto, con una gestione più mirata in cui coinvolgere maggiormente i datori di lavoro. Adesso le aziende si rivolgono a noi quando la necessità è urgente, immediata, mentre la preparazione e l'avvio di un corso professionale richiede come minimo un paio d'anni. Ecco, con il passaggio di competenze alla Provincia questo potrebbe costituire un progetto di intervento concreto».

La formazione [illegible] misura

Accordo fra un'azienda e la scuola E nasce il «diploma» per pellicciai

BIELLA

Quando all'azienda serve una figura professionale specializzata che non esiste sul mercato del lavoro, non sempre si deve scegliere ad occhi chiusi: la collaborazione con la scuole potrebbe diventare l'arma vincente. L'esempio arriva da Masserano, dove la famiglia Viotto, titolare delle Confezioni Biellesi (punto di riferimento del locale centro commerciale), ha stretto un accordo con l'Istituto professionale di Vigliano per «creare» dei nuovi pellicciai da assumere per la propria produzione.

Gli imprenditori hanno messo a disposizione due istruttori che, con il patrocinio della Provincia, hanno lavorato con un gruppo di 23 studenti. Si è così dato vita ad un corso di teoria e pratica, che ha visto i ragazzi impegnati direttamente anche nel laboratorio dell'azienda: prima cominciando a conoscere da vicino le pelli e i relativi trattamenti, fino alla realizzazione di tre modelli. Il corso riprende [illegible] a settembre: il migliore del gruppo parteciperà anche ad un viaggio a Copenaghen, per assistere alla famosa asta locale di pellicce. **[d. p.]**

[illegible]

Maxi-sequestro della polizia



Un magazzino pieno di oggetti rubati o truffati è stato scoperto dalla polizia. Nei guai due fratelli: avrebbero raggirato decine di commercianti col paravento di un'azienda fittizia. Indagate altre due persone.

A PAGINA 35

Concordato per tre ditte

Torello Viera, via alla procedura

BIELLA

Se dall'Ufficio di collocamento giungono indicazioni abbastanza positive, solo brutte notizie invece provengono dall'albo pretorio di palazzo di giustizia. Proprio l'altro giorno infatti sono stati pubblicati tre decreti con cui il giudice delegato Paolo Cigliola ha aperto la procedura di concordato preventivo per altrettante aziende tessili.

Quella più eclatante è relativa al lanificio «Torello Viera spa» con sede a Strona, uno dei marchi tessili della provincia più conosciuti. Secondo le stime fornite dall'azienda, il lanificio potrebbe contare su macchinari e attrezzature per un valore di [illegible] miliardi e 257 milioni, cui si dovrebbero aggiungere altri 3 miliardi di «magazzino». Secondo la relazione del commissario giudiziale, la valutazione dei beni dell'azienda consentirebbe «il pagamento integrale dei creditori privilegiati e la percentuale di [illegible] per i chirografari»: l'assemblea [illegible] quindi convocata per il [illegible] febbraio del prossimo anno.



La sede [illegible] lanificio Torello Viera, per cui si è aperto il concordato preventivo

Il secondo decreto riguarda invece la «Dibiella snc», con sede a Vallemosso e di proprietà di Marco Loro Piana e Andreina Valle: anche in questo [illegible] l'assemblea dei creditori è stata fissata per il 16 febbraio del Duemila. Stesso appuntamento e stessa data anche per i creditori della filatura pettinata Aquila di Giulio Frigerio, con sede a Trivero. L'attivo patrimoniale dell'azienda risulta costituito principalmente da un fabbricato industriale di [illegible] mila e 200 metri quadrati, attrezzature ed altro per un valore di 190 milioni, oltre a rimanenze di magazzino valutate in 10 milioni. **[d. p.]**

L'ambiente scosso dalle polemiche ma i dirigenti minimizzano

«Volontari, serve più impegno» Dura lettera del presidente Cri

BIELLA

«Scioglimento? Macchè. Il presidente ha scritto quella comunicazione interna in modo un po' duro ma la sua è solo una giusta presa di posizione». Tutti buttano acqua sul fuoco alla Croce Rossa, dove in questi giorni sembrava essere scoppiato il finimondo. Con la stretta collaborazione con il 118 ed il passaggio da ente privato ad ente pubblico, i cambiamenti in questi ultimi mesi sono stati tanti.

Così tanti da indurre il presidente Giuseppe Negri a fare il punto della situazione con i suoi duecento volontari.

Così Negri, subentrato ad Antonio Sandri poco meno di due anni fa, ha indetto una riunione nel salone polivalente di Ponderano. A creare il panico, oltre ai toni accesi - che minacciano «lo scioglimento del comitato provinciale per mancata osservanza del regolamento nazionale» - l'assenza dello ste[illegible] firmatario che dopo aver affisso il comunicato in bacheca ha deciso di andare in vacanza. Una scelta



Un'ambulanza del 118 in sede alla Cri

nemmeno troppo imprevedibile visto il periodo.

«Negri chiarirà tutto al suo rientro - dice Giovanna Guglielminotti, direttore provinciale amministrativo -. In tutte le realtà c'è un momento in cui si devono rivedere l'organizzazione e la gestione e questo è quanto sta capitando adesso. Qualcuno forse ha interpretato male le parole di quel comunicato ma l'obiettivo era quello di dare uno stimolo per migliorare il servizio e per sollecitare un momento di riflessione».

E non sono solo i vertici a smentire l'esistenza di gravi problemi interni. Anche Gianfranco Mascherpa, nel direttivo, ma soprattutto volontario da una vita conferma: «Si tratta di una riunione che si organizza ogni anno. Questa volta sarà più impegnativa perché molte cose andranno riviste. L'Asl ad esempio, ci ha chiesto la partecipazione a corsi di specializzazione ed un impegno più grande. Abbiamo la possibilità [illegible] fare di più ma per questo occorre la collaborazione di tutti. Così Negri ci ha parlato con toni duri. E nessuno vuole interrompere il nostro operato. Anzi proprio ieri Ada Barberis Fortina, dopo a[illegible] di attività, ha lasciato il suo incarico di ispettrice delle infermiere cedendolo ad Emanuela Rivetti Machetto. Questo vuol dire che continuiamo ad essere operativi come sempre». **[p. g.]**

Da settembre raffica di interventi pubblici in città mentre la minoranza interroga il sindaco



La giunta comunale ha deciso di togliere il manto d'asfalto in via Pietro Micca (a sinistra) e di ripristinare l'originale pavimentazione in cubetti. Nel frattempo inizieranno anche i lavori di ristrutturazione della rotonda di viale Macallè all'incrocio con [illegible] Rosselli (a destra)



Il Comune investe su strade e rotonde

Rotatoria in viale Macallè e cubetti in via Pietro Micca

Finita la pausa d'agosto, una nuova raffica di lavori pubblici porterà, tra settembre e ottobre, molte novità a Biella.

Si comincia a giorni con un intervento tra corso Europa e via Mosarone dove sarà rifatto l'attraversamento pedonale. Il passaggio zebrato, come gli ultimi realizzati nei punti ad alta densità di traffico, sarà costruito in cubetti e sarà quindi leggermente in rilievo rispetto al manto d'asfalto.

Nello stesso modo sarà rifatto anche il principale attraversamento pedonale di viale Macallè, di fronte allo stadio La Marmora. E' un altro punto molto delicato per la viabilità e in passato in quella zona si sono verificati diversi gravi incidenti stradali, soprattutto pedoni investiti mentre attraversavano il viale. Il passaggio leggermente in rilievo ora dovrebbe costringere gli automobilisti a rallentare.

Subito dopo sono [illegible] calendario i lavori di ristrutturazione dell'incrocio tra viale Macallè e via Rosselli. La confluenza è ancora regolata da una vecchia rotonda con precedenza a destra. E dopo l'introduzione [illegible] città del sistema di rotatorie con precedenza a sinistra, era urgente adeguare anche quell'incrocio, uno dei più battuti dal traffico per [illegible] trarre in inganno gli automobilisti.

Non ci sono invece ancora notizie per la sistemazione di un altro punto molto pericolo[illegible]: l'incrocio tra le vie Repubblica, Bertodano, Trento [illegible] Trieste. La sistemazione provvisoria con l'introduzione del sistema rotatorio alla francese senza che ci sia una vera chicane tra via Bertodano e via Trento, continua a creare imbarazzo tra gli utenti della strada e i sono stati ancora diversi incidenti.

Ai primi di ottobre invece sarà rimosso l'asfalto da via Pietro Micca nel tratto di fronte all'ufficio postale fino all'incrocio di piazza Curiel, sarà riportata alla luce e sistemata la vecchia pavimentazione [illegible] cubetti di porfido. Pavimentazione che è già presente in tutto il resto della via.

A proposito di lavori il gruppo consigliare in Comune di An ha presentato una serie di interrogazioni al sindaco chiedendo perché la fontana di piazza Curiel non sia stata messa ancora definitivamente in funzione, e sollecitando la sistemazione della pavimentazione di via Italia nel tratto [illegible] via Vescovado e via Mazzini, e di piazza Martiri dove la mancanza di marciapiedi rialzati nella zona Sud quando piove provoca disagi ai negozianti. [m. al.]

IN BREVE

[illegible]

Graduatorie provinciali per assistenti tecnici

Sono state pubblicate ieri le graduatorie provinciali definitive di assistente tecnico [illegible] Ar20 alberghiera e area Ar30 tessuto. L'elenco [illegible] i nominativi [illegible] consultabile all'albo del Provveditorato di Biella, all'Iti, nella direzione didattica di Cossato e all'istituto commerciale Sella di Mosso Santa Maria. I candidati inclusi, che aspirano a supplenze temporanee, dovranno inviare la domanda in [illegible] semplice entro venti giorni dalla pubblicazione. [f. p.]

[illegible]

A Bose una settimana dedicata ai giovani

Per i giovani dai 18 ai 25 anni, [illegible] in calendario [illegible] Bose i tradizionali Campi di lavoro. Le attività sono iniziate ieri e proseguiranno fino a sabato prossimo. E' prevista mezza giornata di lavoro e mezza di riflessione guidata [illegible] un fratello o da una sorella della Comunità [illegible] Magnano. Informazioni allo 015-679185. [d. sa.]

AGRITURISMO

Un convegno [illegible] «Passando il valico» a Bielmonte

L'associazione agrituristica Terranostra e la federazione interprovinciale Coldiretti di Vercelli e Biella, hanno organizzato una serata nell'ambito di «Passando il valico» che affronterà il tema: «Selezione genetica della razza bruna per la produzione di latte di qualità e di f[illegible]ggi tipici». L'appuntamento si svolge venerdì alle 17 nell'azienda agrituristica «Alpe Moncerchio» di Bielmonte (0368-217609) [m. ch.]

SANITA'

Prelievi di sangue sospesi al sabato

Per motivi [illegible] servizio il Centro trasfusionale non effettua i prelievi di sangue ai donatori ancora per i prossimi due sabati, mentre l'attività prosegue come sempre durante la settimana, da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 10. [f. p.]

[illegible] LIBERO

Domenica la fiera autunnale di Netro

La Pro loco organizza domenica [illegible] Netro, la tradizionale fiera autunnale con il raduno equino e delle macchine agricole. Il via alle 11 per il ritrovo, poi la sfilata, la distribuzione della «buseca» e quindi un pranzo e un pomeriggio di intrattenimento. [d. sa.]

[illegible]

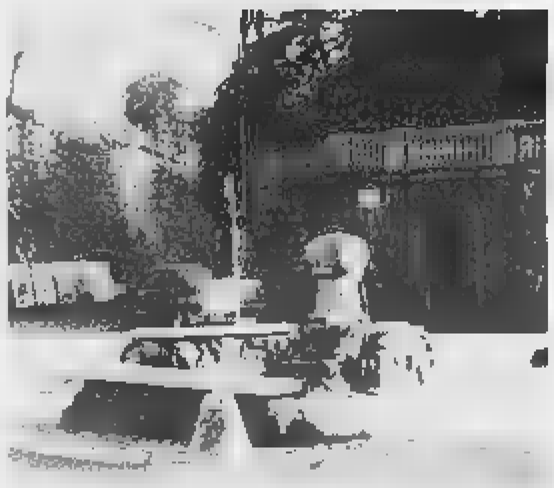
Iscrizioni ai soggiorni marini

Ci sono [illegible] posti disponibili per i soggiorni marini in calendario dal 15 al 29 settembre. Per iscriversi contattare l'assessorato ai Servizi sociali: 015-3507354. [g. co.]

Continua a far discutere la proposta di modificare la fontana

Trovata un'ode di inizio secolo al «caro Bottalino ricostruito»

Mentre si continua a discutere in città sulla proposta dell'assessore Canuto di approfittare dei danni provocati dalla tromba d'aria per modificare l'incrocio con la storica fontana del Bottalino, un lettore di Pralungo, Carlo Canepora, ci ha inviato una curiosità: una poesia sul Bottalino ritrovata tra i libri e scritti di suo nonno. E spiega: «Mio nonno, tipografo compositore, abitava al Bottalino. Non sono però in grado di sapere in che abbi l'abbiamo stampata».



La fontana del Bottalino continua ad essere al centro dell'attenzione dopo la proposta dell'assessore Canuto di modificare l'angolo della vecchia Biella. E da Pralungo un lettore ci ha inviato un curioso documento

Ed ecco il testo della curiosa ode firmata scherzosamente «Il poeta Gabriele degli Annunzio» in cui si parla tra l'altro di atti di vandalismo che privarono i biellesi della simpatica fontana per trent'anni: «Atterrato fosti dai vandali o caro Bottalin/ Or torna al primitivo spirito/ Dei Fieschi Della Marmora, nostri benemeriti cittadin

Cinque lustri la tua [illegible]senza/ Ci fede a lungo sospirar/ Ed ora qui alla tua presenza/ Tutti in festa a giubilar

Qui il ritornello di quel grande Bottalon/ Che implorava il termine della tua prigion/ Grazie o pionieri della nostra città, che prendeste in considerazion/ Le note ed i versi della nostra canzon

O simpatico Bottalin, tutti qui ti salutiam/ E con giubilo ti vediam zampillar/ E tutti dissetar/ Tu sei proprio il nostro caro Ningar

Tornando a remoti tempi/ Che di moda era il codin/ E da questi nostri antichi e intelligenti cittadin/ Sorgeva Roggi[illegible] Bottalin

Da Pralungo a Cossila, Piazzo e Bottalin/ A venerata memoria di quei benemeriti cittadin/ Ch'era i Fieschi Della Marmora e i frati Capuccin

Evviva il Bottalin»

Ultimati i lavori anche nell'ultima parte del cinema, quella ricavata nei sotterranei

Mazzini, venerdì debutta la multisala

Poltroncine reclinabili e un super-impianto audio

Un atrio con le volte a botte e i mattoni a vista, colori pastello e poltroncine. [illegible] Mazzini riapre e si fa in tre. L'ultima sala, quella ricavata nelle cantine e scavando poi ancor più in profondità, è stata ultimata nei giorni scorsi.

Venerdì il pubblico biellese potrà sedersi in uno dei nuovissimi 250 sedili reclinabili, ed allungare comodamente le gam[illegible] per gustarsi un film, in questo caso «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones. Il lusso sta proprio in questo: oltre al fatto di poter posizionare lo schienale a piacere, si potrà approfittare dell'ampio spazio fra una fila e l'altra di poltrone, un metro e 10 centimetri. Inutile dire che co[illegible] nelle altre due sale anche in questa [illegible] stati installati impianti del suono supermoderni come nei cinema delle grandi città.



Si sono conclusi i lavori nella sala numero 3 del Mazzini, ricavata nei sotterranei il cinema cittadino riaprirà così i battenti venerdì sera per lavorare a pieno ritmo

I lavori nella multisala cittadina sono così ultimati ed è pronto anche il famoso ascenso[illegible] riservato ai disabili che aveva causato la chiusura temporanea della sala al piano superiore. Ora chi [illegible] può fare le scale potrà comunque accedere al piano inferiore ed a quello superiore. E non solo. Oltre ai servizi igienici «dedicati», è stato previsto anche uno «spazio calmo» in cui, in caso di black-out, chi non può salire le scale potrà mettersi al sicuro ed attendere i soccorsi.

Per realizzare la sala al piano inferiore sono stati spostati 1200 metri cubi di terra. Dalle cantine e dallo spazio ricavato ne sono usciti 600 metri quadrati di superficie occupati appunto dalla sala e da un atrio capiente nel quale troverà posto - come ha spiegato ieri Lanfranco Ceresoli - anche una «succursale» del banco di distribuzione dei pop-corn, delle bibite [illegible] delle caramelle. Il tutto verrà controllato dalla cassa tramite un impianto di telecamere a circuito chiuso. E fra le novità anche il campanello: all'inizio della proiezione [illegible] per ogni sala, [illegible] suono diverso che avverte lo spettatore. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Le due giustizie [illegible] governo D'Alema

La sinistra ha finalmente risposto all'accorato appello di Nanni Moretti che chiedeva al Governo di «dire qualcosa di sinistra».

Non potendo però dare una risposta in termini sostanziali, la sinistra di governo ha deciso di dedicarsi all'immagine per supplire alla sua drammatica crisi di identità e di progettualità. Così ha rispolverato l'eroina dei due mondi, l'icona irresistibile della Baraldini per far breccia nel cuore del proprio popolo, sempre più deluso [illegible] via delle posizioni veteroconservatrici che caratterizzano il primo governo guidato da un (post) comunista. La Baraldini è dunque tornata in Italia e il popolo della sinistra ha avuto la sua grande festa. Una grande operazione di immagine (i[illegible] Fininvest i diessini farebbero carriera) [illegible]n c'è che dire!

Un'operazione che termina con l'assicurazione al popolo della sinistra che la Baraldini sarà uguale agli altri detenuti, anzi più uguale e pertanto, non essendosi macchiata di reati qualunque, non avendo scelto la strada della delinquenza per necessità, ma per libera scelta, avrà una cella extra lusso, spaziosa [illegible] tutta per sé. Nulla di male: ognuno sceglie la politica che vuole, quella dell'immagine o quella della sostanza. Il problema è che in noi, maliziosi e forcaioli uomini di destra, si è radicato un convincimento: non sarà che abbiamo barattato la tragedia del Cermis con la Baraldini?

In effetti la questione Baraldini è tornata prepotentemente alla ribalta [illegible] seguito di un incontro fra D'Alema e Clinton concernente la tragedia del Cermis: fu in quella occasione che, trionfalmente D'Alema annunciò al popolo della sinistra che la questione Baraldini era prossima ad una soluzione.

Queste saranno solo illazioni, ma, sempre per rappresentare il senso di giustizia sostanziale che anima gli orfani del comunismo, voglio aggiungere una nota di cronaca che solo apparentemente non c'entra [illegible] quanto affermato sinora, ma che in realtà è emblematica dell'uso ideologico della giustizia da parte della sinistra.

Mentre si permette, anche giustamente, [illegible] Sofri [illegible] un processo, mentre si coccola la Baraldini con mazzi di rose e applausi a scena aperta, si nega la semilibertà concessa lo scorso 18 giugno a Valerio Fioravanti, ex terrorista nero, che ha già scontato sedici anni di carcere. Motivazione: pare che la scorta di Veltroni lo abbia intravisto camminare «[illegible] fare sospetto», mentre si recava al lavoro a Radio Radicale, sotto la sede dei Ds. Credo che ce ne sia abbastanza per affermare, senza te[illegible] di smentita, che siamo alla solita politica dei due pesi [illegible] delle due misure. È questo il tipo di giustizia che secondo D'Alema si addice al suo «paese normale» o è la giustizia di un paese normalizzato? Per [illegible] momento assistiamo al paese normalizzato, dove le critiche dello stesso popolo della sinistra vengono normalizzate con la celebrazione delle [illegible] dei due mondi e dove chi non è [illegible] sinistra continua a vedere il cielo a strisce, dove infine si chiede [illegible] potente alleato a stelle e strisce la restituzione di una delinquente in cambio del silen[illegible] la tragedia del Cermis.

Andrea Delmastro,
consigliere provinciale di An, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible] 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801

[illegible]BBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible].

[illegible]

[illegible]lla: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.[illegible].

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: [illegible] 8.30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.65.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Strona: *Dr. Bettucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

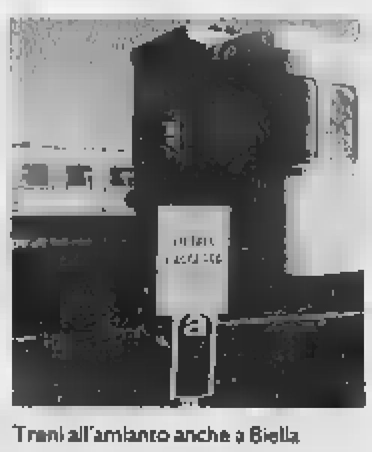
Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

Il capoluogo torna alla ribalta nell'indagine Enea

Biella a «rischio amianto»? No, i dati vanno aggiornati

E Biella torna alla ribalta delle cronache per il «rischio amianto». Il capoluogo laniero è nuovamente citato in uno studio elaborato dall'Istituto superiore di sanità e dall'Enea.

«L'Italia ha una mappa del rischio amianto in cui [illegible] segnati 105 comuni (erano 31 nell'87, sono diventati [illegible] nel '92 e nel '94 sono appunto saliti oltre [illegible] centinaio) - di[illegible] la fonte ufficiale -. I morti per amianto, colpiti da mesotelioma pleurico, il tumore «sentinella», sono poi quasi raddoppiati tra l'84 ed il 94 passando d[illegible] 665 a 998».



Treni all'amianto anche a Biella

E poi la classifica: in Piemonte c'è Biella [illegible] anche Alessandria, Casale Monferrato, Torino, Valenza, Cassine, Borgo S. Martino, Carmagnola, Collegno, Condove, Ovada, Ozzano, Castellalfero, Frassineto Po, Govone e alla fine pure Gaglianico. Ed è proprio [illegible] comune alle porte della città a confermare che evidentemente i dati - come già in un'occasione avevano chiarito i responsabili dell'ufficio di igiene - sono poco affidabili perchè riferiti a vecchi studi basati fra l'altro su statistiche altrettanto obsolete. [p. g.]

Maxi-sequestro della polizia: decine di aziende ingannate da 2 fratelli con l'obbligo di dimora

In un garage il bazar della «Truffe srl»

Ricettazione e raggiri: 3 nei guai

BIELLA

Magliette, motoseghe, quadri. Perfino una doccia e quattro mountain-bike. Un magazzino pieno di oggetti rubati, o comprati per finta a decine di commercianti, è stato scoperto dalla polizia dopo una maxi-inchiesta. Nei guai sono finiti due fratelli, S. e A. C., di 19 e 22 anni. Entrambi sono stati denunciati per truffa, mentre S. F., 40 anni, è accusato di ricettazione. Un parente di quest'ultimo, F. F., 56 anni, è invece indagato per favoreggiamento.

Curioso il metodo [illegible] dai due fratelli, che sono [illegible] conosciuti dalle forze dell'ordine. Come ha spiegato il capo della squadra mobile, Giuseppe Bellisario, [illegible] e A. C. hanno [illegible] in piedi [illegible] società fittizia, ma regolarmente iscritta alla Camera di commercio. Attraverso la «Cs Edilizia» (una srl), i due andavano da aziende [illegible] negozianti facendosi passare per artigiani. E compravano merce. Le prime volte sul [illegible]io; poi, ottenuta la fiducia dei rivenditori, acquistavano molti oggetti in più. [illegible] per ricettarli: «Non avevano alcuna intenzione di pagare», spiega Bellisario. Gli accordi, spesso, erano di saldare il conto dopo 60 o 90 giorni. E alcuni commercianti ancora sperano di vedere i soldi.

La merce veniva poi rivenduta a S. F., titolare di una piccola azienda. E' suo il garage in cui è stata trovata la roba: un piccolo bazar, che ha riempito due furgoni della polizia. L'uomo è stato denunciato per ricettazione, perché secondo la Questura sapeva che gli oggetti venivano da truffe o da furti. Gli agenti non hanno trovato subito il deposito: S. F. era in ferie, e F. F., il suo parente, avrebbe tentato di nascondere l'esistenza del magazzino. Perciò è stato denunciato per favoreggiamento.

Il particolare più curioso è che S. e A. C., mentre andavano in giro a far truffe, avrebbero dovuto restare a casa. Avevano infatti l'obbligo di dimora nel loro Comune (un centro del Biellese) per via di un'altra storia di raggiri. Sono stati denunciati anche per questo.

L'indagine è partita da alcune segnalazioni di confidenti, poi verificate dalla polizia. Gli uomini della «mobile» hanno dovuto comporre un grande «puzzle», mettendo assieme le molte denunce presentate ai comandi dei carabinieri. Il sequestro è scattato sabato 21, [illegible] ordine della procura. Non tutte le vendite al presunto ricettatore venivano fatte in nero: per diversi oggetti, infatti, sono state trovate fatture e bolle d'accompagnamento. [g. bu.]


Il capo della squadra mobile con gli agenti che hanno condotto l'indagine


Due immagini della merce sequestrata dalla polizia in [illegible] magazzino

Anfossi e Bergando con Futuro Nord

Primo divorzio in casa leghista

CANDELO

Lega addio. La sirena di Futuro Nord, il nuovo movimento fondato da Domenico Comino, [illegible] a incantare i militanti biellesi. E che militanti. I primi a lasciare il Carroccio, ieri pomeriggio, sono stati Patrizia Anfossi, una delle bandiere dei *lumbard* locali, e Pier Carlo Bergando, che facevano parte del direttivo provinciale.

«Ormai la convivenza era impossibile - spiega [illegible] Anfossi, già candidata alla Camera e consigliere comunale a Mongrando -. La Lega ha troppe anime: e quelli come noi, che si sono battuti per l'alleanza col Polo, non possono più stare [illegible] "duri [illegible] puri"». Che non [illegible] poi gli unici: [illegible] come quelle di Cossato [illegible] Mongrando, ad esempio, sono considerate più vicine al centrosinistra. «Futuro Nord è un'occasione troppo ghiotta - aggiunge la Anfossi -: possiamo creare un movimento partendo da [illegible]. A noi non interessa saltare su un treno già in [illegible]. Secondo i fuggitivi, [illegible] partito di Comino attirerà [illegible] 40 per cento dei leghisti biellesi: «Ma non accetteremo chiunque - dice Patrizia Anfossi -. Ci sarà una selezione».

La spaccatura era prevedibile. I cominiani vogliono fare politica «dal di dentro», cioè governando davvero. E il Carroccio biellese, secondo loro, ha vissuto in modo schizofrenico l'alleanza col Polo: «C'è chi si proclama bossiano e intanto sta dentro [illegible] istituzioni - tuona la Anfossi -. E poi han fatto fuori Comino: ma non i segretari che si sono alleati col centrosinistra. Perché?». Futuro Nord non nasconde di mirare a qualche incarico in Provincia, per pareggiare i «conti in sospeso»: «La giunta sa chi si è davvero battuto per far vincere la coalizione», conclude la Anfossi.

G[illegible] Rado, segretario della Lega, fa lo sportivo: «Vadano pure. Secondo me non c'è spazio per un nuovo partito». Però ammette che il Carroccio è diviso: «Lo è in tutta Italia; qui siamo ancora abbastanza compatti. Comunque l'uscita di Bergando e della Anfossi, se non altro, rende più chiara la situazione». [g. bu.]


Patrizia Anfossi

La Bios ha presentato ricorso al Tar contro l'appalto all'Arciere

Coggiola, guerra fra cooperative per gestire la casa di soggiorno

COGGIOLA

La gestione della casa soggiorno anziani è stata affidata nuovamente all'Arciere, cooperativa di Vercelli che dopo aver fornito il servizio nel '98 venne rimpiazzata dalla Bios di Tortona. L'Arciere, ritenendo irregolare la propria esclusione dalla gara d'appalto, presentò ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

Il Tar, sebbene non in via definitiva, diede ragione alla cooperativa vercellese concedendo la sospensiva dell'aggiudicazione. Così la commissione esaminatrice fu costretta riesaminare tutte le offerte pervenute nell'autunno scorso, non ammettendo rilanci o ribassi: l'Arciere risultò vincente.

«La giunta ha assegnato l'appalto all'Arciere che gestirà la struttura fino al 31 dicembre 2000 - precisa Pier Luigi Marocco, segretario comunale -. Ma contro questa decisione la cooperativa Bios ha presentato a sua volta ricorso, atto notificato al Comune nei giorni scorsi. In mattinata [illegible] riunirà quindi la giunta per verificare il da farsi. Innanzi tutto dovremo rivolgerci ad [illegible] nuovo avvocato in quanto quello a cui ci siamo affidati fino all'ora è lo stesso che ha seguito anche la Bios durante la fase di ricorso al Consiglio di Stato per cui si configurerebbe un eventuale incompatibilità in questo senso».

«Il progetto di gestione dell'Arciere - conclude Marocco - prevede servizi qualitativamente più validi e personale qualificato che dovrà entrare in forza nelle prossime settimane». Non a caso la cooperativa sta selezionando gli operatori in modo da completare l'organico della casa di riposo. [m. ch.]


Le cooperative l'Arciere di Vercelli e Bios di Tortona si contendono la gestione della casa di soggiorno per anziani di Coggiola a colpi di ricorsi al Tar

Sordevolo, un successo gli stand [illegible] Rimini e Oropa. A settembre la mostra di Pralormo

La «Passione» strega turisti e prelati

Boom di richieste per la storica edizione del 2000

SORDEVOLO

Per la «Passione» continua la marcia di avvicinamento al Duemila. Gli organizzatori hanno avviato il «battage» pubblicitario per lanciare la storica edizione della rappresentazione sacra: domenica ha chiuso lo stand di Oropa, mentre è stato smobilitato da pochi giorni quello allestito [illegible] Rimini, per il «Meeting dell'amicizia» di Comunione e liberazione. A settembre si riparte dal Castello di Pralormo, nel Torinese.

Il direttore Silvio Chiappo è soddisfatto: «L'esperienza di Oropa è stata positi[illegible]. E' la prima volta che il santuario ci offre questa possibilità, ospitandoci dal 16 luglio fino all'altroieri. Siamo stati [illegible] una sala proprio [illegible] fronte al Burnell, dalla quale si ammira lo scalone del Juvarra; luoghi splendidi che hanno richiamato migliaia e migliaia di turisti. Molti di loro hanno visto il filmato del '24 registrato su videocassetta e la pellicola promozionale, veramente ottima».

Molte le richieste di informazioni: «Siamo stati contattati dalle comitive di pellegrini, che vogliono materiale illustrativo per organizzarsi. Noi provvederemo in fretta. Siamo entusiasti al punto che i turni continuati fatti in questo periodo non ci sono stati di peso. E dire che lo stand rimaneva aperto dalle 8,30 alle 18,30. Tutte le persone che sono venute da noi [illegible] possibili spettatori della Passio[illegible]».

Silvio Chiappo punta molto anche sulla «Mostra del viaggiator gentile», in programma al Castello di Pralormo. Lo stand resterà aperto dal 25 settembre al 3 ottobre. Spiega il «patron» della Passione: «Le agenzie di viaggio di Biella hanno già esposto il manifesto per questa mostra, che interessa il gli esperti piemontesi del settore e i giovani tour operators; se si tiene conto che al Castello transitano circa 20 mila turisti la settimana, il nostro impegno darà sicuramente frutti».

A Rimini è invece stato Luciano Gravario, che ha «vissuto» al meeting di Cl dal 22 agosto, insieme alla moglie Silvia Fontana. Dice Cravario: «La kermesse ci ha dato grandi soddisfazioni. [illegible] parte la curiosità dei visitatori, siamo stati contattati da prelati del Vaticano, parroci e giornalisti. Questo fa prevedere un oggettivo seguito a Sordevolo, per la prossima edizione della nostra "Passione". Così tenere aperto dalle 11,30 alle 24, anche se ci è costata indubbia fatica, ci ha caricati di entusiasmo. Ci riposeremo [illegible] poco adesso, visto che io non mi muovevo mai dallo stand [illegible] moglie si concedeva solo qualche giro in bicicletta, al mattino». [d. sa.]


Un momento della «Passione» [illegible] Sordevolo, che torna in scena nel [illegible]

Sabato e domenica [illegible] raffica di appuntamenti: per le vie del paese la musica di quattro complessi

Week-end fra arte e golosità a Guardabosone

Cene medievali e mostre: tornano le «Giornate profumate di menta»


Tutto è pronto a Guardabosone per le Giornate profumate di menta

GUARDABOSONE

«L'estate in piazza» si conclude nel fine settimana, con la 10ª edizione delle «Giornate profumate di menta», organizzate dal Comune in collaborazione con l'Orto botanico «Pier Carlo Bussi». Sabato le vie del paese saranno illuminate da «lum [illegible] lantorni», ossia dalle torce [illegible] cera che faranno rivivere la magia e le suggestioni di [illegible] antico passato. Come ogni anno il Circolo Terrieri e il Ristorante Bellaria ospiteranno la [illegible] naturalistica, nata per valorizzare la cucina popolare: i cuochi dell'Antico Caffè Ferrua di Biella, in collaborazione [illegible] gli istituti alberghieri «Zegna» di Trivero e «Pastore» di Varallo Sesia, presenteranno alcune ricette tipiche rivisitate in chiave moderna. Parteciperà l'Associazione italiana sommeliers.

Tra [illegible] golose iniziative anche quella del Comitato carnevale, che allestirà un punto di ristoro nel quale saranno preparati i tradizionali «fritun». Nei cortili, inoltre, saranno organizzate cene dal sapore medievale, mentre nelle strette vie del paese si diffonderanno le melodie del quartetto d'archi «Youkali», del trio chitarristico «Citharoedia», del complesso «In the kitchen» (folk irlandese), del gruppo «Luna nova» (musica da ballo piemontese) e del chitarrista Fabio Casanova; nella chiesa parrocchiale musica d'organo.

Domenica, dalle 10, nei cortili e nelle vie [illegible] allestita una mostra d'arte. Nel centro polifunzionale Bussi saranno invece esposte le opere degli allievi della scuola d'arte «Artus» di Serravalle [illegible] dell'associazione artistica «Rinone» [illegible] Vercelli. Nel pomeriggio, è in programma una degustazione di vini e prodotti locali a cura di Slow-Food Valsesia, Enoteca regionale di Gattinara, e premiazio[illegible] degli ortaggi e della frutta più [illegible] appetibili e del concorso «Case in fiore». [m. ch.]

Disagi (limitati) per quasi due ore, poi la situazione si è normalizzata

Cossato, ieri «black out» in centro

Alle 10 per la rottura di un cavo d'alimentazione

COSSATO

Disagi ieri in centro a Cossato per un improvviso black out. Erano quasi le 10 quando la luce elettrica è mancata in una zona tra la stazione ferroviaria, la strada per Valle Mosso e il bivio per Lessona.

Immediatamente alla centrale Enel di via d'Acquisto a Biella è scattata la procedura per individuare il guasto, circoscriverlo, [illegible] ridare corrente quindi alla città. Segmento dopo segmento, tutta la linea principale è stata controllata e «controalimentata» cioè collegata alla linea elettrica di riserva fino a quando il guasto è stato trovato: [illegible] era rotto uno cavo sotterraneo in una zona interessata da lavori alla sede stradale. La situazione si è quindi normalizzata prima di mezzogiorno. L'Enel ha dovuto però alimentare con un generatore la ditta Ramella marmi vicina alla zona del guasto [r. b.]


La zona vicina alla stazione ferroviaria interessata dal black out elettrico

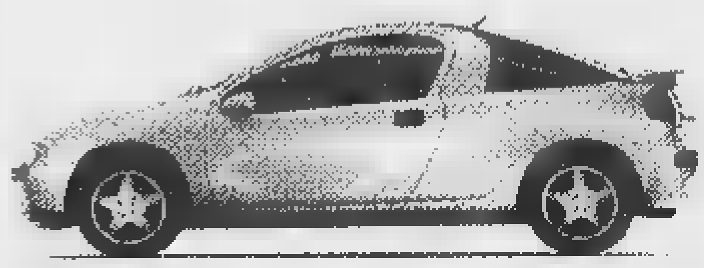
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.



Corsa

da L. 15.300.000* (3 porte)
vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer

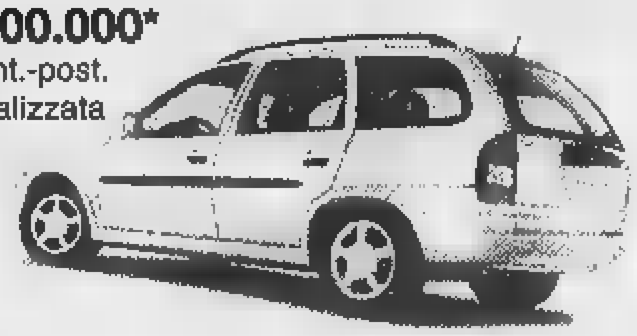


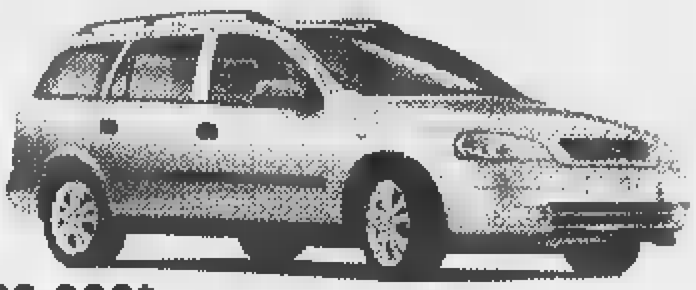
Tigra

da L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

da L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post.
chiusura centralizzata
antifurto con
immobilizer





Astra

da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore



Vectra

da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Da ottobre pagamenti in posta, in banca o a Borgosesia

Chiude lo sportello Bpn Varallo senza esattoria

VARALLO

Dopo Crescentino e Livorno Ferraris, ha le ore contate anche l'esattoria di Varallo: il servizio della riscossione dei tributi è gestito dalla Banca popolare di Novara che ha deciso di riorganizzare la distribuzione sul territorio «tagliando» quegli sportelli che non garantiscono un movimento sufficiente per coprire le spese del personale.

Della soppressione dell'ufficio di Varallo se ne parlava da tempo e adesso si sarebbe arrivati al dunque. L'argomento era stato sollevato anche in consiglio comunale con un'interrogazione del gruppo di minoranza che fa capo a Daniele Curri, ma le proteste non hanno ottenuto risultati. Pare che il servizio sia garantito ancora per settembre, mentre per i ratei dovuti da ottobre in avanti si dovrà scendere a Borgosesia oppure optare per i pagamenti in banca o in posta. Questi, certo, potranno essere eseguiti in ogni paese ma con la maggiorazione prevista dagli istituti, che di solito varia tra le 1200 lire (in posta) e le 2-3mila lire delle banche.

Il sindaco di Crescentino aveva protestato sottolineando che i costi del servizio non potevano essere così elevati visto che il personale era presente solo due giorni la settimana e adesso analogo discorso si alza da Varallo. Il consigliere d'opposizione Aristide Torri si chiede per quale motivo la Bpn abbia deciso di avviare adesso i tagli quando l'anno prossimo cambierà il regolamento per il pagamento delle tasse. «Se - afferma Torri - con il Duemila partirà il nuovo sistema, in base a quale criterio si è deciso, oggi, di sospendere il servizio?».

Sono molte infatti le persone che fino ad [illegible] avevano sempre preferito l'esattoria agli altri canali previsti dalle normative. E tanti di questi sono anziani, ovvero gente che ha maggior difficoltà a spostarsi e che di certo non trarrà giovamento dal dover andare fino a Borgosesia per i versamenti e le richieste di informazioni. [i. fo.]



Dopo Crescentino e Livorno Ferraris, anche Varallo resterà senza esattoria

Il sindaco di Stroppiana ha convocato la riunione per il 13 settembre

Maxi assemblea sul «compost»

All'esame il progetto dell'impianto Bio-eco

Walter Camurati

STROPPIANA

Il sindaco ha mantenuto la parola: il 13 settembre, alle 21, nella sala consiliare ci sarà un'assemblea pubblica aperta, per discutere sul progettato insediamento di un impianto di compostaggio nei capannoni dell'Ex Svim.

All'assemblea sono sin da ora invitati a partecipare l'intera cittadinanza di Stroppiana, il presidente della Provincia Giulio Baltaro con l'assessore all'Ambiente Francesco Borasio, tutti i sindaci dei paesi limitrofi, rappresentanti del Wwf e della Lega ambiente, il Comitato per la difesa dell'ambiente della Bassa vercellese e, naturalmente, i tecnici della Bio-eco di Gattinara, l'azienda che ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione per l'insediamento.

La promessa era stata formulata dal sindaco Domenica Cattone il 12 agosto, durante la riunione del consiglio comunale convocato a richiesta della minoranza: i quattro consiglieri d'opposizione rimproveravano al sindaco Cattone l'atteggiamento tenuto durante una delle conferenze dei servizi. «Il [illegible] parere favorevole - aveva spiegato il sindaco - era subordinato al rispetto di tutte le 51 prescrizioni imposte dalla Provincia alla Bio-eco; [illegible] poteva essere diverso, dal momento che non ero allora, come non lo sono adesso, in possesso di argomentazioni tecnico-giuridiche valide per confutare un'iniziativa comunque foriera di posti di lavoro, sia per Stroppiana che per i paesi limitrofi».

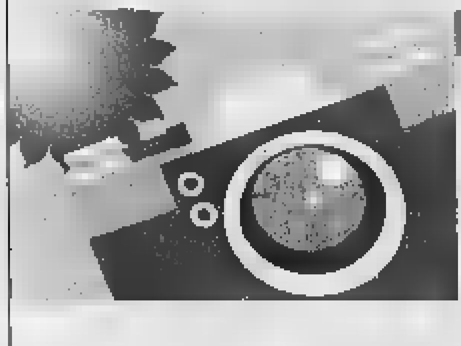
Roberto Saviolo, animatore del Comitato, conferma per metà settembre un'altra assemblea su questo argomento, e commenta: «Piuttosto che Baltaro e Borasio, che si sono trovati sul tavolo la patata bollente, sarebbe meglio invitare Valeri e Giuliano, per capire in base a quali ragionamenti si sono potuti superare i pareri contrari espressi dall'Arpa e dalla vigilanza ecologica, e le perplessità degli stessi funzionari».

Conclude Saviolo: «Anche il geologo della Bio-eco ha rilevato che in quella zona la falda non è molto protetta; singolare è poi il fatto che si sia accettata come buona una simulazione a computer eseguita con un software errato. Forse sarebbe stato meglio evitare di decidere [illegible] appena cinque giorni dal ballottaggio per l'elezione del nuovo presidente, rinviare la delibera e chiedere alla ditta ulteriori integrazioni».



Il sindaco di Stroppiana Domenica Cattone ha mantenuto la promessa di ascoltare tutte le voci sulla vicenda Bio-eco





FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Un volo in carrucola sopra il fiume per sedurre la «sirenetta» dei monti

BORGOSESIA

Dopo tante foto di montagne, baite e alpeggi, un'immagine inusuale della Valsesia. La propone il vercellese **Roberto Casazza**, che suggerisce anche un titolo spiritoso per il suo lavoro: [illegible] la Sirena. Scattata dalle rive del Sesia, a Varallo, ferma la performance di un bagnate appeso ad una carrucola, usata per guadare il fiume, «rapito» da una giovane sirena, decisa ad abbronzarsi al sole degli 800 metri.

Dunque la Valsesia come al mare: una nuova lettura delle bellezze naturali e delle opportunità offerte dalla valle.

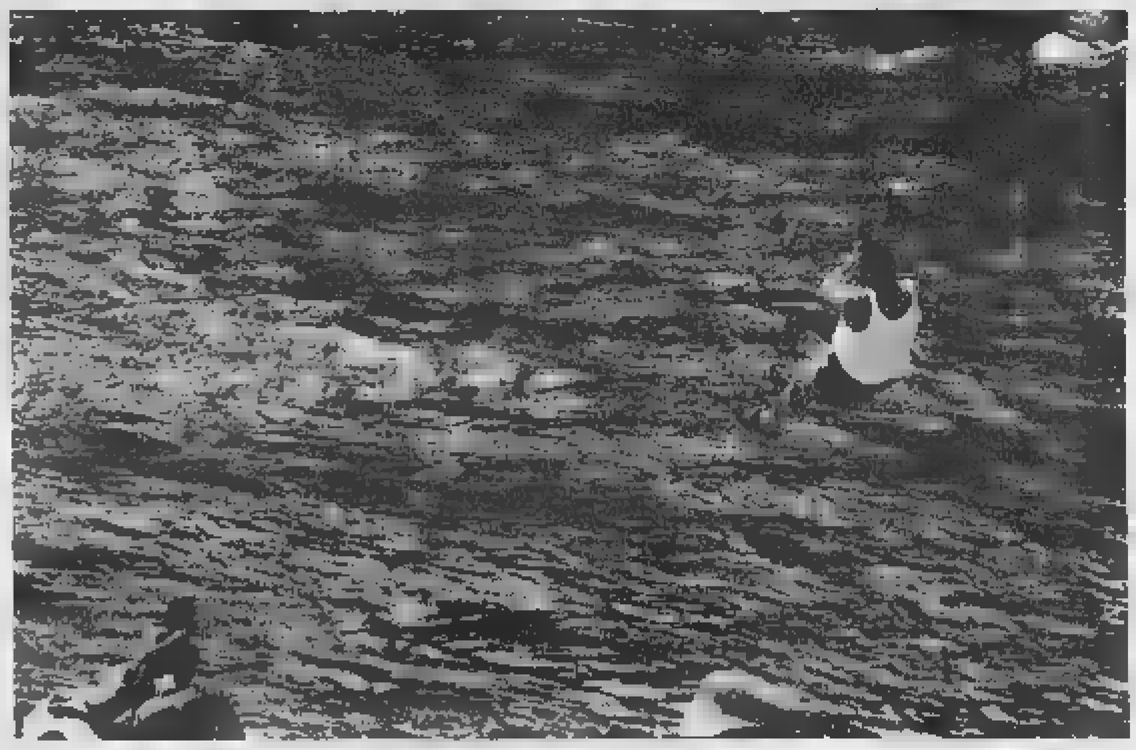
Intanto in redazione continuano ad arrivare le fotografie e dei valligiani e dei turisti. Terminate le ferie, le immagini giungono ora senza soluzione di continuità, ma, lo ripetiamo, [illegible] ancora quelle degli under 15.

Forza ragazzini, che in palio c'è un soggiorno per tre persone ad Eurodisney, offerto dall'Ascom di Vercelli.

Anche gli adulti, comunque, non avranno nulla da invidiare ai più giovani. Per loro la Casiraghi Viaggi mette a disposizione una settimana per due persone (giugno-luglio del 2000) in Calabria, e un'altra, solo per il vincitore della classifica popolare, ad Hammamet, in Tunisia.

Infine, non certo per importanza, la Casiraghi, per festeggiare i suoi 50 anni di fondazione, offrirà ancora all'autore della foto più «turistica», un lungo viaggio a sorpresa.

C'è tempo fino al 15 settembre per consegnare i lavori. O direttamente a La Stampa di Vercelli, oppure nelle sedi dell'Ascom di Borgosesia e di Varallo, al fotografo Reolon di Borgosesia, oppure ancora alla Casiraghi Viaggi, sempre a Borgosesia. Tutte le foto saranno esposte tra il 16 e il 30 settembre nella sala consiliare di Borgosesia, grazie alla disponibilità del sindaco Corrado Rotti. [d. b.]



Crescentino: il bottino è di 200 milioni

Un negozio di moto svaligiato dai ladri

CRESCENTINO

Furto da oltre duecento milioni per ladri amanti delle moto. «Adry Moto», il negozio e centro di riparazioni per moto di via Galileo Ferraris 24, in prossimità della rotonda per Vercelli e Livorno Ferraris, è stato preso d'assalto nella notte tra domenica e lunedì.

I ladri hanno agito indisturbati tanto da riuscire a scegliere le chiavi delle moto, rubate dalla bacheca, e a tirarne giù una dalla pedana delle riparazioni: «Hanno scassinato la porta di ingresso della vetrina - spiega il titolare Adriano Bordone - e, una volta all'interno del negozio, hanno usato i ferri dell'officina per rompere il lucchetto che porta sul retro. Da qui hanno aperto il cancello del cortile e credo siano entrati con un camioncino». Un bottino scelto con la cura di chi sa cosa cercare: «Mi hanno portato via - continua il commerciante - quattro moto di grossa cilindrata, due nuove, una di un cliente in riparazione e l'altra in conto vendita. Il magazzino delle gomme è stato completamente svuotato, così come quello dei caschi». Adry Moto è molto conosciuto per le sue partecipazioni ai campionati italiani di «Superbike» e, tra i ricambi che tratta, ci sono anche cerchioni e gomme da corsa che i ladri-intenditori non hanno dimenticato.

Ad accorgersi dell'accaduto è stato, intorno alle 5, il metronotte della vigilanza notturna che ha avvisato i carabinieri di Crescentino e Adriano Bordone che è giunto poco dopo da Castagneto Po dove abita.

«Al mio arrivo sono rimasto sconvolto, ora sto cercando di capire tutto quello che manca, per cui non sono ancora in grado di quantificare il danno, anche se la somma si aggira intorno ai 200 milioni». Intanto sono partite le indagini dei carabinieri per ritrovare il bottino attraverso la tipologia dei materiali rubati. [l. d. c.]

Varallo: i giochi di atletica leggera hanno coinvolto gli alunni delle elementari e delle medie

Mirko e Diana conquistano le «Maguniadi»

Cento studenti si sono sfidati in un'entusiasmante festa sportiva

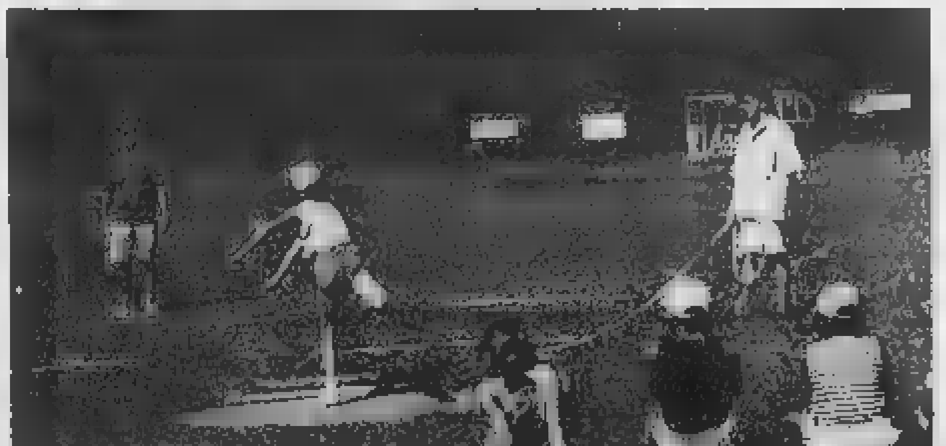
VARALLO

Cento bambini si sono sfidati sabato e domenica in cinque discipline di atletica leggera e i migliori sono risultati Mirko Peloni, 15 anni, e Diana Lessona, 13. Sono loro, dunque, i vincitori della sedicesima edizione delle Maguniadi, tradizionale appuntamento di fine agosto promosso dall'associazione Roccasport con il patrocinio degli enti locali.

Nonostante il maltempo che ha caratterizzato la giornata di domenica la [illegible] si è svolta regolarmente; cinque le prove che i ragazzi (divisi in fasce d'età biennali) hanno dovuto affrontare per poter essere inseriti nella «combinata» che assegnava appunto le Maguniadi: [illegible] veloce, corsa campestre, salto in alto, salto in lungo e getto del peso.

Queste le classifiche finali. Ragazzi: Mirco Peloni (classe 1984) 31 punti, Mauro Iacovelli (86) 30, Marco Milanolo (88) 26, Riccardo Lovatto (88) 26, Paride Proserpio (90) 23, Enrico Tagliabue (87) 23, Federico Bellini (84) 23, Luca Marchina (92) 21, Marco Tamilla (92) 21, Edoardo Durio (92) 21, Massimiliano Gagliardini (90) 21, Alessandro Intini (88) 21, Elia Patriarca (87) 21, Vittorio Ferracin (92) 20, Mirko Scopel (89) 19.

Ragazze: Diana Lessona (classe 1986) 31 punti, Chiara Buzzacchi (88) 22, Laura Belotti (88) 21, Alessia Guglielmina (91) 20, Silvia Astolfi (90) 19, Sonia Ferraiolo (87) 18, Chiara Guglielmina (93) 17,5, Sonia Ferrarato [illegible] 17, Giorgia Poddesu (86) 15,5, Salwa Matlhouthi (84) 14, Veronica Abbate (85) 13, Melissa Bettoni (91) 12, Silvia Albertano (89) 12, Olga Rampinini [illegible] 12, Alessia Cocuzza (87) 12. [i. fo.]



Le Maguniadi sono [illegible] degli appuntamenti più attesi dal baby-studenti della provincia, che si cimentano in numerose prove di atletica leggera (REOLON)

Danni a Cigliano

Fulmine colpisce il campanile dello Juvarra

CIGLIANO. Il violento temporale abbattutosi nelle prime ore di domenica ha creato guai un po'ovunque. A Cigliano non ha risparmiato nemmeno il campanile dello Juvarra costruito nel 1733. Alle 5,30 il fulmine si è scaricato sulla sommità dell'edificio: qui è collocato anche il parafulmine, che si è scaricato nella centralina dove sono sistemati i congegni elettronici computerizzati, che mettono in azione il movimento delle campane e i meccanismi per il funzionamento dei quattro orologi collocati nel piano inferiore alla cella campanaria.

Nella stessa [illegible] altri guai sono stati causati per la seconda volta ai servizi telefonici del comando della stradale «Grandi» di Villarboit sulla A4. Nelle prime ore del mattino il fulmine si è scaricato sulle linee telefoniche mandando nuovamente in tilt l'importante servizio per la pulizia stradale. I telefoni sono rimasti muti per circa nove ore. [p. a. r.]

Santhià: la cantante giovedì sera è ospite al Beverly Hills

Revival, ritmi latini e liscio
In pista con Tonya Todisco

Giovanni Barberis

SANTHIA'

Le strategie settembrine nel «salotto del liscio» Beverly Hills di Santhià inizieranno giovedì sera con Tonya Todisco. La cantante presenterà, tra i pezzi del suo sconfinato repertorio, i brani del recente album che ha lanciato «Ninna O» e che contiene molte altre suggestioni ballabili.

Stesso cd, altri regali: «Carnevale» di ispirazione veneziana, «Baciami», «Pane amaro» e «Cantiamo insieme». Poi, sempre nel cd, il splendido valzer dello stile popolaresco «La bella lavandaia», le sonorità iberiche di «Sole più chiaro», quelle latino-americane di «Pepita» e «Amor di Puerto Rico».

Tonya Todisco, oltre alle tante serate nei locali delle nostre parti è conosciuta anche come volto televisivo: a TeleCupole di Cavallermaggiore ha condotto la trasmissione «Canzoni e musica» con Walter D'Angelo.

Ma parliamo di strategie settembrine al Beverly Hills. Prima di tutto, segnaliamo che il dancing santhiatese dopo il periodo canicolare in cui ha sospeso i pomeriggi in danza, riapre ora ogni domenica dalle 15 con orchestra. Si potrà cenare alle 19 e riprendere le danze alle 21. Ogni giovedì e sabato sera, invece, apertura sempre alle 21 per ballare liscio e moderno all'interno con orchestra e ritmi latini nel giardino estivo.

Le prossime occasioni? Questa settimana sabato con Mauro Rizzi, domenica con Ernesto Macario.

Giovedì 9 (ovvero il magico «9.9.99» della leggenda di fine millennio...) ci saranno in pedana Santino Rocchetti & i Karisma. Sabato 11 i Nuovi Misters Band e domenica 12 Luigi Fezzardi. Giovedì 16 Baiardi e i Makarena, sabato 18 Luca Canali. Ed ancora settembre andiam, con Genio & i Pierrots, Tony D'Aloya, Beppe Giotto e i Papayo...



Tonya Todisco al Beverly Hills presenterà il suo sconfinato repertorio: dai brani dell'ultimo album ai vecchi successi. In programma valzer, balli latino-americani e sonorità iberiche. L'appuntamento è per giovedì sera

Biella, suoneranno i «Fabourg de boignard», i «Birkin tree» e i «Meikenut»

Al Piazzo per danzare le gighe

Da venerdì feste da bal, concerti e mercatini

BIELLA

Venerdì apre al pubblico la quattordicesima edizione di «Piazzofolk», la rassegna che va in scena nello storico quartiere cittadino e che per tre giorni vedrà protagonisti gruppi folkloristici italiani e stranieri, ed espositori di prodotti tipici locali e di strumenti musicali popolari.

Il programma debutta, alle 21,30, con il concerto dei «Fabourg De Boignard», quintetto francese nato nell'86 con l'obiettivo di riscoprire il repertorio della regione del Morvan, in Francia. Il gruppo è interprete di un folk moderno che unisce al recupero dei valori tradizionali le mescolanze musicali che precorrono il Duemila.

Sabato, al pomeriggio, piazza Cisterna ospiterà la quarta edizione della mostra-mercato-scambio di strumenti musicali e quant'altro abbia a che fare con il vasto mondo del pop e del folk. Alle 21,30 sarà di nuovo la volta di un concerto dal vivo con i «Birkin Tree», sei musicisti italiani che proporranno un ricco panorama di ballate irlandesi. Per l'occasione la formazione presenterà anche l'ultimo cd, il secondo, intitolato «A cheap present» e pubblicato nella primavera di quest'anno.

Domenica dal mattino, parte la terza fiera mercato enogastronomica «Vin, Tome & Tomin - sapori e suoni della tradizione popolare». Bancarelle per tutti i gusti e dedicate ai golosi di prodotti del settore agro-alimentare ed eno-caseario. Si potranno così trovare i prodotti biellesi dall'Erbaluce di Viverone al Bramaterra do Villa del Bosco e poi formaggi freschi o stagionati, miele, marmellate e dolci artigianali. Alle 16 è prevista l'esibizione de «I Pivei de Vertema» di Como, un gruppo di giovanissimi musicisti che si esibisce in costume originale. Alle 18 tocca ai biellesi «Brut e Bun», e quindi alle 21 festa da ballo finale, coi Meikenut fra polke, mazurke, gighe, rondeau e altro. [p. g.]



I Birkin Tree sabato saranno ospiti di Piazzofolk. La rassegna giunta alla 14ª edizione debutta venerdì e poi prosegue fino a domenica con musica dal vivo, mercatini di strumenti musicali e fiere di prodotti tipici

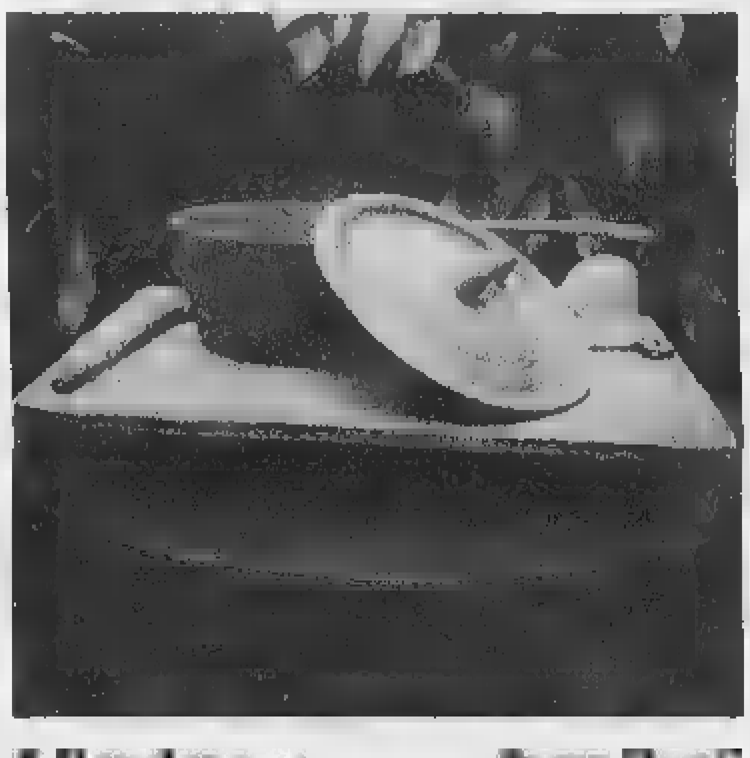
Sabato a Moncrivello

«L'amico Fritz» Commedia lirica a Villa Valleris

MONCRIVELLO. L'Amministrazione comunale, la Fondazione Valleris e la Pro loco proporrà nel suggestivo parco di Villa Valleris la commedia lirica in tre atti «L'amico Fritz», musiche di Pietro Mascagni per il libretto di Suardon, ispirato al romanzo dallo stesso titolo, scritto da Erckmann-Chatrain. Il rendez vous è previsto per le 21 di sabato prossimo.

Questi saranno i personaggi e gli interpreti. Suzel (Enrica Maffeo, soprano), Fritz Kobus (Andrea Elena, tenore), Beppe, lo zingaro (Susy Picchio), David, rabbino (Sergio Bonsi, baritono), Hanezo', [illegible] di Fritz (Massimo Marietta), Federico, amico di Fritz (Sergio Beano), Caterina, governante di Fritz (Luana Moisio). La parte musicale sarà curata dal maestro Fulvio Bottega al pianoforte, mentre al violino ci sarà Giuseppe Grigolo. Con la presenza del coro lirico Monterosa. La regia è di Sergio Beano. Pietro Mascagni compose quest'opera dopo il trionfo ottenuto dalla «Cavalleria rusticana». [g. bar.]

LE SCULTURE «CASALINGHE»



A Ponderano espone Anna Banfi

PONDERANO. Mezzibusti sorridenti, ferri da stiro pronti per essere messi in funzione, e pentole in cui cucinare gli spaghetti. E' curiosa la mostra in pieno corso di svolgimento al Garden bar Art cafè (di fronte all'Ipercoop). E il titolo ne spiega in modo sibillino i contenuti: «Casalinga si nasce o si diventa?». Le opere [illegible] dell'artista biellese Anna Banfi e si possono visitare tutti i giorni dalle 10 alle 24 (lunedì escluso), fino a domenica. In esposizione ci sono quadri, maioliche e sculture. [p. g.]

Dopo la pausa di metà d'agosto, lo svizzero Gilberto Fischli apre la seconda parte della rassegna

Organi storici, riprende il Festival in Valsesia

Il concerto in programma domani alle 21 nella chiesa di Sant'Anna

BORGOSESIA

Sarà il concertista svizzero Gilberto Fischli ad aprire la seconda parte del dodicesimo Festival internazionale degli storici organi della Valsesia, dopo la pausa della seconda metà agosto.

Domani alle 21 suonerà alla tastiera dello strumento nella chiesa di Sant'Anna del Montrigone di Borgosesia, organo costruito dai fratelli Giuseppe Maria ed Antonio Ragozzi di Mollia d'Arrigo nel 1775.

In repertorio musiche di John Stanley (Voluntary n.1, adagio, andante, slow, allegro); di Anonimo del XVIII secolo (Voluntary in la minore largo e allegro moderato); di William Walond (Voluntary n.6 largo e a tempo ordinario); di Baldassarre Galuppi (sonata prima: allegro, sonata seconda: andantino, allegro); di Anonimo veneziano del XVIII secolo (sonata andante); di Pier Giuseppe Sandoni (sonata prima andante, sonata seconda allegro); di Benedetto Marcello (sonata allegro); di Gaetano Valeri (versetto) e finale con la Sonata, allegro di Nicola Zigarelli.

Gilberto Fischli ha eseguito numerosi concerti d'organo, clavicembalo e pianoforte in qualità di solista e con orchestra in ogni parte d'Europa, Asia, America del Nord e del Sud. Si è così esibito in storiche cattedrali e prestigiosi teatri a Parigi, Londra, Madrid, Budapest, Mosca, San Pietroburgo, New York, San Francisco, Buenos Aires, Lima, Rio de Janeiro, Montevideo. All'attività concertistica, Gilberto Fischli ha aggiunto quello di compositore, per organo e per pianoforte. [g. bar.]



Il concertista svizzero Gilberto Fischli aprirà la seconda parte del Festival internazionale degli organi storici della Valsesia. L'appuntamento musicale è in programma alle 21

Nel Biellese il via il 10 settembre

BIELLA. Dopo una pausa durata quasi un mese, anche il secondo Festival internazionale storici organi del Biellese ritorna con un nuovo ciclo di concerti, fino al 5 di ottobre. Venerdì 10 il programma riprende con Giancarlo Parodi, che nella chiesa parrocchiale di Vallemosso eseguirà un programma tutto dedicato alle pagine dell'Ottocento da Franck a Bossi, per poi arrivare ad una sonata da chiesa di Handriessen, autore contemporaneo.

Sabato 18 sarà la volta di Andras Viragh ad Andorno, quindi il 24 è atteso a Coggiola Guido Rimonda. Il primo ottobre è di turno l'organizzatore del festival, Mario Duella, che si esibirà a Cavaglià, ed infine Sergio Orabona il 2 ottobre e Cristina Garcia Banegas il 5, chiuderanno la rassegna. [g. co.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
Star Trek-L'insurrezione, di J. [illegible] con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Lire 12.000-10.000

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 321
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf. tel. 015-253 89 27
OGGI RIPOSO

SPLENDOR.
CHIUSO

[illegible] Inf. tel. 015-925 620.

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

SALA [illegible]

SANTHIA'

IDEAL Inf. tel. 0339-740 53 69
CHIUSURA ESTIVA

TOLLEGNO

[illegible] 015-242 31 18
CHIUSO

DOSA Inf. tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

[illegible] Inf. tel. 0163-54 265
La [illegible] di Zorro, con Antonio Banderas. [illegible] 21 spettacolo unico. Lire 8000.

VERCELLI

[illegible] Inf. or. tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-255 045

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-255 045
[illegible] Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000-10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. or. tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817.0373. *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.985. *Prossima apertura*
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Allarme mortale*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cruel intentions*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: *American history x*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 16,30; 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. 5817.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel intentions*. Or.: 16,20, 18,20; 20,25, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *American history x*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Viet. min. 18
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Brother*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *10 cose che odio di te*. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Al posto del cuore*. Or.: 16,10; 18,20, 20,30; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La donna lupo*. Or.: 16,20, 17,55, 19,30, 21,05; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *Limbo*. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.98. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Buena vista social club*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers*. Or.: 15,40; 17,25, 19,10, 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Airbag*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La donna lupo*. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21, 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Midnight*. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Matrix*. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *Senza movente*. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del dubbio*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Senza movente*. Or.: 16,30; 18,30; 22,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Ultimi 4 giorni. Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998-1999: dal 17 al 28/9 *Der Fliegende Holländer* (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. Dietfried Bernet direttore. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Info: servizio Attività Promozionali. Tel. 011/8815.241/242.
ADUA TEATRO. C. Giulio Cesare 67. Tel. 011/850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4653-810.4961.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

C'è Castellina Pasi

Al Globo questa settimana venerdì si balla con l'orchestra Castellina Pasi. Dalle 21,30.

Vignale

M[illegible] la Big Band

Al Caffè della Pesa, sabato alle 22,30, in pedana Alberto Mandarini Big Band.

Valdengo

Liscio alla Peschiera

Venerdì alla Peschiera si esibisce Tony D'Aloia. La stessa sera s'inaugura una nuova consuetudine sulla pedana del Jimmy's: musica live con Dobrilla, la modella rock che con la sua band proporrà musica Anni 70, 80 e 90. Sabato è il turno Dina Manfred mentre in discoteca grande festa di chiusura in piscina. Domenica suonano «I nuovi orizzonti».

Palazzolo

Arriva Wilma Goich

Concerto di Wilma Goich, una delle interpreti più famose degli Anni '60, [illegible] alle 21 a Palazzolo. L'appuntamento è al centro polisportivo.

Prato Sesia

Festa di fine estate

E' per venerdì alla Pepita di Prato Sesia la festa di fine estate organizzata da Rotaract e Interact club Borgomanero Arona, con la presenza di Marco Baldini dee jay.

Borgosesia

Vai col cabaret

Alla Cow Boy Steak House di Borgosesia ha inizio domani la prima delle serate di «Grancabaret». Sulla pedana, alle 23, c'è Claudio Lauretta, già protagonista di «Striscia la notizia». Ha partecipato a «La sai l'ultima?» e al «Maurizio Costanzo Show».

[illegible]lano Micca

Prosa in Valle Cervo

Debutta sabato sera, «Commediar in Valle Cervo», la rassegna che vedrà protagonista per il primo di dieci appuntamenti, la compagnia «La bizzarria» diretta da Adriano Pellegrin. La piéce, nel salone polivalente alle 21, s'intitola «Parliamone da persone incivili».

Biella

Prevendite per la Pavone

Alla ricevitoria Lux di via La Marmora sono in corso le prevendite per i tre spettacoli organizzati al Chiostro di San Sebastiano. Sabato 11 tocca a Rita Pavone e Gigi Sabani, giovedì 16 sono in scena l'Equipe 84, i Camaleonti e i fratelli Righeira, mentre il 18 c'è Pippo Franco con i Contromano. Il costo del biglietto varia dalle 28 mila lire (per i primi due spettacoli) alle 25 mila lire per il terzo.

Volley A1, Cuneo ha varato la campagna abbonamenti puntando sui giovani e le famiglie

Tnt Alpitour non teme la rivoluzione

La società: «Tanti cambiamenti per restare fra le grandi»

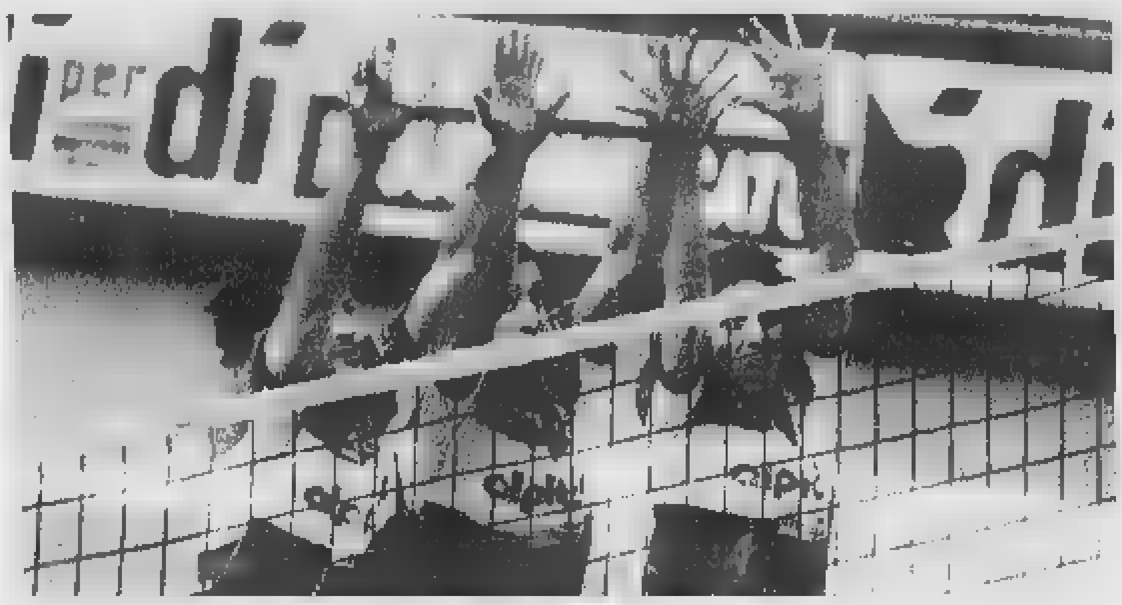
Luca Ferrua

Sempre forti, sempre insieme. Ecco lo slogan che campeggia sul manifesto della campagna abbonamenti della Tnt Alpitour presentata ieri sera dal direttore sportivo Enzo Prandi, dal consigliere federale, Bruno Lubatti, [illegible] da Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Banca Regionale Europea, l'istituto di credito che da anni fornisce un supporto importante alle iniziative di marketing della squadra di pallavolo di serie A1.

Al centro delle strategie della società cuneese a caccia di nuovi tifosi [illegible] sono i giovani e [illegible] famiglie, ma il messaggio coinvolge tutta la «curva» considerata - come capitan Rafael Pascual - elemento cardine della campagna.

Lo slogan vuol dare un segno di continuità [illegible] alto livello nella stagione in cui la Tnt Alpitour ha fatto la rivoluzione. L'ultimo campionato si è chiuso con qualche tensione e i «nervi scoperti» sono sfociati nell'addio all'allenatore Silvano Prandi finito ad un'altra grande del campionato la Lube Macerata e sostituito dal fidato vice Roberto Serniotti. Sotto i colpi inferti dalle offerte da centinaia di milioni l'anno di Treviso e Roma hanno lasciato pure il palleggiatore Nikola Grbic e il monumentale centrale cubano Josvanhy Hernandez, mentre per scelta tecnica è stato sostituito il libero Liano Petrelli, per problemi fisici è rimasto ai Caraibi lo schiacciatore Alain Roca e per la voglia di trovare un posto da titolare è finito a Parma il centrale Alberto Bachi. Insomma hanno cambiato maglia cinque dei nove giocatori più utilizzati nell'ultima stagione. Era più rapido fare l'elenco dei «sopravvissuti» nel sestetto: «mister mondo» Rafael Pascual; il nuovo talento della Nazionale azzurra Luigi Mastrangelo; il biondo martello Cristian Casoli [illegible] l'ottavo [illegible] Cosimo Gallotta.

Per sostituire tanti partenti in casa [illegible] [illegible] pescato soprattutto fra i talenti dell'Est europeo, scegliendo però atleti «scafati» dalle esperienze internazionali. A palleggiare [illegible] arrivato Andrej Stelmach, potente in battuta e sicuro in regia dopo due anni a Padova; per far dimenticare Hernandez è approdato a Cuneo Rouslan Olikhver, reduce da quattro stagioni in Brasile dopo uno scudetto e una Coppa Italia vinti a Modena; il martello sarà Valery Goriuchev, grande saltatore e picchiatore, in arrivo dal Giappone; il libero lo farà Beppe Sorcinelli da Macerata, mentre in panchina siederà il centrale Pietro Spada, oltre a tanti talenti tutti nelle nazionali giovanili. «E' una squadra che ci consente di stare con le grandi - dice il direttore sportivo della Tnt Alpitour Enzo Prandi - tanti cambiamenti sono stati fatti per adeguarci meglio a una stagione spettacolare in cui si giocherà solo al tie-break, senza cambio palla».





Dall'alto, i «sopravvissuti» Pascual, Casoli e Mastrangelo a muro
A fianco, il nuovo tecnico Serniotti e il «ds» Enzo Prandi (a destra) con il palleggiatore polacco Stelmach

Studenti

Entrano gratis tutti i più bravi

CUNEO. La campagna abbonamenti della Tnt alpitour parte ufficialmente domani mattina. Con l'apertura della sede di piazzale della Liberta (0171699187) e di tutte le filiali della Banca Regionale Europea di Piemonte [illegible] Liguria si potranno acquistare i tagliandi che consentiranno di assistere a tutte le partite della stagione regolare, ai play-off (esclusa per scaramanzia l'eventuale finale scudetto) e alla Coppa Italia.

L'offerta per il campionato 1999-2000 - oltre ad omaggi differenziati a seconda dei posti - è ricca di iniziative speciali come l'ingresso gratuito per tutti gli alunni delle scuole elementari; il «premio allo studio», anche qui entrata gratis, per gli studenti che hanno superato l'ultimo esame di terza media con «distinto» o l'«ottimo» e il piano famiglia con entrata omaggio ai figli se i genitori sottoscrivono un abbonamento.

Ecco i prezzi. **Curva:** intero 160 mila, ridotto 130 mila. **Tribuna Bisalta** (distinti non numerati): intero 260 mila, ridotto 230 mila. **Tribuna laterale numerata:** intero 350 mila; ridotto 300 mila. **Tribuna centrale [illegible]merata:** intero 450 mila; ridotto 400 mila.

Il basket biellese punta sempre in alto

Fila, nel mirino la serie A unica

Daniele Pasquarelli

BIELLA

A meno di due settimane dall'avvio del campionato di basket, la Fila Biella [illegible] [illegible] presidente della Lega di A2, Alberto Savio, [illegible] appresta ad affrontare [illegible] stagione che [illegible] vedrà impegnata su due fronti: un primo esclusivamente tecnico, con l'obiettivo di avvicinare il più possibile l'entusiasmante risultato dello [illegible] [illegible] (la finalissima per la promozione [illegible] A1) e un secondo [illegible] tipo strategico, su cui pesa in modo determinante l'ampliamento del Palasport.

Il primo aspetto sembra, paradossalmente, quello meno preoccupante. La campagna acquisti «firmata» dall'amministratore delegato Marco Atripaldi e dal coach Federico Danna ha portato a Biella un campione come Davide Pessina (ex Pompea Roma) e un giocatore dalle grandi potenzialità tecniche [illegible] Cristiano Masper (ex Ragusa). Il problema costituito dalla partenza di Joe Blair verso Pesaro, imposta [illegible] Walter Scavolini a suon di dollari (circa 300 mila) è stato risolto senza fretta. Finiti in Nba i giocatori inizialmente contattati (Jason Lawson, Antonio Harvey e Zandon Hamilton [illegible] approdati rispettivamente a Washington, Portland e Vancouver), è stato scelto Norman Nolan, 23 anni, «colored» di Baltimora. I dubbi dovuti alla sua altezza (2 metri e 2 centimetri, pochi per il ruolo di pivot puro), sono stati cancellati dalle sue capacità tecniche, realizzative e anche da una richiesta economica contenuta.

I primi test estivi hanno dato ragione al «fiuto» della società rossoblù, che comunque non ha stravolto l'ossatura [illegible] squadra puntando molto sulle conferme di Minessi, Sorrentino e capitan Zamberlan. Per quel che valgono le amichevoli di agosto, la Fila ha già inanellato [illegible] [illegible] buona serie di vittorie, dall'esordio a Varese contro i campioni d'Italia al [illegible] di Grado, superando nell'ordine Cantù (A1) e Udine (neo promossa [illegible] A2). E [illegible] Norman Nolan e Masper sempre [illegible] i migliori (Pessina lamenta una contrattura a una coscia ed è rimasto fermo, per non pregiudicare l'avvio del campionato).



Il presidente Alberto Savio

Gli appassionati biellesi si [illegible] confermati primo sponsor [illegible] la stagione '99-2000 si [illegible] aperta all'insegna del record di abbonati: più di [illegible]. La società ha risposto all'ampio consenso intensificando l'impegno sul settore giovanile (che già [illegible]da sul bilancio per ol[illegible] 200 milioni), inaugurando un centro mini-basket in collabora[illegible] col comitato di quartiere [illegible] Villaggio La Marmora, dove il disagio giovanile è piuttosto accentuato. «In prima squadra già lavorano ragazzi promettenti tra cui alcuni biellesi - dice Alberto Savio -. La speranza [illegible] quella di portarne altri».

Ma sul futuro del vulcanico presidente della Fila, che [illegible] quest'anno ha anche il compito di «traghettare» la serie A2 verso il campionato unico del Duemila, pende la spada di Damocle costituita da un Palazzotto inadeguato a contenere manifestazioni sportive di alto livello. Il Comune ha già presentato [illegible] progetto di ampliamento, Provincia [illegible] Regione (che dovrebbero partecipare alla spesa), spingono per un nuovo impianto: giovedì [illegible] previsto un incontro cui parteciperà anche la società.

Lo 0-2 in Coppa con l'Alessandria ha evidenziato soprattutto difetti di maturità, ma è già tempo di rivincite

Biellese, sconfitta salutare

E mister Sala chiede più iniziativa

[illegible] De Biasio

BIELLA

Malgrado la sconfitta interna con l'Alessandria, la prima della stagione, il clima negli spogliatoi è sereno e Patrizio Sala si dichiara soddisfatto per quanto fatto vedere dai bianconeri nella prima mezz'ora della ripresa.

«Rispetto a Novara, dove abbiamo vinto per 2 a 1, qualche progresso l'ho visto, ma la squadra deve crescere ancora molto - dice il mister bianconero -. Nel primo tempo siamo stati troppo frenetici e poco lucidi quando eravamo in possesso di palla. Abbiamo infatti giocato la palla una sola volta, questo per paura di chi e di cosa? I ragazzi quando vanno in campo non devono avere timore di nulla. Continuerò ripetere loro che gli errori, lo stop e il passaggio errato, saranno sempre [illegible] condannabili rispetto alla mancanza di iniziative e di intenzioni. Nel secondo tempo, pur sbagliando [illegible] molto, ci siamo sciolti e abbiamo gestito meglio il pallone anche se ci siamo disuniti dopo aver subito la rete dell'Alessandria. Quest'ultimo è il particolare più negativo di tutta la serata. Allo 0-1 si può rimediare anche se mancano 10 minuti alla fine, ma se tutti si gettano in avanti arriva, contro una squadra esperta come l'Alessandria, inevitabilmente il secondo gol e si rischia di prendere anche il terzo. Dobbiamo saper rimanere lucidi anche quando siamo in svantaggio e manca poco al termine della partita. Non dobbiamo comunque abbatterci per questa sconfitta, ma continuare a lavorare tantissimo».



Nelle foto di Micheletti alcuni istanti della partita di domenica sera contro l'Alessandria. Per mister Sala i problemi sono causati soprattutto dalla scarsa esperienza di alcuni giocatori, soprattutto in difesa



Qualche dubbio lo ha sollevato anche il riparto arretrato, non proprio immune da colpe nell'occasione del primo gol alessandrino ed in alcune altre situazioni [illegible] sfruttate dagli ospiti. «Abbiamo dei difensori giovani, al loro primo anno in questa categoria e quindi inesperti, ma questo lo sapevamo già ed è uno dei fattori che andremo a valutare, come previsto, al termine della coppa Italia - conclude Pat Sala -. In occasione della prima rete qualche difensore è "salito" in anticipo e sono proprio questi meccanismi che vanno provati più volte in allenamento. Tuttavia il gruppo mi è parso molto unito e [illegible] tanta voglia di lottare: caratteristiche indispensabili per una formazione che punta alla salvezza». Intanto i bianconeri si ritroveranno oggi alle 14,30 per preparare il derby in programma domani alle 20,30 a Vercelli.



Roberto Cretaz prima del ritorno alla Pro Vercelli per un breve periodo ha vestito anche la maglia della Biellese

La Pro degli ex adesso torna a sperare

Per il derby Motta avrà problemi di formazione in dubbio Passariello, Provenzano e D'Agostino

VERCELLI

L'exploit dell'Alessandria a Biella e il successo di misura del Lecco contro il Novara hanno, di fatto, riaperto il discorso qualificazione in Coppa Italia. La Biellese che sentiva vicino il passaggio al turno successivo, dovrà invece giocarsi le chances nella trasferta-derby [illegible] la Pro (per il team di Sala sarà, tra l'altro, l'ultimo incontro dal momento che il 15 settembre i bianconeri osserveranno il turno di riposo).

Adesso Biellese e Lecco guidano con 4 punti, seguiti a tre da Pro Vercelli, Alessandria e Novara. Domani, oltre alla sfida del Piola si giocherà anche Alessandria-Lecco. Tornata conclusiva mercoledì 15 quando i bianchi affronteranno la trasferta di Lecco mentre il Novara riceverà l'Alessandria. Al secondo turno, oltre alla vincente, verranno ripescate le migliori otto seconde dei gironi.

Così il match di domani sera al «Piola» (fischio d'inizio alle 20,30) che sembrava valere solo per gli archivi - oltrechè per il campanile - acquista un'ulteriore valenza: quella della classifica dal momento che, se è vero che la Coppa non rientra nei traguardi primari, accedere alla seconda fase non sarebbe un cattivo affare soprattutto se, a essere beffati, sono i «cugini». Come dire che, domani, sarà un derby-vero, anche se capita a pochi giorni dall'avvio del torneo di C2

Per qualcuno, però, la sfida avrà un sapore del tutto particolare: è il caso del direttore generale Sandro Turotti, Nando Passariello e Roberto Cretaz che, dopo l'esperienza a Biella vivono il derby dall'altra parte della barricata: «Preferirei non parlare troppo di quest'argomento - precisa Turotti - perchè è sempre imbarazzate, considerando la rivalità sportiva esistente tra le due formazioni».

Forse il match con la Biellese sarà più sentito in campionato, quando i punti in palio saranno decisamente più pesanti. «Il clima che si respira, naturalmente, non è ancora quello dei grandi incontri - spiega Turotti - ma questo non significa che snobbero l'impegno. Se ci sarà da mettere la gamba nessuno si tirerà indietro come, penso, succederà per la Biellese»

Un altro *ex*, Nando Passariello, ci teneva particolarmente a debuttare in maglia bianca contro i lanieri. Difficilmente, però, l'esterno sinistro sarà del match. I problemi fisici non stati ancora completamente smaltiti e, [illegible] la trasferta di Mantova all'orizzonte, la precauzione potrebbe consigliare ancora uno stop. «A Biella mi sono trovato bene e non potrò [illegible] parlar male della società bianconera - sottolinea il terzino - ma, naturalmente, adesso mi sento completamente vercellese e non vedo l'ora di poter scendere in campo per dimostrarlo»

Uno sguardo anche agli altri infortunati eccellenti. «Lo stesso discorso fatto per Passariello vale per Provenzano e D'Agostino - precisa il direttore generale -: valuteremo al termine degli allenamenti e della rifinitura se schierarli nel derby». Anche in questo caso, però, la parola d'ordine è quella di rischiare il meno possibile. Decisamente più rosea la situazione per Boghetto che, a meno di sorprese, sarà a disposizione per la sfida con i lanieri.

[p. m. f.]

MEMORIAL

Domenica al Piola si disputa il quadrangolare dedicato a due promesse scomparse

Il calcio ricorda Merlino e Villaraggia

Con la Pro Vercelli in campo Juventus, Inter e Toro

VERCELLI

Manuel Merlino e Vittorio Villaraggia avevano le carte in regola per sfondare nel mondo del calcio. Avevano dalla loro volontà, classe e bravura. Purtroppo non il destino. Per non dimenticare i due promettenti giovani portieri, scomparsi in circostanze tragiche, la Pro Vercelli ha organizzato il trofeo «Merlino-Villaraggia».

Domenica al «Piola» andrà in scena l'edizione numero due di un memorial che, secondo il giudizio degli addetti ai lavori, è una delle manifestazioni riservate agli Allievi di maggior respiro a livello Nazionale.

E il «parterre de roy» anche in quest'edizione è quanto mai qualificato: oltre alla Pro, che da alcune stagioni sta inserendosi ai vertici del calcio giovanile, ci saranno Torino, Inter e Juventus. A conferire interesse al quadrangolare il fatto di giocare a una settimana dall'avvio del campionato: per le squadre, dunque, una prova generale quanto mai indicativa, considerando il valore tecnico degli avversari.



Vittorio Villaraggia (in alto) e Manuel Merlino erano due promettenti portieri che un tragico destino ha strappato ai loro cari. Ora il meglio del calcio italiano li onora con un torneo riservato alla categoria «Allievi»





«Meglio di così non potevamo fare per ricordare due ragazzi straordinari che, nonostante la loro breve presenza nella Pro, hanno lasciato un segno tangibile - precisa il dottor Ferdinando Acanfora, uno degli organizzatori -. Oltre ai premi di squadra verranno assegnati riconoscimenti indviduali, in particolare per i portieri. Ma tutti i giocatori avranno un ricordo del [illegible]rial».

Per gli appassionati l'appuntamento è per l'intera giornata di domenica. S'inizierà alle 9,30 con Pro Vercelli-Juventus. Alle 11, per la seconda semifinale, scenderanno in campo Inter e Torino. Nel pomeriggio le finali: alle 16,30 quella di consolazione; a seguire (18) finalissima e cerimonia di premiazione.

E lunedì 6 settembre, invece, toccherà alla Juniores inaugurare il prestigioso trofeo Caligaris di Casale. Nel primo triangolare i bianchi sfideranno Parma e Inter.

[p. m. f.]

La rimonta del Trino

Coppa, Biella e Cossatese subito a segno

VERCELLI. Bilancio decisamente positivo per le formazioni vercellesi, laniere e valsesiane impegnate nel primo turno di Coppa Italia.

Avvio sprint per i team di Eccellenza: il Biella V.L ha espugnato 2-0 l'insidioso terreno del Saint Cristophe (a bersaglio Roano che, in attesa di una spalla, regge da solo l'attacco rossoverde). Vittoria esterna anche per la Cossatese che piega un Val Mos ostico e ben preparato. Anche tra gli azzurri in evidenza i bomber (Morello e Poli).

Tra le piacevoli sorprese il tris calato dal Gattinara a Cureggio (doppietta per Tescari). Meglio di così l'era di mister Olivotto non poteva cominciare. Preziosa vittoria interna per il Cavaglià (2-0 sulla Tonenghese) ed emozioni in serie a Crescentino dove il Trino di Viassi, sotto di tre reti, è autore di un'imperiosa rimonta. Decisivo l'ex cannoniere della Pro Marco Welfort che ha trascinato i biancoazzurri all'incredibile rimonta.

[p. m. f.]

CICLISMO

Il corridore biellese è stato un grande protagonista al Gran premio Ouest France di Plouay

Sergio Barbero sugli scudi anche in Bretagna

E forse si avvicina la convocazione in azzurro per i Mondiali

BIELLA

Continua il buon momento di Sergio Barbero che, dopo le vittorie alla «Tre valli varesine» ed in una tappa del trofeo dello Scalatore ottenuta a distanza di otto giorni,, è riuscito a mettersi in evidenza anche nel [illegible] della ventiquatresima edizione del Gran premio Ouest France di Plouay, la gara bretone che lo vide secondo al traguardo nell'edizione '97 alle spalle di Ferrigato.

Il successo è andato al francese Mengiain, ma il portacolori della Mercatone Uno, sfruttando al meglio l'ottima condizione fisico-atletica acquisita al Tour, è risultato tra i protagonisti più combattivi proprio sulle strade che ospiteranno i campionati mondiali del 2000 e che hanno visto impegnati molti big. A proposito di Mondiali, si sta facendo sempre più [illegible] la candidatura del corridore di Sala per il prossimo campionato iridato in programma a Verona.



Il biellese Sergio Barbero portacolori della formazione «Mercatone Uno» capitanata da Pantani

Per Barbero sarà determinante conservare l'attuale condizione di forma anche per le prossime due settimane quando si disputeranno le gare decisive per la composizione della squadra azzurra che sarà guidata dal commissario tecnico Fusi.

[w. d. b.]

A Trino una kermesse «tipo pista» per le categorie Esordienti e Allievi

TRINO

Esordienti e allievi di scena oggi in una gara ciclistica «tipo pista», manifestazione intitolata «Trofeo città di Trino» e giunta alla trentesima edizione. Gara «tipo pista» significa che si disputa su un circuito cittadino [illegible] competizione simile alle corse a punti che di solito sono ospitate dai velodromi. I concorrenti devono ripetere un percorso che generalmente [illegible] misura più di un chilometro per un prestabilito numero di volte: ogni 2-3 giri si disputa una volata che assegna punteggi e al termine la classifica sarà determinata proprio dagli abbuoni conquistati strada facendo. Vale a dire che può aggiudicarsi la manifestazione anche colui che non ha vinto la volata finale.

Il ritrovo oggi è fissato alle 16 e la partenza [illegible] data alle 17,30: la prima gara è riservata alla categoria esordienti (13 e 14 anni di età) e la seconda agli allievi (15 e 16). La prova è organizzata, nell'ambito dei festeggiamenti per la patronale, dalla società Trino 2000; direttore d'organizzazione è il biellese Giuseppe Tricerri. La giuria nominata dalla Federciclismo è composta invece dal novarese Augusto Alice e dalle torinesi Giovanna Lavis e Patrizia Bertella.

[l. fo.]

BASKET FEMMINILE

La Zucca Vercelli sabato a Gabi disputerà il primo torneo precampionato

La Pfv ritenta l'avventura in serie B

Obiettivo è conquistare una salvezza tranquilla

VERCELLI

«Il nostro obiettivo? Quello d'una dignitosa salvezza». Questo il pensiero della Pfv Zucca che ha iniziato a preparare il torneo di B femminile di basket. Dopo la «toccata e fuga» di un paio di stagioni addietro, la formazione affidata a Michele Fornara ritenta l'avventura in cadetteria: «Speriamo d'aver maggior fortuna rispetto al passato» puntualizza il ds Gianfelice Cavallero.

La società in estate si è premurata di confermare l'organico che aveva centrato la promozione [illegible] alcuna sconfitta: dunque un gruppo affiatato nel quale gli eventuali innesti non dovrebbero avere difficoltà a integrarsi: «Il tesseramento è possibile sino al 31 dicembre - conferma Cavallero - ma è chiaro che, prima dell'avvio del torneo, qualche ragazza andrà a rinforzare la "rosa"». Nel mirino della Pfv Zucca c'è un «centro» con trascorsi in serie A: «Siamo in dirittura d'arrivo, dunque è bene non far trapelare nomi - puntualizza il ds biancoazzurro -. Sicuramente il suo eventuale arrivo ci permetterà di colmare un lacuna nei rimbalzi e sotto i tabelloni».

E' anche possibile che la società si orienti [illegible] una guardia-play per garantire alle titolari la possibilità di rifiatare nel corso dell'incontro.

Considerando l'inagibilità del PalaPiacco la Pfv ha iniziato il lavoro curando la parte atletica. [illegible] già in questo week end Fornara potrà «testare» la squadra in un incontro vero: la Zucca è stata invitata al torneo di Gabi in Valle d'Aosta. «Un passaggio importante per valutare la condizione della squadra - sottolinea Cavallero - anche se il nostro traguardo è quello d'arrivare al top per il 3 ottobre quando debutteremo in B sul parquet del Valenza-Casale».

[p. m. f.]



L'allenatore Michele Fornara


www.tin.it
LOVE ADDICTION!
AGGIORNATI


presenta
24a edizione
grandefiera d'estate
CUNEO PIAZZA D'ARMI 27 AGOSTO - 12 SETTEMBRE
orari feriali: dalle ore 18.00 alle 24.00 festivi: dalle ore 14.30 alle 24.00 sabato: dalle ore 16.00 alle 24.00
Arredocasa99
il piacere di arredare
arredamento nel
mon rega lese
allena arredamenti
Mondovì
Via Torino, 1 - Mondovì
tel. 0174/42517
BRESSANO
ARREDAMENTI
VILLANOVA MONDOVÌ
Via Forzati , 1/3 - Villanova Mondovì
tel. 0174/699150
ARCHITETTURA & ARREDAMENTO
Sede:Via Langhe, 45 - Mondovì
tel. 0174/552694
Showroom: Via F. Cavalloti, 18/bis - Cuneo
tel. 0171/690497



Le classiche manifestazioni autunnali porteranno il tutto esaurito

Per Alba l'estate comincia adesso

In Langa grande turismo italiano e straniero

ALBA

L'estate sta volgendo al termine e l'Albese si prepara a ricevere i turisti italiani e stranieri che affolleranno le Langhe nel periodo autunnale. Anche nei mesi estivi la città è stata vivacizzata da numerose manifestazioni; si concludono questa settimana gli appuntamenti di «Cortile animato», che a partire dal 2 luglio hanno proposto ogni sera spettacoli, cinema e musica dal vivo nel centro storico (Cortile della Maddalena).

Anche «Antichità sotto le stelle» di corso Langhe e «Le bancarelle di Albauno» di corso Piave hanno avuto grande partecipazione. In attesa della Fiera nazionale del tartufo, che si terrà dall'8 al 31 ottobre, le prime manifestazioni sono già in programma per i prossimi giorni.

Un appuntamento di spicco sarà il 19 settembre con la rappresentazione teatrale «Titanic», grandioso spettacolo di piazza che attraverso azioni comiche e grottesche, effetti di fuoco e di acqua, immagini e musica originale suonata dal vivo, ricostruirà la vicenda della celebre nave da crociera. Lo spettacolo, a cura della Compagnia teatrale «Theater Titanick» di Munster (Germania) si svolgerà in piazza Cagnasso (ingresso libero, spazio per circa 3 mila persone). L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Teatro Sociale e l'Ente turismo. Dal Consorzio turistico si apprende che in base alle prenotazioni già pervenute, anche quest'anno si registrerà il tutto esaurito in alberghi e ristoranti, soprattutto nei fine settimana.



Per soddisfare le esigenze dei clienti, non chiude per ferie il centro commerciale «Alba Galleria», nel centro storico, con punti vendita di tutti i generi, dall'abbigliamento, agli alimentari, gioielleria, arredamento, articoli per la casa. Uno dei negozi più importanti del centro commerciale è «Bata superstore», di via Roma 8, inaugurato lo scorso anno al secondo piano del complesso «Alba Galleria». Sviluppato su una superficie di 650 metri quadrati offre un'ampia scelta di calzature e abbigliamento casual e sportivo, aggiornato al continuo evolversi della moda, soggetta a cambiamenti sempre più veloci. Dice il titolare Massimiliano Bertero: «La "Bata", oltre a essere un marchio di notevole importanza nel settore calzaturiero, seleziona le migliori marche e modelli sul mercato, basandosi sul rapporto qualità-prezzo non necessariamente medio-basso. L'idea di far nascere un "superstore" della calzatura è legata alla sempre maggiore richiesta del pubblico e dalla necessità di soddisfare le esigenze di tutte le fasce di età: dal bambino, alla donna, uomo, per arrivare allo sport che è colonna portante della realtà "Bata"»

Secondo il Consorzio turistico albese in base alle prenotazioni finora pervenute si registrerà il «pienone» soprattutto durante i fine settimana

Tra i marchi più richiesti si [illegible] «Nike» e «Adidas», ma il centro offre una buona scelta anche di altri tipi. Il personale viene preparato con corsi di aggiornamento. «Il negozio - conclude Massimiliano Bertero - mira a diventare una realtà sportiva affermata per le Langhe dove si possano [illegible] qualità e buona scelta». Tra i nuovi servizi che vengono offerti ad Alba e dintorni c'è «Pony Express», attivato dalla ditta Trasporti Fratelli Gallo con sede a Grinzane Cavour e recapito ad Alba in corso Piave 40. Sono assicurate consegne rapidissime nell'area albese, [illegible] moto e furgoni, di plichi, pacchi, pratiche, regali, documenti e qualsiasi altro oggetto trasportabile (telefono 0173285603).

Un'altra attività particolare funziona a Canale, dove la «C.D.M» di via Roma 181 esegue lavaggio e restauro tappeti di ogni tipo (orientali e non) e qualsiasi dimensione. Si tratta di lavaggi ad acqua con macchine particolari che garantiscono buoni risultati.



Truffe e disavventure, così le vacanze di tanti torinesi si sono trasformate in un incubo

Dall'ombrellone al tribunale

L'aereo è strapieno, sequestrati in albergo

Jacopo Iacoboni

Li hanno presi, impacchettati, e spediti in Egitto. Ma la Sfinge che ricorderanno, dicono, «sarà la faccia imperscrutabile del tour operator romano che [illegible] ha tirato il bidone ed è praticamente sparito». Lo raccontano così: erano stati imbarcati su un volo di ritorno strapieno. Sull'aereo non c'era più posto. Sono rimasti «sequestrati in albergo» a Sharm el Sheikh, senza più soldi [illegible] credito. C'è voluto l'intervento dell'agenzia di viaggio torinese per farli tornare, facendo scalo a Bologna, e non a Roma come previsto.

Spuntano fuori [illegible] prime storie di torinesi vittime [illegible] gran bazar dell'industria dei viaggi. A Claudio Lanzone, 33 anni, sistemista informatico, e Samantha Long, 26, interprete, è toccato recitare nel remake [illegible] un'avventura tipo Indiana Jones alle Piramidi: come tutti i sequel, dicono, «una truffa». [illegible] per avere i numeri esatti dei piemontesi «fregati» tra luglio e agosto bisognerà aspettare: anche se il Movimento consumatori, per bocca del presidente Gavino Sanna, già assicura: «Nel '99, [illegible] negli anni scorsi, i nostri concittadini hanno avuto la loro dose di disavventure».

Sentite i due turisti di ritorno dall'Egitto: «Siamo inferociti. Stiamo arrivando adesso in treno da Bologna, il tour operator ci ha abbandonato [illegible] e per tutto il tempo non ha fatto altro che inviare notizie false o fuorvianti, assicurando posti liberi e voli che [illegible] esistono e che esistono, ma che lui [illegible] vuole pagare». Risposta dell'accusato: «Calunnie. Questi due signori hanno fatto un can can per [illegible] rimasti due giorni in più in quel paradiso di Sharm el Sheik. E poi erano nella lista di partenza dell'[illegible]: è colpa loro se sono arrivati tardi».

La questione probabilmente finirà davanti al giudice. E si vedrà chi ha ragione. Ma non sarà la sola. «Ci hanno telefonato un sacco di persone», dice Stefano Barco, uno dei tre avvocati del Movimento consumatori. I reclami? Nell'ordine: promesse non mantenute dalle agenzie. Viaggi «last minute», dello [illegible] risparmi sulla vacanza soldi che forse se ne andranno per gli avvocati. Infine, la galassia «praticamente sterminata», dice Barco, del turismo «fai [illegible] te»: «Il cliente si fida, non [illegible] contratti, per esempio affitta la casa dagli amici degli amici». E le sorprese sono dietro l'angolo.

Qualche esempio? Due torinesi sono andati al Club med in Sardegna, Caprera, convinti [illegible] trovarci assistenza per i bambini [illegible] com'era assicurato nel pacchetto, «natura selvaggia». La prima promessa non è stata mantenuta, la seconda fin troppo: hanno passat[illegible] settimane torturati da api e vespe.

Un altro tale prende il suo bel «last minute» e va [illegible] fischiettando alla signora, già lo vedi, «cara, gu[illegible] quanto abbiamo risparmiato». Si accorda [illegible] l'agenzia per [illegible] i documenti di viaggio all'aeroporto e sembra esserci tutto, manca solo il voucher. «Lo avreto all'arrivo», gli dicono. Invece [illegible] all'albergo niente, il tale viene piazzato in altro hotel, più bello [illegible] anche terribilmente più costoso. Morale: voleva risparmiare, finisce salassato.

E come placare quel tipo che ha affittato una casa [illegible] Ceride tramite annuncio, ha inviato la caparra («Mai farlo», [illegible] dano gli avvocati dei consumatori truffati), ha scoperto che la casa era un tugurio? Certo [illegible] prevedeva [illegible] esotico-sahariana. O quei dieci ragazzi arrivati [illegible] pensando di portarsi a letto una fiamma «spagnola» [illegible] bloccati perché i letti - peraltro tre in meno - erano già occupati dagli scarafaggi? Non andate a dirgli «paese che vai, vacanze che trovi».



Sharm 'el Sheik (Sinai) dov'è rimasto bloccato un gruppo di turisti

Studenti

«Noi viaggiamo con lo scambio»

Francesca Paci

Ci [illegible] Mario e Beppe: vorrebbero conoscere due ragazze per passare 15 giorni al mare. C'è Gaetano [illegible] «smezzerebbe» i soldi [illegible] viaggio per la Spagna. E [illegible] Alex [illegible] Davide: «Appassionati di Nord Europa cercasi». A giugno avevano appeso i post-it alla bacheca «Informagiovani» di via Assarotti. Loro [illegible] partiti, i post-it [illegible] lì. «E' inutile: a Torino lo scambio all'europea non funziona» fa Gaetano Megna. Lui qualche telefonata l'ha avuta, [illegible] «non volevano dividere il viaggio, chiedevano della Spagna convinti che fossi un esperto». Così per i ragazzi interessati agli scambi l'unica soluzione si chiama Aegee. E' l'associazione studentesca internazionale autogestita da giovani [illegible] a Parigi quattordici anni fa e attiva oggi in oltre 150 città europee. A Torino è arrivata nel '92.

«La [illegible] bello di Aegee è che [illegible] esiste un livello nazionale: le sedi locali sono direttamente [illegible] contatto con Bruxelles» spiega Elisabetta Pompilio. [illegible] ventisei anni, studia Scienze Politiche ed è la presidentessa della sezione torinese. L'hanno votata democraticamente i 170 iscritti: venticinque mila lire l'anno e una rete di contatti internazionali assicurata per la [illegible].

«Siamo in costante corrispondenza e-mail con tutti i nostri [illegible] europei», continua Elisabetta. «Se hai bisogno di un punto d'appoggio in una città tedesca, di un indirizzo oltre Manica o anche solo di qualcuno con [illegible] scriverti [illegible] inglese: gli schedari sono a disposizione». Come dire: più di dodici mila amici virtuali pronti ad ospitare ed essere ospitati.

Ogni estate Aegee organizza «Summer», [illegible] scambio culturale che po[illegible] a Torino decine di studenti stranieri. Quest'anno ne sono arrivati quindici, hanno dormito all'ostello Foyer e sono andati a vedere [illegible] bellezze cittadine. Tutto gratis, naturalmente. Alle spese ci ha pensato Aegee: «Possiamo permettercelo: riceviamo periodicamente i finanziamenti dell'assessorato comunale alla Gioventù e del Politecnico» spiega la presidentessa. «E poi è uno scambio no? Il bello è che la prossima volta viaggiare gratis tocca [illegible] noi». Per sapere quando, basta andare sul sito Internet dell'associazione (http://associazioni.polito.it/aegee): [illegible] sono date, orari, appuntamenti. «[illegible] non si tratta di grandezze virtuali» ci tengono a precisare i ragazzi [illegible] Aegee. Loro si incontrano per davvero: tutti i martedì sera dalle 21 in poi. La sede, [illegible] locale della circoscrizione Otto in corso Moncalieri 18. Pagano tremila lire l'ora: la libertà [illegible] gratis, l'affitto [illegible] per parlarne.

SETTEMILA CONCORRENTI ALLA VENDITA VIA INTERNET

Mikonos «battuta» a 160 mila lire

I voli dell'ultimo minuto all'asta telematica

il caso

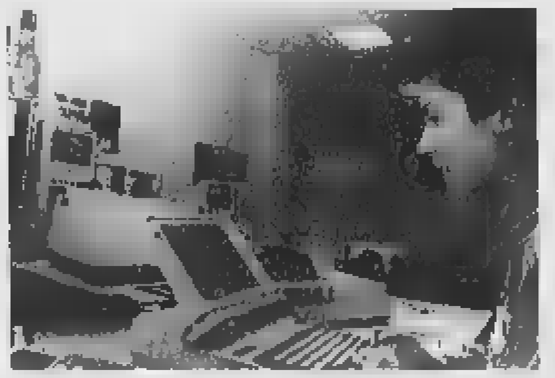
IMMAGINATEVI Sotheby's, il grande battitore d'aste londinese: solo che per entrare non hai bisogno dell'abito buono e i colpi del battitore non fanno [illegible] il tavolino. Vacanze last minute messe all'asta: ovviamente, su Internet. Anche a Torino, l'ultima moda.

Cifre complessive [illegible] ce ne sono, ma basta quella fornita da «Nouvelles Frontieres», una delle prime agenzie di viaggi che ha deciso di [illegible] sul suo sito (www.nfi.it) i viaggi dell'ultima ora, per far luce su [illegible] galassia che qualcuno si ostina [illegible] vedere. Dei circa settemila iscritti alle aste che [illegible] tengono ogni lunedì all'una di pomeriggio, il 5 per cento, cioè settecento, sono torinesi. Segno che anche la Città della Mole comincia a muoversi sulla rete.

Ieri, per esempio, nell'asta settimanale che s'è svolta [illegible] 13 alle 14,30, erano in palio i last minute dei last minute. In pratica, le ultimissime offerte dei pacchetti «ultimo minuto», con roba che avrebbe fatto gola non solo a studenti squattrinati. Seguendola da spettatori sono venute fuori chicche e rimpianti per non aver partecipato attivamente. Qualche esempio, tutti viaggi andata e ritorno: un tale che si faceva chiamare «Epona» ha vinto un viaggio [illegible] Lisbona pagando 230 mila lire. «Ziomor» se [illegible] andrà a Mikonos per [illegible] mila. «Tapiola» con 130 mila vola a Creta. Tal «Barabba» se ne va a Nantes con 170 mila. «Peppiniello» prende l'aereo per l'Irlanda, dove avrà anche un'auto a disposizione per sette giorni, per il modico prezzo [illegible] 470 mila. «Nanaimo» sbarca nell'isola di Fidel per [illegible] mila.

Si potrebbe continuare a lungo, in questa specie di fiera telematica. Chi resta a terra può consolarsi cominciando a collegarsi on line. «Offriamo passaggi aereo e soggiorni all'estero», spiega Noel Picato, direttore della sezione italiana di Nfi. Per partecipare bisogna iscriversi, dare un nome, una password, un numero di carta di credito. I biglietti partono [illegible] una base d'asta di [illegible] mila lire, il rilancio è diecimila lire al massimo. Si raccontano binghi leggendari, tipo 70 mila lire per andare e tornare da Parigi: mancano riprove e, soprattutto, la faccia del fortunato.

L'estate sta finendo? [illegible] signifìca, [illegible] concludeva frettolosamente la canzoncina, che «un anno [illegible]» Il last minute su Internet continua tutto l'anno. Anche su siti come http://viaggi.filodiretto.com, una city card da 120 mila lire che [illegible] diritto a prenotare il viaggio scelto dalla banca dati e di essere avvisato quando si liberano i posti, o [illegible] www.ultimominuto.it: il calcio non c'entra, [illegible] anche qui [illegible] vince una partita. [j. i.]



Sono i giovani i maggiori frequentatori [illegible] telematiche dove vengono messi in vendita i viaggi «last minute»

Un ricorso per contestare il divieto di frequentare i campi di gioco dove sono impegnati i bianconeri

Dal prefetto gli orfani della Signora

«Ci manca la Juve, riammetteteci allo stadio»

I novanta tifosi puniti, avevano partecipato all'invasione di campo all'ultima di campionato

«Questa cosa del divieto di andare allo stadio non riguarda solo me, ma [illegible] tutto, una novantina di ultras. Se parlo con lei, diciamo, non [illegible] per il fatto personale. E' per rappresentare il problema del gruppo. Niente nomi, intesi?». [illegible] agosto il giudice Irene Strata ha firmato l'ordinanza che accoglie la proposta del questore Nicola Izzo di vietare all'«ultrà» [illegible] frequentazione degli stadi in cui quest'anno calcistico giocherà la Juventus e di [illegible] altro luogo di «sosta, transito [illegible] trasporto» degli altri tifosi. Una coda dell'invasione di campo di Juventus-Venezia, ultima partita dello scorso campionato.

«Ha capito? Neanche al Comunale posso più andare. Neanche dove la squadra si allena». Gli avvocati del capo-tifoso, [illegible] Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno presentato ricorso al prefetto. «Ma, dico, ogni volta che la squadra gioca io dovrei andare a firmare dai carabinieri [illegible] Moncalieri! Campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Ho cominciato [illegible] l'Intertoto. Si figuri. Sessanta-settanta partite l'anno, io sempre dai carabinieri». La prescrizione [illegible] giudice è che lei si presenti entro [illegible] minuti dall'inizio degli incontri, in teoria, dopo può correre al Delle Alpi. «Già, se mi beccano rischio veramente la galera». Allora, che cosa farà anziché andare allo stadio? «Sono incazzato [illegible] nero che ancora non realizzo bene. La prima sensazione... Ha presente un pugile che guardi boxare altri dai bordi di un ring? Io già mi vedo così. Come un pugile che [illegible] morde le mani».

Il paragone l'ha suggerito lei, [illegible] comunque è stato per un'invasione di campo che lei è stato espulso dalla stagione 1999-2000 della Juventus. «Io ho fondato un gruppo, i Fighters, vado allo stadio da vent'anni e da altrettanti quelli della Digos mi conoscono. L'invasione di campo, per Juventus-Venezia, sì è fatta solo per festeggiare la squadra. L'errore è aver trovato [illegible] cancello aperto ed essere [illegible] trati prima della fine. E poi [illegible] vamo in pochi. Quelli del Toro, invece, l'invasione l'hanno fatta in centinaia [illegible] nessuno è andato a carcarli, dopo».

Ma lei come si definisce? «Un tifoso non troppo normale. L'ho scritto anche in un libro che cose siamo noi ultras. Ragazzi che vivono la partita dal lunedì precedente. E lo stadio, per noi, [illegible] davvero un punto [illegible] riferimento. Ora, che siete stati espulsi in novanta, che [illegible] resterà degli ultras bianconeri? «Non so proprio. Ma d'altra parte non tira più aria per noi: sino a un anno fa non [illegible] poteva fare a meno degli ultras, adesso la società punta a uno stadio da 35 mila posti a sedere. Noi stiamo diventando scomodi nell'era del calcio televisivo».

Intanto, fa ricorso. «Butti via vent'anni di vita. Tanti, questo, non lo capiscono. Ma [illegible] ho accettato di parlare di questa storia con lei è stato solo per far capire che per gente come noi tifare Juventus della curva è molto di più di una fede». [al. ga.]



Un'immagine dell'invasione di campo durante la partita Juventus Venezia al Delle Alpi costata a 90 tifosi bianconeri il divieto di vedere la propria squadra per un anno

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sean Connery inaugura la nuova multisala Mazzini



BIELLA. Con «Entrapment», il film con Sean Connery (foto) e Catherine Zeta-Jones, s'inaugura venerdì la terza delle tre sale (quella sotterranea), al cinema Mazzini. Duecentocinquanta posti, poltroncine reclinabili e file sistemate ad un metro e 10 centimetri di distanza, assicureranno agli spettatori il massimo comfort. E non solo. Come le due già in funzione dello [illegible] anno, anche questa terza platea sarà dotata di impianti audio all'avanguardia. Sono serviti due anni [illegible] lavoro, con uno spostamento terra di [illegible] metri cubi, per ricavare dal vecchio cinema Mazzini, la moderna multisala, sistemata su tre piani diversi. Al piano terra una sala dove trova[illegible] posto [illegible] spettatori al primo piano [illegible] ed [illegible] in quella sotterranea altri 250 posti.

[illegible] Rosa piede [illegible]

ALAGNA. Un escursionista veneto ha trovato, su [illegible] sentiero di montagna, a 2000 metri [illegible] quota nel gruppo del Rosa, [illegible] piede mummificato [illegible] un [illegible] mo. Si tratta probabilmente di un alpinista morto [illegible] parecchio tempo e mai più ritrovato. Ieri sono partite le ricerche delle unità cinofile, che però non hanno dato esito: dagli Anni Sessanta ai giorni nostri sono sei gli alpinisti scomparsi di cui [illegible] si è saputo più nulla.

Musei gratis ai clienti dagli albergatori

LA SPEZIA. Gli albergatori spezzini offriranno ai loro clienti i biglietti per visitare gratis i musei della città. E' il frutto di una convenzione stipulata tra il Comune della Spezia e il consorzio turistico «Cinque Terre». I clienti degli alberghi spezzini aderenti al consorzio fruiranno [illegible] questa agevolazione a partire dai prossimi giorni. Si [illegible] della prima iniziativa che dovrà portare all'istituzione di una vera e propria «card».

Barolo «storico» [illegible] nel [illegible] Langhe



LA MORRA. Un'asta del barolo nel cuore delle Langhe. Un sogno che insegue anche la casa d'aste inglese di Christie's, ma che finora ha realizzato soltanto Gianni Gagliardo, produttore di vini a La Morra. L'appuntamento è per domenica pomeriggio (dalle 15 alle [illegible] alla Cantina [illegible] località Serra dei Turchi, nel cuore delle colline dove nasce [illegible] re dei vini rossi italiani. Saranno «battuti» ventisei lotti [illegible] alcune delle annate e delle etichette storiche del barolo. Le adesioni - soprattutto via internet all'indirizzo GagliardoGagliardo.it - sono arrivate [illegible] tutto il mondo e acquirenti di Tokyo, Hong Kong e New York saranno [illegible] collegamento telefonico. «Inoltre - dice Gianni Gagliardo - arriveranno collezionisti, ristoratori e [illegible] cianti da tutta Italia [illegible] da molti paesi d'Europa».

[illegible] classica stop alle iscrizioni

ALESSANDRIA. [illegible] chiudono questa sera le iscrizioni al 32° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» che si terrà dal 27 settembre [illegible] 1 ottobre ed è intitolato alla musicista francese Ida Presti. Gli iscritti, da tutto il mondo, sono già 35 e 21 sono i musicisti in lizza al terzo concorso internazionale [illegible] composizione per chitarra classica che ha luogo in contemporanea.

Nugolo di [illegible] mette in fuga i [illegible]

MONDOVI'. Dopo aver procurato tanti guai, i calabroni [illegible] stati protagonisti in positivo. A Vicoforte Mondovì, infatti, hanno fatto fuggire i ladri che, di notte, stavano cercando [illegible] entrare in [illegible] di una novantenne. I malfattori hanno scardinato una persiana e rotto il vetro di una porta-finestra [illegible] mai utilizzata dalla proprietaria, ma, per l'oscurità, non si sono accorti di aver «disturbato» un nido di calabroni, che li hanno assaliti facendoli fuggire.

La chiusura del [illegible] danneggia [illegible]



AOSTA. Il turismo di settembre in Valle d'Aosta rischia di risentire, più pesantemente di quanto sia avvenuto finora, della chiusura del traforo del Monte Bianco. Lo affermano gli operatori del settore, indicando in questo mese il periodo di maggior affluenza dall'estero.

Intanto l'amministrazione regionale ha avviato una nuova forma di pro[illegible]: centri [illegible] accoglienza negli aeroporti di Caselle e Malpensa, con stand e hostess, e maggiori collegamenti con pullman. Il bilancio dell'affluenza turistica [illegible] luglio e agosto [illegible] negativo, secondo il presidente degli albergatori valdostani Piero Roullet, per Aosta [illegible] per tutti i Comuni sull'asse centrale della regione tra il capoluogo e Courmayeur (nella foto). Segnali [illegible] crisi anche per Cervinia [illegible] Pila.

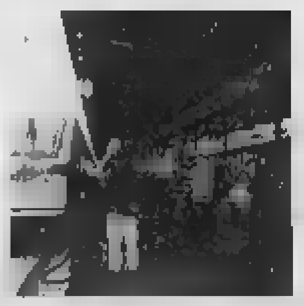
«Autonauti» fra pochi giorni in Martinica

GENOVA. Toccheranno terra il primo [illegible] due settembre in Martinica, dopo quasi quattro mesi di navigazione oceanica, i due «autonauti» liguri che hanno sfidato l'Atlantico a bordo di due automobili imbottite [illegible] poliuretano espanso. Contattati via telefono satellitare la notte scorsa, Marco Amoretti, [illegible] anni, e Marco De Candia, 21 anni, hanno affermato che potrebbe[illegible] «andare avanti [illegible] una quindicina di giorni».

Protezione civile stage per [illegible]

ALESSANDRIA. Sedici studenti del liceo scientifico Enstein di Cerignola (Foggia) partecipano fino a venerdì, ad Alessandria, ad uno stage di protezione civile. Il corso, post-diploma, prevede lezioni teoriche e pratiche per fronteggiare l'emer[illegible]. Gli studenti visiteranno [illegible] più colpite [illegible] l'alluvione del '95, i Com (centri operativi misti) ed i cantieri per la messa in sicurezza del fiume Tanaro.

Sono tornati i treni sulla Novara-Domodossola



[illegible] Da ieri mattina il traffico ferroviario è ripreso sulla linea Novara-Domodossola, nel tratto fra Borgomanero e Domo. Ai convogli [illegible] dato lo stop due mesi fa per consentire l'elettrificazione della linea, che costerà 12 miliardi [illegible] verrà ultimata entro la fine [illegible] prossimo anno.

Questa estate [illegible] state risagomate le gallerie, alzandole per consentire l'accesso ai nuovi convogli merci provenienti dal porto [illegible] Voltri e diretti verso l'Europa centrale carichi di container. E' stato inoltre abbassata la linea ferroviaria, lavoro che [illegible] 2000 verrà esteso fra Borgo [illegible] Novara. Al termine dei lavori, fra 15 mesi, sulla linea transiteranno ogni giorno 130 convogli [illegible] verranno soppressi 54 passaggi a livello.


TNT ALPITOUR CUNEO
volley
SEMPRE FORTI
SEMPRE INSIEME
TNT
alpitour
CAMPAGNA ABBONAMENTI
INTERI
RIDOTTI
CURVA 150.000 130.000
TRIBUNA BISALTA 250.000 230.000
A TUTTI GLI ABBONATI
TRIBUNA 300.000
A TUTTI GLI ABBONATI
TRIBUNA 400.000
INIZIATIVE SPECIALI:
BANCA REGIONALE EUROPEA
omnitel
asics
SCONTOGIOVANI AI TITOLARI DEL CONTOGIOVANI
BANCA REGIONALE EUROPEA
www.brebanca.it

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 31 Agosto 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Santo Stefano Belbo: coro di «sì» all'istituzione dell'associazione dei sindaci

Moscato, l'allarme dei produttori

Confermato il sit-in di due giorni a pane e uva

Giuseppina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

Settecento produttori di 41 Comuni e cento tra artigiani, commercianti, professionisti hanno aderito alla proposta di chiedere un'associazione dei sindaci del moscato, che prenda in mano le problematiche di questo uve. Trecento giovani produttori hanno aderito al «sit-in» che si terrà sabato e domenica sulla piazza del municipio. I nominativi dei viticoltori che sostengono l'idea di un sodalizio di primi cittadini che si occupi del moscato sono stati raccolti domenica pomeriggio sotto l'ala di piazza Umberto, dopo che il portavoce dei produttori, Giovanni Bosco, aveva parlato di fronte a circa 2000 agricoltori. Il meeting era un po' il banco di prova per misurare le forze dei giovani produttori: la risposta è stata massiccia. C'erano anche sei o sette sindaci, quasi tutti dell'Astigiano. Commenta Bosco: «I sindaci [illegible] erano espressamente invitati, ma alcuni hanno partecipato e ci hanno fatto piacere. Li attendiamo domenica 5 settembre».

Confermata [illegible] manifestazione del prossimo weekend: durante la festa del moscato ed esattamente da sabato alle 16 a domenica sera, bivaccheranno in piazza, nutrendosi di pane e uva. Lo scopo è di sollecitare i sindaci a formare l'associazione, a sostenere [illegible] loro richieste [illegible] soprattutto sapere come verrà spesa la trattenuta del 10% concordata sul prezzo delle uve moscato per il '99. Mario Sandri di Alba ha detto: «Sono un giovane viticoltore e condivido questa presa di posizione. Gli agricoltori devono partecipare in prima persona e non solo delegare come hanno sempre fatto. Occorre un confronto approfondito fra tutte [illegible] parti». Hanno aggiunto Maria Schincariol, Adriana Boragini, Luigi Dialotti, Silvano Giachino di Santo Stefano Belbo, tutti viticoltori presenti alla manifestazione: «Siamo preoccupati per l'andamento del moscato, temiamo il crollo dei prezzi, la crisi». Per Piero Destefanis, viticoltore di Treiso, «è auspicabile il controllo dei Comuni sulle vicende del moscato».

Giuseppe Sacco, Giovanni Chi[illegible] Giovanni Abalde, viticoltori [illegible] Mango: «Dalla vendita dell'uva quest'anno avremo [illegible] minor rica[illegible], ma i prezzi dei macchinari e dei prodotti per l'agricoltura sono in aumento». Per Ugo Trinchero di Camo ed Ermanno Rivetti di Mango «abbiamo imboccato una strada in discesa, che non sappiamo dove ci possa portare». Santo Stefano ha ospitato un altro importante evento: domenica mattina si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso letterario «Cesare Pavese» nella casa natale dello scrittore.


Giovanni Bosco, portavoce dei giovani produttori di moscato, parla ai viticoltori accorsi domenica pomeriggio in piazza Umberto a Santo Stefano Belbo

Alla festa del Carroccio sono accorsi militanti anche da altre province e regioni. Violenti attacchi a Berlusconi

In mille a Roccaforte per il comizio di Bossi

Il Senatur: «Questo Piemonte non è con Comino, ma con il Nord»

[illegible]
ROCCAFORTE MONDOVI'

Ad aspettarlo c'erano oltre mille persone. Umberto Bossi è arrivato ieri alle 21,15 sull'auto guidata da un monregalese. Il «Senatur» [illegible] è immerso nell'abbraccio dei leghisti arrivati da Piemonte, Liguria [illegible] Lombardia. Il leader [illegible] Carroccio ha parlato per circa un'ora, facendo un articolato esame della situazione politica e attaccando soprattutto Berlusco[illegible]. Alla domanda sui rapporti con i «fuoriusciti», ha risposto: «Comino chi? Dite che sono nella ta[illegible] del lupo? Qui ci sono solo pulcini e agnelli. Il Piemonte [illegible] Comino, è con il Nord». A Mondovì, tuttavia, uno striscione [illegible]ta»: «Comino, il Piemonte è con te». Bossi ha tenuto il comizio a Roccaforte, al «Garden», ultimo appuntamento della «Lega Fest», organizzata in quella che una volta [illegible] la culla del Carroccio. Il piazzale attiguo al parco giochi ha ospitato tre giorni di incontri «padani» aperti, sabato sera, dagli interventi del consigliere regionale Claudio Dutto, del senatore cuneese Guido Brignone, del parlamentare torinese Mario Borghezio. Borghezio ha attaccato in modo pesante l'ex compagno di partito Domenico Comino e il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, davanti a quasi un centinaio di persone, molte delle quali provenienti anche da fuori regione.

I raduni leghisti del passato avevano abituato ad altre platee, ma gli organizzatori [illegible] dicono «soddisfatti». «Abbiamo avuto [illegible] dimostrazione che i militanti hanno voglia di andare avanti - ha dichiarato Claudio Quaglia, unico consigliere comunale monregalese rimasto alla Lega -. Sabato abbiamo registrato 51 rinnovi di tessere da parte di aderenti che prima non erano più motivati». Anche il commissario per il Carroccio in provincia di Cuneo, l'astigiano Sebastiano Fogliato, ha sottolineato: «Ricorderei la festa come quella degli iscritti. Sono tornate persone [illegible] non [illegible] ancora rinnovato la tessera '99». «Assicuro che [illegible]n è in atto alcuna provocazione - ha proseguito Fogliato -. Anche l'appuntamento con Bossi rientra nel nutrito calendario di incontri che lui ha ovunque. L'11 saremo a Pian del Re, il 18 a Villafalletto, ai primi d'ottobre a Ceva. E' normale attività di qualunque movimento politico».

Oltre agli attacchi sferrati nel comizio di Borghezio, a Mondovì e dintorni sono comparse anche scritte contro Comino e Vaschetti. Il deputato di Morozzo, al telefono, ha dichiarato: «Ci hanno accusati di essere carrieristi, "poltronisti". Per quel che vedo, lo sono quelli che restano in Lega. Non mi interessa, però, dimostrare una contrapposizione con Bossi. Il suo comizio sarà una riunione dove si farà massa, spostando persone da fuori Piemonte».

«Sotto il profilo politico - ha continuato Comino -, se il progetto di Bossi [illegible] la "devolution" modello scozzese, come spiegato agli organi di stampa, lo trovo riduttivo. Le Regioni, dal '[illegible], hanno già di più. La Costituzione attuale indica certi percorsi, [illegible]tre i disegni di legge d'iniziativa popolare sono inconcludenti. [illegible] passaggio obbligatorio è la riforma, con restituzione al popolo del potere costituente». Intanto, ieri mattina, Riccardo Vaschetti e Paolo Gazzola, consiglieri provincia[illegible], hanno annunciato [illegible] loro uscita dal gruppo consiliare della Lega, per costituire quello «Piemont».



Bossi (a destra) con il parlamentare torinese della Lega Nord Borghezio che aveva parlato sabato sera alla festa del Carroccio scagliandosi in particolare contro il sindaco di Mondovì Vaschetti passato a Piemont

Colpiti dal maltempo soprattutto i frutteti

Grandine nel Fossanese Duro bilancio dei danni

Chicchi grandi come noci sono caduti per oltre un'ora sulla pianura cuneese

Luigina Ambrogio
FOSSANO

E' stata una delle grandinate più devastanti degli ultimi anni: chicchi grandi come noci misti a pioggia si sono abbattuti con forza su un'ampia zona (la fascia che va da Saluzzo a Centallo passando per Villafalletto e Mellea, scendendo [illegible] per Maddalene, Murazzo e Castelletto Stura, fin verso Morozzo. Un forte vento ha peggiorato la situazione, abbattendo alberi e colture. Ieri mattina gli agricoltori si sono [illegible] di buona lena al lavoro per cercare di recuperare [illegible] possibile. «Ma in molte situazioni c'è poco da salvare - dice Gian Piero Sabena, tecnico della Coldiretti -; [illegible] frutteti mele, pesche e pere sono del tutto inutilizzabili; si potano le piante per eliminare i rami rovinati dalla grandine; anche nei campi di fagioli [illegible] si riesce a completare la raccolta».

Il temporale si [illegible] abbattuto sulla zona sabato sera, verso le diciannove e trenta: per oltre un'ora la pioggia e la grandine, unita a un fortissimo vento, hanno tenuto in scacco tutta la pianura cuneese, colpendo [illegible] particolare [illegible] striscia da Costigliole Saluzzo e Morozzo. Molti alberi si sono abbattuti sulle strade: i vigili del fuoco volontari di Fossano sono intervenuti a Murazzo e a Montanera per rimuovere tronchi dalle strade. Molti tetti sono stati divelti; le coperture di eternit, in particolare, non hanno retto alla sferzata di grandine e vento. I chicchi di ghiaccio hanno spaccato i rami degli alberi da frutta. Domenica mattina [illegible] striscia colpita dal temporale appariva come un campo di battaglia: il [illegible]ais completamente defogliato; il fusto piegato, [illegible] frutteti tappeti di pesche, mele e pere; le piante dei fagioli schiacciate a terra. «In alcuni campi il fagiolo c'è anco[illegible], non si è sgranato, ma le piante sono rimaste senza foglie, e vanno tutte raddrizzate - dice Sabena -; le pesche non verranno più raccolte; neppure le pere, che quest'anno erano bellissime, e si spuntava un buon prezzo. Le mele estive sono in gran parte da buttare, [illegible] anche le tardive sono state fortemente danneggiate. Nel Saluzzese, ma anche in alcune zone del Fossanese (tra Maddalene e Murazzo) i frutticoltori hanno avuto un danno enorme. [illegible] [illegible], così flagellato, rischia di essere intaccato dai funghi, che ne impedirebbero l'utilizzo per fare insilato. Anche i rami degli alberi da frutta, "feriti" dalla grandine, [illegible] preda dei batteri. Gli agricoltori cercano di correre ai ripari, con prodotti specifici, e [illegible] potature mirate. Ma il danno [illegible] rifletterà comunque sugli anni a venire. Un brutto colpo anche per la nostra orticoltura - prosegue Sabena -: gli zucchini e i cavolfiori [illegible] certe zone sono inutilizzabili; ne risentiranno anche i mercati orticoli della zona, soprattutto quelli di Centallo [illegible] Castelletto Stura».

Giancarlo Morre, dirigente della Confagricoltori e vicesindaco del Centallo, conferma la gravità della situazione. «A Centallo il maltempo ha colpito soprattutto la zona di San Biagio, verso Murazzo, [illegible] quella verso Mellea; dove [illegible] è abbattuto è stato devastante. Per la frutta, soprattutto per le pesche, è il colpo di grazia. Il nostro mercato orticolo proseguirà le contrattazioni, perché per fortuna la grandine ha risparmiato molte zone: fagioli e ortaggi ce [illegible] [illegible]. Ieri i tecnici delle organizzazioni professionali hanno fatto una ricognizione delle zone colpite, che verranno segnalate [illegible] Comuni per il riconoscimento dei danni.

Pellegrini guidati dal monregalese Franco Mondino che ricevette un mantello del frate

Una giornata con gli amici di Padre Pio

Statua del Beato a Castelmagno

Gianni De Matteis

CASTELMAGNO

Il monregalese Franco Mondino - un personaggio molto noto fra i fedeli in Piemonte - non ha mai avuto dubbi sulla santità di Padre Pio in onore del quale negli Anni 70 aveva avviato i «Gruppi di preghiera», che si sono rapidamente diffusi. E da Padre Pio, in riconoscimento della grande fede, Franco Mondino aveva ricevuto il mantello del frate che però [illegible] ha mai esibito in pubblico. Nemmeno domenica, quando i «Gruppi di preghiera del beato Padre Pio» si sono dati appuntamento al Santuario di San Magno per un pomeriggio di preghiera e meditazione sulla figura carismatica del frate di Pietralcina, e una statua lignea a grandezza naturale del novello Beato è stata offerta al Santuario.

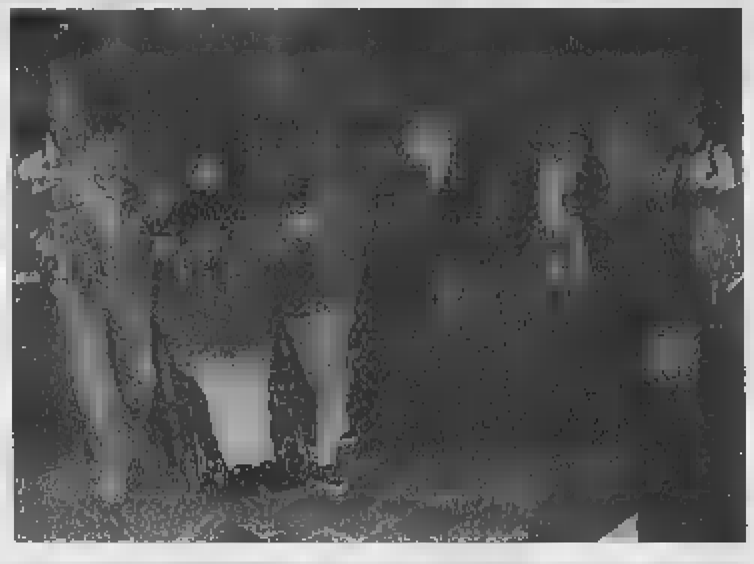
In alta Valle Grana erano attesi almeno duemila pellegrini; la pioggia torrenziale ha dimezzato l'affluenza, senza scalfire il successo dell'iniziativa religiosa. Oltre ad unirsi in preghiera con Franco Mondino gran parte dei fedeli ha sfidato il maltempo per vedere da vicino l'allievo di Padre Pio, forse per confidargli i propri problemi e ricevere una parola di conforto. Ma l'attesa è andata delusa perché l'incontro di Castelmagno era incentrato esclusivamente sulla preghiera alla quale la folla che gremiva il Santuario ha partecipato coralmente per le oltre tre ore della celebrazione.

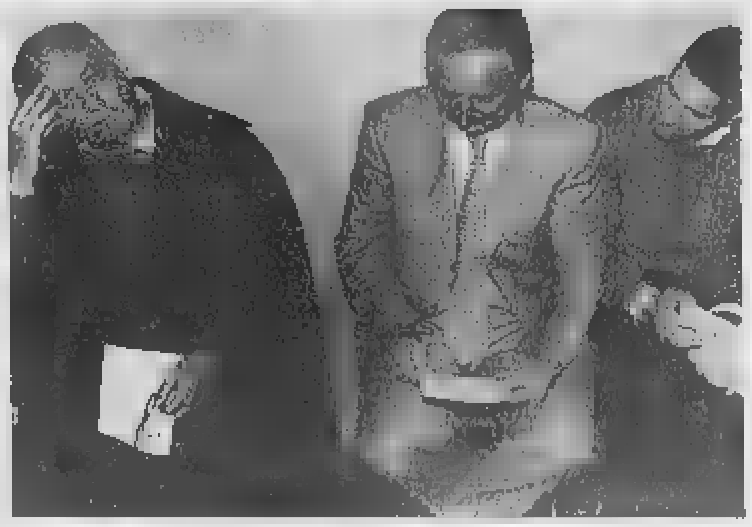
Alle 14 mentre sulla montagna si era scatenato il nubifragio Franco Mondino si è ritirato con i suoi più fedeli allievi e collaboratori nella cappella della Contemplazione. Sbarrata la porta agli estranei, si sa soltanto che il gruppo ha pregato e ha anche probabilmente discusso sull'attività dei Gruppi di preghiera che continuano a nascere in provincia e nella regione a conferma della grande simpatia che circonda Beato padre Pio. Mezz'ora dopo è cominciata la cerimonia pubblica mentre i fedeli che non avevano più trovato posto nella chiesa si assiepavano sotto il porticato dove erano installati gli altoparlanti.

E' stato Franco Mondino a recitare il rosario e domenica è stata anche l'unica volta che i pellegrini hanno ascoltato la sua voce. Al momento dei vespri l'allievo di Padre Pio si è appartato in un angolo dell'altare partecipando come un qualsiasi altro fedele alle successive cerimo[illegible], dal Vespro solenne alla messa concelebrata dal rettore don Ezio Mandrile e da due altri sacerdoti.

Franco Mondino è stato il primo a ricevere la comunione da don Mandrile. [illegible] fondatore di tante opere sociali per malati, anziani e ragazzi a Boves e Peveragno, un centro di riabilitazione motoria e presto anche una clinica, e di cui è nota l'amicizia con l'ex capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, ha quindi lasciato il Santuario (chiuderà i battenti il 15 settembre).







A sinistra, la statua di Padre Pio da Pietralcina esposta domenica a Castelmagno Sopra (primo da sinistra) il monregalese Franco Mondino promotore dei «Gruppi di preghiera»; in alto, i fedeli riuniti nel santuario dell'alta Valle Grana per l'omaggio al frate proclamato Beato (FOTO MARIO REVELLO)

IL TEMPO [illegible]

Fulvio Romano

Abituati da un paio d'anni [illegible] estati «doc», all'altezza della buona fama climatica [illegible] Cuneo, mal ci adattiamo a stagioni deludenti [illegible] quella che sta terminando. Tra l'amaro sapore della ripresa ed il rimpianto per un cielo limpido che solo settembre sembra [illegible] in grado di poterci regalare.

Si è trattato, è vero, di un'estate «lunga». Le temperature tengono, dopo essersi mantenute a livelli più che discreti, specie nelle «minime». [illegible] quale estate [illegible] per noi, gente di altipiano, quella delle cappe umide che ti danno l'impressione del soffoco e ti impediscono anche solo di indovinare il Mediterraneo dietro le quinte delle Marittime.

Coltri di nubi causate dal ristagno di sacche sotto l'arco delle montagne, oppure perturbazioni improvvise nei ricorrenti temporali, al seguito delle vorticose raffiche depressionarie fiondate dall'Atlantico, [illegible] hanno perseguitato per tutto il mese.

Le «bizze» dell'anticiclone

L'anticiclone delle Azzorre ha fatto le bizze. Spostandosi qua e [illegible] dimenticato la consolidata abitudine a garantirci cielo sereno stabile, aria asciutta. Un luglio piovoso aveva fatto sperare in un radioso agosto. Pochi i 37,4 mm di pioggia del capoluogo nel mese delle calure, visto che la serie storica [illegible] prevede, nel periodo almeno 57 millimetri. [illegible] arrivati dopo i 106 di luglio, più del doppio della norma, ed i 361 mm. della primavera, anch'essi [illegible] di sopra dell'abituale.

Pioggia che, finora, sta riportando le precipitazioni del capoluogo nel solco dei dati degli ultimi 120 anni. Un elemento che potrebbe dare qualche tranquillità agli itticultori del cuneese che ci chiedono rassicurazio[illegible] vedendo [illegible] preoccupazione calare di anno in anno il livello delle risorgive pedemontane. Quest'anno, tra primavera ed estate, abbiamo accumulato a Cuneo 547 mm. d'acqua (361 in primavera [illegible] 186 [illegible] estate). E' vero, la serie storica ultracentenaria parla per lo stesso lasso di tempo di qualcosetta in più, 553 mm. Poco [illegible] la differenza, in realtà, se confrontiamo i nostri dati con quelli degli ultimi dieci anni. Dal '90 ad oggi abbiamo avuto primavere da 300 mm. d'acqua, ed estati da 167, per [illegible] totale di 467 mm. Nel '99, quindi [illegible] già un buon 17% al di sopra dell'andamento dell'ultimo decennio. Era dal '96 che non succedeva, da un'estate cioè anch'essa ricordata per i temporali alpini improvvisi e ripetuti.

Il minimo depressionario affacciatosi nei giorni scorsi sulla penisola iberica sembra destinato [illegible] scaricarsi sulla Spagna, [illegible] toccarci in alcun modo. Esauritosi [illegible] nuovo focolaio di maltempo, tra oggi e domani prevarranno su di noi le correnti settentrionali che garantiranno nelle prossime [illegible] tempo stabile.

Peggioramenti in vista [illegible] partire da giovedì

Probabile invece il peggioramento da giovedì. L'area depressionaria presente attualmente sull'Europa orientale, spostandosi ad Ovest, farà affluire sulla Granda ed il Piemonte meridionale nuvole che causeranno precipitazioni e temporali che cesseranno solo sabato.

Contravvenzioni anche per sorpassi azzardati, velocità e vetture non revisionate

Controlli al Tenda: duecento multe

Tanti automobilisti senza cinture all'imbocco del tunnel

LIMONE

Nonostante gli appelli alla sicurezza e i provvedimenti disposti dalla prefettura per migliorare le condizioni di viabilità nella galleria del Tenda gli automobilisti sono indisciplinati. A rivelarlo è il bilancio dell'attività di prevenzione e dei controlli fatti nelle ultime settimane dai carabinieri della compagnia di Borgo, al comando del capitano Russo (i servizi [illegible] svolti in collaborazione e d'intesa con la polizia stradale e di frontiera). Su 450 auto fermate sono state elevate 200 multe per mancato uso delle cinture di sicurezza. Dieci automobilisti si sono visti ritirare la carta di circolazione perché sorpresi al volante di vetture non revisionate. A questi è stato vietato l'accesso nel tunnel.

I controlli all'imbocco della galleria e si sono concentrati soprattutto la domenica sera. Sette centauri sono stati multati perché le loro moto avevano alterazioni costruttive. Cinque automobilisti infine sono stati puniti per sorpasso azzardato e velocità pericolosa all'uscita dal tunnel. [g. p. m.]



I servizi, disposti dalla prefettura per la sicurezza nel Tenda, sono svolti da carabinieri, polizia di frontiera e Stradale

LETTERE [illegible]

Corsi di lingua per accogliere i turisti

Rispondo alla lettera del signore di Peveragno, pubblicata sulla Stampa di domenica 29 agosto, che propone corsi di apprendimento della lingua francese alle bariste [illegible] Cuneo.

Io e la [illegible] famiglia ci rechiamo da due anni in vacanza in un bellissimo paese della Costa Azzurra a otto chilometri da Saint Tropez e devo dire che i problemi di comunicabilità esistono non solo a Cuneo.

Ho frequentato i bar, i negozi di genere vari, i ristoranti, gli stabilimenti balneari e non ho trovato una sola persona impegnata in un'attività a contatto con il pubblico, in una zona altamente ricettiva [illegible] turismo, che pronunciasse [illegible] parola in italiano.

Cercavo di fare del mio meglio per farmi capire e notavo [illegible] parte loro un atteggiamento [illegible] sussiego, quasi sostenutezza, quando non leggevo nelle loro espressioni addirittura derisione.

Tanto per dirne una, il titolare dei bagni, appena ci vedeva arrivare con i nostri quotidiani, ci accoglieva con l'ironico saluto: «Bonjour Messieurs La Stampa, La Repubblica!».

Ora a mio giudizio, ritengo che i corsi di lingua straniera siano necessari ovunque ci sia turismo e quindi non solo a Cuneo, dove peraltro la cortesia [illegible] cliente, di qualunque nazionalità esso sia, è manifesta. Ringrazio per l'ospitalità, porgo distinti saluti a tutti.

Daniele Bacchiarello
Bagnasco

Il monumen[illegible] che nessuno vorrebbe

Non sono una cittadina cuneese [illegible] se lo fossi, mi sentirei altamente offesa: ho letto sui giornali che quel «coso» piazzato alla testa del viadotto Soleri era un omaggio della Regione alla città di Cuneo per i suoi 800 anni.

Delle due l'una: [illegible] in Regione si continua a credere [illegible] i cuneesi siano mentalmente sottosviluppati (come da vecchie e consunte barzellette), oppure «qualcuno» doveva rendere un favore a «qualcun altro» e siste[illegible] un obbrobrio da «qualche parte».

Allora, quale migliore occasione per un regalo di compleanno? Naturalmente i «festeggiati» non avrebbero mai osato dire... no, grazie, non sappiamo che farcene! E così i cuneesi, una volta di più, passano per... be', lasciamo perdere. E per finire: a parte alcune volenterose, quanto improbabili, interpretazioni sul significato di tale capolavoro - cappello alpino, ogiva inerte, Resistenza - [illegible] ho sentito una persona che dicesse: bello! interessante!

Zoe Paramithiotti
Borgo S. Dalmazzo

Auto in divieto ma mancano i segnali

Non è la prima volta che, trovandomi [illegible] Cuneo in [illegible] Dante, all'altezza del monumento agli Alpini verso corso IV Novembre, vedo auto svoltare a sinistra in senso vietato contromano attorno al monumento, forse fuorviati dall'assenza di segnaletica di divieto d'accesso.

Lettera firmata
Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo fax 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. **Alba:** 316 313, **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392 836. **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42 01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619 102 **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Ormea:** 916 333; **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** [illegible].116; **Limone:** [illegible] 113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64 319. **Morelta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796 388; **Ormea:** 383 090; **Paesana:** 687 477; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.066, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi [illegible] turno con orario dalle [illegible] alle [illegible] (a serranda [illegible]) e dalle [illegible] alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Bertoro*, via Roma 18, tel 0171 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, [illegible] 0173 442.022

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel 0172 412 187

[illegible]: [illegible], [illegible] Roma 92, tel. 0172. 600.58

Mondovì: *S. Maria* piazza Monteregale 4, tel 0174 42.290

[illegible]: *Rabo*, [illegible] Italia 105, tel. 0175.42 267.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172.712.272.

NECROLOGIE

Circondato dall'amore di tutti i suoi cari [illegible]

Felice Fazzone
di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Priscilla Fazzone, il figlio Claudio con Laura, il fratello, la sorella, cognati, cognate, nipoti, [illegible] e parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte saranno devolute all'A.D.B. (Associazione [illegible] Oncologica) sede di [illegible]. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. [illegible]detto Belbo martedì 31 agosto [illegible] ore 10. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.

S. Benedetto Belbo, 30 agosto 1999.

Grazie papà FELICE di tutto il bene [illegible] ci hai voluto, che il riposo ti sia dolce, e dal cielo proteggi Claudio e noi tutti. Ciao Laura.

I consuoceri Sindone ed Eugenio Aires partecipano al grande dolore di Claudio e [illegible] sua mamma.

Riccardo [illegible] partecipa al grande dolore della famiglia Fazzone per la scomparsa del carissimo FELICE.

Ieri completato il rientro dopo le ferie in tutte le industrie della «Granda»

«Michelin» diminuisce la Cassa

Interesserà 900 dipendenti (anziché 1500)

CUNEO

Prima giornata, ieri, della seconda settimana d'attività alla «Michelin» di frazione Ronchi, dopo lo spaventoso rogo dell'8 agosto, che ha devastato [illegible] reparto mescole, il «cuore» dello stabilimento.

I dirigenti dell'azienda hanno annunciato che sarà raddoppiata la produzione. [illegible] passerà da 10 mila a 18 mila coperture al giorno e il settore camere d'aria, che è stato riattivato ieri, lavorerà al 60 per cento.

La cassa integrazione ora interesserà 900 dipendenti, mentre [illegible] scorsa settimana ha visto coinvolti 1500 fra operai e impiegati. Ieri mattina cinque dipendenti dello stabilimento di Cuneo hanno iniziato la trasferta a Montceaulemins (vicino a Grenoble), dove si occuperanno di «incrementare le capacità marginali», sempre nel settore mescole. La [illegible] permanenza in Francia - così come per i loro colleghi temporaneamente trasferiti allo stabilimento di Cata[illegible] a Clermont Ferrand - è prevista fino al 30 settembre.

Venerdì il magistrato che conduce l'inchiesta sull'incendio, il procuratore della Repubblica Guido Bissoni, ha disposto il dissequestro di tre linee [illegible] produzione del reparto «Z» bruciato (sono stati distrutti 25 mila metri quadrati di stabilimento). Il provvedimento è arrivato dopo il sopralluogo del consulente tecnico del tribunale Angelo Robotto (settore grandi rischi industriali della Regione) e del consulente dell'azienda Ernesto Lazzarotto, su istanza del legale della multinazionale. Sono state dissequestrate le linee 0-3, dove entro la fine di settembre saranno rimessi in funzione gli impianti per produrre mescole. Nel primo periodo la quota giornaliera di produzione (con lavorazione manuale) sarà di 150 tonnellate al giorno (prima dell'incendio il reparto mescole produceva 670 tonnellate al giorno).

Intanto, ieri mattina, quasi tutti gli stabilimenti produttivi della «Granda» hanno ripreso il normale ciclo [illegible] lavorazione dopo le ferie estive. Sono rientrati al lavoro i 270 dipendenti della «Mondialpiston» di Saluzzo. La ripresa [illegible] riguardato anche gli stabilimenti della «Fiat Ferroviaria», 1300 dipendenti a Savigliano; «Algat», 200 addetti di Cuneo; «Caroni», [illegible] sede in frazione Madonna delle Grazie a Cuneo (80). Da ieri piena attività anche negli stabilimenti del gruppo «Bongioanni» di Fossano, della «Bottero» di Cuneo. La settimana scorsa i rientri avevano riguardato la «Graziano Trasmissioni» (Garessio e Sommariva Perno), le Falci di Dronero, «Ita», «Profilmec» e «La.re.» di Racconigi. [r. s.]



Operai della Michelin all'uscita dal turno di lavoro nel primo giorno di ripresa dopo il violento rogo dell'8 agosto

Anche Ceva ha un «facente funzioni»

Ginecologia a Mondovì rimane senza primario

MONDOVI'

Il primario del reparto di Ginecologia e Ostetricia, Roberto Gherzi, lascerà presto la guida della divisione ospedaliera monregalese. Ne hanno dato l'annuncio l'interessato e la direzione dell'Asl 16, spiegando: «Il dottor Gherzi ha vinto il [illegible] per il primariato nell'ospedale di Novara, area dalla quale proviene. Quindi la sua scelta si è rivolta là».

Il primario, che tuttavia non ha ancora rassegnato le dimissioni dall'incarico a Mondovì, [illegible] arrivato al nosocomio di Piazza il 1° gennaio 1997, dopo che era andato in pensione il [illegible] predecessore, dottor Piero Boietti. A sceglierlo, fra gli altri candidati che presentaro[illegible] domanda al concorso, fu il direttore generale dell'azienda sanitaria, che ha precisato: «Gherzi non ha lasciato ancora in modo definitivo la guida del reparto, dalla quale non si è per ora dimesso. Nel frattempo, in sua assenza, le funzioni di primario saranno svolte dal dottor Filippo Gallo».

Con la partenza di Roberto Gherzi rimangono senza la figura del primario «in loco» entrambe le divisioni Ostetrico-ginecologiche dell'Asl 16: a Ceva il coordinamento del reparto è affidato al dottor Aureliano Pallotti, con il ruolo di «facente funzione», lo stesso che toccherà, almeno per il momento, al suo collega monregalese Gallo.

Il direttore Luigi Cavagliani ha sottolineato che questo assetto [illegible] inciderà sulla situazione dei reparti: [illegible] quello cebano è in corso un monitoraggio, previsto dalla Regione per tutte le divisioni ostetriche [illegible] meno di 400 parti l'anno, per verificare il raggiungimento di quest'obiettivo minimo, al di sotto del quale si ipotizza la chiusura. «Il trasferimento del primario [illegible] comporterà nulla per Ceva da questo punto di vista - ha spiegato -. Il monitoraggio prosegue, senza [illegible] influenzato».

Nell'Asl 16 c'è da registrare, inoltre, la nomina del nuovo primario di Oculistica, che ha la sua sede nell'ospedale di Ceva: si tratta del dottor Edoardo Biancardi. [p. s.]

DALLA GRANDA

Pista ciclabile con i soldi della Regione

Il Comune ha ottenuto dalla Regione 458 milioni per la realizzazione [illegible] una pista ciclabile in via Circonvallazione e per la sistemazione di via del Santuario, la strada cui si affaccia la nuova area artigianale.

FOSSANO

In Argentina una piazza dedicata agli amici italiani

A Rafaela, la città argentina gemellata con la città degli Acaja, è stata inaugurata una piazza intitolata a Fossano. Il sindaco Manfredi ha inviato un messaggio alla Comunità argentina per ringraziare gli amici d'Oltreoceano.

Dirigente di Cuneo ferito in un incidente stradale

Il direttore dei servizi culturali di Cuneo, Mario Cordero, è stato coinvolto in [illegible] incidente avvenuto sulla provinciale Cuneo-Sant'Albano, all'incrocio con Montanera. Cordero, a bordo di una «Megane» proveniente da Fossano, si è scontrato [illegible] l'«Ibiza» guidata da un anziano agricoltore di Rocca de' Baldi, M.D., 86 anni. Quest'ultimo è ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo in gravi condizioni. Cordero, che ha riportato la frattura allo sterno, è già stato dimesso dal [illegible]antissima Trinità di Fossano.

Tir si capovolge Statale bloccata due ore

Incidente spettacolare, l'altra sera, sulla statale 28, poco prima del ponte sulla Stura. Un tir a [illegible] della forte pioggia, è uscito di strada capogolgendosi sulla carreggiata. I vigili del fuoco di Cuneo e Fossano hanno lavorato a lun[illegible] per sollevare il camion; la strada è rimasta bloccata per circa due ore. Il conducente, Stefano Musatti, ha riportato lievi ferite.

CAVALLERMAGGIORE

Fuochi d'artificio per la festa patronale

Stasera alle 22, nell'ambito dei festeggiamenti patronali dedicati alla Beata Vergine delle Gra[illegible], nell'area nei pressi della stazione ferroviaria si svolgerà uno spettacolo di fuochi d'artificio.

Si ricorda l'abate don Mario Salvagno

Le comunità parrocchiali ricordano l'abate don Mario Salvagno nel secondo anniversario della morte con una messa venerdì, alle 21, nella parrocchiale di Sant'Andrea, di cui don Mario fu parroco dal '70 al '97; una messa in suffragio sarà inoltre celebrata sabato, nella parrocchiale di Vottignasco, nel cui cimitero riposa don Mario.

La Regione ha riconosciuto la personalità giuridica alla Fondazione Bertoni che organizza il «Settembre»

Negozi aperti tutti i giovedì sera a Saluzzo

E' al via il ricco programma delle manifestazioni nella città

SALUZZO

E' stata riconosciuta, dalla Regione, la personalità giuridica privata alla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo». Contemporaneamente è stato approvato definitivamente lo statuto. Soddisfazione per [illegible] provvedimento è stata manifestata dal presidente della Fondazione, Giovanni Francesco Romerio. «La pratica - spiega [illegible] presidente - si concluderà [illegible] l'iscrizione degli atti in tribunale». Il riconoscimento ha avuto [illegible] vicenda travagliata. La Regione, seguendo precise disposizioni, ha chiesto, [illegible] scorsi, la costituzione di un fondo di 150 milioni. Altrimenti non avrebbe potuto concedere la personalità giuridica privata. Per la Fondazione, che organizza le principali mostre e manifestazioni cittadine, sarebbe stata la paralisi.

[illegible] Comune ha dimostrato, con una perizia tecnica, che il patrimonio dato in dotazione all'organismo (parte dell'ex-caserma Musso), può produrre un reddito pari alla cifra richiesta. Così il [illegible] luglio, la giunta regionale, con proprio provvedimento, pubblicato soltanto adesso, ha dato [illegible] benestare al nuovo ente.

La Fondazione «Bertoni» organizza il «Settembre Saluzzese», che prende il via in questi giorni. Sono previste le rasse[illegible] di artigianato, della meccanica agricola, il [illegible] internazionale di ballo, lo spettacolo pirotecnico ed altre iniziative, che si concluderanno, il 3 ottobre, con il tradizionale «Mercantico» nelle vie e piazze del centro.

Nel calendario del «Settembre» è inserita l'iniziativa dei commercianti che prevede, ogni giovedì [illegible] del mese, dalle 21 alle 23, l'apertura al pubblico dei negozi della città. Saranno organizzati, in contemporanea, momenti di spettacolo di strada, intrattenimenti musicali, kermesse gastronomiche, nei diversi punti del centro cittadi[illegible]. Lo scorso [illegible] sono stati centocinquanti gli esercizi che hanno aderito. [g. ne.]



Il tradizionale «Mercantico» nel cortile dell'ex caserma Musso: l'edizione autunnale si terrà nelle vie e piazze [illegible] centro

Messi in fuga sulle colline di Vicoforte

Ladri entrano in casa e trovano i calabroni

VICOFORTE. I calabroni non sempre sono fonte [illegible] guai e sinonimo di pericolo. Soprattutto quando sono capaci di mettere in fuga i ladri. L'inconsueto episodio si è verificato qualche giorno fa, in una casa isolata, abitata da un'anziana, sulle colline che [illegible] Vicoforte da Mondovì. La donna, che vive quasi sempre da sola, [illegible] manifestato agli amici e ai vicini il timore che, prima o poi, la [illegible] abitazione potesse [illegible] visitata dai ladri. Per questo aveva deciso di provvedere a una serie [illegible] interventi, come la sistemazione di finestre particolarmente robuste.

Le precauzioni, tuttavia, [illegible] erano bastate, perché la vecchietta, un giorno, è rientrata e si è trovata davanti una sgradita sorpresa: i malviventi, sicuri della sua assenza, avevano cercato di introdursi nella casa, rompendo un vetro e forzando una finestra. Qualcosa, però, ha impedito loro di proseguire e di portare a termine il loro piano.

Quando l'anziana ha chiesto l'intervento dei carabinieri, è arrivata la risposta al quesito. Nell'intercapedine tra la finestra e le tende c'era [illegible] nido [illegible] calabroni, di dimensioni ragguardevoli, attorniato da decine di agguerriti insetti. Si è reso quindi necessario telefonare al distaccamen[illegible] dei vigili del fuoco di Mondovì, che ha raggiunto Vicoforte, per l'intervento di bonifica, con i mezzi adeguati.

«A parte l'ironia della situazione - hanno sottolineato i vigili [illegible] fuoco monregalesi -, ricordiamo che è sempre pericoloso avvicinarsi ai nidi di calabrone, se non si hanno la strumentazione e le protezioni del caso. E' sufficiente rivolgersi a noi, telefonando al «115». La chiamata e l'intervento sono completamente gratuiti ed eliminano ogni rischio». [p. s.]

Savigliano: l'uomo è di Sommariva Bosco

In auto aveva il bottino dal furto alla Bocciofila

SAVIGLIANO. I carabinieri hanno arrestato l'autore di un furto ai danni della Società Bocciofila Saviglianese, che ha sede in viale Gozzano: stanno ora indagando per appurare [illegible] l'autore dei precedenti furti messi a segno ai danni delle sedi delle due società boccistiche cittadine possa [illegible] la stessa persona.

Vincenzo Bozzolo, [illegible] anni, abitante a Sommariva Bosco, è incappato a Cavallermaggiore, intorno alle 7 del mattino, in un posto di blocco allestito dai militari della locale stazione e dai colleghi del nucleo radiomobile di Savigliano. Era alla guida di una Fiat Uno, risultata rubata alcuni giorni prima a Bra ad un automobilista di Verzuolo: alla vista dei carabinieri, Bozzolo ha tentato di fuggire, [illegible] è stato bloccato dopo un breve inseguimento. A bordo aveva il bottino del furto di [illegible] nella sede della Bocciofila Saviglianese: un piccolo elettrodomestico e denaro in contanti, per un valore complessivo di circa due milioni di lire. Inoltre, sono stati trovati alcuni arnesi da scasso, che l'uomo ha confessato di aver utilizzato per forzare una delle finestre della sede di viale Gozzano.

Bozzolo, che per [illegible] più era alla guida dell'auto senza patente, è [illegible] rinchiuso nel [illegible] della «Felicina» di Saluzzo: l'imputazione nei suoi confronti [illegible] di furto aggravato e ricettazione.

Poco più di un mese fa, infatti, i ladri entrarono sia nella Bocciofila che nella vicina Vita Nova e, dopo aver banchettato all'interno dei locali [illegible] i cibi e le bevande dei due bar, si erano allontanati portando via oggetti di scarso valore. Ma anche in passato, e con la stessa tecnica, i responsabili delle due associazioni sportive avevano denunciato furti che si ripetevano sempre secondo lo stesso copione. [p. b.]




DEALER
TELEFONIA TELEFONIA CELLULARE
ALBA - CENTRO COMMERCIALE ALBAGALLERIA - VIA ROMA, 8 - TEL./FAX 0173 364832
BRA - VIA V. EMANUELE, 8 (ANGOLO VIA AUDISIO) - TEL./FAX 0173 364832
GALAXY
by Mitsubishi
L. 450.000
DUAL BAND
DISPLAY GRAFICO
120H STAND BY
COMPRESA LA
SCHEDA WIND
WIND
omnitel
telecomunicazioni
TIM
TELECOM ITALIA
2000 CITY
L. 369.000
NOKIA 3210
L. 589.000
DUAL BAND
DISPLAY GRAFICO
WIND
SAIET TREND
L. 229.000
TELITAL TEO
L. 199.000
BATTERIA SLIM
DISPLAY GRAFICO
60H STAND BY
ONEX
ACCESSORI TELEFONIA CELLULARE
SIEMENS GIGASET
2010 2015
L. 299.000 L. 459.000
RIVENDITORE
AUTORIZZATO
TELE + D +
+ F1 + CALCIO
MOTOROLA
CD 930
L. 399.000
BATTERIA SLIM
DUAL BAND
WIND
SIEMENS
C25
L. 450.000
DUAL BAND
ULTRA LEGGERO
BATT. LITIO
COMPRESA LA
SCHEDA WIND
con £.100.000 di
TRAFFICO
MOTOROLA
V 3688
L. 1.299.000
VIBRACALL
DUAL BAND
ULTRA LEGGERO
PANASONIC
EB G520
L. 295.000
VIBRACALL
80 H STAND BY
PANASONIC
GD 70
L. 395.000
VIBRACALL
DUAL BAND
VIVA VOCE
BATT. LITIO
SCHEDA WIND
SIEMENS
S25
L. 750.000
VIBRACALL
DUAL BAND
ULTRA LEGGERO
BATT. LITIO
SCHEDA WIND

Domenica alla Cantina Gagliardo di La Morra [illegible] battute bottiglie storiche del [illegible] dei vini

Barolo, un'asta collegata con il mondo

Via telefono acquirenti da Usa, Hong Kong e Giappone

Luca [illegible]

LA MORRA

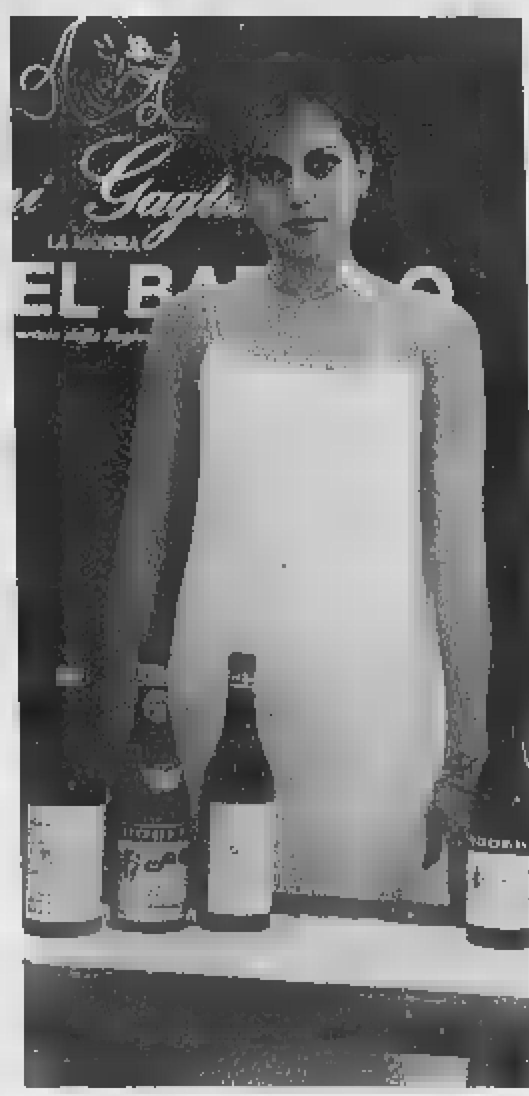
Los Angeles, New York, Tokyo, Londra [illegible] le sedi abituali delle grande aste di vini, in giro d'affari che per Christie's vale decine di miliardi e il barolo recita sovente [illegible] parte del protagonista. I londinesi - primi per fatturato [illegible] numero di manifestazioni nelle aste di bottiglie pregiate - non hanno mai organizzato una vendita di alcolici [illegible] Italia. «Voi - dicono - fate [illegible] vino straordinario, [illegible] preferite venderlo agli stranieri piuttosto che acquistarlo, quindi Germania, Giappone, Stati Uniti o Inghilterra sono luoghi migliori per proporre un'asta».

Indagini e sondaggi di mercato non hanno però spaventato il lamorrese (l'azienda è in località Serra dei turchi) Gianni Gagliardo che domenica, dalle 15 alle 19, organizza per la seconda volta la sua asta del barolo. I lotti proposti [illegible] ventisei, ricchi di bottiglie [illegible] etichette storiche. L'asta «made in Italy» ha finito per confermare, almeno parzialmente, il pensiero degli inglesi: sono arrivate adesioni da tutta Italia, ma i clienti «pesanti» saranno [illegible] gli stranieri. Collezionisti di Hong Kong, Tokyo [illegible] Los Angeles saranno, in barba a un fuso orario davvero penalizzante, collegati [illegible] telefono, mentre svizzeri, tedeschi e inglesi arriveranno in Langa già sabato per partecipare all'asta. «Siamo contenti di come sta andando - dice Gianni Gagliardo - abbiamo voluto promuovere [illegible] evento che può essere esteso [illegible] altri vini e di cui il territorio sentiva la mancanza. Nel cuore della zona di promozione ci sono persone involontariamente proprietarie di bottiglie preziose che nel mondo molti appassionati vorrebbero possedere».

Un fatto che non [illegible] sfuggito a Christie', gli inglesi stanno cambiando idea sull'asta di barolo in Langa, al punto da averla inserita fra i progetti realizzabili [illegible] tempi brevi.



Il produttore Gianni Gagliardo e alcune delle bottiglie battute alla prima edizione dell'asta a La Morra



Evento del territorio

Alba vuole coinvolgere la città e tutta la Langa

ALBA. L'asta del Barolo piace agli inglesi di Christie's che nel Duemila sognano di organizzarne [illegible] nel cuore delle Langhe (magari al castello di Barolo) dove proporre anche vini del Roero e del Monferrato. Tutto il territorio ha capito che la manifestazione inventata da Gianni Gagliardo [illegible] [illegible] deve crescere ben oltre i confini [illegible] futuribile distretto dei vini. Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco, ma soprattutto coordinatore di Vinum, la grande fiera dei vini che in primavera presenta oltre 500 etichette al Palazzo dei congressi di Alba: «Quella inventata da Gagliardo [illegible] una manifestazione importante, [illegible] grande idea che ha bisogno di allargarsi, ma non deve fermarsi al nostro territorio».

Beppe Rossetto, giovane e dinamico sindaco di Alba va oltre e guarda con progettualità al futuro: [illegible] l'esperienza promossa da Gagliardo confermerà il suo successo può diventare un palcoscenico più grande in [illegible] l'ente pubblico, in rapporto con il privato, può diventare un patrimonio di tutto il territorio. Le cose grandi partono sempre [illegible] piccolo, vediamo se per il futuro è possibile assumere iniziative per far crescere ancora l'asta e [illegible] essa il mondo del barolo». Lo sguardo di Rossetto va oltre [illegible] Langhe: «Il nostro territorio ha bisogno di eventi sempre più importanti che [illegible] aprano all'Europa e al mondo. Nei compiti di un'amministrazione c'è anche quello di crearne ogni anno dei nuovi, nella necessità di sprovincializzarci senza far perdere l'identità del territorio».

[l. f.]

Successo della Sagra alla 45ª edizione

«Profumi di nocciola» è trionfo a Cortemilia

CORTEMILIA

Esordio con successo della rassegna «Profumi di nocciola», [illegible]bato e domenica nella capitale della Valle Bormida. Nonostante la pioggia scesa abbondante nella notte, turisti [illegible] visitatori provenienti da diverse regioni del nord [illegible] del centro Italia hanno invaso il mercato dei dolci alla nocciola e dei vini da dessert allestito lungo le vie del centro storico dei due borghi San Michele e San Pantaleo. Oltre trenta maestri artigiani e produttori selezionati da Slow Food hanno offerto in degustazione le golosità della pasticceria alla nocciola e i migliori vini doc e docg del Piemonte.

Asti, Moscato, Malvasia, Hirbet, Brachetto, Quagliano e i pregiati passiti del Loazzolo doc hanno accompagnato sui tavoli degli espositori le prelibate torte alla nocciola di Cortemilia, degne della doc, le praline, i tartufi dolci, i torroni, i baci di dama, gli amaretti, le creme, le mousse al cioccolato e tante altre golosità create dalle fantasia dei migliori pasticceri piemontesi e liguri. Gli amanti della degustazione guidata li hanno potuti apprezzare ai due Laboratori del gusto che domenica pomeriggio hanno fatto registrare il tutto esaurito. Nelle sale del settecentesco palazzo Rubino, messe a disposizione dal cortemiliese Carlo Troja, erano presenti il vicepresidente di Slow Food Silvio Barbero [illegible] Beppe Orsini, scrittore ed esperto di enogastronomia.

«Siamo soddisfatti - spiega Gigi Paleari, rappresentante della condotta Arcigola dell'Alta Langa - della massiccia partecipazione [illegible] dell'interesse dimostrato [illegible]i confronti della nocciola [illegible] e del suo utilizzo nell'industria dolciaria. E' un'esperienza che intendiamo approfondire e ripetere nelle prossime edizioni. La presenza di aziende leader come la Novi, sponsor della manifestazione, e Relanghe ci dimostra che siamo sulla strada giusta».

Il weekend di «Profumi di nocciola» ha concluso la 45ª edizione della Sagra che Cortemilia dedica al suo frutto più pregiato. Il bilancio della manifestazione è sicuramente positivo.

«Oltre ai due ricchi fine settimana - sottolinea il presidente della Pro loco Gianangelo Patetta - ci [illegible] [illegible] alcune interessanti iniziative permanenti [illegible]me le mostre dedicate alla [illegible]ciola nell'immaginario collettivo, all'analisi sensoriale e [illegible] progetti si sviluppo legati al comparto corilicolo. La Sagra è sempre più legata alla promozione e alla valorizzazione del nostro frutto ma lascia anche spazio al folklore, alla cultura e al divertimento».

Durante il veglione di chiusura Letizia Cont di Ravenna e Oscar Vinotto di Cortemilia so[illegible] stati eletti Miss e Mister nocciola 1999.

[g. p.]

Tutte le attività della scuola saranno accorpate in un solo edificio

A Bra si amplia l'ex Cottolengo oggi sede per il liceo «Giolitti»

BRA

La concessione edilizia risale all'agosto del '97, i lavori (informa il cartello visibile da via Fratelli Carando) sono cominciati nel luglio dell'anno scorso. Ma solo da qualche giorno la terza fase della ristrutturazione dell'ex Cottolengo, [illegible] sede del Liceo «Giolitti», si mostra [illegible] passanti in tutta la sua imponenza e «diversità»: un fabbricato dalle linee spezzate, con grandi [illegible] di vetro, che ha poco in comune con l'edificio principale a loggiati. Eppure anch'esso, nonostante il [illegible] «involucro» lo renda irriconoscibile, faceva parte del complesso un tempo adibito [illegible] ricovero della Piccola Casa della Divina Provvidenza (ora trasferito sul lato opposto della strada) [illegible] [illegible] destinato a ospitare locali scolastici, per la precisione sei aule e la biblioteca.

In quella che era la lavanderia dell'Istituto Cottolengo si lavora intensamente per consentire il trasloco di banchi, libri e attrezzature [illegible] tempo per l'inizio dell'anno scolastico. Il «Giolitti» potrà così fare [illegible] meno di prendere a prestito locali in altri edifici, accorpando tutte le attività in un'unica sede. Progettato per la Provincia dalle architette Patrizia Massocco e Giuliana Viale, l'ampliamento del Liceo (terzo lotto dei lavori, appaltato all'impresa Crosma di Torino) [illegible] costato circa [illegible] milioni. Resta da costruire la palestra: per l'educazione fisica le «trasferte» dei liceali continueranno.

[g. n.]



L'ampliamento del «Giolitti» [illegible] realizzato su progetto delle architette Patrizia Massocco e Giuliana Viale. Da qualche giorno la [illegible] fase della ristrutturazione si mostra in tutta la sua imponenza. Resta da [illegible] la palestra: per l'Educazione fisica le «trasferte» dei liceali continueranno

IN BREVE

[illegible]

Sagra del fritto misto alla piemontese

Per la 144ª Fiera di Vaccheria stasera «prima sagra del fritto misto alla piemontese» (padiglione della festa ore 18,30. Prenotazioni 0173211205-211635-211539-440304, prezzo [illegible] mila). [g. f.]

BRA

Novena di preparazione alla festa dell'8 settembre

Ha preso il [illegible] ieri, al santuario della Madonna dei Fiori, la novena di preparazione alla festa dell'8 settembre. Fino a martedì [illegible] saranno celebrate otto messe al giorno. [g. n.]

CANALE

Gli auguri di sindaco e parroco alla centenaria

Nella casa di riposo domenica è stata festeggiata Giuseppina Francesca Visca, che ha compiuto 100 anni. C[illegible] gli altri ospiti del ricovero, i 5 figli e i nipoti, alla festa hanno partecipato il sindaco Monchiero, il parroco e la banda musicale di Canale. [g. n.]

BRA

Obbligò i figli [illegible] chiedere l'elemosina, denunciato

Un uomo di [illegible] anni, marocchino, è stato denunciato. L'accusa è di aver lasciato per tutto il giorno, davanti a [illegible] centro commerciale braidese, i due figli bambini, inducendoli a chiedere l'elemosina ai passanti. [g. n.]

MONFORTE

Il Comune vende l'ex asilo infantile

[illegible] Comune vende l'ex asilo infantile di località Basiglia, già appartenente all'Opera Pia Boeri. [illegible] fabbricato sarà messo all'asta al prezzo base di 660 milioni. [g. n.]

La manifestazione a Bra

Gara [illegible] scacchi viventi [illegible] non c'era

BRA. Squadra [illegible] casa con «divi[illegible] eterogenee, bandiere al posto dei cavalli. C'è voluto un po' di fantasia, al pubblico riunito domenica pomeriggio in piazza XX Settembre, per immaginare quel che mancava nella partita a scacchi viventi gioc[illegible] nell'ambito del «Palio degli Alfieri» tra le rappresentative di Asti e di Bra. Mancavano i cavalli: erano stati ingaggiati, [illegible] a pochi metri dall'ingresso nella piazza uno si è imbizzarrito (agitandosi ha anche ammaccato un'auto in sosta) e gli organizzatori hanno preferito rinunciare a schierarli. Inoltre si è dovuto rimediare, arruolando 16 figuranti da opporre ai portacolori del Comitato Palio di San Marzanotto, al forfait del Gruppo storico di Pollenzo. Hanno vinto gli astigiani, ma sono stati premiati an[illegible] i campioni juniores braidesi: Ivan Aimo, Alessandro Morino, Francesca ed Eleonora Ingrassia. [g. n.]



Alle 21 spettacolo di balli filippini e incontro sull'arredamento ecologico

Oggi in Fiera si parlerà francese

Giornata transalpina in occasione del mercato

CUNEO

Per i francesi il martedì - soprattutto estate - è l'occasione per una gita al di qua delle Alpi, all'insegna dello shopping al mercato di piazza Galimberti o in via Roma. A fine agosto quel viaggio si completa con una sosta di qualche ora alla «Foire de Coni».

Oggi quella tradizione verrà rispettata: in piazza d'Armi sono attesi tanti amici da Nizza, Mentone, Barcellonette e ancora da Breil, Tenda, Cannes o Grasso, oltre a coloro che sono ancora nelle vallate. Nei padiglioni della rassegna troveranno diversi stand familiari: da quello della ville de Nice che presenta una vetrina sul turismo, il festival jazz, l'ospitalità alberghiera; l'aeroporto di Nizza diventato sempre più punto di partenza di tanti piemontesi per viaggi in tutto il mondo; le occasioni immobiliari sulla Cote d'Azur o nelle località alpine al di là delle valli cuneesi; l'offerta nel paradiso dello sci di Vars-Risoul. E nel padiglione dell'«Eurogourmet» ci saranno prodotti di prestigio: dal paté alle ostriche, i grandi vini e lo champagne.



Lo stand dove si assaggia il fois gras e (sopra) l'ingresso dell'esposizione

La giornata alla Fiera di Cuneo sarà l'occasione per conoscere tante novità commerciali del Nord-Ovest italiano: dai mobili (l'area dedicata a «Arredocasa» si sta imponendo per la qualità, la raffinatezza delle ambientazioni e le soluzioni fra classico e moderno), alla tecnologia, dall'abbigliamento alle tentazioni del palato. Per i transalpini sarà un'occasione per rendersi conto di quanto i cuneesi abbiano a cuore la ferrovia per Nizza: nell'area istituzionale è stato allestito un plastico con gli spettacolari ponti sospesi, le gallerie, le caratteristiche stazioni. Ed è già possibile avere tutte le informazioni per il treno speciale dell'8 ottobre, in occasione dei 20 anni dalla riapertura della linea ferrata, dopo la ricostruzione post-bellica.

Oggi l'accesso al percorso fra mille stand sarà dalle 18 fino a mezzanotte. Il biglietto costa █ mila lire (6 i ridotti). Alle 21 nell'area spettacoli verrà proposto uno spettacolo di balli tipici folkoristici filippini, mentre alla stessa ora nel padiglione «Domusana» (dedicato alla bioarchitettura e alla bioedilizia) Elio Sereno terrà una conferenza sull'arredamento ecologico di serie. Domani, invece, in Fiera si parlerà di sanità: alle 21, si terrà un convegno dal titolo «L'assistenza ospedaliera a Cuneo: lo sviluppo previsto nei prossimi anni».

DEGUSTAZIONI



Fra ostriche, formaggi e dolci

Si fa attendere - perché è l'ultimo padiglione dell'area coperta - ma una volta entrati nel paradiso del gusto e dei sapori, si capisce subito il successo ottenuto da «Eurogourmet», un viaggio fra degustazioni di ostriche arrivate da Buziques e dalla Charente-Maritime, formaggi delle nostre valli e di altri Paesi dell'Unione europea, salmone irlandese, fois gras del Perigord e ancora vini e dolci.

GIORNO E NOTTE

LA MORRA. Nella chiesa di San Rocco, stasera (ore 21), è di scena l'Orchestra Giovanni Pressenda di Alba e Cuneo, diretta dal maestro Paolo Paglia. I solisti impegnati [illegible] Stefano Vagnarelli (violino), Ubaldo Rosso (flauto). La formazione, nata dall'unione di due gruppi orchestrali [illegible] Alba e Cuneo e intitolata ad un celebre liutaio delle Langhe, ha già all'attivo la registrazione di tre cd, fra [illegible] il Requiem [illegible] Mozart. Stasera eseguirà di Anto[illegible] Vivaldi il concerto in la maggiore per archi, «Il cardelli[illegible]» per flauto e archi e la Primavera da «Le quattro stagioni»; di Elgar la «Serenata per archi» e concluderà con la «Piccola serenata notturna» di Mozart.

[illegible] In via Momigliano, nel quartiere [illegible] Cuneo 2, stasera s'inaugura il nuovo Zero club. La festa inizia alle 21.

FOSSANO. Stasera, alle 21,45, conclusione della festa patronale: spettacolo pirotecnico musicale. Dalle 20,30 si balla con «Robertino folk».

[illegible] **STURA.** Stasera si balla al campo Olmi [illegible] un gruppo musicale locale.

SALUZZO. Stasera, alle 21, nel Duomo, concerto del coro e dell'orchestra dell'Università di Bamberg (Germania). Una settantina di elementi, quasi tutti studenti, diretti dal maestro Michael Goldbach, interpreterà pagine del repertorio sacro del Seicento e Settecento di Scheidt, Haendel, composizioni di autori russi fra cui Caikovskij e Rachmaninov, e ancora brani di Mozart e Mendelssohn-Bartholdy. La formazione domani sera è attesa nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria, a Cuneo.

MONFORTE. Sono in prevendita nei negozi di dischi dei principali centri della provincia i biglietti (25 mila lire) per il concerto di Giorgio Conte in programma venerdì (ore 21,15) all'auditorium Horszowski. Il cantautore astigiano presenterà con la nuova formazione il suo ultimo disco «Eccomi qua».

[illegible] Per la festa di San Felice, in località Borgo, [illegible] (ore 21) danze con l'orchestra Ungarelli.

SALUZZO. Domani, alle 18, nell'ex caserma Mario Musso, nell'ambito dell'esposizione «Tempo libero e creatività», s'inaugura la [illegible] di fotografie in bianco e nero della fotografa e poetessa torinese Mykonos. La rassegna è aperta fino al 6 settembre, dalle 16 alle 22.

GARESSIO. Sono aperte le iscrizioni alla scuola comunale di musica. Saranno attivati corsi per pianoforte, tromba, sax, chitarra classica e moderna, flauto dritto e traverso, canto e per altri strumenti. Informazioni allo 017481122.

[illegible] Per la rassegna «Cortile animato», nel cortile della Maddalena stasera (ore 22), si proietta il film «Paura e delirio a Las Vegas» di Terry Gilliam, con Johnny Deep e Benicio Del To[illegible]. L'ingresso allo spettacolo cinematografico costa 5 mila lire.

Il fenomeno dell'estate dalle 22 è protagonista al Parco della Gioventù

Cuneo balla con «supercafone»

Piotta porta la cultura coatta al Nuvolari

CUNEO

[illegible] principio [illegible] la «monnezza» di Bombolo e Tomas Millian, poi il «trash» è diventato quasi una cultura internazionale e quel modo di [illegible] dei borgatari romani ha trovato la sua sublimazione nella «robba coatta» generando un rap ironico e un po' fuori di [illegible] che ha conquistato le spiagge, le discoteche, arrivando fino ai portici di corso Nizza.

La punta dell'«iceberg» del fenomeno si chiama Tommaso Zanello. Un nome è un cognome [illegible] più [illegible] dicono assolutamente nulla, ben più forte è l'impatto del soprannome coatto di questo «rapper» assolutamen[illegible] free style: er Piotta, ovvero il supercafone. Stasera sarà il protagonista di un concerto «free style» al Nuvolari libera tribù. L'appuntamento è per [illegible] 22 (ingresso 12 mila) e sul palco oltre a Piotta saliranno i «Kombattivi», figli grintosi e cattivi dell'hip hop cuneese e sono attesi - come ospiti della star per un previsto, ma non annunciato, «cameo» sul palco - anche i monregalesi «la Loggia» che con Piotta hanno in comune la casa discografica.

Grande notte free style al Nuvolari, incontro [illegible] un rap che ha voglia di parlare e che i giovani hanno voglia di ascoltare e ballare. Piotta piace, [illegible] tra i fans Carlo Verdone - qualcuno lo cita fra i possibili autori della sua canzone di maggiore successo - Linus, Elio e le storie tese e ovviamente Valerio Mastrandea, personaggio bello e coatto, protagonista del video «Supercafone» con i suoi precisi riferimenti culturali: «A femmina, li sordi e la mortazza».

Sul palco del Nuvolari Piotta arriverà ovviamente [illegible] il suo look coatto: pantaloni larghissimi [illegible]n il cavallo bassissimo, t-shirt dai messaggi inequivocabili, oppure quella specie di pigiama lucido che sfoggia nel video, ovviamente [illegible] indispensabili gli occhiali neri. Mancheranno invece gli ospiti delle prime uscite del Piotta oltre a Mastrandrea, Mino Reitano e il divo del porno, Rocco Siffredi, [illegible] Tommaso Zanello non ha più bisogno di «padrini» importanti per riempire i concerti, a forza di ascoltare «Il supercafone eccolo qua, Piotta è il suo nome, nun lo scordà» è entrato nella testa del grande pubblico che non lo ha più dimenticato. Almeno fino alla fine dell'estate. [l. f.]



Il vero nome di «Er Piotta» è Tommaso Zanello, un rapper romano di 26 anni

C'E' IL DUO LANGHET LOVE[illegible]



«Mon cuntadin» per Cravanzana

S'intitola «Mon cuntadin» il nuovo spettacolo (e relativa musicassetta) del duo Langhet Lovers, che ha debuttato il 20 agosto. Stasera, alle 21, la prima replica sotto il tendone del ballo pubblico a Cravanzana, dove si potranno ascoltare canzoni ispirate alla vita di paese, ai momenti belli e brutti di persone semplici, che sanno apprezzare il «Mnestrun dra Nona» e lasciarsi trasportare da un «Sogn birichin», che ricordano con affetto «Er gran campiun», l'amico che correva in bici fino quando un pilone alla Vergine non l'ha fermato. [v. p.]

Il castello di Magliano fa da sfondo a un'originale performance

Le sculture di gesso e gli attori raccontano i «sogni» di Pavese

MAGLIANO ALFIERI

[illegible] Castello fa da sfondo stasera a un'originale performance nata dalla collaborazione tra il Silence Teatro e il gruppo artistico Way Art Studio. Sculture di ge[illegible] che ritraggono figure colte in momenti di vita quotidiana e attori, maschere senza tempo, si incrociano per raccontare, con i versi di Cesare Pavese tratti da «Lavorare stanca», [illegible] e sogni, in un lungo flash back alla scoperta delle proprie radici. Lo spettacolo, intitolato «Figurazione», va in scena alle 21,15, nell'ambito del Grinzane Festival, che stasera fa tappa a Magliano Alfieri.

Nella seconda parte della serata (ore 22,30) ci si sposta alla chiesa dei Battuti Rossi per assistere a «Sos laribiancos» del Ca[illegible] Die Teatro, ispirato al romanzo «Quelli dalle labbra bianche» dello scrittore e poeta sardo Francesco Masala, che racconta la storia dei poveri del paesi di Arasolè, segnati, appunto, dall'avere le labbra bianche. (v. p.)



Il Silence Teatro protagonista dell'originale spettacolo «Figurazione»

Una storia monregalese tra ricordi e «infamità»

Gianni Martini

A trovarti un libro così fra le mani qualche dubbio, se sia [illegible] caso di leggerlo, ti viene, se non altro per il titolo: «Appunti per una Storia Sporca». E [illegible] aiuta la presentazione dell'ultima pagina dove si legge: «Questo è un misto di ricordi, fantasie, usi locali ed infamità, raccontata senza pretese intellettuali».

Autore Giancarlo Bottero, monregalese, pubblicista per hobby. Ma basta leggere le prime dieci pagine per ricredersi: la storia c'è, e la voglia di andare avanti non ti lascia fino alla conclusione.



La copertina del libro di Bottero

Tutto si dipana da uno studio di «riscossione crediti», quelle persone che - contattate da aziende e privati - si occupano di recuperare con semplici telefonate, lettere o azioni legali, crediti ritenuti inesigibili.

Due soci, una segretaria e personaggi che si avvicendano nello studio.

Così inizia il libro, di qui nasce una storia piacevole, che si fa subito intrigante.

Lo stile è colloquiale, senza pretese letterarie, diretto e immediato, non privo di qualche ingenuità. Poche righe per capire: «Effettivamente in anticamera c'era un cliente. Anzi, una cliente. Mi bastò un'occhiata, per giustificare l'atteggiamento di Angelo. La cliente in questione era di quelle che si fanno apprezzare per il fatto di lavorare a contatto con la gente: mentre mi presentavo, goffo e recidivo cascamorto latino, non riuscii ad evitare l'ironico sorrisetto della nostra collaboratrice e la sua iper-protettività ....».

La storia è ambientata nel Monregalese, con riferimenti chiari a strade e locali, meno chiari a personaggi e ditte. Reali? Sicuramente - soprattutto i minori - verosimili.

Nella sintesi sull'opera curata dall'editore («Società Edizioni Subalpine») si legge: «Lavoro, routine, affetti e voglia di vivere si mescolano con gli abbrutimenti agghiaccianti di dialettiche criminose e pronte a sacrificare l'innocenza, priva di difese. Con stile ironico, spigliato, gustosamente giornalistico, il protagonista ed i suoi amici ci guidano in un microcosmo di vicende intrise di passionalità, angoscia, ma anche edonismo sorridente e di un profondo amore per la vita».

[illegible] pregevole c'è la capacità dell'autore nel presentare i protagonisti di questa curiosa vicenda giallo-rosa. «I nitidi profili dei personaggi si stagliano sul fondale di un palcoscenico di provincia, quella cuneese, nella quale tradizioni e nuove realtà imprenditoriali convivono armonicamente, ma che viene sconvolto nei suoi sonnolenti riti da una fotografia. Sarà l'inquietante immagine di una ragazzina dai capelli rossi a spingere i pallidi eroi di questa saga ad azioni più grandi delle loro intenzioni».

Il volume di duecento pagine è disponibile nelle edicole a diecimila lire.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA Tel. 0171-693.554
La mummia Or. 17; 19,30; 22

CORSO Tel. 0171-692.936
Senza movente Or. 18; 20; 22

ITALIA Tel. 0171-692.951.
La donna lupo Or. fer. 17,30; 19; 20,30; 22

CORTILE ISTITUTO GRANDIS (Cinema Monviso in caso di pioggia)
Pi greco, il teorema del delirio
Unico spettacolo: ore 22. [illegible]

MONVISO. Tel. 0171-631.771.
Chiuso per ferie. Or.: 20, 22.

EDEN Tel. 0173-363.021
Chiuso per ferie. Or.: 20, 22, festivo 16; 18; [illegible]

CORTILE DELLA MADDALENA
Paura e delirio a Las Vegas

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Bebe va in città Or. 21,15

MODERNO Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

VITTORIA Tel. 0172-412.771
CHIUSO

LUX [illegible]1-944 231.
[illegible] **PER FERIE.**

NUOVO.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0171-6[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

GALATEA Tel. 0172-488.324
CHIUSO.

[illegible] Tel. 0173-742.321 [illegible]
La mummia. Or. 20,20; 22,30

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 [illegible] Rossa
L'ombra del dubbio
Or. feriale e festivo [illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 Sala Blu
Universal soldiers Or. feriale e festivo 20,30; 22,30

IRIS [illegible]
La [illegible] Ore 21,15

[illegible] Tel. 0172-62.407.
[illegible]
Ore 21,45

[illegible]
Fino a prova contraria Or. 21,15

LUX Tel. 0171-927.534
[illegible] Or. 21,30

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
La mummia

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898.
L'ombra del dubbio

ARISTON. T. 0174-391.311
OGGI RIPOSO

COMUNALE.
OGGI RIPOSO.

BARONET.
OGGI RIPOSO.

ROBY. Tel. 0347-60.04.243
CHIUSO PER FERIE

CIVICO. Tel. 0175-43.756
La mummia Or. 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
La vendetta della maschera nera Or. 20-22

MULTIVERSO Tel. 0175-346.109
CHIUSO

BORSIERI.
Fino a prova contraria
Ore 20,30; 22,45

AURORA Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

RITZ Tel. 0172-712477
OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. [illegible] Guba 2 bis, tel. 817.9073 ***Prossima apertura***
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute [illegible], t. 210.985 ***Prossima apertura.***
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 ***Allarme mortale*** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G[illegible] Cesare 67, tel. 856.521. ***Cruel intentions*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***La mummia*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: ***American history x*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: ***Matrix.*** Or. 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 ***Cruel intentions.*** Or. 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110 ***Un amore.*** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 ***American history x.*** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 ***Brother.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***La mummia.*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 ***10 cose che odio di te*** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, t. 327.2214 ***Al posto del cuore.*** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Le complici.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 ***La donna lupo.*** Or. 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabot[illegible], [illegible] 447.52.41 ***Delitto imperfetto*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 17,30; 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. ***Il gioco dei rubini.*** Or. 17,30; 20; 22,15
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353 ***Limbo.*** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] Bo 30, tel. 817.33.23. Riposo
[illegible]A c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***[illegible] from a killer.*** Or. 15,30; 17,50; [illegible]0; 22,30.
[illegible]AL c. Beccaria 4, tel. 621.4316 ***La mummia.*** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 ***Harem Suare*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Buena vista social club*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 ***Universal soldiers*** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.10.48 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, [illegible] 817.10.48 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Airbag*** Or. 16; 18,10; 2[illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***La donna lupo.*** Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Midnight*** Or. 15,30; 17,15; 1[illegible]; 20,45; [illegible],30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 ***Le parole che non ti ho detto.*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible] Sala 1: ***Matrix*** Or. [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole*** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: ***La mummia*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Senza movente*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Romance*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***L'ombra del dubbio*** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 ***Senza movente.*** Or.: 16,30; 18,30; 22,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 ***Star Trek - L'insurrezione*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. È in corso il periodo del rinnovo in prelazione [illegible] abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3/9). Ultimi 4 giorni. Info. Bigl. (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998-1999, dal 17 al 29/9 ***Der Fliegende Hollander*** (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. Dietfried Bernet direttore. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Info. servizio Attività Promozionali. Tel. 011/8815.241/242
ADUA TEATRO. C. Giulio Cesare 67. Tel. 011/850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17/9 il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con or. continuato 10-18. Info tel. 810.4653-810.4961.

Volley A1, Cuneo ha varato la campagna abbonamenti puntando sui giovani e le famiglie

Tnt Alpitour non teme la rivoluzione

La società: «Tanti cambiamenti per restare fra le grandi»

Luca Ferrua

CUNEO

Sempre forti, ■pre insie■. Ecco lo slogan che campeggia sul manifesto della campagna abbonamenti della Tnt Alpitour presentata ieri sera dal direttore sportivo Enzo Prandi, dal ■igliere federale, Bruno Lubatti, e da Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Banca Regionale Europea, l'istituto di credito che da anni fornisce un supporto importante alle iniziative di marketing della squadra di pallavolo di serie A1.

Al centro delle strategie della società cuneese a caccia di nuovi tifosi ci sono i giovani e le famiglie, ma il messaggio coinvolge tutta la «curva» considerata - come capitan Rafael Pascual - elemento cardine della campagna.

Lo slogan vuol dare ■ segno di continuità ad alto livello nella stagione in cui la Tnt Alpitour ha fatto la rivoluzione. L'ultimo campionato si è chiuso con qualche tensione e i «nervi scoperti» sono sfociati nell'addio all'allenatore Silvano Prandi finito ad un'altra grande del campionato la Lube Macerata e sostituito dal fidato vice Roberto Serniotti. Sotto i colpi inferti dalle offerte da centinaia di milioni l'anno di Treviso e Roma hanno lasciato pure il palleggiatore Nikola Grbic e il monumentale centrale cubano Josvanhy Hernandez, mentre per scelta tecnica è stato sostituito il libero Liano Petrelli, per problemi fisici è rimasto ai Caraibi lo schiacciatore Alain Roca e per la voglia di trovare un posto da titolare è finito a Parma il centrale Alberto Bachi. Insomma hanno cambiato maglia cinque dei nove giocatori più utilizzati nell'ultima stagione. Era più rapido fare l'elenco dei «sopravvissuti» nel sestetto: «mister mondo» Rafael Pascual; il nuovo talento della Nazionale azzurra Luigi Mastrangelo; il biondo martello Cristian Casoli e l'ottavo uomo Cosimo Gallotta.

Per sostituire tanti partenti in casa cuneese hanno pescato soprattutto fra i talenti dell'Est europeo, scegliendo però atleti «scafati» dalle esperienze internazionali. A palleggiare è arrivato Andrej Stelmach, potente in battuta e sicuro in regia dopo due anni a Padova; per far dimenticare Hernandez è approdato a Cuneo Rouslan Olikhver, reduce da quattro stagioni in Brasile dopo uno scudetto e una Coppa Italia vinti a Modena; il martello sarà Valery Goriouchev, grande saltatore e picchiatore, in arrivo dal Giappone; il libero lo farà Beppe Sorcinelli da Macerata, mentre in panchina siederà il centrale Pietro Spada, oltre a tanti talenti tutti nelle nazionali giovanili. «E' una squadra che ci consente ■i stare con le grandi - dice il direttore sportivo della Tnt Alpitour Enzo Prandi - tanti cambiamenti ■ stati fatti per adeguarci meglio a una stagione spettacolare in cui si giocherà solo al tie-break, senza cambio palla».





Dall'alto, i «sopravvissuti» Pascual, Casoli e Mastrangelo a muro
A fianco, il ■ tecnico Serniotti e il «ds» Enzo Prandi (a destra) con il palleggiatore polacco Stelmach

Studenti

Entrano gratis tutti i più bravi

CUNEO. La campagna abbonamenti della Tnt alpitour parte ufficialmente domani mattina. Con l'apertura della sede di piazzale della Libertà (0171699187) e di tutte le filiali della Banca Regionale Europea di Piemonte e Liguria si potranno acquistare i tagliandi che consentiranno di assistere a tutte le partite della stagione regolare, ai play-off (esclusa per scaramanzia l'eventuale finale scudetto) e alla Coppa Italia.

L'offerta per il campionato 1999-2000 - oltre ad omaggi differenziati a seconda dei posti - è ricca di iniziative speciali come l'ingresso gratuito per tutti gli alunni delle scuole elementari; il «premio allo studio», anche qui entrata gratis, per gli studenti che hanno superato l'ultimo esame di terza media con «distinto» o l'«ottimo» e il piano famiglia con entrata omaggio ai figli se i genitori sottoscrivono un abbonamento.

Ecco i prezzi. **Curva**: intero 150 mila, ridotto 130 mila. **Tribuna Bisalta** (distinti non numerati): intero 250 mila, ridotto 230 mila. **Tribuna laterale numerata**: intero 350 mila; ridotto 300 mila. **Tribuna centrale numerata**: intero 450 mila; ridotto 400 mila.

Il basket biellese punta sempre in alto

Fila, nel mirino la serie A unica

Daniele Pasquarelli

A meno di due settimane dall'avvio del campionato ■ basket, la Fila Biella del ■ presidente della Lega ■ A2, Alberto Savio, si appresta ■ affrontare ■ stagione che la vedrà impegnata ■ due fronti: un primo esclusivamente tecnico, con l'obiettivo di avvicinare il più possibile l'entusiasmante risultato dello ■ anno (la finalissima per ■ promozione in A1) ■ ■ secondo di tipo strategico, su cui pesa in modo determinante l'ampliamento ■ Palasport.

■ primo aspetto sembra, paradossalmente, quello meno preoccupante. La campagna acquisti «firmata» dall'amministratore delegato Marco Atripaldi e dal coach Federico Danna ha portato a Biella un campione come Davide Pessina (ex Pompea Roma) e un giocatore dalle grandi potenzialità tecniche come Cristiano Masper (ex Ragusa). ■ problema costituito dalla partenza di Joe Blair ■ Pesaro, imposta da Walter Scavolini a suon di dollari (circa 300 mila) è stato risolto senza fretta. Finiti in Nba i giocatori inizialmente contattati (Jason Lawson, Antonio Harway e Zandon Hamilton ■ approdati rispettivamente ■ Washington, Portland e Vancouver), è stato scelto Norman Nolan, 23 anni, «colored» di Baltimora. I dubbi dovuti alla ■ altezza (2 metri e 2 centimetri, pochi per il ruolo di pivot puro), sono stati cancellati dalle ■ capacità tecniche, realizzative e anche da ■ richiesta economica contenuta.

I primi test estivi hanno dato ragione al «fiuto» della società rossoblù, che comunque ■ ha stravolto l'ossatura della squadra puntando molto sulle conferme di Minessi, Sorrentino e capitan Zamberlan. Per quel che valgono le amichevoli di agosto, la Fila ha già inanellato ■ buona serie di vittorie, dall'esordio a Varese contro i campioni d'Italia al torneo di Grado, superando nell'ordine Cantù (A1) e Udine (neo promossa in A2). E con Norman Nolan e Masper sempre tra i migliori (Pessina lamenta una contrattura a una coscia ed è rimasto ■ fermo, per non pregiudicare l'avvio del campionato).

Gli appassionati biellesi si ■ confermati primo sponsor e la stagione '99-2000 si è aperta all'insegna del record di abbonati: più ■ 1300. La società ha risposto all'ampio con■ intensificando l'impegno sul settore giovanile (che già incide sul bilancio per oltre 200 milioni), inaugurando un centro mini-basket in collaborazione col comitato di quartiere del Villaggio La Marmora, dove il disagio giovanile ■ piuttosto accentuato. «In prima squadra già l■ano ragazzi promettenti tra cui alcuni biellesi - dice Alberto Savio -. La speranza è quella di portarne altri».

■ sul futuro del vulcanico presidente della Fila, che ■ quest'anno ■ anche il compito di «traghettare» la serie A2 verso il campionato unico del Duemila, pende la spada di Damocle costituita da ■ Palazzetto inadeguato a contenere manifestazioni sportive di alto livello. Il Comune ha già presentato un progetto di ampliamento, Provincia e Regione (che dovrebbero partecipare alle spese), spingono per un nuovo impianto: giovedì ■ previsto un incontro cui parteciperà anche la società.



Il presidente Alberto Savio

Balon, stasera Dogliotti I-Papone

Danna si esalta e supera Isoardi

Aldo Scavino

SANTO STEFANO BELBO

Si concludono stasera, con il confronto tra Dogliotti I e Papone, in programma alle 21 nello sferisterio «Augusto Manzo» di Santo Stefano Belbo, gli incontri d'andata degli ottavi di finale del campionato di serie A di pallone elastico.

I due avversari si ritroverano di fronte domenica prossima a Pieve di Teco per il ritorno. Chi uscirà vincitore dal doppio impegno (l'eventuale «bella» si giocherà di nuovo a [illegible]. Stefano) nei quarti di finale affronterà il perdente del confronto Sciorella-Vacchetto. Stefano Dogliotti, campione italiano '97, parte [illegible] i favori del pronostico per la gara di stasera nella qual[illegible] dovrebbe sfruttare il fattore [illegible]po e la sua maggiore caratura tecnica.

Nella serata di domenica si sono giocati altri due confronti della seconda fase: a Ricca d'Alba il monticellese Danna ha vinto a sorpresa contro Isoardi per 11-5, mentre a Spigno Monferrato l'albese Dogliotti II ha avuto [illegible] meglio [illegible] Pirero per 11-4. Nella partita di Ricca [illegible] saltati clamorosamente i pronostici e Isoardi ha dovuto [illegible]dersi alla maggiore determinazione di Danna. I monticellesi, con Rosso I nuovamente [illegible] grande evidenza, hanno avuto [illegible] buona partenza e si [illegible] portati a condurre per 3-0. La squadra di [illegible] appariva frastornata, ma poi Isoardi è riuscito a recuperare e [illegible] pareggiare (3-3). La [illegible] rimonta, però si è arrestata qui [illegible] Danna, ben sorretto da tutta la squadra, è ripartito ed è andato rapidamente al riposo sul 7-3. Isoardi [illegible]n è mai apparso in grado di riaprire l'incontro; lo confermano i parziali (3-8, 4-8, 4-9, 5-9, 5-11) con cui l'incontro è arrivato all'epilogo. Per l'atle[illegible] di Ricca c'è ora la possibilità di recuperare nel ritorno che si giocherà sabato [illegible] Monticello.

Nel gruppo C («poule» salvezza) invece Dogliotti [illegible] non ha avuto eccessive difficoltà [illegible] battere Pirero per 11-4, dopo essere andato al riposo sul 6-4. Ritorno giovedì ad Alba.



Stefano Dogliotti

BASEBALL E SOFTBALL

Nuovo campo [illegible] Boves

Aperte [illegible] alla quarta [illegible]

BOVES. La Società «Baseball Softball Club» di Boves organizza la quarta edizione del «Pica Sec», torneo misto amatoriale per uomini e donne che [illegible] svolgerà dall'11 settembre tutte [illegible] alle [illegible] (sabato e domenica anche alle 16). Le iscrizioni (10 mila lire) si ricevono fino [illegible] domenica 5 settembre al bar Roma, da Foto Giordano, al distributore di carburanti di piaz[illegible] Borelli e nel negozio di alimentari Dalmasso. Per informazioni telefonare ai numeri 0171389424, 0171380718, 0336505293.

L'impianto di via Paveragno è stato rimesso completamente a nuovo con recinzione, illuminazione, spogliatoi [illegible] servizi. Boves ha una forte tradizione per il baseball e il softball; nel baseball ha avuto momenti di gloria una venti[illegible] di anni fa quando la società disputava incontri nazionali contro prestigiose squadre internazionali come il Baden-Baden e [illegible] Nizza, e contro Milano, Parma, Grosseto e Rimini. [b. s.]

L'Albese punta sui giovani. La provocazione di Bordone: «Se non vinco il torneo mi ritiro»

Eccellenza, c'è subito l'aria di derby

Saluzzo-Bra e Savigliano-Fossanese alla seconda giornata

Renato Arduino

SALUZZO

Tutti d'accordo: senza (finalmente!) il super-Moncalieri, il campionato Eccellenza - che scatterà domenica 12 settembre - sarà senz'altro più incerto ed equilibrato.

Il Comitato regionale Figc ha diramato i calendari. Nel turno inaugurale, impegni casalinghi per Bra (con il neopromosso Venaria) e Fossanese, che riceverà il Chieri. Saluzzo sarà ospi[illegible] del Settimo; l'Albese del Cumiana; per la «matricola» Saviglianese c'è, in trasferta, il Giaveno, anch'esso neopromosso. Primi derby alla seconda giornata, con Saluzzo-Bra e Saviglianese-Fossanese. La conclusione del girone d'andata è prevista domenica 19 dicembre. Dopo la sosta natalizia, si ripartirà il 16 gennaio 2000; l'atto finale del torneo è fissato al 30 aprile.

Michele Del Vecchio, neoallenatore del Bra, non ha dubbi: «Chieri [illegible] Rivoli sono, al momento, [illegible] meglio attrezzate. Per quanto riguarda noi e anche altre squadre, bisogna vedere in che modo verranno completati gli organici». Sull'asse Bra-Saluzzo è in corso un'interessante trattativa di «mercato». Marco Ferri dovrebbe passare alla società granata «in cambio» di Cutrupi (solo un lieve stiramento dopo l'infortunio con la Saviglianese) e del «bomber» Montalto, che porta in dote i 18 gol della passata stagione.

La Fossanese deve [illegible] definire alcuni tasselli importanti: «mister» Pino Curetti ne approfitta per lanciare i giovani [illegible] presidente Gino Bordone «stuzzica» l'ambiente: «Se non vinco - dice - mi ritiro».

L'Albese di «Chicco» Lombardi punta sui giovani e su una stagione dignitosa; idem i «maghi» di Enzo Genovese, che sono anche alla ricerca di un nuovo modulo di gioco. In attesa di definire lo scambio dei «bomber» col Bra (il presidente Piero Boretto conferma: «Si può fare») [illegible] Saluzzo ha ingaggiato Antonio Corsaro (dal Villafranca) e Mollica (Pinerolo), due giovani di buon livello tecnico.

1ª GIORNATA

Andata 12/09/1999	Ritorno 16/01/2000
BRA	VENARIA
CUMIANA	ALBESE
FOSSANESE	CHIERI
GIAVENO	SAVIGLIANESE
LASCARIS	RIVOLI
NIZZA MILL.	PRO SETTIMO
PINEROLO	ALPIGNANO
SETTIMO	SALUZZO

2ª GIORNATA

Andata 19/09/1999	Ritorno 23/01/2000
ALBESE	NIZZA [illegible]
ALPIGNANO	SETTIMO
CHIERI	CUMIANA
PINEROLO	LASCARIS
PRO SETTIMO	RIVOLI
SALUZZO	BRA
SAVIGLIANESE	FOSSANESE
VENARIA	GIAVENO

3ª GIORNATA

Andata 26/09/1999	Ritorno 30/01/2000
BRA	ALPIGNANO
CUMIANA	SAVIGLIANESE
FOSSANESE	VENARIA
GIAVENO	SALUZZO
LASCARIS	PRO SETTIMO
NIZZA MILL	CHIERI
RIVOLI	ALBESE
SETTIMO	PINEROLO

4ª GIORNATA

Andata 03/10/1999	Ritorno 06/02/2000
ALBESE	PRO SETTIMO
ALPIGNANO	GIAVENO
CHIERI	RIVOLI
PINEROLO	BRA
SALUZZO	FOSSANESE
SAVIGLIANESE	NIZZA MILL
SETTIMO	LASCARIS
VENARIA	CUMIANA

5ª GIORNATA

Andata 10/10/1999	Ritorno 13/02/2000
BRA	SETTIMO
CUMIANA	SALUZZO
FOSSANESE	ALPIGNANO
GIAVENO	PINEROLO
LASCARIS	ALBESE
NIZZA MILL.	VENARIA
PRO SETTIMO	CHIERI
RIVOLI	SAVIGLIANESE

6ª GIORNATA

Andata 17/10/1999	Ritorno 20/02/2000
ALPIGNANO	CUMIANA
BRA	LASCARIS
CHIERI	ALBESE
PINEROLO	FOSSANESE
SALUZZO	NIZZA MILL.
SAVIGLIANESE	PRO SETTIMO
SETTIMO	GIAVENO
VENARIA	RIVOLI

7ª GIORNATA

Andata 24/10/1999	Ritorno 27/02/2000
ALBESE	SAVIGLIANESE
CUMIANA	PINEROLO
FOSSANESE	SETTIMO
GIAVENO	BRA
LASCARIS	CHIERI
NIZZA MILL.	ALPIGNANO
PRO SETTIMO	VENARIA
RIVOLI	SALUZZO

8ª GIORNATA

Andata 31/10/1999	Ritorno 05/03/2000
ALPIGNANO	RIVOLI
BRA	FOSSANESE
GIAVENO	LASCARIS
PINEROLO	NIZZA MILL.
SALUZZO	PRO SETTIMO
SAVIGLIANESE	CHIERI
SETTIMO	CUMIANA
VENARIA	ALBESE

9ª GIORNATA

Andata 07/11[illegible]	Ritorno 12/03/2000
ALBESE	SALUZZO
CHIERI	VENARIA
CUMIANA	BRA
FOSSANESE	GIAVENO
LASCARIS	SAVIGLIANESE
NIZZA MILL.	SETTIMO
PRO SETTIMO	ALPIGNANO
RIVOLI	PINEROLO

10ª GIORNATA

Andata 14/11/1999	Ritorno 19/03/2000
ALPIGNANO	ALBESE
BRA	NIZZA MILL.
FOSSANESE	LASCARIS
GIAVENO	CUMIANA
PINEROLO	PRO SETTIMO
SALUZZO	CHIERI
SETTIMO	RIVOLI
VENARIA	SAVIGLIANESE

11ª GIORNATA

Andata 21/11/1999	Ritorno 26/03/2000
ALBESE	PINEROLO
CHIERI	ALPIGNANO
CUMIANA	FOSSANESE
LASCARIS	VENARIA
NIZZA MILL	GIAVENO
PRO SETTIMO	SETTIMO
RIVOLI	BRA
SAVIGLIANESE	SALUZZO

12ª GIORNATA

Andata 28/11/1999	Ritorno 02/04/2000
ALPIGNANO	SAVIGLIANESE
BRA	PRO SETTIMO
CUMIANA	LASCARIS
FOSSANESE	NIZZA MILL
GIAVENO	RIVOLI
PINEROLO	CHIERI
SALUZZO	VENARIA
SETTIMO	ALBESE

13ª GIORNATA

Andata 05/12/1999	Ritorno 09/04/2000
ALBESE	BRA
CHIERI	SETTIMO
LASCARIS	SALUZZO
NIZZA MILL.	CUMIANA
PRO SETTIMO	GIAVENO
RIVOLI	FOSSANESE
SAVIGLIANESE	PINEROLO
VENARIA	ALPIGNANO

14ª GIORNATA

Andata 12/12/1999	Ritorno 16/04/2000
ALPIGNANO	SALUZZO
BRA	CHIERI
CUMIANA	RIVOLI
FOSSANESE	PRO SETTIMO
GIAVENO	ALBESE
NIZZA MILL.	LASCARIS
PINEROLO	VENARIA
SETTIMO	SAVIGLIANESE

15ª GIORNATA

Andata 19/12/1999	Ritorno 30/04/2000
ALBESE	FOSSANESE
CHIERI	GIAVENO
LASCARIS	ALPIGNANO
PRO SETTIMO	CUMIANA
RIVOLI	NIZZA MILL.
SALUZZO	PINEROLO
SAVIGLIANESE	BRA
VENARIA	SETTIMO



Genovese, mister del Savigliano Calcio

Bel bilancio per l'Internazionale del Country. Brava la Clerico

Il trionfo di Roberta Vinci

«Meglio i punti mondiali dei 1560 dollari»



Giancarlo Spadoni

CUNEO

Anche uno sport vecchio più di [illegible] secolo [illegible] il tennis, che finalmente dà segnali di ripresa in Europa e altrove dopo [illegible] crisi degli anni scorsi, può avere nuovi risvolti di interesse. [illegible] attualmente [illegible] verifica per la versione femminile, evoluta [illegible] effervescente sia ad alto livello spettacolare che nell'agonismo giovanile, anche periferico. Per il primo torneo internazionale femminile felicemente organizzato dal Country club Cuneo, appena concluso, il pubblico ha per l'appunto avvertito e apprezzato l'interesse di vedere giovani tenniste di molti paesi europei impegnate in gare di livello professionale.

Ma [illegible] stata anche la prima volta che il circolo presieduto da Gianni Meinardi ha contribuito concretamente al miglioramento tecnico di alcune promesse femminili italiane, come quella [illegible] vincitrice Roberta Vinci, alla sua prima affermazione internazionale in singolo, che alla nostra domanda se apprezzava [illegible] più i 1560 dollari del primo premio o i punti Wta acquisiti, non ha avuto un attimo di esitazione e ha indicato i punti della classifica mondiale, concreto aiuto al prosegue della propria carriera.

Il torneo è servito anche da lancio nella ribalta internaziona[illegible] per Nicole Clerico, sedicenne [illegible] dall'avvenire aperto, che utilizzerà punti [illegible] esperienze acquisiti per frequentare anco[illegible] in questa stagione altri tornei da [illegible] dollari, seguita da Antonio Durando e stimolata dall'aver fronteggiato [illegible] merito due forti tenniste straniere, battendo addirittura la più forte, [illegible] testa di serie numero uno Berangere Karpenshif, 295 al mondo, e acquisendo quel certo punteggio internazionale che ha soprattutto il colore della speranza.



[illegible] Vinci a lato in azione e sopra (terza da sinistra) alla premiazione sui campi del club cuneese con la sua rivale in finale, Haldner. Al centro il presidente del Country Gianni Meinardi [BEDINO]


www.tin.it
LOVE ADDICTION!
AGGIORNATI


Mai successo finora!
solo per 30 giorni
Visone
+
impermeabile con interno di pelliccia a poco più di
2 milioni
Gruppo Alta Italia
by
ramello
la Firma in Pelliccia
ANDORA

Truffe e disavventure, così le vacanze di tanti torinesi si sono trasformate in un incubo

Dall'ombrellone [illegible]

L'aereo è strapieno, sequestrati in albergo

Jacopo Ia[illegible]

Li hanno presi, impacchettati, e spediti in Egitto. Ma la Sfinge [illegible] ricorderanno, dicono, «sarà la faccia imperscrutabile del tour operator [illegible] che [illegible] ha tirato il bidone ed è praticamente sparito». Lo raccontano così: erano stati imbarcati su un volo di ritorno strapieno. Sull'aereo non c'era più posto. Sono rimasti «sequestrati in albergo» a Sharm el Sheikh, senza più soldi né carte di credito. C'è voluto l'intervento dell'agenzia di viaggio torinese per farli tornare, facendo scalo a Bologna, [illegible] non a Roma come previsto.

Spuntano fuori le prime storie di torinesi vittime del gran bazar dell'industria dei viaggi. A Claudio Lanzone, [illegible] anni, sistemista informatico, e Samantha Long, 26, interprete, è toccato recitare nel remake di un'avventura tipo Indiana Jones alle Piramidi: come tutti i sequel, dicono, «una truffa». Ma per avere i numeri esatti dei piemontesi «fregati» tra luglio [illegible] agosto bi[illegible]gnerà aspettare: anche se il Movimento consumatori, per bocca del presidente Gavino Sanna, già assicura: «Nel '99, come negli anni scorsi, i nostri concittadini hanno avuto la loro dose di disavventure».

Sentite i due turisti di ritorno dall'Egitto: «Siamo inferociti. Stiamo arrivando adesso in tre[illegible] da Bologna, il tour operator ci ha abbandonato [illegible] tutto il tempo non ha fatto altro che inviare notizie false e fuorvianti, assicurando posti liberi [illegible] voli che non esistono o che esistono, ma che lui non vuole pagare». Risposta dell'accusato: «Calun[illegible]. Questi due signori hanno fatto [illegible] con per essere rimasti due giorni in più in quel paradiso di Sharm el Sheik. E poi erano nella lista di partenza dell'aereo: è colpa loro se sono arrivati tardi».

La questione probabilmente finirà davanti al giudice. E [illegible] vedrà chi ha ragione. Ma non sarà la sola. «Ci hanno telefonato [illegible] persone», dice Stefano Barco, uno dei tre avvocati del Movimento consumatori. I reclami? Nell'ordine: promesse non mantenute dalle agenzie. Viaggi «last minute», della serie: risparmi sulla vacanza soldi che forse se ne andranno per gli avvocati. Infine, la galassia «praticamente sterminata», dice Barco, del turismo «fai da te»: «Il cliente si fida, non fa contratti, per esempio affitta la [illegible] dagli amici degli amici». E le sorprese [illegible] dietro l'angolo.

Qualche esempio? Due torinesi sono andati al Club med in Sardegna, Caprera, convinti [illegible] trovarci assistenza per i bambini e, com'era assicurato nel pacchetto, «natura selvaggia». La prima promessa non [illegible] stata mantenuta, la seconda fin troppo: hanno passato una settima[illegible] torturati da api e [illegible]spe.

Un altro tale prende il suo bel «last minute» [illegible] va [illegible] fischiettando alla signora, già lo vedi, «cara, guarda quanto abbiamo risparmiato». Si accorda con l'agenzia per avere i documenti di viaggio all'aeroporto [illegible] sembra esserci tutto, manca [illegible] lo il voucher. «Lo avrete all'arrivo», gli dicono. Invece no: all'albergo niente, il tale viene piazzato in altro hotel, più bello ma anche terribilmente più [illegible]. Morale: voleva risparmiare, finisce salassato.

E come placare quel tipo che ha affittato una casa a Ceride tramite annuncio, ha inviato la caparra («Mai farlo», raccomandano gli avvocati dei consumatori truffati), ha scoperto che la casa [illegible] un tugurio? Certo non prevedeva vacanza esotico-sahariana. O quei dieci ragazzi arrivati a Salou pensando [illegible] portarsi [illegible] letto una fiamma «espanola» e bloccati perché i letti - peraltro tre in meno - erano già occupati dagli scarafaggi? Non andate a dirgli «paese che vai, vacanze che trovi».



Sharm 'el Sheik (Sinai) dov'è rimasto bloccato un gruppo di turisti

Studenti

«Noi viaggiamo con lo scambio»

Francesca Paci

Ci sono Mario e Beppe: vorrebbero conoscere due ragazze per passare 15 giorni [illegible] mare. C'è Gaetano che «smezzerebbe» i soldi del viaggio per la Spagna. E poi Alex e Davide: «Appassionati [illegible] Nord Europa cercasi». A giugno avevano appeso i post-it alla bacheca «Informagiovani» di via Assarotti. Loro sono partiti, i post-it stanno ancora lì. «E' inutile: a Torino lo scambio all'europea non funziona» fa Gaetano Megna. Lui qualche telefonata l'ha avuta, ma «non volevano dividere il viaggio, chiedevano delle Spagna convinti che fossi un esperto». Così per i ragazzi interessati agli scambi l'unica soluzione si chiama Aegee. E' l'associazione studentesca internazionale autogestita [illegible] giovani nata a Parigi quattordici anni fa e attiva oggi [illegible] oltre 150 città europee. A Torino è arrivata nel '92.

«La cosa bella di Aegee è che [illegible] esiste un livello nazionale: le sedi locali sono direttamente in contatto con Bruxelles» spiega Elisabetta Pompilio. Ha ventisei anni, studia Scienze Politiche ed è la presidentessa della [illegible] torinese. L'hanno votata democraticamente i 170 iscritti: venticinque mila lire l'anno e una rete di contatti internazionali assicurata per la vita.

«Siamo in costante corrispondenza e-mail [illegible] tutti i nostri [illegible] europei», continua Elisabetta. «Se hai bisogno di un punto d'appoggio in una città tedesca, di un indirizzo oltre Manica o anche solo [illegible] qualcuno [illegible] cui scriverti in inglese: gli schedari sono a disposizione». Come dire: più di dodici mila amici virtuali pronti ad ospitare [illegible] essere ospitati.

Ogni estate Aegee organizza «Summer», uno scambio culturale che porta [illegible] Torino decine di studenti stranieri. Quest'anno ne sono arrivati quindici, hanno dormito all'ostello Foyer e sono andati a vedere le bellezze cittadine. Tutto gratis, naturalmente. Alle spese ci ha pensato Aegee: «Possiamo permettercelo: riceviamo periodicamente i finanziamenti dell'assessorato comunale alla Gioventù [illegible] del Politecnico» spiega la presidentessa. «E poi è uno scambio no? Il bello è che la prossima volta viaggiare gratis tocca a noi». Per sapere quando, basta andare sul sito Internet dell'associazione (http://associazioni.polito.it/aegee): ci sono date, orari, appuntamenti. «Ma non si tratta di grandezze virtuali» ci tengono a precisare i ragazzi di Aegee. Loro si incontrano per davvero: tutti i martedì sera dalle 21 in poi. La sede, un locale della circoscrizione Otto in [illegible] Moncalieri 18. Pagano tremila lire l'ora: la libertà è gratis, l'affitto è per parlarne.

SETTEMILA CONCORRENTI ALLA VENDITA VIA INTERNET

Mikonos «battuta» a 160 mila lire

I voli dell'ultimo minuto all'asta telematica

il caso

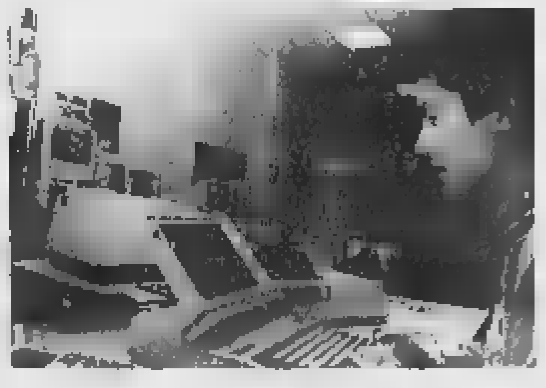
IMMAGINATEVI Sotheby's, il grande battitore d'aste londinese: solo che per entrare non hai bisogno dell'abito buono e i colpi del battitore non fanno traballare il tavolino. Va[illegible] last minute [illegible] all'asta: ovviamente, [illegible] Internet. Anche a Torino, l'ultima moda.

Cifre complessive [illegible] ne sono, ma basta quella fornita da «Nouvelles Frontieres», una delle prime agenzie di viaggi che ha deciso di vendere sul suo sito (www.nfi.it) i viaggi dell'ultima ora, per far luce su una galassia che qualcuno [illegible] ostina a [illegible] vedere. Dei circa settemila iscritti alle aste che si tengono ogni lunedì all'una di pomeriggio, il 5 per cento, cioè settecento, sono torinesi. Segno che anche la Città della Mole comincia a muoversi sulla rete.

Ieri, per esempio, nell'asta settimanale che s'è svolta dalle 13 alle 14,30, [illegible] in palio i last minute dei last minute. In pratica, le ultimissime offerte dei pacchetti «ultimo minuto», con roba che avrebbe fatto gola [illegible] solo a studenti squattrinati. Seguendola da spettatori sono venute fuori chicche e rimpianti per non aver partecipato attivamente. Qualche esempio, tutti viaggi andata [illegible] ritorno: un tale che si faceva chiamare «Epona» ha vinto un viaggio per Lisbona pagando 230 mila lire. «Ziomar» se ne andrà a Mikonos per 160 mila. «Tapiola» con 130 mila vola a Creta. Tal «Barabba» [illegible] no [illegible] a Nantes con 170 mila. «Peppiniello» prende l'aereo per l'Irlanda, dove avrà anche un'auto a disposizione per sette giorni, per il modico prezzo di 470 mila. «Nanaimo» sbarca nell'isola di Fidel per 380 mila.

Si potrebbe continuare [illegible] lungo, in questa specie di fiera telematica. Chi resta [illegible] terra può consolarsi cominciando [illegible] collegarsi on line. «Offriamo passaggi aereo e soggiorni all'estero», spiega Noel Picato, direttore della sezione italiana di Nfi. Per partecipare bisogna iscriversi, dare un nome, una password, un numero di carta di credito. I biglietti partono da [illegible] base d'asta di 50 mila lire, il rilancio è diecimila lire al [illegible]. Si raccontano bingbi leggendari, tipo 70 mila lire per andare e tornare da Parigi: mancano riprove e, soprattutto, la faccia [illegible] fortunato.

L'estate sta finendo? Non significa, come concludeva frettolosamente la canzoncina, che «un anno se ne va». Il last minute su Internet continua tutto l'anno. Anche [illegible] http://viaggi.filodiretto.com, una city card da 120 mila lire che dà diritto a prenotare il viaggio scelto dalla banca dati e di essere avvisato quando si liberano i posti, e su www.ulti[illegible]o.it: il calcio non c'entra, ma anche qui [illegible] vince una partita. (j. i.)



Sono i giovani i maggiori frequentatori delle aste telematiche dove vengono messi in vendita i [illegible] «last minute»

Un ricorso per contestare il divieto di frequentare i campi di gioco dove sono impegnati i bianconeri

Dal prefetto [illegible] della Signora

«Ci manca la Juve, riammetteteci allo stadio»

I novanta tifosi puniti, avevano partecipato all'invasione di campo all'ultima di campionato

«Questa [illegible] del divieto di andare allo stadio non riguarda solo me, ma, in tutto, una novantina di ultras. Se parlo [illegible] lei, diciamo, non è per il fatto pe[illegible]nale. E' per rappresentare il problema del gruppo. Niente nomi, intesi?». Il [illegible] agosto il giudice Irene Strata ha firmato l'ordi[illegible] che accoglie la proposta del questore Nicola Izzo di vietare all'«ultrà» la frequentazione degli stadi in cui quest'anno calcistico giocherà la Juventus e di ogni altro luogo di «sosta, transito e trasporto» degli altri tifosi. Una coda dell'invasione di campo di Juventus-Venezia, ultima partita dello scorso [illegible] pionato.

«Ha capito? Neanche al Comunale posso più andare. Neanche dove la squadra si allena». Gli avvocati del capo-tifoso, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno presentato [illegible] al prefetto. «Ma, dico, ogni volta che la squadra gioca io dovrei andare a firmare dai carabinieri di Moncalieri! Campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Ho cominciato con l'Intertoto. Si figuri. Ses[illegible] partite l'anno, io sempre dai carabinieri». La prescrizione del giudice è che lei si presenti entro 30 minuti dall'inizio degli incontri, in teoria, dopo può [illegible] Delle Alpi. «Già, se mi beccano rischio veramente la galera». Allora, che cosa farà anziché andare allo stadio? «Sono [illegible] così nero che ancora [illegible] realizzo bene. La prima sensazione... Ha presente [illegible] pugile che guardi boxare altri dai bordi di un ring? Io già mi vedo così. Come un pugile che si morde le mani».

[illegible] paragone l'ha suggerito lei, [illegible] comunque è stato per un'invasione di campo che lei è stato espulso dalla stagi[illegible] 1999-2000 della Juventus. «Io ho fondato un gruppo, i Fighters, vado allo stadio da vent'anni e da altrettanti quelli della Digos mi conoscono. L'invasione di [illegible]po, per Juventus-Venezia, si [illegible] fatta solo per festeggiare [illegible] squadra. L'errore è aver trovato un cancello aperto ed [illegible] entrati prima della fine. E poi eravamo in pochi. Quelli del Toro, invece, l'invasione l'hanno fatta in centinaia e e nessuno è andato a cercarli, dopo».

Ma lei come [illegible] definisce? «Un tifoso non troppo normale. L'ho scritto anche in un libro che cosa siamo noi ultras. Ragazzi che vivono la partita dal lunedì precedente. E lo stadio, per noi, è davvero un punto di riferimento». Ora, che siete stati espulsi in novanta, [illegible] cosa resterà degli ultras bianconeri? «Non [illegible] proprio. Ma d'altra parte non tira più aria per noi: sino a un anno fa [illegible] si poteva fare a meno degli ultras, adesso la società punta a uno stadio da 35 mila posti a sedere. Noi stiamo diventando scomodi nell'era del calcio televisivo».

Intanto, fa ricorso. «Butti via vent'anni di vita. Tanti, questo, non lo capiscono. Ma se ho accettato di parlare di questa storia [illegible] lei è stato solo per far [illegible]pire che per gente come noi tifa[illegible] Juventus dalla curva è molto di più di una fede». [al. ga.]



Un'immagine dell'invasione di campo durante la partita Juventus Venezia al Delle Alpi costata a 90 tifosi bianconeri il divieto di vedere la propria squadra per un anno

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sean Connery inaugura la nuova multisala [illegible]



BIELLA. Con «Entrapment», il film con Sean Connery (foto) e Catherine Zeta-Jones, s'inaugura venerdì la terza delle tre sale (quella sotterranea), al cinema Mazzini. Duecentocinquanta posti, poltroncine reclinabili e file sistemate ad un metro e 10 centimetri di distanza, assicureranno agli spettatori il massimo comfort. E non solo. Come le due già in funzione dallo scorso anno, anche questa terza platea sarà dotata di impianti audio all'avanguardia. Sono serviti due [illegible]ni di lavoro, con uno spostamento terra di 1200 metri cubi, per ricavare dal vecchio cinema Mazzini, la moderna multisala, sistemata [illegible] tre piani diversi. Al piano terra una sala dove trovano posto 400 spettatori al primo piano 250 ed ora in quella sotterranea altri 250 posti.

Trovato [illegible] Rosa piede mummificato

ALAGNA. Un escursionista veneto ha trovato, [illegible] un sentiero di montagna, a 2000 metri di quota nel gruppo del Rosa, il piede mummificato di un uomo. [illegible] tratta probabilmente di un alpinista morto da parecchio tempo e mai più ritrovato. Ieri sono partite le ricerche delle unità cinofile, che però non hanno dato esito: dagli Anni Sessanta ai giorni nostri [illegible] sei gli alpinisti scomparsi di cui non si è saputo più nulla.

Musei gratis ai clienti dagli [illegible]bergatori

LA SPEZIA. Gli albergatori spezzini offriranno ai loro clienti i biglietti per visitare gratis i musei della città. E' il frutto di una convenzione stipulata tra il Comune della Spezia e il consorzio turistico «Cinque Terre». I clienti degli alberghi spezzini aderenti al consorzio fruiranno di questa agevolazione a partire dai prossimi giorni. Si tratta della prima [illegible]ziativa che dovrà portare all'istituzione di una vera e propria «card».



[illegible] «storico» all'asta nel cuore [illegible] Langhe

LA MORRA. Un asta [illegible] barolo nel cuore delle Langhe. Un sogno che insegue anche la casa d'aste inglese di Christie's, ma che finora ha realizzato soltanto Gianni Gagliardo, produttore di vini a La Morra. L'appuntamento è per domenica pomeriggio (dalle 15 alle 19) alla Cantina di località Serra dei Turchi, nel cuore delle colline dove nasce il re dei vini [illegible] italiani. Saranno «battuti» ventisei lotti con alcune delle annate e delle etichette storiche del barolo. Le adesioni - soprattutto via internet all'indirizzo GagliardoGagliardo.it - sono arrivate da tutto il mondo e acquirenti di Tokyo, Hong Kong e New York saranno in collegamento telefonico. «Inoltre - dice Gianni Gagliardo - arriveranno collezionisti, ristoratori e commercianti da tutta Italia e da molti paesi d'Europa».

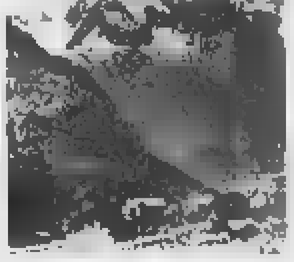
[illegible] classica stop [illegible] iscrizioni

ALESSANDRIA. Si chiudono questa sera le iscrizioni al 32° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» che si terrà dal 27 settembre al 1 ottobre ed è intitolato alla musicista francese Ida Presti. Gli iscritti, da tutto il mondo, sono già 35 e 21 sono i musicisti in lizza al terzo concorso internazionale di composizione per chitarra classica che ha luogo in contemporaneo.

Nugolo di calabroni mette in fuga i ladri

MONDOVI'. Dopo aver procurato tanti guai, i calabroni sono stati protagonisti in positivo. A Vicoforte Mondovì, infatti, hanno fatto fuggire i ladri che, di notte, stavano cercando di entrare in casa di una novantenne. I malfattori hanno scardinato una persiana e rotto il vetro di [illegible] porta-finestra mai utilizzata dalla proprietaria, ma, per l'oscurità, non [illegible] sono accorti di aver «disturbato» un nido di calabroni, che li hanno assaliti facendoli fuggire.

[illegible] del Bianco danneggia il turismo



AOSTA. Il turismo di settembre in Valle d'Aosta rischia di risentire, più pesantemente di quanto [illegible] avvenuto finora, della chiusura del traforo del Monte Bianco. Lo affermano gli operatori del settore, indicando in questo mese [illegible] periodo di maggior affluenza dall'estero.

Intanto l'amministrazione regionale ha avviato una nuova forma di promozione: centri di accoglienza negli aereoporti di Caselle [illegible] Malpensa, con stand e hostess, e maggiori collegamenti con pullman. Il bilancio dell'affluenza turistica di luglio e agosto è negativo, secondo il presidente degli albergatori valdostani Piero Roullet, per Aosta e per tutti i Comuni sull'asse centrale della regione tra il capoluogo e Courmayeur (nella foto). Segnali di crisi anche per Cervinia e Pila.

«Autonauti» fra pochi giorni in Martinica

GENOVA. Toccheranno terra il primo [illegible] il due settembre in Martinica, dopo quasi quattro mesi di navigazione oceanica, i due «autonauti» liguri che han[illegible] sfidato l'Atlantico a bordo di due automobili imbottite di poliuretano espanso. Contattati via telefono satellitare la notte scorsa, Marco Amoretti, 24 anni, [illegible] Marco De Candia, 21 anni, hanno affermato che potrebbero «andare avanti così [illegible] una quindicina di giorni».

Protezione civile stage per studenti

ALESSANDRIA. Sedici studenti del liceo scientifico Einstein di Cerignola (Foggia) partecipano fino a venerdì, ad Alessandria, ad uno stage di protezione civile. Il corso, post-diploma, prevede lezioni teoriche e pratiche per fronteggiare l'emergenza. Gli studenti visiteranno le zone più colpite dall'alluvione del '95, i Com (centri operativi misti) ed i cantieri per la messa in sicurezza del fiume Tanaro



Sono tornati i [illegible] Novara-Domodossola

BORGOMANERO. Da ieri mattina il traffico ferroviario è ripreso sulla linea Novara-Domodossola, nel tratto fra Borgomanero e Domo. Ai convogli era stato dato lo stop due mesi fa per consentire l'elettrificazione della linea, che costerà 12 miliardi [illegible] verrà ultimato entro la fine del prossimo anno.

Questa estate sono state risagomate [illegible] gallerie, alzandole per consentire l'accesso ai nuovi convogli merci provenienti dal porto di Voltri e diretti verso l'Europa centrale carichi di container. E' stato inoltre abbassata la linea ferroviaria, lavoro che nel 2000 verrà esteso fra Borgo e Novara. Al termine dei lavori, fra 15 mesi, sulla linea transiteranno ogni giorno 130 convogli e verranno soppressi 54 passaggi a livello.

Nel più **GRANDE**

STOCK HOUSE

della **Liguria ti aspettiamo**

a **Savona** *con i nuovi*

Campionari

AUTUNNO - INVERNO

1999-2000



Apertura mercoledì 1 settembre

Orario 10.00 - 12.30 - 15.30 - 19.30

Campionari & Stock
UOMO DONNA e BAMBINO
SAVONA - Via Servettaz,41 tel. 019 810.771 - 822.725

WORKING GROUP STORE S.r.l.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 31 Agosto 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9. TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.55

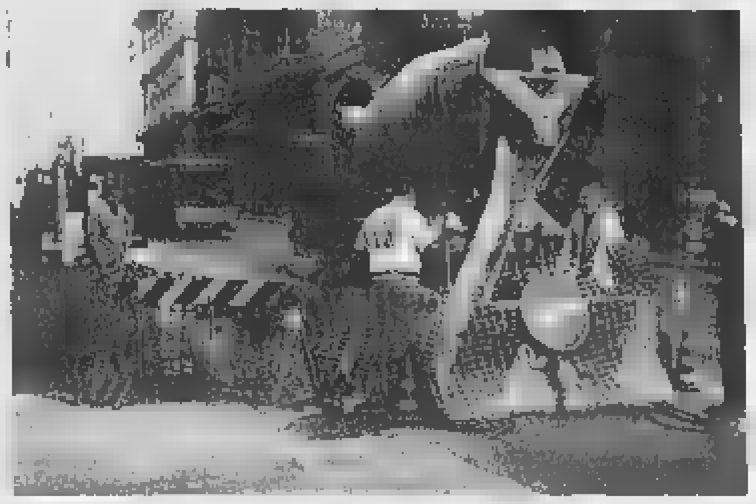
Cantieri aperti nell'arteria principale del centro: brutta sorpresa per chi rientra

Via XX Settembre, disagi infiniti

Dopo le voragini, le falle nelle tubazioni Amga

GENOVA
Mariacristina Cambri

Via XX Settembre resterà sottosopra fino alla metà del mese prossimo e, dopo quello aperto otto giorni fa sulla corsia riservata agli autobus, altri due cantieri saranno avviati nei prossimi giorni nella zona. Una brutta sorpresa attende i genovesi appena rientrati dalle ferie e si profilano disagi per il traffico in città che, dopo l'esodo estivo, ormai è rientrato ai livelli standard. La falla scoperta nella conduttura dell'Amga di via XX Settembre ha messo in evidenza le pessime condizioni di tutta la rete della zona, che risale a quasi sessant'anni fa. Mentre in via Venti gli operai dell'azienda dovranno sostituire una tubazione lunga quattro metri, in altre due strade vicine, via Carducci e via Morcento, la tecnica di sostituzione permetterà di ridurre al minimo l'ampiezza dello scavo e di ridurre i tempi del cantiere. Secondo i tecnici ci vorranno almeno un paio di settimane prima che tutta la zona sia messa in sicurezza contro eventuali fughe di gas e fino ad allora anche lo scavo di via Venti resterà aperto. «Se saranno necessari ulteriori interventi li faremo - ha dichiarato l'assessore alle Strade Valter Seggi - ma terremo sempre ben presente la situazione del traffico». E il più preoccupato di tutti è proprio l'assessore comunale al Traffico Arcangelo Merella che proprio nelle prossime settimane vorrebbe applicare la prima fase del piano di Winkler: «Se lì sotto è tutto marcio occorre saperlo per tempo, non vorrei che si spendessero milioni per organizzare i nuovi sensi di marcia, i semafori e segnaletica orizzontale, per poi scoprire che occorre aprire dei buchi e quindi rinviare tutto». Il piano dell'urbanista tedesco è già stato esaminato da buona parte delle nove circoscrizioni ed è già stato discusso in commissione: entro le prossime settimane, infatti, dovrebbe passare all'esame del consiglio di circoscrizioni.


Ancora cantieri aperti, gimkane e disagi per gli automobilisti in via XX Settembre

Ma sulle sorti del traffico genovese incombono altre pesanti incognite che potrebbero modificare il flusso di automobili dirette verso il centro: l'imminente apertura dei cantieri nel centro storico, il proseguimento dei lavori sul ponte di Cornigliano mentre le macchine dovranno fare slalom in via Siffredi, a Sestri, dopo l'apertura degli scavi per mettere in sicurezza il torrente Chiaravagna mentre proseguirà ancora per cinque mesi il tormentone degli scavi Amga in Albaro, che da via Caprera si sposterà in via Orsini. Sempre in centro gli operai lavorano anche in salita dell'Arcivescovado, dietro a Palazzo Ducale, mentre dovrebbe essere completato l'intervento di pavimentazione in via Cardinal Boetto. Questi sono i lavori in programma ai quali si sono aggiunti quelli imprevisti fra cui, apppunto, quello di dieci giorni fa quando si è aperta una voragine sulla corsia degli autobus che da De Ferrari scende verso piazza della Vittoria. Il buco era stato provocato da una infiltrazione d'acqua determinata da alcuni lavori sulla rete Amga. Ma, una volta rimessa a posto la soletta, una seconda falla si è aperta nella rete del gas. Il tormentone prosegue.

Appello di amministratori e deputati

In difesa del «Goethe» anche i Verdi genovesi

Una lettera aperta al ministro Fischer Raccolta di firme al cineclub Lumière

GENOVA

Continua la mobilitazione contro la chiusura del Goethe Institut, prevista per i tagli al bilancio della Cultura decisi dal governo tedesco. Il Lumière ha organizzato per domani alle 20,30 una serata in favore del Goethe con proiezione gratuita del film «Fitzcarraldo» e raccolta di firme. Ieri sono scesi in campo i verdi genovesi e liguri che hanno scritto al ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, anche lui verde, invitandolo a Genova per constatare di persona i positivi risultati delle relazioni internazionali intessute in questi anni dalla città proprio grazie all'istituto di via Peschiera. «Un'attività feconda - scrivono i Verdi - di grande qualità utile anche per il prestigio della Germania».

«Ti saranno sicuramente giunti in questi giorni - prosegue la lettera al ministro - i messaggi di preoccupazione del presidente della Regione Liguria, del presidente della Provincia di Genova e del sindaco: rappresentano lo stato d'animo dell'intera comunità ligure, un milione e 700 mila abitanti, impegnati nella ricerca di un nuovo modello di sviluppo».

«Dopo decenni di monocultura industriale - dicono nel messaggio Lino De Benetti, deputato, Romolo Benvenuto e Giovanni Borzone, consiglieri regionali, Gualtiero Schiaffino, assessore provinciale, Alessandro Benzi, consigliere provinciale, Chiara Malagoli, assessore comunale, e Luca Dallorto, consigliere comunale - Genova torna alla sua vocazione marittima e si incammina verso lo sviluppo sostenibile cui noi verdi siamo particolarmente sensibili. Per questo ti scriviamo nella certezza che capirai sicuramente quanto siano indispensabili per noi in questo momento le relazioni internazionali, e con il mondo tedesco in particolare, per rilanciare la nostra città e l'intera regione sul piano turistico, marittimo e ambientale». I verdi liguri si dicono «certi che queste note giungeranno ad orecchi sensibili». [a.p.]

Il giovane di Ronco Scrivia era volontario della Croce Rossa

Busalla: muore in moto a 24 anni Lo trovano gli amici in ambulanza

GENOVA

Un ventiquattrenne di Ronco Scrivia è morto, ieri pomeriggio, in un incidente sulla strada fra Borgo Fornari e Busalla: a trovarlo agonizzante sulla strada è stata l'ambulanza della pubblica assistenza dove da anni prestava opera come volontario.

Massimo Delucchi abitava con i genitori e il fratello minore in via Roma 73. Da anni era volontario presso la sede della Croce Rossa di Ronco Scrivia. Dopo l'interruzione per il servizio militare, era tornato ad occuparsi di assistenza, scegliendo la notte del venerdì, insieme con un amico. Un impegno che riusciva a conciliare con l'attività di idraulico.

Proprio insieme con l'amico anche lui volontario aveva acquistato da poco tempo un'Aprilia Rs 250.

Sulla dinamica dell'incidente, che ha visto coinvolta un'auto condotta da una donna, stanno indagando i carabinieri.

Un'ambulanza della Croce Rossa stava tornando dall'ospedale di Busalla quando, alle 16,15, i militi in via Trento e Trieste, appena fuori dall'abitato di Borgo Fornari, si sono trovati davanti il motociclista a terra, ferito, che dava ancora segni di vita. «Muoveva un braccio. Aveva il casco e non l'abbiamo riconosciuto» hanno raccontato i volontari, ancora choccati. L'ambulanza è tornata indietro, verso l'ospedale, a poco più di un chilometro di distanza. Ma quando il giovane è arrivato, per lui non c'è stato niente da fare. E' stato soltanto all'ospedale, quando è stato sfilato il casco, che i militi hanno riconosciuto l'amico. [a.p.]

MADONNA DELLA GUARDIA

Muore d'infarto al santuario

L'elicottero non è potuto atterrare perchè il monte Figogna era coperto da un tappeto di auto posteggiate, interrotto da cantieri per lavori. Ma anche in situazione normale non sarebbe potuto scendere a terra perchè, come ha spiegato monsignor Marco Granara, solo nel progetto di ristrutturazione del santuario è previsto un grande spiazzo che potrà essere utilizzato come eliporto. Angela Borsari, 80 anni, residente con il marito Anselmo Grasso in via Stefanina Moro, domenica aveva partecipato al pellegrinaggio annuale che ha radunato al santuario della Madonna della Guardia ottomila persone. Lasciata l'auto all'altezza della cappella dell'Apparizione, aveva proseguito a piedi, tenuta per mano dal marito, dopo aver ascoltato la lettura del cardinale Tettamanzi. Si è sentita male all'ultima salita: un forte dolore al petto, poi si è accasciata. I volontari della Croce Rossa di Ceranesi hanno fatto quello che potevano, richiedendo subito l'elicottero per un trasporto veloce a un ospedale attrezzato, risultato impossibile. Angela Borsari è spirata durante il trasporto. [a.p.]

Schiaffi, insulti, inseguimenti, vetrine in frantumi: il questore fa identificare 250 tifosi

Genoa-Ternana, scontri a Marassi

Debutto in negativo per il campionato degli ultras

Alessandra Pieracci
GENOVA

Il campionato '98-'99 si era chiuso con i violenti disordini di Genoa-Verona. Il campionato 1999-2000 si è aperto con gli incidenti di Genoa-Ternana, in attesa della tifoseria «dura» di Brescia, in arrivo la settimana prossima contro la Sampdoria.

«Ormai - commenta il dirigente della Digos Spartaco Mortola - è impossibile trovare tra i supporter in trasferta nuclei familiari o tranquille coppie di mezza età. Di solito si tratta di giovani, alcuni dei quali già con precedenti». Uno dei due tifosi della Ternana denunciati per i disordini di domenica, infatti, era alla sua prima partita dopo un anno di diffida dal frequentare gli stadi. E probabilmente l'incontro di Genova per lui sarà anche l'ultimo di questo campionato. Da tempo i pullman delle tifoserie viaggiano sotto scorta, all'andata e al ritorno, perchè la partita di calcio ha perso la connotazione di evento sportivo, ovvero dell'incontro in campo, per assumere i contorni bellicosi dello scontro preparato e cercato, fuori dello stadio.


Il bar Ciak di corso De Stefanis dove ha trovato rifugio uno dei tifosi inseguiti

Il questore Francesco Colucci ha deciso di dare un segnale preciso alle orde in arrivo e a quelle cittadine, inaugurando con la Digos il pugno di ferro e chiedendo ai magistrati l'applicazione, per i teppisti, dell'obbligo di dimora, cioè dell'obbligo di non uscire di casa durante le partite. Così domenica si era appena spento il fragore di una vetrata infranta che 5 pullman pronti a partire per Terni, oltre ad alcune auto private, sono stati scortati dalla polizia sino al Reparto Mobile di Bolzaneto, dove i supporter sono stati tutti identificati. Le iniziali proteste di 250 persone si sono subito smorzate di fronte all'atteggiamento delle forze dell'ordine: prima concludiamo, prima potete partire. La carovana è uscita dalla caserma di via Sardorella intorno alle 20,30, dopo che il titolare del bar danneggiato aveva riconosciuto senza ombra di dubbio due giovani, dichiarandosi incerto su altri tre.

La scintilla che ha fatto esplodere lo scontro è stato il passaggio davanti al Ferraris di alcuni tifosi della Ternana diretti alle loro auto, dopo la partita, con la maglietta della Samp. Pare siano volati schiaffi e calci alla macchina, un trentacinquenne è caduto e si è fatto male per sfuggire il getto delle bottigliette da forno. Qualcuno ha chiamato via cellulare gli altri dando l'allarme: «Qui ci massacrano». Su uno dei pullman in partenza è stato azionato il meccanismo di uscita d'emergenza e in venti si sono precipitati fuori. Il tutto è culminato in corso De Stefanis al bar Ciak, dove si è rifugiato un genoano inseguito da un gruppetto armato di mazze e catene.

Penalizzato soprattutto il settore degli alimentari: da Nervi a Voltri hanno abbassato le saracinesche 122 botteghe

Sorpresa, in provincia hanno aperto quaranta nuovi negozi

Ma a Genova la crisi del settore in un anno ha investito 200 esercizi: 600 disoccupati

GENOVA

Il segnale è ancora timido ma indica comunque una positiva controtendenza: fra l'aprile del 1998 e lo stesso mese di quest'anno nella provincia di Genova hanno aperto quaranta negozi in più con un saldo del 3,6%. Sempre a livello provinciale segnali negativi arrivano, invece, da Imperia (-19%), Savona (-12%) e La Spezia (-12%) dimostrando che il commercio registra un seppur lieve incremento solo nel capoluogo ligure e immediati dintorni. I dati arrivano da un'indagine condotta a livello nazionale dal «Sole 24 Ore» da cui emerge che, rispetto alla ben più drammatica situazione di Lombardia, Molise, Abruzzo e Calabria, la Liguria riesce comunque a mantenere una media soddisfacente con un decremento di negozi che non supera il 3%. Altre realtà hanno pagato un conto ben più salato per la crisi economica degli Anni '90 e per l'espansione di centri commerciali e ipermercati. In Lombardia hanno chiuso i battenti oltre 1700 esercizi, in Veneto 870, in Piemonte 600 e ben 453 in Calabria. L'unica eccezione a livello regionale è rappresentata dalla Valle d'Aosta dove c'è stato un incremento dell'1,3%. In tutta Italia, comunque, hanno interrotto l'attività quasi settemila esercenti.

Se la provincia di Genova offre un quadro confortante, a livello comunale altri dati creano, invece, una sgradita sorpresa: il saldo fra 1998 e 1999 è fortemente negativo con 200 esercizi chiusi e quindi 600 disoccupati in più. Evidentemente il commercio al dettaglio guadagna posizioni in Riviera, grazie al turismo, mentre in città si risente dello sviluppo della grande distribuzione. Secondo Palazzo Tursi, infatti, fra Voltri e Nervi in un anno hanno abbassato le saracinesche ben 122 rivenditori di generi alimentari, soprattutto macellerie, seguono i generi di abbigliamento con un saldo negativo di 52 esercizi. Forte crisi anche per gli articoli per la casa e di arredamento, probabilmente in seguito all'apertura di Ikea a Campi mentre aumentano profumerie, erboristerie o negozi che vendono prodotti per la persona. Aumentano anche librerie, le rivendite di prodotti culturali o da collezione. Insomma, per fare ancora fortuna nel commercio, occorre scegliere quei settori specifici che la grande distribuzione non è in grado di coprire anche perchè richiedono una competenza e uno stretto rapporto fra cliente e venditore che non può essere riprodotto nel supermercato o nei grande centri di vendita.

Lo sviluppo soprattutto sul territorio provinciale di nuovi negozi dipende non solo dal turismo in Riviera, ma anche dalla politica di incentivazione svolta dalla Regione attraverso il finanziamento dei Centri integrati di via: sono progetti che, al di fuori del centro città, offrono in un contesto urbanistico ristrutturato una serie di negozi lungo lo stesso percorso che rappresentano una specie di multivetrina commerciale per l'intero quartiere. [m. c. c.]

PROVOCAZIONE

«Comprate fuori città»

«In regime di liberalizzazione dei prezzi e del mercato, i genovesi potrebbero utilizzare gli ultimi scampoli di ferie per andare a fare qualche acquisto fuori città». Il consiglio è rivolto dallo Sportello del consumatore alle giovani coppie che in questi giorni si preparano a sborsare centinaia di migliaia di lire per acquistare libri, quaderni e zaini per i propri figli, ma per i commercianti genovesi questo suggerimento può apparire come una vera e propria minaccia. L'iniziativa è la risposta polemica dell'associazione dopo i risultati di una indagine nazionale condotta da Confesercenti da cui emerge che, rispetto ad altre dieci importanti città italiane, Genova è quella in cui sono stati registrati i maggiori rincari in questo genere di prodotti. «Questa proposta - chiarisce il comunicato - ha lo scopo di risvegliare l'orgoglio dei commercianti genovesi». [m.c.c.]

Fugge, è ripreso, torna fuori: perché non è in cella?

E' agli arresti domiciliari ma continua a «evadere»

GENOVA

I giudici gli concedono gli arresti domiciliari e lui evade sistematicamente, pagando la fuga con altri arresti domiciliari, in un prolungarsi di una situazione che, pur rigorosamente a norma di legge, ha però qualcosa di paradossale. Gianluigi B., 24 anni, abitante al Cep di Prà, è stato arrestato domenica dai poliziotti del commissariato di Sestri Ponente mentre girava tranquillo per il suo quartiere, nonostante fosse sottoposto alla misura della detenzione di casa. Alla vista degli agenti è fuggito fino al suo appartamento, riuscendo a cambiarsi d'abito per confondere le idee ai poliziotti che hanno suonato alla porta. Ma gli è andata male, perchè gli agenti erano gli stessi che lo avevano sorpreso tre mesi fa. B., pluripregiudicato per furto, agli arresti domiciliari dal 17 marzo in attesa di giudizio, il 22 maggio era stato bloccato infatti a Crevari dopo che aveva svaligiato sette auto posteggiate. I poliziotti lo avevano mandato in carcere, ma il magistrato gli aveva confermato la misura alternativa, rispedendolo a casa tre giorni dopo. Il dirigente del commissariato di Sestri, il vicequestore Salvatore Dispenza, aveva presentato istanza di revoca degli arresti domiciliari al Tribunale di sorveglianza, che aveva accolto la richiesta, rispedendo B. in carcere ai primi di giugno.

Il pregiudicato però dopo poco aveva ottenuto di poter tornare a casa, pensando anche di andarsene a passeggio come niente fosse la domenica pomeriggio. «Chissà - ha commentato uno dei poliziotti del commissariato di Sestri Ponente - se si trattava di una passeggiata esplorativa per un altro furto». [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanenti: *Ghersi*, c. O. Aymo 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre 182, *Reali*, via Interiano 3, *Monturi*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5. *Croce Bianca*, via Montesuello 4.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scarone*, corso Sardegna 233.

Orario 8,30-13/15-19,30: *Ligure*, via Bobbio 300; *Salus*, via Donoo 224.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 67, *S. Ilario*, via Capolungo 36.

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Sturla*, via dei Mille 37.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *Canepa*, v. Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 16, *Gioberti*, via Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Vassano*, piazza Massone 11; *Moderno*, via Bianchieri 77.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Tosion*, via Jori 23, *Caranesi*, via Parodi 74. **orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Cardinale*, v. Pastorino 52; *Sestion*, piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Pescetto*, via Lozzi 44, *Molo*, piazza Munizioni 4. *Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:* *Galea*, via don G. Verità 49.

SORI. *Sori*, v. Cavour 18, t. 700 032.

RECCO. *Falqui*, via Roma 8, t. 0185-74 155.

CAMOGLI. *Machi*, v. della Repubblica 4, t. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, p. Mazzini 2, t. 0185 287 189.

RAPALLO. *Sant'Anna*, v. Mameli 316, t. 0185 67 074.

ZOAGLI. *Valtuni*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259 041.

CHIAVARI. *Rossi*, via Cavour 31 (Lavagna), t. 0185-393.317.

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 52, t. 0185-41.094.

MONEGLIA. *Mascione*, v. Longhi 60, t. 49 232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 267.451; **S. Margherita:** t. 287 029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12 30; **Camogli:** t. 770.205, **Ruta:** t. 771 118, **Recco:** t. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** t. 50.430, 60 700, **Chiavari:** t. 322 472, 309 655, **Cogorno:** t. 384 620, **Lavagna:** t. 309 047; **Sestri Levante:** t. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** t. 41 764; **Moneglia:** t. 49 241; **Cogoleto:** t. 0188.366; **Sori:** t. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354 022. Pediatra (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** t. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasco, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167 55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313 051, **Sestri Levante:** tel. 41.304, 480.655, 47 751, **Rapallo:** tel. 51 3[illegible]. 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. [illegible].321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 041; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918[illegible].

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269 285; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.990; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308 284, 305 522, **Lavagna:** tel. 392.006, 393.18.22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

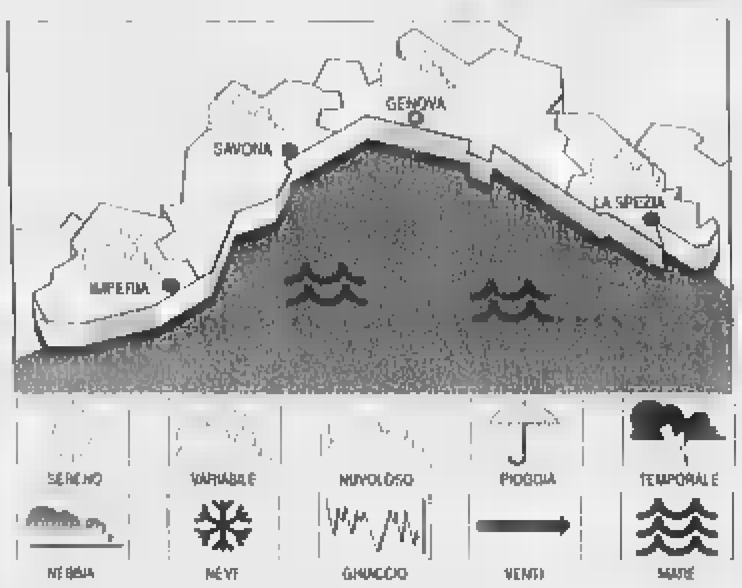
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/76 134; **S. Margherita:** t. 0185/286.630; **Rapallo:** t. 0185/231.000, **Zoagli:** t. 259.[illegible]; **Chiavari:** t. 374.369; **Sestri L.:** t. 0185/41 620, **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. [illegible].765; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. [illegible]; **Casarza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340 018; **Cicagna:** t. 92 035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98 072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Schiarite prevalenti con possibili, isolati piovaschi, vento [illegible] con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in aumento.

TEMPO PREVISTO [illegible] DOMANI: Cielo poco nuvoloso, vento moderato, [illegible], temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del [illegible] 25°C; um. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est 10-20 Km/h; mare: mosso; cielo: sereno; press. barom. 1012 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **21**
Savona	max **26**	min **20**
Imperia	max **27**	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **26;** min: **20;** temp. mare **23° C**

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 20,06. La **Luna** cala alle 11,38 e si leva alle 23,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Airbag. Regia di J. Bajo Ulloa, con K. Elejalde

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46.
American History. Regia di T. Kaye, con E. Furlong

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35.49.
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Fraser. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Universal Soldier. Regia di M. Rodgers, con Jean-Claude Van Damme. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
L'ombra del dubbio. Con M. Griffith, T. Berenger. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Airbag. Regia di J. Bajo Ulloa (v.m. 14). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
La grande onda. Ore 15,45; 18
Terapia e pallottole. Ore 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Matrix. Or. 17,15; 20; 22,45

CI[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Cruel intentions. Regia di R. Kumble. Or. 16; 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
La donna lupo. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
La mummia. Regia di S. Sommers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
La mummia. Regia di S. Sommers. Or.: 16; 18,30; 21; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Al posto del cuore. Regia di R. Guédiguian. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Brothers. Regia di A. Balabonov. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi).
Terapia e pallottole. Regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Cristal. Or.: 21,15, lire 12.000

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova).
Paura e delirio a Las Vegas. Regia di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via [illegible] 41 Molassana)
Celebrity. regia W. Allen con K. Branagh, L. Di Caprio

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Tel. 010-501.691.
L'ombra del dubbio

ODEON. Tel. 010-362 82 98
La mummia. Regia di S. Sommers. Or.: 15, [illegible], 20, 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
La donna lupo.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Cruel intentions.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Limbo. Regia di J. Sayles.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Delitto imperfetto. Regia di J. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 19; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Le cose che odio di te. Regia di G. Younger.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il gioco dei rubini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562 137.
Senza movente.

CINEMA D'ESSAI

AMICI [illegible]

CAMBRIANO D'ESSAI. Tel. 010-570 23.48.
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG. Tel. 010-219 768.
CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505 936.
[illegible]

NICKELODEON. Tel. 010-589 640
CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA PARROCCHIALE. [illegible].71 30.
[illegible]

CINEMA NEL ROSETO.
The Truman show. Regia P. Weir con J. Carrey, L. Linney

ARENA ESTIVA ITALIA.
Matrimoni. Regia di C. Comencini, con D. Abatantuono, S. [illegible]. Or.: 21,30. [illegible] 7000.

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698 12
Buena vista social club. regia di W. Wenders con R. Cooder, I. Ferrer. Or.: 21,30. Lire 9000, 7000.

S. SIRO.
CHIUSURA ESTIVA

CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. [illegible]
La mummia.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
Lire 10 000; 7000
(per le anteprime 12 000; 8000)

AUGUSTUS.
Sliding doors. Or.: 21,30

GRIFONE. Tel. 0185-507.81.
Payback. Or. 16; 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO.
My name is Joe. Or.: 20,20; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-388.984.
Un tè con Mussolini. Regia di F. Zeffirelli, con C.J. Dench, J. Plowright. Or.: 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41 505
La mummia. Or.: 20, 22,20. Lire 10.000, [illegible] (per le anteprime 12 000; 8000).

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana
OGGI RIPOSO.

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627.
[illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Air Bag. V. M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
American History X. V. M. 18 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
La donna lupo. V. M. 18 Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000; 8000, 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563
La mummia. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12 000; 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse. Or.: 15; 22,30. Lire 10 000; 7000; 5000

ARENA DEL MARE
Chiuso. Ore 21,30 Lire 9000-70[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263.
Dieci cose che odio di te. Ore: 20,45-22,35. Lire 10.000, [illegible].

ARENA SALESIANI.
Nuovo programma. Or.: 21. L. 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.
La mummia. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000

AMBRA. [illegible]
La mummia. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000

ASTOR. Tel. 0182-[illegible].
Scherzi del cuore.
Ore 20,15-22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

ARENA VITTORIA.
A bug's life. Ore: 21. **La leggenda del pianista sull'oceano.** ore 22,45. Lire 8000-5000

ASTRA.
Chiuso. Or.: [illegible] Lire [illegible]5000.

SPLENDOR.
L'assedio. Or.: 21,30 Lire 8000,6000.

ABBA. tel. 504234
Taxxi. Ore 20-22. Lire 10.000, 8000.

ARENA [illegible]INA. Tel. 019-892 910
La vita è bella. Ore 21,30. Lire 10.000; 6000

ONDINA. Tel. 019-892.910.
La gabbianella e il gatto. Ore 21. Lire 10000- 8000.

IMPERIA

[illegible] 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
La mummia
Orario 20,10-22,30
Lire 7000, 6000.

DANTE. Tel. [illegible]
Oggi riposo.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
[illegible] **riposo.**
Orario: spettacoli alle 20,30 e alle 22,40.
Lire 12000; 8000.

[illegible]
Orari 20,15-22,40.
lire 12000, [illegible].

ARENA SMERALDO.
Mulan.
Spett. [illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Terapia e pallottole.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
Ore 20, [illegible] **Alla ricerca della spada magica**; ore 22,30 **Train de vie.**

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo
Spett. unico ore 21,15.
Lire [illegible]

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi riposo.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000, 6000.

ARISTON. Tel. [illegible]
La mummia
Orario: 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 080.
L'ombra del dubbio.
Orari: (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 12000; 8000.

Polemica lettera aperta dei Popolari [illegible] cittadini e amministrazione comunale

Rapallo d'estate: traffico killer

Zona per zona, ecco cosa dovrebbe cambiare

Giuliano Vignolo

RAPALLO

I Popolari di Rapallo, in una lettera aperta ai cittadini e agli amministratori pubblici, denunciano i problemi [illegible] traffico [illegible] nel periodo estivo si sono notevolmente acuiti «per scarsità di idee attuabili da parte dell'attuale amministrazione, che pu[illegible] in altre circostanze appare positivamente attenta - scrive Gianrenato De Gaetani, coordinatore comprensoriale del Ppi - come nell'aver elaborato un'utile [illegible] interessante pubblicazio[illegible] per gli [illegible]ni». I Popolari non intendono tracciare un bilancio tra manifestazioni e chiusura delle strade, poiché «se un'amministrazione [illegible] ha il coraggio di pedonalizzare alcu[illegible] aree, non bastano operazioni di facciata che appaiono più imbiancature che veri interventi d'innalzamento della vita e del livello del turismo compatibile».





Traffico in tilt a Rapallo: a sinistra la situazione tra via della Libertà e via Mameli, a destra via Laggiaro dove trovare [illegible] parcheggio è un'impresa [FOTOSERVIZIO [illegible]]

In contestazione c'è la riduzione dei posti auto per i residenti «alcuni dei quali, limitati a mezz'ora di sosta per i comuni mortali, occupati dagli ospiti degli alberghi». Secondo De Gaetani nelle [illegible] serali [illegible] vigili urbani «per reprimere i fracassoni che su motorini inquinano le periferie. Evidentemente gli agenti sono stati troppo utilizzati sul lungomare e in altri compiti quali, giustamente, [illegible] reprimere le soste che superano i 30 minuti, nel centro cittadino». In via San Pietro preoccupa l'eccessiva velocità di alcuni mezzi che la percorrono, favorita dal percorso rettilineo e decentrato rispetto al traffico cittadino.

Secondo i Popolari i rischi di incidenti sono elevati perchè la zona è frequentata, soprattutto in corrispondenza delle aree sportive della piscina e del campo di calcio Gallotti, da bambini. Altri problemi sono segnalati nella frazione di S. Maria del Campo, dove «si nota una totale assenza di vigili urbani nelle ore diurne, serali e notturne ed una scarsa vigilanza da parte delle forze dell'ordine». Anche [illegible] questo caso la velocità lungo la strada principale è elevata, quindi esiste pericolo per pedoni, ciclisti e in modo particolare per le mamme con carrozzine e bambini.

«Particolarmente pericoloso per i frequentatori di ristoranti e bar uscire dai locali, perchè i marciapiedi sono particolarmente ridotti e di conseguenza la gente è costretta a scendere e camminare sulla strada. Infine gli abitanti della zona lamentano un eccessivo rumore provocato dai mezzi in transito. Secondo i Popolari in alcuni punti, come in località Ponte Nuovo dove la strada passa in mezzo alle abitazioni e ha una larghezza ridotta, è indispensabile ch[illegible] la velocità dei mezzi che la percorrono sia in qualche modo controllata.

La lettera aperta conclude lamentando il massiccio transito di mezzi pesanti e la mancanza di [illegible] per il gioco dei bambini. «Sarebbe utile ar[illegible] una - dice De Gaetani - o in località Ponte nuovo o nelle vicinanze della chiesa dove esiste lo spazio non solo per un'area ludica, ma anche per il parcheggio di auto e motorini».

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Troppi decibel per la pubblicità allo stadio

Gli abitanti di Marassi protestano per i messaggi pubblicitari e le musiche diffuse dagli altoparlanti dello stadio. Nelle zone residenziali [illegible] si possono superare i 65 decibel di giorno e i [illegible] dopo le 22. La Provincia, responsabile dei controlli spiega che l'evento sportivo è un'attività commerciale e quindi ci si deve rivolgere al Comune per segnalare il rumore, facendo scattare i controlli. La società concessionaria Publilancio replica: «Già dall'anno sco[illegible] abbiamo fatto presente [illegible] Comune la situazione, abbiamo proposto il rifacimento dell'impianto, in cambio della concessione della pubblicità all'interno dello stadio, ma non abbiamo ricevuto risposta». [a.p.]

[illegible]

Denunciati [illegible] carabinieri per schiamazzi notturni

Quindici persone [illegible] state denunciate dai carabinieri per schiamazzi [illegible] disturbo alla quiete pubblica. Gli abitanti del «carruggio» verso le cinque di ieri mattina [illegible] stati svegliati dalle grida del gruppo, per questo hanno telefonato ai carabinieri. [g. vi.]

[illegible]

Niente tuffi alla Lega navale [illegible] Quinto

Il Comune ha [illegible] [illegible] un'ordinanza con la quale è stato istituito il divieto di balneazione per la [illegible] dei Bagni Lega Navale di Quinto, ovvero dal lato Est del depuratore di Quinto, all'asse di via Divisione Acqui. [a.p.]

GENOVA

Premiato il comandante dei vigili del fuoco

L'ingegner Giorgio Chimenti, 55 anni, comandante provinciale dei Vigili [illegible] Fuoco, [illegible] statoinsignito del «Tridente d'oro 99», sezione attività tecnologiche, riconoscimento assegnato dall'Accademia internazionale di Scienze e Tecniche subacquee di Ustica. [a.p.]

CHIAVARI

Due arresti per detenzione di droga

I carabinieri di Sestri Levante hanno arrestato Elena Gastrini, 26 anni di Chiavari, e Marcello Bassoli, 25 anni di Cicagna. I due [illegible]no ritenuti responsabili di detenzione illecita [illegible] droga. Al momento del fermo la ragazza aveva con se 8 grammi di eroina, confezionata in singole [illegible] [g. vi.]

[illegible]

La biblioteca internazionale chiude per ferie

La biblioteca internazionale «Città di Rapallo», resterà chiusa per tutto il mese di settembre per le ferie del personale. Riaprirà giovedì 1 ottobre. Biblioteca e Museo del pizzo a tombolo sono ospitati a Villa Tigullio, edificio patrizio del XVII secolo. [g. vi.]

Ultimata la struttura metallica del complesso piscina-palestre

Chiavari, un appalto da 6 miliardi per il centro sportivo dell'ex Astor

CHIAVARI

La robusta struttura [illegible] ferro e acciaio dell'impianto sportivo nell'area dell'ex cinema Astor [illegible] ultimata. Adesso cominceranno i lavori per la realizzazione della piscina [illegible] delle due palestre al primo piano. «I lavori [illegible] stati tutti appaltati - dice il sindaco Vittorio Agostino. La gara [illegible] stata vinta dal Consorzio Cooperative di Bologna che sulla base d'asta di [illegible] miliardi e 346 milioni, ha proposto un ribasso dell'oltre il 9 per cento». Alla gara aveva partecipato anche la Comes, che si è invece aggiudicata i lavori per la realizzazione del primo lotto per la costruzione del parcheggio di [illegible] Lima, ma la [illegible] offerta di ribasso è stata superata dal Consorzio bolognese. Si avvia così alla conclusione quest'opera sportiva che in un primo momento aveva fatto discutere in città. Il sindaco Agostino, mentre le ruspe stavano facendo cadere l'immobile dell'Astor, disse che al posto del cinema e della palestra della Pro Chiavari sarebbe sorto un palazzo per uffici comunali.



I lavori del complesso sportivo che sorgerà nell'area ex-Astor [illegible]

Non si sa [illegible] precisione che [illegible] abbia fatto cambiare idea al sindaco. Il [illegible] sportivo, che sarà principalmente a dispo[illegible] delle scuole, [illegible] ormai una realtà. Le polemiche sono ormai superate, anche quelle che la zona non avrebbe offerto spazi per la sosta delle auto e dei pulman diretti all'impianto sportivo. L'adiacente parcheggio di via Mafalda di Savoia ha dato la soluzione al problema. [g. vi.]

I carabinieri di Sestri messi in allarme dalle evoluzioni sulle spiagge di Cavi e Moneglia

Denunciati perché «volavano basso»

Nei guai [illegible] deltaplanista e un pilota d'elicottero

SESTRI LEVANTE

Volare con elicotteri o deltaplani e non osservare rigorosamente le regole, può costare caro ai piloti. Ne [illegible] qualcosa il pilota di un elicottero denunciato a Moneglia, e un chiavarese a bordo di [illegible] deltaplano a motore denunciato per un volo radente a Cavi di Lavagna.

A Moneglia un trentenne di Padova è stato denunciato perchè si è abbassato [illegible] il suo elicottero su una spiaggia, per scattare alcune fotografie alle strutture ricettive della costa, provocando il volo di diversi ombrelloni, e le lamentele di quanti si trovavano sull'arenile. Secondo i carabinieri della Compagnia di Sestri Levante il pilota [illegible] messo in pericolo l'incolumità [illegible] molte persone.



Volare in deltaplano comporta il rispetto di regole di sicurezza molto rigide

A Cavi di Lavagna invece è stato il pilota di un deltaplano a motore a finire nei guai. Secondo la denuncia dei carabinieri il chiavarese, [illegible] cinquantenne, sarebbe passato con il deltaplano ad una quarantina [illegible] metri dal bagnasciuga volando a cir[illegible] 5 metri dal livello dell'acqua.

Anche in questo secondo caso l'accusa è quella di «procurato pericolo ai bagnanti».

Coloro che volano con deltaplano sono tutti piloti con tanto di brevetto, quindi persone che si presume siano responsabili di quanto stanno facendo. Ne va della loro stesa incolumità.

Il reato contestato al pilota di deltaplano è abbastanza discutibile. Un'ordinanza della Capitaneria di porto di Santa Margherita prescrive «il divieto di sorvolo a quote 'non inferiori' ai 300 metri, per tutti gli aeromobili a motore». I piloti di deltaplano assicurano che la legge nazionale sul volo a cui debbono attenersi, prescrive che [illegible] possono volare «al [illegible] sopra dei [illegible] metri».

Quindi potrebbe essere il classico caso di conflitto tra regole emesse da diversi enti. Il pilota chiavarese potrebbe essersi trovato ad un'altezza poco regolare, a causa di un improvviso vuoto d'aria o per una corrente che lo ha spostato dalla sua rotta e lo ha fatto abbassare. Sarebbe certo più grave se avesse sorvolato la spiaggia, come sarebbe grave se i deltaplani volteggiassero sugli abitati.

Se la vicenda arriverà sul tavolo di un giudice, questi valuterà se il chiavarese stava facendo acrobazie sopra la testa di persone che stavano facendo il bagno (cosa poco probabile considerando l'etica dei piloti) o se si è trattato di una condizione di volo causata da «forza maggiore». [g. vi.]

Il presidente della Pro Loco: piuttosto che rinunciare [illegible] questa specialità, facciamola con le macchine

Grido d'allarme a Recco: salviamo le trofie

Spariscono gli artigiani che preparano, [illegible] mano, la pasta fresca

RECCO

Le trofie, caratteristica pasta fresca di farina bianca o di castagno (o mista) a forma di piccolo e irregolare ricciolo, nel Duemila non faranno più parte dei menù dei ristoranti. La normativa comunitaria in [illegible] [illegible] igiene di preparazione degli alimenti, ha decretato di fatto la chiusura dei tanti laboratori casalinghi dove le donne preparavano questo tipo di pasta fresca per i ristoranti. Per [illegible] in regola gli artigiani dovrebbero spendere fior di milioni in lavori di edilizia: piastrellare i locali dove avviene la lavorazione, dotarsi di particolari frigoriferi, tenere registri dove annotare, oltre alle temperature di conservazione, persino il genere di detersivo usato.

Questo significa impedire la continuazione dell'attività. Le trofie, che sono fedeli solo al pesto, pare siano state inventate ad Avegno, sulla strada che da Recco sale a Uscio. Un giorno un inventore tirerà fuori [illegible] macchina [illegible] forse esiste già) che farà le trofie, tutte uguali, calibrate; [illegible] macchina capace di costruirne in un min[illegible] quante [illegible] massaia spe[illegible] fino a ieri riusciva [illegible] «cesellarne» in due ore. Sì, il termine cesellare è più che appropriato. Le donne, con una padronanza dei gesti che sembra impossibile, tagliano o strappano piccole porzioni dall'impasto e con la mano disposta «[illegible] taglio» imprimono [illegible] porzione di impasto un breve movimento rotatorio. Nascono così le trofie, tutte simili ma difficilmente una uguale all'altra.

Al «grido di dolore» per la possibile perdita di questo inimitabile prodotto artigianale, risponde con una proposta il presidente della Pro Loco [illegible] Recco Sandro Pellegrini. «Purtroppo un'altra tradizione artigianale [illegible] ne va, travolta da no[illegible]e che intendono salvaguardare la salute dei cittadini garantendo un tasso di igiene a norma di legge». Se si considera poi che queste attività sommerse sono diventate emerse, quindi soggette a tassazione, cosa assolutamente normale per un Paese ordinato, si [illegible] prende come questa attività abbia la sorte segnata.



Le trofie di Recco sono in pericolo?

Pellegrini propone un'alternativa per i ristoratori [illegible] Recco, che saranno le prime vittime della scomparsa delle trofie. «I ristoranti potrebbero consorziarsi - dice Pellegrini - e rilevare o realizzare [illegible] [illegible] di produzione di pasta fresca, quindi [illegible] solo trofie ma taglierini, tagliatelle, pansoti, ravioli, fatti in un [illegible] di loro proprietà e da loro controllato. [illegible] lavoro dei pastai, che tutti più o meno hanno, si sposterebbe in un'unica sede, probabilmente con qualche guadagno». Secondo Pel[illegible]rini la stessa unità produttiva potrebbe servire anche i privati con un marchio di qualità che richiami la tradizione gastronomica di Recco e potrebbe anche produrre [illegible] certa quantità di prodotto essiccato. Sarebbe un altro modo per fare girare il nome di Recco, dimenticando però [illegible] [illegible] [g. vi.]

Per la seconda volta in un secolo, cancelli spalancati [illegible] piazza del Popolo

Luci nel parco, apre Villa Ottone

Quasi-evento [illegible] Chiavari per una sfilata di moda

CHIAVARI

Venerdì sera [illegible] parco di villa Ottone, la costruzione stile «floreale» che dalla piccola collina domina viale Millo, sarà illuminato a giorno per una sfilata di moda della boutique Morando. Le modelle arriveranno sul grande piazzale, sullo stesso piano di piazza del Popolo, scendendo dalle scalinate dei due larghi sentieri a semicerchio. E' la seconda volta che il parco viene aperto al pubblico: [illegible] prima volta è stato per un concerto della Filarmonica «Città di Chiavari». «Lo abbiamo concesso volentieri per due momenti mondani, e potremmo rifarlo - spiega Immacolata Gambaro, una delle tre sorelle pronipoti di Eugenio Ottone. Non possiamo pensare di concederlo invece per manifestazioni che richiamino grande pubblico». Villa Otto[illegible] è stata la residenza di Eugenio Ottone, importatore ed esportatore [illegible] olio nel secolo scorso, che l'ha fatta costruire «frenando l'estrosità degli architetti del tempo che avevano previsto più [illegible] - spiega Giovanni Marana Paganini, marito di Immacolata - ma ispirandosi comunque a quanto aveva visto all'Esposizione mondiale di Parigi». Tra la lussureggiante vegetazione, la villa ha mantenuto intatta la sua bellezza. [g. vi.]



Il parco di villa Ottone riapre al pubblico: un'occasione da non perdere [illegible]

Oggi alle 18 scade il termine per consegnare i tagliandi del referendum che ha animato l'estate

Festivalmare, battaglia tra i migliori dj

«Gran galà» del turismo il 7 settembre a Sanremo

Stefano Pezzini

SANREMO

Siamo in zona Cesarini. Alle 18 di oggi scade il termine per la consegna dei tagliandi di «Festivalmare», il referendum che ha animato spiagge e locali notturni dando ai lettori de La Stampa la possibilità di scegliere i protagonisti dell'estate. I tagliandi devono essere consegnati alla sede dell'agenzia «Eccoci» in via Genova ad Albenga. I vincitori delle categorie saranno premiati martedì 7 settembre (non domenica [illegible] come erroneamente annunciato) all'auditorium «Alfano» di Sanremo.

L'ultima classifica vede molte conferme e qualche novità. Nei dj il duello tra Maurizio Latin dj, «re» della consolle alle Vele e alla Terrazza, e Rudy della Capannina è all'ultimo tagliando. Solo 600 voti separano i due. Alle loro spalle Luisito, dj della Suerte, Zorro del Barock Cafè e Fabietto. Una graduatoria di prestigio che vede protagonisti a lottare per il podio i migliori dj della Liguria.

Lotta aperta anche tra le discoteche. Le Vele, con 9.507 preferenze, ha nuovamente superato La Terrazza di Genova con 8.730 voti e ora i due locali si giocano sul filo di lana il primo posto. Alle loro spalle La Suerte di Laigueglia, che sfiora i 6 mila tagliandi. Staccate Il Bit Below, il Cuba Libre, i Pozzi.

Senza storia la gara nei Drink & Music dove il Daubaci di Vado Ligure è saldamente in testa con 16.685 voti. Il secondo, il Caffè del Corso di Alassio, [illegible] a quota 5.867 seguito dal Tropicana di Loano con 3.974 voti. Angelo, del Bar della Stazione di Alassio, vincitore senza problemi gli anni scorsi, quest'anno è stato, ed è tutt'ora, insediato da Igor del Bar le Serre di Albenga. Tra i due 800 voti di differenza. Dietro di loro Roberto del Bar Porto di Andora.

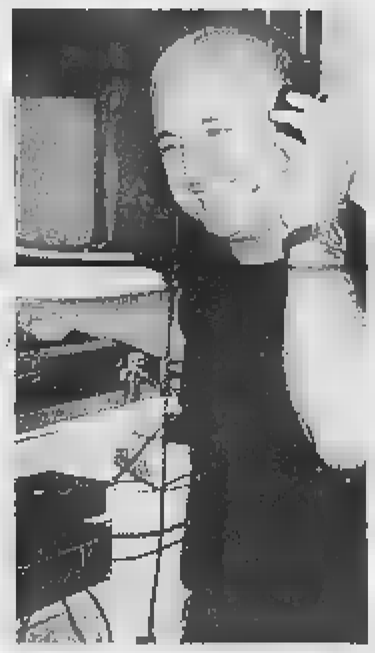
Una competizione che non ha risparmiato i bagni marini. I «Cadorna» di Alassio stanno lottando con gli «Aurora» di Savona. Li separano 500 tagliandi e, come lo scorso anno, sino all'ultimo sarà impossibile sapere chi salirà sul gradino più alto del podio. Dietro di loro, staccato da 4 mila preferenze, un altro stabilimento balneare savonese, l'«Atlantic» di Laigueglia. In buona posizione anche i «Pucci» di Pietra Ligure. Tra i gelatai, votati soprattutto dai più piccoli, Valentina della Maison de la glasse di Ceriale continua a mantenere lo scettro che ha conquistato sin dal primo giorno. Alle sue spalle, in rimonta, Bruno dei bagni «Aurora» mentre, al terzo posto, c'è il Gelatiere di Sanremo.

Ulises con 9.694 tagliandi primeggia tra i cubisti, seguito con 7.759 voti da Tony Bajao. Alle loro spalle Ilarik e Ljuba Jenny. Battaglia anche per i gruppi musicali. I «Parla pulito», dopo una partenza in sordina, sono ora primi con 11.259 voti seguiti, con 8.867 dalla «Tribù latina». Alle loro spalle i «Sottosuono», i «Tempo Stretto» e «I capovolti».





A sinistra l'interno del Daubaci di Vado, primo nella classifica del Drinck & Music, sopra, i bagni Aurora di Savona e, sotto Maurizio Latin dj guida la graduatoria tra i protagonisti della colonna sonora estiva



La «battaglia» a colpi di coupon coinvolge anche i baristi, i bagni marini, i gelatai, le cubiste, le discoteche e i gruppi musicali





Nella categoria dei dj la lotta è ancora aperta e, tra i protagonisti, quasi tutti specializzati in musica latina americana, vera rivelazione dell'estate in Liguria, si [illegible] distinguendo Rudy (a sinistra), «re» della consolle alla Capannina di Alassio e Luisito (a destra), animatore musicale delle notti caraibiche [illegible] settore [illegible]a della Suerte a picco sulla scogliera di Laigueglia



Fabietto, nome storico tra i dj della Riviera è tra i più votati dal popolo della notte nell'estate 1999

[illegible] MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	10.789
AURORA (Savona)	10.239
ATLANTIC (Laigueglia)	6030
PUCCI (Pietra Ligure)	4524
MEDITERRANEO (Diano Marina)	2721
[illegible] (Imperia)	1033
VARAVI (Spiaggia libera - Borgio Verezzi)	605
[illegible]ELLA (Loano)	488
SIRENA (Loano)	464
FATA MORGANA (Andora)	388
BAGNI SAN PIETRO (Albisola S.)	269
KONTIKI (Sanremo)	242
ADELAISE	230
TRE PONTI (Sanremo)	228
NETTUNO	211
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	204
SAITTA (Loano)	198
GESCO MARE VALENZA 1 (Alassio)	183
LIDO (Noli)	167
NIK (Varigotti)	162
TRE PONTI 1	209
GIUBBE [illegible]	157
[illegible] ONDINA (Loano)	150
SIMONA (Alassio)	139
EUROPA (Borgio Verezzi)	130

GOLDEN BEACH (Albisola Superiore) 105, LE VELE (Albisola Marina) 104, LIDO DELLE SIRENE (Bergeggi) 96, L'ULTIMA SPIAGGIA (Albisola Capo) 85, ROCCE DI PINAMARE 2° 68, BAGNI ARCOBALENO 66, SERENELLA (Sanremo) 58, STELLA DEL [illegible] (Celle Ligure) 47, [illegible] (Alassio) 47, WINE CAMPER PLAYA 43, [illegible] ARGENTINA (Bordighera) 42, MADONNETTA (Albisola Mare) 41, EUROPA (Andora) 38, CAPOCABANA (Spotorno) 36, GOLDEN BEACH (Ceriale) 33, LUCCIOLA (Borgio V.) 33, GIUSEPPE BETTONI (Pietra Ligure) 31, PAPETE BEACH 31, LA PALMA (Noli) 29, MIRAMARE (Loano) 27, NIRVANA (Noli) 24, BAGNI ITALIA (Andora) 23, PENNELLO (Imperia) 2[illegible], ONDINA (Albisola Capo) 21, S MARTINO (Sanremo) 20. Seguono altri con punteggi [illegible].

D.J.	VOTI
MAURIZIO LATIN DJ (Cuba Libre)	11.362
RUDY (Capannina Alassio)	10.605
LUISITO LATIN DJ	6383
ZORRO (Baroke Cafè)	3758
FABIETTO	1253
DJ MARK	735
ANDREA POGGIO	705
VICARI	638
HUMAN DJ	540
GIANNICE (Malibu - Pietra Ligure)	305
VINCENZO IOSSA	228
BRUNO LE KARD (Capannina)	223
LELE	216
MAX REPETTO	193
IVAN B	151
DAMIANO 99	135
LUCIFERO	114
FEX	105
MAFFY (La Terrazza)	103
TATANKA CLUB	[illegible]

FABRIZIO [illegible] (Stereo 103) 92, PHENOMENA GROUP 85, ALEX MARCHI (Capannina) 81, [illegible] (Sortilegio - Diano M.) 74, PAOLO ALLARA (Onda Ligure) 72, MAX GRIGNOLINO 66, PAOLO BATTISTINI (Moghi Beach - Celle) 59, TUNE 58, MICHELLE (Giuditta) 52, SOFY 51, [illegible], [illegible] 47, PAOLO [illegible] (Orizzonte) 43, PILAR (Dego) 43, DAHILEA (Radio Babboleo) 41, CAMILLO J. 33, [illegible] LEDER [illegible] Pozzi) 20. Seguono [illegible] punteggi minori.

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse Ceriale)	8144
BRUNO (Bagni Aurora)	7726
IL GELATIERE (Sanremo)	6686
CREMA E CIOCCOLATO	5640
HOLLIWOOD (S. Bartolomeo)	1241
SENSO UNICO (Diano Marina)	691
FRUGNA (Borgio Verezzi)	599
FAUSTO (Ice l'Isola Allegra Andora)	388
SUNNY BAR (Diano Marina)	322
GELATERIA DEL [illegible] (Savona)	284
TINO (Non solo bar - Finale L.)	263
ANGELO (Bar Spigolo)	266
CESARE CANEVESE	238
PIETRO MATUZIA (Sanremo)	221
WALTER (Il dattero)	211
OLIVA (Alassio)	176

LORIS SAILOR'S 152, ANDREA CATANESE 151, CORA (Savona) 141, LA GOLOSA (Andora) 130, PAPPUS (Noli) 82, LA CARAVELLA (Celle L.) 79, PAOLO GASTALDI (Laigueglia) 77, PINOTTO (Calizzano) 75, BAR NOVECENTO (Diano [illegible]) 70, BRUNO (Gelateria del Porto - Savona) 68, LA [illegible]CE ARTE (Ceriale) 63, FRANCESCA (Pacan Ice - Laigueglia) 62, GELIZIE (Sanremo) 58, SUPERFRUTTO (Savona) 48, IL FRUTTO PROIBITO (Finale Ligure) 46, MASSCI-SAM-TIMMO 43, CAFFE' DORIA (Andora) 42, TUTTOGELATO (Savona) 33, K2 (Varazze) 31, ALOHA (Loano) 24, BAR RINO (Loano) 20. Seguono [illegible] con punteggi minori.

BARISTI	VOTI
ANGELO (stazione Alassio)	9059
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	8196
ROBERTO (Bar Porto Andora)	4632
BEPPE E MARCO (Barock Cafè)	3208
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	2562
[illegible] (Bar Benzi)	1899
ELENA E CINCIA (Bar Bagni Pucci)	937
PAOLO BACCINO (Jaws Coors - Finale L.)	705
ALAN PIER GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	590
PATRICK & FULVIO (Borgio Verezzi)	568
PAOLO WALTER E SIMONETTA (Sirena - Loano)	475
WALTER (Bar 2000 - Andora)	465
IVANO (Sempre gli stessi - Ceriale)	441
MIMMO (Bar Le Bistrot - Alassio)	297
ROBY E LUCA (Croce Bianca - Alassio)	290
ITALO'S (Stellanello)	269
ANNA (Caffè Vittoria - Finale L.)	261
PATRIZIA TINELLI	242
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
CARLO E PIETRO (Il Kaloloso - P. Ligure)	205
«BAT» EUGENIA	204
FELICE (Bar Felice - Ceriale)	201
RINA (Bar Festival - Sanremo)	198
ANDREA GRISOLIA (La Terrazza - Ge)	171
GIAMPIERO RINAUDO (U Brecche - Alassio)	169
MAURIZIO (La Marinetta - Alassio)	160
CRISTINA (Nik - Varigotti)	154
MIMMO (Mimmo Gherzi - Albisola)	142
ALDO - ANGELO-MARIO (Bar Halu - Loano)	132
MIRKO (Mata Mua - Andora)	131
BRAMBA (Nova)	127
SIMONE PIOMBO (Bar Piombo - Isolabona)	98
SARA E ELISA (Le Vele - Albisola)	85
FABIO [illegible] (Biblos - Spotorno)	81
ROBY E PAOLO (Snack and Coffe - Albenga)	78
LUCA POZZI (Caprice - Albenga)	72
THE PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	70
STEFANIA (Bagni Lido - Noli)	61
MILENA (Calderno del Dagda)	48

PAOLONE (Tsib) 43, IRENE (Lido - Noli) 41, VILMA (Bar Henry - Savona) 41, DANIELE (Bar Beach) 38, SKINCH [illegible] MARINA 37, [illegible]UTUS (Halloween) 36, ERNESTO (Calizzano) 35, MARCO VRUNA (Camping Mauro) 30, TITTI E LELLA (Bar La Palma - Noli) 29, [illegible] LUNTO (Busker's Bar) [illegible] MICHELA (Stella del Sud - Celle) 25, GIORGIO E [illegible]E (Bar A Cafetea - Ceriale) 22, SAMUELE TROMBETTA (Bagni Ondina - Albisola Capo) 21, BARBARA (Bar Stazione - Loano) 20, PATRIZIA (Coffee Break - Borghetto) 20.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	[illegible]
CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	5867
TROPICANA (Loano)	3974
[illegible] CAFE' (S. Bartolomeo)	3410
IL VARO (Ceriale)	2016
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	577
JAWS COORS (Finale L.)	400
MATA MUA (Andora)	388
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	384
PLANET (Sanremo)	318
SAMARCANDA	250
HAPPY COFFEE (Loano)	204
NEW CLIPPER COFFEE (Finale Ligure)	202
SAILOR'S	198
ZAZA' COFFEE (Laigueglia)	170
NIK (Varigotti)	155

BASTIONE (Andora) 120 MEZZALUNA (Alassio) 97, CHICA LOCA (Bordighera) 86, CLIPER PUB (Albisola S.) 85, CAPRICE (Albenga) 67, ZANZIBAR (Alassio) 68, HALLOWEN (Alassio) 59, CAFFE' DORIA (Andora) 42, FRUGNA (Borgio Verezzi) 40, DAY DREAM ISLAND 39, CONTROSENSO (Imperia) 32, BUSKER'S (Alassio) 27, DURTY NELLY'S (Celle Ligure) 21.

[illegible]

Abitare nel verde

Ecco tutti i progetti edilizi dell'immobiliare «Sagor»

Una casa in Riviera o sulla Costa Azzurro che sia comoda, moderna [illegible] inserita nello splendido ambiente naturale e architettonico delle due zone. E' la filosofia che «Sagor», immobiliare torinese da anni operante a Sanremo, persegue da sempre e che oggi, con gli ultimi due interventi edilizi in fase di realizzazione, sottolinea. Il primo a Juans Les Pins, dove ha ristrutturato un antico edificio accanto alla famosa pineta, il secondo ad Albenga, a Lusignano, dove sta nascendo il «Borgo della Fornace». Un borgo che, mantendo intatti alcuni elementi di «archeologia industriale» (ad esempio l'antica ciminiera), si propone come una vera cittadella destinata sia ai residenti che au turisti. Una cittadella con tanto verde, servizi e la comodità di essere a pochi chilometri dal centro.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	9507
LA TERRAZZA (Genova)	8730
LA SUERTE (Laigueglia)	5972
BIT BELOW (Andora)	2685
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	2381
I POZZI (Loano)	970
GULLIVER (Noli)	625
CAPANNINA (Alassio)	347
NOVA (Imperia)	284
MALIBU' (Pietra Ligure)	200
PICK-UP (Calizzano)	170
ZIP 999	163
TROPICANA	159
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	127

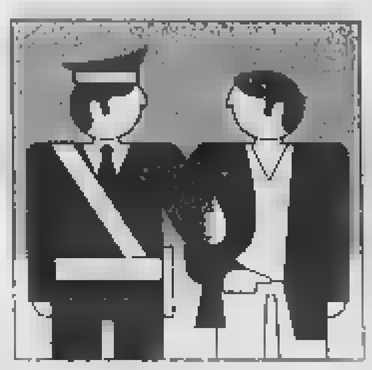
BOCCACCIO (Alassio) 79, EUCALIPTUS (Camping Mauro - Albenga) 70, THENAX KING (Celle Ligure) 66, MOGHI BEACH (Celle Ligure) 55, GILDA (Varazze) 29, [illegible] 26, KURSAL CLUB (Acqui) 24.

GRUPPI MU[illegible]	VOTI
PARLA PULITO	11.259
TRIBU' LATINA	8867
SOTTOSUONO	6482
TEMPO STRETTO	1412
I CAPOVOLTI	1001
F. ZINO	620
ENZO CIOFFI BAND	549
ROMANTOS	530
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	498
MICHELE DEL MISTERO	248
SCUSATE IL DISTURBO	227
IVANO NICOLINI	218
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	210
RATAMACUE	210
CENTRO STORICO	207
GRINGO GRONGO PISSING	204
SILLYMAMA E COLL CATS	170

AGORA' 93, [illegible] CATS 89, BIRKIN [illegible] 74, LUCIO [illegible] 74, POGO SODO 61, SKIN [illegible] 58, WOKITILA SUNRISE 54, [illegible] 51, PERSIANA JONES 41, LOS LOBOS 33, DINAMICA 31, DE BADDA (Finale Ligure) 27, MAURY FOLK 26, MEZZO SOTTO (Celle Ligure) 23. Seguono altri [illegible] punteggi minori.

CUBISTE/I	VOTI
ULISES	9694
TONY BAJAO (Ceriale)	7759
ILARIK	4672
LJUBA JENNY (Barock Cafè)	3081
EDGAR	2341
TIZIANA	1539
LEO	481
GIGI E SOMMY	475
JUAN	414
ANDREA DEL TUFO	240
MARGHERITA E CECILIA	206
[illegible]CKY (Sanremo)	186
AMELIA [illegible] (La Terrazza)	171
I TATINI	149
STEFANIA (Celle Ligure)	144
B[illegible]	127
LOCA	108

SILVIA E NATALIA (Pietra Ligure) 84, JERRY 83, MIRY 73, [illegible]GATI 66, PIDU' 59, RINOX 57, PAOLO B. 45, BARBARA G. 43, JULY 43, SHAZZY 37, RUBEN 30, PIERGIORGIO 28, EMILU' 27, CHIARA PAVONI (Gilda) 25, GEGA 25, PABRY 24, ANTONY 105 21, MAX BROCHARD 20.



L'aggressione di una giovane ha riaperto il confronto sulla sicurezza. Tabaccheria svaligiata

Violenza in centro, ora Oneglia teme la notte

Commenti amari dei commercianti: «Portici a rischio»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Nega l'aggressione e le botte [illegible] [illegible] in carcere [illegible] disposizione del giudice il tunisino Brahim Zinoubi, 38 anni, che l'altra notte avrebbe cercato di violentare una giovane di 22 anni nel centro di Oneglia. La notizia che il presunto maniaco non uscirà tanto presto di galera [illegible] rassicura gli abitanti. Paiono sempre più frastornati, intimoriti dalla crescente violenza che coinvolge quelli che [illegible] tempo er[illegible] [illegible]derati i «santuari» della tranquillità. Proprio il salotto buono della città, i portici di via Bonfante teatro del tentativo di stupro, stanno al centro delle preoccupazioni. «Anche i portici sono lo specchio di una città che cambia, [illegible] [illegible] peggio - dice Mirko Testera, per anni gestore di un'edicola in piazza Dante - A una certa ora [illegible] incontra anima viva, come se scattasse il coprifuoco. E' logico che, se non si riusciranno a ricreare le condizioni di una maggiore vivibilità, [illegible] penso a iniziative commerciali [illegible] culturali da estendersi alla sera, gli spazi vuoti saranno sempre più colmati da un "popolo" di sbandati e reietti. Lo dico [illegible] la [illegible] nel cuore».

I timori che il quartiere perda i connotati di fulcro, che sbiadisce la sua vivacità per trasformarsi in «casbah» impenetrabile, fondano su dati oggettivi. Dunque: venerdì notte l'aggressione del tunisino, 24 ore più tardi un furto nella vicina [illegible] ipoteticamente frequentata via Belgrano, dove i ladri, agendo indisturbati, hanno svaligiato la tabaccheria di Bruno Ciravegna. Un terzo episodio, sintomo di tempi che cambiano, lo racconta la commerciante Angela Moioli, titolare di una profumeria sotto i portici: «L'altra sera è entrato un brutto ceffo che pretendeva l'elemosina, uno dei tanti. Questa volta, esasperata, ho detto no. Mi ha insultata, minacciata. Per fortuna sono subito [illegible] alcuni colleghi e l'uomo se allontanato. [illegible] nel tirar giù la serranda devo dire che mi sono guardata più volte le spalle. Non da adesso, [illegible] giro con uno spray irritante nella borsetta. [illegible] difendermi sono pronta. Sapete qual'è il nodo cruciale del problema? Chi [illegible] macchia di reati non paga fino [illegible] fondo: dopo pochi giorni [illegible] di nuovo libero e si fa beffe della giustizia».

Molti danno la colpa [illegible] questo crescente stato di inquietudine e disagio all'aumento dell'immigrazione, o almeno, di un certo tipo di immigrazione. Giovanna Sciolli, della pelletteria Lady: «Da noi [illegible] arrivata troppa gente straniera in ce[illegible]a di lavoro, epperò il lavoro non lo troviamo nemmeno noi del posto. E allora? Certi, per campare, delinquono. Penso che si dovrebbe controllare i flussi migratori. Chi viene qui senza punti di riferimento va rimandato indietro. Troppi episodi inquietanti hanno avuto come protagonisti extracomunitari per [illegible] analizzare criticamente [illegible] fenomeno migratorio e, si badi bene, non è [illegible] questione [illegible] [illegible]. Una soluzione al degrado dei portici? Credo che [illegible] dovrebbe offrire impulso alle attività commerciali: penso ai bar aperti di notte. Altrimenti è una tristezza: già [illegible] 19 [illegible] si vede girare nessuno. Tutti si barricano in casa e così la città muore».

Il commento di un ex ispettore di polizia, Orlando Botti: «Ritengo il tentativo di stupro in centro un fatto estivo, non è giusto generalizzare e criminalizzare gli [illegible]ieri (però sono d'accordo sul fatto che, se uno sbaglia, debba essere rimandato nel [illegible] Paese: del pari, un trattamento deamicisiano non è ammissibile). E' comunque un segnale su cui riflette[illegible]. Rimedi? Serve [illegible] controllo maggiore da parte delle forze dell'ordine. Purtroppo, la riforma della polizia dell'81, [illegible] qui parlo in veste di ex sindacalista, è stata snaturata. Dov'è il poliziotto di quartiere, quello che dovrebbe conquistare la fiducia della gente, essere il "perno" su cui poggia la convivenza di un intero rione,? E quale sorte ha avuto il tanto pubblicizzato coordinamento tra le forze di sicurezza? Non esiste, [illegible] sempre stato ispirato a una politica "gattopardesca". Tra i Corpi, mi pare di captare dai discorsi che sento, prevale ancora una sorta di "guerra di casta", [illegible] concorrenza senza senso. [illegible] prendano i progetti delle sale operative comuni: quante ne esistono in Italia? E a Imperia, c'è?».

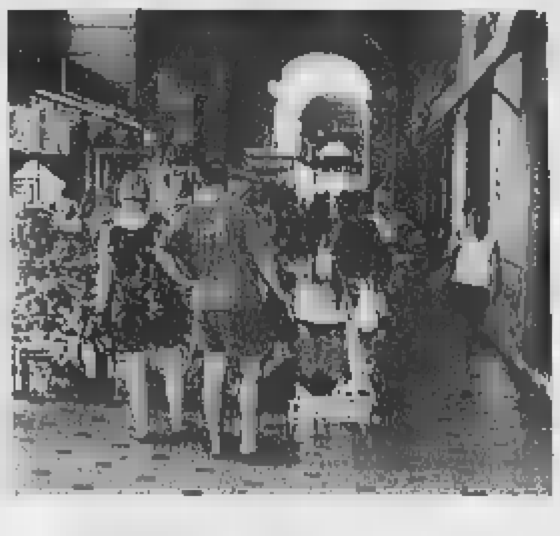








Negozianti uniti: «Dare più vivacità al centro»
E una proposta: «Teniamo aperti i bar la sera»



Da sinistra in senso orario: Hamza Piccardo «Nulla di nuovo sotto il sole» Mirko Testera «Sono desolanti i portici di sera» Giovanna Sciolli «Più controlli alle frontiere» e Angela Moioli «Ho uno spray antiaggressione» A lato i portici (FOTO RUSCELLO)

IL CENTRO ISLAMICO

«Noi insegniamo il rispetto»

Tentativo di stupro sotto i portici? Per Roberto «Hamza» Piccardo, responsabile del Centro islamico imperiese «è la dimostrazione di quello che di peggio c'è nell'uomo. Ma - prosegue - non si sovrapponga la figura del diavolo in quella dell'extracomunitario di turno. Nessuna comunità è esente da certe piaghe e in quanto agli episodi di criminalità c'era[illegible] prima dell'arrivo degli stranieri [illegible] [illegible] prima dell'arrivo dei meridionali (mia nonna nel '20 dovette andare via da via Vieusseux perchè le rubarono tre volte in casa). [illegible] parte nostra, in moschea insegniamo il rispetto verso il prossimo, uno dei capisaldi della dottrina dell'Islam» Conclude: « Sbaglia anche chi vede nei nordafricani [illegible] genere dei maniaci potenziali, come se nel momento in cui vengono in contatto con la civiltà occidentale perdessero ogni freno inibitore. Minigonne e [illegible] [illegible]rta libertà sessuale ci sono anche in Tunisia, Marocco, Algeria. (m. v.)

Un convegno

Crimine in città ne parlerà il Sap

IMPERIA

Microcriminalità, è una delle emergenze sociali che ci riserbano i prossimi anni. E su questo argomento il sindacato di polizia Sap [illegible] preparando [illegible] importante convengo che si terrà il 23 ottobre a Imperia, col patrocinio [illegible] Comune e Provincia. Il titolo dell'assise, scelto dal segretario provinciale Alessandro Asturaro, vale a dire «La sicurez[illegible] [illegible]elle città di provincia nel Duemila», condensa quelli che saranno i temi da sviscerare: la versione italiana del «melting-pot», gli aspetti degenerativi delle misure alternative al carcere, il ruolo dei Comuni nella politica di sicurezza, la paura della gente di fronte al dilagare della criminalità urbana, la certezza dell'esecutività della pena. Interverranno magistrati, lo stesso sindaco Sappa, il Presidente della Provincia Boscetto, esperti di Diritto, giornalisti, criminologi e rappresentanti delle forze dell'ordine. (m. v.)



Vigili con la pistola

Sanremo si difenderà così

Gianni Micaletto

SANREMO

Vigili armati (finalmente) contro il dilagare della criminalità. La giunta ha infatti dato il via libera all'acquisto delle pistole per tutti gli 86 dipendenti del corpo di polizia municipale. Si tratta del perfezionamento della pratica già licenziata [illegible] mesi scorsi, dopo un lungo dibattito sulla necessità di armare [illegible] meno gli agenti «in trincea».

Inizialmente, infatti, i vigili avevano scelto come arma la Beretta 84/F. Ma quando la stessa Beretta ha immesso sul mercato la nuova 98/FS, calibro 9 semiautomatica, hanno cambiato idea, convinti che sia più adatta all'attività del Corpo.

Restava però [illegible] superare lo scoglio [illegible] maggiori costi, circa 30 milioni in più rispetto allo stanziamento iniziale dell'Amministrazione. Ora la giunta ha espresso parere favorevole alla copertura del surplus di spesa, chiudendo finalmente la procedura preliminare per l'armamento dei vigili.

In tutto, il Comune spenderà circa 120 milioni. «Contiamo di avere le pistole entro l'anno - [illegible] augura il comandante Claudio Frattarola -. Tutto il personale ha già frequentato appositi corsi di preparazione. Resta soltanto [illegible] affrontare la fase del perfezionamento specifico sull'arma, la quale resterà in dotazione a ogni singolo dipendente, che ne sarà responsabile».

Attualmente, i vigili con la pistola sono solo i motociclisti e quelli che svolgono il servizio nelle frazioni. A breve, tutti saran[illegible] armati, come richiesto da anni dal sindacato di categoria. Una necessità resa ancora più impellente dall'escalation della criminalità: Sanremo sta diventando una città «a rischio», sulla scia del dilagare della prostituzione (e dello sfruttamento di questo florido mercato), della presenza sempre più massiccia di clandestini che spacciano droga e alimentano altre attività illegali, di nomadi che saccheggiano case e scippano i passanti, di balordi di ogni genere (in aumento pure le rapine), di «vù cumprà» ora anche aggressivi oltre che in numero crescente.

La pistola alla cintola dei vigili può servire come deterrente psicologico, al di [illegible] delle funzioni di difesa nei casi più pericolosi. Ma è chiaro che senza l'intensificazio[illegible] dei controlli sul territorio anche l'armamento della polizia municipale servirà a ben poco. Un'attenzione maggiore che deve pas[illegible]re attraverso il coordinamento tra le forze dell'ordine.

Intanto, i vigili fanno conoscere il bilancio della massiccia attività svolta dalla vigilia di Ferrago[illegible] al week-end appena archiviato per contrastare il fenomeno dei venditori abusivi, che hanno invaso piazze, strade, spiagge.

In due settimane, sono state sequestrate 257 borse [illegible] false griffes, 53 portafogli, [illegible] paia di scarpe, 357 orologi, 80 cinture. Tutta merce con marchi fasulli di Prada, Vuitton, Chanel, Gucci, Versace, Cartier, Rolex, Movado, Klein. E ancora: requisiti ben 6224 articoli di bigiotteria (collane, orecchini, anelli, braccialti), 75 accendini, 225 occhiali, 62 musicassette, 30 compact disc, 218 stampe, 222 oggetti fra radio, borse, foulard, vestiti, magliette, giochi.

Fermate, denunciate e allontanate anche molte zingarelle sorprese in atteggiamenti sospetti [illegible] in possesso di arnesi da scasso.



A sinistra e qui di fianco vigili impegnati in servizi di controllo Ad agosto presi di mira soprattutto venditori abusivi col sequestro di centinaia di false griffes (FOTO GATTI)

E' di Taggia e adesso è fuori pericolo dopo i primi momenti di paura: le cure [illegible] base di antibiotici e le precauzioni

Allarme zecche: bambino di 11 anni finisce all'ospedale

Punto dal parassita durante una passeggiata nelle campagne dell'entroterra

SANREMO

L'allarme zecche scatta anche in Riviera: un bambino di 11 anni è finito all'ospedale per la puntura di uno di questi parassiti. Febbre alta, [illegible] sulle pelle, i primi sintomi dell'infezione trasmessa dalle zec[illegible] Il bimbo, residente a Taggia, pare sia stato punto durante una passeggiata in campagna, nell'immediato entroterra.

I genitori non si sono subito resi conto dell'accaduto, anche perchè il ragazzino non avrebbe avvertito alcun dolore. E quando è comparsa la febbre (due giorni dopo) hanno pensato più che altro una malattia [illegible] vie respiratorie, un'influenza di fine estate. E' stato il pediatra ad accorgersi di quel piccolo forellino sull'epidermide lasciato dal rostro del parassita.

Ed è scattato il ricovero al «Borea». Prima al reparto malattie infettive (attraverso il pronto [illegible] corso), poi, superata l'emergenza, in pediatria, dove al piccolo paziente è stata somministrata una cura a base di antibiotici della famiglia delle tetracicline. Ora si sta rapidamente riprendendo, dopo i primi momenti di grande paura, al punto che potrebbe essere dimesso nell'arco di 2-3 giorni.

Il caso è l'ultimo anello di una lunga catena che, in tutta la penisola, ha generato molto allarmismo dall'inizio dell'estate, anche perchè si contano diverse vittime. Si tratta perlopiù [illegible] anziani o di soggetti delibitati, maggiormente esposti [illegible] rischi delle patologie batteriche cau[illegible] dalle punture di zecche a loro volta infettate. Già, perchè [illegible] tutti questi aracnidi sono dannosi per la salute dell'uomo.

«Per trasmettere i microrganismi, le zecche devono [illegible] a contatto della pelle per almeno un'ora», spiegano alla direzione del reparto malattie infettive del «Borea», dove aggiungono che «la situazione generale non desta preoccupazioni: i ricoveri [illegible] questo genere di patologie [illegible] addirittura in numero lievemente inferiore rispetto alla scorsa estate. E, comunque, salvo situazioni particolari (ma negli ultimi [illegible] non [illegible] ne sono verificate [illegible] queste parti), le cure risultano sempre efficaci».

La [illegible] colpisce soprattutto nell'erba (e nei [illegible] caldi) e si trasferisce [illegible]gli animali (cani in particolare) all'uomo. Quella più diffusa nel Nord è della specie «Ixodes ricinus», che provoca la malattia [illegible] Lymes, [illegible] [illegible] trasmissione del batterio «borrelia burg dorferi». I primi sintomi [illegible] manifestano anche dopo una settimana dalla puntura: febbre alta, ponfi sulla pelle, macchie. Poi la malattia procede per stadi e, se non curata in tempo, può avere anche conseguenze letali.

Nei giorni scorsi, un'intera famiglia di Savona è stata letteralmente assalita da questi parassiti durante una gita nei boschi. Moglie, marito, suocero e figlio ne hanno contate in tutto più di duecento sulla pelle. Un caso che ha fatto scalpore. (g. mi.)



Il pronto soccorso del «Borea», dove avviene la prima diagnosi (FOTO GATTI)

Vladimir Petrovsky presiederà il Diritto umanitario

Nazioni Unite, il Segretario quattro giorni a Sanremo

SANREMO

Il vice segretario generale delle Nazioni Unite, Vladimir Petrovsky, sarà domani a Sanremo. Presenzierà alla 24ª Tavola Rotonda organizzata dall'Istituto internazionale di Diritto Umanitario per il 50° anniversario della Convenzione di Ginevra del 1949.

Vladimir Petrovsky, accompagnato dalla dirigenza dell'Istituto di Sanremo, sarà ricevuto dal prefetto di Imperia, dottor Giuseppe Montebelli. Il diplomatico russo si fermerà a Sanremo quattro giorni. Il vice segretario generale delle Nazioni Unite, infatti, ha assicurato la sua partecipazione alla Tavola Rotonda che si svolgerà dal 2 al [illegible] settembre presso il Centro conferenze dell'hotel Londra. Sarà lo stesso Vladimir Petrovsky a presiedere la sessione su «I diritti umani fondamentali e le Convenzioni di Ginevra».

Il professor Vladimir Petrovsky è conosciuto in tutto [illegible] mondo. Attualmente dirige l'Ufficio delle nazioni Unite [illegible] Europa, che ha sede a Ginevra. Diplomatico russo di grande valore ha un curriculum [illegible] di esperiemze internazionali [illegible] alti incarichi. Tra i periodi di maggior successo e vasta notorietà gli anni in cui ricoprì la nomina di vice ministro con Shevarnadze, durante la presidenza Gorbaciov della Russia.

Il soggiorno in Riviera del vice segretario generale [illegible] Nazioni Unite prevede, oltre che visite a Sanremo ed Imperia, anche incontri con personalità della provincia e brevi escursioni in località limitrofe e nell'entroterra. Non si esclude anche una puntata nella vicina Costa Azzurra. Tra le tappe d'obbligo sanremesi [illegible] visita a [illegible] Imperatrice [illegible] alla monumentale Chiesa Russa, in [illegible] Nuvoloni. (r.b.)



In esposizione le stele in pietra del Finalese

Le sculture di Kriester ospiti a Palazzo Ducale

Venerdì a Genova s'inaugura la mostra dell'artista tedesco che vive a Vendone

VENDONE

Alcune delle sculture ospitate nel «convito di pietra» di Castelloro saranno esposte per due mesi al Palazzo Ducale di Genova, la prestigiosa sede di grandi mostre d'arte. Alcune delle bianche e possenti stele in pietra di Finale Ligure dello scultore tedesco Rainer Kriester, che [illegible] ospitate in uno spiazzo panoramico presso il castello di Vendone, in quello che è stato definito il «convito di pietra», saranno infatti esposte nel capoluogo regionale da venerdì prossimo. L'inaugurazione ufficiale, annunciata dal sindaco di Genova Giuseppe Pericu, avrà luogo alle 18 di venerdì prossimo nel sottoporticato di Palazzo Ducale. Ma già da quasi un mese sette stele monumentali (una è alta cinque metri) sono state dislocate nelle centralissime piazze De Ferrari e Matteotti.



Lo scultore tedesco Rainer Kriester

Kriester trascorre più di metà dell'anno nell'entroterra albenganese sempre più impegnato nella sua produzione artistica che iniziò nel 1970. La mostra genovese fa parte di un «tour» artistico europeo iniziato con una rassegna delle sue opere in Olanda (Aja) e che proseguirà con il Museo di Heilbronn in Germania e il parco di Salisbury in Inghilterra. L'artista, nativo di Dresda (da giovane ha vissuto nella Germania dell'Est), ha eletto come motivo ricorrente delle sue sculture la testa umana. Dice Kriester che nel frattempo si è perfettamente inserito nella realtà sociale del comune di Vendone (a cui ha ceduto proprio un mese fa una delle sue stele in comodato d'uso): «Non conosco niente di più interessante delle teste. Io mi occupo della testa, della testa umana primigenia. E' l'ultima realizzazione storico-evolutiva della natura e sembra che un giorno questa creazione della testa scardinerà la Madre Terra».

La mostra genovese è visitabile dalle 15 alle 21, escluso il lunedì. Sabato 25 settembre verrà inaugurata, con una simpatica cerimonia organizzata a Vendone dal Comune, la stele che domina, dalla balconata ove ha sede il municipio, la piana albenganese. [r. sr.]

Questa sera arrivano Salvo Ficarra e Valentino Picone, cabarettisti di grido

A Bordighera si ride con «i siciliani»

Tutta la città coinvolta nella rassegna umoristica

BORDIGHERA

Il loro nome, un po' curioso, è «Chiamata urbana urgente»: sono, in realtà, Salvo Ficarra e Valentino Picone, i «siciliani» di «Gnu», trasmissione-cult di Rai Tre, a cura del sempiterno Bruno Voglino, e questa sera saranno gli ospiti eccellenti della rassegna di cabaret, aperta ieri da Maurizio Milani. All'interno dello spettacolo, imbastito dal poker di lusso composto da Ale&Franz, Leonardo Manera, Flavio Oreglio e Two Guitars Players, si ritagliano lo spazio di uno show vero e proprio, «Vai avanti tu, che io ti perseguito».

Ma «Bordighera città dell'Umorismo», dedicato quest'anno all'enigmistica («Che Quiz c'è da ridere?»), non è - nè potrebbe essere - soltanto cabaret: il Festival ha felicemente assorbito il celebre Salone dell'Umorismo, sulla cui [illegible] è nato, e [illegible] è uno spasso guardare, al Palazzo del Parco, i disegni che tanti, e celebri, vignettisti di tutto il mondo hanno dedicato al mondo dei rebus, dei cruciverba, delle sciarade. Un tutt'uno, insomma, ed è la prima volta che accade, con il tema proposto quest'anno dagli organizzatori.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, quindi, tali e tante (e di che livello) sono le proposte di Bordighera, edizione '99: un menu vario, ricco e interessante, che aiuta a ritrovare il sorriso. Tutta la città è coinvolta: sulla rotonda di Sant'Ampelio già si è esaurito il segmento musicale, a Bordighera Alta ci si imbatte nel cabaret, all'ex Chiesa Anglicana ci sono i teneri «fidanzatini» di Peynet. E sul lungomare Argentina i passanti vengono coinvolti [illegible] indovinelli e parole crociate. All'insegna del buonumore. [s. d.]



Maurizio Milani, grande successo

IL CARTELLONE

Mostra di Peynet e Ciro Quiz

E' fitto di proposte ghiotte e stimolanti, il programma della Città dell'Umorismo. Al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana prosegue «Peynet, le sourire d'amour», bella mostra in esclusiva per Bordighera, che presenta curiosità, oggetti e opere inedite del grande artista francese (ore 16-22). Al Palazzo del Parco, sono esposte invece (16-22) le vignette del 52° Salone Internazionale dell'Umorismo. Cabaret: la rassegna alla Città Alta (piazza padre Giacomo Viale, ore 21,30, ingresso libero) propone domani lo show di Franco Rossi, mentre il 2 tocca ad Antonio Cornacchione e il 3 a Margherita Antonelli. Ognuno di essi andrà di volta in volta ad affiancare i protagonisti fissi, che sono Ale&Franz, Flavio Oreglio e Leonardo Manera, tutte star tv di Italia Uno (Ciro, Mai dire gol, Facciamo cabaret), insieme ai Two Guitars Players: ogni pomeriggio, dalle 18 alle 19, propongono «Cruciverba-cabaret» al Chiosco della Musica, sul lungomare Argentina. Galà finale al Palaparco, sabato 4, con «Ciro Quiz», serata con la band della trasmissione televisiva (da Enrico Bertolino a Barbara Enrichi). L'ultimo evento è quello del 18 e 19 settembre, quando Radio Rai trasmetterà in diretta le due puntate finali di «Carta di Riso», programma estivo sulla scrittura umoristica. Ospiti d'onore Alessandro Bergonzoni e Antonio Ricci. [s. d.]

Domani i corsi s'inaugurano con un concerto degli insegnanti

Cervo, Accademia da record

Dal 1° al 12 ci saranno ben 130 allievi

CERVO. Il maestro Arnulf Von Arnim, direttore dell'Accademia internazionale di Cervo, con il suo italiano pittoresco parla di «inondazione musicale». L'undicesima edizione della manifestazione ha battuto ogni record di partecipanti: ben 130 sono i giovani talenti di 19 Paesi che da domani fino al 12 settembre invaderanno i caruggi, per seguire i corsi tenuti da grandi maestri. Lo «zoccolo duro» è costituito da Italia, Francia, Germania e Giappone.

Come sempre, l'Accademia sarà affiancata dal Festival di allievi e docenti. Gli appuntamenti, tutti alle 21 e tutti all'Oratorio di Santa Caterina, si aprono il 1° settembre con i maestri. Accanto a Von Arnim, ci saranno Ulf Hoelscher, Jean Salem, Troels Svane e David Geringas. Tra gli insegnanti, è inoltre da registrare il ritorno della cantante americana Kiesie Kelly. [o. f.]

PRINCIPE DELLA CHITARRA

Alirio Diaz insegna a Nava

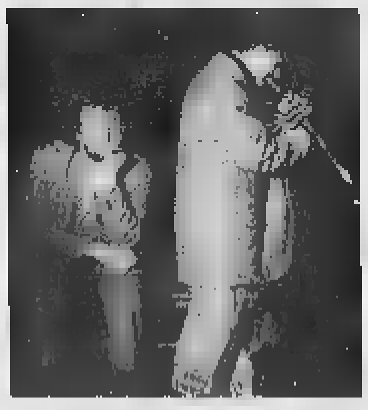
Alirio Diaz, l'erede del sommo Segovia, torna in Riviera per una Master class destinata a chitarristi meritevoli e per un ciclo di appuntamenti che lo vedranno come ospite d'onore. E' una leggenda della [illegible] il protagonista dei corsi internazionali che da domani all'8 settembre raduneranno una decina di allievi, tra cui un messicano e un giapponese, all'Accademia dell'ambiente di Coldinava. Lo stage per chitarra e liuto vedrà anche come docente il milanese Paolo Chierici, che si è perfezionato proprio con Diaz. Assistente, una principessa imperiese della chitarra, Mariapina Roberti. Spiega la stessa Roberti: «Il livello degli iscritti è alto. Sono tutti diplomati al Conservatorio e alcuni hanno già avviato una carriera concertistica». E' il secondo anno che il maestro venezuelano tiene corsi nell'Accademia immersa nel verde di Nava, luogo ideale per la concentrazione e il relax. L'iniziativa sarà accompagnata da alcune esibizioni. La prima è in programma sabato alle 21, sul sagrato della Chiesa dei Cappuccini a Taggia. L'«omaggio ad Alirio» vedrà alla ribalta gli allievi. Il 7 settembre, nell'Oratorio di San Pietro a Porto Maurizio, suoneranno anche Chierici, Ako Ito e Harry Dorigny, tutti cresciuti alla «corte musicale» del maestro Diaz, che vive in Venezuela ma che si è già esibito in alcune occasioni nel Ponente. [o. f.]

Pietra, attesa per la retrospettiva della compagnia Delbono

Da domani i cantieri Rodriguez si trasformano in palcoscenico

PIETRA L.

Tre serate di teatro contemporaneo ed alternativo, con la «personale della compagnia Pippo Delbono», da domani nell'area adiacente ai cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure. Questa sera martedì ci sarà una sorta di anteprima presso la civica biblioteca di piazza Castello: la compagnia presenterà un convegno (inizio ore 21, ingresso libero) e un suo video dal titolo «L'india che danza». Da domani, a seguire i tre spettacoli (quest'anno si paga il biglietto, 15 mila lire), più significativi della storia artistica di Pippo Delbono. Si tratta de «Il tempo degli assassini» del 1985, «La Rabbia» del '96 dedicato a Pier Paolo Pasolini a 20 anni dalla sua morte e «Barboni» del '97 vincitore del Premio Ubu. Delbono torna nell'area cantiere pietrese dove lo scorso anno aveva proposto «Itaca, il viaggio, la guerra, il volo». La compagnia rappresenta, secondo la critica, «una delle espressioni più importanti e innovative del teatro contemporaneo». Il giudizio si legge nella motivazione del premio Ubu e di quello della critica del '98 per lo spettacolo «Barboni». Anima del gruppo Pippo Delbono, 40 anni di Varazze, che ha curato la regia e la drammaturgia di tutti gli spettacoli della compagnia stessa.



Una scena di «Barboni» di Delbono

Per i tre spettacoli di Pietra è stata scelta l'ex area Cral dei Rodriguez vicina alla spiaggia e attigua alla passeggiata a mare (tratto [illegible] di ponente). Questa scelta è stata fatta per l'inagibilità interna del cantiere navale (sono in corso i lavori per la costruzione di un traghetto di 120 metri) e quindi per ragioni di sicurezza.

La compagnia Delbono è stata impegnata in questi giorni alla Biennale del cinema di Venezia con un progetto sul mondo dell'emigrazione dal titolo «Herî Bijît», espressione in lingua kurda che significa «che tu possa vivere per sempre». [a. r.]



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, splendore del '700

Per i savonesi porte aperte ai tesori della residenza

ALBISOLA S.

Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato qui a fianco, savonesi e turisti potranno visitare la splendida Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissi[illegible] e interdetta sino a pochi [illegible] alla maggior parte [illegible] savonesi.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a No[illegible]a nel [illegible]. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna [illegible] il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa. Ogni ambiente ha [illegible] sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spic[illegible] invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere [illegible] cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando de La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. Per usufruire dello sconto basta presentare alla [illegible] tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

Ska alla Fiera, rock alla colmata di Chiavari

Concerto per i clochard A Telenord c'è Biscardi

LE NOTTE

Il concerto benefico per i clochard dell'Old Habits Band con Paolo Bonfanti al Lagaccio, la musica ska degli Skaccomatto alla Festa dell'Unità. Biscardi-show a Telenord, a Chiavari «Tigullio Rock Festival», con maxi-concerti alla Colmata a Mare.

GENOVA. Concerto per i clochard, alle 22, al centro sociale autogestito Terra di Nessuno, in Via Bartolomeo Bianco 4, al Lagaccio (campi sportivi). In pedana la Old Habits Band con Maurizio Renda alla chitarra solista, Piero De Luca al basso, il cantante Carlo Ratto, Giampiero Esposito alla batteria e con la partecipazione di Paolo Bonfanti. Il concerto è a favore del servizio di distribuzione di generi alimentari e capi di vestiario promosso dalla Comunità di Don Gallo.

Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, questa sera è di scena la musica ska con la bravissima ben genovese degli Skaccomatto. All'arena del ballo, melodie e liscio con l'orchestra di Patrizio e i Rubini.

Sport e spettacolo, alle 20,45, su Telenord, con l'esordio stagionale della trasmissione in diretta «Il derby del martedì», condotta da Aldo Biscardi, con in studio Franco Scoglio, Luca Signorini, Maria Grazia Barile e i giornalisti Piero Sessarego e Gianluigi Corti. Durante il talk-show collegamenti telefonici con Boskov e Beppe Dossena. Il palinsesto sportivo di Telenord comprende un tg sportivo quotidiano (dal lunedì al venerdì alle 22,45, alla domenica alle 20,30). Dal 20 settembre sarà affiancato da un tg giornaliero intitolato «Junior Goal» e dedicato al calcio dei giovanissimi, in onda dal lunedì al venerdì alle 18,45.



Aldo Biscardi conduce «Il Derby del Martedì» che parte stasera su Telenord

Alla domenica sera triplo appuntamento: alle 19 con replica alle 22,20, «Chi non salta è», spettacolo comico-satirico condotto dai «Soggetti Smarriti» Andrea Possa e Marco Rinaldi; alle 20,45 Controcalcio condotto da Orlando Portento, alle 21,40 «Stadio Goal» [illegible] Micele Corti anchorman: una finestra su tutti i risultati di calcio della Liguria.

La rassegna cinematografica «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, alle 21,15, presenta qil film di Harold Ramis «Terapia e pallottole», [illegible] Robert De Niro e Billy Cristal. Al cinema all'aperto Nuovo Nettuno, alla Fiera del Mare, alle 21,15, proiezione del film «La vita sognata dagli angeli»

Alla Nuova Arena Cinematografica della Sciorba, in Valbisagno, alle 21,30, si chiude la stagione «One splash, [illegible] film». Arrivederci all'estate del [illegible] con il film «Celebrity», di Woody Allen, con Kenneth Branagh, Leonardo di Caprio, Melanie Griffith, Wynona Ryder. Al Cinema nel Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21,15, torna «The Truman Show», di Peter Weir.

CHIAVARI. «Tigullio Rock Festival» è il titolo della rassegna musicale che prenderà il via venerdì nella Colmata a Mare di Chiavari, nell'ambito della Festa di Liberazione. La rassegna andrà avanti fino a domenica e prevede la partecipazione di numerose band rock. Ogni sera, il maxi-concerto avrà inizio alle 18, con ingresso libero. Fra i gruppi presenti Fillin'Group Station, Frutti di Bosco, Bambi Fossati e i Garybaldi. [m. b.]

Visita guidata alle antiche cartiere genovesi

Yacht Club: giornata di vela e spettacolo

DA VEDERE

Grande vela allo Yacht Club Italiano, antiche cartiere, «falsi d'autore», fiori dipinti sull'ardesia fra le [illegible] da vedere oggi. A Recco «Magie d'estate» a base di focaccia [illegible] formaggio.

GENOVA. Suggestiva iniziativa collaterale per il sesto Campionato italiano IMS di vela d'altura promossi dallo Yacht Club Italiano che ha preso il via domenica [illegible] proseguirà fino al [illegible] settembre. Alle 19 prenderà il via la prima regata velica in notturna [illegible] tipi J24 promossa da «Paros International Insurance Brokers». L'iniziativa, ideata da Mauro Pelaschier, vedrà la partecipazione di prestigiosi skipper quali Lorenzo Bressani, Tommaso Chieffi, Mitja Kosmina, Roberto Spata e Flavio Favini. Alle 21, nella sede dello Yacht Club al porticciolo Duca degli Abruzzi, cerimonia di premiazione e, al termine, recital di Marina Madreperla, finalista [illegible] Festival dei nuovi talenti della musica leggera italiana.

In Valpolcevera, in Salita Garbo, è aperto il Museo [illegible] Storia Contadina, orario: 9-11,45 e 14-17,30. All'Acquasanta, sopra Voltri, si può invece visitare il Centro di testimonianza ed esposizione dell'arte cartaria, ospitato in un'antica cartiera del 1756. Per informazioni, telefonare oggi e [illegible]vedì al numero 010/638.103, dalle 9 alle 12.



Gare di vela: oggi anche una «notturna»

Giro del porto di Genova, [illegible] partenze dalle 10 alle 17 da Ponte Spinola, all'Acquario, organizzato sempre dalla Cooperativa Battellieri e dalla Alimar.

Prosegue al Chiostro del Museo di Sant'Agostino, con la visita anche di numerosi turisti, la mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, [illegible] Alinari, Telecom Italia e la struttura museale genovese. La mostra [illegible] aperta al pubblico fino al [illegible] tembre. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire 6 mila.

RECCO. [illegible] ristoranti aderenti al Consorzio Recco Gastronomica, anche oggi, a mezzogiorno, è a disposizione il menu «Magie d'estate», la vera focaccia col formaggio, un piatto estivo e il dessert a lire 30 mila. All'iniziativa hanno aderito i ristoranti Ai pesci vivi, Manuelina, Da Lino, Focacceria, Alfredo, Da O Vittorio, Vitturin, La Giara, La Baracchetta di Biagio.

SANTA [illegible] Al Grand Hotel Miramare è aperta, dalle 10 alle 13 [illegible] dalle [illegible] alle 23 una grande mostra di «Autentici falsi d'arte», con opere da Raffaello a Van Gogh, Monet, Renoir, Degas, Gaugin, Lautrec, Modigliani, Rembrandt, Rubens, Cezanne, Brueghel [illegible] con le più belle nature morte [illegible] maestri fiamminghi del 600. L'ingresso è libero.

CICAGNA. Sconto del 25 per cento sui biglietti d'ingresso all'Ecomuseo dell'ardesia a tutti i visitatori dell'Expo Fontanabuona, la Fiera Campionaria del Levante Ligure [illegible] svolgimento fino [illegible] domenica 5 prossima a Calvari (San Colombano Certenoli). Sempre al Centro del Chiapparino di Cicagna è aperta la mostra di Carla Taschero e Ivana Dondero «Primavera incantata», con tanti dipinti in ardesia dedicati ai fiori. [m. b.]

Ecco gli appuntamenti dei prossimi giorni

A Chiavari e Lavagna ultimi fuochi d'estate

CHIAVARI

Si concludono con alcuni appuntamenti di prestigio le manifestazioni estive a Chiavari e a Lavagna. «Stelle sul mare» è stato il clou delle manifestazioni chiavaresi in agosto: tre serata con Enrico Ruggeri, Francesco Paolantoni e Anna Oxa. Le manifestazioni di settembre iniziano venerdì [illegible] con la serata conclusiva della Rassegna di teatro dialettale, organizzata dall'Associazione culturale o Castello, nel giardino di Villa Rocca sabato 11 e domenica 12 al teatro Cantero il convegno «Riviera di Levante tra Emilia e Toscana: un crocevia per l'ordine di San Giovanni». In ottobre, prima del Premio letterario «Città di Chiavari», che il 30 concluderà le manifestazioni, giovedì 14 ottobre l'appuntamento più importante con la musica; al teatro Cantero concerto del vincitore del Premio internazionale di violino «Nicolò Paganini». Da qualche anno l'amministrazione comunale è riuscita [illegible] assicurarsi ques[illegible] evento che segue di circa una settimana la conclusione del Premio a Genova.

LAVAGNA. Le manifestazioni estive lavagnesi si concludono tra il 3 e il 12 settembre: anche a Lavagna il calendario è stato nutrito, tanto in fatto di concerti [illegible] famosi del panorama della musica leggera italiana, quanto di serate culturali al Porticato Brignardello e in altri angoli del centro storico e di Cavi. Naturalmente il momento magico dell'estate è stato la Torta dei Fieschi, particolarmente suggestiva quest'anno anche per l'apporto di gruppi storici che hanno affiancato i Sestieri di Lavagna. Tornando ai programmi di settembre: venerdì 3 al Porticato Brignardello «ricordo in musica di De Andrè, sabato 4 una Caccia al tesoro, mercoledì 8 all'abbazia N.S. del Ponte concerto d'organo di Pasini [illegible] Raffo, giovedì 9 ai bagni Cigno Pescimparo, sabato 11 e domenica 12 alla Madonna del Ponte la festa patronale. [g. vi.]

Il riconoscimento ideato da Don Bruno Venturelli festeggia il trentennale: cerimonia il 20 settembre

Premio Regionale ligure a Ennio Remondino

Con lui Paolo Fresco, Edoardo Sanguineti e Francesco Biamonti

GENOVA

Il Premio Regionale Ligure di Don Bruno Venturelli festeggia trent'anni e lunedì 20 settembre, al Teatro Carlo Felice, con il fondatore Don Bruno Venturelli, a soffiare sulle candeline della torta di compleanno, ci saranno tanti ospiti illustri.

Un gala tutto dedicato alla nostra regione e ai suoi personaggi di maggior spicco nelle arti e nelle professioni sarà presentat[illegible] dall'attore Ugo Dighero, pronto per la nuova edizione di «Un medico in famiglia», su Rai Uno. Al termine della cerimonia di premiazione andrà in scena, per un recital, la cantante Antonella Ruggiero, inconfondibile voce dei Matia Bazar.

Promossa e sostenuta dalla Regione Liguria, in collaborazione con la Provincia e il Comune di Genova, la manifestazione è stata presentata ieri mattina alla Banca Carige, «storico» sponsor del Premio, dai presidenti della Regione Liguria e dell'istituto bancario Giancarlo Mori e Fausto Cuocolo, dall'instancabile Don Bruno Venturelli [illegible] da Franco Ragazzi, commissario della Fondazione Regiona[illegible] Cristoforo Colombo che, [illegible] incarico di via Fieschi, da qualche anno organizza l'evento.







L'inviato della Rai Ennio Remondino, il presidente della Fiat Paolo Fresco e Antonella Ruggiero che animerà la serata

Il Premio Regionale Ligure 1999 è stato assegnato al giornalista genovese della [illegible]i Ennio Remondino, testimone e cronista sempre puntuale, anche sotto i bombardamenti della Nato, della guerra dei Balcani. Con Ennio Remondino, atteso nelle prossime settimane anche a Cogoleto, suo cittadino natale, saliranno sul palco del tempio della lirica genovese i vincitori degli altri premi di settore: il presidente della Fiat Paolo Fresco (Industria), lo scrittore ponentino Francesco Biamonti (Letteratura), il rapallese Andrea Bacigalupo, professore di fama internazionale nel campo [illegible]ei trapianti di midollo osseo (Scienza), il poeta genovese Edoardo Sanguineti (Poesia). Premi anche alla Fondazione Teatro Carlo Felice (Musica), al «ferroviere» Mario Andreoli, autore del presepe luminoso sulla collina di Manarola, nelle Cinque Ter[illegible], [illegible] Don Nando Negri del Villaggio del Ragazzo [illegible] San Salvatore di Cogorno (Impegno sociale), Franca Guelfi (Cultura), al gallerista genovese Rinaldo Rotta (Arte), all'Armo genovese che [illegible] vinto a Venezia la Regata delle Antiche Repubbliche Marinare (Sport) e alla band dei Buio Pesto per la musica in dialetto.

Un riconoscimento speciale della [illegible] «Liguri [illegible] [illegible]do» sarà consegnato a Frank Garavano, nato a San Francisco, ma originario di Vobbia, [illegible] Valle Scrivia, da dove [illegible] padre partì in cerca di fortuna negli States. Garavano, fondatore dell'Associazione dei Liguri nel Mondo [illegible] Stockon, è [illegible] anni impegnato nel sostegno della scuola italiana negli Stati Uniti. A tutti i premiati andrà un'opera in ceramica del maestro savonese Mario Rossello, realizzata in esclusiva per il Premio Regionale Ligure. [m. b.]

Un libro di Emilio Carta dedicato agli appassionati di sub che vogliono immergersi «in sicurezza»

Navi e relitti: alla scoperta dei segreti del mare

Visita «in tempo reale» alla cisterna affondata davanti a Portofino

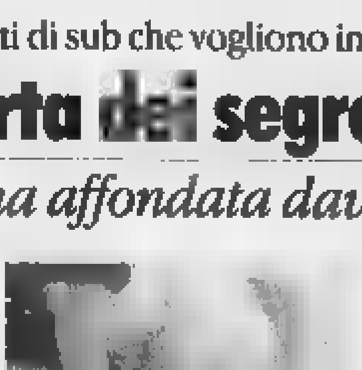
Giuliano Vignolo

RAPALLO

Se tutti i sub che in questi anni si sono immersi sui diversi relitti di navi disseminati lungo le coste del Tigullio e del Golfo Paradiso, avessero avu[illegible] l'opportunità di leggere il libro «Navi e relitti tra [illegible] promontorio di Portofino e punta Mesco», qualche incidente mortale avrebbe potuto essere evitato. Ma è solo ieri che Emilio Carta, giornalista e appassionato di tutto ciò che è mare, ha presentato il volume, edito dalla Ag[illegible] Bosco di Rapallo, [illegible] cui ha lavorato per oltre un anno e mezzo. «Ero partito con l'intenzione di scrivere qualche foglio per un depliant-guida per pescatori subacquei - spiega Emilio Carta. Poi parlando con pescatori e con gli istruttori del Diving Center D&Ws, mi sono convinto che valeva la pena approfondire la materia».

Ne è nata un'opera di 120 pagine contenente un continaio di immagini inedite delle principali località costiere del levante ligure, delle navi che nel corso dei secoli colarono a picco in quel tratto di mare in preda a marosi o per motivi bellici. Il libro è stato presentato ieri mattina a bordo del battello «Azzurra» che ha fatto sosta davanti [illegible] Cala Ruffinante, dietro il monte di Portofino, sulla verticale del relitto della petroliera Movvack Deer che giace su un fondale tra i 25 e i 50 metri.

Dopo la presentazione del libro, alla presenza del sindaco [illegible] Rapallo Roberto Bagnasco, del direttore generale dell'Apt Gianguido D'Amico, di giornalisti e autorità, due sub del Diving center D&Ws, Luca Tassara e Antonio Tuvo, muniti di speciali telecamere si sono immersi mandando direttamente su alcuni monitor posizionati sulla piccola nave, suggestive immagini dei fondali e del relitto. Nel libro «Navi e relitti fra il promontorio [illegible] Portofino e Punta Mesco, oltre a[illegible] una cartina del parco marino, completa di accessi e divieti, ci sono vecchie cartine nautiche utilizzate [illegible] passato da pescatori e marinai, per l'ubicazione dei relitti sulla cui verticale gettare le reti.



Emilio Carta, giornalista e scrittore

Da archivi privati sono state reperite immagini fotografiche delle navi mercantili [illegible] militari, degli [illegible] [illegible] motozattere affondate in questo tratto di [illegible] Si parla anche dell'affondamento di alcune navi romane, delle battaglie navali che si sono svolte nelle acque di San Fruttuoso tra la flotta genovese e quella veneziana [illegible] della battaglia del 1495, quando nel golfo [illegible] Rapallo affondarono navi francesi e della «Superba». Il libro, per le sue schede tecniche sui relitti e sulle difficoltà che può incontrare [illegible] sub nella discesa, è una [illegible] guida all'immersione.

«Il tormento delle figure»: nuovo appuntamento del festival di Lunaria

Barbara Valmorin a San Matteo

Un recital dedicato alla poetessa Alda Merini

Roberto Iovino

GENOVA

«Il tormento delle figure» è [illegible] titolo del recital di Barbara Valmorin che il secondo festival estivo di piazza San Matteo proporrà questa [illegible] con inizio alle ore 21.

Si tratta [illegible] [illegible] spettacolo dedicato [illegible] Alda Merini, scrittrice dalla carriera ormai quarantennale. Risale al 1953, infatti, la sua prima raccolta di poesie, «La presenza di Orfeo» che ne rivelò la forte personalità [illegible] la scrittura estremamente elegante. Dopo una prima fase di grande vitalità creativa, la Merini, per problemi di salute, preferì chiudersi nel silenzio e ritirarsi dall'attività letteraria. A distanza di vent'anni d[illegible]li ultimi versi, agli inizi degli anni Ottanta è tornata alla letteratura: proprio nell'80 è uscita «Destinati a morire» cui hanno fatto seguito altri testi fra i quali «La terra Santa», premio Cittadella nel 1985. Recentemente si è anche accostata alla prosa. Al suo primo «esperimento» («L'altra verità» del 1986) hanno fatto seguito «Delirio amoroso» (1989) [illegible] «Il tormento delle figure» (1990) [illegible] darà appunto [illegible] titolo al recital [illegible] questa sera.

Barbara Valmorin, che sarà supportata musicalmente dal [illegible] di Nico Casu, interpreterà vari testi dall'autrice, tratti da diverse raccolte. L'attrice si [illegible] diplomata all'Accademia d'arte drammatica di Parigi nel 1961 e da allora ha lavorato con vari registi di primo piano: basta ricordare Visconti, De Filippo [illegible] Ronconi.

Domani sera (ancora ore 21) Piero La Motta proporrà un assolo dal titolo «Ora! (solo)». Lo spettacolo si inquadra nel panorama della danza Butoh, movimento artistico nato in Giappone negli anni Cinquanta che, in nome di un'arte fortemente espressiva [illegible] essenziale, rifiuta ogni ricerca estetica priva di contenuto emotivo e introspettivo.

Piero La Motta (che si avvarrà della voce di Mauro Cardellini) ha studiato danza classica e moderna in Italia e all'estero. E' stato anche al «Mime Center» di Londra diretto da Adam Darius e Kazimir Kolesnik. Nel [illegible] ha incontrato Kazuo Ohno, ottuage[illegible] danzatore e coreografo, fondatore della danza Butoh e suo figlio Yoshito. Il Festival di piazza San Matteo si concluderà in settimana con altri tre appuntamenti. Giovedì Luciana Amesciu terrà un recital pianistico con un programma alquanto vario che spazia da Chopin alla new age. Il 3 settembre, serata clou della manifestazione con il recital di Anna Proclemer, «Viagg[illegible] in luoghi d'amore». Sabato, ore 21, gran finale musicale con la Banda della Marina Militare diretta da Luigi Brigida.

Rossoblù pragmatici contro avversari nevrotici e un risultato sicuramente di buon auspicio

Rossi: questo Genoa comincia a piacermi

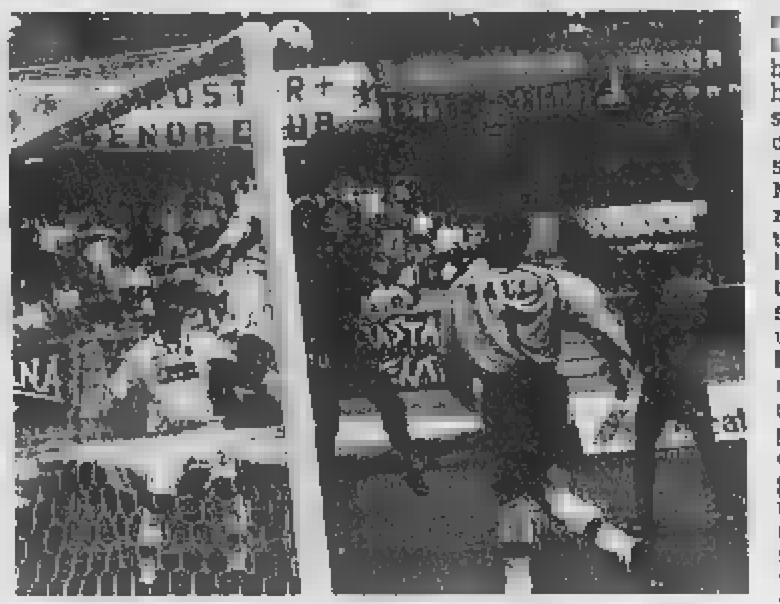
Buon debutto di Manfredini. Domani sera in Coppa a Lumezzane

[illegible] Basso

GENOVA

Finalmente si comincia con una vittoria. Era da ben cinque stagioni che i tifosi genoani non erano abituato [illegible] festeggiare con i tre punti il debutto in campionato. C'è riuscito il Genoa di Delio [illegible] [illegible] regalare loro questa soddisfazione, sconfiggendo a Marassi una nevroti[illegible] Ternana al termine [illegible] una gara [illegible] chiaroscuro. E' piaciuto soprattutto l'atteggiamento psicologico dei rossoblù, mentre alcune sbavature tattiche e di intesa avranno bisogno ancora di qualche tempo prima di essere eliminate.

ROSSI. L'allenatore genoano, pragmatico più che mai, resta con i piedi per terra. Si prende quello che è arrivato, cioè il successo, e continua a portare avanti il suo progetto: «E' vero, paradossalmente abbiamo sofferto quando [illegible] in superiorità numerica, non siamo stati capaci di gestire la palla... però secondo me questa gara ha evidenziato più aspetti positivi che negativi. Anzi, secondo me il Genoa ha giocato l'altroieri la sua migliore partita da quando [illegible] arrivato». Sul piano delle individualità, piacevoli sorprese si sono rivelate Moscardi, Franceschini e Manfredini. «Ma tutta la squadra nel complesso direi che si è comportata [illegible]. Adesso dobbiamo continuare [illegible] lavorare in vista del prossimo test. No, [illegible] la trasferta [illegible] Lumezzane in coppa Italia, ma quella di Vicenza in campionato. Andiamo ad affrontare [illegible] delle pretendenti alla promozione, che tra l'altro ha esordito alla grande vincendo fuori casa il derby con il Trevi[illegible] Domenica sera ne sapremo tutti veramente di più [illegible] questo Genoa».



Il gol del 2-0 di Manetti contro la Ternana che fa «esplodere» lo stadio

[illegible] Il "coloured", al debutto con la maglia rossoblù, si è reso protagonista di un secondo tempo molto vivace: «Sono contento di es[illegible] partito con il piede giusto - ha detto - anche perchè considero Genova [illegible] tappa importante della mia car[illegible]. Sono venuto qui con tan[illegible] entusiasmo [illegible] voglia di fare bene. Devo ancora [illegible] be[illegible] allenatore e compagni, sicuramente posso promettere che darò il massimo per conquistare la fiducia dell'ambiente». Manfredini è arrivato da Cosenza per sostituire Parente: «Infatti abbiamo caratteristiche simili. Sono una punta esterna, mi trovo bene sia [illegible] destra che [illegible] sinistra. Deciderà Rossi dove utilizzarmi».

[illegible] Il centrocampista do[illegible] [illegible] stato al centro di quasi tutte le mischie [illegible] i giocatori della Ternana: «Giocando [illegible] centrocampo - ha spiegato - è facile trovarsi coinvolti in accesi contrasti. Nel calcio, d'altra parte, le botte si danno e si prendono. Fabris mi [illegible] dato una gomitata, voleva spingermi fuori dalla barriera, e l'arbitro ha visto. Sesia mi ha rifilato un calcio alla spalla, ma l'intervento più brutto è stato quello di Artico, un'entrata da dietro sul polpaccio. E dire che me l'aveva anche promesso... ma l'arbitro non se l'è sentita di espellere anche un terzo giocatore della Ternana».

COPPA ITALIA. Domani sera i rossoblù saranno impegnati a Lumezzane. Rossi darà sicuramente spazio a chi fino ad oggi ne ha avuto meno. E' [illegible]uindi prevedibile un impiego dall'inizio di Carparelli, Manfredini, Torrente, [illegible] Muri e Sassarini.

E adesso la Sampdoria [illegible] il bel gi[illegible]

Ventura: «La mentalità è giusta ma si soffre troppo» Il match di domani con il Savoia sarà un utile test

GENOVA

Una vittoria tanto per cominciare. Il bel gioco verrà. E d'altra parte sarebbe quasi preoccupante [illegible] tutto funzionasse bene già alla prima giornata di campionato. All'inizio bisogna cercare di capitalizzare gli episodi, proprio quello che ha fatto la Sampdoria a Pistoia. [illegible] segnato su calcio di rigore e poi ha gestito il vantaggio, soffrendo qualcosina di troppo nel concitato finale. Meno male che Matteo Sereni è già in forma. Lui, d'altra parte, non ha bisogno di affinare nessun meccanismo di squadra. Deve para[illegible], un lavoro che si fa da soli.

[illegible] Il tecnico ha colto lati positivi e negativi da questo primo [illegible] esterno: «Sono contento per la vittoria ed anche per il comportamento dei giocatori. Sono scesi in campo con il giusto atteggiamento mentale, si sono assunti le loro responsabilità, dimostrando di avere anche autorità. Questo è un buon viatico per il futuro». La Samp è però calata nella ripresa: «Potevamo chiudere i conti nel primo tempo - ha continuato Ventura - ed invece siamo stati poco lucidi sotto porta. E' chiaro che quando la Pistoiese si è buttata all'attacco alla ricerca del pareggio noi siamo stati costretti sulla difensiva. Sereni è stato bravo in qualche circostanza, ma il merito del successo è di tutta la squadra. I pericoli più grossi, comunque, sono nati da palle inattive, perchè i nostri difensori lasciavano troppo spazio ai loro attaccanti».

COMMENTI. Soddisfatto Vasari: «Il campo pesante ha creato qualche problema, la Pistoiese anche, [illegible] alla fine penso che il nostro successo sia stato meritato». Contento Sereni: «Sì, le mie parate sono state determinanti, soprattutto sui tiri di Benin e Ricchiuti, [illegible] nel complesso direi che tutta la squadra [illegible] è mossa bene. Abbiamo rischiato qualcosa solamente negli ultimi minuti, ma la Samp ha dimostra[illegible] di sapere anche soffrire». Capitan Palmieri ha segnato il primo gol del campionato: «Rigore giusto, perchè l'intervento del difensore mi ha impedito di spingere in rete il pallone. Non ho capito, piuttosto, perchè l'arbitro ha annullato quel mio colpo di testa, dice che mi sarei appoggiato sul difensore... non importa. Era fondamentale vincere e ci siamo riusciti. Sono contento per i nostri tifosi».

[illegible] Ieri pomeriggio a Bogliasco si sono allenati i giocatori non impiegati a Pistoia. Domani sera (ore 20.30) la Sampdoria scenderà di nuovo in campo per la quinta giornata del girone di qualificazione della coppa Italia. A Marassi arriverà il Savoia, già battuto all'andata per 3-1. [dam. bas.]

A Levante la matricola Cicagna sconfigge la Sammargheritese

Eccellenza, il Bragno parte deciso ottima prova del Savona a Cairo

Guglielmo Olivero

Difficile, dopo la prima giornata dei gironi regionali di Coppa Italia, fornire precise valutazioni sul reale stato di forma delle squadre che, tra venti giorni, debutteranno in Eccellenza. Il turno di esordio ha fornito indicazioni contrastanti [illegible] alcuni team che si sono fatti battere da società militanti nei campionati inferiori. Caso, ad esempio, della Loanesi che subisce [illegible] secco 2-0 dal Bragno dopo aver fallito però ghiotte occasioni nella prima parte della gara. Il dirigente Burlando però, come il resto della truppa, non si preoccupa (giustamente) più di tanto: «Intanto complimenti ai vincitori. Il Bragno conquista tre punti con pieno merito e noi dobbiamo morderci le dita per le occasioni sciupate nel primo tempo. Detto questo, e ricordando che la vera stagione scocca con l'avvio del campionato, penso che i test siano stati positivi. Il "Vigliercio", in particolare, ci ha fatto capire che la condizio[illegible] [illegible] buona». Sabato invece il Savona aveva rispettato le gerarchie passando al «Vesima» contro una [illegible]a Cairese (che parte con i favori del pronostico nella prossima Promozione). I biancoblu hanno convinto soprattutto in difesa dove l'intero reparto è stato da dieci [illegible] pagella ad iniziare da Di Latte autore di un paio di ottimi interventi. Patric Panucci, Bisi[illegible] Brignoli hanno giocato una partita davvero ottima mentre nel reparto offensivo, anche se si attendono test più probanti, tutto ha girato a perfezione. Le sorprese non sono invece mancate a Levante dove ha fatto clamore la sconfitta della Sammargheritese che esce con le ossa rotte dal match con il Cicagna. Al «Roberto Piombo» il Cicagna, che in due stagioni è salita dalla Seconda Categoria alla Promozione, ha fatto lo sgambetto ad un team che [illegible] anni milita nell'Eccellenza. Il gol partita, segnato da Ferrari, legittima quanto visto in campo tenendo conto che le due squadre [illegible] alle prese [illegible] diversi problemi d'organico. [illegible] così è stata la Grassorutese l'unica compagine levantina che è riuscita [illegible] farsi rispettare superando il Brugnato, seppur di stretta misura. Dunque una domenica di sorprese, ma con tante attenuanti per squadre alla ricerca della miglior condizione (e con un carico di lavoro che adesso si fa sentire). Domenica, con la seconda giornata, sarà già tempo di esami di riparazione.



Brignoli tra i migliori in campo a Cairo

Dopo la sconfitta di Sassuolo amara analisi del tecnico. «Rimbocchiamoci le maniche»

Brutta Imperia: Benedetti non ci sta

«E' mancata l'umiltà: una lezione che ci deve servire»

Luca Amoretti

IMPERIA

«La vera Imperia non può essere questa». Giorgio Benedetti non digerisce la brutta prestazione della sua squadra sul campo del Sassuolo, conclusa con la prima sconfitta stagionale, un 4-1 che brucia sulla pelle del tecnico nerazzurro: «Un passivo pesante, ai limiti della disfatta, ma ce lo siamo meritato, giocando tutti una partita allucinante. Forse i riscontri positivi ottenuti dopo le prime apparizioni hanno montato la testa [illegible] qualcuno; siamo stati troppo presuntuosi e gli avversari ci hanno giustamente punito, richiamandoci alla dura realtà dopo novanta minuti da incubo. La mia squadra non sembra[illegible] neppure parente di quella vista con Sanremese e Spezia, abbiamo sbagliato tutto quel che si poteva sbagliare. Il Sassuolo è sicuramente una formazione di buona caratura, che può contare su elementi di gran qualità, come Tedeschi e Franzini, ma purtroppo questa volta gli avversari hanno potuto con[illegible] anche sul nostro insperato e determinante aiuto».

L'allenatore [illegible] nasconde l'amarezza, ma vuole voltar pagina in fretta: «Sono convinto che sapremo risalire la china: [illegible] gruppo costruito in estate ha le caratteristiche giuste per riuscirci e i primi risultati di Coppa testimoniano che l'Imperia è in grado di dimostrarsi competitiva. Questa sconfitta deve quindi trasformarsi in una lezione importante, alla vigilia del campionato, e in questo senso bisogna interpretarla positivamente, senza farne un dramma. Dovremo tuttavia far tesoro della lezione e ritrovare l'umiltà indispensabile per evitare altre pessime figure».

Benedetti salva comunque ben poco della trasferta emiliana: «Tra i pochi segnali positivi il rientro di alcuni giocatori reduci da infortunio. Le loro condizioni non sono certamente al top, ma spero recuperino nel corso di questa settimana. Per il resto, se proprio doveva arrivare una bruciante sconfitta, meglio in Coppa a Sassuolo che in campionato, ma è sicuramente una magra consolazione».

Nel mirino dell'Imperia c'è ora una settimana di duro lavoro e poi l'avvio della C2. Dome[illegible] i nerazzurri ospiteranno [illegible] Montichiari nel primo importantissimo turno di campionato, ma Benedetti avrà ancora una possibilità per saggiare la capacità di reazione della [illegible] squadra. Giovedì, infatti, alle 18, è in programma al «Ciccione» l'amichevole di lusso con il Torino che, alla luce di quanto accaduto domenica sera, sarà un importantissimo banco di prova per l'Imperia.

Dario Bonetti nuovo mister

A meno di 24 ore dal sorprendente 4-0 subito dall'Entella in Coppa Italia, la Sestrese ha dato il benservito all'allenatore Antonio Di Pace e assunto Dario Bonetti, che guiderà già oggi l'allenamento dei verdestellati. Entella, dal canto suo, in crescita. Presenterà sicuramente qualche volto nuovo: Conti, Eccher e Lemma. Da rivedere Baroni sulla fascia, ma la dirigenza chiavarese ha pronti alcuni nomi nuovi: dopo Bottaro, consigliato all'Entella dal tecnico dell'Alessandria Maselli, in settimana arriverà, il centrocampista Dolcetti: poi un terzo elemento, che potrebbe essere Minadeo della Valenzana. Partono invece Venuti (il presidente Ciancilla gli ha dato la lista, probabile che si accasi al Cicagna) e l'argentino Feito, troppo lento per i vorticosi ritmi del calcio italiano. [g. a.]

Una grande prova per l'azzurro Severino Bernardini

Alpicella - Monte Beigua per oltre duecento atleti

VARAZZE

Una giornata autunnale ha accompagnato gli oltre duecento concorrenti che hanno partecipato alla edizione [illegible] diciassette della «Alpicella-Monte Beigua».

La gara, organizzata dal Comune di Varazze con la collaborazione tecnica dell'Atletica Varazze si snodava su un percorso di 10 chilometri e 600 metri [illegible] ha registrato in campo maschile la vittoria dell'azzurro Severino Bernardini (Comense) che ha fermato i cronometri sui 43'05"07.

In campo femminile (con il forfait in extremis dell'imperie[illegible] Ornella Ferrara) è salita sul gradino più alto del podio la russa Galina Karnatsevich che ha preceduto due connazionali. Buoni i risultati colti dagli atleti liguri: nei maschi quinto posto per Massimo Pastorino (Città di Genova) con il tempo di 47'03"36 mentre Franco Cusinato (Maratoneti Tigullio) ha colto la nona piazza [illegible] 49'49"15. Rosolino Damele (Atletica Varazze) ha concluso all'undicesimo posto con il tempo di 52'08"46.

In campo femminile, dopo il podio tutto [illegible], ec[illegible] il quarto posto di Elena Riva (Cus Genova) con 53'02"61. Nella classifica per società primo posto per i Maratoneti Genovesi seguiti dal Dlf Savona e Podistica Valpolcevera. Quarto posto per i Maratoneti Tigullio che hanno preceduto Atletica Varazze, Podistica Savonese, Genoa Atletica, Atletica Ceriale, Podistica Arenzano, Cffs Cogoleto, G.S.Alpini e Tr[illegible]fo Ligure.

Nel complesso ancora una volta questa manifestazione ha dimostrato di essere nel [illegible] genere una delle più importanti di fine stagione e di essere onorata dalla presenza di atleti di sicuro richiamo internazionale. [g. o.]

Intanto gli alassini Marco Picinini e Luca Bovero hanno trionfato a Canelli

«Pedalando con Gianni Bugno»

Presentata a Laigueglia la gara per cicloamatori



Il campione mondiale Gianni Bugno

LAIGUEGLIA

Gianni Bugno ha abbandonato l'attività agonistica, ma rimane sempre in sella. E ci rimane da campione organizzando manifestazioni i cui ricavati sono interamente devoluti ad un istituto ospedaliero [illegible] Monza impegnato nella lotta contro la leucemia infantile. Una di queste corse, riservate ai Ciclo[illegible]matori, si svolgerà a Laigueglia, il prossimo 13 febbraio su un per[illegible] di 117 chilometri. Il titolo della corsa è «Uno sguardo sul futuro-Pedalando [illegible]on Gianni Bugno» ed il percorso si snoderà soprattutto nell'entroterra ingauno con partenza ed arrivo a Laigueglia. Una manifestazione che, sicuramente, richiamerà appassionati da tutta Italia e che precederà di due giorni il «Tro[illegible] Laigueglia». E mentre [illegible] organizzano le [illegible] del 2000 [illegible] che i Giovanissimi sono impegnati [illegible] concludere la loro lunga stagione. Uno degli ultimi appuntamenti è andato in scena a Canelli (Asti) domenica scorsa in [illegible] manifestazione alla quale erano presenti 180 corridori, molti dei quali appartenenti a sodalizi liguri che si sono fatti onore in [illegible] categorie. Come ad esempio nella G1 maschile dove si registra la vittoria di Marco Picinini (U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se.) o nella G4 maschile dove è salito sul gradino più alto del podio Luca Bovero, altro esponente della compagine diretta da Angela Gaibisso. Nella G5 maschile invece primo posto per Loris Viale, portacolori della Ciclisti[illegible] Arma. La stessa società ha piazzato al terzo posto, nella G5 femminile, Giovanna Rossi. Nella classifica per società primo posto per l'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. che, ancora una volta, ha dimostrato di essere una società all'avanguardia nelle categorie baby. [g.o.]

PALLONE ELASTICO

La Monticellese batte la Pro-Spigno

Vittoria della Monticellese di Paolo Danna nel girone B della seconda fase del massimo campionato di pallone elastico. La quadretta albese ha battuto per 11-5 la Pro Spigno. Con lo stesso punteggio, nel gruppo C, Luca Dogliotti portacolori dell'Albese ha [illegible]ato la Pallonistica Ricca di Isoardi. Stasera alle 21 per il r[illegible]ppamento B la San Stefanese riceve la Pro Pieve di Teco. [r.p.]

[illegible]

La veronese Meruzzi vince il tricolore

Giulia Meruzzi, 17 anni di Verona, si [illegible] laureata campionessa italiana di tennis Under 18 svoltisi [illegible] Alassio. L'atleta tesserata per [illegible] club Match Ball di Firenze ha battuto in finale la coetanea Serena Barbero del Tc Monviso di Torino per 6-4; 6-3. La Meruzzi ha fatto il [illegible]bis anche nel doppio in coppia con l'altra toscana Anna Ongaro. In finale hanno battuto per 6-3; 6-0 [illegible] coppia ligure formata [illegible] Giorgia Poggi dell'Hambury Alassio [illegible] Annalisa Bona del Tc Bordighera. [r.p.]

[illegible]

Nuovo [illegible] per arbitri a Imperia

Lunedì 20 settembre prenderanno il via le lezioni del co[illegible] per arbitri di calcio organizzato dalla sezione Aia di Imperia. Lo stage, de[illegible] durata [illegible] circa due [illegible]i, si concluderà [illegible] [illegible] esame scritto ed orale. Ai candidati risultati idonei sarà consegnata una tessera per l'ingresso gratuito in tutti gli stadi italiani. Il corso è aperto a ragazzi e ragazze dai 15 ai 35 anni di età. Gli interessati possono presentarsi il 20 settembre alle 20,30 presso la sede sezionale di Imperia, via De Sonnaz, 12, oppure telefonare per informazioni allo 0183 273236. [l.a.]


Mai successo finora!
solo per 30 giorni
Visone
+
impermeabile
con interno
di pelliccia
a poco più di
2 milioni
Gruppo Alta Italia
by
ramello
la Firma in Pelliccia
ANDORA

Truffe e disavventure, così le vacanze di tanti torinesi si sono trasformate in un incubo

Dall'ombrellone al tribunale

L'aereo è strapieno, sequestrati in albergo

Jacopo Iacoboni

Li hanno presi, impacchettati, e spediti in Egitto. Ma la Sfinge che ricorderanno, dicono, «sarà la faccia imperscrutabile del tour operator romano che ci ha tirato il bidone ed è praticamente sparito». Lo raccontano così: erano stati imbarcati su un volo di ritorno strapieno. Sull'aereo non c'era più posto. Sono rimasti «sequestrati in albergo» a Sharm el Sheikh, senza più soldi né carte di credito. C'è voluto l'intervento dell'agenzia di viaggio torinese per farli tornare, facendo scalo a Bologna, e non a Roma come previsto.

Spuntano fuori le prime storie di torinesi vittime del gran bazar dell'industria dei viaggi. A Claudio Lanzone, 33 anni, sistemista informatico, e Samantha Long, 26, interprete, è toccato recitare nel remake di un'avventura tipo Indiana Jones alle Piramidi: come tutti i sequel, dicono, «una truffa». Ma per avere i numeri esatti dei piemontesi «fregati» tra luglio e agosto bisognerà aspettare: anche se il Movimento consumatori, per bocca del presidente Gavino Sanna, già assicura: «Nel '99, come negli anni scorsi, i nostri concittadini hanno avuto la loro dose di disavventure».

Sentite i due turisti di ritorno dall'Egitto: «Siamo inferociti. Stiamo arrivando adesso in treno da Bologna, il tour operator ci ha abbandonato lì e per tutto il tempo non ha fatto altro che inviare notizie false e fuorvianti, assicurando posti liberi e voli che non esistono e che esistono, ma che lui non vuole pagare». Risposta dell'accusato: «Calunnie. Questi due signori hanno fatto un [illegible] con per [illegible] rimasti due giorni in più in quel paradiso di Sharm el Sheik. E poi erano nella lista di partenza dell'aereo: è colpa loro se sono arrivati tardi».

La questione probabilmente finirà davanti al giudice. E si vedrà chi ha ragione. Ma non sarà la sola. «Ci hanno telefonato un sacco di persone», dice Stefano Barco, uno dei tre avvocati del Movimento [illegible]. I reclami? Nell'ordine: promesse non mantenute dalle agenzie. Viaggi «last minute», [illegible] serie: risparmi sulla [illegible] soldi che forse se ne andranno per gli avvocati. Infine, la galassia «proticamente sterminata», dice Barco, del turismo «fai da te»: il cliente si fida, non fa contratti, per esempio affitta la casa dagli amici degli amici». E le sorprese sono dietro l'angolo.

Qualche esempio? Due torinesi sono andati al Club med in Sardegna, Caprera, convinti di trovarci assistenza per i bambini e, com'era assicurato nel pacchetto, «natura selvaggia». La prima promessa non è stata mantenuta, la seconda fin troppo: hanno passato una settimana torturati da api e vespe.

Un altro tale prende il suo bel «last minute» e va a casa fischiettando alla signora, già lo vedi, «cara, guarda quanto abbiamo risparmiato». Si accordo con l'agenzia per avere i documenti di viaggio all'aeroporto e sembra tutto, manca solo il voucher. «Lo avrete all'arrivo», gli dicono. Invece no: all'albergo niente, il tale viene piazzato in altro hotel, più bello ma anche terribilmente più costoso. Morale: voleva risparmiare, finisce salassato.

E come placare quel tipo che ha affittato una casa a Ceride tramite annuncio, ha inviato la caparra («Mai farlo», raccomandano gli avvocati dei consumatori truffati), ha scoperto che la casa era un tugurio? Certo non prevedeva vacanza esotico-sahariana. O quei dieci ragazzi arrivati a Salon pensando di portarsi a letto una fiamma «espagnola» e bloccati perché i letti - peraltro tre in meno - erano già occupati dagli scarafaggi? Non andate a dirgli «paese che vai, vacanze che trovi».



Sharm 'el Sheik (Sinai) dov'è rimasto bloccato un gruppo di turisti

Studenti

«Noi viaggiamo con lo scambio»

Francesca Paci

Ci sono Mario e Beppe: vorrebbero conoscere due ragazze per passare 15 giorni al mare. C'è Gaetano che «snezzerebbe» i soldi del viaggio per la Spagna. E poi Alex e Davide: «Appassionati di Nord Europa cercasi». A giugno avevano appeso i post-it alla bacheca «Informagiovani» di via Assarotti. Loro sono partiti, i post-it stanno ancora lì. «E' inutile: a Torino lo scambio all'europea non funziona» [illegible] Gaetano Megna. Lui qualche telefonata l'ha avuta, ma «non volevano dividere il viaggio, chiedevano della Spagna convinti che fossi un esperto». Così per i ragazzi interessati agli scambi l'unica soluzione si chiama Aegee. E' l'associazione studentesca internazionale autogestita da giovani nata a Parigi quattordici anni fa e attiva oggi in oltre 150 città europee. A Torino è arrivata nel '92.

«La cosa bella di Aegee è che non esiste un livello nazionale: le sedi locali sono direttamente in contatto da Bruxelles» spiega Elisabetta Pompilio. Ha ventisei anni, studia Scienze Politiche ed è la presidentessa della sezione torinese. L'hanno votata democraticamente i 170 iscritti: venticinque mila lire l'anno e una rete di contatti internazionali assicurata per la vita.

«Siamo in costante corrispondenza e-mail con tutti i nostri [illegible] europei», continua Elisabetta. «Se hai bisogno di un punto d'appoggio in una città tedesca, di un indirizzo oltre Manica o anche solo di qualcuno con cui scriverti in inglese: gli schedari sono a disposizione. Come dire: più di dodici mila amici virtuali pronti ad ospitare ed essere ospitati.

Ogni estate Aegee organizza «Summer», uno scambio culturale che porta a Torino decine di studenti stranieri. Quest'anno ne sono arrivati quindici, hanno dormito all'ostello Foyer e sono andati a vedere le bellezze cittadine. Tutto gratis, naturalmente. Alle spese ci ha pensato Aegee: «Possiamo permettercelo: riceviamo periodicamente i finanziamenti dell'assessorato comunale alla Gioventù e del Politecnico» spiega la presidentessa. E poi è uno scambio, no? Il bello è che la prossima volta viaggiare gratis tocca a noi». Per sapere quando, basta andare sul sito Internet dell'associazione (http://associazioni.polito.it/aegee): ci sono date, orari, appuntamenti. «Ma non si tratta di grandezze virtuali» si tengono a precisare i ragazzi di Aegee. Loro si incontrano per davvero: tutti i martedì sera dalle 21 in poi. La sede, un locale della circoscrizione Otto in corso Moncalieri [illegible]. Pagano trenila lire l'ora: la libertà è gratis, l'affitto è per parlarne.

SETTEMILA CONCORRENTI ALLA VENDITA VIA INTERNET

Mikonos «battuta» a 160 mila lire

I voli dell'ultimo minuto all'asta telematica

[illegible]

IMMAGINATEVI Sotheby's, il grande battitore d'aste londinese: solo che per entrare non hai bisogno dell'abito buono e i colpi del battitore non fanno traballare il tavolino. Vacanze last minute messe all'asta: ovviamente, su Internet. Anche a Torino, l'ultima moda.

Cifre complessive non ce ne sono, ma basta quella fornita da «Nouvelles Frontières», una delle prime agenzie di viaggi che ha deciso di vendere sul suo sito (www.nfi.it) i viaggi dell'ultima ora, per far luce su una galassia che qualcuno si ostina a non vedere. Dei circa settemila iscritti alle aste che si tengono ogni lunedì all'una di pomeriggio, il 5 per cento, cioè settecento, sono torinesi. Segno che anche la Città della Mole comincia a muoversi sulla rete.

Ieri, per esempio, nell'asta settimanale che s'è svolta dalle 13 alle 14,30, erano in palio i last minute dei last minute. In pratica, le ultimissime offerte dei pacchetti «ultimo minuto», roba che avrebbe fatto gola non solo a studenti squattrinati. Seguendola da spettatori sono venute fuori chicche e rimpianti per non aver partecipato attivamente. Qualche esempio, tutti viaggi andata e ritorno: un tale che si faceva chiamare «Epona» ha vinto un viaggio per Lisbona pagando 230 mila lire. «Ziomar» se ne andrà a Mikonos per 160 mila. «Tupiolo» con 130 mila vola a Creta. Tal «Barabba» se ne va a Nantes con 170 mila. «Peppiniello» prende l'aereo per l'Irlanda, dove avrà anche un'auto a disposizione per sette giorni, per il modico prezzo di 470 mila. «Nanaimo» sbarca nell'isola di Fidel per 380 mila.

Si potrebbe continuare a lungo, in questa specie di fiera telematica. Chi resta a terra può consolarsi cominciando a collegarsi on line. «Offriamo passaggi aereo e soggiorni all'estero»,



Sono i giovani i maggiori frequentatori delle aste telematiche dove vengono messi in vendita i viaggi «last minute»

spiega Noel Picoto, direttore della sezione italiana di Nfi. Per partecipare bisogna iscriversi, dare un nome, una password, un numero di carta di credito. I biglietti partono da una base d'asta di 50 mila lire, il rilancio è diecimila lire al massimo. Si raccontano binghi leggendari, tipo 70 mila lire per andare e tornare da Parigi: mancano riprove e, soprattutto, la faccia del fortunato.

L'estate sta finendo? Non significa, [illegible] concludeva frettolosamente la canzoncina, che un anno se ne va». Il last minute su Internet continua tutto l'anno. Anche su siti come http://viaggi.filodiretto.com, una city card da [illegible] mila lire che dà diritto a prenotare il viaggio scelto dalla banca dati e di essere avvisato quando si liberano i posti, o su www.ultimominuto.it: il calcio non c'entra, ma anche qui si vince una partita. [j. i.]

Un ricorso per contestare il divieto di frequentare i campi di gioco dove sono impegnati i bianconeri

Dal prefetto gli orfani della Signora

«Ci manca la Juve, riammetteteci allo stadio»

«Questa cosa del divieto di andare allo stadio riguarda [illegible] lo [illegible], ma, in tutto, [illegible] novanti[illegible] di ultras. Se parlo con lei, diciamo, non è per il fatto personale. E' per rappresentare il problema del gruppo. Niente nomi, intesi?». Il 6 agosto il giudice Irene Strata ha firmato l'ordinanza che accoglie la proposta del questore Nicola Izzo di vietare all'«ultrà» la frequentazione degli stadi in cui quest'anno calcistico giocherà la Juventus e in ogni altro luogo di «sosta, transito e trasporto» degli altri tifosi. Una coda dell'invasione di campo di Juventus-Venezia, ultima partita dello scorso campionato.

«Ha capito? Neanche al Comunale posso più [illegible]. Nemmeno dove la squadra si allena». Gli avvocati del capo-tifoso, Geo Dal Fiume e Roberto [illegible] Sensi, hanno presentato ricorso al prefetto. «Ma, dico, ogni volta che la squadra gioca io dovrei andare a firmare dai carabinieri di Moncalieri! Campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Ho cominciato con l'Intertoto. Si figuri. Sessanta-settanta partite l'anno, io sempre dai carabinieri». La prescrizione del giudice è che lei si presenti entro [illegible] minuti dall'inizio degli incontri, in teoria, dopo può correre al Delle Alpi. «Già, se mi beccano rischio veramente la galera». Allora, che cosa farà anziché andare allo stadio? «Sono incazzato così nero che ancora non realizzo bene. La prima sensazione... Ha presente un pugile che guardi boxare altri dai bordi di un ring? Io già mi vedo così. [illegible] un pugile che si morde le mani».

Il paragone l'ha suggerito lei, e comunque è stato per un'invasione di campo che lei è stato espulso dalla stagione 1999-2000 della Juventus. «Io ho fondato un gruppo, i Fighters, vado allo stadio da vent'anni e da altrettanti quelli della Digos mi conoscono. L'invasione di campo, per Juventus-Venezia, si è fatta solo per festeggiare la squadra. L'errore è aver trovato un cancello aperto ed essere entrati prima della fine. E poi eravamo in pochi. Quelli del Toro, invece, l'invasione l'hanno fatta in centinaia e e nessuno è andato a cercarli, dopo».

Ma lei come si definisce? «Un tifoso [illegible] troppo normale. L'ho scritto anche in un libro che cosa siamo noi ultras. Ragazzi che vivono la partita dal lunedì precedente. E lo stadio, per noi, è davvero un punto di riferimento». Ora, che siete stati espulsi in novanta, che cosa resterà degli ultras bianconeri? «Non [illegible] proprio [illegible] d'altra parte non tira più aria per noi: sino a un anno fa non si poteva fare a meno degli ultras, adesso la società pun[ta] a uno stadio da 35 mila posti a sedere. Noi stiamo diventando scomodi nell'era del calcio televisivo».

Intanto, fa ricorso. «Butti via vent'anni di vita. Tanti, questo, non lo capiscono. Ma se ho accettato di parlare di questa storia con lei è stato solo per far capire che per gente come noi tifare Juventus dalla [illegible] molto di più di una fede». [al. ga.]

I novanta tifosi puniti, avevano partecipato all'invasione di campo all'ultima di campionato



Un'immagine dell'invasione di campo durante la partita Juventus Venezia [illegible] Delle Alpi costata a 90 tifosi bianconeri il divieto di vedere la propria squadra [illegible] un [illegible]

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Connery inaugura [illegible] multisala Mazzini



BIELLA. Con «Entrapment», il film con Sean Connery (foto) e Catherine Zeta-Jones, s'inaugura venerdì la terza delle tre sale (quella sotterranea), al cinema Mazzini. Duecentocinquanta posti, poltroncine [illegible]nabili e file sistemate ad un metro e 10 centimetri di distanza, assicureranno agli spettatori il massimo comfort. E non solo. Come le due già in funzione dallo [illegible] anno, anche questa terza saletta sarà dotata di impianti audio all'avanguardia. Sono serviti due anni di lavoro, [illegible] uno spostamento terra di 1200 metri cubi, per ricavare dal vecchio cinema Mazzini, la moderna multisala, sistemata su tre piani diversi. Al piano terra una sala dove trovano posto 400 spettatori al primo piano 250 e ora in quella sotterranea altri 250 posti.

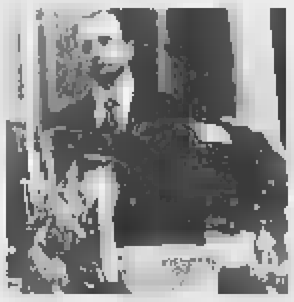
Trovato sul Rosa piede mummificato

ALAGNA. Un escursionista veneto ha trovato, su un sentiero di montagna, a 2000 metri di quota nel gruppo del Rosa, il piede mummificato di un uomo. Si tratta probabilmente di un alpinista morto da parecchio tempo e mai più ritrovato. Ieri sono partite le ricerche delle unità cinofile, che però non hanno dato esito: dagli Anni Sessanta ai giorni nostri sono sei gli alpinisti scomparsi di [illegible] non si è saputo più nulla.

Musei gratis ai clienti degli albergatori

LA SPEZIA. Gli albergatori spezzini offriranno ai loro clienti i biglietti per visitare gratis i musei della città. E' il frutto di una convenzione stipulata tra il Comune della Spezia e il consorzio turistico «Cinque Terre». I clienti degli alberghi spezzini aderenti al consorzio fruiranno di questa agevolazione a partire dai prossimi giorni. Si tratta della prima iniziativa che dovrà portare all'istituzione di una vera e propria «card».

[illegible] «storico» all'asta nel [illegible] Langhe



LA MORRA. Un'asta del barolo nel cuore delle Langhe. Un sogno che insegue anche la casa d'aste inglese di Christie's, ma che finora ha realizzato soltanto Gianni Gagliardo, produttore di vini a La Morra. L'appuntamento è per domenica pomeriggio (dalle 15 alle 19) alla Cantina di località Serra dei Turchi, nel cuore delle colline dove nasce il re dei vini rossi italiani. Saranno «battuti» ventisei lotti con alcune delle annate e delle etichette storiche del barolo. Le adesioni - soprattutto via internet all'indirizzo GagliardoGagliardo.it - sono arrivate da tutto il mondo e acquirenti di Tokyo, Hong Kong e New York saranno in collegamento telefonico. «Inoltre - dice Gianni Gagliardo - arriveranno collezionisti, ristoratori e commercianti da tutta Italia e da molti paesi d'Europa».

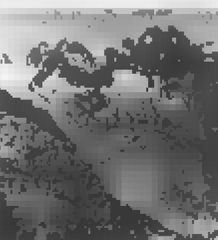
[illegible] classica stop alle iscrizioni

ALESSANDRIA. Si chiudono questa sera le iscrizioni al 32° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» che si terrà dal 27 settembre al 1 ottobre ed è intitolato alla musicista francese Ida Presti. Gli iscritti, da tutto il mondo, sono già 35 e 21 sono i musicisti in lizza al terzo concorso internazionale di composizione per chitarra classica che ha luogo in contemporanea.

Nugolo di calabroni [illegible] fuga i [illegible]

MONDOVI'. Dopo aver procurato tanti guai, i calabroni sono stati protagonisti in positivo. A Vicoforte Mondovì, infatti, hanno fatto fuggire i ladri che, di notte, stavano cercando di entrare in casa di una novantenne. I malfattori hanno scardinato una persiana e rotto il vetro di una porta-finestra mai utilizzata dalla proprietaria, ma, per l'oscurità, non si sono accorti di aver «disturbato» un nido di calabroni, che li hanno assaliti facendoli fuggire.

La chiusura del Bianco danneggia il turismo



AOSTA. Il turismo di settembre in Valle d'Aosta rischia di risentire, più pesantemente di quanto sia avvenuto finora, della chiusura del traforo del Monte Bianco. Lo affermano gli operatori del settore, indicando in questo mese il periodo di maggior affluenza dall'estero.

Intanto l'amministrazione regionale ha avviato una nuova forma di promozione: centri di accoglienza negli aeroporti di Caselle e Malpensa, con stand e hostess, e maggiori collegamenti con pullman. Il bilancio dell'affluenza turistica di luglio e agosto è negativo, secondo il presidente degli albergatori valdostani Piero Roullet, per Aosta e per tutti i Comuni sull'asse centrale della regione tra il capoluogo e Courmayeur (nella foto). Segnali di crisi anche per Cervinia e Pila.

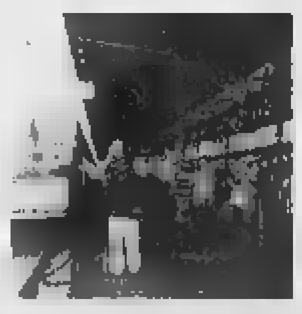
«Autonauti» fra pochi giorni in Martinica

GENOVA. Toccheranno terra il primo o il due settembre in Martinica, dopo quasi quattro mesi di navigazione oceanica, i due «autonauti» liguri che hanno sfidato l'Atlantico a bordo di due automobili imbottite di poliuretano espanso. Contattati via telefono satellitare la notte scorsa, Marco Amoretti, 24 anni, e Marco De Candia, 21 anni, hanno affermato che potrebbero «andare avanti così ancora una quindicina di giorni».

Protezione civile stage per studenti

ALESSANDRIA. Sedici studenti del liceo scientifico Einstein di Cerignola (Foggia) partecipano fino a venerdì, ad Alessandria, ad uno stage di protezione civile. Il corso, post-diploma, prevede lezioni teoriche e pratiche per fronteggiare l'emergenza. Gli studenti visiteranno le zone più colpite dall' alluvione del '95, i Com (centri operativi misti) e i cantieri per la messa in sicurezza del fiume Tanaro.

Sono tornati i treni sulla Novara-Domodossola



BORGOMANERO. Da ieri mattina il traffico ferroviario è ripreso sulla linea Novara-Domodossola, nel tratto fra Borgomanero e Domo. Ai convogli era stato dato lo stop due mesi fa per consentire l'elettrificazione della linea, che costerà 12 miliardi e verrà ultimata entro la fine del prossimo anno.

Questa estate [illegible] state risagomate le gallerie, alzandole per consentire l'accesso ai nuovi convogli merci provenienti dal porto di Voltri e diretti verso l'Europa centrale carichi di container. E' stato inoltre abbassata la linea ferroviaria, lavoro che nel 2000 verrà esteso fra Borgo e Novara. Al termine dei lavori, fra 15 mesi, sulla linea transiteranno ogni giorno 130 convogli e verranno soppressi 54 passaggi a livello.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 31 Agosto 1999
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. [illegible].003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

I carabinieri sono risaliti a lui attraverso il suo motorino e una lunga serie di accertamenti

Minuto per minuto la cattura del folle

In una lettera inviata a La Stampa la sua confessione



Diego Pavese, 28 anni, in carcere

Diego Pavese ha colpito tre volte Prima ha accoltellato due persone poi ha scagliato un sasso contro una donna in moto

Gian Piero [illegible]oretti

SANREMO

Ce l'aveva con il mondo intero. Si sentiva minacciato. Non voleva fare del male, non voleva uccidere. Le coltellate le ha inferte per difendersi; la pietra l'ha scagliata contro le auto in transito perchè era arrabbiato. Una mente malata. Dopo il primo ferimento aveva perso il controllo e, secondo i carabinieri, avrebbe continuato a colpire. E sempre con maggiore frequenza. Quando lo hanno preso ha subito confessato. Si è liberato [illegible] un peso tremendo raccontando i particolari della sua «guerra» privata. Probabilmente aveva già tentato di farlo con una lettera-confessione spedita da Sanremo sabato mattina e giunta in redazione a La Stampa con la posta di ieri. In tutto 14 righe con una anonima dichiarazione di pentimento e la richiesta di perdono.

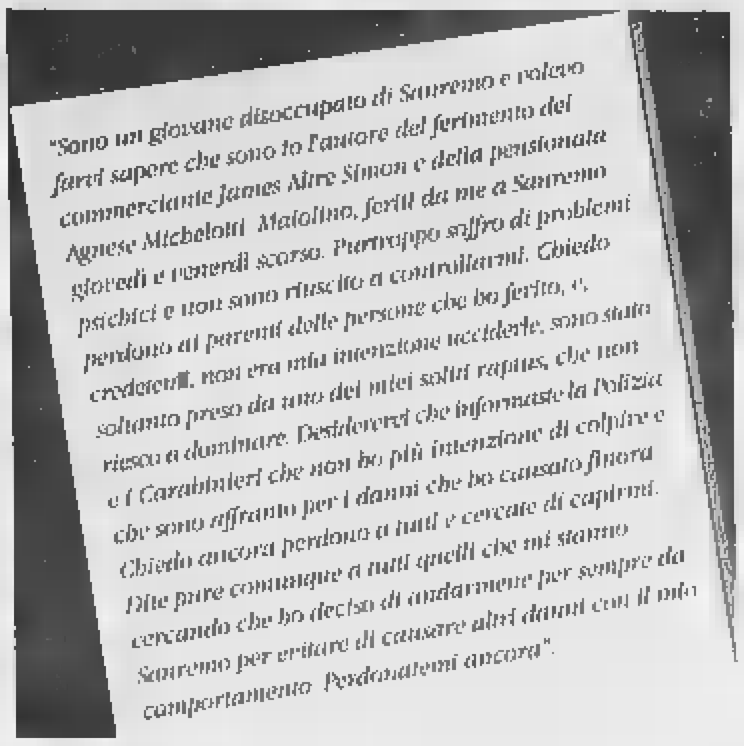
La sua cattura è stata resa possibile dall'intuito del tenente Carmine Tordiglione. Ha notato un motorino Aprilia Gulliver con un giovane a bordo che poteva essere il maniaco pochi minuti dopo il ferimento della donna. Una serie di accertamenti incrociati fra i possessori di quel tipo di motorino e l'elenco di malati di mente protagonisti in passato di episodi di violenza ha permesso di individuare due sospetti.

A mezzogiorno di sabato due carabinieri si sono appostati sotto casa di Pavese, in via De Amicis. Hanno atteso fin [illegible]erso [illegible] 17,30. E' arrivato a bordo del suo motorino. Legato intorno alla vita un g[illegible] marsupio, addosso un gilè trapuntato. Anche la sera del primo ferimento l'aggressore indossava quel tipo di borsa e quel'abbigliamento. Lo hanno seguito in auto, ma lui, approfittando del traffico, è riuscito a distanziare l'auto con targa civile dei carabinieri. E' stato [illegible] attimo. Ha raggiunto via Solaro, ha raccolto un grosso blocco di cemento e ghiaia e lo ha scagliato contro le auto in via Matuzia. Ha sfiorato la testa della titolare di un distributore di benzina [illegible] ha colpito al fianco una giovane donna di Torino che viaggiava in moto con il marito. Poi è fuggito. Nel frattempo la «civetta» dei [illegible]binieri ha raggiunto [illegible] Matuzia. Il traffico [illegible] bloccato, a terra, poco distante una donna dolorante, gente che invocava aiuto. Via radio [illegible] stato dato l'allarme. Una pattuglia lo ha intercettato in via Roma e lo ha seguito fino a quando è entrato in un [illegible]ar dei giardini Vittorio Veneto. Nel locale si stava festeggiando un matrimonio. Era affollato. Cinque carabinieri in borghese gli si sono avvicinati e lo hanno immobilizzato. Guido ha tentato di opporre resistenza, poi si è lasciato prendere.

Ha subito raccontato tutto. «Voleva liberarsi di un peso» ha detto il capitano Gabrielli. E' stato informato il sostituto procuratore Zocco che lo ha subito interrogato. Ha detto che non voleva uccidere, paradossalmente [illegible] voleva neppure fare del male. «Quando ho colpito la donna l'ho fatto piano, perchè non volevo che soffrisse» ha detto. Ma cos'ha scatenato la sua follia? «Portavo sempre con me il coltello nel marsupio perchè dovevo difendermi dal mondo». La prima coltellata l'ha data al James Altree Simon, incontrato all'uscita dalla Birreria Italia di [illegible] XX Settembre: «Ho incrociato il suo sguardo ed ho capito che dovevo difendermi». Casuale anche il ferimento di Agnese Michelotti Maiolino: «Stavo tornando a casa, l'ho vista e ho dovuto colpirla. E' stato più forte di me». Infine la pietra. «L'ho scagliata perchè ero arrabbiato».



La lettera-confessione giunta a La Stampa, consegnata ai carabinieri



"Sono un giovane disoccupato di Sanremo e volevo farvi sapere che sono io l'autore del ferimento del commerciante James Altre Simon e della pensionata Agnese Michelotti Maiolino, feriti da me a Sanremo giovedì e venerdì scorso. Purtroppo soffro di problemi psichici e non sono riuscito a controllarmi. Chiedo perdono ai parenti delle persone che ho ferito, e, credetemi, non era mia intenzione ucciderle, sono stato soltanto preso da uno dei miei soliti raptus, che non riesco a dominare. Desidererei che informaste la Polizia e i Carabinieri che non ho più intenzione di colpire e che sono affranto per i danni che ho causato finora. Chiedo ancora perdono a tutti e cercate di capirmi. Dite pure comunque a tutti quelli che mi stanno cercando che ho deciso di andarmene per sempre da Sanremo per evitare di causare altri danni con il mio comportamento. Perdonatemi ancora".

«Così lo abbiamo identificato»

Intercettato da un ufficiale mentre fuggiva

SANREMO

Un colpo di fortuna, ma anche l'intuito di un ufficiale dei carabinieri, ha messo fine [illegible] raid sanguinari di Diego Pavese. Il tenente Carmine Tordiglione, venerdì verso le 16, stava percorrendo [illegible]orso degli inglesi in ciclomotore per rientrare in caserma. Nei pressi del bar-tabacchi ha incrociato un altro motorino. Il conducente indossava un gilè trapuntato della North Sale nero. James Altree Simon, il commerciante ferito giovedì sera in via XX settembre, aveva detto che l'aggressore indossava un indumento dello stesso genere. E' stato come un flash. Si è girato ed ha fatto in tempo a riconoscere il tipo di ciclomotore, un «Gulliver» dell'Aprilia color viola scuro. Non ha fatto in tempo a vedere in faccia il conducente nè a rilevare il numero di targa. Un'idea, [illegible] sospetto. Niente più. Ha memorizzato il particolare del ciclomotore ed ha tirato dritto. Quando pochi minuti dopo è arrivato in [illegible] appena scattato l'allarme per [illegible] donna accoltellata a poco più di [illegible] metri da dove aveva incrociato il motorino. Poteva essere stato lui. Forse sono solo coincidenze, si è detto il tenente Tordiglione. In ogni caso era una pista da seguire. La sola e i carabinieri vi si sono aggrappati. [illegible] nucleo investigativo ha chiesto al concessionario dell'Aprilia i nominativi di tutti i clienti che negli ultimi tempi avevano acquistato un «Gulliver». Poi è stato fatto un controllo incrociato fra i malati di mente che in passato erano stati protagonisti di episodi di violenza [illegible] il coltello e i proprietari di quel tipo di ciclomotore. In uno è risultato [illegible] nome del padre di Guido Pavesi. Il giovane risultava nell'altro elenco perchè, cinque anni fa, dopo un litigio, era entrato in un bar, aveva afferrato [illegible] coltellaccio puntandolo minacciosamente contro l'avversario. Un indizio importante che poteva assumere altra dimensione considerando che l'accoltellatore era stato descritto come un trentenne alto più di 1,80 e il sospettato, [illegible] anni, risultava alto 1,88.

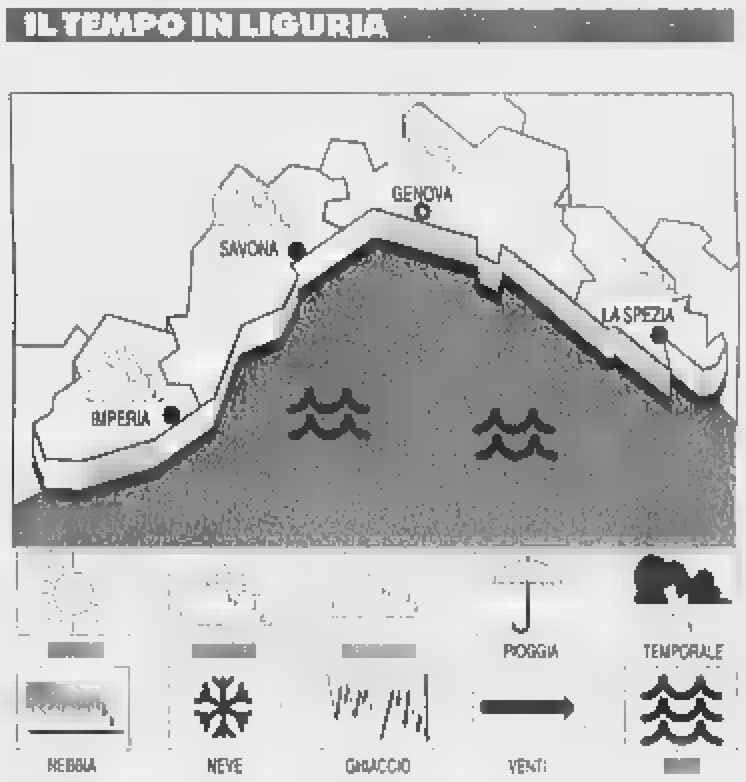
Durante il primo interrogatorio lo ha assistito l'avvocato Gianni Berrino, nominato poi difensore [illegible] fiducia. Di fronte alla confessione, ma soprattutto alle sue condizioni mentali, ha annunciato che chiederà una perizia psichiatrica: «Il suo posto non è il carcere ma l'ospedale per malati mentali. Ha bisogno di cure, non di galera».

Oggi è prevista l'udienza di convalida nell'ufficio del gip Bracco. In quella sede l'avvocato Berrino giocherà la carta della derubricazione del reato da tentato omicidio in lesioni gravi. «Chiederò la derubricazione del reato perchè Pavese non voleva uccidere e proporrò il risarcimento dei danni». Una strategia per tentare di attenuare la posizione giudiziaria del giovane che rischia fino a 5 anni di reclusione. [g. p. m]



E' stato l'intuito del tenente dei carabinieri Carmine Tordiglione (in piedi nella foto di Gatti) a far scattare la trappola che ha portato all'arresto di Diego Pavese, 28 anni, il giovane malato di mente autore di tre ferimenti fra giovedì sera e sabato pomeriggio

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Schiarite prevalenti con possibili, [illegible] schi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in aumento.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 25°C; um. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est 10-20 Km/h; [illegible]: mos[illegible]; cielo: sereno; press. [illegible]. 1012 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 21
[illegible]	max 26	min 20
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min. 20; temp. mare 23° C

Il **Sole** sorge [illegible]lle 6,49 e tramonta alle [illegible]. La **Luna** cala alle 11,36 e si leva alle 23,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursa di Portolino

IMPERIA

Il bilancio di agosto

[illegible]

per il controesodo

IMPERIA. Per i transiti sull'Autostrada dei fiori, quello che si conclude oggi sarà un mese record. Dopo il tetto dei 164 mila passaggi registrati il lunedì successivo al Ferragosto, entro la giornata odierna si pensa di abbattere anche il muro dei [illegible] milioni di veicoli. Un autentico primato. Domenica 29, infatti, è stata supera[illegible] la soglia dei [illegible] milioni e 800 mila transiti, per cui, sembra naturale poter cogliere anche il successo dei [illegible] milioni di auto in transito.

Intanto nell'ultimo fine settimana il traffico sull'importante arteria è rientrato nella normalità. I dati degli ultimi giorni hanno infatti portato a queste considerazioni. Dai 157 mila passaggi di venerdì 20 si è passato ai 134 mila del 27, [illegible] 135 mila di sabato [illegible] mentre domenica 29 i transiti sono ulteriormente scesi a 117 mila. [a.b.]

Secondo la minoranza nel '98 i conti si sarebbero chiusi con 600 milioni di attivo

Imperia, è guerra sul bilancio

Accusa il Ds: «Ignorati gli introiti delle multe»

Stefano Delfino

IMPERIA

Perchè la Giunta del Polo, nel conto consuntivo del '98, non ha voluto tener conto del sostanzioso ammontare (un miliardo e 300 milioni) delle multe arretrate agli automobilisti indisciplinati, e che ancora il Comune deve riscuotere? Forse per far apparire la gestione finanziaria dello scorso anno peggiore di quella che [illegible] realtà è stata? A porre interrogativi e avanzare sospetti, sono i consiglieri Ds, che in Consiglio han[illegible] presentato un emendamento, proprio per fare chiarezza sulle cifre.

Dice l'ex assessore Carla Nattero: «Il risultato finale dell'esercizio '98, sia per la situazione economica, che per quella finanziaria, risulta inficiato da tutta una serie di decisioni di natura politica. C'è stata un'errata collocazione di alcune voci, e si è verificata di conseguenza una consistente sottovalutazione delle entrate». E l'esempio più appariscente è proprio quello delle sanzioni amministrative elevate dai Vigili urbani.

Perchè? Risponde Nattero: «Da due anni la società Sestri, che gestisce l'esazione per conto del Comune, ha istituito un ufficio apposito per la riscossione degli arretrati ancora non incassati. Sarebbe stato realistico (considerate le contravvenzioni a stranieri oppure ad auto in leasing e così via, difficili da individuare e riscuotere) prevedere comunque un rientro almeno del 50 per cento: e invece, la Giunta ha considerato solamente i 30 milioni già concretamente incassati, e basta».

Interviene Piero De Negri, già vicepresidente del Consiglio comunale: «L'importante era verificare se, nel '98, sono stati prodotti nuovi debiti, cosa che assolutamente non è stata. Si è cercato di nascondere l'evidenza e cioè che abbiamo fatto ogni sforzo per cercare di risanare il disavanzo di gestione: e lo si era coperto con la decisione di alienare i beni immobili, fermo restando che il "buco" degli anni precedenti c'era e doveva essere in qualche modo colmato. Ma l'emorragia si era fermata e si era verificata un'incoraggiante inversione di tendenza».

E' difficile districarsi nella battaglia contabile a suon di numeri, tra l'opposizione (Nattero, De Negri) e l'attuale assessore Rodolfo Leone, che ha la delega all'Amministrazione finanziaria. «Tenuto conto dei maggiori accertamenti di entrata (un miliardo 310 milioni) la situazione economica non solo non si presenterebbe più in disavanzo, ma addirittura registrerebbe un avanzo economico di 617 milioni circa, mentre la situazione finanziaria vedrebbe ridursi il disavanzo dai 6 miliardi 093 milioni indicati dalla Giunta a 4 miliardi 783 milioni», protestano gli esponenti della minoranza.

Sottolineano ancora Nattero e De Negri: «La Giunta ha operato una serie di ulteriori riduzioni di accertamenti di entrata sui residui, senza fornire alcuna motivazione, se non la semplice dichiarazione circa la difficoltà di riscossione, non confortata da alcun atto o documento che la attesti. Tale prassi, se da un lato semplifica le incombenze degli Uffici, dall'altro evidenzia una volontà di rinuncia a recuperare i crediti dell'Amministrazione, che nel premiare i cittadini meno solleciti od onesti, rischia di provocare un danno patrimoniale all'Ente».

E' guerra, insomma. E il dubbio che insinuano Nattero e De Negri è pesante: «Forse si vogliono garantire risultati più positivi per l'esercizio '99, consentendo così di dimostrare una maggiore capacità gestionale della nuova Amministrazione, scaturita dalle elezioni». Conclude De Negri: «Siamo stati accusati di [illegible] aver approvato noi il Consuntivo. Ma si era in periodo pre-elettorale, c'era tempo fino al 30 giugno, i termini ancora [illegible] erano scaduti. Ha vinto il Polo, e adesso tocca [illegible] lui far quadrare i conti».



Carla Nattero e Piero De Negri del pds sono critici con il Polo sul Bilancio

URBANISTICA A S.BARTOLOMEO

Alloggi: [illegible] solleva un [illegible]

«Licenze con altezza sotto la norma» Il Comune: «E' tutto secondo legge»

SAN BARTOLOMEO AL MARE

I rilievi espressi dalla Provincia su un Piano particolareggiato di Frazione Pairola, recentemente adottato dal Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare, hanno fatto emergere [illegible] problema urbanistico che potrebbe scatenare un grosso guaio in tutta la cittadina. La Provincia, infatti, [illegible] preteso che il Comune modificasse i progetti di quel Piano portando l'altezza minima dei locali del primo piano delle varie costruzioni a 3 metri e 30 centimetri e quelli dei piani successivi a 2 metri e 80 centimetri ritenendo che tale limite sia stato imposto dal Regolamento edilizio comunale.

Al riguardo durante la seduta consiliare l'esponente dell'opposizione Franco Bianchi ha fatto rimarcare: «Il Regolamento edilizio del Comune impone 3 metri e 30 centimetri al piano terra e 2 metri e 80 a quelli superiori, ma nuove leggi in materia limitano tali altezze a 2 metri e 70 centimetri. Nella stesura del Prg evidentemente ci si è dimenticati di modificare tali indici. Credo sia indispensabile rivedere al più presto la questione tentando di condonare. Diversamente le concessioni edilizie rilasciate ultimamente potrebbero risultare fuori legge con tutte le conseguenze del ca[illegible]».

Non è d'accordo [illegible] vice sindaco e assessore all'Urbanistica Carlo Arborelli che sostiene la legittimità del comportamento dell'Amministrazione. Afferma: «La Legge è successiva al Regolamento, e noi ci siamo affidati alla Legge. Ma per non lasciare dubbi di alcun genere, abbiamo subito inviato un apposito quesito alla Regione perchè ci dia la sua autentica interpretazione. Poi se ci sarà [illegible] fare qualche modifica al Regolamento Edilizio siamo disposti a vararla. Quindi non c'è da preoccuparsi». [a.b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Corsi [illegible] preparazione agli esami di guida turistica

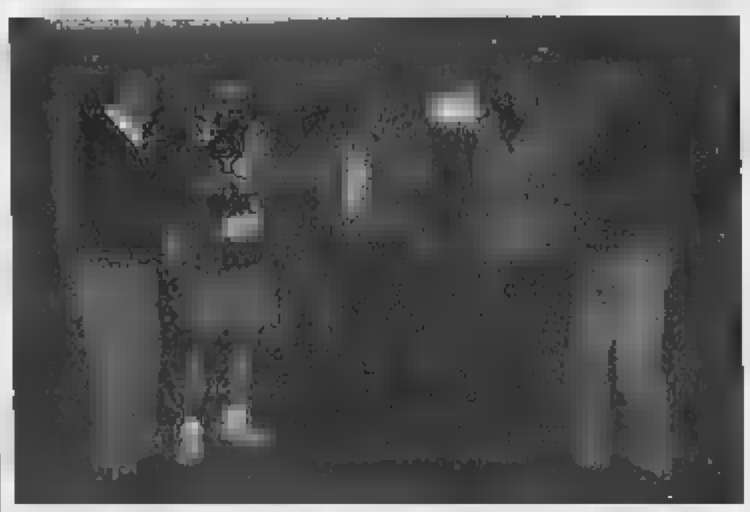
In vista dell'esame di abilitazione alla professione di guida turistica, promosso dalla Provincia, la Cooperativa «Liguria [illegible] Scoprire» organizza un [illegible] di preparazione (tel.0183/290213). [a. b.]

[illegible]

Gazzella dei carabinieri «speronata» da un camper

Danneggiata in piazza Dante la nuova Alfa 156 dei carabinieri. L'ha urtata [illegible] camper finlandese. Lievi ferite per i due carabinieri. [b. v.]

[illegible]



Lo stilista Giugiaro ospite d'onore ad Armo

Giorgetto Giugiaro, il grande stilista che ha firmato il design di tanti modelli di automobili, è stato ospite di Armo. Nel piccolo paese della Valle Arroscia, Giugiaro ha fatto da padrino d'eccezione alla premiazione del 3° memorial di bocce «Mario Ghiglia», vinto dalla coppia Corazzari-Muratore. Nella foto, un'immagine dell'appuntamento [b. v.]

POLIZIA

Albanese viaggiava con documenti falsi: denunciato

Un albanese che viaggiava [illegible] patente falsa è stato denunciato dalla polizia. Con lui c'erano due connazionali, senza documenti. La macchina, una potente Mercedes, è stata sequestrata. E' un'auto rubata? Le indagini sono in corso. [b. v.]

UNA STORIA A LIETO FINE



Ritrova la libertà il cane Black

A lieto fine la vicenda di Black il cane da pastore noto ai fedeli della Chiesa dei Frati. Faceva compagnia, senza avere mai il permesso di muoversi, a un barbone che accettava l'elemosina. L'u[illegible] è stato allontanato dalla polizia e c'era il timore che il cane, adottato dalla comunità, potesse sparire. Lo ha ritrovato Renata Vallò. Nella foto Black dimostra tutta la sua gratitudine: non dovrà più fare da «schiavo». [b. v.]

I prodotti di Laura Aschero apprezzati dal Papa e da D'Alema

Douja d'Or: premio al Pigato

Ad Asti trionfa il vino di Pontedassio

PONTEDASSIO

Il suo Vermentino è piaciuto anche al Papa, che ha avuto modo di gustarlo qualche mese fa, durante il pranzo all'Arcivescovado di Chiavari, preparato dal ristorante Puny di Portofino, in occasione della visita del Pontefice. E il suo Pigato è spesso cercato, in una raffinata enoteca di Roma, da un «big» della politica, che ama la buona tavola e la vela: e tutti gli indizi lasciano pensare che si tratti del presidente D'Alema.

E' un anno particolarmente felice, per i vini prodotti da Laura Aschero, nella sua azienda agricola di Pontedassio, tra le più antiche e apprezzate da enologi e gourmet. Lo conferma l'ultimo, prestigioso riconoscimento, che si aggiunge a una lunga collana: la medaglia d'oro («L'undicesima in undici anni», precisa lei con un pizzico di orgoglio) conquistata dal Pigato '98 al severo concorso della «Douja d'Or» di Asti, e che le sarà consegnata l'11 settembre.

Spiega Laura Aschero: «Il premio è giunto a volte per il Vermentino, altre per il Pigato. E, nel '91 e nel '95, per entrambi». Una decorazione importante, e che si aggiunge alla Gran Medaglia d'Argento vinta al Vinitaly di Verona nel '94, per questi vini, «ottenuti esclusivamente da uve selezionate, raccolte in vigneti di collina degradante nell'entroterra del Ponente ligure: un territorio baciato dal sole tutto l'anno, con temperatura e terreno ideali per lo sviluppo del vigneto e la maturazio[illegible] del grappolo».

L'ultima vendemmia ha dato risultati eccellenti: «Abbiamo Pigato [illegible] Vermentino non solo di buona qualità, ma anche in quantità maggiore che in passato, più o meno 00 mila bottiglie complessivamente. E così, finalmente, riuscirò a berne un bicchiere anch'io: resto sempre senza, per soddisfare le richieste di tutti i clienti», dice la signora Laura con un sorriso, mentre imbottiglia nella storica cantina sulla piazza di Pontedassio e prepara i «carto[illegible]» [illegible] inviare a «Vinissimo» di Pasadena, un distributore californiano di vini italiani.

E conclude: «Cominciamo a farci conoscere anche negli Stati Uniti, dopo essere già presenti con il nostro prodotto nei miglio[illegible] ristoranti e alberghi d'Italia, e soprattutto di Liguria, dai Balzi Rossi alla Manuelina di Recco, dallo Splendido di Portofino al Cenobio dei Dogi di Camogli».



Ancora un premio per Laura Aschero

I bimbi alla Statale

Pieve chiude le «Materne» del Comune

PIEVE DI TECO. La scuola materna comunale di Pieve di Teco chiude definitivamente i battenti. [illegible] non ci sono problemi. I 25 bambini frequentanti [illegible] stati iscritti alla scuola materna statale che potenzierà, dal nuovo [illegible] scolastico, le sue strutture. La notizia della chiusura ha allarmato alcune mamme che temevano di dover tenere i propri figli [illegible] casa, invece, ieri, prima il sindaco Renzo Brunengo, poi i funzionari del Provveditorato agli studi di Imperia, hanno rassicurato tutti. Dice appunto il sindaco: «La chiusura della nostra scuola materna ci solleva da un onere finanziario non indifferente. Inoltre la statale avrà la possibilità di funzionare meglio e con più strutture. Il Comune continuerà a intervenire nel limite delle sue possibilità per eventuali acquisti di materiale. Neppure [illegible] due maestre che er[illegible] in servizio alla "comunale" dovranno temere per il loro posto di lavoro. Saranno, subito trasferite, infatti, al nostro asilo nido» (a.b.)

LETTERE AL GIORNALE

«Territorio [illegible] progetti il [illegible] è attento»

In merito alle dichiarazioni rese da Lorenzo Trucchi sulla presunta cementificazione della costa e pubblicate da «La Stampa» il 25 agosto, vorrei fare alcune precisazioni.

Le argomentazioni addotte da Trucchi [illegible] sembrano pretestuose e prive di ogni fondamento di verità. Già il titolo virgolettato «Rischio-cemento sul mare» dà l'idea del pressapochismo con cui Trucchi affronta certi argomenti, mirando all'esclusiva ricerca del lato scandalistico e populistico dei problemi. Forse pensa di essere ancora in campagna elettorale e [illegible] si è [illegible] accorto che le elezioni del 13 giugno le hanno vinte Forza Italia e [illegible] Polo, mentre il ds ed i suoi alleati sono usciti sconfitti. Nei nostri programmi, ampiamente condivisi dalla gente, [illegible] abbiamo posto una forte attenzione alla gestione del territorio.

Forse Trucchi ha letto qualche programma elettorale di una coalizione della sua parte politica e non certo di Forza Italia o del Polo. Dove i ds hanno amministrato e gestito il potere hanno dimostrato di essere scarsamente attenti ai problemi delle zone deboli e marginali, scarsamente impegnati nella ricerca di soluzioni [illegible] problematiche del territorio. Basta pensare agli scempi delle colline genovesi realizzate dalle Cooperative rosse. E per quale motivo, pur avendo amministrato per quattro anni i [illegible]ni di Ventimiglia ed Imperia, non hanno realizzato quelle idee che oggi dicono di avere? Sul piano della programmazione sono talmente disattenti che tendono ad ingessare il territorio, dimenticando di inserire in questa ingessatura perfino l'esistente, come dimostra il caso degli impianti fognari di San Bartolomeo. E cosa dire [illegible]ll'attenzione ai territori deboli o marginali? La Regione si preoccupa di inserire nell'Obiettivo 2 i territori genovesi dimenticandosi di quelli veramente depressi, quali l'entroterra imperiese, dimostrando tutti i limiti dei ds nell'amministrazione della Regione.

Gabriele Saldo,
coordinatore provinciale di Forza Italia, Imperia

Per i turisti in divieto più [illegible] a Imperia

A proposito dell'eterna «querelle» sul tema «Imperia è una città turistica, oppure no?», appena tornata alla ribalta con la diatriba tra i ristoratori di Borgo Marina e Imperia Mare e con le (giustificate) proteste degli automobilisti che - pur volendolo - non erano stati messi in condizione di pagare il parcometro, evitando la sacrosanta multa, [illegible]rei dare un suggerimento agli amministratori comunali.

Il consiglio è di adottare il sistema [illegible] uso [illegible] [illegible] alcune località (queste davvero turistiche) della Riviera, [illegible] che consiste nell'apporre sotto il tergicristallo delle auto in sosta vietata nelle aree turistiche, tipo Borgo Marina [illegible] Borgo Peri, o comunque con targa non imperiese, un foglietto colorato nel quali si avverte il conducente che ha trasgredito il codice e che per questa volta viene perdonato, ma che alla successiva [illegible] lo sarà più.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** 295 455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** [illegible]. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** [illegible]. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** [illegible] (anche amb. veterinario).

[illegible]ISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.516224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 [illegible] 2 e dalle 16 alle 20 eccetto quelle di turno

Imperia: *Capovilla*, via Doria 2, tel. 0183290591 - *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 018361682

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184501248

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel 0184 351300

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 80, tel. 0183496095 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi 18, tel. 0183407530 (Diano Marina)

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible] 10, tel. 018443580

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, [illegible] Colonnello Aprosio 195, tel. 0184294319 (Vallecrosia)

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] [illegible].
Dolceacqua: *Moratorio*, [illegible] Matteotti 2, tel. 0184-206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015
Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485 754
[illegible] **Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel [illegible].

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha [illegible]ituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia [illegible] e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** [illegible]. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

TAGGIA

Incontro sull'olivicoltura

Domani alle 20.30 nella sala consiliare del Comune di Taggia si terrà un incontro tecnico sul tema «I parassiti dell'olivo con particolare attenzione alla [illegible] olearia». Parteciperan[illegible] i tecnici del progetto e del servizio dell'Ispettorato Funzioni Agricole di Imperia. L'iniziativa è della Regione. (a. b.)

IMPERIA

Escursione naturalistica

Sabato 11 è in programma una escursione naturalistica. La partenza è fissata da Olivetta. La comitiva dovrà raggiungere la cima del Monte Grammondo a [illegible] metri, attraversando le pendici orientali della lecceta «Testa di cuore». L'iniziativa è organizzata dalla geologa Lara Ferrero. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-408197. (a. b.)

DIANO MARINA

Corso [illegible] s[illegible] [illegible] Bowling

Inizierà domenica, alla piscina [illegible] Bowling [illegible] Diano, il quinto e ultimo corso stagionale per conseguire il brevetto internazionale di sub. Le lezioni promettono di ottenere il patentino necessario ai subacquei. L'organizzazione è dell'Associazione [illegible] «Diano sub». Le lezioni termineranno il 12 settembre. Per ottenere maggiori informazioni è necessario telefonare allo 0347-5753040. (a. b.)

BORGOMARO

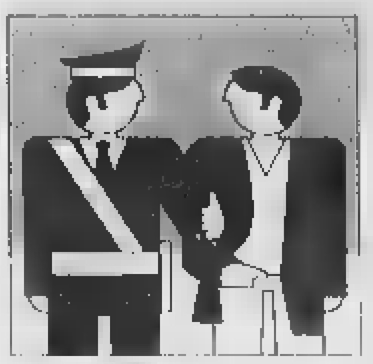
Fiera di settembre

Sabato 25 si svolgerà a Borgomaro, nell'entroterra [illegible] Imperia, la tradizionale «Fiera di settembre». Sulle bancarelle saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali. (a. b.)

[illegible]

Il Museo etnografico

E' aperto [illegible] Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente. Nelle sale [illegible] esposti oggetti e cimeli che testimoniano la civiltà contadina e marinara della zona. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. (a. b.)



L'aggressione di una giovane ha riaperto il confronto sulla sicurezza. Tabaccheria svaligiata

Violenza in centro, ora Oneglia teme la notte

Commenti amari dei commercianti: «Portici a rischio»

Maurizio [illegible]

IMPERIA

Nega l'aggressione e le botte ma resta in carcere su disposizione del giudice il tunisino Brahim Zinoubi, 38 anni, che l'altra notte avrebbe cercato di violentare una giovane di [illegible] anni nel centro di Oneglia. La notizia che il presunto maniaco non uscirà tanto presto di galera non rassicura gli abitanti. Paiono sempre più frastornati, intimoriti dalla crescente violenza che coinvolge quelli che un tempo erano considerati i «santuari» della tranquillità. Proprio il salotto buono della città, i portici di via Bonfante teatro del tentativo di stupro, stanno al centro delle preoccupazioni. «Anche i portici sono lo specchio di una città che cambia, ma in peggio - dice Mirko Testera, per anni gestore di un'edicola in piazza Dante - A una certa ora non si incontra anima viva, come se scattasse il coprifuoco. E' logico che, se non si riusciranno a ricreare le condizioni di una maggiore vivibilità, e penso a iniziative commerciali e culturali da estendersi alla sera, gli spazi vuoti saranno sempre più colmati da un "popolo" di sbandati e reietti. Lo dico con la morte nel cuore».

I timori che il quartiere perda i connotati di fulcro, che sbiadisca la sua vivacità per trasformarsi in «casbah» impenetrabile, fondano su dati oggettivi. Dunque: venerdì [illegible] l'aggressione del tunisino, 24 ore più tardi un furto nella vicina e ipoteticamente frequentata via Belgrano, dove i ladri, agendo indisturbati, hanno svaligiato la tabaccheria di Bruno Ciravegna. Un terzo episodio, sintomo di tempi che cambiano, lo racconta la commerciante Angela Moioli, titolare di una profumeria sotto i portici: «L'altra sera è entrato un brutto ceffo che pretendeva l'elemosina, uno dei tanti. Questa volta, esasperata, ho detto no. Mi ha insultata, minacciata. Per fortuna [illegible] subito accorsi alcuni colleghi e l'uomo se allontanato. Ma nel tirar giù la serranda devo dire che mi sono guardata più volte le spalle. Non da adesso, [illegible] giro con uno spray irritante nella borsetta. A difendermi sono pronta. Sapete qual'è il nodo cruciale del problema? Chi si macchia di reati non paga fino in fondo: dopo pochi giorni è di nuovo libero e si fa beffe della giustizia».

Molti danno la colpa di questo crescente stato di inquietudine e disagio all'aumento dell'immigrazione, o almeno, di un certo tipo di immigrazione. Giovanna Sciolli, della pelletteria Lady: «Da noi è arrivata troppa gente straniera in cerca di lavoro, epperò il lavoro non lo troviamo nemmeno noi del posto. E allora? Certi, per campare, delinquono. Penso che si dovrebbe controllare i flussi migratori. Chi viene qui senza punti di riferimento va rimandato indietro. Troppi episodi inquietanti hanno avuto come protagonisti extracomunitari per non analizzare criticamente il fenomeno migratorio e, si badi bene, non è una questione di razzismo. Una soluzione al degrado dei portici? Credo che si dovrebbe offrire impulso alle attività commerciali: penso ai bar aperti di notte. Altrimenti è una tristezza: già alle 19 [illegible] si vede girare [illegible] Tutti si barricano in casa e così la città muore».

Il commento di un ex ispettore di polizia, Orlando Botti: «Ritengo il tentativo di stupro in centro un fatto estivo, [illegible] è giusto generalizzare e criminalizzare gli stranieri (però sono d'accordo sul fatto che, se uno sbaglia, debba [illegible] rimandato nel suo Paese: del pari, un trattamento deamicisiano non è ammissibile). E' comunque un segnale su cui riflettere. Rimedi? Serve un controllo maggiore da parte delle forze dell'ordine. Purtroppo, la riforma della polizia dell'81, e qui parlo in veste di ex sindacalista, è stata snaturata. Dov'è il poliziotto di quartiere, quello che dovrebbe conquistare la fiducia della gente, [illegible] il "perno" su cui poggia la convivenza di un intero rione,? E quale sorte ha avuto il tanto pubblicizzato coordinamento tra le forze di sicurezza? Non esiste, è sempre stato ispirato a una politica "gattopardesca". Tra i Corpi, mi pare di captare dai discorsi che sento, prevale ancora una sorta di "guerra di casta", una concorrenza senza senso. Si prendano i progetti delle sale operative comuni: quante ne esistono in Italia? E a Imperia, c'è?».









Negozianti uniti: «Dare più vivacità al centro» E una proposta: «Teniamo aperti i bar la sera»

Da sinistra in senso orario: Hamza Piccardo «Nulla di nuovo sotto il sole» Mirko Testera «Sono desolanti i portici di sera» Giovanna Sciolli «Più controlli alle frontiere» e Angela Moioli «Ho uno spray antiaggressione» A lato i portici (FOTO MACCIO)



IL CENTRO ISLAMICO

«Noi insegniamo il rispetto»

Tentativo di stupro sotto i portici? Per Roberto «Hamza» Piccardo, responsabile del Centro islamico imperiese «è la dimostrazione di quello che di peggio c'è nell'uomo. Ma - prosegue - non si sovrapponga la figura del diavolo in quella dell'extracomunitario di turno. Nessuna comunità è esente da certe pieghe e in quanto agli episodi di criminalità c'erano prima dell'arrivo degli stranieri e ancora prima dell'arrivo dei meridionali (mia nonna nel '20 dovette andare via da via Vieusseux perchè le rubarono tre volte in casa). Da parte nostra, in moschea insegniamo il rispetto [illegible] il prossimo, uno dei capisaldi della dottrina dell'Islam» Conclude: «Sbaglia anche chi vede nei nordafricani in genere dei maniaci potenziali, come se nel momento in cui vengono in contatto con la civiltà occidentale perdessero ogni freno inibitore. Minigonne e una certa libertà sessuale ci sono anche in Tunisia, Marocco, Algeria. [m. v.]

Un convegno

Crimine in città ne parlerà il Sap

IMPERIA

Microcriminalità: è una delle emergenze sociali che ci riserbano i prossimi anni. E su questo argomento il sindacato di polizia Sap sta preparando un importante convegno che si terrà il 23 ottobre a Imperia, col patrocinio di Comune e Provincia. Il titolo dell'assise, scelto dal segretario provinciale Alessandro Asturaro, vale a dire «La sicurezza delle città di provincia nel Duemila», condensa quelli che saranno i temi da sviscerare: la versione italiana del «melting-pot», gli aspetti degenerativi delle misure alternative al carcere, il ruolo dei Comuni nella politica di sicurezza, la paura della gente di fronte al dilagare della criminalità urbana, la certezza dell'esecutività della pena. Interverranno magistrati, lo stesso sindaco Sappa, il Presidente della Provincia Boscetto, esperti di Diritto, giornalisti, criminologi e rappresentanti delle forze dell'ordine. [m. v.]



Vigili con la pistola

Sanremo si difenderà così

Gianni [illegible]

SANREMO

Vigili armati (finalmente) contro il dilagare della criminalità. La giunta ha infatti dato il via libera all'acquisto delle pistole per tutti gli 86 dipendenti del corpo di polizia municipale. Si tratta del perfezionamento della pratica già licenziata nei mesi [illegible]si, dopo un lungo dibattito sulla necessità di armare o meno gli agenti in trincea».

Inizialmente, infatti, i vigili avevano scelto come arma la Beretta 84/F. Ma quando la stessa Beretta ha immesso sul mercato la nuova 98/FS, calibro 9 semiautomatica, hanno cambiato idea, convinti che sia più adatta all'attività del Corpo.

Restava però da superare lo scoglio dei maggiori costi, [illegible] 30 milioni in più rispetto allo stanziamento iniziale dell'Amministrazione. Ora la giunta ha espresso parere favorevole alla copertura del surplus di spesa, chiudendo finalmente la procedura preliminare per l'armamento dei vigili.

In tutto, il Comune spenderà circa 120 milioni. «Contiamo di avere le pistole entro l'anno - si augura il comandante Claudio Frattarola -. Tutto il personale ha già frequentato appositi [illegible] di preparazione. Resta soltanto da affrontare la fase del perfezionamento specifico sull'arma, la quale resterà in dotazione a ogni singolo dipendente, che ne sarà responsabile».

Attualmente, i vigili con la pistola sono solo i motociclisti e quelli che svolgono il [illegible] nelle frazioni. A breve, tutti saranno armati, come richiesto da anni dal sindacato di categoria. Una necessità resa ancora più impellente dall'escalation della criminalità: Sanremo sta diventando una città «a rischio», sulla scia del dilagare della prostituzione (e dello sfruttamento di questo florido mercato), della presenza sempre più massiccia di clandestini che spacciano droga e alimentano altre attività illegali, di nomadi che saccheggiano case e scippano i passanti, di balordi di ogni genere (in aumento pure le rapine), di «vù cumprà» ora anche aggressivi oltre che in numero crescente.

La pistola alla cintola dei vigili può servire come deterrente psicologico, al di là delle funzioni di difesa nei casi più pericolosi. Ma è chiaro che senza l'intensificazione dei controlli sul territorio anche l'armamento della polizia municipale servirà a ben poco. Un'attenzione maggiore che deve passare attraverso il coordinamento tra le forze dell'ordine.

Intanto, i vigili fanno conoscere il bilancio della massiccia attività svolta dalla vigilia di Ferragosto al week-end appena archiviato per contrastare il fenomeno dei venditori abusivi, che hanno invaso piazze, strade, spiagge.

In due settimane, sono state sequestrate 257 borse con false griffes, 53 portafogli, 40 paia di scarpe, 357 orologi, 80 cinture. Tutta merce con marchi fasulli di Prada, Vuitton, Chanel, Gucci, Versace, Cartier, Rolex, Movado, Klein. E ancora: requisiti ben 6224 articoli di bigiotteria (collane, orecchini, anelli, braccialti), 75 accendini, 225 occhiali, 62 musicassette, 30 compact disc, 218 stampe, 222 oggetti fra radio, borse, foulard, vestiti, magliette, giochi.

Fermate, denunciate e allontanate anche molte zingarelle sorprese in atteggiamenti sospetti o in possesso di arnesi da scasso.



A sinistra e qui di fianco vigili impegnati in servizi di controllo Ad agosto presi di mira soprattutto venditori abusivi col sequestro di centinaia di false griffes (FOTO GATTI)

E' di Taggia e adesso è fuori pericolo dopo i primi momenti di paura: le cure a base di antibiotici e le precauzioni

Allarme zecche: bambino di 11 anni finisce all'ospedale

Punto dal parassita durante una passeggiata nelle campagne dell'entroterra

SANREMO

L'allarme zecche scatta anche in Riviera: un bambino di 11 anni è finito all'ospedale per la puntura di uno di questi parassiti. Febbre alta, macchie sulle pelle, i primi sintomi dell'infezione trasmessa dalla zecca. Il bimbo, residente a Taggia, pare sia stato punto durante [illegible] passeggiata in campagna, nell'immediato entroterra.

I genitori non si sono subito resi conto dell'accaduto, anche perchè il ragazzino non avrebbe avvertito alcun dolore. E quando è comparsa la febbre (due giorni dopo) hanno pensato più che altro [illegible] malattia delle vie respiratorie, un'influenza di fine estate. E' stato il pediatra ad accorgersi di quel piccolo forellino sull'epidermide lasciato dal rostro del parassita.

Ed è scattato il ricovero al «Borea». Prima al reparto malattie infettive (attraverso il pronto soccorso), poi, superata l'emergenza, in pediatria, dove al piccolo paziente è stato somministrata una cura a base di antibiotici della famiglia delle tetracicline. Ora si [illegible] rapidamente riprendendo, dopo i primi momenti di grande paura, al punto che potrebbe essere dimesso nell'arco di 2-3 giorni.

Il caso è l'ultimo anello di una lunga catena che, in tutta la penisola, ha generato molto allarmismo dall'inizio dell'estate, anche perchè si contano diverse vittime. Si tratta perlopiù di anziani e di soggetti delibitati, maggiormente esposti ai rischi delle patologie batteriche causate dalle punture di zecche a loro volta infettate. Già, perchè non tutti questi aracnidi [illegible] dannosi per la salute dell'uomo.

«Per trasmettere i microrganismi, le zecche devono restare a contatto della pelle per almeno un'ora», spiegano alla direzione del reparto malattie infettive del «Borea», dove aggiungono che «la situazione generale non desta preoccupazioni: i ricoveri per questo genere di patologie sono addirittura in numero lievemente inferiore rispetto alla scorsa estate. E, comunque, salvo situazioni particolari (ma negli ultimi anni [illegible] se ne sono verificate da queste parti), le cure risultano sempre efficaci».

La zecca colpisce soprattutto nell'erba (e nei mesi caldi) o si trasferisce dagli animali (cani in particolare) all'uomo. Quella più diffusa nel Nord è della specie «Ixodes ricinus», che provoca la malattia di Lymes, attraverso la trasmissione del batterio «borrelia burg dorferi». I primi sintomi si manifestano anche dopo una settimana dalla puntura: febbre alta, ponfi sulla pelle, macchie. Poi la malattia procede per stadi e, se non curata in tempo, può avere anche conseguenze letali.

Nei giorni scorsi, un'intera famiglia di Savona è stata letteralmente assalita da questi parassiti durante una gita nei boschi. Moglie, marito, suocero e figlio ne hanno contate in tutto più di duecento sulla pelle. Un caso che ha fatto scalpore. (g. mi.)



Il pronto soccorso del «Borea», dove avviene la prima diagnosi (FOTO GATTI)

Vladimir Petrovsky presiederà il Diritto umanitario

Nazioni Unite, il Segretario quattro giorni a Sanremo

SANREMO

Il vice segretario generale delle Nazioni Unite, Vladimir Petrovsky, sarà domani a Sanremo. Presenzierà alla 24ª Tavola Rotonda organizzata dall'Istituto internazionale di Diritto Umanitario per il 50° anniversario della Convenzione di Ginevra del 1949.

Vladimir Petrovsky, accompagnato dalla dirigenza dell'Istituto di Sanremo, sarà ricevuto dal prefetto di Imperia, dottor Giuseppe Montebelli. Il diplomatico russo si fermerà a Sanremo quattro giorni. Il vice segretario generale delle Nazioni Unite, infatti, ha assicurato la sua partecipazione alla Tavola Rotonda che si svolgerà [illegible] al 4 settembre presso il Centro conferenze dell'hotel Londra. Sarà lo stesso Vladimir Petrovsky a presiedere la sessione su «I diritti umani fondamentali e le Convenzioni di Ginevra».

Il professor Vladimir Petrovsky è conosciuto in tutto il mondo. Attualmente dirige l'Ufficio delle nazioni Unite in Europa, che ha sede a Ginevra. Diplomatico russo di grande valore ha un curriculum [illegible] di esperienze internazionali ed alti incarichi. Tra i periodi di maggior successo e vasta notorietà gli anni in cui ricoprì la nomina di vice ministro [illegible] Shevarnadze, durante la presidenza Gorbaciov della Russia.

Il soggiorno in Riviera del vice segretario generale delle Nazioni Unite prevede, oltre che visite a Sanremo ed Imperia, anche incontri con personalità della provincia e brevi escursioni in località limitrofe e nell'entroterra. Non si esclude anche una puntata nella vicina Costa Azzurra. Tra le tappe d'obbligo sanremesi una visita a corso Imperatrice e alla monumentale Chiesa Russa, in corso Nuvoloni. [r.b.]

Valle Armea rischia di chiudere, sabato l'Ancef vara la gestione delle eccedenze

Fiori, arriva il mercato telematico

Garantiscono le banche, spiazzata l'Uc.flor

Roberto Basso

[illegible]

Mercato dei fiori di Valle Armea addio? [illegible] momento si annuncia storico. Tutto lascia pensare che con l'inizio del terzo millennio l'attuale, antichissimo e superato sistema di «contrattazione all'araba», che da sempre ritma le fortune e le disgrazie della floricoltura, lasci [illegible] passo al «mercato telematico». Basta un computer, un telefono e il gioco è fatto. Tutte le cattedrali costruite in valle Armea in questi ultimi 20 anni, a cominciare proprio dal gigantesco mercato, di colpo potrebbero non servire più. Nonostante i miliardi spesi potrebbero es[illegible] messe in pensione o destinate [illegible] altri fini: mostre, concerti, sport, teatro.

Tempi duri anche per l'Uc. flor, l'unione delle cooperative che dopo litigi e rinvii proprio tra un mese dovrebbe assumere la gestione diretta del mercato, e le altre associazioni : Coldiretti, Unione agricoltori, Cia, Cobas. Sono spiazzate.

Fantasie? Stavolta non si tratta dell'ennesimo progetto destinato a finire nel «libro dei sogni», ma di un piano esplosivo studiato dall'Ancef, l'Associazione nazionale commercianti ed esportatori fiori, che decollera sabato.

Ieri c'è stata una conferenza stampa e il 4 all'Ariston si terrà una Convention aperta a tutti i floricoltori e i commercianti di Imperia e Savona, che hanno l'esclusiva. E non è strano che a recitare il «De profundis» al vecchio mercato di Sanremo sia proprio il settore dei commercianti. Da sempre, infatti, [illegible] privato s'ingegna a trovare sistemi moderni capaci di garantire risultati e redditi maggiori. Obiettivi purtroppo spesso mancati da chi sino ad oggi invece ha gestito, in chiave pubblica e politica, il mercato. Un esempio su tutti: in Valle Armea si parla inutilmente da anni di far decollare il sistema dell'asta, come in Olanda. I risultati sono lampanti: la floricoltura ligure, nonostante [illegible] giro d'affari di mille miliardi, è malata.



Il mercato dei fiori di Sanremo, uno dei più importanti d'Europa

La vendita telematica è stata battezzata col nome-filtro di «Gef», Gestione eccedenze fiori. E' stata illustrata da Giulio Ghersi, vice presidente Ancef, [illegible] consigliere Giovanni Imperatore, dal direttore Paolo Anfossi. Era presente anche l'ing. Carlo Venditto, titolare del «Real time trading», la società costruita ad hoc per la gestione del sistema. Si tratta di [illegible] intelligente «Cavallo di Troia» che, nel tempo, consentirà ai commercianti e agli esportatori di Imperia [illegible] Savona di avere sempre, in tempo reale, l'esatta situazione dei fiori disponibili e la possibilità di acquistarli. Il servizio, che costa 200 mila lire di abbonamento annuo e il [illegible] di commissione sulle vendite, è rivolto anche a produttori e a cooperative.

«Non ci sarà più spreco di merce - spiegano Ghersi [illegible] Imperatore - i fiori che oggi restano invenduti, attraverso il Gef e la sua banca dati messa a disposizione di acquirenti ed offerenti, saranno rimessi in circolo via computer. L'acquisto [illegible] poi garantito da convenzioni bancarie. Più nessun rischio di truffe, i pagamenti verranno fatti al massimo entro 40 giorni. Senza perdita di tempo, via internet, fax, posta elettronica. L'accesso al servizio può avvenire anche solo telefonicamente, con l'ausilio di un operatore autorizzato».

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Riapre lo sportello di «Informagiovani»

Da domani torna in vigore l'orario invernale dello sportello «Informagiovani». E' questo: lunedì 14,30-18,30; martedì 8-12,30 e 14-18; mercoledì 8,30-12,30 e 14,30-18,30; giovedì 8,30-10 e 14,30-18,30; venerdì 8,30-12,30 e 14,30-18,30; sabato 10-12,30. Lo sportello fornisce notizie utili ai giovani, soprattutto a chi cerca un lavoro. [m. c.]

[illegible]

A ottobre il primo corso per «croupier marittimi»

Partirà a ottobre il «1° corso per croupier marittimi», gli stessi che lavoreranno sulle navi. Lo organizza la Società nazionale di salvamento. Per informazioni telefonare allo 0184-577373 oppure allo 0184-533164. [m. c.]

[illegible]

Prorogata di un mese la mostra per l'infanzia

E' stata prorogata di un mese, visto il notevole successo, l'apertura della mostra «Le immagini della fantasia» promossa dal Comune di Bajardo. Possono essere ammirate tavole originali dei maggiori illustratori per l'infanzia italiani e stranieri. [m. c.]

[illegible]

In Consiglio la discussione sull'avanzo di bilancio

Il Consiglio comunale di Riva Ligure è convocato per venerdì. Da decidere l'utilizzazione dei 190 milioni dell'avanzo di bilancio. Parte sarà assorbita da minori entrate e il resto verrà utilizzato per una serie di piccole opere. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Riunione con i carristi per [illegible] Battaglia dei Fiori

A Ventimiglia [illegible] pensa già all'edizione del 2000 della Battaglia di Fiori. Ieri si è svolta una riunione tra gli amministratori e il comitato dei carristi per la prossima edizione della kermesse fiorita. Per il 15 settembre, il sindaco Giorgio Valfrè consegnerà il piano dei costi e il progetto per la manifestazione. [d. bo.]

[illegible]

[illegible] patron di [illegible] Italia intervistato a «Radio L»

Elisa Mazzanolale, presentatrice italo-francese che conduce la trasmissione «Francitalia» su Radio L, ha intervistato Enzo Mirigliani, «patron» di Miss Italia. La speaker era stata selezionata, nel '97, per la finale francese di Miss Italia nel Mondo. La trasmissione andrà in onda giovedì, alle 13, con replica domenica, alla stessa ora. [d. bo.]

Il sindaco Valfrè

Nuovo porto meno vincoli alle ditte

VENTIMIGLIA. Pochi vincoli per il porto. [illegible] sindaco Giorgio Valfrè ribadisce la volontà dell'Amministrazione di dare ampio spazio alle ditte interessate alla costruzione dell'approdo, posizione che è contestata dalla minoranza che vorrebbe, invece, una maggiore programmazione del Comune. «Vogliamo che si rispettino i vicoli esistenti, dando però grande libertà alle ditte interessate per redigere il progetto del nuovo approdo», conferma il sindaco Giorgio Valfrè. Continua: «Per quanto riguarda le osservazioni per le ditte che dovranno costruirlo, ci siamo tenuti molto larghi, per lasciare mano libera alle imprese costruttrici nella redazione del progetto. Abbiamo voluto evitare di imporre determinate scelte creando problemi che poi sarebbero risultati insormontabili». La giunta chiede [illegible] prattutto una migliore viabilità. Continua Valfrè: «Non abbiamo imposto alcun vincolo o paletto che possa costituire un ostacolo alla costruzione del porto». I criteri approvati sono il risanamento della collina del Funtanin, che sta franando, il collegamento tra il porto e il centro storico, [illegible] costruzione di un paio di alberghi a monte dello scalo. E ancora, almeno [illegible] posti per [illegible] auto per quanto riguarda le opere a terra, spazi per [illegible] associazioni sportive, il circolo velico e i pescatori dilettanti, [illegible] spazio per i pescatori professionisti, e infine che [illegible] salvaguardato lo scoglio della Margunaira. [d. bo.]

Sedici giardinieri

Senza lavoro dopo revoca dell'appalto

SANREMO. Si decide questa mattina la sorte dei sedici dipendenti della «Siccardi vivai» che, ricevuta la lettera di licenziamento, da domani, [illegible] lavoro. Sono quelli impegnati nella manutenzione del verde pubblico di Sanremo cui [illegible] ditta ha rinunciato con un anno di anticipo sulla scadenza. Al posto della «Siccardi», come ha già deciso della giunta, subentrerà la cooperativa «Il Camino» di Ventimiglia per un periodo [illegible] tre mesi [illegible] attesa di un nuovo appalto.

Ieri una delegazione sindaca[illegible] incontrato il vice-sindaco Gianni Berrino formulando un paio di ipotesi. «La cooperativa - sostiene Vittorio Panizza, segretario generale della Cisl - ha già altri lavori in provincia. Per la manutenzione dei giardini di Sanremo deve disporre di altri lavoratori. La soluzione è assumere anche i sedici dipendenti licenziati. Inoltre, nel capitola[illegible] del nuovo appalto, occorrerà inserire [illegible] clausola che obb[illegible]hi l'appaltante ad avvalersi [illegible]ella loro opera. Una procedura che è solita negli appalti dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti».

Il vice-sindaco Gianni Berrino ha assicurato il suo interessamento e quello dell'Amministrazione. Oggi, alle 9, incontro con i responsabili della cooperativa «Il Camino» per verificare la possibilità di assunzione dei licenziati, alle 11, assemblea dei lavoratori. [m. c.]

NOZZE AD ARMA



Villa Boselli apre agli sposi

Sposarsi a Villa Boselli ma versando 100.000 lire in più. Da qualche giorno è possibile. Questa l'ultima «novità» fra i matrimoni celebrati con il solo rito civile. La richiesta di spostare il rito dalla Sala polivalente del Comune di Taggia a Villa Boselli è arrivata da [illegible] coppia in procinto di sposarsi. Aveva molti invitati ed era impossibile ospitarli tutti nella Sala polivalente. La giunta comunale ha detto sì. Chi propende per questa scelta dovrà sborsare però 200.000 anziché 1[illegible] lire. Denaro necessario per gli «straordinari» [illegible] dipendenti comunali che rappresenteranno una spesa soprattutto nel caso dei matrimoni al sabato, giorno in cui gli uffici comunali sono chiusi. Chi desidera una cerimonia un po' diversa in avvenire potrà scegliere : o il classico e severo Comune, oppure la suggestiva cornice di Villa Boselli. [m. c.]

Oltre centomila persone hanno visitato la mostra-mercato di corso Garibaldi

Anche uno sceicco arabo al Moac '99

Nuova sede per il 2000, Valle Armea in pole position

Marco Corradi

SANREMO

Non è mancato un anonimo sceicco arabo fra i visitatori del Moac che ha chiuso i battenti la notte scorsa. Era accompagnato da alcune mogli (o concubine) oltre a segretari ed accompagnatori vari. Ha fatto un'autentica razzia di borse spendendo molti milioni. Lo sceicco non è che uno dei 100-110 mila visitatori che, nei dieci giorni di esposizione, ha raggiunto il platetatico dell'ex mercato fiori di corso Garibaldi.

Spiega Antonio Covatta, titolare della Samm, la società organizzatrice della mostra mercato: «Il successo delle vendite e della grande affluenza di compratori è dovuto sicuramente all'alta qualità dei prodotti esposti ed insieme ai prezzi notevolmente bassi. Ho visto moltissimi visitatori fare la scorta di regali per il prossimo Natale. Fra l'altro molti hanno propeso per acquisti negli stand di generi esotici [illegible] dei paesi stranieri. A [illegible] si sono portati originali e numerosi doni con i quali faranno bella figura con amici e parenti».



Più di centomila persone in dieci giorni hanno visitato gli stand del Moac

Ora una parte del Moac emigra. E' lo stand della Regione Campania e dell'Ersva, Ente regionale per lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato campano, quello che quest'anno ha celebrato i dieci anni di matrimonio [illegible] la rassegna. A settembre [illegible] a Marsiglia, ad ottobre a Montecarlo, a dicembre a Milano. Dell'artigianato campano a Sanremo [illegible] stati ammirati i coralli di Torre del Greco, gli intarsi di Sorrento, le ceramiche di Vietri, Cava e Cerreto Sannita, le tessiture di San Leucio di Caserta [illegible] Pontelandolfo.

Si pensa già all'edizione del Duemila. Quella che con ogni probabilità dovrà cambiare sede visto che nell'ex mercato inizieranno i lavori di ristrutturazione. Ad ospitare il Moac dovrebbe essere il nuovo mercato fiori di Valle Armea. Una sede fuori città ma che disporrà di un parcheggio praticamente illimitato e permetterà di essere raggiunta con grande facilità evitando il primo grande problema ai [illegible] sanremesi: [illegible] parcheggio. Potrebbe funzionare anche un servizio-navetta tra Valle Armea e piazza Colombo

Proprio perchè gli spazi a disposizione saranno enormi non mancheranno le possibilità di accogliere molte altre richieste di partecipazione.

Così, anziché 170, gli stand degli espositori potrebbero essere duecento [illegible] anche più. [illegible] finalmente la direzione eviterà di negare spazi a molti artigiani che ne fanno richiesta. Quella del [illegible] sarà, per il Moac, l'edizione-kolossal? Tutto lascia supporre di sì.

E' un floricoltore sanremese. Spa: il nodo resta

Vince 150 milioni alle slot con 3 gettoni da 5 mila lire

SANREMO

Vince 153 milioni e spiccioli [illegible] una giocata da 1500 lire. E' accaduto domenica nella sala slot-machines del casinò. Il fortunato giocato[illegible] sarebbe un sanremese, che ha realizzato la combinazione vincente legata [illegible] jack-pot. I bene informati giurano che si tratta di un floricoltore. Massimo riserbo, com'è ovvio in queste circostanze, dalla casa da gioco.

Si sa soltanto che l'uomo baciato dalla dea bendata ha infilato 3 gettoni da 5 mila lire in una delle macchinette «egiz[illegible]» all'ingresso della sala slot. E quando ha visto comparire le tre piramidi, il massi[illegible] delle combinazioni possibili, non credeva ai [illegible] occhi. Tanto più che allo score previsto in questi casi si è aggiunto il montepremi progressivo.

Un bel colpo, messo a segno per giunta nella mattinata e durante le ore di minor afflusso alla sala nel ventre del tempio dell'azzardo.

Intanto, dopo una tregua di pochi giorni, nella notte sono ripresi gli scioperi «a scacchiera» decisi dai sindacati di categoria per protestare contro l'imminente varo della Spa pubblica che metterà fine al lungo commissariamento del casinò.

Le astensioni [illegible] lavoro erano state sospese per garantire il regolare svolgimento d'importanti gare di chemin de [illegible]er. Un altro torneo, che mette in palio una Maserati coupé 3200 Gt, è in programma dal 17 al 19 settembre (prima manche).

E sempre sul fronte Spa, da Palazzo Bellevue filtra la notizia che il vicesindaco Gianni Berrino e l'assessore Claudio Bagnoli si recheranno presto a Venezia (probabilmente la prossima settimana) per visitare la [illegible] casa da gioco lagunare e prendere visione del modello gestionale al quale si è ispirata la giunta del Polo partorendo la discussa società, che assegna al Comune il 90% delle quote azionario. [g. mi.]

Informazioni per chi desidera accedere ai fondi

Uno sportello della Cee in funzione a Rocchetta

ROCCHETTA NERVINA

A Rocchetta Nervina funziona il primo Carrefour, inserito tra le iniziative a favore dell'entroterra finanziate con fondi comunitari. La prima importante manifestazione concretizzata dal Carrefour è stata l'«Animazione transfrontaliera sul tema del Barocco», che si è conclusa ieri sera dopo una serie di concerti che hanno coinvolto Airole, Castelvittorio, Ceriana, Isolabona, San Biagio della Cima, Pigna e Rocchetta Nervina. Illustra le finalità il consigliere regionale Luigi Collecchia: «Il Carrefour per le aree rurali [illegible] uno strumento [illegible] sviluppo notevole per l'entroterra». [illegible] tratta [illegible] un ufficio della Comunità europea, [illegible] Rocchetta è solamente la struttura ospitante, nella sede comunale. «Per adesso è una struttura provvisoria, che poi sarà trasferita nell'ex caserma della finanza che è in [illegible] recupero - continua Collecchia, già sindaco di Rocchetta Nervina e ora consigliere comunale - Potrà fare da centro per le informazioni e per lo studio delle proposte con l'obiettivo di mettere in collegamento diretto i cittadini, gli enti, le associazioni e gli operatori economici [illegible] le strutture della Cee. In questo modo si potrà essere aggiornati sulle occasioni di finanziamento e tutte quelle da sfruttare per creare sviluppo nei paesi dell'entroterra».

L'importanza di questo centro [illegible] notevole, perchè la Cee ha normalmente tantissime proposte e la difficoltà è quella di scegliere, all'interno [illegible] queste, quelle utilizzabili per ciascuna delle località che abbiano fatto richiesta di finanziamenti. «Il Carrefour consentirà di ottenere un'informazione mirata, che sarà riferita, su richiesta, ai paesi inte[illegible]i - continua il consigliere - Le notizie saranno diffuse [illegible] "news" stampate o via internet, il sito è già operante». [d. bo.]

Oggi alle 18 scade il termine per consegnare i tagliandi del referendum che ha animato l'estate

Festivalmare, battaglia tra i migliori dj

«Gran galà» del turismo il 7 settembre a Sanremo

Stefano Pezzini

[illegible]

Siamo in zona Cesarini. Alle 18 di oggi scade il termine per la consegna dei tagliandi di «Festivalmare», il referendum che ha animato spiagge e locali notturni dando ai lettori de La Stampa la possibilità di scegliere i protagonisti dell'estate. I tagliandi devono essere consegnati alla sede dell'agenzia «Ec-[illegible] in via Genova ad Albenga. I vincitori delle categorie saranno premiati martedì 7 settembre (non domenica 6 come erroneamente annunciato) all'auditorium «Alfano» di Sanremo.

L'ultima classifica vede molte conferme e qualche novità. Nei dj il duello tra Maurizio Latin dj, «re» della consolle alle Vele [illegible] alla Terrazza, e Rudy della Capannina è all'ultimo tagliando. Solo 600 voti separano i due. Alle loro spalle Luisito, dj della Suerte, Zorro del Barock Cafè e Fabietto. [illegible] graduatoria di prestigio che vede protagonisti a lottare per il podio i migliori dj della Liguria.

Lotta aperta anche tra le discoteche. Le Vele, [illegible] 9.507 preferenze, ha nuovamente superato La Terrazza di Genova [illegible] 8.730 voti e ora i due locali si giocano sul filo di lana il primo posto. Alle loro spalle La Suerte di Laigueglia, che sfiora i 6 m[illegible] tagliandi. Staccate il Bit Below, il Cuba Libre, i Pozzi.

Senza storia la gara nei Drink & Music dove il Daubaci di Vado Ligure è saldamente [illegible] testa con 16.885 voti. Il secondo, [illegible] Caffè del Corso di Alassio, è a quota 5.867 seguito dal Tropicana di Loano con 3.974 voti. Angelo, del Bar della Stazione di Alassio, vincitore senza problemi gli anni scorsi, quest'anno è stato, ed è tutt'ora, insediato da Igor del Bar le Serre di Albenga. Tra i due 800 voti di differenza. Dietro di loro Roberto del Bar Porto di Andora.

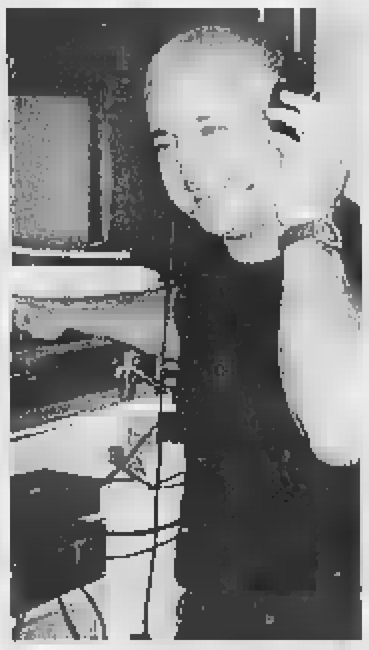
Una competizione che non ha risparmiato i bagni marini. I «Cadorna» di Alassio stanno lottando con gli «Aurora» di Savona. Li separano 500 tagliandi e, come lo scorso anno, sino all'ultimo sarà impossibile sapere chi salirà sul gradino più alto del podio. Dietro di loro, staccato da 4 mila preferenze, un altro stabilimento balneare [illegible], l'«Atlantic» di Laigueglia. In buona posizione anche i «Pucci» [illegible] Pietra Ligure. Tra i gelatai, votati soprattutto dai più piccoli, Valentina della Maison de la glasse di Ceriale continua a mantenere lo scettro [illegible] ha conquistato sin dal primo giorno. Alle sue spalle, in rimonta, Bruno dei bagni «Aurora» mentre, al terzo posto, c'è [illegible] Gelatiere di Sanremo.

Ulises con 9.694 tagliandi primeggia tra i cubisti, seguito con 7.759 voti da Tony Bajao. Alle loro spalle Ilarik e Ljuba Jenny. Battaglia anche per i gruppi musicali. I «Parla pulito», dopo una partenza in sordina, [illegible] ora primi con 11.259 voti seguiti, con 8.867 dalla «Tribù latina». Alle loro spalle i «Sottosuono», i «Tempo Stretto» e [illegible] capovolti».





A sinistra l'interno del Daubaci di Vado, primo nella classifica dei Drinck [illegible] Music, sopra, i bagni Aurora di Savona e, sotto Maurizio Latin dj guida la graduatoria tra i protagonisti della colonna sonora estiva



La «battaglia» a colpi di coupon coinvolge anche i baristi, i bagni marini, i gelatai, le cubiste, le discoteche e i gruppi musicali



Nella categoria dei dj la lotta è ancora aperta e, tra i protagonisti, quasi tutti specializzati in musica latina americana, vera rivelazione dell'estate in Liguria, si stanno distinguendo Rudy (a sinistra), «re» della consolle alla Capannina di Alassio e Luisito (a destra), animatore musicale delle notti caraibiche del settore carioca della Suerte a picco sulla scogliera di Laigueglia





Fabietto, nome storico tra i dj della Riviera è tra i più votati dal popolo della notte nell'estate 1999

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	10.789
AURORA (Savona)	10.239
ATLAN[illegible] (Laigueglia)	6030
PUCCI (Pietra Ligure)	4524
MEDITERRANEO (Diano Marina)	2731
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	1033
VARAVI (Spiaggia libera - Borgio Verezzi)	[illegible]
MARINELLA (Loano)	482
SIRENA (Loano)	464
F[illegible] MORGANA (Andora)	388
BAGNI SAN PIETRO (Albisola S.)	269
[illegible] (Sanremo)	242
ADELAISE	[illegible]
TRE PONTI (Sanremo)	[illegible]
NETTUNO	[illegible]1
B[illegible] NUNZIA (Varigotti)	204
[illegible] (Loano)	198
CESCO MARE VALENZA 1 (Alassio)	183
LIDO (Noli)	167
[illegible] (Varigotti)	162
TRE PONTI 1	209
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	167
BAGNI ONDINA (Loano)	150
SIMONA (Alassio)	139
EUROPA (Borgio Verezzi)	1[illegible]

GOLDEN BEACH (Albisola Superiore) 105, LE VELE (Albisola Marina) 104, LIDO DELLE [illegible] (Bergeggi) 96, L'ULTIMA SPIAGGIA (Albisola Capo) 85, ROCCE DI PINAMARE 2° 68, BAGNI ARCOBALENO 66, SERENELLA (Sanremo) 58, STELLA DEL SUD (Celle Ligure) 47, [illegible]O (Alassio) 47, WINE CAMPER PLAYA 43, BAGNI ARGENTINA (Bordighera) 42, MADONNETTA (Albisola Mare) 41, EUROPA (Andora) 38, CAPOCABANA (Spotorno) 36, GOLDEN BEACH (Ceriale) 33, LUCCIOLA (Borgio V.) 33, GIUSEPPE BETTONI (Pietra Ligure) 31, PAPETE BEACH 31, LA PALMA (Noli) 29, MIRAMARE (Loano) 27, NIRVANA (Noli) 24, BAGNI ITALIA (Andora) 23, PENNELLO (Imperia) 22, ONDINA (Albisola Capo) 21, S. MARTINO (Sanremo) 20. Seguono altri con punteggi minori.

D.J.	VOTI
MAURIZIO LATIN DJ (Cuba Libre)	11.362
[illegible] (Capannina Alassio)	10.605
[illegible]O LATIN DJ	6383
ZORRO (Barocke Cafè)	3758
FABIETTO	1253
DJ MARK	735
ANDREA POGGIO	705
VICARI	[illegible]38
HUMAN DJ	[illegible]
GIANNICE (Malibù - Pietra Ligure)	[illegible]05
VINCENZO IOSSA	228
BRUNO LE KARD (Capannina)	223
[illegible]	216
MAX REPETTO	193
IVAN B	151
DAMIANO 99	135
LUCIFERO	114
FEX	105
MAFFY (La Terrazza)	103
TATANKA CLUB	102

[illegible] BALDI (Stereo 103) 92, PHENOMENA GROUP [illegible], ALEX MARCHI (Capannina) 81, ROBERTINO (Sortilegio - Diano M.) 74, PAOLO ALLARA (Onda Ligure) 72, MAX GRIGNOLINO 66, PAOLO BATTISTINI (Moghi Beach - Celle) 59, TUNE 58, MICHELLE (Giuditta) [illegible]2, SOFY 51, MR. CROGROAK 47, PAOLO PAN (Orizzonte) 43, PILAR (Dego) 43, [illegible] (Radio Babboleo) 41, CAMILLO J. 33, [illegible] LEDER (I Pozzi) 20. Seguono altri con punteggi minori.

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse Ceriale)	6144
BRUNO (Bagni Aurora)	[illegible]
IL GELATIERE (Sanremo)	[illegible]
CREMA E CIOCCOLATO	[illegible]
HOLLIWOOD (S. Bartolomeo)	[illegible]
SENSO UNICO (Diano Marina)	[illegible]
FRUGNA (Borgio Verezi)	[illegible]
FAUSTO (Irie l'Isola Allegra Andora)	[illegible]
SUNNY BAR (Diano Marina)	[illegible]
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	[illegible]
TINO (Non solo bar - Finale L.)	[illegible]
ANGELO (Bar Spigolo)	[illegible]
CESARE CANEVESE	[illegible]
PIETRO MATUZIA (Sanremo)	[illegible]
WALTER (Il dattero)	[illegible]
OLIVA (Alassio)	176

LORIS SAILOR'S 152, ANDREA CATANESE 151, CORA (Savona) 141, LA GOLOSA (Andora) 130, PAPPUS (Noli) 82, LA CARAVELLA (Celle L.) 79, PAOLO GASTALDI (Laigueglia) 77, PINOTTO (Calizzano) 75, BAR NOVECENTO (Diano Marina) 70, BRUNO (Gelateria del Porto - Savona) 68, LA DOLCE ARTE (Ceriale) [illegible], [illegible]CESCA (Pacan Ice - Laigueglia) 62, GELIZIE (Sanremo) 56, SUPERFRUTTO (Savona) 48, IL FRUTTO PROIBITO (Finale Ligure) 46, MASSCI-SAN-TIMMO 43, CAFFE' DORIA (Andora) 42, TUTTOGELATO (Savona) 33, K2 (Varazze) 31, ALOHA (Loano) 24, BAR [illegible] (Loano) 20. Seguono altri con punteggi minori.

[illegible]	VOTI
ANGELO (stazione Alassio)	9059
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	8196
[illegible] (Bar Porto Andora)	4632
BEPPE E MARCO (Barock Cafè)	3208
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	2562
PIERO (Bar Benzi)	1899
ELENA E CINCIA (Bar Bagni Pucci))	937
PAOLO BACCINO (Jaws Coors - Finale L.)	705
ALAN PIER GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	590
[illegible] E FULVIO (Borgio Verezzi)	568
PAOLO WALTER E SIMONETTA (Sirena - Loano)	[illegible]
WALTER (Bar 2000 - Andora)	485
IVANO (Sempre gli stessi - Ceriale)	441
[illegible]O (Bar Le Bistrot - Alassio)	297
ROBY E LU[illegible] (Croce Bianca - Alassio)	290
ITALO'S (Stellanello)	269
ANNA (Caffè Vittoria - Finale L.)	261
PATRIZIA TINELLI	242
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
CARLO E PIETRO (Il Kaleloso - P. Ligure)	205
«BAT» EUGENIA	204
FELICE (Bar Felice - Ceriale)	201
RINA (Bar Festival - Sanremo)	198
ANDREA GRISOLIA (La Terrazza - Ge)	171
GIAMPIERO RINAUDO (U Brecche - Alassio)	[illegible]
MAURIZIO (La Marinetta - Alassio)	[illegible]
CRISTINA (Nik - Varigotti)	164
MIMMO (Mimmo Gherzi - Albisola)	[illegible]
ALDO - ANGELO-MARIO (Bar Haiti - Loano)	[illegible]
MIRKO (Mata Mua - Andora)	[illegible]
BRAMBA (Nova)	[illegible]
SIMONE PIOMBO (Bar Piombo - Isolabona)	[illegible]
SARA E ELISA (Le Vele - Albisola)	85
FABIO ROSSI (Biblos - Spotorno)	[illegible]
ROBY E PAOLO (Snack and Coffe - Albenga)	78
LUCA POZZI (Caprice - Albenga)	[illegible]
THE PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	[illegible]
STEFANIA (Bagni Lido - Noli)	61
MILENA (Caldemo del Dagda)	48

PAOLONE (Tsib) 43, IRENE (Lido - Noli) 41, VILMA (Bar Henry - Savona) 41, DANIELE (Bar Beach) 38, SKINCH E MARINA 37, BRUTUS (Halloween) 36, ERNESTO (Calizzano) 35, MARCO VRUNA (Camping Mauro) 30, TITTI E LELLA (Bar La Palma - Noli) 29, MAURIZIO LUNTO (Busker's Bar) 26, MICHELA (Stella del Sud - Celle) 26, GIORGIO E DAVIDE (Bar A Caletea - Ceriale) 22, SAMUELE TROMBETTA (Bagni Ondina - Albisola Capo) 21, BARBARA (Bar Stazione - Loano) 20, PATRIZIA (Coffee Break - Borghetto) 20.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	16.685
CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	5867
TROPICANA (Loano)	3974
BAROCK CAFE' (S. Bartolomeo)	3410
IL VARO (Ceriale)	2016
[illegible] BEACH (Borgio Verezzi)	577
JAWS COORS (Finale L.)	400
MATA MUA (Andora)	388
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	384
PLANET (Sanremo)	318
SAMARCANDA	250
HAPPY COFFEE (Loano)	204
NEW CLIPPER COFFEE (Finale Ligure)	[illegible]
SAILOR'S	196
ZAZA' COFFEE (Laigueglia)	170
NIK (Varigotti)	155

BASTIONE (Andora) 120 MEZZALUNA (Alassio) 97, CHICA [illegible] (Bordighera) 86, CLIPER PUS (Albisola S.) 85, CAPRICE (Albenga) 67, ZANZIBAR (Alassio) 56, [illegible]LLOWEN (Alassio) 59, CAFFE' DORIA (Andora) 42, FRUGNA (Borgio Verezzi) 40, DAY DREAM ISLAND 39, CONTROSENSO (Imperia) 32, BUSKER'S (Alassio) 27, DURTY NELLY'S (Celle Ligure) 21.

[illegible]

Abitare nel verde

Ecco tutti i progetti edilizi dell'immobiliare «Sagor»

Una casa in Riviera o sulla Costa Azzurra che sia comoda, moderna ma inserita nello splendido ambiente naturale e architettonico delle due zone. E' la filosofia che «Sagor», immobiliare torinese da anni operante a Sanremo, persegue da sempre e che oggi, con gli ultimi due interventi edilizi in fase di realizzazione, sottolinea. Il primo a Juans Les Pins, dove ha ristrutturato un antico edificio accanto alla famosa pineta, il secondo ad Albenga, a Lusigna[illegible], dove sta nascendo il «Borgo della Fornace». Un borgo che, mantendo intatti alcuni elementi di «archeologia industriale» (ad esempio l'antica ciminiera), si propone come una vera cittadella destinata sia ai residenti che ai turisti. Una cittadella con tanto verde, servizi e la comodità di essere a pochi chilometri dal centro.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	9507
[illegible] TERRAZZA (Genova)	8730
LA SUERTE (Laigueglia)	5972
BIT BELOW (Andora)	2885
[illegible]A LIBRE (Finale Ligure)	2381
I POZZI (Loano)	970
GULLIVER (Noli)	625
CAPANNINA (Alassio)	347
NOVA (Imperia)	286
MALIBU' (Pietra Ligure)	200
PICK-UP (Calizzano)	170
ZIP 999	163
TROPICANA	159
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	127

BOCCACCIO (Alassio) 79, EUCALIPTUS (Camping Mauro - Albenga) 70, [illegible] KING (Celle Ligure) 66, MOGHI [illegible] (Celle Ligure) 55, GILDA (Varazze) 29, SPORTILEGIO 26, KURSAL CLUB (Acqui) [illegible].

GRUPPI MUSICALI	VOTI
PARLA PULITO	11.259
TRIBU' LATINA	8867
SOTTOSUONO	6482
TEMPO STRETTO	1412
I CAPOVOLTI	1001
F. ZINO	620
[illegible] CIOFFI [illegible]	649
ROMANTOS	530
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	495
MICHELE DEL MISTERO	248
SCUSATE IL DISTURBO	227
IVANO [illegible]	215
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	210
RATAMACUE	210
CENTRO STORICO	207
GRINGO GRONGO PISSING	204
SILLYMAMA E COLL CATS	170

AGORA' 93, FINE CATS 89, BIRKIN TREE 74, LUCIO FOSSATI BAND 74, POGO [illegible] 61, SKIN TRADE 58, WOHITILA SUNRISE 54, EVERGREEN 51, PERSIANA JONES 41, LOS LOBOS 33, DINAMICA 31, DE BADDA (Finale Ligure) 27, [illegible]RT FOLK 26, MEZZO SOTTO (Celle Ligure) 23. Seguono altri con punteggi minori.

CUBISTE/I	VOTI
ULISES	9694
TONY BAJAO (Ceriale)	7759
ILARIK	4572
LJUBA JENNY (Barock Cafè)	3081
EDDAR	2341
[illegible]	1839
LED	481
GIGI E SOMMY	476
JUAN	414
ANDREA DEL TUFO	249
MARGHERITA E CECILIA	206
RICKY (Sanremo)	186
AMELIA DE MARTIS (La Terrazza)	171
[illegible]	149
STEFANIA (Celle Ligure)	144
BODO	127
LOCA	108

SILVIA [illegible] (Pietra Ligure) 84, JERRY 83, [illegible] 73, MICOL CARUGATI 66, PIDAI 59, RINOX 57, PAOLO B. 45, BARBARA G. 43, JULY 43, SHAZZY 37, RU[illegible] 30, PIERGIORGIO 28, EMILU' 27, CHIARA PAVONI (Gilda) 25, GEGA 25, FABRY 24, ANTONY 105 21, MAX BROCHARD 20.

In esposizione le stele in pietra del Finalese

Le sculture di Kriester ospiti a Palazzo Ducale

Venerdì a Genova s'inaugura la mostra dell'artista tedesco che vive a Vendone



Lo scultore tedesco Rainer Kriester

VENDONE

Alcune delle sculture ospitate nel «convito di pietra» di Castellaro saranno esposte per due mesi al Palazzo Ducale di Genova, la prestigiosa sede di grandi mostre d'arte. Alcune delle bianche e possenti stele in pietra di Finale Ligure dello scultore tedesco Rainer Kriester, che sono ospitate in uno spiazzo panoramico presso il castello di Vendone, in quello che è stato definito il «convito di pietra», saranno infatti esposte nel capoluogo regionale da venerdì prossimo. L'inaugurazione ufficiale, annunciata dal sindaco di Genova Giuseppe Pericu, avrà luogo alle 18 di venerdì prossimo nel sottoporticato di Palazzo Ducale. Ma già da quasi un mese sette stele monumentali (una è alta cinque metri) sono state dislocate nelle centralissime piazze De Ferrari e Matteotti.

Kriester trascorre più di metà dell'anno nell'entroterra albenganese sempre più impegnato nella sua produzione artistica che iniziò nel 1970. La mostra genovese fa parte di un «tour» artistico europeo iniziato con una rassegna delle sue opere in Olanda (Aja) e che proseguirà con il Museo di Heilbronn in Germania e il parco di Salisbury in Inghilterra. L'artista, nativo di Dresda (da giovane ha vissuto nella Germania dell'Est), ha eletto come motivo ricorrente delle sue sculture la testa umana. Dice Kriester che nel frattempo si è perfettamente inserito nella realtà sociale del comune di Vendone (a cui ha ceduto proprio un mese fa una delle sue stele in comodato d'uso): «Non conosco niente di più interessante delle teste. Io mi occupo della testa, della testa umana primigenia. E' l'ultima realizzazione storico-evolutiva della natura e sembra che un giorno questa creazione della testa scardinerà la Madre Terra».

La mostra genovese è visitabile dalle 15 alle 21, escluso il lunedì. Sabato 25 settembre verrà inaugurata, con una simpatica cerimonia organizzata a Vendone dal Comune, la stele che domina, dalla balconata ove ha sede il municipio, la piana albenganese. [r. sr.]

Questa sera arrivano Salvo Ficarra e Valentino Picone, cabarettisti di grido

A Bordighera si ride con «i siciliani»

Tutta la città coinvolta nella rassegna umoristica

BORDIGHERA

Il loro nome, un po' curioso, è «Chiamata urbana urgente»: sono, in realtà, Salvo Ficarra e Valentino Picone, i «siciliani» di «Gnu», trasmissione-cult di Rai Tre, a cura del sempiterno Bruno Voglino, e questa sera saranno gli ospiti eccellenti della rassegna di cabaret, aperta ieri da Maurizio Milani. All'interno dello spettacolo, imbastito dal poker di lusso composto da Ale&Franz, Leonardo Manera, Flavio Oreglio e Two Guitars Players, si ritagliano lo spazio di uno show vero e proprio, «Vai avanti tu, che io ti perseguito».

«Bordighera città dell'Umorismo», dedicato quest'anno all'enigmistica («Che Quiz c'è da ridere?»), non è - nè potrebbe essere - soltanto cabaret: il Festival ha felicemente assorbito il celebre Salone dell'Umorismo, sulla cui scia è nato, e così è uno spasso guardare, al Palazzo del Parco, i disegni che tanti, e celebri, vignettisti di tutto il mondo hanno dedicato al mondo dei rebus, dei cruciverba, delle sciarade. Un tutt'uno, insomma, ed è la prima volta che accade, con il tema proposto quest'anno dagli organizzatori.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, quindi, tali e tante (e di che livello) [illegible] le proposte di Bordighera, edizione '99: [illegible] un vario, ricco e interessante, che aiuta a ritrovare il sorriso. Tutta la città è coinvolta: sulla rotonda di Sant'Ampelio già si è esaurito il segmento musicale, a Bordighera Alta si imbatte nel cabaret, all'ex Chiesa Anglicana ci sono i teneri «fidanzatini» di Peynet. E sul lungomare Argentina i passanti vengono coinvolti [illegible] indovinelli e parole crociate. All'insegna del buonumore. [s. d.]



Maurizio Milani, grande successo

IL CARTELLONE

Mostra di Peynet e Ciro Quiz

E' fitto di proposte ghiotte e stimolanti, il programma della Città dell'Umorismo. Al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana prosegue «Peynet, le sourire d'amour», bella mostra in esclusiva per Bordighera, che presenta curiosità, oggetti e opere inedite del grande artista francese (ore 16-22). Al Palazzo del Parco, sono esposte invece (16-22) le vignette del 52° Salone Internazionale dell'Umorismo. Cabaret: la rassegna alla Città Alta (piazza padre Giacomo Viale, ore 21,30, ingresso libero) propone domani lo show di Franco Rossi, mentre il 2 tocca ad Antonio Cornacchione e il 3 a Margherita Antonelli. Ognuno di essi andrà di volta in volta ad affiancare i protagonisti fissi, che sono Ale&Franz, Flavio Oreglio e Leonardo Manera, tutte star tv di Italia Uno (Ciro, Mai dire gol, Facciamo cabaret), [illegible] Two Guitars Players: ogni pomeriggio, dalle 18 alle 19, propongono «Cruciverba-cabaret» al Chiosco della Musica, sul lungomare Argentina. Gala finale al Palaparco, sabato 4, con «Ciro Quiz», serata con la band della trasmissione televisiva (da Enrico Bertolino a Barbara Enrichi). L'ultimo evento è quello del 18 e 19 settembre, quando Radio Rai trasmetterà in diretta le due puntate finali di «Carta di Riso», programma estivo sulla scrittura umoristica. Ospiti d'onore Alessandro Bergonzoni e Antonio Ricci. [s. d.]

Domani i corsi s'inaugurano con un concerto degli insegnanti

Cervo, Accademia da record

Dal 1° al 12 ci saranno ben 130 allievi

CERVO. Il maestro Arnulf Von Arnim, direttore dell'Accademia internazionale di Cervo, con il suo italiano pittoresco parla di «inondazione musicale». L'undicesima edizione della manifestazione ha battuto ogni record di partecipanti: ben 130 sono i giovani talenti di 19 Paesi che da domani fino al 12 settembre invaderanno i caruggi, per seguire i corsi tenuti da grandi maestri. Lo «zoccolo duro» è costituito da Italia, Francia, Germania e Giappone.

Come sempre, l'Accademia sarà affiancata dal Festival di allievi e docenti. Gli appuntamenti, tutti alle 21 e tutti all'Oratorio di Santa Caterina, si aprono il 1° settembre con i maestri. Accanto a Von Arnim, ci saranno Ulf Hoelscher, Jean Salem, Troels Svane e David Geringas. Tra gli insegnanti, è inoltre da registrare il ritorno della cantante americana Klosio Kelly. [e. f.]

PRINCIPE DELLA CHITARRA

Alirio Diaz insegna a Nava

Alirio Diaz, l'erede del [illegible]no Segovia, torna in Riviera per [illegible] Master class destinate a chitarristi meritevoli e per un ciclo di appuntamenti che lo vedranno come ospite d'onore. E' una leggenda della musica il protagonista dei corsi internazionali che da domani all'8 settembre raduneranno una decina di allievi, tra cui un messicano e un giapponese, all'Accademia dell'ambiente di Coldinava. Lo stage per chitarra e liuto vedrà anche come docente il milanese Paolo Chierici, che si è perfezionato proprio con Diaz. Assistente, una principessa imperiese della chitarra, Mariapina Roberti. Spiega la stessa Roberti: «Il livello degli iscritti è alto. Sono tutti diplomati al Conservatorio e alcuni hanno già avviato una carriera concertistica». E' il secondo anno che il maestro venezuelano tiene corsi nell'Accademia immersa nel verde di Nava, luogo ideale per la concentrazione e il relax. L'iniziativa sarà accompagnata da alcune esibizioni. La prima è in programma sabato alle 21, sul sagrato della Chiesa dei Cappuccini a Taggia. L'«omaggio ad Alirio» vedrà alla ribalta gli allievi. Il 7 settembre, nell'Oratorio di San Pietro a Porto Maurizio, suoneranno anche Chierici, Ako Ito e Harry Dorigny, tutti cresciuti alla «corte musicale» del maestro Diaz, che vive in Venezuela ma che si è già esibito in alcune occasioni nel Ponente. [o. f.]

Pietra, attesa per la retrospettiva della compagnia Delbono

Da domani i cantieri Rodriguez si trasformano in palcoscenico

PIETRA L.

Tre serate di teatro contemporaneo ed alternativo, con la «personale della compagnia Pippo Delbono», da domani nell'area adiacente ai cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure. Questa sera martedì ci sarà una sorta di anteprima presso la civica biblioteca di piazza Castello: la compagnia presenterà un convegno (inizio ore 21, ingresso libero) e un suo video dal titolo «L'india che danza». Da domani, a seguire i tre spettacoli (quest'anno si paga il biglietto, 15 mila lire), più significativi della storia artistica di Pippo Delbono. Si tratta de «Il tempo degli assassini» del 1985, «La Rabbia» del '[illegible] dedicato a Pier Paolo Pasolini a 20 [illegible] dalla sua morte e «Barboni» del '97 vincitore del Premio Ubu. Delbono torna nell'area cantiere pietrese dove lo scorso anno aveva proposto «Itaca, il viaggio, la guerra, il volo». La compagnia rappresenta, secondo la critica, «una delle espressioni più importanti e innovative del teatro contemporaneo». Il giudizio si legge nella motivazione del premio Ubu e di quello della critica del '98 per lo spettacolo «Barboni». Anima del gruppo Pippo Delbono, [illegible] anni di Varazze, che ha curato la regia e la drammaturgia di tutti gli spettacoli della compagnia stessa.



Una scena di «Barboni» di Delbono

Per i tre spettacoli di Pietra è stata scelta l'ex area Cral dei Rodriguez [illegible] alla spiaggia e attigua alla passeggiata a [illegible] (tratto estremo di ponente). Questa scelta è stata fatta per l'inagibilità interna del cantiere navale (sono in [illegible] i lavori per la costruzione di un traghetto da 120 metri) e quindi per ragioni di sicurezza.

La compagnia Delbono è stata impegnata in questi giorni alla Biennale del cinema di Venezia con un progetto sul mondo dell'emigrazione dal titolo «Hert Bijî», espressione in lingua kurda che significa «che tu possa vivere per sempre». [a. r.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, splendore del '700

Per i savonesi porte aperte ai tesori della residenza

ALBISOLA S.

Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato qui a fianco, savonesi [illegible] turisti potranno visitare la splendida Villa Faraggiana , prestigioso edificio storico [illegible] un altrettanto splendido parco, [illegible] un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e inedetta [illegible] [illegible] pochi mesi fa alla maggior parte dei savonesi.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana , morto nel [illegible] senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non [illegible] andato perduto. [illegible] un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa. Ogni ambiente ha [illegible] sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche [illegible] maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo [illegible] attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando de La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

Serata dedicata alle donne al Kursaal, duo al Tre Alberi, folklore a Vallecrosia

E' un martedì dance nel Ponente

Rassegna «Wanna blues?» a Porto Maurizio

LA NOTTE

Ecco la mappa delle idee per rendere l'ultima serata di agosto più divertente e interessante tra ballo, concerti e piacevoli scoperte.

[illegible] Alla discoteca dancing La Capannina, alle 23, orchestra spettacolo Carmen Arena Group, in pista 2 Rudi dj più Ulises e la Tribù Latina.

ANDORA Al dancing Il Timone, ballo liscio con l'orchestra Mataggiuri Group.

DIANO MARINA Gli ultimi successi dance e l'animazione delle cubiste al Sortilegio disco club di via Martula. Il Jammin cafè si propone invece come ritrovo per il pre e il dopo-discoteca. Freccette elettroniche e tanti tipi di birra all'Excalibur di via Cairoli.

IMPERIA Continua la rassegna «Wanna blues?» al ControSenso di via Cabota. Accanto al chitarrista e cantante Pino Piscitelli, organizzatore del ciclo, ci saranno «Kino» Rossini al basso e Sandro Tagarelli alla batteria. Ospiti d'onore della serata, Christian Lavernier alla chitarra e Reinhard Ketzinger, pianista di Stoccarda. Possibilità di ballare con «taxi boys» e «taxi girls» alla Baia Saracena del Prino.

ARMA DI TAGGIA Al Manolito, bar in riva al mare di impronta caraibica, tutto in legno di bambù, come ogni martedì musica live con i due dei Divieto, che propone canzoni italiane e internazionali. Ai Tre Alberi, alle 22,30, musica con Silvano e Marisa: cover di Amalia Rodriguez, Paolo Conte e Pino Daniele oltre ai grandi autori brasiliani.

SANREMO Al pub irlandese J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto c'è una piscina per trascorrere fresche serate sorseggiando drink sui comodi lettini. Il Newport Cafè è un locale che unisce eleganza al richiamo marinaresco: si trova nei giardini Vittorio Veneto 8.

BORDIGHERA Alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, è il «Martedì delle Donne», con l'animazione maschile più sexy della Riviera e la musica del dj Shorty. Gelati, pizze e un panorama sul mare al Nonsolopub Caveau della Spianata del Capo, dove è aperto il dehor estivo e si può ballare. Al Chica Loca, sul lungomare Argentina, specialità sudamericane e gruppi musicali stranieri dalle 23 all'alba. Spuntini e birre al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma.

MONACO Le star del celebre Lido di Parigi sono di scena allo Sporting d'Eté. L'illustre cabaret degli Champs-Elysées ha celebrato, nel '96, cinquant'anni di trionfi ininterrotti. Presenta tre quadri che fanno «viaggiare» da Parigi a Hollywood, dalla Spagna all'America del Sud. Lo spettacolo prevede anche l'esibizione del giocoliere Ming e del Duo Golden in un numero «mano a mano». Cena e spettacolo, alle 20,30, a 300 franchi, consumazione e spettacolo, dalle 21,30, a 500 franchi. Atmosfera giovanile e la possibilità di ballare con dj, dopo cena, allo Sparco Cafè di Galerie Charles III. E' aperto il nuovo Jimmy'z, il tempio della notte monegasca che ha rinnovato il «look». **[d. bo.]**



Cubiste stasera di scena al Kursaal di Bordighera e al Sortilegio di Diano Marina

Ecco le mini crociere da Diano

Dalle 16,30 visita guidata a Taggia S. Stefano e i capolavori di Fiume

DA VEDERE

Estate non è soltanto mare e shopping: ci sono tante iniziative, in Riviera e Costa Azzurra, per regalarsi un pomeriggio diverso.

ANDORA Passeggiate naturalistiche alla scoperta di un'Andora insolita: ogni martedì un itinerario diverso. Ritrovo alle 16 dal Bastione sulla via Aurelia.

[illegible] Visite alla chiesa romanica dell'Assunta. Orario 17,30-19.

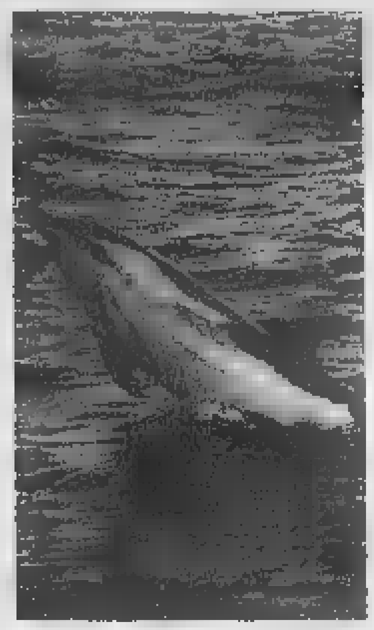
DIANO MARINA Alle 10, dal porticciolo, mini crociera fino a Imperia sulla motonave Dea Diana. Alle 14, [illegible] a Sanremo. Informazioni allo 0183-400462. In piazza Martiri della Libertà, alle 21, I Saltimbanchi per i più piccini.

SANTO STEFANO Nelle vie del centro, alle 20, tradizionale shopping serale. Il Palazzo comunale ospita la mostra dedicata a Salvatore Fiume. E' visitabile dalle 9 alle 12, dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23.

IMPERIA dalle 14,30, prosegue alla palestra Maggi il Festival scacchistico internazionale. I partecipanti sono 143, un numero inferiore rispetto alle passate edizioni. E' però in crescita la presenza di bambini. C'è anche Richard Biolek, [illegible] anni, figlio dell'omonimo campione ceko.

TAGGIA Visita guidata del centro storico di Taggia, alle 16,30, a cura della Coopertiva Omnia. Si potranno scoprire alcuni angoli caratteristici ed edifici come l'Oratorio dei Bianchi e quello dei Neri e la Collegiata dei SS. Giacomo e Filippo. Informazioni allo 0184/229507.

BORDIGHERA Il Giardino esotico Pallanca, a Punta Migliarese, è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. E' unico in Italia, con 3 mila specie di cactus americani. Informazioni allo 0184-266347. Asta al residence Hesperia di via Romana 40, con mobili, tappeti, quadri e avori.



I delfini fanno spettacolo a Marineland

[illegible] Nella chiesa romanica di San Tommaso, alle 21, Sotto le stelle a San Tommaso con lo spettacolo «Ridi pagliaccio», a cura del Teatro Ingenuo. Biglietti a 10 mila lire.

VENTIMIGLIA Discoteca in piazza del Comune, alle 21, offerta da Renzo Devoto di Radio Intemelia per ringraziare il pubblico che ha partecipato, la scorsa settimana, al Cantaestate.

[illegible] Si chiude il 50° Festival Internazionale di Musica da Camera che si chiude, alle 21,30, sul sagrato della chiesa di St. Michel, con l'esibizione della English Chamber Orchestra con il direttore e solista Tamas Vasary. In programma capolavori di Mozart: il Concerto per piano numero 21 in Do maggiore K 467 e la Sinfonia numero 41 Jupiter in Do maggiore K 551.

ANTIBES Il parco acquatico di Marineland è aperto tutti i giorni con gli spettacoli di delfini e orche. Si possono anche vedere le vasche con gli squali. **[d. bo.]**

«Memorie del sottosuolo» conclude questa sera la rassegna Semiserio d'Agosto

Ventimiglia, in scena c'è Dostoevskij

Il monologo di Fabrizio Monetti al «Polivalente»

Stefano Delfino
VENTIMIGLIA

Con Antonio Tabucchi e il suo «Il signor Pirandello è desiderato al telefono» si era felicemente cimentato qualche anno fa al Festival di Villa Faraldi e alla rassegna «Leggere il teatro» di Bordighera, con «La sonata a Kreutzer» di Tolstoi era stato in una notte d'estate a Civezza. Adesso, Fabrizio Monetti, attore torinese di talento, specializzato nei monologhi, torna sulla Riviera di Ponente per proporre, questa volta a Ventimiglia, il suo ultimo spettacolo, che ha debuttato a Ferragosto a Ormea, ed è in procinto di salpare in «tournee» per l'Australia.

«Memorie del sottosuolo» di Fedor Dostoevskij andrà in scena questa sera (ore 21) nella suggestiva cornice del Centro Culturale Polivalente, nella città alta: è il sigillo conclusivo del mini-ciclo teatrale «Semiserio d'agosto», organizzato dall'assessorato alla Cultura di Ventimiglia, e nel quale lo spettacolo di Monetti è stato preceduto da quello della compagnia La luna e i suoi raggi e del Comitato San Benedetto di Taggia (ispirato al «Salto dell'acciuga» di Nico Orengo) e da quello su Dante della Maison des Hirondelles di Bajardo.

Di «Memorie del sottosuolo», Monetti - che ne ha curato anche l'adattamento e la regia - è particolarmente soddisfatto: «E' un allestimento molto semplice, un solo faretto è sufficiente. Però il testo è molto forte e intenso, e funziona bene, perchè è una storia vera: pubblicato nel 1864, "Memorie del sottosuolo" è il libro che annuncia i grandi romanzi della maturità ("Delitto e castigo" è successivo di soli due anni). Dostoevskij aveva quarant'anni, allora, ed era uscito da una serie di drammatiche vicende, come la militanza fourierista, la condanna a morte commutata in extremis in carcere e la deportazione in Siberia».

E il protagonista, un uomo timido, senza risorse e protezioni, che la brutalità della vita sociale respinge nel sottosuolo, ha tratti ampiamente autobiografici. Conclude Monetti: «Questo spettacolo, nel quale credo molto, è stato scelto per essere rappresentato in atenei e istituzioni di Melbourne (La Trobe University, Melbourne University, Monash University e Centro Italiano di Cultura), dove tra il 12 e il 24 settembre lo interpreterò alternativamente con il «Pirandello» di Tabucchi.



L'attore torinese Fabrizio Monetti in scena stasera al Centro Culturale di Ventimiglia con «Memorie del sottosuolo» di Dostoevskij. E' lo spettacolo che chiude la rassegna teatrale «Semiserio d'Agosto»

Successo al Roof Garden dell'intramontabile «chansonnier»

Le più belle canzoni per sognare nel recital di Bongusto al casinò



Fred Bongusto durante il concerto di domenica sera al Roof garden del casinò

Bruno Monticone
SANREMO

«Una rotonda sul mare», certo. Ma non solo quella. Tutto attorno trent'anni di carriera conditi da altri successi entrati nell'immaginario popolare, tournée e colonne [illegible] cinematografiche famose (come quella, celeberrima, di «Matrimonio all'Italiana»).

Tutto questo per spiegare il fenomeno-Bongusto. Perchè di fenomeno, piaccia o non piaccia, si tratta. Chi può vantare quasi quarant'anni di attività artistica ad alto livello, sulle ali di una popolarità lontana da ogni fanatismo ma solida, con il proprio nome ancorato a canzoni che hanno fatto storia? Sicuramente Fred Bongusto. Il cui nome evoca suggestioni e ricordi. Le sue canzoni hanno accompagnato tante serate estive di tanti Italiani, ha suscitato emozioni, magari qualche love-story è sboccata proprio con le note di «Una rotonda sul mare» o di «Tre settimane da raccontare». Un successo costruito su un particolare genere melodico che, in Italia, ha avuto pochi altri interpreti. Prima di lui c'era Bruno Martino; oggi c'è anche Memo Remigi. Ma la stirpe dei cantanti, cosiddetti «confidenziali», sembra non proporre molti eredi.

Puntuale Fred Bongusto ha ottenuto il suo ennesimo successo. Domenica sera è stato protagonista di una serata al Roof Garden del Casinò. La sua dimensione ideale per parlare al suo pubblico. Ha riproposto una carrellata dei suoi successi-cult. Per spiegare, insomma, la sua longevità artistica. Ed ha aggiunto l'ultimo vezzo: una raccolta di successi tratti dalle «hit parades» internazionali interpretate, rigorosamente, in lingua napoletana. Un album dal titolo «Io te canto accussì» che contiene anche un'altra preziosità con il brano inedito dal titolo «E' successo ieri sera» scritto in collaborazione con il Mogol, il paroliere di Lucio Battisti.

Il recital di Fred Bongusto ha chiuso il mese di agosto al Roof Garden. Che, però, non chiuderà ancora i battenti. A settembre sono previste due serate di gala: venerdì 10 settembre sarà il turno di Fausto Leali, il più collaudato «bluesman» italiano, altro nome sulla breccia del successo fin dagli anni Sessanta; domenica 19 settembre chiusura della stagione con Enzo Gragnaniello.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
La mummia
Orario 20,10-22,30
Lire 7000; 6000

DANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Oggi riposo
Orario: spettacoli alle 20,30 e alle 22,40
Lire 12000; 8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Ronin
Orari 20,15-22,40
lire 12000, 8000.

SAN BARTOLOMEO

ARENA SMERALDO.
Mulan
Spett. unico ore 20,45.
Lire 9000, 7000.

ARMA DI TAGGIA

[illegible]. Tel. [illegible]
Terapia e pallottole
Spettacolo unico ore 21,15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-26196
Ore 20,30 **Camelot- Alla Ricerca della spada magica**, ore 22,30 **Tra le vie**

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo
Spett. unico ore 21,15
Lire 7000-5000

VENTIMIGLIA

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi riposo
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000, 6000

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
La mummia
Orario 15,30-22,30
Lire 12000, 8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
L'ombra del dubbio
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Cruel intentions
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Un uomo, un eroe
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Universal soldier
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire [illegible] 8000

CENTRALE. Tel 0184-597820
La donna lupo
Orari (indicativi) 15,30-22,30.

[illegible]. 0184-597820
La vita è bella
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Promozione cinema [illegible].

SANREMESE. Tel 0184-507 070
American history X
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000; 8000

ORFEO. Tel 0184-622 333
Film vietato ai minori di anni 18
Orari (indicativi) 15,30, 22,30.
Promozione cinema lire 12000, 8000.

SAVONA

[illegible]
[illegible] 0182-50 997
La mummia. Ore 20,30; [illegible] Lire [illegible] 6000, 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Scherzi del cuore.
Ore 20,15-22,30 Lire [illegible].000, 6000, 5000.

BORGHETTO
ARENA VITTORIA.
A bug's life. Ore: 21 **La leggenda del pianista sull'oceano.** [illegible] 22,45 [illegible] 8000-5000

[illegible]
SPLENDOR.
L'assedio. Ore 21,30 Lire 8000,6000

[illegible]
ARENA ONDINA. Tel. 019-692 910
La vita è bella. Ore 21,30 Lire 10 000; 8000

ONDINA. Tel 019-692.910.
La gabbianella e il gatto. Ore 21 [illegible] 10000-8000

[illegible]
CORALLO.
Delitto perfetto. Ore 21,15. L. 8000-5000.

[illegible]
LOANESE. Tel. 019-669.961.
Così è la vita Ore 20,30;
La leggenda del pianista sull'oceano. ore 22,30.
Lire 10 000; 6000.

Fino a giovedì danze, giochi popolari e gastronomia

Bussana celebra il patrono tutti in piazza per S. Egidio

SANREMO

E' rimasto l'ultimo baluardo a resistere fra le molte manifestazioni estive che un tempo caratterizzavano Bussana. Un appuntamento cui i bussanesi, che si sentono sempre più dimenticati, non rinuncerebbero mai. Sono i festeggiamenti di Sant'Egidio, che stanno vivendo le giornate clou, cari ai cittadini da tempo immemorabile nel solco di una tradizione secolare.

Oggi, domani e giovedì la conclusione. Questa sera, alle 21, il programma prevede danze con l'orchestra «Le Nuove Immagini». Domani alle 17,30 processione con la statua in legno di Sant'Egidio. Il corteo si snoderà dalla Chiesa del Sacro Cuore e saranno toccate via Giulio Cesare, via Marsala, via Circonvallazione e via Brigata Liguria prima di fare ritorno nel luogo di culto.

Alle 21, ancora danze, sempre con «Le Nuove Immagini». Giovedì alle 16, spazio ai bambini con una serie di giochi popolari ed altri più moderni. Alle 21 serata con «Radio National 102» e il dj Alberto G.. Le capaci e fornitissime cucine (e il bar) apriranno però ben prima. Già alle 20 e, per tutte e tre le sere, sarà possibile gustare specialità di ogni tipo, alla brace, e soprattutto locali. In questo [illegible] i bravi cuochi bussanesi non hanno perso lo smalto e la bravura dei momenti migliori. L'ingresso è libero. Anche quest'anno, come negli anni scorsi, sono migliaia quelli che raggiungono piazza Chiappe, nel centro del paese.

Gli intrattenimenti, rimasti quasi gli unici dell'estate (si ricordano una commedia e un concerto) con notevole rimpianto da parte dei residenti, sono tutti concentrati in pochi giorni. A curarli il Circolo ricreativo Bussanese. **[m. c.]**



Rossoblù pragmatici contro avversari nevrotici e un risultato sicuramente di buon auspicio

Rossi: questo Genoa comincia a piacermi

Buon debutto di Manfredini. Domani sera in Coppa a Lumezzane

Damiano Basso
GENOVA

Finalmente si comincia con una vittoria. Era da ben cinque [illegible]agioni che i tifosi genoani [illegible] erano abituato a festeggiare [illegible] i tre punti il debutto in campionato. C'è riuscito il Genoa di Delio Rossi a regalare loro questa soddisfazione, sconfiggendo a Marassi una nevroti[illegible] Ternana al termine di una gara in chiaroscuro. E' piaciuto soprattutto l'atteggiamento psicologico dei rossoblù, mentre alcune sbavature tattiche e di intesa [illegible] bisogno ancora di qualche tempo prima di essere eliminate.

ROSSI. L'allenatore genoano, pragmatico più che mai, resta con i piedi per terra. Si prende quello che è arrivato, cioè il successo, e continua a portare avanti il suo progetto: «E' vero, paradossalmente abbiamo sofferto quando eravamo in superiorità numerica, non siamo stati capaci di gestire la palla... però secondo me questa gara ha evidenziato più aspetti positivi che negativi. Anzi, secondo me il Genoa ha giocato l'altroieri la sua migliore partita da quando sono arrivato». Sul piano delle individualità, piacevoli sorprese si sono rivelate Moscardi, Franceschini [illegible] Manfredini. «Ma tutta la squadra nel complesso direi che si è comportata bene. Adesso dobbiamo conti[illegible] a lavorare in vista del prossimo test. No, non la trasferta di Lumezzane in coppa Italia, ma quella di Vicenza in campionato. Andiamo ad affrontare [illegible] delle pretendenti alla promozione, che tra l'altro ha esordito alla grande vincendo fuori casa il derby con il Trevi[illegible] Domenica sera ne sapremo tutti veramente di più su questo Genoa».



Il gol del 2-0 di Manetti contro la Ternana che fa «esplodere» lo stadio

[illegible] Il "coloured", al debutto con la maglia rossoblù, si è reso protagonista di un secondo tempo molto vivace: «Sono contento di essere partito con il piede giusto - ha detto - anche perchè considero Genova una tappa importante della mia carriera. Sono venuto qui [illegible] tanto entusiasmo e voglia di fare bene. Devo ancora conoscere bene allenatore e compagni, sicuramente posso promettere che darò il massimo per conquistare la fiducia dell'ambiente». Manfredini è arrivato da Cosenza per sostituire Parente: «Infatti abbiamo caratteristiche simili. Sono una punta esterna, mi trovo bene sia [illegible] destra che a sinistra. Deciderà [illegible] dove utilizzarmi».

MOSCARDI. Il centrocampista domenica è stato al centro di quasi tutte le mischie con i giocatori della Ternana: «Giocando a centrocampo - ha spiegato - è facile trovarsi coinvolti in [illegible] contrasti. Nel calcio, d'altra parte, le botte si danno e si prendono. Fabris mi ha dato una gomitata, voleva spingermi fuori dalla barriera, e l'arbitro ha visto. Sesia [illegible] ha rifilato un calcio alla spalla, ma l'intervento più brutto è stato quello di Artico, un'entrata da dietro sul polpaccio. E dire che me l'aveva anche promesso... ma l'arbitro non se l'è sentita di espellere anche un terzo giocatore della Ternana».

COPPA ITALIA. Domani sera i rossoblù saranno impegnati [illegible] Lumezzane. Rossi darà sicuramente spazio a chi fino ad oggi [illegible] ha avuto meno. E' quindi prevedibile un impiego dall'inizio di Carparelli, Manfredini, Torrente, Di Muri e Sassarini.

E adesso la Sampdoria cerca il bel gioco

Ventura: «La mentalità è giusta ma si soffre troppo» Il match di domani con il Savoia sarà [illegible] utile test

GENOVA

Una vittoria tanto per cominciare. Il bel gioco verrà. E d'altra parte sarebbe quasi preoccupante se tutto funzionasse bene già alla prima giornata di campionato. All'inizio bisogna cercare di capitalizzare gli episodi, proprio quello che ha fatto la Sampdoria a Pistoia. Ha segnato su calcio di rigore e poi ha gestito il vantaggio, soffrendo qualcosina di troppo nel concitato finale. Meno male che Matteo Sereni è già in forma. Lui, d'altra parte, non ha bisogno di affinare nessun meccanismo di squadra. Deve parare, un lavoro che si fa da soli.

VENTURA. Il tecnico ha colto lati positivi e negativi da [illegible]uesto primo successo esterno: «Sono contento per la vittoria ed anche per il comportamento dei giocatori. Sono scesi in campo con il giusto atteggiamento mentale, si sono assunti le loro responsabilità, dimostrando di avere anche autorità. Questo è un buon viatico per il futuro». La Samp è però calata nella ripresa: «Potevamo chiud[illegible]e i conti nel primo tempo - ha continuato Ventura - ed invece siamo stati poco lucidi sotto porta. E' chiaro che quando la Pistoiese si è buttata all'attacco alla ricerca del pareggio noi siamo stati costretti sulla difensiva. Sereni è stato bravo in qualche circostanza, ma il merito del [illegible] è di tutta la squadra. I pericoli più grossi, comunque, sono nati da palle inattive, perchè i nostri difensori lasciavano troppo spazio ai loro attaccanti».

COMMENTI. Soddisfatto Vasari: «Il campo pesante ha creato qualche problema, la Pistoiese anche, ma alla fine penso che [illegible] nostro successo sia stato meritato». Contento Sereni: «Sì, le mie parate sono state determinanti, soprattutto sui tiri di Benin e Ricchiuti, ma nel complesso direi che tutta la squadra si è [illegible] bene. Abbiamo rischiato qualcosa solamente negli ultimi minuti, ma [illegible] Samp ha dimostra[illegible] di sapere anche soffrire». Capitan Palmieri ha segnato il primo gol del campionato: «Rigore giusto, perchè l'intervento del difensore mi ha impedito di spinger[illegible] in rete il pallone. Non ho capito, piuttosto, perchè l'arbitro ha annullato quel mio colpo di testa, dice che mi sarei appoggiato sul difensore... [illegible] importa. Era fondamentale vincere e ci siamo riusciti. Sono contento per i nostri tifosi».

COPPA ITALIA. Ieri pomeriggio a Bogliasco si sono allenati i giocatori non impiegati a Pistoia. Domani sera (ore 20,30) la Sampdoria scenderà di nuovo in campo per la quinta giornata del girone di qualificazione della coppa Italia. A Marassi arriverà il Savoia, già battuto all'andata per 3-1. **(dam. bas.)**

A Levante la matricola Cicagna sconfigge la Sammargheritese

Eccellenza, il Bragno parte deciso ottima prova del Savona a Cairo

Guglielmo Olivero

Difficile, dopo la prima giornata dei gironi regionali di Coppa Italia, fornire precise valutazioni sul reale stato di forma delle squadre che, tra venti giorni, debutteranno in Eccellenza. Il turno di esordio ha fornito indicazioni contrastanti [illegible] alcuni team che si sono fatti battere da società militanti nei campionati inferiori. Caso, ad esempio, della Loanesi che subisce un secco 2-0 dal Bragno dopo aver fallito però ghiotte occasioni nella prima parte della gara. Il dirigente Burlando però, come il resto della truppa, non si preoccupa (giustamente) più di tanto: «Intanto complimenti ai vincitori. Il Bragno conquista tre punti con pieno merito e noi dobbiamo morderci le dita per le occasioni sciupate nel primo tempo. Detto questo, e ricordando che la vera stagione scocca con l'avvio del campionato, penso che i test [illegible] [illegible] positivi. Il "Vigliercio", in particolare, ci ha fatto capire che la condizione è buona». Sabato invece il Savona aveva rispettato le gerarchie passando al «Vesima» contro una coriacea Cairese (che parte con i favori del pronostico nella prossima Promozione). I biancoblu hanno convinto soprattutto in difesa dove l'intero reparto è stato da dieci in pagella [illegible] iniziare da Di Latte autore di [illegible] paio di ottimi interventi. Patric Panucci, Bisio, Brignoli hanno giocato una partita davvero ottima mentre nel reparto offensivo, anche se si attendono test più probanti, tutto ha girato a perfezione. Le sorprese [illegible] sono invece mancate a Levante dove ha fatto clamore la sconfitta della Sammargheritese che esce [illegible] le ossa rotte dal match [illegible] il Cicagna. Al «Roberto Piombo» il Cicagna, che [illegible] due stagioni è salita dalla Seconda Categoria alla Promozione, ha fatto lo sgambetto ad un team che da anni milita nell'Eccellenza. Il gol partita, segnato da Ferrari, legittima quanto visto in campo tenendo conto che le due squadre erano alle prese [illegible] diversi problemi d'organico. E così è stata la Grassorutese l'unica compagine levantina che è riuscita a farsi rispettare superando il Brugnato, seppur di stretta misura. Dunque una domenica di sorprese, ma con tante attenuanti per squadre alla ricerca della miglior condizione [illegible] con un carico di lavoro che adesso si fa sentire). Domenica, con la seconda giornata, sarà già tempo di esami di riparazione.



Brignoli tra i migliori in campo a Cairo

Dopo la sconfitta di Sassuolo amara analisi del tecnico. «Rimbocchiamoci le maniche»

Brutta Imperia: Benedetti non ci sta

«E' mancata l'umiltà: una lezione che ci deve servire»

Luca Amoretti

«La vera Imperia non può essere questa». Giorgio Benedetti non digerisce la brutta prestazione [illegible]lla sua squadra sul campo del Sassuolo, conclusa con la prima sconfitta stagionale, un 4-1 che brucia sulla pelle del tecnico nerazzurro: «Un pas[illegible] pesante, ai limiti della disfatta, ma ce lo siamo meritato, giocando tutti una partita allucinante. Forse i riscontri positivi ottenuti dopo le prime apparizioni hanno montato la testa a qualcuno; siamo stati troppo presuntuosi e gli avversari ci hanno giustamente punito, richiamandoci alla dura realtà dopo novanta minuti da [illegible]bo. La mia squadra non sembrava neppure parente di quella vista [illegible] Sanremese e Spezia, abbiamo sbagliato tutto quel che si poteva sbagliare. Il Sassuolo è sicuramente una formazione di buona caratura, che può contare su elementi di gran qualità, come Tedeschi e Franzini, ma purtroppo questa volta gli avversari hanno potuto contare anche sul nostro insperato e determinante aiuto».

L'allenatore [illegible] nasconde l'amarezza, [illegible] vuole voltar pagina in fretta: «Sono convinto che sapremo risalire la china: [illegible] gruppo costruito in estate ha le caratteristiche giuste per riuscirci e i primi risultati di Coppa testimoniano che l'Imperia è in grado di dimostrarsi competi[illegible]. Questa sconfitta deve quindi trasformarsi in una lezione importante, alla vigilia del campionato, e in questo senso bisogna interpretarla positivamente, senza farne un dramma. Dovremo tuttavia far tesoro della lezione e ritrovare l'umiltà indispensabile per evitare altre pessime figur[illegible].

Benedetti salva comunque ben poco della trasferta emiliana: «Tra i pochi segnali positivi il rientro di alcuni giocatori reduci da infortunio. Le loro condizioni non sono certamente al top, ma spero recuperino nel corso di questa settimana. Per il resto, se proprio doveva arrivare una bruciante sconfitta, meglio in Coppa a Sassuolo che in campionato, ma è sicuramente una magra consolazione».

Nel mirino dell'Imperia c'è ora una settimana di duro lavoro e poi l'avvio della C2. Domenica i nerazzurri ospiteranno il Montichiari nel primo importantissimo turno di campionato, ma Benedetti avrà ancora una possibilità per [illegible] la capacità di reazione della sua squadra. Giovedì, infatti, alle 18, è in programma al «Ciccione» l'amichevole di lusso con il Torino che, alla luce di quanto accaduto domenica sera, sarà un importantissimo banco di prova per l'Imperia.

SESTRESE

Dario Bonetti nuovo mister

A meno di 24 ore dal sorprendente 4-0 subito dall'Entella in Coppa Italia, la Sestrese ha dato il benservito all'allenatore Antonio Di Pace e assunto Dario Bonetti, che guiderà [illegible] oggi l'allenamento dei verdestellati. Entella, dal canto suo, [illegible] crescita. Presenterà sicuramente qualche volto nuovo: Conti, Eccher e Lemma. Da rivedere Baroni sulla fascia, ma la dirigenza chiavarese ha pronti alcuni nomi nuovi: dopo Bottaro, consigliato all'Entella dal tecnico dell'Alessandria Maselli, in settimana arriverà [illegible] centrocampista Dolcetti; poi un terzo elemento, che potrebbe essere Minadeo della Valenzana. Partono invece Venuti (il presidente Ciancilla gli ha dato la lista, probabile che si accasi al Cicagna) e l'argentino Feito, troppo lento per i vorticosi ritmi del calcio italiano. **(g. a.)**

Una grande prova per l'azzurro Severino Bernardini

Alpicella - Monte Beigua per oltre duecento atleti

VARAZZE

Una giornata autunnale [illegible] accompagnato gli oltre duecento concorrenti che hanno partecipato alla edizione numero diciasette della «Alpicella-Monte Beigua».

La gara, organizzata dal Comune di Varazze con la collaborazione tecnica dell'Atletica Varazze si snodava su un percorso di 10 chilometri e 600 metri ed ha registrato in campo maschile la vittoria dell'azzurro Severino Bernardini (Comense) che ha fermato i cronometri sui 43'05"07.

In campo femminile (con il forfait in extremis dell'imperiese Ornella Ferrara) è salita sul gradino più alto del podio la russa Galina Karnatsevich che ha preceduto due connazionali. Buoni i risultati colti dagli atleti liguri: nei maschi quinto posto per Massimo Pastorino (Città di Genova) con il tempo di 47'03"36 mentre Franco Cusinato (Maratoneti Tigullio) ha colto la [illegible] piazza con 49'49"15. Rosolino Damele (Atletica Varazze) ha concluso all'undicesimo posto con il tempo di 52'08"46.

In campo femminile, dopo il podio tutto russo, ecco il quarto posto di Elena Riva (Cus Genova) con 53'02"61. Nella classifica per società primo posto per i Maratoneti Genovesi seguiti dal Dlf Savona e Podistica Valpolcevera. Quarto posto per i Maratoneti Tigullio che hanno preceduto Atletica Varazze, Podistica Savonese, Genoa Atletica, Atletica Ceriale, Podistica Arenzano, Cffs Cogoleto, G.S.Alpini [illegible] Trionfo Ligure.

Nel complesso [illegible] una volta questa manifestazione ha dimostrato di essere nel [illegible] genere una delle più importanti di fine stagione [illegible] [illegible] essere onorata dalla presenza di atleti di sicuro richiamo internazionale. **(g. o.)**

Intanto gli alassini Marco Picinini e Luca Bovero hanno trionfato a Canelli

«Pedalando con Gianni Bugno»

Presentata a Laigueglia la gara per cicloamatori



Il campione mondiale Gianni Bugno

LAIGUEGLIA

Gianni Bugno ha abbandonato l'attività agonistica, ma rimane sempre in sella. E ci rimane da campione organizzando manifestazioni i cui ricavati sono inte[illegible] devoluti ad un istituto ospedaliero di Monza impegnato nella lotta contro la leucemia infantile. Una di queste corse, riservate ai Ciclamatori, si svolgerà a Laigueglia, il prossimo 13 febbraio [illegible] un percorso di 117 chilometri. Il titolo della corsa è «Uno sguardo sul futuro-Pedalando con Gianni Bugno» ed il percorso si snoderà soprattutto nell'entroterra ingauno con partenza ed arrivo a Laigueglia. Una manifestazione che, sicuramente, richiamerà appassionati da tutta Italia e che precederà di due giorni il «Trofeo Laigueglia». E mentre si organizzano le corse [illegible] 2000 [illegible] che i Giovanissimi sono impegnati a concludere la loro lunga stagione. Uno degli ultimi appuntamenti è andato in scena a Canelli (Asti) domenica [illegible] in una manifestazione alla quale erano presenti 180 corridori, molti dei quali appartenenti [illegible] sodalizi liguri che si [illegible] fatti onore in alcune categorie. Come ad esempio nella G1 maschile dove si registra la vittoria di Marco Picinini (U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se.) o nella G4 maschile dove è salito sul gradino più alto del podio Luca Bovero, altro esponente della compagine diretta da Angela Gaibisso. Nella G5 maschile invece primo posto per Loris Viale, portacolori della Ciclisti[illegible] Arma. La stessa società ha piazzato al terzo posto, nella G5 femminile, Giovanna Rossi. Nella classifica per società primo posto per l'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. che, ancora una volta, ha dimostrato di [illegible]ssere una società all'avanguardia nelle categorie baby. **(g.o.)**

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

La Monticellese batte la Pro-Spigno

Vittoria della Monticellese di Paolo Danna nel girone B della seconda fase del massimo campionato di pallone elastico. La quadretta albese ha battuto per 11-5 la Pro Spigno. Con lo stesso punteggio, nel gruppo C, Luca Dogliotti portacolori dell'Albese ha superato la Pallonistica Ricca di Isoardi. Stasera alle 21 per il raggruppamento B la San Stefanese riceve la Pro Pieve di Teco. **(r.p.)**

TENNIS

La veronese Meruzzi vince il tricolore

Giulia Meruzzi, 17 anni di Verona, [illegible] è laureata campionessa italiana di tennis Under 18 svoltisi ad Alassio. L'atleta tesserata per il club Match Ball di Firenze ha battuto in finale la coetanea Serena Berbero del Tc Monviso di Torino per 6-4; 6-3. La Meruzzi ha fatto il mbis anche nel doppio in coppia con l'altra toscana Anna Ongaro. In finale hanno battuto per 6-3; 6-0 la coppia ligure formata da Giorgia Poggi dell'Hambury Alassio e Annalisa Bona del Tc Bordighera. **(r.p.)**

[illegible]

Nuovo corso per arbitri a Imperia

Lunedì 20 settembre prenderanno il via le lezioni del corso per arbitri di calcio organizzato dalla sezione Aia di Imperia. Lo stage, della durata di circa due mesi, si concluderà con un [illegible] scritto ed orale. Ai candidati risultati idonei sarà consegnata un[illegible] tessera per l'ingresso gratuito in tutti gli stadi italiani. Il corso è aperto a ragazzi e ragazze dai 15 ai [illegible] anni di età. Gli interessati possono presentarsi il 20 settembre alle 20,30 presso la sede sezionale [illegible] Imperia, via De Sonnaz, 12, oppure telefonare per informazioni allo 0183 273236. **(l.a.)**


www.tin.it
LOVE ADDICTION!
AGGIORNATI

Truffe e disavventure, così le vacanze di tanti torinesi si sono trasformate in un incubo

Dall'ombrellone al tribunale

L'aereo è strapieno, sequestrati in albergo

Jacopo Iacoboni

Li hanno presi, impacchettati, e spediti in Egitto. Ma la Sfinge che ricorderanno, dicono, «sarà la faccia imperscrutabile del tour operator romano che ci ha tirato il bidone ed è praticamente sparito». Lo raccontano così: erano stati imbarcati [illegible] un volo di ritorno strapieno. Sull'aereo non c'era più posto. Sono rimasti «sequestrati in albergo» a Sharm el Sheikh, [illegible] più soldi né carte [illegible] credito. C'è voluto l'intervento dell'agenzia [illegible] viaggio torinese per farli tornare, facendo scalo [illegible] Bologna, [illegible] non a Roma come previsto.

Spuntano fuori le prime storie di torinesi vittime del gran ba[illegible] dell'industria dei viaggi. A Claudio Lanzone, 33 anni, sistemista informatico, e Samantha Long, 26, interprete, [illegible] toccato recitare nel remake di un'avventura tipo Indiana Jones alle Piramidi. come tutti i sequel, dicono, «una truffa». Ma per avere i [illegible] esatti dei piemontesi «fregati» tra luglio e agosto bisognerà aspettare: anche se il Movimento consumatori, per bocca del presidente Gavino Sanna, già assicura: «Nel '99, come [illegible] anni scorsi, i nostri concittadini hanno avuto [illegible] loro dose di disavventure».

Sentite i due turisti di ritorno dall'Egitto: «Siamo inferociti. Stiamo arrivando adesso in treno da Bologna, il tour operator ci ha abbandonato lì [illegible] per tutto il tempo non ha fatto altro che in[illegible] notizie false e fuorvianti, assicurando posti liberi e voli che non esistono [illegible] che esistono, ma che lui non vuole pagare». Risposta dell'accusato: «Calunnie. Questi due signori hanno fatto un can can per essere rimasti due giorni in più in quel paradiso di Sharm el Sheik. E poi erano nella lista di partenza dell'aereo: è colpa loro se sono arrivati tardi».

La questione probabilmente finirà davanti al giudice. E si vedrà chi ha ragione. Ma non sarà la [illegible]. «Ci hanno telefonato un sacco di persone», dice Stefano Barco, [illegible] dei tre avvocati del Movimento consumatori. I reclami? Nell'ordine: promesse non mantenute dalle agenzie. Viaggi «last minute», della serie: risparmi sulla vacanza soldi che forse se ne andranno per gli avvocati. Infine, la galassia «praticamente sterminata», dice Barco, del turismo «fai da te»: «Il cliente si fida, [illegible] fa contratti, per esempio affitta la [illegible] dagli amici degli amici». E le sorprese [illegible] dietro l'angolo.

Qualche esempio? Due torinesi [illegible] andati al Club med in Sardegna, Caprera, convinti di trovarci assistenza per i bambini e, com'era assicurato nel pacchetto, «natura selvaggia». La prima promessa non [illegible] mantenuta, la seconda fin troppo: hanno passato una settima[illegible] torturati da api e vespe.

Un altro tale prende il [illegible] bel «last minute [illegible] casa fischiettando alla signora, già lo vedi, «cara, guarda quanto abbiamo risparmiato». Si accorda con l'agenzia per avere i documenti di viaggio all'aeroporto e sembra esserci tutto, manca solo il voucher. «Lo avrete all'arrivo», gli dicono. Invece [illegible] all'albergo niente, il tale viene piazzato in altro hotel, più bello ma anche terribilmente più costoso. Morale: volevo risparmiare, finisce salassato.

[illegible] come placare quel tipo che ha affittato una casa [illegible] Coride tramite annuncio, ha inviato [illegible] caparra («Mai farlo», raccomandano gli avvocati dei [illegible]tori truffati), ha scoperto che la casa era un tugurio? Certo non prevedeva vacanza esotico-sahariana. O quei dieci ragazzi arrivati a Salon pensando di portarsi [illegible] letto una fiamma «espanola» e bloccati perché i letti - peraltro tre in [illegible] - erano già occupati dagli scarafaggi? Non andate a dirgli «paese che vai, vacanze che trovi».



Sharm 'el Sheik (Sinai) dov'è rimasto bloccato un gruppo [illegible] turisti

Studenti

«Noi viaggiamo con lo scambio»

Francesca Paci

Ci [illegible] Mario e Beppe: vorrebbe[illegible] due ragazze per passare 15 giorni al [illegible]. C'è Gaetano che «smezzerebbe» i soldi del viaggio per la Spagna. E poi Alex e Davide: «Appassionati di Nord Europa [illegible] giugno avevano appeso i post-it alla bacheca «Informagiovani» di via Assarotti. Loro sono partiti, i post-it stanno ancora lì. «E' inutile: a Torino lo scambio all'europea non funziona» fa Gaetano Megna. Lui qualche telefonata l'ha avuta, ma «non volevano dividere il viaggio, chiedevano della Spagna convinti che fossi un esperto». Così per i ragazzi interessati agli scambi l'unica soluzione si chiama Aegee. E' l'associazione studentesca internazionale autogestita da giovani nata a Parigi quattordici anni fa e attiva [illegible] in oltre 150 città europee. A Torino è arrivata nel '92.

«La [illegible] bello di Aegee è che non esiste un livello nazionale: le sedi locali sono direttamente in contatto con Bruxelles» spiega Elisabetta Pompilio. Ha ventisei anni, studia Scienze Politiche ed è la presidentessa della sezione torinese. L'hanno votata democraticamente i 170 iscritti: venticinque mila lire l'anno e una rete di contatti internazionali assicurata per la vita.

«Siamo in costante corrispondenza e-mail con tutti i nostri soci europei», continua Elisabetta. «Se hai bisogno di [illegible] punto d'appoggio in una città tedesca, di un indirizzo oltre Manica o anche solo di qualcuno con cui scriverti in inglese: gli schedari sono a disposizione». Come dire: più di dodici mila [illegible] virtuali pronti ad ospitare ed essere ospitati.

Ogni estate Aegee organizza «Summer», uno scambio culturale che porta [illegible] Torino decine di studenti stranieri. Quest'anno ne [illegible]no arrivati quindici, hanno dormito all'ostello Foyer e sono andati [illegible] vedere le bellezze cittadine. Tutto gratis, naturalmente. Alle spese ci ha pensato Aegee: «Possiamo permettercelo: riceviamo periodicamente i finanziamenti dell'assessorato comunale alla Gioventù e del Politecnico» spiega la presidentessa. «E poi è uno scambio no? Il bello è che la prossima volta viaggiare gratis tocca a noi». Per sapere quando, basta andare sul [illegible] Internet dell'associazione (http://associazioni.polito.it/aegee): [illegible] sono date, orari, appuntamenti. «Ma non si tratta di grandezze virtuali» ci tengono a precisare i ragazzi di Aegee. Loro si incontrano per davvero: tutti i [illegible] tedì sera dalle 21 in poi. La sede, un locale della circoscrizione Otto in [illegible] Moncalieri 18. Pagano tremila lire l'ora: [illegible] libertà è gratis, l'affitto è per parlarne.

SETTEMILA CONCORRENTI ALLA VENDITA VIA INTERNET

Mikonos «battuta» a 160 mila lire

I voli dell'ultimo minuto all'asta telematica

il caso

IMMAGINATEVI Sotheby's, il grande battitore d'aste londinese: solo che p[illegible] entrare non hai bisogno dell'abito buono e i colpi del battitore non fanno traballare il tavolino. Vacanze last minute messe all'asta: ovviamente, su Internet. Anche a Torino, l'ultima moda.

Cifre complessive non ce ne sono, [illegible] basta quella fornita da «Nouvelles Frontieres», una delle prime agenzie di viaggi che ha deciso di vendere sul suo sito (www.nfi.it) i viaggi dell'ultima ora, per far luce su una galassia che qualcuno si ostina [illegible] non vedere. Dei circa settemila iscritti alle aste che si tengono ogni lunedì all'una di pomeriggio. il 5 per cento, cioè settecento, [illegible] torinesi. Segno che anche la Città della Mole comincia a muoversi sulla rete.

Ieri, per esempio, nell'asta settimanale che s'è svolta dalle 13 alle 14,30, erano in palio i last minute dei last minute. In pratica, [illegible] ultimissime offerte dei pacchetti «ultimo minuto», con roba che avrebbe fatto gola non solo [illegible] studenti squattrinati. Seguendola da spettatori sono venute fuori chicche [illegible] rimpianti per non aver partecipato attivamente. Qualche esempio, tutti viaggi andata e ritorno: un tale che si faceva chiamare «Epona» ha vinto un viaggio per Lisbona pagando 230 mila lire. «Ziomor» se ne andrà a Mikonos per [illegible] mila. «Tapiola» [illegible] 130 mila vola a Creta. Tal «Barabba» [illegible] ne va a Nantes con 170 mila. «Peppiniello» prende l'aereo per l'Irlanda, dove avrà anche un'auto a dispo[illegible] per sette giorni, per [illegible] modico prezzo di 470 mila. «Nanaimo» sbarca nell'isola di Fidel per 380 mila.

Si potrebbe continuare [illegible] lungo, in questa specie di fiera telematica. Chi resta a terra può consolarsi cominciando a collegarsi [illegible] line. «Offriamo passaggi [illegible] e soggiorni all'estero», spiega Noel Picato, direttore della sezione italiana di Nfi. Per partecipare bisogna iscriversi, dare un nome, una password, un numero di carta di credito. I biglietti partono [illegible] una base d'asta di [illegible] mila lire, il rilancio [illegible] diecimila lire al massimo. Si raccontano binghi leggendari, tipo 70 mila lire per andare [illegible] tornare da Parigi: m[illegible] riprove e, soprattutto, la faccia del fortunato.

L'estate sta finendo? Non significa, come concludeva frettolosamente la canzoncina, che «un anno se ne [illegible]. Il last minute su Internet continua tutto l'anno. Anche su siti come http://viaggi.filodiretto.com, una city card da 120 mila lire che dà diritto a prenotare il viaggio scelto dalla banca dati e di essere avvisato quando si liberano i posti, o su www.ultimominuto.it: [illegible] calcio non c'entra, ma anche qui si [illegible] una partita. [j. i.]



Sono i giovani i maggiori frequentatori delle aste telematiche dove vengono messi in vendita i viaggi «last minute»

Un ricorso per contestare il divieto di frequentare i campi di gioco dove sono impegnati i bianconeri

[illegible] prefetto [illegible] Signora

«Ci manca la Juve, riammetteteci allo stadio»

«Questa [illegible] del divieto di an[illegible]dare allo stadio non riguarda solo me, ma, in tutto, una novantina di ultras. Se parlo [illegible] lei, diciamo, non [illegible] per il fatto personale. E' per rappresentare il problema del gruppo. Niente nomi, intesi?». Il [illegible] agosto il giudice Irene Strata ha firmato l'ordinanza che accoglie la proposta del questore Nicola Izzo di vietare all'«ultrà» la frequentazione degli stadi in cui quest'anno calcistico giocherà la Juventus e di ogni altro luogo di «sosta, transito e trasporto» degli altri tifosi. Una coda dell'invasione [illegible] campo di Juventus-Venezia, ultima partita dello [illegible] campionato.

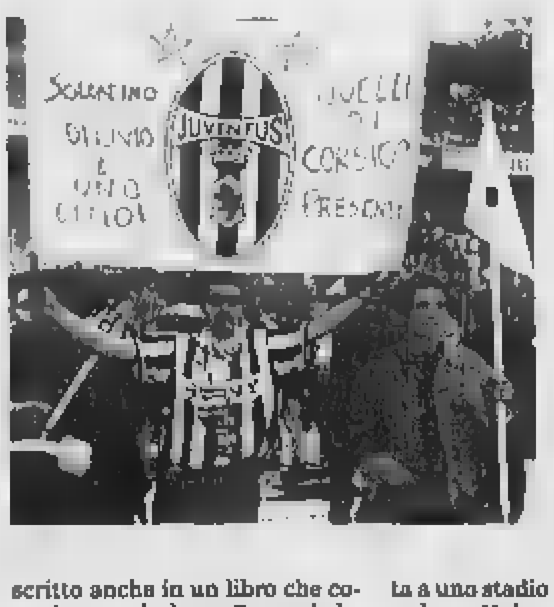
«Ha capito? Neanche al Comunale posso più andare. Neanche dove la squadra si allena». Gli avvocati del capo-tifoso, Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi, hanno presentato ricorso al prefetto. «Ma, dico, ogni volta che la squadra gioca io dovrei anda[illegible] a firmare dai carabinieri di Moncalieri! Campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Ho cominciato con l'Intertoto. Si figuri. Sessanta-settanta partite l'anno, io sempre dai carabinieri». La prescrizione [illegible] giudice [illegible] che lei si presenti entro 30 minuti dall'inizio [illegible] incontri, in teoria, dopo può correre al Delle Alpi. «Già, [illegible] mi beccano rischio ve[illegible] la galera». Allora, che cosa farà anziché andare allo stadio? «Sono incazzato così nero che ancora non realizzo bene. La prima sensazione... Ha presente [illegible] pugile che guardi boxare altri dai bordi di [illegible] ring? Io già mi vedo così. Come un pugile che si morde le mani».

Il paragone l'ha suggerito lei, e comunque è stato per un'invasione di campo che lei [illegible] stato espulso dalla stagione 1999-2000 della Juventus. «Io ho fondato un gruppo, i Fighters, [illegible] allo stadio da vent'anni [illegible] da altrettanti quelli della Digos mi conoscono. L'invasione di campo, per Juventus-Venezia, si è fatta solo per festeggiare la squadra. L'errore è aver trovato un cancello aperto ed [illegible] trati prima della fine. E poi eravamo in pochi. Quelli del Toro, invece, l'invasione l'hanno fatta in centinaia [illegible] e [illegible] andato a cercarli, dopo».

Ma lei come si definisce? «Un tifoso non troppo normale. L'ho scritto anche in un libro che cosa siamo noi ultras. Ragazzi che vivono la partita dal lunedì precedente. [illegible] lo stadio, per noi, è davvero un punto di riferimento». Ora, che siete stati espulsi in novanta, che cosa resterà degli ultras bianconeri? «Non so proprio. Ma d'altra parte non tira più aria per noi: sino [illegible] un anno fa [illegible] si poteva fare a meno degli ultras, adesso la società punta a uno stadio da 35 mila posti [illegible] sedere. Noi stiamo diventando scomodi nell'era del calcio televisivo».

Intanto, fa ricorso. «Butti via vent'anni di vita. Tanti, questo, non lo capiscono. Ma se ho accettato di parlare di questa storia con lei è stato solo per far capire che per gente come noi tifare Juventus dalla curva è molto di più di una fede». [al. ga.]

I novanta tifosi puniti, avevano partecipato all'invasione di campo all'ultima di campionato



Un'immagine dell'invasione di campo durante la partita Juventus Venezia al Delle Alpi costata a 90 tifosi bianconeri il divieto di vedere la propria squadra per un anno

IN BREVE

PI[illegible]

Sean Connery inaugura la [illegible] multisala Mazzini



BIELLA. Con «Entrapment», il film con Sean Connery (foto) e Catherine Zeta-Jones, s'inaugura venerdì la terza delle tre sale (quella sotterranea), al cinema Mazzini. Duecentocinquanta posti, poltroncine reclinabili e file sistemate ad un metro e 10 centimetri di distanza, assicureranno agli spettatori il massimo comfort. E non solo. Come le due già in funzione dallo scorso anno, anche questa terza platea sarà dotata di impianti audio all'avanguardia. Sono serviti due anni di lavoro, con uno spostamento terra di 1200 metri cubi, per ricavare dal vecchio cinema Mazzini, la moderna multisala, sistemata su tre piani di[illegible]. Al piano terra una sala dove trovano posto 400 spettatori al primo piano 250 e[illegible] ora [illegible] quella [illegible]terranea altri 250 posti.

Trovato sul Rosa piede mummificato

ALAGNA. Un escursionista veneto ha trovato, su un sentiero di montagna, a 2000 metri di quota [illegible] gruppo del Rosa, il piede mummificato di un uomo. Si tratta probabilmente di un alpinista morto da parecchio tempo [illegible] mai più ritrovato. Ieri sono partite le ricerche [illegible]le unità cinofile, che però non hanno dato esito: dagli Anni Sessanta ai giorni nostri sono sei gli alpinisti scomparsi di cui non si è saputo più nulla.

Musei gratis ai clienti dagli albergatori

LA SPEZIA. Gli albergatori spezzini offriranno ai loro clienti i biglietti per visitare gratis i musei della città. E' il frutto di una convenzione stipulata tra il Comune della Spezia e il consorzio turistico «Cinque Terre». I clienti degli alberghi spezzini aderenti al consorzio fruiranno di questa agevolazione a partire dai prossimi giorni. Si tratta della prima iniziativa che dovrà portare all'istituzione di una vera e propria «card».



[illegible] «storico» [illegible] Langhe

LA MORRA. Un'asta del barolo nel cuore delle Langhe. Un sogno che insegue anche la casa d'aste inglese di Christie's, ma che finora ha realizzato soltanto Gianni Gagliardo, produttore di vini a La Morra. L'appuntamento è per domenica pomeriggio (dalle 15 alle 19) alla Cantina di località Serra dei Turchi, nel cuore delle colline dove nasce il re dei vini rossi italiani. Saranno «battuti» ventisei lotti con alcune delle annate e delle etichette storiche del barolo. Le adesioni - soprattutto via internet all'indirizzo GagliardoGagliardo.it - [illegible] arrivate [illegible] tutto il mondo e acquirenti di Tokyo, Hong Kong e New York saranno in collegamento telefonico. «Inoltre - dice Gianni Gagliardo - arriveranno collezionisti, ristoratori e commercianti da tutta Italia [illegible] da molti paesi d'Europa».

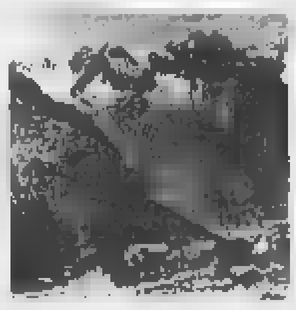
Chitarra classica stop alle iscrizioni

ALESSANDRIA. Si chiudono questa sera le iscrizioni al 32° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» che si terrà dal 27 settembre al 1 ottobre ed è intitolato alla musicista francese Ida Presti. Gli iscritti, da tutto il mondo, sono già [illegible] e 21 sono i musicisti in lizza al terzo concorso internazionale di composizione per chitarra classica che ha luogo in contemporanea.

Nugolo di calabroni mette in fuga i ladri

MONDOVI'. Dopo aver procurato tanti guai, i calabroni sono [illegible] protagonisti in positivo. A Vicoforte Mondovì, infatti, hanno fat[illegible] fuggire i ladri che, di notte, stavano cercando di entrare in casa di una novantenne. I malfattori hanno scardinato una persiana e rotto il vetro di una porta-finestra mai utilizzata dalla proprietaria, ma, per l'oscurità, non si [illegible]no accorti di [illegible]er «disturbato» un nido di calabroni, che li hanno assaliti facendoli fuggire.

[illegible] del Bianco danneggia il turismo



AOSTA. Il turismo di settembre in Valle d'Aosta rischia di risentire, più pesantemente di quanto sia avvenuto finora, della chiusura del traforo del Monte Bianco. Lo affermano gli operatori del settore, indicando in questo mese il periodo di maggior affluenza dall'estero.

Intanto l'amministrazione regionale ha avviato una [illegible] forma di promozione: centri di accoglienza negli aereoporti di Caselle e Malpensa, con stand e hostess, e maggiori collegamenti con pullman. Il bilancio dell'affluenza turistica di luglio e agosto è negativo, secondo il presidente degli albergatori valdostani Piero Roullet, per Aosta e per tutti i Comuni sull'asse centrale della regione tra il capoluogo e Courmayeur (nella foto). Segnali di crisi anche per Cervinia e Pila.

«Autonauti» fra pochi giorni in Martinica

GENOVA. Toccheranno terra il primo [illegible] il due settembre in Martinica, dopo quasi quattro mesi di navigazione oceanica, i due «autonauti» liguri che hanno sfidato l'Atlantico a bordo di due automobili imbottite di poliuretano [illegible]panso. Contattati [illegible] telefono satellitare la notte scorsa, Marco Amoretti, 24 anni, [illegible] Marco De Candia, 21 anni, hanno affermato che potrebbero «andare avanti così ancora una quindicina di giorni».

Protezione [illegible] stage per studenti

ALESSANDRIA. Sedici studenti del liceo scientifico Enstein [illegible] Cerignola (Foggia) partecipano fino a venerdì, ad Alessandria, ad uno stage di protezione civile. Il corso, post-diploma, prevede lezioni teoriche e pratiche per fronteggiare l'emergenza. Gli studenti visiteranno le zone più colpite dall'alluvione del '95, i Com (centri operativi misti) ed i cantieri per la messa in sicurezza del fiume Tanaro.



[illegible] tornati i treni [illegible] Novara-Domodossola

BORGOMANERO. Da ieri mattina il traffico ferroviario è ripreso sulla linea Novara-Domodossola, nel tratto fra Borgomanero e Domo. Ai convogli [illegible] stato dato lo stop due mesi fa per consentire l'elettrificazione della linea, che costerà 12 miliardi e verrà ultimata entro la fine del prossimo anno.

Questa estate sono state risagomate le gallerie, alzandole per consentire l'accesso ai nuovi convogli merci provenienti dal porto di Voltri e diretti verso l'Europa centrale carichi di container. E' stato inoltre abbassata la linea ferroviaria, lavoro che nel 2000 verrà esteso fra Borgo e Novara. Al termine [illegible] lavori, fra 15 mesi, sulla linea transiteranno ogni giorno 130 convogli e verranno soppressi 54 passaggi a livello.

LA STAMPA
SAVONA E PROVINCIA
Martedì [illegible] Agosto 1999

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.09

Gli imprenditori temono la deregulation

Il decreto di Bersani non giova al commercio

In un anno ha chiuso il 12 per cento dei negozi della provincia di Savona

SAVONA

Il 12 per cento delle aziende savonesi [illegible] ha retto alla legge Bersani. Il periodo transitorio della liberalizzazione ha prodotti gli effetti temuti, inducendo molti imprenditori ad abbassare la saracinesca. A livello nazionale sono 7 mila le aziende che hanno cessato [illegible] esistere mentre in provincia di Savona una quarantina. Questi i dati pubblicati dal Sole 24 Ore sulla situazione del commercio.

In Liguria la riforma del [illegible] ha sortito esiti [illegible] differenti a seconda del contesto. Nel capoluogo regionale , per esempio, [illegible] sono verificate una quarantina [illegible] aperture (3 per cento) fra il 24 aprile del 1998 e il 23 aprile di quest'anno. La realtà dinamica della metropoli ha dunque assorbito anche gli effetti negativi della liberalizzazione. Le altre province hanno reagito meno bene. A La Spezia fra aperture e chiusure si registra un saldo negativo [illegible] unità. A Imperia il saldo anagrafico è ancora più preoccupante (49 ditte) con una diminuzione del 19 per cento. In provincia [illegible] Savona il calo è [illegible] più contenuto (12 per cento) e corrisponde [illegible] un saldo negativo di [illegible] quarantina di aziende. Un dato che per la verità rispecchia il trend negativo che si [illegible] verificato negli ultimi anni soprattutto nel capoluogo.

In base alle rilevazioni effettuate dalla Confcommercio [illegible] l'aiuto dell'istituto tecnico commerciale «Boselli», i negozi [illegible] nel 1996 erano 1000 e quest'anno si [illegible] ridotti a 921 nel settore non alimentare. Una perdita compensata solo in parte dal settore [illegible] alimentare , dove si è passati da 359 a 409 aziende. Da quando il decreto Bersani è entrato in pieno vigore, a Savona si [illegible] registrate una quarantina di iscrizioni. [e. b.]

Savona: la maggioranza era partita con 24 seggi, ora ne ha 22 con il sindaco

«L'opposizione non ci spaventa»

Ruggeri tranquillo: meglio senza Rifondazione

Ermanno [illegible]
SAVONA

«L'opposizione non ha i numeri e non è omogenea». Ruggeri si consola così, dopo [illegible] perso ufficialmente i voti di Rifondazione comunista e probabilmente quelli degli ex socialisti Giusto e Casalinuovo. La giunta [illegible] può contare solo 22 voti certi (compreso quello del sindaco) e la coalizione di governo ha perso quel carattere di «ecumenicità» che [illegible] stato uno slogan della campagna elettorale. Ma in effetti l'opposizione [illegible] è granitica e in Consiglio comunale spesso si presenta più divisa della stessa maggioranza.

«I 17 consiglieri [illegible] minoranza non rappresentano certo un'alternativa: nè per numeri, nè tantomeno per omogeneità - osserva Ruggeri -. Noi siamo partiti [illegible] 24 e siamo rimasti tali. Infatti è uscita Rifondazione comunista, ma Rinnovamento italiano ha aderito al programma e il Partito popolare ha aumentato la propria consistenza. Il consigliere Giusto [illegible] affermato ripetutamente di ritenersi organico al centrosinistra e di voler continuare [illegible] una costruttiva collaborazione [illegible] come gruppo autonomo, domani forse [illegible] un'altra veste politica». In realtà gli [illegible] socialisti per il momento sono pronti a dare battaglia e tengono un atteggiamento molto critico nei confronti della giunta.



Il sindaco Carlo Ruggeri

L'uscita di Rifondazione è invece un dato di fatto: «Rifondazione è uscita ma c'erano [illegible] riserve - spiega Ruggeri -. Tutti sanno che Rifondazione non condivideva il programma concordato dal centro-sinistra. Oggi questa posizione è stata resa manifesta ma [illegible] mi stupisce perchè negli atti fondamentali [illegible] lo Schema di assetto urbanistico, il bilancio, l'Aurelia [illegible], Rifondazione non aveva mai votato a favore. Rifondazione [illegible] è uscita perchè non realizziamo il programma ma per una decisione politica autonoma. Per quanto ci riguarda, nulla è cambiato nell'impostazione del programma. Chi ha riserve esce e il sostegno che si manifesta intorno a tante iniziative, deriva dal clima [illegible] che si sta respirando a Savona. A conti fatti, dopo l'uscita di Rifondazione siamo più omogenei e determinati di prima. Del resto abbiamo superato prove difficili che danno fiducia».

Il sindaco per confermare la compattezza della nuova maggioranza, sottolinea i buoni rapporti con i partiti del centro-sinistra: «I socialisti pur non avendo alcun consigliere [illegible] lealmente [illegible] impegnati a sostenere politicamente la maggioranza. Lo stesso hanno dichiarato i Democratici con cui si è instaurato un positivo rapporto. Ds, ppi, comunisti italiani, forze politiche fondamentali, partecipano in modo forte al governo della città. Così come è prezioso il ruolo di Savona Viva [illegible] Savona Europa». Il sindaco comunque reclama la presidenza delle commissioni per le fofrze di maggioranza: «Non credo che le commissioni debbano risentire dei mutamenti politici. Semmai c'è un problema [illegible] di coerenza: Rifondazione decise con le altre forze di centrosinistra che le presidenze dovevano andare alla maggioranza. Oggi che lascia la coalizione di governo...».

Diversa l'interpretazione degli oppositori. «Il fatto oggettivo è che la maggioranza che aveva eletto Ruggeri è diversa dall'attuale. Con questa maggioranza Ruggeri non sarebbe stato eletto sindaco. Tutto il resto [illegible], come al solito, chiacchere [illegible]».

Rifondazione tiene a sottolineare che l'uscita dalla maggioranza non è una decisione solo politica: «Siamo usciti a causa del programma e delle scelte effettuate dalla giunta che non risponde certo alle aspettative dell'elettorato».

Anche l'ex socialista Renato Giusto, del resto, non accetta il ruolo [illegible] vassallo del sindaco: «Ribadisco che il nostro gruppo [illegible] organico al centro-sinistra e [illegible] alla maggioranza di Ruggeri. Siamo nel centro-sinistra con il consueto apporto di critica costruttiva». Già nel Consiglio di domani, con l'esame delle zone censuarie, Ruggeri potrà compiere le prime verifiche sul campo.

Fioccano le multe

Blitz dei vigili sotto sequestro scooter truccati

SAVONA. Motorini truccati nel mirino dei vigili urbani. Il Comando della polizia municipale ha, infatti, deciso un giro di vite soprattutto contro i ragazzini che fanno modificare la cilindrata del ciclomotore trasformandolo in un vero e proprio bolide. Negli ultimi giorni, [illegible] scattati i primi sequestri. Il codice della strada prevede per questo tipo di infrazione una multa di 120 mila lire, la confisca del motorino e la denuncia a piede libero del conducente che [illegible] delle volte [illegible] ha la patente per poter guidare veicoli che hanno [illegible] velocità superiore ai 45 chilometri [illegible]. E per i giovani, d'età minore di 16 anni, scatta un ulteriore contravvenzione [illegible] di 230 mila lire.

«I controlli - spiegano al Comando della polizia municipale - riguardano soprattutto i ragazzi spericolati che in sella al motorino passano con il rosso oppure fanno pericolose impennate [illegible] in mezzo al traffico o ancora circolano sul marciapiede. Situazioni che non vogliamo più tollerare». [c. v.]

Giovane bloccato dopo un furto al San Paolo; coppia nei guai per un furto di motorino

Esce di casa con la droga: arrestato

Blitz degli agenti della Volante in via Maria Solari

SAVONA

Operazione anti-droga da parte della volante. In manetta è finita una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Pietro Criaco, 37 anni, abitante [illegible] Savona, che nel [illegible] un controllo è [illegible] trovato in possesso di circa tre grammi di eroina. Il sospetto degli investigatori è che la droga fosse destinata allo spaccio, probabilmente ai tossicomani che frequentano la zona di piazza Giulio II.

Stando a quanto trapelato, gli agenti della volante tenevano d'occhio Pietro Criaco già da qualche settimana: l'altra sera [illegible] scattato il blitz, in via Maria Solari. I poliziotti hanno aspettato [illegible] che l'uomo uscisse di [illegible] e lo hanno bloccato per un normale controllo. Ed [illegible] saltata fuori la modica quantità di eroina. La successiva perquisizione domiciliare ha consentito agli agenti della volante di sequestrare l'occorrente per la preparazione delle dosi (bilancino e sostanze da taglio) oltre denaro per sei milioni. Pietro Criaco è stato così arrestato con l'accusa di detenzione [illegible] fine di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Questa mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni.

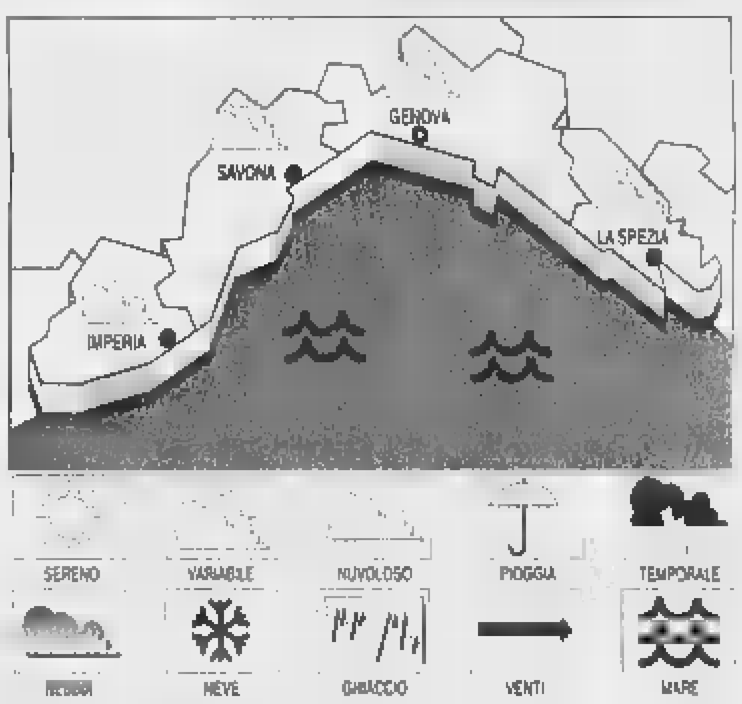
Nell'ultimo fine settimana, gli agenti della volante hanno [illegible] segno altri tre arresti. Vito Resta, 27 anni, di Carcare è stato bloccato da un'infermiera [illegible] dell'ospedale San Paolo dopo che aveva rubato un portafogli nel reparto di Urologia. E' stato, quindi, consegnato alla pattuglia della polizia. Ieri mattina il processo in tribunale e la condanna del giovane [illegible] otto mesi di reclusione e duecento mila lire di multa con la concessione degli arresti domiciliari. Nei controlli che la polizia ha intensificato in città nell'ultimo fine settimana, sono finiti anche due giovani bloccati in via Nizza mentre erano in sella a un ciclomotore risultato rubato. Si tratta di Lucia Furnari, 28 anni, di Loano e di Silvio Salvatore Sarni, 19, milanese, che ieri mattina sono stati rimessi in libertà. Il giudice Alberto Princiotta non ha, infatti, [illegible] validato i due arresti per un vizio di procedura. Secondo quanto emerso nell'udienza di convalida, Lucia Furnari e Silvio Salvatore Sarni non potevano essere arrestati essendo già trascorsa la flagranza da quando avevano commesso [illegible] reato. Tesi sostenuta dall'avvocato dei due giovani e che è stata accolta dal giudice. Restano, comunque, indagati per la ricettazione del motorino e per il furto dei libretti di circolazione di altri due ciclomotori dei quali erano in possesso nel momento in cui sono stati bloccati dalla volante. [c. v.]

[illegible]

Donna derubata sul bus

Ancora un borseggio [illegible] un autobus dell'Acts. E' successo ieri mattina a una pensionata [illegible] anni, V.T., [illegible] a Savona, che mentre viaggiava su una corriera della linea 1 (quella che conduce a Legino), si è vista sfilare dalla borsa il portafogli con 300 mila lire. La donna ha riconosciuto il ladro, un uomo di [illegible] 60 anni dall'aspetto distinto, ma non è riuscita a bloccarlo perchè proprio in quel momento l'autobus si è fermato per fare scendere alcuni passeggeri e il malvivente è scappato, facendo perdere le tracce in pochi minuti. V.T. non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento di una pattuglia di vigili urbani che si [illegible] occupati dei primi accertamenti. «C'è chi pensa che i borseggi siano compiuti solo da tossicomani o zingari - osservano al Comando di via Quarda -. Invece a metterli a segno sono soprattutto insospettabili. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Schiarite prevalenti [illegible] possibili, [illegible] piovaschi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in aumento.

[illegible]: Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] **DI IERI**: Temp. del [illegible] 25°C; um. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento Sud Est 10-20 Km/h; mare: [illegible]; cielo: sereno; press. barom. 1012 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 21
Savona	max 26	min 20
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 25; min. 20; temp. mare 23° C

Il **Sole** sorge alle 6.49 e tramonta alle 20.06. La **Luna** cala alle 11.36 e si leva alle 23.27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La Provincia ha reso noto il calendario venatorio. I controlli dell'Enpa

Caccia, parte il conto alla rovescia

Migliaia di doppiette in azione dal 19 settembre



Migliaia di cacciatori pronti a sparare

[illegible]

Si aprirà il 19 settembre la nuova stagione venatoria. Migliaia di cacciatori savonesi, dunque, torneranno ad imbracciare il fucile sino al 31 gennaio del Duemila prestando, tuttavia, particolare attenzione alle disposizioni p[illegible] dal calendario regionale.

[illegible] primo dicembre e al 31 gennaio si potrà praticare l'attività venatoria [illegible] da appostamento sia in forma vagante; [illegible] il 13 dicembre e il 31 gennaio è consentita la caccia al fagiano maschio. La caccia al cinghiale, invece, è consentita dal 19 settembre al 20 dicembre il mercoledì e la domenica. I cacciatori iscritti nelle [illegible] squadre non potranno esercitare il mercoledì e la domenica altre forme di caccia per tutta la durata della [illegible] la cinghiale.

Inoltre, in base al calendario regionale le battute di selezione al capriolo sono consentite dal primo ottobre sino al 30 novembre il giovedì e il sabato nelle zone Media Val Bormida, Litoranea di Levante e in quella della Valle Erro. La caccia alla volpe si potrà praticare dal primo gennaio al 31 gennaio a squadre previa autorizzazione rilasciate dall'Amministrazione provinciale.

Vietata la [illegible] alla pernice rossa a Finale Ligure, Orco Feglino, Borgio Verezzi e in Valle Erro. Così [illegible] quella alla lepre nell'oasi Aeroporto, Ortovero, ponte sul [illegible] Arroscia, Strada Ortovero e Villanova.

E, come ogni anno, in vista dell'apertura della stagione venatoria e nel corso del periodo di caccia, le guardie volontarie zoofile dell'Enpa effettueranno una serie di accurati controlli per fare in modo che i cacciatori rispettino le disposizioni previste dalle normative. [l. b.]

Alassio: Manuela Esposito è ancora impegnata negli studi e coltiva l'aspirazione di fare la modella

Una sedicenne napoletana è Miss Muretto

I suoi hobby: correre, giocare a pallavolo [illegible] praticare l'aerobica



Manuela Esposito, 46° Miss Muretto

Massimo [illegible]
ALASSIO

Manuela Esposito, 16 anni, di Napoli è [illegible] eletta ieri sera Miss Muretto. Occhi neri, capelli castani, è studentessa e coltiva il sogno di fare la modella. Corsa, pallavolo [illegible] aerobica i suoi hobby. All'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco [illegible] sono dunque spenti i riflettori anche sulla edizione numero 46 del concorso di bellezza più famoso e longevo. Naturalmente dopo «Miss Italia». Hanno sfilato in 30 finaliste (10 alla volta), presentate dai dj di Radio Montecarlo Paolo Dini e Lester, sotto lo sguardo critico e attento di ben 18 ospiti a formare la giuria presieduta dal giornalista-conduttore Tiberio Timperi. Nel parterre e sul palco, per tutti, l'ironia pungente e stravagante di Platinette, gli autori di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, Andrea G. Pinketts, Jill Vergottini, Nico Orengo, Guido Carretto, Giorgio Tosatti, Chiara Samugheo, Pedro Paolo Diniz, Christian Casoli, la «padrona di casa» Patrizia Rossetti e altre sorprese. Dal «cilindro» del pittore Mario Berrino [illegible] uscito anche Ernest Hemingway in carne ed ossa. O meglio Blaise Piatt, il suo sosia. Contorno musicale di Mattia Inverni, Paps 'n' skars [illegible] Open Arms.

«Chi siamo noi? Miss Muretto!». Ieri la mattinata delle miss è cominciata (dopo [illegible] colazione abbondante al «Timone») con un urlo su lungomare Ciccione percorso dalle giovani concorrenti per raggiungere i bagni «La scogliera» e offrirsi, in una suggestiva cornice balneare, al confine tra Alassio e Laigueglia, ai flash dei fotografi. Le miss (due le savonesi Daniela Pescio e Valentina Pietropaolo, di 17 e 16 anni) hanno sfilato e sfilato. Lungo il Muretto, in [illegible] bordo di automobili per le vie della città, sulla pista della discoteca [illegible] «Le vele», domenica. E poi ieri, per le prove pomeridiane [illegible] naturalmente alla scintillante (e decisiva) serata all'auditorium «Simonetti».

Si [illegible] viste mamme-accompagnatrici in trepida attesa e fidanzati gelosi, talvolta scocciati dagli spostamenti o indispettiti dal verdetto finale. «Stai bene tesoro?». La dolcissima mamma della diciassettenne milanese Desirèe Scarabelli (l'esatto opposto della donna che vuole a tutti i [illegible] una figlia vincente [illegible] scarica [illegible] di lei le proprie frustrazioni iscrivendola [illegible] concorsi di bellezza) interviene per porre una semplice domanda all'aspirante reginetta «acqua e sapone». Il fidanzato di Desirèe, graziosa studentessa dagli occhi castani e i capelli biondi la segue ovunque. Scene frequenti, in questo lungo fine settimana alassino di passioni e trionfi.

Tra i ricordi più belli il grande concerto di De Scalzi organizzato da La Stampa

Sipario sul Priamar, applausi

Si chiude con la danza il programma di agosto

Paride Pasquino
SAVONA

Danze per abbassare il sipario su un mese di festa. Il Priamar chiude i battenti, va in vacanza e dà appuntamento ai savonesi alla prossima estate. «Agosto 1999...un mese di festa» se ne va lasciando lo splendido ricordo del concerto per Savona di Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls, organizzato da La Stampa. Un mese di divertimento giovane, con discoteca, concerti, spettacoli.

Oggi alle 21, ultimo appuntamento del programma allestito da Energie Multimediali in collaborazione con Radio Savona Sound e La Stampa. Di scena sul palco di piazzale Del Maschio i ballerini professionisti del «Dance Fashion Group» di Torino e gli allievi del Centro accademico danza jazz e moderna di Savona diretto dalla coreografa Cristiana Rossi.

Lo spettacolo si intitola «Battisti, Vasco...modern jazz», una serie di coreografie realizzate sulle musiche composte da due autentici mostri sacri della canzone italiana. Musiche cui verranno abbinate le tecniche della danza jazz e moderna. «E' l'ultimo spettacolo di una serie di appuntamenti destinati all'i trattenimento per un pubblico eterogeneo che ha dimostrato di recepire e apprezzare il messaggio», dice l'organizzatore della rassegna Massimo Sabatino.

E aggiunge: «E' stato un autentico tour-de-force ma anche un esperienza valida e interessante che ci ha dato spunto per nuove idee che speriamo di sfruttare in futuro».

Bilancio positivo, quindi, per una manifestazione che ogni sera per un mese intero ha convogliato sul Priamar centinaia di giovani in una maxidiscoteca all'aperto chiusa tra le mura storiche della fortezza savonese. A luglio la cultura, le mostre, la cucina regionale e ad agosto lo svago, il divertimento. Un programma che si è chiuso alla grande con i tremila spettatori del concerto di De Scalzi e la sua band e i tanghi argentini di Floco Biondini.



Uno dei momenti clou del mese di agosto sul Priamar: il concerto di De Scalzi

Villapiana

C'è dibattito sull'ex Magrini

SAVONA. I commercianti di Villapiana chiedono gli uffici finanziari ma gli abitanti del quartiere temono la cementificazione e il taglio degli alberi. «Desideriamo ringraziare la giunta e i consiglieri che si sono adoperati per il trasferimento degli uffici finanziari a Villapiana - affermano i commercianti -. E' questa l'unica occasione per la rinascita di un quartiere in piena crisi sociale ed economica. Coloro che si oppongono al trasferimento degli uffici hanno forse dimenticato che [illegible] tempo nel quartiere c'era una fabbrica che dava lavoro a 300 persone? La presenza degli uffici potrà alimentare altre attività nell'indotto». Nel quartiere il dibattito resta comunque vivo. Molti abitanti temono che l'operazione Magrini comporti il sacrificio degli alberi dei giardini di via Verdi. Anche il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo ha espresso parere contrario al trasferimento degli uffici a Villapiana. [e. b.]

San Michele

Spiaggia libera rimpicciolita

SAVONA. Polemica sulla spiaggia libera delle Fornaci. Un turista di Trecate, Flavio Beltrami, di 38 anni, che frequenta abitualmente Savona ha scoperto che il tratto di arenile di via Cimarosa negli ultimi anni si è ridotto. «Vorrei sapere per quale motivo la spiaggia libera di via Cimaros nell'arco degli ultimi quattro anni si è sensibilmente ridotta in larghezza. Visto che è impossibile un fenomeno di erosione orizzontale, mi chiedo se l'Ente porto abbia modificato le concessioni rilasciate ai bagni marini confinanti. Mi rivolgo alla Capitaneria di porto affinchè compia le necessarie verifiche. Al tempo stesso mi chiedo se sia sempre in vigore la legge che obbliga i concessionari delle licenze balneari a tenere pulite le immediate vicinanze delle spiagge confinanti».

La piccola spiaggia libera di via Cimarosa è in condizioni di notevole degrado, come quasi tutte le spiagge che non [illegible] affidate in concessione. (e. b.)

NOTIZIE FLASH

LUNGOMARE MATTEOTTI

«Arsenio Lupin» ferito in un incidente stradale

Renato Rinino, 37 anni, di Savona, l'«Arsenio Lupin», protagonista del furto dei gioielli al principe Carlo d'Inghilterra, è rimasto ferito ieri pomeriggio in seguito a un incidente stradale avvenuto in lungomare Matteotti. Era in sella allo scooter quando, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, si è scontrato con un'autovettura. L'uomo ha riportato leggere contusioni medicate dai sanitari dell'ospedale al San Paolo. La prognosi è di una decina di giorni. [c. v.]

POLIZIA PROVINCIALE

Sequestrate tagliole utilizzate dai bracconieri

Bracconieri nel mirino della polizia provinciale che nei giorni scorsi ha effettuato una serie di controlli nei boschi del comprensorio., soprattutto nella zona di Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno e Varazze. Numerose tagliole [illegible] state poste sotto sequestro. Sulla vicenda è [illegible] in corso un'indagine da parte della procura della Repubblica. [c. v.]

[illegible]

Ex maresciallo di polizia morto a 74 anni

Lutto in questura per la morte di Cipriano Giovanelli, ex maresciallo di polizia. Aveva 74 anni. La notizia della morte è stata data dai familiari a funerali avvenuti. La salma è stata seppellita nel cimitero di Rosano (Reggio Emilia). [c. v.]

[illegible]

Savonese nei guai per le videocassette «pirata»

Un savonese è fra i cinque indagati di un'operazione portata a termine dalla Guardia di Finanza a Rimini nel corso di una manifestazione di fitness e che si è conclusa con il sequestro di circa [illegible] tra cd, video, musicassette prive del marchio Saie. Tra le bancarelle «legali» ce ne erano altre che esponevano video e musicassette con copertine contraffatte, che riproducevano musiche ed esercizi più in voga nelle palestre di fitness. La Finanza ha denunciato anche quattro ravennati. [c. v.]

[illegible]

Bloccato con la droga: il giudice convalida l'arresto

Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha convalidato l'arresto di Angelo Rizzari, 43 anni, bloccato qualche sera fa dalla volante e trovato in possesso di una quindicina di grammi di stupefacenti (fra cocaina e eroina). L'uomo ha respinto le accuse, sostenendo che la droga trovata sulla sua auto non gli apparteneva. Stamane il giudice deciderà se concedere gli arresti domiciliari. [c. v.]

Un turista a Vado

Trova il ladro sul camper ed è aggredito

SAVONA. Sorprende il ladro nel camper, cerca di bloccarlo, ma finisce per avere la peggio. E' successo ieri pomeriggio a Vado Ligure a un turista di Ivrea, Benito C., 66 anni, che ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo: i sanitari gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 16, quando l'uomo entrando nel camper ha trovato uno sconosciuto che rovistava in cerca di qualcosa da rubare. Il turista ha tentato di afferrare per un braccio il ladro e di bloccarlo. Inutilmente. Il ladro è riuscito a divincolarsi e a scappare. E', quindi, salito a bordo di una Fiat Uno (probabilmente rubata) ed è ripartito a tutta velocità. Vane le ricerche che hanno mobilitato per alcune ore pattuglie della volante e della Stradale. Il turista ha comunque fornito una descrizione del ladro (età sulla trentina, alto e robusto) che è ora al vaglio degli investigatori. [c. v.]

Rinotti-Taramasso

[illegible] guerra aperta nella Prima

SAVONA. Si litiga nel Consiglio della Prima Circoscrizione. E pure all'interno della stessa maggioranza che «governa» la zona più ampia delle cinque in cui è divisa la città: quella di Lavagnola, Santuario e Montemoro. E litigano in particolare il presidente Pietro Taramasso e il consigliere Mauro Rinotti dei Democratici. Scambi di accuse in Consiglio, per [illegible]rispondenza, sui giornali. L'ultima puntata la apre Rinotti che in una lettera chiede formalmente le dimissioni di Taramasso. All'origine del dissidio ci sarebbero le dichiarazioni che lo stesso Rinotti avrebbe fatto in Consiglio su alcuni problemi del Santuario (parco giochi, cementificazione de "la Romana", campo da hockey) e che, secondo Rinotti, sarebbero state riportate [illegible] fedelmente nei verbali della seduta. «Il mio pensiero è stato falsato - scrive - strumentalmente». Dall'altra parte Taramasso replica giudicando le accuse di Rinotti sincere e offensive». E chiede le scuse. [p. p.]

Ieri in autostrada

Varazze, [illegible] un marocchino dopo [illegible]

VARAZZE. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla A 10, all'altezza di Varazze. Il bilancio è di tre feriti, tutti marocchini residenti a Milano, uno dei quali è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Sampierdarena, viaggiavano in direzione Savona a bordo di una Mercedes 190 che è capottata. Il conducente è rimasto [illegible]. Feriti i tre trasportati. Due sono stati medicati all'ospedale San Paolo e giudicati guaribili in una decina di giorni. Un terzo, invece, è stato trasportato al San Martino con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, che è atterrato sull'autostrada.

Ieri altri incidenti nel savonese. A Sassello, Manuela Mastromatteo, 30 anni, e Giovanni Borello, 32, di Torino sono caduti dalla moto: al San Paolo sono stati giudicati guaribili, rispettivamente, in 20 e 30 giorni. A Vado, Silvio Gallo, 40 anni, Savona, ha avuto un incidente mentre era in sella alla bici. Guarirà in 8 giorni. [c. v.]

Multe salate per i trasgressori ma anche per chi maltratta i felini

Cibo ai gatti solo con i piatti

Il sindaco Ruggeri ha emesso un'ordinanza

SAVONA

Chi vuole dare da mangiare ai gatti randagi ora dovrà anche «apparecchiare tavola». Un'ordinanza del sindaco Ruggeri stabilisce infatti [illegible] multa di 200 mila lire per coloro che offrono cibo agli animali senza utilizzare appositi piattini. In pratica il Comune intende evitare che gli amanti degli animali sporchino marciapiedi e cortili. Il provvedimento, destinato a far discutere, è scaturito da una petizione presentata dai titolari dei bagni marini che erano infastiditi dalla colonia felina del Prolungamento.

«E' vietato provvedere all'alimentazione di felini in luoghi pubblici, di transito, davanti ai fabbricati e nei cortili se [illegible] vengono utilizzati contenitori o vaschette - dice il sindaco Ruggeri -. Comunque i contenitori devono essre sistemati ad almeno 10 metri dai fabbricati. Una volta che gli animali hanno consumato gli alimenti è obbligatorio rimnovere i contenitori e i resti del cibo, in modo da non creare degrado [illegible] problemi igienico-sanitari. Nel [illegible] di colonie feline che dimorano abitualmente nei cortili gli amministratori avranno l'obbligo di provvedere alla periodica pulizia delle aree. E' inoltre vietato catturare gli animali randagi al di là dei casi previsti dall'Asl. E' vietato anche maltrattare i gatti randagi e spostarli dal loro habitat. I trasgressori saranno puniti con una multa di 200 mila lire». Gli animalisti sono pronti ad adeguarsi ma chiedono che venga applicato lo stesso rigore anche ad altre circostanze: «Speriamo che il Comune faccia pagare 200 mila lire di multa anche ai drogati che abbandonano le siringhe in pieno centro - osserva Mino Falco -. Fra l'altro sono più pericolose degli avanzi di pastasciutta». [e. b.]

PICCIONI

A Savona nuovo allarme

Zecche nei boschi, [illegible] in città. Mentre il Servizio veterinario dell'Asl si trova alle prese con un'indagine epidemiologica sulla diffusione delle zecche nei boschi dell'immediato entroterra - e il caso della famiglia di Giovo attaccata da centinaia di parassiti non fa che aggravare l'emergenza - in Consiglio comunale Dario Amoretti chiede con un ordine del giorno che venga ripetuta la [illegible] di riduzione della colonia urbana di piccioni utilizzando nuovamente un trattamento chirurgico, [illegible] avvenuto d[illegible] anni fa [illegible] circa 6 mila volatili. La richiesta è supportata da una relazione abbastanza preoccupante firmata dal responsabile del Servizio veterinario dell'Asl, Salvatore Piacenza circa i rischi di una presenza eccessiva e incontrollata di piccioni. E sul caso zecche, interviene l'Enpa difendendo cinghiali e caprioli: «Si tratta di un aumento ciclico». [p. p.]

Fabbrica presidiata

Mawel di Urbe oggi il vertice in Provincia

URBE. Grande attesa per l'incontro in programma oggi nella sede dell'Amministrazione provinciale sulla vicenda dello stabilimento Mawel di Urbe. Alla riunione parteciperanno l'assessore provinciale Donatella Ramello, quello regionale all'Industria, Mario Margini, i dirigenti della fabbrica, il sindaco Franco Dimani, i rappresentanti del sindacato e del Consiglio di fabbrica.

Un «summit» per fare il punto della situazione dopo la vendita di una linea di produzione, la più importante dell'azienda metalmeccanica, ad una società torinese. L'operazione è stata fatta nelle scorse settimane all'insaputa dei lavoratori che ormai da giorni hanno dichiarato lo stato di agitazione. Una situazione delicata, in merito alla quale il sindacato ha chiesto di fare chiarezza e soprattutto di garantire la continuità produttiva e l'occupazione. Una vicenda che, dopo tanti mesi di incertezze legate alla volontà della dirigenza di trasferire gli impianti in un'altra località, ha nuovamente alimentato la preoccupazione fa i dipendenti. [l. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Carenza di loculi e le cremazioni

Nelle scorse settimane il vostro giornale, come altri locali, ma addirittura la stampa e le televisioni a tiratura nazionale, hanno proposto in termini ironici il problema della [illegible]canza di loculi nel cimitero di Zinola.

In questi giorni analoghi problemi li scopriamo nei Comuni della Valbormida e per altri centri savonesi e non solo: insomma, in molte parti, esiste un problema di ampliamento degli ambiti cimiteriali; i motivi sono noti, ma questo è un aspetto che non voglio trattare in questa lettera, poiché troppo ampio e profondo.

Nei giorni immediatamente successivi alla polemica (a mio avviso simpaticamente accettata dal vicesindaco Berta) nelle lettere al giornale è comparsa una commemorazione da parte di Carlo M. Spirito del compianto Agostino Parodi, presidente della società di cremazione.

Ora, quello che mi sorprende è che nessuno abbia collegato le due cose: ed allora ci provo io. Vogliamo aprire un dibattito serio sulla cremazione e sui suoi aspetti civili, sanitari, igienici, morali, ecologici e pratici? Vogliamo iniziare ad educarci ad un'accettazione della fine del nostro corpo e al culto di qualcosa che del corpo è molto più importante?

Antonio Licheri
Albissola Marina

Ex allievo ricorda il professor Carozzi

Sono ormai passati alcuni giorni dalla sua scomparsa, ma l'eco di quanto lui, grande educatore e gentiluomo d'altri tempi, ha costruito nella sua vita rimarrà per tutti coloro i quali lo hanno conosciuto, impresso nella memoria.

Il professor Carlo Carozzi, il «Preside» per antonomasia, è stato per oltre cinquant'anni tra gli uomini certamente più amati di Savona e in modo particolare della scuola savonese.

Al suo posto il capo di istituto della scuola media statale «P. Boselli», dal 1943 al 1977, anno del suo pensionamento, sempre d[illegible]i ai suoi alunni con profondo amore e dedizione professionale, ha reso chiaro come dovesse essere il rapporto con i «giovani» che lui ha profondamente amato.

Profondo conoscitore e cultore della storia italiana, lo ricordiamo quando organizzava, in occasione delle celebrazioni mazziniane, la commemorazione e la visita al Priamar della cella che ospitò il Mazzini appunto durante il «soggiorno» savonese.

E per tutti noi allora adolescenti, era l'occasione per ritrovarci a visitare, quasi fossimo dei novelli «Indiana Jones alla ricerca dell'arca», quello che del Priamar, solo pochi eletti, e noi eravamo tra quelli, potevano scoprire.

Poche righe che termino qui e nelle quali c'è anche tanta commozione.

Grazie preside Carozi, grazie di cuore; [illegible] siamo «cresciuti» e ci auguriamo bene, lo dobbiamo anche a lei.

Renato Fusi, ex alunno
della media statale
«Paolo Boselli» di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, S[illegible]
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30.
Canepari, via Montenotte 48, telefono 829949.
Della Ferrera, corso Italia 13, telefono 827202.
Delle Fornaci, c.so Veneto, tel. 504602.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Bonavia*, corso Veneto 3, tel. 640606.
ALBENGA: *Vadino* via Pieve 24, tel 555599.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bighetti 24, tel. 019 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *[illegible]*, via Saettone 76, tel. 489242.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via portici 31, tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 148, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003.
MILLESIMO: *Sarokli*, piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019748.936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti *Finadri*, piazza della Basilicata (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cerisoli*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible] *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 99280

STATO CIVILE

SAVONA 30 AGOSTO

NATI. William Cicconetti, Gianluca Barberis.

[illegible] Maria Lagasio, 86 anni, Savona, via Cimavalle 14. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Bernardo. Teresa Pagliaro, 78 anni, Savona, via Vignetta 8. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Franca Guiso, 59 anni, Savona, vico delle Fucine 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Giuseppa Grassia, 78 anni, Savona, via Torino 30. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco in p[illegible] Bologna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Asl 2 cerca un ausiliario tecnico che verrà utilizzato a tempo determinato (quattro mesi). La selezione verrà effettuata il 2 settembre al [illegible]mento di Finale Ligure. Il Comune di Savona cerca 5 persone che verranno utilizzate per un progetto di manutenzione stabili nell'ambito dei Lavori socialmente utili. E' essenziale aver già maturato 12 mesi di esperienza nell'ambito dei Lavori socialmente utili.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Gita a Santiago di Compostela

Gita-Pellegrinaggio a Fatima e Santiago di Compostela. L'iniziativa , organizzata dal Centro turistico giovanile, è in programma dal [illegible] al 13 settembre. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi nella sede dell'as[illegible]. [e. b.]

SAVONA

Storia e archeologia ligure

Il Museo civico archeologico e l'Istituto internazionale di studi liguri organizzano una rassegna nella Sala ad Ombrello del Priamar.

L'inaugurazione della mostra che raccoglie tutte le pubblicazioni dell'Istituto internazionale sabato alle 17. [e. b.]

NOLI

Visita al centro storico

Visita guidata notturna al centro storico di Noli e alle sue bellezze: palazzi, porticati, chiese e scorci pittoreschi. Ritrovo previsto per le ore 21 alla torre di San Giovanni. La guida appartiene al centro culturale «Civitas Neulis». [a. r.]

Oggi alle 18 scade il termine per consegnare i tagliandi del referendum che ha animato l'estate

Festivalmare, battaglia tra i migliori dj

«Gran galà» del turismo il 7 settembre a Sanremo

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	10.789
[illegible] (Savona)	10.239
ATLANTIC (Laigueglia)	6030
PUCCI (Pietra Ligure)	4524
MEDITERRANEO (Diano Marina)	2731
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	1033
VARAVI (Spiaggia libera - Borgio Verezzi)	605
MARINELLA (Loano)	488
SIRENA (Loano)	464
FATA MORGANA (Andora)	380
BAGNI SAN PIETRO (Albisola S.)	269
KONTIKI (Sanremo)	242
[illegible]	230
[illegible] PONTI (Sanremo)	228
[illegible]	211
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	204
SAITTA (Loano)	198
[illegible] VALENZA 1 (Alassio)	183
LIDO (Noli)	[illegible]
NIK (Varigotti)	162
[illegible]	209
GIUBBE SPIAGGIA D'[illegible]	167
BAGNI ONDINA (Loano)	150
SIMONA (Alassio)	[illegible]
EUROPA (Borgio Verezzi)	1[illegible]

GOLDEN BEACH (Albisola Superiore) 105, LE VELE (Albisola Marina) 104, LIDO DELLE SIRENE (Bergeggi) 95, L'ULTIMA SPIAGGIA (Albisola Capo) 85, [illegible]CE DI PINAMARE 2° 68, BAGNI ARCOBALENO 66, SERENELLA (Sanremo) 58, STELLA DEL SUD (Celle Ligure) 47, MARCO (Alassio) 47, [illegible] CAMPER PLAYA 43, BAG[illegible]NA (Bordighera) 42, MADONNETTA (Albisola Mare) 41, EUROPA (Andora) 38, CAPOCABANA (Spotorno) 36, GOLDEN BEACH (Ceriale) 33, LUCCIOLA (Borgio V.) 33, GIUSEPPE BETTONI (Pietra Ligure) 31, PAPETE BEACH 31, LA PALMA (Noli) 29, MIRAMARE (Loano) 27, NIRVANA (Noli) 24, BAGNI ITALIA (Andora) 23, PE[illegible] (Imperia) 22, ONDINA (Albisola Capo) 21, S. MARTINO (Sanremo) [illegible]. Seguono altri con punteggi minori.

D.J.	VOTI
[illegible] (Cuba Libre)	11.362
[illegible] (Capannina Alassio)	10.605
[illegible] LATIN [illegible]	6383
[illegible] (Baroke Cafè)	3788
FABIETTO	1253
[illegible]	735
ANDREA POGGIO	708
VICARI	638
HUMAN DJ	540
GIANNICE (Malibù - Pietra Ligure)	305
VINCENZO I[illegible]	228
[illegible] LE KARO (Capannina)	223
LELE	216
MAX REPETTO	193
IVAN 8	151
DAMIANO 99	135
LUCIFERO	114
[illegible]	105
MAFFY (La Terrazza)	103
TATANKA CLUB	102

[illegible] BALDI (Stereo 103) 92, [illegible] GROUP 85, ALEX [illegible] (Capannina) 81, ROBERTINO (Sorbiegio - [illegible]o M.) 74, PAOLO ALLARA (Onda Ligure) 72, MAX [illegible]GNOLINO 66, PAOLO BATTISTINI (Moghi Beach - Celle) 59, [illegible] 58, MICHELLE (Giuditta) 52, SOFY 51, MR. CROGROAK 47, PAOLO PAN (Orizzonte) 43, PILAR (Dago) 43, DANILEA (Radio B[illegible]) 41, CAMILLO J. 33, NICK [illegible] (I Pozzi) 20. Seguono [illegible] punteggi minori.

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glassa Ceriale)	[illegible]
BRUNO (Bagni Aurora)	[illegible]
IL GELATIERE (Sanremo)	6686
CREMA E CIOCCOLATO	[illegible]
HOLLIWOOD (S. Bartolomeo)	[illegible]
SENSO UNICO (Diano Marina)	691
FRUGNA (Borgio Verezi)	[illegible]
FAUSTO (Irie l'Isola Allegra Andora)	[illegible]
SUNNY BAR (Diano Marina)	[illegible]
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	[illegible]
TINO (Non solo bar - Finale L.)	[illegible]
ANGELO (Bar Spigolo)	[illegible]
CESARE CANEVESE	[illegible]
PIETRO MATUZIA (Sanremo)	[illegible]
WALTER (Il dattero)	211
OLIVA (Alassio)	176

LORIS SAILOR'S 152, ANDREA [illegible]ESE 151, CORA (Savona) 141, LA GOLOSA (Andora) 130, PAPPUS (Noli) 82, LA CARAVELLA (Celle L.) 79, PAOLO GASTALDI (Laigueglia) 77, PINOTTO (Calizzano) 75, [illegible] NOVECENTO (Diano Marina) 70, BRUNO (Gelateria del Porto - Savona) 68, LA DOLCE ARTE (Ceriale) 63, FRANCESCA (Pacan Ice - Laigueglia) 62, GELIZIE (Sanremo) 58, SUPERFRUTTO (Savona) 46, IL FRUTTO PROIBITO (Finale [illegible]) 46, MASSCI-SAM-TIMMO 43, CAFFE' DORIA (Andora) 42, TUTTOGELATO (Savona) 33, K2 (Varazze) 31, ALOHA (Loano) 24, BAR RINO (Loano) 20. Seguono [illegible] con punteggi minori.

Stefano Pezzini

SANREMO

Siamo in zona Cesarini. Alle 18 di oggi scade il termine per la consegna dei tagliandi di «Festivalmare», il referendum che ha animato spiagge e locali notturni dando ai lettori de La Stampa la possibilità di scegliere i protagonisti dell'estate. I tagliandi de[illegible] essere consegnati alla sede dell'agenzia «Eccoci» in via Genova ad Albenga. I vincitori delle categorie saranno premiati martedì 7 settembre (non domenica 5 come erroneamente annunciato) all'auditorium «Alfano» di Sanremo.

L'ultima classifica vede molte conferme e qualche novità. Nei dj il duello tra Maurizio Latin dj, «re» della consolle alle Vele e alla Terrazza, e Rudy della Capannina è all'ultimo tagliando. Solo 600 voti separano i due. Alle loro spalle Luisito, dj della Suerte, Zorro del Barock Cafè e Fabietto. Una graduatoria di prestigio che vede protagonisti a lottare per il podio i migliori [illegible] della Liguria.

Lotta aperta anche tra [illegible] discoteche. Le Vele, con 9.507 preferenze, ha nuovamente superato La Terrazza di Genova con 8.730 voti e ora i due locali [illegible] giocano sul filo [illegible] lana il primo posto. Alle loro spalle La Suerte di Laigueglia, che sfiora i 6 mila tagliandi. Staccate Il Bit Below, il Cuba Libre, i Pozzi.

Senza storia [illegible] gara nei Drink & Music dove il Daubaci [illegible] Vado Ligure è saldamente in testa con 16.685 voti. Il secondo, il Caffè del Corso di Alassio, è a quota 5.867 seguito dal Tropicana di Loano con 3.974 voti. Angelo, del Bar della Stazione di Alassio, vincitore [illegible]nza problemi gli anni scorsi, quest'anno è stato, ed è tutt'ora, insediato da Igor del Bar le Serre di Albenga. Tra i due 800 voti di differenza. Dietro di loro Roberto del Bar Porto di Andora.

Una competizione che non ha risparmiato i bagni marini. I «Cadorna» di Alassio stanno lottando [illegible] gli «Aurora» di Savona. Li separano 500 tagliandi e, come lo scorso anno, sino all'ultimo [illegible]rà impossibile sapere chi [illegible]lirà sul gradino più alto del podio. Dietro [illegible] loro, staccato da 4 mila preferenze, un altro stabilimento balneare [illegible]e, l'«Atlantic» di Laigueglia. In buona posizio[illegible] anche i «Pucci» di Pietra Ligure. Tra i gelatai, votati soprattutto dai più piccoli, Valentina della Maison de la glasse di Ceriale continua a mantenere lo scettro che ha conquistato [illegible] dal primo giorno. Alle [illegible] spalle, in rimonta, Bruno dei bagni «Aurora» mentre, [illegible] terzo posto, c'è il Gelatiere di Sanremo.

Ulises con 9.694 tagliandi primeggia tra i cubisti, seguito [illegible] 7.759 voti da Tony Bajao. Alle [illegible] spalle Ilarik e Ljuba Jenny. Battaglia anche per i gruppi musicali. I «Parla pulito», dopo una partenza in sordina, [illegible] ora primi con 11.259 voti seguiti, con 8.867 dalla «Tribù latina». Alle loro spalle i «Sottosuono», i «Tempo Stretto» e «I capovolti».





A sinistra l'interno del Daubaci [illegible] Vado, primo nella classifica dei Drinck & Music, sopra, i bagni Aurora di Savona e, sotto Maurizio Latin dj guida la graduatoria tra i protagonisti [illegible] colonna [illegible] estiva



[illegible]	VOTI
[illegible] (stazione Alassio)	[illegible]59
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	8196
ROBERTO (Bar Porto Andora)	4632
[illegible] E [illegible] (Barock Cafè)	[illegible]
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	2862
PIERO (Bar Benzi)	1699
[illegible] (Bar Bagni Pucci)	[illegible]
PAOLO BACCINO (Jaws Coors - Finale L.)	[illegible]
ALAN PIER GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	[illegible]
PATRICK & FULVIO (Borgio Verezzi)	[illegible]
PAOLO WALTER E SIMONETTA (Sirena - Loano)	[illegible]
[illegible] (Bar 2000 - Andora)	455
[illegible] (Sempre gli stessi - Ceriale)	441
MIMMO (Bar Le [illegible] - Alassio)	297
ROSY E LUCA (Croce Bianca - Alassio)	290
ITALO'S (Stellanello)	269
ANNA (Caffè Vittoria - Finale L.)	261
PATRIZIA TINELLI	242
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
[illegible]O E PIETRO (Il Kafeloso - P. Ligure)	205
«BAT» EUGENIA	204
FELICE (Bar Felice - Ceriale)	201
RINA (Bar Festival - Sanremo)	198
ANDREA GRISOLIA (La Terrazza - Ge)	171
GIAMPIERO RINAUDO (U Brecche - Alassio)	169
MAURIZIO (La Marinetta - Alassio)	160
CRISTINA (Nik - Varigotti)	15[illegible]
MIMMO (Mimmo Gherzi - Albisola)	142
ALDO - ANGELO-MARIO (Bar Haiti - Loano)	132
[illegible] (Mala Mua - Andora)	131
BRAMBA (Nova)	127
SIMONE PIOMBO (Bar Piombo - Isolabona)	98
SARA E ELISA (Le Vele - Albisola)	88
FABIO ROSSI (Biblos - Spotorno)	81
[illegible] (Snack and Coffe - Albenga)	78
LUCA POZZI (Caprice - Albenga)	72
THE PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	70
STEFANIA (Bagni Lido - Noli)	61
MILENA (Caldemo del Dagda)	46

PAOLONE (Tsib) 43, IRENE (Lido - Noli) 41, VILMA (Bar Henry - Savona) 41, DANIELE (Bar Beach) 38, SKENCH E MARINA 37, BRUTUS (Halloween) 36, [illegible]RNESTO (Calizzano) 35, MARCO VRUNA (Camping Mauro) 30, TITTI E LELLA (Bar La Palma - Noli) 29, MAURIZIO LUNTO (Busker's Bar) 26, MICHELA (Stella del Sud - Celle) 25, GIORGIO [illegible]E (Bar A Cafetea - Ceriale) 22, SAMUELE TR[illegible] (Bagni Ondina - Albisola Capo) 21, BARBARA (Bar Stazione - Loano) 20, PATRIZIA (Coffee Break - Borghetto) [illegible]

La «battaglia» a colpi di coupon coinvolge anche i baristi, i bagni marini, i gelatai, le cubiste, le discoteche e i gruppi musicali



Nella categoria dei dj la lotta è ancora aperta [illegible] tra i protagonisti, quasi tutti specializzati in musica latina americana, vera rivelazione dell'estate in Liguria, si stanno distinguendo Rudy (a sinistra), «re» della consolle alla Capannina di Alassio e Luisito (a destra), animatore musicale delle notti caraibiche del settore carioca della Suerte a picco sulla scogliera di Laigueglia





Fabietto, nome storico tra i dj della Riviera è tra i più votati dal popolo della notte nell'estate 1999

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	[illegible]
CAFFE' [illegible] CORSO (Alassio)	[illegible]
TROPICANA (Loano)	3974
BAROCK CAFE' (S. Bartolomeo)	3410
IL VARO (Ceriale)	2016
[illegible] (Borgio Verezzi)	677
[illegible] COORS (Finale L.)	400
[illegible] MUA (Andora)	[illegible]
NIVIDA GOLDEN [illegible] (Albisola Superiore)	[illegible]
[illegible] (Sanremo)	[illegible]
SAMARCANDA	250
HAPPY COFFEE (Loano)	204
NEW CLIPPER COFFEE (Finale Ligure)	202
SAILOR'S	198
ZAZA' COFFEE (Laigueglia)	170
NIK (Varigotti)	165

[illegible] (Andora) 120, MEZZAL[illegible] (Alassio) 97, CHICA LOCA (Bordighera) 86, CLIPER PUB (Albisola S.) 85, CAPRICE (Albenga) 67, ZANZIBAR (Alassio) 66, HALLOWEN (Alassio) 59, CAFFE' DORIA ([illegible]) 52, FRUGNA (Borgio Verezzi) 40, DAY DREAM [illegible]LAND 39, CONTROSENSO (Imperia) 32, BUSKER'S (Alassio) 27, [illegible] (Celle Ligure) 21.

[illegible] nel verde

Ecco tutti i progetti edilizi dell'immobiliare «Sagor»

Una casa in Riviera o sulla Costa Azzurra che sia comoda, moderna ma inserita nello splendido ambiente naturale e architettonico delle due [illegible]. E' la filosofia che «Sagor», immobiliare torinese da anni operante a Sanremo, persegue da sempre e che oggi, con gli ultimi due interventi edilizi in fase di realizzazione, sottolinea. Il primo a Juans Les Pins, dove ha ristrutturato un antico edificio accanto alla famosa pineta, il secondo ad Albenga, a Lusignano, dove sta nascendo il «Borgo della Fornace». Un borgo che, mantendo intatti alcuni elementi di «archeologia industriale» (ad esempio l'antica ciminiera), si propone come una vera cittadella destinata sia ai residenti che ai turisti. Una cittadella [illegible] tanto verde, servizi e la comodità [illegible] essere a pochi chilometri dal centro.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	9507
LA [illegible] (Genova)	8730
LA SUERTE (Laigueglia)	5972
BIT BELOW (Andora)	2885
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	2381
I POZZI (Loano)	970
GULLIVER (Noli)	625
CAPANNINA (Alassio)	347
NOVA (Imperia)	256
MALIBU' (Pietra Ligure)	200
PICK-UP (Calizzano)	170
ZIP 999	163
TROPICANA	159
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	127

B[illegible] (Alassio) 79, EUCALIPTUS (Camping Mauro - Albenga) 70, [illegible] (Celle Ligure) 66, [illegible] BEACH (Celle Ligure) 55, GILDA (Varazze) 29, SPORTILEGIO 26, KURSAL CLUB (Acqui) 24.

GRUPPI [illegible]	VOTI
PARLA PULITO	11.259
TRIBU' LATINA	8867
SOTTOSUONO	6482
TEMPO STRETTO	1412
I CAPOVOLTI	1001
F. ZINO	620
ENZO CIOFFI BAND	549
ROMANTOS	520
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	498
MICHELE DEL MISTERO	248
SCUSATE IL DISTURBO	227
IVANO NICOLINI	218
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	210
RATAMACUE	210
CENTRO STORICO	207
GRINGO GRONGO PISSING	204
SILLYMAMA E COLL CATS	[illegible]

AGORA' 93, FINE CATS 89, [illegible] TREE 74, LUCIO FOSSATI BAND 74, PODO SODO 61, SKIN TRADE 58, WOHITILA SUNRISE 54, EVERGREEN 51, PERSIANA JONES 41, LOS LOBOS 33, DINAMICA 31, DE BADDA (Finale Ligure) 27, M[illegible]K 26, MEZZO SOTTO (Celle Ligure) 23. Seguono altri con punteggi minori.

CUBISTE /I	VOTI
ULISES	9694
[illegible] BAJAO (Ceriale)	7759
ILARIK	4572
LJUBA JENNY (Barock Cafè)	3081
EDGAR	2341
TIZIANA	1539
LEO	481
GHOI E SOMMY	478
JUAN	414
[illegible] TUFO	240
[illegible] E [illegible]	206
RICKY (Sanremo)	184
AMELIA DE[illegible] (La Terrazza)	171
I TATINI	149
STEFANIA (Celle Ligure)	144
BODO	127
LOCA	108

SILVIA E NATALIA (Pietra Ligure) 84, JE[illegible] 83, MIRY 73, MICOL CARUGATI 66, PIDU' 59, RINOX 57, [illegible]OLO B. 45, [illegible] G. 43, JULY 43, SHAZZY 37, RUBEN [illegible], PIERGIORGIO 28, EMILU' 27, CHIARA PAVONI (Gilda) 25, GEGA 25, FABRY 24, ANTONY 106 21, MAX BROCHARD 20.

I vigili di Laigueglia: «I controlli proseguono, abbiamo applicato la legge»

«Basta con la Liguria dei divieti»

Polemiche dopo le multe per le birre nei dehors

LAIGUEGLIA

«Ci siamo mossi in seguito ad un esposto. Certe preparazioni di hot dog, panini e bevande all'esterno dei locali non sono possibili dove l'autorizzazione non lo permette, come [illegible] specifici che sono stati contravvenzionati. Diversamente possono essere anche fattibili. I nostri controlli, comunque, non finiscono qui». Marino Guardone, comandante della polizia municipale di Laigueglia, ha spiegato il perchè delle sanzioni inflitte nei giorni scorsi a due bar storici di Laigueglia, il «Saraceno» di piazza Pescatori e lo «Zurigo» di via Dante, con regolare licenza ma «colpevoli» di avere un bancone all'esterno del locale sul quale si spilla birra dalla spina e si fanno panini «in mancanza di autorizzazione sanitaria relativa alla preparazione». L'episodio ha scatenato ancora una volta le ire dei gestori di locali che, già da tempo attanagliati da tasse, leggi e normative, soccombono a ogni nuovo capitolo di quella che è stata definita la «Liguria dei divieti». Nessuna reazione dal sindaco Silvano Montaldo.


Laigueglia, il sindaco Silvano Montaldo

«Sono più di 25 anni che lavoriamo in questo modo, preoccupandoci sempre sia delle autorizzazioni che dell'igiene. Inspiegabilmente ci viene contestato un cavillo, nel clou della stagione turistica, che rischia di compromettere per sempre il nostro lavoro», hanno commentato i titolari dei locali. Anche Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti si è dichiarato stufo delle «troppo numerose iniziative anti-turismo che continuano a penalizzare baristi, ristoratori e gestori di locali notturni in tutta la Liguria».

Emilio Grollero di Laigueglia, ha parlato della «distanza anni luce che esiste fra istituzioni e realtà di tutti i giorni». E ha aggiunto: «Ci si preoccupa del danno che può provocare una birra o un panino all'aperto e poi sulle nostre tavole arrivano mucche pazze, polli alla diossina e cibi transgenici». [m. br.]

«Non spegnete la musica»

Finale, polemica in maggioranza per i limiti all'orario dei piano bar

FINALE L.

E' ancora polemica a Finale Ligure, anche in maggioranza, per la recente ordinanza dell'assessore alla polizia municipale M[illegible] Coletti che limitava l'orario della musica serale. Secondo l'ordinanza 2484 del 25 agosto alle 23,30 si devono «abbassare notevolmente i volumi» e devono essere spenti «amplificatori, stereo e altro». La chiusura totale degli intrattenimenti musicali (escluso naturalmente i locali notturni) è fissata a mezzanotte e mezza. Massimo Gualberti e Flaminio Richeri dell'opposizione (ma c'è agitazione anche all'interno della maggioranza di centro-sinistra) chiedono la [illegible] provvedimento «che va contro gli interessi del turismo».

«Se c'è qualcuno che crea reale disturbo alla quiete pubblica va fatto smettere ma non si può penalizzare l'intera categoria che con l'intrattenimento musicale anima l'estate turistica», sottolinea Gualberti. Per questo motivo è stata chiesta la revoca del provvedimento che, sempre secondo Gualberti e Richeri, potrebbe essere illegittimo perchè adottato da un assessore [illegible]. Su questo aspetto giuridico sarà chiamato ad esprimersi il Coreco.

Poco più di un mese fa un caso simile si era verificato a Pietra Ligure, dove governa però la Lega Nord. Aveva scatenato le ire della Sinistra giovanile con tanto di «pigiama party» di protesta ripreso dalle telecamere della Rai. In realtà in quasi tutte le località della Riviera, fra le 23,30 e l'una di notte ci [illegible] limitazioni d'orario, sotto forma di regolamenti o ordinanze, per la musica dei piano bar, manifestazioni musicali o dehors. La vera differenza, che tocca gli interessi e le scelte dei turisti, è nel numero di attività realmente in funzione. A Loano ci sono stati questa estate 100 concertini voluti proprio dal Comune e dall'Ascom. A Pietra in centro paese esiste un solo piano bar, [illegible] ci sono veri dis[illegible] o discoteche. A Finale, almeno sul lungomare c'è una certa «vivacità musicale».


Finale, il sindaco Pier Paolo Cervone

Venerdì pomeriggio, dalle 18, la seduta del Consiglio comunale di Finale che si annuncia molto «calda». Si discuterà, su richiesta dell'opposizione di centro-destra, di molte delle polemiche dell'estate: dal caso del campo solare, alla «pessima» situazione della rete fognaria in molte zone della città sino al caso della presunta «faziosità» del giornalino del Comune. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Zambarino a metà strada ma accusa qualche dolore

Con [illegible] 10 ore di anticipo sul previsto, [illegible] con alcuni seri fastidi ai tendini, Emanuele Zambarino, è arrivato [illegible] a Genova a circa metà del [illegible] tentativo di record. L'atleta pietrese ha già percorso in canoa il tratto La Spezia-XXMiglia. A piedi vuole tornare a Spezia da dov farà il percorso inverso in mountain bike. L'arrivo a Loano. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Incidente sulla provinciale, medico ricoverato

Davide Garassini, medico di base, è ricoverato da ieri mattina nel reparto sub-intensivo del Santa Corona di Pietra Ligure. Ha riportato un trauma in un incidente avvenuto ieri alle [illegible] sulla provinciale Borghetto-Toirano. Davide Garassini è finito contro un muro con la sua auto. Non è grave. [a. r.]

ALASSIO

Sfondano la vetrina per rubare al bar Aurelia

Hanno sfondato una spessa vetrina del bar «Aurelia» (con un piede di porco) per poi impossessarsi di schede telefoniche per 2 milioni e mezzo e di denaro contante. Il colpo è stato messo a segno da ignoti l'altra notte. La denuncia è stata presentata ieri dai titolari del locale ai carabinieri. [m. br.]

ALBENGA

Denunciato a piede libero per furto di corrente

E' stato denunciato a piede libero per un furto di corrente elettrica. P.Z., 31 anni, residente a Ceriale, si sarebbe allacciato abusivamente ad un contatore non suo. [m. br.]

ZUCCARELLO

Black out idrico nell'entroterra albenganese

Nuovi problemi di approvvigionamento idrico per gli abitanti di Zuccarello e di Arnasco, borghi dell'entroterra albenganese. La temporanea mancanza d'acqua è stata provocata dalla scarsa pressione del liquido nelle tubazioni ormai fatiscenti. [r. sr.]

CAIRO M.

Sul depuratore interrogazione di Strocchio

Interrogazione «fiume» del consigliere di minoranza, Flavio Strocchio, sul depuratore consortile. Le domande, indirizzate al sindaco Osvaldo Chebello, riguardano, ad esempio, il reale costo del depuratore e quanto peseranno sul bilancio cairese i vari contenziosi, o il punto sull'effettivo funzionamento dell'impianto e sui vari difetti sottolineati dall'ormai famosa relazione tecnica interna. [m. ca.]

Per il congresso della Cisl Lombardia

D'Antoni e Larizza un dibattito a Loano

[illegible]

Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, segretari nazionali di due dei maggiori sindacati italiani, saranno fra i protagonisti, venerdì mattina a Loano, della tavola rotonda organizzata dalla Cisl Lombardia. Qualche polemica alla vigilia degli incontri.

Tutti gli anni, ad inizio settembre, la località del Ponente ospita la sessione di studi della Cisl di Milano. Il tema di quest'anno è «Partecipazione e democrazia economica». Si parlerà, dal 1 al 3 settembre, presso la Casa vacanze di via Costino, anche dei casi Fiat, Zanussi e Alitalia. Fra gli invitati il direttore generale di Federmeccanica Michele Figuranti, il direttore Risorse del gruppo Electrolux-Zanussi Maurizio Casto, il direttore dell'Istituto per la ricerca industriale di Francoforte Otto Jacobi, il direttore Risorse e sistemi di Alitalia Claudio Carli, altri esperti oltre a decine di sindacalisti. Venerdì mattina la tavola rotonda con i segretari generali di Cisl e Uil D'Antoni e Larizza. Grande assente, con toni polemici, Sergio Cofferati. Spiegano infatti all'ufficio stampa del sindacato milanese: «Il segretario della Cigl che in un primo monento aveva aderito all'iniziativa, ha annullato la sua partecipazione dopo le polemiche scoppiate per la firma separata del patto per il lavoro a Milano. Un successivo invito della Cisl milanese a ripensarci è rimasto senza risposte». [a. r.]


Sergio D'Antoni, segretario della Cisl sarà venerdì a Loano assieme al suo collega della Uil Piero Larizza per un incontro su «Lavoro e democrazia»

La proposta per cercare di combattere la microcriminalità

Vigili urbani comprensoriali

Un convegno questa sera a Loano 2

LOANO

Una polizia municipale comprensoriale e coordinata che possa operare in modo efficace contro la microcriminalità. E' la ricetta che proporrà domani Forza Italia nella sala congressi del residences «Loano 2» (ore 21). Invitati speciali i corpi dei vigili urbani di tutti i Comuni, grandi e piccoli, della provincia. L'idea di accorpare o creare una stretta collaborazione fra le polizie municipali di località limitrofe non è una novità. Prende corpo però quest'anno proprio in un momento in cui i vari comandi si stanno rafforzando. In pochi anni sono saliti gli organici. Per l'immediato futuro quasi tutte le amministrazioni pubbliche puntano a migliorare l'efficenza dei propri vigili urbani. Si pensa soprattutto alla vigilanza notturna da fare magari su un territorio ampio con un'unica «sala operativa». Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, è stato fra i primi a parlarne, certamente il primo nel Ponente a volere la polizia municipale in servizio 24 ore su 24 per i 4 mesi estivi. Spiega Pietro Oliva di Forza Italia: «Il tema del nostro incontro sarà la polizia municipale, la sicurezza delle persone e le problematiche legate all'inquadramento del personale. Fra le ipotesi il nucleo di pronto intervento comprensoriale che consenta al cittadino di avere una pronta risposta alle esigenze quotidiane». Nel Ponente alcuni Comuni hanno comunque lasciato alle forze dell'ordine tradizionali la tutela della sicurezza dei cittadini, soprattutto la notte. A Pietra, unico caso, sono in funzione sino ad oggi le «ronde Padane», i «volontari di protezione civile». [a. r.]

PIETRA L.

Polemica Negro-Accame

Il giornale del Comune di Pietra Ligure «Res Publica», ha «censurato» il suo ideatore, l'ex sindaco Daniele Negro. Dice l'interessato: «Avevo chiesto che fosse pubblicata una mia lettera da cittadino, ma non è stato fatto». In questa missiva Negro criticava le scelte dell'attuale sindaco-editore Giacomo Accame. Spiega in sintesi: «Faccio degli appunti come un genitore li farebbe ad una sua "creatura". Il giornale ufficiale del Comune è ridotto al rango di un "cartellone pubblicitario", uno strumento di propaganda personale. Quando ero sindaco io era sufficente che firmassi gli auguri di Natale sul giornale per scatenare le ire delle opposizioni le quali mi accusavano di farmi propaganda a spese della collettività». «Res Publica» non affida mai alle minoranze uno spazio fisso (escluso lo speciale elezioni). Fra Daniele Negro, che si è messo fuori dalla Lega, e Giacomo Accame la rottura è totale. [a. r.]

Ex asilo Bertolotti

Altare, mostra dei progetti per la piazza

ALTARE. I progetti che hanno vinto il concorso nazionale promosso dal Comune di Altare per la realizzazione della nuova area sportiva e ricreativa di piazza Primo Maggio, saranno oggetto di una mostra in programma il 12 settembre prossimo. L'esposizione verrà allestita nella sala polivalente dell'ex asilo «Bertolotti», di recente, ristrutturato.

Il programma prevede, al cinema-teatro Vallechiara, la premiazione dei progetti vincitori - il primo classificato è stato quello elaborato dagli architetti Carlo Noceto e Emanuela Casati e dell'ingegner Giorgio Franzoni - con la partecipazione del professor Renato Pancini e dell'architetto Daniele Cagnone, presidente della giuria.

Seguirà la cerimonia di inaugurazione della mostra dove, oltre al progetto che si è aggiudicato il primo posto del concorso, verranno esposti anche quelli che hanno ottenuto segnalazioni da parte della giuria. [l. b.]

Prestito contestato

Giovane cairese è denunciato per estorsione

MILLESIMO. I carabinieri hanno denunciato un giovane cairese, F.S., 24 anni, per estorsione. Una vicenda attualmente al vaglio degli inquirenti legata, con ogni probabilità, ad un prestito di poche migliaia di lire non restituito.

In base ad una prima ricostruzione, il ventiquattrenne, tempo fa avrebbe prestato 50 mila lire a R.S., 29 anni, di Millesimo. Quest'ultimo però non avrebbe restituito la somma, per cui il cairese, dopo un'accesa discussione, si sarebbe fatto consegnare una collana d'oro. A quel punto, il ventinovenne ha presentato denuncia ai militari. Di qui, il provvedimento giudiziario, adottato sabato s[illegible]. Ora sulla vicenda sono in [illegible] ulteriori [illegible]menti da parte dei carabinieri della locale stazione.

Intanto, proseguono le indagini sui ripetuti furti messi a segno in questi ultimi mesi in alcuni paesi della Val Bormida. A finire nel mirino dei malviventi, negozi, uffici e abitazioni private. [l. b.]

Una banca dati per commercializzare la produzione di Abenga e Sanremo

I fiori si vendono via computer

Presentata ufficialmente l'iniziativa dell'Ancef

Roberto Basso

SANREMO

Mercato dei fiori di Valle Armea addio? E' probabile. Il momento si annuncia storico. Tutto lascia infatti pensare che con l'inizio del terzo millennio l'attuale, antichissimo e superato sistema di «contrattazione all'araba», che da sempre ritma le fortune e le disgrazie della floricoltura della Riviera (Albenga compresa), lasci il passo al «mercato telematico». Tempi duri anche per l'Uc.flor, l'Unione delle cooperative che dopo mille litigi e rinvii proprio tra un mese dovrebbe assumere la gestione diretta del mercato, e le altre associazioni: Coldiretti, Unionagricoltori, Cia, Cobas. Sono spiazzate.

Fantasie? Stavolta non si tratta dell'ennesimo progetto destinato a finire nel solito «libro dei sogni» o delle «incompiute» a 18 Karati di Sanremo, ma di un progetto esplosivo studiato nei minimi particolari dall'Ancef, l'Associazione nazionale commercianti ed esportatori fiori, che entrerà in funzione sabato 4 settembre. Ieri c'è stata una conferenza stampa illustrativa e sabato all'Ariston, alle 10,30, si terrà una Convention aperta a tutti i floricoltori e i commercianti di Imperia e Savona, che hanno l'esclusiva.

Il progetto di vendita telematica è stato ufficialmente battezzato con il nome-filtro di «Gef», «Gestione eccedenze fiori». Lo hanno illustrato Giulio Ghersi, vice presidente Ancef, il consigliere Giovanni Imperatore, il direttore Paolo Anfossi e Federico Crespi della Publimax. Era presente anche l'ingegner Carlo Venditto, titolare del «Real ti[illegible] trading», la società [illegible] ad hoc per la gestione del sistema. Si tratta di un «Cavallo di Troia» che, nel tempo, consentirà ai commercianti all'ingrosso e agli esportatori di Imperia e Savona di avere sempre, in tempo reale, l'esatta situazione dei fiori disponibili e la possibilità di acquistarli. Il servizio, che costa 200 mila lire di abbonamento annuo e il 2per cento di commissione sulle vendite, è rivolto anche ai produttori e alle cooperative. «Con il nostro sistema - hanno spiegato Ghersi e Imperatore - non ci sarà più spreco di merce. I fiori che oggi restano invenduti, attraverso il Gef e la sua banca dati messa a disposizione di acquirenti e offerenti, saranno rimessi in circolo via computer. L'acquisto sarà poi garantito da convenzioni bancarie. Nessuno correrà più rischi di truffe e i pagamenti verranno fatti al massimo dopo 40 giorni. Tutto senza perdita di tempo, via internet, fax, posta elettronica. L'accesso al servizio può avvenire anche con l'ausilio di un operatore autorizzato».

Paolo Cerruti il coordinatore dei «Sd» spara a zero. Le prime repliche dei sindaci Falciani e Boffa

«Uno stop alle auto-candidature a presidente»

I socialisti democratici e la vicenda della Comunità montana

MILLESIMO.

Corsa alla presidenza della Comunità Montana: dura critica del vice coordinatore dei Socialisti democratici, Paolo Cerruti, «per i metodi [illegible] superficiali con cui si è finora affrontata l'intera questione».

Secondo Cerruti, infatti, «lo scenario è quello di un mercato all'aperto, o, nella migliore delle ipotesi, una semplice passerella di nomi illustri che si sono autocandidati, preoccupandosi semplicemente di fare i "conti della serva" per accapparrarsi la maggioranza, tralasciando qualsiasi accenno ai programmi». Un atteggiamento che «sminuisce il significato dell'ente e le sue potenzialità anche rispetto ad una funzione aggregante per tutti i Comuni della valle che, solo unendo gli sforzi, potranno ottenere pari dignità rispetto ad altri territori».


Paolo Cerruti, coordinatore Sdi, e Michele Boffa, sindaco di Millesimo

E che la Comunità Montana possa essere, in un certo senso, un «palcoscenico» di un teatro ben più complesso, lo dimostra poi la richiesta, rivolta ai Ds, «di chiarire una persistente ambiguità nei rapporti, visto che sembrano ricordarsi dell'alleanza con noi solo quando fa comodo».

Ma non tutti sono d'accordo con questa visione così «politicizzata». Ad esempio, il sindaco di Bormida, Graziano Falciani, che non ha preso ancora una posizione ufficiale, «proprio perchè mi sembra che, ancora una volta, il rischio sia quello che la scelta [illegible] sarà frutto di un confronto sulle persone e sui programmi, ma subordinata alle indicazioni delle segreterie». Mentre Michele Boffa, sindaco di Millesimo, e candidato del centro-sinistra, tanto da aver ricevuto, in via informale, un mandato «esplorativo» per verificare la possibilità di compattare intorno a sè una maggioranza nel segno dell'Ulivo, sottolinea: «La mia non è certo stata un'autocandidatura, ma la disponibilità ad accettare un compito che, sono d'accordo con Cerruti, si basa su programmi ed obiettivi, ma non può esimersi dalla verifica di un'unità d'intenti anche politica tale da compattare una maggioranza che sostenga quei programmi». [m. ca.]

In esposizione le stele in pietra del Finalese

Le sculture di Kriester ospiti a Palazzo Ducale

Venerdì a Genova s'inaugura la mostra dell'artista tedesco che vive a Vendone

VENDONE

Alcune delle sculture ospitate nel «convito di pietra» di Castellaro saranno esposte per due mesi al Palazzo Ducale di Genova, la prestigiosa sede di grandi mostre d'arte. Alcune delle bianche e possenti stele in pietra di Finale Ligure dello scultore tedesco Rainer Kriester, che sono ospitate in uno spiazzo panoramico presso il castello di Vendone, in quello che è stato definito il «convito di pietra», saranno infatti esposte nel capoluogo regionale da venerdì prossimo. L'inaugurazione ufficiale, annunciata dal sindaco di Genova Giuseppe Pericu, avrà luogo alle 18 di venerdì prossimo nel sottoporticato di Palazzo Ducale. Ma già da quasi un mese sette stele monumentali (una è alta cinque metri) sono state dislocate nelle centralissime piazze De Ferrari e Matteotti.



Lo scultore tedesco Rainer Kriester

Kriester trascorre più di metà dell'anno nell'entroterra albenganese sempre più impegnato nella sua produzione artistica che iniziò nel 1970. La mostra genovese fa parte di un «tour» artistico europeo iniziato con una rassegna delle sue opere in Olanda (Aja) e che proseguirà con il Museo di Heilbronn in Germania e il parco di Salisbury in Inghilterra. L'artista, nativo di Dresda (da giovane ha vissuto nella Germania dell'Est), ha eletto come motivo ricorrente delle sue sculture la testa umana. Dice Kriester che nel frattempo si è perfettamente inserito nella realtà sociale del comune di Vendone (a cui ha ceduto proprio un mese fa una delle sue stele in comodato d'uso): «Non conosco niente di più interessante delle teste. Io mi occupo della testa, della testa umana primigenia. E' l'ultima realizzazione storico-evolutiva della natura e sembra che un giorno questa creazione della testa scardinerà la Madre Terra».

La mostra genovese è visitabile dalle 15 alle 21, escluso il lunedì. Sabato 25 settembre verrà inaugurata, con una simpatica cerimonia organizzata a Vendone dal Comune, la stele che domina, dalla balconata ove ha sede il municipio, la piana albenganese. [r. sr.]

Questa sera arrivano Salvo Ficarra e Valentino Picone, cabarettisti di grido

A Bordighera si ride con «i siciliani»

Tutta la città coinvolta nella rassegna umoristica

BORDIGHERA

Il loro nome, un po' curioso, è «Chiamata urbana urgente»: sono, in realtà, Salvo Ficarra e Valentino Picone, i «siciliani» di «Gnu», trasmissione-cult di Rai Tre, a cura del sempiterno Bruno Voglino, e questa sera saranno gli ospiti eccellenti della rassegna di cabaret, aperta ieri da Maurizio Milani. All'interno dello spettacolo, imbastito dal poker di lusso composto da Ale&Franz, Leonardo Manera, Flavio Oreglio e Two Guitars Players, si ritagliano lo spazio di uno show vero e proprio, «Vai avanti tu, che mi ti perseguito».

Ma «Bordighera città dell'Umorismo», dedicato quest'anno all'enigmistica («Che Quiz c'è da ridere?»), non è - nè potrebbe essere - soltanto cabaret: il Festival ha felicemente assorbito il celebre Salone dell'Umorismo, sulla cui scia è nato, e così è uno spasso guardare, al Palazzo del Parco, i disegni che tanti, e celebri, vignettisti di tutto il mondo hanno dedicato al mondo dei rebus, dei cruciverba, delle sciarade. Un tutt'uno, insomma, ed è la prima volta che accade, con il tema proposto quest'anno dagli organizzatori.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, quindi, tali e tante (e di che livello) sono le proposte di Bordighera, edizione '99: un menu vario, ricco e interessante, che aiuta a ritrovare il sorriso. Tutta la città è coinvolta: sulla rotonda di Sant'Ampelio già si è esaurito il segmento musicale, a Bordighera Alta ci si imbatte nel cabaret, all'ex Chiesa Anglicana ci sono i teneri «fidanzatini» di Peynet. E sul lungomare Argentina i passanti vengono coinvolti con indovinelli e parole crociate. All'insegna del buonumore. [s. d.]



Maurizio Milani, grande successo

IL CARTELLONE

Mostra di Peynet e Ciro Quiz

E' fitto di proposte ghiotte e stimolanti, il programma della Città dell'Umorismo. Al Centro Culturale dell'ex Chiesa Anglicana prosegue «Peynet, le sourire d'amour», bella mostra in esclusiva per Bordighera, che presenta curiosità, oggetti e opere inedite del grande artista francese (ore 16-22). Al Palazzo del Parco, sono esposte invece (16-22) le vignette del 52° Salone Internazionale dell'Umorismo. Cabaret: la rassegna alla Città Alta (piazza padre Giacomo Viale, ore 21,30, ingresso libero) propone domani lo show di Franco Rossi, mentre il 2 tocca ad Antonio Cornacchione e il 3 a Margherita Antonelli. Ognuno di essi andrà di volta in volta ad affiancare i protagonisti fissi, che sono Ale&Franz, Flavio Oreglio e Leonardo Manera, tutte star tv di Italia Uno (Ciro, Mai dire gol, Facciamo cabaret), insieme ai Two Guitars Players: ogni pomeriggio, dalle 18 alle 19, propongono «Cruciverba-cabaret» al Chiosco della Musica, sul lungomare Argentina. Gala finale al Palaparco, sabato 4, con «Ciro Quiz», serata con la band della trasmissione televisiva (da Enrico Bertolino a Barbara Enrichi). L'ultimo evento è quello del 5 e 6 settembre, quando Radio Rai trasmetterà in diretta le due puntate finali di «Carta di Riso», programma estivo sulla scrittura umoristica. Ospiti d'onore Alessandro Bergonzoni e Antonio Ricci. [s. d.]

Domani i corsi s'inaugurano con un concerto degli insegnanti

Cervo, Accademia da record

Dal 1° al 12 ci saranno ben 130 allievi

CERVO. Il maestro Arnulf Von Arnim, direttore dell'Accademia internazionale di Cervo, con il suo italiano pittoresco parla di «inondazione musicale». L'undicesima edizione della manifestazione ha battuto ogni record di partecipanti: ben 130 sono i giovani talenti di 19 Paesi che da domani fino al 12 settembre invaderanno i caruggi, per seguire i corsi tenuti da grandi maestri. Lo «zoccolo duro» è costituito da Italia, Francia, Germania e Giappone.

Come sempre, l'Accademia sarà affiancata dal Festival di allievi e docenti. Gli appuntamenti, tutti alle 21 e tutti all'Oratorio di Santa Caterina, si aprono il 1° settembre con i maestri. Accanto a Von Arnim, ci saranno Ulf Hoelscher, Jean Sulem, Troels Svane e David Geringas. Tra gli insegnanti, è inoltre da registrare il ritorno della cantante americana Elsie Kelly. [e. f.]

PRINCIPE DELLA CHITARRA

Alirio Diaz insegna a Nava

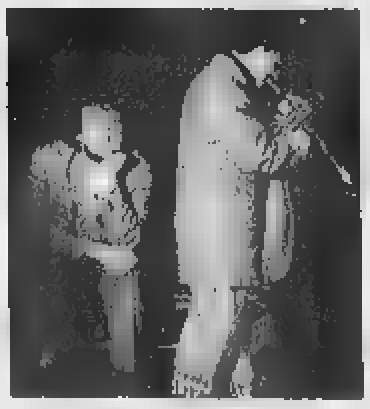
Alirio Diaz, l'erede del sommo Segovia, torna in Riviera per una Master class destinata a chitarristi meritevoli e per un ciclo di appuntamenti che lo vedranno come ospite d'onore. E' una leggenda della musica il protagonista dei corsi internazionali che da domani all'8 settembre raduneranno una decina di allievi, tra cui un messicano e un giapponese, all'Accademia dell'ambiente di Coldinava. Lo stage per chitarra e liuto vedrà anche come docente il milanese Paolo Chierici, che si è perfezionato proprio con Diaz. Assistente, una principessa imperiese della chitarra, Mariapina Roberti. Spiega la stessa Roberti: «Il livello degli iscritti è alto. Sono tutti diplomati al Conservatorio e alcuni hanno già avviato una carriera concertistica». E' il secondo anno che il maestro venezuelano tiene corsi nell'Accademia immersa nel verde di Nava, luogo ideale per la concentrazione e il relax. L'iniziativa sarà accompagnata da alcune esibizioni. La prima è in programma sabato alle 21, sul sagrato della Chiesa dei Cappuccini a Taggia. L'«omaggio ad Alirio» vedrà alla ribalta gli allievi. Il 7 settembre, nell'Oratorio di San Pietro a Porto Maurizio, suoneranno anche Chierici, Ako Ito e Harry Dorigny, tutti cresciuti alla «corte musicale» del maestro Diaz, che vive in Venezuela ma che si è già esibito in alcune occasioni nel Ponente. [e. f.]

Pietra, attesa per la retrospettiva della compagnia Delbono

Da domani i cantieri Rodriguez si trasformano in palcoscenico

PIETRA L.

Tre serate di teatro contemporaneo ed alternativo, con la «personale della compagnia Pippo Delbono», da domani nell'area adiacente ai cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure. Questa sera martedì ci sarà una sorta di anteprima presso la civica biblioteca di piazza Castello: la compagnia presenterà un convegno (inizio ore 21, ingresso libero) e un suo video dal titolo «L'India che danza». Da domani, a seguire i tre spettacoli (quest'anno si paga il biglietto, 15 mila lire), più significativi della storia artistica di Pippo Delbono. Si tratta de «Il tempo degli assassini» del 1985, «La Rabbia» del '95 dedicato a Pier Paolo Pasolini a 20 anni dalla sua morte e «Barboni» del '97 vincitore del Premio Ubu. Delbono torna nell'area cantiere pietrese dove lo scorso anno aveva proposto «Itaca, il viaggio, la guerra, il volo». La compagnia rappresenta, secondo la critica, «una delle espressioni più importanti e innovative del teatro contemporaneo». Il giudizio si legge nella motivazione del premio Ubu e di quello della critica del '98 per lo spettacolo «Barboni». Anima del gruppo Pippo Delbono, 40 anni di Varazze, che ha curato la regia e la drammaturgia di tutti gli spettacoli della compagnia stessa.



Una scena di «Barboni» di Delbono

Per i tre spettacoli di Pietra è stata scelta l'ex area Cral dei Rodriguez vicina alla spiaggia e attigua alla passeggiata a mare (tratto estremo di ponente). Questa scelta è stata fatta per l'inagibilità interna del cantiere navale (sono in corso i lavori per la costruzione di un traghetto da 120 metri) e quindi per ragioni di sicurezza.

La compagnia Delbono è stata impegnata in questi giorni alla Biennale del cinema di Venezia con un progetto sul mondo dell'emigrazione dal titolo «Hert Bijit», espressione in lingua kurda che significa «che tu possa vivere per sempre». [a. r.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, splendore del '700

Per i savonesi porte aperte ai tesori della residenza

ALBISOLA S.

Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato qui a fianco, savonesi e turisti potranno visitare la splendida Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e intedetta sino a pochi mesi fa alla maggior parte dei savonesi.

La villa completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa. Ogni ambiente ha connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca ce la Cappella Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando da La Stampa i visitatori la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

Dance e musica latina alla Suerte, lotta femminile nel fango al Cucciolo, live a Loano

Una notte all'insegna dell'umorismo

I primi «Cavalli Marci» allo Sporting di San Bernardino

LE NOTTE

«Quelli», nuovo show con cabaret allo Sporting Club di Finale Ligure, ritmi latini a La Suerte di Laigueglia, «lotta femminile e maschile nel fango» al Cucciolo di Orco Feglino, aperti ancora alcuni dei locali notturni dell'estate. Questa la notte del martedì.

VARAZZE Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar. Domani il mercoledì latino-commerciale al Gilda Estate.

[illegible] Al Charlie Max musica con Diego e Valeria. Ritrovo al Baraonda. Musica e birra al Durty Nelly's.

[illegible] Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ballo liscio e revival ai bagni Golden Beach. Ritrovo in musica al Clipper CLub, al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica e ritrovo al Boombastic Dau Baci, al Nikaro e al Crazy Bull.

MILLESIMO Nuovo Dylan Dog (ex Nico's)

[illegible]TO Piano bar e ritrovo al Bar de Nei di piazza Fraschcri.

CARCARE Musica dal vivo alla gelateria Crespi.

SPOTORNO Ritrovo al bar Biblos e al Lord Nelson.

FINALE L. Show dei «Quelli», fra i primi «Cavalli Marci» come Alessandro Bergallo (uno dei fondatori), Alessandro Bardini, Federico Bagnasco, Rino Giannini e Paul Castelvecchi e altri, dalle 22,30 allo Sporting Club di località San Bernardino: prima si ride con il nuovo spettacolo e poi si balla con dj (aperto anche in caso di mal tempo). Ritrovi da Pilade, al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws.

ORCO F. Spettacolo della lotta, femminile e maschile, nel fango alla taverna del Cucciolo.

PIETRA L. Liscio-revival tutte le sere al dancing Malibù. Dolphin's live-karaoke e messaggeria sul lungomare. Ritrovi al Soleluna, Evasioni Latine, al In e Out, allo Wave.

BORGIO Ritrovi al Mulino Club di Verezzi.

LOANO Al bar Rino e Hi Fi concertino per la rassegna «Metti una sera al bar...». Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing al Saint e Manhattan Inn. Ritrovo Cald[illegible] del Dagda, al Marinella e al Fluke Pub.

BORGHETTO Serata danzante al Salone delle feste.

CERIALE Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Giochi e musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Si balla all'Eucalyptus (camping Mauro). Ritrovo alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Ritrovo.

ALASSIO Discoteca con Fabietto Cataneo dj a Le Vele. Musica e ritrovi al Mozart, alla Mezzaluna, al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Riapre l'11 settembre il dancing Vip.

LAIGUEGLIA «La noce salsera» a La Suerte. Discoteca al Flamengo Club. Ritrovo al Mayflower pub.

[illegible] Dancing con il «Mamagium Group» al Timone. Bit Below Discopub. Ritrovi al Caffè de mar, al Big Ben, al Take Off, al Mata Mua, alla Casa del Priore. [a. r.]



Ritmi latini per il martedì in discoteca

Power Festival al Cuba Libre

Finalissima in discoteca a Finale per il concorso riservato ai gruppi

FINALE L.

Serata finale del «Power Live Music Festival» questa sera alla discoteca Cuba Libre Estate (ex discoteca Il Covo) di Capo San Donato a Finale Ligure. E' la conclusione vera e propria della gara, con giudice unico il pubblico presente in discoteca, ma anche un'altra occasione per mettere in mostra gruppi rock e non, locali e regionali. Una rassegna-vetrina per chi fa musica a vari livelli, per passione e per lavoro, e con generi diversi. Il pubblico, dopo il successo delle tre selezioni di agosto sembra gradire questo tipo di serata: dalle 22,30 in poi si ascolta la musica nell'atmosfera live e poi si balla (dopo l'una e mezza) fino a notte fonda con i dj della consolle del Cuba Libre.

A cura della Fulvio's Events (Fulvio Santorelli), con il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure, sul palco dell'arena sul mare si sono già alternate le miglior bands pop, rock, blues e funky della Liguria. Per il pubblico ci saranno anche questa sera gadget della Coca-Cola.

I gruppi che si esibiranno dalle 22,30 (presenta Giorgia Wurth, bellissima reduce da «Una italiana per Miss Mondo») sono i «Kisnet» (già vincitori di altri concorsi) con un vasto repertorio italiano e straniero, Zurpo e la «Cellosai un casino» Techno Session (capitanata dall'ormai famoso Mr Zibba) con il meglio del rithm'n'blues, «Masnada» rock band genovese, «Enedra» con il live da ballare, «Catramina» con un sound potente, i «Capovolti» con «il rock puro al cento per cento», «Cross Mob» con il genere ska-core con influenze punk. Un programma per tutti i gusti, quindi, che mette nello stesso calderone generi diversi ma di successo.

Ospiti della serata finale i «Sine None» vincitori della prima edizione del «Power Live Music Festival». I concerti finali si terranno nell'anfiteatro-terrazza del Cuba Libre che si affaccia sul mare di Capo San Donato. La discoteca ha preso il posto del Covo, per molti anni uno dei locali storici della Riviera. L'organizzazione sta già lavorando per l'edizione invernale di questo Festival live. Da alcuni anni il rapporto fra le bands e i locali notturni del Savonese sta cambiando. Disco-bar, music-live e discoteche hanno iniziato ad ospitare i gruppi come normale attrazione delle loro serate e non solo per gare canore e rassegne. [a. r.]



La presentatrice Giorgia Wurth

Appuntamenti nel Savonese

Mercatini e concerti di corali per l'ultimo giorno di agosto

DA VEDERE

Ultimo giorno del mercatino dell'artigianato sul lungomare di Pietra Ligure e in piazza Palestro a Loano, corale ad Alassio. Ecco gli appuntamenti di oggi.

[illegible] Luna park al campo Ferro (ultimi giorni).

ALBISSOLA M. «Il Raku della ceramica del tè» al Centro artistico Bludiprussia in vico Chiuso e piazza Poggi sino al 12 settembre.

CALIZZANO «Scalata fotografica di un secolo di storia alpina» dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23 in Comune.

MURIALDO «Da Goya a Picasso» in mostra al centro Drago.

[illegible] Sino a domani «Il mare: sopra e sotto le onde», visto o nell'immaginario di Ettore Canepa all'ex Palace.

NOLI Visite guidate a San Paragorio a cura del centro storico Civitas Nauli.

FINALE L. Opere di Sergio Bersi in mostra alla galleria Ghiglieri.

BORGIO Aperte, anche la sera, le grotte preistoriche Valdemino.

PIETRA L. Artigianato con circa trenta bancarelle dalle 18 alle 24 sul lungomare (ultimo giorno). Opere di Gabriele Mazzani in mostra all'Auditorium (ultimo giorno).

LOANO Mercatino dell'artigianato dalle 21 in piazza Palestro. Mostra personale di Giuseppe Ferrando al Kursaal di via Roma. Pattinaggio tutte le sere allo Skating Club di viale Libia.

[illegible] Luna park in via Trilussa.

TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche.

ALASSIO Concerto della corale Alassina alle 21 ai giardini dei Cavalieri di Vittorio Veneto. Domani il tradizionale mercatino dell'antiquariato e del collezionismo in via Colombo dalle 16 alle 23.

ANDORA Passeggiata guidata sui sentieri andoresi: ritrovo alle 16 al bastione Saraceno. Luna park, con nuove attrazioni, sul Lungofiume. [a.r.]

A Peagna presentati i «Parchi culturali»

Sbarbaro e Cascione «sponsor» turistici

CERIALE

Inizia per il ponente savonese una intensa settimana culturale. Mentre prosegue con soddisfacente partecipazione di pubblico la «Rassegna dei libri» di Peagna, sabato avrà luogo una duplice cerimonia di premiazione: quella che vedrà insigniti del premio «Un autore per l'Europa» Maurizio Maggiani e del riconoscimento «Un editore per l'Europa» la casa editrice Giuseppe Laterza & Figli. La manifestazione, organizzata dall'assessorato comunale alla cultura, si svolgerà, con inizio alle ore 16,30, presso i Giardini dei Cavalieri di Vittorio Veneto (di fronte all'ex Grand Hotel). Presenterà Claudio Lauretta mentre l'attrice Franca Nuti, vincitrice del Premio Nazionale «Veretium» per la Prosa 1999, leggerà alcuni brani del libro di Maggiani, «La regina disadorna» (Feltrinelli editore). La giuria internazionale di «Un autore per l'Europa» formata da otto docenti delle più importanti università europee è stata quasi unanime nell'attribuire a Maggiani la quinta edizione del premio.

Da segnalare anche la presentazione venerdì sera, alle ore 21,30, a palazzo Morteo di Alassio, del libro «Le chiese barocche a Genova e in Liguria» di Nadia Pazzini Paglieri e Rinangelo Paglieri. Nella stessa serata, a Peagna, Franco Gallea intervisterà i componenti del comitato che sta lavorando per la costituzione di quattro parchi culturali e letterari in provincia di Savona. Saranno presenti l'assessore regionale al turismo e alla cultura Maria Paola Profumo e il direttore dell'Apt Giancarlo Garassino. Nei mesi di settembre e ottobre verranno inaugurati sul territorio i percorsi relativi ai castelli dei Marchesi del Carretto, al sentiero storico ove venne scritto l'inno della Resistenza «Fischia il vento», all'antica strada romana da Ceriale a Andora, alla Savona dei Papi e al poeta Camillo Sbarbaro che visse gli ultimi 16 anni della sua vita a Spotorno. [r. sr.]

«Fungo d'oro» a Bardineto, «Fiera del Pigato» a Salea, mostra della Val Pora a Calice

L'entroterra fra expo e gastronomia

Cresce l'attesa per le tre grandi rassegne dell'autunno

«Verdeazzurro» a Calice Ligure, la rassegna del Pigato a Salea d'Albenga e la «Festa nazionale del fungo d'oro» a Bardineto. Uno di seguito all'altro sono gli «eventi» nazional-popolari di fine stagione nel Ponente Savonese. Sino ad alcuni anni fa erano considerate delle «grandi sagre» all'aperto ma oggi sono appuntamenti fissi, di grande richiamo, che hanno saputo caratterizzarsi con la valorizzazione dei prodotti locali. Da 150 a 200 mila persone, se il clima a settembre sarà soddisfacente, parteciperanno alle tre grandi manifestazioni che chiudono la stagione turistica savonese.

[illegible]RRO Quest'anno la tradizionale mostra-mercato centro Val Pora di Calice Ligure e la fiera Verdeazzurro della Comunità montana Pollupice tentano assieme di riconquistare uno spazio nel panorama degli expo di fine estate (l'organizzazione è però esterna). Dal 3 all'6 settembre, nelle due piazze del centro di Calice, tornano la gastronomia, stand espositivi di merce varia e le attrazioni musicali. La Comunità montana cercherà di lanciare il suo progetto «Strada del vino e dell'Olio».



Tra gli appuntamenti dell'autunno anche la rassegna del «Fungo d'oro»

PIGATO DI SALEA La rassegna di Salea d'Albenga, anche per il numero di persone che richiama, rimane l'appuntamento più imponente dell'estate. Dal 7 al 12 settembre stands espositivi, non solo del settore agricolo e vinicolo, numerose manifestazioni collaterali, il ballo all'aperto con orchestra, elezione della Miss e un grande spazio per la gastronomia. Dopo il riconoscimento del marchio doc per il pigato e gli altri vini del Ponente la rassegna organizzata dalla cooperativa Macchia Verde ha acquistato maggior prestigio. Il 10 settembre è in programma un convegno sui danni e sulla prevenzione degli incendi boschivi.

FUNGO D'ORO Dal 16 al 20 settembre è in cartellone la manifestazione di Bardineto con grande spazio ai funghi (stanno nascendo in questi giorni) e alla gastronomia in genere. Nei primi giorni si mangia solo a cena, nel fine settimana anche all'ora di pranzo. Molto ricco il calendario degli eventi collaterali. Quest'anno ci sarà anche la scuola di minicross e scooter [illegible] per ragazzi dai 5 ai 14 anni, l'esibizione dei go-kart, la serata dello sportivo (16 settembre), voli in elicottero con l'Eliliguria, la gara di mountain bike e altro. Tutte le sere gastronomia e ballo con orchestra o dj. Per la rassegna di Salea e per quella di Bardineto La Stampa pubblicherà dei tagliandi sconto per i suoi lettori. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Tel 019 854627
Senza movente. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30 [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825 714
Air Bag. V. M. 14 Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
[illegible] History X. V. M. 18 Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
La donna lupo. V. M. 18 Or. 15,45, [illegible]; 20,15, 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
La mummia. Or. 15,30, 17,45; 20, 22,30 Lire 12.000, 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850.570.
Film a luci rosse Or. 15; [illegible] 10.000, 7000, 5000.

ARENA DEL MARE
Chiuso. [illegible]

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Dieci cose che odio di te. Ore: 20,45-22,35. Lire 10.000, 6000; 5000

ARENA BALERARI.
Nuovo programma. Or.: 21. L. 8000-[illegible]

RITZ. Tel 0[illegible].
La mummia. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000, 6000; 5000.

[illegible]

ARISTON. Tel 0182-50 997.
La mummia. Ore 20.30. 22,30. Lire [illegible], 6000. 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Scherzi del cuore. Ore 20,15-22.30 Lire 10 000, 6000; 5000

[illegible]

ARENA VITTORIA.
A bug's life. Ore 21 **La leggenda del pianista sull'oceano.** ore 22,45 Lire [illegible]

[illegible]

ASTRA.
Chiuso. Or.: 21,30 Lire 8000, 6000

SPLENDOR.
L'assedio. Or.: 21,30 Lire 8000,6000.

[illegible]

ABBA. tel 504234
Taxxi. Ore 20-22 Lire 10 000, 8000.

[illegible]

ARENA ONDINA. Tel. 019-692.910.
La vita è bella. Ore 21,30 Lire 10 000, 8000

[illegible] Tel. 019-692.910
[illegible] gabbianella e il gatto. [illegible] 21. Lire [illegible]

[illegible]

CORALLO.
Delitto perfetto. Ore 21,15. L. 8000-5000.

[illegible]

LOANESE. Tel 019 669 961
Così è la vita Ore 20,30.
La leggenda del pianista sull'oceano. ore 22,30. Lire 10.000; 6000.

MARINO DE[illegible]. Tel. 019-97 505.
Salvate il soldato Ryan. ore 21 [illegible]

[illegible]

KING.
Zeta la formica. Ore 21,15 lire 8000-5000

[illegible]

TEATRO SASSELLO. Tel 019-97.505
Oggi riposo. ore 21,30 Lire 7000

[illegible]

ARISTON. Tel. 019-97.505.
Un tè con Mussolini. ore 21,30. lire 12000- 8000- 6000

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249
Sei giorni e sette notti. Ore 2-22,50 Lire 12 000; 10000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Nuovo programma. Ore 20,50-23. Lire 12 000; 8000.

[illegible]

ROMA. Tel. 019-69.60.63.
Sliding doors. Ore 21,30. lire 8000-6000.

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. [illegible].
Oggi riposo

[illegible] Tel 0183-63871.
La mummia
Orario 20,10-22,30
Lire 7000, 6000.

DANTE. Tel. 0183-293620
Oggi riposo.

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo
Orario: spettacoli alle 20,30 e alle 22,40.
Lire 12000, 8000

[illegible]

[illegible]A. Tel. 0183-49[illegible].
[illegible]
Orari 20,15-22.40. Lire [illegible].

[illegible]

ARENA SMERALDO.
Mulan
Spett. unico ore 20,45.
Lire 9000, 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Terapia e pallottole
Spettacolo unico ore 21,15 [illegible]

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiusura estiva.

CINEMA

America A: Airbag

America B: American History

Arena estiva La Salerno: Celebrity

Arena estiva Villa Croce: Terapia e pallottole

Cineplex Porto Antico multisala: Universal Soldier-L'ombra del dubbio-Airbag-La grande onda-Terapia e pallottole-Matrix-Cruel Intentions-La donna lupo-La mummia.

Corallo multisala: Al posto del cuore - Brothers.

Nuovo Cinema Nettuno: Paura e delirio a Las Vegas

Europa: Chiuso

Odeon: La mummia.

Olimpia: La donna lupo.

Orfeo Cruel intentions

Ritz: Limbo

Universale multisala: Delitto imperfetto-10 cose che odio di te-Il gioco dei rubini.

Verdi: Senza movente.

ARENZANO Italia Matrimoni

CAMOGLI Parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI Cinema nel roseto: The Truman show

PEGLI Eden Arena estiva: Buena vista social club.

ARTE AD ALBISOLA CAPO



Gambaretto e Giacchino

Prosegue con grande successo la mostra «Nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma» che ha come protagonisti lo scultore ceramista Ettore Gambaretto e lo scultore e pittore Edgard Giacchino, noti esponenti del movimento artistico ligure. La mostra è allestita nelle sale del teatro don Leone ed è sponsorizzata dalla Banca Popolare di Brescia. La mostra è stata inaugurata alla presenza del sindaco Giambattista Durante e la presentazione è stata curata da Gibi Nicolò Besio che nella foto è all'estrema sinistra. Al centro da sin. gli artisti Giacchino e Gambaretto.

Rossoblù pragmatici contro avversari nevrotici e un risultato sicuramente di buon auspicio

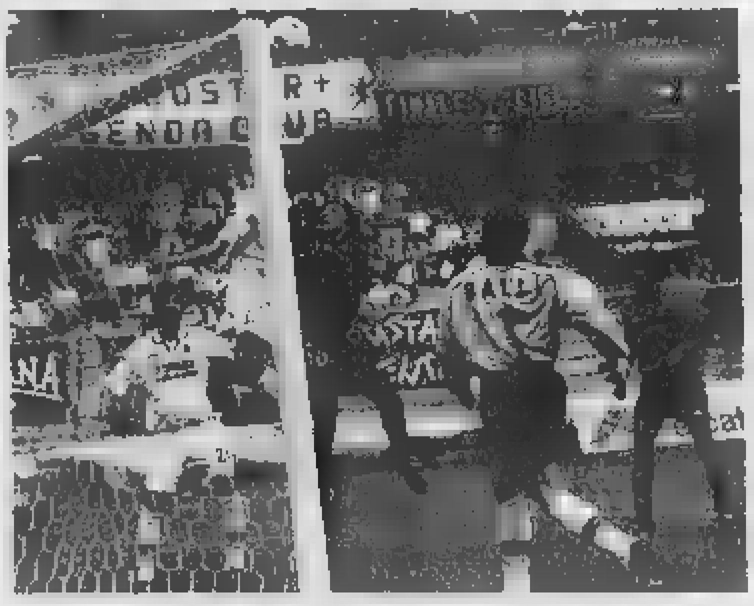
Rossi: questo Genoa comincia a piacermi

Buon debutto di Manfredini. Domani sera in Coppa a Lumezzane

Damiano Basso

GENOVA

Finalmente si [illegible] con una vittoria. Era da ben cinque stagioni che i tifosi genoani non [illegible] abituato a festeggiare con i tre punti il debutto [illegible] campionato. C'è riuscito il Genoa di Delio Rossi a regalare loro questa soddisfazione, sconfiggendo a Marassi una nevrotica Ternana al termine di una gara in [illegible]. E' piaciuto soprattutto l'atteggiamento psicologico dei rossoblù, mentre alcune sbavature tattiche [illegible] di intesa avranno bisogno ancora di qualche tempo prima di essere eliminate.



Il gol del 2-0 di Manetti contro la Ternana che fa «esplodere» lo stadio

[illegible] L'allenatore genoano, pragmatico più che mai, resta con i piedi per terra. Si prende quello che [illegible] arrivato, cioè il successo, e continua a portare avanti il suo progetto: «E' vero, paradossalmente abbiamo sofferto quando eravamo in superiorità numerica, [illegible] siamo stati capaci di gestire la palla... però secondo me questa gara ha evidenziato più aspetti positivi che negativi. Anzi, secondo me il Genoa ha giocato l'altroieri la sua migliore partita da quando [illegible] arrivato». Sul piano delle individualità, piacevoli sorprese [illegible] si sono rivelate Moscardi, Franceschini e Manfredini. «Ma tutta la squadra nel [illegible]plesso direi che si è comportata bene. Adesso dobbiamo continuare [illegible] lavorare in vista [illegible] prossimo test. No, [illegible] la trasferta [illegible] Lumezzane in coppa Italia, ma quello di Vicenza in campionato. Andiamo ad affron[illegible] [illegible] delle pretendenti alla promozione, che tra l'altro ha esordito alla grande vincendo fuori casa il derby con il Trevi[illegible]. Domenica sera ne sapremo tutti veramente di più su questo Genoa».

MANFREDINI. Il "coloured", al debutto con la maglia rossoblù, si è reso protagonista di un secondo tempo molto vivace: «Sono contento di essere partito con il piede giusto - ha detto - anche perchè considero Genova una tappa importante della mia carriera. Sono venuto qui con tanto entusiasmo e voglia di fare bene. Devo ancora conoscere bene allenatore e compagni, sicuramente posso promettere che darò il massimo per conquistare la fiducia dell'ambiente». Manfredini è arrivato da Cosenza per sostituire Parente: «Infatti abbiamo caratteristiche simili. Sono una punta esterna, mi trovo bene sia a destra che a sinistra. Deciderà Rossi dove utilizzarmi».

MOSCARDI. Il centrocampista domenica è stato al centro di quasi tutte le mischie con i giocatori della Ternana: «Giocando a centrocampo - ha spiegato - è facile trovarsi coinvolti in accesi contrasti. Nel calcio, d'altra parte, le botte si danno [illegible] si prendono. Fabris mi ha dato [illegible] gomitata, voleva spingermi fuori dalla barriera, e l'arbitro ha visto. Sesia mi ha rifilato un calcio alla spalla, ma l'intervento più brutto è stato quello di Artico, un'entrata da dietro sul polpaccio. E dire che me l'aveva anche promesso... [illegible] l'arbitro non se l'è sentita di espellere anche un terzo giocatore della Ternana».

COPPA ITALIA. Domani sera i rossoblù saranno impegnati a Lumezzane. Rossi darà sicuramente spazio a chi fino ad oggi [illegible] ha avuto meno. E' quindi prevedibile un impiego dall'inizio di Carparelli, Manfredini, Torrente, Di Muri e Sassarini.

E adesso la Sampdoria cerca il bel gioco

Ventura: «La mentalità è giusta ma si soffre troppo» Il match di domani con il Savoia sarà un utile test

GENOVA

Una vittoria tanto per cominciare. Il bel gioco verrà. E d'altra parte sarebbe quasi preoccupante se tutto funzionasse bene già alla prima giornata di campionato. All'inizio bisogna cercare di capitalizzare gli episodi, proprio quello che ha fatto la Sampdoria a Pistoia. Ha segnato su calcio di rigore e poi ha gestito il vantaggio, soffrendo qualcosina di troppo nel concitato finale. Meno male che Matteo Sereni è già in forma. Lui, d'altra parte, [illegible] ha bisogno di affinare nessun meccanismo di squadra. Deve parare, un lavoro che si fa da soli.

[illegible] [illegible] tecnico ha colto lati positivi e negativi da questo primo successo esterno: «Sono contento per la vittoria ed anche per il comportamento dei giocatori. Sono scesi in campo con il giusto atteggiamento mentale, si sono assunti le loro responsabilità, dimostrando di avere anche autorità. Questo è un buon viatico per il futuro». La Samp è però calata nella ripresa: «Potevamo chiudere i conti nel primo tempo - ha continuato Ventura - ed invece siamo stati poco lucidi sotto porta. E' chiaro che quando la Pistoiese si è buttata all'attacco alla ricerca del pareggio noi siam[illegible] stati costretti sulla difensiva. Sereni è stato bravo in qualche circostanza, [illegible] il merito del successo è di tutta la squadra. I pericoli più grossi, comunque, sono nati da palle inattive, perchè i nostri difensori lasciavano troppo spazio ai loro attaccanti».

COMMENTI. Soddisfatto Vasari: «Il campo pesante ha creato qualche problema, la Pistoiese anche, ma alla fine penso che il nostro successo sia stato meritato». Contento Sereni: «Sì, le mie parate [illegible] [illegible] determinanti, soprattutto sui tiri di Benin [illegible] Ricchiuti, ma nel complesso direi che tutta la squadra si è mossa bene. Abbiamo rischiato qualcosa solamente negli ultimi minuti, ma la Samp ha dimostrato di sapere anche soffrire». Capitan Palmieri ha segnato il primo gol del campionato: «Rigore giusto, perchè l'intervento del difensore mi ha impedito di spingere in rete il pallone. Non ho capito, piuttosto, perchè l'arbitro ha annullato quel mio colpo di testa, dice che mi sarei appoggiato sul difensore... [illegible] importa. Era fondamentale vincere e ci siamo riusciti. Sono contento per i nostri tifosi».

[illegible] **ITALIA.** Ieri pomeriggio a Bogliasco si sono allenati i giocatori non impiegati a Pistoia. Domani sera (ore 20.30) la Sampdoria scenderà di nuovo in campo per la quinta giornata del girone di qualificazione della coppa Italia. A Marassi arriverà il Savoia, già battuto all'andata per 3-1. [dam. bas.]

A Levante la matricola Cicagna sconfigge la Sammargheritese

Eccellenza, il Bragno parte deciso ottima prova del Savona a Cairo

Guglielmo Olivero

Difficile, dopo la prima giornata dei gironi regionali di Coppa Italia, f[illegible] precise valutazioni sul reale stato di forma delle squadre che, tra venti giorni, debutteranno in Eccellenza. Il turno di esordio ha fornito indicazioni contrastanti [illegible] alcuni team che si [illegible] fatti battere da società militanti nei campionati inferiori. Caso, ad esempio, della Loanesi che subisce [illegible] [illegible] 2-0 dal Bragno dopo aver fallito però ghiotte occasioni nella prima parte della gara. Il dirigente Burlando però, come il resto della truppa, [illegible] si preoccupa (giustamente) più di tanto: «Intanto complimenti ai vincitori. Il Bragno conquista tre punti con pieno merito e noi dobbiamo morderci le dita per le occasioni sciupate nel primo tempo. Detto questo, e ricordando che la vera stagione scocca con l'avvio del campionato, penso che i test siano stati positivi. Il "Vigliercio", in particolare, ci ha fatto capire che la condizione è buona». Sabato invece [illegible] Savona aveva rispettato le gerarchie passando al «Vesima» [illegible]ro una coriacea Cairese (che parte con i favori del pronostico nella prossima Promozione). I biancoblu hanno convinto soprattutto in difesa dove l'intero reparto è stato da dieci in pagella ad iniziare da Di Latte autore di un paio di ottimi interventi. Patric Panucci, Bisio, Brignoli hanno giocato una partita davvero ottima mentre nel reparto offensivo, anche se si attendono test più probanti, tutto ha girato a perfezione. Le sorprese non sono invece mancate a Levante dove ha fatto clamore la sconfitta della Sammargheritese che [illegible] [illegible] le ossa rotte dal match con il Cicagna. Al «Roberto Piombo» il Cicagna, che [illegible] due stagioni è salita dalla Seconda Categoria alla Promozione, ha fatto lo sgambetto ad un team che da anni milita nell'Eccellenza. Il gol partita, segnato da Ferrari, legittima quanto visto in campo tenendo conto che le due squadre erano alle prese con diversi problemi d'organico. E [illegible] è stata la Grassorutese l'unica compagine levantina che è riuscita a farsi rispettare superando il Brugnato, seppur di stretta misura. Dunque una domenica di sorprese, ma con tante attenuanti per squadre alla ricerca della miglior condizione (e [illegible] un carico di lavoro che adesso si fa sentire). Domenica, [illegible] la seconda giornata, sarà già tempo di esami di riparazione.



Brignoli tra i migliori in campo a Cairo

Dopo la sconfitta di Sassuolo [illegible] analisi del tecnico. «Rimbocchiamoci le maniche»

Brutta Imperia: Benedetti non ci sta

«E' mancata l'umiltà: una lezione che ci deve servire»

Luca Amoretti

IMPERIA

«La vera Imperia non può essere questa». Giorgio Benedetti non digerisce la brutta presta[illegible] della [illegible] squadra sul campo del Sassuolo, conclusa con la prima sconfitta stagionale, un 4-1 che brucia sulla pelle del tecnico nerazzurro: «Un passivo pesante, ai limiti della disfatta, ma ce lo siamo meritato, giocando tutti una partita allucinante. Forse i riscontri positivi ottenuti dopo le prime apparizioni h[illegible] montato la testa [illegible] qualcuno; siamo stati troppo presuntuosi e gli avversari ci hanno giustamente punito, richiamandoci alla dura realtà dopo novanta minuti da incubo. La mia squadra non sembrava neppure parente [illegible] quella vista [illegible] Sanremese e Spezia, abbiam[illegible] sbagliato tutto quel che si poteva sbagliare. Il Sassuolo è sicuramente [illegible] formazione di buona caratura, che può contare su elementi di gran qualità, come Tedeschi e Franzini, ma purtroppo questa volta gli avversari hanno potuto contare anche sul nostro insperato e determinante aiuto».

L'allenatore non nasconde l'amarezza, [illegible] vuole voltar pagina in fretta: «Sono convinto che sapremo risalire la china: il gruppo costruito in estate ha le caratteristiche giuste per riuscirci e i primi risultati di Coppa testimoniano che l'Imperia è in grado di dimostrarsi competitiva. Questa sconfitta deve quindi trasformarsi in una lezione importante, alla vigilia del campionato, e in questo senso bisogna interpretarla positivamente, senza farne [illegible] dramma. Dovremo tuttavia far tesoro della lezione e ritrovare l'umiltà indispensabile per evitare altre pessime figure».

Benedetti salva comunque ben poco della trasferta emiliana: «Tra i pochi segnali positivi il rientro di alcuni giocatori reduci da infortunio. Le loro condizioni non sono certamente al top, ma spero recuperino nel corso di questa settimana. Per il resto, se proprio doveva arrivare una bruciante sconfitta, meglio in Coppa a Sassuolo che in campionato, ma è sicuramente una magra consolazio[illegible]».

Nel mirino dell'Imperia c'è [illegible] una settimana di duro lavoro e poi l'avvio della C2. Domenica i nerazzurri ospiteranno il Montichiari nel primo importantissimo turno di campionato, ma Benedetti avrà [illegible] una possibilità per saggiare la capacità di reazione della sua squadra. Giovedì, infatti, alle 18, è in programma al «Ciccione» l'amichevole di lusso con il Torino che, alla luce di quanto accaduto domenica sera, sarà un importantissimo banco di prova per l'Imperia.

SESTRESE

Dario Bonetti nuovo mister

A meno di 24 ore dal sorprendente 4-0 subito dall'Entella in Coppa Italia, la Sestrese ha dato il benservito all'allenatore Antonio Di Pace e assunto Dario Bonetti, che guiderà già oggi l'allenamento dei verdestellati. Entella, dal canto suo, in crescita. Presenterà sicuramente qualche volto nuovo: Conti, Eccher [illegible] Lemme. Da rivedere Baroni sulla fascia, ma la dirigenza chiavarese ha pronti alcuni nomi nuovi: dopo Bottaro, consigliato all'Entella dal tecnico dell'Alessandria Maselli, in settimana arriverà, [illegible] centrocampista Dolcetti; poi un terzo elemento, che potrebbe essere Minadeo della Valenzana. Partono invece Venuti (il presidente Ciancilla gli ha dato la lista, probabile che si accasi al Cicagna) e l'argentino Feito, troppo lento per i vorticosi ritmi del calcio italiano. [g. s.]

Una grande prova per l'azzurro Severino Bernardini

Alpicella - Monte Beigua per oltre duecento atleti

VARAZZE

Una gio[illegible] autunnale ha accompagnato gli oltre duecento concorrenti che hanno partecipato alla edizione numero diciasette della «Alpicella-Monte Beigua».

La gara, organizzata dal Comune di Varazze [illegible] la collaborazione tecnica dell'Atletica Varazze si snodava su un percorso di 10 chilometri e 600 metri ed ha registrato in campo maschile la vittoria dell'azzurro Severino Bernardini (Comense) che ha fermato i cronometri sui 43'05"07.

In campo femminile (con il forfait in extremis dell'imperiese Ornella Ferrara) [illegible] salita sul gradino più alto del podio [illegible] [illegible] Galina Karnatsevich che ha preceduto due connazionali. Buoni i risultati colti dagli atleti liguri: nei maschi quinto posto per Massimo Pastorino (Città di Genova) con il tempo di 47'03"36 mentre Franco Cusinato (Maratoneti Tigullio) ha colto la nona piazza con 49'49"15. Rosolino Damele (Atletica Varazze) ha concluso all'undicesimo posto con il tempo di 52'08"46.

In campo femminile, dopo il podio tutto russo, ecco il quarto posto di Elena Riva (Cus Genova) con 53'02"61. Nella classifi[illegible] per società primo posto per i Maratoneti Genovesi seguiti dal Dlf Savona e Podistica Valpolcevera. Quarto posto per i Maratoneti Tigullio che hanno precedu[illegible] Atletica Varazze, Podistica Savonese, Genoa Atletica, Atletica Ceriale, Podistica Arenzano, Cffs Cogoleto, G.S.Alpini [illegible] Trionfo Ligure.

[illegible] complesso ancora una volta questa manifestazione ha dimostrato di essere nel suo genere una delle più importanti di fine stagione [illegible] di essere onorata dalla presenza di atleti di sicuro richiamo internazionale. [g. o.]

Intanto gli alassini Marco Picinini e Luca Bovero hanno trionfato a Canelli

«Pedalando con Gianni Bugno»

Presentata a Laigueglia la gara per cicloamatori



Il campione mondiale Gianni Bugno

LAIGUEGLIA

Gianni Bugno ha abbandonato l'attività agonistica, ma rimane sempre in sella. E ci rimane [illegible] campione organizzando manifestazioni i cui ricavati sono interamente devoluti ad un istituto ospedaliero di Monza impegnato nella lotta contro la leucemia infantile. U[illegible] [illegible] queste corse, riservate ai Ciclamatori, si svolgerà a Laigueglia, il prossimo 13 febbraio su un percorso di 117 chilometri. Il titolo della corsa [illegible] «Uno sguardo sul futuro-Pedalando con Gianni Bugno» ed il percorso si snoderà soprattutto nell'entroterra ingauno con partenza ed arrivo a Laigueglia. Una manifestazione che, sicuramente, richiamerà appassionati da tutta Italia e che precederà di due giorni il «Trofeo Laigueglia». E mentre si organizzano le corse del 2000 ecco che i Giovanissimi [illegible] impegnati a concludere la loro lunga stagione. Uno degli ultimi appuntamenti è andato in scena a Canelli (Asti) domenica scorsa in una manifestazione alla quale erano presenti 180 corridori, molti dei quali appartenenti a sodalizi liguri che [illegible] sono fatti [illegible] in alcune categorie. Come ad esempio nella G1 maschile dove si registra la vittoria di Marco Picinini (U.C. Alassio Badano Gas 1.Co.Se.) o nella [illegible] maschile dove è salito sul gradino più alto del podio Luca Bovero, altro esponente della compagine diretta da An[illegible]ela Gaibisso. Nella G5 maschi[illegible] invece primo posto per Loris Viale, portacolori della Ciclistica Arma. La stessa società ha piazzato al terzo posto, nella G5 femminile, Giovanna Rossi. Nella classifica per società primo posto per l'U.C.Alassio Badano [illegible] I.Co.Se. che, ancora una volta, ha dimostrato di essere una società all'avanguardia nel[illegible] [illegible] categorie baby. [g.o.]

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

La Monticellese batte la Pro-Spigno

Vittoria della Monticellese di Paolo Danna nel girone B della seconda fase del massimo campionato di pallone elastico. La quadretta albese ha battuto per 11-5 la Pro Spigno. Con lo stesso punteggio, nel gruppo C, Luca Dogliotti portacolori dell'Albese ha superato la Pallonistica Ricca di Isoardi. Stasera alle 21 per il raggruppamento B la San Stefanese riceve la Pro Pieve di Teco. [r.p.]

TENNIS

La veronese Meruzzi vince il tricolore

Giulia Meruzzi, 17 anni di Verona, si [illegible] laureata campionessa italiana di tennis Under 18 svoltisi [illegible] Alassio. L'atleta tesserata per [illegible] club Match Ball di Firenze ha battuto in finale la coetanea Serena Barbero del Tc Monviso di Torino per 6-4; 6-3. La Meruzzi ha fatto il mbis anche nel doppio in coppia con l'altra toscana Anna Ongaro. In finale hanno battuto per 6-3; 6-0 la coppia ligure formata da Giorgia Poggi dell'Hambury Alassio e Annalisa Bona del Tc Bordighera. [r.p.]

[illegible]IO

Nuovo corso per arbitri a Imperia

Lunedì 20 settembre prenderanno il via le lezioni del corso per arbitri di calcio organizzato dalla sezione Aia di Imperia. Lo stage, della durata di circa due mesi, si concluderà con un esame scritto ed orale. Ai candidati risultati idonei sarà consegnata una tessera per l'ingresso gratuito in tutti gli stadi italiani. Il corso è aperto a ragazzi e ragazze dai 15 ai [illegible] anni di età. Gli interessati possono presentarsi il 20 settembre alle 20,30 presso la sede sezionale di Imperia, via De Sonnaz, 12, oppure telefonare per informazioni allo 0183 273236. [l.a.]



il pallino degli SCONTI
3x2
-40 -30 -20
8.760 3 pezzi 4.52 BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI GR.250 1 pezzo £ 4.380
3.380 3 pezzi 1.75 SALAME MILANO SPUNTINO BERETTA GR.30 1 pezzo £ 1.690
4.980 3 pezzi 2.57 MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI GR.125 1 pezzo £ 2.490
3x2
2.080 3 pezzi 1.07 YOGURT MULLER FRUTTA GR.150 ASS. 1 pezzo £ 1.040
5.680 3 pezzi 2.93 GNOCCHI CON PATATE PAF GR. 500 1 pezzo £ 2.840
3.180 3 pezzi 1.64 PASSATA VALFRUTTA GR.690 1 pezzo £ 1.590
5.480 3 pezzi 2.83 OLIVE VERDI SNOCC. VASO SACLA GR 290 SGOCC. GR. 120 1 pezzo £ 2.740
8.980 3 pezzi 4.64 OMOGENEIZZATI MELLIN CARNE GR.80 X 2 1 pezzo £ 4.490
1.560 3 pezzi 0.81 ACQUA FRIZZANTE VERA LT.1,5 PET 1 pezzo £ 780
£ 2.150 1.11 MAXI WURSTEL VISMARA X 3 GR.250 £ 3.580
Rivolgetevi agli esperti macellai nei nostri punti vendita: vi sapranno consigliare sui tagli delle nostre tenere
carni di maiale
qualità
solo carni nostrane!
£ 3.990 2.06 CARTE D'OR VASCHETTA ALGIDA GR.500 ASSORT. £ 6.780
-30%
4.050 2.09 CAMOSCIO D'ORO BONGRAINE
£ 3.950 2.04 MAXIBON MOTTA X 4 GR.400
-33%
convenienza
SALVO EVENTUALI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
GIOVETTI Pubblicità • Novara
26 AGOSTO
uni gruppo supermercati
12 SETTEMBRE
• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

Truffe e disavventure, così le vacanze di tanti torinesi si sono trasformate in un incubo

Dall'ombrellone al tribunale

L'aereo è strapieno, sequestrati in albergo

Jacopo Iacoboni

Li hanno presi, impacchettati, [illegible] spediti in Egitto. Ma la Sfinge che ricorderanno, dicono, «sarà la faccia imperscrutabile del tour operator romano che ci ha tirato il bidone ed è praticamente sparito». Lo raccontano così: erano stati imbarcati su un volo di ritorno strapieno. Sull'aereo [illegible] c'era più posto. Sono rimasti «sequestrati in albergo» a Sharm el Sheikh, [illegible] più soldi né carte di credito. C'è voluto l'intervento dell'agenzia di viaggio torinese per farli tornare, facendo scalo a Bologna, e non a Roma come previsto.

Spuntano fuori le prime storie di torinesi vittime del gran bazar dell'industria dei viaggi. A Claudio Lanzone, [illegible] anni, sistemista informatico, e Samantha Long, 26, interprete, [illegible] toccato recitare nel remake di un'avventura tipo Indiana Jones alle Piramidi: come tutti i sequel, dicono, «una truffa». [illegible] per [illegible] i numeri esatti dei piemontesi «fregati» tra luglio e agosto bisognerà aspettare: anche se [illegible] Movimento consumatori, per bocca del presidente Gavino Sanna, già assicura: «Nel '99, come negli anni scorsi, i nostri concittadini hanno avuto la loro dose di disavventure».

Sentite i due turisti di ritorno dall'Egitto: «Siamo inferociti. Stiamo arrivando adesso in treno da Bologna, il tour operator ci ha abbandonato lì e per tutto [illegible] tempo non ha fatto altro che inviare notizie false [illegible] fuorvianti, assicurando posti liberi [illegible] voli che non esistono o che esistono, ma che lui non vuole [illegible]». Risposta dell'accusato: «Calun[illegible]. Questi due signori hanno fatto un can can per essere rimasti due giorni in più in quel paradiso di Sharm el Sheik. E poi erano nella lista [illegible] partenza dell'aereo: è colpa loro se sono arrivati tardi».

La questione probabilmente finirà davanti al giudice. E si vedrà chi ha ragione. Ma non sarà la sola. «Ci hanno telefonato un sacco di persone», dice Stefano Barco, uno dei tre avvocati del Movimento consumatori. I reclami? Nell'ordine: promesse [illegible] mantenute dalle agenzie. Viaggi «last minute», della serie: risparmi sulla [illegible] soldi che forse se ne andranno per gli avvocati. Infine, la galassia «praticamente sterminata», dice Barco, del turismo «fai da te»: «Il cliente si fida, [illegible] fa contratti, per esempio affitta la casa dagli amici degli amici». E le sorprese sono dietro l'angolo.

Qualche esempio? Due torinesi [illegible] andati al Club med [illegible] Sardegna, Caprera, convinti di trovarci assistenza per i bambini e, com'era assicurato nel pacchetto, [illegible] selvaggia». La prima promessa non è stata mantenuta, la seconda fin troppo: hanno passato una settimana torturati da api e vespe.

Un altro tale prende il suo bel «last minute» e va a casa fischiettando alla signora, [illegible] la vedi, «cara, guarda quanto abbiamo risparmiato». Si accorda [illegible] l'agenzia per avere i documenti di viaggio all'aeroporto e sembra esserci tutto, manca solo il voucher. «Lo avrete all'arrivo», gli dicono. Invece no: all'albergo niente, il tale [illegible] [illegible]zato in altro hotel, più bello ma anche terribilmente più costoso. Morale: voleva risparmiare, finisce salassato.

E [illegible] placare quel tipo che ha affittato una casa [illegible] Ceride tramite annuncio, ha inviato la caparra («Mai farlo», raccomandano gli avvocati dei consumatori truffati), ha scoperto che [illegible] casa [illegible] un tugurio? Certo non prevedeva vacanza esotico-sahariana. O quei dieci ragazzi arrivati a Salon pensando di portarsi a letto una fiamma «espanola» e bloccati perché i letti - peraltro tre in meno - erano già occupati dagli scarafaggi? Non andate a dirgli «paese che vai, vacanze che trovi».



Sharm 'el Sheik (Sinai) dov'è rimasto bloccato un gruppo di turisti

Studenti

«Noi viaggiamo con lo scambio»

Francesca Paci

Ci sono Mario e Beppe: vorrebbero conoscere due ragazze per passare 15 giorni al mare. C'è Gaetano che «sinezzerebbe» i soldi del viaggio per la Spagna. E poi Alex e Davide: «Appassionati di Nord Europa cercasi». A giugno [illegible] no appeso i post-it alla bacheca «Informagiovani» di via Assarotti. Loro sono partiti, i post-it stanno ancora lì. «E' inutile: a Torino lo scambio all'europea non funziona» fa Gaetano Megna. Lui qualche telefonata l'ha avuta, ma «non volevano dividere il viaggio, chiedevano della Spagna convinti che fossi un esperto». Così per i ragazzi interessati agli scambi l'unica soluzione si chiama Aegee. E' l'associazione studentesca internazionale autogestita da giovani nata a Parigi quattordici anni [illegible] e attivo oggi [illegible] oltre 150 città eu[illegible]pee. A Torino è arrivata nel '92.

«La [illegible] bella di Aegee è che non esiste un livello nazionale: le sedi locali sono direttamente in contatto con Bruxelles» spiega Elisabetta Pompilio. Ha ventisei anni, studia Scienze Politiche ed è la presidentessa della sezione torinese. L'hanno votata democraticamente i 170 iscritti: venticinque mila lire l'anno e una rete di con[illegible] internazionali assicurata per la vita.

«Siamo in costante corrispondenza e-mail con tutti i nostri [illegible] europei», continua Elisabetta. «Se hai bisogno di un punto d'appoggio in una città tedesca, di un indi[illegible] oltre Manica [illegible] anche solo di qualcuno con cui scriverti in inglese: gli schedari sono a disposizione». Come dire: più di dodici mila amici virtuali pronti ad ospitare ed [illegible] ospitati.

Ogni estate Aegee organizza «Summer», [illegible] scambio culturale che porta a Torino decine di studenti stranieri. Quest'anno ne sono arrivati quindici, hanno dormito all'ostello Foyer e sono andati a vedere le bellezze cittadine. Tutto gratis, naturalmente. Alle spese ci ha pensato Aegee: «Possiamo permettercelo: riceviamo periodicamente i finanziamenti dell'assessorato comunale [illegible] Gioventù e del Politecnico» spiega la presidentessa. «E poi è uno scambio no? Il bello è che la prossima volta viaggiare gratis tocca a noi». Per sapere quando, basta andare sul sito Internet dell'associazione (http://associazioni.polito.it/aegee): ci sono date, orari, appuntamenti. «Ma non si tratta di grandezze virtuali» ci tengono a preci[illegible] i ragazzi di Aegee. Loro si incontrano per davvero: tutti i martedì sera dalle 21 in poi. La sede, un locale della circoscrizione Otto in corso Moncalieri 18. Pagano tremila lire l'ora: la libertà è gratis, l'affitto [illegible] per parlarne.

SETTEMILA CONCORRENTI ALLA VENDITA VIA INTERNET

Mikonos «battuta» a 160 mila lire

I voli dell'ultimo minuto all'asta telematica

il caso

IMMAGINATEVI Sotheby's, il grande battitore d'aste londinese: solo che per entrare non hai bisogno dell'abito buono e i colpi del battitore non fanno traballare il tavolino. Vacanze last minute messe all'asta: ovviamente, su Internet. Anche a Torino, l'ultima moda.

Cifre complessive non ce ne sono, ma basta quella fornita da «Nouvelles Frontieres», una d[illegible] prime agenzie di viaggi che ha deciso di vendere sul suo sito (www.nfi.it) i viaggi dell'ultima ora, per far luce [illegible] [illegible] galassia che qualcuno si ostina a non vedere. Dei circa settemila iscritti alle aste che si tengono ogni lunedì all'una di pomeriggio, il 5 per cento, [illegible] settecento, sono torinesi. Segno che anche la Città della Mole [illegible]mincia a muoversi sulla rete.

Ieri, per esempio, nell'asta settimanale che s'è svolta dalle 13 alle 14,30, erano in palio i last minute dei last minute. In pratica, le ultimissime offerte dei pacchetti «ultimo minuto», con roba che avrebbe fatto gola [illegible] solo a studenti squattrinati. Seguendola da spettatori sono venute fuori chicche e rimpianti per non aver partecipato attivamente. Qualche esempio, tutti viaggi andata e ritorno: un tale che si faceva chiamare «Epona» ha vinto un viaggio per Lisbona pagando 230 mila lire. «Ziomar» se ne andrà a Mikonos per 160 mila. «Tapiola» con 130 mila vola [illegible] Creta. Tal «Barabba» se ne va [illegible] Nantes con 170 mila. «Peppiniello» prende l'aereo per l'Irlanda, dove avrà anche un'auto [illegible] disposizione per sette giorni, per il modico prezzo di 470 mila. «Nanaimo» sbarca nell'isola di Fidel per [illegible] mila.

Si potrebbe continuare a lungo, in questa specie di fiera telematica. Chi resta a terra può consolarsi cominciando a collegarsi on line. «Offriamo passaggi [illegible] e soggiorni all'estero», spiega Noel Picato, direttore della sezione italiana di Nfi. Per partecipare bisogna iscriversi, dare un nome, una password, un numero di carta di credito. I biglietti partono da una base d'asta di 50 mila lire, il rilancio [illegible] diecimila lire al massimo. [illegible] raccontano binghi leggendari, tipo 70 mila lire per andare e tornare da Parigi: mancano riprove e, soprattutto, la faccia del fortunato.

L'estate sta finendo? Non significa, come concludeva frettolosamente la canzoncina, che «un [illegible] se ne va». Il last minute [illegible] Internet continua tutto l'anno. Anche su siti [illegible] http://viaggi.filodiretto.com, una city card da 120 mila lire che dà diritto a prenotare il viaggio scelto dalla banca dati e di essere avvisato quando si liberano i [illegible]ti, o su www.ultimominuto.it: il calcio non c'entra, ma anche qui si vince una partita. **(j. i.)**



Sono i giovani i maggiori frequentatori [illegible] [illegible] telematiche dove vengono [illegible] in vendita i viaggi «last minute»

Un ricorso per contestare il divieto di frequentare [illegible] campi di gioco dove sono impegnati i bianconeri

[illegible] prefetto [illegible] orfani [illegible] [illegible]

«Ci manca la Juve, riammetteteci allo stadio»

«Questa cosa del divieto di andare allo stadio [illegible] riguarda solo me, ma, in tutto, una [illegible]na di ultras. Se parlo con lei, diciamo, non è per il fatto perso[illegible]nale. E' per rappresentare il problema del gruppo. Niente nomi, intesi?». Il [illegible] agosto il giudice Irene Strata ha firmato l'ordinanza che accoglie la proposta del questore Nicola Izzo [illegible] vietare all'«ul[illegible]rà» la frequentazione degli stadi in cui quest'anno calcistico giocherà la Juventus e di ogni altro luogo di «sosta, transito [illegible] trasporto» degli altri tifosi. Una coda dell'invasione di campo di Juventus-Venezia, ultima partita dello scorso campionato.

«Ha capito? Neanche al Comunale posso più an[illegible] Neanche dove la squadra si allena». Gli avvocati del capo-tifoso, Gao Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno presentato ricorso al prefetto. «Ma, dico, ogni volta che la squadra gioca io dovrei andare a firmare dai carabinieri [illegible] Moncalieri! Campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Ho [illegible]to con l'Intertoto. Si figuri. Sessanta-settanta partite l'anno, io sempre dai carabinieri». La prescrizione del giudice [illegible] che lei si presenti entro 30 minuti dall'inizio degli incontri, in teoria, dopo può correre al Delle Alpi. «Già, [illegible] mi beccano rischio ve[illegible] [illegible] la galera». Allora, che cosa farà anziché andare allo stadio? «Sono incazzato così nero che ancora non realizzo bene. La prima sensazione... Ha presente un pugile che guardi boxare altri dai bordi di un ring? Io già mi vedo così. Come un pugile che si morde le mani».

Il paragone l'ha suggerito lei, e comunque è stato per un'invasione di campo che lei è stato espulso dalla stagione 1999-2000 della Juventus. «Io ho fondato un gruppo, i Fighters, vado [illegible] [illegible]dio da vent'anni e da altrettanti quelli della Digos mi conoscono. L'invasione di campo, per Juventus-Venezia, si è fatta solo per festeggiare la squadra. L'errore è aver trovato un cancello aperto ed essere entrati prima della fine. E poi eravamo in pochi. Quelli del Toro, invece, l'invasione l'hanno fatta in centinaia e e nessuno è andato a cercarli, dopo».

Ma lei [illegible] si definisce? «Un tifoso non troppo normale. L'ho scritto anche in un libro che co[illegible] siamo noi ultras. Ragazzi che vivono la partita dal lunedì precedente. E lo stadio, per noi, è davvero un punto di riferimento. Ora, che siete stati [illegible]lsi in novanta, che [illegible] resterà degli ultras bianconeri? «Non so proprio. Ma d'altra parte non tira più aria per noi: sino a un anno fa non si poteva fare a meno degli ultras, adesso la società pun[illegible] a uno stadio da [illegible] mila posti a sedere. Noi stiamo diventando scomodi nell'era del calcio televisivo».

Intanto, [illegible] ricorso. «Butti via vent'anni di vita. Tanti, questo, non [illegible] capiscono. [illegible] se ho accettato di parlare di questa storia con lei è stato solo per far capire che per gente [illegible] noi tifare Juventus dalla curva è molto [illegible] più di una fede». **(al. ga.)**

I novanta tifosi puniti, avevano partecipato all'invasione di campo all'ultima di campionato



Un'immagine dell'invasione [illegible] campo durante la partita Juventus Venezia [illegible] [illegible] Alpi costata a [illegible] tifosi bianconeri il divieto di vedere la propria squadra per [illegible] [illegible]

IN BREVE

PIEMONTE [illegible]

Sean Connery inaugura la nuova multisala Mazzini



BIELLA. Con «Entrapment», il film [illegible] Sean Connery (foto) e Catherine Zeta-Jones, s'inaugura venerdì la terza delle tre sale (quella sotterranea), al cinema Mazzini. Duecentocinquanta posti, poltroncine reclinabili e file sistemate ad un metro e 10 centimetri di distanza, assicureranno agli spettatori il [illegible] comfort. E non solo. Come le due già in funzione dallo scorso anno, anche questa terza platea sarà dotata [illegible] impianti audio all'avanguardia. Sono serviti due anni di lavoro, [illegible] uno spostamento terra di 1200 metri cubi, per ricavare dal vecchio cinema Mazzini, la moderna multisala, sistemata su tre piani diversi. Al piano terra una sala dove trovano posto 400 spettatori al primo piano 250 ed ora in quella sotterranea altri 250 posti.

Trovato sul [illegible] piede mummificato

ALAGNA. Un escursionista veneto ha trovato, [illegible] un sentiero di montagna, [illegible] 2000 metri di quota nel gruppo del Rosa, il piede mummificato di un uomo. Si tratta probabilmente di un alpinista morto da parecchio tempo e mai più ritrovato. Ieri sono partite le ricerche delle unità cinofile, che però non hanno dato esito: dagli Anni Sessanta ai giorni nostri sono sei gli alpinisti scomparsi di cui [illegible] si [illegible] saputo più nulla.

Musei gratis ai clie[illegible] dagli albergatori

LA SPEZIA. Gli albergatori spezzini offriranno [illegible] loro clienti i biglietti per visitare gratis i musei della città. E' il frutto di una convenzione stipulata tra il Comune della Spezia e il consorzio turistico [illegible] «Cinque Terre». I clienti degli alberghi spezzini aderenti al [illegible]sorzio fruiranno di questa agevolazione a partire dai prossimi giorni. Si tratta della prima iniziativa che dovrà portare all'istituzione di una vera e propria «card».



Barolo «storico» all'asta nel [illegible] [illegible] Langhe

LA MORRA. Un'asta del barolo nel cuore delle Langhe. Un sogno che insegue anche [illegible] casa d'aste inglese di Christie's, [illegible] che finora ha realizzato soltanto Gianni Gagliardo, produttore di vini a La Morra. L'appuntamento è per domenica pomeriggio (dalle 15 alle 19) alla Cantina di località Serra dei Turchi, nel cuore delle colline dove nasce [illegible] re dei vini rossi italiani. Saranno «battuti» ventisei lotti con alcune delle annate e delle etichette storiche del barolo. Le adesioni - soprattutto via internet all'indirizzo Gagliardo@Gagliardo.it - sono arrivate da tutto il mondo e acquirenti di Tokyo, Hong Kong [illegible] New York saranno in collegamento telefonico. «Inoltre - dice Gianni Gagliardo - arriveranno collezionisti, ristoratori e commercianti da tutta Italia e da molti paesi d'Europa».

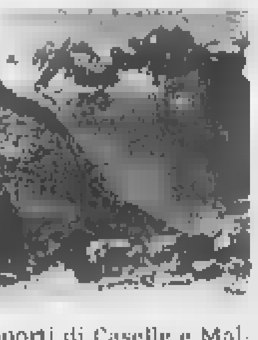
[illegible] classica stop alle iscrizioni

ALESSANDRIA. Si chiudono questa sera le iscrizioni al 32° [illegible] internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» che si terrà dal 27 settembre al 1 ottobre ed è intitolato alla musicista francese Ida Presti. Gli iscritti, da tutto il mondo, sono già 35 e 21 sono i mu[illegible]cisti in lizza al terzo [illegible] internazionale di composizione per chitarra classica che ha lu[illegible]go in contemporanea.

Nugolo di calabroni mette in fuga i ladri

MONDOVI'. Dopo aver procurato tanti guai, i calabroni sono stati protagonisti in positivo. A Vicoforte Mondovì, infatti, hanno fatto fuggire i ladri che, di notte, stavano cercando di entrare in casa di una novantenne. I malfattori hanno scardinato una persiana e rotto il vetro di una porta-finestra mai utilizzata dalla proprietaria, ma, per l'oscurità, non si sono accorti di [illegible] «disturbato» un nido di calabroni, che li hanno assaliti facendoli fuggire.

La chiusura [illegible] Bia[illegible] danneggia il turismo



AOSTA. Il turismo di settembre in Valle d'Aosta rischia di risentire, più pesantemente di quanto sia avvenuto finora, della chiusura [illegible] traforo del Monte Bianco. Lo affermano gli operatori del settore, indicando in questo mese il periodo di maggior affluenza dall'estero.

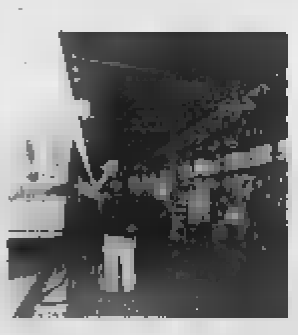
Intanto l'amministrazione regionale ha avviato una nuova forma di pro[illegible]: centri di accoglienza negli aereoporti di Caselle e Malpensa, con stand e hostess, e maggiori collegamenti con pullman. Il bilancio dell'affluenza turistica di luglio e agosto è negativo, secondo il presidente degli albergatori valdostani Piero Roullet, per Aosta e per tutti i Comuni sull'asse centrale della regione tra il capoluogo e Courmayeur (nella foto). Segnali di crisi anche per Cervinia e Pila.

«Autonauti» [illegible] pochi giorni in [illegible]

GENOVA. Toccheranno terra [illegible] primo o il due settembre in Martinica, dopo quasi quattro mesi di navigazione oceanica, i due «autonauti» liguri che hanno sfidato l'Atlantico a bordo di due automobili imbottite di poliuretano espanso. Contattati via telefono satellitare la notte scorsa, Marco Amoretti, 24 anni, e Marco De Candia, 21 anni, hanno affermato che potrebbero «andare avanti così ancora una quindicina di giorni».

Protezione civile stage per studenti

ALESSANDRIA. Sedici studenti del liceo scientifico Enstein di Cerignola (Foggia) partecipano fino a venerdì, ad Alessandria, ad uno stage di protezione civile. [illegible] corso, post-diploma, prevede lezioni teoriche e pratiche per fronteggiare l'emergenza. Gli studenti visiteranno le zone più colpite dall' alluvione del '95, i Com (centri operativi misti) ed i cantieri per la messa in sicurezza del fiume Tanaro.



Sono tornati i treni sulla Novara-Domodossola

BORGOMANERO. Da ieri mattina il traffico ferroviario è ripreso sulla li[illegible] Novara-Domodossola, nel tratto fra Borgomanero e Domo. Ai convogli [illegible] stato dato lo stop due mesi fa per consentire l'elettrificazione della linea, che costerà 12 miliardi e verrà ultimata entro la fine del prossimo anno.

Questa estate sono state risagomate le gallerie, alzandole per consentire l'accesso ai nuovi convogli merci provenienti dal porto di Voltri e diretti verso l'Europa centrale carichi di container. E' stato inoltre abbassa[illegible] la linea ferroviaria, lavoro che nel 2000 verrà esteso fra Borgo e Novara. Al termine dei lavori, fra 15 mesi, sulla linea transiteranno ogni giorno 130 convogli [illegible] verranno soppressi 54 passaggi a livello.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 31 Agosto 1999 33
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Nel Novarese torna l'ottimismo dopo anni di rientri fra tagli e crisi

Export e part-time in crescita

Gli industriali: premiato chi ha investito

[illegible] Giordani

NOVARA

Segna bel tempo [illegible] barometro della produzione nel Novarese grazie anche alla ripresa delle esportazioni [illegible] l'Asia. Nella prima parte dell'anno c'è stata anche un'impennata delle assunzioni part time. Ieri mattina hanno ripreso l'attività tutte le aziende della provincia. Dopo parecchi anni il rientro non [illegible] stato segnato dalle tradizionali docce scozzesi di casse integrazioni e ricorsi alla mobilità che hanno caratterizzato il passato recente.

C'è cauto ottimismo sia nel sindacato sia fra gli imprenditori, anche se tutti invitano alla cautela [illegible] aspettano conferme nei prossimi mesi.

«La situazione appare tranquilla - conferma Mauro Brustia, segretario della Cisl - e la situazione più preoccupante, quella dell'Istituto Geografico De Agostini, è stata sistemata all'inizio di agosto per cui ora non dovremmo avere grossi problemi. Resta quello legato all'Olceso: bisogna trovare una ricollocazione per i lavoratori in mobilità e un modo soddisfacen[illegible] di riutilizzo dell'area. Su questi due obiettivi stanno lavorando le commissioni».

Clima all'insegna dell'ottimismo anche alla Camera del La[illegible] dove il segretario Renzo Stievano ammette che «la fine delle ferie questa volta non ha portato sorprese. Incrociamo le dita, ma [illegible] non sono arrivate segnalazioni particolari».

All'Associazione Industriali il presidente Luigi Zucco «fa rilevare che anche l'attività produttiva provinciale manifesta quei segnali di leggera inversione di tendenza, tanto attesi, che si riscontrano a livello nazionale: «La crisi che ha caratterizza[illegible] il secondo semestre '98 e il primo semestre '99 è stata in larga parte determinata dalla contrazione della domanda estera in presenza di una domanda interna stagnante; da questo punto di vista è importante, per quanto vada preso con [illegible] dovuta cautela, il ritorno al positivo delle attese di esportazioni verso il Sud Est asiatico».

«Il costante investimento nell'innovazione [illegible] la strada obbligata per recuperare e mantenere la competitività sui mercati. E va sottolineato - osserva Zucco - che in questa direzione l'imprenditoria novarese, fortemente orientata all'export, si sta muovendo con regolarità da parecchi anni».

Sul fronte occupazionale la prima parte dell'anno ha segnato novemila e 5[illegible] avviamenti, cinquemila e 531 [illegible] quali maschili; secondo i dati raccolti dalla sezione di Novara dell'Osservatorio Regionale del Lavoro, la maggior parte dei nuovi posti riguardano contratti part-time [illegible] a tempo determinato. Nel primo ca[illegible] i contratti sono stati mille e 346, con un incremento del 30 per cento rispetto all'anno scorso; i contratti a tempo determinato sono stati cinque mila e 272, [illegible] un aumento del 4,5 per cento rispetto al '98.

Sono stati stipulati nei primi sei mesi dell'anno 791 contratti di formazione lavoro, una formula in forte diminuzione rispetto al '98 (-25,6%), e per 297 addetti c'è stata una trasformazione del contratto da tempo pieno a tempo parziale, un fenomeno questo che [illegible] è avvertito soprattutto nel settore industriale per 95 operai [illegible] 43 impiegati.

Il numero degli avviamenti è stato migliore rispetto al '98, con un aumento del 5,9%. Il comparto dell'agricoltura ha incrementato gli avviamenti del 12,3 per cento; l'industria ha fatto registrare [illegible] flessione del 7,2; il terziario ha visto migliorare gli avviamenti del 28,9, mentre negli enti pubblici c'è stata [illegible] diminuzione del 29,4. Vengono richiesti meno apprendisti ma sale la domanda di operai qualificati, più 8,6 per cento. Sono [illegible] aumento anche gli iscritti al collocamento: alla fine di giugno erano [illegible] mila e 399 (sei mila e 667 maschi e 13 mila 732 donne). I disoccupati sono 13 mila e 880, 4574 dei quali maschi; le persone in cerca di prima occupazione sono cinquemila e 616.



L'Istituto De Agostini. La vertenza sui tagli è stata risolta prima delle ferie

Incidente domenica notte sulla Tangenziale di Novara

Elettricista di 22 anni muore nell'auto contro «guard rail»

NOVARA

Un colpo di [illegible] o una curva affrontata a velocità eccessiva [illegible] state [illegible] cause del violento impatto di una «Mini» contro il guard rail centrale [illegible] cemento, sulla tangenziale [illegible] Novara, che è costato la vita ad un giovane elettricista, Samuele Capobianco. Aveva 22 anni ed abitava, d[illegible] solo, in via Pellegrini 4/B a Novara.

L'incidente è avvenuto la notte fra domenica e lunedì poco prima delle tre.

Sono stati i carabinieri di un equipaggio del nucleo Radiomobile che transitavano per servizio sulla tangenziale [illegible] notare l'auto contro la banchina ed a prestare i primi soccorsi al ragazzo.

Con la sua utilitaria, una «Mini Minor» era andato a sbattere violentemente contro lo spartitraffico centrale, sulla tangenziale, in corrispondenza dell'uscita per Trecate. Il giova[illegible] che era [illegible] bordo da solo, impossibilitato [illegible] muoversi, ha riportato diverse ferite in particolare al capo. Per estrarlo dall'abitacolo hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco di Nova[illegible].

Il giovane è poi stato trasportato all'ospedale «Maggiore» [illegible] un'autolettiga ma è giunto ormai cadavere in conseguenza delle ferite riportate. Samuele Capobianco, nativo di Cuggiono (Milano) come detto, viveva [illegible] solo in città e faceva l'elettricista. Domenica sera stava tornando a [illegible] dopo aver trascor[illegible] la serata con alcuni amici. Lascia il padre Prospero e la madre Ivana.

In un altro incidente stradale avvenuto sabato sera dopo le 18 è rimasta gravemente ferita una ragazza [illegible] 14 [illegible], Greta Mattachini che abita [illegible] la famiglia in viale Volta 106. Si trovava a bordo del suo motorino quand'è stata urtata da un'auto all'incrocio fra viale Volta e largo Micca. La ragazza è finita pesantemente al suolo procurandosi diverse ferite e contusioni all'emitorace sinistro. Trasportata al pronto soccorso dell'ospedale «Maggiore» i medici si sono riservata la prognosi disponendo il ricovero nel reparto di seconda chirurgia. Per accertare la dinamica dell'incidente e stabilire eventuali responsabilità [illegible] intervenuti i vigili urbani di Novara. **[r. amb.]**



L'elettricista Samuele Capobianco

Il duo della Canottieri Lago d'Orta si conferma anche in Canada ai vertici della massacrante specialità

Basalini-Pittino, la coppia più bella del mondo

Dopo il titolo iridato Miasino prepara i grandi festeggiamenti

Vincenzo Amato

OMEGNA

Campioni del Mondo! Stefano Basalini e Paolo Pittino, portacolori della canottieri Lago d'Orta, hanno coronato il loro, ed il nostro, sogno iridato conquistando in Canada il mondiale di canottaggio nel «due [illegible]. Per il cusiano Basalini, che è di Pisogno, frazione di Miasino, è il quarto titolo mondiale che porta nel Cusio: due li ha conquistati con Paolo Pittino. E domenica le campane delle chiese di Pisogno e Miasino [illegible] suonate a festa.

Prologo di quei festeggiamenti che i suoi concittadini e tutta la gente del lago tributerà loro tra qualche giorno. Per loro si è «scomodato» pure il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, che ha inviato ieri un telegramma alla Canottieri Lago d'Orta congratulandosi per l'exploit dei d[illegible] giovani «auspicando che tale successo possa favorire l'impegno della Regione nella valorizzazione dello sport nel nostro Piemonte».

Domenica mattina migliaia di persone nelle nostre province sono rimaste incollate davanti ai teleschermi per vedere in azione i due «gemelli» d'oro del canottaggio della Riviera di San Giulio. Sette minuti [illegible] mezzo di tensione, di suspense, portati al limite da un problema tecnico con le telecamere che inquadravano, erroneamente, una barca tedesca mentre Galeazzi, con la sua solita verve, commentava invece l'incredibile rimonta dei due vogatori italiani. «Quella gara sembrava [illegible] finire mai - racconta, felicissima, Valeria Basalini, sorella del campionissimo - abbiamo visto che alla partenza erano piuttosto indietro, poi hanno cominciato quella formidabile rimonta che li ha portati, negli ultimi 150 metri, in [illegible]. Alle spalle dell'armo azzurro si sono classificati, staccati di quasi un secondo, i cileni Cerda e Yantani mentre la barca irlandese di O'Connor e Maxwell è giunta terza.

Chi non ha mai dubitato del successo di Basalini e Pittino è don Angelo Villa, presidente della Canottieri Lago d'Orta e padre spirituale del canottaggio italiano. «Sono soddisfatto di una soddisfazione molto semplice: è da anni che dico ai quattro venti, che questi due ragazzi sono due autentici fuoriclasse - dice don Angelo - hanno forza, carattere, coraggio ed intelligenza tattica. Non si diventa campioni del mondo per caso e soprattutto non ci si ripete ogni anno come stanno facendo loro se non si è [illegible] gradino sopra gli altri. In Canada Stefano e Paolo hanno confermato il loro valore». Una conferma che per Stefano Basalini significa il quarto alloro iridato. Adesso nuovamente in vetta [illegible] mondo nei pesi leggeri con il due senza. C'è da chiedersi dove vuole arrivare. Qualcuno la risposta l'ha già trovata: la prossima fermata potrebbe, e dovrebbe, essere Sydney, alle Olimpiadi



La regata è appena terminata e Paolo Pittino, esausto ma felice, si lascia cadere tra le braccia del compagno Stefano Basalini. Per la coppia d'oro del canottaggio italiano un'altra soddisfazione con i colori dell'iride

Cacciati 4 dirigenti

Vco, arrivano le espulsioni dalla Lega

DOMODOSSOLA. Anche nel Verbano Cusio Ossola è arrivato il momento delle espulsioni dalla Lega. Il provvedimento è scattato [illegible] confronti di quattro noti dirigenti del movimento. Sono l'ex segretario provinciale Walter Spirito, già destituito dopo l'apparentamento con il Polo nel voto di ballottaggio per la Provincia, il consigliere di villa San Remigio e candidato alla presidenza Pier Angelo Paracchini, che [illegible] giorni scorsi aveva annunciato di lasciare il senatùr Umberto Bossi per il nuovo schieramento di Domenico Comino, il dottor Corrado Cattrini, primario di Pediatria al «San Biagio» di Domo, candidato anche alle elezioni europee, e Antonio Baldini, ossolano, a sua volta segretario provinciale del Carroccio. Le lettere di espulsione sono state firmate dal commissario della Lega Piemontese Bernardino [illegible]sio alla vigilia del primo incontro pubblico del nuovo movimento federalista di Comino, che si è svolto ieri sera al Forum di Omegna. **[a. v.]**

Operaio di Ornavasso

Muore a 34 anni in casa, la Procura ordina l'autopsia

ORNAVASSO. Sarà l'autopsia, che è già stata disposta dalla Procura della Repubblica di Verbania, a stabilire le cause della morte [illegible] Flavio Gioira, 34 anni, operaio.

E' stato trovato ormai [illegible]me, domenica sera poco dopo le [illegible]ti, all'interno della sua abitazione a Ornavasso dove viveva con il fratello.

Sull'accaduto stanno compiendo accertamenti i carabinieri della stazione di Premosello Chiovenda. Sono intervenuti sul luogo con i volontari dell'ambulanza 118 ma per l'operaio non c'era più nulla da fare.

Non si escluderebbe che a stroncare Flavio Gioira possa esser stato un collasso cardiocircolatorio e che il malore sia conseguente all'assunzione di dosi eccessive di farmaci oppure [illegible] [illegible] stupefacenti. L'autopsia servirà proprio ad accertare le [illegible] della morte dell'operaio. **[a. r.]**

Da questa mattina la strada verrà bloccata da via Bovio a via Wild. Variazioni alla viabilità

Corso Trieste, oggi si apre il cantiere

Vengono rifatti un tratto di carreggiata e i marciapiedi

Barbara Cottavoz

NOVARA

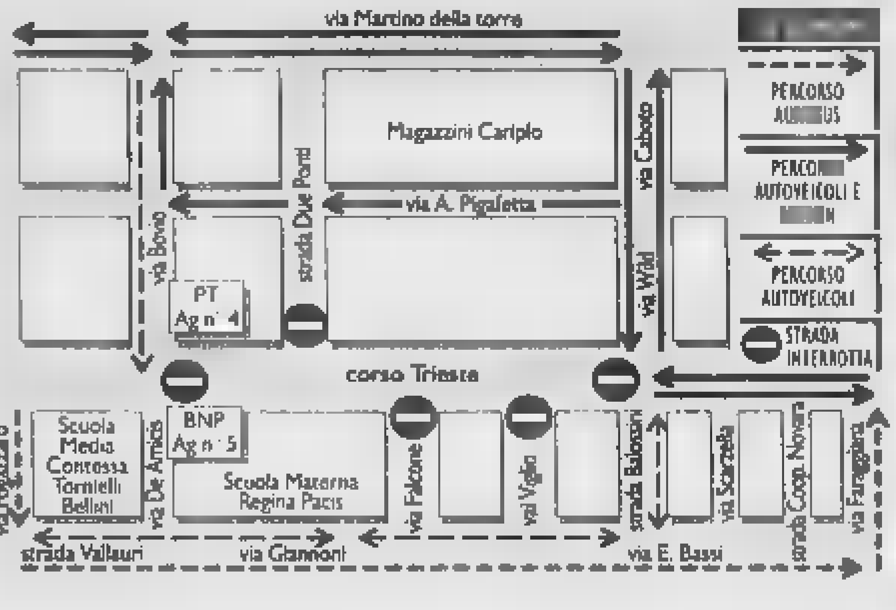
E' tutto pronto. Oggi si comincia a lavorare in [illegible] Trieste. Si apre questa mattina il più grosso cantiere degli ultimi anni sulla viabilità novarese: l'importante strada d'ingresso alla città sarà chiusa a tratti per circa sei mesi per lo sbancamento e il rifacimento di tutta la carreggiata (compresi i marciapiedi) e di alcuni allacciamenti del sottosuolo. Il costo delle opere è di oltre un miliardo.

Gli interventi riguardano la parte di strada dall'incrocio con via Bovio a quello con via Poletti (all'uscita della città) e vengono suddivisi in tre tranche. La prima, i cui lavori cominciano oggi, comprende il tratto da via Bovio a via Wild. Al termine verrà aperto il cantiere da via Wild a via Faraggiana e poi l'ultimo [illegible] qui a via Poletti. E' il secondo lotto di opere su corso Trieste: il primo fu realizzato sei anni fa. Doveva essere subito seguito dal completamento che però si è fatto aspettare parecchio. Lo si capiva bene dalle buche e dalle sconnessioni dell'asfalto che creavano notevole pericolo alla stabilità dei mezzi più leggeri e tanto rumore al passaggio di quelli più pesanti.

«La strada verrà rifatta completamente - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Fernando Cardinali -. E' un cantiere molto invocato dal quartiere: ho ricevuto tante telefonate 'minatorie' da parte di abitanti della zona che lamentavano il ritardo nel suo avvio. Ora spero di non ricevere altre proteste per i disagi che, si sa già, saranno notevoli».

Corso Trieste, infatti, è una delle vie più trafficate. «Speravamo di riuscire a partire durante i mesi di luglio e agosto, quando la città era più vuota, ma non ce l'abbiamo fatta - continua Cardinali -. Prima per problemi burocratici, poi per le ferie dell'impresa. Mi auguro che, com'è avvenuto per altri lavori sulle strade, i tempi possano essere ridotti rispetto ai 180 giorni previsti dal contratto. Certo, dipende molto dalle condizioni meteo dell'autunno e da quello che si trova nel sottosuolo». In contemporanea con il rifacimento della carreggiata, infatti, Italgas, Telecom e Sin (acquedotto) effettueranno interventi sulle condutture.

Problemi per la viabilità, comunque, [illegible] saranno. Ieri il comando della Polizia municipale ha provveduto all'installazione della segnaletica per indicare le variazioni imposte dal blocco della strada. I mezzi che arrivano dalla periferia da oggi si devono fermare all'incrocio con via Wild. Possono svoltare a destra in questa via e percorrere via Martino della Torre in entrambi i sensi oppure via Pigafetta solo in direzione del centro. Alle auto (ma non ai Tir) è consentita la svolta a sinistra e l'utilizzo di strada Balossini, via Giannoni, strada Vallauri o via Fogazzaro. Cambia tragitto anche il bus che «dribblerà» il tratto chiuso percorrendo via Fogazzaro, via Giannoni, via Bassi e via Faraggiana. «Chiediamo a tutti di avere pazienza di fronte ai disagi e di collaborare per renderli meno pesanti - conclude l'assessore -. I lavori erano indispensabili».





Si lavora in corso Trieste
Il cantiere durerà sei mesi e sarà diviso in tre parti

La Provincia non vuole acquistare

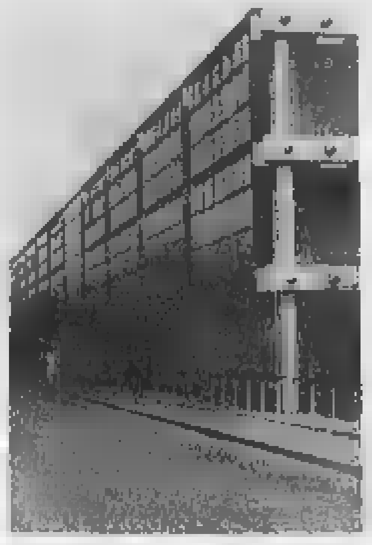
Pagani: «Affittiamo stabilimento Alcoa»

NOVARA

Il nuovo presidente della provincia Maurizio Pagani non è contrario al polo tecnologico della ricerca. «Il collegamento fra università e mondo del lavoro va anzi incentivato ma le buone idee debbono poter camminare con gambe proprie - dice Pagani -. La Provincia [illegible] può impegnarsi nell'acquisizione di Alcoa [illegible] gli altri partner per una spesa globale di 12 miliardi peraltro mai approvata dal consiglio. E allora dico: incominciamo ad acquisire il contenitore in affitto e [illegible] la Provincia può esporsi. Poi vedremo quali potranno essere i futuri sviluppi di quest'operazione».

E' stata questa la proposta formulata da Pagani, ieri mattina, al tavolo di concertazione sul polo della ricerca, agli altri partner vale a dire: Consorzio per l'università, comune di Novara, sindacati e Università. Paolo Cattaneo presidente in carica del Consorzio dovrà contattare adesso Toscani, l'amministratore delegato di Alcoa, per formulare la nuova proposta.

«Speriamo che questo ritardo e i nuovi intoppi non scoraggino Alcoa rischiando di far naufragare quest'opportunità per la città - è stato ieri il commento del sindaco Gianni Correnti -. Se non andrà in porto l'operazione sapremo [illegible] da quale parte stanno le responsabilità. Questo sarebbe il primo tassello di collegamento fra università e ricerca. Staremo a vedere adesso quali reazioni verranno da Alcoa. Anche ieri tutti i presenti al tavolo di concertazione, provincia compresa, hanno ribadito la volontà politica di portare a termine quest'operazione fondamentale per lo sviluppo della città e il futuro dell'università [illegible] Novara». Non resta che attendere le risposte di Alcoa che, [illegible] più riprese, in passato, aveva manifestato la volontà di cedere [illegible] titolo definitivo l'immobile di via Bovio. **[r.amb.]**



Lo stabilimento Alcoa di S. Agabio

TRECATE FESTEGGIA FIORAVANTI



Targa del sindaco in Comune

Clima di grandi festeggiamenti domenica mattina a Trecate per Domenico Fioravanti, stella del nuoto nazionale. Il 22enne è stato il primo ranista italiano a conquistare l'oro in una grande manifestazione internazionale, in questo caso gli Europei di Istanbul che si sono disputati a fine luglio. L'atleta novarese è stato ricevuto in Municipio dal sindaco Pierpaolo Abnasio e da alcuni componenti della Giunta. Abnasio ha donato a Fioravanti un piatto d'argento, ringraziandolo per aver portato in alto la città di Trecate e tutto il Novarese. Oltre al titolo europeo, a Istanbul Domenico aveva pure battuto il record italiano che durava dal '91. **[m. p.]**

Per problemi di fondi ma l'assessorato replica e annuncia il progetto anche alle materne

Elementari, partenza con proteste

Per tre settimane non c'è il servizio pre e post-scuola

NOVARA

Partenza con proteste per il servizio di pre e post-scuola nelle scuole elementari del Comune. Tra i genitori che chiedevano informazioni sull'iniziativa si era diffusa una voce secondo cui la sperimentazione della scorsa primavera non avrebbe avuto seguito, com'era stato annunciato mesi fa. [illegible]a era un falso allarme: il servizio ci [illegible] anche se in ritardo per problemi di finanziamento della delibera.

La polemica [illegible] è scatenata ieri mattina. Alcune mamme hanno saputo che il servizio di cura e assistenza per gli scolari delle elementari prima e dopo l'orario scolastico sarebbe stato a rischio per la mancanza di fondi: «Noi avevamo dato adesione già nel maggio scorso. E adesso come facciamo? A due settimane dall'avvio dell'apertura delle scuole scopriamo che dovremo sistemare i bambini in altro modo». [illegible] dall'assessorato comunale all'Istruzione smentiscono e precisano: «C'è stato un ritardo nel finanziamento della relativa delibera ma si comincia comunque l'undici ottobre. Del resto avevamo già chiarito [illegible] precedenza che difficilmente saremmo riusciti a partire [illegible] l'avvio dell'anno scolastico».

Qualche dato. I due servizi di pre e post scuola vengono attivati in 17 elementari della città (due o tre per ogni circolo) su richiesta di almeno sette alunni [illegible] per un massimo di venti o quaranta a seconda del plesso.

L'orario va dalle 7,30 alle 8,25 e dalle 16,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì sino al nove giugno del Duemila. Si può scegliere solo il pre o solo il post scuola oppure entrambi. Ognuno costa ventimila lire al mese per le famiglie. La delibera comunale prevede una spesa di 160 milioni. I bambini saranno affidati agli operatori della cooperativa sociale che vincerà l'appalto.

Nello scorso anno scolastico, da marzo a maggio, l'amministrazione aveva tentato una sperimentazione del servizio: la «prova» ha funzionato e così da ottobre si parte in modo più ampio. «Abbiamo già raccolto un numero significativo di adesioni - fanno sapere dall'assessorato - e quindi, seppure in lieve ritardo, garantiamo che il servizio si farà».

Un analogo progetto è allo studio anche per le scuole materne. L'iniziativa riguarderà i plessi rimasti in carico al Comune (San Paolo, Sulas e Torrion Quartara) e i due convenzionati (Negroni e San Lorenzo). Ma per le materne i tempi di avvio sono un po' più lunghi: l'amministrazione sta verificando le necessità delle famiglie e le sue risorse. **[b. c.]**

A CERANO

Si decide oggi in Consiglio

Oggi pomeriggio il Consiglio comunale di Cerano si riunisce alle 18 nella sala consiliare del municipio di piazza Crespi per deliberare l'avvio del servizio di pre e post-scuola nelle elementari del paese. L'orario andrà dalle 7.30 alle 8,30 e dalle 16,30 alle 18; una coperativa esterna si occuperà di far giocare e dare una mano nei compiti [illegible] bimbi che usufruiranno del servizio. E' la prima volta che il pre e post-scuola viene istituito a Cerano: «Abbiamo ricevuto richieste di genitori in difficoltà - dice il sindaco Agostino Frau - per la discrepanza tra gli orari di lavoro e quelli della scuola». Sempre oggi viene discussa in Consiglio anche la convenzione con il Comune di Sozzago per la gestione del servizio Urbanistica: il tecnico dipendente a Cerano sarà «prestato» per un'ora alla settimana al Municipio del paese vicino. **[b. c.]**

IN BREVE

Vigevano

Tre suicidi in pochi giorni un [illegible] morto, due gravi

Sono ricoverati in Rianimazione in condizioni disperate dopo aver tentato il suicidio. Due episodi in meno di 24 ore sono avvenuti [illegible] Lomellina: il primo domenica alle 16,20 a Vigevano dove una donna di 43 anni si è impiccata con un lenzuolo al tubo della doccia; il secondo ieri alle 12,45 a Cassolnovo ha riguardato un uomo di 73 anni che si è lanciato dalla finestra del bagno, al primo piano. Sabato pomeriggio alle 14,30 invece si era suicidato impiccandosi in un cortile dell'ospedale di Vigevano F.B. 52 anni, pensionato di Garlasco. Era ricoverato in Psichiatria da 18 giorni. **[c. br.]**

[illegible]

Rapina da 35 milioni in un ufficio postale

Hanno agito [illegible] volto scoperto, con la massima tranquillità: due banditi sui 20-25 anni ieri alle 10 hanno rapinato circa 35 milioni all'ufficio postale di via San Giovanni. Al momento dell'irruzione c'erano [illegible] impiegate e 5 clienti. I malviventi hanno estratto due taglierini e si sono fatti consegnare il denaro, poi sono fuggiti su una Tipo grigia rubata a Milano. **[c. br.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Aiutateci a togliere [illegible] siringhe [illegible] parchi»

Sono la portavoce della campagna «Dico no alla droga», campagna sociale fondata dalla chiesa di Scientology. Con questa lettera voglio ringraziare le persone che ci hanno telefonato per segnalare i parchi da bonificare dalle siringhe abbandonate dai tossicodipendenti. E' stato molto utile perché ci ha permesso di occuparci della rimozione in modo [illegible] ed efficace. Invito altri cittadini a fare lo stesso, chiedendo dell'incaricata di «Dico no alla droga» al numero 0321-399209. Durante la nostra attività viene distribuito materiale informativo sulla nocività della droga che fa riferimento ai testi scritti dall'umanitario L. Ron Hubbard. I volontari che si uniscono alle nostre iniziative sono persone di diverse appartenenze religiose e idee politiche, chiunque può partecipare.

Vicky Franceschini, Novara

«Perché [illegible] prefetto era al Continente?»

Ho letto su «La Stampa» che [illegible] prefetto di Novara è intervenuto all'inaugurazione del nuovo supermercato «Continente», ringraziando per il contributo dato all'occupazione. Il prefetto sarebbe andato anche a inaugurare, e a ringraziare per l'occupazione, se un cittadino qualsiasi avesse aperto un nuovo negozio assumendo una commessa e una cassiera?

Giorgio Bobbio, Novara

Tanti complimenti per la festa di san Vito

Un plauso di cuore da un'amante della musica agli organizzatori della festa di san Vito a Omegna. Ancora una volta hanno saputo attrarre migliaia di persone con appuntamenti di prestigio. Da una parte questa è la conferma che il [illegible] serio è ripagato dal pubblico sempre più affezionato all'ormai tradizionale ritrovo di fine estate. Dall'altra è un eloquente invito a chi lamenta disattenzione della gente verso manifestazioni e ritrovi. Se l'offerta è valida, le persone [illegible] muovono affrontando anche traffico e disagi per trascorrere belle serate. Proprio com'è avvenuto a Omegna.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telef. 0322 51 61; **Borgomanero:** telef. 0322 84 81; **Domodossola:** telef. 0324 46 600; **Galliate:** telef. 0321 86.22.22. **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Omegna:** telef. 0323 [illegible]; 63 669, **Gravellona Toce:** [illegible] 0323 [illegible], 865 000, **Stresa:** telef. [illegible] 33.360; [illegible]: [illegible] 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 [illegible]; 556.000; 55.51.51; squadra nautelef. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42 22, **Mergozzo:** telef. 0333 80.705; **Orta:** telef. 0[illegible] 91 19.00; **Grignasco:** S.r.a. telef. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.74 56; **Lesa:** telef. 0322 78 697; **Piedimulera:** telef. 0324 83.188; Volontari CRI P.A. Gres Sizzano: telef. 0321 82 05 60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganto 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62 60.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 98.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11, **Stresa:** telef. 0323 31 844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara Ferrero, c.so Cavallotti, [illegible] tel. 0321 62.50 90 (ap. 8,45-20,15; dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47 77.67 (ap. con orario nottel. 8,45-8.45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 750[illegible].

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Baglioni*, via Valsesia, 6 tel. 0321 83 066.
Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321 71.190.
Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, 2 tel. [illegible] 21.83 96.
Borgo Ticino: *Gkau*, via Valle 3 tel. 0321 96.20.67.
Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. 0322 83 98.20.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119
Verbania (Pallanza): *Nobili*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78 80.56
Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 83 tel. 0322 76445.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 21 tel. 0323 60.132.
Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolonetta, 5 tel. 0323 85.50.98.
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel. 0324 24 02 41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale. 43 tel. 0324 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

IN CITTA' EVENTI

MUSICA

Con «Danzati Agosto»

E' rinviato a giovedì alle 18 l'aperitivo musicale (che inizialmente era in programma domani) offerto da «Danzati Agosto» all'istituto Donnino di Vignale a Novara. Giovedì ci sarà anche l'esibizione della Fanfara dei Bersaglieri, e a seguire la Cooperativa Manifestazioni Novaresi propone «Luna Tu, il fascino dell'operetta», l'attesissima recita rinviata nei giorni scorsi a causa del maltempo. **[r. l.]**

[illegible]

Cena a Casalbeltrame

I festeggiamenti patronali dedicati a San Novello si concludono stasera dalle 20 a Casalbeltrame con la pantagruelica «Cena di fine Festa». **[r. l.]**

MOSTRA

A Villa Nigra di Miasino

Ultimi giorni per visitare a Villa Nigra di Miasino la mostra dei pittori Giorgio da Valeggia e Stefano Maestrini. Intanto si è conclusa la kermesse «Angoli di Villa Nigra»: la speciale giuria ha premiato i pittori ossolani Claudio Huughe per la pittura ad [illegible] e Gabriella Alpigini per l'acquerello. **[r. l.]**

FESTA

Danze a Pernate

Nuovo appuntamento nel corso dei festeggiamenti del Palio dei [illegible] Cantoni a Pernate, frazione di Novara. Dalle 20 di oggi sotto al teatro tenda si [illegible]birà Luciano Vitali e la sua band. Durante la serata si esibiranno anche i ballerini della Scuola di Ballo di Suno. **[r. l.]**

PALIO

A Robbio con goliardia

Prenderanno il via dalle 21 stasera a Robbio i festeggiamenti per l'ultimo giorno dell'anno, secondo il calendario goliardico in vigore nella cittadina della Lomellina. L'iniziativa è parte integrante delle manifestazioni organizzate per la quindicesima edizione del Palio d'Urmon ovvero dell'Olmo secolare all'ombra del quale gareggiano i rappresentanti delle otto contrade robbiesi. **[r. l.]**

CONCORSO

Fedeltà al lavoro

La Camera di Commercio del Vco ha indetto il concorso per la fedeltà al lavoro e del progresso economico. Verranno premiati i lavoratori che abbiano prestato non meno di 30 anni alle dipendenze della stessa impresa nella provincia del Vco. I moduli di partecipazione, da presentare entro il 30 settembre, possono essere ritirati nella sede della Camera di Commercio di Baveno e Domodossola. **[r. l.]**

NECROLOGIE

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Antoniotti ved. Alasia

Ne danno il triste annuncio la figlia Marisa con il marito Gianluca, gli affezionati nipoti Valentina e Jacopo, il fratello Lelio con la moglie Marisa, la cognata Pucci, la consuocera Elda, i nipoti ed i parenti tutti. La ricordano con tanto dolore e tanta dolcezza Gilberto e Antonella, Chiara e Beppe con Francesco e Marta, Alberto e Cristina con Federico e Beatrice, Marco e Carla con Sara e Pietro. I funerali avranno luogo mercoledì 1 settembre 1999 nella chiesa Parrocchiale di S. Martino.

— Novara, 31 agosto 1999

Le Ferrovie hanno ripristinato il traffico interrotto per l'elettrificazione

Sono tornati i treni per Domo

Da Borgomanero si viaggiava in pullman

Da ieri mattina è stato ripristinato il traffico ferroviario sulla linea Novara-Domodossola, nella parte fra Borgomanero e il capoluogo ossolano. Due mesi fa i treni erano stati soppressi e sostituiti da autobus per consentire il proseguo dei lavori di elettrificazione della tratta.

«Le operazioni stanno procedendo regolarmente - annuncia il responsabile regionale delle pubbliche relazioni delle Ferrovie dello Stato di Torino, Elia -. Si prevede un investimento complessivo di dodici miliardi sulla linea».

Che genere di interventi sono stati eseguiti in questi mesi? «Si è lavorato per il riadeguamento delle sagome delle gallerie e l'abbassamento dei binari. In alcuni tratti è stato posato del materiale antivibrante che consentirà di guadagnare in sicurezza e ridurrà l'impatto del rumore dei convogli».

Le opere hanno riguardato il tratto compreso fra Gravellona Toce e Borgomanero. L'anno prossimo le Ferrovie completeranno l'elettrificazione con la posa dei pali e delle linee sull'intero percorso mentre fra Borgomanero e Novara si procederà anche con l'abbassamento dei binari.

Le Fs confermano che l'elettrificazione verrà completata entro la fine dell'autunno del Duemila, poi potranno partire i convogli merci di grande portata.

«Il programma delle Ferrovie prevede che la Novara-Domodossola diventi la linea di collegamento fra Genova e l'Europa centrale per i treni che trasportano i container. Questo progetto verrà sicuramente realizzato con l'elettrificazione. Sui tempi - sottolinea Elia - possiamo confermare che la linea sarà pronta per la fine del prossimo anno; a quel punto potranno transitare i centotrenta convogli previsti al giorno».

La prossima estate ci sarà quindi un'altra interruzione della linea, l'ultima, per consentire il completamento dei lavori. In questo caso sarà interessato anche il tratto Sud, da Borgomanero a Vignale, che quest'anno non ha subito invece interruzioni.

Tra le opere infrastrutturali che le Ferrovie hanno avviato quest'estate figura anche il sottopasso pedonale sotto la stazione ferroviaria di Borgomanero. Sbucherà in via Maggiate e via Arona: sono già stati eseguiti i lavori di sbancamento per l'accesso al tunnel pedonale, a fianco della stazione. L'opera sarà terminata nei primi mesi dell'anno prossimo. Il sottopasso costerà circa un miliardo. Il Comune ha contribuito con un finanziamento di cinquanta milioni di lire.

Tra Bolzano Novarese e Miasino è in corso invece il rafforzamento della massicciata prospiciente la linea ferroviaria, crollata parzialmente l'anno scorso in seguito alle forti piogge. [m. g.]



Da ieri hanno ripreso servizio i treni da Borgomanero a Domodossola

L'obiettore con il compito di aprire ha ritardato il rientro

Arona, custode in licenza e il museo rimane chiuso

ARONA

Anche la «vacanza intelligente», qualche volta, può riservare sgradite sorprese. Per esempio: percorrere un centinaio di chilometri, pagando pedaggi autostradali e parcheggio, raggiungere una mostra, pure segnalata da «Linea verde» su Rai Uno, e poi scoprire, dopo ore di inutile attesa, che è chiusa e tale resterà. Motivo? Il custode, un obiettore di coscienza, è andato in licenza con le chiavi del museo (l'unico, a quanto pare, ad averle) e non ha fatto ritorno per il giorno stabilito.

E' successo domenica a Maria Grazia Ferraro di Trino Vercellese, che aveva programmato una gita sul Lago Maggiore con destinazione Arona. A Villa Ponti è aperta una rassegna dedicata a Ligabue, che il pubblico potrà visitare fino al 12 settembre. Il tagliando d'ingresso alla mostra di Ligabue dà diritto anche all'entrata al Civico museo archeologico di piazza San Graziano, distante solo un centinaio di metri. Una sorta di «paghi uno e vedi due» promossa dal Comune di Arona, assessorato alla Cultura, che ha riscosso il completo favore del pubblico.

Sono almeno diecimila le persone che già hanno visto la mostra di Ligabue (oltre 800 solo domenica) e una buona percentuale di queste si è recata, con lo stesso biglietto, anche all'esposizione su «Miniere e giacimenti».

«L'apertura del museo - si lamenta Maria Grazia Ferraro - era fissata per le 16,30. Alle 16,40 almeno trenta persone erano in attesa e tutte si interrogavano sui motivi della chiusura. Alle 17 ci siamo spazientiti e visto che nessuno arrivava, io e mio marito ci siamo spostati sul lungolago alla ricerca di un vigile urbano: abbiamo incrociato una pattuglia, ma senza ottenere alcuna spiegazione. Delusi e amareggiati, alle 19 ci siamo apprestati a percorrere altri 90 chilometri per tornare a casa con l'amaro in bocca».

La «mancata» visitatrice vercellese non intende farla passare liscia al Comune di Arona. Difatti ha già inviato una lettera, oltre che al sindaco Mario Velati e all'assessore Luca Caramella, anche al presidente della Regione e a commissioni varie. Di chi è la colpa?

Il vice sindaco Caramella: «La responsabilità è di chi aveva l'incarico di aprire e chiudere la sala mostre. La mansione era stata affidata ad un obiettore di coscienza, Carlo Del Pizzo, 24 anni, salernitano, che, purtroppo, non è rientrato dalla licenza venerdì sera e così il museo è rimasto chiuso il sabato e anche la domenica. Io sono subito intervenuto quando mi hanno riferito che molta gente era in attesa, ma non ho potuto fare nulla e mi sono così preso la mia buona dose di insulti. Ho telefonato al comando dei carabinieri di Torino e poi a Maiori, in provincia di Salerno, dove le forze dell'ordine hanno rintracciato l'obiettore invitandolo a partire per Arona. Non vedo l'ora che il giovane rientri per chiarire la vicenda. Mi spiace per i visitatori, ma purtroppo nessuno di noi poteva immaginare che la licenza del ragazzo si sarebbe protratta oltre il limite concordato». [s. b.]



Il vicesindaco di Arona Luca Caramella: «Mi dispiace per l'inconveniente subito dai visitatori del museo»

Nel gruppo c'era anche un bambino, per tutti è scattata l'espulsione

Ventidue romeni in un container

Il viaggio della disperazione finisce a Oleggio

Hanno viaggiato nascosti in un container dalla Romania all'Italia per inseguire il sogno di un futuro lontano dalla miseria, di una nuova casa e un lavoro: le destinazioni finali erano Germania, Francia, Inghilterra e altri paesi del Nord. Invece per ventidue rumeni, fra i quali anche un bimbo di pochi anni, il viaggio in clandestinità è finito a Oleggio, nel piazzale del centro di spedizioni (con trasbordo gomma-ferrovia) e magazzinaggio merci «Fidia» in viale Rimembranze, a poca distanza dal cimitero e appena dietro la stazione Fs. Venerdì pomeriggio sono stati accompagnati dai carabinieri prima nella locale stazione, poi a Novara in questura dove il personale dell'ufficio stranieri ha eseguito le pratiche previste per l'espulsione. I militari sono stati chiamati quando alcuni del gruppo, spaesati, sono stati visto aggirarsi nei pressi della ditta e a parco Boldi.

Sono in corso indagini per capire se si tratta di un episodio isolato oppure se il passaggio al centro di Oleggio fosse prassi per i clandestini che intendono raggiungere altri Stati europei: «Molti hanno parenti in Germania e Francia, vorrebbero ricongiungersi e cercano in tutti i modi di farlo, ma in clandestinità - dicono i responsabili delle forze dell'ordine che da mesi sono impegnate a contrastare i flussi di immigrati -. Può anche darsi che fosse un primo viaggio di 'prova', per capire se il sistema dei container era praticabile». E' assodato che nel Novarese c'è un crocevia per i clandestini che, con pochissimi bagagli e quasi sempre con la forza della disperazione, sono diretti nel Nord Europa e in Francia: negli ultimi due anni gruppi di immigrati sono stati lasciati nei dintorni dell'autogrill Pavesi, in attesa di altri «passatori», e in qualche occasione si sono addirittura incamminati lungo l'autostrada Torino-Milano. L'ultimo episodio è della scorsa settimana: sette albanesi erano sul piazzale dell'autogrill. E' intervenuta la polizia. I sette sostenevano di essere kosovari. Negli uffici della Questura, dopo un interrogatorio (sapevano la differenza fra profugo e clandestino, fra accoglienza o espatrio), è stata appurata la loro nazionalità e il prefetto ha firmato, come prevede la prassi, il decreto per l'espulsione. [m. p. a.]

Domo, non soddisfatto dall'incontro con il sindaco

S'incatena per protesta contro il ripetitore Tim

DOMODOSSOLA

L'incontro con il sindaco non lo convince e lui s'incatena per protesta contro il ripetitore. La salvaguardia della salute dei cittadini ma nel rispetto delle leggi è la posizione del Comune sulla questione dei campi magnetici causati dagli impianti per la telefonia mobile. L'ha ribadita ieri mattina il sindaco Mariano Cattrini all'incontro con il Comitato abitanti Cappuccina che si oppone all'antenna Tim a ridosso dello stadio Curotti. Non ha soddisfatto, però, Arturo Bistolfi, uno dei più agguerriti contestatori, che nel pomeriggio si è incatenato davanti al cantiere di costruzione del traliccio. Bistolfi ha dichiarato di voler portare avanti la protesta fino a quando il sindaco non sospenderà i lavori.

L'assemblea, nutritissima, aveva lasciato le parti sulle proprie convinzioni: da un lato la fermezza degli amministratori a perseguire la via legalitaria, dall'altra il rione Cappuccina, che vuole spostare l'antenna. Cattrini ha sottolineato che i dubbi e le perplessità sugli effetti dei campi magnetici sono anche suoi: «Esterniamoli - ha detto - alla Regione che ha più poteri per intervenire».

Nel frattempo la Giunta ha commissionato all'Arpa il monitoraggio dell'intero rione dove si teme anche per i campi magnetici prodotti dall'alta tensione della linea ferroviaria del Sempione. «Entro un mese e mezzo - ha detto l'assessore all'Urbanistica Danilo Albini - potremmo già avere i primi risultati». [f. r.]

Iniziative ■ Verbania

Giorni di festa tra fiori, vino e parchi segreti

VERBANIA

Si è aperta la settimana del Corso fiorito. Il principale appuntamento della stagione turistica, che domenica presenterà per la sua 25ª edizione i carri in fiore ispirati ad un millennio di invenzioni, è preceduto da un ricco programma di manifestazioni. «E' una precisa scelta - dichiara il presidente del comitato organizzatore, Luciano Ardizzoia -: abbiamo voluto inserire il Corso in una vera e propria 'festa della città' e farlo diventare così il momento culminante di una settimana densa di attrattive, organizzate da noi e da altre associazioni».

L'ufficio Turismo del Comune promuove le visite guidate ai parchi privati della città, con otto giardini aperti al pubblico solo in questa occasione. Il comitato Corso fiorito, tramite il Coro Lago Maggiore e il gruppo folk «Le Genzianelle» che ne fanno parte, presenta tre serate di esibizioni. Domani e venerdì alle 21 la chiesa di S.Leonardo ospita la rassegna corale che da quest'anno diventa internazionale. Accanto ai cori locali Ana Stella Alpina di Berzonno, Mottarone di Omegna, Lago Maggiore di Verbania, giungono dalla Sardegna gli Amici della Musica di San Vero Milis e dalla Germania il gruppo vocale Germania di Eppelheim. Sabato sera è poi la volta dello spettacolo sul lungolago di Pallanza con i gruppi folk che il giorno successivo animeranno la sfilata.

Altre manifestazioni di questi giorni sono la rassegna «Alla ricerca del buon vino» a Madonna di Campagna, il mercatino delle bancarelle del venerdì sera a Pallanza e sabato l'inaugurazione al Museo del Paesaggio di una grande mostra dello scultore Arturo Martini. [s. r.]

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 103/91 R.G.E.

Promossa da: Banca di Roma S.p.A. con avv. Giorgio Binda contro **GAGLIARDI Gian Luigi**. Il Giudice dell'esecuzione, dott.ssa Lidia Pomponio, con sua ordinanza del 10/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Gagliardi Gian Luigi: "In Comune di Bèe, località Pian Nava, appartamento di civile abitazione, libero, attualmente censito quale ufficio, facente parte del condominio Miralago; piano terreno con cantina a piano 1S. L'unità immobiliare risultava già censita al NCEU fg. 1, mappale 207 sub 2, cat. A/3, cl. 2, v. 3, r.c. L. 360.000. Tale accatastamento veniva variato, per modifica di destinazione d'uso (da civile abitazione ad ufficio) con scheda prot. 64 dell'11/5/88, [illegible] inserita in atti. Coerenze dell'appartamento: alloggio con sigla A/3, vano scala, alloggio A/1, proprietà condominiale. Coerenze della cantina: proprietà condominiale, cantina C/5, corridoio comune e [illegible] scala, [illegible] C/3. Quota millesimale degli enti e spazi comuni pari a 41/1000". Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 ottobre [illegible] ore 11.05 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania davanti al predetto Giudice. Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita a prezzo ulteriormente ribassato alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base: lire 38.500.000; 2) Offerta in aumento non inferiore a lire 2.500.000; 3) Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e del 15% del [illegible] prezzo base; 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 13 ottobre 1999 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania delle somme indicate al precedente n. 3; 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 20/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianusel

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 23/91 R.G.E.

Promossa da: Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **LAZZARI Giorgio** e **TORRE Anita**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del [illegible] giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Lazzari Giorgio e Torre Anita: In Comune di Arona: Appartamento inserito in edificio condominiale sito alla via Vittorio Veneto 13/A, posto al [illegible] piano, con cantina annessa e autorimessa, censiti nel NCEU al Foglio 17, mappali 33 sub. 16 appartamento e mapp. 222 sub. 3 l'autorimessa, tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Valore L. 177.600.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7 ottobre 1999 ore 9.10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base L. 114.500.000; 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000; 3. Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Novara col concorso del controllore, della somma indicata al precedente n. 3; 5. Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 c.p.c. sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 6/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianusel

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 124/89 R.G.E.

Promossa da: Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **BERTACCO Gabriella**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del [illegible] giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Bertacco Gabriella: In Comune di Stresa (frazione Binda): Fabbricato ad uso abitativo composto da un piano seminterrato, primo e secondo e sottotetto, censito al NCEU al Foglio 23 mapp. 158, insistente su terreno censito al NCT al Foglio 23 mapp. 158, tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Con l'avvertenza che è stato abusivamente realizzato senza possibilità di sanatoria edilizia, nel locale soggiorno con soppalco di mq. [illegible], [illegible] di una parte pari a mq. 32 dell'originario portico aperto al piano terreno, che [illegible] altre porzioni con diversa destinazione risultano quali locali; sono state realizzate anche due tettoie di cui una al piano terreno di mq. 25 destinata a ricovero di automezzi, e altra al primo piano di mq. 40, la cui sanatoria è possibile con pagamento di una somma variabile da L. 1 milione a L. 4 milioni. Valore L. 200.000.000. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7 ottobre 1999 ore 9,25 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base L. 102.500.000; 2. Offerta in aumento non inferiore a L. [illegible]; 3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3; 5. Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 c.p.c. sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 6/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianusel

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 22/91 R.G.E.

Promossa da: Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con Avv. Giuseppe Martinoli contro **FRANZA Giuseppe** e **GARONI Margherita**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del [illegible] giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Franza Giuseppe e Garoni Margherita: in Comune di Baveno - Lotto 1) appartamento al piano sottostrada, censito nel NCEU al Foglio 6, mappale 639/10, mq. 44.18 - Valore L. 51.750.000. Lotto 2) appartamento al piano sottostrada con porticato, censito al NCEU al Foglio 6, mappale 639/9, mq. 60,77 - Valore 70.215.000. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7 ottobre 1999 ore 12,20 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base L. 21.200.000 per il lotto 1) L. 29.000.000 per lotto 2); offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000; 3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese, consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3; 5. Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. sempreché essi non preferiscano accollarsi in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 7/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianusel

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 29/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro **DINI Guido** e [illegible] **Vittorio**. Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 18/6/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 7 ottobre [illegible] ore 11.40 dei seguenti beni immobili. In Comune di Gravellona Toce: a) capannoni aperti ubicati al piano terra (senza tamponamenti perimetrali), costituiti da pilastri in calcestruzzo armato e copertura, di complessivi mq. 388,32; capannone chiuso, ubicato al piano terra, costituito da murature perimetrali, pilastri in calcestruzzo armato e copertura, di complessivi mq. 133,38; terreno di pertinenza esclusiva, con accesso carraio dalla via Villette, di complessivi mq. 834,39 (N.C.T., Fg. [illegible] mapp. 327 - 326 - 62 parte - 59 parte - 57 parte), con esclusione della superficie occupata dalle costruzioni (lotto n. 1). b) tre locali con servizio adibiti ad uffici ubicati al piano terra (N.C.T. Fg. 9 mapp. [illegible] parte) di complessivi mq. 76,66 (lotto n. 3); c) appartamento di due locali con servizio, ubicato al piano terra (N.C.T. Fg. 9, mapp. [illegible] parte) di mq. 49,45 con cantina al piano interrato di mq. 11,00 (lotto n. 4); Condizioni di vendita - 1) Prezzo base: Lotto 1) L. 116.000.000; Lotto 3) 34.500.000; Lotto 4) 24.000.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa altresì presente che il bene di cui al lotto 1) relativamente al capannone chiuso è stato costruito in assenza della licenza edilizia; ed a quelli di cui ai lotti 3) e 4) sono state apportate modifiche interne di modesta entità e aperte alcune finestre, pertanto l'acquirente dovrà provvedere a regolarizzare la situazione tecnico urbanistica con l'ottenimento di concessione in sanatoria. 2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base; 3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita; 4) Ai sensi dell'art. 41, comma 4° e 5° della normativa sul Credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, li 26/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianusel

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 196/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro [illegible] **Felice, FERRARI Elvezia**, [illegible] **Gian Luigi** e **FERRARI Arturo**. Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 18/6/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 7 ottobre 1999 ore 9,30 dei seguenti beni immobili: in Comune di Bèe: [illegible] di tre piani (di cui il piano terra seminterrato) con piccola porzione di terreno di proprietà costituito da marciapiedi in fregio a via Bordila. Al piano terra n. cinque cantine, ingresso, con scala di collegamento ai piani superiori di complessivi mq. 112,96 e area di proprietà (marciapiedi) di mq. 11,70. Al piano primo e secondo complessive [illegible] n. sei locali con due servizi e disimpegni di mq. 173,16 [illegible] di mq. 24,81. [illegible] [illegible] consistenza immobiliare [illegible] [illegible] [illegible] Ferrari Arturo proprietario per 3/9, Ferrari Elvezia proprietaria per 2/9, Ferrari Felice proprietario per 2/9, Ferrari Gian Luigi proprietario per 2/9. Fg. 8 mapp. 327 sub. 1 via Bordila P.T. 1°, 2°, n. 13, cat. A/6, cl. 2ª, consistenza vani 4,5, R.C. L. [illegible] Fg. 8 mapp. 327 sub. 2, cat. A/6, cl. 2ª consistenza vani 2,5 R.C. L. 92.500. Si fa rilevare che tali unità non sono più attuali, in quanto sono state presentate le seguenti D.V.: - scheda di prot. n. 15 del 29/3/1988 con la quale venivano scaricati mapp. 327 sub. 1, mapp. 327 sub. 3 e il mapp. 327 sub. 2 rurale, ricaricando il mapp. 327 sub. 4 intero piano terra come bene comune censibile; - scheda di prot. n. 16 del 29/3/88 con la quale venivano scaricati i mapp. 327, sub. 1, mapp. 327 sub. 3 e il mapp. 327 sub. 2 rurale, e veniva ricaricato il mapp. 327 sub. 5 intero piano primo; - scheda di prot. n. 17 del 29/3/88 con la quale venivano scaricati i mapp. 327 sub. 1, mapp. 327 sub. 3 e il mapp. 327 sub. 2 rurale, e veniva ricaricato il mapp. 327 sub. 6 intero piano secondo. La porzione di fabbricato rurale censita al C.T. Fg. 8 mapp. 327 sub. 2 è stata frazionata con T.M. n. 32979 del 29/3/88 ed attualmente risulta in carico alla Partita n. 1580 intestata ai sig.ri Ferrari. Il Fg. 8 mapp. 328 è regolarmente censito alla Partita n. 1 A.E.U.P. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. [illegible]; 2) Offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000 del prezzo base; 3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. L'aggiudicatario entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'Istituto mutuante Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A., in forza dell'art. 55 del T.U. 16/7/1905 n. 646 richiamato dal D.P.R. 21/1/76 n. 7, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'Istituto mutuante nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione, l'importo del versamento effettuato all'Istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, li 27/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianusel

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 142/90 + 41/91 e 99/91 R.G.E.

Promossa da: S.p.A. Frosia Alluminio con avv. Andrea Fuhrmann e Cariplo Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro [illegible] **Massimo** e **FERRI Walter**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del [illegible] giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ferri Massimo e Ferri Walter: Beni di proprietà di Ferri Massimo - Lotto A - in Comune di Ameno (No) - via IV Novembre n. 1 (fabbricati con cortile di pertinenza) - Immobile adibito ad abitazione e rustico: NCEU fg. 1 mapp. 456, P.T. 1 S1 cat. A/6 cl. [illegible] vani 5/NCT Fg. 1 mapp. 450, are 1,00 (rustico). Coerenze riferite al NCT: a nord mapp. 87; ad est, via IV Novembre; a sud mapp. 74; ad ovest, mapp. 451. Immobile adibito ad abitazione, formato da: un piano seminterrato, piano rialzato e primo piano e terreno in comunione con il mapp. 450 del Foglio 1 (sopra descritto) NCT Fg. 1 mapp. 87, are 0,10, fabbricato rurale. Coerenze: a nord mapp. 60 - 448 - 574 - 575; ad est, mapp. 572. Via IV Novembre e mapp. 450; a sud, mapp. 74; ad ovest, mapp. 451. Beni immobili di proprietà di Ferri Walter. Lotto B - In Comune di Ameno (No) - via Battista Frey n. 1 (porzioni di fabbricato con terreno di pertinenza): - Porzione di fabbricato adibito ad abitazione / NCEU Fg. 1 mapp. 392/5. - Porzione di fabbricato adibito a magazzino / NCEU Fg. 1 mapp. 392/6. - Terreno di pertinenza / NCT Fg. 1 mapp. 648. Coerenze: a nord mapp. [illegible] ad est mapp. 397 - 645; a sud mapp. 645; ad ovest mapp. 392 - 645. - NCT Fg. 1 mapp. 645. Coerenze: a nord mapp. 390 - 648 - 646, ad est mapp. 392 e strada provinciale; a sud, via Battista Frey; ad [illegible] mapp. [illegible] 659 - 637: NCT Fg. 1 mapp. 534. Coerenze: a nord, via Battista Frey, ad est, via Battista Frey e strada provinciale a sud mapp. 419; ad ovest, via Battista Frey. Si avverte che sugli immobili grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16 luglio 1905 n. 646 richiamato dal D.P.R. [illegible] gennaio 1976 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. [illegible] dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del T.U. quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U. egli dovrà: a) pagare all'Istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato dall'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7 ottobre 1999 ore 9,45 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base L. 113.000.000 per lotto A) e L. 148.000.000 per lotto B); 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000 per entrambi i lotti; 3. Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per [illegible] e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita [illegible] assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania [illegible] somma indicata al precedente n. 3. 5. Saldo prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione in applicazione dell'art. 55 T.U. legge sul credito fondiario. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianusel

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 138/87 R.G.E.

Promossa da: Banca Mediocredito S.p.A. con Avv. Giuseppe Martinoli contro **Ditta TOROTOTELA s.n.c. di Barberi Giuseppe + 1**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 18 giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ditta Torototela s.n.c. di Barberi Giuseppe G. & C.: Lotto B) - Unità immobiliare in Comune di Domodossola, con accesso da Piazza Mercato formata da parte del piano terra (adibito ad agenzia immobiliare) da parte del primo piano (adibito ad abitazione), dal piano secondo (adibito ad abitazione), dal piano sottotetto (adibito ad abitazione) e da un [illegible] comune a piano terreno costituito dal locale caldaia e da un disimpegno con ingresso dal cortile [illegible] esterno. Censito al NCEU del Comune di Domodossola, Foglio 15, mappale 195/1, piazza Mercato 47, Piano T, Cat. C/1, classe 11, mq. 53, R.C. L. 4.664; parte del mappale 195/2, P. Mellerio 1 (P.T. - 1 - 2), cat. C/2, classe 7, mq. 181, R.C. L. 3.620; parte del mappale 195/3, P. Mellerio 1 (S. 1 - P. 1), cat. A/3, classe 1, vani 6, R.C. L. 1.608; mappale 195/4, P. Mellerio 1, Piano 2, cat. A/3, classe 1, vani 5,5 R.C. L. 1.474, mappale 195/5, P. Mellerio 1, Piano 2, Cat. A/3 classe 1, vani 2, R.C. L. 536. Il tutto come meglio descritto nelle perizie e planimetrie del C.T.U. arch. Giuseppe Raffiotta. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7 1999 ottobre ore 10,20 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base L. 380.000.000; 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000; 3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del [illegible] del succitato prezzo base, salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Novara col concorso del controllore, della somma indicata al precedente n. 3. 5. Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 17/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianusel

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 103/88 + 92/91 R.G.E.

Promossa da Sacchi Luigi Cesare con Avv. Claudio Teruggi e Avv. Maria Chiara Alfadio, Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **MONTANI Roberto** e **ARESI [illegible] in Montani**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 24 giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Montani Roberto e Aresi Elena in Montani. In Comune di Omegna - via Cilleno n. 60. Unità immobiliare composta da: n. 1 ingresso, n. 4 camere di cui n. 3 con balcone, n. 1 cucina, n. 1 bagno. Superficie lorda: Abitazione mq. 116,37 Balconi mq. 20,48. Confinanti: Urbano - Nord: corte comune e, al di là, ragione al mappale 360; Est: pianerottolo e scala comuni ed altra unità immobiliare; Sud: mappale 379 e mappale 529; Ovest: corte comune e, al di là ragioni al mappale 24. Terreni - Nord: mappale [illegible]; Est: Via Cilleno; Sud: mappale 437 (ancora da costruire) e 438; Ovest: mappale 388. Valore L. 204.000.000. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7 ottobre 1999 ore 13 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base: L. 204.000.000; 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000; 3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 20% del succitato prezzo base, salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Novara col concorso del controllore della somma indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza e domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza; 5. Ai sensi dell'art. 41 commi 4° e 5° della normativa sul credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 c.p.c., sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 16/2/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianusel

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 102/90 R.G.E.

Promossa da Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con Avv. Giuseppe Martinoli contro **PRATINI Wanda**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 18 giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Pratini Wanda: In Comune di Ornavasso - Lotto A): alloggio al primo piano con annessa cantina al piano seminterrato, comprensiva di millesimi 34,765 sulle parti comuni, censito nel NCEU al Foglio 7/B mappale [illegible] sub [illegible] Valore L. [illegible] Lotto B): Autorimessa ubicata al piano seminterrato, comprensiva di millesimi 3.590 sulle parti [illegible], censito al Foglio 28 mappale 640 sub 36 Valore L. 12.180.000. In Comune di Villadossola - Lotto C): alloggio al secondo piano, con annessa cantina al piano seminterrato, comprensiva di millesimi 103,10 sulle parti comuni, censito al NCEU al Foglio 6, mappale 53 sub [illegible] Valore L. [illegible]. Lotto D): Autorimessa ubicata al piano seminterrato, comprensiva di millesimi 10,30 sulle parti comuni censito al Foglio 6, mappale 53 sub 9 Valore L. 13.200.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7 ottobre 1999 ore 9 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base L. 82.000.000 per Lotto A), L. 6.250.000 per Lotto B), L. [illegible] per lotto C) e L. 6.800.000 per Lotto D); 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per i Lotti A) e C) e L. 500.000 per i Lotti B) e D); 3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. 5. L'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'Istituto mutuante in forza dell'art. 55 del citato T.U. quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale accessori e spese sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U. egli dovrà: A) pagare all'Istituto mutuante nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva le semestralità scadute. Gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso. B) depositare in cancelleria entro il termine di giorni trenta dalla vendita il prezzo di aggiudicazione nella forma dei depositi giudiziari. Detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro) l'importo del versamento effettuato all'Istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato. Maggiori informazioni in Cancelleria E[illegible] Immobiliari.

Verbania, li 6/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianusel

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 6/90 R.G.E.

Promossa da: Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **D.L.D. Articoli in acciaio inox di Di Lascio [illegible] s.n.c., DI LASCIO Donato** e [illegible] **Lorenza**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del [illegible] giugno [illegible] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di D.L.D. Articoli in acciaio inox di Di Lascio [illegible] & C. s.n.c. di Lascio Donato e Campiglio Lorenza. Lotto A - In Comune di Miasino (località Pisogno) - via Parrocchiale angolo comunale per Pisogno: capannone artigianale (superficie mq. 309), magazzino esterno (superficie mq. 150) e terreno di pertinenza di mq. 3.486, proprietà s.n.c. D.L.D. di Di Lascio Donato e C., Catasto Terreni - Partita 1.474. Foglio 3 - mappale [illegible] are 32,40, prato cl. 1, R.D. lit. 22.680 e R.A. lit. 27.540 - mappale 487, are 7,05, prato arb., cl. 1, R.D. lit. 5.287 e R.A. lit 6.345. Coerenze: mappali 336, 451, comunale per Pisogno, provinciale per Armeno [illegible] e 417. N.C.E.U. - Partita 1.000.333, Foglio 3; - mappale [illegible] Pisogno P.T., D/1, Rendita lit. 8.200.000. Con servitù e locazione di cabina elettrica a favore dell'Enel (trascritta a Novara in data 29 - 12 - 82 ai nn. 12.645 / 10.065). Valore stimato lire 330.000.000 (trecentotrentamilioni). Lotto B - In Comune di Miasino (località Pisogno) - via Parrocchiale angolo strada campestre. Immobile costituito da un magazzino (mq. 120) con autorimessa (mq. 56) al piano terreno e un appartamento al primo piano (mq. 141). [illegible] terreno di pertinenza (mq. 1.544). Proprietà: Di Lascio Donato, nato a Potenza il 23/9/46 e Campiglio Lorenza, nata a Omegna il 20/6/52. Catasto Terreni - Partita 1.301 - Foglio 3 - mappale [illegible] are 14,40, prato, cl. 1, R.D. lit. 10.080 e R.A. lit. 12.240. - mappale 417, are 3,60, prato arb., cl. 1 R.D. lit. 2.700 e R.A. lit. 3.240. Coerenze: strada campestre, mappali 336, 487, 486 e provinciale per Armeno. N.C.E.U. - Partita 434. Foglio 3 - mappale 417 sub. 1 via per Armeno P.T. - S1. A/7, cl. 2, cons. 8.0. Rendita lit. 1.320.000 (scheda 14/82); - mappale 417 sub. 2 - via Armeno p. S1. C/2, [illegible] mq. 174, Rendita lit. 522.000 (scheda 13,82). Con servitù di elettrodotto a favore dell'Enel (trascritta a Novara in data 8/4/82 ai nn. 3.828/2.974). Valore stimato lire 324.500.000 (trecentoventiquattromilionicinquecentomila). Lotto C - Terreni formanti un [illegible] corpo in Comune di Fontaneto D'Agogna, proprietà Di Lascio Donato, nato a Potenza il 23/9/46. Catasto Terreni - Partita 4.120. Foglio [illegible] - mappale 99, are 8,90, vigneto, cl. 2 R.D. lit. 17.800 e R.A. lit 12.906; - mappale 116, are 3,70, vigneto, cl. 2 R.D. lit. 7.400 e R.A. lit 5.365; - mappale 117, are 11,10 prato, cl. 2 R.D. lit. 12.210 e R.A. lit 10.545. - mappale 119, are 1,60, bosco misto, cl. 2 R.D. lit. 320 e R.A. lit. 96; - mappali 121, are 0,92 bosco misto, cl. 2, R.D. lit. 184 e R.A. lit. 55, - mappale 124, are 1,60, bosco misto, cl. 2, R.D. lit. 320 e R.A. lit. 96; - mappale 123, are 19,40, sem. arborato, cl. 2, R.D. lit. 320 e R.A. lit. 96; - mappale 120, are 12,10, vigneto, cl. 2, R.D. lit. 24.200 e R.A. lit. 17.545; - mappale 38, are 6,80, prato, cl. 2 R.D. lit. 7.480 e R.A. lit 6.460. Coerenze: rio Romerario, mappali 126, 125, strada vicinale Maggiorina, mappali 271, 114 e 115, (Fatta avvertenza che in detta coerenze è stato compreso il mappale 118 qui escluso). Valore stimato: lire [illegible] (ventimilionicinquecentomila). Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto, l'udienza del 7 ottobre [illegible] ore 9,15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base: L. 264.000.000 per lotto A), L. 259.600.000 per lotto B) e L. 16.400.000 per lotto C); 2. Offerta in aumento non inferiore a L. [illegible] per lotti A) e B) e L. [illegible] per lotto C); 3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base, per preventivate spese di vendita salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Novara col concorso del controllore, della somma indicata al precedente n. 3, nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza e domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza; 5. Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C.; sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 6/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Pier Giorgio Gianusel

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di [illegible] immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. [illegible]

Fallimento Lanterna di Rame, con l'avv. Sergio Napoletano, che ha surrogato la FIN COM. VALORI srl contro **BIOLCATI Gianfranco, BOCCASILE Filomena e La Lanterna di Rame di Biolcati & C. snc (fallita)**
Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 18/6/99 ha disposto la vendita all'incanto del seguente bene immobile di proprietà di Biolcati Gianfranco, Boccasile Filomena e La Lanterna di Rame di Biolcati & C. snc (fallita)
In Comune di Omegna Lotto 2): appartamento di mq 90 [illegible] al piano terra rialzato, [illegible] annessa cantina contraddistinta al n. 12 e autorimessa contraddistinta al n. 6 al piano seminterrato, facente parte del Condominio Genzianella, censito in NCEU al Foglio 7, mapp. 135 sub 7 e 35.
L'incanto è fissato per il giorno 7/10/99 alle ore 10,40 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni 1) Prezzi [illegible]: Lotto 2) L. [illegible], 2) ogni offerta in [illegible] a L. 2.000.000; 3) cauzione e fondo spese [illegible] misura, rispettivamente, del 10% e del 15% [illegible] succitato prezzo base, 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore" della somma indicata al precedente n. 3); 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Verbania li 16 luglio 1999

IL [illegible] DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 48/91 R.G. Es.

Promossa da Gallio Gi[illegible] avv. Sicher e Sandra B S.p.A. con avv. Fuhrmann contro **MONTELEONE Giovanna**
Il Giudice dell'Esecuzione in data 18 giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto [illegible] seguenti [illegible] immobili di Monteleone Giovanna.
In Comune di Paruzzaro, V. per Borgomanero 20, area con entrostante capannone industriale censito al NCEU al Foglio 20, mapp. 348 sub 4 e al NCT al FG 20 mapp. [illegible] e 349; tutto [illegible] meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata
Prezzo base: L. 400.000.000.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive
Si fa presente che il bene è stato costruito in parziale difformità (chiusura di 3 finestre), e, pertanto, l'acquirente dovrà provvedere alla sanatoria
La vendita avrà luogo all'udienza del 7 ottobre 1999 alle ore 10.45, davanti al Giudice dott.ssa Pomponio.
Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per proventivate spese di vendita, [illegible] conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di [illegible] giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.
Verbania li [illegible] luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE [illegible] VERBANIA

Procedura esecutiva [illegible] 106/89 R.G.E.

Promossa da: Valtina Finanziamenti S.p.A. - con avv. Antonio Pinolini e con l'intervento di Cariplo S.p.A. e fallimento S.p.A. Valti[illegible] Finanziamenti contro [illegible] **Giuseppe e CARUANA Diega**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza [illegible] 28/1/99 ha disposto [illegible] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dei sigg.ri Cimino Giuseppe e Caruana Diega: In Comune di Invorio, vecchio fabbricato censito nel NCEU al Foglio 13, mapp. 271: tutto [illegible] meglio descritto nella relazione [illegible] CTU depositata [illegible] fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7/10/99 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base L. 38.500.000, 2) Offerta in aumento [illegible] inferiore a L. 2.000.000; 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del [illegible] prezzo base, 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le [illegible] 12 del 6/10/99 mediante assegno circolare intestato al [illegible] provinciale [illegible] Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3; 5) [illegible] prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Gli immobili vengono posti in vendita a [illegible] e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive
Maggiori informazioni in Cancelleria esecuzioni immobiliari
Verbania lì 7 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 112/89

Promossa da Condemi Gianpiero contro **GRECO Angiola (Angela)**
Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 18/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Greco Angiola (Angela)
In Pieve Vergonte, Fraz. Loro n. 20.
Casa unifamiliare con annesso terreno della superficie complessiva [illegible] mq. 590 di cui mq. 110 coperti, censita [illegible] NCEU alla partita 1000182, fg. 35, mapp. 212 sub 2 e 3, e nel NCT alla partita 1, fg. 35, mapp. 218 di are 5[illegible] fra le coerenze, riferite al NCT, strada provinciale, mapp. 27, 217, 24
L'incanto [illegible] fissato per il giorno 7/10/99 alle [illegible] 11,20 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze [illegible] Tribunale di Verbania
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni 1) Prezzo base. L. [illegible], 2) Offerta [illegible] aumento [illegible] inferiore a L. 5.000.000. 3) Cauzione e fondo spese [illegible] misura, rispettivamente, [illegible] 10 e [illegible] 15% del succitato prezzo base; 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo [illegible] consistono nel deposito in Cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso [illegible] Controllore della [illegible] indicata [illegible] precedente n. 3, 5) Saldo [illegible] entro 40 giorni dalla aggiudicazione
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a [illegible] e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
[illegible] informazioni in Cancelleria [illegible] Immobiliari.
Verbania li 16 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 152/91

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **LANDI Luigia e Nerina**
Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] Pomponio con sua ordinanza del 18/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Landi Luigia e Nerina
Comune di Villadossola, appartamento al piano primo del Condominio Residenza Giardino, di mq. 85, con cantina e garage, censito a NCEU al Foglio 8, mapp. 48 sub 4 e 9, tutto come meglio descritto nella relazione del CTU
L'incanto è [illegible] per il giorno [illegible] ore 9.50 ed [illegible] luogo nella Sala [illegible] pubbliche udienze del Tribunale di Verbania
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni 1) Prezzo base: L. 115.500.000, 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000, 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base, 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3; 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive
Ma[illegible] informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Verbania li 16 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 109/92

Promossa da Gatti Bruno [illegible] l'avv. Sergio Napoletano contro **FREGUGLIA Luigi e BRUSCHI Giovanna**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. [illegible] Pomponio con sua ordinanza del 18/6/99 ha disposto la vendita all'in[illegible] dei seguenti [illegible] immobili di proprietà [illegible] Freguglia Luigi e Bruschi Giovanna
In Comune di Gignese [illegible] Vezzo, villetta a schiera nel condominio La Paruscioia, censita nel NCEU al Foglio 4, mapp. 249 sub 3, tutto [illegible] meglio [illegible] nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio qui integralmente richiamata.
L'incanto è fissato per il [illegible] 7/10/99 alle ore 9,40 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni 1) Prezzo base L. 200.000.000; 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000. 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base. 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3, 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania li 23 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendite immobili all'incanto nelle procedura esecutiva n. 27/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro **DINI Guido**
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 18/6/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 7 ottobre 1999 ore 11,30 dei seguenti beni immobili
In Comune di Verbania, Loc. Intra, Via Lamarmora 46 [illegible] insistente sull'area censita al C.T., al FG 70, mapp. 260 e 336;
Lotto 2) ufficio al piano terra, di mq. 42, censito al N.C.E.U., al FG 17, mapp. 163 sub 19.
Lotto 3) appartamento al quarto piano di mq. 86,96 e cantina al piano seminterrato censito al N.C.E.U., al FG 17, mapp. 163 sub 14.
Lotto 4) appartamento al piano quinto, di mq. 173,18 e due cantine al piano seminterrato di mq. 19,20, censito al N.C.E.U., al FG 17, mapp. 163 sub 18
Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base: Lotto 2) L. 51.500.000, Lotto 3) 125.000.000; Lotto 4) 273.000.000, gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive
Si fa presente che i beni di cui ai lotti n. 2 e [illegible] sono stati costruiti in parziale difformità della licenza edilizia, e, pertanto, l'acquirente è tenuto a regolarizzare mediante rilascio di concessione in sanatoria e pagamento pro-quota con gli altri interessati della complessiva somma di L. 35.216.300, come esposto nella relazione del C.T.U. del 22/12/98.
2) offerte in aumento non inferiori a L. [illegible].000.000 per il lotto 2, L. 3.000.000 per il lotto 3 e L. 4.000.000 per lotto 4;
3) Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, 26 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto [illegible] procedura esecutiva n. 160/92 R.G.E.

[illegible] dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro **PINTO Maria**
Il G.E. [illegible] Pomponio con ordinanza in data 24/6/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 7 ottobre 1999 ore 12.55 dei seguenti beni immobili
Consistenza immobile: alloggio al piano terreno/primo con cantina e ripostiglio sottoscala al piano seminterrato
Confini immobile: via all'[illegible] mappali 146-145-143 del fg. 39 (identi mappa C.T.)
Ubicazione: Comune di Mergozzo Via all'Asilo n. 4
Dati Catastali: Comune di Mergozzo Catasto Urbano Partita 5[illegible] Pinto Maria fg. 7 mapp. 89 A/6 cl. 2 vani 2,5 P.T.-1 via all'Asilo 4 R.C. [illegible] 107.5[illegible]
Corrispondenza Catasto Terreni: Partita 1 E.U. fg. 30 mapp. 144 are 0.48
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 110.[illegible].000 gli immobili vengono posti in vendita a [illegible] e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed [illegible], eventuali servitù attive e passive.
[illegible] Offerte in aumento [illegible] inferiori a L. 2.000.000
3) Cauzione del 10% e fondo [illegible] del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT [illegible] Novara col [illegible] del Controllore, entro le ore 12 [illegible] giorno precedente la vendita
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale [illegible] coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti [illegible] vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza
4) Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. [illegible]) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine [illegible] di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai [illegible] dell'art. 587 C.P.C., semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale [illegible] mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, [illegible] luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE [illegible] VERBANIA

Avviso [illegible] vendita all'incanto di immobili

[illegible] **RUSSO Antonino e TRENTANI Teresa**
[illegible]
Offerte in aumento [illegible]
[illegible] sul prezzo base da depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita a mezzo assegno circolare intestato a Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore
Versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendite immobili all'incanto nelle procedura esecutiva n. 114/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro **INGIGNOLI Diana e CERLINI Irma**
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 18/6/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 7 ottobre 1999 [illegible] 10,50 dei seguenti beni immobili:
In Comune di Gravellona Toce
Fabbricato composto da piano cantinato di 3 locali e appartamento al [illegible] primo e secondo, con annesso cortile, censito nel N.C.E.U. al foglio 1, mapp. 81 sub 2, e al N.C.T. al FG. 8 mapp. 627 e 84; tutto [illegible] meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 408.000.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
2) offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000 del prezzo base;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita
Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della [illegible] Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se [illegible] provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai [illegible] 587 C.P.C.; semprechè [illegible] preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il [illegible] capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, 20 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendite immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 126/90 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro **MONTUSCHI Emma e CESARE Nino.**
Il G.E. dott.ssa Pomponio [illegible] ordinanza in data 10/6/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza [illegible] 14 ottobre [illegible] 11 dei seguenti beni immobili:
In Comune di Verbania - Fraz. Biganzolo: Villa con vista lago, sviluppantesi in tre piani abitabili e parco circostante, censito nel NCEU al Foglio 30, mappali 34 sub 1
Condizioni di Vendita
1) Prezzo Base: L. 666.000.000;
2) Offerte in aumento non inferiore a L. 10.000.000 del prezzo base;
3) Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania entro le ore 12 [illegible] giorno precedente la vendita;
4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.
L'aggiudicatario, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovrà pagare all'Istituto mutuante, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A., in forza dell'art. 41 commi 4° e 5° del T.U. sul Credito Fondiario (n. 385/93), quella parte [illegible] prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso [illegible] capitale, accessori e spese, semprechè non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.
In tal caso, in ottemperanza del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania li 28 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 177/91 R.G. Es.

Promossa dall'Istituto Nazionale di Credito per il Lavoro Italiano all'Estero ora Mediocredito Toscano S.p.A. con avv. Fuhrmann contro **SGRÒ Francesco e NUCERA Antonina**
Il Giudice dell'Esecuzione in data 18/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Sgrò Francesco e Nucera Antonina
In Comune di Piedimulera, terreno censito nel NCT al Foglio 16, mapp. 136, 195, [illegible] sovrastante fabbricato ad [illegible] laboratorio ed edificio rurale, [illegible] al [illegible] al [illegible] 16 mapp. 407; tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con [illegible] le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Si fa presente che il [illegible] presenta delle irregolarità edilizie da sanare
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7 ottobre 1999 alle ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni 1) Prezzo Base: L. 144.000.000; 2) Offerta in aumento [illegible] inferiore a L. 3.000.000; 4) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT. di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza
L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria delle Esecuzioni.
Verbania li 16 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva

N. 62/90 R.G.E., riunita alla n. 16/91 R.G.E., pro[illegible] da Banca Nazionale dell'Agricoltura, con avv. Giovanni Radice e avv. Raffaello Ottolini, contro **BIARDONE Giuseppe e PIOLETTI Elsa in Biardone**
Si rende noto che il G.E. [illegible] Lidia Pomponio, con ordinanza [illegible] 18 [illegible] 1999 [illegible] disposto la vendita a prezzi ribassati, per la udienza del 7 ottobre 1999, ore 10, dei seguenti immobili
In Comune di Pieve Vergonte
Lotto 1) [illegible] complesso residenziale Pieve 2 - Via Cicoletti, locale deposito al piano seminterrato - N.C.T. F 31, mappale 38, prato arborato [illegible] are 77,20, cl. 1, R.D. L. 54.040 - R.A. L. 61.780.
N.C.E.U. Fg. 31, mappale 125 sub 16, Via Provinciale del Piano Vergonte, P S/1, Scheda n. 99/85.
Valore stimato L. 42.240.000
Lotto [illegible] complesso residenziale Pieve 2 - Via Cicoletti, magazzino al piano seminterrato - N.C.T. F 31, mappale 38, prato arborato [illegible] 77,20, cl. 1, R.D. L. 54.040 - R.A. L. 61.780.
N.C.E.U. Fg. 31, mappale 125 sub 17, Via Provinciale del Piano Vergonte, [illegible] S/1, scheda n. 100/85.
Coerenze del lotto 1 e 2, in complesso: parte comune, corridoio comune, cantina D, parte comune, cantina H, ancora corridoio comune e parte comune
Valore stimato: L. 57.480.000
Lotto 3) nel complesso [illegible] Pieve 2 - Via Cicoletti, locale magazzino al piano seminterrato - N.C.T. Fg. 31, mappale 38, prato arborato di are 77,20, cl. 1, R.D. L. 54.040 - R.A. L. 61.780
N.C.E.U. - P - 1983 - 86 - Via Cicoletti PS 1 (Scheda n. 96/83)
Coerenze: parte comune, magazzino W, parte comune, cantina Y e locale Enel
Valore stimato: L. 78.400.000.
Condizioni di vendita
Prezzo base: Lotto 1) L. [illegible] Lotto 2) L. 14.500.000, Lotto 3) L. 21.200.000
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Offerte in aumento: L. 1.000.000 per i lotti 1-2-3
Cauzione 10% e fondo spese del 15% dei prezzi base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
Versamento del prezzo, dedotta cauzione, nel termine di quaranta giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania li 17 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 68/91 R.G. Es.

Promossa dalla Banca Popolare di [illegible] avv. Rotolo e BNL Credito Fondiario già Sezione Autonoma di Credito Fondiario della [illegible] Nazionale del Lavoro con avv. Fuhrmann contro **ALBERINI Cosimo e DURANTE Giuseppina**
Il Giudice dell'Esecuzione in data 18/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Alberini Cosimo e Durante Giuseppina
In Comune di Omegna, appartamento al piano primo [illegible] annessa cantina al piano seminterrato e autorimessa al piano seminterrato censiti nel NCEU al fg. 9 mapp. 314 sub 113 e fg. 9 mapp. 314 sub 119; tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamato
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [illegible], ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive
Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito [illegible] (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà [illegible] subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine [illegible] di trenta giorni [illegible] vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel [illegible] stabilito [illegible] considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC; semprechè [illegible] non preferiscano accollarsi, in conto prezzo [illegible] aggiudicazione, il [illegible] capitale [illegible] mutuo [illegible] relativo all'immobile aggiudicato
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7 ottobre 1999 alle ore 11.05 che avrà luogo davanti al Giudice dott.ssa Pomponio.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo Base: L. 126.500.000, 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000; 4) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo [illegible].
Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni.
Verbania li 16 luglio 1999

IL COLLABORATORE [illegible]
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 63/93

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **FALCIOLA Gisella, FALCIOLA Valerio e [illegible] Carmelina**
Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con [illegible] del 18/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni [illegible] di proprietà di Falciola Gisella, Falciola Valerio e Ramponi Carmelina
In Comune di [illegible]
a) due vecchi fabbricati in pessimo stato di conservazione [illegible] pertinenziale così costituiti:
- al piano terra nel fabbricato principale: locale di sgombero, cucina, cantina e w.c.
- al piano primo nel fabbricato principale: locale di sgombero, camera, soggiorno, cottura per un totale di mq. 167,60 [illegible] balcone e scala di collegamento tra i due piani di mq. 12,48 e area pertinenziale di mq. 127,18 (escluso il terreno occupato dal fabbricato)
- al piano terra del fabbricato accessorio: stalla e portico
- al piano primo del fabbricato [illegible] fienile
per un totale di mq. 07,26 (lotto n. 1)
in un sol corpo, con riferimento alla mappa NCEU [illegible] con i mapp. 269 e 185 del Fg. 4 e proseguendo in senso orario con i mapp. 206-204-290-201-195-277
b) Terreno di mq. 1570 (mapp. [illegible] Fg. 3 NCT) [illegible] accesso [illegible] senza piantumazioni e parzialmente utilizzato come campo sportivo di calcio (lotto n. 2).
confina a nord-est con il mapp. 324 e proseguendo in senso orario con i mapp. 351-363-349
In Comune di Ameno
c) Terreno di mq. 3200 (mapp. 35 del Fg. 2 NCT) con accesso pedonale, in lieve pendenza con piantumazione costituita da qualche [illegible] (lotto n. 3);
confina a nord con i mapp. 1-2-4 e proseguendo in senso orario con i mapp. 4-37-34-32
d) Terreni di complessivi mq. 2.280 (mapp. 370 e [illegible] del Fg. 3 NCT) con accesso carraio, parte in piano e parte in pendenza, senza piantumazioni, parzialmente occupato da servitù di passaggio ad uso pubblico (lotto n. 4)
confina in un sol corpo, a nord-ovest con rio Rio e proseguendo in senso orario con i [illegible] 372-406-543 [illegible] Comunale rio Agogna
e) Terreno di mq. 2.350 (mapp. 499 Fg. 3 NCT) con accesso carraio, scosceso e piantumazione senza particolare pregio costituita da piccole piante (lotto n. 5);
confina a nord-est con il mapp. 500 e proseguendo in senso orario con i mapp. 101 - strada Comunale
f) Terreni di complessivi mq. [illegible] (mapp. 84 e 166 del Fg. 6 NCT) con accesso attraverso una strada vicinale, pianeggianti e senza piantumazioni (lotto n. 6)
il mapp. 84 confina a [illegible] il mapp. 83 e proseguendo in senso orario [illegible] i mapp. 182-161-160 e strada vicinale; il mapp. 166 confina a nord-est [illegible] mapp. 165 e proseguendo in senso orario con i mapp. 182-167 e strada [illegible]
g) Terreni di complessivi mq. 1990 (mapp. 218 e 219 del Fg. 2 NCT) con accesso carraio dalla strada comunale [illegible] con servitù di elettrodotto senza piantumazioni di particolare pregio (lotto n. 7).
confina in un sol corpo, a nord con il mapp. 220 e proseguendo in senso orario con i mapp. 221-222-strada Comunale 215-214
h) Terreni di complessivi mq. 2.910 (mapp. 234 e 235 del Fg. 2 NCT) con [illegible] pedonale, in falso piano [illegible] piantumazioni [illegible] servitù di elettrodotto (lotto n. 8).
confina in un sol corpo, a nord-ovest con il mapp. 233 e proseguendo in senso orario con il rio Prà Molina ed i mapp. 314-313-230
i) Terreno di mq. 2.000 (mapp. 239 del Fg. 2 NCT) con accesso pedonale, in lieve pendenza e senza piantumazioni (lotto n. 9).
confina a nord-[illegible] il mapp. 238 e proseguendo in senso orario con il rio Agogna rio Rio-[illegible] 240-rio Rio
l) Terreno di mq. 4.340 (mapp. 275 del Fg. 2 NCT) con accesso carraio [illegible] strada Comunale, [illegible] in piano e parte [illegible] piantumazioni (lotto n. 10)
confina a nord-ovest con il mapp. 274 e proseguendo in senso orario con mappale senza [illegible] altro mappale su due lati e strada Comunale.
I beni risultano [illegible] censiti:
In Comune di Massino
[illegible] NCEU, part. 1.000.134, in ditta Falciola Gisella, proprietaria per 7/24, Falciola Valerio, proprietario per 7/24, Ramponi Carmelina, proprietaria per 4/24 e Caglionini Giuseppina, proprietaria per 6/24:
- Fg. 4, mapp. 190 e 278, cat. A/6, consistenza vani 4,5.
Il tutto corrispondente al NCT alla partita n. 1 in ditta Aree di [illegible] Urbani e Promiscui
- per il mapp. 190 Fg. 4, mapp. [illegible], superficie are 2,10,
- per il mapp. 278 Fg. 4, mapp. 268, superficie a[illegible]
b) NCT part. 1586, in ditta Falciola Gisella, proprietaria [illegible] 1/2 e Falciola Valerio, proprietario per 1/2
- Fg. 3 mapp. 350, superficie are 15,70.
In Comune di Ameno
NCT, part. [illegible], in ditta Caglionini Giuseppina, proprietaria per 1/4, Falciola Gisella, proprietaria per 7/24, Falciola [illegible] proprietario per 7/24 e Ramponi Carmelina, proprietaria per 1/6
c) Fg. 2, mapp. 35, superficie are 32,00,
d) Fg. 3, mapp. 370, superficie are 21,30, Fg. 3, mapp. [illegible], superficie are 1,50,
e) Fg. 3, mapp. 499, superficie are 23,50,
f) Fg. 6, mapp. 84, superficie are 15,60, - Fg. 6, mapp. 166, superficie are 0,70,
g) Fg. 2, mapp. 218, superficie are 13,00, Fg. 2, mapp. 219, superficie are 6,00,
h) Fg. 2, mapp. 234, superficie are 6,60, Fg. 2, mapp. 235, superficie are 22,50,
i) Fg. 2, mapp. 239, superficie are 20,00,
l) Fg. 2, mapp. 275, superficie are 43,40.
L'incanto è fissato per il giorno 7/10/99, ore 11.50 ed avrà luogo nella [illegible] pubbliche udienze del Tribunale di Verbania
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzi [illegible]: Lotto 1) L. 51.600.000, Lotto 2) L. 12.500.000, Lotto 3) L. 15.000.000, Lotto 4) L. 6.600.000, Lotto 5) L. 11.600.000, Lotto 6) L. 9.600.000; Lotto 7) L. 6.000.000; Lotto 8) L. 13.600.000, Lotto 9) L. 9.300.000, Lotto 10) L. 22.000.000
2) offerte in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per i lotti 1, e 10 e L. 1.000.000 per i residui lotti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% dei succitati prezzi base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3.
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, [illegible] stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 20/7/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

A Mergozzo dopo la morte di Giuseppina, segregata in casa

«Non meritava di finire così»

Figlio denunciato, disposta l'autopsia

Pietro Benacchio
inviato a [illegible]

«Giuseppina non meritava una fine così. Vengono i brividi soltanto a pensare che cose del genere possano succedere in un paese piccolo come il nostro, dove ci conosciamo tutti. Diciamo la verità, dobbiamo sentirci in colpa per questa tragedia riflettere sui rapporti umani e sul funzionamento della nostra comunità». La vecchia amica che abita nel centro storico chiede l'anonimato, ma non si chiama fuori. Il dramma di Giuseppina Braganti, morta a 51 anni all'ospedale di Verbania dopo quattro giorni di agonia scuote le coscienze di Mergozzo.

La donna, ex operaia alla Legatoria del Verbano, era stata trovata sola in casa, fra tracce di escrementi, residui di scatolame e sporcizia da vigili del fuoco, carabinieri, vigili urbani e volontari del soccorso sanitario «118» intervenuti a metà della scorsa settimana dopo l'ultimo allarme lanciato per il fetore che proveniva dall'abitazione in frazione Sasso: nel piccolo cortile interno è stata scoperta la carogna del suo cane, morto da parecchi giorni.



Il rione Sasso di Mergozzo. Sulla destra, la casa di Giuseppina Braganti

In paese non la vedevano da otto mesi, erano a conoscenza dei suoi problemi con l'alcool ma il figlio Roberto Zanni, 34 anni, ex volontario della Croce rossa, denunciato a piede libero per maltrattamenti e abbandono di persona incapace, alle richieste di notizie ripeteva a tutti che la madre stava bene. Il procuratore Antonio Simone ha già disposto l'autopsia per accertare le cause della morte e in base alle risultanze assumerà decisioni conseguenti.

Da qualche anno il giovane non abitava più con lei, ma quasi ogni mattina e sera i vicini lo vedevano salire nell'abitazione di famiglia, un vecchio edificio a tre piani che si affaccia sull'unica strada carrozzabile che conduce all'antico oratorio di Santa Maria Elisabetta. «A me disse stava poco bene e l'avevano ricoverata alla casa di cura di Miazzina», riferisce una vicina. Ad un'altra Roberto aveva invece detto che la mamma era stata accolta alla casa di riposo Presbitero di Vogogna. Aveva tranquillizzato i parenti e pare avesse convinto anche vigili urbani e carabinieri. «Li avevo interessati dalla seconda metà di luglio, appena mi erano giunte segnalazioni verbali sull'assenza di notizie certe riguardanti Giuseppina. Si pensava ad un situazione difficile, non certo a quanto ci siamo trovati di fronte. Con il senno di poi tutto assume valenze diverse. Ora mi auguro si accerti la verità», ammette il sindaco Cesare Morelli. L'assessora ai Servizi sociali, Maria Giovanni Beggi, lamenta «la mancata richiesta d'aiuto, che avrebbe permesso di fare di più. Come amministrazione, appena informati, non abbiamo tuttavia perso tempo». Personaggio-chiave della vicenda, rimane comunque Roberto, il figlio della vittima. Adolescenza difficile, segnata dalla morte del padre. A Mergozzo tutti ne parlano come di un bravo ragazzo, sempre disponibile, prima in parrocchia, poi alla Croce rossa. «Quando c'era bisogno di qualcuno - dice Giordano Pavesi, fornaio pasticcere - non si tirava mai indietro. Una dozzina d'anni fa l'ho avuto per alcuni mesi alle mie dipendenze e non ha mai tradito la mia fiducia. Poi ha trovato altre occupazioni». Negli ultimi quattro anni, però, dicono che fosse cambiato, appariva chiuso in se stesso e parlava meno del solito. Diceva in giro di lavorare in un catering di Milano, ma pare non fosse vero.

NELLA VALLE DEI PITTORI



In 900 di corsa alla «Sgamelàa»

Ancora un successo per la «Sgamelàa d'Vigezz», alla sua ventisettesima edizione. La vittoria è andata a Paolo Colombo, di Abbiategrasso ha percorso i 26 chilometri in un'ora 32 minuti 52 secondi e bissato il primo posto dello scorso anno. Coraggiosa la difesa dell'ossolano Gian Piero Amodei, secondo a 4 minuti, che sperava di fare poker dopo essersi già imposto nel '90, '93 e '95 (primato che divide con Aldo Allegranza). Terzo Alfredo Fasolo, quarto Stefano Luriani, quinto Mauro Uccelli. I concorrenti sono stati circa 900. Nutrita la rappresentanza femminile: la prima donna, con l'ottimo tempo di un'ora 55 minuti, è stata la cusiana Giovanna Ceratti, che quando non corre lavora al reparto radiologia di Omegna. Alle spalle della Ceratti la novarese Mara Dellavecchia e l'oleggese Gisella Campolo, due «stakanoviste» della «Gamba d'oro». [s. b.]

Il sindaco: è prassi, per la tesoreria unica

Ispettori a Verbania setacciano il Comune

VERBANIA

Gli uffici del Comune di Verbania sono finiti sotto la lente d'ingrandimento del Ministero del Tesoro. Conferma il sindaco Aldo Reschigna: «La verifica condotta da un ispettore ministeriale - precisa - ha preso il via nella seconda settimana di luglio e si è protratta per circa un mese. Si è trattato di un controllo previsto dalle norme vigenti per stabilire la correttezza degli enti locali nella gestione della tesoreria unica». «Non sono a conoscenza del contenuto della relazione inviata dall'ispettore al Ministero - aggiunge Reschigna - che non è però tenuto a comunicarcene i risultati. Sarà nostra cura richiedere copia della relazione».

Sull'ispezione erano già rimbalzate a più riprese in città le voci più disparate. Addirittura qualcuno ipotizzava il commissariamento dell'amministrazione verbanese. Voci che davano per certe anche non meglio precisate inadempienze rilevate dall'ispettore ministeriale in merito alla destinazione dei proventi delle infrazioni dei cittadini al codice della strada: «La destinazione delle somme ricavate dalle multe - interviene ancora Reschigna - non costituiscono materia di indagine da parte del Ministero del Tesoro che, nel caso specifico, avrebbe leso l'autonomia del Comune».

Le ipotesi su quello che, a detta di molti, si sarebbe trasformato nel «giallo estivo» della politica verbanese sono giunte ben presto agli orecchi delle forze di minoranza del Polo che non hanno esitato a scendere in campo. Il senatore di Forza Italia Luigi Manfredi ha già annunciato un'interrogazione parlamentare sulla vicenda mentre il capogruppo degli «azzurri» in Consiglio comunale, Valerio Cattaneo, ha presentato un'interrogazione: «Chiediamo al sindaco quali siano le risultanze dell'ispezione e se siano state sollevate eccezioni sulla gestione della Tesoreria Unica e sulla destinazione dei proventi delle infrazioni al codice della strada». [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Corso Europa
ESEC. IMM. N. 23/95

Il Giudice dell'Esecuzione, visto l'art. 578 c.p.c.; ordina procedersi alla vendita con [illegible] dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Colombo Cesare; Lotto A) casa con giardino, censita in Comune di Dormelletto nel NCEU al Foglio 10, [illegible] 15 sub 1 e 2 e al NCT al FG 10 mapp 257. Quota indivisa di 1/2 [illegible] valore di L. 170 milioni. Lotto [illegible] casa a [illegible]era, censita in Comune di Stresa nel NCT al FG 24 mapp 272 e 267 e nel NCEU al Foglio 24 mapp 87 sub 1 e 2 e terreno censito al FG 24 mapp 145. Quota indivisa di 1/2 del valore di L. 77 milioni. Tutto [illegible] meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si [illegible], con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 28/10/99, ore 13, davanti a questo giudice. Gli immobili sono posti in vendita al [illegible] sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. [illegible] milioni per il lotto A) e L. 2 milioni per il lotto B). Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le [illegible] 12 del [illegible] precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [illegible] Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere [illegible] le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se con[illegible]; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, [illegible] forme dei depositi giudiziari, il prezzo [illegible] aggiudicazione, [illegible] cauzione.
Verbania, lì 16/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [illegible] Martino

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso

[illegible] pubblica per la vendita di immobile di proprietà comunale [illegible] Monte n. 7. Il giorno [illegible] settembre [illegible] ore [illegible] presso la sede municipale in via [illegible] n. 3, si terrà un'asta pubblica per l'alienazione di immobili siti in via Monte n. 7, distinti in mappa del Catasto Ter[illegible] foglio [illegible] mappali 529 - 530 e 528 parte (mq. 1500) - Edificio residenziale [illegible] rustico antistante ed area pertinenziale oltre ad area edificabile. Prezzo a base d'asta L. 345.000.000 (178.177,63 Euro). L'asta si terrà [illegible] il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base sopra indicato. Il testo del bando d'asta può [illegible] ritirato presso l'Ufficio Tecnico dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle ore 12. La visita al fabbricato avverrà previo appuntamento da concordare [illegible] l'Ufficio Tecnico (0321 95355 - 0321.95182).

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
arch. [illegible]

COMUNE DI [illegible]NARO
via F. Costa n. [illegible] - 28010 NO
tel. 0321.995375
Termine 27/9/99 ore 12

Pubblico incanto: lavori di ristruttu[illegible] acquedotto via Gramsci / [illegible] Vittorio Veneto. Importo a [illegible] d'asta: L. 236.811.500 oltre Iva pari ad euro [illegible]. Documenti e requisiti richiesti: iscrizione ANC cat. G6 + documentazione come da bando pubblicato all'Albo Pretorio comunale. Nouzio: aggiudicazione ai sensi art. 21 L. 216/95.

IL SINDACO
Romildo Contini





Oggi le Settimane tornano a Villadossola con un concerto- evento

«Slava» e Dindo, miti in Fabbrica

Con Znaider e l'Orchestra Sinfonica Lituana



Il violinista Nikolai Znaider suona un prezioso Stradivari «Huggins» del 1708

Pietro Benacchio

VILLADOSSOLA

Le «Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore» stasera tornano fra i monti dell'Ossola per regalare [illegible] nuovo evento. Al Teatro «La Fabbrica» di Villadossola, dalle 20.30 saranno infatti di scena, insieme, Mstislav Rostropovich, mito vivente della musica classica internazionale ed Enrico Dindo, il virtuoso violoncellista italiano [illegible] lui già designato come il [illegible] più degno erede.

«Slava» dirigerà Dindo e l'Orchestra Sinfonica Nazionale Lituana assieme ad un'altra stella di prima grandezza del firmamento concertistico mondiale, il violinista Nikolai Znaider,. In programma il Concerto in La minore per violino, violoncello e orchestra opera 102 «Doppioconcerto» di Brahms e la Sinfonia numero 10 in Mi minore opera 93 di Shostakovic.

Sono gli straordinari ingredienti di una serata che si annuncia memorabile: Rostropovich, già ospite delle «Settimane» nell'81 e nell'83, torna sul palco del festival come direttore dopo il concerto tenuto domenica al Palacongressi con il suo «magico» violoncello». Enrico Dindo, torinese, vincitore del concorso Rostropovich a Parigi, dell'International Cello Competition e primo violoncello dell'Orchestra del Teatro Scala, si era già esibito a Stresa in Trio nel '97 e quest'anno, dopo le presentazioni-concerto del Festival a Parigi e New York, con il suo «Guadagnini» già «appartenuto al grande Antonio Janigro aveva inaugurato la rassegna internazionale del lago Maggiore con le «Meditazioni in musica» all'Eremo di Santa Caterina del Sasso.





Il grande Mstislav Rostropovich stasera a Villa dirigerà Enrico Dindo (a sinistra) suo erede e pupillo, Znaider e l'Orchestra Sinfonica Nazionale Lituana in opere di Brahms e Shostakovic

E per suggellare gli «appunti musicali per una riflessione sul Novecento» che segnano il nuovo corso culturale della rassegna senza tradire lo storico slogan di «grande musica [illegible] grandi interpreti», oggi a Villadossola le «Settimane» aggiungono all'albo d'oro per la seconda volta anche la prestigiosa firma di Nikolai Znaider . Il talentuoso violinista nato nel '75 in Danimarca da genitori ebreo-polacchi è salito alla ribalta mondiale nel '97 al Queen Elizabeth Competition di Bruxelles, subito salutato da Lord Yehudi Menuhin come «il successore di Ysaye» e da allora ha suonato con successo in ogni Continente.

Come sempre, le «Settimane» presentano anche un contorno di mondanità ed aneddoti Ieri mattina, ad esempio, il grande Rostropovich è salito a Villa per le prove ed ha pranzato alla trattoria San Giacomo con gli operatori culturali del centro industriale, stabilendo subito rapporti di amicizia. Pare sia già in calendario un assaggio di funghi e altre specialità alpine.

GIORNO E NOTTE

BAVENO

Karaoke con Giordano

Serata di karaoke [illegible] Giordano dalle 22,30 alla «Dolce Vita», via Piave, Lido. [m. p.]

OMEGNA

Liscio al «Big Bull»

Liscio [illegible] revival con le più note orchestre all'american pub «Big Bull» di Omegna. [r. l.]

VERBANIA

Pianobar al «Pigalle»

Serata romantica [illegible] Marcella che propone le covers più ascoltate al «Pigalle» di piazza Garibaldi. [r. l.]

[illegible] MOSEZZO

Happy music

Serata di «Happy music» al «Viez Cafè», all'interno della piscina University. [r. l.]

[illegible]

In pista al «Gilda»

Martedì notte tutto da ballare alla discoteca «Gilda». Danze latino-americane. Dalle 24. Aperto il giardino estivo. [r. l.]

VERBANIA

Karaoke al Caffè

Consueto appuntamento del martedì sera al «Caffè Teatro» di Verbania con il karaoke condotto da Leyla e Pino. Dalle 21,30. [r. l.]

E' LA SETTIMANA DI MISS ITALIA



Tra le cento candidate, il sogno di Valentina

Comincia oggi la lunga settimana di Miss Italia. Le cento giovani provenienti da tutta Italia domani avranno la prima sfilata per conquistare alcune fasce. Ma [illegible] prima selezione avverrà venerdì sera al palasport di Salso, in diretta tv. Sabato altra «setacciata» e domenica sera l'attesissima finale. E tra le aspiranti allo scettro di Miss Italia c'è anche la novarese di San Pietro Mosezzo, Valentina Pianta, 19 anni. Alle finali difende il titolo di Miss Cinema Piemonte. Occhi puntati anche su altre due ragazze, non delle nostre province, ma che indossano una fascia che ci riguarda: Donatella Salvatico, Miss Stresa e Chiara Soriente, Miss Lago d'Orta nonchè Miss Eleganza Piemonte.

Stasera dalle 21 doppio appuntamento con l'Estate Novarese, tre band sul palcoscenico

Maratona rock al via in piazza Puccini

E si ride con Raco, il campione italiano di cabaret

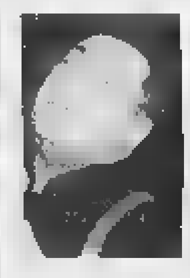
NOVARA

Rock e risate in piazza Puccini. L'Estate Novarese stasera propone un doppio appuntamento sotto le stelle. Per il secondo concerto del ciclo «Rock Novara '99», nato dalla collaborazione fra gli assessorati comunali alla Cultura e alle politiche giovanili, dalle 21 saranno di [illegible] tre band emergenti che [illegible] i loro repertori coprono un ampio ventaglio delle nuove tendenze: «Giorno di Paga», «Fucking Jam» e «Overflow».

I primi due gruppi recuperano il concerto del 26 agosto sospeso a causa del maltempo. Invariato l'epilogo della minirassegna rock, che il 2 settembre ospiterà le ultime due band della rassegna, «Millennium» e «Van Dea».

I ragazzi appassionati di rock, e non soltanto loro, oltre alle note «sparate» dagli amplificatori potranno godere dell'esilarante spettacolo offerto da Daniele Raco, astro nascente della prestigiosa «scuola» ligure della comicità, che sulla sia del grande Govi ha prodotto artisti del calibro di Paolo Villaggio, Beppe Grillo, Carlo Pistarino e, di recente, i Cavalli Marci . Nato a Savona 27 anni fa, Daniele Raco è da tempo ospite fisso allo «Zelig» di Milano. Fra i suoi successi spiccano «Sogni di cellulite», «Donne in Comune e sindaci in cucina», «The Raco Horror Picture Show», «Succede a fuoco lento», «Alienazione progressiva», «Un trauma che si chiama desiderio», «Le mamme non si toccano» e il recentissimo «Quello che dirò sarà usato contro di me». Vincitore nel '98 del campionato italiano di cabaret e più volte apparso in tv, stasera Raco regalerà scampoli del suo ricco carnet di personaggi, storie e satira di costume. **(p. ben.)**





Daniele Raco, savonese, nel '98 si è laureato campione italiano di cabaret A lato, [illegible] band dei Fucking Jam

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
La mummia, con Brendan Fraser Or. 19.50, 22.30. L. 12 000, rid 8000, merc. fer. 8000

ARALDO [illegible] 0321-474 826
Chiusura estiva. L. 12 000 rid 8000, lun [illegible] 8000

BROLETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Araldo) Tel segr tel [illegible] - 72 34 222.
[illegible]sedio, di B. Bertolucci, con T. Newton. Orario 21.30 Lire [illegible] 6000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 576
Chiusura estiva

ELDORADO. Tel 0321 - 624 [illegible]
Cruel Intentions, con Ryan Philippe Or.: 20.35. [illegible] 12 000, [illegible] 8000, mart. fer. 8000

[illegible] - 623 395
[illegible] [illegible] Ennio [illegible] Or.: 20 45. 22.30 Lire [illegible] 8000, [illegible] 8000.

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 84
L'ombra del dubbio, con Melanie Griffith, Tom Berenger Or 20. 22.30 Lire 10 000, 8000 (martedì feriale L. [illegible]

[illegible]

SANT'ANDREA
Chiusura estiva.

[illegible]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566.
oggi riposo

[illegible]

VANDONI.
Chiuso per ferie.

[illegible]

[illegible] 0322 - 82 151
Senza movente. Or 20.15. 22.15 Lire [illegible] fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
La mummia. Or.: [illegible], 22.15 Lire 11.000. 8000 (merc [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
[illegible] Intentions. Or : 20.15, 22.15 [illegible] 11 000. rid 8000 (merc. fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Nemiche Amiche. Or. 20,15. 22,15 [illegible] 11 000; [illegible] 8000 (merc fer L. 8000)

[illegible]

[illegible] Tel 0321 - 51 95 23
Oggi riposo [illegible]. 21.30 L 7 000, [illegible], tessera L. 35000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr tel 0324 - 240 853.
Chiuso per riposo [illegible]

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr tel [illegible] - 240 853
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
[illegible] il cubo Or. 20 30, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Waterboy Or : 20:30; 22.30

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Chiuso per ferie

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Chiusura estiva

ORATORIO
Chiusura estiva

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
Chiuso per ferie

[illegible]

ALL'APERTO CORTILE MEDIA[illegible] (in caso di maltempo al cinema Vip) [illegible] segr. tel 0323 40 19 40
Letters from a killer. [illegible] 21,45. [illegible] 8 000; 5000

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40.19 40
Oggi riposo

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 401 940
Cruel Intentions Or : 20 30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e [illegible] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
La mummia.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel 817 9073 ***Prossima apertura***
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, t 210 985 ***Prossima apertura.***
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. ***Allarme mortale*** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, [illegible]. 856 521. ***Cruel Intentions*** Or. 16,30, 18.30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 ***La mummia*** Or 15 17.30. 20. 22.30 Sala 2 ***American history x*** Or 15.30, 17.50 20,10 22.30 Sala 3. ***Matrix*** Or. 16.30, 19.50, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 ***Cruel Intentions.*** Or 16.20, 18.20, 20.25, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540 110 ***Un amore.*** Or : 16,30, 18 30, 20,30. 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. ***American history x.*** Or : 16; 18.10, 20 20, 22.30. Vet. min 18
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 ***Brother*** Or. 16.30. 18.30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 ***La mummia.*** Or : 15, 17,30, 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422. ***10 cose che odio di te.*** Or 16.05. 18.15, 20. 25. 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. t 327 2214. ***Al posto del cuore.*** Or : 16,10; 18.20. 20.30, 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214 ***Le complici.*** Or : 16.30, 18.30. 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 ***Le donne lupo.*** Or.: 16,20, 17.55; 19,30, 21.05, 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** Or : 16.15; 18.20. 20.25, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52 41 ***Delitto imperfetto*** Or.: 16,30. 18.30. 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***La mummia.*** Or. 15; 17,30; 20; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco*** Or.: 17,30; 20; 22 15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. ***Limbo.*** Or. : 16.15, 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057 ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 ***La mummia*** Or : 15: 17,30; 20; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Notting Square.*** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614. ***Buena vista social club*** Or 16.30. 18 30, 20,30; 22.30
LUX Galleria [illegible] Federico, [illegible] 541 283 ***Universal soldiers*** Or 15 40, 17 25 19,10 20.55, 22.40
MASSIMO UNO v. Montebello 8 tel 817 10 48 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8. tel 817 10 48 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Airbag*** Or 16. 18.10. 20.20. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Le donne lupo.*** Or 16; 17,40, 19.20, 21; 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 [illegible] 15.30. 17.15; 19. [illegible], 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***Le parole che non ti ho detto.*** Or 15 17.30 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 ***Matrix*** Or : 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Or . 15,45, 18, 20.15, 22.30 Sala 3 ***La mummia*** Or. 15; 17.30. 20. 22.30 Sala 4 ***Senza movente*** Or 16; 18.10. 20.20. 22.[illegible] Sala 5 - Lilliput ***Romance*** Or 16. 18.10, 20.20; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 ***L'ombra del dubbio.*** Or.: 16 30, 18,30. 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50. ***Senza movente*** Or.: 16.30. 18.30; 22.30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 ***Star Trek - L'insurrezione*** Or 16. 18.10. 20 20 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000 E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3/9) Ultimi 4 giorni Info: B-gl. (ore 10,30 - 18) Tel 011 88 15 241 / 242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998-1999. dal 17 al 29/9 ***Der Fliegende Holländer*** (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner Dei: friend Bernet direttore Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Info servizio Attività Promozionali Tel 011/8815 241/242
ADUA TEATRO. C. Giulio Cesare 67. Tel 011/850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti: Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17.9 il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con or. continuato 10-18. Info. tel 810 4653-810.4961

LE TRAME DEI FILM

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, profeta dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini [illegible] durante il regno del faraone Seti

SENZA MOVENTE. Drammatico. vittima da giovane di una violenza. Giulia diventa anni dopo amante [illegible] un ricco industriale. In lei, il desiderio di vendetta.

[illegible] Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni.

[illegible] DUBBIO. Giudiziario. Griffith e Berenger [illegible] una storia di avvocati «contro»

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a [illegible] diverse donne, a insaputa [illegible] ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato..

[illegible] Fantasy Un gruppo [illegible] uomini destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo.

[illegible]ANICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda [illegible] i suoi figli.

L'ASSEDIO. Drammatico. Bertolucci in un'altra storia d'amore «al chiuso». Un musicista inglese, una giovane cameriera africana che [illegible] la medicina: per [illegible], [illegible] si spoglia di tutto.

THE [illegible] - FUGA DALL' [illegible] Azione. Van Damme come sempre [illegible] avventura e [illegible] marziali.

[illegible] Fantascienza Nel nuovo capitolo della saga, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta

LA VOCE DELL'AMORE. Sentimentale. Una giovane giornalista in carriera torna a casa per questioni familiari. Qui [illegible] i genitori di mezza età: imparerà a conoscerli «da adulta».

IL [illegible] DELLA MENZOGNA. Giallo Nel lavoro di Chabrol la Bruni Tedeschi [illegible] un'ispettrice di polizia che indaga [illegible] due cadaveri, una bambinetta strangolata e un divo dei talk show in tv.

PLACE VENDOME. Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malivert si suicida e lascia la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno lei trova sei diamanti preziosi in [illegible] cassetta segreta e conosce un'ambiziosa ex collaboratrice di suo marito.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

[illegible] La famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sullo schermo tra humor e cinismo.

C'È POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan in un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano [illegible] accanto all'altra e si detestano, [illegible] che «in rete» si amano virtualmente.

LA [illegible] E IL [illegible] Cartoni animati. E' la tenerissima favola [illegible] Sepúlveda animata [illegible] D'Alò e prodotta da Cecchi Gori, [illegible] della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza [illegible] diversi e sostiene la necessità [illegible] cultura.

Volley A1, Cuneo ha varato la campagna abbonamenti puntando sui giovani e le famiglie

Tnt Alpitour non teme la rivoluzione

La società: «Tanti cambiamenti per restare fra le grandi»

Luca Ferrua

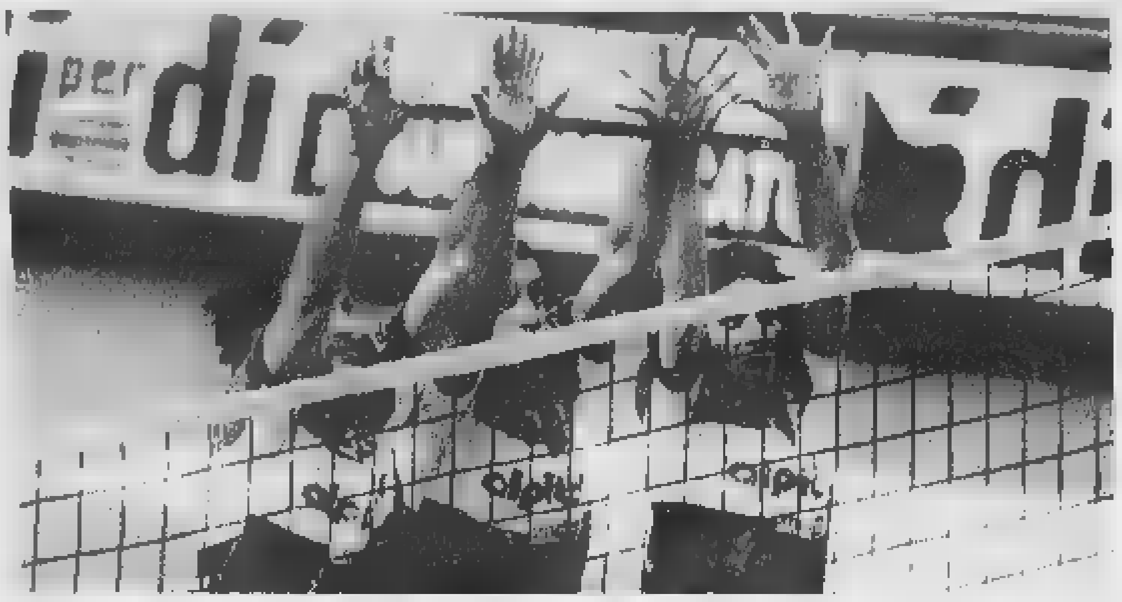
CUNEO

Sempre forti, sempre insieme. Ecco lo slogan che campeggia sul manifesto della campagna abbonamenti della Tnt Alpitour presentata ieri sera dal direttore sportivo Enzo Prandi, [illegible] consigliere federale, Bruno Lubatti, e da Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Banca Regionale Europea, l'istituto di credito che da anni fornisce un supporto importante alle iniziative di marketing della squadra di pallavolo di serie A1.

Al centro delle strategie della società cuneese a caccia di nuovi tifosi ci sono i giovani [illegible] famiglie, ma il messaggio coinvolge tutta la [illegible] considerato - [illegible] capitan Rafael Pascual - elemento cardine della campagna.

Lo slogan vuol [illegible] un segno di continuità ad alto livello nella stagione in cui la Tnt Alpitour ha fatto [illegible] rivoluzione. L'ultimo campionato si è chiuso con qualche tensione e i «nervi scoperti» sono sfociati nell'addio all'allenatore Silvano Prandi finito ad un'altra grande del campionato la Lube Macerata e sostituito dal fidato vice Roberto Serniotti. Sot[illegible] i colpi inferti dalle offerte da centinaia di milioni l'anno di Treviso e Roma hanno lasciato pure il palleggiatore Nikola Grbic e il monumentale centrale cubano Josvanhy Hernandez, mentre per scelta tecnica è stato sostituito il libero Liano Petrelli, per problemi fisici è rimasto ai Caraibi lo schiacciatore Alain Roca e per la voglia di trovare un posto da titolare è finito a Parma [illegible] centrale Alberto Bachi. Insomma hanno cambiato maglia cinque dei nove giocatori più utilizzati nell'ultima stagione. Era più rapido fare l'elenco dei «sopravvissuti» nel sestetto: «mister mondo» Rafael Pascual; il [illegible] talento della Nazionale azzurra Luigi Mastrangulo; il biondo martello Cristian Casoli e l'ottavo uomo Cosimo Gallotta.

Per sostituire tanti partenti in casa cuneese hanno pescato soprattutto fra i talenti dell'Est europeo, scegliendo però atleti «scafati» dalle esperienze internazionali. A palleggi[illegible] è arrivato Andrej Stelmach, potente in battuta e sicuro in regia dopo due anni a Padova; per far dimenticare Hernandez è approdato a Cuneo Rouslan Olikhver, reduce da quattro stagioni in Brasile dopo [illegible] scudetto e una Coppa Italia vinti [illegible] Modena; il martello sarà Valery Goriouchev, grande saltatore e picchiatore, in arrivo dal Giappone; il libero lo farà Beppe Sorcinelli da Macerata, mentre in panchina siederà il centrale Pietro Spada, oltre a tanti talenti tutti nelle nazionali giovanili. «E' una squadra che ci consente di stare con le grandi - dice il direttore sportivo della Tnt Alpitour Enzo Prandi - tanti cambiamenti sono stati fatti per adeguarci [illegible]glio [illegible] una stagione spettacolare in cui si giocherà solo al tie-break, senza cambio palla».





Dall'alto, i «sopravvissuti» Pascual, Casoli e Mastrangelo a muro [illegible] fianco, il nuovo tecnico Serniotti e il «ds» Enzo Prandi (a destra) con il palleggiatore polacco Stelmach

Studenti

Entrano gratis tutti i più bravi

CUNEO. La campagna abbonamenti della Tnt alpitour parte ufficialmente domani mattina. Con l'apertura della sede di piazzale della Liberta (0171 699187) e di tutte le filiali della Banca Regionale Europea di Piemonte e Liguria si potranno acquistare i tagliandi che consentiranno di assistere a tutte le partite della stagione regolare, ai play-off (esclusa per scaramanzia l'eventuale finale scudetto) e alla Coppa Italia.

L'offerta per [illegible] campionato 1999-2000 - oltre ad omaggi differenziati a seconda dei posti - è ricca di iniziative speciali come l'ingresso gratuito per tutti gli alunni delle scuole elementari; il «premio allo studio», anche qui entrata gratis, per gli studenti che hanno superato l'ultimo esame di terza media con «distinto» o l'«ottimo» e il pia[illegible] famiglia con entrata omaggio ai figli se i genitori sottoscrivono un abbonamento.

Ecco i prezzi. **Curva**: intero 150 mila, ridotto 130 mila. **Tribuna Bisalta** (distinti non numerati): intero 250 mila, ridotto 230 mila. **Tribuna laterale numerata**: intero [illegible] mila; ridotto [illegible] mila. **Tribuna centrale numerata**: intero [illegible] mila; ridotto 400 mila.

Il basket biellese punta sempre in alto

Fila, nel mirino la serie A unica

Daniele Pasquarelli

BIELLA

A meno di due settimane dall'avvio del campionato di basket, la Fila Biella del [illegible] presidente della Lega di A2, Alberto Savio, si appresta ad affrontare una stagione [illegible] la vedrà impegnata su due fronti: un primo esclusivamente tecnico, [illegible] l'obiettivo di avvicinare il più possibile l'entusiasmante risultato [illegible] scorso anno (la finalissima per [illegible] promozione in A1) e un secondo di tipo strategico, su cui pesa in modo determinante l'ampliamento del Palasport.

Il primo aspetto sembra, paradossalmente, quello meno preoccupante. La campagna acquisti «firmata» dall'amministratore delegato Marco Atripaldi e dal coach Federico Danna ha portato [illegible] Biella un campione [illegible] Davide Pessina (ex Pompea Roma) e un giocatore dalle grandi potenzialità tecniche come Cristiano Masper (ex Ragusa). Il problema costituito dalla partenza [illegible] Joe Blair verso Pesaro, imposta da Walter Scavolini a suon di dollari (circa 300 mila) è stato risolto senza fretta. Finiti in Nba i giocatori inizialmente contattati (Jason Lawson, Antonio Harway e Zandon Hamilton sono approdati rispettivamente a Washington, Portland [illegible] Vancouver), è stato scel[illegible] Norman Nolan, 23 anni, «colored» di Baltimora. I dubbi dovuti a[illegible] [illegible] altezza (2 metri e [illegible] centimetri, pochi per il ruolo di pivot puro), sono stati cancellati dalle [illegible] capacità tecniche, realizzative e anche da una richiesta economica contenuta.



Il presidente Alberto Savio

I primi test estivi hanno dato ragione al «fiuto» della società rossoblù, [illegible] comunque non ha stravolto l'ossatura della squadra puntando molto sulle conferme di Minessi, Sorrentino e capitan Zamberlan. Per quel che valgono le amichevoli di agosto, la Fila ha già inanella[illegible] una buona serie di vittorie, dall'esordio a Varese contro i campioni d'Italia al torneo di Grado, superando nell'ordine Cantù (A1) e Udine (neo promossa in A2). E [illegible] Norman Nolan e Masper sempre tra i migliori (Pessina lamenta [illegible] contrattura a [illegible] [illegible] ed [illegible] [illegible]sto fermo, per non pregiudicare l'avv'o del campionato).

Gli appassionati biellesi si sono confermati primo sponsor [illegible] la stagione '99-2000 [illegible] aperta all'insegna [illegible] record di abbonati: più di 1300. La società ha risposto all'ampio consenso intensificando l'impegno sul settore giovanile (che già incide sul bilancio per oltre [illegible] milioni), inaugurando un centro mini-basket in collabora[illegible] col comitato di quartiere del Villaggio La Marmora, dove il disagio giovanile è piuttosto accentuato. «In prima squadra [illegible] lavorano ragazzi promettenti [illegible] alcuni biellesi - dice Alberto Savio -. La speranza è quella di portarne altri».

Ma sul futuro [illegible] vulcanico presidente della Fila, che da quest'anno ha anche il compito di «traghettare» [illegible] serie [illegible] verso il campionato unico del Duemila, pende la spada di Damocle costituita da un Palazzetto inadeguato a contenere manifestazioni sportive di alto livello. Il Comune ha già presentato un progetto di ampliamento, Provincia e Regione (che dovrebbero partecipare alla spesa), spingono per un nuovo impianto: giovedì è previsto un incontro cui parteciperà anche la società.

Dopo lo stop a Lecco, gli azzurri sono quasi eliminati

Novara, più esperienza per puntellare la difesa

NOVARA

Non è ancora fuori dalla Coppa [illegible] Novara che ha perso domenica sul campo [illegible] Lecco, anche se sarà molto difficile rientrare in gioco per la qualificazione. La vittoria dell'Alessandria [illegible] Biella ferma la corsa dei lanieri primi della classe, e in teoria il Novara coltiva ancora una speranziella [illegible] rientrare in gioco. Questo secondo la matematica.

La logica, invece, dice che la squadra di Campagna [illegible] già fuori e farà meglio a concentrarsi sul debutto in campionato, domenica prossima a Meda. Del resto, sia da parte del presidente Achilli, che dallo stesso allenatore, erano giunti segnali ben precisi sul significato di questa Coppa, una sorta di «provetta» nella quale tentare esperimenti e testare la caratura dell'organi[illegible]. Organico che, dopo ormai un [illegible] e poco più, rivela di possedere un ottimo potenziale dalla cintola in [illegible]. I problemi vanno ricercati indietro, ovvero in difesa. Anche [illegible] Lecco la retroguardia [illegible] ha traballato. Le veloci punte lariane hanno aperto squarci sulle fasce, facendo vivere brutti momenti a Righi che si è trovato un'area ribollente di mischie. Almeno fino a quando il Lecco non ha trovato il vantaggio.

[illegible] Claudio Achilli, che di calcio [illegible] ne intende, l'aveva capito prima ancora della trasferta al Rigamonti Ceppi. Tant'è che proprio in questi giorni il presidente sta concludendo per un altro terzino sinistro. Un uomo d'esperienza, che possa puntellare la difesa azzurra nei momenti più caldi dell'incontro. Intendiamoci, [illegible] stiamo discutendo le qualità dei vari Polenghi, Giansante [illegible] Placida; ma non sempre la gioventù paga in [illegible] campionato fatto (anche) di vecchi marpioni come la C2.

Per il resto, il Novara soddisfa [illegible] può solo migliorare. In fondo il Lecco dispone di [illegible] signora squadra che si metterà in mostra [illegible] C1. Fabio Lorieri ha realizzato il suo secondo centro in neppure tre partite disputate (il primo tempo di domenica [illegible] lo spezzone [illegible] la Biellese non fanno [illegible] minuti) e si propone come un vero punto di riferimento per la squadra. Cavaliere ha distribuito palloni preziosi; Preti, Bracaloni e Petrone han fatto vedere ottime cose, ma di loro già si sapeva.

Prima del debutto di Meda dovrebbero [illegible] novità in settimana sul fronte partenze, ma soprattutto arrivi. [m. p.]



L'attaccante Fabio Lorieri rappresenta una delle novità più positive del Novara in questo avvio di stagione. L'azzurro ha firmato due reti in nemmeno tre partite disputate considerando lo spezzone con la Biellese e il primo tempo di domenica a Lecco

In Coppa un anticipo di campionato tra le squadre delle due province

Al Verbania il derby con Borgo

In 15 minuti i lacuali chiudono la contesa

VERBANIA

Una gara piacevole, combattuta, con buone occasioni da entrambe le parti, che alla fine ha premiato il Verbania 2-1 grazie al quarto d'ora di relax che ha contraddistinto i rossoblù all'inizio del secondo tempo.

I padroni di casa hanno messo in mostra un centrocampo ordinato e un Ciocci che quando ha giocato da par suo ha messo in [illegible] la difesa avversaria; il Verbania ha patito però sicuramente l'handicap di non potere schierare due attaccanti come Bovio [illegible] Braga, e soprattutto ha avvertito la mancanza di un giocatore d'area.

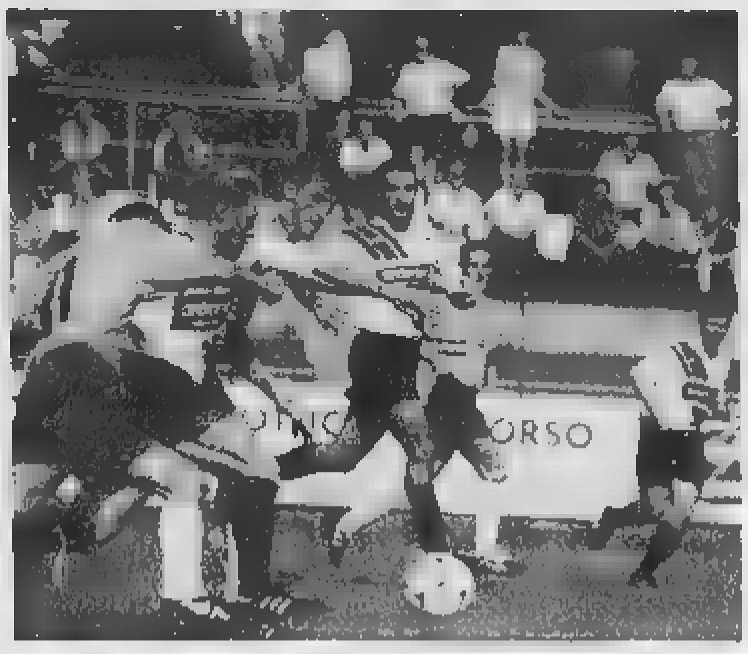
Il Borgomanero non ha sfigurato davanti a un avversario che parte con ambizioni decisamente più importanti: ha mostrato carattere, ha messo in mostra un Binello che ha salvato la porta in almeno due occasioni con grandi parate, ha avuto in Gabasio un attaccante che ha cercato [illegible] gol per tutto l'incontro [illegible] ne avrebbe anche firmati due, se l'arbitro [illegible] avesse annullato quello regolarissimo, siglato dopo un quarto d'ora con un'inzuccata su punizione di Rovellini.

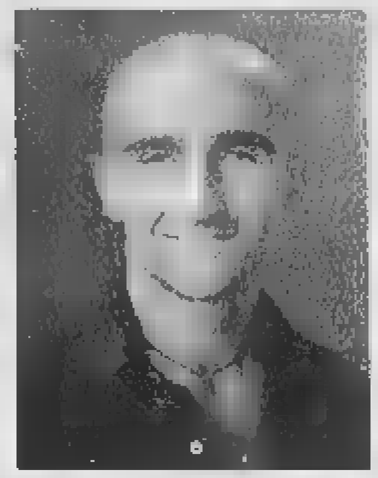
Gli uomini di Erbetta devono ancora migliorare la tenuta sui 90 minuti e la concentrazione: la «bambola» dell'avvio di ripresa ha consentito al Verbania di firmare le reti del ko.

Belli i tre gol della gara: [illegible] gran colpo di testa [illegible] Milani al 48' su punizione di Ciocci, il missile dal limite di Gardini al 54' e l'incornata di Gabasio al 70'.

Abbastanza soddisfatti i due tecnici al termine della gara. Angelo Seveso commenta così la prova del Verbania: «E' stata [illegible] buona prestazione, [illegible] la squadra che ha messo in luce un progressivo miglioramento e momenti di bel gioco. Purtroppo c'è l'handicap dovuto all'impossibilità, fino ad oggi, di schierare le tre punte titolari. Abbiamo bisogno, nell'area avversario, di un giocatore pericoloso come Braga. La vittoria ci permette inoltre di continuare a sperare nel prosieguo della Coppa Italia».

Giampiero Erbetta ammette che nelle file rossoblù c'è il problema della prima fase del secondo tempo: «Sembra che il riposo porti un pò di deconcentrazione nella squadra, perché in tre partite precampionato abbiamo subito dei gol decisivi proprio in questa fase. Non è causale, [illegible] un fatto di testa, [illegible] dovremo lavorare su questo aspetto. La squadra per il resto mi ha soddisfatto: abbiamo giocato alla pari col Verbania, ed il risultato poteva benissimo essere anche un pareggio o addirittura una vittoria per noi. I giocatori però hanno già dato una certa impronta al gioco, e questa mi sembra la [illegible] più importante e positiva». «Dobbiamo sp[illegible]care meno occasioni - gli fa [illegible] Marco Guidetti, responsabile della prima squadra rossoblù - ma la prestazione fa ben sperare per il campionato difficile che andiamo a disputare». [m. g.]





Una concitata fase di Verbania-Borgomanero, conclusa col successo dei lacuali. Sopra, Daniele Gardini, autore del gol della sicurezza

CALCIO

Coppa dilettanti, primo turno

Gara spettacolo a Varallo Pombia

NOVARA

Primi «assaggi» per Eccellenza e Promozione al via della Coppa Italia, manifestazione che proseguirà giovedì prossimo (ore 20,30) e si concluderà, per quanto concerne [illegible] primo turno, domenica 5 settembre (ore 16,30).

Otto gironi, otto vittorie, bandito il pareggio. Hanno guadagnato i tre punti: Juve Domo, Gravellona, Omegna, Gattinara, Varalpombiese, Vaprio, Caltignaga e Trecate. Delle otto, solo tre (Gravellona, Omegna [illegible] Varalpombiese) sono di Eccellenza. [illegible] Sunese [illegible] Oleggio, due «corazzate» del prossimo campionato, entreranno [illegible] scena giovedì. Partita spettacolo a Varallo Pombia, dove oltre 400 spettatori sono stati premiati da sette reti: Varalpombiese sul 3-0, Castellettese che si riportava sul 3-3, poi il gol vincente di Briganti, ex della Cannobiese.

Tonificante successo anche per l'Omegna del nuovo allenatore Massoni (ex Intra): [illegible] doppietta di Puzzello, prelevato dal Gravellona, ha steso il Briga di Zanetti. Il terzo successo «eccellente» è stato p[illegible] il Gravellona, che ha vinto a Cannobio con un gol di Sena, uno dei tanti ex di turno.

Delle squadre di Promozione è da segnalare soprattutto [illegible] vittoria della Juve Domo di Mario Guidetti che s'è imposta a Crevoladossola, cioè sul campo di una formazione di categoria superiore: gol di Lana, su calcio di rigore. Di Gattinara, Vaprio, Caltignaga e Trecate gli altri successi, a spese rispettivamente di Cureggio, Barengo, Romentinese e Cerano. [s. bott.]

Mergozzo, ha vinto l'X- Challange

Giovane Toscano è l'«ironman»

MERGOZZO

Ha percorso a nuoto 3800 metri, poi è salito sulla bicicletta e puntando verso la piana dell'Ossola ha mulinato pedivelle per 180 chilometri, infine, dopo aver sostituito le scarpette da ciclista con quelle da podista, ha corso attorno [illegible] Mergozzo lungo un anello che ha ripetuto 4 volte per totali 42 chilometri. Il tutto nel fantastico tempo di [illegible] ore 26 minuti 45 secondi.

Si chiama Alessandro Vannacci, è toscano, professione «ironman». [illegible] cancellato lo sloveno Damian Zepic, che lo [illegible] anno, prima edizione dell'X-Challange, aveva impiegato 13 minuti di più. Sul podio anche Andrea Casotti, buon secondo, e l'austriaco Johan Thalhammer.

Nella gara femminile si è invece imposta Francesca Bentivoglio con il tempo di 10 [illegible] minuti 42 secondi, un tempo nettamente inferiore a quello della tedesca Gisela Hecb, prima vincitrice dell'X-Challange di Mergozzo. I concorrenti «ironmen» sono stati una settantina. Molto più numerosi (circa 300) i partecipanti alle gare su distanza olimpica (1500 metri [illegible] nuoto, 40 km [illegible] bicicletta, 10 km di corsa a piedi). Ha vinto Gianfranco Mione (2 ore 3 [illegible] 34 secondi), precedendo Simone Mela (di soli 3 secondi) e Daniele Fiorentini.

Tra le donne successo della bolzanina Edith Niederfringer, che ha preceduto la popolare Mirella Gandellini, terza Serena Borsani.


www.tin.it
LOVE ADDICTION!
AGGIORNATI

Truffe e disavventure, così le vacanze di tanti torinesi si sono trasformate in un incubo

Dall'ombrellone al tribunale

L'aereo è strapieno, sequestrati in albergo

Jacopo Iacoboni

Li hanno presi, impacchettati, [illegible] spediti in Egitto. Ma la Sfinge che ricorderanno, dicono, «sarà la faccia imperscrutabile [illegible] tour operator romano che ci ha tirato il bidone ed è praticamente sparito». Lo raccontano così: erano stati imbarcati su un volo di ritorno strapieno. Sull'aereo non c'era più posto. Sono rimasti «sequestrati in albergo» a Sharm el Sheikh, senza più soldi né carte di credito. C'è voluto l'intervento dell'agenzia di viaggio torinese per farli tornare, facendo scalo a Bologna, [illegible] a Roma come previsto.

Spuntano fuori le prime storie di torinesi vittime del gran bazar dell'industria dei viaggi. A Claudio Lanzone, [illegible] anni, sistemista informatico, e Samantha Long, 26, interprete, è toccato recitare nel remake [illegible] un'avventura tipo Indiana Jones alle Piramidi: come tutti i sequel, dicono, «una truffa». Ma per avere i numeri esatti dei piemontesi «fregati» tra luglio e agosto bisognerà aspettare: anche [illegible] Movimento consumatori, per bocca [illegible] presidente Gavino Sanna, già assicura: «Nel '99, [illegible] negli anni scorsi, i nostri concittadini hanno avuto la loro dose di disavventure».

Sentite i due turisti di ritorno dall'Egitto: «Siamo inferociti. Stiamo arrivando adesso [illegible] Bologna, il tour operator ci ha abbandonato [illegible] e per tutto il tempo non ha fatto altro che inviare notizie false e fuorvianti, assicurando posti liberi e voli che [illegible] esistono [illegible] esistono, ma che lui non vuole pagare». Risposta dell'accusato: «Calunnie. Questi due signori hanno fatto un [illegible] per essere rimasti due giorni [illegible] più in quel paradiso [illegible] Sharm el Sheik. E poi erano nella lista di partenza dell'aereo: è colpa loro se [illegible] arrivati tardi».

La questione probabilmente finirà davanti al giudice. [illegible] vedrà chi ha ragione. Ma non sarà la sola. «Ci hanno telefonato [illegible] sacco di persone», dice Stefano Barco, uno dei tre avvocati del Movimento consumatori. I reclami? Nell'ordine: promesse [illegible] mantenute dalle agenzie. Viaggi «last minute», della serie: risparmi sulla [illegible] soldi che forse [illegible] andranno per gli avvocati. Infine, la galassia «praticamente sterminata», dice Barco, del turismo «fai [illegible] te»: «Il cliente si fida, [illegible] fa contratti, per esempio affitta [illegible] dagli amici degli amici». E le sorprese sono dietro l'angolo.

Qualche esempio? Due torinesi sono andati al Club med in Sardegna, Caprera, convinti di trovarci assistenza per i bambini e, com'era assicurato nel pacchetto, «natura selvaggia». La prima promessa non è stata mantenuta, la seconda fin troppo: hanno passato una settimana [illegible] torturati da api e vespe.

Un altro tale prende il [illegible] bel «last minute» [illegible] va [illegible] casa fischiettando alla signora, già lo vedi, «cara, guarda quanto abbiamo risparmiato». Si accorda con l'agenzia per avere i documenti di viaggio all'aeroporto [illegible] sembra esserci tutto, manca solo il voucher. «Lo avrete all'arrivo», gli dicono. Invece no: all'albergo niente, il tale [illegible] piazzato in altro hotel, più bello ma anche terribilmente più costoso. Morale: voleva risparmiare, finisce salassato.

E come placare quel tipo che ha affittato una [illegible] Ceride tramite annuncio, ha inviato la caparra («Mai farlo», raccomandano gli avvocati dei consumatori truffati), ha scoperto che la [illegible] era un tugurio? Certo non prevedeva vacanza esotico-sahariana. O quei dieci ragazzi arrivati [illegible] Salon pensando di portarsi [illegible] letto una fiamma «espanola» e bloccati perché i letti - peraltro tre in meno - erano già occupati dagli scarafaggi? Non andate a dirgli «paese che vai, vacanze che trovi».



Sharm 'el Sheik (Sinai) dov'è rimasto bloccato un gruppo di turisti

Studenti

«Noi viaggiamo con lo scambio»

Francesca Paci

Ci sono Mario e Beppe: vorrebbero conoscere due ragazze per passare 15 giorni al mare. C'è Gaetano [illegible] che «smezzerebbe» i soldi del viaggio per la Spagna. E poi Alex e Davide: «Appassionati di Nord Europa cercasi». A giugno avevano appeso i post-it alla bacheca «Informagiovani» di via Assarotti. Loro [illegible] partiti, i post-it stanno ancora lì. «E' inutile: [illegible] Torino lo scambio all'europea non funziona» [illegible] Gaetano Megna. Lui qualche telefonata l'ha avuta, ma «non volevano dividere il viaggio, chiedevano della Spagna convinti che fossi un esperto». Così per i ragazzi [illegible]ssati agli scambi l'unica soluzione si chiama Aegee. E' l'associazione studentesca internazionale autogestita da giovani [illegible] ta a Parigi quattordici a[illegible] fa e attiva oggi in oltre 150 città [illegible]pee. A Torino è arrivata nel '92.

«La [illegible] bella di Aegee [illegible] che non esiste un livello nazionale: le sedi locali [illegible] direttamente in contatto [illegible] Bruxelles» spiega Elisabetta Pompilio. Ha ventisei anni, studia Scienze Politiche ed è la presidentessa della sezione torinese. L'hanno votata democraticamente i 170 iscritti: venticinque mila lire l'anno e una rete di contatti internazionali assicurata per la vita.

«Siamo in costante corrispondenza e-mail [illegible] tutti i nostri soci europei», continua Elisabetta. «Se hai bisogno di un punto d'appoggio in una città tedesca, di un indirizzo oltre Manica [illegible] anche solo di qualcuno [illegible] cui scriverti in inglese: gli schedari sono a disposizione». Come dire: più di dodici mila amici virtuali pronti ad ospitare ed essere ospitati.

Ogni estate Aegee organizza «Summer», uno scambio culturale che porta [illegible] Torino decine di studenti stranieri. Quest'anno ne sono arrivati quindici, hanno dormito all'ostello Foyer e sono andati a vedere le bellezze cittadine. Tutto gratis, naturalmente. Alle spese ci ha pensato Aegee: «Possiamo permettercelo: riceviamo periodicamente i finanziamenti dell'assessorato comunale alla Gioventù e del Politecnico» spiega la presidentessa. «E poi è uno scambio no? Il bello è che la prossima volta viaggiare gratis tocca a [illegible]. Per sapere quando, basta andare sul sito Internet dell'associazione (http://associazioni.polito.it/aegee): ci [illegible] date, orari, appuntamenti. «Ma non si tratta di grandezze virtuali» ci tengono a precisare i ragazzi di Aegee. Loro [illegible] incontrano per davvero: tutti i [illegible]tedì sera dalle 21 [illegible] poi. La sede, un locale della circoscrizione Otto [illegible] Moncalieri 18. Pagano tremila lire l'ora: la libertà è gratis, l'affitto è per parlarne.

SETTEMILA CONCORRENTI ALLA VENDITA VIA INTERNET

Mikonos «battuta» a 160 mila lire

I voli dell'ultimo minuto all'asta telematica

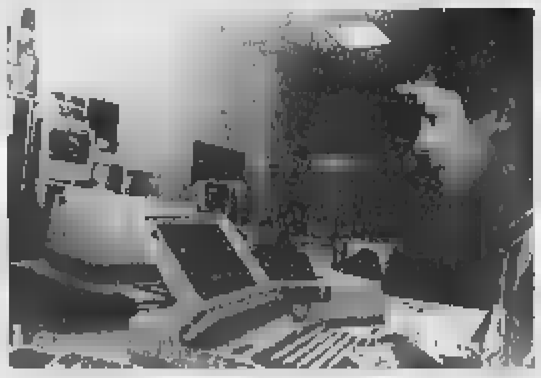
IMMAGINATEVI Sotheby's, il grande battitore d'aste londinese: solo che per entrare non hai bisogno dell'abito buono e i colpi del battitore non fanno traballare il tavolino. Va[illegible] last minute messe all'asta: ovviamente, [illegible] Internet. Anche a Torino, l'ultima moda.

Cifre complessive non [illegible] ne sono, ma basta quella fornita da «Nouvelles Frontieres», una d[illegible] prime agenzie di viaggi che ha deciso di vendere sul suo sito (www.nfi.it) i viaggi dell'ultima ora, per far luce su una galassia che qualcuno si ostina a [illegible] vedere. Dei circa settemila iscritti alle aste che [illegible] tengono ogni lunedì all'una di pomeriggio, il 5 per cento, cioè settecento, sono torinesi. Segno che anche la Città della Mole comincia a muoversi sulla rete.

Ieri, per esempio, nell'asta settimanale che s'è svolta dalle 13 alle 14,30, erano in palio i last minute dei last minute. In pratica, [illegible] ultimissime offerte dei pacchetti «ultimo minuto», con roba che avrebbe fatto gola non solo a studenti squattrinati. Seguendola da spettatori sono venute fuori chicche [illegible] rimpianti per [illegible] aver partecipato attivamente. Qualche esempio, tutti viaggi andata e ritorno: un tale che si faceva chiamare «Epona» ha vinto un viaggio per Lisbona pagando 230 mila lire. «Ziomar» se ne andrà a Mikonos per 160 mila. «Tapiola» con [illegible] mila vola a Creta. Tal «Barabba» se ne va a Nantes con 170 mila. «Peppiniello» prende l'aereo per l'Irlanda, dove avrà anche un'auto a disposizione per sette giorni, per il modico prezzo di 470 mila. «Nanaimo» sbarca nell'isola di Fidel per [illegible] mila.

Si potrebbe continuare a lungo, in questa specie di fiera telematica. Chi resta a terra può consolarsi cominciando a collegarsi [illegible] line. «Offriamo passaggi aereo e soggiorni all'estero», spiega Noel Picato, direttore della sezione italiana di Nfi. Per partecipare bisogna iscriversi, dare un nome, una password, un numero di carta di credito. I biglietti partono da una base d'asta di 50 mila lire, il rilancio [illegible] diecimila lire al [illegible] Si raccontano binghi leggendari, tipo 70 mila lire per andare [illegible] tornare da Parigi: mancano riprove e, soprattutto, la faccia del fortunato.

L'estate sta finendo? Non significa, come concludeva frettolosamente la canzoncina, che «un anno se ne va». Il last minute su Internet continua tutto l'anno. Anche su siti come http://viaggi.filodiretto.com, una city card da 120 mila lire che dà diritto a prenotare il viaggio scelto dalla banca dati [illegible] di essere avvisato quando si liberano i posti, [illegible] su www.ultimominuto.it: il calcio non c'entra, ma anche qui [illegible] vince una partita. [j. i.]



Sono i giovani i maggiori frequentatori delle [illegible] telematiche dove vengono [illegible] in vendita i viaggi «last minute»

Un ricorso per contestare il divieto di frequentare i campi di gioco dove sono impegnati i bianconeri

Dal prefetto gli orfani della Signora

«Ci manca la Juve, riammetteteci allo stadio»

«Questa cosa del divieto di andare allo stadio non riguarda solo me, ma, [illegible] tutto, una novantina [illegible] ultras. [illegible] parlo con lei, diciamo, non è per il fatto personale. E' per rappresentare il problema del gruppo. Niente nomi, intesi?». Il [illegible] agosto [illegible] giudice Irene Strata ha firmato l'ordinanza che accoglie la proposta del questore Nicola Izzo di vietare all'«ultrà» la frequentazione degli stadi in cui quest'anno calcistico giocherà la Juventus e di ogni altro luogo di «sosta, transito e trasporto» degli altri tifosi. Una coda dell'invasione di campo di Juventus-Venezia, ultima partita dello [illegible] campionato.

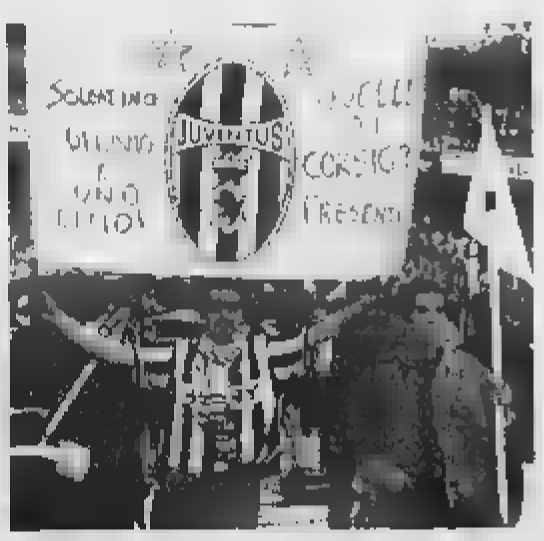
«Ha capito? Neanche al Comunale posso più andare. Neanche dove la squadra si allena». Gli avvocati del capo-tifoso, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno presentato ricorso al prefetto. «Ma, dico, ogni volta che la squadra gioca io dovrei andare a firmare dai carabinieri di Moncalieri! Campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia. Ho [illegible]to con l'Intertoto. [illegible] figuri. Sessanta-settanta partite l'anno, io sempre dai carabinieri». La prescrizione del giudice [illegible] che lei si presenti entro 30 minuti [illegible]ll'inizio degli incontri, in teoria, dopo può correre al Delle Alpi. «Già, se mi beccano rischio veramente la galera». Allora, che cosa farà anziché andare allo stadio? «Sono incazzato così nero che [illegible] non realizzo bene. La prima sensazione... Ha presente un pugile che guardi boxare altri dai bordi di un ring? Io già mi vedo così. Come un pugile che si morde le mani».

Il paragone l'ha suggerito lei, e comunque è stato per un'invasione di campo che lei è stato espulso dalla stagione 1999-2000 della Juventus. «Io ho fondato un gruppo, i Fighters, vado allo stadio da vent'anni e da altrettanti quelli della Digos mi conoscono. L'invasione di campo, per Juventus-Venezia, [illegible] è fatta solo per festeggiare la squadra. L'errore è [illegible] trovato un cancello aperto ed essere entrati prima della fine. E poi eravamo in pochi. Quelli del Toro, invece, l'invasione l'hanno fatta in centinaia e [illegible] andato a cercarli, dopo».

[illegible] lei come si definisce? «Un tifoso non troppo normale. L'ho scritto anche in un libro che cosa siamo noi ultras. Ragazzi che vivono la partita dal lunedì precedente. E lo stadio, per noi, è davvero un punto di riferimento». Ora, che siete stati espulsi in novanta, che cosa resterà degli ultras bianconeri? «Non so proprio. Ma d'altra parte non tira più aria per noi: sino a un anno fa non si poteva fare a meno degli ultras, adesso la società punta a uno stadio da 36 mila posti a sedere. Noi stiamo diventando scomodi nell'era del calcio televisivo».

Intanto, fa ricorso. «Butti via vent'anni di vita. Tanti, questo, [illegible] lo capiscono. [illegible]a se ho [illegible]cettato di parlare di questa storia [illegible] lei è [illegible] per far capire che per gente come noi tifare Juventus [illegible] curva è molto [illegible] più di una fede». [al. ga.]

I novanta tifosi puniti, avevano partecipato all'invasione di campo all'ultima di campionato



Un'immagine dell'invasione [illegible] campo durante [illegible] partita Juventus Venezia [illegible] Delle Alpi costata a 90 tifosi bianconeri il divieto [illegible] vedere la propria squadra per un anno

IN BREVE

PI[illegible]

Sean Connery inaugura [illegible] nuova [illegible] Mazzini



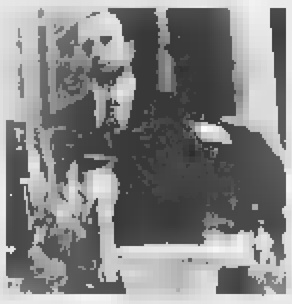
BIELLA. Con «Entrapment», il film [illegible] Sean Connery (foto) e Catherine Zeta-Jones, s'inaugura venerdì la terza delle tre sale (quella sotterranea), al cinema Mazzini. Duecentocinquanta posti, poltroncine reclinabili e file sistemate ad un metro e 10 centimetri di distanza, assicureranno agli spettatori il massimo comfort. E non solo. Come le due già in funzione dallo scorso anno, anche questa terza platea sarà dotata [illegible] impianti audio all'avanguardia. Sono serviti due anni di lavoro, con uno spostamento terra di 1200 metri cubi, per ricavare dal vecchio cinema Mazzini, la moderna multisala, [illegible]stemata su tre piani diversi. Al piano terra una sala dove trovano posto 400 spettatori al primo piano 250 ed ora in quella sotterranea altri 250 posti.

Trovato sul Rosa piede mummificato

ALAGNA. Un escursionista veneto ha trovato, su un sentiero di montagna, a 2000 metri di quota nel gruppo del Rosa, il piede mummificato di un [illegible]mo. Si tratta probabilmente di [illegible] alpinista morto da parecchio tempo e mai più ritrovato. Ieri sono partite le ricerche delle unità cinofile, che però non hanno dato esito: dagli Anni Sessanta ai giorni nostri sono sei gli alpinisti scomparsi di cui non si è saputo più nulla.

Musei gra[illegible] ai [illegible] dagli albergatori

LA SPEZIA. Gli albergatori spezzini offriranno ai loro clienti i biglietti per visitare gratis i musei della città. E' il frutto di una convenzione stipulata tra il Comune della Spezia e il consorzio turistico «Cinque Terre». I clienti degli alberghi spezzini aderenti al consorzio fruiranno di questa agevolazione a partire dai prossimi giorni. Si tratta della prima iniziativa che dovrà portare all'istituzione di una vera e propria «card».



Barolo «storico» all'asta nel [illegible] Langhe

LA MORRA. Un'asta del barolo nel cuore delle Langhe. Un sogno che insegue anche la casa d'aste inglese di Christie's, ma che finora ha realizzato soltanto Gianni Gagliardo, produttore di vini a La Morra. L'appuntamento è per domenica pomeriggio (dalle 15 alle 19) alla Cantina di località Serra dei Turchi nel cuore delle colline dove nasce il re dei vini rossi italiani. Saranno «battuti» ventisei lotti con alcune delle annate e delle etichette storiche del barolo. Le adesioni - soprattutto via internet all'indirizzo Gagliardo@gagliardo.it - sono arrivate da tutto il mondo e acquirenti di Tokyo, Hong Kong e New York saranno in collegamento telefonico. «Inoltre - dice Gianni Gagliardo - arriveranno collezionisti, ristoratori e commercianti da tutta Italia e da molti paesi d'Europa».

Chitarra classica stop alle iscrizioni

ALESSANDRIA. Si chiudono questa sera le iscrizioni al 32° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» che si terrà dal 27 settembre al 1 ottobre ed è intitolato alla musicista francese Ida Presti. Gli iscritti, da tutto il mondo, sono già 35 e 21 sono i musicisti in lizza al terzo concorso internazionale di composizione per chitarra classica che ha luogo in contemporanea.

Nugolo di calabroni [illegible] in fuga i ladri

MONDOVI'. Dopo aver procurato tanti guai, i calabroni sono stati protagonisti in positivo. A Vicoforte Mondovì, infatti, hanno fatto fuggire i ladri che, di notte, stavano cercando di entrare in casa di una novantenne. I malfattori hanno scardinato una persiana e rotto il vetro di una porta-finestra mai utilizzata dalla proprietaria, ma, per l'oscurità, non si sono accorti di aver «disturbato» un nido di calabroni, che li hanno assaliti facendoli fuggire.

La chiusura del Bianco danneggia il turismo



AOSTA. Il turismo di settembre in Valle d'Aosta rischia di risentire, più pesantemente di quanto sia avvenuto finora, della chiusura del traforo del Monte Bianco. Lo affermano gli operatori del settore, indicando in questo mese il periodo di maggior affluenza dall'estero.

Intanto l'amministrazione regionale [illegible] avviato una nuova forma di promozione: centri di accoglienza negli aeroporti di Caselle e Malpensa, con stand e hostess, e maggiori collegamenti con pullman. Il bilancio dell'affluenza turistica di luglio e agosto è negativo, secondo il presidente degli albergatori valdostani Piero Roullet, per Aosta e per tutti i Comuni sull'asse centrale della regione tra il capoluogo e Courmayeur (nella foto). Segnali di crisi anche per Cervinia e Pila.

«Autonauti» fra pochi giorni in Martinica

GENOVA. Toccheranno terra il primo [illegible] il due settembre in Martinica, dopo quasi quattro mesi di navigazione oceanica, i due «autonauti» liguri che hanno sfidato l'Atlantico a bordo di due automobili imbottite di poliuretano espanso. Contattati via telefono satellitare la notte scorsa, Marco Amoretti, 24 anni, e Marco De Candia, 21 anni, hanno affermato che potrebbero «andare avanti così ancora una quindicina di giorni».

Protezione [illegible] stage per studenti

ALESSANDRIA. Sedici studen[illegible] del liceo scientifico Enstein di Cerignola (Foggia) partecipano fino a venerdì, ad Alessandria, ad uno stage di protezione civile. Il corso, post-diploma, prevede lezioni teoriche e pratiche per fronteggiare l'emergenza. Gli studenti visiteranno le zone più colpite dall'alluvione del '95, i Com (centri operativi misti) [illegible] i cantieri per la messa in sicurezza del fiume Tanaro.



Sono [illegible] i treni [illegible] Novara-Domodossola

BORGOMANERO. Da ieri mattina il traffico ferroviario è ripreso sulla linea Novara-Domodossola, nel tratto fra Borgomanero [illegible] Domo. Ai convogli [illegible] stato dato lo stop due mesi fa per consentire l'elettrificazione della linea, che costerà 12 miliardi e verrà ultimata entro la fine del prossimo anno.

Questa estate sono state risagomate le gallerie, alzandole per consentire l'accesso ai nuovi convogli merci provenienti dal porto di Voltri e diretti verso l'Europa centrale carichi di container. E' stato inoltre abbassata la linea ferroviaria, lavoro che nel 2000 verrà esteso fra Borgo [illegible] Novara. Al termine dei lavori, fra 15 mesi, sulla linea transiteranno ogni giorno 130 convogli e verranno soppressi 54 passaggi a livello.

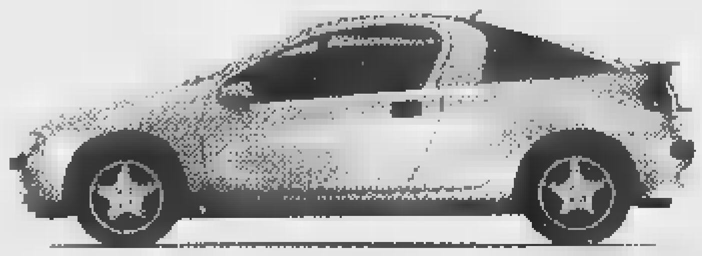
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.



Corsa

da L. 15.300.000* (3 porte)
vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer



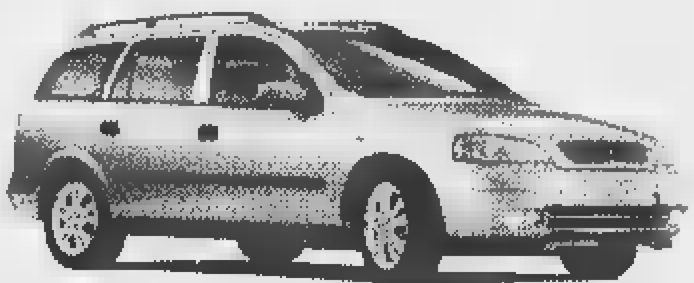
Tigra

da L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

da L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post.
chiusura centralizzata
antifurto con
immobilizer





Astra

da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore



Vectra

da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; [illegible] - TEL. 0161.26.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Vanno controcorrente solo le materne, grazie all'arrivo di molti extracomunitari

Scuola, sempre meno gli iscritti

Raimondo: chances per i maestri «precari»

Donata Belossi

VERCELLI

Il provveditore agli studi Carlo Raimondo è tutto «vercellese», dopo che il Ministero l'ha alleggerito della reggenza di Alessandria. Ed ora, insediato a tempo pieno nella stanza dei bottoni al primo piano di via Duomo, dirige le tortuose operazioni che precedono l'apertura di ogni anno scolastico.

Preciso come uno svizzero, commenta i dati che [illegible] già nella [illegible] dei computer. «Inutile - spiega sorridendo - vendere aria fritta. Cerchiamo invece di ragionare sui numeri».

E il trend si conferma, seppur di poco, ancora negativo: i giovani della provincia stanno calando. Nel '98 erano complessivamente 19.975, oggi sono cento in meno (19.874).

«Il saldo negativo più vistoso - dice Raimondo - è forse quello delle medie inferiori, perchè è [illegible] costante dell'ultimo triennio. Solo le materne segnano un più 74 [illegible]ritti, grazie, credo, all'arrivo di molti extracomunitari». Un'indagine del provveditorato sulla presenza degli stranieri nel Vercellese sarà presentata il 10 settembre, ma fin da ora [illegible] provveditore annuncia: «In provincia gli iscritti non italiani nella scuola dell'obbligo sono oltre 400, provenienti soprattutto dal Marocco».

L'unico «boom» si registra nelle prime classi delle secondarie. «Il prolungamento dell'obbligo - spiega il provveditore - ha fatto salire a 1542 le matricole del primo anno anno delle superiori, contro i 1474 dell'anno scorso. Gli istituti più gettonati sono quelli tecnici e professionali. Ma sulle cinque classi il saldo re[illegible]a negativo, con un meno 3 per cento di iscritti».

Il calo demografico, unito alla dispersione scolastica e al dimensionamento, influisce [illegible]he sul numero di insegnanti della fascia dell'obbligo, che scendono [illegible] 1619 (materne, elementari e medie) del '97, ai 1534 di oggi. In via di definizione l'organico delle superiori (si attende a giorni l'ok del Ministero), che [illegible]que non dovrebbe subire variazioni significative, e aggirarsi sui 320-325 prof.

«Tra i temi all'ordine del giorno - continua il provveditore - ci sono il dimensionamento scolastico, l'assegnazione della dirigenza [illegible] presidi e ai direttori didattici, e l'assegnazione dei fondi alle scuole che svolgeranno attività integrative, di rete e di ricerca».

I contributi per il Pof (questa è la sigla del Piano offerta formativa) saranno assegnati agli istituti della provincia in base al numero degli alunni e dei docenti, e oscilleranno tra gli 8 e i 20 milioni per scuola.

Infine il provveditore ricorda che anche i precari vercellesi entreranno in ruolo, dopo il decreto Berlinguer. «Il contingente definitivo - conclude - ci verrà indicato dal ministero. Ma fin [illegible] ora si può anticipare che, compatibilmente con i posti disponibili, saranno assunti a tempo indeterminato 35-36 docenti di sostegno, dalle materne alle medie, e 17 maestri, tra materne ed elementari. Altrettanti posti sono riservati ai futuri vincitori di concorso. Meno chances invece per i professori delle medie».

Novità, infine, anche per il personale amministrativo che entro dicembre passerà in parte alle dipendenze dello Stato, in parte degli Enti locali. In esubero 22 assistenti amministrativi, che Carlo Raimondo, un po' per celia un per sul serio, vorrebbe in provveditorato. «Per diminuire il carico di lavoro degli uffici - conclude - visto che qui si è sempre a corto di personale».



Il provveditore agli Studi di Vercelli, Carlo Raimondo

LE ISCRIZIONI

	studenti	sezioni	studenti	sezioni	studenti	sezioni
Materne	2786	[illegible]	[illegible]	126	[illegible]	[illegible]
Elementari	6478	413	6529	406	6467	400
[illegible]	4828	229	4417	222	[illegible]	[illegible]
Medie	[illegible]	[illegible]	6123	322	6061	323
TOTALE	19.927	1086	19.97[illegible]	1076	[illegible]	[illegible]

Fonte: Pro[illegible]

L'arto trovato da un escursionista veneto

Il piede di un alpinista restituito dal ghiacciaio

Alagna, sei i rocciatori scomparsi nella zona e di cui non si è saputo più nulla

ALAGNA

Un giallo, per il momento senza soluzione. Ieri per tutto il giorno più di trenta uomini con il supporto di quattro unità cinofile hanno setacciato il ghiacciaio delle Piode e la vegetazione sottostante ma non è stato trovato nulla che si potesse collegare al piede mummificato rinvenuto per caso domenica sul vecchio, e ormai poco praticato, sentiero che dal rifugio Pastore sale al Barba Ferrero.

Le ipotesi sono tante: secondo una prima analisi del medico legale un arto umano per raggiungere quel grado di mummificazione deve restare nel ghiaccio per almeno 4-5 anni, ma questo è uno dei pochi dati certi e ben più difficile è stabilire se di anni ne sono trascorsi 5 oppure cinquanta. Il piede è stato trovato da un escursionista veneto a 2.000 metri di quota a poche decine di centimetri dal sentiero ed è probabile che sia scivolato lì con una slavina che si era staccata dal ghiacciaio l'inverno scorso. Ieri, grazie anche alle buone condizioni climatiche, le ricerche sono state meticolose: per tutta la giornata uomini di Guardia di finanzia, Carabinieri e Soccorso alpino hanno battuto palmo a palmo la zona, senza risultati però. Per il momento le ricerche sono quindi sospese: si attende che la montagna «decida» di restituire qualche altro indizio. Negli ultimi decenni non risulta che sia stato recuperato un corpo privo di piede, quindi i resti devono ancora essere conservati dal massiccio del Rosa.

I dispersi dei quali non si è mai saputo nulla sono sei: tre cecoslovacchi (1994), un croato (1995) e due italiani (Anni Sessanta). Non è detto per che si siano persi proprio in quella zona, e non è detto neppure che [illegible] piede appartenga a un uomo. Anzi, le sue dimensioni fanno pensare a [illegible] donna oppure a un ragazzo, anche [illegible] spesso con la mummificazione i tessuti si restringono e dunque le dimensioni non sono più quelle originali.

[i. fo.]

Sono transitate 28 mila auto in provincia

Controesodo, pochi gli incidenti stradali

VERCELLI

Il maltempo di domenica scorsa non ha influito troppo negativamente sull'ultimo contro esodo di agosto: per i vacanzieri residui il rientro non è stato eccessivamente ostacolato, e lo conferma [illegible] consuntivo dell'ultimo fine settimana tracciato dalla «Stradale» provinciale.

Le 32 pattuglie partite dalle caserme di Vercelli, Varallo e Villarboit hanno risposto a quattro richieste di soccorso e [illegible] intervenute per 7 incidenti stradali tre dei quali, sulla «A 4», con altrettanti feriti lievi mentre gli altri si sono risolti con soli danni agli automezzi.

Sull'intero territorio provinciale sono transitate circa 28 mila vetture: un migliaio abbondante in più rispetto alla settimana precedente, e il volume maggiore di passaggi è stato registrato in partenza dalle località turistiche della Valsesia.

Anche nell'ultimo fine settimana di agosto è entrato in funzione il «telelaser» sulla «Torino-Milano», azionato da un reparto speciale della «Stradale» di Torino: a giorni tre automobilisti con il piede destro troppo pesante riceveranno dalla prefettura una cortese lettera con l'intimazione di consegnare la patente di guida.

Le infrazioni più gettonate sono state quelle relative al mancato allaccio delle cintura di sicurezza: complessivamente 14, e 45 sono state le contravvenzioni elevate per altre violazioni al codice della strada.

Decisamente migliorata la situazione per quanto riguarda la pessima abitudine di mettersi al volante dopo aver bevuto qualche bicchiere in più: [illegible] infatti risultati tutti negativi i test dell'etilometro, anche quelli eseguiti nella notte tra sabato e domenica nei pressi delle principali discoteche.

Da ieri, infine, la riapertura dei principali stabilimenti metalmeccanici, tessili [illegible] chimici vercellesi e valsesiani ha messo la parola fine alle ultime vacanze del secolo: ieri sono ripresi i lavori anche nel monastero di Sant'Andrea.

[w. ca.]

Rischia di essere travolto sulle strisce pedonali, reagisce con un gesto e viene aggredito

Picchiato dall'automobilista irascibile

Un giovane medico che faceva footing nel capoluogo

VERCELLI

Anche fare footing in città può diventare rischioso se si ha la sfortuna di imbattersi in automobilisti focosi [illegible] suscettibili: [illegible] può testimoniare un giovane medico vercellese, del quale non è stato reso noto il nome, che in seguito [illegible] un fatto del genere ha rimediato un pugno in faccia tanto da dover correre al pronto soccorso dove i suoi colleghi di turno gli hanno assegnato dieci giorni di prognosi.

L'episodio risale al pomeriggio [illegible] sabato scorso, e per l'automobilista si è concluso con una denuncia a suo carico per lesioni personali volontarie.

Ma vediamo che cos'è accaduto. I giovane medico decide di approfittare della bella giornata e [illegible] eliminare un po' di tossine praticando il footing. Sta arrivando in piazza Sant'Eusebio, davanti al Duomo e, per raggiungere l'aiuola centrale, attraversa la strada sulle strisce zebrate proprio mentre arriva una «Renault Mégane» il cui guidatore, invece di consentirgli l'attraversamento, accelera sfiorando il pedone.

Il medico, come è uso consolidato, reagisce rivolgendo al guidatore una «cordiale» imprecazione: non l'avesse mai fatto.

L'automobilista prende cappello: inchioda la vettura, scende, raggiunge il pedone e gli assesta un pugno in pieno volto.

Per fortuna del medico, in quello stesso momento sta passando un'auto civetta della «Mobile» con a bordo due ispettori in servizio di controllo del territorio: mentre uno soccorre il giovane che perde vistosamente sangue dal naso e, tramite il centralino del 113, chiede l'invio di un'autolettiga, l'altro identifica il guidatore. E' A. F., 22 anni, di Casale Monferrato.

Prima di salire sull'autoambulanza il medico dichiara agli ispettori la sua intenzione di denunciare l'automobilista: il mattino successivo infatti si presenta in questura e firma la querela. Così a carico del giovane automobilista casalese scatta una denuncia per lesioni personali volontarie.

[w. ca.]

Il dominio dei furbi

E' tempo di mettere freno agli smargiassi della strada, ormai in aumento esponenziale. S[illegible] quelli che non solo s'infischiano del Codice (passano col rosso, saltano gli stop, accelerano quando un pedone si accinge ad attraversare sulle strisce), ma che reagiscono con protervia alle rimostranze di chi li invita a considerare «la loro semenza».

Il comandate dei vigili urbani di Vercelli Giorgio Spalla si tolga un giorno lo sfizio di andare a controllare come a Vercelli il «rosso» dei semafori venga puntualmente «bruciato», ben al di sopra della media nazionale (circa il 27 per cento) di coloro che ammettono il peccato.

La tecnica è ormai collaudata. L'automobilista [illegible] avvicina al semaforo, supera la striscia di stop e guarda a destra e a sinistra, poi passa anche (e soprattutto) col rosso. La luce verde del via libera è ormai un optional: si naviga a vista, con rischi tremendi, [illegible] al volante, [illegible] in sella ai ciclomotori [illegible] alle biciclette. E c'è da rabbrividire vedendo che a compiere tali manovre al limite del suicidio sono spesso giovani genitori che portano a spasso il bimbo sul seggiolino.

Ci chiediamo che cosa aspetti il Comando vigili ad organizzare una settimana a tappeto di controllo [illegible] semafori: questa si sarebbe una «campagna» salutare.

[e. d. m.]

Tra stasera e domani la prova decisiva con orchestra: in programma uno dei sette Concerti di Mozart

Fabio Grasso tra i magnifici sei del «Busoni»

Il pianista vercellese finalista al prestigioso concorso di Bolzano



Fabio Grasso, 30 anni, è stato allievo [illegible] Liceo musicale «Viotti» di Vercelli

VERCELLI

Il vercellese Fabio Grasso ha superato la prova della [illegible] di domenica scorsa, tra i dodici candidati finalisti della cinquantunesima edizione del prestigioso concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni» che si sta svolgendo a Bolzano.

E' quindi stato ammesso tra i [illegible] giovani pianisti che si contenderanno la palma della vittoria. Con Fabio Grasso, [illegible] passato anche un altro italiano, Alberto Nosè di Villafranca (Verona), mentre questi sono i nomi e le provenienze degli altri finalisti: Nara Kiai (Giappone), Ralitza Patcheva (Bulgaria), Sohn Min Soo (Corea) [illegible] Alexander Kobrin (Russia).

Nelle sale [illegible] conservatorio «Monteverdi», i sei candidati scelti per il gran finale al concor[illegible] «Busoni», dovranno eseguire (tre questa sera [illegible] tre domani [illegible], sempre alle 21) uno dei sette concerti per pianoforte e orchestra di Mozart, previsti dal regolamento del [illegible] con le cadenze scritte [illegible] Busoni. I pianisti suoneranno con l'orchestra «Haydn» di Bolzano e Trento. Sul podio ci sarà il direttore polacco Wojciech Michniewski.

La giuria è presieduta per il se[illegible] anno da Roman Vlad ed è composta da Sergio Perticaroli, Robert Benz, Boris Bloch, Alexander Madzar, Antonio Ballista, Ruth Slenczynska (allieva di Rachmaninov), Valery Afanassiev, Takahiro Sonoda, Anthony Beaumont e Geoffrey Dougras Madge.

Il «Ferruccio Busoni» di Bol[illegible] è uno dei più prestigiosi concorsi pianistici italiani. Severo [illegible] verdetto della giuria nelle recenti edizioni del contest; nelle ultime tre, infatti, il primo premio non è stato assegnato.

[g. bar.]

Vercelli, erano in uno zainetto trovato per strada da un consigliere comunale

Smarrite le chiavi del municipio

Interrogazione dei Ds al sindaco: fatto molto grave

VERCELLI

Un consigliere comunale del gruppo Ds trova uno zainetto per strada, lo porta ai vigili urbani e, durante l'inventario degli oggetti recuperati si [illegible]pre che, nella borsa, c'erano anche [illegible] chiavi dei più importanti uffici comunali: Anagrafe, Stato Civile, Ufficio di Polizia e Ufficio elettorale.

La spiegazione è semplice, ma anche preoccupante: lo zainetto smarrito apparteneva ad una dipendente della Cooperati[illegible] di «tipo B» incaricata di pulire gli uffici del Comune. Il consigliere comunale in questione, Pierangelo Gianotti, ha subito presentato un'interrogazione al sindaco e al presidente del Consiglio comunale ritenendo il fatto «molto grave». E a dargli manforte è intervenuto, ieri, anche il capogruppo dei Democratici di sinistra, Gilberto Valeri.



Nello zainetto smarrito dalla dipendente di una Coop di pulizie e ritrovato dal consigliere Gianotti c'erano le chiavi di Anagrafe, Stato civile, Ufficio elettorale e Ufficio di Polizia

Scrive Gianotti nell'interrogazione: «E' grave che le chiavi di accesso ai locali servizi comunali risultino incredibilmente asportabili all'esterno del Comune, con tutte le possibili conseguenze derivabili». E aggiunge: «Sottolineo la necessità che venga posto rimedio immediato ad una simile situazione di lassismo e di pericolo per la [illegible]cessaria custodia e riservatez[illegible] dei dati riguardanti tutti i cittadini di Vercelli». Forse chiavi così importanti andrebbero custodite in bacheca.

[d. b.]

Molto più veloci ed accurati gli esami per degenti ed esterni

In funzione la Tac spirale

Sant'Andrea, si potenzia Radiologia

Enrico De [illegible]

VERCELLI

Il Sant'Andrea cambia look, [illegible]on solo per le cose «sfiziose». Se il Punto Info, il nuovo bar, le zanzariere e l'aria condizionata nei reparti, hanno reso più civile il servizio, è soprattutto sullo svecchiamento dei macchinari che si sta riqualificando la sanità vercellese.

E Radiologia, già da qualche settimana, dispone di una seconda Tac, questa «spirale», che è il gioiello del Dipartimento. Ne spiega le ragioni il primario Gianfranco Imassi. «Con questa seconda macchina abbiamo azzerato i tempi d'attesa - dice -. Se l'esame [illegible] richiede tempi di preparazione, il paziente, senza prenotazione, viene e trova subito posto». Solo nell'ultimo mese sono stati eseguiti 975 esami, di ricoverati e [illegible] utenti esterni.

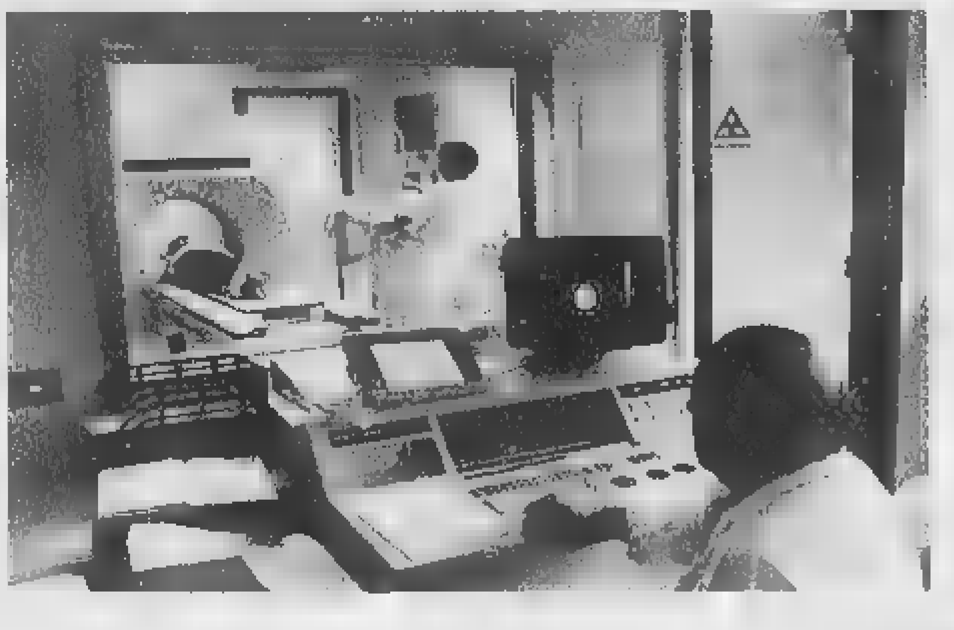
E' il vantaggio di avere a disposizione due Tac, di cui una, l'ultima, capace di svolgere in 30 secondi netti, il lavoro che prima richiedeva 25-30 minuti, come ad esempio l'esame di un polmone.

Giustamente soddisfatto dell'acquisto (circa un miliardo), il direttore sanitario del Sant'Andrea, Francesco Carcò, che sottolinea anche il vantaggio del nuovo programma, collegato alla Tac, l'«Easy Vision». Il computer elabora i dati grezzi e li riutilizza per la diagnosi. E' il giovane tecnico Francesco Pires a digitare con sicurezza sulla tastiera le immagini della Tac, fino a ricostruire il profilo tridimensionale degli organi interni da esaminare.

Intanto, sta per realizzarsi un altro acquisto essenziale per la Radiologia: la scintigrafia, ovvero un apparecchiatura che, attraverso un azione di contrasto, fornisce diagnosi puntuali per il polmone, il fegato, il cuore, la tiroide. Costo della macchina, 800 milioni.

Un aiuto potrebbe arrivare, com'è già stato ventilato, dalla Lega contro i tumori di Vercelli. Il suo attivissimo presidente, Eraldo Vanoli, potrebbe nei prossimi giorni lanciare un appello per una raccolta di fondi. Lo stesso sistema è stato usato, con fortuna, per l'acquisto della Tac, ora a disposizione dell'ospedale di Borgosesia.

«La gente - dice Vanoli - si mobilita in modo generoso per le cause giuste. E l'impegno della nostra associazione farà il resto».





La nuova Tac spirale in funzione al «Sant'Andrea» è in grado di abbattere in modo considerevole i tempi degli esami radiologici e, sotto, il direttore sanitario dell'ospedale vercellese, professor Francesco Carcò [GALPPI]



GATTINARA

Schepis: «In Orl si opera»

GATTINARA. Se il commissario dell'Asl 11, Mario Lombardo, ha risposto all'interrogazione regionale dei consiglieri comunisti Pino Chiezzi e Laura Simoneti sul futuro del San Giovanni Battista precisando le linee di politica aziendale, il primario di Otorinolaringoiatria di Gattinara, Claudio Schepis, taglia corto: «Il mio reparto non è affatto chiuso - ci tiene a precisare -. Stiamo usando semplicemente la sala operatoria di Chirurgia, in attesa che la nostra sia rimessa a nuovo. Questo per informare e tranquillizzare la gente: stiamo lavorando meglio e più [illegible] prima».

Carabinieri

I concorsi per allievi marescialli

Concorsi per allievi marescialli [illegible] carabinieri. Le prove sono in programma dal 13 al 20 settembre al centro polifunzionale di Castel[illegible] di Porto, in provincia di Roma. Ecco alcune indicazioni per raggiungere la sede di esame. Chi parte dalla stazione Termini deve proseguire c[illegible] la metropoli[illegible] fino alla «Tiburtina». Da qui occorre servirsi della linea ferroviaria metropolitana FM1 (direzione Fara Sabina) [illegible] scendere [illegible] Monterotondo, dove verrà organizzato un servizio di bus gratuito fino alla sede d'esame. Lo stesso percorso deve esser[illegible] seguito da chi arriva alle stazioni di Trastevere, Ostiense, Tuscolana [illegible] Tiburti[illegible] o dall'aeroporto da Fiumicino. Dal grande raccordo anulare di Roma si possono, invece, seguire le indicazioni per queste uscite. Dalla numero 6 (via Flaminia) si prosegue per Prima Porta da dove si deve imboccare la via Tiberina fino al chilometro 15,200; dall'uscita numero [illegible] (via Salaria) si procede, invece, fino a Monterotondo Scalo, superata [illegible] stazione, al bivio per Monterotondo centro, è necessario svoltare [illegible] sinistra (Traversa del grillo), duecento metri prima dell'incrocio con la via Tiberina. Chi esce dal casello Roma Nord, infine, deve seguire la segnaletica per Fiano Romano e proseguire sulla via Tiberina.

Intanto è arrivato ieri il il nuovo comandante della Compagnia [illegible] Vercelli: è il capitano Fulvio Maraviglia, che questa mattina incontrerà la stampa locale. [g. mo.]

Cantine e cortili allagati in viale Rimembranza. Transennata una parte di Palazzo Centori

Mezza città in tilt per il nubifragio

All'Isola automobilista intrappolato nel sottopasso



Anche Palazzo Centori ha subito danni provocat[illegible] nubifragio [GALPPI]

Un automobilista è rimasto intrappolato con la sua vettura, domenica mattina, nel sottopassaggio dell'Isola allagato dal nubifragio: lo hanno salvato una Volante e i Vigili del fuoco, che sono riusciti a recuperare prima lui e poi l'auto. Il tunnel però è praticamente rimasto chiuso per tutta la giornata di domenica, e il passaggio è stato riattivato solo ieri mattina.

L'allagamento del sottopasso ferroviario non è stato l'unico biglietto da visita lasciato dal violento nubifragio che tra le 6 e le 8 di domenica ha imperversato sul capoluogo e che, caso stranissimo, [illegible] ha provocato il tradizionale black-out degli impianti semaforici. Una trentina sono stati gli scantinati allagati ed altrettanti i cortili, per lo più nella zona di viale Rimembranza; non si contano le tegole volate via e i tetti sconnessi dalla pioggia battente. Ancora ieri mattina l'autoscala dei Vigili del fuoco è intervenuta in via Galileo Ferraris per sistemare e rimuovere alcune tegole pericolanti dall'edificio delle «Tre regine», sopra al negozio «Madre Terra» e quasi di fronte a «Studio 10».

Su corso Libertà un paio di tavole di legno del sottotetto di Palazzo Centori, forse già infradiciate da precedenti temporali, sono cadute sul marciapiede domenica mattina: fortunatamente in quel momento nessuno stava passando sotto. I tecnici del Comune sono stati costretti [illegible] transennare l'edificio interessando anche la porzione del «Centoria che dà su via Giovenone, dal cui tetto sono piovuti i calcinacci. Anche l'antico monastero di San Pietro Martire, dopo l'affronto subito dai ladri che hanno rubato il portone della chiesa, ha dovuto sopportare gli insulti del nubifragio: la parte che dà sul parcheggione (l'abside con il campanile, quella che una volta era il «reparto maternità» dell'allora Ospedale maggiore), è stata transennata e minaccia di crollare. Pare invece che non abbia riportati danni la «ca[illegible] Fantini», rinforzata com'è da ponteggi e tubolari metallici. [w. ca.]

E in attesa del mercato eliminato in via Cavour lo spartitraffico

Nuove rotonde e sensi unici

Autunno caldo per il traffico



Da ieri via Cavour non ha più le aiuole sparti-traffico [GALPPI]

E' scomparsa l'aiuola spartitraffico di via Cavour (eliminata anche per il ritorno del mercato fissato per metà settembre), ma presto la città [illegible] altre rotonde, nuovi [illegible] unici da rispettare e i bus navetta.

Si annuncia un autunno «caldo» sul fronte-viabilità: cambia la circolazione nella zona dell'ospedale [illegible] le abitudini degli automobilisti dovranno essere modificate anche per [illegible] debutto dei nuovi rondò. L'obiettivo numero uno delle rotatorie è quello di rendere più veloce il traffico e cancellare i semafori.

Vediamo, dunque, quali sono gli interventi in calendario.

Rotonde. Diminuiscono, dunque, i semafori e, dopo i rondò di piazza Mazzucchelli e via Paggi, arrivano altre rotonde.

I rondò saranno costruiti fra piazza Pajetta e [illegible] Libertà, in largo D'Azzo, in piazza Solferino e all'incrocio fra corso Bormida e corso De Rege. Nel caso di piazza Solferino si tratta di una rotatoria che gli esperti del traffico definiscono di tipo provvisorio: la sua realizzazione è, infatti, [illegible] laboriosa rispetto [illegible] [illegible] che [illegible] stati inaugurati questa primavera.

Sensi unici. La rivoluzione della viabilità prende il via dai sensi unici attorno alla zona dell'ospedale Sant'Andrea. Ecco la segnaletica che deve seguire chi è al volante. Diventano a senso unico via Alfieri (da via [illegible]ggi a [illegible] Parini); via Ariosto (nel tratto di strada che [illegible] da via Testi a via Paggi); via [illegible]rcadante (da via Paggi [illegible] via Testi); via Boccaccio (nel tratto compreso da via Testi a via Trino); via Borsi (da via Trino a via Testi); via Prati (da via Testi a via Trino); [illegible] Guicciardini (da via Boccaccio a via Alfieri); via Parini (da via Alfieri a via Borsi); via Botero (da via Alfieri a via Ariosto).

Segnaletica verticale. Ecco le novità per quanto riguarda la segnaletica verticale, che regola il diritto di dare precedenza in alcuni punti cruciali della circolazione.

In via Guicciardini è necessario dare la precedenza agli incroci con le vie Mercadante, Ariosto ed Alfieri; in via Parini le precedenze, invece, dovranno essere date a chi arriva agli incroci [illegible] le vie Ariosto, Mercadante, Boccaccio e Borsi.

[illegible] in via Botero si deve rispettare lo stesso tipo di segnaletica, quando si arriva all'incrocio con via Ariosto. [g. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] grande cuore [illegible] un vigile urbano»

Scriviamo spesso dei vigili urbani per raccontare storie di multe selvagge o di incroci «abbandonati» a se stessi. Questa volta invece vorrei segnalare un diverso genere di episodio che ha come protagonista un «civich» vercellese: è Rudy Niccolini, il vice comandante. L'altro giorno, Niccolini tornava a casa (e quindi era fuori servizio), quando lungo la strada ha visto una persona che si è sentita male. Nessuno, fino a quel momento, era intervenuto in soccorso dell'uomo, evidentemente in difficoltà. Il vice comandante si è fermato e ha cercato soccorsi, suonando al campanello di una casa (il campanello era mio, ecco perchè conosco questa storia) e chiedendo di telefonare al «118». [illegible]el frattempo ha continuato a rincuorare la persona colta da malore. Poi è arrivata l'ambulanza, e il soccorso in strada si è fortunatamente concluso [illegible] un lieto fine. Mi sembrava doveroso segnalare questo episodio, e forse [illegible] soltanto per scrivere una lettera controcorrente sui vigili urbani. Mentre quell'uomo stava male, in strada sono passate anche altre persone senza divisa: nessuno ha pensato di intervenire. Non stiamo diventando senza cuore?

Lettera firmata, Vercelli

«Le erbacce e i [illegible] vicino allo Scientifico»

Vorrei fare due segnalazioni a coloro che si occupano della nettezza urbana della città.

Il passaggio, abbastanza ridotto, tra il Liceo Scientifico e l'indecente caseggiato del lavatoio di corso Palestro, è intransitabile oltre che vergognosamente sporco perchè coperto da alberi, erbacce, fanghiglia ed anche topi che passeggiano.

Le finestre del piano rialzato del Liceo vengono oscurate dall'incuria per cui si rende indispensabile provvedere prima che inizi l'anno scolastico.

Ricordo che pulizia ed estetica fanno parte dello stile di una città.

Giuseppe Zappalà, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax 0161.257.009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 265.050;
Arborio: telefono 0161 86.[illegible]
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.2[illegible]
Trino: telefono [illegible] 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301 325/302.183

Rive: *Dr.ssa Delfina Crosheri*, via IV Novembre 32, tel. 0161 770.057.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Ormier*, via Salussola 8, tel. 0161 423.137.
[illegible]**a:** [illegible] *Stiliano Gino*, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, [illegible] *Chiosasco 5, tel. 015 75.179.*
[illegible] *Farmacia Cominazzini*, corso [illegible]*ldi 89, tel. 0163 833.417.*

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.875.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' [illegible]

Fiera

«Promoterr» a Sizzano

Sabato e domenica, a Sizzano si terrà Promoterr '99, prima fiera dei comuni per la valorizzazione del territorio, delle attività agricole, artigianali e commerciali. Info tel. 0321. 82.02.14.

Rotary

Serata post vacanze

Le attività del Rotary club Vercelli Sant'Andrea, riprenderanno domani. Alle 20, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris riunione conviviale. La serata è dedicata ai programmi del club ed alle informazioni rotariane.

Patronali

Feste a Livorno e Villata

Oggi si conclude la festa di S.Lorenzo a Livorno. Alle 21,30 spettacolo pirotecnico. Segue [illegible] serata [illegible] Massimo Della Bianca e la sua orchestra. A Villata, in occasione della patronale, mostra collettiva di artisti villatesi alla Società operaia di mutuo soccorso.

Lezioni pomeridiane

Corso di formazione Aperte le [illegible] all'Itis «Faccio»

Per lavorare, e anche per mantenere il lavoro, occorre una formazione tecnica permanente. Partendo da questo assioma, il Politecnico di Torino, l'Itis «Faccio» [illegible] Vercelli e la Regione organizzano, incaricati dal Ministero, un corso pomeridiano di istruzione e formazione tecnica superiore (corso Ifts), sulla «Logistica, manutenzione e sicurezza: manutenzione dei sistemi di trasporto». La durata prevista è di 3 semestri, per una durata complessiva di 1.380 [illegible], di cui 450 in tirocinio aziendale. Una commissione effettuerà una sel[illegible] dei candidati, basata su un test scritto e un colloquio orale. Tra gli aspiranti verranno selezionati un massimo di 20 diplomati. Le iscrizioni, gratuite, si raccolgono da subito nella segreteria dell'Itis di Vercelli, in piazza Cesare Battisti. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0161.257727. [d. b.]

Da ottobre pagamenti in posta, in banca o a Borgosesia

Chiude lo sportello Bpn Varallo senza esattoria

VARALLO

Dopo Crescentino e Livorno Ferraris, ha le [illegible] contate anche l'esattoria di Varallo: [illegible] servizio della [illegible] dei tributi è gestito dalla Banca popolare di Novara che ha deciso di riorganizzare la distribuzione sul territorio «tagliando» quegli sportelli che non garantiscono un movimento sufficiente [illegible] coprire le spese del personale.

Della soppressione dell'ufficio [illegible] Varallo [illegible] ne parlava da tempo [illegible] adesso si sarebbe arrivati al dunque. L'argomento era stato sollevato anche in consiglio comunale [illegible] un'interrogazione del gruppo di minoranza che fa capo a Daniele Curri, ma le proteste non hanno ottenuto risultati. Pare che il servizio [illegible] garantito [illegible] per settembre, mentre per i ratei dovuti da ottobre in avanti si dovrà scendere a Borgosesia oppure optare per i pagamenti in banca o [illegible] posta. Questi, certo, potranno [illegible] eseguiti in [illegible] paese ma con la maggiorazione prevista dagli istituti, che di solito varia tra le 1200 lire (in posta) e le 2-3mila lire delle banche.

Il sindaco di Crescentino aveva protestato sottolineando che i costi [illegible] servizio non potevano essere così elevati visto che il personale [illegible] presente solo due giorni la settimana e adesso analogo discorso si alza da Varallo. Il consigliere d'opposizione Aristide Torri si chiede per quale motivo la Bpn abbia deciso di avviare adesso i tagli quando l'anno prossimo cambierà il regolamento per il pagamento delle tasse. «Se - afferma Torri - con il Duemila partirà il nuovo sistema, in base a quale criterio si è deciso, oggi, di sospendere il servizio?».

Sono molte infatti le persone che fino [illegible] ora avevano sempre preferito l'esattoria agli altri canali previsti dalle normative. E tanti di questi sono anziani, ovvero gente che ha maggior difficoltà a spostarsi e che di certo non trarrà giovamento dal dover andare fino a Borgosesia per i versamenti e le richieste di informazioni. [i. fo.]



Dopo C[illegible] e L[illegible] Ferraris, [illegible]che V[illegible]llo resterà senza esattoria

Il sindaco di Stroppiana ha convocato la riunione per il 13 settembre

Maxi assemblea sul «compost»

All'esame il progetto dell'impianto Bio-eco

Walter Camurati

STROPPIANA

Il sindaco ha mantenuto la parola: il 13 settembre, alle 21, nella sala consiliare ci sarà un'assemblea pubblica aperta, per discutere sul progettato insediamento di un impianto di compostaggio nei capannoni dell'Ex Svim.

All'assemblea sono sin da ora invitati a partecipare l'intera cittadinanza di Stroppiana, il presidente della Provincia Giulio Baltaro [illegible] l'assessore all'Ambiente Francesco Borasio, tutti i sindaci dei paesi limitrofi, rappresentanti del Wwf e della Lega ambiente, il Comitato per la difesa dell'ambiente della Bassa vercellese e, naturalmente, i tecnici della Bio-eco di Gattinara, l'azienda che ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione per l'insediamento.

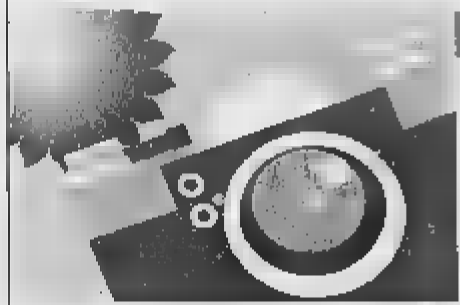
La promessa era stata formulata dal sindaco Domenica Cattone il 12 agosto, durante la riunione del consiglio comunale convocato a richiesta della minoranza: i quattro consiglieri d'opposizione rimproveravano al sindaco Cattone l'atteggiamento tenuto durante una delle conferenze dei servizi. «Il mio parere favorevole - aveva spiegato il sindaco - era subordinato [illegible] rispetto [illegible] tutte le 51 prescrizioni imposte dalla Provincia alla Bio-eco; nè poteva essere diverso, dal momento che [illegible] ero allora, come non lo sono adesso, in possesso di argomentazioni tecnico-giuridiche valide per confutare un'iniziativa comunque foriera di posti di lavoro, sia per Stroppiana che per i paesi limitrofi».

Roberto Saviolo, animatore del Comitato, conferma per metà settembre un'altra assemblea [illegible] questo argomento, e commenta: «Piuttosto che Baltaro e Borasio, che si sono trovati sul tavolo la patata bollente, sarebbe meglio invitare Valeri e Giuliano, per capire in base a quali ragionamenti si sono potuti superare i pareri contrari espressi dall'Arpa e dalla vigilanza ecologica, e [illegible] perplessità degli stessi funzionari».

Conclude Saviolo: «Anche il geologo della Bio-eco ha rilevato che in quella zona la falda non è molto protetta; singolare è poi il fatto che si sia accettata come buona una simulazione a computer eseguita [illegible] un software errato. Forse sarebbe stato meglio evitare di decidere ad appena cinque giorni dal ballottaggio per l'elezione del nuovo presidente, rinviare la delibera e chiedere alla ditta ulteriori integrazioni».


Il sindaco di Stroppiana Domenica Cattone ha mantenuto la promessa di ascoltare tutte le voci sulla vicenda Bio-eco





FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Un volo in carrucola sopra il fiume per sedurre la «sirenetta» dei monti

BORGOSESIA

Dopo tante foto di montagne, baite e alpeggi, un'immagine inusuale della Valsesia. La propone il vercellese **Roberto Ca[illegible]** che suggerisce anche un titolo spiritoso per [illegible] suo lavoro: [illegible] verso la Sirena. Scattata dalle rive del Sesia, a Varallo, ferma la performance di un bagnato appeso ad una carrucola, usata per guadare [illegible] fiume, «rapito» da una giovane sirena, decisa ad abbronzarsi al sole degli 800 metri.

Dunque in Valsesia [illegible] al mare: una nuova lettura delle bellezze naturali e delle opportunità offerte dalla valle.

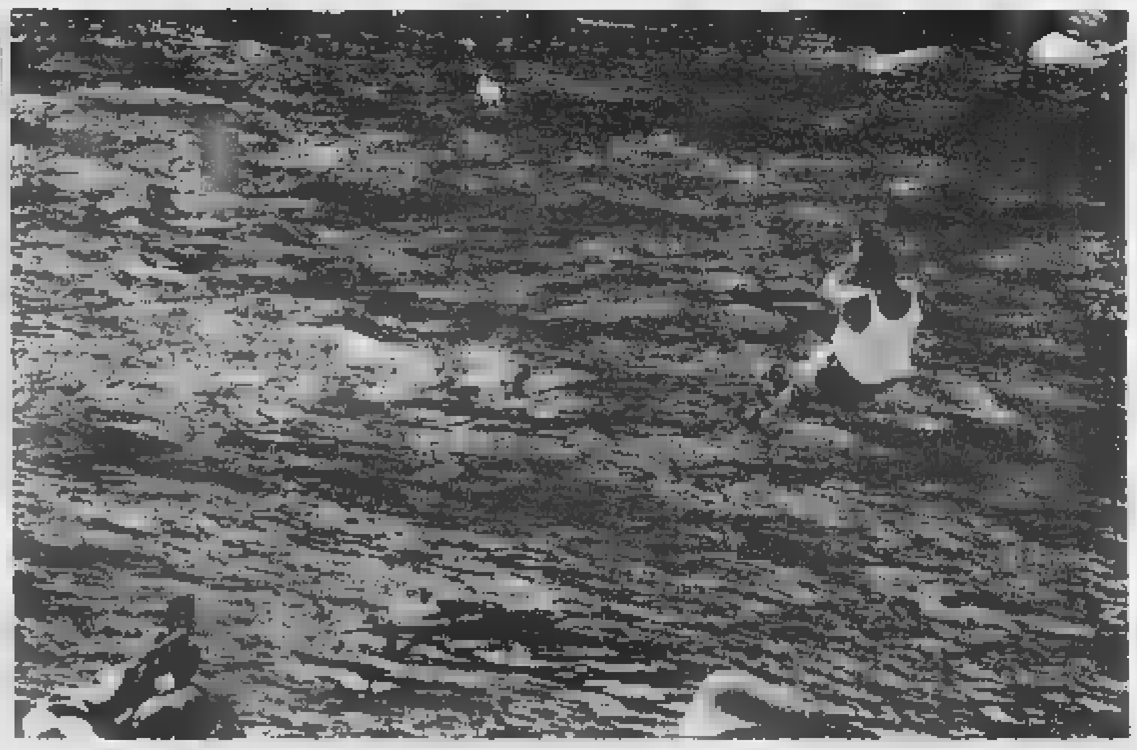
Intanto in redazione continuano ad arrivare le fotografie [illegible] dei valligiani e dei turisti. Terminate le ferie, le immagini giungono ora senza soluzione di continuità, ma, lo ripetiamo, mancano ancora quelle degli under 15.

Forza ragazzini, che in palio c'è un soggiorno per tre persone ad Eurodisney, offerto dall'Ascom di Vercelli.

Anche gli adulti, comunque, non avranno nulla da invidiare ai più giovani. Per loro la Casiraghi Viaggi mette a disposizione una settimana per due p[illegible] (giugno-luglio del 2000) in Calabria, e un'altra, solo per il vincitore della classifica popolare, ad Hammamet, in Tunisia.

Infine, non [illegible] per importanza, la Casiraghi, per festeggiare i suoi 50 anni di fondazione, offrirà ancora all'autore della foto più «turistica», un lungo viaggio a sorpresa.

C'è tempo fino al 15 settembre per consegnare i lavori. O direttamente a La Stampa di Vercelli, oppure nelle sedi dell'Ascom di Borgosesia e di Varallo, al fotografo Reolon di Borgosesia, oppure ancora alla Casiraghi Viaggi, sempre a Borgosesia. Tutte le foto saranno esposte tra il 16 e il [illegible] settembre nella sala consiliare di Borgosesia, grazie alla disponibilità del sindaco Corrado Rotti. [d. b.]



Crescentino: il bottino è di 200 milioni

Un negozio di moto svaligiato dai ladri

CRESCENTINO

Furto da oltre duecento milioni per ladri amanti delle moto. «Adry Moto», [illegible] negozio e centro di riparazioni per moto di via Galileo Ferraris 24, in prossimità della rotonda per Vercelli e Livorno Ferraris, è stato preso d'assalto nella notte tra domenica e lunedì.

I ladri hanno agito indisturbati tanto da riuscire a scegliere le chiavi delle moto, rubate dalla bacheca, e a tirarne giù una dalla pedana delle riparazioni: «Hanno scassinato la porta di ingresso della vetrina - spiega il titolare Adriano Bordone - e, una volta all'interno del negozio, hanno usato i ferri dell'officina per rompere il lucchetto che porta sul retro. Da qui hanno aperto il cancello del cortile e credo siano entrati con un camioncino». Un bottino scelto con la cura di chi sa cosa cercare: «Mi hanno portato via - continua il commerciante - quattro moto di grossa cilindrata, due nuove, una di un cliente in riparazione e l'altra in conto vendita. [illegible] magazzino delle gomme è stato completamente svuotato, così come quello dei caschi». Adry Moto è molto conosciuto per le sue partecipazioni ai campionati italiani di «Superbike» e, tra i ricambi che tratta, ci sono anche cerchioni e gomme da corsa che i ladri-intenditori non hanno dimenticato.

Ad accorgersi dell'accaduto è stato, intorno alle 5, il metronotte della vigilanza notturna che ha avvisato i carabinieri di Crescentino e Adriano Bordone che è giunto poco dopo da Castagneto Po dove abita.

«Al mio arrivo sono rimasto sconvolto, ora sto cercando di capire tutto quello che manca, per cui non sono ancora in grado di quantificare il danno, anche [illegible] la somma si aggira intorno ai 200 milioni». Intanto sono partite le indagini dei carabinieri per ritrovare il bottino attraverso la tipologia dei materiali rubati. [s. d. c.]

Varallo: i giochi di atletica leggera hanno coinvolto gli alunni delle elementari e delle medie

Mirko e Diana conquistano le «Maguniadi»

Cento studenti si sono sfidati in un'entusiasmante festa sportiva

VARALLO

Cento bambini si [illegible] sfidati sabato [illegible] domenica in cinque discipline di atletica leggera e i migliori [illegible] risultati Mirko Peloni, 15 anni, e Diana Lessona, 13. Sono loro, dunque, i vincitori della sedicesima edizione delle Maguniadi, tradizionale appuntamento di fine agosto [illegible] promosso dall'associazione Roccasport [illegible] il patrocinio degli enti locali.

Nonostante il maltempo che ha caratterizzato la giornata di domenica la manifestazione si è svolta regolarmente; cinque le prove che i ragazzi (divisi in fasce d'età biennali) hanno dovuto affrontare per poter essere inseriti nella «combinata» che assegnava appunto le Maguniadi: corsa veloce, corsa campestre, salto in alto, salto in lungo e getto del peso.

Queste le classifiche finali. Ragazzi: Mirco Peloni (classe 1984) 31 punti, Mauro Iacovelli (86) 30, Marco Milanolo (88) 26, Riccardo Lovatto [illegible] 26, Paride Proserpio (90) 23, Enrico Tagliabue (87) 23, Federico Bellini (84) 23, Luca Marchina (92) 21, Marco Tamilla (92) 21, Edoardo Durio (92) 21, Massimiliano Gagliardini (90) 21, Alessandro Intini (88) 21, Elia Patriarca (87) 21, Vittorio Ferracin [illegible] 20, Mirko Scopel (89) 19.

Ragazze: Diana Lessona (classe 1986) 31 punti, Chiara Buzzacchi (88) 22, Laura Belotti (88) 21, Alessia Guglielmina (91) 20, Silvia Astolfi (90) 19, Sonia Ferraiolo (87) 18, Chiara Guglielmina (93) 17,5, Sonia Ferrarato (86) 17, Giorgia Poddesu (85) 15,5, Salwa Matlhouthi (84) 14, Veronica Abbate (85) 13, Melissa Bettoni (91) 12, Silvia Albertano (89) 12, Olga Rampinini (88) 12, Alessia Cocuzza (87) 12. [i. fo.]


La Maguniadi sono uno degli appuntamenti più attesi dai baby-studenti della provincia, che si cimentano in numerose prove di atletica leggera (REOLON)

Danni a Cigliano

Fulmine colpisce il campanile [illegible]

CIGLIANO. Il violento temporale abbattutosi nelle prime ore di domenica ha creato guai un po'ovunque. A Cigliano non ha risparmiato nemmeno il campanile dello Juvarra costruito nel 1733. Alle 5,30 il fulmine si è scaricato sulla sommità dell'edificio: qui [illegible] collocato anche il parafulmine, che si è scaricato nella centralina dove sono sistemati i congegni elettronici computerizzati, che mettono in azione il movimento delle campane e i meccanismi per il funzionamento dei quattro orologi collocati nel piano inferiore alla cella campanaria.

Nella stessa notte altri guai sono stati causati per la seconda volta ai servizi telefonici del comando della stradale «Grandi» di Villarboit sulla A4. Nelle prime ore del mattino il fulmine si è scaricato sulle linee telefoniche mandando nuovamente in tilt l'importante servizio per la pulizia stradale. I telefoni sono rimasti muti per circa nove ore. [p. a. r.]


roadster - 6 cilindri 2000 cc
SI VIVE una volta SOLA.
Non rimandate di un solo giorno, non pensateci un minuto di più: la BMW Z3 roadster è qui, adesso, con un design ancora più aggressivo e filante. Se avete sempre pensato di concedervi l'emozione della libertà totale e il piacere della vera guida sportiva, fatelo ora: il bello della vita sta per cominciare oggi stesso, nella concessionaria.
BC-649BT
Modello | Cilindri/cilindrata | Potenza (CV) | Velocità max. km/h
Z3 1.8 | 4/1895 | 118 | 196
Z3 2.0 | 6/1991 | 150 | 210
Z3 2.8 | 6/2793 | 193 |
Z3 M | 6/3201 | 321 | 250
BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.
Camar
Via Ettore Ara, 2
Tel. 0161 392282
VERCELLI
BMW
Piacere di guidare


Dal 3 settembre
IL NEGOZIO DI
VERCELLI
RIAPRE
RINNOVATO
biella scarpe
biella scarpe
biella scarpe
biella scarpe
biella scarpe

Maxi-sequestro della polizia: decine di aziende ingannate da 2 fratelli con l'obbligo di dimora

In un garage il bazar della «Truffe srl»

Ricettazione e raggiri: 3 nei guai

BIELLA

Magliette, motoseghe, quadri. Perfino una doccia e quattro mountain-bike. Un magazzino pieno di oggetti rubati, [illegible] comprati per f[illegible] a decine di commercianti, è stato scoperto dalla polizia dopo una maxi-inchiesta. Nei guai sono finiti due fratelli, S. [illegible] A. C., di 19 e 22 anni. Entrambi sono stati denunciati per truffa, mentre S. F., 40 anni, è accusato di ricettazione. Un parente di quest'ultimo, F. F., 56 [illegible]ni, è invece indagato per favoreggiamento.

Curioso il metodo usato dai due fratelli, che sono ben conosciuti dalle forze dell'ordine. Come ha spiegato [illegible] capo della squadra mobile, Giuseppe Bellisario, S. e A. C. hanno [illegible] in piedi una società fittizia, ma regolarmente iscritta alla Came[illegible] di commercio. Attraverso la «Cs Edilizia» (una srl), i due andavano da aziende e negozianti facendosi passare per artigiani. E compravano merce. Le prime volte sul serio; poi, ottenuta [illegible] fiducia del rivenditori, acquistavano molti oggetti in più. Ma per ricettarli: «Non avevano alcuna intenzione di pagare», spiega Bellisario. Gli accordi, spesso, [illegible] di saldare il conto dop[illegible] o 90 giorni. E alcuni commercianti ancora sperano di vedere i soldi.

La merce veniva poi rivenduta a S. F., titolare di una piccola azienda. E' [illegible]uo il garage in cui è stata trovate la roba: un piccolo bazar, che ha riempito due furgoni della polizia. L'uomo è stato denunciato per ricettazione, perché secondo la Questura sapeva che gli oggetti venivano da truffe o da furti. Gli agenti non hanno trovato subito il deposito: S. F. era in ferie, e F. F., il suo parente, avrebbe tentato di nascondere l'esistenza [illegible] magazzino. Perciò è stato denunciato per favoreggiamento.

Il particolare più curioso è che S. e A. C., mentre andavano in giro [illegible] far truffe, avrebbero dovuto restare a casa. Avevano infatti l'obbligo di dimora nel loro Comune (un centro del Biellese) per via di un'altra storia di raggiri. Sono stati denunciati anche per questo.

L'indagine è partita da alcune segnalazioni [illegible] confidenti, poi verificate dalla polizia. Gli uomini della «mobile» hanno dovuto comporre un grande «puzzle», mettendo assieme le molte denunce presentate ai comandi dei carabinieri. Il sequestro è scattato sabato 21, su ordine della procura. Non tutte le vendite al presunto ricettatore venivano fatte in nero: per diversi oggetti, infatti, sono state trovate fatture e bolle d'accompagnamento. [g. bu.]



Il capo della squadra mobile con gli agenti che hanno condotto l'indagine





Due immagini della merce sequestrata dalla polizia in un magazzino

Anfossi e Bergando con Futuro Nord

Primo divorzio in casa leghista

CANDELO

Lega addio. [illegible] sirena di Futuro Nord, il nuovo movimento fondato da Domenico Comino, comincia a incantare i militanti biellesi. E che militanti. I primi a lasciare il Carroccio, ieri pomeriggio, sono stati Patrizia Anfossi, una delle bandiere dei *lumbard* locali, e Pier Carlo Bergando, che facevano parte del direttivo provinciale.

«Ormai la convivenza era impossibile - spiega la Anfossi, già candidata alla Camera e consigliere comunale a Mongrando -. La Lega ha troppe anime: e quelli come noi, che si sono battuti per l'alleanza col Polo, non possono più stare coi "duri e puri"». Che non sono poi gli unici: sezioni come quelle di Cossato e Mongrando, ad esempio, sono considerate più vicine al centrosinistra. «Futuro Nord è un'occasione troppo ghiotta - aggiunge la Anfossi -: possiamo creare un movimento partendo da zero. A noi non interessa saltare su un treno già in corsa». Secondo i fuggitivi, il partito di Comino attirerà il 40 per cento dei leghisti biellesi. «Ma non accetteremo chiunque - dice Patrizia Anfossi -. Ci sarà una selezione».

La spaccatura era prevedibile. I cominiani vogliono fare politica «dal di dentro», cioè governando davvero. E il Carroccio biellese, secondo loro, ha vissuto in modo schizofrenico l'alleanza col Polo: «C'è chi si proclama bossiano e intanto sta dentro le istituzioni - tuona la Anfossi -. E poi han fatto fuori Comino: ma non i segretari che si [illegible] alleati col centrosini[illegible]. Perché?». Futuro Nord [illegible] nasconde di mirare a qualche incarico [illegible] Provincia, per pareggiare i «conti in sospeso». «La giunta sa chi si è davvero battuto per far vincere la coalizione», conclude la Anfossi.

Giorgio Rado, segretario della Lega, fa [illegible] sportivo. «Vadano pure. Secondo me [illegible] c'è spazio per un nuovo partito». Però ammette che il Carroccio è diviso: «Lo è in tutta Italia; qui siamo [illegible] abbastanza compatti. Comunque l'uscita di Bergando e della Anfossi, se non altro, rende più chiara la sit[illegible]e». [g. bu.]



Patrizia Anfossi

La Bios ha presentato ricorso al Tar contro l'appalto all'Arciere

Coggiola, guerra fra cooperative per gestire la casa di soggiorno

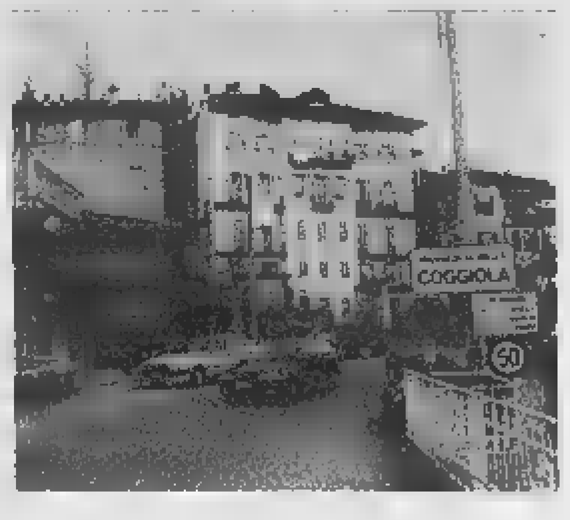
COGGIOLA

La gestione della casa soggiorno anziani è stata affidata [illegible]mente all'Arciere, cooperativa di Vercelli che dopo [illegible] fornito il servizio nel '98 venne rimpiazzata dalla Bios di Tortona. L'Arciere, ritenendo irregolare la propria esclusione dalla gara d'appalto, presentò [illegible] al Tribunale amministrativo regionale.

Il Tar, sebbene [illegible] in via definitiva, diede ragione alla cooperativa vercellese concedendo [illegible] sospensiva dell'aggiudicazione. Così la commissione esaminatrice fu costretta riesaminare tutte [illegible] offerte pervenute nell'autunno scorso, non ammettendo rilanci o ribassi: l'Arciere risultò vincente.

«La giunta ha assegnato l'appalto all'Arciere che gestirà la struttura fino al 31 dicembre 2000 - precisa Pier Luigi Marocco, segretario comunale -. Ma contro questa decisione la cooperativa Bios [illegible] presentato a sua volta ricorso, atto notificato al Comune nei giorni scorsi. In mattinata si riunirà quindi la giunta per verificare il da farsi. Innanzi tutto dovremo rivolger[illegible] ad un nuovo avvocato in quanto quello [illegible] cui ci siamo affidati fino ad ora è lo stesso che ha seguito anche la Bios durante la fase di ricorso al Consiglio di Stato per cui si configurerebbe un eventuale incompatibilità in questo senso».

«Il progetto di gestione dell'Arciere - conclude Marocco - prevede servizi qualitativamente più validi e personale qualificato che dovrà entrare in forza nelle prossime settimane». Non a caso la cooperativa [illegible] selezionando gli operatori [illegible] modo da completare l'organico della casa di riposo. [m. ch.]



Le cooperative l'Arciere di Vercelli e Bios di Tortona si contendono la gestione della casa di soggiorno per anziani di Coggiola a colpi di ricorsi al Tar

Sordevolo, un successo gli stand a Rimini e Oropa. A settembre la mostra di Pralormo

La «Passione» strega turisti e prelati

Boom di richieste per la storica edizione del 2000

SORDEVOLO

Per la «Passione» continua la marcia di avvicinamento al Duemila. Gli organizzatori hanno avviato il «battage» pubblicitario per lanciare la storica edizio[illegible] della rappresentazione sacra: domenica ha chiuso lo stand di Oropa, mentre è stato smobilitato da pochi giorni quello allestito a Rimini, per il «Meeting dell'amicizia» di Comunione e liberazione. A settembre [illegible] riparte dal Castello di Pralormo, nel Torinese.

Il direttore Silvio Chiappo è soddisfatto: «L'esperienza di Oropa è stata positiva. E' la prima volta che il santuario ci offre questa possibilità, ospitandoci dal 16 luglio fino all'altroieri. Siamo stati in una sala proprio di fronte al Burnell, dalla quale si ammira lo scalone del Juvarra; luoghi splendidi che hanno richiamato migliaia e migliaia di turisti. Molti di loro hanno visto [illegible] filmato del '24 registrato su videocassetta e la pellicola promozionale, veramente ottima».

Molte le richieste di informazioni: «Siamo stati contattati dalle comitive di pellegrini, che vogliono materiale illustrativo per organizzarsi. Noi provvederemo in fretta. Siamo entusiasti al punto che i turni continuati fatti [illegible] questo periodo non ci sono stati di peso. E dire che lo stand [illegible] aperto dalle 8,30 alle 18,30. Tutte le persone che sono venute da noi sono possibili spettatori della Passione».

Silvio Chiappo punta molto anche sulla «Mostra del viaggiator gentile», [illegible] programma al Castello di Pralormo. Lo stand resterà aperto dal 25 settembre al [illegible] ottobre. Spiega il «patron» della Passione: «Le agenzie di viaggio di Biella hanno già esposto il manifesto per questa mostra, che interessa il gli esperti piemontesi del settore e i giovani tour operators; se si tiene conto che al Castello transitano circa 20 mila turisti [illegible] settimana, il nostro impegno darà sicuramente frutti».

A Rimini è invece stato Luciano Cravario, che [illegible] «vissuto» al meeting di Cl dal 22 agosto, insieme alla moglie Silvia Fontana. Dice Cravario: «La kermesse [illegible] ha dato grandi soddisfazioni. A parte la curiosità dei visitatori, siamo stati contattati da prelati del Vaticano, parroci e giornalisti. Questo fa prevedere un oggettivo seguito a Sordevolo, per la prossima edizione della nostra "Passione". Così tenere aperto dalle 11,30 alle 24, anche se ci [illegible] costata indubbia fatica, ci ha caricati di entusiasmo. Ci riposeremo un poco adesso, visto che io non mi muovevo mai dallo stand e mia moglie si concedeva solo qualche giro [illegible] bicicletta, al matti[illegible]. [d. sa.]



Un momento della «Passione» di Sordevolo, che torna [illegible] nel 2000

Sabato [illegible] domenica una raffica di appuntamenti: per le vie del paese la musica di quattro complessi

Week-end fra arte e golosità a Guardabosone

Cene medievali e mostre: tornano le «Giornate profumate di menta»



Tutto [illegible] pronto a Guardabosone per le Giornate profumate di menta

GUARDABOSONE

«L'estate in piazza» [illegible] conclude nel fine settimana, con la 10ª edizione delle «Giornate profumate di [illegible]», organizzate dal Comune [illegible] collaborazione con l'Orto botanico «Pier Carlo Bussi». Sabato le vie del paese saranno illuminate da «lum e lanterni», ossia dalle torce a cera che faranno [illegible] la magia e le suggestioni di un antico passato. Come ogni anno il Circolo Terrieri e il Ristorante Bellaria ospiteranno la cena naturalistica, nata per valorizzare la cucina popolare: i cuochi dell'Antico Caffè Ferrua di Biella, in collaborazione con gli istituti alberghieri «Zegna» di Trivero e «Pastore» di Varallo Sesia, presenteranno alcune ricette tipiche rivisitate in chiave moderna. Parteciperà l'Associazione italiana sommeliers.

Tra [illegible] golose iniziative anche quella del Comitato carnevale, che allestirà [illegible] punto di ristoro nel quale saranno preparati i tradizionali «fritun». Nei cortili, inoltre, saranno organizzate [illegible] dal sapore medievale, mentre nelle strette vie del paese si diffonderanno le melodie del quartetto d'archi «Youkali», del trio chitarristico «Citharoedia», del complesso «In the kitchen» (folk irlandese), del gruppo «Luna [illegible]va» (musica [illegible] ballo piemontese) e del chitarrista Fabio Casanova; nella chiesa parrocchiale musica d'organo.

Domenica, dalle 10, nei cortili e nelle vie sarà allestita [illegible] mostra d'arte. [illegible] centro polifunzionale Bussi [illegible] invece esposte le opere degli [illegible]vi della scuola d'arte «Artus» di Serravalle Sesia e dell'associazione artistica «Rinoone» di Vercelli. [illegible] pomeriggio, è in programma una degustazione di vini e prodotti locali a cura di Slow-Food Valsesia, Enoteca regionale di Gattinara, e premiazione degli ortaggi [illegible] della frutta più curiosi e appetibili e del [illegible] «Case in fiore». [m. ch.]

Disagi (limitati) per quasi due ore, poi la situazione [illegible]i è normalizzata

Cossato, ieri «black out» in centro

Alle 10 per la rottura di un cavo d'alimentazione

COSSATO

Disagi ieri in centro a Cossato per un improvviso black out. Erano quasi le 10 quando la luce elettrica è mancata in una zona tra la stazione ferroviaria, la strada per Valle Mosso e [illegible] bivio per Lessona.

Immediatamente alla centrale Enel di via d'Acquisto a Biella è scattata la procedura per individuare il guasto, circoscriverlo, e ridare corrente quindi alla città. Segmento dopo segmento, tutta la linea principale è [illegible] controllata e «contralimentata» cioè collegata alla linea elettrica di riserva fino a quando il guasto è stato trovato: si era rotto uno cavo sotterraneo in una zona interessata da lavori alla sede stradale. La situazione si è quindi normalizzata prima di mezzogiorno. L'Enel ha dovuto però alimentare con un generatore la ditta Ramella marmi vicina alla zona del guasto (r. b.)



La zona vicina alla stazione ferroviaria interessata dal black out elettrico

Santhià: la cantante giovedì sera è ospite al Beverly Hills

Revival, [illegible] e [illegible] In pista [illegible] Tonya [illegible]

Giovanni [illegible]

SANTHIA'

Le strategie settembrine nel «salotto del liscio» Beverly Hills di Santhià inizieranno giovedì sera con Tonya Todisco. La cantante presenterà, tra i pezzi del suo sconfinato repertorio, i brani del recente album che ha lanciato «Ninna O» e che contiene molte altre suggestioni ballabili.

Stesso cd, altri regali: «Carnevale» di ispirazione veneziana, «Baciami», «Pane amaro» e «Cantiamo insieme». Poi, sempre nel cidì, lo splendido valzer dallo stile popolaresco «La bella lavandaia», le sonorità iberiche di «Sole più c[illegible]», quelle latino-americane di «Pepita» e «Amor di Puerto Rico».

Tonya Todisco, oltre alle tante serate nei locali delle nostre parti e conosciuta anche come volto televisivo: a TeleCupole di Cavallermaggiore ha condotto la trasmissione «Canzoni e musica» [illegible] Walter D'Angelo.

[illegible] parliamo di strategie settembrine al Beverly Hills. Prima di tutto, segnaliamo che il dancing santhiatese dopo il periodo canicolare in [illegible] ha sospeso i pomeriggi in danza, riapre ora ogni domenica dalle 15 con orchestra. Si potrà cenare alle 19 e riprendere le danze alle 21. Ogni giovedì e sabato sera, invece, apertura sempre alle 21 per ballare liscio e moderno all'interno con orchestra e ritmi latini nel giardino estivo.

Le prossime occasioni? Questa settimana sabato con Mauro Rizzi, domenica con Ernesto Macario.

Giovedì [illegible] (ovvero [illegible] magico «9.9.99» della leggenda di fine millennio...) ci saranno in pedana Santino Rocchetti & i Karisma. Sabato 11 i Nuovi Misters Band e domenica [illegible] Luigi Fezzardi. Giovedì 16 Baiardi e I Makarena, sabato 18 Luca Canali. Ed ancora settembre andiam, con Genio & i Pierrots, Tony D'Aloya, Beppe Giotto e i Papaya...



Tonya Todisco al Beverly Hills presenterà il suo sconfinato repertorio: [illegible] brani dell'ultimo album ai vecchi successi. In programma valzer, balli latino-americani e sonorità iberiche. L'appuntamento è per giovedì sera

Biella, suoneranno i «Fabourg de boignard», i «Birkin tree» e i «Meikenut»

Al [illegible] per [illegible] le [illegible]

Da venerdì feste da bal, concerti e mercatini

BIELLA

Venerdì apre al pubblico la quattordicesima edizione di «Piazzofolk», la rassegna che va in [illegible] nello storico quartiere cittadino e che per tre giorni vedrà protagonisti gruppi folkloristici italiani e stranieri, ed espositori di prodotti tipici locali e di strumenti musicali popolari.

Il programma debutta, alle 21,30, con il concerto dei «Fabourg De Boignard», quintetto francese nato nell'86 con l'obiettivo di riscoprire [illegible] repertorio della regione [illegible]el Morvan, in Fr[illegible]. Il gruppo è interprete di un folk moderno che unisce al recupero dei valori tradizionali [illegible] mescolanze musicali che precorrono il Duemila.

Sabato, al pomeriggio, piazza Cisterna ospiterà la quarta edizione della mostra-mercato-scambio di strumenti musicali e quant'altro abbia a che fare [illegible] il vasto mondo del pop e del folk. Alle 21,30 sarà di nuovo la volta di un concerto dal vivo con i «Birkin Tree», sei musicisti italiani che proporranno un ricco panorama [illegible]i ballate irlandesi. Per l'occasione la formazione presenterà anche l'ultimo cd, il secondo, intitolato «A cheap present» e pubblicato nella primavera di quest'anno.

Domenica dal mattino, parte la terza fiera mercato enogastronomica «Vin, Tome & Tomin - sapori e suoni della tradizione popolare». Bancarelle per tutti i gusti e dedicate ai golosi di prodotti del settore agro-alimentare ed eno-caseario. Si potranno così trovare i prodotti biellesi dall'Erbaluce di Viverone al Bramaterra da Villa del Bosco e poi formaggi freschi e stagionati, miele, marmellate e dolci artigianali. Alle 16 è prevista l'esibizione de «I Pivei de Vertema» di Como, un gruppo di giovanissimi musicisti che si esibisce in costume originale. Alle 18 tocca ai biellesi «Brut e Bun», e quindi alle 21 festa da ballo finale, coi Meikenut fra polke, mazurke, gighe, rondeau e altro. [p. g.]



I Birkin Tree sabato sera saranno ospiti di Piazzofolk. La rassegna giunta [illegible] 14ª edizione debutta venerdì e poi prosegue fino a domenica con musica dal vivo, mercatini di [illegible] musicali e fiere [illegible] prodotti tipici

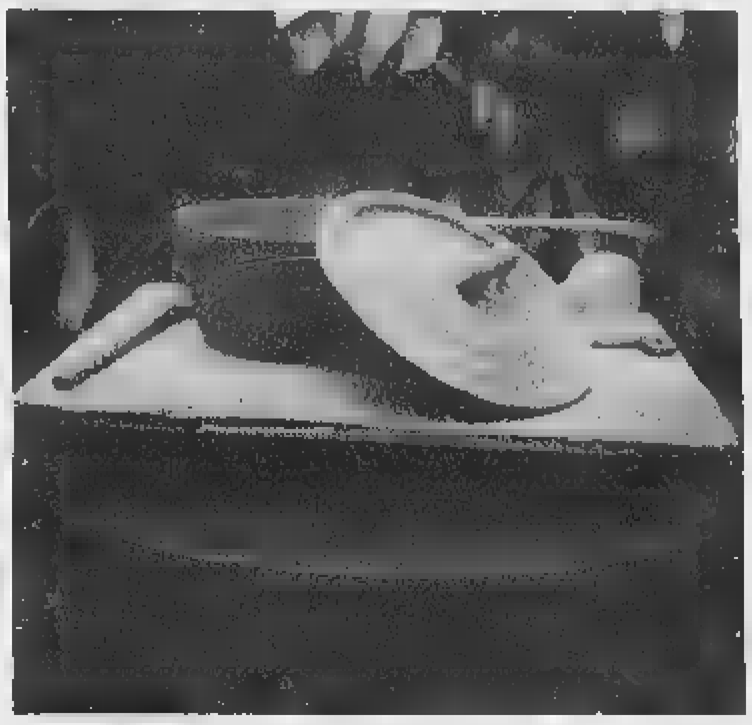
Sabato a Moncrivello

«L'amico [illegible]» [illegible] lirica [illegible] Villa [illegible]

MONCRIVELLO. L'Amministrazione comunale, la Fondazione Valleris e la Pro loco proporrà nel suggestivo parco di Villa Valleris la commedia lirica in tre atti «L'amico Fritz», musiche di Pietro Mascagni per il libretto di Suardon, ispirato al romanzo dallo stesso titolo, scritto da Erckmann-Chatrain. Il rendez v[illegible] è previsto per le 21 di sabato prossimo.

Questi saranno i personaggi e gli interpreti. Suzel (Enrica Maffeo, soprano), Fritz Kobus (Andrea Elena, tenore), Beppe, lo zingaro (Susy Picchio). David, rabbino (Sergio Bensi, baritono), Hanezo', amico di Fritz (Massimo Marietta), Federico, amico di Fritz (Sergio Beano), Caterina, governante di Fritz (Luana Moisio). La parte musi[illegible] sarà curata dal maestro Fulvio Bottega al pianoforte, mentre al violino ci sarà Giuseppe Grigolo. Con la presenza del coro lirico Monterosa. La regia è di Sergio Beano. Pietro Mascagni compose quest'opera dopo il trionfo ottenuto dalla «Cavalleria rusticana». [g. bar.]

LE SCULTURE «CASALINGHE»



A [illegible] espone Anna [illegible]

PONDERANO. Mezzibusti sorridenti, ferri da stiro pronti per essere messi in funzione, e pentole in cui cucinare gli spaghetti. E' curiosa la mostra in pieno corso di svolgimento al Garden bar Art cafè (di fronte all'Ipercoop). E il titolo ne spiega in modo sibillino i contenuti: «Casalinga si nasce o si diventa?». Le opere sono dell'artista biellese Anna Banfi e si possono visitare tutti i giorni dalle 10 alle 24 (lunedì escluso), fino a domenica. In esposizione ci sono quadri, maioliche e sculture. [p. g.]

Dopo la pausa di metà d'agosto, lo svizzero Gilberto Fischli apre la seconda parte della rassegna

Organi [illegible], riprende [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il concerto in programma domani alle 21 nella chiesa di Sant'Anna

BORGOSESIA

Sarà il concertista svizzero [illegible]ilberto Fischli ad aprire la seconda parte del dodicesimo Festival internazionale degli storici organi della Valsesia, dopo la pausa della seconda metà agostana.

Domani alle 21 suonerà alla tastiera dello strumento nella chiesa di Sant'Anna del Montrigone di Borgosesia, organo [illegible]struito dai fratelli Giuseppe Maria ed Antonio Ragozzi di Mollia d'Arrigo nel 1775.

In repertorio musiche di John Stanley (Voluntary n.1, adagio, andante, slow, allegro); di Anonimo del XVIII secolo (Voluntaty in [illegible] minore largo e allegro moderato); di William Walond (Voluntary n.6 largo e a tempo ordinario); di Baldassarre Galuppi (sonata prima: allegro, sonata seconda: andantino, allegro); di Anonimo veneziano del XVIII secolo (sonata andante); di Pier Giuseppe Sandoni (sonata prima andante, sonata seconda allegro); di Benedetto Marcello (sonata allegro); di Gaetano Valeri (versetto) e finale con la Sonata, allegro di Nicola Zigarelli.

Gilberto Fischli ha eseguito numerosi concerti d'organo, clavicembalo e pianoforte in qualità di solista e con orchestre in ogni parte d'Europa, Asia, Ame[illegible] del Nord e del Sud. Si è [illegible] esibito in storiche cattedrali e prestigiosi teatri a Parigi, Londra, Madrid, Budapest, Mosca, San Pietroburgo, New York, San Francisco, Buenos Aires, Lima, Rio de Janeiro, Montevideo. All'attività concertistica, Gilberto Fischli ha aggiunto quella di compositore, per orga[illegible] per pianoforte. [g. bar.]



Il concertista svizzero Gilberto Fischli aprirà la seconda parte del Festival internazionale degli organi storici della Valsesia. L'appuntamento musicale è in programma alle 21

[illegible] il 10 [illegible]

BIELLA. Dopo una pausa durata quasi un mese, anche il secondo Festival internazionale storici organi del Biellese ritorna [illegible] un nuovo ciclo di concerti, fino al 5 di ottobre. Venerdì 10 il programma riprende con Giancarlo Parodi, che nella chiesa parrocchiale di Vallemosso eseguirà un programma tutto d[illegible] alle pagine dell'Ottocento da Franck a Bossi, per poi arrivare ad una sonata da chiesa di Handriessen, autore contemporaneo.

[illegible]to 18 sarà la volta di Andras Viragh ad Andorno, quindi il 24 è atteso a Coggiola Guido Rimonda. Il primo ottobre [illegible] di turno l'organizzatore del festival, Mario Duella, [illegible] si esibirà a Cavaglià, ed infine Sergio Orabona il 2 ottobre e Cristina Garcia Banegas il 5, chiuderanno [illegible] rassegna. [g. co.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]
[illegible] tel 015-22 [illegible] - 31 312
Star Trek-L'insurrezione, di J. Frakes con P. Stewart, J. [illegible] Lire [illegible]

ODEON. Inf tel 015-22 736 - 31 321
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Inf [illegible] 0163-22 598
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
VERDI Inf [illegible] 015-253 40 27
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]

[illegible]
P. PRIMAVERA. Inf tel 015-925 620
OGGI RIPOSO

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
APOLLO.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] tel 015-767 323.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SALA COMUNALE
CHIUSO

SANTHIA'
IDEAL Inf tel 0339-240 53 69
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] Inf tel 015-247 31 18
CHIUSO

[illegible]
[illegible]SA Inf tel 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
[illegible] Inf tel 0163-54 265
[illegible] **di Zorro** con Antonio Banderas [illegible] unico lire 8000.

[illegible]
ASTRA Inf or tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf or tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf or tel 0161-255 045
[illegible]

VIOTTI Inf or tel 0161-255 045
La mummia Orario [illegible]
Lire 12 000 10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf. or [illegible] 0161-215 018
OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel 817.9373 **Prossima apertura**
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 210.985. **Prossima apertura.**
[illegible] **200** c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 **Allarme** [illegible]. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521 **Cruel intentions** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **La mummia** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2: **American history x** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3: **Matrix** Or.: 16,30, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 **Cruel intentions.** Or.: 16,20, 18,20, 20,25, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Un** [illegible] Or.: 16,30, [illegible]; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], [illegible] 436.07.23 **American history x**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23 **Brother** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029 **La mummia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 8, tel 542.422. **10 cose che odio di te** Or. 16,05, 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214 **Al posto del cuore.** Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214 **Le complici** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **La donna lupo** Or.: 16,20, 17,55, 19,30, 21,05; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.52.41. **Tre amici un matrimonio e un funerale** Or. 16,15; 18,20, 20,25, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Delitto imperfetto.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La mummia** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il gioco dei rubini.** Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353 **Limbo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Letters from a killer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La mummia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.86. **Harem Suare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Buena vista social club** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
[illegible] Galleria S. Federico, tel 541.283 **Universal soldiers.** Or.: 15,40; 17,25, 19,10, 20,55, 22,40
[illegible]MO [illegible] v. Montebello 8, [illegible] 817.10.48 Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello [illegible], tel 817.10.48 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73 **Airbag.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **La donna lupo.** Or.: 16, 17,40, 19,20, 21; 22,40.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel 532.448 [illegible] 15,30, 17,[illegible], 18, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Matrix** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3: **La mummia** Or.: 15; 17,30, [illegible]. Sala [illegible]: [illegible] **movente** Or. [illegible]; 18,10, 2[illegible], 22,30 Sala 5 - Lilliput **Romance** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **L'ombra del dubbio** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible]O RITZ v. Acqui 2, tel. 610.01.50. [illegible] **movente** Or.: 16,30, 18,30, 22,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel 650.02.00 Vedi teatri.
V[illegible] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00 Vedi teatri.
VITTO[illegible] v. [illegible], tel [illegible]89 **Star Trek -** [illegible]. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Ultimi 4 giorni. Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998-1999 dal 17 al 29/9 **Der Fliegende Hollander** (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. Dietfried Bernet direttore. Regia di T. Archeter. Orchestra e Coro del teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Info: servizio Attività Promozionali Tel. 011/4815 241/242.
ADUA TEATRO. C. Giulio Cesare 67 Tel. 011/580.570 Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Infor[illegible] tel. 810.4653-810.4961.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

C'è Castellina Pasi

Al Globo questa settimana venerdì si balla con l'orchestra Castellina Pasi. Dalle 21,30.

Vignale

Musica con la Big Band

Al Caffè della Pesa, sabato alle 22,30, in pedana Alberto Mandarini Big Band.

Valdengo

Liscio alla Peschiera

Venerdì alla Peschiera si esibisce Tony D'Aloia. La stessa sera s'inaugura una nuova consuetudine sulla pedana del Jimmy's: musica live [illegible] Dobrilla, la modella rock che con la sua band proporrà musica Anni 70, 80 e 90. Sabato è di turno Dina Manfred mentre in discoteca grande festa di chiusura in piscina. Domenica [illegible] «I nuovi orizzonti».

Palazzolo

Arriva Wilma Goich

Concerto di Wilma Goich, una delle interpreti più famose degli Anni '60, sabato alle 21 a Palazzolo. L'appuntamento è al centro polisportivo.

Prato [illegible]

Festa di fine estate

E' per venerdì alla Pepita di Prato Sesia la festa di fine estate organizzata da Rotaract e Interact club Borgomanero Arona, con la presenza di Marco Baldini dee jay.

Borgosesia

Vai col cabaret

Alla Cow Boy Steak House di Borgosesia ha inizio domani la prima delle serate di «Grancabaret». Sulla pedana, alle 23, c'è Claudio Lauretta, già protagonista di «Striscia la notizia». Ha partecipato a «La [illegible] l'ultima?» e al «Maurizio Costanzo Show».

Sagliano Micca

Prosa in Valle Cervo

Debutta sabato sera, «Commediar in Valle Cervo», la rassegna che vedrà protagonista per il primo di dieci appuntamenti, la compagnia «La bizzarria» diretta da Adriano Pellegrin. La pièce, nel salone polivalente alle 21, s'intitola «Parliamone da persone incivili».

Biella

Prevendite per la Pavone

Alla ricevitoria Lux di via La Marmora sono in corso le prevendite per i tre spettacoli organizzati al Chiostro di San Sebastiano. Sabato 11 tocca a Rita Pavone e Gigi Sabani, giovedì 16 [illegible] in scena l'Equipe 84, i Camaleonti e i fratelli Righeira, mentre il 18 c'è Pippo Franco con i Contromano. Il costo del biglietto varia dalle 28 mila lire (per i primi due spettacoli) alle 25 mila lire per il terzo.

Volley A1, Cuneo ha varato la campagna abbonamenti puntando sui giovani e le famiglie

Tnt Alpitour non teme la rivoluzione

La società: «Tanti cambiamenti per restare fra le grandi»

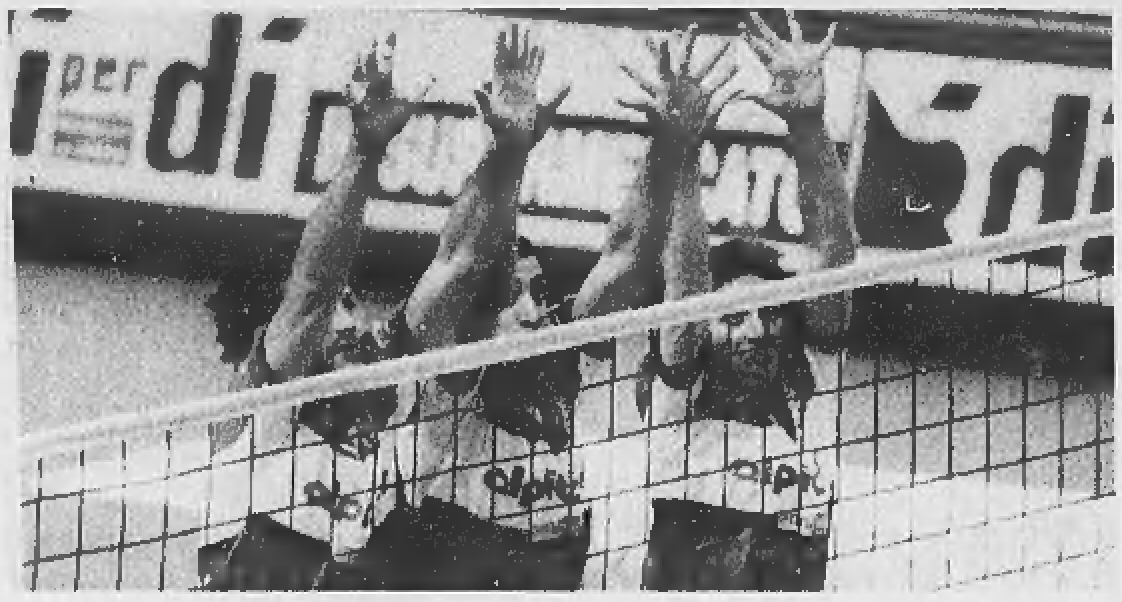
Luca Ferrua
CUNEO

Sempre forti, sempre insieme. Ecco lo slogan che campeggia sul manifesto della campagna abbonamenti della Tnt Alpitour presentata ieri sera dal direttore sportivo Enzo Prandi, dal consigliere federale, Bruno Lubatti, e da Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Banca Regionale Europea, l'istituto di credito che da anni fornisce un supporto importante alle iniziative di marketing della squadra di pallavolo di serie A1.

Al centro delle strategie della società cuneese a caccia di nuovi tifosi ci sono i giovani e le famiglie, ma il messaggio coinvolge tutta la «curva» considerata - come capitan Rafael Pascual - elemento cardine della campagna.

Lo slogan vuol dare un segno di continuità ad alto livello nella stagione in cui la Tnt Alpitour ha fatto la rivoluzione. L'ultimo campionato si è chiuso con qualche tensione e i «nervi scoperti» sono sfociati nell'addio all'allenatore Silvano Prandi finito ad un'altra grande del campionato la Lube Macerata e sostituito dal fidato vice Roberto Serniotti. Sotto i colpi inferti dalle offerte da centinaia di milioni l'anno di Treviso e Roma hanno lasciato pure il palleggiatore Nikola Grbic e il monumentale centrale cubano Josvanhy Hernandez, mentre per scelta tecnica è stato sostituito il libero Liano Petrelli, per problemi fisici è rimasto ai Caraibi lo schiacciatore Alain Roca e per la voglia di trovare un posto da titolare è finito a Parma il centrale Alberto Bachi. Insomma hanno cambiato maglia cinque dei nove giocatori più utilizzati nell'ultima stagione. Era più rapido fare l'elenco dei «sopravvissuti» nel sestetto: «mister mondo» Rafael Pascual; il nuovo talento della Nazionale azzurra Luigi Mastrangelo; il biondo martello Cristian Casoli e l'ottavo uomo Cosimo Gallotta.

Per sostituire tanti partenti in casa cuneese hanno pescato soprattutto fra i talenti dell'Est europeo, scegliendo però atleti «scafati» dalle esperienze internazionali. A palleggiare è arrivato Andrej Stelmach, potente in battuta e sicuro in regia dopo due anni a Padova; per far dimenticare Hernandez è approdato a Cuneo Rouslan Olikhver, reduce da quattro stagioni in Brasile dopo uno scudetto e una Coppa Italia vinti a Modena; il martello sarà Valery Goriouchev, grande saltatore e picchiatore, in arrivo dal Giappone; il libero lo farà Beppe Sorcinelli da Macerata, mentre in panchina siederà il centrale Pietro Spada, oltre a tanti talenti tutti nelle nazionali giovanili. «E' una squadra che ci consente di stare con le grandi - dice il direttore sportivo della Tnt Alpitour Enzo Prandi - tanti cambiamenti sono stati fatti per adeguarci meglio a una stagione spettacolare in cui si giocherà solo al tie-break, senza cambio palla».





Dall'alto, i «sopravvissuti» Pascual, Casoli e Mastrangelo a muro
A fianco, il nuovo tecnico Serniotti e il «ds» Enzo Prandi (a destra) con il palleggiatore polacco Stelmach

Studenti

Entrano gratis tutti i più bravi

CUNEO. La campagna abbonamenti della Tnt alpitour parte ufficialmente domani mattina. Con l'apertura della sede di piazzale della Liberta (0171699187) e di tutte le filiali della Banca Regionale Europea di Piemonte e Liguria si potranno acquistare i tagliandi che consentiranno di assistere a tutte le partite della stagione regolare, ai play-off (esclusa per scaramanzia l'eventuale finale scudetto) e alla Coppa Italia.

L'offerta per il campionato 1999-2000 - oltre ad omaggi differenziati a seconda dei posti - è ricca di iniziative speciali come l'ingresso gratuito per tutti gli alunni delle scuole elementari; il «premio allo studio», anche qui entrata gratis, per gli studenti che hanno superato l'ultimo esame di terza media con «distinto» o l'«ottimo» e il piano famiglia con entrata omaggio ai figli se i genitori sottoscrivono un abbonamento.

Ecco i prezzi. **Curva:** intero 150 mila, ridotto 130 mila. **Tribuna Bisalta** (distinti non numerati): intero 250 mila, ridotto 230 mila. **Tribuna laterale numerata:** intero 350 mila; ridotto 300 mila. **Tribuna centrale numerata:** intero 450 mila; ridotto 400 mila.

Il basket biellese punta sempre in alto

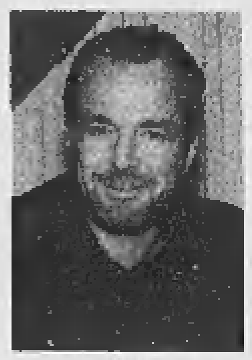
Fila, nel mirino la serie A unica

Daniele Pasquarelli
BIELLA

A meno di due settimane dall'avvio del campionato di basket, la Fila Biella del neo presidente della Lega di A2, Alberto Savio, si appresta ad affrontare una stagione che la vedrà impegnata su due fronti: un primo esclusivamente tecnico, con l'obiettivo di avvicinare il più possibile l'entusiasmante risultato dello scorso anno (la finalissima per la promozione in A1) e un secondo di tipo strategico, su cui pesa in modo determinante l'ampliamento del Palasport.

Il primo aspetto sembra, paradossalmente, quello meno preoccupante. La campagna acquisti «firmata» dall'amministratore delegato Marco Atripaldi e dal coach Federico Danna ha portato a Biella un campione come Davide Pessina (ex Pompea Roma) e un giocatore dalle grandi potenzialità tecniche come Cristiano Masper (ex Ragusa). Il problema costituito dalla partenza di Joe Blair verso Pesaro, imposta da Walter Scavolini a suon di dollari (circa 300 mila) è stato risolto senza fretta. Finiti in Nba i giocatori inizialmente contattati (Jason Lawson, Antonio Harway e Zandon Hamilton sono approdati rispettivamente a Washington, Portland e Vancouver), è stato scelto Norman Nolan, 23 anni, «colored» di Baltimora. I dubbi dovuti alla sua altezza (2 metri e 2 centimetri, pochi per il ruolo di pivot puro), sono stati cancellati dalle sue capacità tecniche, realizzative e anche da una richiesta economica contenuta.

I primi test estivi hanno dato ragione al «fiuto» della società rossoblù, che comunque non ha stravolto l'ossatura della squadra puntando molto sulle conferme di Minessi, Sorrentino e capitan Zamberlan. Per quel che valgono le amichevoli di agosto, la Fila ha già inanellato una buona serie di vittorie, dall'esordio a Varese contro i campioni d'Italia al torneo di Grado, superando nell'ordine Cantù (A1) e Udine (neo promossa in A2). E con Norman Nolan e Masper sempre tra i migliori (Pessina lamenta una contrattura a una coscia ed è rimasto fermo, per non pregiudicare l'avvio del campionato).



Il presidente Alberto Savio

Gli appassionati biellesi si sono confermati primo sponsor e la stagione '99-2000 si è aperta all'insegna del record di abbonati: più di 1300. La società ha risposto all'ampio consenso intensificando l'impegno sul settore giovanile (che già incide sul bilancio per oltre 200 milioni), inaugurando un centro mini-basket in collaborazione col comitato di quartiere del Villaggio La Marmora, dove il disagio giovanile è piuttosto accentuato. «In prima squadra già lavorano ragazzi promettenti tra cui alcuni biellesi - dice Alberto Savio -. La speranza è quella di portarne altri».

Ma sul futuro del vulcanico presidente della Fila, che da quest'anno ha anche il compito di «traghettare» la serie A2 verso il campionato unico del Duemila, pende la spada di Damocle costituita da un Palazzetto inadeguato a contenere manifestazioni sportive di alto livello. Il Comune ha già presentato un progetto di ampliamento, Provincia e Regione (che dovrebbero partecipare alla spesa), spingono per un nuovo impianto: giovedì è previsto un incontro cui parteciperà anche la società.

Lo 0-2 in Coppa con l'Alessandria ha evidenziato soprattutto difetti di maturità, ma è già tempo di rivincite

Biellese, sconfitta salutare

E mister Sala chiede più iniziativa

Walter De Biasio

BIELLA

Malgrado la sconfitta interna con l'Alessandria, la prima della stagione, il clima negli spogliatoi è sereno e Patrizio Sala si dichiara soddisfatto per quanto fatto vedere dai bianconeri nella prima mezz'ora della ripresa.

«Rispetto a Novara, dove abbiamo vinto per 2 a 1, qualche progresso l'ho visto, ma la squadra deve crescere ancora molto - dice il mister bianconero -. Nel primo tempo siamo stati troppo frenetici e poco lucidi quando eravamo in possesso di palla. Abbiamo infatti giocato la palla una sola volta, questo per paura di chi o di cosa? I ragazzi quando vanno in campo non devono avere timore di nulla. Continuerò ripetere loro che gli errori, lo stop o il passaggio errato, saranno sempre meno condannabili rispetto alla mancanza di iniziative e di intenzioni. Nel secondo tempo, pur sbagliando ancora molto, ci siamo sciolti e abbiamo gestito meglio il pallone anche se ci siamo disuniti dopo aver subito la rete dell'Alessandria. Quest'ultimo è il particolare più negativo di tutta la serata. Allo 0-1 si può rimediare anche se mancano 10 minuti alla fine, ma se tutti si gettano in avanti arriva, contro una squadra esperta come l'Alessandria, inevitabilmente il secondo gol e si rischia di prendere anche il terzo. Dobbiamo saper rimanere lucidi anche quando siamo in svantaggio e manca poco al termine della partita. Non dobbiamo comunque abbatterci per questa sconfitta, ma continuare a lavorare tantissimo».

Qualche dubbio lo ha sollevato anche il riparto arretrato, non proprio immune da colpe nell'occasione del primo gol alessandrino ed in alcune altre situazioni non sfruttate dagli ospiti. «Abbiamo dei difensori giovani, al loro primo anno in questa categoria e quindi inesperti, ma questo lo sapevamo già ed è uno dei fattori che andremo a valutare, come previsto, al termine della coppa Italia - conclude Pat Sala -. In occasione della prima rete qualche difensore è "salito" in anticipo e sono proprio questi meccanismi che vanno provati più volte in allenamento. Tuttavia il gruppo mi è parso molto unito e con tanta voglia di lottare: caratteristiche indispensabili per una formazione che punta alla salvezza». Intanto i bianconeri si ritroveranno oggi alle 14,30 per preparare il derby in programma domani alle 20,30 a Vercelli.





Nelle foto di Micheletti alcuni istanti della partita di domenica sera contro l'Alessandria. Per mister Sala i problemi sono causati soprattutto dalla scarsa esperienza di alcuni giocatori, soprattutto in difesa



Roberto Cretaz prima del ritorno alla Pro Vercelli per un breve periodo ha vestito anche la maglia della Biellese

La Pro degli ex adesso torna a sperare

Per il derby Motta avrà problemi di formazione in dubbio Passariello, Provenzano e D'Agostino

VERCELLI

L'exploit dell'Alessandria a Biella e il successo di misura del Lecco contro il Novara hanno, di fatto, riaperto il discorso qualificazione in Coppa Italia. La Biellese che sentiva vicino il passaggio al turno successivo, dovrà invece giocarsi le chances nella trasferta-derby con la Pro (per il team di Sala sarà, tra l'altro, l'ultimo incontro dal momento che il 15 settembre i bianconeri osserveranno il turno di riposo).

Adesso Biellese e Lecco guidano con 4 punti, seguiti a tre da Pro Vercelli, Alessandria e Novara. Domani, oltre alla sfida del Piola si giocherà anche Alessandria-Lecco. Tornata conclusiva mercoledì 15 quando i bianchi affronteranno la trasferta di Lecco mentre il Novara riceverà l'Alessandria. Al secondo turno, oltre alla vincente, verranno ripescate le migliori otto seconde dei gironi.

Così il match di domani sera al «Piola» (fischio d'inizio alle 20,30) che sembrava valere solo per gli archivi - oltreché per il campanile - acquista un'ulteriore valenza: quella della classifica dal momento che, se è vero che la Coppa non rientra nei traguardi primari, accedere alla seconda fase non sarebbe un cattivo affare soprattutto se, a essere beffati, sono i «cugini». Come dire che, domani, sarà un derby-vero, anche se capita a pochi giorni dall'avvio del torneo di C2.

Per qualcuno, però, la sfida avrà un sapore del tutto particolare: è il caso del direttore generale Sandro Turotti, Nando Passariello e Roberto Cretaz che, dopo l'esperienza a Biella vivono il derby dall'altra parte della barricata: «Preferirei non parlare troppo di quest'argomento - precisa Turotti - perchè è sempre imbarazzate, considerando la rivalità sportiva esistente tra le due formazioni».

Forse il match con la Biellese sarà più sentito in campionato, quando i punti in palio saranno decisamente più pesanti. «Il clima che si respira, naturalmente, non è ancora quello dei grandi incontri - spiega Turotti - ma questo non significa che snobbero l'impegno. Se ci sarà da mettere la gamba nessuno si tirerà indietro come, penso, succederà per la Biellese».

Un altro ex, Nando Passariello, ci teneva particolarmente a debuttare in maglia bianca contro i lanieri. Difficilmente, però, l'esterno sinistro sarà del match. I problemi fisici non stati ancora completamente smaltiti e, con la trasferta di Mantova all'orizzonte, la precauzione potrebbe consigliare ancora uno stop. «A Biella mi sono trovato bene e non potrò mai parlar male della società bianconera - sottolinea il terzino - ma, naturalmente, adesso mi sento completamente vercellese e non vedo l'ora di poter scendere in campo per dimostrarlo».

Uno sguardo anche agli altri infortunati eccellenti. «Lo stesso discorso fatto per Passariello vale per Provenzano e D'Agostino - precisa il direttore generale -: valuteremo al termine degli allenamenti e della rifinitura se schierarli nel derby». Anche in questo caso, però, la parola d'ordine è quella di rischiare il meno possibile. Decisamente più rosea la situazione per Beghetto che, a meno di sorprese, sarà a disposizione per la sfida con i lanieri.

[p. m. f.]

MEMORIAL

Domenica al Piola si disputa il quadrangolare dedicato a due promesse scomparse

Il calcio ricorda Merlino e Villaraggia

Con la Pro Vercelli in campo Juventus, Inter e Toro

VERCELLI

Manuel Merlino e Vittorio Villaraggia avevano le carte in regola per sfondare nel mondo del calcio. Avevano dalla loro volontà, classe e bravura. Purtroppo non il destino. Per non dimenticare i due promettenti giovani portieri, scomparsi in circostanze tragiche, la Pro Vercelli ha organizzato il trofeo «Merlino-Villaraggia».

Domenica al «Piola» andrà in scena l'edizione numero due di un memorial che, secondo il giudizio degli addetti ai lavori, è una delle manifestazioni riservate agli Allievi di maggior respiro a livello Nazionale.

E il «parterre de roy» anche in quest'edizione è quanto mai qualificato: oltre alla Pro, che da alcune stagioni sta inserendosi ai vertici del calcio giovanile, ci saranno Torino, Inter e Juventus. A conferire interesse al quadrangolare il fatto di giocare a una settimana dall'avvio del campionato: per le squadre, dunque, una prova generale quanto mai indicativa, considerando il valore tecnico degli avversari.

«Meglio di così non potevamo fare per ricordare due ragazzi straordinari che, nonostante la loro breve presenza nella Pro, hanno lasciato un segno tangibile - precisa il dottor Ferdinando Acanfora, uno degli organizzatori -. Oltre ai premi di squadra verranno assegnati riconoscimenti indviduali, in particolare per i portieri. Ma tutti i giocatori avranno un ricordo del memorial».

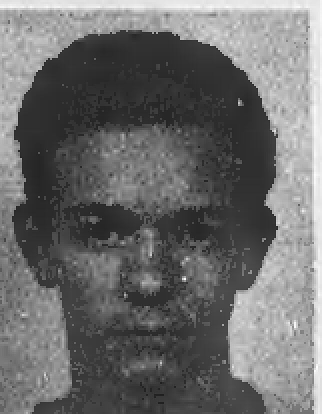
Per gli appassionati l'appuntamento è per l'intera giornata di domenica. S'inizierà alle 9,30 con Pro Vercelli-Juventus. Alle 11, per la seconda semifinale, scenderanno in campo Inter e Torino. Nel pomeriggio le finali: alle 16,30 quella di consolazione; a seguire (18) finalissima e cerimonia di premiazione.

E lunedì 6 settembre, invece, toccherà alla Juniores inaugurare il prestigioso trofeo Caligaris di Casale. Nel primo triangolare i bianchi sfideranno Parma e Inter.

[p. m. f.]



Vittorio Villaraggia (in alto) e Manuel Merlino erano due promettenti portieri che un tragico destino ha strappato ai loro cari
Ora il meglio del calcio italiano li onora con un torneo riservato alla categoria «Allievi»





DILETTANTI

La rimonta del Trino

Coppa, Biella e Cossatese subito a segno

VERCELLI. Bilancio decisamente positivo per le formazioni vercellesi, laniere e valsesiane impegnate nel primo turno di Coppa Italia.

Avvio sprint per i team di Eccellenza: il Biella V.L. ha espugnato 2-0 l'insidioso terreno del Saint Cristophe (a bersaglio Roano che, in attesa di una spalla, regge da solo l'attacco rossoverde). Vittoria esterna anche per la Cossatese che piega un Val Mos ostico e ben preparato. Anche tra gli azzurri in evidenza i bomber (Morello e Poli).

Tra le piacevoli sorprese il tris calato dal Gattinara a Cureggio (doppietta per Tescari). Meglio di così l'era di mister Olivotto non poteva cominciare. Preziosa vittoria interna per il Cavaglià (2-0 sulla Tonenghese) ed emozioni in serie a Crescentino dove il Trino di Viassi, sotto di tre reti, è autore di un'imperiosa rimonta. Decisivo l'ex cannoniere della Pro Marco Weffort che ha trascinato i biancoazzurri all'incredibile rimonta.

[p. m. f.]

CICLISMO

Il corridore biellese è stato un grande protagonista al Gran premio Ouest France di Plouay

Sergio Barbero sugli scudi anche in Bretagna

E forse si avvicina la convocazione in azzurro per i Mondiali

BIELLA

Continua il buon momento di Sergio Barbero che, dopo le vittorie alla «Tre valli varesine» ed in una tappa del trofeo dello Scalatore ottenute a distanza di otto giorni,, è riuscito a mettersi in evidenza anche nel corso della ventiquatresima edizione del Gran premio Ouest France di Plouay, la gara bretone che lo vide secondo al traguardo nell'edizione '97 alle spalle di Ferrigato.

Il successo è andato al francese Mengiain, ma il portacolori della Mercatone Uno, sfruttando al meglio l'ottima condizione fisico-atletica acquisita al Tour, è risultato tra i protagonisti più combattivi proprio sulle strade che ospiteranno i campionati mondiali del 2000 e che hanno visto impegnati molti big. A proposito di Mondiali, si sta facendo sempre più concreta la candidatura del corridore di Sala per il prossimo campionato iridato in programma a Verona.

Per Barbero sarà determinante conservare l'attuale condizione di forma anche per le prossime due settimane quando si disputeranno le gare decisive per la composizione della squadra azzurra che sarà guidata dal commissario tecnico Fusi.

[w. d. b.]



Il biellese Sergio Barbero portacolori della formazione «Mercatone Uno» capitanata da Pantani

A Trino una kermesse «tipo pista» per le categorie Esordienti e Allievi

TRINO

Esordienti e allievi di scena oggi in una gara ciclistica «tipo pista», manifestazione intitolata «Trofeo città di Trino» e giunta alla trentesima edizione. Gara «tipo pista» significa che si disputa su un circuito cittadino una competizione simile alle corse a punti che di solito sono ospitate dai velodromi. I concorrenti devono ripetere un percorso che generalmente non misura più di un chilometro per un prestabilito numero di volte: ogni 2-3 giri si disputa una volata che assegna punteggi e al termine la classifica sarà determinata proprio dagli abbuoni conquistati strada facendo. Vale a dire che può aggiudicarsi la manifestazione anche colui che non ha vinto la volata finale.

Il ritrovo oggi è fissato alle 16 e la partenza sarà data alle 17,30: la prima gara è riservata alla categoria esordienti (13 e 14 anni di età) e la seconda agli allievi (15 e 16). La prova è organizzata, nell'ambito dei festeggiamenti per la patronale, dalla società Trino 2000; direttore d'organizzazione è il biellese Giuseppe Tricerri. La giuria nominata dalla Federciclismo è composta invece dal novarese Augusto Alice e dalle torinesi Giovanna Levis e Patrizia Bertella.

[i. fo.]

BASKET FEMMINILE

La Zucca Vercelli sabato a Gabi disputerà il primo torneo precampionato

La Pfv ritenta l'avventura in serie B

Obiettivo è conquistare una salvezza tranquilla

VERCELLI

«Il nostro obiettivo? Quello d'una dignitosa salvezza». Questo il pensiero della Pfv Zucca che ha iniziato a preparare il torneo di B femminile di basket. Dopo la «toccata e fuga» di un paio di stagioni addietro, la formazione affidata a Michele Fornara ritenta l'avventura in cadetteria: «Speriamo d'aver maggior fortuna rispetto al passato» puntualizza il ds Gianfelice Cavallero.

La società in estate si è premurata di confermare l'organico che aveva centrato la promozione senza alcuna sconfitta: dunque un gruppo affiatato nel quale gli eventuali innesti non dovrebbero avere difficoltà a integrarsi: «Il tesseramento è possibile sino al 31 dicembre - conferma Cavallero - ma è chiaro che, prima dell'avvio del torneo, qualche ragazza andrà a rinforzare la "rosa"». Nel mirino della Pfv Zucca c'è un «centro» con trascorsi in serie A: «Siamo in dirittura d'arrivo, dunque è bene non far trapelare nomi - puntualizza il ds biancoazzurro -. Sicuramente il suo eventuale arrivo ci permetterà di colmare un lacuna nei rimbalzi e sotto i tabelloni».

E' anche possibile che la società si orienti verso una guardia-play per garantire alle titolari la possibilità di rifiatare nel corso dell'incontro.

Considerando l'inagibilità del PalaPiacco la Pfv ha iniziato il lavoro curando la parte atletica. Ma già in questo week end Fornara potrà «testare» la squadra in un incontro vero: la Zucca è stata invitata al torneo di Gabi in Valle d'Aosta. «Un passaggio importante per valutare la condizione della squadra - sottolinea Cavallero - anche se il nostro traguardo è quello d'arrivare al top per il 3 ottobre quando debutteremo in B sul parquet del Valenza-Casale».

[p. m. f.]



L'allenatore Michele Fornara


www.tin.it
LOVE ADDICTION!
AGGIORNATI